

# **PARTE SECONDA**

**Gli ufficiali del Regno di Sardegna dal 1814 al 1821**

**DIZIONARIO BIOGRAFICO**

# PREMESSA

Nel volume sono riportati cenni biografici degli ufficiali che prestarono servizio nell'Esercito sardo nel periodo 1814 - 1821, i cui dati sono stati tratti dai Ruoli di Rivista per il periodo antecedente al 1818, dai Ruoli matricolari dei reggimenti per il periodo successivo, dalle Patenti e commissioni e dalle Patenti Controllo Finanze, tutti documenti conservati nell'Archivio di Stato di Torino.

Non si ha la pretesa che l'elenco comprenda la totalità degli elementi che prestarono servizio in quel periodo, sia perché alcuni volumi sono mancanti, sia perché dai documenti di cui sopra, che costituiscono le fonti furono - a suo tempo - eliminati alcuni personaggi sui quali si riteneva opportuno tacere. Non sono inoltre riportati per l'insufficienza dei dati biografici quanti servirono come quartiermestri o medici. Sono indicati comunque tutti gli ufficiali di cui si sono trovati i dati che abbiano servito nel periodo fra il 1814 ed il 1821 e quei sottufficiali che nel 1821 vennero promosso al grado di ufficiale per il loro comportamento nel periodo di marzo-aprile di quell'anno.

Oltre ai gradi tradizionali e noti si trovano per quanto riguarda la cavalleria quelli di cornetta e di garzon maggiore. Il primo indica un grado di ufficiale inferiore al sottotenente il secondo più che un grado è un incarico, corrispondente a quello che può essere inteso oggi come aiutante maggiore in seconda, in sostanza era un aiuto all'aiutante maggiore di reggimento e serviva come aiutante maggiore di un'eventuale distaccamento, normale per un reggimento di cavalleria che raramente era concentrato tutto in un'unica sede.

Con il riferimento ° sono indicati quanti vennero inquisiti per aver partecipato al moto insurrezionale del 1821.

## ABBREVIAZIONI

a.: artiglieria

AA: archivio Arciconfraternita Santi Maurizio e Lazzaro

AdC: aiutante di campo

AM: aiutante maggiore

AST: archivio di Stato di Torino

B: brigata

btg: battaglione

c: cavalleria

C.A.: Comandante d'Armata

cav.: cavaliere

CC.RR.: Carabinieri Reali

D: divisione

D.a: donna

f: fanteria

GdC: guardia del corpo

OGM: ordini generali e misti (AST - Ministero della Guerra)

OMS: Ordine militare di Savoia

OMSSML: Ordine militare dei Santi Maurizio e Lazzaro

PCF: patenti controllo finanze

PeC: patenti e commissioni (segue il numero) periodo sino al 1800

PeC.R: patenti e commissioni (numero) periodo dopo il 1814

Q.G.: quartier generale

R: regia/regio

RCM: regia commissione militare

RDM: regia delegazione militare

R.F.: Repubblica francese  
rgt: reggimento  
RM: ruolo matricolare  
RR: ruolo di rivista  
S. A. R: Sua Alezza Reale  
S. A. S.: Sua Alezza Serenissima  
S. M.: Sua Maestà  
SM: Stato Maggiore  
spe: servizio permanente effettivo  
spn: soprannumero  
V.M.: Valor Militare

**Indicazioni:**

cacciatori: appartenenti alla compagnia cacciatori di un reggimento di fanteria;  
Cacciatori: sono così indicati i reparti di questa specialità della fanteria a livello btg e rgt;  
carabiniere: appartenente ad un btg o rgt della specialità Cacciatori in servizio presso la compagnia carabinieri del reparto che prendeva nome dall'arma in dotazione;  
granatieri: appartenente alla compagnia granatieri di un rgt di fanteria;  
Granatieri Guardie/Granatieri Reali: gli appartenenti al rgt delle Guardie e durante la guerra delle Alpi anche al rgt dei Granatieri Reali e ai battaglioni Granatieri (costituiti con le compagnie granatieri dei diversi reggimenti di fanteria).

## A

### **Abrate Nicola:**

figlio del capitano Giovanni Battista e di Carlotta Martini, nato il 3 marzo 1801 ad Alba.

21 dicembre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Asti (RM552); 9 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 4 luglio 1820, tale dei granatieri; 26 ottobre 1821, tenente; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 10 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

### **Accusani Pietro Antonio:**

figlio di Paolo e di fu Caterina Prato, nato il 30 gennaio 1768 a Montechiaro.

21 giugno 1794, luogotenente delle milizie di Acqui nominato alfiere nel rgt provinciale di Mondovì e assegnato al comando del reggimento (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 21 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 19 giugno 1815, tale dei granatieri; 3 dicembre 1815, capitano nella B. di Genova; 15 febbraio 1823, capitano dei granatieri della categoria provinciale; 29 settembre 1824, congedato col grado di maggiore (PCF); 4 agosto 1830, decorato del grado di tenente colonnello (PCF).

### **Accusani di Retorto barone Ermenegildo:**

7 aprile 1793, capitano tenente nel rgt provinciale di Acqui promosso capitano (PeC25); 1 maggio 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC28); 17 maggio 1796, promosso maggiore di btg (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 12 gennaio 1815, promosso tenente colonnello nel rgt provinciale di Acqui (PCF); 5 aprile 1817, congedato col grado di colonnello e la pensione annua di £ 1240.

### **Actis Pietro:**

figlio del fu Tommaso e della fu Carlotta Regis, nato il 1 agosto 1799 a Castagnetto:

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 18 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 11 ottobre 1820, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tenente anziano; 11 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, tale di 1<sup>a</sup> classe; 10 ottobre 1837, tale anziano; 14 novembre 1839, maggiore; 12 novembre 1845, Direttore della R. Fabbrica d'Armi; 14 maggio 1848, colonnello destinato al comando del Parco d'Assedio; 3 giugno 1848, tale comandante della fortezza di Peschiera; 10 ottobre 1848, tale, comandante dell'artiglieria di Genova; 14 novembre 1848, comandante generale dei Parchi mobili e Direttore del Parco Generale di Deposito; 28 ottobre 1850, comandante del rgt operai; 31 maggio 1855, promosso maggior generale e nominato AdC di S. M.; 23 aprile 1859, nominato comandante della R. Accademia Militare.

### **Adamo Giacomo Maria:**

figlio di Pietro e di Giovanna Maria Schiaffino, nato il 30 giugno 1797 ad Alessandria.

30 luglio 1817 - 27 dicembre 1822, tamburo, graduato e sottufficiale nella B. Monferrato (RM609); 28 dicembre 1822, sottotenente nella B. Casale; 7 gennaio 1826, cancellato dai ruoli e condannato a 3 anni di detenzione nel Forte di Fenestrelle.

### **Agnelli Domenico Antonio:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Caterina Giorda, nato il 18 dicembre 1767 ad Almese.

8 maggio 1796, sergente maggiore nel rgt di Susa promosso sottotenente (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 29 agosto 1814, nominato sottotenente con grado ed anzianità di tenente nel Corpo dei CRR (RM94); 12 marzo 1815, promosso tenente effettivo (RM94); 15 novembre 1816, promosso capitano (RM94); 22 ottobre 1822, decorato del grado ed anzianità di maggiore (RM94); 27 gennaio 1827, promosso maggiore effettivo (RM94); 29 settembre 1828, promosso

tenente colonnello di cavalleria e nominato comandante di Piazza di 1<sup>a</sup> classe a Pont-de-Beauvoisin (RM94).

Decorato dell'OMSSML il 29 novembre 1821 "*per essersi specialmente distinto per onorevole condotta nell'ultimo sconvolgimento di cose*".

**Agnelli Pietro Giacinto Maria:**

figlio del fu Domenico e di Marianna Franchini, nato il 1 agosto 1780 a Venezia.

Già al servizio della Francia.

24 ottobre 1802, soldato nel reggimento cavalleggeri di Sardegna; 1 giugno 1806, brigadiere; 1 novembre 1808, sergente furiere; 19 novembre 1814, cornetta in Savoia cavalleria; 22 agosto 1817, sottotenente in spn; 14 luglio 1820, tale effettivo; 27 novembre 1822, passato alla R. Casa d'Asti.

**Agnès des Geneys de Chaumont** vassallo **Alessio Maurizio:**

figlio del fu barone Giovanni e della fu Cristina Boutal, nato il 16 settembre 1772 a Chaumont (Susa).

9 aprile 1791, nominato sottotenente in spn nel rgt di Savoia (RR); 9 aprile 1792, tale effettivo (PeC22); 20 dicembre 1793, tale dei cacciatori (RR); 11 gennaio 1794, tale dei granatieri (PeC27); 8 maggio 1794, promosso tenente ed assegnato alla compagnia maggiore nel I battaglione (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 6 agosto 1814, nominato capitano nel rgt di Alessandria (RM94); 14 marzo 1815, tale nel Corpo dei CCRR; 10 novembre 1816, promosso maggiore (RM94); 2 dicembre 1820, promosso luogotenente colonnello dei CCRR; 19 ottobre 1822, promosso colonnello dei CCRR; 12 gennaio 1831, nominato sottoispettore del Corpo dei Carabinieri Reali; 24 settembre 1831, collocato in congedo.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato dell'OMSSML «*per essersi distinto per onorevole condotta nell'ultimo sconvolgimento delle cose*», in data 29 novembre 1821.

**Agnès des Geneys de Mathie** cav. **Giorgio Andrea:**

figlio del fu barone Giovanni e della fu Cristina Boutal di Pinasca.

24 gennaio 1793, primo luogotenente di bordo nominato capitano di fanteria perché destinato ad essere impiegato con gli equipaggi della marina nella zona del Saorgio (PeC23); 18 luglio 1793, nominato capitano nel rgt di Oneglia (RR); settembre-dicembre 1793, partecipa alla spedizione di Tolone; 18 gennaio 1794, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC27); 8 giugno 1794, a bordo delle fregata Alceste nel combattimento contro la flotta francese al termine del quale fu preso prigioniero; 16 agosto 1796, decorato del grado di luogotenente colonnello (100); 25 aprile 1798, nominato comandante provvisorio della Città e Principato di Oneglia (PeC34); 26 settembre 1798, decorato del grado ed anzianità di colonnello di fanteria (102).

Fra il 1800 ed il 1814 seguì i sovrani in Sardegna dove assunse l'incarico di comandante della R. Marina, nel 1808 venne promosso maggior generale.

Al rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: 24 dicembre 1814, nominato comandante interinale dei Carabinieri Reali; 22 aprile 1816, promosso Generale d'Armata; 9 agosto 1820, nominato Governatore di Genova; 18 febbraio 1826, promosso Maresciallo d'Armata di terraferma.

**Agnès des Geneys de Mathié [= Mathie, Mattie]** barone **Giuseppe Antonio:**

figlio del fu barone Giovanni e della fu Cristina Boutal, nato il 12 marzo 1769 a Chaumont.

9 settembre 1793, sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso tenente (PeC26); 8 marzo 1800, fuggito mentre veniva portato in Francia si rifugia ad Oneglia (AST - Carte d'epoca francese - Mazzo 6).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 3 luglio 1819, maggiore; 30 settembre 1820, promosso tenente colonnello d'artiglieria; 12 marzo 1821, ucciso nella rivolta della Cittadella di Torino a seguito di un colpo di sciabola portatogli dal ribelle sergente Ritatore.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 contro la Francia e quella del 1798 contro gli insorgenti sul lago Maggiore.

**Agnès des Geneys de Matties [= Mathie] e Pinasca** vassallo **Matteo (detto des Geneys (1°):**

22 marzo 1791, tenente dei granatieri nel rgt di Savoia promosso capitano tenente e assegnato alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (RR); 21 gennaio - 22 aprile 1794, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante di compagnia nel rgt di Oneglia (RR); 25 maggio - 27 giugno 1794, nelle riviste del periodo indicato come prigioniero di guerra (RR); 13 gennaio 1797, capitano nel soppresso reggimento di Oneglia nominato capitano nel rgt di Monferrato (PeC33); gennaio-giugno 1798, indicato come comandante di una compagnia nel I/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 11 luglio 1814, promosso tenente colonnello nel rgt della Regina; 19 novembre 1816, nominato aiutante generale d'Armata col grado di colonnello di fanteria e chiamato a svolgere interinalmente le funzioni di Intendente Generale di Guerra; 15 luglio 1817, Intendente Generale di Guerra; 14 ottobre 1820, promosso maggior generale; 7 luglio 1821, segretario nel ministero di guerra e marina; 12 ottobre 1821, primo segretario del ministero di guerra e marina; 23 gennaio 1830, ministro di Stato.

**Agosti Don Giuseppe Carlo:**

figlio del fu Don Andrea patrizio alessandrino e della fu Donna Teresa Porchera, nato il 12 marzo 1771 ad Alessandria.

15 aprile 1795, sottotenente nel 1<sup>o</sup> rgt delle Truppe Leggere (RM725); 15 maggio 1797, tale nel nuovo rgt delle Truppe Leggere.

Dopo la Restaurazione: 18 aprile 1814, tenente nel rgt provinciale di Casale (RM725); 1 luglio 1817, capitano nella B. Genova; 23 gennaio 1825, tale dei granatieri nella B. Savona; 20 gennaio 1827, congedato col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 676.

**Agostini, De, Pietro:**

figlio del fu capitano tenente Antonio e di Margherita Stabili, nato il 10 dicembre 1780 a Castelsardo.

2 febbraio 1794 - 12 giugno 1816, soldato e sottufficiale nel rgt di Sardegna (RM261); 13 giugno 1816, alfiere nel rgt Cacciatori Guardie; 17 febbraio 1822, sottotenente; 26 gennaio 1825, tale dei carabinieri; 30 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 4 febbraio 1827, tenente effettivo; 17 gennaio 1831, nominato AM della Piazza di Bosa.

**Agosto Giuseppe Maria:**

figlio del fu Lorenzo e di Maria Albarello, nato il 30 settembre 1765 a Belvedere.

Febbraio 1789 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Mondovì.

Dopo la Restaurazione: 18 giugno 1815, alfiere nel rgt di Mondovì (RM491); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 1 maggio 1819, congedato col grado di sottotenente e l'annua pensione di £ 544.

Ha fatto le campagne del 1792 al 1796, quella del 1798 e del 1799 sino al giugno del 1800; quella contro la Francia del 1815.

**Aimerich di Laconi marchese Francesco:**

18 giugno 1793, sottotenente della compagnia di riserva nel rgt di Sardegna assegnato alla compagnia la Planargia (RR); 18 giugno 1793, nominato sottotenente dei cacciatori (RR) 14 gennaio 1794, sottotenente dei cacciatori nel rgt di Sardegna nominato sottotenente dei granatieri (PeC27); 13 maggio 1794, promosso luogotenente (PeC27); 21 marzo 1799, nominato gentiluomo di camera ad onorem (PCF8).

Al rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: 24 ottobre 1815, luogotenente nella 3<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo promosso colonnello di cavalleria.

**Aimerich di Laconi marchese Ignazio:**

figlio del marchese Ignazio e di Maddalena Zatrillas, nato nel 1766

21 marzo 1799, nominato Gentiluomo di camera di S. M.

Al rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: 24 ottobre 1815, nominato capitano generale della cavalleria miliziana di Sardegna; 12 dicembre 1823, cavaliere d'onore in 2<sup>o</sup> di S. M. la Regina.

**Aimonino Giuseppe Francesco:**

figlio di Giacinto e dei Rosalia Cagnone, nato il 13 febbraio 1791 a Torino.

Già la servizio della Francia nei veliti del principe Borghese dall'11 maggio 1809 al 1814.

21 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Vercelli (RM609); 29 gennaio 1816, tale nel rgt dei Cacciatori Italiani; 12 luglio 1816, tale dei cacciatori; 25 ottobre 1818, promosso tenente; 12 gennaio 1822, tale d'ordinanza nella B. Casale; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 23 gennaio 1824, trasferito al I btg di Guarnigione (RM609).

**Aitelli Bartolomeo:**

figlio di Paolo, nato il 17 ottobre 1797 a Cagliari.

28 marzo 1816, guardia del Corpo di S. M. (RM46), 7 aprile 1820, grado di sottotenente; 4 febbraio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri; 22 gennaio 1827, tenente nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Pinerolo.

**Aitelli Francesco:**

figlio di Paolo e di Anna Pittaluga, nato il 4 ottobre 1795 a Cagliari.

11 ottobre 1811, nominato GdC di S. M. (RM491); 6 gennaio 1814, tale con il grado di sottotenente; 14 dicembre 1819, sottobrigadiere soprannumerario delle GdC; 1 marzo 1827, tale effettivo; 2 novembre 1827, brigadiere soprannumerario col grado di capitano di fanteria; 1 gennaio 1832, capitano nel 2° rgt della B. Cuneo.

**Alaise, d', de Bere [= di Berra] cav. Cesare Augusto:** 3 gennaio 1815, già capitano dei granatieri nel rgt di Nizza promosso tenente colonnello e trasferito con pari grado nel rgt di Genova (RM80); 12 novembre 1816, promosso colonnello del rgt di Monferrato.

**Albasio Giovanni Stefano:**

figlio del fu Francesco Saverio e della fu Donna Paola Garino, nato il 6 ottobre 1772 a Piovera.

14 settembre 1790 - giugno 1796, soldato e graduato nel rgt di Lombardia.

Al servizio della Francia: 28 giugno 1801 incorporato nella II mezza brigata Piemontese; 25 aprile 1803, passato al 111 rgt f. di linea; 9 gennaio 1806, promosso sottotenente; 25 aprile 1809, tenente; 17 settembre 1811, capitano, 18 gennaio 1815, congedato dall'esercito francese.

1 aprile 1815, tenente in posizione di aspettativa al servizio di S. M. il Re di Sardegna (RM725); 17 giugno 1815, tenente dei granatieri nel rgt di Genova; 9 novembre 1815, capitano; 16 maggio 1821, tale nell'XI btg Cacciatori provvisorio; 14 febbraio 1823, capitano dei granatieri nella B. di Savona; 1 ottobre 1824, collocato in congedo col grado di maggiore e la pensione annua di £ 1080.

**Alberti Carlo Giovanni Battista:**

figlio di Giacinto e di Margherita Maulandi, nato il 21 dicembre 1795 a Sospello.

14 dicembre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 4 aprile 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1816, tale della categoria provinciale nella B. Cuneo; 22 novembre 1818, tenente AM in 2^ nella categoria provinciale; 29 dicembre 1821, tale effettivo; 11 gennaio 1828, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Alberti della Briga cav. Giovanni Nicola:**

figlio del vassallo Pietro e della fu Maria Teresa Cotta Lascaris, nato a Briga il 27 luglio 1775 a Briga.

27 agosto 1792; già capitano delle Milizie nominato alfiere col grado di sottotenente nel rgt provinciale di Susa, il 20 maggio 1793; tale dei granatieri 20 aprile 1794; tenente; 15 giugno 1794; capitano nel rgt provinciale di Susa; 11 febbraio 1799, nominato tenente della 3^ compagnia nel ricostituito rgt provinciale di Susa; maggio 1800, partecipò alla campagna per la riconquista della Contea di Nizza.

Dopo la Restaurazione: 7 dicembre 1814, rientra in servizio; 24 novembre 1815, promosso capitano nel rgt di Monferrato (RM609); 16 settembre 1817, tale dei granatieri; 15 luglio 1819, maggiore provinciale; 29 gennaio 1821, maggiore in servizio effettivo (RM609); 26 gennaio 1822, deceduto.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 e quella del 1815. Decorato dell'OMS di 3^ classe per essere entrato una dei primi all'attacco della ridotta di Flaut l'8 settembre 1793 ove piantò la bandiera del reggimento e per essere entrato come volontario primo nella ridotta della Tanarda il 9 aprile 1794 dove fece su sua mano diversi prigionieri e per essersi segnalato nelle giornate del 18 giugno 1794 all'attacco del Piccolo San Bernardo.

**°Alberti della Briga** vassallo **Pietro**:

figlio di Luigi e di Anna Maria Gastaldi, nato il 20 gennaio 1800 a Porto Maurizio.

24 dicembre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Susa (RM609); 27 marzo 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RM609); 2 agosto 1819, promosso tenente d'ordinanza; «5 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio, per avere fatto parte dell'Armata ribelle d'Alessandria ma raccomandato per una pensione di ritiro per la buona condotta precedente e la giovane età» (RM609).

**Alberti di Villanova** conte **Carlo Andrea**:

22 marzo 1797, sottotenente di bordo col grado di capitano tenente di fanteria, decorato del grado di capitano di fanteria (PeC33); 1796, nominato comandante del contingente della Marina ad Oneglia; 1798, prende parte alla difesa del principato di Oneglia contro i Genovesi.

Dopo la Restaurazione: 6 novembre 1815, promosso capitano di fregata (PCF7).

**Albertini Giuseppe Antonio Luigi**:

figlio di Francesco e di Maria Caterina Badino, nato il 13 novembre 1773 ad Incisa.

Già capitano nell'esercito del Regno d'Italia.

1 aprile 1815, collocato in aspettativa (RM432); 1 ottobre 1817, tenente della categoria provinciale nella B. Aosta; 13 aprile 1818, tale d'ordinanza; 13 marzo 1820, dispensato dal servizio.

**Albini Andrea**:

figlio di Francesco e di Teresa Saurini, nato l'8 novembre 1784 a Villafranca (Nizza).

1 luglio 1793, soldato nelle Milizie di Nizza; 1 giugno 1794, d'ordine del Duca del Chiabrese passato alle milizie cannoniere; maggio 1796 collocato in congedo.

In servizio alla Francia quale marinaio dal 29 marzo 1800 al 10 maggio 1814.

24 agosto 1814, furiere nel rgt provinciale di Nizza; 5 dicembre 1814, promosso sottotenente effettivo (RM42); 4 aprile 1815, tale dei granatieri; 29 gennaio 1816, tenente nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 18 novembre 1821, promosso capitano (RM42); 19 febbraio 1831, tale dei carabinieri (RM42), 29 novembre 1831, promosso maggiore provinciale nel 1° rgt della B. Casale (RM42).

**Albini Carlo Valeriano Maria**:

21 maggio 1793, capitano tenente nel rgt di Monferrato, promosso capitano, assunse il comando di una compagnia nel II battaglione ad Aosta (RR) e (PeC25); 30 aprile 1795, nominato capitano dei cacciatori (PeC31); febbraio 1796, nominato capitano dei granatieri (PeC32); 13 aprile 1796, al comando della 1^ compagnia granatieri del rgt di Monferrato inquadrata nel III battaglione Granatieri agli ordini del luogotenente colonnello del Carretto prese parte al combattimento del castello di Cosseria; 14 aprile 1796, preso prigioniero dai Francesi e reso sulla parola il 19 aprile (RR); 29 dicembre 1797, retrocesso capitano ordinario per la ristrutturazione del reparto è avanzato capitano dei granatieri nel rgt di Monferrato (PeC34) ed assume il comando della 2^ compagnia (RR).

Dopo la Restaurazione: 18 dicembre 1814, nominato comandante del forte di Montalbano col grado di luogotenente colonnello; 6 luglio 1819, promosso colonnello di fanteria.

**Albini Giuseppe**:

nato a Villafranca (Nizza).

14 agosto 1793, nella rivista in tale data indicato come luogotenente nelle milizie del contado di Nizza (RR); 8 - 12 giugno 1793, si batte sull'Authion dove rimane ferito; 18 luglio 1794, tenente nelle milizie del Contado di Nizza nominato sottotenente di fanteria (PeC29); 26 luglio 1799 - 30 maggio 1800, nelle riviste del periodo indicato come sottotenente nella compagnia Saint-Ambroise del rgt delle Truppe Leggere si batte con gli austro-russi contro i Francesi (RR).

Dopo la Restaurazione: 2 febbraio 1826, promosso capitano di fregata col grado di tenente colonnello di fanteria; 14 novembre 1830, promosso capitano di vascello col grado di colonnello di fanteria.

**°Albora Francesco**:

figlio del fu marchese Salvatore e della fu contessa Emanuela Gioannini, nato il 29 settembre 1789 a Genova.



Dopo la Restaurazione: 30 settembre 1814, nominato tenente nel rgt di Monferrato (RM609); 28 giugno 1815, segue il capitano di Pomaretto in fuga durante il combattimento di Conflans, a motivo di ciò punito con gli arresti; 20 luglio 1817, promosso capitano; «3 luglio 1821, destituito, degradato e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale. Perdonato della reclusione e raccomandato di una pensione di ritiro per la precedente buona condotta» (RM609).

°**Albora Salvatore:**

figlio del fu marchese Salvatore e della fu contessa Emanuela Gioannini, nato l'11 marzo 1781 a Genova.

Già tenente al servizio della repubblica di Genova.

12 marzo 1815, tenente dei granatieri nel rgt di Genova (RM46); 15 giugno 1815, promosso capitano nella Legione Reale Piemontese; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; «19 ottobre 1821, cancellato dai ruoli per motivi politici».

**Albrione di Rorà cav. Angelo:**

figlio di Guido Leone e di Luigia Valperga di Mazzé, nato il 2 ottobre 1787 a Bra.

Al servizio della Francia: luogotenente nel 18° reggimento Dragoni francesi dove passò dopo aver servito nei granatieri a cavallo della Guardia Imperiale dal 4 agosto 1806.

Dopo la Restaurazione: 4 gennaio 1815, nominato tenente in Piemonte Reale; 8 febbraio 1817, capitano in aspettativa.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legion d'onore il 4 marzo 1816.

**Albrione di Rorà cav. Luigi Vincenzo Francesco:**

18 febbraio 1792, capitano nel rgt dei Dragoni di Piemonte nominato maggiore in 2° della città di Vercelli (PeC22); 18 febbraio 1795, nominato maggiore effettivo della città (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, nominato comandante della Città e provincia di Vercelli col grado di colonnello di cavalleria; 8 maggio 1817, promosso maggior generale.

**Albrione di Rorà cav. Maurizio:**

2 marzo 1793, capitano del rgt di Lombardia nominato capitano dei cacciatori; 8 giugno 1793, comandante della compagnia del rgt di Lombardia inquadrata nel I battaglione Cacciatori è presente alla battaglia dell'Authion combattendo al Molinetto; 8 settembre 1793 è presente; nelle file del I battaglione Cacciatori, a Tolone al combattimento del forte Pharon; 14 ottobre 1793, viene ferito a Tolone nel corso di uno scontro per consentire il ripiegamento di una grossa pattuglia inglese assalita dai Francesi durante una ricognizione; 21 ottobre 1793, nominato capitano dei Granatieri nel IV battaglione anch'esso facente parte del corpo di spedizione sardo a Tolone (PeC26); 1 aprile 1794, nominato comandante della 2<sup>a</sup> compagnia Granatieri (RR); 27 maggio 1794, decorato del grado di maggiore (PeC28); 26 aprile 1795, promosso maggiore di battaglione nel rgt di Oneglia in sostituzione del cav. di Bellegarde promosso tenente colonnello nel 1° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 30 luglio 1795, conduce con successo un attacco nell'alta Valle Stura contro il campo francese a Sant'Anna; 11 gennaio 1797, nominato maggiore di reggimento nel rgt di Aosta (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 24 luglio 1814, promosso colonnello comandante del rgt di Aosta; 20 maggio 1815, promosso maggior generale di fanteria e nominato Governatore di Mondovì (PCF6)

**Albrione di Rorà cav. Policarpo:**

figlio del conte Guido e di Luisa Valperga di Massè, nato il 29 gennaio 1787 a Bra.

Al servizio della Francia dal 15 agosto 1806 volontario come velite sino al 5 novembre 1811 e quindi nella cavalleria della Guardia Imperiale. Ha fatto le campagne del 1807 in Prussia, del 1808 in Spagna, del 1809 in Austria venendo infine promosso tenente in cavalleria.

Dopo la Restaurazione: 16 gennaio 1815, sottotenente nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2248); 16 dicembre promosso tenente; 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 13 febbraio 1823, capitano nel rgt dei cavalleggeri di Piemonte; 7 dicembre 1831, maggiore nel rgt Aosta cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Alessi di Canosio vassallo Giuseppe [- Alessandro]:**

figlio del fu conte Paolo Felice e di Paola Teresa Verri della Bosia, nato il 13 giugno 1760 a Carrù.

18 marzo 1779, cadetto nel rgt della Regina (RM784); 14 giugno 1781, sottotenente; 29 giugno 1789, tenente; 4 maggio 1791, nominato tenente dei granatieri nel rgt della Regina (RR); 8 giugno 1793, tenente di una delle due compagnie granatieri del rgt della Regina inquadrato nell'VIII battaglione Granatieri è presente sull'Authion, impegnato nel contrattacco che arresta l'avversario che ha conquistato le posizioni del Mangiabò; 12 giugno 1793, partecipa alla vittoriosa difesa delle posizioni del colle di Raus; 1 ottobre 1793, promosso capitano tenente e trasferito alla compagnia di riserva (RR); 2 maggio 1794, promosso capitano (PeC28); 18 luglio 1796, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, capitano dei granatieri nel rgt della Regina (PeC1); 12 luglio 1815, maggiore; 4 maggio 1817, decorato del grado di tenente colonnello (PCF). Collocato in congedo col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £ 1500. [Da segnalare parziali difformità tra PCF e RM784].

**Alessi di Canosio cav. Giuseppe:**

figlio di Giuseppe [- Alessandro] e di Innocenza [in alcune fonti Vincenza] Fontanella, nato il 13 giugno 1805 a Savigliano.

1 aprile 1816, allievo nella Reale Accademia Militare (RM609); 12 marzo 1823, sottotenente; 4 febbraio 1824, tale nella B. Casale; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 15 gennaio 1831, tenente d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale.

**Alessi di Canosio conte Pietro Paolo:**

figlio del conte Giovanni Battista e di Maddalena della Chiesa di Cervignasco, nato il 17 novembre 1779 a Carrù.

Già guardia d'onore al servizio della Francia.

20 dicembre 1814, nominato sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 18 dicembre 1815, promosso tenente; 18 marzo 1818, passato per malattia al I btg di Guarnigione.

Ha fatto la campagna 1815 contro la Francia.

**Alfassio [= Alfazio] Grimaldi di Bellino conte Biagio:**

22 agosto 1792, nella rivista in tale data indicato tenente nel battaglione di guarnigione del rgt provinciale di Susa (RR); 1 novembre 1792, tale nella compagnia Coggo del II battaglione (RR); 23 maggio 1793, nella rivista in tale data indicato come tenente dei granatieri (RR); 12 marzo 1794, promosso capitano tenente (PeC27); 10 luglio 1794, promosso capitano (PeC29); luglio 1798, si distingue nelle operazioni contro degli insorti, sostenuti dai Francesi e provenienti da oltre confine, negli scontri a Serravalle e Carosio che portarono all'annientamento degli stessi; 21 dicembre 1799, ferito nei pressi di Pinerolo nel febbraio del 1799 in un combattimento contro i Francesi che attaccavano la città di Pinerolo, dimesso dal servizio per motivi di salute dovuta a «*debolezzza di vista dipendente da un colpo di fuoco da lui rilevato nel viso in una delle azioni negli scorsi mesi seguite nelle vicinanze di Pinerolo*», gratificato di una pensione di £ 250 e decorato del grado di maggiore (103).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, promosso tenente colonnello e nominato maggiore della città di Saluzzo (PCF 4).

**Alfassio [= Alfazio] Grimaldi di Bellino cav. Luigi:**

9 febbraio 1792, sottotenente assegnato al I battaglione della Legione delle Truppe Leggere (RR) 5 settembre 1793, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC26); 28 febbraio 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC27); 6 maggio 1794, promosso tenente (PeC28); giugno 1794, prigioniero di guerra; 16 aprile 1795, nominato tenente dei cacciatori nel 2° rgt delle Truppe Leggere (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 1 settembre 1814, indicato quale capitano comandante di compagnia nel I/Monferrato (RR); 10 giugno 1816, nominato maggiore di piazza a Saluzzo; 9 giugno 1819, nominato tale a Chambéry; 5 luglio 1821, decorato del grado di tenente colonnello; 1 aprile 1827, comandante della città di Ponte Buonvicino; 29 settembre 1828, comandante della città e provincia di San Giovanni di Moriana (Saint-Jean-de-Maurienne); 6 novembre 1830, comandante della piazza di Ponte Buonvicino.

**Alfassio [= Alfazio] Grimaldi di Bellino cav. Luigi:**

figlio di Luigi conte di Celle e della fu contessa Candida Mangarda, nato il 15 giugno 1774 a Busca. sottotenente nel rgt della Legione Leggera, 7 febbraio 1791; tenente il 16 maggio 1794; tale dei cacciatori il 6 aprile 1795; tale nel rgt di Monferrato il 28 novembre 1798.

Dopo la Restaurazione: 4 agosto 1814, capitano nel rgt di Monferrato; 17 dicembre 1815, capitano dei granatieri; 24 maggio 1817 promosso maggiore e collocato in pensione.

Si distinse particolarmente nel combattimento di Conflans e l'Hopital del 28 giugno 1815. Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro il 25 luglio 1817.

**Alfassio [= Alfazio] Grimaldi di Bellino cav. Tommaso Alessio:**

figlio di Luigi Alfassio conte di Bellino e della fu Candida Mangarda dei conti di San Giuseppe, nato il 27 ottobre 1770 a Busca.

2 novembre 1784, accademista nel Real Collegio dei Nobili; (RM266); 23 settembre 1787, sottotenente in spn nel rgt di Saluzzo; 14 novembre 1789, tale effettivo; 4 aprile 1793, tale dei granatieri (PeC25); 10 giugno 1793, promosso tenente (RR); 26 agosto 1794, tale dei cacciatori nel II btg (PeC29), 15 gennaio 1795, tale dei granatieri nel IV battaglione (PeC30); 3 marzo 1795, data della cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce dell'OMSSML (AA); 24 aprile 1796, promosso capitano tenente (RR); 31 dicembre 1797, aiutante maggiore di reggimento (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, nominato maggiore della Città di Saluzzo; 13 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Pinerolo (RM266); 24 novembre 1815, tale dei Granatieri nel rgt delle Guardie; 9 maggio 1817, maggiore nella Brigata Guardie; 29 dicembre 1821, promosso luogotenente colonnello; 6 febbraio 1822, tenente colonnello della Brigata Granatieri Guardie collocato in pensione; 25 gennaio 1828, nominato gentiluomo di camera onorario di S. M.

**Alfieri di Sostegno [di Magliano] marchese Carlo Emanuele Ferdinando:**

22 agosto 1792, nella rivista in tale data indicato come capitano tenente della compagnia 1<sup>a</sup> maggiore nel rgt provinciale di Susa (RR); 22 aprile 1793, promosso capitano (PeC25); 7 marzo 1794, uscito dal reggimento (RR); nominato 1<sup>o</sup> scudiere soprannumerario di S. M. la Regina (101).

Durante il periodo francese: maestro delle cerimonie del principe Borghese, 1810, barone dell'Impero.

Dopo la Restaurazione: 25 settembre 1814, nominato ambasciatore presso la Corte di Francia; 1815, Segretario di Stato alla Guerra; 11 maggio 1825, nominato incaricato d'affari a Pietroburgo; 27 maggio 1825, Grande della Corona; 30 settembre 1828, Gran Ciambellano.

**Aliberti Balegno di Carpena cav. Arcangelo Amedeo:**

20 maggio 1794, sottotenente nel rgt di Lombardia nominato sottotenente dei Granatieri (PeC28); 1 luglio 1794, promosso tenente con anzianità 2 giugno 1794 (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, nominato maggiore della Cittadella di Torino (PCF2).

**Allasia Francesco:**

figlio di Andrea e di Carlotta Costamagna, nato l'8 luglio 1795 a Baldissero.

3 settembre 1814, soldato nel rgt provinciale di Asti (RM609); 28 agosto 1815, promosso alfiere; 2 ottobre 1819, tale nella B. della Regina; 8 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Casale; 17 gennaio 1824, tenente; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 4 febbraio 1831, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

°**Allemand Valentino:**

figlio di Alessio e della fu Maria Margherita, nato l'8 novembre 1788 a Millauvri (Susa).

3 settembre 1814, soldato nel rgt provinciale di Susa (RM665); 19 maggio 1815, alfiere; 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. Saluzzo; 20 luglio 1817, sottotenente; 31 luglio 1820, tale dei granatieri; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio da aprte della RCM per essersi portato ad Alessandria pur avendo conoscenza degli ordini del Governatore Generale del Piemonte e di S. A. R. il Duca del Genevese».

°**Allemandi Benedetto:**

figlio di Pietro e di Giuseppina Monge, nato il 6 gennaio 1784 a Verzuolo.

Già al servizio della Francia nella gendarmeria dal 1800 al 1814 pervenendo al grado di maresciallo d'alloggio.

1 luglio 1814, nominato maresciallo d'alloggio nel Corpo dei CCRR (RM94); 2 dicembre 1817, promosso sottotenente; «17 aprile 1821, cancellato dai ruoli per disposizione della Regia Segreteria di Guerra e Marina» (RM94).

**Alliana Giacomo:**

figlio del fu Gaetano e della fu Anna Maria.

marzo 1806, soldato nei Cacciatori di Savoia (RM94); aprile 1809 - 22 agosto 1814, graduato e sottufficiale nel Corpo franco Sardo; 23 agosto 1814, aiutante di piazza a Chieri col grado di sottotenente; 15 luglio 1815, tale a Genova; 26 giugno 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 21 luglio 1818, tenente nei Moschettieri di Sardegna; 1 luglio 1819, tale nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 1 aprile 1823, tenente nel Corpo dei CC.RR.; 1 settembre 1823, capitano aiutante maggiore nella piazza di Aosta.

**Alliaud Victor Émilie:**

figlio di Hyacinthe e di Sophie Marauda, nato il 7 febbraio 1800 a Chambéry.

12 novembre 1814, aspirante al Corpo degli ingegneri topografi; 27 settembre 1817, sotto tenente di fanteria assegnato al Corpo dello Stato Maggiore Generale; 24 settembre 1818, sotto tenente nella Legione Reale Leggera; 3 dicembre 1821, tale nei carabinieri dei Cacciatori Reali Piemontesi; 2 marzo 1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella Brigata di Casale; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 21 gennaio 1831, capitano in servizio provinciale continuato; 8 ottobre 1831, capitano nel Corpo di Stato Maggiore in servizio al Ministero della Guerra; 27 febbraio 1841, maggiore con riserva d'anzianità; 20 dicembre 1841, anzianità da maggiore al 18 dicembre 1841; 11 marzo 1848, colonnello di fanteria; 29 luglio 1848, nominato membro del Consiglio permanente di Guerra; 7 novembre 1848, cessa dal precedente incarico ed è nominato Intendente generale dell'Esercito; 4 aprile 1849, membro del Consiglio permanente di Guerra; 4 giugno 1850, comandante dei depositi speciali per gli ufficiali inferiori in aspettativa; 11 dicembre 1852, a disposizione del Ministero della Guerra; 14 aprile 1854, promosso maggior generale facente funzione di segretario generale del Ministero, 9 settembre 1855, a domanda cessa dall'incarico.

**Alliaud de Sausses Giacomo Francesco:**

figlio di Beniamino e di Teresa Gastaldi, nato il 1 settembre 1799 a Monaco.

1 luglio 1816, volontario nel 2<sup>o</sup> rgt artiglieria di Marina (RM784); 9 novembre 1819, sottotenente d'ordinanza nella B. della Regina: 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 27 gennaio 1824, tale dei granatieri; 8 gennaio 1825, tenente; 1 settembre 1828, tale nel btg Cacciatori di Aosta.

**Alli di Maccarani [= Alli Maccarani] cav. Carlo Ottavio:**

figlio del fu Claudio Giovanni Battista marchese di Pietraforte e patrizio fiorentino, già maggior generale governatore di Sassari e della fu Genoveffa Tonduti della Scarena, nato il 31 dicembre 1769 a Nizza.

1 aprile 1793, tenente nel rgt provinciale di Nizza nominato tale dei granatieri (PeC25); 1 giugno 1793, promosso capitano tenente della compagnia tenente colonnello (PeC25); 8 giugno 1793, presente alla battaglia sull'Authion dove viene leggermente ferito; 20 marzo 1795, promosso capitano (PeC30); 25 maggio 1798 - 11 settembre 1799, nelle riviste del periodo indicato come capitano nel rgt provinciale di Cuneo (RR); 12 settembre 1799, nominato capitano nel rgt di Alessandria (PeC34). Dopo la Restaurazione: 9 gennaio 1819, promosso tenente colonnello di fanteria; 18 novembre 1819, nominato tenente colonnello nella Brigata Regina; 29 dicembre 1821, promosso colonnello comandante dei Cacciatori di Nizza; 29 novembre 1828, promosso maggior generale e collocato a riposo.

Cavaliere dell'Ordine di Malta. Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe.

**Alli Maccarani cav. Giovanni Battista Maria:**

figlio del fu Claudio marchese di Pietraforte e di Genoveffa Tonduti contessa della Scarena, nato il 4 dicembre 1767 a Nizza.

27 maggio 1788, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 13 maggio 1791, tale effettivo; 12 maggio 1793, tale dei granatieri; 29 marzo 1794, tenente; 12 aprile 1796, tale dei granatieri.

Dopo la Restaurazione: 28 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 10 dicembre 1818, promosso maggiore; 30 dicembre 1820, dispensato dal servizio col grado di tenente colonnello e una pensione di £ 1144 annue.

**Alli di Maccarani [= Alli Maccarani]** cav., commendatore **Silvio Francesco Maria**:

figlio del fu Claudio Giovanni Battista marchese di Pietraforte e di Genoveffa Luisa Tonduti contessa della Scarena.

1793, luogotenente nel rgt delle Guardie (RR); 20 marzo 1794, promosso capitano tenente e trasferito nel rgt provinciale di Vercelli, assegnato alla compagnia colonnella (PeC27); 25 ottobre 1794, promosso capitano e trasferito alla compagnia di riserva (PeC29); 31 marzo 1795, nominato capitano dei cacciatori (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, capitano dei granatieri nel rgt di Cuneo (RM491); 9 settembre 1815, grado ed anzianità da maggiore; 4 dicembre 1815, maggiore effettivo nel rgt di Cuneo; 9 maggio 1817, promosso tenente colonnello della Brigata Cuneo; 20 gennaio 1821, decorato del grado di colonnello e nominato comandante di Chambéry.

**Alliney [= Alinei] d'Elva** cav. **Ludovico**:

figlio del fu conte Pietro Paolo e della nobile Patrizia Teresa Guari [ma, ne *Il Patriziato subalpino*: Goano], nato il 6 giugno 1777 a Dronero.

1 maggio 1794, allievo delle regie Scuole d'Artiglieria e Fortificazione promosso sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 30 settembre 1814, tenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 31 dicembre 1814, capitano; 2 ottobre 1820, maggiore; 8 febbraio 1823, ispettore delle R. Sale d'armi; 24 gennaio 1827, tenente colonnello; 17 agosto 1831, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2850.

**d'Allinges** marchese **Prospero Gaetano**:

24 agosto 1798, capitano nel rgt dei Dragoni della Regina già 2° scudiere e gentiluomo di bocca di S. M. la Regina nominato 1° scudiere della Regina (102).

Dopo la Restaurazione: 10 novembre 1814, decorato del grado di luogotenente colonnello (PCF5).

**Allione Francesco**:

figlio del fu Bartolomeo e della fu Martina Lanza, nato il 6 novembre 1781 a Borgo San Dalmazzo.

Già al servizio della Francia quale sergente dal 6 ottobre 1804 al 10 maggio 1814.

23 luglio 1814, sergente nel rgt di Cuneo (RM491); 7 maggio 1821, promosso sottotenente nella B. Cuneo; 29 dicembre 1821, tale nella B. Savona; 20 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe (RM725); 27 gennaio 1828, tale effettivo; 15 febbraio 1831, capitano.

**Allomello Giovanni**:

figlio del fu Andrea, nato a Torino.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 22 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 ottobre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 marzo 1821, dispensato dal servizio a domanda per motivi di salute.

**Alpini di Veveri [= Veveri]** conte **Carlo Enrico**:

figlio di Ignazio conte di Veveri e signore di Buzzano e di Marianna Boetti contessa di San Sebastiano e Cocconato, nato il 3 gennaio 1787 a Centallo.

19 maggio 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM609); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Saluzzo; 8 luglio 1817, promosso tenente; 29 dicembre 1821, capitano provinciale nella B. Casale; 22 gennaio 1831, passato in riforma.

**Aluffi Achille**:

figlio del fu Cesare e di Scolastica Piano, nato il 6 agosto 1795 a Castelnuovo Calcea (Asti).

10 settembre 1814, cadetto volontario nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 12 luglio 1815, sottotenente onorario con grado ed anzianità (RM42); 9 febbraio 1816, tale

effettivo (RM42); 1 settembre 1819, tale dei carabinieri (RM42); 1 gennaio 1822, promosso tenente nella B. Savona (RM42); 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 21 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, capitano effettivo d'ordinanza.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Alziari [di Malaussena] Celestino:**

figlio di Giovanni Maurizio e di Costanza Malacra, nato il 26 maggio 1796 a Roccastrone (Nizza).

21 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Nizza (RM491), 8 dicembre 1815, sottotenente della categoria provinciale nella B. Cuneo; 6 agosto 1817, tale d'ordinanza; 11 luglio 1820, tale dei granatieri; 7 novembre 1821, tenente d'ordinanza; 25 novembre 1823, ripassato nella condizione di servizio alternativo; 26 gennaio 1825, tenente dei granatieri; 15 gennaio 1828, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Alziari di Malaussena conte Clemente:**

figlio di Giovanni Giuseppe conte di Malaussena e di Apollonia contessa di Corvesi Lascaris; nato il 16 gennaio 1794 a Roccastrone (Nizza).

1 luglio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt di Piemonte (RM375); 19 novembre 1815, tale effettivo; 1 agosto 1819, nominato AM in 2<sup>a</sup> (RM375); 14 luglio 1820, promosso tenente permanendo nell'incarico (RM375); 13 febbraio 1823, nominato AM in 1<sup>a</sup> (RM375); 10 gennaio 1826, tenente nella categoria provinciale (RM375); 30 gennaio 1826, tale dei granatieri (RM375); 31 gennaio 1827, promosso capitano nella categoria provinciale (RM375); 5 febbraio 1827, capitano d'ordinanza nella B. Savona (RM725); 9 maggio 1829, tale, a domanda, nella categoria provinciale; 9 aprile 1831, collocato in congedo per motivi di salute.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato della croce di cavaliere dell'OMSSML il 15 maggio 1830 per i suoi meriti militari e per la devozione al trono.

**Alziari di Malaussena cav. Desiderio:**

figlio del fu vassallo Luigi e di Maddalena di Matton, nato il 2 novembre 1793 a Roccastrone.

10 gennaio 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt di Cuneo (RM491); 15 agosto 1815, tale effettivo; 6 agosto 1817, tale nella B. Cuneo nella categoria provinciale; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 7 agosto 1819, tenente; 7 febbraio 1821, tale nella B. Genova; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri nella B. di Savona (RM725); 1 febbraio 1826, capitano nel battaglione dei Cacciatori Franchi.

**Alziari di Malaussena vassallo Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e di Anna Bernardi, nato il 9 ottobre 1761 a Roccastrone.

8 e 12 giugno 1793, capitano tenente del Corpo Reale degli Ingegneri presente ai combattimenti sull'Authion sulle posizioni delle Milleforche; 13 aprile 1795, capitano tenente nel Corpo Reale degli Ingegneri promosso capitano (RM2662).

Dopo la Restaurazione: 15 aprile 1815, decorato del grado di maggiore (RM2662); 5 giugno 1816, maggiore nel Corpo R. del genio; 23 aprile 1817, promosso tenente colonnello; 17 gennaio 1821, promosso colonnello e collocato in pensione.

Decorato dell'OMSSML e quindi dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe per il comportamento nel corso dei combattimenti sull'Authion.

**Alziari di Malaussena conte Giuseppe:**

20 aprile 1792, sottotenente dei Granatieri nella Legione degli Accampamenti promosso tenente (PeC22); 6 febbraio 1793 tenente nella Legione degli Accampamenti destinato con lo stesso grado nel Corpo dei Granatieri Reali (PeC25); 13 marzo 1794, nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC27); 7 giugno 1794, promosso capitano tenente con riserva di stabilirne l'anzianità (PeC28); 28 ottobre 1794, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC29); 28 marzo 1796, promosso capitano (RR); 7 novembre 1797, tale nel rgt di Aosta (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1819, promosso tenente colonnello di fanteria; 2 luglio 1822, nominato maggiore nel Corpo Reale del Genio; 15 novembre 1823, promosso tenente colonnello nel Corpo Reale del Genio.

**Amat di San Filippo** cav. Don **Francesco Maria Benedetto**:

6 ottobre 1807, già paggio di S. M. Vittorio Amedeo III e ufficiale in Aosta cavalleria nel 1789 creato Primo scudiere della Regina e decorato del grado di tenente colonnello, nominato cavaliere d'onore della Regina (PCF7).

**Amat di San Filippo** cav. Don **Giuseppe**:

figlio del conte D. Giovanni e della fu D.a Eusebia dei baroni di Sorso, nato il 3 agosto 1790 a Cagliari.

23 dicembre 1815, tenente dei granatieri nella B. delle Guardie (RM266); 11 febbraio 1816, capitano; 23 gennaio 1819, nominato sergente maggiore della fanteria miliziana del capo di Cagliari; 17 aprile 1832, aiutante generale dei corpi Miliziani del Regno di Sardegna col grado di maggiore dell'Armata promosso tenente colonnello (RM80); 11 ottobre 1834, nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Sardegna; 13 maggio 1837, promosso colonnello.

**Amat di San Filippo** cav. Don **Vincenzo**:

28 agosto 1792, nella rivista in tale data, a S. Michele, indicato capitano comandante della 2<sup>a</sup> compagnia granatieri nel rgt di Sardegna (RR); 1 maggio 1793, promosso maggiore di battaglione per le prove di valore date al Colle del Perus (RR); 10 settembre 1793, maggiore del rgt di Sardegna, per motivi di salute (disturbi alla vista) è trasferito ad un impiego di Piazza e nominato comandante in 2° del forte di San Vittorio di Tortona (93); 23 agosto 1794, nominato governatore di Castel Sardo (PeC29); 1 novembre 1797, decorato del grado di luogotenente colonnello (PeC34); 1812 promosso brigadiere di fanteria.

Al rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: 15 gennaio 1815, promosso maggior generale e governatore in 2° della città e provincia di Cuneo (PCF7).

**Amat di Sorso** cav. Don **Giovanni**:

29 agosto 1792, nella rivista in tale data a San Giovanni di Moriana indicato come capitano comandante della 1<sup>a</sup> compagnia granatieri del rgt di Sardegna (RR); 30 aprile 1793, promosso maggiore (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, partecipa ai combattimenti sull'Authion intervenendo il giorno 8 per proteggere il ripiegamento dei rgt di Vercelli, di Saluzzo e del battaglione Cacciatori da Lineres su Albarea (avanti al campo trincerato di Brouis) e il giorno 12 per la difesa delle posizioni della Testa dell'Authion; 1 ottobre 1793, nominato maggiore di reggimento (RR); 29 aprile 1795, maggiore, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PeC30) 1 ottobre 1796, promosso tenente colonnello (100); 10 giugno 1802, nominato 1° scudiere e gentiluomo di camera di S. M.

Al rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: 24 agosto 1814, colonnello comandante del rgt di Sardegna; 4 gennaio 1815, promosso luogotenente generale; 26 luglio 1815, nominato governatore della città e provincia di Tortona; 26 settembre 1815, insignito della dignità e titolo di marchese (PCF7); 30 aprile 1816, promosso Generale nelle Regie Armate; 25 dicembre 1821, nominato Grande della Corona.

**Ambel Felice**:

figlio del fu Benedetto e di Benedetta Guidetti, nato l'8 luglio 1770 a Torino.

11 giugno 1793, soldato nel rgt di Saluzzo promosso alfiere nel rgt provinciale di Susa (RR); 9 maggio 1794, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Susa promosso sottotenente dei granatieri (PeC28) ed assegnato al III battaglione Granatieri; 27 febbraio 1795, promosso luogotenente in sostituzione del cav. Villata di Piana, nominato luogotenente dei granatieri, rientra al reggimento d'origine (PeC30).

Al servizio della Francia col grado di capitano dal 27 dicembre 1801 al 31 agosto 1814 con l'incarico di aiutante di Piazza della Cittadella di Torino.

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Susa (RM491); 1 gennaio 1816, tale d'ordinanza nella B. Cuneo; 16 luglio 1820, tale dei granatieri; 29 dicembre 1821, promosso maggiore nella B. Pinerolo; 31 gennaio 1829, nominato comandante in 2<sup>a</sup> della Piazza di Gavi col grado di tenente colonnello.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1815 contro la Francia.

**Ambel Michele:**

figlio di Felice e di Felicita Tagliabò, nato il 19 dicembre 1795 a Torino.

5 marzo 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Susa (RM491); 21 giugno 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1816, tale d'ordinanza nella B. Cuneo; 2 agosto 1819, tale dei granatieri; 6 luglio 1820, tenente della categoria provinciale con dichiarazione di passaggio in quella d'ordinanza alla prima vacanza utile; 25 dicembre 1821, tenente d'ordinanza; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 18 gennaio 1827, capitano in servizio alternativo con riserva di essere collocato nella categoria d'ordinanza; 19 gennaio 1829, capitano d'ordinanza con l'incarico di AM in 1<sup>^</sup>; 1 gennaio 1832, capitano nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ambrois de Nevache, Des, nobile Luigi Vittorio:**

figlio di Claudio e di Maria Francesca Grosso, nato il 3 febbraio 1768 a Oulx.

20 ottobre 1792, nominato sottotenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Susa (RR); 16 novembre 1792, trasferito nella compagnia di riserva (RR); 14 dicembre 1792, promosso tenente (PeC23); 13 marzo 1794, nominato luogotenente dei granatieri (PeC27); 20 aprile 1794, promosso capitano tenente (PeC28); 28 febbraio 1795, capitano (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 1 dicembre 1814, capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Susa (RM46); 12 settembre 1817, promosso maggiore; 5 dicembre 1815, tale nel rgt di Saluzzo; 12 maggio 1817, tenente colonnello nella Legione Reale Piemontese, 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 3 luglio 1819, collocato in congedo col grado di colonnello e la pensione annua di £ 1500.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799 e quella del 1815 contro la Francia. Decorato della croce dell'OMSSML.

**Ambrosio di Chialamberto conte Annibale:**

figlio del fu conte Domenico Simone e di Geltrude dei conti Faussonne di Clavesana, nato il 10 ottobre 1785 a Torino.

Già capitano al servizio della Francia.

13 novembre 1814, tenente nel rgt di Alessandria (RM784); 3 agosto 1815, capitano; 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. di Alessandria; 6 novembre 1817, collocato in congedo col grado di maggiore colla gratifica una tantum di £ 2000.

**Ambrosio di Chialamberto cav. Luigi:**

figlio del fu commendatore Domenico Simone e di Maria [Maria Geltrude] dei conti Faussonne di Clavesana, nato il 4 settembre 1789 a Torino.

12 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Saluzzo (RM665); 27 agosto 1817, tale dei granatieri; 20 ottobre 1818, tenente d'ordinanza; 17 maggio 1820, tale nel II btg di Guarnigione.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ameglio Erasio:**

figlio di Giuseppe e della fu Angelica Valpreda, nato nel febbraio 1786 a Casale Monferrato.

13 giugno 1815, sottotenente provinciale nel rgt di Tortona (RM432); 18 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 14 novembre 1821, tenente provinciale nella B. Aosta; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 11 gennaio 1829, capitano in servizio alternativo; 24 agosto 1834, dispensato dall'obbligo di servizio e congedato col grado di maggiore.

**°Amei Giacomo Antonio:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Marta Angelica Mela, nato il 23 luglio 1796 a Borgomanero.

1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. di Alessandria; 24 novembre 1818, tenente provinciale; 8 maggio 1820, tale d'ordinanza; «15 maggio 1821, dichiarato meritevole di destituzione però raccomandato alla clemenza regia da parte della RCM; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio nella posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, tenente nella B. d'Acqui; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 12 gennaio 1825, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 27 gennaio 1828, tale effettivo; 18 febbraio 1831, morto di malattia a casa propria.

**Amistà Giovanni Battista:**



figlio del fu Tommaso e di Caterina Scarzelli, nato l'8 giugno 1779 a Fossano.

3 ottobre 1793, soldato nel rgt dei Dragoni del Chiabrese (RM94).

Al servizio della Francia dal 1 agosto 1800 nel 1° rgt Dragoni Piemontesi dove servì sino al 1 luglio 1814 raggiungendo il grado di sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 26 gennaio 1815, carabiniere a cavallo nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 21 giugno 1815, promosso brigadiere; 14 giugno 1816, maresciallo d'alloggio; 20 novembre 1816, promosso sottotenente del Corpo dei CC.RR.; 1 maggio 1821, tenente; 9 gennaio 1829, promosso capitano di cavalleria; 19 aprile 1830, capitano con paga da AM in 1° nel Corpo dei CC.RR.; 29 novembre 1830, capitano effettivo; 1 aprile 1832, collocato in congedo con una pensione annua di £ 1805 (RM94.)

**Amoretti Felice:**

figlio del fu avv. Luigi e della fu Maria Defilippi, nato il 29 agosto 1772 a Oneglia.

20 maggio 1793 nelle GdC di S. M. (RM552); 1794, sottotenente nel rgt di Oneglia; 8 febbraio 1795, tale dei cacciatori; 31 marzo 1796, tale dei granatieri.

Dopo la Restaurazione: 22 settembre 1814, tenente nel rgt della Regina (RM552); 27 luglio 1815, tale dei granatieri; 5 dicembre 1815, capitano nella B. della Regina; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 17 agosto 1825, dispensato da ulteriore servizio e nominato commissario di leva della provincia di Oneglia.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800 e del 1815 contro la Francia distinguendosi per il suo valore e decorato per questo con la croce dell'OMSSML.

**Andrè Francesco Maria:**

10 aprile 1793, caporal maggiore nel rgt provinciale di Moriana promosso alfiere (PeC25); 11 novembre 1793, promosso sottotenente (PeC26); 16 maggio 1795, nominato sottotenente dei granatieri (PeC31); 17 giugno 1798, sottotenente aggregato al rgt di Savoia a seguito dello scioglimento del rgt provinciale di Moriana nominato sottotenente effettivo (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 1 maggio 1815, nominato maggiore della città di Moûtiers (PCF6); 3 luglio 1819, promosso tenente colonnello; 23 gennaio 1825, promosso colonnello.

**Andreis, De, cav. Giulio:**

figlio del fu Gioacchino e di Giulia de Giudici, nato il 1 luglio 1787 a Nizza Marittima.

Per 7 anni cadetto nell'Accademia del Genio dell'Austria da dove uscì nel 1804 quale ufficiale. Ha fatto la campagna del 1805 col grado di tenente, quella del 1809 col grado di capitano, nel corso di questa fu decorato dell'Ordine di Maria Teresa per i suoi segnalati servizi. Nel 1812, per le condizioni poste dalla Francia all'Austria, passò al servizio dell'Inghilterra facendo le campagne del 1813, 1814, e 1815. Il 21 settembre 1813 promosso maggiore.

Dopo la Restaurazione: 15 settembre 1816, maggiore nel Corpo R. del Genio (RM2662); 12 giugno 1819, decorato del grado di tenente colonnello; 7 gennaio 1822, si dimise dal servizio con l'annua pensione di £ 1200 sul tesoro dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro; 23 aprile 1823, riammesso in servizio quale tenente colonnello aggregato al Corpo R. del Genio con vantaggi da maggiore; 25 agosto 1823, grado ed anzianità da colonnello aggregato con paga da tenente colonnello; 15 novembre 1823, tenente colonnello effettivo con paga da colonnello effettivo; 28 gennaio 1828, colonnello in 2° del Corpo; 7 gennaio 1830, colonnello nel Corpo dello Stato Maggiore Generale.

Decorato nel 1812 dell'Ordine di Maria Teresa d'Austria ed il 7 gennaio 1822, dell'OMSSML.

**Andreoni Carlo Maria:**

figlio di Luigi e di Luisa Chignoli, nato il 29 ottobre 1798 a Torino.

19 maggio 1815, allievo nella R. Scuola di artiglieria e genio (RM2662); 18 dicembre 1817, sottotenente in spn quale allievo della Scuola; 14 settembre 1819, tenente di 2^ classe nel Corpo R. del Genio; 31 dicembre 1821, tenente effettivo; 29 gennaio 1824, capitano di 2^ classe; 9 gennaio 1828, maggiore di 2^ classe nel Forte di Exilles.

**Anforti cav. Camillo:**

figlio del fu cav. Luigi e della contessa Laurenza Guidi, nato il 9 luglio 1803 a Firenze.

12 marzo 1825, cadetto nell B. Pinerolo; 12 luglio 1827, tale nei Cacciatori di Nizza; 16 febbraio 1829, sottotenente nella B. della Regina; 19 aprile 1830, tale nel corpo dei Cacciatori della Regina (RM34); 1 gennaio 1832, tale nella B. Casale.

**°Anfossi Giocondo:**

figlio di Giovanni Battista e di Maddalena Cravosio, nato il 30 dicembre 1790 a Spigno.

Già sottotenente al servizio della Francia.

1 aprile 1815, sottotenente in aspettativa (RM401); 18 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt di Cuneo; 17 novembre 1815, tale d'ordinanza; 21 settembre 1817, nominato AM in 2°; 17 luglio 1820, grado ed anzianità da tenente; «7 novembre 1821, per decisione della RCM dimissionato senza uso dell'uniforme per sentimenti avversi al governo legittimo e connivenza con gente malfamata per opinioni politiche».

**Anfossi Giovanni Battista:**

figlio di Giuseppe e di Angela Genesis, nato il 15 gennaio 1777 a Revello.

Già al servizio della Francia, dal 1797 quale volontario nella 2^ mezza B. Piemontese in cui giunse al grado di sergente e dal 1801 nella Gendarmeria ove conseguì il grado di maresciallo d'alloggio.

14 luglio 1814, nominato maresciallo d'alloggio nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 21 dicembre 1818, promosso sottotenente; 23 ottobre 1822, promosso tenente; 15 gennaio 1829, promosso capitano di cavalleria; 25 febbraio 1835, tenente in 1^ col grado di capitano nel Corpo dei CC.RR.; 28 marzo 1835, nominato maggiore in 2° della Piazza di Chambèry (RM94).

**Angennes di Gorrino, d', vedi Reminiac d'Angennes del -**

**Angioi Don Efsio:**

figlio del fu Antonio Giuseppe e di Donna Maria Ledà, nato il 20 maggio 1790 a Cagliari.

9 maggio 1807, soldato volontario nella R. Marina (RM261); 1 gennaio 1808 guardiamarina di 2^ classe; 1 novembre 1810, tale di 1^ classe; 31 agosto 1811, sottotenente di vascello in spn; 1 novembre 1815, tale effettivo; 29 marzo 1816, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 26 gennaio 1825, tale dei carabinieri; 31 gennaio 1827, promosso maggiore nella B. Cuneo; 3 marzo 1827, capitano dei carabinieri decorato del grado di maggiore nel rgt Cacciatori Guardie; 2 aprile 1829, maggiore effettivo; 21 novembre 1831, tenente colonnello; 6 novembre 1833, colonnello comandante del 2° rgt della B. Aosta.

11 luglio 1811, si trovò impegnato in combattimento contro una squadra barbaresca; partecipò alla conquista dell'Isola di Capraia; 28 ottobre 1822, decorato dell'OMSSML per i distinti servizi prestati a S. M.

**Angioi Don Ignazio:**

figlio del fu Antonio Giuseppe e di Donna Maria Ledà, nato il 31 agosto 1784 a Cagliari.

23 febbraio 1807, sottotenente nel rgt di Sardegna (RM261); 5 gennaio 1813, tale dei granatieri; 18 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 18 settembre 1816, tale dei carabinieri; 24 dicembre 1818, capitano; 29 luglio 1826, nominato maggiore di Piazza a Chiavari.

**Ansaldi Giorgio:**

figlio di Giovanni Battista (già tenente dell milizie della provincia di Mondovì nel 1796) e della fu Valentina Camerano, nato l'8 luglio 1795 alla Torre (Mondovì)

4 aprile 1806, volontario nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 21 marzo 1814, promosso sottotenente (RM30); 10 giugno 1817, promosso tenente (RM30); 2 dicembre 1821, promosso capitano (RM30); 23 febbraio 1823, tale di 2^ classe nella B. Piemonte (RM30); 25 gennaio 1825, capitano effettivo (RM375); 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375); 1846, promosso colonnello e nominato comandante del 18° rgt fanteria; 25 maggio 1855, maggior generale comandante la brigata di riserva morto di colera in Crimea.

13 luglio 1831, decorato della croce dell'OMSSML per i suoi onorevoli servigi e i sentimenti di schietta ed invariabile devozione accoppiate alle pregevoli qualità.

**°Ansaldi Guglielmo:**

figlio del fu Andrea e della fu Clara Marin, nato il 4 agosto 1776 a Cervere.

18 giugno 1793, sottotenente della Milizia (RM317); 4 aprile 1794, volontario nel rgt Monferrato; 11 aprile 1795, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui.

Durante l'occupazione francese al servizio del Regno d'Italia col grado di capo battaglione.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, capitano nella Legione Reale Leggera (RM317); 1 febbraio 1816, maggiore nella Legione Reale Piemontese; 17 luglio 1820, tenente colonnello nella B. Savoia; 25 marzo 1821, promosso dalla Giunta costituzionale maggior generale e nominato comandante della Divisione di Alessandria; 19 luglio 1821, condannato a morte quale uno dei capi della rivolta ad Alessandria. Fu accusato dai soldati ribelli di viltà ed inettitudine e fu isolato dagli altri esuli, il 16 maggio 1848 gli venne concessa da Carlo Alberto la pensione da colonnello.

**Anselmi Giovanni Pietro:**

figlio di Stefano e di Cumilia Lampo, nato il 1 ottobre 1797 a Torino.

7 aprile 1815, volontario nel rgt di Tortona (RM46), 6 maggio promosso alfiere; 26 luglio 1815, sottotenente soprannumerario; 1 giugno 1816, sottotenente effettivo nella B. Genova; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1822, tenente nella B. Pinerolo; 19 gennaio 1822, tale con incarico di AM (RM665); 22 ottobre 1828, dispensato dall'incarico di AM per motivi di salute; 13 febbraio 1831, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, capitano con incarico di AM in 1° nel 2° rgt della B. Pinerolo.

**Anthoine Pietro Francesco:**

nato a Samoens (Faucigny).

4 luglio 1816, aiutante provvisorio di piazza a San Giovanni di Moriana nominato aiutante di piazza di 3° classe; 30 giugno 1819, promosso sottotenente di fanteria.

**Antonino Giovanni Battista:**

figlio di Giovanni Antonio e della fu Orsola Pistone, nato il 13 gennaio 1782 a Mongiardino.

12 gennaio 1815 - 12 novembre 1819, soldato e sottufficiale nella B. Granatieri Guardie (RM266); 13 novembre 1819, sottotenente della categoria provinciale; 1 marzo 1822, tale degli scelti; 1 maggio 1823, tale d'ordinanza degli scelti; 29 gennaio 1824, tenente; 19 gennaio 1829, capitano in servizio alternativo in continuato servizio; 19 aprile 1830 tale di 2° classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo; 1 settembre 1840, morto di malattia a Genova.

**°Antonelli Pietro:**

figlio del fu Giovanni e di Nicoletta Contestabile, nato il 24 febbraio 1791 a Pieve di Albenga.

Già al servizio della Francia col grado di tenente.

25 agosto 1815, GdC anziana di S. M. promosso tenente nel rgt della Regina (RM552), 19 novembre 1815, tale nella B. della Regina; «28 aprile 1821, cancellato dai ruoli per essere entrato volontariamente nella Cittadella di Torino a far parte dei Cacciatori formati in detta fortezza».

Il 5 dicembre 1816, decorato dell'OMS di 4° classe in cambio della Legion d'onore.

**Antonietti Giovanni:**

figlio di Luigi e di Rosa Luna, nato il 25 giugno 1771 a Cagliari.

24 giugno 1787 - 10 giugno 1799, soldato e graduato nel rgt di Sardegna (RM2453); 11 giugno 1799, soldato nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 3 dicembre 1817, alfiere; 15 dicembre 1819, sottotenente di 2° classe; 1 ottobre 1820, tale di 1° classe; 6 febbraio 1823, tenente di 2° classe; 26 agosto 1831, tale di 1° classe; 1 aprile 1833, collocato in congedo col grado di capitano e l'annua pensione di £ 1500.

**°Antonioti Carlo:**

figlio del fu Carlo e di Orsola Degenora nato il 3 settembre 1797 a Biella.

23 maggio 1815, cadetto nella Legione Reale Piemontese (RM46); 13 agosto 1815, viene richiesta dal comandante del suo reparto la promozione ad alfiere per il comportamento in guerra; 20 febbraio 1816, promosso sottotenente soprannumerario; 1 dicembre 1817, tale effettivo nella Legione Reale Leggera; «dicembre 1821, destituito e spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile ad ogni ulteriore regio servizio per decisione della RCM».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Antoniotti Giovanni Battista:**

figlio del fu Giuseppe e di Benedetta Antoniotti, nato il 29 aprile 1749 a Monasterolo.

10 giugno 1794, già sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso alfiere (RM2453); 4 gennaio 1797, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria con l'incarico di sotto ispettore della 2<sup>a</sup> Polveriera (RM2453); 4 agosto 1819, collocato a riposo con la sua paga.

**Appiano cav. Carlo:**

figlio di Pietro Paolo e di Elisabetta Ferrero, nato il 9 luglio 1773 a Moncalieri.

29 luglio 1788, nominato sottotenente nella Legione degli Accampamenti (RR); 16 aprile 1793, sottotenente nella Legione degli Accampamenti destinato col grado di tenente nel Corpo dei Granatieri Reali (PeC25); 16 gennaio 1794, promosso capitano tenente (PeC30); 6 gennaio 1799, capitano nel rgt delle Guardie (RM784).

Dopo la Restaurazione: 12 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale d'Ivrea (RM784); 7 dicembre 1815, tale nella B. della Regina; 16 marzo 1816, in congedo col grado di maggiore.

**Appiano Felice Carlo:**

figlio del fu Mauro e di Teresa Duglia, il 1 novembre 1768 a Moncalieri.

16 aprile 1778 soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Piemonte (RM665); 9 febbraio 1794, sottotenente dei guastatori; 29 ottobre tenente; 24 dicembre 1796, collocato in aspettativa.

Dopo la Restaurazione: 20 agosto 1814, capitano d'ordinanza nel rgt di Saluzzo; 29 dicembre 1821, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1404.

**Appiano [Appiani] cav. Filiberto:**

figlio del fu Pietro Paolo e di Elisabetta Ferreri, nato il 18 gennaio 1771 a Moncalieri.

15 giugno 1790, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 13 maggio 1791, tenente; 28 agosto 1793, capitano tenente; 4 luglio 1799, dimesso dal servizio per motivi di salute.

Dopo la Restaurazione: 27 settembre 1814, riammesso in servizio nel Corpo R. d'artiglieria col grado di capitano (RM2453); 25 aprile 1815, grado di maggiore nell'Armata; 15 maggio 1816, tale effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria; 7 gennaio 1819, decorato del grado di tenente colonnello; 7 ottobre 1820, tale effettivo; 7 febbraio 1823, colonnello; 28 gennaio 1826, colonnello in 2<sup>o</sup> vice Ispettore del materiale d'artiglieria; 29 agosto 1831, maggior generale, direttore del materiale dell'Arma; 22 gennaio 1832, comandante generale dell'Arma d'Artiglieria.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796. Decorato dell'OMSSML il 12 marzo 1817. Investito del titolo e dignità di conte il 2 aprile 1833.

**Appiano [Appiani] di Castelletto conte Carlo:**

figlio del conte Flaminio e di Felicita Scotti Boschis, nato il 13 gennaio 1792 a Levice (Cuneo).

19 giugno 1815, nominato sottotenente in soprannumero nel rgt di Piemonte (RM375); 16 agosto 1816, tale effettivo; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 19 luglio 1820, promosso tenente nella categoria provinciale (RM375), 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza; 23 luglio 1823, passato nel Corpo dei CC. RR.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Apvril, d', nobile Gaspard Philibert:**

figlio del fu Antonio Teodoro e di Maria Teresa Adelaide Vialet [= Viallet], nato il 21 aprile 1784 a Saint-Genix [Aoste].

8 gennaio 1816, sottotenente provinciale dei granatieri nella B. di Savoia con anzianità dall'11 giugno 1815 (RM317); 3 marzo 1816, tenente della categoria provinciale; 4 dicembre 1818, tale dei granatieri; 25 maggio 1821, capitano; 18 gennaio 1826 collocato in congedo con un sussidio annuo di £ 300.

**°Ara Antonio Maria Casimiro:**

figlio di Giuseppe e di Teodora Bonanati, nato il 28 ottobre 1788 a Trino.

Al servizio della Francia come coscritto dal 4 settembre 1808.

Dopo la Restaurazione: 1 aprile 1815, sottotenente in aspettativa a mezza paga (RM375); 22 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Mondovì (RM375), 24 novembre 1815, in aspettativa (RM375); 24 settembre 1817, tale nella categoria provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 3 agosto 1819, tale aiutante maggiore provinciale (RM375); 20 luglio 1820, grado ed anzianità da tenente (RM375), «22 agosto 1821, cancellato dai ruoli come disertore per aver abbandonato il Corpo nell'aprile 1821».

**Ara Giacomo Maria:**

figlio di Giovanni e di Maria Biandrà, nato il 18 febbraio 1792 a Trino.

1 maggio 1809 sottotenente di fanteria al servizio di Francia nel 96° rgt f. di linea dal 1 maggio 1809 al 11 giugno 1814.

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM375); 15 maggio 1815, tale dei granatieri; 16 maggio 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 29 aprile 1818, tale d'ordinanza; 7 luglio 1820, tale dei granatieri; 1 gennaio 1822, promosso capitano nella brigata Aosta (RM375); 19 gennaio 1829, tale dei granatieri.

**°Arbaudi Stefano:**

figlio del fu Domenico e di Margherita Monge, nato il 27 settembre 1788 a Villar San Costanzo (Cuneo).

Già al servizio della Francia col grado di sottotenente nell'artiglieria a cavallo.

17 gennaio 1817, volontario nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM784); 17 dicembre 1818, sottotenente provinciale nella B. di Alessandria; 28 settembre 1821, «condannato alla confisca dei beni ed alla pena di morte col mezzo della forca da eseguirsi stante la di lui contumacia in effigie, previa degradazione del suo grado ed onori per sentenza della Regia Delegazione stabilita in Torino con patenti del 26 aprile 1821».

**Arbora [= Alborà] nob [...]**

30 settembre 1814, indicato quel tenente dei granatieri nel I/Monferrato (RR).

**°Arborio di Gattinara cav. Feliciano:**

figlio del marchese Giuseppe e della fu Angelica Valesa, nato il 17 aprile 1784 a Vercelli.

Già capo di battaglione al servizio della Francia.

2 febbraio 1816, capitano nella Legione Reale Piemontese (RM46); 11 settembre 1817, tale dei carabinieri; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 20 luglio 1819, promosso maggiore; marzo 1821, al comando del II btg della Legione Reale Leggera si trasferisce, per ordine del Santa Rosa da Chambéry a Torino; «30 agosto 1821, dimesso dal servizio senza l'uso dell'uniforme ma con una pensione annua di £. 800».

**Arborio Mella cav. Luigi:**

figlio di Carlo Alessandro e di Maria Teresa Salomone di Serravalle, nato il 25 aprile 1758 a Vercelli.

18 dicembre 1793, cornetta soprannumeraria nel rgt Dragoni di Piemonte promosso cornetta effettiva (PeC26); 18 giugno del 1794, ferito ad una coscia nei combattimenti per la difesa delle posizioni del Piccolo S. Bernardo (da PeC31) 10 gennaio 1795, nominato cornetta colonnello (PeC30); 21 aprile 1795, promosso tenente (PeC31); 14 gennaio 1798, nominato 1° tenente (PeC34); 27 febbraio 1799 (9 Ventoso anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data indicato come tenente nel 3° squadrone del 3° rgt dei Dragoni Piemontesi (RR).

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, tenente colonnello nel rgt Piemonte Reale cavalleria (PCF2); 4 settembre 1815, promosso colonnello in 2° del rgt Piemonte Reale cavalleria; 30 novembre 1815, colonnello effettivo del rgt Piemonte Reale cavalleria (PCF8); 27 marzo 1819, passato in ritiro con la pensione di £. 3000 annue.

Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro il 22 gennaio 1789.

**Mella Arborio Don Vittorio:**

figlio di Don Giacomo e di Donna Vittoria Deliperi, nato il 15 agosto 1793 a Sassari.

10 maggio 1808, sottotenente nel rgt di f. provinciale di Bosa (RM261); 4 settembre 1810, tale in soprannumero nel rgt di Sardegna; 21 giugno 1813, tale effettivo; 29 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 2 dicembre 1821, tale dei carabinieri; 30 ottobre 1822, morto in Sardegna.

**Arcaine (= Arcayne), de, Don Vincenzo:**

figlio di Don Giuseppe e di Angela Iovene, nato il 31 settembre 1799 ad Alghero.

22 giugno 1816, cadetto nelle GdC di S. M. (RM216); 10 luglio 1820, grado di sottotenente; 7 febbraio 1822, tale nel rgt Cacciatori Guardie; 14 febbraio 1823, tale di carabinieri; 10 marzo 1823, morto ad Alghero.

**Arcasio Francesco:**

figlio di Giovanni Giorgio e di Barbara Cassinasco, nato il 21 giugno 1795 a Bistagno.

1 gennaio 1818, nominato GdC di S. M. (RM609); 2 febbraio 1822, grado di sottotenente; 14 febbraio 1822, tale in servizio permanente nella B. Casale; 21 gennaio 1826, tale dei granatieri; 29 gennaio 1827, promosso tenente in servizio alternativo; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri nella categoria provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**Arcayne, de, vedi Arcaine, de****Archini Eugenio Augusto:**

figlio del fu Andrea e di Elisabetta Parbiglia, nato il 20 maggio 1778 a Varallo.

17 giugno 1794, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM30); 22 aprile 1806, promosso tenente nel btg Cacciatori esteri in Sardegna (RM30); 20 aprile 1810, promosso capitano nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 6 giugno 1817, promosso maggiore nella Legione Reale Piemontese (RM30); 27 gennaio 1821, tenente colonnello nella B. Genova; 16 maggio 1821, nominato comandante dell'XI btg Cacciatori provvisorio; 21 dicembre 1821, deceduto per malattia.

**Archini Felice:**

figlio del fu Baldassarre e di Teresa Parus, nato il 10 luglio 1798 a Fenestrelle.

10 ottobre 1815, volontario nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 12 giugno 1816, sottotenente in spn; 5 settembre 1817, tale effettivo; 20 maggio 1821, promosso tenente (RM30); 5 febbraio 1827, tale dei carabinieri; 13 gennaio 1828, promosso capitano; 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**°Archini Nicolao Eugenio:**

figlio di Giuseppe e di Francesca Preverini, nato il 20 novembre 1796 a Torino.

17 maggio 1814, nominato GdC nella 2^ compagnia (RM609); 26 ottobre 1819, sottotenente d'ordinanza nella B. Monferrato; «29 giugno 1821, *destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale*»; 14 novembre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Ardoino/-i Gabriele:**

figlio di Giovanni Antonio e di Maria Rita Manis, nato il 1 dicembre 1792 ad Alghero.

13 dicembre 1808, volontario nel Corpo Franco Sardo (RM38); 13 settembre 1819, promosso sottotenente in spn nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 gennaio 1822, tale nominato effettivo e passato alla Brigata Casale (RM38); 28 gennaio 1824, tale dei granatieri (RM609); 11 gennaio 1825, tenente di 2^ classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 10 febbraio 1831, capitano provinciale in servizio continuato con paga da aiutante maggiore; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale.

**Argenta Francesco:**

figlio del fu Agostino e della fu Marta Fini, nato il 19 marzo 1763 a Asti.

9 dicembre 1814, già ufficiale delle milizie nominato sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 1 dicembre 1815, tenente nella B. della Regina; 22 novembre 1821, morto di malattia a casa propria.

**Aribaldi Ghilini cav. Pietro:**

figlio di Fabio Giovanni e di Cecilia Solaro di Moretta.

16 aprile 1796, paggio d'onore di S. M. promosso cornetta effettiva nel rgt Dragoni di *Ciabilese* (PeC32); 23 maggio 1798, cornetta nel rgt dei Dragoni di S. M. per lo scioglimento dei Dragoni di *Ciabilese* nominato cornetta effettiva (PeC34); 29 ventoso dell'anno 7 della R.F. (19 marzo 1799), nella rivista in tale data indicato come sottotenente nel 2° squadrone del 1° rgt Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798 dai Francesi (RR).

Dopo la Restaurazione: nel giugno del 1815 nello SM del generale de la Tour in Savoia; 1818, indicato quale capitano nel rgt dei Dragoni di S. M. (RR); 14 marzo 1821, rifiuta la nomina di comandante delle milizie fattagli dalla Giunta di Alessandria e si dimette temporaneamente dal servizio; 30 aprile 1824, promosso tenente colonnello ed aiutante generale dello Stato Maggiore; 27 dicembre 1830, promosso colonnello; 27 dicembre 1831, promosso maggior generale e collocato in congedo.

**Armand Luigi:**

figlio del fu Antonio e di Anna Mantelli, nato il 17 febbraio 1783 a Fossano.

Già capitano nel 1° rgt dell'Italian Levy al servizio di S. M. britannica, in aspettativa dal 1 luglio 1816; 19 settembre 1817, nominato capitano nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 28 gennaio 1828, tale dei carabinieri (RM30); 20 gennaio 1829, promosso maggiore nella B. della Regina.

**°Armandis Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe Antonio e di Anna Maria Pautrier, nato il 22 febbraio 1773 a Pinerolo.

7 aprile 1794, soldato volontario nel rgt provinciale di Pinerolo (RM552); 2 novembre 1794, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 13 dicembre 1814, tenente con incarico di AM nel rgt provinciale di Asti (RM552); 5 gennaio 1816, tenente nella B. della Regina; 24 giugno 1817, capitano della categoria provinciale; «8 agosto 1821, per disposizione della RCM dimissionato senza l'uso dell'uniforme per aver fatto parte dell'armata ribelle senza però aver agito a mano armata, per opinioni avverse al legittimo governo, e per aver condotto il corpo degli Ufficiali del Deposito dal maggiore intruso Aimino senza informarne il legittimo superiore maggiore Tobone».

**Armando Daniele:**

figlio del fu Daniele e di Maria Frasche, nato il 31 gennaio 1757 a Torre di Luserna.

1777 - 1796, soldato e sottufficiale nel rgt del Chiablese (RM784).

Dopo la Restaurazione: 17 agosto 1815, alfiere d'ordinanza nel rgt di Alessandria (RM784); 4 ottobre 1817, congedato col grado di sottotenente e l'annua pensione di £ 912.

**Armando sig Paolo:**

2 aprile 1793, sottotenente nella Legione degli Accampamenti trasferito con lo stesso grado nel Corpo dei Guastatori (PeC25); 7 febbraio 1794, promosso tenente (PeC27); 29 ottobre 1794, promosso capitano (PeC29); 1797, collocato a riposo per motivi di salute con una pensione di £ 400 (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1814, nominato maggiore in 2° della città d'Ivrea (PCF4).

**°Armano di Grosso cav. Carlo:**

figlio del conte Giovanni Nepomuceno, nato nel 1787 a Torino.

Già paggio del principe Borghese dal 7 giugno 1809.

16 settembre 1814, nominato cornetta nel rgt dei Dragoni del Re con incarico di garzon maggiore (RR); 24 dicembre 1814, sottotenente in spn; 29 ottobre 1817, tenente; marzo 1821, fra i più attivi nella preparazione ed esecuzione della rivolta ad Alessandria tanto che il 21 marzo venne promosso capitano a riconoscimento servizi prestati (decreto a firma del Reggente Carlo Alberto); «19 luglio 1821, condannato a morte ed in seguito graziato e condannato alla pena dell'esilio».

**Armenjon [= Arminjon] Giovanni Maria:**

figlio di Giovanni Guglielmo e di Antonietta Ribiolley, nato il 15 f spnebbario 1794 a Annecy.

14 aprile 1814, volontario nel rgt di Savoia; 1 luglio 1814, nominato sottotenente in nel rgt di Savoia; 12 giugno 1815, tale nominato effettivo; 1 novembre 1815, tale dei granatieri; 30 marzo 1816, promosso tenente; 3 agosto 1820, tale dei granatieri; 26 maggio 1821, promosso capitano; 21 novembre 1831, promosso maggiore nel 1° rgt fanteria Savoia; 13 gennaio 1837, promosso tenente colonnello nel 2° rgt fanteria Savoia; 10 agosto 1842, promosso colonnello ed assegnato alla Divisione di Genova.

**Arminjon Pier Francesco:**

figlio di Giovanni Guglielmo e di Antonietta Ribiolley.

29 novembre 1819, arruolato nella 1<sup>a</sup> compagnia delle GdC; 17 novembre 1820, porta stendardo in spn della 1<sup>a</sup> compagnia delle GdC nominato tale effettivo; 6 marzo 1823, promosso sottotenente nella Brigata Savoia; 23 dicembre 1823, morto di malattia.

**Arnaldi Francesco:**

figlio del fu Pietro e dalla fu Maddalena Lanteri, nato il 4 marzo 1776 a Briga.

14 giugno 1794, luogotenente delle milizie del luogo della Briga nominato sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (PeC28); 1 settembre 1795, trasferito nell'ambito del II battaglione dalla compagnia Vachieri alla compagnia Operti (RR); 1 gennaio - 2 agosto 1798 e 30 luglio - 21 dicembre 1799, nelle riviste di tali periodi indicato come sottotenente della compagnia Fissore di Montaldo nel rgt provinciale di Mondovì (RR).

Dopo la Restaurazione: 12 dicembre 1814, tenente nel rgt di Mondovì (RM38); 13 aprile 1815, tale dei granatieri (RM38); 6 febbraio 1816, tale nei Cacciatori Italiani (RM38); 1 ottobre 1817, capitano nella Legione Reale Leggera (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta (RM46); 13 febbraio 1823, tale dei granatieri (RM432); 14 gennaio 1826, maggiore in servizio alternativo; 29 gennaio 1831, tale in spe; 24 agosto 1831, tenente colonnello.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800, l'8 giugno 1793 ferito al Molinetto. Decorato il 13 luglio 1831 dell'OMSSML.

**Arnaldi cav. Vincenzo:**

figlio del conte Gian Francesco e di Maria Caterina Campantico, nato il 21 giugno 1795 a Finale.

1 aprile 1815, nominato GdC di S. M. (RM665); 27 marzo 1819, grado di sottotenente; 31 ottobre 1819, tale nella B. Saluzzo; 4 febbraio 1820, tale AM in 2<sup>a</sup>; 27 gennaio 1824, sottotenente dei granatieri; 6 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 31 gennaio 1826, tenente effettivo d'ordinanza; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Arnaldi di Balme Giuseppe Antonio Maria:**

figlio del conte Filippo e di Felicità Celebrini [di S. Martino], nato il 21 ottobre 1794 a Vigone.

7 ottobre 1814, già guardia d'onore del principe Borghese nominato sottotenente nel I/Monferrato (RR); 8 agosto 1815, promosso tenente; 13 luglio 1820, nominato tenente dei granatieri; 13 luglio 1820, promosso capitano nel rgt di Piemonte; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri; 30 aprile 1831, dispensato dal servizio per motivi di salute (RM375).

**Arnaud cav. Felice Vittorio:**

figlio di Francesco Antonio e di Caterina Manfredi, nato il 4 marzo 181 a Napoli.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 20 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 settembre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 9 febbraio 1823, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1828, tenente anziano; 2 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 14 dicembre 1839, tale anziano; 12 gennaio 1841, maggiore; 11 febbraio 1841, direttore delle officine di costruzione e delle sale d'armi a Genova; 26 giugno 1841, tale a Torino; 14 novembre 1848, colonnello con incarico di Direttore delle Officine di costruzione in Torino; 19 maggio 1862, direttore dell'Arsenale di costruzioni a Torino.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato della croce di cavaliere dell'OMSSML il 26 ottobre 1848 e di quella di commendatore il 13 marzo 1860.

**Arnaud/Arnò Luigi:**

figlio del fu Luigi e di Elisabetta Gucidon, nato il 28 gennaio 1785 a Villanova (Nizza).

14 dicembre 1814, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 15 giugno 1815, tale dei carabinieri; 1 febbraio 1816, capitano; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 23 marzo 1821, ucciso dai sergenti Rollo e Rogoglio mentre tenta di sedare la rivolta del II btg della Legione Leggera a Genova.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Arnaud Stefano:**

figlio del fu Andrea e della fu Francesca Gibelli, nato il 1 settembre 1771 a Dolceacqua.



1792 - 1796 soldato e sottufficiale nelle milizie prima e quindi nei Cacciatori scelti di Nizza dove si era particolarmente distinto.

Dopo la Restaurazione: 1 settembre 1814, sergente nel rgt provinciale di Nizza; 19 febbraio 1816, promosso alfiere nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, tale nel 2° btg di Guarigione.

1 agosto 1817 decorato dell'OMS di 4 classe per avere nel 1795 preso prigioniero un capitano francese nei suoi trinceramenti a San Martino di Lantosca e nel 1796 un generale francese sul colle di San Giacomo.

**Arnaud di Castelnovo barone Carlo Luigi:**

figlio del fu barone Francesco e di Giovanna Berenger, nato il 9 giugno 1796 a Nizza Marittima.

16 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 5 aprile 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1816, tale della categoria provinciale nella B. Cuneo; 3 settembre 1817, tale dei granatieri; 23 novembre 1818, tenente provinciale; 11 gennaio 1825, capitano; 16 luglio 1831, dispensato dal servizio per motivi di salute con la conservazione del grado.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Arnaud di San Salvatore conte Cesare:**

figlio del conte Oddone e della contessa Giacinta Campana, nato il 30 gennaio 1797 a Torino.

20 ottobre 1814, cadetto nel Corpo Reale d'artiglieria (RM491); 2 febbraio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt di Cuneo; 8 novembre 1815, tale effettivo; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 4 luglio 1820, tenente d'ordinanza; 2 febbraio 1825 tale dei granatieri; 28 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, paga di capitano effettivo e d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Arnosio Bartolomeo:**

26 gennaio 1815, indicato quale alfiere nel II/Piemonte (RR).

**Arnoux Giuseppe:**

figlio di Giovanni Luigi e della fu Elisabetta Romero, nato il 10 febbraio 1783 a Cagliari.

8 settembre 1799, cadetto nelle GdC di S. M. (RM38); 15 settembre 1802, sottotenente nel corpo franco di Sardegna (RM38); 13 giugno 1815, collocato in aspettativa (RM38); 1 febbraio 1816, promosso tenente dei fucilieri nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 agosto 1820, tale dei cacciatori (RM38); 1 gennaio 1822, promosso capitano nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi (RM38); 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri (RM46); 9 gennaio 1830, promosso maggiore di Piazza ad Asti col grado di maggiore di fanteria.

**Arrigo Filippo:**

12 novembre 1814 nominato alfiere con anzianità e grado da sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 6 novembre 1815, dimessosi a seguito delle ferite riportate sotto Granoble il 6 luglio 1815, e congedato con la conservazione del grado di sottotenente.

**Arrullani Andrea:**

figlio del fu Carlo Antonio e della fu Lucia Lionsi, nato il 10 maggio 1782 ad Agliano.

Già al servizio della Francia dal 22 agosto 1803 quale soldato e sottufficiale e dal 28 febbraio 1813 quale sottotenente nel 31° rgt f. leggero, dal 10 dicembre 1813 quale tenente nel 23° rgt f. leggero.

19 giugno 1815, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 20 luglio 1815, tenente; 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 22 luglio 1820, tale dei granatieri; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli come disertore essendo assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Asanelli Pietro Francesco nobile milanese:**

figlio del fu Don Tommaso e della fu Anna Maria Pechis.

9 maggio 1792, sten nel rgt provinciale di Novara; 2 maggio 1794, promosso tenente; 24 dicembre 1796 in aspettativa.

Dopo la Restaurazione: 28 febbraio 1815, capitano nel rgt provinciale di Novara (RM609); 24 novembre 1815, capitano provinciale nel rgt di Monferrato (RM609); 27 luglio 1817, collocato in pensione (RM609).

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796.

**Asarta, De, cav. Giacomo:**

22 agosto 1816, maggiore in aspettativa (PCF10R); marzo 1819, maggiore sotto aiutante generale applicato alla D. di Novara; 16 luglio 1822, aiutante generale tenente colonnello; 24 settembre 1823, nominato Capo di SM della D. di Novara; 27 gennaio 1826, colonnello della Stato Maggiore Generale; 19 ottobre 1830, nominato Capo di Stato Maggiore della D. di Alessandria.

Concessione di una pensione di £ 600 sulla croce di cavaliere dell'OMSSML.

**Asinari di Bernezzo cav. Giuseppe Maria Martino:**

27 aprile 1796, luogotenente nel rgt Dragoni di S. M. decorato del grado di capitano di cavalleria (PeC32).

Periodo francese: membro del collegio elettorale del Dipartimento Po; 15 aprile 1810, barone dell'Impero.

Dopo la Restaurazione: giugno 1814, capitano di cavalleria; 25 dicembre 1815, promosso tenente colonnello nel rgt Dragoni del Re; 14 maggio 1817, promosso colonnello comandante del rgt Cavalleggeri del Re; 12 agosto 1821, collocato in aspettativa.

**Asinari di Buri [Burio] conte Michele:**

figlio del fu conte Carlo Emanuele e di Isabella Secco, nato il 17 agosto 1771 ad Acqui

5 ottobre 1793, alfiere con grado ed anzianità da sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì promosso sottotenente effettivo (PeC26); 14 maggio 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC27); 12 giugno 1794, promosso tenente (PeC28); 28 novembre 1795, fatto prigioniero di guerra a seguito di uno scontro nella Valle dell'Inferno (RR); 1 gennaio - 2 agosto 1798 e 30 luglio - 21 dicembre 1799, nelle riviste di tali periodi indicato come tenente della compagnia Fissore di Montaldo nel rgt provinciale di Mondovì (RR).

Dopo la Restaurazione: 4 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Aosta; 21 dicembre 1819, maggiore di Piazza nella Cittadella di Torino.

**Asinari di San Marzano cav. Britannio:**

figlio del marchese Filippo Antonio.

10 settembre 1819 tenente nello Stato Maggiore generale promosso capitano (PeC8R)

**Asinari di San Marzano cav. Cesare:**

figlio del marchese Don Filippo Antonio, nato il 16 marzo 1798.

29 novembre 1814, sottotenente in spn nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 16 settembre 1817, tale nello Stato Maggiore Generale.

**Asinari di San Marzano marchese di Caraglio Carlo Emanuele:**

figlio del marchese Filippo Antonio.

23 giugno 1814, decorato del grado di capitano di cavalleria e nominato AdC di S. M. (PeC1R); 30 dicembre 1814, nominato gentiluomo di bocca e secondo scudiere di S. M. (PCF4); 23 gennaio 1819, maggiore di cavalleria promosso tenente colonnello (PeC8R); marzo 1821, promosso colonnello; «19 luglio 1821, condannato a morte per impiccagione, avvenuta in effigie per aver preso parte alla ribellione ed aver portato le armi contro l'Armata Reale».

**Asinari di San Marzano marchese Filippo Antonio<sup>1</sup> (1767-1828):**

31 marzo 1787, 2<sup>o</sup> scudiere e gentiluomo di bocca del principe di Piemonte; 26 aprile 1792, sotto aiutante soprannumerario nel dipartimento di cavalleria decorato del grado di capitano di cavalleria (PeC22); 30 aprile 1793, aiutante di campo dell'Ispettore e Generale Comandante delle armate del

---

<sup>1</sup> Indicato come marchese Asinari di Caraglio

regno di Sardegna (gen. De Vins) decorato del grado di maggiore; partecipa alla campagna del settembre-ottobre 1793 nel contado di Nizza; 9 dicembre 1794, nominato 1° scudiere e Gentiluomo di Camera sovrannumerario del principe di Piemonte (95); 17 aprile 1796 promosso tenente colonnello di cavalleria e Dragoni (99), 6 dicembre 1796 nominato 1° scudiere e Gentiluomo di Camera spn di S. M.; 13 ottobre 1798 nominato primo segretario di guerra (102).

Durante il periodo dell'annessione del Piemonte alla Francia consigliere di Stato, conte dell'Impero (1808), plenipotenziario a Berlino, senatore (1813).

Dopo la Restaurazione Vittorio Emanuele I lo nominò nel 1814 maggior generale di cavalleria, nel 1815 primo segretario di Stato per la guerra, nel 1817 primo segretario di Stato per gli affari esteri, nel 1821 gran ciambellano in 2°, plenipotenziario del Re di Sardegna ai congressi di Vienna (1814-15) e Lubiana (1821).

**Asinari San Marzano di Cartos** [detto il conte **di Cartos** = Cartosio] **Roberto/Antonio Giuseppe Maria:**

figlio del marchese Filippo Antonio e di Polissena dei marchesi della Chiesa di Roddi, nato il 15 dicembre 1792 a Torino.

26 luglio 1814, nominato sottotenente (RM266); 7 ottobre 1814, tale nel rgt delle Guardie; 20 maggio 1815, tale dei granatieri; 20 giugno 1815, tenente; 2 settembre 1817, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 12 dicembre 1818, capitano; 17 settembre 1821, nominato maresciallo d'alloggio nella 2^ compagnia delle GdC; 5 gennaio 1832, maggiore aggregato alla B. Granatieri Guardie; 9 marzo 1833, tenente colonnello; 31 gennaio 1844, colonnello.

**Asquer di Flumini Maggiore** cav. Don **Gabriele:**

4 novembre 1808, 4 novembre 1808, già maggiore del rgt di Sardegna promosso tenente colonnello; 16 dicembre 1815, deceduto per malattia.

**Asquer di Flumini Maggiore** cav. Don **Giuseppe:**

29 agosto 1792, nella rivista in tale data, a San Giovanni di Moriana in Savoia, indicato come tenente della compagnia di riserva nel rgt di Sardegna (RR); 18 agosto 1793, tenente dei granatieri nel rgt di Sardegna promosso capitano tenente e trasferito alla compagnia di riserva (RR); 24 luglio - 24 dicembre 1794, nelle riviste date in tale periodo indicato come capitano tenente nella compagnia luogotenente colonnello (RR); 23 maggio 1795, promosso capitano (PeC31); 6 settembre 1796, decorato della croce dell'OMSSML (AA); 1800-1814, serve in Sardegna i propri sovrani.

Al rientro di S. M. negli Stati di Terraferma 14 febbraio 1822, nominato capitano degli Alabardieri Guardie del palazzo in Sardegna. 12 marzo 1823, promosso colonnello di fanteria.

**Astesana Giovanni Battista:**

figlio del fu Giuseppe e di Domenica Berardi, nato il 17 maggio 1786 a Santfront.

Già al servizio della Francia nel 31° rgt. f. leggera dal 22 luglio, 1807 al 1814; 4 dicembre 1813 promosso sottotenente dal maresciallo Soult.

Dopo la Restaurazione: nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 13 febbraio 1816, promosso tenente; 1 agosto 1818, nominato aiutante maggiore (RM42); 23 dicembre 1823, decorato dell'anzianità e grado da capitano (RM42) 1 marzo 1822, promosso capitano effettivo permanendo nell'incarico di AM (RM42); 31 dicembre 1831, capitano nel 2° rgt della B. Cuneo.

**Asti di Villanova** vassallo **Gerolamo Giovanni Battista:**

figlio del conte Giuseppe e della fu Marianna Tesio, nato il 20 maggio 1778 a Torino.

21 gennaio 1796, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 15 settembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 25 novembre 1815, tenente provinciale nella B. della Regina; 9 luglio 1817, capitano; 11 gennaio 1826, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 456.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Aubert Giovanni Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Maria Beatrice Brusabosco, nato il 7 aprile 1750 a Vigevano.

28 dicembre 1793, già sergente nel rgt dal 1777 nominato alfiere nel rgt provinciale di Novara (RR); 5 maggio 1794, promosso sottotenente (PeC28); 9 febbraio 1796, tale dei granatieri (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 16 dicembre 1814, nominato tenente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 15 maggio 1815, tale dei granatieri (RM609); 29 novembre 1815, promosso capitano; 27 dicembre 1817, collocato in pensione col grado di capitano (RM609).

**Aubin Delachenal [= de La Chenal] cav. Bernardo:**

figlio del nobile Giovanni Maria e di Maria Carlotta Galley, nato l'11 marzo 1796 ad Ugine.

26 giugno 1815, nominato sottotenente nel reggimento di Savoia; 1 novembre 1815, nominato tale dei Granatieri; 1 febbraio 1817, promosso tenente; 26 maggio 1821 tale dei Granatieri; 25 giugno 1826, capitano provinciale; 25 giugno 1831, congedato a domanda.

**Aubriot de la Palme nobile Luigi Francesco:**

13 febbraio 1784, luogotenente nel rgt di Aosta nominato aiutante maggiore di reggimento (RR); 20 gennaio 1790, promosso capitano tenente (RR); 9 aprile 1793, aiutante maggiore del rgt di Aosta promosso capitano (PeC25); 27 aprile 1793, per motivi di salute destinato ad un impiego di piazza e quale capitano di fanteria nominato maggiore in 2° del Castello di Casale (92); 11 settembre 1793 maggiore effettivo del Castello di Casale (93); 6 maggio 1796, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF); 22 febbraio 1824, deceduto.

**Audé Giacomo:**

figlio del nobile Stefano e di Giovanna Claudine Métral, nato il 24 agosto 1798 ad Annecy.

1 luglio 1816, volontario nel rgt dei Cavalleggeri del Re; 1 marzo 1817, promosso caporale; 1 luglio 1817, promosso sergente; 25 dicembre 1818 promosso sottotenente nella Brigata Savoia; 25 marzo 1821, nominato tale dei granatieri; 13 febbraio 1823, promosso tenente; 3 marzo 1824, trasferito col grado di capitano nel Corpo dei CC.RR.; 17 gennaio 1831, tale in cavalleria; 4 marzo 1835, tale nel Corpo dei CC.RR.; 9 febbraio 1839, promosso maggiore di cavalleria; 29 agosto 1839 collocato in aspettativa e nominato commissario di leva della provincia del Genevese.

**Audé Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe Filiberto e di Teresa Valfrè, nato il 25 febbraio 1773 ad Annecy.

3 marzo 1791, nominato GdC di S. M.; 1 gennaio 1794, sottotenente nel rgt del Genevese.

Dopo la Restaurazione: 30 aprile 1817, tenente in aspettativa (RM609); 11 agosto 1817, capitano provinciale nella B. Savoia; 1 dicembre 1821, tale dei granatieri; 4 febbraio 1823, maggiore nella B. Casale; 16 luglio 1823, tale nella B. Savoia; 17 febbraio 1825, congedato con il grado di maggiore e l'annua pensione di £ 912.

Ha fatto le campagne dal 174 al 1796 e decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe per aver riconquistato una ridotta. Ferito il 16 aprile 1796 alla Pedaggera. Decorato dell'OMSSML il 1 maggio 1822.

**Audiberti Onorato:**

figlio del fu Giovanni Domenico e della fu [...] Pastorelli, nato il 1 aprile 1767 a Nizza.

13 settembre 1817, già soldato nel 1794 nel rgt di Nizza e sergente nel rgt della Regina, promosso alfiere nella B. della Regina (RM552); 10 ottobre 1819, sottotenente; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 21 gennaio 1824, tenente d'ordinanza; 3 dicembre 1827, tale nella R. Casa degli Invalidi di Asti.

Ha fatto le campagne dal 1795 al 1800 e del 1815 contro la Francia.

**Audisio Stefano:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Gonella, nato il 27 maggio 1784 a Torino.

Già al servizio della Francia dal 30 aprile 1807 al 20 luglio 1814, quale sergente d'artiglieria.

11 agosto 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 giugno 1815, furiere; 8 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 novembre 1842, collocato a riposo col grado di capitano e l'annua pensione di £ 1220.

**Audry Giovanni Maria:**

figlio del fu Orazio e della fu Virginia Grella, nato il 3 luglio 1748 a Virle.

25 giugno 1794, già sergente nel rgt delle Guardie promosso alfiere (RM266); 11 febbraio 1795, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 25 settembre 1814, tenente nel rgt delle Guardie (RM266); 10 dicembre 1815, tale dei granatieri; 1 gennaio 1816, capitano; 28 agosto 1818, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1500.

**Authier di Sant'Antonino, d', vedi Hauthier di Sant'Antonino, d',  
°Avezana Giuseppe:**

figlio di Lorenzo e di Caterina Molino, nato il 19 febbraio 1797 a Chieri.

5 luglio 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Torino (RM375); 24 dicembre 1815, tale della categoria provinciale nel rgt di Piemonte; 11 marzo 1821, nominato capitano del battaglione volontario Minerva costituitosi ad Alessandria e formato di studenti di provenienza diversa; 28 settembre 1821, *cancellato dai ruoli in seguito a sentenza emessa della R. Delegazione di Torino essendo stato condannato alla pena di morte per mezzo della forca, da eseguirsi essendo contumace in effigie. Previa degradazione del suo grado ed onori dichiarandolo esposto alla pubblica vendetta, come nemico della patria e dello Stato ed incorso in tutte le pene a pregiudizi imposti dalle regie Costituzioni contro i banditi del 1° catalogo, per essere di continuità con altri nella congiura scoperta nei regi stati nel mese di marzo ultimo e da alcuni mesi precedenti ad oggetto di sconvolgere il legittimo governo di S. M.»* (RM375); maggio 1848, esule all'estero, rientra in Piemonte e viene nominato tenente colonnello; nell'aprile 1849 è a Genova comandante della Guardia Nazionale, dopo la sconfitta di Novara è uno dei capi della rivolta della città, provocata dalla diffusione delle false notizie di una cessione della città agli Austriaci, condannato a morte si rifugia a Roma, ove diviene ministro della repubblica romana; 1860, tenente colonnello con l'esercito di Garibaldi, prende parte all'assedio di Gaeta, durante il quale verrà decorato della croce dell'OMS.

**Avogadro di Cerreto cav. Angelo:**

figlio del conte Egidio e della contessa Gabriella Galateri, nato il 30 settembre 1794 a Ruffia.

26 luglio 1814, nominato sottotenente (RM665); 21 ottobre 1814, tale nella B. della Regina; 27 giugno 1820, tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 24 gennaio 1825, tale dei granatieri; 29 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, tale effettivo; 5 giugno 1830, assente senza ordine dal 30 maggio costituitosi al forte di San Giorgio in Genova e collocato in aspettativa.

**Avogadro di Cerreto cav. Ludovico Maria:**

figlio del conte Egidio e della contessa Gabriella Galateri, nato il 10 marzo 1793 a Ruffia.

26 luglio 1814, nominato sottotenente (RM552); 19 ottobre 1814, tale nel rgt della Regina; 2 agosto 1819, tale dei granatieri; 25 giugno 1820, tenente; 26 gennaio 1824, tale dei granatieri; 29 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe, 18 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**Avogadro di Cerreto cav. Pietro Antonio:**

figlio del fu Ignazio e di Laura Avogadro, nato il 5 ottobre 1776 a Cerreto.

23 maggio 1794, soldato senza ingaggio nel rgt delle Marina promosso sottotenente (PeC28); 7 luglio 1798, nominato sottotenente dei granatieri (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 7 ottobre 1814, tenente della categoria provinciale nel rgt d'Ivrea (RM665); 18 giugno 1817, capitano provinciale nella B. Aosta; 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 25 luglio 1825, tale dei granatieri; 15 gennaio 1827, collocato in pensione col grado di maggiore e la pensione annua di £ 828 e la riserva di una pensione di £ 400 sulla croce dell'OMSSML.

**Avogadro di Collobiano cav. Cesare Emanuele:**

figlio del conte Luigi Ottavio e di Marianna Caresana di Carisio, nato il 2 agosto 1793 ad Ivrea.

Già al servizio della Francia quale allievo del Politecnico dal 1 novembre 1813 alla fine di maggio del 1814. 3 dicembre 1814, sottotenente in soprannumero nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 12 settembre 1815, tale effettivo; 11 ottobre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 24 settembre 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 9 settembre 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 6 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale anziano; 31 gennaio 1827, maggiore nell'arma; 1 marzo 1830, tale effettivo; 11 febbraio 1832, te-

nente colonnello; 23 febbraio 1833, comandante della 1<sup>a</sup> Brigata di piazza; 29 maggio 1836, nominato Capo di S. M. della Divisione di Novara.

Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe l'11 agosto 1821, per aver caricato come volontario con molto valore i ribelli l'8 aprile 1821; decorato dell'OMSSML il 15 ottobre 1821, per essersi recato a Ivrea a portare il proclama di S. M. Re Carlo Felice attraversando le linee tenute dai rivoltosi; decorato dell'Ordine Imperial Cesareo della Corona di ferro di 3<sup>a</sup> classe per la lodevole condotta ed i distinti servizi prestati non solo al Re di Sardegna, ma anche alla buona causa universale presso l'Armata Reale a Novara.

°**Avogadro di Collobiano cav. Enrico:**

figlio del conte Luigi Ottavio e della fu Marianna Caresana di Carisio.

Già ufficiale di marina al servizio della Francia.

«23 agosto 1821, tenente nel 2° rgt artiglieria di Marina dispensato dal servizio con l'annua pensione di £. 249 e la facoltà dell'uso dell'uniforme» (PeC9R).

**Avogadro di Collobiano cav. Eugenio:**

figlio del conte Luigi Ottavio e di Marianna Caresana di Carisio, nato il 1 agosto 1788 a Ivrea.

Sottotenente al servizio della Francia dal 6 luglio 1810 al 1814 quale coscritto.

15 gennaio 1815, sottotenente nel rgt Dragoni della Regina (RM2275); 21 dicembre 1815, tenente;

12 agosto 1821, collocato in aspettativa; 21 maggio 1822, tenente nel rgt dei Dragoni del Genevese;

13 febbraio 1823, capitano in Savoia cavalleria; 29 dicembre 1827, tale in servizio al Ministero.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Avogadro di Collobiano conte Ferdinando:**

figlio del conte Luigi Ottavio e di Marianna Caresana di Carisio, nato il 29 dicembre 1779 a Biella.

18 dicembre 1799 - 18 aprile 1800 già primo paggio d'onore del Duca del Chiabese svolge servizio come cornetta nelle truppe di cavalleria. facendo parte del Q. G. del generale Debry ed Adich.

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1815, tenente nel reggimento Piemonte Reale; 17 dicembre 1815, capitano, 12 febbraio 1823, maggiore nel reggimento Cavalleggeri di Piemonte.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Avogadro di Collobiano cav. Filiberto:**

figlio del conte Luigi Ottavio e di Marianna Caresana di Carisio, nato il 25 maggio 1798 a Ivrea.

22 maggio 1815, sottotenente onorario nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260); 9 febbraio 1816, tale in soprannumero; 20 dicembre 1818, tale effettivo; 8 aprile 1820, tale nel Corpo dei Carabinieri Reali.

**Avogadro della Motta cav. Benedetto:**

22 settembre 1792, all'inizio del conflitto già capitano dei Granatieri del rgt provinciale di Vercelli (RR); 9 febbraio 1793 promosso maggiore di battaglione; 8 giugno 1793, ferito a Linières sull'Authion; 24 giugno - 22 agosto 1793, nelle riviste fra tali date indicato come ammalato (RR); 15 ottobre 1793, inviato in convalescenza sino a quando non si sarà rimesso dalla conseguenze della ferita riportata a Linieres e considerato aggregato al rgt (PeC26); 3 maggio 1794, riammesso a prestare servizio nel suo reggimento con paga e vantaggi dei maggiori di reggimento (PeC28); 27 giugno 1794, nominato maggiore del reggimento, (PeC29) e (RR); 30 settembre 1794, permanendo le cattive condizioni di salute a seguito delle ferite riportate gli viene assegnata una pensione di £ 570 (95); 15 gennaio 1795, data in cui viene decorato dell'OMSSML (AA); 9 maggio 1795, decorato del grado tenente colonnello di fanteria (97).

Dopo la Restaurazione: 13 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della città e provincia di Novara (PCF4).

**Avogadro della Motta cav. Giuseppe Eusebio Stefano:**

figlio del conte Benedetto e della Sig.a Gabriella contessa Calcamuggi, nato il 30 settembre 1791 a Casale.

6 ottobre 1814, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 8 maggio 1815, tale dei granatieri; 21 maggio 1815, tenente; 1 settembre 1817, tale degli scelti nella B. Guardie; 11 dicembre 1818, ca-

pitano; 31 gennaio 1826 tale degli scelti; 6 dicembre 1827, maggiore in servizio alternativo; 6 settembre 1828, morto a casa propria a Vercelli.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato della croce dell'OMSSML in attestato della piena soddisfazione per le prove da esso date, nell'ultimo sconvolgimento delle cose, di devozione al Trono e di vivissimo zelo per il Regio servizio.

**Avogadro di Quarengo [= Quaregna] cav. Lorenzo Vincenzo Maria:**

figlio del fu conte Filippo e di Anna Maria Vercellone Sordevolo, nato il 12 aprile 1795 a Torino.

22 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt della Regina; 20 giugno 1820, promosso tenente in servizio alternativo; 28 gennaio 1824, tale a disposizione del Governatore di Novara (RM30); 15 gennaio 1827, promosso capitano nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 31 dicembre 1831, tale nel 2° rgt della B. Casale (RM30).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Avogadro di Quinto cav. Vittorio Amedeo Giuseppe:**

figlio del fu conte Giovanni e di Laura dei conti Olgiati, nato il 27 agosto 1782 a Vercelli.

3 gennaio 1815, nominato sottotenente nei Cavalleggeri di S. M.; 24 dicembre 1815, promosso tenente; 11 agosto 1821, tale in aspettativa; 16 ottobre 1822, tenente nei Cavalleggeri di Piemonte; 14 febbraio. 1823 promosso capitano; 1 gennaio 1832, promosso maggiore nel rgt. Novara cavalleria; 8 dicembre 1833, promosso tenente colonnello.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Avogadro di Ronco conte Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e di Gabriella Giusiana di Schierano, nato il 20 luglio 1783 a Ronco.

20 maggio 1815, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM375); 7 gennaio 1816, tale dei granatieri; 15 settembre 1817, tenente provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 1 gennaio 1822, promosso capitano nella brigata di Savona (RM375); 26 novembre 1827, maggiore in 2° del Forte di Lexillon [= Esseillon].

**Avogadro di Ronco cav. Giuseppe Amedeo:**

25 febbraio 1793, maggiore del rgt la Marina decorato del grado di tenente colonnello (91); 29 settembre 1793, in Savoia a Beaufort comandante di un battaglione del suo reggimento resiste per 10 ore respingendo gli attacchi dei francesi che intendono forzare la posizione da lui presidiata; nell'ottobre 1793 nel corso del ripiegamento dopo aver tenuto le posizioni nella zona di Bourg-Saint-Maurice per consentire lo sganciamento del grosso delle truppe comanda uno dei due distaccamenti incaricati di svolgere azione di frenaggio per consentire l'ordinato ripiegamento delle altre unità ed il loro schieramento su una nuova linea difensiva; 17 dicembre 1794, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 19 aprile 1795 tenente colonnello del rgt della Marina promosso colonnello e nominato comandante del reggimento (97); 14 aprile 1796, prende parte alla battaglia di Dego occupando le posizioni di Bric Rosso e della ridotta Casan, dove resiste all'attacco francese, successivamente costretto a ripiegare per il cedimento di posizioni vicine, esegue ordinatamente la ritirata schierandosi sul torrente Laburio dove, accerchiato, è costretto ad arrendersi; 10 luglio 1799, destinato al comando delle forze realiste piemontesi a Susa (OGM).

Alla Restaurazione: 3 gennaio 1815, nominato governatore della città e provincia di Asti col grado di maggior generale.

**Avogadro di Valdengo cav. Angelo:**

13 novembre 1792, luogotenente nel rgt provinciale di Vercelli trasferito dalla compagnia Maino di Capriglio alla compagnia di riserva (RR); 2 aprile 1793, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC25); 8 - 12 giugno 1793, luogotenente di una delle due compagnie Granatieri del reggimento inquadrato nel IV battaglione Granatieri si distingue nei combattimenti al Perus e a Milleforche sull'Authion; 1 luglio 1793, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia colonnella (RR); 17 marzo 1794, promosso capitano (RR).

Alla Restaurazione: 15 dicembre 1814, promosso tenente colonnello e collocato in pensione per motivi di salute (PCF4).

**Avogadro di Valdengo cav. Carlo Emanuele:**

19 ottobre 1791, aiutante maggiore del reggimento della Regina promosso capitano dei cacciatori (RR); 5 marzo 1793, nominato capitano dei granatieri e decorato del grado di maggiore di fanteria va a prestare servizio nel neo costituito VIII battaglione Granatieri (PeC24); 21 e 22 ottobre 1793, partecipa al tentativo per la conquista di Utelle, con un gruppo di volontari conquista una ridotta francese, l'obiettivo assegnatogli sul Parabouquet e quindi procede in profondità, deve però arretrarsi a fronte della pronta reazione francese; 11 aprile 1794, promosso maggiore di battaglione rientra al reggimento d'origine (PeC28); 19 aprile 1795, nominato maggiore di reggimento (PeC30); 26 aprile 1795, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (97); 30 agosto 1795, partecipa, al comando di tre compagnie, all'attacco al Moncenisio diretto da Ignazio de Revel (Rev); 7 novembre 1798, promosso tenente colonnello effettivo nel rgt di Lombardia (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 8 luglio 1814, promosso colonnello e nominato comandante del rgt della Regina (PCF); 9 gennaio 1815, promosso maggior generale (PCF5); nella campagna del 1815 contro la Francia col suo reggimento viene schierato a difesa della contea di Nizza.

**Avogadro di Valdengo cav. Cesare:**

figlio del fu conte Gregorio e della fu Sig.a Anna dei conti di Utelles, nato il 14 aprile 1791 a Biella. 4 ottobre 1814, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 25 gennaio 1815, tale dei granatieri; 8 maggio 1815, tenente; 10 febbraio 1816, tale degli scelti nella B. Guardie; 5 settembre 1817, capitano; 30 gennaio 1826, tale degli scelti; 5 dicembre 1827, nominato maggiore in 2° della Piazza di Torino e decorato del grado di maggiore di fanteria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Avogadro di Valdengo cav. Flaminio:**

figlio del conte Giuseppe e di Angiolina [Rainaldi di] Falicone, nato il 5 novembre 1796 a Biella.

11 gennaio 1815, sottotenente soprannumerario in Piemonte Reale; 23 dicembre 1815, sottotenente effettivo, 4 agosto 1821, tenente; 14 gennaio 1828, capitano; 1 marzo 1829, tale nel reggimento Dragoni di Piemonte; 14 maggio 1836, promosso maggiore; 27 maggio 1848, colonnello comandante di Genova cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato della MdA al VM per il fatto d'armi di Governolo, decorato della croce dell'OMSSML per il comportamento nei combattimenti di Sommacampagna e Volta Mantova il 24 e 27 luglio 1848.

**Avogadro di Valdengo conte Giulio Giuseppe:**

figlio del fu conte Crispino e di Angela Rinaudi [= Rainaldi] dei conti di Falicone, nato il 28 dicembre 1787 a Biella.

12 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 1 luglio 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tenente della categoria provinciale con incarico di AM in 2° nella B. Granatieri Guardie; 2 settembre 1819, capitano in servizio permanente; 23 gennaio 1828, maggiore, 27 giugno 1831, esentato dal servizio per riforma.

**Avogadro di Valdengo conte Giuseppe:**

20 aprile 1792, tenente nel rgt di Saluzzo nominato tale dei cacciatori (PeC22); 8 novembre 1792, nominato luogotenente dei granatieri (PeC23); 1 aprile 1793 promosso capitano tenente; 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 21 febbraio 1794, promosso capitano (PeC27). Alla Restaurazione: 10 novembre 1814, collocato in pensione per età col grado di tenente colonnello e una pensione di £ 1000 annue (PCF5).

**Avogadro di Valdengo cav. Paolo Crispino:**

figlio del conte Felice e di Gabriella Campiglia, nato il 17 gennaio 1797 a Valdengo.

21 ottobre 1814, sottotenente in spn nel rgt di Cuneo (RM94); 4 settembre 1817, tale dei granatieri; 26 novembre 1818, tenente d'ordinanza; 4 gennaio 1820, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 3 marzo 1824, capitano con paga da AM; 19 giugno 1824, tale con paga da effettivo; 25 febbraio 1832,



capitano in 2° col grado di capitano di squadrone; 21 dicembre 1833, promosso maggiore di cavalleria; 28 luglio 1835, capitano comandante del Corpo dei CC.RR. col grado di maggiore; 1 maggio 1838, paga e vantaggi da maggiore effettivo; 27 giugno 1840, tenente colonnello di cavalleria; 22 aprile 1843, maggiore nel Corpo dei CC.RR.; 24 dicembre 1844, colonnello nell'esercito; 30 dicembre 1848, incaricato del comando in 2° del Corpo dei CC.RR.; 9 settembre 1851, collocato a riposo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto la campagna del 1848 contro l'Austria. 14 settembre 1851, nominato commendatore dell'OMSSML.

**Avogadro di Valdengo cav. Tommaso Luigi:**

figlio del fu conte Felice e di Gabriella dei conti Mocchia di Campiglia, nato il 29 dicembre 1785 a Valdengo.

28 luglio 1814, sottotenente nel rgt di Piemonte (RM266); 8 ottobre 1814, tale con incarico di AM in 2°; 26 novembre 1815, tenente d'ordinanza nella B. Granatieri Guardie; 19 agosto 1820, capitano; 13 gennaio 1827, nominato prefetto nella R. Accademia Militare; 29 giugno 1833, 1° prefetto dell'Accademia Militare col grado di maggiore di fanteria promosso tenente colonnello (RM80); 22 agosto 1837, promosso colonnello.

Ha fatto la campagna del 1815 in Francia.

**Avogadro di Vigliano cav. Giacinto:**

figlio del fu conte Gianfranco e della fu Teresa dei conti Gromo, nato il 10 agosto 1766 a Biella.

15 dicembre 1792, sergente nel rgt di Saluzzo promosso alfiere nel rgt provinciale di Vercelli (PeC23); 26 gennaio 1793 gli viene concessa anzianità da sottotenente (PeC23); 5 aprile 1793 nominato sottotenente effettivo (PeC25); 17 novembre 1793, tale dei Granatieri (PeC26); 14 dicembre 1793, poiché le condizioni di salute non gli consentono di ricoprire l'incarico fra i granatieri, nominato sottotenente ordinario (PeC26); 25 marzo 1794, promosso luogotenente (PeC27); 5 giugno 1795, nominato tenente dei granatieri passa a prestare servizio al IV battaglione Granatieri (PeC31). Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1815, capitano dei granatieri nel rgt delle Guardie (RM266); 15 dicembre 1815, tale degli scelti; 18 luglio 1817, congedato col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1152.

**Aymonino Giuseppe Francesco:**

figlio di Giacinto e di Rosalia Cagnone, nato il 13 febbraio 1791 a Torino.

Ha servito la Francia dal 11 maggio 1809 al 1814 nei Veliti del principe Borghese col grado di sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 21 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM38); 29 gennaio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 12 luglio 1816, tale dei carabinieri (RM38); 25 ottobre 1818, promosso tenente (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale (RM38).

**Azara Andrea:**

figlio di Giovanni Maria e della fu Anna Violante Allea, nato l'11 febbraio 1784 a Tempio.

1802, soldato nei Cacciatori di Savoia (RM94); 1805 tale nei Cavalleggeri di Sardegna; 1 luglio 1819, sottotenente nel rgt dei Cacciatori di Sardegna; 1 aprile 1823, tale nel Corpo dei CC. RR.

**Azimonti Francesco:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Teresa Buscaglione, nato il 4 ottobre 1757 a Torino.

25 dicembre 1791, tenente del Corpo R. d'Artiglieria promosso capitano; 23 marzo 1796, capitano della compagnia franca d'artiglieria per il modo eccellente in cui ha ricoperto i suoi incarichi e le prove date in occasione dell'attacco francese alla Sardegna decorato del grado di maggiore di artiglieria (PeC32); 3 gennaio 1798, nominato Ispettore delle sale d'armi e magazzini d'artiglieria della città e Cittadella di Torino (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 21 ottobre 1814, promosso maggiore nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 24 aprile 1817, maggiore d'artiglieria direttore del Laboratorio Chimico Metallurgico decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF6); 24 aprile 1820, morto a Torino per malattia.

**Azzolini Francesco:**

figlio del nobile Maureglio e di Laura Bolduchi, nato il 7 aprile 1765 a Ferrara.

26 agosto 1793, dalla rivista in tale data risulta sottotenente del II battaglione nel rgt provinciale di Tortona comandato all'Ospedale di Fossano; 19 ottobre 1793, tale trasferito nella compagnia di riserva (RR); 1 maggio 1794, assegnato alla compagnia Cavezzini del I battaglione (RR); 9 aprile 1795, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC30); 24 aprile 1796, promosso luogotenente ed assegnato alla compagnia colonnella (RR); novembre 1796, tale allo scioglimento del reggimento di-  
sposto con lettera 29 agosto 1796 (RR).

Dopo la Restaurazione: 4 ottobre 1814, capitano nel rgt provinciale di Tortona (RM38); 6 febbraio 1816, capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 10 luglio del 1816, tale comandante della fortezza di Savona (RM38).

## B

### **Bacchiglieri Maurizio:**

figlio di Agostino e della fu Anna Maria Delbecchi, nato il 25 marzo 1795 ad Oneglia.

Al servizio della Francia come coscritto dal 1 luglio 1810 al 25 giugno 1814, già tenente nel 4° rgt delle Guardie d'onore.

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM34); 14 novembre 1814, tenente nel battaglione Cacciatori della Regina (RM34); 9 settembre 1815, tale con incarico di aiutante maggiore (RM34); 23 ottobre 1818, promosso capitano conserva l'incarico di aiutante maggiore (RM34); 21 dicembre 1819, capitano comandante di compagnia (RM34); 28 giugno 1828, capitano dei carabinieri (RM34); 23 gennaio 1829, promosso maggiore nella brigata Pinerolo (RM34); 1 gennaio 1832, tenente colonnello nel 1° rgt della B. Pinerolo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

### **Bagard, de, nobile Victor:**

figlio di François Joseph e di Marie Victoire de Ponteharrat, nato il 25 ottobre 1795 a Molettes (Savoia propria).

19 juillet 1814, già al servizio della Francia, nominato cadetto nelle Guardie del Corpo di S. M.; 15 luglio 1818, sotto tenente di fanteria Guardia del Corpo di S. M.; 19 novembre 1820, porta stendardo Guardia del Corpo anziana; 14 aprile 1823, sotto brigadiere soprannumerario con il grado di tenente; 14 marzo 1827, sotto brigadiere effettivo; 27 febbraio 1828, brigadiere soprannumerario col grado di capitano di fanteria nelle Guardie del Corpo di S. M.; 22 novembre 1831, capitano di fanteria in aspettativa; 1 aprile 1838, capitano provinciale con riserva di passare d'ordinanza nel 1° reggimento della Brigata Savoia; 16 agosto 1843, collocato in congedo col grado di maggiore e la pensione di £ 808 annue; 22 aprile 1848, nominato maggiore comandante la riserva del 1° reggimento di fanteria Savoia; 9 dicembre 1848, congedato con la pensione di £ 1100 annue e la conservazione del grado.

### **Bagard, de, [nobile] Amedeo:**

Da Molettes (Savoia propria). 15 luglio 1818, cadetto delle GdC di S. M. promosso sotto tenente.

### **Bagnolo Lorenzo:**

figlio del fu Francesco e della fu Rosalia Curone, nato l'8 ottobre 1767 a Valenza.

11 gennaio 1788 - 15 novembre 1796, soldato e caporale nella Legione delle Truppe Leggere (RM609); 16 novembre 1796, caporale nel rgt di Lombardia.

Dopo la Restaurazione: 17 maggio 1814, furiere di compagnia nel rgt di Monferrato (RM609); 18 agosto 1814, promosso alfiere; 28 luglio 1817, tale con anzianità da sottotenente; 15 aprile 1819, collocato in congedo.

### **Bailo Pio Battista:**

27 agosto 1792, nella rivista in tale data tenuta al forte di S. Vittorio di Tortona per il battaglione di Guarnigione del rgt di Tortona, indicato come sottotenente nella compagnia tenente colonnella

(RR); 31 luglio 1793, promosso tenente ed assegnato alla compagnia colonnella (RR); 13 aprile 1796, nominato luogotenente dei Granatieri (RR); novembre 1796, tale allo scioglimento del reggimento disposto con lettera 29 agosto 1796 (RR).

Dopo la Restaurazione: 14 marzo 1815, capitano dei Granatieri nel rgt di Genova (RM725), 2 giugno 1817, collocato in congedo col grado di maggiore, la pensione annua di £ 720 e la facoltà di far uso dell'uniforme.

**Bajlo/Bailo Mario Nicolao Francesco:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Girolama Pernigotti, nato il 1 febbraio 1771 a Serravalle.

1 agosto 1795, soldato senza ingaggio nel 2° rgt della Legione delle Truppe Leggere promosso sottotenente nel rgt provinciale di Tortona, in sostituzione del cav. Beccaria nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC31); 28 gennaio 1796, nella rivista in tale data indicato come sottotenente nella compagnia Ceva del II battaglione (RR); novembre 1796, tale allo scioglimento del reggimento disposto con lettera 29 agosto 1796 (RR); 1800, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli combatte accanto agli austro-russi.

Dopo la Restaurazione: 25 dicembre 1814, luogotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 6 luglio 1817, capitano; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 4 luglio 1827, congedato col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 688.

**Baiveri della Rocchetta conte Alberto Gaetano:**

18 ottobre 1814, nominato sottotenente nel I btg del rgt di Piemonte (RR).

**Baiveri della Rocchetta conte Carlo:**

figlio del conte Francesco e della contessa Gabriella della Rocchetta, nato il 6 novembre 1776 ad Asti.

1800 cadetto nel rgt provinciale di Asti.

Dopo la Restaurazione: 29 giugno 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Asti (RM552); 29 novembre 1815, tale effettivo nella B. della Regina; 10 agosto 1820, tale dei granatieri; 5 novembre 1821, tenente; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 11 gennaio 1829, capitano; 7 maggio 1831, dispensato da ulteriore servizio.

**Balbiano marchese Gaetano Simone:**

figlio del fu marchese Gottifredo e di Clara dei conti Pallio di Rinco, nato il 28 ottobre 1776 a Torino.

29 maggio 1793, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RR); 29 aprile 1794, tale dei Granatieri (PeC28); 13 luglio 1794, promosso luogotenente (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 8 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Susa (RM266); 1 gennaio 1816, tale nella B. delle Guardie; 17 gennaio 1819, nominato gentiluomo di Camera di S. M.

Ha fatto le campagne contro la Francia dal 1793 al 1796 e del 1815.

**Balbiano d'Aramengo conte Giulio Cesare:**

figlio del fu conte Carlo Gabriele e di Luisa dei conti Rebuffo di San Michele, nato il 2 agosto 1790 a Torino.

1 aprile 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 10 agosto 1815, tenente; 16 ottobre 1817, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 3 settembre 1819, capitano; 1 febbraio 1826 tale degli scelti nella categoria provinciale; 17 gennaio 1829, nominato Gentiluomo di camera effettivo di S. M.

Ha fatto la campagna del 1815 in Francia.

**Balbiano d'Aramengo Ruperto Giuseppe:**

figlio del conte Giulio Cesare e di Filippa Solaro di Govone.

25 agosto 1814, capitano nel rgt della Regina, tale dei granatieri nel rgt delle Guardie (PeC1R).

**Balbo Bertone di Sambuy cav. Callisto:**

figlio del conte Carlo Gabriele e di Delfina Ghilini, nato il 7 luglio 1801 a Torino.

21 febbraio 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM2275); 26 settembre 1818, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di S. M.; 1 settembre 1821, sottotenente in soprannumero nel rgt dei

Cavallegeri del Genevese; 19 agosto 1823, tale effettivo; 7 gennaio 1826, grado ed anzianità da tenente; 1 febbraio 1827, tale effettivo; 12 febbraio 1831, capitano; 11 maggio 1842, maggiore nel rgt Novara cavalleria; 8 settembre 1848, colonnello nel rgt Savoia cavalleria; 30 aprile 1849, aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Genova; 28 maggio 1852, collocato a disposizione. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Ha fatto le campagne del 1848 e del 1849 contro l'Austria.

**Balbo Bertone di Sambuy marchese Emilio:**

figlio del conte Carlo Gabriele e di Daria Ghilini, nato il 28 marzo 1800 a Torino.

29 novembre 1814, sottotenente in soprannumero nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 settembre 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 3 agosto 1819, tenente anziano; 9 ottobre 1820, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale anziano; 27 agosto 1831, maggiore nel 1<sup>o</sup> rgt a.; 23 febbraio 1833, direttore delle officine di costruzione; 11 febbraio 1834, comandante della 2<sup>a</sup> Brigata campale; 20 settembre 1834, tenente colonnello e comandante della 1<sup>a</sup> Brigata di Piazza; 12 gennaio 1839, grado ed anzianità di colonnello; 22 gennaio 1839, comandante dell'artiglieria a Genova; 1 febbraio 1844, paga da colonnello; 25 agosto 1846, membro del congresso permanente d'artiglieria; 18 dicembre 1847, grado da maggior generale; 13 novembre 1849, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 4600.

Ha fatto la campagna del 1815, contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Balbo Bertone di Sambuy conte Gabriele Carlo Francesco:**

6 maggio 1793, nominato capitano tenente nel rgt Cavallegeri di S. M. (PeC25); 13 marzo 1795, pro-mosso capitano in sostituzione del barone Chollet du Bourget promosso maggiore (PeC30).

Durante l'occupazione francese: 1809, comandante della Guardia d'onore del principe Borghese; 14 ottobre 1810, barone dell'Impero.

Dopo la Restaurazione: 19 agosto 1814, promosso luogotenente colonnello nel rgt dei Dragoni della Regina (PCF2); 20 dicembre 1815, promosso colonnello del rgt Dragoni della Regina (PCF8); nel marzo 1821, quale colonnello comandante del rgt dei Dragoni della Regina tiene un comportamento equivoco nel corso dei moti, prima favorevole alla concessione della Costituzione poi risponde all'appello del Re Carlo Felice e si porta col suo reggimento a Vercelli dove questo si solleva e lo imprigiona; 10 aprile 1821, promosso maggior generale, 9 gennaio 1822, collocato a riposo.

**Balbo Bertone di Sambuy conte Vittorio:**

figlio del conte Carlo Gabriele, nato nel 1792.

1818, indicato quale sotto aiutante generale e capitano di fanteria; 3 maggio 1819, a domanda collocato a disposizione; 24 settembre 1823, promosso tenente colonnello e aiutante generale; settembre 1834, promosso maggior generale.

**Balbo di Vinadio cav. Cesare:**

figlio del conte Prospero e di Enrichetta Taparelli d'Azeglio, nato il 21 novembre 1789 a Torino.

6 gennaio 1815, nominato tenente nello Stato Maggiore Generale (RM609); 4 novembre 1815, promosso capitano; 17 aprile 1816, assegnato alla Divisione di Torino; 27 luglio 1816, sotto aiutante generale; 18 dicembre 1816, promosso maggiore; 22 gennaio 1820, maggiore nella categoria provincia le nella B. Monferrato; 27 gennaio 1821, decorato del grado ed anzianità di tenente colonnello; 6 aprile 1821, ritiratosi dal servizio a seguito di dimissioni; 12 maggio 1832, decorato del grado di colonnello.

**Balbo di Vinadio cav. Gaetano:**

1793, 2<sup>o</sup> Scudiere e Gentiluomo di bocca del Principe di Piemonte, capitano del rgt Dragoni della Regina, nominato 1<sup>o</sup> scudiere e Gentiluomo di Camera dello stesso principe (93); 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come capitano nel 1<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi costituitosi il 21 dicembre 1798 (RR); 28 febbraio 1800, decorato del grado di maggiore di cavalleria dopo essere stato incaricato dal Re Carlo Emanuele IV di una missione presso la Corte dell'Imperatore Paolo I di Russia (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 15 giugno 1815, maggior generale di cavalleria nominato colonnello comandante del rgt dei Dragoni del Re (PCF7).

**Baldi di Serralunga cav. Giovanni Stefano**

figlio del conte Tomaso e di Luisa Niger d'Oulx, nato il 1 giugno 1790 a Bra.

Già al servizio della Francia dal 21 maggio 1810 al 1 maggio 1814.

21 dicembre 1814 (RM2287), 26 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni del Re (RR) 6 gennaio 1816, tale effettivo; dicembre 1818, presente al rgt; 9 agosto 1819, tenente; 1 settembre 1821, tale in aspettativa, forse coinvolto nei moti del 1821; 1 marzo 1823, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 15 gennaio 1826, capitano.

**Baldracco Agostino:**

figlio di Giuseppe e di Anna Maria Fissore, nato il 22 novembre 1785 a Sommariva di Perno.

17 giugno 1815, furiere di compagnia nel R. Treno d'artiglieria (RM432); 1 maggio 1816, furiere maggiore; 8 dicembre 1816, sottotenente; 8 agosto 1817, tale nella B. Aosta; 22 maggio 1820, collocato in congedo col grado di sottotenente, l'uso dell'uniforme e l'annua pensione di £ 240.

**Balegno di Carpanea vedi Aliberti Balegno di Carpena**

**Ballerini Francesco**

15 maggio 1815, aiutante maggiore della città di Genova nominato maggiore in 2° dei sobborghi della città col grado di capitano di fanteria (PCF6).

**Ballero Giovanni Battista:**

di Sassari.

1799, sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Reali; 1 aprile 1815, promosso tenente nei Cavalleggeri di Sardegna; 13 ottobre 1821, decorato del grado di capitano di cavalleria.

**°Ballestra Emanuele:**

figlio di Tommaso e di Angela Chiappa, nato il 9 dicembre 1792 a Torino

Già al servizio della Francia quale Guardia d'onore a cavallo.

20 giugno 1815, sottotenente nel rgt di Alessandria (RM784); 3 luglio 1819, tale dei granatieri; 28 luglio 1820, tenente; «16 maggio 1821, *destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse insignito e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per decisione della RCMs*».

**Balme, di, vedi Arnaldi di Balme**

**Ballon de Regard, de, marchese Paolo:**

figlio di Joseph et de Joséphine Comte, nato il 15 marzo 1783 a Thalloires (Genevois).

Già ufficiale al servizio della Francia.

8 giugno 1816, tenente d'ordinanza nella B. di Savoia; 2 novembre 1818, tale dei granatieri; 4 ottobre 1820, capitano d'ordinanza; 8 maggio 1831, collocato in congedo con la paga annuale di £ 720 e il grado di maggiore.

**Balor Giovanni Antonio:**

figlio del fu Giorgio e di Maria Caterina Gioly, nato il 6 maggio 1768 a San Vito.

21 marzo 1787 - giugno 1800 soldato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Dopo la Restaurazione: 29 settembre 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria; 1 ottobre 1814, sergente; 1 ottobre 1814, furiere maggiore; 8 agosto 1819, alfiere; 20 settembre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 12 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1828, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 999.

**°Balzetti Secondo Angelo:**

figlio del fu Giuseppe e di Maria Teresa Oggero, nato l'11 aprile 1789 a Riva (Pinerolo)

14 novembre 1814, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 settembre 1817, promosso capitano; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 19 novembre 1821, «*cancellato dai ruoli come disertore dal mese di aprile*».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Bandinelli Carlo Antonio:**

figlio di Agostino e di Antonia Micceu, nato il 13 settembre 1771 a Nizza Marittima.

1792 - 1796, soldato e caporale nel rgt provinciale di Nizza (RM491).

Dopo la Restaurazione: 1 maggio 1815, furiere nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 27 gennaio 1819, promosso alfiere; 17 febbraio 1822, sottotenente; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 7 gennaio 1828, tenente provinciale; 19 aprile 1830, tale dei granatieri; 6 ottobre 1830, morto di malattia.

°**Barabino Giacomo:**

figlio del fu Antonio e di Maddalena Cresta, nato il 21 settembre 1773 a Genova

1 aprile 1815, già tenente colonnello nel genio delle truppe genovesi, già al servizio della Francia, gli viene conferito il grado ed anzianità di tenente colonnello di fanteria ed è nominato comandante del Genio del Regno di Sardegna (PCF6); 5 giugno 1816, nominato comandante del btg Zappatori (RM2662); 22 aprile 1817, promosso colonnello; «*22 settembre 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme per decisione della RCM per essere rimasto a far parte dell'armata ribelle ed aver prestato il suo servizio sotto i capi della medesima dopo l'abbandono di S. A. S. il principe di Carignano e di essere male affetto al governo legittimo; 30 novembre 1821, annullata la parte della sentenza relativa ad essere male affetto al governo legittimo, confermato il suo congedamento con la raccomandazione di fornire l'interessato di una pensione.*

6 settembre 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore.

°**Baralis vassallo Clemente:**

figlio del vassallo Luigi e di Felicità Galesi, nato il 20 dicembre 1799 a Torino.

10 giugno 1818, volontario nella B. di Alessandria (RM784); 13 novembre 1819, sottotenente d'ordinanza; «*29 maggio 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile ad ogni ulteriore regio servizio.*

**Baralis Ruffino Luigi:**

12 giugno 1792, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza nominato sottotenente effettivo (PeC22); 8 giugno 1793, tale è presente alla battaglia sull'Authion; 1 aprile 1794, promosso luogotenente (PeC27); 21 aprile 1796, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC32); 29 maggio 1798 - 26 settembre 1799, nelle riviste del periodo indicato come luogotenente della compagnia Caravadossi nel rgt provinciale di Cuneo (RR).

Dopo la Restaurazione: 17 agosto 1814, nominato capitano nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 20 aprile 1815, collocato in congedo con pensione di £ 800 (RM94).

°**Barandier Charles:**

figlio di Joseph e di Magdaleine Montpholet, nato il 2 marzo 1787 a Chambéry.

Già sottotenente al servizio della Francia.

2 agosto 1817, sottotenente d'ordinanza nella B. di Savoia; «*12 aprile 1821, capitano radiato dai ruoli per ordine di S. E. il Governatore della Savoia ed in seguito condannato a morte in contumacia per sentenza della R. Delegazione del 19 luglio 1821, per il crimine di lesa maestà, alto tradimento e ribellione avendo collaborato alla sorpresa con cui fu presa la Cittadella di Alessandria ed alla precedente cospirazione per rovesciare il Governo legittimo.*

°**Barbavara Don Alfonso:**

21 agosto 1792, nella rivista in tale data aiutante maggiore di battaglione con grado ed anzianità di luogotenente nel rgt provinciale di Novara (RR); 1 gennaio 1793, tale nominato luogotenente effettivo (PeC23) 22 gennaio 1794, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC27); 5 aprile 1794, promosso capitano tenente (PeC27); 26 febbraio 1795, promosso capitano (PeC30); 13 maggio 1797, tale trasferito nel rgt delle Truppe Leggere per lo scioglimento del rgt provinciale di Novara (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 1 novembre 1814, nominato capitano dei Carabinieri nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi di Nizza (RM42); 10 dicembre 1814, congedato con una pensione di £ 800 annue e decorato del grado di maggiore (RM42).

°**Barbavara Don Luigi:**

10 agosto - 29 ottobre 1818, indicato quale sottotenente in soprannumero nel rgt dei Cavalleggeri del Re; «30 agosto 1821, *destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio*»; 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

°**Barberis** vassallo **Antonio**:

figlio del fu vassallo Giuseppe e delle fu Luisa Mazzetti di Saluggia, nato il 23 gennaio 1798 a Frassinetto

14 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Casale (RM784); 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 12 settembre 1817, sottotenente della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 2 luglio 1819, sottotenente dei granatieri; «7 luglio 1820, *tenente*; 23 agosto 1821, *per sentenza della Regia Delegazione di Torino condannato a 10 anni di galera, dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi dei quali fosse investito e dichiarato inabile a ricoprire qualunque ulteriore regio servizio*».

**Barberis Bonfilio**:

figlio di Francesco e di Orsola, nato il 1° gennaio 1795 a Villafranca.

Già al servizio della Francia quale Guardia d'Onore dal 6 maggio 1813 al 27 maggio 1814.

18 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 1 novembre 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale dei granatieri nella categoria provinciale nella B. di Saluzzo; 16 luglio 1820, tenente in servizio alternativo; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri nella B. Pinerolo; 22 gennaio 1827, capitano provinciale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale nel 1821 essendovisi recato volontariamente distaccandosi da altri ufficiali della B. Saluzzo che si recarono ad Alessandria.

**Barberis Francesco Domenico**:

figlio del fu Pietro e di Giovanna Barberis, nato il 3 settembre 1786 a Bagnasco.

19 giugno 1815, nominato sottotenente dei granatieri nel rgt di Mondovì (RM491); 10 novembre 1815, tenente provinciale nella B. Cuneo; 31 marzo 1819, cancellato dai ruoli.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Barberis Giovanni Battista**:

12 maggio 1793, tenente nominato tale dei cacciatori nel rgt di Monferrato (RR); 19 aprile 1794, tenente dei granatieri nella 1^ compagnia inquadrata nel III battaglione Granatieri, promosso capitano tenente rientra al reggimento d'origine e viene assegnato alla compagnia colonnella (PeC28); 23 marzo 1796, promosso capitano (PeC32); 14 aprile 1796, preso prigioniero di guerra a Dego, reso il 24 aprile (RR); gennaio-giugno 1798, capitano comandante di una compagnia nel II/Monferrato (RR). Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Cuneo (PCF4); 11 marzo 1815, nominato maggiore nel Corpo dei CCRR; 9 novembre 1816, collocato in congedo con una pensione di £ 1776 annue.

**Barberis Luigi**:

figlio di Pietro e di Paola Taragiu, nato il 19 agosto 1796 a Cherasco.

19 novembre 1814, nominato GdC di S. M. col grado di sottotenente di fanteria (RM375); 3 febbraio 1822, tale in servizio permanente nella B. Piemonte (RM375); 2 ottobre 1824, dispensato da ulteriore servizio (RM375).

**Barberis Luigi Giacomo Antonio**:

figlio di Antonio e di Maria Luisa Garcia, nato il 9 agosto 1773 ad Alessandria.

3 dicembre 1788 - giugno 1796, soldato e sergente nel rgt di Monferrato.

Dopo la Restaurazione: 15 luglio 1814, sergente maggiore nel rgt di Monferrato (RM609); 17 settembre 1814, alfiere; 20 giugno 1815, sottotenente in soprannumero; 19 dicembre 1815, quartiermastro in 2°; 7 febbraio 1816, aiutante maggiore della Piazza di Nizza.

Aiutante di campo del gen d'Andezeno durante la campagna del 1815 distintosi particolarmente nel combattimento del 28 giugno a Conflans, decorato dell'OMS di 4^ classe.

**Barberis di Branzola** conte **Amedeo**:

figlio del conte Michele e di Giuseppa Beltrandi, nato l'11 agosto 1776 a Villafranca Piemonte.

17 luglio 1788, cadetto nel rgt di Aosta (RM432); 17 febbraio 1791, sottotenente; 17 aprile 1794, tenente.

Durante l'occupazione francese al servizio del Regno d'Italia col grado di capo battaglione.

Dopo la Restaurazione: 6 aprile 1815, capitano nelle Legione Reale Piemontese (RM432); 15 giugno 1817, tale nella B. Aosta; 1 aprile 1820, tale dei granatieri; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 23 gennaio 1823, maggiore nella B. Acqui (RM609); 5 settembre 1826, congedato con l'annua pensione di £ 1512.

**°Barbiez Giuseppe:**

figlio del fu Stefano e di Giovanna Badarelli, nato il 9 aprile 1767 a Torino.

12 marzo 1792, sergente volontario nel Corpo Franco (RM784); 1 aprile 1796, sottotenente; 24 dicembre 1796, congedato; 1 aprile 1796, riammesso in servizio col grado di sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 6 luglio 1815, tale dei granatieri; 24 novembre 1815, tenente della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 11 luglio 1817, capitano; «19 maggio 1821, dichiarato meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia per decisione della RCM; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio nella posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, capitano nella B. Acqui; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 12 agosto 1826, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 864.

**Barbogio Don Biaggio:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Benedetta Signoris, nato il 18 aprile 1775 a Suno (No).

1789, alfiere in soprannumero nel rgt prov. di Novara; 8 luglio 1791, tale effettivo; 22 gennaio 1794, promosso tenente; 22 marzo 1795, nominato luogotenente dei cacciatori; 30 dicembre 1796, collocato in aspettativa.

Dopo la Restaurazione: 4 dicembre 1814, capitano nel rgt di Novara; 24 novembre 1815, capitano provinciale nel rgt di Monferrato (RM609); il 4 settembre 1817, capitano dei granatieri (RM609); 21 luglio 1819, collocato in pensione.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796.

**Bard di Pont-Saint-Martin vedi Nicola [= Nicole] di Bard di Pont-Saint-Martin**

**Bardi cav. [...]:**

1814, alfiere nella Legione Reale Piemontese; agosto 1815, dimissionario.

**Bardy de Lupigny, de, cav. Clément:**

figlio del fu Michel Joseph barone di Lupigny e di Jacqueline Jaillet, nato il 15 agosto 1784 a Torino.

5 aprile 1815, sottotenente in spn nella Legione Reale Piemontese; 11 maggio 1815, tale effettivo; giugno 1815, dimissionario a domanda; 17 aprile 1821, sottotenente assegnato al deposito delle truppe a Chambéry; 7 luglio 1821, in aspettativa; 13 febbraio 1823, sottotenente d'ordinanza nella B. di Savoia; 7 maggio 1825, nominato aiutante di 1<sup>a</sup> classe nella Piazza di Moutiers.

**Bardy de Lupigny, de, barone Jean-Baptiste:**

figlio di Michel Joseph e di Jacqueline Jaillet, nato il 14 luglio 1774 a Torino.

18 dicembre 1791, sottotenente in soprannumero nel rgt. del Genevois; 5 aprile 1793, tale effettivo; 27 marzo 1794, tale dei granatieri; 12 dicembre 1794, tenente.

Dopo la Restaurazione: 9 giugno 1815, capitano d'ordinanza nella B. di Savoia; 21 giugno 1816, capitano provinciale; 4 dicembre 1818, tale dei granatieri; 12 maggio 1821, maggiore d'ordinanza; 12 febbraio 1823, tale provinciale; 14 luglio 1823, commissario di leva a Bonneville col grado di maggiore; 21 aprile 1831, maggiore comandante a Saint-Julien, già commissario di leva della provincia del Faucigny, promosso tenente colonnello; 31 ottobre 1835, tale al comando di l'Hôpital; 27 marzo 1838, promosso colonnello e nominato comandante della città di Saluzzo.

Ha fatto le campagne degli anni 1792, 1793, 1794, 1795, 1796 e 1799. Decorato della croce dell'OMSSML il 9 luglio 1823.

**Bardone Angelo:**

figlio del fu Paolo e della fu Ottavia Mollinari, nato il 15 giugno 1772 a Porto Maurizio.



26 maggio 1792, nelle Guardie del Corpo di S. M. (RM784); 5 novembre 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui; 3 maggio 1794, tale dei granatieri; 27 dicembre 1794, tenente.  
Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 14 novembre 1815, tale provinciale nella B, di Alessandria; 25 agosto 1819 congedato col grado di maggiore e la pensione annua di £ 608.

**Barel di Sant'Albano conte Carlo:**

figlio del conte Giuseppe Vincenzo e di Carolina dei marchesi de Regard di Lucinge, nato il 19 settembre 1800 a Torino.

16 novembre 1814, cadetto d'artiglieria (RM432) 26 dicembre 1817, sottotenente della categoria provinciale nella B. Aosta; 10 dicembre 1818, tale con incarico di AM in 2°; 27 dicembre 1821, tenente permanendo nell'incarico; 18 gennaio 1831, capitano; 18 ottobre 1831, collocato in riforma.

**Barel di Sant'Albano conte Giuseppe Vincenzo:**

figlio del fu conte Carlo e della fu Anna Clerico di Roccaforte, nato l'11 gennaio 1768 a Torino.

2 aprile 1793, sottotenente dei granatieri della Legione degli Accampamenti trasferito col grado di luogotenente nel corpo dei Granatieri Reali (PeC24); 8 giugno 1794, promosso capitano tenente con riserva di stabilirne l'anzianità (PeC28); 16 luglio 1794, aiutante di campo del generale de Vins decorato del grado di capitano con riserva di specificarne l'anzianità quando gli ufficiali subalterni del Corpo dei Granatieri Reali che lo precedevano nella Legione degli Accampamenti saranno stati promossi (PeC29); 9 aprile 1796, ammesso a far servizio presso il Quartier Generale del tenente maresciallo marchese Provera (PeC32); 13-14 aprile 1796, come facente parte dello Stato Maggiore del generale Provera partecipa al combattimento di Cosseria.

Dopo la Restaurazione: 11 gennaio 1815, capitano dei granatieri nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 23 settembre 1815, grado di maggiore; 11 dicembre 1815, maggior nel rgt di Aosta; 11 gennaio 1819, tenente colonnello; 30 dicembre 1821, colonnello nominato comandante della B. Aosta; 22 dicembre 1827, morto in licenza

**Barelli (siv) di Sant'Albano cav. Carlo Giuseppe Maria:**

figlio del conte Carlo e di Rosalia Revelli, nato il 22 maggio 1785 a Torino.

Già al servizio della Francia quale sottotenente nel 14° rgt ussari.

26 dic. 1814, nominato sottotenente in soprannumero nei cavallegeri di Piemonte; 18 maggio 1815, nominato sottotenente effettivo; 8 ottobre 1818, promosso tenente; 3 gennaio 1825, promosso capitano; 25 aprile 1832, morto per malattia.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Bareilly Ospizio:**

figlio del fu Alessandro e di Francesca Bailet, nato il 17 giugno 1797 a Nizza Marittima.

22 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 15 dicembre 1815, tale provinciale nella B. Cuneo; 13 luglio 1820, tale dei granatieri; «12 agosto 1821, per decisione della RCM dimissionato senza poter far uso dell'uniforme».

**Baretta Sig. Giovanni Antonio:**

figlio di Antonio Alessandro e di Lucia Grana, nato il 2 aprile 1791 a Torino.

15 giugno 1815, nominato chirurgo maggiore del rgt delle Guardie (RM266); 23 aprile 1818, morto a Torino.

Ha fatto la campagna del 1815 in Francia.

**Barge Giovanni Battista:**

5 settembre 1793, sergente maggiore del rgt di Oneglia promosso alfiere (PeC26); 4 maggio 1794, nominato aiutante maggiore di battaglione con anzianità di sottotenente (PeC27); 7 febbraio 1795, promosso tenente (PeC30); 26 marzo 1796, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 3 dicembre 1814, congedato per motivi di salute col grado di capitano e pensione di £ 700 annue (PCF5).

**Barile Giuseppe Bernardino Maria:**

figlio del fu Francesco e della fu Maria Liana, nato il 19 maggio 1777 a Venaria Reale.

12 marzo 1794 - giugno 1800, soldato e graduato nel reggimento di Aosta (RM669).

Al servizio della Francia quale sergente maggiore nel 31° rgt f. leggera.

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, furiere maggiore nel rgt di Saluzzo (RM665); 6 aprile 1815, alfiere d'ordinanza; 16 settembre 1819, sottotenente d'ordinanza nella B. Saluzzo; 1 gennaio 1822, tale nel II btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne di guerra del 1794 al 1800.

**Barilis/Barillis Luigi:**

figlio del fu conte. Giuseppe e di Luisa Cigna, nato il 13 gennaio 1807 a Torino.

26 febbraio 1816, nominato allievo della R. Accademia Militare (RM30); 8 febbraio 1825, promosso sottotenente nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 28 giugno 1826, tale in servizio alternativo nella B. Savona (RM30).

**Barli Fabri di Castellaro [= Castellar] vassallo Maurizio Saverio:**

figlio del fu vassallo Saverio e di Angela Maria Raiberti, nato il 31 marzo 1768 a Nizza.

1 gennaio 1798, capitano della milizia di Oneglia (RM609); ottobre 1799, sottotenente di fanteria aggregato al rgt di Lombardia.

Dopo la Restaurazione: 5 aprile 1815, tenente nel rgt provinciale di Nizza (RM609); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 3 settembre 1817, tale dei granatieri; 9 dicembre 1818, promosso capitano nella categoria provinciale; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 22 gennaio 1831, nominato maggiore in 2° della città di Savona col grado di maggiore di fanteria (RM609).

**Barolo Gioacchino:**

figlio del fu Carlo e di Rosi Derossi, nato il 18 agosto 1771 a Savigliano.

4 aprile 1794, guardia del corpo della 2^ compagnia promosso sottotenente nel rgt provinciale di Susa (PeC28); 8 maggio 1796, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC32); 1 novembre 1799, nel periodo in cui il Piemonte è liberato dagli austro-russi, tenente nel rgt provinciale di Susa, partecipa al combattimento contro i Francesi che da Perosa attaccano Pinerolo; maggio 1800, prende parte col reggimento alla campagna nella Contea di Nizza che porta alla riconquista di quella provincia ed ai successivi combattimenti durante la controffensiva francese.

Al servizio dell'Austria dal 1° agosto 1801 al febbraio 1813 col grado di tenente: Al servizio di S. M. Britannica quale capitano dei granatieri nel 1° rgt dell'Italian Levy dal 1° marzo 1813 al 14 gennaio 1816.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1817, capitano nella Legione Reale Leggera (RM46); 1 gennaio 1822, tale dei granatieri nei Cacciatori Reali Piemontesi; 1 gennaio 1822, maggiore nella B. Pinerolo; 22 gennaio 1831, nominato comandante della Piazza di Torriglia col grado di tenente colonnello.

Decorato il 3 dicembre 1821, dell'OMSSML per essere stato fatto prigioniero dei ribelli a San Salvatore difendendo la causa di S. M. oltre essere stato dal cav. Raimondi colonnello comandante la Legione incaricato di portarsi a Rivoli per indurre il II btg. della medesima a dirigersi verso Novara.

**Barone Costantino:**

figlio del fu Domenico e di Rosa Giacinta Filippis, nato il 18 novembre 1797 a Diano.

12 aprile 1815, nelle GdC di S. M. (RM552); 3 aprile 1819, grado di sottotenente; 3 febbraio 1822, tale d'ordinanza nella B. della Regina; 21 gennaio 1825, tale dei granatieri; 20 gennaio 1827, tenente di 2^ classe; 27 gennaio 1828, tale effettivo; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale al 2° rgt della B. della Regina.

**Baronis di Santena cav. Angelo Giacinto:**

figlio del fu conte Alberico e della contessa Teresa Grimaldi del Poggetto, nato il 2 ottobre 1787 a Chieri.

6 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RR); 21 marzo 1815, tale dei granatieri; 29 giugno 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tale nel rgt Granatieri Guardie; 2 marzo 1816, dimessosi volontariamente dal servizio col grado di capitano.

**°Baronis di Santena cav. Luigi:**

figlio del fu conte Alberico e della contessa Teresa Grimaldi del Poggetto.

Già al servizio della Francia.

22 dicembre 1815, capitano del rgt dei Dragoni di S. M.; 10 marzo 1821 a capo dei ribelli in Alessandria; 8 aprile 1821, durante lo scontro di Novara fugge di fronte agli ulani Austriaci e per questo viene in seguito isolato dagli altri esuli; «19 luglio 1821, condannato a morte per aver organizzato l'insurrezione della guarnigione di Alessandria ed aver portato le armi contro le truppe regie»; 1834, prende parte alla spedizione mazziniana in Savoia, da dove fugge di fronte alla reazione dei Carabinieri e di un plotone della B. Savona.

**Baronis di Santena cav. Camillo:**

figlio del fu conte Alberico e della contessa Teresa Grimaldi del Poggetto.

28 dicembre 1814, già sottotenente al servizio di Francia.

Dopo la Restaurazione: 1814 tenente nei Cavalleggeri di Piemonte; 17 agosto 1817, capitano; 23 aprile 1818, morto per malattia.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Barral de Montauvrard, de, nobile Giuseppe Luigi:**

figlio del fu nobile Claudio e di Regina Caterina de Morel, nato il 22 settembre 1782 a Montmeillant.

26 giugno 1815, tenente nella B. di Savoia (RM317); 17 dicembre 1818, capitano; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 18 dicembre 1830, nominato commissario di leva per la provincia della Savoia.

**Bartolomeis, De, Filippo:**

figlio del fu Giuseppe e di Orsola Grogardi, nato il 17 giugno 1774 ad Asti.

Capitano quartiermastro al servizio del Regno d'Italia ove ha servito dal 1796 al 20 novembre 1814.

1 aprile 1815, nominato capitano a mezza paga (RM609); 6 febbraio 1821, capitano provinciale nella B. Monferrato; 1 gennaio 1822, capitano d'ordinanza nella B. Casale; 17 aprile 1827, morto di malattia a Chambéry.

**Barucchi Gabriele:**

figlio del fu Stefano e della fu Rosa Balbiano; nato il 14 febbraio 1772 a Torino.

Già al servizio di Francia nella gendarmeria dal 4 agosto 1801 al 22 settembre 1815, provenendo dalla Gendarmeria Piemontese.

9 novembre 1816, nominato tenente nel Corpo dei CC.RR.; 7 luglio 1818, promosso capitano; 8 gennaio 1829, promosso maggiore al forte di Exilles decorato del grado di maggiore di cavalleria.

**°Baruero nobile Luigi:**

figlio di Tommaso e di Gabriella Bogetti, nato il 25 febbraio 1789 a Montebasiglio.

10 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 1 dicembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. di Alessandria; 9 agosto 1820, tenente; «21 maggio 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per sentenza della RCM».

**Basthard Jacques Marie:**

figlio del fu George e di Anne Marie Delale, nato nel settembre 1771 a Mouÿtiers.

27 febbraio 1791, soldato nel rgt di Savoia; 1 aprile 1795, sergente.

Dopo la Restaurazione: 22 luglio 1814, furiere maggiore nel rgt di Savoia; 10 giugno 1815, alfiere nella B. di Savoia; 11 dicembre 1815, sottotenente quartiermastro in 2°; 19 agosto 1820, tenente quartiermastro in 1°; 24 dicembre 1822, sotto ispettore alla Direzione Boschi e Foreste.

**Bastian Giuseppe:**

figlio del fu Prospero e della fu Marie Fresnel, nato il 28 settembre 1768 a Bonneville.

28 agosto 1788, nominato GdC; febbraio 1791, nominato sottotenente in soprannumero nel rgt di Savoia; 8 aprile 1792, sottotenente soprannumerario nel rgt di Savoia nominato sottotenente effettivo (RR); 26 agosto 1793, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC26), 12 gennaio 1794, promosso tenente (PeC27) ed assegnato alla compagnia colonnella (RR).

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, promosso capitano nel rgt di Savoia; 11 settembre 1817, nominato tale dei Granatieri nella Brigata di Savoia; 28 ottobre 1818, collocato in congedo col grado di maggiore e pensione di £ 1008 annue.

**Bastoneri Felice:**

figlio di Benedetto e di Vittoria Difendente, nato il 16 dicembre 1791 a Torino.

Già al servizio della Francia dal 24 maggio 1810 al giugno 1814 col grado di sergente maggiore d'artiglieria.

22 agosto 1815 - 3 maggio 1819, graduato e sottufficiale nel Treno d'Artiglieria (RM2453); 4 maggio 1819, sottotenente; 4 ottobre 1820, tale con paga e vantaggi da sottotenente di 1<sup>^</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 3 febbraio 1823, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 24 gennaio 1825, tale di 1<sup>^</sup> classe; 7 gennaio 1829, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 14 aprile 1831, a disposizione del Ministero di Guerra e Marina.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Bastrieri Benedetto:**

figlio del fu Luigi e della fu Chiara Barbieri, nato il 26 agosto 1793 a Genova.

Già gendarme al servizio della Francia dall'8 dicembre 1813 al 21 aprile 1814.

22 gennaio 1816, nominato GdC di S. M. (RM491); 9 novembre 1818, sottotenente provinciale nella B. Cuneo; 1 novembre 1819, tale d'ordinanza; 8 dicembre 1821, tale dei granatieri; 19 febbraio 1823, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 27 gennaio 1824, tenente effettivo; 14 aprile 1830, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 19 febbraio 1831, capitano provinciale in servizio continuativo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo

**Battaglia Filippo:**

figlio di Paolo e di Luisa Fea, nato il 20 gennaio 17896 a Torino.

Già al servizio della Francia quale soldato volontario dal 19 agosto 1813 al 23 maggio 1814.

26 febbraio 1816, soldato nei Cacciatori di Nizza (RM725); 21 dicembre 1818, sottotenente nella B. della Regina; 10 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Savona; 27 febbraio 1822, tenente; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 5 febbraio 1827, tenente d'ordinanza nella B. Savona; 29 gennaio 1831, capitano nella categoria provinciale.

**Battalliard Charles:**

figlio del fu Filippo e di Philippine Gabet, nato l'11 giugno 1783 a Chambéry.

Già capitano al servizio della Francia dove ha servito dall'aprile 1804 al 1817.

1 settembre 1817, 1<sup>o</sup> tenente d'ordinanza dei granatieri nella B. Savoia; 13 novembre 1818, capitano; 28 maggio 1819, capitano con incarico di AM in 1<sup>^</sup>; 15 febbraio 1823, capitano dei granatieri; 16 gennaio 1825, maggiore della categoria provinciale; 28 giugno 1826, tale d'ordinanza; 20 agosto 1831, tenente colonnello; 9 maggio 1837, colonnello del 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale promosso maggior generale comandante della B. Aosta; 9 aprile 1844, governatore della provincia e città d'Ivrea; 23 maggio 1849, comandante della città e provincia di Vercelli collocato in congedo col grado di tenente generale.

Decorato: il 27 luglio 1817 della croce dell'OMS di 4 classe in sostituzione della Legion d'Onore; il 6 agosto 1831, della croce di cavaliere dell'OMSSML per i lunghi e onorati servizi; il 13 giugno 1848, della croce di commendatore dell'OMSSML.

**Baud Jean Marie:**

figlio di Claude Joseph e di Jeanne Françoise Musy, nato il 28 ottobre 1783 a Samoëns (Faucigny).

Ufficiale al servizio della Francia.

5 marzo 1816, fuciliere nella Brigata Savoia; 1 maggio 1816, caporale; 1 agosto 1816, sergente; 1 novembre 1819, promosso alfiere; 12 maggio 1821, gli viene concessa l'anzianità da sottotenente; 13 febbraio 1823, sottotenente dei granatieri; 18 febbraio 1825, tenente effettivo; 10 gennaio 1826, morto di malattia a casa sua.

**Baud Onorato:**

nato a Nizza.

10 febbraio 1816, già alfiere nella B. Cuneo promosso sottotenente nei Cacciatori di Nizza (RM42); 28 novembre 1816, morto di malattia a Genova (RM42).

**Baudé/Baudet Lazare**

figlio di Claudio e di Louise Dejeillon, nato il 12 aprile 1797 a Faverges (Genevese).

17 dicembre 1818, soldato volontario nella Brigata Savoia; 1 gennaio 1820, caporale; 1 gennaio 1824, sergente; 18 marzo 1826, promosso sottotenente in servizio alternativo; 28 gennaio 1828, sottotenente in servizio continuativo; 18 aprile 1830, sottotenente dei Granatieri; 4 novembre 1830, tenente provinciale in servizio continuativo; 19 gennaio 1831, tenente in servizio permanente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della Brigata Savoia; 1 aprile 1837, promosso capitano nel 2° rgt della Brigata Casale; 1 aprile 1838, capitano nel 1° rgt della Brigata Savoia; 19 agosto 1840, passato al battaglione degli Invalidi col suo grado.

°**Baudi di Selve cav. Maurizio:**

figlio del fu conte Giovanni Battista e della fu Delfina contessa Frana, nato il 3 febbraio 1782 a Vigone.

15 agosto 1798, cadetto nel rgt della Marina; 8 maggio 1800, promosso sottotenente (RM375).

Dopo la Restaurazione: 27 luglio 1814, sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 30 dicembre 1814, promosso tenente (RM375); 8 ottobre 1817, tale dei granatieri (RM375); 25 ottobre 1818, promosso capitano (RM375); «7 agosto 1821, giudicato dalla RCM meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia per i suoi buoni sentimenti e per essere stato tratto in inganno» (RM375); 6 dicembre 1821, riammesso in servizio (RM375); 28 gennaio 1824, capitano dei granatieri (RM375); 28 marzo 1829, nominato maggiore di Piazza di 2<sup>a</sup> classe a Monaco.

**Baudi di Vesme cav. Benedetto:**

figlio di Secondo Maria conte di Selve e Vesme e della fu Gabriella Gondolo contessa di San Martino, nato il 26 maggio 1786 a Cuneo.

8 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM609); 21 maggio 1815, tale dei granatieri; 11 agosto 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RM609); 3 agosto 1819, tale dei granatieri; 22 luglio 1822, nominato tenente in spn nella 2<sup>a</sup> compagnia Archibugeri Guardie della Porta (RM609).

**Baudi di Vesme cav. Secondo Maria**

12 marzo 1793, capitano dei granatieri nel rgt provinciale d'Ivrea, promosso maggiore di battaglione, sostituisce il cav. Cagnis di Castellamonte (PeC24); 1 maggio 1795, promosso tenente colonnello in sostituzione del cav. Cagnis di Castellamonte altrimenti provvisto (97); 27 febbraio 1796 nominato tenente colonnello nel rgt d'Aosta (99); 15 aprile 1797, sostituito nell'incarico dal marchese Ceva di Lesegno e collocato in aspettativa per rientrare in servizio in un corpo provinciale (101).

Dopo la Restaurazione: 4 dicembre 1814, promosso colonnello comandante del rgt provinciale di Nizza (PCF4), 10 gennaio 1815, promosso maggior generale.

**Baudino Costantino**

figlio del fu Pietro e della fu Celestina Vayra, nato il 4 marzo 1784 a Dricente.

12 settembre 1798, volontario nel rgt dei Pionieri di S. M.

Al servizio della Francia col grado di tenente dal 1802 al 1814.

Dopo la Restaurazione: 2 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt di Monferrato (RM609); 15 maggio 1815, promosso tenente; 26 giugno 1815, fatto prigioniero dai Francesi al ponte della Drance; 26 luglio 1815, rientrato al corpo; 24 agosto 1819, tenente dei granatieri; 1 gennaio 1822, promosso capitano nella Brigata di Savoia (RM609); 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 22 gennaio 1831, maggiore dei Forti di Fenestrelle.

Ha fatto la guerra del 1815 contro la Francia durante la quale venne fatto prigioniero al ponte di Durance il 26 luglio 1815.

**Baudino Giorgio Antonio:**

figlio di Lorenzo e di Teresa Cambiaggio, nato il 4 marzo 1795 a San Remo.

Già al servizio della Francia quale sottufficiale.

21 marzo 1815, furiere maggiore nel rgt di Genova; 15 gennaio 1816, sottotenente quartiermastro in 2°; 21 novembre 1817, dimissionato.

**Baudino Giovanni Matteo:**

figlio di Giuseppe e di Maddalena Ghio, nato il 18 dicembre 1793 a Dronero.

13 settembre 1814 - 4 aprile 1821, volontario e sottufficiale nella B. Aosta (RM432); 5 aprile 1821, promosso sottotenente; 1 gennaio 1822, tale in spe nella B. Acqui; 27 agosto 1822, tale con incarico di AM in 2°; 22 gennaio 1826, tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui.

**Baulina Defendente Andrea:**

figlio di Giovanni Battista e di Marta Pepino, nato il 2 gennaio 1793 a Cuneo.

12 agosto 1814, sergente nel rgt di Saluzzo (RM491); 15 ottobre 1814, furiere; 1 febbraio 1816, fu-riere maggiore; 11 dicembre 1818, promosso sottotenente provinciale; 2 febbraio 1822, dispensato da ulteriore servizio con la conservazione del grado e la facoltà di indossare l'uniforme.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Bauzani Carlo Giuseppe:**

figlio del fu Girolamo e della fu Redegonda Degregori, nato il 1 dicembre 1775 a Torino.

15 giugno 1790, sottotenente nel Corpo R. d'artiglieria (RM2662); 4 febbraio 1794, tenente nel Cor-po R. degli Ingegneri.

Dopo la Restaurazione. 19 aprile 1815, capitano di 2° classe nel Corpo R, del Genio; 1 dicembre 1819, decorato del grado di maggiore; 31 dicembre 1821, nominato capitano di 1° classe nel Corpo R. del Genio; 27 gennaio 1824, decorato del grado di tenente colonnello; 21 settembre 1825, collo-cato in congedo col grado di colonnello e la pensione di £ 1920 annue più altre 500 sul tesoro dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

**Bava cav. Alessandro:**

figlio del cav. Agostino e della fu Anna Carlotta Muratore, nato il 3 marzo 1797 a Fossano.

17 giugno 1814, cadetto nelle GdC di S. M. (RM491); 28 agosto 1817, sottotenente nella categoria provinciale; 11 dicembre 1818, tale nella categoria d'ordinanza; 16 maggio 1821, tale nell'XI btg Cac-ciatori; 23 dicembre 1821, tenente di 2° classe; 13 febbraio 1823, tenente effettivo nella B. Cuneo; 28 gennaio settembre 1831, morto di malattia a casa propria.

**°Bava cav. Alessandro Ignazio Benedetto:**

figlio del fu colonnello Pietro e di Donna Luisa Tarini Imperiale, nato il 1° agosto 1793 ad Asti.

17 ottobre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt di Saluzzo (RM665); 22 giugno 1815, tale effettivo; 9 novembre 1818, tenente nella categoria provinciale; 1° ottobre 1819, tale d'ordinanza; *«19 novembre 1821, cancellato dai ruoli essendo stato detenuto come inquisito per delitti politici ed ammesso a godere del Regio indulto del 30 settembre 1821 con ordinanza a seguito del quale è stato relegato ad Aosta per ivi rimanere a tempo indeterminato sotto la sorveglianza del Governo».*

**Bava Cesare:**

figlio di Spirito e di Clara Bronzini, nato il 18 gennaio 1792 a Vercelli.

Già al servizio del Regno d'Italia dal 31 gennaio 1810 alla fine del 1813 col grado di sergente mag-giore. 15 marzo 1815, alfiere nel rgt provinciale di Vercelli (RM665); 1 gennaio 1816, tale nel rgt Granatieri Guardie; 26 novembre 1818, sottotenente nei Cacciatori di Savoia (RM30); 31 marzo 1821, dimissionato per ordine del governatore della Savoia; 6 settembre 1821, riammesso in servizio dalla RCM per insussistenza dei motivi per la dismissione; 29 settembre 1821, tale nella B. Pinerolo; 29 dicembre 1821, tenente di 2° classe nella B. Piemonte (RM375); 14 febbraio 1823, tale effettivo; 20 gennaio 1831, capitano in servizio continuato; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Bava Francesco Agostino:**

figlio di Galeazzo e della fu Teresa Mercandini dei conti di Ruffia, nato il 28 agosto 1772 a Fossano.

22 dicembre 1786, sottotenente nella Legione degli Accampamenti (RM491); 1 aprile 1793, sottote-nente nella Legione degli Accampamenti trasferito con lo stesso grado nel Corpo dei Granatieri Reali (PeC25); 1794, promosso tenente (RR); 28 aprile 1796, promosso capitano tenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 15 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Asti (RM491); 12 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. Genova; 13 maggio 1817, maggiore; 1 giugno 1821, tale comandante del IV btg. f. di linea provvisorio; 30 dicembre 1821, tenente colonnello nella B. Cuneo; 1 gennaio 1825, promosso colonnello nella B. della Regina; 20 dicembre 1830, nominato comandante della città e provincia di Cuneo; 17 gennaio 1832, promosso maggior generale (PCF).

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1815 contro la Francia. Decorato della croce dell'OMSSML.

Il 12 maggio 1794 ferito negli scontri al Colle di Tenda.

**Bava Giovanni Eusebio:**

figlio di Spirito e di Clara Bronzini nato il 26 agosto 1789 a Vercelli.

Al servizio della Francia nel 31° rgt f, leggera dal 7 settembre 1806 al 1814: allievo al Prytanée militare di Saint-Cyr dal 1802 al 1806; 7 settembre 1806 - 9 febbraio 1808, furiere e sergente maggiore nel 21° rgt f. leggera; 10 febbraio 1808, sottotenente nel 32° rgt f. leggera; 17 maggio 1811, promosso tenente; 11 settembre 1813, promosso capitano, 20 giugno 1814 congedato perché straniero.

Dopo la Restaurazione: 5 novembre 1814, nominato capitano nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 22 luglio 1814, tale dei carabinieri nel Corpo dei Cacciatori di Nizza; 31 gennaio 1821, maggiore nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM31), 1 maggio 1821, cancellato dai ruoli per lunga assenza per ordine del Governatore della Savoia; 6 settembre 1821, riammesso in servizio dalla RCM; 30 dicembre 1821, maggiore d'ordinanza nella B. Savona (RM725); 14 gennaio 1825, promosso tenente colonnello nella B. Casale (PCF); 15 dicembre 1820, promosso colonnello nella B. Piemonte (PCF); 10 luglio 1832, promosso maggior generale comandante della B. Piemonte (PCF); 14 novembre 1839, nominato comandante della Divisione di Torino (PCF); 13 ottobre 1840, promosso maggior generale (PCF).

Decorato dell'OMSSML il 15 luglio 1815 per essersi distinto nell'espugnazione della città di Grenoble col suo valore ed intelligenza nel condurre la compagnia dei volteggiatori ai suoi ordini. 1 aprile 1816, decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe per essere già decorato dell'OMSSML.

**Bava cav. Giovenale:**

figlio del cav. Giuseppe Agostino e della fu Anna Carlotta Muratore, nato il 20 gennaio 1800 a Fossano.

1° agosto 1816, soldato volontario nella B. Genova (RM665); 13 novembre 1819, sottotenente della categoria provinciale; 1° giugno 1821, tale nel IV btg. provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, sottotenente d'ordinanza nella B. Pinerolo; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 13 gennaio 1826, tenente d'ordinanza; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Bava cav. Pietro:**

8 febbraio 1792, capitano tenente con incarico di aiutante maggiore di brigata nella Legione delle Truppe Leggere decorato del grado di capitano (PeC22); 17 novembre 1792, aiutante maggiore di brigata nella Legione delle Truppe Leggere e decorato col grado di capitano, nominato capitano effettivo (PeC23); 22 luglio 1793, alla rivista in questa data indicato come capitano comandante della 2<sup>a</sup> compagnia Cacciatori di stanza al Moncenisio (RR); 6 maggio 1794, capitano dei Cacciatori nominato capitano dei Granatieri (PeC28); 24 aprile 1795, promosso maggiore di battaglione nel II/1° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 27 febbraio 1796, nominato maggiore di reggimento (PeC32).

Alla Restaurazione: 13 dicembre 1814, promosso colonnello e nominato comandante della città di Mortara e della Provincia della Lomellina (PCF4).

**Bava Beccaris cav. Angelo:**

figlio di Giuseppe e di Marianna Allione dei conti di Brondello, nato il 7 luglio 1789 a Fossano.

18 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Asti (RM432); 11 maggio 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1816, tale nella B. Genova; 13 settembre 1817, tale dei granatieri; 11 dicembre 1818, tenente provinciale; 28 agosto 1819, tale d'ordinanza; 13 febbraio 1823, tale in spe dei granatieri; 3 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe, 1 febbraio 1826, tale effettivo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia

**Bava Beccaris Carlo:**

figlio del cav. Giuseppe e di Marianna Allione dei conti di Brondello, nato il 25 aprile 1785 a Fossano.

20 marzo 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM375); 1 novembre 1816, collocato in aspettativa (RM375); 1 settembre 1817, nominato sottotenente dei granatieri (RM375); 15 ottobre 1819, promosso tenente nella categoria provinciale (RM375); 25 gennaio 1825, tale dei granatieri (RM375); 19 gennaio 1826, promosso capitano in servizio alternativo (RM375)

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Bazin de Chanay nobile Carlo Tommaso:**

9 giugno 1792, arruolato come cadetto nel rgt di Savoia (RR); 6 settembre 1792, tale nella compagnia Granatieri (RR); 2 agosto 1793, promosso sottotenente ed assegnato alla compagnia colonnello (RR); 18 - 19 aprile 1796, partecipa col I/Savoia al contrattacco che a San Michele respinge i Francesi oltre il torrente Corsaglia, nella foga dell'inseguimento atteraversa il fiume ma viene arrestato dal fuoco nemico, quindi ripiega ma non potendo più utilizzare il ponte intensamente battuto dal nemico deve guadare il torrente, per vincere la forte corrente è costretto a formare con i suoi uomini una catena umana sotto la protezione dei commilitoni degli altri plotoni della sua compagnia; 19 aprile 1796, nominato sottotenente dei granatieri (PeC32); 26 settembre 1798, sottotenente di granatieri nel rgt di Savoia promosso luogotenente (PeC34); 8 aprile 1800, partecipa con un reparto del rgt provinciale d'Ivrea alla riconquista del Moncenisio guidata dall'austriaco Metzko.

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1818, capitano in aspettativa; 12 maggio 1823, maggiore in riforma con incarico di incaricato d'affari presso la Repubblica Elvetica promosso tenente colonnello; 10 ottobre 1826, indicato come tenente colonnello in servizio nello Stato Maggiore Generale dell'Armata gratificato di un aumento di stipendio; 23 dicembre 1828, promosso colonnello di Stato Maggiore proseguendo nell'incarico di incaricato d'affari; 17 dicembre 1831, collocato in congedo col grado di maggior generale.

**Bazin de Chanay cav. Luigi Alessio:**

ottobre 1756, alfiere nel rgt di Savoia (PCF4); aprile 1784, governatore dei paggi del Duca di Chiablese (PCF4);

Alla Restaurazione: 10 dicembre 1814, già tenente colonnello decorato del grado di colonnello e nominato comandante della città di Vigevano (PCF4); 6 giugno 1826, muore a casa sua.

**°Bec Gerolamo:**

figlio di Giacomo e della fu Paola Faurè Brac, nato il 4 aprile 1787 a Bussone.

Ha servito la Francia quale sergente nell'artiglieria a piedi della Guardia Imperiale.

27 agosto 1814, sergente nel rgt di Susa (RM665); 20 maggio 1815, alfiere; 24 novembre 1815, tale nella B. Saluzzo; 17 settembre 1819, sottotenente; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito, dichiarato inabile a ricoprire ulteriori servizi regi, per ordine della RCM per essere andato ad Alessandria pur essendo a conoscenza degli ordini del Comandante Generale del Piemonte e della dichiarazione di S. A. R. il Duca del Genevese».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Beccaria Antonio Maria:**

figlio del nobile Pio e della fu Teresa Oltrabelli, nato il 16 novembre 1756 a Barbianello.

16 novembre 1777 - 9 maggio 1794, soldato e sottufficiale nel rgt di Saluzzo (RM725); 10 maggio 1794, sottotenente; giugno 1795, AM in 2<sup>^</sup>.

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725), 10 giugno 1815, nominato AM in 1<sup>^</sup>; 27 dicembre 1815, capitano nella B. di Genova; 27 marzo 1819, collocato in congedo col grado di capitano e l'annua pensione di £ 912.

**°Beccaria Camillo:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Barbara Ferrari, nato il 25 dicembre 1766 a Venaria Reale.



30 aprile 1785, nominato GdC di S. M.; 1 luglio 1790, promosso sottotenente di fanteria (RM94) 10 giugno 1794, guardia del Corpo della 3<sup>a</sup> compagnia promosso sottotenente di fanteria ed esentato dal servizio per motivi di salute (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 15 agosto 1814, nominato tenente con grado ed anzianità da capitano nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 16 marzo 1815, promosso capitano effettivo (RM94), 2 dicembre 1820, promosso maggiore (RM94); 1 aprile 1821, nominato dalla Giunta provvisoria comandante provvisoria del Corpo dei CC.RR.; 20 ottobre 1821, collocato in pensione a seguito del parere espresso dalla RCM: *per opinioni dubbiose e per mancanza della fermezza necessaria nelle funzioni del suo impiego*"

#### **Beccaria Giuseppe Maria:**

14 dicembre 1791, nominato tenente dei granatieri nel rgt di Aosta (RR); 16 luglio 1793, promosso capitano tenente e trasferito alla 2<sup>a</sup> maggiore (RR); 20 marzo 1794, promosso capitano (PeC27).

Alla Restaurazione: 26 novembre 1814, decorato del grado di maggiore e collocato in congedo con una pensione di £ 800 annue (PCF5).

#### **Beccaria Giuseppe Maria:**

figlio del fu Lorenzo e di Angela Maria Rossi, nato il 7 settembre 1763 a Margarita.

8 febbraio 1788 - 7 luglio 1797, soldato e sottufficiale nel rgt della Marina; 6 febbraio 1798 - giugno 1800, soldato in Piemonte Reale cavalleria.

Dopo la Restaurazione: 1 agosto 1814, furiere nel rgt di Cuneo (RM491); 17 giugno 1815, promosso alfiere; 22 settembre 1819, anzianità e grado di sottotenente; 21 dicembre 1821, congedato col grado di sottotenente e la pensione di £ 768 annue.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, del 1798, 1799, 1800 e 1815 contro la Francia.

#### **Beccaria Modesto:**

figlio di Camillo e di Clotilde Torriglia, nato il 17 gennaio 1795, a Venaria Reale.

1 dicembre 1814, carabiniere volontario nel Corpo dei CCRR (RM94); 27 novembre 1816, promosso sottotenente; 16 ottobre 1820, morto di malattia a Torino (RM94).

#### **Beccaria di Crotesi Don Baldassarre:**

4 settembre 1790, promosso capitano comandante di compagnia del I battaglione nel rgt provinciale di Novara (RR); 12 maggio 1793, nominato capitano dei Granatieri (PeC25); 20 aprile 1795, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC30); 8 marzo 1796, promosso maggiore di battaglione effettivo (PeC32); 9 febbraio 1797, nominato maggiore in 2<sup>o</sup> della Città di Torino (PeC33).

Alla Restaurazione: 3 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF5).

#### **Becchio Giovanni Giuseppe:**

figlio del fu Giacinto e di Rosa Fagnani, nato il 24 febbraio 1790 a Casale.

Già al servizio della Francia nel 31<sup>o</sup> rgt di f. leggera: 28 maggio 1810, furiere nei veliti del principe Borghese; 20 agosto 1811, tale nel 31<sup>o</sup> rgt f. leggera; 15 dicembre 1813, promosso sottotenente dal maresciallo Soult.

Dopo la Restaurazione: 7 novembre 1814, nominato sottotenente in spn nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 2 agosto 1815, tale effettivo; 5 settembre 1817, promosso tenente (RM42); 3 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Regina (RM42); 8 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe (RM552); 26 gennaio 1825, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

#### **Belgieri Pietro:**

figlio del fu Giuseppe e di Teresa Fantini, nato il 19 ottobre 1790 a Novellara.

Già al servizio della Francia col grado di sottotenente nel 1<sup>o</sup> rgt di linea italiano dall'11 aprile 1809 al 30 luglio 1814.

10 settembre 1816 - 31 dicembre 1821 volontario e graduato nel btg dei Cacciatori Italiani (RM609); 1 gennaio 1822, furiere nella B. Casale; 17 aprile 1830, promosso sottotenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

#### **Belgrano Giovanni:**

figlio del fu Carlo e di Francesca Novaro, nato il 21 giugno [...] a Cagliari.

5 novembre 1796, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 19 maggio 1797, sottotenente; 17 settembre 1799, tale dei granatieri; 3 luglio 1801, tenente; 11 ottobre 1809, tale dei granatieri; 10 febbraio 1812, capitano; 16 settembre 1816, tale dei carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 9 marzo 1819, maggiore. 9 febbraio 1820, collocato in aspettativa.

**Bella cav. Paolo:**

10 agosto 1792, luogotenente nel rgt provinciale di Acqui nominato luogotenente dei Granatieri (PeC23); 26 marzo 1793, promosso capitano tenente (PeC25); 8 - 12 giugno 1793, si distingue nei combattimenti sull'Authion alla difesa delle posizioni del M. Capellet; 27 ottobre 1793, promosso capitano (PeC26); 3 febbraio 1795, per motivi di salute nominato maggiore in 2° de' Piani della Città di Mondovì (96); 16 maggio 1795, nominato capitano comandante di distretto nell'armamento della provincia di Mondovì (PeC36); 7 aprile 1796, nominato maggiore del forte di Ceva (99); 4 novembre 1797, nominato maggiore dei Piani della città di Mondovì (101).

Dopo la Restaurazione: 5 dicembre 1814, promosso luogotenente colonnello e nominato comandante della città e provincia di Biella.

**°Bella Fabar Francesco:**

figlio del cav. tenente colonnello Paolo e di Cecilia Bella Fabar, nato il 3 settembre 1787 a Carrù.

1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 5 febbraio 1815, tale con incarico di AM in 2°; 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 14 luglio 1817, tenente con incarico di AM; «21 maggio 1821, dichiarato meritevole di destituzione da parte della RCM ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio nella posizione di aspettativa»; 2 dicembre 1821, tenente nella B. d'Acqui; 14 febbraio 1823, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. d'Acqui.

**°Bella Fabar Giuseppe Luigi:**

figlio del cav. tenente colonnello Paolo Bella e di Cecilia Bella Fabar, nato il 18 giugno 1796.

Già al servizio della Francia quale Guardia d'onore.

18 ottobre 1814, in soprannumero nel rgt di Saluzzo (RM665); 20 giugno 1815, tale effettivo; 27 novembre 1815, tenente; 18 luglio 1820, tale dei granatieri; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio per sentenza della RCM per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale».

**Bellando Antonio:**

figlio di Emanuele e di Ottavia Sini, nato il 4 agosto 1787 a Genova.

1 gennaio 1819, già furiere maggiore nella Legione Reale Piemontese promosso alfiere (RM46); 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 31 gennaio 1824, tenente di 2^ classe nella B. della Regina; 26 gennaio 1825, tale effettivo (RM552); 9 luglio 1825, nominato AM della città di Chambéry.

**Bellegarde de Saint-Lary, de, conte Auguste:**

26 aprile 1820, alfiere di vascello di 2^ classe promosso di 1^ classe; 1 gennaio 1822, sotto tenente di vascello; 17 febbraio 1826, promosso tenente di vascello per le prove di coraggio e devozione al servizio mostrate a bordo della fregata il Commercio nella spedizione contro Tripoli di Barberia; 15 novembre 1830, tenente di vascello di 1^ classe; 21 luglio 1834, decorato del grado di capitano di vascello in 2°; 8 gennaio 1836, capitano di vascello in 2° effettivo; 22 agosto 1837, capitano di frégate; 18 agosto 1838, naturalizzato suddito del Re di Sardegna; 1839, comandante del 3° Dipartimento Marittimo della Marina Reale a Cagliari; 19 settembre 1843, titolo e grado di capitano di vascello; 21 maggio 1844, nominato capitano di vascello di 2^ classe effettivo e nominato comandante del Corpo Reale di artiglieria da costa; 23 maggio 1849, collocato in pensione col grado di maggior generale.

**Bellegarde de Saint-Lary, de, cav. Charles Pierre Roger, vedi Bellegarde de Saint-Lary, de, -** figlio del fu Charles Honoré et de Jacqueline de Bard, nato il 1 novembre 1802 a Praga.

Al servizio dell'Austria.

1 aprile 1818, cadetto ex propriis nel reggimento Zollowrath et Pallombini; 1 ottobre 1821, collocato in congedo.

Al servizio di Sardegna: 26 febbraio 1823, sotto tenente nel battaglione Real Navi; 17 novembre 1830, promosso tenente; 20 marzo 1832, tale, nominato aiutante maggiore; 3 novembre 1834, capitano; 10 luglio 1838, naturalizzato suddito del Re di Sardegna; 23 gennaio 1847, capitano anziano nel battaglione Real Navi; 8 aprile 1848, ferito nel fatto d'armi di Goito; 23 maggio 1848, promosso maggiore; 30 giugno 1849, tale, capo ufficio del Gabinetto particolare; 13 dicembre 1850, tenente colonnello comandante militare della città e provincia di Chambéry; 26 novembre 1851, tale, comandante della città e provincia di Nizza; 13 settembre 1857, collocato in congedo.

Ha fatto la campagna del 1821 al servizio dell'Austria.

Decorato della 3<sup>a</sup> classe dell'Ordine dell'Aquila Rossa di Prussia e autorizzato a portarla; decorato della croce di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro il 12 aprile 1848 per essersi distinto nel fatto d'armi di Goito dell'8 precedente dove venne ferito.

**Bellegarde [de Saint-Lary, de, cav. Federico Francesco Giuseppe Ciro]:**

figlio del fu conte Michele e di Marie Françoise de Bard, nato il 9 dicembre 1806 a Bard.

12 giugno 1820, soldato volontario nella Brigata di Saluzzo; 15 giugno 1821, tale nel II battaglione di linea; 1 gennaio 1822, tale nella Brigata di Pinerolo; 22 marzo 1822, tale nella Brigata Acqui; 1 ottobre 1822, caporale; 25 febbraio 1824 cadetto nella Brigata de Savoia; 8 marzo 1828, sottotenente in servizio permanente; 19 aprile 1830, tale nel Corpo dei Carabinieri Reali; 25 febbraio 1832, tale col grado di tenente di cavalleria; 26 aprile 1842, passato alla Scuola Reale di equitazione con paga e vantaggi da 1<sup>o</sup> tenente di cavalleria.

**Belleudi Giuseppe:**

figlio di Lorenzo e di Caterina Gaia, nato il 18 agosto 1792 a Casale.

3 gennaio 1815 - 1 novembre 1819, soldato e sottufficiale nella B. Granatieri Guardie; 2 novembre 1819, alfiere; 19 febbraio 1822, sottotenente in servizio alternativo; 27 gennaio 1824, tale degli scelti; 31 gennaio 1826, tenente in servizio alternativo; 16 gennaio 1829, tale degli scelti; 17 aprile 1830, capitano in servizio alternativo in continuato servizio; 1 settembre 1832, capitano d'ordinanza nella B. Savona.

**Bellino Giovanni Battista:**

figlio di Giovanni Battista e di Vittoria Unia, nato il 28 novembre 1785 a Savigliano.

Al servizio della Francia dal 1806 al 1814.

4 febbraio 1821, nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata di Aosta (RM38); 31 gennaio 1826, tale dei granatieri (RM432); 31 gennaio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, capitano effettivo con paga da AM; 19 febbraio 1831, capitano effettivo d'ordinanza.

**Bellon, de, cav. Carlo:**

figlio del fu Giovanni Giuseppe conte de Bellon e di Donna Margherita de Beringuier, nato il 25 ottobre 1772 a Gard (Francia).

1 novembre 1788, allievo dell'Accademia di Torino (RM42); 20 febbraio 1791, sottotenente nel rgt di Chablais; 30 maggio 1795, tale dei granatieri.

Dopo la Restaurazione: 20 settembre 1814, tenente dei granatieri nel rgt di Cuneo ; 22 dicembre 1814, promosso capitano; 21 dicembre 1821, maggiore nella B. della Regina; 29 giugno 1830, tenente colonnello nella B. Piemonte; 5 gennaio 1831, tenente colonnello comandante dei Cacciatori di Nizza (RM42), 31 dicembre 1831, promosso colonnello comandante della B. Casale.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 96 e quelle del 1798 e quella del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMSSML il 6 ottobre 1798 per aver manifestato il maggior zelo e la bravura più decisa nel tentare di aprirsi la strada colla spada alla mano per recarsi al quartiere attaccato dagli insorgenti di sorpresa il 28 aprile 1798, nel quale fatto dopo aver ucciso 4 ribelli rilevò 4 ferite d'arma da fuoco e 14 da taglio per le quali fu creduto morto. Decorato della croce dell'OMSSML per essersi distinto nelle trascorse vicende del 1821.

**Bellone Francesco:**

figlio del fu Simone e di Margherita Bosia, nato il 24 giugno 1761 a Rochetta del Tanaro.

9 febbraio 1781 - aprile 1796 soldato e graduato nel rgt Piemonte Reale e nel rgt provinciale di Novara (RM609).

Dopo la Restaurazione: 30 ottobre 1814, furiere nel rgt provinciale di Novara (RM609); 17 giugno 1815, promosso alfiere; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Monferrato (RM609); 12 luglio 1817, congedato con pensione di £ 688 annue (RM609).

**Belly Filiberto:**

31 marzo 1796, sergente di compagnia nel rgt di Sardegna, promosso alfiere con anzianità di sottotenente (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 12 gennaio 1815, già maggiore provisionale della città di Tortona decorato del grado di tenente colonnello (PCF4); 20 gennaio 1821, già maggiore dei Cacciatori Franchi passato in aspettativa con la metà della paga (RM80); 4 aprile 1823, paga da tenente colonnello con incarico dell'ispezione delle compagnie Franche in Sardegna; 18 dicembre 1824, grado di colonnello e nomina a comandante della città di Vigevano.

**Belmondo [...]:**

10 marzo 1814, nominato capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani con l'incarico di comandante della compagnia carabinieri, per commissioni del generale Nugent confermate successivamente da Vittorio Emanuele I (RR); 1 ottobre 1814, capitano dei fucilieri (RR); 15 giugno 1815, per mancanza di sorveglianza sorpreso nel sonno con la sua compagnia a Montmeillan viene fatto prigioniero (RR); da 1815 ottobre non più citato nei ruoli perché dimissionato.

**Belmondo Pietro:**

figlio del fu Gio Batta e di Maria Balbis, nato il 25 marzo 1795 a Pietra Porzio.

Già al servizio della Francia dal 14 aprile 1813 al 25 giugno 1814 quale coscritto.

1 maggio 1815, soldato di leva nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 giugno 1818, sergente nella B. Cuneo; 1 gennaio 1820, furiere; 1 agosto 1825, furiere maggiore; 16 aprile 1830, sottotenente; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Cuneo.

**°Beltram Luigi Silvestro Felice:**

figlio di Pietro e della fu Lucia Berteza, nato il 26 ottobre 1792 a Pinerolo.

Già al servizio della Francia quale aiutante ufficiale nel 39 rgt f. di linea

19 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. Saluzzo; 1 ottobre 1817, tale d'ordinanza, 4 aprile 1819, tale dei granatieri; 21 luglio 1820, tenente in servizio alternativo; «23 luglio 1821, *destituito, spogliato del grado e dei regi ordini di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi ulteriore regio servizio da parte della RCM per aver portao le armi coi ribelli contro l'Armata Reale, ed inoltre condannato a mesi 3 di detenzione per discorsi contrari al rispetto della subordinazione militare pronunciati in Casale l'8 aprile 1821, discorsi che lo rendono indegno di vestire l'uniforme*».

**Beltrutti di San Biagio conte Filippo:**

figlio del fu conte Federico e di Matilde dei conti d'Almese, nato il 16 settembre 1798 a Mondovì.

1 luglio 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Alessandria (RM784); 5 agosto 1815, tale effettivo; 24 luglio 1819, tenente; 1 giugno 1821, tale assegnato al III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. d'Acqui; 22 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1823, capitano effettivo.

**Benaglia cav. Emilio:**

figlio di Francesco e di Maria Majoni, nato il 5 maggio 1780 a Palmanova.

19 febbraio 1805, furiere nel rgt dei Dragoni di Sardegna (RM94); 1 luglio 1819, maresciallo d'alloggio nel rgt dei Cacciatori Guardie; 17 marzo 18120, promosso sottotenente; 22 luglio 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.; 2 aprile 1830, tenente; 13 marzo 1832, tale di 2<sup>a</sup> classe nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna.

**Bendinelli Negrone Don Giuseppe:**

10 giugno 1815, nominato tenente nella 4<sup>a</sup> compagnia delle GdC col grado di colonnello di cavalleria (PCF6).

**Benedetti Giovanni:**

figlio del fu Giuseppe e di Celestina, nato a Torino.

Al servizio della Francia come volontario dal 1798 nella 2<sup>a</sup> mezza Brigata Piemontese e successivamente nelle gendarmerie piemontese e francese sino al 1814, pervenendo al grado di maresciallo d'alloggio.

21 novembre 1816, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 27 giugno 1820, morto di malattia (RM94).

**Benedetti Giuseppe:**

figlio del fu Michele e della fu Teresa Conti, nato il 1 marzo 1767 a Mondovì.

23 ottobre 1783, volontario nel rgt dei Dragoni di S. M.

Al servizio della Francia dal 1798 e quindi del Regno d'Italia ove raggiunse il grado di capitano della Gendarmeria.

2 dicembre 1814, nominato sottotenente con grado ed anzianità da tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 13 marzo 1815, promosso tenente effettivo; 10 novembre 1816, promosso capitano (RM94); 19 giugno 1822, promosso comandante della Piazza di Arona col grado di maggiore.

**Benenati Francesco:**

1 ottobre 1817, già furiere nel rgt nominato cornetta nei Dragoni del Re (RR); *«marzo - aprile 1821, promosso tenente dalla Giunta di Alessandria fugge dopo il combattimento di Novara, cancellato dai ruoli come disertore dalla RDM»*.

**Benso di Cavour conte Bartolomeo:**

23 marzo 1793, 1° scudiere e gentiluomo di camera di S. M. e maggiore nel rgt Cavalleggeri di S. M. nominato tenente colonnello nel rgt Piemonte Reale Cavalleria (91); 26 luglio 1794, per motivi di salute trasferito allo Stato Generale col grado di tenente colonnello (95); 11 febbraio 1796 decorato del grado di colonnello di cavalleria (100).

Dopo la Restaurazione: 4 agosto 1814, congedato con pensione annua di £ 1200 (PCF7); 3 gennaio 1815, dispensato dagli impieghi di Corte e dall'incarico di Ispettore della cavalleria e dragoni e nominato maggior generale e governatore della città di Mortara e della provincia della Lomellina (PCF6).

**Benso di Cavour cav. Uberto Gio Maria:**

15 dicembre 1792, 2° scudiere e gentiluomo di bocca del Duca d'Aosta e capitano nel rgt dei Dragoni di S. M., nominato 1° scudiere e gentiluomo di camera del Duca d'Aosta (91); 1 marzo 1796, decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC32); 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come chef d'escadron nel 1° rgt dei Dragoni Piemontesi costituitosi il 21 dicembre 1798 (RR).

Dopo la Restaurazione: 4 novembre 1814, collocato in congedo col grado di maggiore ed una pensione annua di £ 1000 (PCF5).

**Benvenuto Lorenzo:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Angela Guasi, nato l'8 giugno 1769 a Genova.

Già soldato e sottufficiale al servizio di Genova e della Francia dal 7 ottobre 1786 al maggio 1815.

27 giugno 1815, alfiere nel rgt di Genova (RM725).

**Beraudi Carlo:**

figlio di Giovanni Battista e Giovanna Thaon, nato il 1 ottobre 1800 a Boves.

16 agosto 1814 - 3 novembre 1819, soldato e sottufficiale nel rgt Monferrato (RM609); 4 novembre 1819, promosso alfiere; 4 maggio 1821, assegnato temporaneamente all'XI btg Cacciatori; 9 marzo 1822, sottotenente nella B. Acqui (RM609).

**Beraudi Giovanni Battista:**

figlio del fu Maurizio e della fu Lucia Dati, nato il 31 ottobre 1759 a Boves.

14 gennaio 1778, soldato di leva nel rgt provinciale di Mondovì (RM491); 1 settembre 1785 - 3 aprile 1794, caporale e sottufficiale nel rgt di Nizza; 4 aprile 1794, promosso alfiere; 19 luglio 1794, anzianità da sottotenente; 24 dicembre 1796, collocato in aspettativa; 21 febbraio 1800, riammesso in attività di servizio.

Dopo la Restaurazione: 9 dicembre 1814, tenente AM in 1<sup>^</sup> nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 7 dicembre 1815, tenente dei granatieri nella B. Cuneo; 21 giugno 1817, capitano d'ordinanza; 8 gennaio 1823, congedato con la pensione di £ 1020 annue, la conservazione del grado e l'uso dell'uniforme e decorato della croce dell'OSSML per i servizi prestati ed il costante attaccamento mostrato.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e quella del 1800.

Distintosi nei fatti d'arme dell'8 settembre 1793 al Colle dell'Agnone; ed in quelli dal 25 aprile al 3 maggio 1794 al Colle del Tanarello, Montebianco e Tenda.

°**Beraudi Giuseppe:**

figlio di Giovanni Battista e di Giovanna Thaon, nato il 16 dicembre 1791 a Boves.

26 settembre 1814, nominato sergente furiere nel rgt provinciale di Nizza (RM38); 25 luglio 1815, promosso alfiere (RM38); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Cuneo; 10 febbraio 1816, tale nei Cacciatori Italiani; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; «16 dicembre 1821, *destituito e spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio per disposizione della RCM*».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Beraudi Tommaso:**

figlio di Giovanni Battista e di Giovanna Thaon, nato il 29 aprile 1801 a Boves.

1 gennaio 1816, soldato nella B. Cuneo (RM665); 21 febbraio 1824, sottotenente in spn nella B. Pinerolo; 25 gennaio 1825, tale effettivo; 27 gennaio 1831, tenente con incarico di AM in 2<sup>^</sup>.

**Beretta di Cervignasco barone Giuseppe:**

19 dicembre 1792, aiutante maggiore di battaglione nel rgt provinciale di Torino con grado ed anzianità di sottotenente promosso tenente (PeC23); 24 aprile 1793, nominato aiutante maggiore del reggimento (PeC25); 21 novembre 1793, dimesso dal servizio (RR); 14 agosto 1798, nominato maggior delle milizie volontarie della città di Savigliano (PeC36).

Alla Restaurazione: 23 dicembre 1814, promosso capitano di fanteria e nominato maggiore in 2<sup>o</sup> della città e Cittadella di Mondovì (PCF4).

**Bergard Luigi:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Rodengonda Randon, nato il 29 agosto 1753 a Pinerolo.

2 agosto 1794, già sergente nel rgt di Piemonte promosso alfiere (RM375); 10 aprile 1796, promosso tenente (RM375); 28 luglio - 20 dicembre 1798, sottotenente della compagnia Bruno di Cussanio nel II/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 27 luglio 1814, promosso tenente nel rgt di Piemonte /RM375); 22 aprile 1815, tale dei Granatieri (RM375); 1 gennaio 1816, promosso capitano (RM375); 25 febbraio 1818, congedato (RM375).

**Beria d'Argentine cav. Luigi Vincenzo:**

figlio del conte Benedetto e di Maddalena dei conti di Busca, nato il 2 marzo 1788 a Torino.

30 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM266); 6 settembre 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tale della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 1 agosto 1817, tale degli scelti; 12 agosto 1820, capitano provinciale; 9 febbraio 1827 tale degli scelti in servizio alternativo; 21 gennaio 1829, promosso maggiore di fanteria e nominato maggiore in 2<sup>o</sup> della Piazza di Chieri.

Ha fatto la campagna del 1815 in Francia.

**Berlia [di Vasone] vassallo Agostino:**

figlio del fu Carlo Giacinto e di Teresa Barberis, nato il 14 luglio 1780 a Racconigi.

22 maggio 1796, cadetto nel rgt di Aosta.

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 7 dicembre 1815, tenente nella B. della Regina; 15 dicembre 1821, capitano; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Berlia di Vasone conte Giuseppe Francesco Antonio:**

figlio del fu Ignazio e della fu Clara Aliberti, nato il 5 maggio 1782 a Racconigi.

30 giugno 1792, sottotenente in spn a mezza paga nella legione degli Accampamenti nominato tale effettivo (PeC22).

Al servizio di Francia quale conscritto dal 18 marzo 1804 al 20 febbraio 1813.

Dopo la Restaurazione: 6 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 1 maggio 1815, promosso tenente; 19 luglio 1819, tale dei granatieri; 13 luglio 1820, promosso capitano provinciale; 9 agosto 1828, tale in servizio alternativo; 16 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, collocato in congedo con pensione annuale di £ 1100 (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Berlinguer Don Gavino:**

figlio di Don Giovanni e di Donna Giovanna Quesada, nato il 3 marzo 1793 a Sassari.

14 agosto 1813, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 3 maggio 1816, sottotenente effettivo; 1 agosto 1819, tale di carabinieri; 21 agosto 1820, tenente; 31 gennaio 1826, tale dei carabinieri; 28 gennaio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 2 prile 1829, capitano effettivo; 22 febbraio 1840, promosso maggiore e nominato comandante a Porto Torres.

**Berlinguer Don Giorgio:**

figlio di Don Giovanni e di Donna Giovanna Quesada, nato il 9 gennaio 1799 a Sassari.

16 settembre 1818, soldato nel rgt Cacciatori Guardie (RM261); 10 marzo 1822, sottotenente; 5 febbraio 1827, tale dei carabinieri; 2 aprile 1829, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 marzo 1830, morto di malattia a Nizza.

**Bermond Bartolomeo:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Maria Francesca Peillon, nato il 1 dicembre 1759 a Nizza Marittima.

Febbraio 1780 - luglio 1798, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Nizza e nel rgt di Cuneo.

Dopo la Restaurazione: 16 giugno 1815, alfiere nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 18 giugno 1815, sottotenente soprannumerario; 10 agosto 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 10 giugno 1820, collocato in congedo col grado di tenente.

Ha fatto le campagne di guerra dal 1792 al 1796 e quelle dal maggio a luglio del 1798 e del 1815 contro la Francia.

**Bernardi Carlo Giuseppe:**

figlio del fu Giacinto e di Giuseppa de Ruphi, nato il 18 marzo 1772 a Torino.

17 luglio 1792, sottotenente effettivo nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso tenente (PeC22); 21 maggio 1795, promosso capitano tenente (PeC31).

Al servizio del Regno d'Italia quale capitano d'artiglieria di 1<sup>a</sup> classe dal 16 ottobre 1807 al 27 luglio 1814.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, capitano di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 20 settembre 1817, maggiore; 19 maggio 1819, tale ispettore delle Manifatture d'armi; 23 luglio 1829, morto a Torino.

15 agosto 1820, decorato della croce dell'OMSSML.

**Bernardi Giovanni Pietro:**

figlio del fu Antonio, nato il 17 marzo 1771 a Centallo.

20 novembre 1814, già soldato di leva fra il 1792 ad il 1800 nel rgt provinciale di Mondovì, nominato furiere maggiore in detto reggimento (RM552); 17 giugno 1815, alfiere; 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina 16 febbraio 1822, sottotenente; 15 gennaio 1823, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 520.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 e del 1815 contro la Francia.

**Bernardi Giuseppe Maria:**

12 aprile 1796, brigadiere delle GdC di S. M. col grado di capitano (RM94).

Dopo la Restaurazione: 14 agosto 1814, nominato tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 8 dicembre 1814, promosso capitano (RM94); 1 marzo 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 1000 annue (RM94).

**°Bernardi Vermondo:**

figlio di Felice e di Maddalena Schiavino, nato il 23 marzo 1796 a Torino.

Già al servizio della Francia quale sottotenente dall'11 maggio 1811 al 1814.

1 aprile 1815, nominato sottotenente e collocato in aspettativa (RM609); 6 luglio 1815, tale in spn nel rgt provinciale di Acqui; 27 dicembre 1815, tale effettivo nella B. Alessandria; 21 agosto 1820, tale dei granatieri; «3 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione a seguito del parere della RCM ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio in posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, tenente in servizio alternativo nella B. di Casale (RM784); 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 20 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale al 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**°Bernardi Vittorio:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Teresa Pagani, nata il 6 aprile 1786 a Torino.

Già al servizio di Francia dal 6 ottobre 1806.

1 aprile 1815, nominato sottotenente di fanteria in aspettativa a mezza paga (RM375); 15 giugno 1815, tale in spn nel rgt di Piemonte (RM375); 1 gennaio 1816, tale effettivo (RM375); 19 agosto 1819, promosso tenente della categoria provinciale; «14 luglio 1821, per decisione della RCM, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui sarebbe fregiato per avere al seguito del capo della rivolta della Brigata di Piemonte portato le armi con i ribelli contro l'Armata reale».

31 gennaio 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Bernaz Luigi Maria:**

figlio di Francesco Maria e di Giovanna Maria Charmot, nato il 1 maggio 1798 a Thonon (Chablais).

29 settembre 1815, soldato nella Brigata Savoia; 1 agosto 1816, caporale; 1 novembre 1819, sergente; 29 ottobre 1832, promosso sottotenente nel 2<sup>o</sup> rgt della Brigata Savoia; 18 marzo 1835, morto a Saluzzo per malattia.

**Bernelli Giovanni Antonio:**

figlio di Giuseppe e di Giovanna Ricardini, nato il 1 febbraio 1791 a Savigliano.

Già al servizio della Francia quale sergente dal 1 novembre 1809 all'8 maggio 1814.

19 luglio 1814, furiere nel rgt di Cuneo (RM491); 19 agosto 1815, alfiere d'ordinanza; 1 ottobre 1819, grado ed anzianità di sottotenente; 1 gennaio 1822, sottotenente effettivo; 16 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 31 gennaio 1826, tenente effettivo; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Berissone Vincenzo:**

figlio di Ignazio e di Marianna Layolo, nato il 19 gennaio 1802 a Torino.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 24 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 3 ottobre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 23 agosto 1822, tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 11 febbraio 1823, tale di 1<sup>a</sup> classe; 3 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 giugno 1840, tale anziano; 26 giugno 1841, maggiore; 1 settembre 1843, nominato comandante del forte di Savona.

**Berra Giuseppe:**

6 marzo 1792, promosso tenente nella Legione delle Truppe Leggere (RR); 8 e 12 giugno 1793, partecipa ai combattimenti sull'Authion; 6 maggio 1794, nominato tenente dei cacciatori e trasferito alla 4<sup>a</sup> compagnia (PeC28); 6 giugno 1794, nominato tenente dei granatieri (PeC28); 11 agosto 1794, promosso capitano tenente (PeC29); aprile 1795, capitano tenente nel I battaglione del 2<sup>o</sup> reggimento di Truppe Leggere (RR); gennaio 1796, promosso capitano nel II battaglione (RR); 24 gennaio 1798, già retrocesso luogotenente al riordinamento dei reggimenti delle Truppe Leggere, promosso capitano nel rinnovato reggimento delle Truppe Leggere (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 15 giugno 1815, capitano nella Legione Reale Piemontese nominato maggiore della città di San Remo (PCF8).

**Berra Michele:**

figlio del fu Giuseppe e di Maria Raynardi, nato il 12 ottobre 1778 ad Ivrea.



16 febbraio 1816, sottotenente in soprannumero nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 settembre 1817, tale effettivo; 30 aprile 1819, tale applicato allo S. M. della Divisione di Nizza (RM42); 6 dicembre 1821, tenente nella B. Aosta (RM432); 22 settembre 1824, applicato allo SM della Divisione di Nizza.

**Berrucand François:**

figlio del fu François e di Joséphine Lachenal, nato il 15 aprile 1796 a Thôner (Genevese).

18 settembre 1814, soldato volontario nel reggimento Savoia; 1° maggio 1815, caporale; 1 ottobre 1815, sergente dei fucilieri nella Brigata Savoia; 1 aprile 1821, sergente dei granatieri; 17 marzo 1823, promosso sottotenente d'ordinanza; 5 febbraio 1827, promosso tenente di 2° classe; 19 gennaio 1829, tenente d'ordinanza effettivo; 1 gennaio 1832, tenente d'ordinanza dei granatieri nel 2° reggimento della Brigata Savoia; 29 agosto 1832, promosso capitano; 16 luglio 1846, congedato con una pensione annuale di £ 1416 col grado di maggiore e il diritto di portare l'uniforme.

**°Berruti Secondo:**

figlio del fu Francesco Antonio e di Moddalena Fornaris, nato il 31 ottobre 1780 ad Asti.

Già al servizio della Francia col grado di tenente.

6 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 24 novembre 1815, tenente nella B. della Regina; 1 luglio 1819, tale dei granatieri; 26 luglio 1820, capitano; «7 agosto 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata e per i sentimenti avversi al legittimo Governo pubblicamente manifestati»; 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**°Bersani Lorenzo Attanasio:**

figlio del fu Giuseppe e di Teresa Crova, nato il 2 maggio 1791 a Livorno.

Al servizio della Francia quale sottufficiale nel 14° rgt di f. leggera.

13 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Vercelli (RM665); 16 maggio 1815, tale effettivo; 17 aprile 1815, collocato in aspettativa; 19 febbraio 1816, sottotenente effettivo nel btg dei Cacciatori Franchi; 30 novembre 1816, tenente; 26 novembre 1817, tale d'ordinanza nella B. Saluzzo; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito, dichiarato inabile ad ulteriore regio servizio per sentenza della RCM per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale».

**Berta Desiderio Giuseppe Agostino:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Maria dei baroni Brea, nato il 27 agosto 1778 ad Alassio.

13 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM375); 24 giugno 1815, tale dei granatieri; 10 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; «28 maggio 1821, destituito dalla RCM per connivenza con i ribelli».

**Bertaione Giacomo Antonio:**

27 dicembre 1814, maresciallo d'alloggio nel rgt Dragoni di S. M. promosso sottotenente di cavalleria (PCF4).

**°Bertaldi cav. Benedetto:**

figlio del cav. Carlo e di Maria Centurione, nato il 2 febbraio 1802 a Genova.

27 marzo 1819, volontario nella B. di Alessandria (RM784); 15 novembre 1819, sottotenente provinciale; «29 maggio 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio dalla RCM».

**°Bertarelli Antonio Maria:**

figlio di Francesco e di Luigia Brodeli, nato il 15 febbraio 1796 a Moncalvo.

28 agosto 1814, soldato volontario nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); dicembre 1814, nominato cadetto (RM38) 17 giugno 1815, promosso sottotenente in soprannumero (RR); febbraio 1816, sottotenente effettivo (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); 16 dicembre 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme (RM46).

**Bertaud Andrea:**

figlio del fu Francesco e della fu Margherita Riccordi, nato il 30 novembre 1776 a Nizza Marittima.

30 maggio 1794, soldato nel rgt provinciale di Nizza (RM725); 4 maggio 1795, promosso sottotenente; 24 dicembre 1796, collocato in aspettativa; 21 febbraio 1800, ripreso in servizio nel rgt di Nizza.

Dopo la Restaurazione: 4 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM725); 12 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. di Genova; 12 settembre 1817, capitano; 7 febbraio 1821, tale nel btg dei Cacciatori Franchi.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe per la conquista di una posizione tenuta dal nemico nel 1794 in località Roccaviglione.

**Bertea Giuseppe Antonio:**

figlio di Michele e di Barbara Ceresole, nato il 26 gennaio 1797 a Roletto:

25 maggio 1814 - 5 ottobre 1817, sottufficiale nel rgt Savoia cavalleria (RM2260); 6 ottobre 1819, cornetta; 5 maggio 1821, sottotenente in soprannumero; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 9 gennaio 1829, tenente; 21 dicembre 1831, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 8 febbraio 1834, capitano nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 27 maggio 1843, maggiore nei Cavalleggeri di Sardegna; 23 aprile 1850, promosso tenente colonnello e nominato comandante della città e provincia di Nuoro.

**Bertini [...]**

1 maggio 1814; nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 1 settembre 1814, trasferito al battaglione invalidi (RR).

**Bertini Pietro Gaspare Giuseppe Vittorio:**

figlio del fu Francesco Antonio e di Teresa Legramanti, nato il 14 giugno 1738 a Fossano.

12 luglio 1792, aiutante maggiore di Brigata con grado di capitano tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano (PeC22); 14 novembre 1795, capitano per lungo tempo impegnato come aiutante maggiore di brigata, nominato Ispettore delle sale d'armi, e dei magazzini d'artiglieria della Città e della Cittadella di Torino (PeC31); 19 marzo 1796, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32); 3 gennaio 1798, collocato a riposo con una pensione di £ 1000.

Alla Restaurazione: 15 ottobre 1814, maggiore e direttore del laboratorio dei bombisti (RM2453); 18 aprile 1815, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF6); 13 aprile 1817, decorato del grado di colonnello nell'Armata; 4 agosto 1819, collocato in congedo.

**Bertini di Montaldo conte Diego Antonio:**

27 marzo 1793, capitano tenente della compagnia colonnella nel rgt provinciale di Mondovì, promosso capitano (PeC24) e trasferito al II battaglione (RR); 26 gennaio 1794, nominato capitano comandante della costituenda compagnia Cacciatori del reggimento (PeC27); 10 giugno 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC28); 2 maggio 1795, promosso maggiore di battaglione (PeC30).

Alla Restaurazione: 7 gennaio 1815, promosso colonnello comandante del rgt provinciale di Acqui (PCF4), 11 maggio 1817, promosso maggior generale e nominato comandante della città di Savigliano; 24 luglio 1817, nominato comandante delle milizie di Mondovì.

**Bertola Lorenzo:**

figlio del fu Carlo Giuseppe e di Maria Teresa Bezzone, nato il 21 maggio 1780 a Monesiglio.

Già al servizio della Francia col grado di tenente dal 22 maggio 1803 al 29 giugno 1814.

27 ottobre 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Alessandria (RM784); 2 agosto 1815, tenente; 1 maggio 1816, tale provinciale nella B. di Alessandria; 10 agosto 1820, capitano; 1 gennaio 1822, tale nella B. di Savona; 5 febbraio 1827, capitano dei granatieri; 8 novembre 1830, congedato per riforma.

6 aprile 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Bertolè Viale Felice:**

figlio del fu Francesco Maria e di Cristina De Grandis, nato 14 aprile 1780 a Crescentino.

15 maggio 1795, volontario nel rgt di Piemonte (RM42); 6 dicembre 1798, nelle GdC di S. M.

Al servizio della Francia dal 1798 al 1800 come sottotenente, quindi emigrato al seguito della Corona che seguì a Roma e Napoli sino al 1804.

Dopo la Restaurazione: 20 giugno 1815, nominato tenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM42); 3 febbraio 1818, tale dei carabinieri nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, promosso capitano nella Legione Reale Leggera (RM42); 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri (RM375); 13 gennaio 1829, maggiore nella B. Piemonte /RM375); 1 dicembre 1831, tenente colonnello nel 2° rgt della B. Piemonte.

**°Bertolero Giovanni Battista:**

figlio del fu Lorenzo e di Teresa Pierano, nato l'11 marzo 1789 a Torino.

15 marzo 1797, tamburo nel Corpo reale d'Artiglieria; 25 giugno 1814, sergente in artiglieria (RM609); 1 ottobre 1814, furiere; 25 giugno 1815, furiere di compagnia negli zappatori del genio; 4 luglio 1816, promosso alfiere; 10 settembre 1817, tale d'ordinanza nella B. Monferrato (RM609); 2 novembre 1819, sottotenente; «5 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale però raccomandato per una pensione di ritiro per la buona condotta tenuta in Genova nella notte fra il 21 ed il 22 marzo» (RM609).

**Bertolero d'Almese conte Ignazio:**

figlio del fu conte Spirito e della fu contessa Matilde [Coppa di Valmacca], nato il 22 dicembre 1772 a Torino.

25 ottobre 1793, sottotenente nel rgt di Saluzzo; 1795 circa ritiratosi a casa sua per affari di famiglia. Tenente al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione: 4 agosto 1814, tenente in Savoia cavalleria (RM2275); 20 dicembre 1815, capitano; 17 gennaio 1825, maggiore del castello di Casale col grado di maggiore di cavalleria.

**Bertolotti Domenico:**

figlio del fu Gaetano e della fu Caterina Heria, nato il 10 marzo 1785 a Genova.

Già al servizio della Repubblica di Genova nell'artiglieria ligure dal 1802 al 1805 e quindi nella Gendarmeria francese dal 9 febbraio 1805 al 20 aprile 1814.

18 novembre 1816, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 9 gennaio 1820, promosso tenente; 1 gennaio 1828, decorato del grado ed anzianità di capitano; 25 gennaio 1829, promosso capitano effettivo; 1 aprile 1832 collocato in congedo con una pensione annua di £ 1500.

**Bertolotti Giovanni:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Negri, nato il 13 giugno 1796 a Torino.

11 maggio 1815, sottotenente in spn nella Legione Reale Piemontese (RM46); 19 febbraio 1816, tale effettivo; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 11 luglio 1818, dispensato da ogni ulteriore servizio con la facoltà di far uso dell'uniforme.

**°Bertrand Vittorio:**

figlio di Michelangelo e di Caterina Griffa, nato il 22 luglio 1779 a Torino.

14 luglio 1819, furiere maggiore della Legione Reale Leggera promosso alfiere (RM46); «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore da aprile».

**Bertucci Giovanni:**

figlio di Giacomo Antonio e della fu Maddalena Raganella, nato il 14 gennaio 1777 a Genova.

Già capitano al servizio della repubblica di Genova ove ha servito dal 1 giugno 1797 al 16 aprile 1815.

16 aprile 1815, capitano in aspettativa ad un terzo della paga (RM491); 5 agosto 1817, capitano d'ordinanza nella B. Cuneo; 8 luglio 1818, collocato in riforma.

**Berzetti di Buronzo cav. Filippo Bonifacio:**

16 agosto 1792, aiutante maggiore nel rgt Cavalleggeri di S. M. promosso tenente (PeC23); 16 marzo 1795, promosso capitano tenente (PeC30)

Alla Restaurazione: 17 dicembre 1814, maggiore delle città di Fossano (PCF5); 14 ottobre 1820, comandante della città di Varallo e della provincia della Valsesia (PCF22); 25 gennaio 1825, promosso colonnello di cavalleria (PCF38).

**Berzetti di Buronzo cav. Giuseppe:**

figlio del fu Luigi e di Maddalena Monti, nato l'8 luglio 1781 a Biella.

13 gennaio 1815, sottotenente nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2287); 28 giugno 1819, tenente; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 13 febbraio 1823, nominato ufficiale pagatore; 18 gennaio 1825, capitano; 14 gennaio 1835, promosso maggiore della Piazza di Annecy.

**Berzetti di Buronzo cav. Luigi:**

20 aprile 1796, promosso capitano nei Dragoni Leggeri di Sardegna (RR); 10 novembre 1796, nominato 2° capitano nel rgt dei Dragoni della Regina per lo scioglimento dei Dragoni Leggeri di Sardegna (PeC33); 13 piovoso anno 7° della R.F. (1 febbraio 1799), nella rivista in tale data indicato come capitano del 2° sqd nel 3° rgt dei Dragoni Piemontesi costituito il 1 nevosio dell'anno 7° della R.F. (21 dicembre 1798) (RR); 27 settembre 1799, riceve l'ordine dal barone Sallier de la Tour di recarsi a Novara dove è previsto uno dei centri di raccolta delle unità di cavalleria realiste (OGM).

Dopo la Restaurazione: 24 dicembre 1815, promosso tenente colonnello nel rgt dei Dragoni della Regina (PCF8); 13 maggio 1817, promosso colonnello e nominato comandante della città di Moûtiers (PCF14); 14 aprile 1830, nominato comandante della città di Fossano (PCF55)

**Berzetti di Buronzo conte commendatore Don Venceslao Giuseppe:**

23 giugno 1786, promosso luogotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RR); 22 settembre 1792, all'inizio del conflitto capitano tenente della compagnia maggiore nel I battaglione del rgt provinciale di Vercelli (RR); 5 aprile 1793, promosso capitano; 8 giugno del 1793 si distingue sull'Authion ove viene leggermente ferito alla testa e ad una coscia; 29 ottobre 1793, nominato capitano dei Granatieri (PeC26); 26 maggio 1795, promosso maggiore di battaglione (RR).

Dopo la Restaurazione: 5 gennaio 1815, promosso tenente colonnello nel rgt di Vercelli (PCF5); 18 aprile 1815, tenente colonnello nel rgt provinciale di Vercelli promosso colonnello comandante (PCF7); 15 maggio 1817, promosso maggior generale e nominato comandante delle Milizie della Divisione di Novara (PCF16)

**Bes Michele Antonio:**

figlio di Luigi e di Margarita Blun, nato il 24 febbraio 1794 ad Oulx.

Già Guardia d'Onore al servizio della Francia dall'8 luglio 1813 al 31 marzo 1814.

25 dicembre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM609); 28 marzo 1815, promosso tenente (RM609); 6 settembre 1817, tenente dei granatieri nel rgt di Monferrato (RM609); 4 dicembre 1818, promosso capitano provinciale con facoltà di passare d'ordinanza (RM609); 1 ottobre 1819, capitano in servizio permanente (RM609); 1 gennaio 1822, passato tale nella brigata Pinerolo (RM609); 4 febbraio 1827, tale dei granatieri (RM665); 29 gennaio 1831, promosso maggiore nel Cacciatori di Savoia.

**Bessano Leandro:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Veronica Monelli, nato l'8 settembre 1763 a Cumiana.

14 dicembre 1792, sergente maggiore nel rgt provinciale di Susa promosso alfiere (PeC23); 3 gennaio 1794, alla data odierna gli viene fissata anzianità da sottotenente (PeC27); 20 maggio 1795, nominato sottotenente dei Granatieri ed assegnato al III battaglione Granatieri (PeC31); 13 aprile 1796, prende parte allo scontro di Cosseria; 7 maggio 1796, promosso luogotenente (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, capitano nel rgt provinciale di Susa (RM491); 1 gennaio 1816, capitano della categoria provinciale nella B. Cuneo; 8 marzo 1819, congedato col grado di maggiore e la facoltà dell'uso dell'uniforme con la pensione di £ 708 annue.

Decorato il 3 luglio 1816 dell'OMS di 3^ classe la bravura dimostrata nell'attacco al Bric d'Utelle il 23 novembre 1793.

**Bessone Ignazio:**

figlio di Francesco Nicola e di Elisabetta De Canibus, nato il 15 febbraio 1786 a Vigone.

31 aprile 1815, sottotenente a mezza paga nel btg dei Cacciatori Franchi (RM784); 4 ottobre 1816, tale effettivo; 29 settembre 1821, tale nella B. Acqui; 1 gennaio 1822, tenente di 2^ classe nella B. di Savona; 13 febbraio 1823, tale effettivo (RM725); 28 gennaio 1824, tale con incarico di AM in 1^; 13

aprile 1830, grado ed anzianità di capitano proseguendo nell'incarico di AM; 19 febbraio 1831, tale effettivo.

**Betrone Francesco:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Margherita Racca, nato il 30 novembre 1763 a Sommariva d'Alba.

1 febbraio 1815, già soldato nel rgt provinciale di Asti nella guerra 1792 - 1796, nominato alfiere (RM552); 8 settembre 1815, sottotenente in spn; 14 luglio 1817, tale effettivo nella B. della Regina; 23 dicembre 1821, tenente; 11 agosto 1824, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 608.

**Bettex, du, vassallo Silvestro:**

1 settembre 1792, sottotenente dei granatieri nel rgt di Aosta promosso luogotenente (PeC23); 31 marzo 1794, nominato tenente dei granatieri (PeC27) e trasferito al V battaglione Granatieri (RR); 9 febbraio 1795, promosso capitano tenente (PeC30); 27 gennaio 1797, promosso capitano (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 16 agosto 1817, promosso maggiore; 23 novembre 1819, promosso tenente colonnello; 28 febbraio 1823, promosso colonnello; 14 febbraio 1829, nominato 1° prefetto dell'Accademia Militare.

**Beust, De, barone Casimiro:**

figlio del fu barone Carlo e di Teresa Bigliani, nato il 1 aprile 17896 a Serravalle Scrivia.

Guardia d'onore al servizio della Francia dal 26 giugno 1813 ad agosto 1814.

26 febbraio 1815 - 3 settembre 1817, soldato e graduato nel rgt Savoia cavalleria (RM2275); 4 settembre 1817, sottotenente in soprannumero; 5 agosto 1821, tale effettivo; 3 gennaio 1825, tenente; 19 gennaio 1829, tale nel rgt Dragoni di Piemonte; 7 febbraio 1831, capitano nel rgt Novara cavalleria; 21 dicembre 1831, tale nel rgt Aosta cavalleria.

**Bevilacqua marchese [...]**

figlio con tutta probabilità di Ernesto e di Felicità Scarampi.

1818, sottotenente in spn nel rgt Dragoni del Re (RR) in seguito non più citato perché probabilmente coinvolto nel moto rivoluzionario.

**Biancardi Giuseppe:**

nato a Crescentino.

2 settembre 1814, indicato come tenente nella compagnia Carabinieri del Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 2 novembre 1814, regia commissione che lo nomina tenente dei Carabinieri nel Corpo di Cacciatori Italiani (RR); 1 luglio 1815, promosso capitano per il suo comportamento nei combattimenti del 10 - 12 giugno (RR).

**Bianchetti Camillo:**

figlio di Sebastiano e della fu Margherita Botteghi, nato il 15 aprile 1802 a Chiavari.

27 novembre 1819, nominato GdC di S. M.; 30 novembre 1822, sottotenente di fanteria (RM42); 8 febbraio 1824, tale nei Cacciatori di Nizza (RM42); 19 febbraio 1831, sottotenente dei carabinieri (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Savona (RM42).

**Bianchi Marco:**

figlio del fu Gaudenzio e di Anna Rustiano, nato il 17 gennaio 1793 a Novara.

Già al servizio del Regno d'Italia quale sergente dal 1 maggio 1812 al 6 giugno 1814.

2 novembre 1814 - 31 dicembre 1815, sottufficiale nel rgt provinciale di Novara (RM609); 1 gennaio 1816, furiere nella B. Monferrato; 15 novembre 1819, promosso sottotenente nella categoria provinciale; 4 maggio 1821, tale assegnato temporaneamente all'XI btg Cacciatori; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 28 gennaio 1824, sottotenente dei granatieri (RM725); 11 gennaio 1826, tenente; 12 febbraio 1831, capitano.

Decorato della croce dell'OMSSML per le prove di devozione al Trono ed alla Reale famiglia date in occasione dei fatti del 1821.

**Bianchis di Pomaretto cav. Enrico:**

figlio del conte Luigi e della fu Teresa Vignolo, nato il 15 settembre 1803 a Pinerolo.

4 maggio 1817, allievo nella R. Scuola di Marina (RM552); 26 aprile 1820, sottotenente; 6 febbraio 1822, tale nella B. della Regina; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 23 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale e dei granatieri nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Bianchis di Pomaretto cav. Giuseppe Domenico:**

6 aprile 1793, sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC24); agosto 1794, prigioniero di guerra, tenuto in prigione a Chambéry a pane ed acqua; aprile 1795, luogotenente col grado di capitano tenente aggregato alla compagnia di riserva del 1<sup>o</sup> rgt delle Truppe Leggere (RR); 4 agosto 1796, nominato capitano tenente effettivo (PeC33); 29 dicembre 1797, nominato tenente<sup>2</sup> nel rgt di Monferrato (PeC34); 9 gennaio 1798, assunto in forza dalla compagnia Cantoni nel I/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 30 settembre 1814, indicato quale capitano comandante di compagnia nel I/Monferrato; giugno 1815, dimissionato per il comportamento tenuto nel combattimento di Conflans.

**Bianchis di Pomaretto conte Luigi:**

1 marzo 1793, capitano nel rgt provinciale di Pinerolo, nominato capitano dei Granatieri (PeC25); 10 aprile 1794, promosso maggiore di battaglione (PeC28); 29 febbraio 1796, tale di rgt (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, colonnello del rgt provinciale di Pinerolo (PCF5) 5 dicembre 1815, capitano in spn della 2<sup>a</sup> compagnia Archibugeri Guardie della Porta (PCF8); 3 maggio 1817, maggior generale (PCF13); 3 settembre 1817, capitano effettivo della 2<sup>a</sup> compagnia Archibugeri Guardie della Porta.

**Bianchis di Pomaretto cav. Luigi:**

figlio del fu cav. Luigi e della fu Francesca, nato il 20 aprile 1767 a Pinerolo.

10 maggio 1794, sottotenente nel rgt della Marina nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC28); 21 gennaio 1795, nominato sottotenente dei Granatieri invece del cav. Bianco di Barbania promosso luogotenente (PeC30); 4 giugno 1795, promosso sottotenente (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 19 giugno 1815, capitano nel rgt della Regina (RM552); 1 giugno 1818, collocato in congedo con la pensione annua di £ 1008.

**°Bianco conte Carlo**

1818, tenente nel rgt Dragoni del Re (RR); «10 marzo 1821, insieme al capitano Baronis occupa per conto dei ribelli la Cittadella di Alessandria, al termine della rivolta, viene condannato a morte per impiccagione e fugge all'estero dove partecipa alla guerra civile in Spagna schierandosi con i ribelli. Muore suicida per debiti a Bruxelles nel maggio 1843».

**Bianco di San Secondo Cesare Alessandro:**

figlio del conte Gabriele e di Gabriella Saluzzo di Paesana, nato il 21 gennaio 1794 a Torino.

20 luglio 1813 - 1 maggio 1814, guardia d'onore al servizio della Francia.

28 luglio 1814, nominato sottotenente nel rgt di Piemonte ((RM375); 14 marzo 1815, tale dei granatieri; 28 aprile 1815, promosso tenente; 4 dicembre 1818, tale dei granatieri; 17 agosto 1819, promosso capitano; 31 gennaio 1831 promosso maggiore in servizio alternativo nella Brigata Casale (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Biandrà Giovanni Angelo:**

figlio di Ludovico e di Maria Maddalena Bianco, nato il 28 ottobre 1788 a Saluzzo.

Già al servizio della Francia nei Veliti dal 10 maggio 1810 al 15 maggio 1814.

23 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 17 giugno 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Saluzzo; 22 luglio 1820, capitano; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri;

---

<sup>2</sup> Retrocessione dovuta all'abolizione del grado di capitano tenente.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821, essendosi recato volontariamente staccandosi per ciò da altri ufficiali della B. Saluzzo che si recarono ad Alessandria con i ribelli.

**Biandrà di Reagle conte Amedeo Scipione Maria Vespasiano:**

figlio del fu conte Cristoforo e di Elisabetta Falletti di Rodello, nato il 29 marzo 1796 a Torino.

5 ottobre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt di Susa (RM375); 12 aprile 1815, tale effettivo; 12 settembre 1817, tenente nella B. Genova (RM375); 1 gennaio 1821, tale in servizio temporaneo presso il IV btg provvisorio di linea; 6 dicembre 1821, tenente dei granatieri in servizio alternativo nella B. Piemonte (RM375); 23 febbraio 1823, capitano in servizio alternativo; 8 giugno 1829, nominato tenente soprannumerario nella 1<sup>a</sup> compagnia Archibugeri Guardie della Porta (RM375).

**Biandrate di San Giorgio conte Guido:**

figlio del conte Luigi Maria e di Luigia Porporato di San Peyre, nato il 13 maggio 1790 a Torino.

Al servizio della Francia: 1 marzo 1813 - 4 agosto 1814, sottotenente nel 14<sup>o</sup> reggimento ussari francesi.

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1815, sottotenente in Piemonte Reale.; 8 febbraio 1815, tenente; 12 settembre 1817, capitano, 8 marzo 1819, passato in aspettativa.

**Biandrate di San Giorgio di Cuccelio cav. Maurizio Maria:**

14 febbraio 1795, capitano nel rgt Dragoni del *Ciabilese* promosso luogotenente colonnello di cavalleria e nominato aiutante maggiore nelle Guardie del Corpo col grado di cornetta (96).

Dopo la Restaurazione: 28 giugno 1814, decorato del grado di colonnello di cavalleria e collocato in congedo con una pensione annua di £ 1500 (PCF7).

**Bernstiel Enrico:**

21 luglio 1819, maggiore dello Stato Maggiore Generale promosso tenente colonnello (RM80), 10 ottobre 1820, promosso colonnello di fanteria; 21 settembre 1824, colonnello aiutante generale nel Corpo dello Stato Maggiore Generale; 11 luglio 1831, promosso maggior generale.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara.

**Bigliani cav. Secondo Bonifacio:**

figlio di Stefano e di Cristina Rognone, nato il 6 settembre 1795 a Nizza Marittima.

Già al servizio di Francia quale Guardia d'Onore dal 15 agosto 1813 al 26 luglio 1814.

26 luglio 1814, nominato sottotenente in aspettativa nel rgt di Cuneo (RM491); 20 ottobre 1814, tale effettivo nel rgt di Cuneo; 2 settembre 1817, tale dei granatieri; 19 novembre 1818, tenente d'ordinanza; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 9 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 5 febbraio 1827, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, tale effettivo nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Biller, de, nobile Louis:**

10 gennaio 1781, cadetto nel rgt Royal Allemand (Misc II/31); 8 gennaio 1782, sottotenente; 11 marzo 1792, tenente; 1 novembre 1794, capitano; 1800 dopo la battaglia di Marengo riceve l'ordine dal Duca d'Aosta di raggiungere la Sardegna con i resti della sua compagnia; 1800 a Cagliari il Vice-ré lo indirizza a Palermo con lettera di raccomandazione per il Re delle Due Sicilie; 1800 - 1808, al servizio del Re delle Due Sicilie ove raggiunge il grado di maggiore; 8 marzo 1808, passa al servizio di S. M. Britannica; il 25 settembre 1813, promosso tenente colonnello nel corso della guerra in Spagna; 1814, campagna di Genova con l'armata britannica; 1817, dopo lo scioglimento dell'Italian Levy rientra nell'esercito di Sardegna col suo grado e viene collocato in aspettativa; il 4 novembre 1819, nominato maggiore comandante della piazza di Loano; 26 dicembre 1821, comandante della provincia dello Chablais.

**Billiani di Cantoira conte Giovanni Giuseppe:**

figlio del conte Carlo e di Teresa Costa di Montafia, nato il 23 gennaio 1794, a Chieri.

9 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni del Re (RM2287); 14 maggio 1815, tale effettivo; 22 giugno 1816, tenente; 15 agosto 1821, collocato in aspettativa; 6 settembre 1821, tenente nel rgt dei Dragoni del Genevese; 16 febbraio 1823, capitano in Piemonte Reale caval-

leria; 15 maggio 1832, maggiore nel rgt Aosta cavalleria; 17 gennaio 1837, tenente colonnello nel rgt Genova cavalleria; 24 gennaio 1843, colonnello del rgt Piemonte Reale cavalleria.

**Birago cav. Carlo:**

10 maggio 1794, nominato sottotenente nel rgt della Marina (PeC28); 16 luglio 1795, tale dei granatieri (PeC31); 13 aprile 1796, prende parte col III battaglione Granatieri al combattimento di Cosseria.

Alla Restaurazione: 1814, nominato 1° scudiere del principe del Genevese; 20 dicembre 1814, promosso luogotenente nel rgt delle Guardie; 26 dicembre 1814 nominato aiutante maggiore; 1815, promosso capitano; 1818, capitano, sotto aiutante generale e 1° vice intendente di guerra; 1823, ministro a Milano; 1831, intendente generale di guerra e marina.

**Birago di Borgaro cav. Angelo:**

8 novembre 1792, capitano tenente nel rgt di Saluzzo nominato capitano tenente dei granatieri (PeC23); 6 dicembre 1792, promosso capitano (PeC23); 12 maggio 1793, nominato capitano dei cacciatori (RR); 8 giugno 1793, comandante della compagnia cacciatori del rgt di Saluzzo inquadrata nel I battaglione Cacciatori presente alla battaglia dell'Authion combatte al Molinetto; 12 giugno 1793, colla sua compagnia costituisce a Formagine parte della riserva strategica nel corso della seconda fase della battaglia dell'Authion; 4 aprile 1796, capitano dei granatieri promosso maggiore di battaglione nel reggimento di appartenenza (PeC32).

Durante l'occupazione serve nell'esercito napoleonico in Spagna.

Dopo la Restaurazione: 14 dicembre 1814, nominato comandante di Loano col grado di tenente colonnello; 22 gennaio 1816, nominato comandante della città e provincia di Saluzzo.

**Birago di Borgaro conte Corrado:**

figlio del conte Luigi Renato e di Francesca dei marchesi Alfieri, nato il 9 ottobre 1787 a Torino.

6 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 25 marzo 1815, tale dei granatieri; 30 giugno 1815, tenente; 1 gennaio 1816 tale della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 22 dicembre 1818, capitano; 10 maggio 1823, congedato a richiesta con la conservazione del grado.

**Birago di Borgaro cav. Federico:**

figlio del fu conte Renato e della fu Teresa Verain di Costigliole, nato il 28 febbraio 1751 a Torino

30 maggio 1778, cornetta in Savoia c.; 24 maggio 1791, sottotenente; 12 settembre 1790, tenente; 19 maggio 1794, capitano tenente nel rgt di Savoia cavalleria promosso capitano (PeC28); 1 febbraio 1799, alla rivista in tale data del 4° rgt dei Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798, indicato come capitano nel 2° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, promosso luogotenente colonnello nel rgt Cavalleggeri di Savoia (PCF2); 20 gennaio 1816, nominato comandante della città di Thonon col grado di colonnello (PCF8).

**Birago di Borgaro cav. Gaetano:**

figlio Luigi e di Maria Francesca Alfieri di Magliano, nato il 7 agosto 1791 a Torino.

Dal 1 luglio 1810 sino all'aprile 1814, serve in Francia come guardia d'onore a cavallo sino al grado di tenente in 2°.

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, nominato tenente nei Dragoni del Re; 27 dicembre 1815, promosso capitano; 24 agosto 1821, collocato in aspettativa; 23 febbraio 1823, assegnato in Piemonte Reale cavalleria; 25 marzo 1823, tale nei Cavalleggeri di Piemonte; 1 febbraio 1826, maggiore nella R. Scuola di equitazione.

**°Birago di Borgaro cav. Marco Antonio:**

febbraio 1793, capitano tenente della compagnia colonnella nel rgt di Monferrato (RR); 11 febbraio 1794, promosso capitano e trasferito alla compagnia di riserva RR) 14 aprile 1794, rimesso al reggimento il 1 maggio 1794 sostituisce nel comando di compagnia il cav. Albrione di Rorà passato ai cacciatori (RR) 14 aprile 1796, fatto prigioniero di guerra a Dego, reso il 28 giugno successivo (RR);



1798, indicato come capitano comandante di compagnia nel I battaglione del rgt di Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 19 luglio 1814, promosso maggiore nel rgt di Monferrato; 29 maggio 1815, promosso tenente colonnello; 25 aprile 1817, promosso colonnello comandante della città di Acqui; «10 ottobre 1821, collocato in congedo dalla RCM per aver ubbidito agli ordini di autorità illegittima».

**Birago di Vische cav. Carlo**

3 febbraio 1818, maggiore Vice intendente generale di Guerra (PCF16R); 7 luglio 1821, reggente l'Intendenza generale di Guerra; 20 ottobre 1821, promosso tenente colonnello; 3 dicembre 1830, collocato in congedo.

**Birago di Vische marchese Carlo Emanuele:**

figlio del fu marchese Enrico e di Luisa dei conti Perrone, nato il 10 agosto 1798 a Torino.

19 gennaio 1816, sottotenente della categorai provinciale nella B. Granatieri Guardie (RM266); 22 febbraio 1816, tale con incarico di AM in 2°; 3 dicembre 1818, sottotenente degli scelti; 1 febbraio 1819, tenente; 15 febbraio 1823, tale provinciale degli scelti; 22 gennaio 1826, capitano in servizio alternativo; 28 marzo 1832, tale aggregato, senza paga né obbligo di servizio.

**Birago di Vische conte Cesare:**

figlio del marchese Enrico e di Luisa Perrone di San Martino, nato il 6 giugno 1802 a Torino.

27 novembre 1819, sottotenente dei granatieri d'ordinanza nella B. Monferrato (RM609); 16 luglio 1820, tale effettivo; 27 agosto 1820, tenente in servizio alternativo; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri nella B. Casale; 10 febbraio 1827, nominato maresciallo d'alloggio nelle GdC di S. M. col grado di maggiore di cavalleria (RM609)

**Birago di Vische cav. Marc'Antonio:**

6 febbraio 1794, capitano tenente nel rgt di Monferrato promosso capitano (PeC27).

Alla Restaurazione: 10 luglio 1814, maggiore nel rgt di Monferrato (PeC1); 29 maggio 1815, collocato in congedo per motivi di salute col grado di tenente colonnello (PCF6).

**Biscaretti di Ruffia cav. Giuseppe Benedetto:**

figlio del fu conte Roberto e della fu Luisa Trabucco di Castagné, nato il 9 settembre 1783 a Chieri.

25 novembre 1814, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (RM2287); 18 dicembre 1817, tenente nel rgt dei Dragoni della Regina; 20 luglio 1819, capitano; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 14 gennaio 1831, nominato maggiore di Piazza e Chieri.

**Biscaretti di Ruffia conte Giuseppe:**

figlio del conte Teodoro e della fu Ortensia dei conti Ricca di Castelvecchio, nato il 27 novembre 1796 a Chieri.

13 ottobre 1814, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 8 settembre 1815, tale dei granatieri; 23 dicembre 1815, tenente; 29 luglio 1820, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 22 dicembre 1821, capitano; 18 febbraio 1831, tale degli scelti; 25 giugno 1831, maggiore in servizio alternativo con riserva d'anzianità; 18 febbraio 1834, maggiore d'ordinanza; 16 agosto 1836, decorato del grado e anzianità di tenente colonnello; 13 maggio 1837, tenente colonnello effettivo; 18 giugno 1839, colonnello in 2°; 26 novembre 1839 colonnello comandante; 1 marzo 1848, maggior generale; 31 dicembre 1852, tenente generale comandante la Divisione Militare di Cagliari.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato della croce dell'OMSSML il 6 febbraio 1822, per il suo comportamento durante i fatti del marzo-aprile 1821: Ha fatto la campagna di guerra del 1848 per l'Indipendenza d'Italia, decorato della MdA al V.M. il 7 giugno 1848. Ha fatto la campagna di guerra del 1849 contro gli Austriaci.

Il 20 giugno 1844 ha contratto matrimonio colla Damigella Laura de Breuil a seguito di sovrana autorizzazione in data 3 giugno stesso anno.

**Biscarra Gioacchino:**

figlio di Giuseppe e di Caterina Coppon, nato il 24 maggio 1797 a Torino.

4 dicembre 1814, volontario nel rgt di Saluzzo (RM725); 19 giugno 1815, cadetto; 11 febbraio 1816, sottotenente nel btg dei Cacciatori di Nizza; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 28 no-

vembre 1821, tenente d'ordinanza nella B. Savona; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 12 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 18 aprile 1830, tale effettivo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Bistagno cav. Giovanni:**

figlio del fu conte Carlo di Ristagno e di Giuseppina Valperga, nato il 15 dicembre 1796 ad Asti.

1 luglio 1810, volontario nel corpo delle guardie d'onore del principe Borghese; 1813 sottotenente nel 20° rgt cacciatori a cavallo francese.

Dopo la Restaurazione: 21 dicembre 1814, sottotenente nei Cavalleggeri di Piemonte (RM2248); 17 maggio 1815, promosso tenente; 10 novembre 1818, promosso capitano; 17 gennaio 1829, promosso maggiore; 15 agosto 1832, promosso tenente colonnello comandante del btg Cacciatori Franchi e decorato della croce di cavaliere dell'OMSSML.

Ha fatto campagne 1812 e 1813 con la Francia. La campagna del 1815 in Savoia contro la Francia; con Armata Reale a Novara nel 1821.

**Blancardi Giuseppe Maria:**

figlio del fu Pietro e di Veneranda Tebaldeschi, nato il 14 febbraio 1776 a Crescentino.

18 febbraio 1816, cadetto nel rgt di Vercelli (RM38).

Dopo la Restaurazione: 28 agosto 1814, già capitano nell'esercito di Francia, nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 luglio 1815, promosso capitano (RM38); 6 ottobre 1818, promosso maggiore di Piazza nel forte di Gavi (RM38).

Il 16 aprile 1796 si distinse particolarmente nell'affare della Pedaggera, «*scacciando con un piccolo numero di volontari scelti i Francesi da un'eminenza che dominava una delle nostre ridotte e in tal guisa salvò la truppa ivi trincerata*» (RM38).

**Blanchi Pietro Flaminio:**

figlio del nobile Carlo e di Teresa Falconis della Scarena, nato il 29 agosto 1787 a Peglia (Nizza Marittima).

9 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 21 maggio 1815, tale dei granatieri; 15 dicembre 1816, tenente provinciale nella B. Cuneo; 25 luglio 1820, tale dei granatieri; 18 dicembre 1821, capitano; 1 gennaio 1831, tale nel 2° rgt della B. Cuneo.

**Blavet Baldassarre Felice:**

figlio di Ospizio e di Francesca Barral, nato il 17 febbraio 1791 a Villafranca Marittima.

Già tenente al servizio di Francia nella cohorte di Tolone.

18 giugno 1815, sottotenente nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 1 dicembre 1818, tale dei carabinieri (RM30); 17 luglio 1820, promosso tenente (RM30); 28 gennaio 1824, tale dei carabinieri (RM30); 23 gennaio 1827, promosso capitano (RM30); 22 giugno 1827, suicidatosi.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Blavet vassallo Saverio:**

figlio di Giacomo e di Teresa Adrech, nato il 17 febbraio 1777 a Nizza.

9 maggio 1795, soldato volontario nei Cacciatori scelti di Nizza; 12 gennaio 1796, promosso sottotenente nel rgt provinciale di Susa (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 29 settembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Aosta (RM609); 17 luglio 1817, promosso capitano; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 28 giugno 1825, trasferito tale al I btg di Guarnigione (RM609).

**Blengini Donato:**

figlio del fu Paolo Alessandro e di Vittoria Bianchi, nato il 24 settembre 1792 a Mondovì

15 febbraio 1815, nominato GdC di S. M. (RM665); 15 febbraio 1819 grado di sottotenente; 3 febbraio 1821, tale nella B. Pinerolo; 1 febbraio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. della Regina.

**Blonay, de, cav. Gabriele Enrico Cirillo**

figlio di Filippo barone di Blonay e della fu Giuseppina Laura marchesa di Massimieux, nato il 6 marzo 1797 a Massimieux.

25 dicembre 1815, sottotenente effettivo in Savoia cavalleria; 28 novembre 1818, tenente; 1 agosto 1822, passato maresciallo di alloggio alla 1<sup>a</sup> compagnia Gentiluomini Arcieri della Guardia del Corpo di S. M. col grado di maggiore.

**Blonay de Maxilly, de, cav. Luigi:**

7 aprile 1794, luogotenente nel rgt Piemonte Reale cavalleria decorato del grado di capitano di cavalleria (PeC27); 8 novembre 1794, promosso capitano tenente effettivo (PeC29).

Alla Restaurazione: 20 marzo 1815, nominato maggiore della città di Domodossola (PCF6); 11 giugno 1819, tenente colonnello nominato comandante della provincia dell'Ossola (PeC8R)

**Blonay de Montmeilleur, de, barone Matteo:**

15 marzo 1795, luogotenente nel rgt Dragoni di *Ciablese* decorato del grado di capitano (PeC30); 16 aprile 1796, promosso capitano tenente (PeC32); 10 novembre 1796, 2<sup>o</sup> capitano nel rgt Savoia cavalleria per lo scioglimento dei Dragoni di *Ciablese* (PeC33); 1 febbraio 1799, alla rivista in tale data del 4<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798, indicato come capitano nel 2<sup>o</sup> squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 15 agosto 1814, decorato del grado di maggiore; 27 gennaio 1815, promosso maggiore nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 20 dicembre 1816, promosso luogotenente colonnello dei CC.RR. 11 maggio 1817, promosso colonnello di cavalleria (RM94); 23 aprile 1819, nominato comandante della città di Novara (RM94).

**Boarino Andrea:**

14 febbraio 1795, aiutante maggiore nella centuria leggera dei Cacciatori Volontari promosso capitano tenente in una delle compagnie dei Cacciatori Franchi da costituirsi col riordinamento del Corpo Franco e delle Centurie e compagnie dei Cacciatori Volontari (PeC30); 16 settembre 1795, promosso temporaneamente al posto di capitano con la condizione che tornerà al posto ed alla paga di capitano tenente quando i capitani Sassi e conte di Quincinetto saranno in grado di riprendere servizio (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 1 novembre 1814, nominato capitano nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 21 maggio 1817, congedato con una pensione annua di £ 1224 (RM42).

**°Bobba Giuseppe:**

figlio di Luigi e di Teresa Novelli, nato il 23 dicembre 1796 a S. Salvatore (Casale).

4 ottobre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Novara (RM609); 27 maggio 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RM609); 5 agosto 1819, promosso tenente provinciale; «5 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio, condannato a due mesi di detenzione per aver manifestato in faccia al suo distaccamento al forte dello Sperone in Genova opinioni avverse al governo legittimo ed avere in seguito fatto parte dell'Armata ribelle d'Alessandria» (RM609).

**Boccardo Franco Decio Bartolomeo:**

figlio di Antonio e della fu Anna Rodini, nato il 29 ottobre 1798 a Genova.

1 aprile 1815, nominato GdC di S. M. (RM609); 4 aprile 1819, grado da sottotenente; 4 febbraio 1822, tale nella B. Casale; 13 febbraio 1823, tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 21 gennaio 1827, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Bocchiardi di San Vitale conte Antonio:**

28 settembre 1792, aiutante maggiore di battaglione nel rgt provinciale di Pinerolo nominato aiutante maggiore del reggimento (PeC23); 17 marzo 1794, promosso capitano tenente (PeC27); 15 giugno 1794, promosso capitano (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 12 luglio 1815, decorato del grado di tenente colonnello e collocato in congedo con una pensione di £ 700 (PCF7).

**Boeris Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe e di Teresa Belluzzi, nato il 24 agosto 1783 ad Alessandria.

8 maggio 1815, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 12 dicembre 1818, tale di carabinieri; 20 luglio 1820, capitano; 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri in servizio alternato; 19 febbraio 1831, paga da capitano dei granatieri in continuato servizio.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Boetti conte Giovanni Antonio:**

1 aprile 1793, luogotenente nel rgt provinciale di Pinerolo nominato luogotenente dei Granatieri (PeC25); 3 febbraio 1794, promosso capitano tenente (PeC27); 11 maggio 1794, promosso capitano (PeC28); 30 marzo 1796, nominato capitano dei Granatieri (PeC33).

Alla Restaurazione: 1814, maggiore nel rgt provinciale di Susa; 1818, maggiore nel rgt della Regina.

**Boetti vassallo Maurizio:**

figlio del fu conte Giuseppe e di Margherita Plantery, nato il 14 giugno 1766 a Savigliano.

Luglio - novembre 1792, indicato come sottotenente nel II battaglione del rgt di Piemonte (RR); gennaio - aprile 1793, partecipa alle azioni intese a respingere l'attacco francese a Cagliari; settembre-dicembre 1793, partecipa alla spedizione di Tolone; 3 novembre 1793, sottotenente dei granatieri nel rgt di Piemonte promosso tenente (PeC26); 5 maggio 1795, nominato tale dei cacciatori (PeC30); 17 aprile 1796, tenente dei granatieri (PeC33); 27 luglio 1798-19 ottobre 1798, nelle riviste del periodo indicato come luogotenente ordinario della compagnia Radicati nel I/Piemonte a seguito del riordinamento dell'unità (RR) 20 ottobre 1798, nominato tenente dei granatieri (PeC34) e risulta tale sino al 9 gennaio 1799.

Dopo la Restaurazione: 24 luglio 1814, capitano nel rgt della Regina (RM552); 13 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. della Regina; 17 luglio 1817, maggiore; 1 gennaio 1822, decorato della croce dell'OMSSML e congedato con la pensione di £ 1536 annue.

**°Boggio Angelo:**

figlio del fu Pietro e di Barbara Billotti, nato il 2 aprile 1795 a San Giorgio.

Dal 1 maggio 1813 al servizio del Regno d'Italia.

9 marzo 1815, soldato nel rgt provinciale di Torino; 1 gennaio 1816, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 1 maggio 1819, promosso sergente (RM 375); 3 novembre 1819, promosso alfiere provinciale (RM375); «17 luglio 1821. dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata, raccomandato alla clemenza regia per le buone informazioni su di lui e per essere stato tratto in inganno alla partenza dal Deposito dal maggiore Cappuccino e dal capo della rivolta Garrone» (RM375); 6 dicembre 1821, riammesso in servizio; 21 febbraio 1822, sottotenente nella Brigata Pinerolo (RM375); 3 febbraio 1827, tale dei granatieri; 12 gennaio 1829, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 18 febbraio 1831, tale effettivo.

**Bogliacino Antonio Maria:**

figlio del fu Bernardino e di Anna Maria, nato il 28 dicembre 1758 a Scaletta.

6 febbraio 1777 - marzo 1797, soldato e sottufficiale nei rgt provinciali di Mondovì ed Acqui (RM784).

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, alfiere nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 13 settembre 1817, grado e anzianità da sottotenente; 4 novembre 1817, congedato col grado di tenente e la pensione annua di £ 576.

**Boglione Brunone:**

figlio di Filippo e di Teresa Salaca, nato a Torino.

Al servizio della Francia da 2 ottobre 1810 nella Guardia del principe Borghese.

22 agosto 1814, sottotenente nel battaglione dei Cacciatori Italiani (RM46); 9 febbraio 1816, 8 novembre 1814, commissione di nomina a sottotenente in soprannumero (RR); 9 febbraio 1816, promosso tenente (RM38); 5 dicembre 1821, tenente dei granatieri nella B. Savona; 1 marzo 1822, capitano nella Legione Reale Leggera; 19 aprile 1830, capitano dei carabinieri; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte.

**°Boglione Carlo Emanuele:**

figlio di Filippo e di Teresa Salaca, nato il 1 aprile 1794 a Torino.

Già Guardia d'onore al servizio della Francia dal 10 dicembre 1810 al 1 maggio 1814.

5 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt di Piemonte (RR); 10 dicembre 1814, tale dei granatieri (RR); 18 giugno 1815, promosso tenente; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 19 agosto 1819, promosso capitano; *4 settembre 1821, dichiarato meritevole di dimissioni per aver obbedito ad ordini illegittimi, ma raccomandato alla clemenza regia per aver apertamente difeso il suo maggiore di fronte ai ribelli* (RM375); 8 ottobre 1821, riammesso in servizio; 12 gennaio 1831, tale nel I btg di Guarnigione come capitano aggregato.

**°Boglione Giovanni:**

figlio di Filippo e di Teresa Salaca, nato il 20 marzo 1797 a Torino.

Già al servizio della Francia come guardia d'onore dal maggio 1813 al maggio 1814.

24 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM665); 27 marzo 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale d'ordinanza nella B. Saluzzo; 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 7 agosto 1819, capitano della categoria provinciale; 1 aprile 1820, capitano d'ordinanza; *«19 novembre 1821, cancellato dai ruoli essendo stato detenuto come inquisito di delitti politici ed ammesso a godere del regio indulto del 30 settembre 1821, e dal R. Senato di Torino relegato a Pinerolo per rimanervi a tempo indeterminato sotto la sorveglianza del Governo»*; 16 marzo 1823, scritturale presso l'Azienda generale di Guerra; 6 ottobre 1834, capitano applicato all'ufficio centrale; 21 gennaio 1846, maggiore a riposo provvisto della pensione di £ 1246; 13 aprile 1849, tenente colonnello a riposo con pensione di £ 2030.

**°Boglione Luigi:**

figlio del fu Stefano e di Paola Ghio, nato il 22 luglio 1786 a Torino.

Al servizio della Francia nel 31° rgt. f leggera: 1 gennaio 1806. incorporato nel 31° rgt f. leg. come coscritto; 3 luglio 1811, promosso sottotenente; 14 dicembre 1813, promosso tenente dal maresciallo Soult; marzo 1814 nominato aiutante maggiore.

Dopo la Restaurazione: 12 novembre 1814, nominato tenente nel reggimento di Saluzzo; 27 agosto 1817, tale dei granatieri; 20 marzo 1818, tale, nominato aiutante maggiore; 7 novembre 1818, promosso capitano; 1 agosto 1819, capitano effettivo d'ordinanza; *«29 agosto 1821, condannato a 4 mesi di reclusione per aver portate le armi con i ribelli contro l'Armata Reales»*.

**Boglione di Monale vedi Buglione di -**

**Boido Ardizzoni cav. Gaspare:**

13 maggio 1791, promosso capitano tenente nel rgt provinciale di Novara (RR); 21 novembre 1793, promosso capitano (PeC26); 2 aprile 1796, nominato capitano dei Cacciatori (PeC32); 16 aprile 1796, ferito nella battaglia della Pedaggiera (PCF4); giugno 1798, decorato della croce dell'OMSSML (PCF4).

Alla Restaurazione: 9 gennaio 1715, promosso tenente colonnello nel rgt provinciale di Novara (PCF4).

**Boisse Jean:**

figlio del fu Joseph e della fu Dorothée Timel, nato il 5 dicembre 1766 a Albaune.

30 aprile 1788 soldato volontario nel rgt di Savoia; 1798, caporale dei granatieri.

Al servizio della Francia quale sottufficiale.

Dopo la Restaurazione: 17 maggio 1814, sergenete dei granatieri nel rgt di Savoia; 1 maggio 1816, alfiere nella B. di Savoia; 25 novembre 1818, tale col grado di sottotenente; 23 maggio 1821, sottotenente d'ordinanza dei granatieri; 29 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 marzo 1822, tale effettivo; 18 gennaio 1826, collocato in congedo col grado di capitano e la pensione annua di £ 945.

Decorato: il 22 aprile 1798, della MdA al VM per aver preso la nemico un pezzo d'artiglieria ed una bandiera; il 5 dicembre 1816, della croce dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore.

**Bolla cav. Vincenzo:**

figlio del cav. Filippo e di Clara dei conti di San Giorgio, nato il 5 aprile 1791 ad Alessandria.

Già al servizio della Francia nel 63° rgt f. di linea dal 2 gennaio 1810 al 19 giugno 1814.

23 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt delle Guardie; 16 dicembre 1815, tale effettivo; 1 dicembre 1818, tale degli scelti; 24 aprile 1819, tenente; 28 gennaio 1824, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 21 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 18 maggio 1836, nominato maggiore di Piazza nella Cittadella di Torino.

**Bollini Giovanni Luigi:**

figlio di Luigi e di Teresa Bussi, nato il 21 ottobre 1795 a Monbaruzzo.

28 aprile 1814, nominato alfiere nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 15 gennaio 1816, promosso alfiere (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata Casale (RM38).

Ha fatto la campagna del 1815 in Savoia ed il 15 giugno 1815 è stato ferito alla gamba sinistra nel combattimento di Conflans.

**Bombrino Giovanni:**

Già capitano nella Gendarmeria genovese.

9 novembre 1816, nominato capitano nel Corpo dei CC.RR.; 6 giugno 1818, dispensato dal servizio con la conservazione del grado.

**Bonada di Vignolo cav. Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe conte di Vignolo e di Teresa Vitale dei conti di Paglieres, nato il 28 gennaio 1774 a Cuneo.

27 febbraio 1791, accademista promosso sottotenente soprannumerario nel rgt della Regina (RR); 17 settembre 1793, nominato sottotenente effettivo (PeC26); 4 maggio 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC28); 4 giugno 1794, promosso luogotenente (PeC28) e trasferito alla compagnia colonnella (RR).

Dopo la Restaurazione: 6 agosto 1814, capitano d'ordinanza nel rgt di Cuneo (RM491); 3 settembre 1817, tale dei granatieri; 4 luglio 1819, maggiore della categoria provinciale con la dichiarazione di passare d'ordinanza alla prima vacanza; 1 febbraio 1821, maggiore d'ordinanza; 29 dicembre 1821, nominato maggiore comandante della città di Savigliano.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e quella del 1815 contro la Francia,

**Bonafide Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe, nato il 2 ottobre 1758 a Torino.

11 luglio 1792, luogotenente ed aiutante maggiore di battaglione nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano tenente (PeC22) 5 febbraio 1794, capitano tenente nominato aiutante maggiore di brigata (PeC27); 7 giugno 1794, promosso capitano (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, promosso maggiore (RM2453); 29 aprile 1816, collocato in congedo col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £ 1440.

**Bonafox [sic] Stefano:**

figlio del fu Sebastiano e di Maria Leotardi di Boyon, nato il 6 gennaio 1796 a Nizza.

14 novembre 1814, alfiere nella Legione Reale Piemontese (RM46); 8 gennaio 1815, alfiere con anzianità di sottotenente; 13 agosto 1815, il comandante della Legione chiede la sua promozione a sottotenente in soprannumero; 1 gennaio 1816, promosso sottotenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 18 agosto 1820, tale dei carabinieri; 30 ottobre 1821, tenente; 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 5 febbraio 18127, tale dei carabinieri; 6 aprile 1830, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**°Bondetto Giuseppe:**

nato nel 1784 a Bra.

23 dicembre 1815, volontario nel rgt dei Cavalleggeri del Re; 1 gennaio 1816, sergente; 1 giugno 1816, furiere; 21 novembre 1819, promosso cornetta; 28 marzo 1821, promosso sottotenente dalla Giunta costituzionale; «7 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile ad ogni ulteriore regio servizio e sottoposto a regime di sorveglianza».

**Bonamici Giuseppe:**

figlio del fu nobile Giovanni Cesare e di Donna Caterina, nato l'11 novembre 1793 a Voghera.

15 maggio 1815 - 12 novembre 1819, soldato e sottufficiale nella B. Genova (RM725); 13 novembre 1819, promosso alfiere; 29 dicembre 1821, collocato in congedo con la facoltà di far uso dell'uniforme.

**Bonamico cav. Don Luigi:**

2 agosto 1814, agente e console generale di Sardegna a Venezia per il suo zelo e capacità decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF2).

**°Bonardelli Antonio Maria:**

figlio del fu Cesare e della fu Placida Pochettini, nato il 17 gennaio 1782 a Torino.

1799, cadetto nel Corpo dei Cacciatori Berentani, ausiliari delle forze di S. M.

Già sottotenente nel reggimento cacciatori di Brentamial al servizio dell'Imperatore d'Austria.

Dopo la Restaurazione: 6 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Saluzzo (RM665); 22 giugno 1815, tenente; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 30 luglio 1820, capitano; «5 luglio 1821, *destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi altro regio servizio per decisione della RCM per aver portato le armi coi ribelli da capitano contro l'Armata Reale, perdonandogli la detenzione per le buone informazioni sulla sua precedente condotta e le sue opinioni*».

**°Bonardi Michele:**

figlio di Giovanni Battista e di Margherita Chiusa, nato il 28 dicembre 1794 a Cuneo.

13 settembre 1814, soldato nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 1 gennaio 1815 - 22 marzo 1819, sottufficiale nel rgt di Acqui e dal 1 gennaio 1816 nella B. di Alessandria; 23 marzo 1819, alfiere d'ordinanza; 18 ottobre 1819, grado ed anzianità da sottotenente; «11 maggio 1821, *destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse stato investito e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio*» dalla RCM.

**Bonaudi [Bonaudo] di Frassinere cav. Pietro:**

figlio del fu conte Pietro Felice e di Maria Teresa Massimino, nato il 27 luglio 1768 a Torino.

26 settembre 1792, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Torino nominato sottotenente effettivo (PeC23); 19 maggio 1794, gli viene assegnata anzianità di tenente (PeC28); 5 luglio 1794, promosso tenente effettivo e trasferito alla compagnia di riserva (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 7 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Torino (RM375), 1 gennaio 1816, tale nella Brigata Piemonte (RM375); 5 settembre 1817, capitano dei Granatieri (RM375), 13 settembre 1819, nominato commissario di leva nella provincia di Torino (RM375).

**Boncompagni di Mombello conte Giovanni Giuseppe Prospero:**

figlio del fu conte Giuseppe e della fu Teresa dei conti Coppa di Valmacca, nato il 25 ottobre 1793 a Chieri.

31 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM266); 19 giugno 1815, tale dei granatieri; 22 dicembre 1815, tenente nella B. Granatieri Guardie; 28 luglio 1820, tale degli scelti; 22 dicembre 1821, capitano in servizio permanente; 8 gennaio 1831, maggiore in servizio alternativo; 25 giugno 1831, tale in servizio permanente; 16 agosto 1836, tenente colonnello; 15 maggio 1837, nominato aiutante generale presso l'Ispezione generale delle leve.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Bonfils di Saint Martin Lorenzo:**

figlio del fu Benedetto e della fu D.a Caterina di Villariss, nato il 27 dicembre 1778 a Villafranca.

15 giugno 1793, sottotenente nel rgt di Oneglia (RR); 22 settembre 1794, promosso tenente in sostituzione del Sillano prigioniero di guerra (PeC29); 27 maggio 1795, nominato tenente dei granatieri (PeC31); 18 novembre 1796, tale nel rgt di Saluzzo.

Dopo la Restaurazione: 19 agosto 1814, capitano d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665), 12 luglio 1820, tale dei granatieri; «1821, *cancellato dai ruoli essendo stato inquisito per delitti politici ed ammesso all'indulto del 30 settembre 1821, per il quale a seguito determinazione del Senato di Torino resterà sotto il controllo del governo a tempo indeterminato*».

**Bongiovanni di Castelborgo cav. Angelo:**

figlio del cav. Ludovico e di Marianna Novarino di Spigno, nato l'8 maggio 1802 a Torino.

17 marzo 1815, cadetto nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2248); 18 dicembre 1817, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria; 30 aprile 1819, tale nello Stato Maggiore Generale; 18 maggio 1820, tenente; 27 gennaio 1826, grado ed anzianità di capitano; 18 febbraio 1829, capitano effettivo; 27 dicembre 1828, aiutante di campo del Primo Segretario alla Guerra; 19 luglio 1830, aiutante generale assegnato alla Divisione di Nizza; 31 ottobre 1831, capitano aggregato al rgt Cavalleggeri di Piemonte; 17 gennaio 1835, capitano in Savoia cavalleria; 26 gennaio 1836, maggiore nel rgt Novara cavalleria (RM2299); 23 maggio 1846, promosso colonnello nel rgt Aosta cavalleria.  
10 marzo 1830, decorato dell'Ordine Imperiale Austriaco della Corona di Ferro.

**Bongiovanni cav. Carlo:**

Già capo battaglione nel 31 rgt f. leggera al servizio di Francia.

Dopo la Restaurazione: 2 novembre 1814, nominato capitano nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 1 febbraio 1816, nominato capitano dei Carabinieri (RM42); 21 aprile 1817, promosso maggiore (RM42); 24 gennaio 1821, decorato del grado di tenente colonnello (RM42); 26 dicembre 1821, nominato comandante della Piazza di Ventimiglia (RM42)

**Bongiovanni di Castelborgo vassallo Luigi:**

12 maggio 1793, capitano nel rgt di Piemonte nominato capitano dei Cacciatori (PeC25); 8 - 12 giugno 1793, è presente ai combattimenti per la difesa dell'Authion - Colle di Raus come comandante della compagnia Granatieri del rgt di Moriana; 19 agosto 1793, in Savoia quale avanguardia della sua colonna conquista San Giacomo di Moûtiers e respinge il successivo contrattacco francese; ottobre 1793, si distingue nei combattimenti di retroguardia nella campagna in Savoia; novembre 1794, comandante di un battaglione di Granatieri alla difesa del Colle del Piccolo S. Bernardo; 9 gennaio 1795, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 21 febbraio 1795, prescelto come maggiore di battaglione nel rgt Granatieri formato dal IV e V battaglione (PeC30); 27 febbraio 1796, nominato maggiore di reggimento nel rgt di Piemonte (PeC32); 9 febbraio 1797, nominato maggiore della città di Torino (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 17 settembre 1814, nominato maggiore della Città di Torino (PCF2); 29 novembre 1814, comandante in 2° della Città di Torino e decorato col grado di colonnello (PCF5); 4 giugno 1816, comandante della città di Torino; 7 maggio 1817 promosso maggior generale comandante della città di Torino; 30 giugno 1830, comandante della Divisione di Nizza; 23 novembre 1830, promosso luogotenente generale.

**Bonino Evasio:**

figlio di Cesare e di Lucrezia, nato il 6 ottobre 1764 a Casale.

20 luglio 1786 - 1800, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Casale (RM266).

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1815, alfiere nel rgt di Casale (RM266); 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 5 agosto 1820, collocato in congedo col grado di tenente e la pensione annua di £ 576.

**Bonino Giuseppe:**

figlio del fu Tomaso e della fu Lucia Ramelli, nato il 6 luglio 1761 a Savigliano.

Già al servizio della Francia dal 1795 al 1 maggio 1814 quale artista.

23 ottobre 1815, sottotenente di fanteria ispettore delle macchine alle officine dell'arsenale (RM2453); 20 febbraio 1817, tenente; 11 febbraio 1832, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1240.

**Bonino conte Paolo:**

nato il 29 gennaio 1792 a Bra.

Guardia d'onore del Principe Borghese.

30 agosto 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 17 marzo 1815, promosso tenente (RM94); 28 agosto 1817, promosso capitano (RM94); 27 marzo 1819, congedato a richiesta (RM94).

**Bonino conte Spirito:**



figlio del conte Paolo Francesco e della fu Antonia Maria Garesio, nato il 24 maggio 1795 a Bra. 24 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Aosta (RM432); 1 aprile 1815, tale effettivo; 18 novembre 1818, tenente nella B. Aosta; 24 luglio 1820, morto sui gradini della casa del padre a Bra

**Bonino di Robassomero conte Spiridione:**

durante l'occupazione francese al servizio dello zar di Russia; 5 gennaio 1815, nominato colonnello della Legione Reale Piemontese; 21 gennaio 1815, promosso generale di fanteria; 22 novembre 1815, a domanda dispensato dal servizio (PCF7).

**Bonis, De, Carlo:**

figlio di Pietro e di Maria Carnevale, nato il 14 agosto 1790 a Castelnuovo Scivia.

Già al servizio della Francia quale gendarme dal 3 maggio 1808 al 1 novembre 1814.

9 maggio 1815, sergente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 1 gennaio 1819, alfiere nella B. Genova; 22 febbraio 1822, sottotenente nella B. Savona; 27 gennaio 1828, tale dei granatieri; 12 gennaio 1829, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 18 aprile 1830, tenente d'ordinanza.

**Bonissani Alessandro Pietro Lorenzo:**

figlio del fu Battista e di Carlotta Canera, nato il 2 dicembre 1789 a Ceresole.

Sergente dei veliti al servizio di Francia.

Dopo la Restaurazione: 24 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM34); 18 aprile 185, tale dei granatieri (RM34); 25 luglio 1815, tenente nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 20 dicembre 1819, tale dei carabinieri (RM34); 26 novembre 1821, promosso capitano (RM34); 19 gennaio 1829, tale dei carabinieri (RM34); 30 aprile 1831, promosso maggiore di piazza ad Annecy (RM34).

**Bono Angelo:**

figlio del fu Biagio e di Maria Bonardi nato il 21 luglio 1787 a Torino.

Già al servizio della Francia dal 25 maggio 1811 al maggio 1814 col grado di sergente maggiore.

23 luglio 1814, sergente nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM226); 1 agosto 1814, furiere; 2 aprile 1815, cornetta; 10 gennaio 1821, aiutante di Piazza di 2<sup>a</sup> classe ad Aosta.

**°Bono Pietro:**

figlio del fu Martino e di Marianna Giugali, nato il 14 ottobre 1779 a Cossato.

30 luglio 1803 coscritto al servizio di Francia, nel 1814 ha il grado di tenente di fanteria.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt di Vercelli (RM375); 8 novembre 1815, promosso tenente provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 17 luglio 1820, tale dei granatieri (RM375); «8 maggio 1821, destituito e spogliato del grado dalla RCM come uno degli istigatori della ribellione» (RM375).

**°Bontempo Francesco Nicola:**

figlio di Paolo e di Maria Agrifoglio, nato il 6 dicembre 1789 a Rapallo.

Già sottufficiale al servizio della Francia.

1 aprile 1815, nella GdC di S. M. (RM432); 28 febbraio 1818, sottotenente; 23 ottobre 1819, tale nella B. Aosta; «26 luglio 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme per sentenza della RCM».

**°Borbonese Luigi Enrico Biagio:**

figlio di Federico e di Margherita Lorenti, nato il 15 ottobre 1798 a Testona.

4 ottobre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt di Monferrato (RR); 5 agosto 1815, nominato effettivo; 19 luglio 1819, promosso tenente; «giugno 1821, destituito, degradato e privato delle decorazioni per aver preso le armi contro l'Armata Reale a Novara».

**Bordini Giovanni Antonio:**

figlio di Giovanni Battista e di Paola Cristiani, nato il 15 dicembre 1792 a Casteggio.

Già al servizio del Regno d'Italia quale maresciallo d'alloggio capo nell'artiglieria della Guardia Reale.

20 settembre 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 aprile 1815, furiere; 3 maggio 1815, sottotenente in soprannumero nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 21 maggio 1816, te-

nente di 2<sup>^</sup> classe; 6 agosto 1819, tale di 1<sup>^</sup> classe; 3 ottobre 1820, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 11 maggio 1822, morto a Torino per malattia.

**Borea dell'Olmo cav. Paolo Gerolamo:**

20 aprile 1793, maresciallo di logis nella 2<sup>^</sup> compagnia delle Guardie del Corpo decorato del grado di maggiore (PeC25); 14 marzo 1796, decorato della croce dell'OMSSML.

Dopo la Restaurazione: 21 agosto 1814, confermato maresciallo di logis nella 2<sup>^</sup> compagnia delle Guardie del Corpo e promosso colonnello di cavalleria (PCF2); 1 ottobre 1815, nominato comandante della città di Savona (PCF8).

**Borea dell'Olmo cav. Paolo:**

figlio del fu conte Tomaso Pier Francesco e della fu Livia Roverizio dei conti di Roccastrone, anto il 5 aprile 1778 a San Remo.

2 maggio 1792, accademista promosso sottotenente in spn nel rgt della Marina (PeC22); 5 aprile 1793, nominato effettivo (PeC25); 3 maggio 1795, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC31) 4 giugno 1795, tale dei granatieri (PeC31); 23 giugno 1795, promosso tenente (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 29 aprile 1814, capitano nel rgt di Cuneo (RM266); 30 gennaio 1815, tale nel rgt provinciale di Nizza; 26 novembre 185, tale nella B. delle Guardie; 18 luglio 1820, tale degli scelti; 5 febbraio 1823, ritiratosi dal servizio col grado di maggiore e le annue pensioni (di anzianità e di S. Maurizio) di £ 1352.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1800 contro la Francia. Ferito in Savoia nel 1794 e alla Spinarda nel maggio 1795. Decorato della croce dell'OMSSML.

**Borelli Carlo Emanuele:**

22 luglio 1817, promosso tenente colonnello di fanteria (PCF); 17 luglio 1819, tale nel Corpo dei Carabinieri Reali (PCF)

**Borelli Giuseppe:**

figlio del fu Bernardino e della fu Maria Torre, nato il 12 marzo 1772 a Rivalta.

1 aprile 1795, alfiere nel rgt provinciale di Acqui (RM725); aprile 1800, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 1 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 6 aprile 1815, tenente; 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 8 dicembre 1821, morto di malattia a casa propria.

**°Borelli Luigi Domenico:**

figlio di Ignazio e di Maria Teresa Quaglia, nato il 21 novembre 1789 a Demonte.

Già sottotenente nel 31<sup>o</sup> rgt di f. leggera al servizio della Francia: 14 dicembre 1713, promosso sottotenente dal maresciallo Sout.

Dopo la Restaurazione: 5 novembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 11 febbraio 1816, promosso tenente (RM42); 12 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42); «4 aprile 1821, promosso capitano dalla giunta rivoluzionaria; 16 dicembre 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui sarebbe fregiato, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per decisione della RCM» (RM46).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Borello Francesco Antonio:**

1 ottobre 1790, tenente nel rgt della Regina trasferito dalla compagnia tenente colonnello alla compagnia di riserva (RR); 25 marzo 1793, alla rivista in tale data risulta trasferito alla compagnia Excoffier del I battaglione (RR) 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 25 giugno 1793, alla rivista in tale data risulta come comandato a Colle Ardente (RR); 14 settembre 1793, luogotenente nel rgt della Regina nominato luogotenente dei Granatieri (PeC26); 1 maggio 1794, promosso capitano tenente (PeC28); 6 maggio 1795, promosso capitano in sostituzione del De Serre nominato capitano dei Cacciatori (PeC31); 1 Germinale Anno 1<sup>o</sup> Repubblicano (21 marzo 1799), capitano comandante della 15<sup>^</sup> compagnia nel III battaglione della 1<sup>^</sup> DB Piemontese.

Alla Restaurazione: 17 dicembre 1814, nominato maggiore della città d'Ivrea (PCF4).

**Borgarelli d'Issone [=Isona (Aisone)] vassallo Carlo Emanuele:**

nato l'11 gennaio 1769 a Fossano.

1 febbraio 1790, sottotenente nel rgt di Piemonte trasferito alla compagnia di riserva (RR); 10 settembre 1790, promosso tenente (RR) 1 marzo 1794, tale nella compagnia Capo nel reggimento di Piemonte trasferito alla compagnia di riserva perché ammalato (RR); 19 luglio 1794, tenente dei granatieri nel rgt di Piemonte promosso capitano tenente nella compagnia 1^ maggiore in sostituzione del cav. Grosso dimesso (PeC29); 15 agosto 1795, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 1 maggio 1796, trasferito alla compagnia colonnello (RR); 23 gennaio 1797, promosso capitano (PeC33); 28 luglio - 20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante di una compagnia nel II/Piemonte (RR); 1 Germinale Anno 1° Repubblicano (21 marzo 1799), capitano comandante della 21^ compagnia nel III battaglione della 1^ DB Piemontese.

Dopo la Restaurazione: 2 settembre 1814, nominato capitano nel rgt di Monferrato (PeC1); 10 marzo 1815, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 12 dicembre 1815, promosso maggiore (RM94); 22 luglio 1817, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (RM94); 17 luglio 1819, promosso tale nel Corpo dei CC.RR.

4 aprile 1816, decorato dell'OMS perché già decorato dell'OMSSML.

#### **Borgarelli d'Issone [=Issone (Aisone)] conte Giuseppe:**

25 febbraio 1793, capitano del rgt Piemonte nominato capitano dei Cacciatori (PeC24); 12 maggio 1793, nominato capitano dei Granatieri (PeC25); 12 dicembre 1793, già licenziato per aver giustamente criticato l'operato dei superiori in occasione della ritirata da Nizza, viene riammesso in servizio come soldato, (PeC26), 19 agosto 1793 impegnato negli scontri davanti a Moûtiers alla morte del suo capitano, assunse il comando dirigendo la compagnia; 7 gennaio 1794, promosso maggiore comandante del Corpo Franco; aprile 1794 ferito nel corso dei combattimenti sull'Authion; 10 agosto 1794, ferito ad un piede nel corso dei combattimenti in Val Vermenagna contro le retroguardie francesi che proteggevano il ripiegamento dell'armata d'Italia avvenuto a seguito della caduta di Robespierre e della conseguente crisi politica; 28 febbraio 1795, nominato maggiore ispettore delle compagnie dei Cacciatori Franchi derivate dal riordinamento del Corpo Franco e delle centurie e compagnie dei Cacciatori (PeC30); 18 agosto 1795, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 24 marzo 1796, maggiore di fanteria Ispettore delle Compagnie dei Cacciatori Franchi decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria (99); 2 aprile 1796, nominato luogotenente colonnello del 2° rgt delle Truppe Leggere (99); 14 aprile 1796, fatto prigioniero di guerra e reso il 23 giugno (RR).

Dopo la Restaurazione: 11 agosto 1814, decorato del grado di colonnello (PCF2); 14 gennaio 1815, promosso maggior generale e nominato aiutante generale di Dipartimento (PCF8); 19 dicembre 1815, nominato comandante delle truppe del Ducato di Genova (PCF).

#### **Borgarino Giovanni:**

20 aprile 1796, nominato cornetta aggregata nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (RR); 21 dicembre 1798, (1 nevosio dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente del 1° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 5 novembre 1814, promosso tenente di fanteria e poiché impossibilitato a rientrare in servizio concessione di una pensione di £ 600 (PCF5).

#### **Borgogno Giacomo:**

figlio di Domenico e di Anna Maria Lumelli, nato il 17 febbraio 1758 a Castagnole.

10 maggio 1796, maresciallo d'alloggio nel rgt Piemonte Reale.

Già al servizio della Francia nel periodo dicembre 1798 - maggio 1799 quale sottotenente nel 4° reggimento Dragoni.

Dopo la Restaurazione: 7 ottobre 1814, cornetta nel rgt Piemonte Reale (RM2260); 3 maggio 1816, sottotenente in spn; 12 luglio 1820, tale effettivo; 20 agosto 1823, tenente nel rgt Cavalleggeri di Savoia; 27 agosto 1823, tale nel rgt Piemonte Reale; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 1 maggio 1829, capitano nella R. Casa d'Asti.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796; nel 1797 ha fatto parte dello squadrone di campagna contro i rivoltosi di Revello e Racconigi; nel 1798 ha fatto parte dello squadrone di campagna contro gli insorgenti nella valle di Luserna ed indi al Castellazzo e Spinetta. Nel 1799 e 1800 ha fatto parte dell'Armata austro-sarda nel Ducato di Genova, nel Contado di Nizza e sotto Cuneo.

**Borgondis Giulio:**

figlio di Francesco e di Lucrezia Giribaldi, nato nel 1797 a Sospello.

11 ottobre 1816, fuciliere nella B. Cuneo (RM491); 1 febbraio 1818, sergente; 1 maggio 1821, tale dei granatieri; 14 marzo 1824, sottotenente in servizio alternativo; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 27 gennaio 1821, tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**Borgone, di, vedi Gropello di Borgone**

**°Borivent Pierre Antoine:**

figlio di Simon e di Marie Tognec, nato il 21 dicembre 1794 a Saint-Martin sur la Chambre.

Già al servizio della Francia.

3 agosto 1814, nella 1<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M.; 29 agosto 1817, sottotenente d'ordinanza nelle B. di Savoia; «12 aprile 1821, radiato dai ruoli per ordine del Governatore della Savoia e successivamente destituito e spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse insignito, dichiarato inabile a ricoprire ulteriori incarichi al regio servizio e condannato a 4 mesi di reclusione militare a seguito della sentenza della RCM per aver abbandonato il 14 marzo 1821 il proprio rgt per unirsi ai ribelli in Alessandria».

**°Borlasca Gerolamo Alessandro Luigi:**

figlio di Agostino e di Anna Campantico, nato il 21 giugno 1794 a Genova.

1 aprile 1815, nominato GdC di S. M. (RM665); 26 agosto 1817, sottotenente provinciale nella B. Saluzzo; 12 dicembre 1818, tale d'ordinanza; «26 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito e dichiarato inabile ad ogni ulteriore regio servizio a seguito della decisione della RCM per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale».

**Borlasca Marcello:**

figlio di Francesco e di Rosa Schiaffini, nato il 16 gennaio 1793 a Genova.

1 aprile 1815, cadetto nelle GdC di S. M. (RM552); 30 ottobre 1819, sottotenente sovrannumerario nella Legione R. Leggera; 6 dicembre 1821, tale effettivo nella B. della Regina; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 26 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 9 febbraio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale effettivo nel 1° rgt della B. della Regina.

**°Borra Lazzaro Timoteo Ignazio Luigi:**

figlio del fu senatore Giuseppe e di Angela Maria Martino, nato il 24 gennaio 1797 a Murazzano.

23 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Aosta (RM432); 2 novembre 1815, tale effettivo; 2 dicembre 1818, tale di granatieri nella B. Aosta; 10 luglio 1819, tenente; «7 settembre 1821, condannato a morte per aver portato le armi contro l'Armata Reale».

**Borra cav. Carlo:**

Già capitano al servizio di S. M. Britannica nel 2° rgt dell'Italian Levy.

1 febbraio 1816, nominato tenente dei Carabinieri nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 10 marzo 1816, promosso capitano (RM42); 26 dicembre 1821, promosso maggiore di Piazza a La Spezia. Decorato dell'OMSSML il 13 settembre 1820.

**°Borra Giovanni di Dio:**

figlio del fu senatore Giuseppe Maria e di Angela Maria Martini, nato l'8 marzo 1798 ad Oneglia

22 ottobre 1814, sottotenente soprannumerario in aspettativa nel rgt di Cuneo (RM491); 20 giugno 1815, sottotenente effettivo; 21 marzo 1818, tale nella categoria provinciale; 27 novembre 1818, tenente provinciale; «12 agosto 1821, dimissionato, senza poter far uso dell'uniforme» per decisione della RCM.

**Borrio Pietro Alessandro:**

figlio del fu Guglielmo e di Anna Ludovica Sollaro, nato il 13 aprile 1771 a Niella (Mondovì)

1 ottobre 1793, guardia del corpo della 2<sup>a</sup> compagnia promosso sottotenente nel rgt di Oneglia (PeC26); 22 novembre 1794, sottotenente nel rgt di Oneglia promosso luogotenente (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 1 dicembre 1814, promosso capitano comandante la 2<sup>a</sup> compagnia fucilieri del Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 18 giugno 1815, ferito nel corso dell'azione di contrasto all'avanzata francese in Tarantasia; 11 luglio 1816, tale dei carabinieri (RM38); 29 giugno 1821, collocato in congedo col grado di tenente colonnello (RM38).

Già segnalatosi per prove di coraggio nel corso della guerra 1792 - 96. Decorato della croce dell'Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro il 21 luglio 1815 e dell'Ordine Militare di Savoia il 24 maggio 1816 (RM38).

**Borrone Francesco Antonio:**

figlio di Giacomo e di Giovanna Melica, nato il 13 dicembre 1763 a Moncalieri.

2 ottobre 1781 - giugno 1800, soldato nei rgt Aosta cavalleria e della Regina.

Al servizio della Francia

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, alfiere nel rgt della Regina (RM552); 29 aprile 1817, congedato col grado di sottotenente e la pensione annua di £ 792.

**°Borrone Marcello:**

figlio del fu Saverio e di Rosalia Scarzelli, nato il 2 novembre 1781 a Torino

1 ottobre 1814, già sottotenente dei Granatieri nell'esercito francese nominato tale nel rgt di Monferrato (RM609); 14 maggio 1815, promosso tenente (RM609); 5 agosto 1815, tale dei granatieri (RM609); 21 agosto 1819, promosso capitano (RM609); «*24 settembre 1821, destituito, degradato, dichiarato inabile a qualsiasi altro regio servizio per aver portato le armi contro l'Armata Reale*» (RM609); 14 novembre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Borsarelli Giuseppe:**

nato a Mondovì.

1 settembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 1 novembre 1814, nominato tale dei carabinieri (RR); 1 gennaio 1815, promosso tenente (RR).

**Borsarelli di Rifreddo barone Fiorenzo Vincenzo Luigi:**

figlio del barone Luigi e di Vincenza Planteri, nato il 27 settembre 1793 a Mondovì.

30 ottobre 1814, nominato sottotenente soprannumerario nel rgt di Piemonte (RM375); 22 aprile 1815, nominato effettivo (RR); 4 luglio 1819, promosso tenente temporaneamente nella categoria provinciale (RM375); 21 agosto 1819, tale nella categoria d'ordinanza (RM375); 30 gennaio 1822, nominato aiutante maggiore di piazza ad Albenga; 20 gennaio 1824, tale nella Piazza di Novi; 7 gennaio 1826, promosso capitano nel Cacciatori reali Piemontesi (RM46); 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. «*Si è particolarmente distinto all'affare del 28 giugno 1815 all'Hôpital, per cui fu decorato del regio OMS di 3<sup>a</sup> classe il 4 agosto 1817*» (RM375).

**°Borzò de Carminati cav. Gaetano:**

figlio del fu Giovanni e di Maria Benedetta, nato il 7 giugno 1797 a Malaga.

1 aprile 1815, nominato GdC di S. M. (RM665); 11 novembre 1818, sottotenente provinciale nella B. Saluzzo; 1 novembre 1819, tale d'ordinanza; «*19 novembre 1821, cancellato dai ruoli quale disertore perché assente da aprile*».

**Boschi Antonio Carlo:**

figlio del fu Marco e di Lucia Sannia, nato l'11 maggio 1770 nel sobborgo della Marina di Cagliari.

25 luglio 1795, soldato volontario nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 gennaio 1797, caporale maggiore; 28 ottobre 1806, furiere maggiore d'onore; 16 aprile 1809, furiere maggiore effettivo; 1 dicembre 1817, alfiere; 29 gennaio 1820, collocato a riposo con l'annuo trattamento di £ 400.

**Bosco conte Vittorio:**

figlio di Giuseppe e di Rosa Quartrier, nato il 17 marzo 1799 a Torino.

21 agosto 1820, volontario nel rgt cavalleggeri di S. M. (RM375); 6 settembre 1821, tale nel rgt Cavalleggeri di Piemonte; 3 marzo 1822, tale nella B. Piemonte (RM375); 19 febbraio 1825, tale in servizio permanente; 27 gennaio 1828, tale dei granatieri; 14 gennaio 1829, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Bosio Francesco:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Anna Boeris, nato il 30 gennaio 1757 ad Asti.

21 settembre 1774 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1815, alfiere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 8 gennaio 1821, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 960.

**Bosio Gaspare Bartolomeo:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Caterina Fasciotti, nato il 26 luglio 1783 a Cuneo.

Già sottotenente al servizio della Francia.

28 luglio 1814, furiere maggiore nel rgt della Regina (RM665); 15 gennaio 1815, alfiere d'ordinanza;

20 settembre 1819, sottotenente d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 1 marzo 1822, tale dei granatieri; 13 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tenente effettivo.

**°Bosio Marco Filippo:**

figlio del fu Francesco Maria e di Antonia Bosio, nato il 4 ottobre 1785 a Crescentino.

Già tenente al servizio della Francia.

5 luglio 1815, sottotenente dei granatieri nel rgt di Acqui (RM784); 12 novembre 1815, tenente provinciale nella B. di Alessandria; 15 luglio 1820, tale dei granatieri; «23 agosto 1821, condannato a 10 anni di galera per sentenza della R. Delegazione di Torino dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio».

**Bosio Vincenzo:**

figlio del fu Giuseppe e di Margherita Olliveri, nato il 3 aprile 1771 a Lingotto.

1 agosto 1814, già soldato dal 1792 al 1800 nel rgt provinciale di Torino, nominato furiere maggiore nel rgt della Regina (RM552); 15 giugno 1815, alfiere; 1 gennaio 1817, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 528.

**Bossi Francesco:**

figlio del fu Melchiorre, nato il 9 maggio 1752.

15 settembre 1794, capitano nel Corpo Reale d'Artiglieria, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 21 luglio 1814, decorato del grado di tenente colonnello nell'Armata (PCF2); 18 aprile 1815, decorato del grado di colonnello nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 11 maggio 1816, nominato colonnello comandante dell'artiglieria di Genova; 26 settembre 1820, maggior generale; 15 settembre 1827, nominato governatore del forte di Exilles.

**Bossolino/Bussolino Francesco Giuseppe Enrico:**

gennaio 1793, sottotenente nel II/Piemonte partecipa alla difesa di Cagliari attaccata dalla flotta francese; settembre-dicembre 1793, sottotenente nel rgt di Piemonte partecipa alla spedizione di Tolone; 28 maggio 1794, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC28); 19 luglio 1794, promosso tenente (PeC29); 29 dicembre 1797, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC34); 9 gennaio 1799, tale sino a tale data (RR); 1 Germinale Anno 1° Repubblicano (21 marzo 1799), aiutante maggiore nel 3° battaglione della 1<sup>a</sup> DB Piemontese; 6 maggio 1800, col rgt di Piemonte agli ordini del colonnello Bona combatte al fianco degli Austriaci contro i Francesi al Colle di Tenda.

Dopo Marengo entra nell'esercito francese: 1811, maggiore nel 1° rgt leggero italiano; 1813, colonnello nel 4° rgt di linea; gennaio-aprile 1814, comandante della piazza di Pizzighettone.

Alla Restaurazione: 20 novembre 1814, promosso luogotenente colonnello nella Legione Reale Piemontese; 4 - 9 luglio 1815, combatte alla presa di Grenoble dove viene decorato dell'Ordine Militare di Savoia; 14 luglio 1815, promosso colonnello nella Legione Reale Piemontese (PCF7); 14 marzo 1821, promosso maggior generale e facente funzione della segreteria di guerra; 26 marzo 1821, raggiunge il generale de la Tour a Novara; 12 aprile 1821, comandante della provincia di Alessandria; 16 aprile 1821, collocato a disposizione.

**Bossolo Sebastiano:**

figlio del fu Modesto e di Teresa Coppo, nato il 14 agosto 1780 a Bra.

14 giugno 1795, cadetto nel rgt di Oneglia; 10 dicembre 1802, tale nella centuria dei Cacciatori Esteri in Sardegna; 25 agosto 1808 sottotenente nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 20 giugno 1810, promosso tenente; 8 aprile 1816, promosso capitano (RM30); 1 dicembre 1821, tale dei carabinieri (RM30); 3 dicembre 1821, nominato maggiore di piazza a Susa. Decorato della croce dell'OSSML il 3 gennaio 1822.

**Botallo Michele:**

figlio del fu Andrea e di Lucia Novara, nato il 1 marzo 1764 a Govone.

novembre 1814, furiere già decorato di medaglia d'argento nominato alfiere nel I/Asti (RR); 1 settembre 1815, tale dei granatieri; 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 15 febbraio 1822, promosso sottotenente; 28 febbraio 1823, tale nel I btg di Guarnigione.

Partecipa alla spedizione in Provenza per la conquista di Marsiglia. La MdA ottenuta per aver liberato un ufficiale prigioniero dei Francesi nel 1795 e per il comportamento al blocco di Genova del 1800 nel 1815 gli viene sostituita con la 4<sup>a</sup> classe dell'OMS.

**Botta cav. Ambrogio:**

figlio del cav. Filippo e di Clara Gozzani di San Giorgio, nato il 20 febbraio 1792 ad Alessandria.

Al servizio della Francia quale coscritto nei Veliti di Torino ndal 26 gennaio 1812 al 5 marzo 1815.

14 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Aosta (RM432); 24 luglio 1817, tenente nella B. Aosta; 31 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe in spe; 13 febbraio 1823, capitano effettivo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato della croce di cavaliere di giustizia dell'OMSSML

**Botta Giorgio:**

1 maggio 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani per commissioni del generale Nugent (RR); 7 novembre 1814, commissioni reali di conferma dell'incarico e grado (RR); 18 ottobre 1815, dimesso dal servizio (RR).

**Bottassi nobile Benedetto Maurizio Maria:**

figlio del fu commendator Giovanni Agostino e della fu Donna Anna Maria Boetti, nato il 15 settembre 1797 a Savigliano.

27 ottobre 1814 13 dicembre 1818, soldato e sottufficiale nel rgt di Alessandria (RM725); 14 dicembre 1818, sottotenente in spn nella Legione Reale Leggera; 1 agosto 1819, tale effettivo; 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza nella B. Savona; 1 marzo 1822, tale dei granatieri; 23 gennaio 1823, tenente; 28 gennaio 1824, tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 28 gennaio 1831, capitano d'ordinanza proseguendo nell'incarico di AM

**Bottassi nobile Giacinto:**

figlio del commendator Giovanni Agostino e della fu Marianna Boetti, nato il 7 maggio 1802 a Savigliano.

18 maggio 1819 - 28 giugno 1822, soldato e graduato nella B. Piemonte (RM375); 29 giugno 1822 promosso cadetto; 19 marzo 1823, promosso sottotenente (RM375); 4 gennaio 1831, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Savona (RM375).

**Botteri vassallo Casimiro:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Teresa de Constantin, nato il 19 ottobre 1786 a Castelnuovo (Nizza).

Sottotenente al servizio della Francia.

1 settembre 1817, sottotenente nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 26 agosto 1820, tale dei carabinieri (RM30); 19 maggio 1821, promosso tenente (RM30); 1 febbraio 1827, promosso capitano (RM30); 31 dicembre 1834, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Aosta.

**Bottero Giovanni Battista:**

figlio di Alessansro e della fu Rosolia Viale, nato il 25 aprile 1791 a Limone.

31 maggio 1815, sottotenente a mezza paga (RM725); 12 settembre 1817, tenente della categoria provinciale nella B. Genova; 12 dicembre 1818, tale d'ordinanza; «21 aprile 1821, dichiarato disertore dalla RCM risultando assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Bottero Luigi:**

figlio di Vincenzo e di Eustachia Albrione, nato il 26 maggio 1802 a Bene.

26 maggio 1818 - 12 febbraio 1824, soldato e sottufficiale nei cavalleggeri di Piemonte (RM665); 13 febbraio 1824, sottotenente in servizio permanente nella B. Pinerolo; 14 marzo 1828, tale transitato nella categoria provinciale; 20 gennaio 1831, tenente provinciale.

**Bottigella di Calvignano cav. Giovanni:**

figlio del cav. Francesco e della fu nobile Maria Pianetta, nato il 21 dicembre 1795 a Voghera.

4 agosto 1815 - 7 settembre 1817, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Aosta (RM609); 8 settembre 1817, sottotenente provinciale nella B. Cuneo; 1 giugno 1819, tale d'ordinanza; 24 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Casale; 2 marzo 1822, tale in servizio permanente; 27 gennaio 1828, tale dei granatieri; 16 gennaio 1831, promosso capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Bottiglia/Bottilia di Savoulx vassallo Lorenzo:**

26 agosto 1792, capitano tenente nel Corpo Reale degli Ingegneri e decorato del grado di capitano di fanteria, esentato dal servizio per motivi di salute nel gennaio (PeC23); 19 marzo 1793, riammesso a far servizio nelle valli della provincia di Pinerolo su richiesta del comandante delle milizie valdesi colonnello Gaudin (PeC24); 26 agosto 1794, riceve un trattamento di £. 400 (95) 30 marzo 1796, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF4).

**Bottini Giovanni Luigi:**

figlio di Luigi e di Teresa Bussi, nato il 21 ottobre 1795 a Mombaruzzo.

Al servizio della Francia come volontario dal 3 marzo 1811 all'aprile 1814 nel 101<sup>o</sup> rgt f. di linea col grado di caporale.

28 aprile 1814, nominato per commissioni del generale Nugent cadetto nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR), 15 giugno 1816, promosso alfiere (RM375); 17 febbraio 1822, sottotenente in servizio permanente nella B. Piemonte (RM375); 3 febbraio 1827, tale dei granatieri; 6 gennaio 1828, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 18 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rg della B. Piemonte.

Ferito nel combattimento del 15 giugno 1815 a Conflans.

**Bottino Felice Domenico:**

figlio di Aniceto e di Giuseppa Sappa, nato il 30 aprile 1794 a Vercelli.

25 dicembre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Vercelli (RM552); 6 settembre 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B, della Regina; 8 febbraio 1817, congedato

**Bottino Tomaso:**

figlio di Giovanni, nato a Forno di Rivara.

12 febbraio 1793 - 1798, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Susa (RM266)

Dopo la Restaurazione: 15 maggio 1815, alfiere nel rgt provinciale di Susa (RM266); 22 giugno 1815, sottotenente; 31 dicembre 1815, alfiere nella B. Granatieri Guardie; 16 dicembre 1818, collocato in congedo.

**°Botto Giuseppe Domenico:**

figlio di Giovanni Battista e di Chaira Lavagnino, nato nell'aprile 1792 ad Oneglia.

Già allievo alla Scuola del Politecnico in Francia e per due anni ufficiale al servizio del genio della Francia e quindi sottotenente del genio nella repubblica di Genova.

15 maggio 1815, tenente aggregato al Corpo R. del genio (RM2662), 7 gennaio 1817, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel btg Zappatori; 1 maggio 1817, tale nello Stato Maggiore del Corpo; «22 settembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme per decisione della RCM avendo fatto parte dell'arnata ribelle ed avendo continuato a prestare servizio in Alessandria sino all'11 aprile, dopo essersi trovato in detta città all'epoca del 10 marzo e della partenza di S. E. il Governatore e della guarnigione rimasta fedele».

**Bouclier Jacques:**

8 luglio 1816, già granatiere nel rgt provinciale del Genevese nominato aiutante di piazza di 3<sup>a</sup> classe a Chambéry; 30 giugno 1819, promosso sottotenente di fanteria.



**Bourbon Joseph Marie:**

figlio di Joseph e di Louise Durand, nato il 25 febbraio 1785 a Conflans.

Già sergente al servizio della Francia dal 3 giugno 1806 al 1814, quale coscritto.

3 gennaio 1815, soldato d'ordinanza nel rgt di Savoia; 1 maggio 1815, sergente; 1 ottobre 1815, furiere nella B. di Savoia; 16 maggio 1821, sottotenente nella B. di Savoia; 24 gennaio 1825, tale dei granatieri; 25 gennaio 1826, tenente; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri; 27 dicembre 1831, capitano d'ordinanza nel 1° rgt della B. Savoia; 20 aprile 1844, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1560.

**Bourgeois de Montmellian Claudio:**

9 febbraio 1792, luogotenente ed aiutante maggiore nella Legione delle Truppe Leggere promosso capitano tenente (PeC22); 30 maggio 1793, promosso capitano nella compagnia di riserva in Asti (RR); giugno 1794, nominato capitano dei Cacciatori (PeC28); 23 novembre 1795, si distingue nel corso dei combattimenti attorno a Garessio, respinto un attacco nemico lo contrattacca energicamente ributtandolo sulle posizioni di partenza; 11 aprile 1796, nominato capitano dei granatieri (RR); 7 gennaio 1797, nominato capitano nel rgt di Lombardia (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, promosso tenente colonnello e nominato maggiore della città di Susa (PCF4)

**Bourgeon Jean Baptiste:**

figlio del fu Mario e di Elisabetta, nato l'11 aprile 1770 a Saint-Julien.

22 settembre 1815, caporale nella B. di Savoia, avendo già servito nel rgt provinciale di Moriana (RM317); 1 ottobre 1815, sergente; 1 gennaio 1816, furiere; 4 novembre 1819, alfiere nella B. di Savoia; 2 marzo 1822. aiutate di piazza di 1^ classe nel Forte di Fenestrelle.

**Bourssetti Luigi:**

figlio di Spirito Angelo e di Rosa Vagnone, nato il 12 luglio 1776 a Torino.

1 maggio 1794, sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri (RM2662).

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, tenente nel Corpo R. del Genio (RM2662); 1 giugno 1815, tale assegnato al btg Zappatori; 12 giugno 1816, tenente nella compagnia zappatori promosso capitano di 2^ classe (PeC7R); 11 ottobre 1819, congedato con l'annua pensione di £ 756.

**Boutellier nobile Claude Georges:**

21 agosto 1814, già colonnello nel rgt di Savoia collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2000.

**Bouvier Alexandre:**

3 giugno 1815, sottufficiale del rgt di Savoia già decorato della MdA al VM durante la guerra delle Alpi (1792-1796) nominato sottotenente nella compagnia Guide di Savoia; 6 luglio 1816, nominato aiutante di Piazza di 2^ classe a Chambéry.

**Bouvier d'Yvoire barone Alexandre:**

figlio del fu barone François Marie e di Marguerite Foncet, nato il 7 giugno 1785 a Yvoire.

13 giugno 1815, sottotenente dei granatieri nella B. di Savoia; 30 marzo 1816, tenente della categoria provinciale; 4 agosto 1820, tale dei granatieri; 26 maggio 1821, capitano della categoria provinciale; 26 maggio 1831, dispensato da ogni ulteriore servizio e promosso maggiore.

**Bovet Lorenzo:**

21 maggio 1793, sergente dei Granatieri nel rgt provinciale di Moriana promosso sottotenente effettivo (PeC25); 29 novembre 1793, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC26); 28 luglio 1794, promosso tenente ed assegnato alla compagnia colonnella (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 25 novembre 1818, capitano dei granatieri della B. di Aosta congedato col grado di maggiore coll'annua pensione di £ 1368 e la facoltà di far uso dell'uniforme.

**Boyl Pilo di Putifigari vedi Pilo Boyl di -****Bracco Filippo:**

figlio di Giovanni e di Teresa Maria, nato il 19 giugno 1779 a Murazzano.

1801 - 1808 al servizio del governo pontificio quale cadetto con autorizzazione delle autorità sarde (RM38); 1808 - 1814, serve nell'esercito francese sino 22 agosto 1814, quando è nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 14 luglio 1815, promosso capitano; 1 gennaio 1822, passato al Corpo dei Cacciatori Piemontesi (RM38); 15 agosto 1825, promosso maggiore nel btg Cacciatori franchi (RM34); 21 gennaio 1829, tale nei Cacciatori della Regina (RM34); 12 gennaio 1831, tale nella R. Casa degli Invalidi di Asti (RM34).

**°Brachieri/Bracchieri Giuseppe:**

figlio di D. Carlo (dei nobili di Tortona) e di D.a Vincenza Butteri, nato il 23 gennaio 1793 a Viguzolo.

Maggio 1814, cadetto nei Cacciatori Italiani (RM784); 1 agosto 1814, nelle GdC di S. M.; 13 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona; 17 settembre 1815, tenente; 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 16 agosto 1820, capitano; «17 agosto 1821, dichiarato meritevole di destituzione a seguito della decisione della RCM ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio nella posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, capitano d'ordinanza nella B. d'Acqui; 28 gennaio 1828, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui.

**Bracorens [o Brascorens], de, nobile Giovanni Francesco:**

7 maggio 1794, luogotenente nel rgt di *Ciabilese* nominato luogotenente dei Granatieri (PeC28); 30 aprile 1795, promosso capitano tenente (PeC31) ed assegnato alla compagnia maggiore nel I battaglione (RR); 31 maggio 1799 - 25 aprile 1800, nelle riviste del periodo indicato come comandante di compagnia nel rgt delle Truppe Leggere combattente a fianco degli austro-russi contro i Francesi (RR).

Dopo la Restaurazione: 15 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Conflans.

**Braggione Paolo Antonio:**

figlio del fu Francesco e della fu Giovanna Maria Gianolio, nato il 25 giugno 1756 ad Alessandria.

25 aprile 1780 - giugno 1800, sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria. Particolarmente distintosi nella difesa della città e porto di Cagliari nel 1793 e decorato per il coraggio mostrato della Mda al VM poi trasformata in OMS di 4<sup>a</sup> classe. Distintosi all'assedio della Cittadella di Torino nel 1800 e raccomandato per questo all'Imperatore d'Austria e al Re di Sardegna dal comandante austriaco generale Kerin.

Dopo la Restaurazione: 15 ottobre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 14 maggio 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 11 settembre 1817, tale anziano; 27 luglio 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 2 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 8 febbraio 1823, ispettore delle armi nell'arsenale di Genova; 8 febbraio 1823, ispettore delle sale d'armi a Genova; 23 gennaio 1831, maggiore; 29 agosto 1831, direttore delle sale d'armi e delle officine di costruzione a Genova; 20 settembre 1834, collocato in congedo col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £ 2400.

**Branca Raimondo:**

figlio di Antonio e di Salvatrice Mariotti, nato il 29 novembre 1799 a Sassari.

20 giugno 1816, Guardia del Corpo di S. M. (RM375); 20 giugno 1820, sottotenente (RM375); 8 febbraio 1822, tale nella B. Pinerolo (RM375); 2 agosto 1824, tale nella B. Piemonte (RM375); 29 gennaio 1826, tale dei granatieri; 24 gennaio 1827, promosso tenente di 2<sup>a</sup> classe; 15 settembre 1817, tale effettivo; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte.

**Branzola vedi Barberis di Branzola**

**Brayda Antonio Bernardo:**

figlio del fu Francesco e della fu Maddalena Tonietta, nato il 1 aprile 1787 a Gravera.

Maresciallo d'alloggio al servizio della Francia dal 22 marzo 1807 al 16 luglio 1814.

22 dicembre 1814 - 5 ottobre 1817, graduato e sergente nel rgt Cavalleggeri di Savoia (RM2275); 6 ottobre 1817, cornetta; 9 agosto 1820, tale con grado di sottotenente; 8 giugno 1821, sottotenente in spn; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 9 gennaio 1829, tenente; 19 gennaio 1831, capitano; 21 settem-

bre 1831, tale in Aosta cavalleria; 27 maggio 1843, maggiore nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 25 dicembre 1843, morto di malattia a Sassari.

6 settembre 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legion d'Onore; 5 dicembre 1821, decorato della croce dell'OMSSML perché mentre era comandato di scorta a S. M. si oppose alle istigazioni fattegli dai ribelli per fare entrare l'equipaggio nella Cittadella di Torino e per la buona condotta e lo zelo nel servizio.

**Brès [talora, Brèz, Bres] de Dosfraires, de**, vassallo **Antonio**:

4 febbraio 1793, luogotenente nella Legione degli Accampamenti trasferito con lo stesso grado, 1 aprile 1793, nel Corpo dei Guastatori (PeC25), (RR); 24 febbraio 1794, promosso capitano comandante di compagnia nel Corpo dei Guastatori (PeC27), (RR); 1 luglio 1794, nominato capitano allo Stato Generale dell'Armata per «[...] *la favorevole testimonianza, che gli viene pur resa dal Generale d'Argentaui sotto i di cui ordini presentemente ritovasi, per il zelo, e la capacità ch'egli sta manifestando nel disimpegno de' propri doveri [...]*» (PeC29); 19 novembre 1796, assegnato al nuovo Stato Generale dell'Armata (PeC33).

Durante l'occupazione francese serve nell'esercito austriaco sino al 1810.

Dopo la Restaurazione: 15 maggio 1815, maggiore di fanteria sotto aiutante generale di Dipartimento delle truppe di fanteria; giugno - ottobre 1815, serve nello S.M. del generale de la Tour durante la campagna di Francia; decorato del grado di tenente colonnello (PCF6); (PCF8). 4 ottobre 1820, promosso maggior generale di fanteria (PCF); 7 settembre 1822, tale applicato alla Divisione di Cuneo.

**Brès de Dosfraires, de**, conte **Federico**:

figlio del cav. Antonio e di Felicita Giacobi di Santa Felicita, nato il 14 maggio 1796 a Torino.

29 novembre 1814, sottotenente in soprannumero nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 settembre 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 11 ottobre 1820, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 30 settembre 1829, prefetto nella R. Accademia Militare.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Brès de Dosfraires, de**, barone di **Santa Felicita Giorgio**:

figlio del cav. Antonio e di felicita Giacobi di Santa Felicita, nato il 19 dicembre 1799 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 16 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 12 ottobre 1820, tenente di 1<sup>a</sup> classe con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 23 agosto 1822, tale con incarico di AM in 1<sup>a</sup>; 8 gennaio 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833, incarico di AM in 1<sup>a</sup>; 10 ottobre 1837, capitano anziano; 14 novembre 1839, maggiore; 12 dicembre 1846, collocato in aspettativa.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1831. Concessione del titolo di barone di Santa Felicita trasmissibile per discendenza maschile in ordine di primogenitura in data 24 febbraio 1834.

**Brichanteau vedi Compans de Brichenteau**

**Brignole Michele**:

figlio di Antonio e di Anna Rapallo, nato il 6 maggio 1778 a Genova.

Brigadiere della Gendarmeria al servizio della Francia fra il 31 gennaio 1801 al 16 agosto 1814, quale volontario.

26 marzo 1815, sottotenente in spn nel rgt di Genova (RM784); 16 dicembre 1817, tale effettivo; 20 giugno 1821, tale nel IV btg provvisorio di linea; 29 ottobre 1821, tenente nella B. Acqui; 15 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Acqui.

**Brocca Carlo Antonio**:

figlio del fu Giuseppe e di Liberata Malcotti, nato il 12 giugno 1786 a Decio.

Già tenente al servizio della Francia nell'Armata d'Italia ove ha militato dal 1803 al 31 luglio 1814.

1 aprile 1815, sottotenente in aspettativa (RM665); 5 febbraio 1821, tenente nei Cacciatori di Savoia; 19 settembre 1821, tale nella B. Pinerolo; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 9 gennaio 1829, capitano.

**°Broglia di Casalborgone Federico:**

figlio del cav. Francesco e di Celeste Darcourt [= d'Harcourt] de Belzun, nato il 30 settembre 1787 a Fort Dauphin nell'Isola di Santo Domingo il 30 settembre 1787.

Dopo la Restaurazione 29 settembre 1814, già capitano al servizio di Francia nominato tenente nel rgt di Monferrato (RM609); 20 giugno 1815, promosso capitano (RM609); «24 settembre 1821, destituito, degradato, privato degli ordini di cui era stato insignito e condannato ad un anno di detenzione per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale».

Campagna contro la Francia in Savoia nel 1815. Decorato dell'Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro.

**Broglia di Casalborgone conte Mario:**

figlio del fu conte Giuseppe e della contessa Vittorio dei conti di Valperga, nato il 20 agosto 1796 a Casalborgone.

11 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri effettivo nel rgt delle Guardie (RM266); 11 settembre 1815, tenente; 10 dicembre 1817, dei secondi scudieri della Duchessa del Gnevese; 2 dicembre 1818, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 15 agosto 1820, capitano; 31 maggio 1824, tale in servizio alternativo; 23 gennaio 1829, dei primi scudieri di S. M. la Regina Maria Cristina; 28 febbraio 1829, maggiore in servizio alternativo; 31 marzo 1829, tale in servizio continuato, 4 ottobre 1831, tenente colonnello; 10 agosto 1836, promosso colonnello nel 2° rgt della B. della Regina.

**°Broglia di Casalborgone cav. Silverio:**

figlio del cav. Francesco e di Celeste Darcourt de Belzun, nato il 20 giugno 1793 a Chieri.

4 settembre 1817, nominato sottotenente provinciale nella B. Monferrato (RM609); «29 giugno 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale» (RM609).

**Broglia di Mombello cav. Alessandro:**

figlio del conte Luigi e di Marianna de Bellex [Bettex], nato il 26 aprile 1800 a Chieri.

9 ottobre 1818, sottotenente nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2287); 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 14 gennaio 1827, grado ed anzianità da tenente; 28 gennaio 1828, tenente effettivo; 17 febbraio 1831, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel rgt Aosta cavalleria.

**°Brondelli di Brondello cav. Giuseppe Silvestro Giacomo Maria:**

figlio del fu conte Giovanni e della fu Gabriella Stura, nato il 30 dicembre 1770 a Torino.

aprile 1787, cadetto nel rgt provinciale di Vercelli (RM665); 25 novembre 1787, sottotenente sovrannumerario; 17 febbraio 1789, tale effettivo; 30 aprile 1793, sottotenente del rgt provinciale di Vercelli nominato aiutante maggiore del II battaglione e promosso luogotenente (PeC24); 28 ottobre 1793, nominato aiutante maggiore di reggimento in sostituzione del conte Radicati di Brozolo promosso capitano e destinato in comando (RR); 25 ottobre 1794, promosso capitano tenente mantiene l'incarico di aiutante maggiore di reggimento (PeC29); 6 giugno 1795, promosso capitano con la motivazione: «*Volendo contrassegnare [...] il conto, in cui teniamo non meno la savia condotta colla quale ha sempre soddisfatto a suoi doveri, che il zelo non disgiunto da fermezza ed attenzione da lui fatto apparire nel corso di questa guerra, ci siamo perciò disposti a promuoverlo [...]*» (PeC31) assume il comando della compagnia del cav. Radicati passato ad altro incarico (RR); 6 dicembre 1796, collocato in aspettativa per riforma del reggimento (RR).

Durante l'occupazione francese maire aggiunto di Torino.

Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1815, nominato capitano dei Granatieri nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 13 luglio 1815, promosso maggiore; 24 novembre 1815, nominato maggiore nella Brigata Saluzzo; 5 maggio 1817, promosso luogotenente colonnello nella Brigata di Saluzzo; 19 gennaio 1821, promosso colonnello della Brigata di Saluzzo; «23 marzo 1821, conduce ad Alessandria il

*proprio rgt secondo gli ordini del Santorre Rossi di Santa Rosa; 15 aprile 1821 collocato inizialmente in aspettativa e quindi destituito conservando le decorazioni».*

**Brondelli di Brondello** conte **Giuseppe**:

23 settembre 1799, decorato del grado di maggiore nelle milizie della Provincia di Asti con una commissione che recita: «*La lodevole maniera con cui [...] ha corrisposto all'aspettazione della comunità di Govone, che per suo atto Consulare dei 17 del passato maggio lo ha nominato Comandante della Massa popolare per difendere, come gli è riuscito, col concorso anche di altre popolazioni il predetto luogo e le terre circonvicine da incursioni nemiche, invitandoci ad aderire alle brame da lui manifestate di ottenere qualche decorazione ci siamo disposti ad accordargli [...]*» (PeC36).

Dopo la Restaurazione: 23 marzo 1821, maggiore incaricato della difesa dell'Arsenale di Genova ne impedisce l'occupazione da parte dei rivoltosi; 20 aprile 1827, promosso luogotenente colonnello e nominato comandante delle milizie sedentarie di Asti.

**Brнду Salvatore Raimondo**:

figlio di Giovanni Antonio e della fu Luisa Xacca, nato il 17 luglio 1785 a Cagliari.

29 settembre 1807, soldato volontario nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 13 marzo 1810, sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria; 12 ottobre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 30 novembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 15 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 4 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1826, maggiore; 4 giugno 1831, tenente colonnello; 24 maggio 1836, comandante della Piazza di Bosa.

**Brotty d'Antioches, de**, conte **Gaspare Ferdinando**:

25 gennaio 1814, sottotenente nel rgt di Savoia per commissione del gen. de Sonnaz; 4 agosto 1815, conferma della nomina: 7 gennaio 1816, tenente nella B. di Savoia; 2 marzo 1816, tale dei granatieri; 13 settembre 1817, capitano provinciale; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 8 ottobre 1824, nominato gentiluomo di camera di S.M..

**Brucco di Sorvedolo** cav. **Giuseppe Flaminio**:

figlio del conte Andrea e della fu Anna Raynaud, nato il 29 marzo 1795 a Torino.

16 aprile 1820, fuciliere nella B. Aosta (RM491); 9 marzo 1822, sergente d'onore promosso sottotenente nella B. Cuneo; 17 febbraio 1827, tale dei granatieri; 13 gennaio 1828, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Bruna Orazio Maria**:

figlio di Vincenzo e di Barbara Marchetti, nato il 12 dicembre 1780 a Dronero.

Già al servizio della Francia quale capitano nel 12<sup>o</sup> rgt Cacciatori a cavallo.

1 aprile 1815, tenente in aspettativa a mezza paga (RM665); 20 giugno 1815, tenente in attività nel rgt provinciale di Pinerolo; 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. Saluzzo; 3 dicembre 1816, tale dei granatieri; 20 luglio 1820, capitano; 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta; 27 gennaio 1828, tale dei granatieri; 24 agosto 1831, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 851.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara.

**Bruneri di Rivarossa** vassallo **Giuseppe**:

1 marzo 1793, luogotenente nel rgt della Marina (RR); 13 gennaio 1795, dispensato dal servizio per motivi di salute (PeC30); 11 giugno 1795, riammesso in servizio a domanda e promosso capitano tenente (PeC31); 23 maggio 1798, promosso capitano (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 10 agosto 1814, tenente, conservando il grado di capitano, nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 7 dicembre 1814, promosso capitano (RM94); 4 gennaio 1816, decorato del grado ed anzianità di maggiore (RM94); 9 novembre 1816, collocato in congedo con la pensione annua di £ 1080 (RM94).

**Brunet Vittorio**:

figlio di Giuseppe e di Laura Gentilino, nato il 27 giugno 1795 a Cuneo.

Già al servizio della Francia quale Guardia d'onore a cavallo.

21 ottobre 1814, soldato nella Legione Reale Piemontese (RM784); 1 dicembre 1814, furiere; 26 settembre 1816, soldato nella B. di Alessandria; 1 ottobre 1816, sergente; 1 dicembre 1818, furiere di compagnia; 24 marzo 1819, alfiere provinciale; «28 settembre 1821, condannato alla pena di morte con sentenza della Regia Delegazione sedente in Torino».

**Brunetta d'Usseaux conte Federico:**

figlio di Carlo Luigi e di Elena Cordonato, nato il 31 gennaio 1804 a Pinerolo.

15 marzo 1816, nominato allievo Regia Accademia Militare (RM609); 7 agosto 1822, nominato cadetto; 9 marzo 1823, sottotenente nella B. Casale; 8 aprile 1830, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**°Brunetti Giacinto:**

10 agosto - 29 ottobre 1818, indicato quale cornetta nel rgt dei Cavalleggeri del Re; 10 marzo 1821, collabora col di Lisio nel far affluire da Pinerolo ad Alessandria due divisioni del rgt Cavalleggeri del Re, «in seguito è cancellato dai ruoli a seguito della decisione della RDM».

**Brunetti Giovanni Battista:**

figlio di Giovanni e di Margherita Gariglieto, nato il 14 settembre 1788 a Collegno.

Al servizio della Francia come volontario nel 1<sup>o</sup> rgt Granatieri della Guardia a piedi dal 28 dicembre 1803 al 1814, ove pervenne al grado di furiere.

5 agosto 1814, sergente furiere nei Cavalleggeri di Piemonte (RM2248); 18 ottobre. 1817, promosso cornetta; 9 maggio 1821, promosso sottotenente in soprannumero per il suo comportamento contro i ribelli; 25 gennaio 1825, nominato effettivo; 13 gennaio 1829, promosso tenente nei Dragoni Piemonte; 16 agosto 1834, capitano aggregato alla R. Casa degli Invalidi di Asti.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Bruni Carlo Luigi:**

figlio del fu Francesco e della fu Teresa Chiabrera, nato il 26 settembre 1768 a Strevi.

28 dicembre 1793, guardia del corpo della 2<sup>a</sup> compagnia promosso sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea ed assegnato alla compagnia Donadei di S. Marcello del I battaglione (PeC26); 11 marzo 1794, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 23 maggio 1794, trasferito ad una compagnia operativa (RR); 14 luglio 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC29); 15 dicembre 1794, promosso tenente (PeC29); 18 maggio 1796, nominato tenente dei cacciatori (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 18 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 1 gennaio 1816, tale nella B. Aosta; 1 aprile 1820, tale dei granatieri; 27 agosto 1823, tale nel I btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800 e del 1815 contro la Francia.

**Bruni cav. Giuseppe Antonio:**

figlio di Domenico e della fu Teresa Chiabrera, nato il 28 agosto 1764 ad Acqui.

1 aprile 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui nominato tale dei granatieri (PeC25); 8 - 12 giugno 1793, inquadrato nel IX battaglione Granatieri combatte sull'Authion a difesa delle posizioni delle Forche e della Testa dell'Authion, indi promosso tenente; 25 febbraio 1795, nominato tenente dei granatieri e riassegnato al IX battaglione granatieri (PeC30); 21 marzo 1795, promosso capitano tenente (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 3 dicembre 1814, nominato capitano nel rgt di Casale (RM38); 4 febbraio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 10 maggio 1817, congedato col grado di maggiore (RM38)

**Bruno Carlo:**

figlio di Giuseppe Maria e di Giuseppa Teresa dei conti Mattone di Benevello, nato il 20 settembre 1799 a Mondovì.

1 ottobre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 28 marzo 1815, sottotenente effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 25 luglio 1891, tenente; 25 luglio 1819, tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 1 giugno 1821, tale as-

segnato al III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. d'Acqui; 22 gennaio 1825, capitano; 1 ottobre 1831, collocato in aspettativa.

**Bruno Giovanni Battista:**

figlio del fu Ignazio e di Elisabetta Bolognini, nato il 17 maggio 1777 a Saluzzo.

16 gennaio 1793, soldato nel rgt Dragoni del Re.

Già al servizio della Francia dal 1801 al 1814 nella Gendarmeria col grado di maresciallo d'alloggio, provenendo dall Gendarmeria piemontese.

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, maresciallo d'alloggio a cavallo nel Corpo dei CCRR (RM94); 16 dicembre 1820, promosso sottotenente (RM94); 25 febbraio 1826, promosso tenente; 15 aprile 1832, collocato in congedo con una pensione di £ 1320 annue.

°**Bruno Luigi:**

nato nel 1792 a Torino.

28 ottobre 1814, indicato quale cornetta nel rgt Cavalleggeri del Re (RR); 10 agosto 1817, sottotenente in soprannumero; 28 marzo 1821, promosso capitano dalla Giunta costituzionale; «17 novembre 1821, dichiarato disertore della RDM e cancellato dai ruoli».

**Bruno di Cussanio** vassallo **Giuseppe:**

figlio del fu conte Francesco e di Maria Elena Lamberti di Cavallerleone, nato il 29 agosto 1774 a Torino.

22 agosto 1787, cadetto nel rgt di Piemonte; 25 novembre 1787, promosso alfiere; 3 novembre 1793, sottotenente della compagnia di riserva nel rgt di Piemonte nominato sottotenente dei granatieri (PeC26); 20 aprile 1794, promosso luogotenente (PeC27); 27 aprile 1794, colla compagnia 1<sup>a</sup> maggiore alla difesa delle posizioni di Cima Bosco si distingue in una lotta che sfiora l'epico e nella quale i soldati piemontesi, esaurite le munizioni ricacciano i Francesi a colpi di pietra (IM); 28 luglio 1798 - 9 gennaio 1799, nelle riviste del periodo indicato come luogotenente della compagnia *Bissij* nel I/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 1 agosto 1814, capitano nel reggimento della Regina (RM375); 26 agosto 1817, tale dei granatieri; 12 luglio 1820, promosso maggiore; 25 gennaio 1826, promosso tenente colonnello nella B. Piemonte (RM375); 14 luglio 1830, nominato comandante del II btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne dal 1792 al '96 e del 1798, è stato all'assedio di Cagliari del 1793, ha fatto le campagne del 1798 contro Genova e del 1815 contro la Francia; 4 aprile 1825, decorato dell'OMSSML.

**Bruno di Cussanio** vassallo **Luigi:**

9 maggio 1793, tenente ed aiutante maggiore di battaglione del rgt di Piemonte distintosi nell'assedio di Cagliari da parte della flotta francese nominato aiutante maggiore del reggimento (PeC24); 25 ottobre 1793, promosso capitano tenente (PeC26); 19 marzo 1796, promosso capitano e trasferito al II battaglione (RR); maggio 1797, decorato della croce di cavaliere dell'Ordine militare dei SS. Maurizio e Lazzaro (PCF4); 28 luglio - 20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante di una compagnia nel II/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Casale (PCF4); 2 gennaio 1816, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF8).

**Bruno di Cussanio Paolo Francesco Luigi:**

29 settembre 1814, indicato quale sottotenente nel I/Piemonte (RR); 22 aprile 1815, promosso tenente (RR).

**Bruno di Cussanio e di Stroppiana** cav. **Roberto:**

figlio del conte Giuseppe Maria e della contessa Elena Lamberti, nato il 29 settembre 1782 a Torino.

8 maggio 1795, convittore nel Collegio dei Nobili nominato alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt di Monferrato (PeC31); 23 gennaio 1797, promosso sottotenente (PeC33); gennaio-giugno 1798, indicato come aiutante maggiore del reggimento di Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1814, nominato tenente nel rgt dei Dragoni della Regina (RM94); 22 marzo 1815, promosso capitano nel Corpo dei CC.RR.; 3 dicembre 1820, grado di maggiore; 20 febbraio 1822, maggiore effettivo; 27 gennaio 1826, grado di tenente colonnello di cavalleria (RM94); 18 agosto 1826, morto di malattia ad Alessandria.

Decorato dell'OMSSML il 29 febbraio 1815 e di quello di San Luigi di Francia il 29 febbraio 1816.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara.

**Bruno di San Giorgio conte Vincenzo:**

23 settembre 1792, accademista promosso cornetta soprannumeraria nel rgt Piemonte Reale cavalleria (PeC23); 27 maggio 1794, nominato cornetta effettiva (PeC28); 27 maggio 1796, nominato cornetta colonnello (PeC32); 11 gennaio 1798, promosso 2° luogotenente (PeC34); 27 ottobre 1798, in aspettativa in attesa di riprendere servizio supplisce volontariamente alla mancanza del maggiore della città di Fossano mettendosi agli ordini del Governatore della città, per tale comportamento decorato del grado di luogotenente di cavalleria (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 31 agosto 1814, capitano aggregato al rgt provinciale di Mondovì (PeC1).

**Bruno di Tournafort [= Tornaforte] conte Baldassarre**

figlio del fu conte Luigi e di Vittoria Solaro della Margarita, nato il 4 gennaio 1790 a Cuneo.

14 dicembre 1814, tenente aiutante maggiore in Savoia cavalleria; 4 maggio 1816, capitano; 5 luglio 1816, morto a Milano.

**Bruno di Tournafort [= Tornaforte] cav. Carlo Vincenzo Maria:**

figlio del fu conte Luigi e di Vittoria contessa Solaro della Margarita, nato il 29 novembre 1795 a Cuneo.

25 novembre 1814, sottotenente in soprannumero nei Cavalleggeri di Savoia; 1816, sottotenente effettivo; 29 gennaio 1819, passato tenente applicato allo Stato Maggiore Generale dell'Armata ed Aiutante di Campo del Governatore di Torino.

**Bruno di Tournafort [= Tornaforte] cav. Federico:**

figlio del fu conte Luigi e di Vittoria contessa Solaro della Margarita, nato a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 21 settembre 1819, tale di 1^ classe; 30 settembre 1820, tenente di 2^ classe; 16 novembre 1820, morto a Torino.

**Bruschetti Agostino**

11 ottobre 1794, sergente nel rgt provinciale d'Ivrea promosso alfiere (PeC29); 16 febbraio 1796, gli viene fissata alla data presente l'anzianità di sottotenente (PeC31); 1 marzo 1800, sottotenente trasferito da una compagnia operativa alla compagnia di riserva (RR).

22 dicembre 1814, nominato tenente nel rgt di Susa (RM609); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato /RM609); 4 marzo 1817, collocato in pensione col grado di capitano (RM609).

**Bruscu Efsio:**

figlio del fu Francesco e di Maria Grazia Muscas, nato il 28 aprile 1785 a Cagliari.

30 agosto 1811, cadetto nelle GdC di S. M. (RM261); 30 agosto 1813, grado di sottotenente; 2 maggio 1816, tale nel rgt di Sardegna; 15 dicembre 1818, tale dei carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 8 settembre 1819, tenente; 28 gennaio 1824, tale dei carabinieri; 23 gennaio 1826, capitano di 2^ classe; 2 aprile 1829, tale effettivo; 10 giugno 1839, morto a bordo del piroscafo la Gulfara.

**Bruscu Raimondo:**

figlio del fu Francesco e di Maria Grazia Muscas, nato il 31 agosto 1786 a Cagliari.

25 luglio 1806, nominato cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM42); 20 maggio 1808, nominato sottotenente aiutante maggiore nel rgt di cavalleria miliziana Mandrolisai (RM42); 17 marzo 1816, promosso tenente nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42). 1 gennaio 1822, capitano di 2^ classe nella B. della Regina; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 3 maggio 1826, promosso maggiore di Piazza a Genova.

**Buatti Francesco:**

figlio di Maurizio e di Giuseppa Toriglia, nato il 13 luglio 1794 ad Alba.



16 giugno 1816, allievo nell R. Accademia Militare (RM491); 9 marzo 1823, sottotenente nella B. Cuneo; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 8 aprile 1830, tenente effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**Buatti Maurizio:**

figlio del fu avvocato Pietro Paolo e di Gabriella Planteris, nato il 15 gennaio 1775 ad Alba.

3 dicembre 1794, soldato volontario nel rgt di Piemonte; dalla rivista del 21 maggio 1795 indicato come comandato nei Cacciatori (RR); 15 aprile 1796, soldato senza ingaggio nel rgt di Piemonte (dal 3 dicembre 1794) promosso sottotenente (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 27 settembre 1814, tenente nel I btg del rgt di Piemonte (RM665); 7 marzo 1815, tale dei granatieri (RM375); 16 aprile 1818, promosso capitano (RM375); 8 febbraio 1822, tale nella Brigata Pinerolo (RM375); 28 gennaio 1824, tale dei granatieri (RM665); 1 luglio 1826, nominato maggiore della città di Bobbio.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, quelle del 1797, 98 contro i Liguri e gli insorgenti di Carosio, quelle del 1799 e 1800 con gli austro-russi e del 1815 contro la Francia. Più volte ferito (negli scontri di Terra Bianca nel 1795, di Mondovi nel 1796, al ponte di Adda nel 1799).

**Buelli Ferdinando:**

figlio di Massimiliano e della fu Giuseppa Carassino, nato il 21 novembre 1761 a Bobbio.

7 dicembre 1814, già ufficiale nel rgt provinciale di Tortona nominato capitano nel rgt di Genova (RM725); 10 dicembre 1815, tale dei granatieri; 2 giugno 1819, collocato in congedo col grado di maggiore e la pensione annua di £ 692.

**Buffa [...]**

14 novembre 1814, nominato capitano nel battaglione dei Cacciatori della Regina (RM34); 2 maggio 1817, morto al Corpo (RM34).

**Buffa di Perrero cav. Giovanni Battista:**

figlio del fu conte Luigi Matteo e di Caterina Odetti, nato il 28 ottobre 1788 a Cavour.

31 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM609); 16 settembre 1815, AM in 2°; 24 novembre 1815, tale nella B. di Saluzzo; 16 luglio 1817, promosso tenente provinciale; 30 dicembre 1821, capitano provinciale nella B. Casale; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri; 23 luglio 1831, promosso maggiore (RM609).

**Buglione [/ -i] di Monale Carlo Giuseppe:**

figlio del conte Michele e della fu Chiara Solaro, nato il 11 giugno 1803 a Saluzzo.

12 novembre 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM491); 11 febbraio 1822, sottotenente nella B. Cuneo; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 26 gennaio 1827, tenente in servizio alternativo; 18 aprile 1830, tenente dei granatieri; 17 settembre 1831, dispensato dal servizio.

**Buglione [/ -i] di Monale cav. Giovanni Battista:**

figlio del fu conte Giuseppe Gaetano e della fu Marianna Turletti, nato l'8 luglio 1775 a Saluzzo.

3 febbraio (PeC27) / 4 febbraio (RM665) 1794, convittore nel Collegio dei Nobili, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Torino 1794; 20 aprile 1795, tale dei granatieri (11 aprile in (PeC30); maggio 1796, promosso luogotenente (PeC33). 28 luglio - 20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come sottotenente della compagnia Granatieri del II/Piemonte (RR); 1800, partecipa alle azioni contro i Francesi a fianco degli austro-russi. Dopo la Restaurazione: febbraio 1815, capitano nel rgt di Torino (RM665); 1 gennaio 1816, tale nella B. Piemonte; settembre 1821, gennaio 1822 maggiore nella B. di Pinerolo; 27 febbraio 1822, tale nella B. Piemonte; 5 aprile 1825 decorato dell'OMSSML per i distinti servizi prestati. 18 gennaio 1829, promosso luogotenente colonnello nella B. Aosta (RM375); 23 agosto 1831, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2190.

**Buratti Pietro:**

figlio del fu Martino e della fu Anna Maria Magliola, nato il 5 giugno 1773 a Chiavazza.

8 marzo 1793, arruolato nel rgt dei Cavalleggeri del Re.

Già nella Gendarmeria piemontese nel 1800 come volontario e quindi in quella francese sino al 1814 ove giunse al grado di brigadiere.

1 luglio 1814, brigadiere nel Corpo dei CC.RR.; 18 agosto 1815, maresciallo d'alloggio; 16 novembre 1816, promosso sottotenente; 5 gennaio 1820, promosso tenente; 9 luglio 1825, capitano aiutante maggiore in 1<sup>o</sup>: 27 gennaio 1827, capitano effettivo (RM94); 29 settembre 1828, collocato in congedo con pensione annua di £ 1584.

#### **°Burgonzio Lorenzo**

figlio di Pio e di Clara Gaioli, nato il 26 luglio 1776 a Mortara.

6 aprile 1794, capitano delle milizie di Alessandria nominato sottotenente nel rgt provinciale di Tortona ed assegnato alla compagnia 1<sup>a</sup> maggiore<sup>3</sup> (PeC28) e (RR); novembre 1796, tale allo scioglimento del reggimento disposto con lettera 29 agosto 1796 (RR); 11 febbraio 1799, nominato sottotenente della 4<sup>a</sup> compagnia nel ricostituito rgt provinciale di Susa; maggio 1800, partecipa alle operazioni per la riconquista della Contea di Nizza.

Dopo la Restaurazione: 15 dicembre 1814, nominato tenente dei granatieri nel rgt provinciale di Novara (RM609); 23 novembre 1815, promosso capitano nel rgt di Monferrato (RM609); 26 luglio 1820, nominato capitano dei granatieri in servizio alternativo (RM609); «3 luglio 1821, *destituito per avere ubbidito ad una autorità illegittima senza però aver portato le armi contro l'Armata Reale*» (RM609); 6 dicembre 1821, riammesso in servizio (RM609); 28 gennaio 1824, capitano dei granatieri in servizio permanente (RM609).

#### **Burgonzio Luca:**

figlio di Pio e Clara Gaioli, nato il 30 luglio 1779 ad Alessandria.

Già nella gendarmeria Piemontese dal 1800 al 1801 e poi in quella francese.

1 luglio 1814, carabiniere a piedi nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 3 agosto 1814, brigadiere; 25 ottobre 1815, maresciallo d'alloggio; 27 luglio 1820, promosso sottotenente (RM94); 24 febbraio 1826, tenente; 25 febbraio 1832, tenente in 1<sup>o</sup> col grado di capitano; 7 luglio 1835, dispensato dal servizio con la conservazione del grado e la pensione di £ 1000 annue.

#### **Burgos Guido:**

figlio del fu Carlo e di Nicoletta Janin, nato il 6 marzo 1786 a Jarsy (Savoia).

Già al servizio della Francia nel 5<sup>o</sup> rgt Cacciatori a cavallo.

18 dicembre 1815, carabiniere a piedi nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 8 gennaio 1816, brigadiere; 1 maggio 1816, maresciallo d'alloggio; 15 ottobre 1819, sottotenente; 1 novembre 1820, morto di malattia a Vercelli (RM94).

#### **Burotti [di Scagnello] cav. Vittorio:**

figlio del conte Luigi e di Angela [alias Angelica] Tarino [Imperiale], nato il 9 maggio 1786 a Cherasco.

17 aprile 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 25 agosto 1817, tale dei granatieri; 11 ottobre 1818, tenente provinciale; 15 febbraio 1823, tale dei granatieri; 22 gennaio 1824, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

#### **Buscaglione Carlo:**

figlio di Carlo Domenico e di Angela Fea, nato a Torino il 25 agosto 1786.

1 settembre 1814, indicato quale alfiere in una compagnia fucilieri del Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 12 novembre 1814, alfiere con anzianità da sottotenente in soprannumero a partire da tale data (RR); 1 febbraio 1816, sottotenente effettivo (RR); 12 luglio 1816, promosso tenente (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia durante la quale fu fatto prigioniero il 15 giugno 1815 a Montmellian.

#### **Buscaglione Carlo Angelo:**

---

<sup>3</sup> Maggiore di reggimento marchese Ghilini.

figlio di Carlo Domenico e di Angela Feca [o Fea], nato il 25 agosto 1786 a Torino.

22 agosto 1814, alfiere con anzianità da sottotenente nei Cacciatori Italiani (RM46); 2 febbraio 1816, sottotenente; 12 luglio 1816, tenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 8 novembre 1820, dispensato dal regio servizio con la paga di ritirata e l'uso dell'uniforme.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Buscaglione Cipriano:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Maria Angelica Develli, nato il 26 luglio 1784 a Graglia (Biella).

Sergente maggiore al servizio di Francia nel 119° rgt f. di linea ove ha servito dal 2 marzo 1804 sino al 20 giugno 1812 come coscritto, essendo stato preso prigioniero dagli Inglesi il 21 giugno 1812.

Dopo la Restaurazione: 25 novembre 1814, furiere nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 1 aprile 1816, promosso furiere maggiore (RM34); 12 novembre 1819, promosso sottotenente soprannumerario (RM34); 11 dicembre 1821, tale effettivo (RM34); 28 gennaio 1824, tale dei carabinieri (RM34); 1 giugno 1832, trasferito al 1° rgt della B. Aosta (RM34).

**Buschetti cav. Luigi Alessandro:**

23 aprile 1793, capitano tenente nella Legione degli Accampamenti trasferito al corpo dei Guastatori e promosso capitano comandante di compagnia (PeC25).

Durante l'occupazione francese serve con incarichi di vertice nella Guardia Nazionale.

Alla Restaurazione: 9 luglio 1814, promosso luogotenente colonnello nel rgt di Cuneo; 28 gennaio 1816, collocato in congedo col grado di colonnello ed una pensione annua di £ 1875. (PCF).

**Bussa Giovanni Antonio:**

figlio del fu nobile Pietro e di Rosa Gazzone, nato il 28 luglio 1784 a Casale.

Già al servizio della Francia quale sottufficiale.

1 agosto 1814, sergente maggiore nel rgt di Cuneo (RM784); 4 luglio 1814, alfiere nel rgt provinciale di Casale; 17 ottobre 1815, grado e d anzianità da sottotenente; 24 novembre 1815, alfiere nella B. di Alessandria; 8 aprile 1816, tale nel btg di Guarnigione.

Decorato l'8 ottobre 1816, dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Bussetti cav. Boniforte:**

figlio del cav. Antonio e di Teresa Carnevale, nato il 19 dicembre 1785 a Tortona.

Già tenente del 12° rgt corazzieri al servizio della Francia ove ha servito dal 19 settembre 1806 al 17 settembre 1814.

22 settembre 1814, tenente aggregato al rgt Dragoni della Regina (RM2275); 24 marzo 1815, tale effettivo; 23 febbraio 1820, capitano nel rgt Cavalleggeri di Savoia; 29 gennaio 1831, maggiore nel rgt cavalleggeri di Piemonte; 3 novembre 1834, tenente colonnello nel rgt Piemonte Reale cavalleria.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel marzo del 1821.

**°Bussi Giuseppe:**

figlio del fu Mario Andrea e di Teresa Buffi, nato il 2 giugno 1795 a Racconigi.

7 settembre 1811, al servizio di Francia come coscritto; 24 dicembre 1814.

Dopo la Restaurazione: sottotenente nel rgt provinciale di Casale (RM375); 13 maggio 1815, tale dei granatieri; 15 giugno 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale provinciale nel rgt di Piemonte (RM375), 8 luglio 1820, tale dei granatieri; «6 settembre 1821, dimissionato dalla RCM senza uso dell'uniforme» (RM375).

**Bussi cav. Vincenzo:**

figlio di Luigi e di Giacinta Serena, nato il 17 ottobre 1787 a Torino.

Già sottotenente al servizio della Francia ove ha servito dal 21 novembre 1807 al 1 maggio 1814.

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt di Monferrato (RM609); 23 giugno 1815, promosso tenente; 30 agosto 1819, promosso capitano provinciale; 1 gennaio 1822, nominato capitano d'ordinanza; 24 gennaio 1831, promosso maggiore di Piazza a Bobbio (RM609)

Il 28 giugno 1815, al comando della compagnia granatieri si è particolarmente distinto nel combattimento di Conflans. 18 luglio 1815, decorato della croce dell'OMSSML.

**Busso Giovanni Battista:**

figlio del fu Difendente e della fu Teresa Maffei, nato l'8 dicembre 1786 a Cuneo.

5 settembre 1798, volontario nel rgt della Marina.

Già al servizio della Francia dal 1800 al 27 maggio 1814 col grado di sergente maggiore nei minatori del genio.

10 giugno 1814, furiere maggiore nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 3 maggio 1816, quartiermastro in 2<sup>^</sup> col grado di sottotenente di fanteria; 28 maggio 1816, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 10 settembre 1819, tenente di 1<sup>^</sup> classe ed AM in Sardegna; 11 febbraio 1823, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale di 1<sup>^</sup> classe; 11 agosto 1835, capitano anziano con incarico di ispettore delle R. Sale d'armi di Torino; 18 giugno 1836, maggiore; 10 settembre 1847, deceduto per malattia.

**Bussone Giulio:**

figlio di Giovanni e di Felicita Spanzotti, nato il 16 settembre 1801 a Saluzzo.

29 marzo 1815, allievo nella R. Scuola di artiglieria e genio (RM2662); 18 dicembre 1817, sottotenente in soprannumero quale allievo della Scuola del genio; 16 settembre 1819, sottotenente anziano nel Corpo R. del genio; 26 luglio 1820, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 31 dicembre 1821, tale di 1<sup>^</sup> classe; 31 gennaio 1826, capitano di 2<sup>^</sup> classe, 29 gennaio 1828, morto di malattia a Saluzzo.

**° Bustoro, De, [talora Debustoro] nobile Emanuele:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Caterina Sorba, nato il 4 novembre 1766 a San Remo.

5 maggio 1777, arruolato nel rgt Corso al servizio di S.M. il Re di Francia (RM375); 1 agosto 1792, capitano nel rgt Corso in servizio alla Repubblica di Genova (RM375).

Dopo la Restaurazione; 16 marzo 1815 capitano pensionato da S.M. il Re di Sardegna (RM375); 4 agosto 1815, capitano in servizio presso il rgt di Piemonte (RM375); *21 aprile 1821, cancellato dai ruoli per ordine del generale conte de la Tour* (RM375).

**Buttet, De, nobile Bonifacio:**

figlio del fu Carlo e di Giovanna Mastra, nato il 24 agosto 1794 a Bonneville.

20 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2287); 21 dicembre 1815, tale effettivo; 29 aprile 1821, nominato AM; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 3 aprile 1823, promosso tenente cessa dalla carica di AM; 14 gennaio 1827, grado ed anzianità da capitano; 28 gennaio 1828, capitano effettivo, 1 gennaio 1832, tale nel rgt Aosta cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Buzano [= Buzzani] di Borgomaggiore conte Giuseppe**

figlio del fu Giovanni Alberto e di Teresa Lucia Gastaldi, nato ad Alba il 16 luglio 1777.

1 agosto 1795, cadetto soprannumerario nel rgt di Monferrato (RR); 3 gennaio 1796, tale effettivo (RR); 14 aprile 1796, sottotenente fatto prigioniero di guerra a Dego, reso il 24 giugno (RR).

Dopo la Restaurazione: 3 dicembre 1814, nominato tenente nel rgt di Monferrato (RM609); 20 giugno 1815, nominato tenente dei granatieri (RM609); 5 agosto 1815, promosso capitano (RM609); 13 febbraio 1823, nominato capitano dei granatieri (RM609); 22 ottobre 1823, promosso maggiore di Pallanza (RM609).

**°Buzzi Langhi cav. Francesco:**

figlio del cav. Gaudenzio e di Marianna Staglioni, nato il 28 febbraio 1800 ad Alessandria.

25 ottobre 1816, aggregato alla R. Accademia Militare (RM784); 13 ottobre 1818, sottotenente d'ordinanza; «*23 agosto 1821, condannato a 10 anni di galera per sentenza della Regia Delegazione sedente in Torino dopo essere stato destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a qualunque altro regio servizio*».

**°Buzzi Langhi cav. Giovanni:**

figlio del cav. Gaudenzio e di Marianna Staglioni, nato il 24 giugno 1795 a Castelnovetto.

3 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM784); 22 dicembre 1814, tale dei granatieri; 13 maggio 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 1 dicembre 1818,

tale dei granatieri; 19 agosto 1819, capitano provinciale; 22 luglio 1820, tale d'ordinanza; «23 agosto 1821, condannato a due anni di galera per sentenza della R. Delegazione di Torino, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a qualunque altro regio servizio».

## C

### **Cabiati Giovanni Battista Polidoro:**

figlio del fu Angelo e della fu Giacinta Castellazzo, nato il 10 febbraio 1788 a Casale Monferrato.

12 dicembre 1814, nominato tenente nel rgt provinciale di Casale; 15 gennaio 1815, tale dei granatieri; 20 febbraio 1816, promosso capitano nel Corpo dei Cacciatori di Nizza; 1 marzo 1822, tale dei carabinieri (RM30), 17 gennaio 1826, promosso maggiore nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 20 febbraio 1831, tale nella B. Savona.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Corona di ferro.

### **Caccia Domenico:**

figlio del fu notaio Giacomo e di Teresa Mattei, nato il 27 febbraio 1799 ad Alba.

21 giugno 1815, soldato nel rgt dei Dragoni del Re (RM665); 11 novembre 1815, GdC di S. M.; 17 novembre 1819, grado di sottotenente; 5 febbraio 1822, sottotenente nella B: Pinerolo; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 21 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 18 gennaio 1829 tale effettivo.

### **Caccia Lorenzo:**

figlio di Vincenzo e di Elena Clarj, nato il 21 febbraio 1796 a Torino.

2 novembre 1814, nominato GdC di S. M. (RM609); 7 novembre 1818, grado di sottotenente; 28 ottobre 1819, tale nella Legione Reale Leggera; 5 dicembre 1821, tale nella B: Casale; 17 gennaio 1824, tale dei granatieri; 5 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 21 gennaio 1826, tale effettivo; 8 febbraio 1831, capitano provinciale in servizio continuato; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

### **Caccia cav. Ottavio:**

figlio del fu Pietro conte di Varallo Pombia e di Giuseppa dei conti Tornielli, nato il 12 ottobre 1794 a Novara.

22 giugno 1815, già allievo della Scuola Militare di Pavia, nominato sottotenente in spn nel rgt delle Guardie; 9 settembre 1815, tale effettivo; 10 dicembre 1818, tenente; 14 febbraio 1823, tale degli scelti; 20 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1827, tale effettivo, 15 marzo 1830, tale con incarico di AM nella B. Granatieri Guardie; 11 marzo 1837, decorato del grado di maggiore; 12 maggio 1837, tale effettivo; 5 ottobre 1841, tenente colonnello; 23 luglio 1845, promosso colonnello nel rgt Cacciatori Guardie; 24 novembre 1847, collocato in aspettativa con l'annuo stipendio di £. 3000.

Decorato il 13 luglio 1831, della croce dell'OMSSML.

### **Cacciardi [= Cacciardi] di Montfleury barone Giovanni Luigi Gerolamo Giuseppe:**

novembre 1793, comandante della fregata San Vittorio a Tolone; 26 luglio 1796, capitano in 2<sup>o</sup> di fregata e maggiore di fanteria, già maggiore della città di Sassari e prigioniero di guerra, promosso luogotenente colonnello (100); 27 maggio 1797, nominato comandante provvisorio del Borgo di Loano (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 21 luglio 1814, promosso colonnello di fanteria; 10 dicembre 1814, comandante della città e provincia di Saluzzo.

### **Cacherano di Bricherasio cav. Emanuele:**

figlio di Giovanni Battista e di Rosa Luserna della Torre, nato il 21 luglio 1795 a Bricherasio.

10 gennaio 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt Piemonte Reale (RM2260); 20 dicembre 1815, sottotenente effettivo; 12 luglio 1819, tenente; 9 gennaio 1826, capitano, 18 ottobre 1831, passato applicato all'Ispezione della leva con grado di capitano di fanteria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Cacherano di Bricherasio cav. Felice:**

figlio del conte Teodoro e di Chiara Artemisia Spinola, nato il 13 dicembre 1774 a Torino.

2 febbraio 1795, cornetta nel rgt Piemonte Reale cavalleria nominato cornetta colonnello in sostituzione del marchese Scarampi di Pruney promosso luogotenente (PeC30); 3 aprile 1795, tenente in sostituzione del cav. Galleani d'Agliano deceduto (PeC30); 17 novembre 1798, 2° tenente promosso 1° luogotenente (PeC34); 6 dicembre 1798 - maggio 1799, al servizio della Francia nel 4° reggimento Dragoni Piemontesi.

Dopo la Restaurazione: 15 settembre 1814, capitano nel reggimento Piemonte Reale cavalleria; 6 giugno 1817, maggiore; 26 gennaio 1819, decorato del grado di tenente colonnello; 18 giugno 1819, tenente colonnello effettivo; 8 febbraio 1821, promosso colonnello comandante del rgt Piemonte.Reale; 11 settembre 1830, maggior generale; 5 maggio 1831, ispettore della Scuola di Equitazione e di quella Veterinaria

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

Decorato della croce di cavaliere dell'OMSSML il 19 ottobre 1821 e dell'Ordine della Corona Ferrea d'Austria di 2<sup>a</sup> classe il 12 aprile 1821.

**Cacherano di Bricherasio cav. Marco Aurelio:**

figlio di Giovanni Battista Evasio e di Rosa Luserna della Torre, nato il 24 gennaio 1787 a Bricherasio.

Già tenente al servizio della Francia.

23 agosto 1814, nominato tenente nei CC.RR. (RM94); 31 dicembre 1814, tale nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM94); 16 agosto 1817, capitano (RM2287); 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 29 settembre 1827, maggiore; 1 gennaio 1832, tenente colonnello nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 3 novembre 1834, promosso colonnello di cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Cacherano di Bricherasio conte Teodoro:**

figlio del fu conte Giovanni Battista Erasio e di Rosa contessa di Luserna, nato il 28 febbraio 1788 a Bricherasio.

3 aprile 1795, paggio di S. A. R. il Duca del Chiabese (RM491).

Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1814, tenente con incarico di AM nel rgt provinciale di Susa (RM491); 20 marzo 1815, capitano; 24 novembre 1815, tale nella B. Granatieri Guardie; 30 gennaio 1823, maggiore; 8 dicembre 1830, tenente colonnello; 18 agosto 1831, colonnello nella B. Cuneo: 1 gennaio 1832, tale al comando del 1° rgt della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815, contro la Francia. 13 luglio 1831, decorato della croce dell'OMSSML a riconoscimento della sovrana soddisfazione per la schietta e invariata devozione ed i suoi servizi

**Cacherano d'Osasco conte Carlo Emanuele:**

figlio del conte Enrico e di Gabriella dei conti Costa della Trinità, nato il 22 ottobre 1796 a Torino.

13 ottobre 1814, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 9 settembre 1815 tale dei granatieri; 24 dicembre 1815, tenente nella B. Granatieri Guardie; 11 ottobre 1817, tale nella categoria provinciale; 29 dicembre 1821, collocato in congedo a domanda per motivi di salute col grado di capitano.

**Cacherano d'Osasco di Cantarana cav. Luigi:**

nel 1786 promosso luogotenente colonnello; 28 agosto 1788 nominato aiutante generale di fanteria; 16 marzo 1792 promosso colonnello di fanteria, nominato colonnello comandante del rgt di Vercelli (88); 28 aprile 1793 ferito nel combattimento di Lineares; nel giugno 1793, sottoposto a giudizio per il comportamento del suo reggimento in quell'azione; 14 aprile 1794, aderendo alla sua richiesta gli vengono accordate le dimissioni dal servizio (RR); 30 novembre 1799, promosso maggior generale di fanteria (103).

Dopo la Restaurazione: 18 dicembre 1814, maggior generale nominato comandante generale della città e contado di Nizza (PCF4); 1 gennaio 1815, promosso luogotenente generale quale comandante della Divisione di Nizza, organizza la difesa da un possibile attacco francese; 31 luglio 1815, pro-

mosso generale di fanteria (PCF7), 11 febbraio 1816, nominato Governatore della Divisione; 23 settembre 1820, nominato grande della Corona; 7 giugno 1831, muore.

**Cacherano d'Osasco di Cantarana cav. Policarpo:**

17 novembre 1792, tenente colonnello nel rgt della Marina è il comandante di una delle quattro colonne incaricate di riprendere Sospello ai Francesi, l'azione ha successo (Rev); 1 marzo 1793, promosso colonnello di un rgt di Granatieri di nuova formazione con i reparti della specialità tratti da diversi rgt.; 8 - 12 giugno 1793, comandante del rgt Granatieri costituito dal IV e V btg nella battaglia dell'Authion-Colle di Raus *«alla testa del di cui primo battaglione sostenne con valorosa fermezza nel contado di Nizza gli attacchi de' nemici francesi nelle giornate degli 8 e 12 dello scorso giugno [...]»*. Nella giornata dell'8 giugno alla testa del IV<sup>4</sup> battaglione Granatieri schierato sul colle del Perus prima interviene a favore del I battaglione Cacciatori agevolandone il ripiegamento e quindi contiene la progressione francese, nella giornata del 12 si batté sul Milleforche; 20 agosto 1793, nominato colonnello del rgt di Saluzzo; 5 marzo 1796 promosso brigadiere di fanteria, (99); aprile 1796, nominato comandante della città e provincia di Mondovì; 6 ottobre 1796, nominato Ispettore delle fanteria d'ordinanza mantenendo il comando del rgt di Saluzzo (100); 1797, comandante della colonna che sconfigge i rivoltosi a Carrosio e respinge vittoriosamente le truppe genovesi che, sollecitate segretamente dai Francesi, avevano attaccato il Piemonte.

Dopo la Restaurazione: 18 settembre 1814, promosso luogotenente generale; 11 gennaio 1815, comandante generale della contea di Nizza; 3 giugno 1815, a domanda dispensato dall'incarico per malattia; 1 ottobre riassume l'incarico a Nizza; 2 novembre 1816, promosso generale, 1816, nominato governatore del principe Carlo Alberto; 27 agosto 1824, muore.

**Cacherano d'Osasco di Cantarana cav. Vittorio Teobaldo Giuseppe Francesco Maria:**

figlio del conte Ercole e delle fu contessa Rosalia Matilde Cacherano della Rocca, nato il 1 luglio 1768 ad Asti.

3 marzo 1793, capitano aggregato al rgt di Lombardia nominato capitano effettivo (PeC24); 20 maggio 1794, nominato capitano dei Granatieri assume il comando di una delle compagnie del suo reggimento inquadrato nel IX battaglione Granatieri (PeC28); 11 marzo 1796, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32); 9 aprile 1796, promosso maggiore effettivo nel II battaglione del rgt di Lombardia (PeC32); 4 luglio 1797, nominato 2° scudiere e gentiluomo di bocca di S. M. Carlo Emanuele IV (101).

Dopo la Restaurazione: 30 luglio 1814, promosso colonnello comandante del rgt di Piemonte (PCF2); giugno 1815, partecipa alla campagna in Savoia; 15 giugno 1815, presidia le posizioni di Bourg de l'Hôpital attaccate dai Francesi da dove ripiega; 4-9 luglio 1815, partecipa alla battaglia per la conquista di Grenoble al comando del suo reggimento inquadrato nella colonna comandata dal Gabaleone di Salmour d'Andezeno; 6 marzo 1816, passato aiutante generale di dipartimento e nominato ispettore delle leve provinciali (RM375).

**Cacherano della Rocca d'Asti [d'Arazzo] conte Antonio Vincenzo:**

12 agosto 1792, tenente dei granatieri del rgt provinciale di Asti promosso capitano tenente nella compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (PeC23) e (RR); 1 dicembre 1792, trasferito tale alla compagnia colonnella (RR); 6 ottobre 1793, promosso capitano (PeC26); 14 maggio 1796, tale dei granatieri (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 22 novembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello con pensione annua di £ 600 (PCF5).

**Cacherano della Rocca [d'Arazzo] conte Carlo Vittorio:**

26 aprile 1793, cornetta nel rgt Dragoni di S. M. nominato cornetta colonnella (PeC25); 16 marzo 1794, promosso luogotenente (PeC27); 21 aprile 1796, partecipa alla carica del Brichetto nel corso della quale viene ferito ad un braccio. Al termine dello scontro recupera la sciabola del generale francese Stengel, ucciso nel corso del combattimento, oggi conservata nell'Armeria Reale di Torino;

---

<sup>4</sup> Il IV battaglione Granatieri era costituito da due compagnie per ciascuno dei reggimenti Saluzzo, Vercelli e Tortona.

7 gennaio 1798, promosso 1° tenente (PeC34); 24 agosto 1798, nominato 2° scudiere e gentiluomo di bocca della Principessa Felicita (101).

Nel periodo dell'occupazione francese non accetta incarichi.

Dopo la Restaurazione: 1 novembre 1814, capitano nel rgt Dragoni della Regina; 25 dicembre 1815, maggiore; 1818, tenente colonnello nel rgt dei Dragoni del Re (RR); 1835 è promosso maggior generale ispettore della milizie del ducato di Aosta.

**Cacherano della Rocca [d'Arazzo] cav. Giovanni Sulpizio:**

figlio di Pietro Giuseppe Vittorio e di Tera di Challant, nato il 19 gennaio 1778 a Torino.

28 gennaio 1819, maggiore nel rgt dei Dragoni della Regina promosso tenente colonnello (PeC8R); 10 febbraio 1821, promosso colonnello e aiutante generale.

**Cadello Don Francesco:**

figlio del fu Don Antioco di Santo Sperate e di Donna Anna Asquer, nato il 10 ottobre 1793 a Cagliari.

13 luglio 1809, sottotenente soprannumerario nel rgt di Sardegna (RM261); 3 aprile 1810, tale effettivo; 24 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 6 febbraio 1819, maresciallo d'alloggio nella 3^ compagnia delle GdC di S. M.

**Cagnis di Castellamonte di Lezzolo cav. Maurizio Carlo Ferdinando:**

figlio del fu conte Felice Benedetto e della fu Gabriella contessa di Lovera, nato il 27 ottobre 1786 a Lezzolo.

Già sottufficiale al servizio della Francia.

22 giugno 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt Monferrato (RM609); 9 dicembre 1815, tale effettivo; 3 agosto 1819, tale dei granatieri; 2 agosto 1820, promosso tenente in servizio alternativo; 4 maggio 1821, temporaneamente assegnato all'XI btg Cacciatori (RM609); 29 dicembre 1821, tenente d'ordinanza nella B. di Acqui.

**Cagnis di Castellamonte di Lezzolo conte Giuseppe:**

figlio del fu Felice Benedetto conte di Lessolo e di Maria Cristina Palma contessa di Borgofranco, nato il 2 marzo 1762 a Lezzolo.

Volontario nel rgt provinciale di Ivrea il 12 aprile 1780; sottotenente il 29 marzo 1782; sottotenente nel rgt di Monferrato il 29 aprile 1784; tenente il 23 novembre 1787; capitano tenente il 6 febbraio 1794; capitano il 30 aprile 1795.

Dopo la Restaurazione: 14 giugno 1814, capitano dei Granatieri nel rgt di Monferrato; 20 giugno 1815, promosso maggiore; 20 giugno 1817 collocato in congedo.

**Cagnis di Castellamonte di Lezzolo cav. Maurizio Carlo Ferdinando:**

figlio del fu Felice e della fu Gabriella dei conti Lovera, nato il 27 ottobre 1786 a Lezzolo.

Già sergente al servizio della Francia dal 14 dicembre 1808 al 27 ottobre 1814.

22 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Casale (RM784); 9 novembre 1815, tale effettivo; 2 agosto 1820, tenente; 4 maggio 1821, tale nell'XI btg Cacciatori; 29 dicembre 1821, tenente d'ordinanza nella B. Acqui; 24 gennaio 1825, tale dei granatieri; 11 gennaio 1828, capitano di 2^ classe; 18 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B Acqui.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Cagnoli di Sainte-Agnès conte Ilarione:**

figlio del conte Giuseppe e di Rosa Leotardi nato il 15 febbraio 1797 a Nizza Marittima.

19 aprile 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Alessandria (RM784); 10 settembre 1817, tale dei granatieri; 27 novembre 1818, tenente; «23 agosto 1821, condannato alla pena di 10 anni di galera della R. Delegazione di Torino dopo essere stato destituito, spogliato e del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a ricoprire qualunque ulteriore regio servizio».

**Caire Giovanni:**

6 ottobre 1793, tenente nel rgt provinciale di Asti nominato tale dei granatieri assegnato al I battaglione granatieri (PeC26); 9 marzo 1794, promosso capitano tenente (PeC27); 15 luglio 1794, promosso capitano (PeC29).



Dopo la Restaurazione: 7 maggio 1817, tenente colonnell della B. Piemonte (PCF); 22 luglio 1820, comandante in 2° della Cittadella di Alessandria; 11 novembre 1820, comandante della città e provincia di Alba; 28 dicembre 1822, colonnello di fanteria.

**Cayetti Giovanni Battista:**

figlio di Luigi e di Orsola Pitto, nato il 4 aprile 1784 a Venaria Reale.

Già al servizio della Francia col grado sergente maggiore dal 18 luglio 1803 al 10 ottobre 1814.

18 novembre 1814, nominato furiere maggiore nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 1 febbraio 1816, promosso alfiere (RM34), 1 ottobre 1817, tale nella B. Regina; 1 gennaio 1822, sottotenente in servizio permanente nella B. Piemonte (RM375); 8 marzo 1822, tale dei granatieri; 21 febbraio 1823, tenente di 2^ classe; 25 gennaio 1825, tenente effettivo; 28 gennaio 1831, capitano di 2^ classe; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Caissotti di Chiusano conte Luigi:**

figlio del conte Luigi e di Virginia d'Isola, nato il 1 aprile 1792 a Cuneo.

10 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 25 agosto 1815, tale dei granatieri; 21 dicembre 1815, tenente della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 27 luglio 1820, tenente degli scelti; 22 dicembre 1821, capitano; 8 marzo 1823, dispensato da ulteriore servizio con la conservazione del grado e l'uso dell'uniforme.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Calcagno Pietro:**

figlio del fu Bartolomeo e di Anna Tarichi, nato il 21 novembre 1798 a Cuneo.

20 ottobre 1814, soldato di leva nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 dicembre 1814, furiere; 19 giugno 1815, promosso alfiere; 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. Cuneo; 30 novembre 1818, grado ed anzianità da sottotenente; 2 novembre 1819, sottotenente effettivo; «12 agosto 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme da parte della RCM».

**Calcamuggi Varzi di Monteleale cav. Angelo Giovanni:**

figlio del conte Bartolomeo e di Gabriella Massetti di Montalero, nato il 14 marzo 1769 a Casale.

26 aprile 1793, aiutante maggiore con grado ed anzianità di cornetta nel rgt Dragoni del *Ciabilese* promosso luogotenente (PeC25) 18 gennaio 1794, promosso luogotenente effettivo (PeC27); 10 novembre 1796, 1° luogotenente nel rgt Piemonte Reale cavalleria per la soppressione del rgt dei Dragoni del *Ciabilese* (PeC33); 17 novembre 1798, promosso 2° capitano (PeC34); 1 febbraio 1799, alla rivista in tale data del 4° rgt dei Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798, indicato come capitano nel 2° squadrone (RR); 7 novembre 1798, capitano in Piemonte Reale.

Dopo la Restaurazione: 4 agosto 1814, capitano nel reggimento Piemonte Reale; 14 dicembre 1815, maggiore; 16 maggio 1817, tenente colonnello; 18 giugno 1819, promosso colonnello comandante del rgt Piemonte Reale; 13 aprile 1820, morto di apoplezia a casa sua, già in congedo illimitato,.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1797 e quella del 1798 nell'alto novarese.

Decorato OSML il 2 dicembre 1816.

**°Calda Ferdinando:**

figlio di Francesco e delle fu Ludovica Monza, nato il 19 marzo 1786 a Cortemaggiore.

8 luglio 1814, sergente dei granatieri nel rgt delle Guardie; 12 gennaio 1815, furiere di compagnia granatieri; 12 novembre 1815, promosso alfiere; «17 dicembre 1821, cancellato dai ruoli quale disertore essendo assente dalla Brigata dal marzo 1821».

**Caldellari Domenico:**

figlio di Domenico e di Rosa Fianson, nato il 31 ottobre 1787 a Nizza Marittima.

Già al servizio della Francia dal 7 marzo 1805 al 25 ottobre 1806 nella Marina come volontario, poi come coscritto nella Guardia Imperiale dal 25 gennaio 1807 al 1 settembre 1814, raggiungendo il grado di sergente.

17 ottobre 1815, sergente nel rgt di Cuneo (RM491); 1 novembre 1815, furiere; 6 maggio 1821, promosso sottotenente; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 19 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 5 febbraio 1827, tenente effettivo; 8 novembre 1830, nominato AM di Piazza ad Albenga. 1 aprile 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Calderina/Carderina Benedetto:**

figlio del fu Giacomo e della fu Vittoria Remondini.

Già capitano al servizio di Genova e della Francia, nel 1810 promosso al grado di capo di battaglione con l'incarico di realizzare a Danzica una nuova fonderia.

28 marzo 1815, nominato maggiore di fanteria con l'incarico di direttore della Fonderia di Torino (misc II/19); 4 giugno 1816, già decorato del grado di colonnello gli sono concessi paga e vantaggi fissati per i tenenti colonnelli (PeC7R); 27 aprile 1817, promosso colonnello effettivo; 16 marzo 1827, morto a Torino di malattia.

**°Caligaris/Calligaris Bernardino:**

figlio del notaio Giovanni Antonio e della fu Caterina Druetti, nato il 26 novembre 1782 a Barbania.

1 settembre 1814, sergente maggiore nel rgt provinciale di Susa (RM375); 18 maggio 1815, promosso alfiere (RM375); 24 novembre 1815, tale provinciale nel rgt di Piemonte; *17 luglio 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata, raccomandato alla clemenza regia per le buone informazioni su di lui e per essere stato tratto in inganno alla partenza dal Deposito dal maggiore Cappuccino e dal capo della rivolta Garrone* (RM375); 6 dicembre 1821, riammesso in servizio (RM375); 15 febbraio sottotenente in servizio alternativo; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 29 gennaio 1827, promosso tenente in servizio alternativo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM375)

**Calleri Giovanni Alessandro**

1 febbraio 1814, per commissioni del generale Nugent nominato tenente dei Carabinieri nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 23 agosto 1814, nominato tenente (PeC1); 1 settembre 1814, dimessosi dal servizio (RR).

**Calleri di Sala cav. Francesco:**

figlio del conte Giovanni Giorgio e di Carlotta dei conti di Acceglio, nato il 29 agosto 1791 ad Acceglio.

Già al servizio della Francia come volontario, avendo raggiunto il grado di tenente; dal 6 luglio 1810 al 1814.

22 dicembre 1814, nominato tenente nei Dragoni della Regina; 26 dicembre 1815, promosso capitano; 11 agosto 1821 tale nei cavalleggeri di Piemonte; 6 ottobre 1827, promosso maggiore in Savoia cavalleria; 19 gennaio 1829, maggiore nel rgt dei Dragoni di Piemonte; 7 dicembre 1831, tenente colonnello nel rgt Novara cavalleria (RM2287); 2 novembre 1833, colonnello nel rgt Genova cavalleria; 5 gennaio 1839, promosso maggior generale comandante la II B. di cavalleria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Calleri di Sala cav. Giuseppe:**

figlio di Giovanni Giorgio e della fu Carlotta dei conti d'Acceglio, nato il 19 aprile 1786 a Carrù.

Al servizio della Francia nel 3<sup>o</sup> rgt corazzieri dal 1<sup>o</sup> dicembre 1802 come volontario sino al 1<sup>o</sup> aprile 1814 (sten il 23 dicembre 1812, ten. il 8 dicembre 1813).

21 dicembre 1814, tenente nei Dragoni della Regina (RM2275); 29 dicembre 1815, capitano; 1 agosto 1821, tale nei Dragoni del Genevese; 12 gennaio 1826, maggiore in Piemonte Reale; 1 settembre 1831, tenente colonnello in Savoia cavalleria; 20 luglio 1833, promosso colonnello del rgt Nizza cavalleria; 11 maggio 1836, a domanda dispensato da ulteriore servizio con l'annua pensione di £ 2550.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore. Decorato dell'OMSSML il 5 giugno 1833. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel marzo del 1821.

**Calligaris Giuseppe:**

figlio del fu Pio Domenico e di Domenica Acollo, nato il 31 marzo 1791 a Romano (Ivrea).

Già sottotenente al servizio della Francia in aspettativa dal 12 aprile 1815.

2 settembre 1817, nominato sottotenente nel btg Cacciatori di Savoia /RM30); 1 ottobre 1819, tale nel I btg di Guarnigione.

**Callori conte Ludovico:**

figlio di Fabrizio, nato a Modena.

10 marzo 1814, nominato sottotenente per commissioni del generale Nugent nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 novembre 1814, confermato nel grado da S. M. (RM38); 8 febbraio 1816, promosso tenente (RM38); 31 luglio 1819, dimissionato a domanda col grado di capitano (RM38).

Ha fatto la campagna del 1815 (RM38).

**Calori cav. Carlo:**

figlio del cav. Camillo e della fu Teresa Patrucchi, nato il 21 agosto 1803 a Moncestino

19 ottobre 1820, fuciliere nella B. Cuneo (RM491); 11 marzo 1822, promosso sottotenente; 15 febbraio 1823, tale in servizio alternativo; 23 febbraio 1824, tale in servizio permanente; 14 gennaio 1828, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 6 giugno 1829, dispensato, a domanda, da ogni ulteriore servizio.

**°Calosso Giovanni Timoteo:**

Già sottufficiale al servizio della Francia.

15 maggio 1815, già furiere nel rgt dei Cavalleggeri del Re promosso cornetta; 30 aprile 1819, sottotenente; «10 marzo 1821, partecipa all'insurrezione e segue il capitano di Lizio ad Alessandria; 28 marzo 1821, promosso capitano dalla Giunta costituzionale, aprile 1821, cancellato dai ruoli».

**°Calvetti Giuseppe Maria Goffredo:**

figlio del fu Tommaso e di Teresa Picco, nato il 29 settembre 1792 a Torino.

Già sottotenente al servizio della Francia.

11 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Cuneo (RM491); 3 febbraio 1815, tenente; 27 novembre 1818, capitano della categoria provinciale con dichiarazione di passare effettivo alla prima vacanza utile; «31 marzo 1821, cancellato dai ruoli per ordine del Governatore Generale capo dell'Armata Piemontese conte de la Tour».

**°Calvetti Tommaso Pietro Anselmo:**

figlio del fu Tommaso e di Teresa Picco, nato il 13 ottobre 1789 a Torino.

14 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM432); 21 giugno 1815, tenente; 25 novembre 1815, tale nella B. Aosta; 2 agosto 1819, tale dei granatieri; 28 luglio 1820, capitano in continuato servizio; «6 settembre 1821, condannato a morte per aver portato le armi contro l'Armata Reale».

**°Calza di Costigliole cav. Vincenzo:**

figlio del fu conte Giovanni Battista e di Marianna dei conti di Monfort, nato il 1 gennaio 1791 a Saluzzo.

Già sottotenente al servizio della Francia.

26 luglio 1814, sottotenente in aspettativa (RM784); 3 aprile 1815, tale nel rgt di Alessandria; 19 agosto 1815, tenente; 25 agosto 1819, congedato con una pensione di £ 278 annue; 7 febbraio 1821, tenente nella B. Piemonte (RM375); «8 maggio 1821, destituito, spogliato del grado e delle insegne di cui fosse investito e dichiarato inabile ad ogni altro ulteriore servizio regio per decisione della RCM, avendo ubbidito agli ordini del conte di Santa Rosa il 29 marzo recandosi ad Alessandria avendo già l'ordine di raggiungere la B. il 1<sup>o</sup> aprile a Novara».

**Calzamiglia di Villaguardia conte Ettore Giuseppe Maria:**

figlio del fu Agostino e di Sofia Elisabetta Anna de Villeneuve de Bargemont, nato il 6 ottobre 1774 a Nizza.

1 settembre 17986, aspirante di Marina (RM42); 1786, guardiamarina (RM42); 11 settembre 1791, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM42); 11 settembre 1794, tale dei granatieri (RM42); 1794, promosso tenente (RM42); 1799, promosso capitano nel rgt di Saluzzo.

Dopo la Restaurazione: 31 maggio 1815, capitano nel rgt provinciale di Nizza (RM42); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo (RM42); 10 febbraio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42);

1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 29 novembre 1820, collocato in congedo con la pensione di £ annue 732.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, del 1799 e del 1815 contro la Francia.

**Camerana Antonio:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Piana, nato l'8 giugno 1773 a Castiglione.

28 agosto 1794, cadetto del I battaglione nel rgt di Monferrato promosso sottotenente ed assegnato alla compagnia del capitano Albini (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 23 settembre 1814, promosso tenente nel rgt di Piemonte (RM375); 17 agosto 1815, promosso capitano (RM375); 13 dicembre 1821, tale dei granatieri (RM375); 12 febbraio 1823, promosso maggiore in servizio alternativo nella Brigata Cuneo (RM375); 21 gennaio 1829, tale in servizio permanente; 2 agosto 1829, nominato primo maggiore nella casa degli Invalidi di Asti col grado di tenente colonnello.

Ha fatto le campagne del 1794 al 1797 e del 1815 contro la Francia. 13 maggio 1826, decorato della croce dell'OMSSML per i suoi lunghi e fedeli servizi.

**Camoletti/-o Francesco:**

figlio del fu Giuseppe Antonio e della fu Francesca Borsotti, nato il 15 ottobre 1784 a Barengo (Novara)

Già tenente al servizio del Regno d'Italia.

1 aprile 1815, sottotenente in aspettativa (RM491); 18 giugno 1815, sottotenente dei granatieri del rgt di Cuneo; 14 agosto 1815, promosso tenente; 29 dicembre 1821, promosso capitano nella B. della Regina.

**Camosci Bernardo:**

figlio del fu Nicolò e della fu Brigida Summughi, nato a Sarzana.

22 luglio 1814, sottufficiale nella Gendarmeria Genovese (RM94); 23 luglio 1818, sottotenente dei Moschettieri di Sardegna; 1 luglio 1819, tale nei Cacciatori Reali di Sardegna; 1 aprile 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.; 1° luglio 1823, passato tale agli Invalidi.

**°Camosso Carlo:**

figlio di Carlo Antonio e di Paola Torrione, nato il 4 agosto 1796 a Torino.

Già al servizio della Francia

10 luglio 1814, nominato sergente furiere nei cavalleggeri di Piemonte; 1 aprile 1815 furiere maggiore; 12 novembre 1819, promosso cornetta; 5 aprile 1821, promosso sottotenente in soprannumero; 11 maggio 1821, confermato nel grado; «26 settembre 1821, dimissionato dalla RCM senza l'uso dell'uniforme ed una pensione annua di £. 480».

Ha fatto la campagna 1815. Decorato cav. dell'OMS di 4 classe in sostituzione Legione d'onore il 1 gennaio 1817.

**Campagnola Giorgio:**

figlio del fu medico Paolo di Torino e di Geltrude Valimberti,

27 marzo 1791, nominato cadetto soprannumerario nel rgt di Lombardia (RR); 14 maggio 1793, cadetto nel rgt di Lombardia promosso sottotenente effettivo nel rgt di Oneglia (PeC24); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion; 25 luglio 1794, dalla rivista in tale data a quella del dicembre 1794, risulta prigioniero di guerra; 15 luglio 1795, promosso capitano tenente (PeC31) ed assegnato alla compagnia colonnella (RR); 16 febbraio 1796, trasferito alla compagnia luogotenente colonnella (RR); 1798, per l'abolizione del grado di capitano tenente è indicato come luogotenente in servizio nella compagnia Caravadossi nel I/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 4 dicembre 1814 promosso capitano nel rgt di Monferrato (RM); 2 agosto 1819 tale dei Granatieri (RM); 19 febbraio 1821, collocato in pensione col grado di maggiore (RM)

**Campana nobile Pasquale:**

figlio del fu nobile Felice Antonio e della fu Olimpia Giocante, nato l'11 ottobre 1774 a Campana (Corsica).

Dal 1 maggio 1791 al 18 giugno 1814 al servizio della repubblica di Genova nel rgt corso e della Francia quale graduato e sottufficiale, dal 19 giugno 1814 al 15 marzo 1815 al servizio della repubblica di Genova col grado di sottotenente.

Dopo l'unione di Genova al Regno di Sardegna: 16 marzo 1815, tenente nel rgt Genova (RM609); 21 maggio 1821, assegnato in via temporanea all'XI btg Cacciatori; 1 gennaio 1822, tenente in servizio permanente nella B. Casale; 1 maggio 1822, tale dei granatieri; 28 febbraio 1823, capitano nella B. Savona (RM609).

**Campelli Gaspare:**

figlio di Bartolomeo e di [...] De Mulas, nato il 16 aprile 1796 a Cagliari.

1 novembre 1809, soldato volontario senza ingaggio nella centuria del Corpo Franco in Cagliari (RM665); 20 giugno 1816, cadetto nelle GdC di S. M.; 5 novembre 1819, sottotenente in soprannumero nella Legione Reale Leggera; 7 dicembre 1821, tale effettivo nei Cacciatori Reali Piemontesi; 30 giugno 1824, tale nella B. Pinerolo; 9 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 15 gennaio 1831, tale con incarico AM in 2<sup>a</sup>;

**Campi Ferdinando:**

18 gennaio 1790, nominato luogotenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Casale (RR); 17 novembre 1791, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia colonnella (RR); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion durante il quale viene ferito e fatto prigioniero; 19 luglio 1793, reso dai Francesi e trasferito alla compagnia di riserva (RR); 24 giugno 1794, promosso capitano (PeC29); 22 marzo 1796, a seguito di ferita riportata in guerra dichiarato non più abile al servizio di campagna e nominato maggiore in 2<sup>o</sup> della città di Mortara (98); 8 marzo 1797, nominato maggiore effettivo della Città di Mortara (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 5 dicembre 1814, nominato comandante del castello di Bobbio (PCF4).

**Campi Giovanni:**

figlio del fu Pietro e di Barbara Cagna, nato il 22 ottobre 1767 a Nizza Monferrato.

5 aprile 1794, soldato nel rgt di Lombardia promosso sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (PeC27); 26 maggio 1794, preso in forza al reggimento ed assegnato alla compagnia di riserva (RR); 15 dicembre 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC29); 24 marzo 1795, promosso tenente (PeC30); 1 marzo 1800, trasferito da una compagnia operativa alla compagnia di riserva (RR).

Dopo la Restaurazione: 19 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale d'Ivrea (RM609); 24 dicembre 1815, capitano provinciale nella B. Aosta; 1 dicembre 1821, tale nella B. Casale; 23 ottobre 1824, collocato in congedo con una pensione di £ 736.

**Campia Giovanni:**

figlio del fu Matteo e di Maria Bricarello nato il 13 giugno 1786 a Roatto (Asti).

4 marzo 1815, sottotenente effettivo nel rgt provinciale di Susa (RM42); 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 29 gennaio 1816, sottotenente eni Cacciatori di Nizza (RM42); 12 agosto 1819, promosso tenente (RM42); 28 gennaio 1824, tale dei carabinieri (RM42); 17 gennaio 1826, promosso capitano con paga da aiutante maggiore (RM42); 28 gennaio 1828, tale con paga da effettivo (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM42).

**°Campini Giuseppe Eugenio:**

già al servizio della Francia col grado di sottotenente;

23 giugno 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Mondovì (RM609); 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RM609); 12 febbraio 1819, tale d'ordinanza; 17 luglio 1820, tale dei granatieri; «29 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale» (RM609).

**Camussi Giovanni:**

figlio di Francesco e della fu Rosa Vinetti, nato il 30 luglio 1786 a Moncalvo.

Già al servizio della Francia col grado di capitano nel reggimento Granatieri della Guardia Italiana.

21 marzo 1815, tenente nel rgt provinciale di Casale (RM665); 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 7 luglio 1817, capitano della categoria provinciale nella B. Saluzzo; 1 gennaio 1822, tale d'or-

dinanza; 27 gennaio 1824, tale dei granatieri; 28 gennaio 1826, promosso maggiore d'ordinanza nella B. d'Acqui.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe il 4 aprile 1818 in cambio della Legion d'Onore.

**°Canavassi Giuseppe:**

figlio di Giacinto e della fu Sofia Marchisio, nato il 19 marzo 1798 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nelle Scuole di artiglieria e genio (RM2662); 18 dicembre 1817, sottotenente in soprannumero allievo della scuola del genio; 20 settembre 1819, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo r. del genio; 27 novembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; *21 settembre 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme per decisione della RCM per essere rimasto nella Cittadella di Torino col suo distaccamento dopo la rivolta ed avere continuato a prestare il suo servizio sino al 9 aprile 1821*; 20 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Candia, De, Don Carlo:**

figlio del cav Don Stefano e di Donna Caterina Grisoni, nato il 28 dicembre 1803 a Cagliari.

29 maggio 1816, allievo della R. Accademia Militare (RM216); 8 febbraio 1822, sottotenente nel rgt Cacciatori Guardie; 13 febbraio 1823, tale dei carabinieri; 2 febbraio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tenente effettivo; 6 febbraio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 8 ottobre 1831, passato tale allo Stato Maggiore Generale dell'Armata.

**Candia, De, Don Stefano:**

figlio di Don Antonio Agostino e di Donna Marianna Montepagano, nato il 27 settembre 1770 ad Alghero

29 agosto 1792, nella rivista in tale data, a San Giovanni di Moriana in Savoia, indicato come sottotenente dei cacciatori nel rgt di Sardegna (RR); 17 aprile 1793, presente al combattimento sul Colle del Perus dove viene ferito<sup>5</sup>; 28 agosto 1793, luogotenente aggregato al rgt di Sardegna nominato luogotenente effettivo (PeC26); 18 settembre 1793, nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC26); 14 gennaio 1794, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC27); 18 dicembre 1794, per i postumi della grave ferita riportata nell'azione del Perus non in grado di continuare nell'esercizio della carica di aiutante maggiore ricollocato nel reggimento quale luogotenente (PeC30); 12 luglio 1795, nominato tenente dei cacciatori (PeC31); 17 febbraio 1797, tale dei granatieri (PeC33); 1799, promosso capitano e decorato della croce dell'Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro. Durante l'occupazione del Piemonte serve il sovrano in Sardegna

Al ritorno di S.M. nei suoi Stati di Terraferma: 1816, promosso luogotenente colonnello comandante del rgt Cacciatori Guardie (nuova denominazione del rgt di Sardegna, che entra a far parte della Brigata delle Guardie per la fedeltà dimostrata durante il periodo in cui i sovrani sono stati nell'isola); 1818, promosso colonnello comandante del rgt Cacciatori Guardie; 1821, promosso maggior generale; 1830, nominato comandante della Divisione di Novara; 1831, promosso maggior generale; 1834, nominato Governatore della Divisione di Nizza; 1837, promosso luogotenente generale e collocato a riposo.

**Candiani Don Giuseppe:**

13 agosto 1792, sottotenente dei Granatieri nel rgt di Lombardia promosso tenente (PeC23); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 9 maggio 1794, tale dei cacciatori (PeC28); 21 maggio 1794, tale dei granatieri (PeC28) è assegnato al IX battaglione ove svolge le funzioni di aiutante maggiore (RR); 7 maggio 1795, promosso capitano tenente rientra al reggimento di provenienza e viene assegnato alla compagnia colonnella (PeC31); 13 giugno 1798, capitano tenente

---

<sup>5</sup> Dalle Mémoires historiques sur les guerres du Piemont avec la France de 1792 à 1800 del maggior generale barone Giuseppe Felice Corporandi d'Auvare : « C'est sur même point de Perus que 27 ans après M.r le Col. De Candia passant avec le Corps des Chasseurs del Gardes Sardes continueur du Rgt de Sardaigne arretà la troupe, fit mettre genou à terre, et offrir au Ciel une prière expiatoire en l'honneur des braves compatriotes morts sur le champ d'honneur »

retrocesso luogotenente per la trasformazione del reggimento e l'abolizione del grado rivestito nominato tenente dei granatieri (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 18 giugno 1815, nominato maggiore del castello di Casale (PCF7)

**Canelles Don Efisio:**

figlio di Don Carlo e di Donna Anna Cassinis, nato il 1 novembre 1787 a Cagliari.

24 novembre 1803, cadetto nelle GdC di S. M. (RM261); 7 gennaio 1808, sottotenente nel rgt di Sardegna; 20 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 24 dicembre 1818, tale dei carabinieri; 25 aprile 1820, capitano; 19 aprile 1830, tale dei carabinieri; 17 gennaio 1831, promosso maggiore e assegnato in Sardegna a disposizione del Comandante alle Armi del Regno.

**Canera di Salasco conte Ignazio:**

28 febbraio 1795, capitano nel rgt Cavalleggeri di S. M. 1° scudiere dei Duca del Genevese e del Conte di Moriana esentato dal servizio, per motivi di famiglia, con la conservazione del grado e l'autorizzazione a far uso dell'uniforme (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, promosso luogotenente colonnello nel rgt Dragoni di S. M. (PCF2); 16 dicembre 1815, decorato del grado di colonnello di cavalleria.

**Canera di Salasco conte Alessandro:**

figlio del fu conte Ignazio e della marchesa Daria Belcredi, nato il 16 maggio 1801 a Torino.

18 febbraio 1816, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni del Re; 8 settembre 1817, tale effettivo con incarico di garzon maggiore; 11 agosto 1821, tale nel rgt Dragoni del Genevese; 14 agosto 1823, tenente con incarico di AM; 12 febbraio 1825, nominato maresciallo di alloggio soprannumerario nella 2<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M. col grado di maggiore; 15 aprile 1829, maresciallo di alloggio effettivo; 6 settembre 1831, capo divisione nella R. Segreteria di Guerra; 5 maggio 1832, capitano del treno di provianda; 15 dicembre 1832, collocato in aspettativa; 13 gennaio 1835, capitano aggregato in Genova cavalleria; 16 agosto 1836, maggiore; 26 agosto 1845, colonnello comandante in 2° della Scuola Militare di equitazione; 4 gennaio 1848, colonnello comandante Nizza cavalleria; 22 agosto 1848, collocato a riposo.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Il 2 gennaio 1822, decorato della croce dell'OMSSML per il suo comportamento durante la ribellione. Decorato della medaglia d'argento al valor militare il 30 maggio 1848 per il suo comportamento alla battaglia di Goito.

**Canera di Salasco conte Carlo Felice:**

figlio del conte Ignazio e della marchesa Daria Belcredi, nato il 13 settembre 1796 a Torino

giugno 1815 tenente nello Stato Maggiore del gen de la Tour in Savoia, si distigie alla presa di Grenoble; 1818 capitano nello Stato Maggiore Generale; 1832, tenente colonnello nello Stato Maggiore Generale con incarico di 1° ufficiale della segreteria di guerra e segretario delle conferenze; 1834, colonnello; 1839, maggior generale; 9 agosto 1848, tenente generale Capo di Stato Maggiore dell'esercito di Sardegna trattò l'armistizio con gli Austriaci.

**Canera di Salasco cav. Costantino:**

figlio del conte Ignazio e della marchesa Daria Belcredi, nato il 3 giugno 1793 a Cavoretto.

28 luglio 1814, nomina sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 22 gennaio 1815, tale considerato in soprannumero; 2 aprile 1815, tale effettivo; 3 maggio 1816, tale dei granatieri; 23 agosto 1817, tenente; 23 maggio 1818, gli sono accordate le dimissioni per motivi di famiglia a richiesta del padre.

**Canet Joseph:**

figlio di Joseph e di Marie Poncet, nato l'11 maggio 1794 ad Albens.

4 marzo 1815, fuciliere nella B. di Savoia; 1 settembre 1815, sergente; 1 novembre 1815, furiere d'ordinanza; 2 novembre 1819, alfiere provinciale nella B. di Savoia, 22 luglio 1820, tale d'ordinanza; 13 maggio 1821, tale con anzianità da sottotenente; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 19 gennaio 1825, tenente; 10 marzo 1830, morto di malattia a casa propria.

**Cano Giovanni Maria:**

figlio del fu notaio Giorgio e di Francesca Farru, nato il 17 dicembre 1768 a Sassari.

27 giugno 1788 - 14 giugno 1816, soldato e sottufficiale nel rgt di Sardegna; 15 giugno 1816, alfiere nel rgt Cacciatori Guardie; 3 luglio 1819, congedato.

**Canosio vedi Alessi di Canosio**

**Cantatore Francesco:**

figlio di Giacomo Andrea e di Caterina Derossi, nato il 2 aprile 1783 ad Envie.

Già sottotenente al servizio della Francia nel 31° rgt f. leggera dal 1 aprile 1803 al giugno 1814.

Dopo la Restaurazione: 10 novembre 1814, nominato sottotenente soprannumerario nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 5 febbraio 1816, 4 ottobre 1818, promosso tenente (RM42); 1 febbraio 1824, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Pinerolo; 26 gennaio 1825, tale effettivo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Cantatore Delpasco vassallo Giuseppe:**

figlio del fu Antonio e della fa Elisabetta Ratti, nato il 7 dicembre 1783 a Mondovì.

26 luglio 1814, sottotenente nel rgt di Piemonte (RM609); 7 gennaio 1816, tale dei granatieri; 24 aprile 1816, promosso tenente; 26 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Casale; 13 febbraio 1823, capitano effettivo; 5 febbraio 1827, tale nella Casa Reale degli Invalidi di Asti (RM609).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Cao Francesco:**

figlio di Priamo e di Giuseppina Venuto, nato il 12 dicembre 1810 a Cagliari.

20 novembre 1820, nominato allievo nella R. Accademia Militare; 12 aprile 1828, nominato cadetto; 9 febbraio 1829, promosso sottotenente nel Corpo dei Cacciatori della Regina (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina (RM34).

**Capellis [...]**

31 ottobre 1815, indicato quale tenente nel I/Monferrato (RR).

**Capello Antonio:**

figlio di Giovanni e della fu Teresa Dogliani, nato il 4 febbraio 1787 a Cuneo.

Già sottotenente al servizio della Francia dal 25 novembre 1806 al dicembre 1815. Nel marzo del 1815 ha fatto parte del contingente che agli ordini di S. A. R. il Duca d'Angouleme si oppose al Bonaparte.

15 aprile 1821, furiere maggiore nella Legione Reale Leggera promosso sottotenente in soprannumero (RM46); 16 dicembre 1821, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 22 giugno 1822, ufficiale pagatore; 24 gennaio 1826, promosso tenente; 16 aprile 1829, nominato AM di Piazza a Pinerolo.

Ha fatto le campagne dal 1807 al 1814 in Spagna, Portogallo e sui Pirenei al servizio della Francia.

**Capello [alias Cappello / Capel / Capelli] di Salto, Priacco e Villanova vassallo Luigi Saverio:**

figlio del fu Pietro Michele e di Marianna Castagna, nato il 22 ottobre 1763 a Torino.

25 maggio 1782, sottotenente del Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 7 aprile 1784, tenente; 8 febbraio 1785, capitano tenente; 15 luglio 1792, capitano tenente promosso capitano (PeC22); 22 marzo 1796, capitano nel Corpo Reale d'Artiglieria decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, nominato Direttore delle Scuole Teoriche d'artiglieria e promosso tenente colonnello (PCF5); 21 aprile 1815, concessione del grado ed anzianità di colonnello di fanteria (PCF6) 11 maggio 1816, colonnello in 2° del Corpo; 28 settembre 1820, maggior generale e comandante del materiale d'artiglieria; 21 marzo 1821, dopo aver esitato su sollecitazione di Carlo Alberto, conduce una colonna d'artiglieria dalla Cittadella di Torino a Novara; 28 dicembre 1821, nominato comandante della città e provincia di Casale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara quale comandante di tutta l'artiglieria.

**Cappai Antonio:**

figlio di Salvatore e di Elisabetta Arnoux, nato il 5 novembre 1800 a Cagliari.



8 giugno 1816, cadetto nelle GdC di S. M. (RM261); 10 luglio 1820, sottotenente; 7 febbraio 1822, tale dei carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 28 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 26 gennaio 1825, AM in 2<sup>a</sup>; 19 aprile 1830, AM in 1<sup>a</sup>; 31 gennaio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe proseguendo nell'incarico di AM; 4 gennaio 1832, cessa incarico AM in 1<sup>a</sup>; 28 settembre 1833, capitano effettivo; 25 maggio 1841, nominato AM in 1<sup>a</sup>; 20 ottobre 1846, maggiore proseguendo nell'incarico; 26 gennaio 1847, maggiore effettivo; 17 febbraio 1849, colonnello; 1 marzo 1851 collocato a riposo.

Decorato di un MdA al VM per essersi distinto nel fatto d'armi del 6 maggio 1848; menzione onorevole per essersi distinto nel fatto d'armi del 30 maggio 1848; decorato dell'OMSSML per i servizi resi nel corso della sua carriera.

**Cappellis/Capellis Carlo Antonio:**

21 maggio 1796, cadetto nel 2<sup>o</sup> reggimento delle Truppe Leggere promosso alfiere nel I battaglione in sostituzione del Sig. Capra nominato sottotenente nel battaglione Invalidi (PeC32) e (RR); 23 maggio 1798, sottotenente nel soppresso 2<sup>o</sup> rgt delle Truppe Leggere aggregato temporaneamente al rgt di Alessandria nominato sottotenente effettivo nel reggimento (PeC34).

Alla Restaurazione: 26 novembre 1814, già capitano nel battaglione dei Cacciatori Italiani per motivi di salute congedato con la conservazione del grado e una pensione annua di £ 800 (PCF5).

**°Cappuccini/-o Carlo Luigi:**

figlio del fu Pietro e della fu Marianna Bertottini, nato il 11 novembre 1777 a Caselle.

4 novembre 1793, cadetto nel rgt di Aosta promosso sottotenente nel rgt provinciale di Susa (PeC26); 28 novembre 1793, nella rivista in tale data indicato come prigioniero di guerra (RR); 7 novembre 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC29); 20 maggio 1795, promosso tenente (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, nominato capitano nel rgt di Piemonte (RM375); 3 febbraio 1817, tale dei granatieri (RM375); 5 febbraio 1821, promosso maggiore (RM375); «8 maggio 1821, destituito e spogliato del grado, spogliato degli ordini di cui era investito, dichiarato inabile ad ulteriore regio servizio per aver agito in opposizione diretta agli ordini dell'autorità legittima».

**Capra di Corteranoz vassallo Pio Felice:**

figlio del fu generale Michele Antonio e della fu Anna Maria Albani, nato il 20 luglio 1773 a Bosco d'Alessandria.

3 aprile 1793, sottotenente soprannumerario nel rgt di Aosta nominato sottotenente effettivo (PeC25); 3 aprile 1794, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC27); 9 febbraio 1795, nominato sottotenente dei Granatieri<sup>6</sup> (PeC30); 6 maggio 1795, promosso luogotenente (PeC31); 11 maggio 1796, nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 14 aprile 1817, già tenente nel rgt di Aosta promosso capitano in aspettativa (RM552); 26 agosto 1817, capitano d'ordinanza nella B. della Regina; 12 luglio 1819, maggiore di Piazza in 2<sup>o</sup> ad Asti.

**Caprè de Megève, de, conte Eugenio Francesco:**

5 luglio 1794, luogotenente nel rgt Dragoni di S. M. decorato del grado di capitano (PeC29); 12 aprile 1796, promosso capitano tenente (PeC32); 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come capitano nel 1<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi costituitosi il 21 dicembre 1798 (RR).

Dopo la Restaurazione: 1814, promosso maggiore nel rgt dei Dragoni del Re; 16 dicembre 1815, nominato cornetta soprannumeraria nella 1<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo col grado di luogotenente colonnello (PCF8); 20 maggio 1817, promosso colonnello; 8 agosto 1818, nominato cornetta effettiva nelle Guardie del Corpo; 13 gennaio 1823, promosso maggior generale; 15 dicembre 1824, nominato luogotenente nella 1<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo; 29 gennaio 1831, nominato capitano nella 2<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo.

---

<sup>6</sup> L'effettivo passaggio al V btg Granatieri ove erano inquadrate le compagnie di Aosta, avvenne solo il successivo 7 marzo (RR).

**Caprè de Megève, de, vassallo Maurizio:**

15 agosto 1790, nominato luogotenente dei Cacciatori nel rgt di Savoia (RR); 15 agosto 1792, transitato alla compagnia della riserva (RR); 1 marzo 1793, trasferito alla compagnia Cacciatori (RR) 11 agosto 1793, luogotenente dei Granatieri nel rgt di Savoia promosso capitano tenente (PeC26); 20 gennaio 1794, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 4 aprile 1796, promosso capitano e trasferito al reggimento (RR).

Dopo la Restaurazione: 23 gennaio 1816, nominato maggiore di piazza a Chambéry col grado di maggiore di fanteria; 6 luglio 1816, promosso luogotenente colonnello; 26 dicembre 1821, nominato comandante della città di Chambéry; 3 aprile 1822, promosso colonnello.

**Cara Efsio:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Donna Antonia Roich, nato l'8 febbraio 1795 a Cagliari.

6 novembre 1811, nelle GdC di S. M. in Sardegna col grado di sottotenente (RM42); 30 ottobre 1818, tale in soprannumero nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 3 settembre 1819, tale effettivo (RM42); 1 marzo 1822, tale dei carabinieri (RM42); 17 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Casale (RM42); 28 gennaio 1824, tale effettivo (RM609); 26 gennaio 1831, capitano nella categoria provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Carassi Giuseppe:**

figlio di Maurizio e di Sicilia Lamberti, nato il 19 marzo 1780 a Fossano.

19 febbraio 1796, volontario nel rgt del Chiablese (RM665).

Dopo la Restaurazione: 28 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt di Saluzzo (RM665); 1 settembre 1817, tale effettivo nella B. di Saluzzo; 9 agosto 1820, tenente in servizio alternativo; 29 dicembre 1821, tale effettivo nella B. Savona; 30 gennaio 1826, tenente dei granatieri; 25 gennaio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 8 gennaio 1828, tale aggregato alla R. Casa degli Invalidi.

Ha fatto la campagna del 1796 nel corso della quale il 23 aprile venne ferito al Brichetto di Mondovì

**Caravadossi di Toetto cav. Francesco Vincenzo:**

16 maggio 1793, luogotenente dei Granatieri nel rgt di Monferrato promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia 1<sup>a</sup> maggiore (RR) e (PeC25); 16 luglio 1794, promosso capitano è trasferito al comando della compagnia Capo<sup>7</sup>(PeC29); 14 aprile 1796, fatto prigioniero di guerra a Dego, reso il 24 giugno successivo (RR); 1798, indicato come capitano comandante di una compagnia nel I/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 23 luglio 1814, nominato maggiore in 2<sup>o</sup> della città di Torino (PCF2).

**Caravadossi di Toetto barone Giulio:**

figlio di Vittorio barone di Toetto e della fu Maria Genoveffa Grimaldi Lascaris, nato il 27 gennaio 1786 a Nizza Marittima.

7 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 3 giugno 1815, nominato AM in 2<sup>a</sup>; 10 agosto 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tenente, aiutante maggiore in 2<sup>a</sup> nella B. Cuneo; 1 dicembre 1821, promosso capitano; 16 luglio 1831, dispensato col grado di maggiore da ogni ulteriore servizio.

**Caravadossi di Toetto cav. Ignazio Vincenzo:**

figlio del barone Vittorio e di Maria Genoveffa Grimaldi Lascaris, nato il 1 agosto 1791 a Nizza.

Al servizio di Francia nel 4<sup>o</sup> rgt delle Guardie d'Onore.

14 marzo 1815, nominato tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 17 novembre 1816, promosso capitano; 9 marzo 1825, promosso maggiore di cavalleria in aspettativa.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore. Decorato dell'OMSSML *«per essersi specialmente distinto con onorevole condotta nell'ultimo sconvolgimento di cose»*, in data 29 novembre 1821.

---

<sup>7</sup> Il comandante virtuale o meglio simbolico di questa compagnia era il Duca di Monferrato, figlio di Vittorio Amedeo III.

**Caravadossi di Toetto** barone **Vittorio Maria:**

22 settembre 1792, già in servizio quale capitano tenente della compagnia 2<sup>a</sup> maggiore nel rgt provinciale di Nizza (RR); 1 marzo 1793, comandante di un distaccamento di volontari, fa parte della retroguardia che agli ordini del cav. Viterbo, assicura la protezione delle truppe che da Belvedere ripiegano sul Raus (Rev); 8 giugno 1793, presente alla battaglia dell'Authion ove viene leggermente ferito; 13 marzo 1794, capitano tenente nel rgt provinciale di Nizza, particolarmente distintosi nel combattimento dell'8 giugno 1793 promosso capitano ed assegnato al comando di una compagnia nel II battaglione (PeC27); 28 marzo 1796, nominato capitano dei Cacciatori<sup>8</sup> (RR); 29 maggio 1798 - 26 settembre 1799, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante di compagnia nel rgt provinciale di Cuneo (RR).

Dopo la Restaurazione: 25 aprile 1815, decorato del grado di tenente colonnello e collocato in congedo con una pensione di £ 600 annue (PCF6).

**Caravana vedi Cavallerone di -****°Carbone Gregorio:**

figlio di Carlo e di Adelaide Clari, nato il 9 maggio 1801 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 14 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 14 ottobre 1820, tenente di 1<sup>a</sup> classe; «11 settembre 1821, cancellato dai ruoli per decisione della RCM; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio per ordine di S. M.»; 31 gennaio 1826, tale anziano; 11 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 21 luglio 1835, vice Direttore del laboratorio chimico-metallurgico; 10 ottobre 1837, capitano anziano; 29 gennaio 1839, maggiore; 7 ottobre 1843, direttore dell'allestimento dei convogli; 14 maggio 1848, colonnello destinato al comando del Parco Generale in Piacenza; 14 novembre 1848, nominato membro del consiglio permanente d'artiglieria; 7 ottobre 1850, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 3720 e contemporaneamente comandato a prestar servizio al Ministero della Guerra; 9 febbraio 1853, membro per la liquidazione delle pensioni; 9 agosto 1855, nominato direttore della biblioteca militare presso il Corpo Reale d'Artiglieria.

21 giugno 1848, decorato della croce dell'OMSSML.

**Carboni Giovanni:**

figlio del fu avv. Francesco Maria e di Donna Anna Cabras, nato il 7 aprile 1791 a Cagliari.

2 gennaio 1809, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 19 marzo 1810, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 15 maggio 1811, dimissionato per essersi preso la militare soddisfazione onde garantire l'onore personale e la militar divisa; 3 ottobre 1820, riammesso in servizio e nominato sottotenente di 1<sup>a</sup> classe; 11 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1827, tale di 1<sup>a</sup> classe, 29 agosto 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833, 2capitano di 1<sup>a</sup> classe, 3 giugno 1843, capitano anziano, 11 gennaio 1845, maggiore; 1 settembre 1847, tale in soprannumero nel Corpo degli Invalidi.

**Carcassi Giuseppe Giovanni Luigi:**

figlio di Giuseppe e della fu Francesca Ochino, nato il 23 giugno 1798 a Cagliari.

22 febbraio 1819, cadetto nell GdC di S. M.; 9 maggio 1822, grado di sottotenente di fanteria (RM42); 5 marzo 1823, tale nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42), 20 gennaio 1828, promosso tenente (RM42), 31 dicembre 1831, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo (RM42).

**Carderina Benedetto:**

figlio del fu Giacomo e della fu Vittoria Remondini, nato il 14 febbraio 1760 a Genova.

Già al servizio della Repubblica di Genova, della Francia e nel 1814 di nuovo di Genova col grado di capo battaglione.

1818, nominato colonnello direttore della R. Fonderia.

**Cardonatti [= Cardonato, Cardonati] nobile Giacinto Tommaso Severino Ottavio:**

---

<sup>8</sup> La patente, a conferma del provvedimento già preso dal comandante di reggimento, è in data del successivo 18 aprile

figlio del fu cav. Giuseppe Maria e di Anna Margherita Tolosani /-o, nato il 21 dicembre 1794 a Pinerolo.

26 luglio 1814, nominato sottotenente in asepttativa nel rgt di Cuneo (RM491); 19 ottobre 1814, tale in servizio nel rgt di Cuneo; 10 agosto 1817, tenente d'ordinanza nella B. Cuneo; 5 dicembre 1821, tale dei granatieri; 22 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Cardonatti [= Cardonato, Cardonati] nobile Vittorio:**

figlio del fu nobile Massimiliano e di Vincenza Tolosan [= Tolosani, Tholosani /-o], nato il 1 maggio 1793 [altre fonti 1790] a Pinerolo.

13 ottobre 1814, sottotenente nella B. Aosta (RM432; RM552); 10 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. Aosta; 20 luglio 1817, tenente; 10 agosto 1820, tale dei granatieri; 30 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe in spe nella B. della Regina; 14 febbraio 1823, tale effettivo; 1 gennaio 1831, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Carena Giorgio Antonio:**

figlio del fu Antonio e della fu Rosalia Caligaris, nato il 23 novembre 1765.

18 agosto 1785, soldato nel reggimento di Piemonte (RM665).

Dopo la Restaurazione: 17 aprile 1815, alfiere nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 17 giugno 1815, sottotenente in soprannumero; 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. Saluzzo; 2 agosto 1819, tale dei granatieri; 17 maggio 1820, congedato col grado di tenente e l'annua pensione di £ 720.

Ha partecipato nel 1793 alla difesa della Sardegna a Cagliari e nelle isole di San Pietro e della Maddalena. Ferito all'assedio di Tolone il 20 novembre del 1794. Si è più volte distinto nel corso delle campagne dal 1793 al 1797 durante le quali fu più volte ferito. Decorato della medaglia d'argento per il suo comportamento alla battaglia dell'aprile 1796 attorno a Mondovì, decorazione tramutatagli in OMS di 4<sup>a</sup> classe il 4 maggio 1816.

**Carignani di Chianocco conte Alessandro:**

figlio del conte Francesco e di Eugenia [de Regard de] Ballon, nato il 26 febbraio 1779 a Savigliano.

9 dicembre 1817, volontario nel btg Cacciatori di Savoia; 25 maggio 1821, promosso sottotenente effettivo (RM30); 23 luglio 1823, tal nel Corpo dei CC.RR.

**Carignani di Chianocco conte Giuseppe Ignazio Maria:**

figlio del fu conte Giuseppe e della fu contessa Caterina Turletti, nato il 18 settembre 1772 a Savigliano.

19 marzo 1791, cadetto nella Legione Leggera (RM); 14 maggio 1793, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RR); 17 novembre 1793, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC26); 31 gennaio 1794, promosso luogotenente e trasferito alla compagnia di riserva (PeC27) e (RR); 1 marzo 1795, trasferito alla compagnia Taparelli di Genola (RR); 1 giugno 1795, trasferito alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (RR); 15 giugno 1796, cancellato dai ruoli d'ordine di S. M. in data 13 giugno 1796 (RR).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale di Novara (RM); 13 dicembre 1814, nominato Aiutante Maggiore in 1<sup>a</sup> (RM); 24 novembre 1815, capitano nel rgt di Monferrato (RM); 4 agosto 17819, tale dei Granatieri; 29 gennaio 1821, promosso maggiore (RM); 29 dicembre 1821, tale nella Brigata Acqui (RM); 7 settembre 1825, nominato comandante della Piazza di Arona col grado di tenente colonnello.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799, Decorato dell'OMSSML il 20 marzo 1824.

**Carlevaris di San Damiano conte Giacinto:**

figlio di Ignazio conte di S. Damiano e della fu Giuseppa Pallavicino di Ceva, nato il 25 ottobre 1792 ad Asti.

12 dicembre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM609); 24 novembre 1815, tale dei granatieri nella B. Monferrato; 31 luglio 1817, promosso tenente; 1 gennaio 1822, tenente dei granatieri nella B. Aosta (RM609); 21 febbraio 1823, capitano in servizio alternativo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia

**Carlevaris di San Damiano cav. Ignazio:**

15 aprile 1796, maggiore di fanteria e capitano nel btg Invalidi per 12 anni comandante di una compagnia di congedati decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF99).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello (PCF).

**°Carlini Giorgio:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Maria Forgiione, nato il 19 luglio 1782 a Genova.

Al servizio della Francia e del Regno d'Italia raggiungendo nel marzo 1814 il grado di sottotenente.

14 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); 7 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. di Genova; 12 settembre 1817, tenente; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli come disertore quale assente ingiustificato dal 10 marzo».

Ha fatto le campagne in Austria (1806), Napoli, Prussia, Austria (1812), Russia e Germania. Ferito a Wagram il 7 luglio 1809.

**Caroelli Pietro Giacomo:**

figlio del fu Carlo e di Teresa Bertola, nato il 27 aprile 1795 a Trino.

30 luglio 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Casale (RM94); 30 agosto 1817, tenente nella B. Monferrato; 25 agosto 1819, tale nel Corpo dei CCRR (RM94); 5 novembre 1822, promosso capitano; 1 aprile 1832, promosso maggiore nel 2° rgt della B. Casale (RM94).

**Carrara Vittorio:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Adelaide Dumolar, nato il 3 gennaio 1799 a Torino.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM432); 19 dicembre 1817, sottotenente provinciale nella B. di Genova; 12 dicembre 1818, tale in spe; 1 giugno 1821, tale nel IV btg f. di linea provvisorio; 27 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Aosta; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 19 aprile 1830, tale dei granatieri; 17 gennaio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe.

**°Carrassi del Villar cav. Vincenzo:**

figlio del marchese Alessandro e di Federica Beraudo di Pralormo, nato il 2 febbraio 1792 a Bene.

22 maggio 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; ottobre 1817, tenente; «21 maggio 1821, dichiarato meritevole di destituzione da parte della RCM ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre riammesso in servizio e collocato in aspettativa»; 1 gennaio 1822, tenente nella B. della Regina; 19 febbraio 1823, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina.

Ha fatto la campagna del 1815, contro la Francia.

**Carrega marchese Lorenzo:**

figlio del marchese Battista e di Maddalena Lomellini, nato il 13 ottobre 1795 a Genova.

21 giugno 1815, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 13 gennaio 1816, aggiunto allo Stato Maggiore Generale per essere assegnato allo Stato Maggiore della Divisione di Genova.

**Carretto, del, cav. Vittorio Severino Bergamasco:**

figlio del fu conte Giuseppe Antonio e di Maria Teresa Didier, nato il 29 maggio 1790 a Torino.

26 luglio 1814, nominato sottotenente soprannumerario nel reggimento della Regina (RM375); 17 ottobre 1814, tale effettivo; 4 dicembre 1818, tale dei granatieri; 2 luglio 1819, promosso tenente; 1 gennaio 1822; tale nella B. Piemonte (RM375); 16 febbraio 1823, tale dei granatieri; 19 gennaio 1825, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe; 20 gennaio 1827, nominato capitano delle porte del castello di Casale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Carretto, del, di Gorzegno marchese Paolo Tete Edoardo Filippo:**

figlio di Carlo marchese del Carretto e di Gabriella Bonelli di Castelnuovo, nato il 1 dicembre 1765 a Torino.

9 febbraio 1795, luogotenente nel rgt Piemonte Reale cavalleria decorato del grado di capitano di cavalleria (PeC30); 17 novembre 1798, 2° capitano promosso 1° capitano (PeC34); 1 febbraio 1799, alla rivista in tale data del 4° rgt dei Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798, indicato come capitano nel 1° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 12 luglio 1814, maggiore; 11 gennaio 1815, promosso tenente colonnello e cornetta effettivo aiutante maggiore delle Guardie del Corpo di S. M.; 21 gennaio 1819, promosso tenente delle GdC di S. M.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799.

**Carretto, del, di Moncrivello** marchese **Giuseppe:**

21 marzo 1792, capitano nel rgt delle Guardie nominato capitano dei cacciatori (PeC22); 1 marzo 1793, capitano dei cacciatori del rgt delle Guardie nominato capitano dei granatieri (PeC25); 8 giugno 1793, capitano di una compagnia nel rgt delle Guardie facente parte del I battaglione Granatieri (al comando del luogotenente colonnello Dicht) partecipa al combattimento sull'Authion, dove schierato con i suoi uomini sulle pendici del Mangiabò concorre a bloccare l'avanzata francese dopo la perdita di Lineres; 12 giugno 1793, a presidio della Testa dell'Authion per tre volte respinge l'attacco dei granatieri francesi del generale Serrurier, successivamente interviene nel vicino settore del Milleforche a favore del rgt di Belgioioso dove respinge ed insegue gli uomini del generale Miezowski, nel corso di questa azione rimane ferito; 16 ottobre 1793, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC26); 15 aprile 1794, promosso maggiore di battaglione (PeC28); 27 aprile 1794, facente parte del presidio della ridotta di Feltz ferito nel corso dell'attacco francese per la conquista di quella posizione (IM); 21 giugno 1794, nominato maggiore di reggimento (PeC29); 29 marzo 1796, promosso luogotenente colonnello nel rgt provinciale di Pinerolo (99).

Dopo la Restaurazione: 8 dicembre 1814, promosso colonnello comandante del rgt provinciale di Torino; 15 gennaio 1815, promosso maggior generale; 23 aprile 1817 nominato comandante delle milizie della Divisione di Torino.

**Carretto, del, dei marchesi di Torre Bormida e di Bergolo** **Vittorio Maria Bruno:**

figlio del fu Carlo e di Lucia Cavallero, nato il 27 gennaio 1790 a Vercelli.

Al servizio della Francia quale Guardia d'Onore.

13 ottobre 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665); 21 giugno 1815, tale dei granatieri; 28 novembre 1815, tenente; 19 luglio 1820, tale dei granatieri; 10 dicembre 1821, capitano d'ordinanza; 3 aprile 1822, tale nella categoria provinciale; 19 marzo 1823, ritiratosi a domanda dal servizio militare con facoltà di far uso dell'uniforme.

**Carrion Don Efsio:**

figlio del fu Don Francesco ed Donna Speranza Demontis, nato il 6 marzo 1793 ad Alghero, settembre 1814, soldato volontario nel rgt di Sardegna (RM261); maggio 1815, sottotenente; 31 maggio 1818, morto a Genova per malattia.

**°Carro Carlo:**

figlio di Gioacchino e di Maddalena Sotgiu, nato il 10 ottobre 1793 a Cagliari.

25 luglio 1809, volontario nel btg della R. Marina (RM432); 11 aprile 1810, cadetto nelle GdC; 11 aprile 1814, sottotenente; 29 ottobre 1818, tale nella B. Aosta; «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore risultando assente dai ruoli da aprile».

**Carroccio di Monale** conte **Vittorio:**

figlio del conte Antonio e di Carlotta dei conti Piccono della Valle, nato il 24 novembre 1794 a Carmagnola.

3 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Mondovì; 20 marzo 1815, tale effettivo; 13 maggio 1815, tale con incarico di AM in 2°; 24 novembre 1815, tale nella B. d'Alessandria; 9 agosto 1817, tenente d'ordinanza; 8 maggio 1820, tale nella categoria provinciale; 13 aprile 1821, tale assegnato allo Stato Maggiore della Divisione di Cuneo.

**Carron/Carrone Jean François:**

figlio del fu Francesco Maria e di Gianna Francesca Mouthon, nato il 31 dicembre 1772 ad Annecy.

12 aprile 1795, soldato senza ingaggio nel 2° rgt delle Truppe Leggere promosso sottotenente (PeC30); 1 gennaio 1798, tale nel rgt delle Truppe Leggere.

Dopo la Restaurazione: 25 settembre 1814, tenente nel rgt di Cuneo (RM491); 20 giugno 1815, tale dei granatieri; 15 agosto 1815, capitano d'ordinanza; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri nella B. Cuneo; 3 marzo 1826, maggiore nel II btg di Guarnigione.

**Carron Pierre Antoine (detto Joseph):**

figlio del fu Jean Antoine e della fu Julienne Queisard, nato il 13 luglio 1776 a Thonon.

5 marzo 1792, cadetto nel rgt di Savoia; 12 febbraio 1794, promosso sottotenente (PeC27).

Dopo la Restaurazione: 25 gennaio 1815, tenente nel rgt di Savoia; 19 maggio 1818, maggiore comandante la Piazza di Thonon; 2 gennaio 1828, tale comandante la provincia dello Chablais; 17 aprile 1833, tenente colonnello; 27 novembre 1836, deceduto.

**Carron Pierre Marie:**

figlio del fu Jean Anypoine e della fu Julienne Queisard, nato nel marzo 1775 a Thonon.

25 ottobre 1794, soldato volontario nel rgt provinciale del Genevese promosso sottotenente (PeC29); 10 febbraio 1795, assegnato alla compagnia di riserva (RR).

Già capitano al servizio dell'Austria e dal 1810 della Francia.

1 gennaio 1816, tenente dei granatieri nella B. di Savoia; 7 febbraio 1816, capitano d'ordinanza; 26 maggio 1821, tale dei granatieri; 16 febbraio 1823, maggiore; 23 giugno 1826, tenente colonnello; 7 agosto 1831, congedato col grado di colonnello e l'annua pensione di £ 2400.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800. Decorato l'11 settembre 1815 dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legione d'onore; il 21 marzo 1824 decorato dell'OMSSML per il valore dimostrato combattendo sia contro il nemico sia contro gli insorgenti nel 1798.

**Carron de Briançon de Saint-Thomas conte Celso:**

3 luglio 1818, capitano nel rgt dei Dragoni del Re dispensato temporaneamente dal servizio; 21 gennaio 1832, maggiore in aspettativa promosso tenente colonnello; 16 novembre 1833, tale assegnato alla Divisione di Torino; 20 maggio 1835, gli vengono temporaneamente affidate le mansioni di capo di Stato Maggiore della Divisione di Torino; 31 dicembre 1835, promosso colonnello e nominato capo di Stato Maggiore della Divisione di Torino; 8 aprile 1843, nominato comandante del 4<sup>o</sup> rgt f.; 8 luglio 1843, impossibilitato a prendere il comando del rgt confermato nella carica di capo di Stato Maggiore.

**Carta cav. Michele:**

figlio del fu Don Giorgio e della fu Donna Raimonda Mulargia, nato il 19 marzo 1790 a Cagliari.

31 luglio 1806, cadetto nella compagnia delle GdC di S. M. (RM60); 31 luglio 1810, sottotenente nelle regie Armate; 11 ottobre 1817, tale in soprannumero nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 28 febbraio 1819, tale effettivo; 6 ottobre 1828, tenente nelle regie Armate; 16 giugno 1832, tale di 2<sup>a</sup> classe nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 21 febbraio 1835, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1839, capitano; 1 dicembre 1843, nominato maggiore nelle regie armate e comandante della piazza di Castelsardo.

**Carta cav. Don Pasquale:**

figlio del Comm. Don Giuseppe e di Donna Paola Orrù, nato il 4 gennaio 1779 a Oristano.

13 settembre 1797, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 30 luglio 1799, sottotenente; 18 giugno 1804, tale dei granatieri; 3 agosto 1806, tenente; 4 gennaio 1813, tale dei granatieri; 21 marzo 1816, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 24 febbraio 1820, tale dei carabinieri; 13 ottobre 1821, promosso maggiore per i meriti acquisiti col suo comportamento durante i mesi di marzo-aprile; 25 settembre 1827, decorato del grado di tenente colonnello; 27 gennaio 1821, tenente colonnello effettivo; 17 agosto 1831, colonnello del rgt Cacciatori Guardie.

**°Cartoni Vincenzo Domenico:**

figlio di Gaetano e di Francesca Incontri, nato il 12 novembre 1791 a Livorno (Toscana).

23 marzo 1816, sottotenente d'ordinanza nella B. di Alessandria (RM784); 4 luglio 1819, tale dei granatieri; 15 luglio 1820, tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; «24 maggio 1821, destituito, spogliato del grado e delle regie insegne di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a ricoprire qualunque ulteriore regio servizio».

**°Carutti [di Cantogno] Fedele:**

figlio del fu Giovanni Domenico vassallo di Cantogno e di Cristina Delbecchi, nato il 20 luglio 1795 a Villafranca.

24 agosto 1814, furiere maggiore nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 18 giugno 1815, alfiere; 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. Saluzzo; 23 settembre 1819; «26 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi dei quali fosse insignito, dichiarato inabile ad ogni ulteriore regio servizio da parte della RCM per essersi recato ad Alessandria pur essendo a conoscenza degli ordini del Comandante Generale del Piemonte e di S. A. R. il Duca del Genoveso».

**Carutti [di Cantogno] Ugone:**

figlio del fu Giovanni Domenico e di Cristina Delbecchi, nato il 20 aprile 1791 a Villafranca.

21 dicembre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM42); 24 marzo 1815, promosso tenente (RM42); 2 febbraio 1816, nominato aiutante maggiore in 2<sup>^</sup> nel Corpo dei Cacciatori di Nizza; 1 ottobre 1817, tenente nella Legione reale Leggera (RM42); 1 settembre 1819, promosso capitano (RM46); 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 18 gennaio 1829, tale dei granatieri (RM665); 29 gennaio 1831, promosso maggiore nella B. d'Acqui).

**Casa, Della, Bartolomeo:**

figlio del fu Stefano e della fu Isabella Sburlati, nato il 15 dicembre 1783 ad Alessandria.

Già sottotenente nel 31<sup>o</sup> rgt di f. leggera al servizio della Francia: 23 settembre 1800 incorporato nella DB leggera piemontese; 16 giugno 1808, promosso sergente; 28 gennaio 1814, promosso sottotenente dal maresciallo Soult; 20 giugno 1814, congedato quale straniero.

Dopo la Restaurazione: 9 novembre 1814, nominato sottotenente sovrannumerario nel corpo dei Cacciatori Piemontesi (RM34); 4 febbraio 1819, tale effettivo nel corpo dei Cacciatori di Nizza (RM34); 1 ottobre 1817, tale dei carabinieri (RM34); 3 ottobre 1818, tale nello stesso divenuto Cacciatori Piemontesi (RM34); 17 gennaio 1824, promosso capitano nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 2 aprile 1831, morto ad Annecy.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Casalegno Giuseppe:**

6 gennaio 1818, sottotenente nello Stato Maggiore Generale promosso tenente (PcC8R); 25 aprile 1821, tenente dello Stato Maggiore Generale in servizio alla Divisione di Novara proposto per la decorazione di cavaliere dell'OMSSML e la concessione di una pensione di £ 300 per l'attività svolta nel marzo-aprile 1821.

**Casalone Giovanni Antonio:**

figlio di Pietro e della fu Margherita Ferraris, nato l'8 luglio 1783 a Desana (Vercelli)

Già capitano al servizio della Francia dal 6 aprile 1803 al 5 agosto 1814.

1 aprile 1815, tenente in aspettativa (RM491); 1 settembre 1815, tenente dei granatieri della B. di Cuneo; 12 novembre 1818, capitano d'ordinanza; 26 gennaio 1825, capitano dei granatieri; 12 dicembre 1828, promosso maggiore di Piazza a Mondovì col grado di maggiore di fanteria.

3 dicembre 1821, decorato della croce dell'OMSSML per il comportamento tenuto a Novara.

**°Casanova Domenico Raimondo:**

figlio di Raimondo e di Clara Belmondo, nato il 2 novembre 1789 a Pinerolo.

Al servizio di Francia, come coscritto dal 15 aprile 1808.

Dopo la Restaurazione: 24 aprile 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Pinerolo (RM375); 10 maggio 1815, tale effettivo (RM375); 1 gennaio 1816, tale d'ordinanza nel rgt di Piemonte (RM375); 19 agosto 1819, promosso tenente della categoria provinciale; 19 luglio 1820, tale nella categoria d'ordinanza; «6 settembre 1821, dimissionato dalla RCM senza permesso dell'uso dell'uniforme».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Casanova Giovanni:**

figlio di Giacinto e di Carola Venisio, nato il 16 dicembre 1795 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 21 settembre 1819, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 29 settembre 1820, tale di 1<sup>^</sup> classe; 10 febbraio 1823, tale



anziano; 25 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale di 1<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833, maggiore con l'incarico di direttore delle sale di Artifici in Torino; 16 marzo 1841, tenente colonnello nel 14<sup>o</sup> rgt f. della B. Pinerolo.

**Casazza di Valmonte conte Giovanni Vittorio:**

figlio del fu Giovanni e di Rosalia Marchesini, nato il 3 giugno 1773 a Torino.

18 aprile 1794, tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano tenente (PeC28); 1799, partecipa con gli austro-russi alla guerra contro i Francesi. Nel 1800 passa, col consenso del sovrano, al servizio dell'Austria in qualità di capitano tenente; 1805, capitano; 1811-12 comandante provvisorio di un btg granatieri; 1 settembre 1813, maggiore effettivo comandante del 10 btg Cacciatori Austriaci; 7 ottobre 1815, tenente colonnello

Dopo la Restaurazione: 1814-15, maggiore fa parte del contingente austriaco che rioccupa la Savoia e partecipa quindi alla campagna contro la Francia nel 1815; 27 settembre 1820, promosso tenente colonnello comandante dei Cacciatori di Nizza; 3 novembre 1821, grado di colonnello; 28 dicembre 1821, colonnello nel Corpo Reale d'Artiglieria; 1 gennaio 1822, promosso colonnello d'artiglieria e nominato comandante del personale ed ispettore provvisorio del materiale del Corpo R. d'Artiglieria (PeC10R); 11 novembre 1830, promosso maggior generale; 1831, nominato ispettore generale dell'artiglieria; 1832, promosso luogotenente generale e governatore della Savoia, lascia l'incarico precedente che viene soppresso; 1839, nominato Gran Maestro d'artiglieria.

1821, nel corso dei moti costituzionali si oppone agli insorti ed entra a far parte della commissione d'inchiesta incaricata di vagliare il comportamento dei singoli ufficiali in tale occasione.

**Caselli Giovanni Giuseppe Vittorio Amedeo:**

figlio del fu regio architetto Giuseppe e di Maria Colla, nato il 25 ottobre 1792 ad Alessandria.

14 novembre 1814, nominato sottotenente soprannumerario nel btg cacciatori della Regina (RM34); 12 febbraio 1816, tale effettivo (RM34); 2 dicembre 1818, tale dei carabinieri (RM34); 21 dicembre 1819, promosso tenente (RM34); 26 gennaio 1825, tale dei carabinieri (RM34); 26 gennaio 1827, promosso capitano (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM34)

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia (RM34).

**°Casolati Giovanni:**

nato nel 1790 a Casale.

Già al servizio della Francia quale sottufficiale.

1 ottobre 1814, sergente nel rgt dei Dragoni del Re; 1 novembre 1816, promosso cornetta; 7 ottobre 1819, sottotenente; 28 marzo 1821, promosso capitano dalla Giunta di Alessandria; «15 maggio 1821, destituito, spogliato del grado e delle insegne regie di cui fosse stato investito e dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi altro regio servizio».

**Casoni vassallo Ignazio Giuseppe:**

figlio dell'avvocato Alessandro e di Francesca Passeroin, nato il 24 settembre 1783 a Nizza Marittima.

4 dicembre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 8 aprile 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. Cuneo; 11 agosto 1819, capitano nella categoria provinciale; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 12 gennaio 1831, tale nelle compagnie degli Invalidi Genovesi.

**°Cassana Luigi:**

figlio del fu Gaetano e di Domenica Mamino, nato il 10 febbraio 1790 a Mondovì.

Già al servizio della Francia quale aiutante sottufficiale.

20 luglio 1814, fuere maggiore nel rgt di Aosta (RM432); 13 settembre 1817, alfiere; 9 ottobre 1817, tale con anzianità di sottotenente; «6 settembre 1821, condannato alla pena di morte con sentenza della RCM per aver portato le armi contro l'Armata Reale».

**°Cassini Paolo:**

10 settembre 1814, cornetta nel rgt Cavalleggeri di Piemonte; «3 luglio 1821, sottotenente aiutante maggiore in 2<sup>a</sup> destituito, spogliato del grado e degli ordini regi dei quali fosse insignito, dichiarato inabile ad ogni ulteriore regio servizio da parte della RCM per essersi recato ad Alessandria presso l'Armata ribelle».

**Cassio cav. Giuseppe Francesco:**

figlio del fu Michel Angelo e di Giovanna Francesca Amey, nato il 30 marzo 1770 a Tenda.

21 maggio 1794, nominato sottotenente nel corpo dei Guastatori; 16 maggio 1796, tale con incarico di AM; 24 febbraio 1796, grado di tenente; 16 gennaio 1797, tale effettivo; 1800 nel rgt provinciale di Torino nella campagna contro la Francia.

Dopo la Restaurazione: 20 settembre 1814, nominato tenente nel rgt provinciale di Aosta; 28 gennaio 1815, promosso capitano nel rgt provinciale di Nizza; 20 marzo 1815, tale nel Corpo dei CC.RR.; 7 giugno 1820, grado di maggiore; 2 dicembre 1820, promosso maggiore effettivo; 20 ottobre 1822, promosso tenente colonnello; 26 gennaio 1826, decorato del grado di colonnello di cavalleria; 2 gennaio 1831, nominato tenente colonnello in 1° nel Corpo dei CC.RR.

Decorato dell'OMSSML per essersi distinto nel principato di Oneglia contro gli insorgenti nel 1797 e quindi dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe. Decorato il 15 aprile 1822 della croce dell'Ordine Imperiale Austriaco della Corona di ferro per la lodevole condotta ed i servizi resi.

**Castagneri Nicola:**

figlio del fu Angelo e di Lucia Alberti, nato il 14 luglio 1798 a Torino.

Già furiere al servizio della Francia nel 14 rgt Ussari ove ha servito per 14 mesi quale volontario.

11 marzo 1815, sottotenente sovrannumerario nel rgt di Monferrato (RM609); 10 giugno 1816, tale nei Cacciatori Franchi; 27 dicembre 1818, tale effettivo; 7 febbraio 1821, tale nella Legione Reale Leggera; 22 dicembre 1821, promosso tenente nella B. Casale; 26 gennaio 1828, tale dei granatieri; 4 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale.

**Castagnetto vedi Trabucco di -**

**Castellamonte di Lezzolo vedi Cagnis di Castellamonte di Lezzolo**

**Castellani di Briona conte Giovanni:**

6 luglio 1791, nominato luogotenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Novara (RR); 25 maggio 1793, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia colonnella (PeC25); agosto - novembre 1793, col suo reggimento partecipa alla spedizione in Savoia ove ha più volte occasione di distinguersi; 4 aprile 1794, promosso capitano (PeC27).

Dopo la Restaurazione: 18 aprile 1815, maggiore nel rgt provinciale di Novara promosso tenente colonnello nel rgt. provinciale di Vercelli (PCF7); 24 gennaio 1816, nominato comandante della città e provincia di Ivrea (PCF8).

**Castellani di Briona Carlo Emanuele:**

figlio del fu conte Luigi Tettoni e della fu contessa Giuseppe Fantoni, nato il 21 novembre 1782

14 dicembre 1814, sottotenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Novara (RM); 15 maggio 1815, promosso capitano (RM); 5 luglio 1819, dimessosi per motivi di salute (RM);

**Castelli cav. Agostino:**

figlio del cav. Raffaele e di Donna Giuseppa Diana, nato il 6 ottobre 1799 a Cagliari.

11 luglio 1817, nominato Guardia del Corpo di S. M. 11 luglio 1821, grado di sottotenente di fanteria (RM42), 3 marzo 1823, tale in soprannumero nella Divisione Leggera di Sardegna (RM42), 24 settembre 1823, tale effettivo nei cacciatori di Nizza (RM42); 25 luglio 1827, dispensato dal servizio con la conservazione del grado (RM42); 10 settembre 1831, riammesso in servizio col grado di tenente (RM60); 16 giugno 1832, tale di 1<sup>a</sup> classe nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 9 febbraio 1839, capitano; 16 giugno 1843, nominato maggiore di piazza a Bosa.

Il 12 settembre 1840 decorato della medaglia d'oro al VM per essersi distinto per intrepidezza e valore in uno scontro sulle montagne di Ogosolo contro dei banditi.

**°Castelli Giovanni Battista:**

nato a Villastellone.

11 novembre 1814, capo scudiere col grado di cornetta nel 1° sqd del rgt dei Cavalleggeri del Re (RR); 28 ottobre 1818, tale sino a tale data dopo non più citato, probabilmente perché coinvolto nel moto rivoluzionario.

**Castelli Giovanni Battista:**

figlio del fu Giovanni e di Maria Dassio, nato il 15 marzo 1777 a Castagneto.

1 agosto 1796, promosso sergente dei granatieri nel rgt di Piemonte (RM375)

Dopo la Restaurazione: 17 maggio 1814, nominato furiere dei granatieri nel rgt di Piemonte (RM375); 1 novembre 1819, promosso alfiere (RM375) 1 gennaio 1822, congedato col grado di sottotenente (RM375)

**Castelli Don Giuseppe:**

figlio di Don Raffaele e di Donna Giuseppa Diana, nato il 20 aprile 1797 a Cagliari.

27 luglio 1808, volontario nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna (RM94); 12 aprile 1815, sottotenente;

1 luglio 1819, tale nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 1 aprile 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.;

21 luglio 1823, tenente; 17 gennaio 1829, tale col grado di capitano di cavalleria; 13 marzo 1832, tale nel Corpo dei Cavalleggeri di Sardegna; 5 gennaio 1839, comandante della città di Carloforte e decorato del grado di maggiore.

**Castelli di Sessant conte Prospero**

figlio di Vittorio Amedeo conte di Sessant e di Irene Geltrude Faussonne di Germagnano.

14 aprile 1796, nominato cornetta nei Dragoni della Regina.

Dopo la Restaurazione: 24 dicembre 1814, nominato tenente nei cavalleggeri di Piemonte; 17 maggio 1815, promosso capitano; 3 maggio 1822, congedato a domanda col grado di maggiore.

Ha fatto la campagne del 1796 e 1815 contro i Francesi.

**Castelnuovo [= Castelnovo] di Torrazzo conte Eugenio:**

figlio del fu conte Felice e della fu Chiara del Carretto, nato il 26 settembre 1785 a Vercelli.

Al servizio delle Francia come volontario dal 1806 al 1808 e quindi del Regno d'Italia dal 1808 al 1814 col grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, nominato tenente nel reggimento Cuneo e collocato in aspettativa (RM42); 29 settembre 1814, in servizio in detto; 26 dicembre 1815, tale dei granatieri (RM42); 8 agosto 1817, promosso capitano (RM42); 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale (RM42); 31 gennaio 1826, tale dei granatieri (RM46), 28 settembre 1827, maggiore nei Cacciatori di Nizza (RM42); 31 dicembre 1831, promosso tenente colonnello nel 2° rgt della B. della Regina (RM42).

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Corona di ferro.

**Castelnovo di Torrazzo cav. Ignazio:**

figlio del fu Carlo conte di Castelnuovo di Torrazzo e della fu Clara del Carretto, nato il 1 febbraio 1782 a Vercelli.

Febbraio 1795, cadetto nei Dragoni di Sardegna; 1 dicembre 1795, cadetto nel Corpo dei Dragoni Leggeri di Sardegna promosso cornetta soprannumeraria (PeC31); 30 dicembre 1796, trasferito al rgt Savoia cavalleria per soppressione dei Dragoni Leggeri (RR). Durante l'occupazione francese si ritira a vita privata.

Dopo la Restaurazione: 1814, promosso capitano in Savoia cavalleria; 19 luglio 1819, maggiore, 1 febbraio 1824, tenente colonnello nel rgt Cavalleggeri di Piemonte; 26 gennaio 1824, promosso tenente colonnello nei cavalleggeri di Piemonte (PCF). Decorato della croce dell'OMSSML per aver cooperato per mantenere nel reggimento "*la militare disciplina e conservati vivi li sentimenti d'onore negli sconvolgimenti successi in marzo 1821*". 23 dicembre 1830, promosso colonnello dei Cavalleggeri di Piemonte (PCF); 1833, promosso maggior generale; 1839, nominato comandante militare nel regno di Sardegna.

**Cattaneo Francesco Filippo:**

figlio del fu Luigi e della fu Marianna Barbieri, nato il 4 ottobre 1791 a Ponte Curone.

Già al servizio della Francia col grado di sergente maggiore dal 18 maggio 1810 al 24 maggio 1814.

5 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM784); 20 giugno 1815, tale dei granatieri; 22 luglio 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. Genova; 12 febbraio 1816, tale d'ordinanza; 16 maggio 1821, tale nell'XI btg Cacciatori; 25 novembre 1821, tale nella B. Acqui; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della D. Acqui.

**Cattaneo nobile Giovanni:**

figlio del fu Paolo Antonio e di Teresa Crozza, nato il 16 ottobre 1760 a Ponte Curone.

12 aprile 1792, luogotenente nel rgt provinciale di Tortona nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC22); 3 aprile 1795, aiutante maggiore di battaglione nel rgt provinciale di Tortona, con grado ed anzianità di luogotenente, promosso capitano tenente (PeC30); 13 giugno 1795, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC31); 15 febbraio 1800, capitano nel rgt provinciale di Tortona (RM34).

Dopo la Restaurazione: 2 dicembre 1814, capitano dei grantaieri nel rgt provinciale di Tortona (RM34); 12 giugno 1815, promosso maggiore (RM34); 24 novembre 1815, tale nella B. Genova; 1 febbraio 1819, promosso tenente colonnello (RM34), 5 giugno 1819, tale nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 27 gennaio 1821, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della città di Chiavari.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1800, in quest'ultima si è particolarmente distinto al blocco di Genova.

**Cattaneo conte Luigi:**

13 agosto 1790, promosso maggiore di battaglione del rgt provinciale di Novara (RR); 12 febbraio 1793, collocato a riposo per motivi familiari e di salute (PeC24).

Alla Restaurazione: decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF4).

**Cauda Francesco Ferdinando:**

figlio di Vincenzo e di Angela Praus, nato l'8 ottobre 1798 a Busca.

21 dicembre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Mondovì (RM552); 14 maggio 1815, tale effettivo; 31 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 12 dicembre 1818, tale dei granatieri; 1 giugno 1821, tale nel IV btg provvisorio di linea; 22 agosto 1821, tale con incarico di AM; 25 ottobre 1821, tenente nella B. della Regina; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 10 gennaio 1829, capitano; 19 febbraio 1831, tale con incarico AM in 1°; 1 gennaio 1832, capitano nel 2° rgt della B. della Regina.

**Cauda Luigi Vincenzo Ferdinando:**

figlio di Vincenzo e di Angela Praus, nato il 4 ottobre 1795 a Mondovì.

22 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Aosta (RM609); 1 ottobre 1818, tale dei granatieri; 13 luglio 1819, promosso tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 25 gennaio 1825, capitano di 2° classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**Cauda Luigi Vincenzo Ferdinando:**

figlio di Vincenzo e di Angela Praus, nato il 4 ottobre 1795 a Mondovì.

22 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Aosta (RM432); 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 23 luglio 1819, tenente nella B. Aosta; 1 gennaio 1822, tale effettivo nella B. Casale.

**Cauda Vincenzo:**

figlio del fu Simone Antonio e della fu Anna Maria Barralis, nato l'8 maggio 1765 a Torino.

6 dicembre 1787, ammesso nelle GdC di S. M. (RM725); 8 dicembre 1791, sottotenente nel treno d'artiglieria; 7 marzo 1793, grado di tenente nelle regie armate e di capitano tenente nel treno; 3 marzo 1796, promosso capitano tenente di fanteria (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, capitano nel rgt provinciale di Mondovì (RM725), 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 1 giugno 1821, tale nel IV btg di linea provvisorio; 11 gennaio 1822, maggiore d'ordinanza nella B. di Savona; 1 gennaio 1824, maggiore di Piazza a Saluzzo.

**Cauletti/Chauletti di Rivoltella, vedi Chiauletti di -**

**Cauvin Agostino:**

figlio del fu Carlo Luigi e della fu Anna Pastoris, nato il 24 agosto 1794 a Mondovì.

24 luglio 1814, nominato GdC di S. M. (RM609); 13 novembre 1818, promosso sottotenente nella B. Monferrato; 1 gennaio 1822, sottotenente dei granatieri nella B. Acqui; 19 febbraio 1823, tenente; 27 gennaio 1821, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui.

**Cauvin Andrea:**

nato il 10 giugno 1767 a Sospello.

27 novembre 1793, volontario nelle milizie del Molinetto nominato luogotenente di fanteria ed assegnato alla compagnia di milizie (PeC26); 3 giugno 1794, trasferito con lo stesso grado nel corpo dei Guastatori (Pec28).

Dopo la Restaurazione: 18 agosto 1814, nominato tenente con grado ed anzianità da capitano nel Corpo dei CCRR (RM94), 17 marzo 1815, promosso capitano (RM94); 9 novembre 1816, promosso maggiore della città di Mortara (RM94).

**Cauvin Bartolomeo:**

figlio di Bartolomeo e di Margherita Bensa, nato il 25 febbraio 1792 a Nizza.

Già al servizio della Francia dal 11 novembre 1811 al 29 ottobre 1815; prima quale allievo della Scuola militare e poi quale ufficiale d'artiglieria, mantentuto dall'ottobre 1815 in stato di inattività e rimpatriato il 1 aprile 1817.

2 agosto 1817, sottotenente nel 2° rgt. a. di Marina (RM2453); 30 aprile 1819, sottotenente di 1<sup>^</sup> classe; 28 settembre 1820, tale AM; 6 dicembre 1820, tenente confermato nell'incarico di AM; 28 gennaio 1824, tenente di 1<sup>^</sup> classe e AM; 4 aprile 1830, capitano nell'arma; 28 aprile 1831, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 29 agosto 1831, tale di 1<sup>^</sup> classe con incarico di AM del 2° rgt. a di Marina; 17 gennaio 1838, promosso maggiore di Piazza comandante del forte di Gavi.

26 settembre 1831, decorato dell'OMS di 4<sup>^</sup> classe. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Cauvin Ignazio**

nato a Sospello.

9 marzo 1793, comandante di una compagnia di milizie nella Contea di Nizza respinge una compagnia del rgt francese del Maine che tende ad occupare l'Ovile del Molinetto; 15 ottobre 1793, capitano della compagnia di milizie del Molinetto viene aggregato col grado di capitano tenente di fanteria al rgt di Oneglia (PeC26); 19 luglio 1794, nominato col grado di capitano tenente, comandante della quinta compagnia scelta dei Cacciatori Volontari del Contado di Nizza (PeC29); 3 marzo 1795, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 24 marzo 1795, decorato del grado e ed anzianità di capitano di fanteria, (PeC30); 5 gennaio 1796, capitano aggregato al rgt di Oneglia e comandante di una compagnia di Cacciatori scelti Nizzardi gli vengono assegnati paga e vantaggi fissati per i capitani della fanteria nazionale d'ordinanza (98); 30 novembre 1796, aggregato al presidio di Oneglia per assolvere i compiti che gli verranno affidati dal comandante della città (PeC33); novembre 1799, sostituisce nel comando delle compagnie piemontesi addette alla difesa della zona di Susa il cav. Perrin d'Athenaz rimasto ferito.

Dopo la Restaurazione: 13 dicembre 1814, comandante della città e principato di Oneglia (PCF6).

**Cavagnoli Francesco:**

8 agosto 1792, capitano tenente nel rgt provinciale di Asti nominato capitano tenente dei Granatieri (PeC23); 19 agosto 1792 promosso capitano (PeC23); 27 aprile 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC28); 28 aprile del 1794 capitano nel rgt provinciale di Asti, comandante della ridotta di Villars in Val Vesubia, ripiega, su ordine, con una lunga marcia notturna prima sul colle di Raus dove resiste per il tempo stabilito e successivamente su Tenda; 23 novembre 1795, comandante di una compagnia chiamata ad intervenire a sostegno delle ridotte di San Bernardo sopra Garessio si distingue per coraggio e bravura costringendo il nemico a ripiegare (Rev); 28 marzo 1796, promosso maggiore di battaglione (PeC32); 5 luglio 1796, data della cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA).

Dopo la Restaurazione: 8 gennaio 1815, promosso luogotenente colonnello nel rgt provinciale di Casale; 15 maggio 1815, collocato in congedo col grado di colonnello e una pensione annua di £ 900 (PCF7).

**Cavagnolo Bonifacio:**

figlio di Francesco e di Ippolita Consani, nato il 9 marzo 1801 a Fubine.

1 gennaio 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM491); 18 ottobre 1818, sottotenente provinciale nella B. Cuneo; 7 dicembre 1821, tale dei granatieri; 6 marzo 1822, tenente in servizio alternativo; 15 febbraio 1823, tale dei granatieri; 14 aprile 1830, capitano in servizio alternativo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**Cavalchini, vedi Guidobono Cavalchini Garofoli**

**°Cavalleri Giovanni:**

figlio di Domenico e di Anna Ponte, nato il 12 maggio 1795 a Novara.

10 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 20 maggio 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. Monferrato; 28 agosto 1819, promosso capitano provinciale; 29 giugno 1821, per disposizione della RCM, *«destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio e condannato mesi 8 di detenzione per le pessime informazioni avute sulla sua condotta, sulle sue qualità morali ed opinioni politiche e per essersi rifiutato di far parte dell'Armata Reale»* (RM609).

**Cavallerone di Caravana barone Felice:**

figlio del fu Giuseppe e di Rosa Comotto nato il 2 gennaio 1782 a Vercelli.

21 agosto 1814, sottotenente in soprannumero nei cavalleggeri di Piemonte; 24 dicembre 1814, nominato effettivo effettivo; 12 maggio 1815, nominato garzon maggiore (RR); 20 giugno 1817, promosso tenente; 21 giu. 1820, nominato aiutante maggiore di piazza ad Annecy.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Cavalli [...]:**

1 settembre 1814, capitano della 2^ compagnia fucilieri del Corpo dei Cacciatori Italiani trasferito al battaglione Invalidi (RR).

**Cavalli Alessandro:**

figlio di Giuseppe Antonio e di Giuseppa Scotti, nato il 28 agosto 1809 a Novara.

27 settembre 1818, allievo della R. Accademia Militare (RM491); 7 marzo 1827, sottotenente d'ordinanza nella B. Cuneo; 14 febbraio 1831, tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Cuneo.

**Cavalli Antonio:**

figlio di Giovanni, nato a Sala (Voghera).

1 maggio 1815, cadetto nella compagnia carabinieri del Corpo dei Cacciatori Italiani (RR)

**°Cavalli Domenico:**

29 luglio 1792 - 1 luglio 1794, da soldato a furiere nel rgt provinciale di Casale.

Dopo la Restaurazione: 14 marzo 1815, alfiere nel rgt di Casale; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RR); 21 settembre 1819, promosso sottotenente; *«settembre 1821, dichiarato meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia da parte della RCM»*; 10 dicembre 1821, sottotenente dei granatieri nella B. Piemonte.

**Cavalli Luigi:**

figlio di Giuseppe e della fu Polissena Scotti, nato il 29 agosto 1795 a Torino.

23 giugno 1815, già GdC di S. M. promosso sottotenente effettivo nel rgt di Cuneo (RM491); 6 agosto 1819, tenente della categoria provinciale; 10 giugno 18120, tenente nella categoria d'ordinanza; 29 dicembre 1821, tale nella B. Savona; 24 gennaio 1825, tenente dei granatieri; 13 gennaio 1826, capitano di 2^ classe; 26 novembre 1826, deceduto di malattia a Torino.

**Cavalli di San Germano conte Pio:**

figlio del conte Camillo e della contessa Delfina Prati, nato il 4 gennaio 1796 a San Germano.

2 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt di Monferrato (RM609); 21 giugno 1815, fatto prigioniero dai Francesi al ponte della Drance; 26 luglio 1815, rientrato al corpo; 1 dicembre 1818,

tale dei granatieri; 12 febbraio m1819, tale provinciale; 14 luglio 1819, promosso tenente provinciale; 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza nella B. Pinerolo; 27 gennaio 1824, tale dei granatieri (RM665); 20 gennaio 1825, capitano in servizio alternativo (RM665).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia

**Cavallo Biagio:**

figlio di Giuseppe e di Margherita Pizzorno, nato il 30 ottobre 1759 a Nizza della Paglia.

12 settembre 1776 - aprile 1796, soldato e sergente nel rgt della Regina; 14 novembre 1804, soldato nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 1 settembre 1806, promosso sergente di compagnia (RM30); 13 aprile 1815, promosso sottotenente (RM30); 19 settembre 1817, tale nel I btg di Guarnigione.

**°Cavallo Domenico:**

figlio di Maurizio e di Gerolama Pozzi, nato il 4 agosto 1773 a S. Salvatore (Alessandria).

29 luglio 1792, soldato nel rgt provinciale di Casale (RM375); 1 settembre 1792, promosso caporale; 8 giugno 1793, ferito gravemente alla posizione del Milleforche sull'Authion;

Dopo la Restaurazione: 14 marzo 1815, promosso alfiere nel rgt provinciale di Casale (RM375); 24 novembre 1815, tale in servizio alternativo nella B. Monferrato (RM375); 21 settembre 1819, tale in servizio alternativo; aprile 1821, RCM lo sospende momentaneamente *«dal servizio per aver fatto temporaneamente parte dell'armata ribelle senza però prendere le armi contro l'Armata Reale»*; 10 dicembre 1821 riammesso in servizio come sottotenente dei granatieri nella B. Piemonte (RM375) 28 aprile 1823, collocato in congedo col grado di tenente ed una pensione di £ 504.

**Cavalloni Vincenzo:**

figlio del fu Antonio e della fu Camilla Cesena, nato l'11 luglio 1763 a Varese.

Già al servizio della Repubblica di Genova ove raggiunse il grado di capitano; dal giugno 1803 al servizio della Francia nel 32° rgt di f. leggera, dal 1812 quale capitano nell'84<sup>a</sup> Coorte della GN successivamente trasformata nel 137° rgt f. di linea; ancora al servizio di Genova nel 1814 con l'incarico di capitano dei granatieri,

17 marzo 1815, capitano d'ordinanza nel rgt di Genova (RM725); 7 dicembre 1818, tale nel I btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne dal 1797 al 1800 con la francese Armata d'Italia, e quelle dal 1802 al 1814 con la Francia in Italia, Spagna e Prussia. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Cavanna Luigi Antonio Felice:**

figlio di Vincenzo e di Teresa Cimosà, nato il 2 maggio 1783 a Serravalle.

16 dicembre 1794 - 8 luglio 1799, soldato e caporale nel corpo dei Guastatori.

Dopo la Restaurazione: 12 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM491); 16 maggio 1815, tale dei granatieri; 17 novembre 1815, tenente; 6 novembre 1821, capitano; 1 gennaio 1831, tale nel 1° reggimento della B. Cuneo.

**Cavasanti cav. Giovanni Maria:**

4 giugno 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Susa trasferito con lo stesso grado nel rgt di Monferrato (PeC24); 19 aprile 1794, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC28); 3 maggio 1794, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC28) ed assegnato al III battaglione Granatieri; 20 maggio 1794, promosso luogotenente (PeC28); 12-15 agosto 1794, inquadrato nel battaglione Cacciatori agli ordini del maggiore Colli Ricci di Felizzano si distingue nell'azione di contrasto ai Francesi in Val di Gesso; 14 aprile 1796, fatto prigioniero di guerra a Dego, reso il 17 giugno (RR).

Dopo la Restaurazione: 5 agosto 1814, nominato capitano nel rgt di Monferrato; 12 marzo 1815, nominato capitano nei Reali Carabinieri; 10 novembre 1816, promosso maggiore; 7 giugno 1820 promosso luogotenente colonnello; marzo 1821, inizialmente appare favorevole alla richiesta della Costituzione e assume il comando dei CC.RR. ma dopo il proclama di Carlo Felice del 16 marzo rompe con Santorre Rossi di Santarosa e col conte Cristiani direttore di polizia dei ribelli e viene collocato in aspettativa, si reca quindi a Novara rispondendo all'ordine di Re Carlo Felice e del generale Sallier de la Tour; 12 dicembre 1830, promosso maggior generale; 10 settembre 1831, governatore della Divisione di Novara.

**Cavasanti cav. Luigi Amedeo:**

figlio del fu conte Lorenzo e di Irene Aribaldi Ghilini nato il 11 novembre 1771 ad Alessandria. sottotenente nel rgt di Monferrato il 13 settembre 1786; tenente il 15 maggio 1793; 1 aprile 1793, sottotenente della compagnia colonnello nel rgt di Monferrato nominato sottotenente dei Granatieri (PeC25) ed assegnato al III battaglione Granatieri tenente dei Granatieri il 17 agosto 1794.

Dopo la Restaurazione: 5 agosto 1815, capitano nel rgt di Monferrato; 1 febbraio 1821, tenente colonnello comandante dei Cacciatori della Regina; 14 gennaio 1823, colonnello nella B. della Regina (RM552); 17 gennaio 1825, collocato in congedo con la pensione di £ 2700 annue più altra pensione di £ 700 sul tesoro dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 e quella del 1815 contro i Francesi. Prigioniero di guerra dei Francesi a Cosseria il 14 aprile 1796 essente tenente aiutante maggiore nel III battaglione Granatieri. Fatto prigioniero di guerra al forte di Castelfranco in Romagna nel giugno 1799. Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

**°Cavassola [o Cavazzola] Gerolamo Andrea:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Violante Merigo nato il 6 febbraio 1791 a Finale Ligure.

Al servizio della Francia: 1809, volontario nel 8° rgt cacciatori a cavallo; 1810, promosso sottotenente; partecipa alle campagne del 1812, '13 e '14 conseguendo il grado di tenente.

Dopo la Restaurazione: 9 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Novara; 16 marzo 1815, tale nel Corpo dei CCRR; 1815, partecipa alla campagna contro la Francia distinguendosi nel combattimento attorno a Grenoble; 27 aprile 1820, promosso capitano; «22 settembre 1821, *dimissionato dalla RCM senza uso dell'uniforme 1° per opinioni avverse al Governo legittimo manifestate con discorsi pubblicamente; 2° per connivenza e stretta amicizia con i capi della rivolta della B. Alessandria; 3° per essersi persino fatto lecito in presenza di molti ufficiali di dissigellare e leggere una lettera d'ufficio del Governatore del Ducato di Savoia*».

**Cavero Paolo Antonio:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Rosa Poggi, nato il 4 aprile 1798 a Ponte Decimo (Genova).

18 febbraio 1816, nominato sottotenente in soprannumero nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 3 settembre 1819, tale effettivo (RM38); 1 gennaio 1822, promosso tenente nella Brigata Regina (RM38); 12 gennaio 1829, capitano di 2ª classe (RM552); 18 febbraio 1831, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**Cayre Giovanni Alessandro:**

figlio del fu Carlo Alessandro e di Giacinta de Pio, il 16 dicembre 1767 ad Asti.

6 maggio 1787, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM375); 9 ottobre 1790, promosso tenente (RM375); 15 luglio 1794, promosso capitano (RM375).

Dopo la Restaurazione: 5 settembre 1815, promosso maggiore nel rgt provinciale di Asti (RM375); 1 dicembre 1815, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 19 luglio 1820, nominato comandante in 2° della città di Alessandria (RM375).

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 contro i Francesi. Decorato della croce dei SS. Maurizio e Lazzaro (RM375).

**Cays di Giletta conte Luigi:**

3 giugno 1792, luogotenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Nizza promosso capitano tenente (PeC22); 4 giugno 1793, capitano tenente della compagnia tenente colonnello nel rgt provinciale di Nizza promosso capitano e transitato alla compagnia di riserva (PeC25); 2-3 agosto 1794, si distingue nei combattimenti a Colle del Mulo; 20 marzo 1795, nominato capitano dei Cacciatori (PeC30); 9 marzo 1796, data in cui ha luogo la cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 28 marzo 1796, nominato capitano dei Granatieri (RR); 29 maggio 1798 - 26 settembre 1799, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante di compagnia nel rgt provinciale di Cuneo (RR).

Alla Restaurazione: 25 novembre 1814, indicato quale tenente colonnello nel rgt provinciale d'Ivrea nominato 1° scudiere di S. M. la Regina (PCF5).



**Cecca [= Ceca] di Vaglierano Ermenegildo:**

figlio del fu conte Domenico e della fu Rosa dei conti di Castelborgo, nato il 17 aprile 1801 a Torino:

9 luglio 1816, allievo nell'Accademia Militare (RM784); 20 ottobre 1818, sottotenente provinciale nella B. di Alessandria; 1 dicembre 1821, tale nella B. d'Acqui; 7 marzo 1822, tenente; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 23 gennaio 1831, capitano.

**Cecca [= Ceca] di Vaglierano cav. Paolo Vincenzo:**

24 gennaio - 28 giugno 1792, indicato come capitano tenente della 1<sup>a</sup> compagnia Granatieri nel rgt di Lombardia (RR); 6 aprile 1793, promosso capitano (PeC24); 23 ottobre - 22 dicembre 1794, nella compagnia di riserva (RR); 7 maggio 1795, nominato capitano dei Granatieri in sostituzione del cav. Albrione di Rorà (PeC31) va a prestare servizio nel III battaglione Granatieri; 13-14 aprile 1796, è il comandante di una delle compagnie Granatieri del rgt Monferrato inquadrato nel battaglione Granatieri comandato da Filippo del Carretto di Camerano a Cosseria e come tale partecipa allo scontro.

Dopo la Restaurazione: 8 luglio 1814, promosso luogotenente colonnello nel reggimento di Alessandria (PCF2); 22 maggio 1815, promosso colonnello e nominato comandante del rgt provinciale di Aosta, partecipa alla campagna in Provenza (PCF6); 10 maggio 1817, nominato comandante della piazza di Vercelli (RM432).

**Celebrini Costanzo:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Anna Margherita Galeazzi, nato il 24 maggio 1764 a Fossano.

26 maggio 1798, cadetto nella Legione degli Accampamenti (RM432); 13 febbraio 1791, sottotenente; 3 aprile 1793, tale del rgt dei Granatieri Relai; 7 agosto 1793, tenente; 16 aprile 1800, tale con incarico di AM nel rgt di Susa.

Dopo la Restaurazione: 3 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 9 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. Aosta; 19 marzo 1820, maggiore della categoria provinciale, 27 aprile 1822, tale in spe.; 12 novembre 1825, promosso tenente colonnello comandante della Real Casa degli Invalidi in Asti.

**Cena Felice:**

figlio del fu Domenico e della fu Caterina Bobbio, nato il 20 giugno 1766 a San Benigno.

24 luglio 1788 - giugno 1796, soldato nelle milizie cannoniere.

Dopo al Restaurazione: 19 maggio 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 3 maggio 1815, alfiere; 6 febbraio 1823, sottotenente; 1 febbraio 1826, collocato a riposo con l'annua pensione di £. 672.

**Cepi Alessandro Francesco:**

figlio del fu Francesco e della fu Elisabetta Baldini, nato il 1 agosto 1759 ad Annone.

2 aprile 1777, soldato in Savoia c.; 1 settembre 1789, brigadiere; 21 maggio 1794, maresciallo d'alloggio soprannumerario; 17 settembre 1795, tale effettivo.

Dopo la Restaurazione: 3 settembre 1814, cornetta in Savoia cavalleria; 27 maggio 1815, sottotenente soprannumerario; 20 dicembre 1818, sottotenente effettivo; 22 marzo 1822 ufficiale pagatore; 5 gennaio 1824, passato luogotenente aggregato alla Real Casa di Asti.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796 e parte del 1797, nello squadrone composto agli ordini del generale Berthier dal 1 giugno 1799 al 14 giugno 1800.

Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro per la singolare devozione al servizio di cui ha dato prova nel difendere e salvare la cassa del reggimento con grave rischio della propria vita durante gli sconvolgimenti del 1821.

**Cepi di Bayrols Prospero:**

già ufficiale al servizio della Francia.

19 luglio 1814, nominato aiutante maggiore col grado di tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 2 febbraio 1815, promosso capitano (RR); 15 giugno 1815, muore in combattimento all'Hôpital (RR).

°**Ceppi di Bayrols cav. Cesare:**

figlio del conte Giuseppe e di Delfina Armano di Grosso, nato il 6 maggio 1791 a Torino.

Già tenente al servizio della Francia.

29 settembre 1814, tenente nel rgt di Alessandria (RM784); 19 agosto 1815, capitano; «23 agosto 1821, condannato alla pena di morte a mezzo della forca con sentenza della Regia Delegazione di Torino, dopo essere stato destituito e spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato»; ottobre 1822, morto all'ospedale di Gerona in Catalogna a seguito di ferite riportate in combattimento.

4 maggio 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legione d'Onore. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ceppi di Bayrols cav. Giacinto:**

figlio del conte Giuseppe e di Delfina Armano di Grosso, nato l'8 marzo 1802 a Torino.

9 ottobre 1818, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2287); 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 21 gennaio 1825, tale effettivo; 12 gennaio 1827, tenente; 16 febbraio 1831, capitano; 1 maggio 1836, tale in Aosta cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Ceppi di Bayrols conte Giuseppe:**

figlio del conte Teresio e di Luigia Agliaudi di Tavigliano, nato il 25 febbraio 1761 a Torino.

24 marzo 1792, luogotenente nella Legione degli Accampamenti nominato luogotenente dei Granatieri (PeC22); 6 febbraio 1793, luogotenente nella Legione degli Accampamenti destinato col grado di capitano tenente nel Corpo dei Granatieri Reali (PeC25); 28 gennaio 1794, promosso capitano (PeC27); 8 maggio 1797, nominato capitano nel nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, promosso maggiore nel rgt di Piemonte (RM375); 9 settembre 1815, grado ed anzianità da tenente colonnello di fanteria (PCF7); 19 febbraio 1816, promosso tenente colonnello effettivo (RM375); 6 maggio 1817, promosso colonnello e nominato comandante della città e provincia di Pinerolo (RM375); settembre 1821, comandante della città di Chieri.

°**Ceppi di Bayrols conte Luigi Prospero:**

figlio del conte Giuseppe e di Delfina Armano di Grosso, nato a Torino.

Già capitano di cavalleria al servizio della Francia.

16 ottobre 1814, tenente nel reggimento dei Dragoni del Re; 15 maggio 1815, capitano dei Dragoni della Regina; «2 giugno 1821, destituito e spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato»; 22 dicembre 1821, ammesso alla concessione della pensione alimentare di £ 600 annue.

°**Cerale Giuseppe Antonio:**

figlio del fu Giovanni e della fu Francesca Casalis, nato il 28 febbraio 1774 a Gassino.

3 novembre 1791, soldato nel rgt della Regina, nel corso della guerra delle Alpi si distinse in numerose spericolate imprese tanto da esserene poi ricompensato con l'OMS di 4<sup>a</sup> classe.

Dopo la Restaurazione: 24 agosto 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665); 31 gennaio 1815, tenente; 30 agosto 1817, tale dei granatieri; 26 novembre 1817, capitano della categoria provinciale; 1 febbraio 1820, tale d'ordinanza; 12 agosto 1821, per decisione della RCM, «destituito e spogliato del grado e di tutti gli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a qualsiasi altro regio servizio per aver portato le armi contro l'Armata Reale, perdonatagli la detenzione stante il lungo servizio e raccomandandolo ad una pensione di ritiro stante il lungo servizio e lo zelo mostrato a Genova per la buona causa».

**Cerallo Carlo Luigi:**

figlio di Giovanni e di Francesca De Stefanis, nato il 3 settembre 1786 a Villfranca (Nizza).

Già ufficiale al servizio della Francia col grado di sottotenente dei granatieri nel 29 rgt f. di linea ove ha servito dal 18 giugno 1802 al 4 maggio 1816 come volontario.

29 luglio 1816, volontario col grado di furiere nei Cacciatori Franchi (RM432); 1 febbraio 1818, furiere maggiore; 12 novembre 1819, sottotenente in soprannumero; 5 febbraio 1821, tale effettivo; 10 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Aosta; 31 gennaio 1826, tale effettivo; 9 agosto 1828, tale nel II btg di Guarnigione.

°**Ceresa Giovanni Battista:**

figlio del fu Carlo e di Angela Bergia, nato il 26 ottobre 1788 ad Alessandria.

13 febbraio 1815, soldato nel rgt provinciale di Acqui (RM375); 1 aprile 1815, promosso sergente (RM375); 5 luglio 1815, promosso alfiere (RM375); 1 gennaio 1816, tale provinciale nel rgt di Alessandria (RM375); 1 ottobre 1817, tale d'ordinanza nel rgt di Piemonte: «6 settembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme per decisione della RCM» (RM375).

**Ceresa di Bonvillaret cav. Michele Clemente:**

figlio di Alessandro e di Eleonora Biandrà, nato il 29 settembre 1792 a Torino.

26 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 12 aprile 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Aosta; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 1 luglio 1820, capitano; 19 aprile 1823, dispensato da ogni ulteriore servizio con la facoltà dell'uso dell'uniforme.

**Ceretti Angelo:**

figlio di Francesco e di Rosa, nato il 28 novembre 1778 a Nervi.

Già al servizio della repubblica Cisalpina e del Regno d'Italia quale sottufficiale nel 2° rgt ussari, sottotenente nel 3° rgt Cacciatori e tenente nel 4° rgt Cacciatori.

31 maggio 1815, ammesso a mezza paga al servizio di S. M. il Re di Sardegna (RM725); 19 giugno 1815, sottotenente in soprannumero al rgt provinciale di Tortona; 21 luglio 1815, tale effettivo; 31 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 6 ottobre 1817, collocato in pensione a domanda.

**Ceresole Vittorio:**

figlio del fu Giacomo e di Giulia Palniti, nato il 6 luglio 1797 a Torino.

14 novembre 1814, nominato sottotenente effettivo nel btg. Cacciatori della Regina (RM34); 10 febbraio 1816, nominato tale dei carabinieri (RM34); 20 agosto 1817, promosso tenente (RM34); 1 gennaio 1822, tale dei granatieri nella B. Savona (RM34); 25 febbraio 1823, capitano di 2^ classe (RM725); 25 gennaio 1825, tale effettivo; 6 febbraio 1828, capitano delle porte dei Forti di Fene-strelle.

**Cerignaco Stefano:**

figlio di Stefano e di Vincenza Danna, nato il 13 giugno 1805 a Cavour.

3 aprile 1818, nominato GdC di S. M. (RM609); 3 aprile 1821, grado di sottotenente; 4 marzo 1823, tale nella B. Casale; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 18 gennaio 1828 tenente di 2^ classe; 19 aprile 1830, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale.

**°Cerina [Cerrina] Stefano:**

figlio del fu Carlo e di Teresa Bruno, nato il 27 agosto 1792 a Mulazzano.

Già al servizio della Francia come Guardia d'Onore.

16 ottobre 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665); 4 novembre 1818, tale nella B. Saluzzo; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio per aver portato armi con i ribelli contro l'Armata Reale».

**Cerio Pietro:**

figlio del fu Francesco e della fu Maddalena Ricca, nato il 27 dicembre 1757 a San Martino (Ivrea).

11 giugno 1779 - giugno 1800, sottufficiale nel nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Dopo la Restaurazione: 7 luglio 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 ottobre 1814, furiere di compagnia; 31 maggio 1815, sottotenente in soprannumero; 28 giugno 1816, tenente di 2^ classe; 9 agosto 1819, tale di 1^ classe; 5 ottobre 1820, capitano; 27 ottobre 1821, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1080.

**Cermelli Inviziati conte Diego:**

figlio del conte Giuseppe Antonio e di Rosa dei conti Boidi Ardizzoni, nato il 27 dicembre 1792 ad Alessandria.

18 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2287); 14 dicembre 1815, tale effettivo; 28 aprile 1820, tenente; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 13 gennaio 1827, capitano; 10 novembre 1834, collocato in riforma con una pensione annua di £ 900.

**Cermelli Inviziati conte Giuseppe Antonio:**

17 agosto 1792, alla rivista fatta in tale data in Alessandria per la formazione del battaglione di campagna del rgt provinciale di Tortona, indicato come luogotenente nella compagnia colonnella (RR); 1 aprile 1793, luogotenente nel rgt provinciale di Tortona nominato luogotenente dei Granatieri (PeC25); 8 giugno 1793, luogotenente di una delle due compagnie Granatieri del reggimento inquadrato nel IV battaglione Granatieri si distingue nei combattimenti al Perus sull'Au-thion (il 12 giugno assente perché ammalato); 1 agosto 1793, promosso capitano tenente rientra al reggimento d'origine e viene assegnato alla compagnia luogotenente colonnella nel II battaglione (RR); 6 marzo 1794, capitano tenente esentato dal servizio per motivi di famiglia (PeC27).

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, nominato maggiore del Borgo e Forte di Serravalle (PCF4); 1818, nominato maggiore di Piazza a Vigevano.

**Cermelli Inviziati cav. Luigi:**

figlio del conte Giuseppe [- Antonio] e della fu contessa Rosa Boidi Ardizzoni, nato il 10 agosto 1797 ad Alessandria.

14 novembre 1814, nominato sottotenente dei carabinieri nel battaglione di Cacciatori della Regina (RM34); 19 febbraio 1816, promosso tenente (RM34); 1 gennaio 1822, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe nella Brigata Cuneo (RM34).; 13 febbraio 1823, capitano effettivo; 8 agosto 1826, morto di malattia ad Alessandria.

**Ceroni Giuseppe Antonio:**

figlio del fu Carlo e di Giulia Cecilia Massini, nato il 5 aprile 1780 a Torino.

7 agosto 1816, capitano nel Corpo Reale del genio civile (RM2662); 22 dicembre 1817, maggiore nell'armata; 10 giugno 1820, maggiore aggregato al Corpo Reale del Genio; 27 febbraio 1821, deceduto per malattia a Torino.

**Certosino Domenico Renato:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Maddalena Coscia, nato il 6 luglio 1763 a Pozzolo Formigaro.

1786 - 1796, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Tortona.

Dopo la Restaurazione: 26 ottobre 1814, furiere di compagnia; 19 luglio 1815, alfiere; 24 novembre 1815, tale nella B. Genova; 15 maggio 1819, congedato col grado di sottotenente e la pensione annua di £. 472.

**Cerruti Francesco:**

figlio del fu Marco e della fu Angela Piazza, nato il 25 gennaio 1761 a Carignano.

14 gennaio 1784, sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 17 marzo 1786, tenente; 24 giugno 1792, capitano tenente; 6 marzo 1796, capitano tenente decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 28 ottobre 1814, capitano effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 3 giugno 1815, decorato del grado di maggiore nell'Armata; 28 febbraio 1816, tale effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria e comandante delle artiglierie della Piazza di Casale; 8 agosto 1819, tenente colonnello; 15 gennaio 1823, collocato in congedo con l'annua pensione di £. 2400.

**Cerruti Giuseppe:**

figlio del fu Marcellino e della fu Angela Persona, nato il 19 marzo 1772 a Susa.

1 novembre 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM46); 1 novembre 1794, tale nei cacciatori volontari di Susa; 15 novembre 1804, tenente nei Cacciatori di Savoia (in Sardegna ove ha raggiunto i sovrani); 20 giugno 1815, tale con incarico di AM nella Legione Reale Piemontese; 1 ottobre 1817, tenente dei carabinieri; 1 settembre 1819, capitano nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1822, tale nella B. Regina.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796, quella austro-sarda del 1800 e quella del 1815 contro la Francia.

**°Cerruti Carlo Francesco:**

figlio del fu Giuseppe nato nel 1792 a Buglio [Bioglio].

1812, soldato nel 32° rgt fanteria di linea francese, poi ufficiale pagatore.

Dopo la Restaurazione: 17 giugno 1814, nominato furiere maggiore nel rgt di Monferrato; II semestre 1814, indicato quale sottotenente nel I/Monferrato (RR); 21 giugno 1815, tale dei granatieri; 6 agosto 1815, promosso capitano; 11 agosto 1820, capitano in servizio alternativo; «14 maggio 1821, condannato a 4 mesi di detenzione per aver preso le armi contro l'Armata reale a Novara»; 14 novembre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia distinguendosi nel combattimento dell'Hôpital il 28 giugno 1815, decorato dell'OMS di 4 ^ classe.

**Cerutti Vincenzo:**

figlio del fu Guglielmo e della fu Rosa Raferri, nato il 4 luglio 1796 a Carezzana.

1 dicembre 1814 - 15 marzo 1827, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Novara e nella B. Monferrato poi chiamata Casale (RM609); 1 gennaio 1822, sottotenente in servizio permanente nella B. Casale; 7 febbraio 1831, tenente provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale.

**Ceruti Bosca Gaspare:**

figlio del fu Domenico e di Giovanna Caselli, nato il 13 maggio 1770 ad Alessandria.

1794, capitano nelle milizie di Alessandria; aprile 1795, sottotenente d'ordinanza nel rgt provinciale di Tortona (RM609).

Dopo la Restaurazione: 24 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Tortona (RM609); 24 novembre 1815, tale dei granatieri nella B. Genova; 12 settembre 1817, promosso capitano; 1 gennaio 1822, tale della categoria provinciale nella B. Casale; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 15 gennaio 1827, riformato col grado di maggiore.

**°Cervin, de, nob. Carlo:**

14 agosto 1814, sottotenente nel rgt dei Dragoni della Regina (RR); 12 giugno 1817, promosso tenente; 29 dicembre 1818, tale in detto rgt, successivamente non vi sono altre notizie, probabilmente cancellato dai ruoli per aver partecipato alla ribellione del 1821.

**Cesaroni conte Urbano:**

figlio di D. Gregorio e di D. Anna Navarro, nato il 28 gennaio 1799 a Cagliari.

4 febbraio 1820 - 21 marzo 1823, cacciatore e sergente nel btg dei Cacciatori della Regina; 22 marzo promosso sottotenente (RM34); 18 gennaio 1829, promosso tenente (RM34); 1 gennaio 1822, tale nel 2° rgt della B. Acqui (RM34).

**Cesena Giovanni Camillo:**

figlio di Luigi e di Maria Violante Cesena, nato il 12 aprile 1796 a Varazze (Chiavari).

Ha servito nelle Guardie d'onore di Francia come volontario dal 4 giugno 1813 al 1814, quindi come Guardia del Corpo di S. M. Maria Luigia di Parma dal 5 ottobre 1814 al 1 marzo 1817.

16 novembre 1820, soldato nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM609); 26 dicembre 1821, GdC di S. M.; 26 dicembre 1825, grado di sottotenente; 16 febbraio 1826, tale provinciale con la riserva di passare d'ordinanza nella B. Casale; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 28 gennaio 1831, tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**Ceva Nicolò:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Elisabetta Usai, nato il 23 ottobre 1782 a Cagliari.

23 ottobre 1799 - 2 aprile 1815, soldato e sottufficiale nei Dragoni e Cavalleggeri di Sardegna (RM94); 3 aprile 1815, promosso cornetta nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 22 luglio 1823, sottotenente in sovrannumero nel Corpo dei CC.RR.; 3 marzo 1824, sottotenente con incarico di AM in 2°; 14 aprile 1830, tenente con incarico AM in 2°; 13 marzo 1832, tenente di 2° classe nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 1 aprile 1837, tenente di 1° classe; 4 settembre 1837, nominato AM della piazza di Ozieri col grado di capitano.

**Ceva di Nucetto marchese Amedeo:**

figlio del fu marchese Alessandro brigadiere nelle armate di S. M. e della fu Marianna marchesa Ceva di Lesegno, nato il 25 dicembre 1773 nel castello di Nucetto.

22 maggio 1793, sottotenente nel rgt di Monferrato nominato sottotenente dei Cacciatori (RR); 9 febbraio 1794, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC27); 15 febbraio 1794, promosso

luogotenente e trasferito alla compagnia Massel del I battaglione (PeC27); 14 settembre 1794, fatto prigioniero dai Francesi durante l'azione contro le posizioni della Ciardolla (RR); gennaio-giugno 1798, indicato come luogotenente della compagnia Birago nel I/Monferrato (RR).

Il 1 settembre 1800, passato col permesso di S. M. al servizio dell'Arciduca di Toscana e quindi d'Austria col grado di capitano. Nominato ciambellano dell'Imperatore d'Austria il 23 aprile 1803. Tenente colonnello nell'esercito austriaco.

16 aprile 1817, nominato maggiore nella B. di Alessandria (RM30); 8 dicembre 1819, promosso tenente colonnello; 1 giugno 1821, tale nel III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte; 23 gennaio 1823, tale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 31 agosto 1823, promosso colonnello; 3 settembre 1823, deceduto a Savona.

**Ceva di Ceva e Nucetto marchese Enrico:**

figlio del marchese fu Alessandro e di Marianna marchesa di Ceva e Roasio, nato l'8 aprile 1781 a Ceva.

16 ottobre 1793, cadetto nel rgt di Monferrato (RM266); 9 maggio 1795, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 8 luglio 1814, tenente nel rgt delle Guardie (RM266); 20 aprile 1815, tale dei granatieri; 1 gennaio 1816, capitano; 12 febbraio 1820, promosso maggiore di Piazza a Chiavari.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1797, ferito nel combattimento di Deگو il 14 aprile 1796.

**Ceva di Nucetto cav. Giuseppe Federico:**

figlio del fu marchese Alessandro e della fu marchesa Marianna Ceva, nato il 31 luglio 1781 a Ceva.

1 gennaio 1800, sottotenente nel rgt di Monferrato (RM552).

Già sergente al servizio della Francia ove ha servito come volontario dal 5 febbraio 1805 al 4 agosto 1807.

Dopo la Restaurazione: 29 settembre 1814, tenente nel rgt della Regina (RM552); 23 agosto 1817, tale dei granatieri; 25 settembre 1817, nominato AM in 1°; 3 novembre 1818, capitano; 17 dicembre 1828, tale nel btg di Guarnigione.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ceva di Nucetto conte Mauro:**

figlio del fu conte Giacinto e di Giacinta Amoretti d'Envie, nato il 9 maggio 1802 a Savigliano.

20 settembre 1819, cadetto nelle GdC di S. M.; 26 aprile 1820, promosso sottotenente di fanteria categoria provinciale (RM375); 15 febbraio 1823, sottotenente dei Granatieri nel rgt di Piemonte (RM375); 16 gennaio 1826, promosso tenente (RM375); 4 febbraio 1827, tale dei granatieri (RM375); 14 febbraio 1821, promosso capitano provinciale (RM375); 5 dicembre 1831, dispensato da ulteriore servizio (RM375).

**Ceva di Nucetto cav. Telemaco Giuseppe:**

figlio del cav. Luigi e di Caterina Cardetti, nato il 29 gennaio 1805 a Cavallerleone.

28 ottobre 1819, fuciliere nella B. Pinerolo (RM491); 13 febbraio 1824, sottotenente nella B. Cuneo; 9 febbraio 1827, tale nel Corpo dei CC.RR.

**°Ceva di Roasio marchese di Lesegno Ambrogio Giuseppe:**

figlio del fu Carlo marchese di Ceva e di Paola Taricchi [Tarichi] di Stropo, nato il 6 dicembre 1792 a Ceva.

11 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt di Monferrato (RM609); 16 dicembre 1815, tale dei granatieri; 1 agosto 1817, promosso tenente; 29 giugno 1821, per decisione della RCM «*destituito, spogliato del suo grado e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale*».

**Ceva di San Michele cav. Odino Maria:**

aprile 1793, luogotenente dei Granatieri nel rgt della Marina promosso capitano tenente (PeC25); 22 maggio 1794, promosso capitano (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, nominato capitano dei Granatieri nel rgt di Aosta (RR); 29 luglio 1814, tale nel rgt di Piemonte quale comandante della 1° compagnia (RR); 1818, promosso maggiore e nominato comandante della Piazza di Ceva.

**°Cevasco nobile Gerolamo Raffaele:**

figlio di Paolo e di Luisa Antonietti, nato il 15 agosto 1794 a Porto Venere.

23 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Saluzzo (RM665); 23 giugno 1815, tale effettivo; 4 dicembre 1818, tale dei granatieri; 6 luglio 1819, tenente d'ordinanza; «8 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito, dichiarato inabile ad ogni ulteriore regio servizio dalla RCM per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale».

**°Cevasco Giacomo:**

nato a Genova.

18 aprile 1816, sottotenente in soprannumero nel 2° rgt a. di Marina; 31 luglio 1817, tale effettivo; «13 giugno 1821, sottotenente del 2° rgt a. di marina destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio»; 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Challud/Challut Felice:**

figlio di Giovanni Francesco e di Giovanna Maria Duret, nato il 20 giugno 1786 ad Evires.

15 gennaio 1814, volontario nel rgt di Savoia (RM725); 1 luglio 1814, sottotenente; 21 luglio 1815, tenente; 4 marzo 1816, tale dei granatieri nella B. Savoia; 12 dicembre 1818, capitano; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 17 gennaio 1825, maggiore; 24 agosto 1831, tenente colonnello nella B. Savona; 27 marzo 1832, colonnello della B. Pinerolo; 31 marzo 1832, colonnello del 2° rgt della B. Pinerolo; 1 agosto 1837, maggior generale comandante la città e provincia di Alessandria.

**Chamay Jean Claude:**

figlio di Joseph Noel e di Gasparde Racine, nato il 26 giugno 1795 a La Rochette.

11 settembre 1815 - 17 dicembre 1818, soldato e sottufficiale nella B. di Savoia (RM317); 18 dicembre 1818, sottotenente provinciale nella B. di Savoia; 24 maggio 1821, tale dei granatieri; 30 dicembre 1821, tenente; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 21 gennaio 1831, capitano.

**Charot, vedi Charrost**

**Charrost [Charrost-Borré] de la Chavanne cav. Giovanni Filiberto:**

26 dicembre 1795, cornetta soprannumeraria nel rgt Dragoni della Regina promosso cornetta effettiva (PeC31); 16 gennaio 1798, rimasto fuori della nuova pianta organica del suo reggimento, riammesso in servizio con lo stesso grado nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (PeC34); 6 settembre 1798, promosso luogotenente (RR); 21 dicembre 1798, (1 nevosio dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come luogotenente del 2° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, tenente nel reggimento Cavalleggeri del Re promosso capitano.

**Charrot vedi Charrost**

**Chardon Claude Hector:**

17 maggio 1820, cadetto delle Guardie del Corpo di S. M. promosso sottotenente di fanteria.

**Chazal, de, Charles:**

figlio del nobile Pierre e di Victorine Garbillon, nato il 25 febbraio 1798 a Disonche.

25 febbraio 1814, volontario nel rgt di Savoia (RM317); 1 agosto 1814, sottotenente; 1815, tale dei granatieri; 1816, tenente; 16 ottobre 1818, morto di malattia a Torino.

**Chazal, de, Melchior:**

figlio del nobile Pierre e di Victorine Garbillon, nato il 4 maggio 1801 a Disonche.

11 ottobre 1816, volontario nella B. di Savoia (RM317); 13 agosto 1817, sottotenente d'ordinanza; 21 maggio 1821, tenente dei fucilieri; 1 febbraio 1827, capitano dei fucilieri.

**Chevillard, de, cav. Vittorio Giuseppe:**

3 febbraio 1795, luogotenente di fregata decorato del grado di capitano di fanteria nominato comandante provvisorio delle 5<sup>a</sup>, 6<sup>a</sup>, 7<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup> compagnie dei Cacciatori nizzardi in sostituzione del conte Alciati aiutante di campo del tenente generale barone Colli e decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC30); 24 maggio 1795, gli viene concessa paga e vantaggi dei maggiori di battaglione dei

reggimenti d'ordinanza (96); 27 giugno 1795, partecipa al tentativo per la conquista del Colle di Tenda avendo come obiettivo le posizioni del Becco Rosso, mentre le sta per raggiungere è costretto a tornare sulle posizioni di partenza poiché, negli altri settori, l'attacco è stato respinto; 26 marzo 1796, decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria (PeC32); 10 maggio 1797, nominato luogotenente colonnello del nuovo rgt delle Truppe Leggere (101).

Dopo la Restaurazione: 2 dicembre 1816, comandante della città e provincia di Saint-Julien in Savoia promosso colonnello e nominato comandante della città di La Spezia; 23 marzo 1819, dispensato da ulteriore servizio e collocato in congedo con una pensione annua di £ 3000.

**Chevilly vedi d'Humilly de –**

**Chevron-Villette, de, barone Enrico:**

17 aprile 1794, paggio d'onore di S. A. R. il Duca di *Ciabilese* [= Chiabilese], nominato cornetta soprannumeraria nel rgt Dragoni di Chiabilese (PeC28); 3 giugno 1794 nominato cornetta effettiva (PeC28); 16 aprile 1796, nominato cornetta colonnella (PeC32); 16 gennaio 1798, a seguito dello scioglimento del rgt dei Dragoni del *Ciabilese* trasferito tale nel rgt dei Dragoni di Piemonte (PeC34); 16 giugno 1798, promosso luogotenente in 2° (RR); 27 febbraio 1799 (9 Ventoso anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data indicato come luogotenente nel 3° squadrone del 3° rgt dei Dragoni Piemontesi (RR); nel 1800 appoggiato presso lo Stato Maggiore del generale austriaco Melas.

Dopo il ritorno di S. M. negli Stati di Terraferma: 30 luglio 1814, promosso capitano di cavalleria e nominato aiutante di campo di S. M.; 7 aprile 1816, promosso maggiore; 22 gennaio 1819, promosso tenente colonnello; 4 febbraio 1821, grado ed anzianità di colonnello; 5 gennaio 1822, paga da colonnello di Stato Maggiore; 8 febbraio 1823, cornetta soprannumeraria delle GdC di S. M.; 5 dicembre 1824, tale effettiva; 13 gennaio 1831, promosso maggior generale; 29 gennaio 1831, tenente delle GdC di S. M.

**Chevron-Villette, de, conte Francesco Teofilo:**

!813-14: impiegato per ordine del Re presso il QG del maresciallo al servizio d'Austria de Bellegarde; giugno-settembre 1815, maggiore nello Stato maggiore del generale de la Tour partecipa alla campagna di Francia e si distingue alla presa di Grenoble. 7 gennaio 1819, già tenente colonnello dello Stato Maggiore Generale promosso colonnello di fanteria (PeC8R); 20 settembre 1819, aiutante generale nominato Capo di SM della Divisione della Savoia; 23 giugno 1827, promosso maggior generale.

**°Chiaberti Giacinto:**

figlio del fu Michelangelo e di Giacinta Barone, nato il 26 agosto 1794 a Pinerolo.

giugno 1814, nominato GdC di S. M. (RM491); 8 luglio 1818, grado di sottotenente; 1 novembre 1818, sottotenente nella B. Cuneo; «12 agosto 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme per disposizione della RCM».

**Chiabrano Mauro Francesco:**

figlio del fu Francesco Sebastiano e della fu Laura Margherita Carena, nato il 13 marzo 1769 a Susa.

8 maggio 1792, sottotenente soprannumerario nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso luogotenente (PeC22); 27 luglio 1792, luogotenente promosso capitano tenente (PeC22); 9 marzo 1796, decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 25 settembre 1814, capitano effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 17 aprile 1815, grado di maggiore nell'Armata; 10 maggio 1816, tale nel Corpo R. d'Artiglieria; 24 aprile 1817, grado di tenente colonnello nell'Armata e professore nelle R.li Scuole Teoriche; 25 settembre 1820, tenente colonnello, col grado di colonnello nel Corpo R. d'Artiglieria, comandante del btg d'artiglieria di guarnigione; 17 giugno 1821, ispettore interinale incaricato delle funzioni del Direttore del materiale; 8 febbraio 1823, colonnello in 2° della B. d'artiglieria; 28 gennaio 1826, comandante delle artiglierie della Cittadella di Torino; 17 agosto 1831, congedato con l'annua pensione di £ 4000.



Ha fatto le campagne del 1792 in Savoia, del 1794, 1795 e 1796 come comandante delle artiglierie delle Valli Varaita; Macra, del 1797 a Novara, del 1799 e 1800 con gli Austriaci alla Cittadella di Torino, Ceva e Mondovì. Decorato dell'OMSSML.

**Chianoc, vedi Carignani di Chianocco**

**Chianocchio/ di Chianoc vedi Carignani di Chianocco**

**Chiapella Giacomo:**

figlio di Bernardo e di Teresa Soria, nato il 30 dicembre 1776 a Dronero.

22 maggio 1815, già cadetto nel 1795 nella Legione delle Truppe Leggere nominato sottotenente nel rgt di Acqui (RM784); 5 dicembre 1815, tenente nella B. di Alessandria; 21 luglio 1820, tale dei granatieri; 1 giugno 1821, assegnato al II btg provvisorio di linea; 15 settembre 1821, congedato con la conservazione del grado.

Ha partecipato alla campagna del 1815 distinguendosi sotto Grenoble alla testa del plotone cacciatori.

**Chiappe Efisio:**

figlio di Pasquale e di Luisa Materano, nato il 24 settembre 1797 a Cagliari.

10 febbraio 1811, cadetto nelle GdC di S. M. (RM261); 10 febbraio 1815, grado da sottotenente; 1 gennaio 1819, sottotenente nel rgt Cacciatori Guardie; 29 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 14 febbraio 1823, tale effettivo; 19 aprile 1830, tale dei carabinieri; 19 maggio 1831, capitano; 25 agosto 1845, maggiore; 14 luglio 1848, collocato a riposo per motivi di salute.

**Chiarle Felice:**

19 settembre 1818, sottotenente di cavalleria aiutante nell'Accademia Militare promosso Aiutante Maggiore della stessa e decorato del grado di tenente.

**Chiauletti di Rivoltella** vassallo **Gaetano Ottavio:**

figlio del fu conte Giuseppe Felice e di Luisa Gentile, nato il 6 giugno 1772 a Savigliano.

6 agosto 1793, nominato sottotenente nella Legione degli Accampamenti (PeC25); 16 aprile 1795, sottotenente dei Cacciatori, promosso luogotenente nel 1° rgt delle Truppe Leggere (PeC30)

Dopo la Restaurazione: 1 / 8 agosto 1814, capitano nella B. di Alessandria; 11 settembre 1817, tale dei granatieri; 1 gennaio 1821, tale assegnato al III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, maggiore nella B. Casale (pat. 28 dicembre 1821). 11 gennaio 1826, nominato maggiore al castello di Casale.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796. Decorato il 6 settembre 1816, della croce dell'OMSSML per il comportamento nei fatti d'arme del 18 luglio 1794 in Valle d'Aosta e del 19 e 20 aprile 1796 nella piana di Mondovì.

**Chiavazza Eugenio:**

figlio di Angelo e di Giovanna Gatti, nato il 16 novembre 1787 a Torino.

12 maggio 1814 - 31 dicembre 1821, sottufficiale nei Cacciatori Italiani (RM609); 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 15 marzo 1823, promosso sottotenente in servizio permanente; 14 gennaio 1831, tenente d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della medaglia d'argento avuta per il comportamento nel combattimento di Conflans del 15 giugno 1815.

**Chiera di Vasco** conte **Giuseppe:**

11 aprile 1792, luogotenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Mondovì promosso capitano tenente (PeC22); 20 febbraio 1793, capitano tenente della compagnia colonnello trasferito alla compagnia maggiore del II battaglione (RR); 25 ottobre 1793, promosso capitano (PeC26); 10 maggio 1795, nominato capitano dei Granatieri in sostituzione del conte di Montaldo promosso maggiore (PeC31); 30 maggio - 2 agosto 1798 e 30 luglio - 21 dicembre 1799, nelle riviste di tali periodi indicato come comandante della compagnia Granatieri del reggimento di Mondovì (RR).

Dopo la Restaurazione: 4 gennaio 1815, promosso luogotenente colonnello nel rgt provinciale di Mondovì (PCF4).

**Chierva Giuseppe Antonio:**

figlio di Giuseppe e della fu Maria Mandrille, nato il 19 febbraio 1787 a Caraglio.

20 marzo 1815, sottotenente in soprannumero nella Legione Reale Piemontese (RM46); 15 giugno 1815, tale effettivo; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 settembre 1819, tale dei carabinieri; 19 luglio 1820, tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 13 febbraio 1823, tale con incarico di AM in 1<sup>^</sup>; 19 gennaio 1827, capitano di 2<sup>^</sup> classe con incarico di AM; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 1 gennaio 1832, capitano nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Acqui.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMS di 4<sup>^</sup> classe il 22 marzo 1822 con la motivazione: *«Per le insigni prove di valoroso coraggio date nel giorno del sei luglio 1815, nella sua qualità di tenente della Legione Reale Leggera sotto Grenoble, ove si adoperò volontariamente a stabilire in batteria un obice ed a metterlo in azione contro la Piazza difesa dall'armata francese, nell'intervallo che gli ufficiali che avevano la direzione di detto pezzo non erano ancora giunti sul luogo, azione quella che produsse un effetto vantaggioso per l'armata piemontese poiché servì a frenare il vivo fuoco del nemico, il quel molestava non poco le regie truppe, e meritò al sullodato ufficiale un articolo onorevole ne' pubblici fogli e i più distinti elogi dei superiori».*

**Chiesa, della, Giuseppe:**

27 ottobre 1814, nominato sottotenente nel I btg del rgt di Piemonte (RR).

**Chiesa della Torre, della, cav. Angelo:**

figlio del conte Baldassarre e di Marianna Solaro della Chiusa, nato il 10 settembre 1790 a Cuneo.

8 giugno 1808 - 6 giugno 1814, soldato nel 4<sup>o</sup> reggimento Guardie d'onore al servizio di Francia.

5 gennaio 1815, sottotenente effettivo; 28 dicembre 1815, tenente, 14 febbraio 1823, capitano, 17 luglio 1824, passato prefetto all'Accademia Militare.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Chiesa della Torre, della, conte Filippo Enrico:**

figlio del fu Giuseppe Baldassarre e di Marianna Solaro di Moretta; nato il 17 giugno 1789 a Cuneo.

26 luglio 1814, nominato sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 27 aprile 1816, tale dei granatieri (RM375); 1 ottobre 1817, promosso tenente (RM375); 30 dicembre 1821, promosso capitano di 2<sup>^</sup> classe (RM375); 14 febbraio 1823, capitano effettivo (RM375); 24 dicembre 1831, tale dei granatieri (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Chiesa della Torre, della, cav. Giovanni:**

figlio di Erasio e di Marianna Riva, nato il 18 febbraio 1803 a Casale.

2 aprile 1815, Allievo nella R. Accademia Militare (RM375); 11 febbraio 1822; sottotenente in spe (RM375); 27 gennaio 1827, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tenente dei granatieri nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM375).

**Chiesa di Benevello, della, cav. Vincenzo:**

figlio del fu Giuseppe della Chiesa di Benevello e Filippa Solaro di Moncucco, 22 aprile 1791 a Saluzzo

23 dicembre 1814, già tenente nel 10<sup>o</sup> rgt fanteria di linea francese nominato sottotenente nei Cavalleggeri di Piemonte; 18 maggio 1815, promosso tenente; 25 agosto 1819, promosso capitano; 26 giugno 1822, collocato in aspettativa.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Chiesa di Cervinasco, della, cav. Alessandro Giuseppe Giovenale:**

figlio del conte Carlo e della Sig.a Gabriella Novellis, nato il 3 maggio 1791 a Saluzzo.

5 ottobre 1814, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 10 febbraio 1815, tale dei granatieri; 20 maggio 1815, tenente; 2 aprile 1816, tale degli scelti nella B. Guardie; 7 settembre 1817, capitano; 21 aprile 1821, dimesso dal servizio a sua richiesta con facoltà dell'uso dell'uniforme.

**Chiesa di Cervinasco, della, conte Carlo:**

8 marzo 1792, capitano dei Granatieri nel rgt provinciale di Mondovì promosso maggiore di battaglione (PeC22); 19 marzo 1793, per motivi di salute esentato dal servizio colla conservazione del grado (PeC24); 23 luglio 1795, maggiore di fanteria e del corpo della milizia urbana di Saluzzo nominato luogotenente colonnello della milizia (97).

Dopo la Restaurazione: 31 gennaio 1815, decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF).

**Chiesa di Cervignasco, della, conte Carlo:**

figlio del conte Domenico e della contessa Teresa Delfina di Triviè, nato il 14 febbraio 1798 a Saluzzo.

16 febbraio 1816, sottotenente in spn nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM2275); 10 dicembre 1818, tale effettivo; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 12 agosto 1823, tenente in Savoia cavalleria, 26 aprile 1824, collocato in aspettativa a domanda; 27 settembre 1825, nominato AdC del Governatore della Divisione di Novara (RM2248); 1 febbraio 1826, tenente nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 18 gennaio 1829, capitano; 29 gennaio 1839, maggiore nel rgt Nizza cavalleria; 16 maggio 1848, promosso colonnello in Piemonte Reale cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821 ed era presente il giorno 8 aprile.

**Chiesa di Cervignasco, della, cav. Federico:**

figlio del conte Carlo e di Gabriella Novellis, nato il 12 gennaio 1791 a Saluzzo.

Ha servito la Francia. Già allievo ufficiale nella Scuola Militare di Saint-Cyr, sottotenente dal 1 aprile 1813 al 20 maggio 1814.

13 gennaio 1815, sottotenente nel rgt Cavalleggeri del Re (RM2275); 17 maggio 1815, tenente; 15 settembre 1817, tale con incarico di AM; 10 maggio 1822, capitano in Savoia cavalleria; 7 dicembre 1831, promosso maggiore in Aosta cavalleria; 5 marzo 1836, tenente colonnello nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260); 11 dicembre 1840, colonnello del rgt Piemonte Reale cavalleria; 24 gennaio 1843, nominato comandante della R. Accademia Militare.

Decorato dell'OMSSML il 27 luglio 1831 per la lodevole condotta e lo zelo mostrato in servizio.

**Chiesa di Cervignasco, della, cav. Giacinto:**

14 febbraio 1795, capitano nel rgt dei Dragoni di *Ciabilese* decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC30); 27 febbraio 1796, promosso maggiore effettivo (PeC32); 31 ottobre 1798, nominato maggiore nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (PeC34).

Alla Restaurazione: 23 luglio 1814, promosso colonnello comandante del rgt dei Cavalleggeri del Re (PCF2); 3 luglio 1817, promosso maggior generale e nominato capitano in spn nella 1<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo; 15 giugno 1822, nominato capitano della 2<sup>a</sup> compagnia delle GdC.

**Chiesa di Cervignasco, della, cav. Giuseppe Maria:**

19 marzo 1794, luogotenente nel rgt di Piemonte nominato luogotenente dei cacciatori (PeC27); 27 maggio 1794, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC28); 18 giugno 1794, fatto prigioniero di guerra nel combattimento con i Francesi al Piccolo San Bernardo; 2 agosto 1796, reso, avendo ripreso servizio promosso capitano tenente (PeC33); 22 gennaio 1796, promosso capitano nel rgt di Piemonte (PeC33); 28 luglio 1798 - 9 gennaio 1799, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante di una compagnia nel I/Piemonte (RR).

Dopo la Resaturazione: 12 agosto 1814, nominato capitano nel Corpo dei CCRR (RM94); 1 marzo 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 1050 annue.

**Chiesa d'Isasca, della, cav. Alessandro:**

figlio del conte Vincenzo e di Margherita dei conti di Benevello, nato il 16 giugno 1795 a Saluzzo

19 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Susa (RM266); 22 marzo 1815, tale effettivo; 20 giugno 1815, tale dei granatieri; 24 novembre 1815, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 25 febbraio 1816, tenente; 24 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 2 marzo 1822, tale in servizio alternativo; 11 settembre 1824, dispensato da ulteriore servizio con la conservazione del grado e l'uso dell'uniforme.

**Chiesa d'Isasca, della, Flaminio Giuseppe Antonio:**

nato nel 1781 a Saluzzo.

gennaio 1800: sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo.

Dopo la Restaurazione: 1814, capitano dello Stato Maggiore Generale; 8 dicembre 1819, promosso maggiore; aprile 1821, proposto per la promozione a tenente colonnello per l'attività svolta nel corso degli avvenimenti del marzo-aprile 1821, fu uno degli ufficiali piemontesi che caricarono i ribelli

unendosi agli ussari austriaci; 13 dicembre 1821, promosso tenente colonnello; 13 gennaio 1825, promosso colonnello; 1831, promosso maggior generale e comandante della B. Aosta.

**Chiesa di Roddi di Cinzano, della, marchese Enrico:**

figlio del fu marchese Vittorio e di Felicita dei marchesi Valperga, nato il 10 giugno 1798 a Torino. 18 aprile 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Torino; 9 marzo 1816, tale, nella categoria provinciale, degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 6 aprile 1816, tenente provinciale; 3 dicembre 1821, tale degli scelti; 4 marzo 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale nella posizione di aggregato al corpo.

**Chiesa [di Roddi], della, di Cinzano Roberto:**

26 febbraio 1796, capitano di cavalleria decorato del grado di maggiore (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 1 marzo 1815, promosso colonnello di cavalleria (PCF).

**Chiesa di Roddi, della, marchese di Cinzano Vittorio Maria:**

30 agosto 1793, colonnello di cavalleria e luogotenente nella 2<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo nominato brigadiere di cavalleria (93); 14 marzo 1796 promosso maggior generale di cavalleria (98); 26 aprile 1800, nominato comandante generale del Corpo Reale dei Volontari della Città di Torino (103).

Dopo la Restaurazione: 1 maggio 1814, confermato luogotenente nella 2<sup>a</sup> compagnia delle GdC; 4 gennaio 1815, promosso generale di cavalleria (PCF4); 1 novembre 1815, creato cavaliere dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata.

**Chio Onorato:**

figlio di Andrea e di Caterina Prinelli, nato il 16 gennaio 1789 a Crescentino.

Già al servizio della Francia quale tenente dal 28 maggio 1810 al 21 gennaio 1815.

1 aprile 1815, sottotenente in aspettativa nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 28 giugno 1815, sottotenente nel Treno d'artiglieria; 3 maggio 1819, tenente; 8 ottobre 1820, capitano; 27 gennaio 1824, tale di 1<sup>a</sup> classe; 14 settembre 1831, collocato a disposizione del Ministero di Guerra e Marina. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Chiodo Agostino:**

figlio del fu Vincenzo e di Anna Tagliafichi, nato il 16 aprile 1791 a Savona.

Già al servizio della Francia impiegato come aiutante del genio nella levata dei piani e livellazioni a La Spezia dal 20 giugno 1808, quindi allievo della Scuola del Politecnico dal 20 settembre 1810, sottotenente del genio nella Scuola di applicazione dal 7 settembre 1812, luogotenente degli zappatori entrato in campagnail 5 luglio 1813 e fatto prigioniero a Dresda, rientrato in Piemonte nel maggio del 1814.

12 settembre 1814, tenente del genio della repubblica di Genova (RM2666), 15 maggio 1815, tale aggregato al Corpo Reale del Genio; 31 luglio 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 10 giugno 1816, promosso tenente di 1<sup>a</sup> classe nel battaglione Zappatori; 11 agosto 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 16 marzo 1822, professore esterno nella R. Accademia militare; 26 gennaio 1824, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1826, capitano anziano col grado di maggiore; 28 gennaio 1827, maggiore effettivo; 6 ottobre 1831, tale decorato del grado di tenente colonnello; 14 aprile 1832, tenente colonnello effettivo; 4 ottobre 1834, decorato del grado di colonnello; 9 febbraio 1836, colonnello effettivo; 3 ottobre 1837, nominato membro del Consiglio del genio Militare; 17 luglio 1838, nominato comandante in capo del Genio Militare; 21 ottobre 1839, maggior generale; 4 giugno 1848, promosso tenente generale per essersi particolarmente distinto all'assedio di Peschiera; 9 febbraio 1849, nominato ministro della Guerra e Marina; 4 giugno 1849, nominato presidente del Consiglio del Genio Militare.

4 aprile 1825, decorato dell'OMSSML. 2 gennaio 1844, insignito del titolo e dignità di barone, 5 novembre 1848, insignito della Croce di commendatore dell'OMSSML; 1848 senatore del Regno.

**Chiodo Francesco Maria/Paolo:**

figlio del fu Giovanni Paolo e di Caterina Doglietti, nato il 4 ottobre 1752 ad Alessandria.

10 maggio 1774 - giugno 1800, artigiere e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453), 12 giugno 1793, sergente del rgt d'Artiglieria sull'Authion operando agli ordini del capitano Vaira concorre prima ad arrestare la penetrazione dei tiragliatori di Ortoman che stavano per aggirare lo schieramento piemontese, quindi a recuperare tre cannoni di una postazione di artiglieria di cui il nemico aveva preso temporaneo possesso.

Dopo la Restaurazione: 10 giugno 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 6 ottobre 1814, alfiere; 3 maggio 1815, sottotenente; 19 maggio 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe, 12 settembre 1817, tale di 1<sup>a</sup> classe; 4 agosto 1819, collocato in congedo.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, del 1797 con i Francesi e del 1799 e 1800 con gli Austriaci. Decorato di una MdO al VM nella battaglia dell'Authion il 12 giugno 1793 al Milleforche, sostituita successivamente dall'OMS di 3<sup>a</sup> classe.

#### **Chiodo Giovanni Battista:**

figlio del fu Vincenzo e di Anna Tagliafichi, nato il 5 novembre 1799 a Savona.

Già al servizio della repubblica di Genova quale aiutante nel Corpo del Genio e quindi della Francia dal 1805 al 1814 ed infine di nuovo della repubblica di Genova nel 1814 col grado di capitano.

1 aprile 1815, capitano aggregato al Corpo R. del Genio (RM2662); 10 giugno 1816, tale di 2<sup>a</sup> classe; 26 luglio 1820, decorato del grado ed anzianità di maggiore; 30 dicembre 1821, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 15 novembre 1823, nominato Direttore del genio marittimo.

#### **Chirio Giuseppe Maria:**

figlio del fu Aurelio e di Domenica Alasia, nato il 15 dicembre 1788 a Savigliano.

9 dicembre 1792, sergente maggiore nel rgt provinciale di Mondovì promosso alfiere (PeC23); 8 settembre 1793, promosso sottotenente (PeC26); 13 giugno 1794, promosso luogotenente ed assegnato alla compagnia colonnella (PeC28); 2 febbraio 1795, nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 8 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. Aosta; 10 marzo 1820, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 808.

#### **Chissé [o Chiszez] de Pollinge, de, nobile Francesco :**

figlio del cav. Claudio Melchiorre e di Gilberta Isidora de Mesme de Liosinge, nato il 28 febbraio 1782 a La Roche.

18 maggio 1795, soldato volontario nel rgt provinciale di Moriana (RR); 19 aprile 1796, promosso sottotenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 14 luglio 1814, capitano nel rgt di Savoia (RM665); 5 luglio 1821, tale nell'XI btg Cacciatori; 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri; 21 novembre 1831, maggiore nella categoria provinciale; 6 gennaio 1836, collocato in congedo col grado di tenente colonnello e la pensione annuale di £ 1650.

#### **Chissé de Pollinge, de, nobile Vittorio:**

figlio del fu Giovanni Battista, signore di Pollinge e di Anna Filiberta Baytaz d'Echallon, nato il 10 agosto 1793 a la Roche.

Già al servizio della Francia.

24 dicembre 1814, nominato nelle GdC di S. M. (RM337); 27 gennaio 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt di Savoia; 2 gennaio 1816, tale effettivo nella B. di Savoia; 1 ottobre 1817, tenente provinciale; 3 dicembre 1821, tale dei granatieri; 27 febbraio 1823, capitano della categoria provinciale; 19 settembre 1825, congedatosi con la pensione annua di £ 120, la conservazione del grado e l'uso dell'uniforme.

#### **Chiusa/Ciusa Giuseppe:**

figlio del fu Matteo e della fu Vittoria Manunta, nato il 25 aprile 1789 a Sassari.

Già al servizio di S. M. Britannica col grado di tenente in un rgt dell'Italian Levy.

5 febbraio 1816, tenente nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42); 20 luglio 1821, tenente dei granatieri nel Corpo dei Cacciatori Reali Piemontesi; 1 gennaio 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Acqui.

**Ciampelli Gaspare:**

figlio di Bartolomeo e di Giuseppina Demulas, nato il 16 aprile 1796 a Cagliari.

16 giugno 1816, cadetto nelle GdC di S. M. (RM46); 5 novembre 1819, sottotenente di fanteria; 17 dicembre 1821, tale effettivo nei Cacciatori Reali Piemontesi; 16 luglio 1824, tale nella B. Pinerolo. Decorato dell'OMSSML il 1 dicembre 1821.

**Ciarella Don Antonio:**

figlio del conte D. Michele e di Antonia Conti, nato il 15 giugno 1790 a Cagliari.

22 febbraio 1807, sottotenente in soprannumero nel rgt di Sardegna (RM261); 17 dicembre 1807, tale effettivo; 19 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 1 settembre 1817, tale dei carabinieri; 24 aprile 1820, capitano; 26 maggio 1823, promosso maggiore di Piazza in 2<sup>o</sup> della Cittadella di Torino.

**Ciaulandi Giuseppe:**

figlio del fu Onorato e delle fu Agnese Cauvin, nato il 30 dicembre 1786 a Sospello.

Già tenente nel 3<sup>o</sup> rgt dell'Italian Levy al servizio di S. M. Britannica.

14 febbraio 1816, tenente in aspettativa (RM665); 15 giugno 1816, tale nel btg dei Cacciatori di Savoia; 27 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Pinerolo, 13 febbraio 1823, tale d'ordinanza; 14 novembre 1824, tale negli Invalidi Genovesi.

**Cigna di Lignana conte Vittorio:**

21 agosto 1792, sottotenente soprannumerario a mezza paga nella Legione degli Accampamenti nominato sottotenente effettivo nella stessa Legione (PeC23); 26 febbraio 1793, capitano nella Legione degli Accampamenti decorato del grado di maggiore e trasferito nel corpo dei Guastatori; 21 marzo 1794, maggiore di fanteria e capitano nel Corpo dei Guastatori, dispensato da ulteriore servizio per motivi di salute con una pensione di £ 1500 (94); 22 marzo 1794, data della cerimonia nella quale viene decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA).

Dopo la Restaurazione: 8 ottobre 1815, congedato per motivi di salute col grado di colonnello e una pensione annua di £ 1000 (PCF7).

**Cigna di Lignana cav. Vittorio Amedeo:**

figlio fu Carlo conte di Lignana e di Laura Maria Teresa Falletti contessa di Torre d'Assono, nato il 17 luglio 1766 a Fossano.

17 aprile 1792, sottotenente nel rgt della Marina nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC22); 1 marzo 1793, sottotenente dei Cacciatori del rgt della Marina trasferito con la sua compagnia al 1<sup>o</sup> battaglione Cacciatori (RR); 2 aprile 1793, sottotenente dei Cacciatori nel rgt della Marina nominato luogotenente dei Granatieri (PeC25); 6 novembre 1793, a seguito di una caduta durante un'azione di combattimento nei pressi dell'Epierre in Savoia, esentato dal servizio per malattia (PeC26); 26 novembre 1793, accordatagli la continuazione della paga per un anno nell'attesa che possa rimettersi in salute (PeC26); 18 gennaio 1794, nominato sottotenente nel battaglione di Guarnigione (PeC27); 5 febbraio 1794, promosso luogotenente (PeC27); 3 aprile 1794, esentato definitivamente dal servizio, a domanda, per motivi di salute (PeC27); 7 agosto 1794, a domanda, riammesso in servizio e nominato luogotenente aggregato al battaglione di Guarnigione (PeC29); 20 settembre 1794, nominato luogotenente effettivo nel battaglione di Guarnigione (PeC29); 12 aprile 1796, nominato aiutante maggiore del battaglione di Guarnigione (PeC32); 20 maggio 1796, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 30 dicembre 1797, nominato luogotenente nel rgt di Aosta (PeC34); 14 novembre 1798, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, capitano nel rgt di Monferrato; 23 giugno 1815, preso prigioniero al ponte sul Drance; 1 ottobre 1815, capitano dei granatieri; 2 giugno 1817, pensione.

Ha fatto le campagne degli anni 1792, 93, 98 e quella del 1815.

**Cigollini Luigi:**

figlio di Paolo Giuseppe e di Marianna Colombi, nato il 2 novembre 1797 a Sale.

23 maggio 1814, cadetto nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 3 febbraio 1815, promosso alfiere (RM38); 29 giugno 1815, nominato sottotenente in sovrannumero (RM38); 6 febbraio 1816, tale effettivo (RM38); 11 settembre 1819, sottotenente dei carabinieri (RM38); 1 luglio 1820, promosso tenente (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata Piemonte (RM38); 31 gennaio 1826, tale dei granatieri (RM375); 26 gennaio 1827, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe; 18 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Ciravegna cav. Giovanni Battista Bernardino:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Domenica Panivello, nato il 11 novembre 1774 ad Arzole.

1790, volontario nel rgt di Piemonte; partecipa nel 1793 all'assedio di Tolone nel corso del quale viene ferito ad una gamba; nel 1794 partecipa alla campagna in Valle d'Aosta e nel 1795 in quella della Valle del Tanaro, nel 1798 contro i genovesi nella Valle del Tanaro, nel 1800 quale capitano comandante delle milizie volontarie di Narzole contro i Francesi.

Durante l'occupazione francese nel 1801 al servizio dell'Imperatore di Turchia si batte contro i Francesi in Egitto; al servizio di S. M. Britannica, quale tenente colonnello del 3° rgt dell'Italian Levy sino al suo scioglimento nel 1816.

Dopo la Restaurazione: 15 febbraio 1816, nominato tenente colonnello nel nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, promosso colonnello della B. Aosta; 13 marzo 1821, promosso maggior generale e nominato comandante della Divisione di Torino; «3 novembre 1821, per il suo comportamento incerto durante i moti del marzo 1821 dispensato da ogni ulteriore servizio con una pensione di ritiro di £. 2100 annue»; 5 marzo 1831, morto a Montpellier.

**Cisa Asinari di Grésy di Casasco conte Alessandro:**

13 maggio 1793, sottotenente dei Granatieri nel rgt di Piemonte promosso tenente (PeC25); 19 luglio 1794, nominato tenente dei cacciatori (PeC29); nominato tenente dei granatieri (PeC30); 22 aprile 1796, promosso capitano tenente (PeC33).

Alla Restaurazione: 24 dicembre 1814, promosso capitano e nominato maggiore della città di Alba (PCF4).

**Cisa Asinari di Grésy [di Casasco] cav. Tommaso:**

figlio del fu marchese Paolo e della fu Cristina Perez di Cornigliano [= Corneliano], nato il 9 novembre 1769 ad Asti.

13 marzo 1793, già sottotenente nel rgt di Piemonte nominato luogotenente del Corpo Reale degli Ingegneri con grado ed anzianità di capitano tenente (PeC24).

Dopo la Restaurazione: 22 ottobre 1814, capitano di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio (RM2662); 11 gennaio 1816, congedato a domanda col grado di maggiore e nominato professore nella R. Accademia Militare.

Decorato il 19 febbraio 1800 dell'OMSSML per la sua lodevolissima condotta negli assedi di Alessandria, Tortona e Cuneo.

**Ciusa Giuseppe:**

figlio del fu Matteo e della fu Vittoria Manunta, nato nell'aprile 1789 a Sassari.

Tenente al servizio di S. M. Britannica nell'Italian Levy.

3 gennaio 1816, tenente nel btg dei Cacciatori di Nizza (RM784); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 20 luglio 1821, tale dei granatieri; 1 gennaio 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Acqui; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 7 settembre 1828, capitano delle porte del Castello di Villafranca.

**Ciusa Salvatore:**

figlio del fu Matteo e di Vittoria Manunta, nato il 17 settembre 1783 a Sassari.

1 agosto 1808, volontario nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 12 agosto 1810, promosso sottotenente (RM30); 14 giugno 1816, promosso tenente (RM30); 26 maggio 1821, tale dei carabinieri (RM30); 27 dicembre 1821, promosso capitano (RM30); 16 gennaio 1826, nominato comandante dell'isola di S. Antioco.

**Ciulandi Giuseppe:**

figlio del fu Onorato e di fu Agnese Cauvin, nato il 30 dicembre 1786 a Sospello.

Già tenente nel 3° rgt dell'Italian Levy al servizio di S. M. britannica, in aspettativa dal 14 febbraio 1816; 15 giugno 1816, nominato tenente nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 29 novembre 1821, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Pinerolo (RM34).

**Claretti di Gassino conte Alessandro:**

3 maggio 1792, accademista promosso sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale d'Ivrea (PeC22); 12 dicembre 1792, nominato sottotenente effettivo (PeC23); 4 dicembre 1793, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC26); 5 marzo 1794, promosso luogotenente (PeC27); 1 marzo 1795, nominato luogotenente dei cacciatori (PeC30); 26 maggio 1795, tale dei granatieri (PeC31); 7 maggio 1796, promosso capitano tenente (PeC33); 11 maggio 1797, a seguito della soppressione del grado di capitano tenente retrocesso luogotenente ed assegnato al nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Durante l'occupazione francese si pose al servizio dell'Austria.

Dopo la Restaurazione: 11 agosto 1814, nominato capitano nei CC.RR.; 1 marzo 1815, trattenuto col grado di maggiore di cavalleria con la pensione annua di £ 1000 e la facoltà di far uso dell'uniforme (RM94).

**Clerici Pietro:**

figlio di Giovanni Antonio e di Maria Garbarino, nato il 14 maggio 1786 a Vigevano.

Già sottotenente nel rgt Dragoni della Regina al servizio del Regno d'Italia dal 4 aprile 1812 al 27 luglio 1814.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, sottotenente soprannumerario nel btg dei Cacciatori della Regina ((RM34); 13 febbraio 1815, tale effettivo (RM34); 22 dicembre 1819, promosso tenente aiutante maggiore (RM34); 27 gennaio 1826, promosso capitano aiutante maggiore (RM34); 28 gennaio 1828, dispensato dalla carica di aiutante maggiore (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo (RM34).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Clerici di Roccaforte conte Giuseppe:**

figlio del conte Lorenzo e Caterina Parufia, n. 15 giugno. 1787.

Già guardia d'onore al servizio della Francia col grado di furiere.

2 gennaio 1815, nominato sottotenente nei cavalleggeri di Piemonte; 11 giugno 1817, tenente aiutante maggiore; 18 agosto. 1821 dispensato servizio con la conservazione grado; 6 febbraio 1822, gli viene concessa, a domanda, la rinuncia al grado.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Clermont [de] Mont-Saint-Jean de la Bâtie marchese Jacques:**

1 febbraio 1796, colonnello di fanteria aiutante di campo di S. M. Vittorio Amedeo III promosso brigadiere.

Dopo la Restaurazione: 17 luglio 1817, promosso maggior generale.

**Clos de La Place e d'Hauteville, du, cav. Giuseppe Gabriele:**

figlio del cavalier Giacomo Gabriele e di Marianna de Carpinel de la Chaux, nato il 10 settembre 1782 a Chambéry.

2 gennaio 1815, nominato sottotenente nel reggimento Piemonte Reale cavalleria; 9 febbraio 1815, tenente; 2 agosto 1819, capitano; 18 gennaio 1826 in aspettativa.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Coardi di Carpenetto conte Paolo:**

figlio del conte Luigi e di Paola Serravalle, nato l'8 luglio 1799 a Vercelli.



29 novembre 1814, sottotenente in soprannumero nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 settembre 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 12 ottobre 1820, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, tale anziano; 29 agosto 1831, maggiore nel 2<sup>o</sup> rgt. a.; 7 giugno 1835, grado ed anzianità da tenente colonnello; 24 ottobre 1836, comandante della 2<sup>a</sup> Brigata di Piazza; 7 ottobre 1837, paga da tenente colonnello a datare dal 16 ottobre 1837; 12 gennaio 1837, grado ed anzianità da colonnello; 2 giugno 1840, morto a casa sua a Torino.

Ha fatto la campagna del 1815, contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. 27 maggio 1837, decorato dell'OMSSML.

**Cocconito di Montiglio** marchese **Vincenzo**:

figlio del fu marchese Guglielmo Antonio e di Polissena Pallavicini, nato il 6 agosto 1787 a Montiglio.

23 dicembre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Casale (RM784); 15 giugno 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nel rgt di Piemonte; 13 luglio 1817, tenente provinciale nella B. di Alessandria; 30 dicembre 1821, capitano provinciale nella B. d'Acqui; 13 gennaio 1831, collocato in riforma.

**Cochis Carlo**:

figlio del fu Giovanni Eustachio e di Teresa Dubois, nato il 2 dicembre 1762 a Torino.

7 gennaio 1784, sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri (RM2662); 24 gennaio 1792, tenente; 4 maggio 1793, tenente con grado ed anzianità di capitano tenente nel Corpo Reale degli Ingegneri promosso capitano tenente effettivo (PeC25); 13 marzo 1796, decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, capitano di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del genio (RM2662); 6 giugno 1816, capitano anziano; 20 aprile 1818, decorato del grado di maggiore; 1 gennaio 1819, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria; 30 gennaio 1821, congedato.

17 settembre 1815, decorato dell'OMSSML per i suoi segnalati servizi.

**Coggiola, vedi Mocchia di Coggiola**

**Coggo Giovanni Battista**:

figlio del fu avvocato Giacinto e di Lucia Renaudi, nato il 9 aprile 1778 a Barge.

28 dicembre 1793, cadetto nel rgt di Monferrato promosso sottotenente (PeC26); 27 aprile 1795, sottotenente nella compagnia del capitano Castellamonte agli arresti nel forte di Bard (RR); 9 gennaio 1798, nominato sottotenente dei Granatieri (RR); 24 marzo 1798, a seguito di uno scambio di destinazioni sollecitato dal cav. Cesare Saluzzo di Casteldelfino, trasferito nel rgt provinciale di Torino e promosso luogotenente (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 13 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Tortona (RM609); 31 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 2 dicembre 1821, tale dei granatieri nel IV btg provvisorio di f. di linea; 5 gennaio 1825, promosso maggiore in servizio alternativo; 17 ottobre 1827, tale in servizio continuato; 28 gennaio 1831, tale in servizio permanente; 21 agosto 1831, congedato col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £ 1237,50.

**Colleoni di Capilliata [Colleoni Capilliata] cav. Alberto**:

14 agosto 1792, maggiore di fanteria nelle Truppe Leggere destinato all'incarico di maggiore dei Cacciatori qualora si radunassero in un unico corpo (PeC23).

Alla Restaurazione: 5 novembre 1814, decorato del grado di colonnello (PCF5).

**Colli Felice**:

nato nel 1790 a Mombello.

10 aprile 1795, soldato volontario nel rgt di Casale (RM375); 23 maggio 1797, nominato GdC di S. M.

Dopo la Restaurazione: maggio 1814 GdC al ritorno di S. M.; 1 ottobre 1814, nominato sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Casale; 13 maggio 1815, promosso tenente (RM375); 24 novembre 1815, tale dei granatieri nel rgt di Piemonte; 23 agosto 1819, morto di malattia a casa sua (RM375).

**Colli nobile Giuseppe Maria Paolo Luigi:**

figlio del nobile avvocato Francesco e della fu Donna Vittoria Bonaccossi, nato il 20 marzo 1786 a Casei.

15 giugno 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725), 8 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. di Genova; 12 settembre 1817, tenente; 6 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Savona; 18 febbraio 1823, capitano; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Colli Vincenzo:**

17 gennaio 1779 promosso maresciallo di logis nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RR); 2 aprile 1794, decorato del grado di cornetta (RR); 9 ventoso dell'anno 7° della R.F. (27 febbraio 1799), nella rivista in tale data del 4° rgt dei Dragoni Piemontesi, costituito il 21 dicembre 1798, indicato come sottotenente nel 1° squadrone (RR).

Alla Restaurazione: 10 dicembre 1814, dispensato dal servizio per età con concessione di una pensione di £ 600 annue (PCF).

**Collomb nobile Jean Felix:**

figlio di Jean Alexis e di Caludine Piccolet, nato il 5 settembre 1771 ad Annecy.

3 marzo 1791, nella 1^ compagnia delle GdC di S. M.; 21 gennaio 1794, sottotenente nel rgt provinciale del Genevese.

Dopo la Restaurazione: 12 agosto 1817, tenente in aspettativa decorato del grado di capitano; 1 gennaio 1818, capitano provinciale nella B. di Savoia; 14 marzo 1823, congedato col grado di maggiore e la pensione annua di £ 600.

**Colomb d'Arcines [= Collomb d'Arcine] nobile Giovanni:**

figlio del fu Giuseppe e Luigia di Thiollas nato il 2 febbraio 1791 a Busigny.

Già al servizio della Francia quale sottotenente nel 4° rgt f. di di linea.

13 maggio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 13 settembre 1817, nominato effettivo; 18 febbraio 1823, promosso tenente; 16 gennaio 1829, promosso capitano; 17 giugno 1838, promosso maggiore nel rgt Genova cavalleria; 11 maggio 1848, promosso colonnello nel rgt Savoia cavalleria.

Ha fatto la campagna 1815 contro la Francia. Era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Colomb d'Arcines [= Collomb d'Arcine] nobile Luigi**

figlio del fu Giuseppe e Luigia di Thiollas, nato il 15 agosto 1789, a Busigny.

20 gennaio 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt f. Savoia; 15 ago 1814, tale nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 20 dic. 1815, tenente; 4 agosto 1821, capitano; 7 dicembre 1831, maggiore nel rgt Novara cavalleria (RM2287); 28 gennaio 1834, tenente colonnello nel rgt Savoia cavalleria; 5 gennaio 1839, colonnello nel rgt Genova cavalleria; 27 marzo 1848, promosso maggior generale.

Ha partecipato alle campagne del 1814 e 1815 contro la Francia. Era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

**°Colombino Michele:**

figlio di Domenico e di Maddalena Giuliano, nato il 20 marzo 1797 a San Secondo.

13 marzo 1815, caporal maggiore nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 19 giugno 1815, alfiere; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Saluzzo; «26 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito, dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi regio servizio per essersi recato ad Alessandria essendo a conoscenza degli ordini del Governatore Generale del Piemonte e di S. A. R. il Duca del Genevese».

**Colombo di Cuccaro vassallo Carlo Veremondo:**

figlio del vassallo Luca Antonio e di Paola Passirano, nato il 24 ottobre 1798 a Cuccaro.

25 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Alessandria (RM784); 6 agosto 1815, tale effettivo; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; luglio 1819, tenente; 13 ottobre 1819, morto di malattia a casa sua.

**Colombo di Cuccaro vassallo Fedele:**

15 aprile 1793, capitano tenente dei Granatieri nel reggimento di Piemonte promosso capitano (PeC24); 1 marzo 1794, capitano nella compagnia di riserva nominato comandante di compagnia nel II battaglione (RR); 28 aprile 1794, si distingue nella difesa delle posizioni ad est di Briga presidiate per proteggere il ripiegamento piemontese su Tenda; 25 febbraio 1795, nominato capitano dei cacciatori (PeC30); 25 aprile 1795, nominato capitano dei granatieri (PeC30); 7 marzo 1797, promosso maggiore di battaglione (PeC33); 28 luglio-20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come comandante della compagnia Granatieri nel II/Piemonte (RR); 6 maggio 1800, si distingue nella battaglia per il Colle di Tenda ove il rgt di Piemonte partecipa con gli austro-russi contro i Francesi.

Alla Restaurazione: 1814, nominato luogotenente colonnello nel rgt di Saluzzo; 18 gennaio 1816, promosso colonnello comandante della città e provincia di Asti (PCF8); 1826, promosso maggior generale e collocato in pensione.

°**Colombo di Cuccaro** vassallo **Filiberto**:

figlio del colonnello Guglielmo Fedele e di Luisa Vaido, nato il 10 agosto 1797 ad Asti.

22 maggio 1814, soldato nel Deposito delle Truppe di S. M. (RM665); 5 settembre 1814, cadetto nel rgt di Saluzzo; 22 marzo 1815, sottotenente in soprannumero; 1 gennaio 1816, tale effettivo; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 9 luglio 1820, tenente in servizio permanente; «5 luglio 1821, *destituito, spogliato del grado e degli ordini regi dei quali fosse fregiato e dichiarato inabile a qualunque ulteriore Regio servizio da parte della RCM per essersi recato ad Alessandria pur essendo a conoscenza degli ordini del Governatore Generale del Piemonte e di S. A. R. il Duca del Genevese*».

**Colombo di Cuccaro** vassallo **Luca Antonio**:

figlio del fu Antonio e di Anna Maria Navetto, nato il 9 aprile 1773.

20 ottobre 1795, soldato nel rgt Dragoni del *Ciabilese* promosso sottotenente nel rgt provinciale di Asti (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 luglio 1815, tale dei granatieri; 21 novembre 1815, tale nella B. di Saluzzo; 8 luglio 1817, capitano nella categoria provinciale; 26 gennaio 1825, tale dei Granatieri nella B. Pinerolo; 8 aprile 1826, trasferito a capitano degli Invalidi della R. casa di Asti.

**Como** cav. **Faustino**:

figlio di Bernardo e di Anna Felicita Ricci, nato il 13 dicembre 1798 a Alba.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 17 settembre 1819 tenente di 1<sup>a</sup> classe; 8 febbraio 1823, tale anziano; 31 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 agosto 1831, tale anziano; 23 febbraio 1832, maggiore segretario del Consiglio superiore d'artiglieria; 26 gennaio 1839, maggiore comandante la 2<sup>a</sup> brigata campale; 16 giugno 1840, tenente colonnello; 28 dicembre 1844, grado di colonnello; 25 agosto 1846, membro del congresso permanente d'artiglieria; 2 febbraio 1848, colonnello effettivo; 31 ottobre 1848, maggior generale con incarico di Vice Direttore del materiale; 28 ottobre 1850, tale, con incarico di Direttore del materiale; 21 novembre 1858, collocato a riposo col grado di tenente generale.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Il 17 gennaio 1856, nominato commendatore di 2<sup>a</sup> classe dell'OMSSML.

**Comola Giovanni Battista**:

figlio di Giuseppe e della fu Caterina Terrini, nato il 27 giugno 1792 a Camasco(Novara).

Già al servizio dell'esercito del Regno d'Italia, col grado di tenente e l'incarico di aiutante maggiore, ove ha servito dal 30 settembre 1810 al 29 luglio 1814.

Novembre 1814, furiere nella Legione Reale Piemontese (RM46); 5 maggio 1815, sottotenente soprannumerario; 16 febbraio 1816, tale effettivo; 1 dicembre 1817, tale con l'incarico di AM in 2<sup>a</sup> nella Legione Reale Leggera; 1 novembre 1821, tenente con incarico di AM; 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 5 febbraio 1827, tenente aggregato ai Cacciatori di Aosta.

**Compans de Brichanteau** cav. **Edoardo**:

figlio del fu conte Raimondo e della contessa Gabriella Beraudo di Pralormo, nato l'8 giugno 1807 ad Orio.

26 febbraio 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM491); 7 febbraio 1826, promosso sottotenente nella B. Cuneo; 15 gennaio 1831, nominato AMdi battaglione; 28 gennaio 1831, tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**Compans de Brichanteau Maurizio:**

figlio fu Ignazio conte di Orio e di Maria Teresa Claretti nato il 22 settembre 1769 ad Orio

2 febbraio 1791, sottotenente nel rgt di Monferrato (RM); gennaio-giugno 1793, sottotenente effettivo nella compagnia Capo del rgt di Monferrato (RR); 20 maggio 1794, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC28) ed assegnato al III battaglione ove assolve alle funzioni di aiutante maggiore di battaglione (RR); 3 ottobre 1794, promosso luogotenente (PeC29) rientra al reggimento d'origine; 8 maggio 1795, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC31); 14 aprile 1796, preso prigioniero di guerra a Dego, reso il 24 giugno successivo (RR); gennaio-giugno 1798, indicato come luogotenente nella compagnia Lomellini nel II/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione 2 agosto 1814, promosso capitano nel rgt di Monferrato; 23 giugno 1819, nominato maggiore di Piazza a Moutiers (RM)

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Constantin, de, Giuseppe:**

figlio del fu Pietro e di Sofia Michaud, nato il 6 marzo 1795 a Thonon.

18 gennaio 1814, volontario nel rgt di Savoia (RM317); 5 ottobre 1814, sottotenente; 1 gennaio 1816, tenente nella B. Savoia; 2 marzo 1816, tale dei granatieri; 10 settembre 1817, capitano d'ordinanza; 22 gennaio 1823, passato in aspettativa.

**Constantin di Castelnuovo** vassallo **Giovanni Andrea:**

figlio del fu Bartolomeo vassallo di Castelnuovo e di Rosa Chabaud, nato il 28 agosto 1765 a Castelnuovo (Nizza Marittima).

1 marzo 1793, alfiere nel rgt provinciale di Mondovì trasferito dalla compagnia Villaguardia al comando di reggimento (RR); 18 marzo 1794, tenente nel rgt provinciale di Mondovì nominato tale dei granatieri (PeC27); 13 aprile 1794, promosso capitano tenente (PeC27); 5 maggio 1795, promosso capitano dei cacciatori (PeC31); 31 agosto 1796, rimesso al reggimento per scioglimento della compagnia Cacciatori (RR); 1 giugno 1799, capitano nel rgt della Marina (RM491); 1 aprile 1800, capitano nel rgt provinciale di Mondovì.

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, capitano dei granatieri nel rgt di Cuneo (RM491); 16 settembre 1815, grado ed anzianità di maggiore; 8 dicembre 1815, maggiore effettivo nel rgt di Cuneo; 23 maggio 1818, collocato in congedo con l'annua pensione di £, 1152 ed altre £, 350 sulla Religione dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Ferito gravemente l'8 aprile 1794 nella battaglia dell'Authion dove respinse valorosamente il nemico con alcuni granatieri. Decorato dell'OMSSML il 22 marzo 1797 per avere sostenuto con valore la ritirata il 21 aprile 1797 alla Madonna di Vico ed al Brichetto.

**Constantin de Magny** nobile **Francesco Giuseppe**

figlio del fu Giovanni Battista e di Anna Bettaz d'Echallon, nato il 27 ottobre 1789 a La Roche.

24 giugno 1815, tenente provinciale nella B. di Savoia (RM317); 2 settembre 1817, tale dei granatieri; 15 dicembre 1818, capèitano provinciale; 16 febbraio 1823, tale dei granatieri; 15 marzo 1816, dispensato dal servizio col grado di maggiore e la croce dell'OMSSML

**Constantin de Magny** nobile **Giuseppe:**

15 agosto 1790, promosso capitano nel rgt di Savoia (RR); 10 agosto 1793, capitano del rgt di Savoia trasferito con lo stesso grado nel battaglione di Guarnigione (PeC26); 18 dicembre 1794, promosso maggiore del battaglione (PeC30); 14 dicembre 1796, nominato maggiore del Forte di Bard (PeC33). Alla Restaurazione: 27 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello e collocato a riposo (PCF4).

**Constantin de Magny** vassallo **Luigi Maria:**

21 gennaio 1793, capitano nel rgt del *Ciabilese* nominato capitano dei Granatieri del reggimento e decorato col grado di maggiore di fanteria (PeC24); 17 dicembre 1793, nominato maggiore di battaglione effettivo nel reggimento Granatieri formato dal VI e VII battaglione (PeC26); agosto 1794, accusato di aver abbandonato una posizione nei pressi del forte di Exilles e quindi di essere causa della minaccia cui il forte è soggetto è tradotto alla Cittadella di Torino, successivamente viene assolto; 6 aprile 1795, decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria (97); 25 aprile 1795, nominato maggiore di reggimento (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, promosso colonnello; 6 giugno 1826, deceduto.

**Constantin de Moussy nobile Hyacinthe:**

figlio di Marius e di Foi de Grailly, nato a Bonneville.

11 luglio 1816, capitano nella B. di Savoia deceduto a Genova per malattia.

**Constantin de Moussy nobile Silvano:**

figlio del fu Giacinto e di Teresa de Maistre, nato il 24 gennaio 1795 a Semsales (Svizzera).

Già al servizio della Francia nel 4° rgt delle Guardie d'Onore dall'11 luglio 1813 al 28 maggio 1814, quando congedato.

2 gennaio 1816, sottotenente nel rgt di Savoia (RM94); 15 novembre 1816, tale nel Corpo dei CC.RR.; 30 agosto 1819, promosso tenente; 23 luglio 1823, promosso capitano; 25 febbraio 1832, capitano in 2° col grado di capitano di squadrone; 14 dicembre 1833, promosso maggiore di cavalleria; 11 aprile 1835, nominato capitano comandante nel Corpo dei CC.RR.; 1 maggio 1838, paga e vantaggi da maggiore effettivo nel Corpo dei CC.RR.; 9 marzo 1839, promosso tenente colonnello di cavalleria; 22 aprile 1843, nominato maggiore effettivo nel Corpo dei CC.RR.; 24 novembre 1844, grado di colonnello; 4 aprile 1846, nominato comandante della città di Pallanza (RM94).

Decorato dell'OMSSML il 7 maggio 1841.

°Conte **Felice:**

22 gennaio 1817, indicato quale sottotenente in soprannumero nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RR); 10 agosto 1818, indicato tale effettivo; «10 marzo 1821, segue il capitano di Lizio ad Alessandria e si unisce ai ribelli, in seguito cancellato dai ruoli».

**Conti Enrico:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Maria Beya, nato il 11 marzo 1777 a Torino.

10 gennaio 1815, capo scudiere; 1 gennaio 1822, dispensato dal servizio militare per recarsi al Real Maneggio col grado di tenente potendo far uso dell'uniforme.

**Conti Francesco Michele:**

figlio di Antonio Vincenzo e di Maria Ignazia Manunta, nato il 2 febbraio 1789 a Sassari.

19 aprile 1808, volontario nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 4 ottobre 1808, promosso sottotenente (RM30); 12 giugno 1816, promosso tenente (RM30); 24 maggio 1821, promosso capitano (RM30); 19 gennaio 1820, tale dei carabinieri (RM30); 1 novembre 1831, promosso maggiore provinciale nel 1° rgt della B. Piemonte.

°**Conzani di Revignano cav. Emanuele:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Maria dei conti Sappa de' Milanese, nato il 28 gennaio 1766 ad Alessandria.

Allievo nel collegio dei Nobili; nel 1785; sottotenente nel rgt di Casale il 3 febbraio 1787; tenente il 24 luglio 1793; capitano tenente il 15 giugno 1794; capitano il 5 aprile 1796.

Dopo la Restaurazione: 2 dicembre 1814 capitano dei Granatieri; 25 settembre 1815 grado ed anzianità di maggiore; 13 gennaio 1819, tenente colonnello nel rgt di Monferrato; aprile 1821, «dimissionato con l'uso dell'uniforme dell'armata conservando le decorazioni di cui è fregiato per aver ricevuto e trasmesso ordini del capo ribelle Ansaldo, non aver indicato in qualità di comandante di corpo agli ufficiali ai suoi ordini quale fosse il loro dovere verso il sovrano, avendo però abbandonato il corpo in Voghera il 1 aprile 1821 nel momento in cui doveva riunirsi ai ribelli».

Ha fatto le campagne contro i Francesi dal 1792 al 1800 e quella del 1815. Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro il 17 febbraio 1815 per aver comandato la guardia

d'onore ad Alessandria il 17 febbraio 1815 in occasione del ritorno di S. M. nei suoi stati di terraferma e per aver servito la sua Patria in qualità di sindaco.

**Conzani di Revignano cav. Ferdinando:**

figlio del fu conte Giovanni Battista e della fu Maria dei conti Sappa de' Milanesi, nato il 3 agosto 1769 ad Alessandria.

2 aprile 1793, sottotenente nel rgt di Lombardia nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC25); 7 novembre 1793, promosso tenente (PeC26).

Dopo la Restaurazione: 5 dicembre 1814, capitano con incarico di AM nel rgt provinciale di Casale (RM552); 24 novembre 1815, capitano provinciale nella B. della Regina; 1 marzo 1820, promosso maggiore.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796. Decorato della croce dell'OMSSML per le azioni di guerra compiute.

**Conzani di Revignano conte Giovanni Battista:**

figlio del fu conte Marco Aurelio e di Terera Cacherano di Bricherasio, nato il 5 dicembre 1792 ad Alessandria.

7 gennaio 1815, nominato sottotenente in spn nei Cavalleggeri del Re; 3 aprile 1815, nominato effettivo; 6 novembre. 1818, promosso tenente (PeC8R); 7 settembre 1821, in aspettativa; 13 febbraio 1823, tenente nei Cavalleggeri di Piemonte; 26 gennaio. 1825, capitano in Piemonte Reale.

**Conzani di Revignano cav. Giuseppe Ercole:**

figlio del fu conte Giovanni Battista e di Maria dei conti Sappa de' Milanesi.

2 marzo 1793, sottotenente nel rgt di Saluzzo nominato sottotenente dei Cacciatori (RR); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 23 febbraio 1794, sottotenente dei Granatieri, promosso luogotenente (PeC27).

Dopo la Restaurazione: 15 settembre 1814, capitano (RM725); 15 giugno 1815, tale nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 29 gennaio 1821, maggiore.

**Conzani di Revignano cav. Galeazzo:**

giugno 1773, nominato alfiere nel rgt di Monferrato indi tenente in quello di Lombardia e maggiore nel rgt provinciale di Mondovì durante la guerra 1792-96 e dimessosi per motivi di salute nel 1799 (PCF 4).

Alla Restaurazione: 10 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della città e provincia di Tortona (PCF 4).

**Coppon cav. Giuseppe:**

2 maggio 1795, promosso capitano nel rgt del Chiabese (RM94).

Dopo la Restaurazione: 10 agosto 1814, capitano nel Corpo dei CCRR (RM94); 10 marzo 1815, promosso maggiore (RM94); 18 febbraio 1817, tenente colonnello in congedo con la pensione di £ 1920 e la facoltà dell'uso dell'uniforme (RM94).

**Cordara di Calamandrana conte Giuseppe:**

14 giugno 1817, capitano nel rgt dei Dragoni del Re con l'incarico di tenente soprannumerario nella compagnia Archibugeri Guardie decorato del grado di maggiore (PeC7R).

**Cordella D. Efsio Luigi:**

figlio del notaio Luigi e della fu Angela Mollaria, nato il 15 gennaio 1783 a Cagliari.

27 maggio 1809 cadetto nel btg Real Marina (RM609); 18 novembre 1810, sottotenente soprannumerario; 5 ottobre 1814, tale effettivo nel btg dei Cacciatori Franchi; 27 settembre 1818; tenente; 13 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe in servizio permanente nella B. Casale; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Cordero di Belvedere cav. Carlo:**

figlio del fu conte Gioacchino e di Felicia dei conti Lovera d'Utelles, nato il 10 novembre 1800 a Mondovì.

12 novembre 1819, già volontario dal 23 aprile 1818 avendo raggiunto il grado di sergente (18/7/1819) promosso sottotenente, 28 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 16 gennaio 1829, capitano in servizio alternativo comandato in lungo servizio; 18 aprile 1830, tale di 2<sup>a</sup> classe; 18 febbraio 1831, tale in servizio permanente; 23 agosto 1843, promosso maggiore d'ordinanza nel 13<sup>o</sup> rgt f. della B. Pinerolo.

**Cordero di Montezemolo cav. Enrico Demetrio:**

figlio del fu marchese Giuseppe Antonio e delle fu Camilla dei marchesi Roero di Cortanze, nato il 2 agosto 1778 a Mondovì.

8 maggio 1794, convittore nel Collegio dei Nobili nominato sottotenente nel rgt delle Guardie (PeC28); 25-29 aprile 1799, si distingue nelle file delle truppe della repubblica piemontese inglobate nell'esercito francese nella battaglia di Verduno contro gli austro-russi; giugno 1801, tenente nell'esercito delle Due Sicilie.

Dopo la Restaurazione: 1814, tenente nel rgt delle Guardie (RM266); 20 settembre 1814, tale dei granatieri; 10 febbraio 1815, capitano; 24 dicembre 1815, prefetto nella R. Accademia Militare; 1 febbraio 1817, capitano nel rgt delle Guardie; 7 agosto 1819, congedato col grado di maggiore e la pensione annua di £ 1000.

**Cordero di Montezemolo cav. Ercole Massimilano:**

2 maggio 1792, paggio d'onore del Principe di Carignano promosso sottotenente nel rgt delle Guardie (PeC22); 26 aprile 1794 promosso luogotenente (PeC28); 28 aprile 1794, presidia con 70 uomini della sua compagnia la ridotta della Saccarella dove, pur ferito ad un braccio continua a combattere e contiene l'attacco francese sino all'arrivo prima di una compagnia del rgt di Piemonte guidata da Radicati di Marmorito e poi dei Granatieri Reali del luogotenente colonnello Rossi di Santarosa. Alla richiesta di quest'ultimo che chiede volontari per inseguire i nemici in ritirata «*il cavaliere di Montezemolo*» risponde «*che tale pericolosa fazione sia qual posto d'onore accordata di pieno diritto quale suo privilegio alla compagnia delle Guardie [...]*» il Santarosa ammirando «*la lodevole suscettibilità di quei prodi esclamò "Poiché la Guardie han cominciato le Guardie finiscano". E allora Montezemolo, grida alzando la spada "Brave Guardie, a me". Vanno le brave Guardie, e ferocemente spianando le baionette rovinano addosso ai Francesi, che tanto numerosi tengono saldo. Ma i nostri indomitamente rinnovano le offese, secondate da qualche altro manipolo uscito dalle trincee; il tenente Montezemolo è ferito ad un braccio ma resta a combattere, poco dopo una seconda ferita al piede destro lo getta a terra; il soldato che accorse a sollevarlo è ucciso nell'atto in cui si china per compiere il pietoso gesto, un altro soldato trae in salvo l'ufficiale dentro al trincea; il sergente Viretti prende il comando della compagnia e valorosamente la conduce nell'incessante rinnovarsi degli assalti [...]*» 26 luglio 1794, ripreso servizio, malgrado sia ancora convalescente si batte sul fiume Gesso presso San Dalmazzo per fronteggiare l'offensiva francese avente come obiettivo Cuneo.

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, capitano nel rgt delle Guardie (RM266); 4 settembre 1817, tale degli scelti; 17 luglio 1820, decorato del grado di maggiore; 21 ottobre 1820, maggiore effettivo; 21 gennaio 1827, promosso luogotenente colonnello di fanteria; 23 gennaio 1828 nominato luogotenente colonnello nella Brigata Granatieri Guardie; 9 dicembre 1830, promosso colonnello in 2<sup>o</sup> nella Brigata Granatieri Guardie; 24 agosto 1831, congedato con l'annua pensione di £ 3000.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe e dell'OMSSML.

**Cordero Roburent di Pamparato conte Gioacchino Clemente Maria:**

23 febbraio 1796, capitano nel rgt dei Dragoni del Re e 1<sup>o</sup> scudiere del Duca d'Aosta decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC32); 21 aprile 1796, al comando della 2<sup>a</sup> compagnia del 1<sup>o</sup> squadrone partecipa alla carica ed al successivo combattimento del Brichetto che impedisce alla cavalleria francese di tagliare la via ripiegamento alla fanteria piemontese; 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come chef d'escadron nel 1<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi costituitosi il 21 dicembre 1798 (RR); 1798, segue il Duca d'Aosta in Sardegna; 1807 promosso tenente generale. Intimo amico e scudiere di S. M. Vittorio Emanuele I ricopre gli incarichi di corte fra i quali quello di facente funzione di gran ciambellano e sovrintendente della R. Casa.

Insignito dell'Ordine Supremo della SS.<sup>ma</sup> Annunziata il 20 giugno 1812.

**Cordero di Roburent di Pamparato** marchese **Stanislao**:

figlio di Donato Felice nato nel 1797 a Mondovì.

1815, sottotenente nel rgt dei Dragoni del Re; 4 aprile 1818, tenente; 2 gennaio 1825, capitano nel rgt dei Dragoni del Genevese; 17 dicembre 1833, maggiore; 19 febbraio 1839, tenente colonnello; 2 giugno 1841, nominato ispettore delle regie scuderie; 9 gennaio 1844 promosso colonnello e nominato comandante del deposito Stalloni; 3 marzo 1814, nominato 1° scudiero del Re; 12 giugno 1849 promosso maggior generale e nominato AdC del Re;

**Cordero di San Quintino** conte **Giovanni Antonio**:

figlio del conte Giuseppe Felice e di Paola dei conti Valperga, nato il 7 settembre 1791 a Mondovì.

Già sottotenente di cavalleria al servizio della Francia ove ha servito dal 5 settembre 1810 al 5 luglio 1814 nelle Guardie d'Onore del principe Borghese.

4 dicembre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Mondovì (RM552); 21 marzo 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 8 luglio 1820, capitano della categoria provinciale; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 29 gennaio 1831, promosso maggiore nella B. Savona; 12 luglio 1831, collocato in aspettativa.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

°**Cordi Carlo**:

figlio di Bartolomeo nato a Nizza della Paglia.

19 marzo 1815, allievo nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 13 settembre 1819, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 29 settembre 1820, tale anziano; «*19 novembre 1821, cancellato dai ruoli quale disertore risultando assente dal 4 aprile 1821*».

**Cordon, de, cav. Jean Jacques**

figlio del conte Francesco Blaise e di Josephine Petroline Polixène de Maréchal de Somont (o Saumont), nato il 21 marzo 1787 nel castello di La Barre (Petit-Bugey).

17 giugno 1815, sottotenente nella B. di Savoia (RM317); 9 marzo 1816, tenente provinciale; 4 dicembre 1820, collocato in congedo col grado di capitano.

**Cordonati, vedi Cardonati**

**Core Carlo Antonio**:

nato a Cherasco.

11 aprile 1794, guardia del corpo nella 2<sup>a</sup> compagnia con grado di luogotenente di fanteria, promosso vice brigadiere effettivo nelle Guardie e capitano tenente di fanteria (PeC27).

Alla Restaurazione: 10 novembre 1814, decorato del grado di capitano e concessione di una pensione di £ 700 annue (PCF5).

**Cornegliano, vedi Martina di Cornegliano**

**Cornillon, de, nobile Giuseppe Antonio**:

figlio del nobile Joseph François Marie e di Marie Gabrielle de Lucinge, nato il 26 gennaio 1768 a Passy.

6 agosto 1787, nella 1<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M.; 5 febbraio 1791, sottotenente soprannumerario nel rgt del Genevese; 27 agosto 1791, tale effettivo; 19 gennaio 1794, tale dei granatieri; 26 marzo 1794, tenente; 17 maggio 1795, tenente dei cacciatori.

Dopo la Restaurazione: 16 giugno 1815, capitano della categoria provinciale nella B. di Savoia; 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 9 settembre 1818, congedato a domanda col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 828.

**Cornillon de Massoins, de, conte Romualdo**:

figlio del fu conte Alessandro e di Dorothea Baudoin de Clanz, nato il 21 dicembre 1769 a Clanz.

14 giugno 1794, soldato volontario nel Corpo Franco promosso sottotenente (PeC28); 17 febbraio 1795, promosso luogotenente in una delle compagnie dei Cacciatori Franchi (PeC30). 1799, tale in Marina; 5 aprile 1800, tale nel rgt provinciale di Vercelli (RM784);

Dopo la Restaurazione: 19 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Asti (RM874); 1 gennaio 1816, tale d'ordinanza nella B della Regina; 15 luglio 1820, tale dei granatieri; 1 marzo 1822, mag-



giore nella B. Acqui; 30 giugno 1830, tenente colonnello, 4 agosto 1831, promosso colonnello; 24 agosto 1841, morto a Nizza essendo già in congedo.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1800 e del 1815 contro la Francia. Decorato della croce dell'OMSSML il 6 agosto 1825 per il lungo servizio e le prove di devozione date al Regio Trono all'epoca della rivoluzione del 1821.

**Cornuty cav. Francesco Vittorio Amedeo:**

figlio di Carlo Vittorio Amedeo e di Clotilde dell'Isola di Borghetto, nato il 13 novembre 1790 a Torino.

Già al servizio della Francia quale tenente dal 28 maggio 1810 al 26 luglio 1814.

26 luglio 1814, sottotenente in aspettativa nel rgt di Cuneo (RM375); 9 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri; 18 gennaio 1815, tenente; 21 novembre 1818, capitano in servizio provinciale; 23 dicembre 1818, tale in servizio continuato; 22 luglio 1820, capitano d'ordinanza; 2 febbraio 1825, tale dei granatieri; 18 gennaio 1829, maggiore d'ordinanza; 1 dicembre 1831, tenente colonnello nel 2° rgt della B. Casale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMSSML il 15 ottobre 1821 *«per le chiare prove da esso date per la sincera e piena devozione al servizio di S. M. nella circostanza del sovvertimento di Novara, specialmente nel 13 marzo 1821 alla difesa della Porta di Mortara in cui si mostrò zelantissimo per la causa della Monarchia allorché venne aperta la porta ai ribelli per via di tradimento».*

**Corporandi d'Auvare barone Giuseppe Felice:**

figlio del fu Giuseppe Claudio e di Maria Felicita Chiabaudi, nato il 27 gennaio 1767 a Croce (suo feudo).

8 novembre 1783 nominato sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM46); 22 settembre 1792, all'inizio del conflitto luogotenente della compagnia Constantin nel rgt provinciale di Nizza (RR); 12 maggio 1793, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC25); 8 giugno 1793, luogotenente di una delle due compagnie Granatieri di Nizza inquadrato nell'VIII battaglione Granatieri è presente sull'Authion, partecipa all'azione che arresta a Crox du Mangiabò l'avversario che ha rotto la linea di-fensiva a Lineares; 12 giugno 1793, partecipa alla vittoriosa difesa delle posizioni del colle di Raus; 21 e 22 ottobre 1793, sempre con l'VIII battaglione Granatieri partecipa al tentativo di conquista di Utelle dove si distingue bloccando e respingendo un contrattacco francese mosso in soccorso della ridotta della Gardiolla; 19 marzo 1794, promosso capitano tenente nella compagnia colonnello (PeC27); 4 maggio 1795, promosso capitano e trasferito alla compagnia di riserva (PeC31); 1797, assegnato al rgt provinciale di Cuneo per lo scioglimento del rgt di Nizza, ai primi di maggio del 1800 il suo reparto, assegnato al Corpo d'Armata austriaco del maggior generale de Gorrop fu spinto in avanguardia verso il colle di Tenda ed entrò in Nizza; 26 maggio 1800 i francesi attaccarono il corpo d'armata austriaco nella Contea partendo da una testa di ponte che avevano mantenuto al di qua del Varo e dovette ripiegare; il capitano d'Auvare si distinse in più occasioni nel corso della ritirata svolgendo azione di retroguardia ed in un'occasione impedendo che il generale comandante austriaco venisse fatto prigioniero dai Francesi. Al termine del ripiegamento che riportò a Cuneo il reparto ricevette dal generale austriaco il attestato che così recita: *«Je declare que le M.r le baron D'Auvare capitaine dans le bataillon de Coni, a déployé beaucoup d'intelligence et de valeur dans la Comté de Nice, aux journées de 24 mai à la Tourré, 26 à Brec d'Utelles, et 1 juin au Col de Raus courant année; et que notamment à cette dernière affaire à la tête d'un piquet de ses soldats il concut à ma retraite du milieu de la mêlée, et attesta cette époque par une blessure honorable. Coni, le 19 juin 1800. De Gorrop G.J Major».* Decorato per tale azione dell'OMS di 3<sup>e</sup> classe.

Durante il dominio francese visse da privato.

Dopo la Restaurazione; 18 gennaio 1815, capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Nizza (RM46); 25 aprile 1815, promosso maggiore; 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo (RM491); 1 maggio 1817 promosso luogotenente colonnello nel reggimento della Legione Reale Piemontese (RM46); 1

ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 27 gennaio 1821, promosso colonnello comandante di San Remo; 1826 comandante di Savona.

Collocato a riposo col grado di maggior generale fu decorato, nel corso della sua carriera, della croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e dell'Ordine Militare di Savoia di 3<sup>a</sup> classe.

**Corporandi d'Auvare barone Marcellino:**

figlio del barone Giuseppe Felice, e di Maria Antonia d'Estienne du Bourguet, nato il 27 luglio 1795 a Susa.

21 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Aosta; 2 aprile 1815, tale effettivo; 6 dicembre 1817, tale nel Corpo dei CCRR; 7 luglio 1818, promosso tenente; 26 ottobre 1822, promosso capitano; 25 febbraio 1832, capitano in 2<sup>o</sup> col grado di capitano di squadrone; 18 dicembre 1832, promosso maggiore di cavalleria; 7 febbraio 1835, capitano comandante col grado di maggiore nel corpo dei CC.RR.; 28 luglio 1835, maggiore effettivo; 28 gennaio 1837, promosso tenente colonnello di cavalleria; 8 aprile 1843, colonnello di cavalleria con riserva di passare al comando del primo rgt che si renderà vacante; 21 aprile 1843, nominato comandante del 4<sup>o</sup> rgt fanteria della B. Piemonte.

**Corrias Don Giuseppe:**

figlio di D. Giuseppe e di Donna Michela Crobu, nato il 19 febbraio 1799 ad Iglesias.

2 maggio 1809, sottotenente nel rgt provinciale d'Iglesias (RM261); 1 maggio 1816, sottotenente effettivo nel rgt Cacciatori Guardie; 23 settembre 1817, tale dei carabinieri; 7 settembre 1819, tenente; 27 gennaio 1824, tale dei carabinieri; 23 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 5 febbraio 1827, tale effettivo; 20 giugno 1839, maggiore; 26 gennaio 1847, promosso colonnello con riserva d'anzianità ed assegnato alla Divisione di Nizza.

**Corsi di Bosnasco cav. Pietro Filippo:**

figlio del cav. Giovanni Battista e di Donna Luisa d'Issone, nato il 30 settembre 1800 a Nizza Marittima

1 febbraio 1817, allievo di Marina (RM491); 10 settembre 1819, sottotenente d'ordinanza; 9 dicembre 1821, tale dei granatieri; 24 luglio 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.

**°Corsini Giuseppe:**

figlio di Agostino e della fu Francesca Barbano, nato il 23 luglio 1796 a Casale.

14 luglio 1814 - 26 gennaio 1819, graduato e sottufficiale nel rgt provinciale di Casale; 27 gennaio 1819, promosso alfiere nella B. Monferrato (RM609); 15 ottobre 1819, tale con anzianità da sottotenente; «3 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per non aver obbedito agli ordini del Generale Comandante in capo»; 20 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Corsico Pietro:**

figlio di Giovanni Maria e di Rosa Raspiga, nato il 15 settembre 1762 a Garlasco.

16 novembre 1793, sergente di compagnia nel rgt provinciale di Novara promosso alfiere (PeC26); 21 maggio 1796, gli viene concessa anzianità di sottotenente a partire dal 13 maggio 1796 (PeC32); 1 marzo 1800, tale nel rgt provinciale d'Ivrea (RM609).

Dopo la Restaurazione: 22 dicembre 1814, tenente nel rgt di Novara (RM609); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato (RM609); 19 luglio 1817, promosso capitano (RM609); 5 luglio 1822, nominato aiutante maggiore in 1<sup>a</sup> della piazza di Novara (RM609).

**Corsico Piccolini Gioacchino:**

figlio di Bernardino e di Vincenza Ordani, nato l'11 marzo 1783 a Vigevano.

Ha servito nell'esercito del Regno d'Italia dal 5 agosto 18104 al 4 agosto 1814 nel 3<sup>o</sup> rgt f. di linea delle truppe del Regno d'Italia.

9 luglio 1815, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM609); 24 novembre 1815, tale nella B. di Monferrato; 19 settembre 1816, nominato AM in 2<sup>a</sup>; 7 agosto 1820, promosso capitano in servizio alternativo; 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza nella B. Cuneo (RM609); 19 febbraio 1831,

tale dei granatieri; giugno 1831, maggiore nella B. della Regina (RM552); 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**Corso Felice:**

figlio di Carlo e di Angela Muratore, nato il 10 aprile 1796 a Stupinigi.

27 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Casale (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 27 agosto 1817, tenente; 11 maggio 1819, morto di malattia a casa propria.

**Corso Giuseppe:**

figlio di Carlo e di Maria Teresa Muratore, nato il 4 agosto 1792 a Pinerolo.

Già al servizio della Francia nel 31° rgt. f. leggera: 28 maggio 1810, sergente nei Veliti di Torino; 20 agosto 1811, trasferito al 31° rgt f. leg.; 15 dicembre 1813, promosso sottotenente dal maresciallo Soult; 20 giugno 1814, congedato quale straniero.

Dopo la Restaurazione: 6 novembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 2 febbraio 1816, tale dei carabinieri (RM42); 3 settembre 1817, promosso tenente (RM42); 10 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42); «1821, *dimissionato senza uso dell'uniforme*».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Corte Alessandro Agostino:**

figlio del fu Angelo e di Paola Confienza, nato il 14 maggio 1790 a Vercelli.

Già al servizio della Francia dal 4 ottobre 1809 al 31 dicembre 1813 da soldato a sottotenente nel 20 rgt f. di linea e dal 1 gennaio 1814 a maggio 1814 nel 107° rgt f. di linea come sottotenente.

27 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM725); 27 maggio 1815, tenente; 3 febbraio 1816, tale nel btg dei Cacciatori Franchi; 7 febbraio 1821, tale nella B. Genova; 13 giugno 1821, tale nel IV btg provvisorio di linea; 23 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Savona; 13 febbraio 1823, tale d'ordinanza.

Ha fatto le campagne dal 1812 al 1814 con la Grande Armée (ferito il 23 settembre 1813 a Bischofswort in Sassonia- particolarmente distintosi sul Reno nei combattimenti del 1814).

**Corte Luigi:**

figlio del fu Giuseppe e di Orsola Dughera, nato il 16 ottobre 1774 a Casalborgone

22 marzo 1793, volontario nel rgt provinciale di Novara (RM); 6 aprile 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM); 10 marzo 1795, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC30); 22 marzo 1795, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC30); 26 giugno 1795, promosso luogotenente (PeC31); 24 febbraio 1800, tale nel rgt provinciale di Torino.

Ferito alla gamba al Colle di Termini nel 1795 (RM)

Alla Restaurazione: 1 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Novara (RM); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato (RM); 19 luglio 1820, tale dei Granatieri (RM); 29 gennaio 1821, promosso maggiore di Piazza in attesa di destinazione (RM).

**Cortese cav. Fedele:**

figlio di Don Onorato e di Donna Giuseppa Belgrano, nato il 3 settembre 1791 a Cagliari.

1 maggio 1809, soldato volontario nel reggimento di Sardegna (RM261); 1 giugno 1810, sottotenente in soprannumero; 18 marzo 1816, tale effettivo; 16 luglio 1816, tenente nel btg provinciale dei Cacciatori di Cagliari.

**Cortese Giovanni Domenico:**

figlio del fu Ignazio e di Barbara Mombello nato il 14 luglio 1788 q Govone.

Già al servizio della Francia dal 7 giugno 1807 in qualità di aiuto chirurgo nella 4<sup>a</sup> legione di riserva, 30 luglio 1813 aiutante maggiore e quindi incorporato sino al 30 luglio 1814 nel 6° rgt cavalleggeri.

Dopo la Restaurazione: 12 dicembre 1814, sergente nei cavalleggeri di Piemonte; 1 marzo 1815, sergente furiere; 19 ottobre 1817, promosso cornetta; 10 maggio 1821, promosso sottotenente in soprannumero per il suo comportamento contro i ribelli; 9 gennaio 1829, promosso tenente; 17 gennaio 1835, promosso capitano in Genova cavalleria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Cortina di Malgrà conte Cesare Alberto:**

figlio del fu Giuseppe Renato e di Clara dei conti San Martino di Lorenzè, nato l'11 agosto 1801 a Malgrà.

29 dicembre 1184, sottotenente nel rgt provinciale di Ivrea (RM266); 7 novembre 1815, tale nel rgt delle Guardie; 7 novembre 1815, tale dei granatieri; 26 agosto 1817, tenente provinciale nella B. Granatieri Guardie; 1 marzo 1822, tale degli scelti; 24 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale in servizio alternativo; 13 giugno 1835, nominato maggiordomo di S. M.

**Corvesi Lascaris conte Ottavio Luigi:**

figlio del fu Clemente conte di Gorbio e di Caterina Billione contessa di Terranuova, nato il 9 marzo 1770 a Nizza.

17 maggio 1787, sottotenente soprannumero nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 27 settembre 1790, tale effettivo; 1 aprile 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza nominato sottotenente dei Granatieri (PeC25); 26 maggio 1793, promosso luogotenente (PeC25); 25 novembre 1793, assente dal reparto perché assegnato all'inquadramento dei reparti volontari (RR); 20 marzo 1795, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC30) presta servizio nell'VIII battaglione Granatieri che inquadra le compagnie della specialità del reggimento cui appartiene; 21 aprile 1796, promosso capitano tenente (PeC32) ed assegnato alla compagnia 1<sup>a</sup> maggiore (RR).

Dopo la Restaurazione: 21 maggio 1815, capitano nel rgt di Cuneo (RM491); 1 settembre 1817, tale dei granatieri; 28 marzo 1818, congedato col grado di maggiore ed una pensione annua di £ 828.

Distintosi per valore e coraggio alla difesa di Oneglia e alla presa di Porto Maurizio nel 1798.

**Corzetto Giovanni Battista:**

figlio del fu Giovanni e della fu Tomasina Gattorno, nato il 20 gennaio 1780 a Genova.

Già maresciallo d'alloggio nella Gendarmeria genovese.

23 novembre 1816, nominato sottotenente nel Corpo dei CCRR (RM94); 19 ottobre 1822, promosso tenente; 2 ottobre 1829 morto a Torino per malattia (RM94).

**Costa cav. Benedetto:**

figlio del cav. Luigi e della fu Anna Becardi, nato l'8 aprile 1805 a Chieri.

17 aprile 1816, nominato allievo della Regia Accademia Militare (RM609); 8 marzo 1823, sottotenente nella B. Casale; 27 gennaio 1828, tale dei granatieri; 16 gennaio 1829, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 18 febbraio 1831, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt dalla B. Casale.

Detenuto nel forte di Fenestrelle dal 4 agosto 1830 su ordine della Divisione di Alessandria, il 16 dicembre 1830 trasferito al castello di Casale, 19 settembre 1831 liberato per grazia di S. M.

**Costa Carlo:**

figlio del fu Domenico e di Clara Corsi, nato l'8 novembre 1759 a Terzo.

24 giugno 1794, già sergente nel rgt provinciale di Acqui promosso alfiere (RM784); 30 novembre 1796 sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 24 luglio 1815, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 27 settembre 1817, collocato in congedo col grado di tenente e con una pensione annua di £ 497.

**Costa Claudio:**

figlio di Emanuele e di Anna Delrè, nato il 3 ottobre 1790 a Chiavari.

Già sottotenente al servizio della Francia nel 31<sup>o</sup> rgt f. leggera: 28 maggio 1810, arruolato nei Veliti di Torino; 29 luglio 1811, trasferito nel 31<sup>o</sup> rgt f. leg.; 6 novembre 1813, promosso sottotenente; 20 giugno 1814, congedato come straniero.

Dopo la Restaurazione: 3 novembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 12 febbraio 1816, promosso tenente (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42); 1 gennaio 1822, capitano nella B. Pinerolo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Costa Federico Giuseppe Antonio:**

figlio di Giuseppe e di Rosa Costa, nato il 13 ottobre 1790 ad Alessandria.

Già al servizio di S. M. l'Imperatore di Russia quale aiutante di battaglione nella legione italiana russa.

13 luglio 1814, furiere maggiore nel rgt di Saluzzo (RM665); 27 novembre 1814, alfiere d'ordinanza; 29 giugno 1815, sottotenente; 18 luglio 1820, tale dei granatieri; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito e dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio» per decisione della RCM «per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato dell'Ordine di San Giorgio di Russia di 5<sup>a</sup> classe ed autorizzato a fregiarsene.

**Costa Francesco:**

figlio del fu Gerardo e di Giacomina Cibotto, nato il 3 febbraio 1797 a Tempio.

19 gennaio 1810, volontario nel rgt Cavalleggeri di Sardegna (RM94); 1 febbraio 1819, sergente in soprannumero; 25 febbraio 1819, sottotenente soprannumerario in aspettativa; 7 luglio 1824, sottotenente nel Corpo dei CC. RR.; 4 aprile 1830, tenente; 1 aprile 1833, tenente aggregato al btg. Cacciatori Franchi.

**Costa Giuseppe:**

figlio del fu Giacomo Francesco e della fu Giovanna Maria Morelli, nato il 13 giugno 1765 a Pinerolo.

11 agosto 1783, soldato volontario nel rgt di Pienrolo (RM609); 27 luglio 1794, sergente di compagnia nel rgt provinciale di Pinerolo promosso sottotenente della compagnia Volontari al comando del capitano Pandini (PeC29); 22 febbraio 1795, nominato sottotenente nella compagnia di riserva delle Compagnie Cacciatori franchi (PeC30); 3 marzo 1796, promosso luogotenente (PeC32); settembre 1797 collocato in aspettativa.

Dopo la Restaurazione: 20 gennaio 1815, capitano con incarico di AM nel rgt di Pinerolo (RM609); 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale; 19 gennaio 1816, tale d'ordinanza; 1 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Aosta; 5 marzo 1822, maggiore nella B. Casale; 22 gennaio 1823 collocato in congedo.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1815 contro la Francia.

**°Costa della Torre cav. Giacinto Giuseppe:**

figlio del fu Clemente nato nel 1794 a Vercelli.

6 ottobre 1814, già brigadiere delle guardie d'onore del principe Borghese nominato aiutante maggiore in 2° del rgt di Monferrato; giugno-luglio 1815, come tale fa la campagna in Savoia col II/Monferrato; 1 agosto 1815, promosso tenente rimanendo nell'incarico di aiutante maggiore; «24 settembre 1821, degradato e destituito per aver portato le armi contro l'Armata Reale a Novara».

**Costa della Torre cav. Vittorio:**

figlio del fu Clemente e della fu Clara Gallia, nato il 14 ottobre 1791 a Vercelli.

24 settembre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Asti (RM552); 17 maggio 1815, tale effettivo; 1 settembre 1817, tale provinciale nella B. della Regina; 4 agosto 1819, tale dei granatieri; 17 giugno 1820, dispensato dal servizio.

**Costa Carretto di Balestrino marchese Domenico:**

11 giugno 1815, tenente colonnello di cavalleria nominato cornetta soprannumeraria nella 4<sup>a</sup> compagnia delle GdC (PCF6); 1821, tenente in detta compagnia e tale sino allo scioglimento della stessa il 10 novembre 1831; 1823, colonnello di cavalleria; 9 settembre 1834, consigliere di Stato straordinario.

**Costa di Beauregard marchese Enrico:**

figlio del marchese Alexis nato nel 1752 nel castello di Le Villard.

novembre 1792, gentiluomo di Camera, maggiore della legione degli Accampamenti, con autorizzazione sovrana gli viene consentito di servire come volontario prima nel corpo di appartenenza e poi nei Granatieri Reali; 1 marzo 1794, nominato maggiore aggregato al corpo dei Granatieri Reali per «il vivo zelo che ha dimostrato nel rendersi fin dal principio della presente guerra a militare come volontario col corpo dei Granatieri Reali col quale è disposto a continuare anche nella prossima campagna i suoi servizi, c'invita non

*solamente a fissare la qualità in cui potrà proseguire al seguito di esso corpo pendente la guerra ma altresì a fornirgli i mezzi di sussistere nella circostanza che questi gli mancano per trovarsi la Savoia occupata dal nemico [...]»* (PeC27); 13 maggio 1794, viene applicato allo Stato Maggiore del Barone Colli col grado di maggiore e paga di maggiore di battaglione (PeC28); 14 marzo 1795, nominato Quartiermastro generale dell'Armata (Capo di Stato Maggiore del generale Colli comandante in capo delle forze Piemontesi); 11 aprile 1795, maggiore aggregato al Corpo dei Granatieri Reali e dallo scorso marzo Quartier Mastro Generale dell'Armata, decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria; 22 marzo 1796, quartier mastro dell'armata del generale barone Colli decorato del grado di colonnello di fanteria (100) a Cherasco è uno dei firmatari dell'armistizio nel 1796; 19 novembre 1796, nel quadro della riforma dello Stato Generale dell'Armata<sup>9</sup>, portato a solo sette ufficiali<sup>10</sup>, nominato quartiermastro generale (PeC33).

Alla Restaurazione: 1 dicembre 1814, colonnello di fanteria promosso maggior generale, nominato Quartiermastro Generale e Capo dello Stato Maggiore Generale (RR); 20 marzo 1818, a domanda per motivi di salute, dispensato dal servizio e collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2700.

**Costa di Beauregard conte Sylvain:**

figlio del marchese Enrico e di Henriette de Murinais.

4 gennaio 1815, cadetto nello Stato Maggiore Generale promosso tenente; 1820, scudiere in 2<sup>^</sup> del principe di Carignano; 29 settembre 1827, maggiore nello Stato Maggiore Generale promosso tenente colonnello; 28 aprile 1831, nominato grande di Corte e scudiero in 2<sup>^</sup> di S. M.; 29 luglio 1831, colonnello di fanteria; 14 luglio 1835, promosso maggior generale; 20 aprile 1836, morto.

Decorato della croce di cavaliere degli Ordini dei SS. Maurizio et Lazzaro, di San Ferdinando di Spagna, di Sa Luigi di Francia e di San Giuseppe di Toscana.

**Costa di Beauregard marchese Vittorio:**

(figlio secondogenito del marchese Enrico): 4 agosto 1794, nominato sottotenente nel Corpo dei Granatieri Reali (RR); 19 novembre 1796, assegnato allo Stato Generale dell'Armata (PeC33).

Dopo la Restaurazione: gentiluomo di S. M. e consigliere di Stato.

**Costaforte di Sambucco [Sambuco] conte Clemente:**

9 luglio 1814, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria per il suo passato militare nel rgt della Marina, nella Legione delle truppe leggere e nella carica di luogotenente degli Archibugeri Guardie della Porta per la quale era stato decorato del grado di maggiore di fanteria (PCF2).

**Costamagne Jean Baptiste:**

figlio del fu Jean Joseph Louis e d Jeanne Elisabeth La Thuille, nato il 10 luglio 1791.

22 aprile 1814, volontario nel rgt di Savoia; 1<sup>^</sup> luglio 1814, sottotenente soprannumerario; 18 giugno 1815, tale effettivo nella B, di Savoia; 30 marzo 1816, tenente; 24 maggio 1821, tale dei granatieri; 25 dicembre 1821, capitano; 20 novembre 1823, passato in aspettativa.

**Cotta Lascaris Carlo Luigi:**

figlio del fu Annibale e della fu Giovanna Maria Lascaris, nato il 20 gennaio 1756 a Nizza

3 giugno 1794, nominato sottotenente dei Guastatori (PeC28); 25 febbraio 1796, promosso luogotenente (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Mondovì (RM375); 1 gennaio 1816, tale nella Brigata Piemonte (RM375); 7 agosto 1719, ritiratosi dal servizio in aspettativa di un posto di maggiore di piazza (RM375).

**Cottalorda cav. Giacinto:**

figlio del fu Carlo e della fu Gaetana Cantone, nato il 13 luglio 1786 a Torino.

---

<sup>9</sup> Equivalente dello Stato Maggiore dell'Esercito.

<sup>10</sup> Un quartiermastro generale, un luogotenente colonnello, un maggiore, due capitani, un luogotenente, un sottotenente.

Già al servizio della Francia quale maresciallo d'alloggio nel 3° rgt Corazzieri ove ha servito dal 14 dicembre 1801 al 29 maggio 1806 come volontario, dopo aver fatto le campagne del 1805 e 1806. Ferito ad Austerlitz da circa 20 colpi di sciabola e da un colpo di fucile.

Dopo la Restaurazione: 30 agosto 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei CCRR (RM94); 18 marzo 1815, promosso tenente (RM94); 25 agosto 1817, promosso capitano; 15 maggio 1827, promosso maggiore; 7 dicembre 1831, promosso tenente colonnello (RM94); 4 ottobre 1834, promosso colonnello di cavalleria (RM94); 4 aprile 1835, nominato comandante in 2° del, Corpo dei CC.RR. (RM94); 19 luglio 1837, collocato in congedo col grado di maggior generale con una pensione di £ 3350 annue.

Decorato della croce dell'OMSSML *per essere specialmente distinto con onorevole condotta nell'ultimo sconvolgimento delle cose.*

#### **Cottalorda cav. Stefano:**

figlio del fu Giuseppe e di Antonia Siccardi, nato il 16 dicembre 1784 a Breglio (Nizza).

Al servizio della Francia in un rgt di Corazzieri dal 20 giugno 1802 e quindi nella Gendarmeria, passato quindi al servizio del Regno di Napoli sino al 1814 ove raggiunse il grado di tenente della Guardia.

5 dicembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 10 novembre 1816, promosso tenente; 14 settembre 1819, promosso capitano; 10 aprile 1829, maggiore con paga da capitano; 29 novembre 1830, promosso maggiore effettivo; 18 aprile 1833, collocato a riposo col grado di tenente colonnello di cavalleria (RM94).

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

#### **°Cotter Giuseppe Maria:**

figlio del fu Carlo e della fu Rachele Giordano, nato il 28 ottobre 1792 a Oneglia.

21 ottobre 1814 nominato sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375), 1 dicembre 1818, tale dei granatieri (RM375); 5 luglio 1819, promosso tenente temporaneamente nella categoria provinciale (RM375); «13 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione da parte della RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza però aver agito a mano armata, però raccomandato alla clemenza regia per i suoi buoni sentimenti e con-dotta antecedente senza rimproveri» (RM375), 6 dicembre 1821, riammesso in servizio (RM375); 1 gennaio 1822, trasferito col suo grado alla brigata Aosta (RM375); 19 gennaio 1825, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Piemonte (RM375); 5 febbraio 1825, tale effettivo in servizio permanente (RM375); 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

#### **Cotter Pietro Domenico:**

15 maggio 1793: cadetto nel rgt la Marina promosso sottotenente effettivo nel rgt di Oneglia (PeC24); 21 settembre 1794, promosso luogotenente in sostituzione del Campagnola prigioniero di guerra (PeC29) 21 febbraio 1795, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC30); 15 maggio 1797, nominato luogotenente nel nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 1 marzo 1815, nominato maggiore della città di Oneglia (PCF6).

#### **Cotti d'Alice cav. Carlo Maria:**

figlio del conte Fortunato e di Enrichetta Cortina di Malgrà, nato il 29 novembre 1789 a Fossano.

Già al servizio della Francia per sei anni in cavalleria.

29 novembre 1814, sottotenente in soprannumero quale allievo della scuola del genio (RM2662); 29 luglio 1815, tale effettivo; 5 giugno 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio; 12 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 maggio 1820, collocato in aspettativa.

24 gennaio 1820, decorato dell'OMS di 4 classe in cambio della Legion d'onore.

#### **Cotti d'Alice cav. Giovanni Maria:**

figlio del fu Francesco conte di Ales / Alice e di Rosalia Langosco, nato il 21 aprile 1788 a Torino.

25 maggio 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia c.; 14 settembre 1817, tale effettivo; 20 giugno 1821, dispensato dal servizio.

#### **Court Joseph:**

figlio di François e di Barbe Clément, nato il 23 dicembre 1784 a Montaimont.

Già tenente al servizio della Francia dal 1804 al settembre del 1814.

25 settembre 1815, furiere dei granatieri nella B. di Savoia (RM317); 6 marzo 1816, alfiere; 21 novembre 1818, sottotenente; 3 agosto 1819, tale dei granatieri; 26 maggio 1821, tenente della categoria provinciale; 9 marzo 1822, tale d'ordinanza; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 6 aprile 1830, capitano d'ordinanza di 2<sup>a</sup> classe; 9 novembre 1830, tale provinciale in servizio continuato, 19 febbraio 1831 tale d'ordinanza.

**Courtine, de, cav. Anselmo:**

13 marzo 1794, luogotenente dei Cacciatori nel rgt di *Ciabilese* promosso capitano tenente (PeC27) ed assegnato alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore, divenuta nel maggio del 1795 luogotenente colonnello (RR); 17 agosto 1795 trasferito come capitano alla compagnia Cacciatori; 1 ottobre 1795, promosso capitano dei Cacciatori (PeC31); ottobre 1795, alla rivista della fine del mese risulta essere assente perché ferito a Mondovì (RR).

Dopo la Restaurazione: 3 maggio 1817, già comandante del Corpo Franco e maggiore a Rumilly promosso tenente colonnello e dispensato a domanda dal servizio con l'annua pensione di £ 1728.

**Craveri Gaspare Domenico:**

figlio del fu Giovanni Maria e di Eleonora Bailotti, nato il 7 febbraio 1788 a Moretta.

Ha servito nell'esercito francese dal 1 agosto 1807 al 13 luglio 1814 nel 115° rgt f. di linea col grado di sottotenente dei granatieri.

8 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Aosta (RM432); 3 febbraio 1815, tale dei granatieri; 1 [o 12] aprile 1815, tenente; 8 agosto 1819, capitano delle categoria provinciale nella B. Aosta; 16 ottobre 1819, tale d'ordinanza, 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 29 gennaio 1831, maggiore nella B. della Regina; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della Brigata.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Craveri Giuseppe:**

figlio di Giuseppe e di Anna Velasco nato il 25 gennaio 1793 a Torino.

Già tenente al servizio della Francia nell'Armata d'Italia ove ha militato dal 14 agosto 1810 al 26 luglio 1814.

25 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM665); 11 aprile 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Aosta; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 10 luglio 1820, capitano in servizio permanente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri; 13 aprile 1831, promosso maggiore in servizio permanente nella B. Aosta.

**Craveris Giuseppe Luigi:**

figlio del fu Giovanni Antonio e della fu Francesca Berlanda, nato il 4 maggio 1760 a Bra.

29 ottobre 1778, guardia del Corpo di S. M.; 28 agosto 1786, sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere; 29 settembre 1790, promosso tenente; 1 giugno 1793, nominato tale dei Cacciatori (RR); 20 agosto 1793, nominato tale dei Granatieri (PeC26); 25 febbraio 1794, promosso capitano tenente nella compagnia proprietaria, di fatto il comandante di compagnia effettivo della quale il comandante virtuale era il generale Dellerà di Corteranze (PeC27); 12 agosto 1794, promosso capitano in sostituzione del cav. di Bellino prigioniero di guerra (PeC29); 15 aprile 1795, assegnato al II/1° rgt delle Truppe Leggere (RR); 30 dicembre 1797, nominato capitano nel rgt della Marina (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Acqui; 8 settembre 1815, maggiore; 3 dicembre 1815, tale nella B. Alessandria; 19 maggio 1816, collocato in congedo con la pensione annua di £ 1260.

**Craveris di Picinetto [= Pessinetto] conte Giovanni Angelo:**

figlio del fu conte Giovanni Prospero e di Marianna Garesso, nato il 9 luglio 1894 a Savigliano.

1 aprile 1816, allievo della R. Accademia Militare (RM375); 10 marzo 1823, sottotenente nella B. Piemonte (RM375); 1 luglio 1826, tale in servizio alternativo; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 9 aprile 1830, promosso tenente in servizio alternativo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).



**Cravetta di Villanovetta conte Cesare Benedetto Alessio:**

figlio del conte Giovanni Francesco e di Angela baronessa Baciocchi, nato il 21 aprile 1791 a Savigliano.

Già al servizio della Francia come soldato nel 4° rgt Cacciatori a cavallo.

21 dicembre 1815, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665); 7 agosto 1820, tenente in servizio alternativo; 22 dicembre 1822, morto di malattia nell'Ospedale civile di Thonon.

**°Cravetta di Villanovetta cav. Giuseppe:**

figlio del fu conte Giovanni Francesco e della fu contessa Matilde Danna d'Usseglio, nato il 16 luglio 1798 a Cervere.

23 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Alessandria (RM874); 4 agosto 1815, tale effettivo; 10 dicembre 1818, tale di granatieri; 23 luglio 1819, tenente; «23 agosto 1821, condannato a 10 anni di galera con sentenza della R. Delegazione di Torino, dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a ricoprire qualunque ulteriore regio servizio».

**Cravetta di Villanovetta cav. Marcellino:**

figlio del fu conte Giovanni Francesco e della fu contessa Matilde Danna d'Usseglio, nato l'8 ottobre 1798 a Savigliano.

20 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Alessandria (RM94); 11 settembre 1817, sottotenente dei granatieri; 20 dicembre 1818, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 10 gennaio 1820, decorato del grado ed anzianità da tenente; 24 aprile 1820, tale effettivo; 2 gennaio 1828, capitano per grado ed anzianità; 26 gennaio 1829, capitano effettivo; 25 febbraio 1832, capitano in 2° col grado di capitano di squadrone; 13 novembre 1835, maggiore relatore del Consiglio di Amministrazione; 1 luglio 1845, promosso colonnello di cavalleria; 3 febbraio 1849, colonnello effettivo; 27 giugno 1856, collocato a riposo a domanda.

9 maggio 1827 decorato della croce dell'OMSSML per l'intrepido contegno tenuto in Vercelli nel mese di marzo 1821, e particolarmente nella circostanza della rivolta della B. Piemonte e dei Dragoni della Regina e per la sua previdenza di aver avvertito il governo della Divisione.

Ha contratto matrimonio con Giuseppina Avenat del Lingotto vedova Cossato il 10 luglio 1828 (morta il 14 settembre 1846).

**°Crescia Pio Ignazio Maria:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Naselli, nato il 1 febbraio 1791 a Casale.

1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Casale (RM491); 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 10 settembre 1817 tenente provinciale nella B. Cuneo; «12 agosto 1821, dimissionato senza poter far uso dell'uniforme per decisione della RCM».

**°Crescia Vincenzo Ermenegildo:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Naselli, nato l'11 aprile 1786 a Casale.

27 marzo 1815, capitano nella Legione Reale Piemontese (RM46); 27 maggio 1815, tale dei carabinieri; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 20 luglio 1820, promosso maggiore; «1821, per disposizione della RCM dimissionato senza uso dell'uniforme e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio e spogliato degli ordini regi di cui è fregiato».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Crespi Giulio:**

figlio del fu Francesco e di Annunziata Bidoia, nato a Castelnuovo Scrivia.

1 luglio 1814, nella Gendarmeria Genevese (RM94); 27 febbraio 1818, sottotenente nei Moschettieri di Sardegna; 1 luglio 1819, tale nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 1 aprile 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.; 1 luglio 1823, tale nel II btg dei Guarnigione.

**Cristiani Antonio Angelo:**

figlio del fu Giuseppe e di Rosa Mare, nato il 17 marzo 1780 a Cordevilla (Voghera).

Già aiutante sottufficiale al servizio della Francia ove ha servito dal 15 aprile 1803 al 20 maggio 1814.

21 maggio 1814 - 24 dicembre 1818, sottufficiale nel rgt di Saluzzo (RM609); 25 dicembre 1818, promosso alfiere; 13 ottobre 1819, sottotenente; 2 marzo 1822, tale dei granatieri; 24 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe in servizio permanente nella B. Casale; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 20 giugno 1830, morto di malattia ad Alessandria.

**Cristiani Antonio Angelo:**

figlio del fu Giuseppe e di Rosa Maria, nato il 17 marzo 1780 a Codevilla.

Già al servizio della Francia quale aiutante sottufficiale nel 33<sup>o</sup> rgt f. di linea.

21 maggio 1814, sergente nel rgt di saluzzo (RM665); 25 dicembre 1818, alfiere nella B. di Saluzzo; 13 ottobre 1819, sottotenente d'ordinanza, 2 marzo 1822, tale dei granatieri; 28 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Casale.

**Crotti cav. Enrico:**

figlio del cav. Galeazzo e di Gabriella Maggiolini, nato il 16 dicembre 1802 a Cassine.

1 aprile 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM42); 6 settembre 1819, sottotenente in soprannumero nel Corpo dei cacciatori di Nizza (RM42); 2 dicembre 1821, tale effettivo; 18 febbraio 1823, tale dei carabinieri (RM42); 11 gennaio 1824, promosso tenente (RM42); 31 dicembre 1831, promosso capitano nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Acqui (RM42).

**Crotti di Costigliole Alessandro Maria:**

figlio del conte Giovanni Michele, nato a Torino.

19 febbraio 1790, intendente generale a Chambéry; 1792, tale della provincia del Chablais.

Dopo la Restaurazione: 6 settembre 1814, intendente generale a Pinerolo; 7 aprile 1815, Intendente generale provvisorio d'Armata per la campagna contro la Francia; 7 ottobre 1819, intendente generale a Nizza; 26 luglio 1827 intendente generale a Torino.

**Crotti di Costigliole Angelo Maria:**

2 febbraio 1822, maggiore in servizio alternativo nel B. Pinerolo trasferito al comando della D. di Cuneo quale maggiore dello Stato Maggiore Generale (PeC10R)

**Crotti di Costigliole cav. Angelo Michele:**

figlio del conte Giovanni Michele e di Teresa Perret d'Hauteville, nato il 24 maggio 1776 a Saluzzo

1 maggio 1792, *«per particolare riguardo»* verso suo zio conte di Hauteville data l'intenzione di intraprendere la carriera militare nominato sottotenente soprannumerario nel rgt di Piemonte (PeC22); settembre-dicembre 1793, partecipa alla spedizione di Tolone; 26 settembre 1793, sottotenente soprannumerario nel rgt di Piemonte nominato sottotenente effettivo (PeC26); 1 aprile 1794, assegnato alla compagnia luogotenente colonnello (RR); 9 agosto 1794, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC29); 1 febbraio 1795, nominato sottotenente dei granatieri (PeC30); 26 dicembre 1795, promosso luogotenente (PeC31); 31 dicembre 1795, promosso luogotenente (RR); 25 luglio - 20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come luogotenente della compagnia Borgarelli nel II/Piemonte (RR).

Nel 1799 entra al servizio dell'Austria dove resta sino al 1804, quando a seguito del decreto di Napoleone che obbliga al rientro gli espatriati pena la requisizione dei beni da la dimissioni ed entra al servizio della Francia, nell'esercito della quale partecipa alla campagna del 1806 in Prussia, del 1809 in Austria (battaglia di Wagram), quindi in Spagna, Portogallo; Russia ed Italia; 8 febbraio 1814, partecipa all'ultima battaglia dell'esercito del Regno d'Italia sul Mincio.

Dopo la Restaurazione rientra al servizio del Re di Sardegna: 9 settembre 1814, capitano nel rgt dei Dragoni del Re; 26 dicembre 1815, promosso maggiore; 21 novembre 1819 decorato del grado di luogotenente colonnello di cavalleria; 17 gennaio 1821, tenente colonnello nel rgt Dragoni del Re; 8 aprile 1821, a Novara, agli ordini del generale Sallier de la Tour mette in rotta i ribelli; 12 ottobre 1821 promosso colonnello; 22 gennaio 1823, nominato colonnello in 2<sup>o</sup> del rgt dei Dragoni del Genevese; 15 ottobre 1825, comandante del rgt dei cavalleggeri di Savoia; 6 luglio 1831, promosso maggior generale e nominato aiutante di campo del sovrano; 6 dicembre 1837, promosso tenente generale e comandante della Divisione di Genova; 31 dicembre 1854, nominato cavaliere dell'Ordine Supremo della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Crotti di Costigliole cav. Edoardo:**

figlio di Alessandro conte Imperiale di Costigliole e di Marianna Charrost Borré de La Chavanne, nato il 21 ottobre 1799 a Saluzzo.

26 luglio 1814, sottotenente in aspettativa nel rgt di Cuneo (RM491); 23 ottobre 1814, tale soprannumerario; 21 giugno 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1816, tale della categoria provinciale, 1 ottobre 1817, tale d'ordinanza; 1 agosto 1819, tenente d'ordinanza; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 2 febbraio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

3 dicembre 1821, decorato della croce dell'OSSML a motivo di sovrane soddisfazioni per la condotta lodevole da esso tenuta ed essere partito volontariamente il 29 marzo da Novara con l'incarico di recare a Mondovì la comandante del Deposito l'ordine del generale in capo di raggiungere l'Armata Reale.

**Crotti di Costigliole conte Giovanni Michele:**

figlio del conte Alessandro e della contessa Marianna Charrost Borré de La Chavanne, nato il 31 dicembre 1796 a Saluzzo:

24 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Aosta (RM266); 20 dicembre 1815, tale degli scelti nelle B. Granatieri Guardie; 28 agosto 1819, tenente, 29 gennaio 1824, tale degli scelti; 22 gennaio 1826, capitano in servizio alternativo; 5 febbraio 1827, tale di 2<sup>a</sup> classe in servizio permanente; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale in servizio alternativo; 14 febbraio 1832, riformato.

**Crotti di Costigliole cav. Pietro:**

figlio del fu Michele conte di Costigliole e di Teresa Perret contessa di Hauteville, nato il 29 giugno 1775 a Saluzzo

2 agosto 1793, cadetto nel rgt di Piemonte promosso sottotenente e trasferito nel rgt di Saluzzo (PeC26); 21 marzo 1794, trasferito con lo stesso grado nel rgt di Piemonte (PeC27); 5 maggio 1795, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC30); 26 dicembre 1795, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC31); 28 gennaio 1797, promosso luogotenente (PeC33); 28 luglio 1798 - 9 dicembre 1799, nelle riviste del periodo indicato come luogotenente della compagnia Valfrè nel I/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 16 settembre 1814, nominato tenente dei Granatieri nel rgt di Piemonte (RM375); 31 gennaio 1815, promosso capitano (RM375); 22 gennaio 1820, maggiore in soprannumero nello Stato Maggiore Generale d'Armata (RM375); 1831, promosso colonnello dello Stato Maggiore; 1833, maggior generale governatore del Capo di Sassari.

**°Crova di Vaglio cav. Ascanio:**

figlio del fu cav. Giuseppe e di Giacinta Cristina Deveggi, nato il 27 settembre 1801 a Nizza Monferrato.

27 agosto 1818, soldato nella B. di Alessandria (RM784); 31 dicembre 1818, sottotenente provinciale; 1 settembre 1819, tale d'ordinanza; «26 maggio 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse stato fregiato e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio per sentenza della RCM».

**°Crova di Vaglio cav. Ludovico:**

figlio del fu cav. Giuseppe e di Giacinta Cristina Deveggi, nato il 7 giugno 1799 a Nizza Monferrato. 24 settembre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 5 luglio 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 1 luglio 1819, tale dei grantieri; 31 luglio 1819, tenente; «24 maggio 1821, dichiarato meritevole di destituzione però raccomandato alla clemenza regia dalla RCM; 6 dicembre 1821, tenente riammesso in servizio e collocato in posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, tale assegnato alla B. della Regina; 16 febbraio 1823, tenente dei granatieri (RM552); 24 gennaio 1825, capitano in servizio alternativo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Crova di Vaglio barone Luigi:**

maggio 1772, nominato alfiere nel rgt provinciale di Casale (PCF4); gennaio 1775, passato alla Legione degli Accampamenti (PCF4); 29 gennaio 1793, capitano dei Granatieri della Legione degli Ac-

campamenti decorato del grado di maggiore e posto in aspettativa in attesa si rimetta in salute (PeC23); 27 febbraio 1796, maggiore di fanteria incaricato di organizzare l'armamento della provincia di Acqui, promosso luogotenente colonnello (99).

Alla Restaurazione: 8 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della città e provincia di Acqui (PCF4).

**Crova di Vaglio** barone **Nicolò**:

figlio del barone Luigi e di Giustina dei marchesi Birago di Vische, nato il 28 ottobre 1780 a Nizza. 15 maggio 1796, cadetto nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM725)

Al servizio dell'Austria nel rgt dei Cacciatori d'Aspre nel 1799, sottotenente il 7 settembre 1799, tenente il 5 gennaio 1801; capitano nel 1805 nel rgt Stuartd 18.

Dopo la Restaurazione: 7 dicembre 1814, capitano nel rgt di Casale (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 1 febbraio 1821, maggiore

Ha fatto le campagne dal 1796 al 1809, combattendo sul Mincio, al blocco di Genova (1800), Ulm ed Austerlitz

**Crozza** cav. **Giorgio**:

figlio del cav. Giovanni e di Felicita De Rossi, nato il 24 aprile 1800 a Tortona.

4 marzo 1819, volontario nelle B. Genova (RM42); 1 marzo 1820, sergente nel btg dei Cacciatori della Regina (RM42); 4 marzo 1822, promosso sottotenente nei Cacciatori di Nizza (RM42); 26 gennaio 1825, tale dei carabinieri (RM42); 11 gennaio 1828, promosso tenente (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Savona (RM42).

**Crud Philippe Jean**

figlio di Pierre Joseph e di Marie Marguerite Laure Lapastie, nato il 4 settembre 1796 a Moûtiers.

21 settembre 1815, fuciliere nella Brigata di Savoia; 1 ottobre 1815, caporale; 1 dicembre 1815, caporal maggiore; 1 aprile 1816, furiere maggiore; 14 novembre 1819, sottotenente provinciale; 3 dicembre 1821, tale dei Grenatieri; 25 febbraio 1824, tenente provinciale; 5 febbraio 1825, tale in servizio continuato; 16 febbraio 1831, tale dei Granatieri in servizio continuato; 26 dicembre 1831, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 2° reggimento della B. di Savoia; 29 agosto 1832, tale d'ordinanza; 28 ottobre 1843, maggiore; 21 novembre 1848, tenente colonnello comandante del deposito del 2° reggimento fanteria; 16 mai 1850, in aspettativa per la riduzione del Corpo; 18 novembre 1850, comandante di Piazza a Pont-de-Beauvoisin; 6 gennaio 1851, tale a Thonon; 14 gennaio 1857, comandante militare della provincia del Genevois ad Annecy; 24 luglio 1859, promosso colonnello, confermato comandante della provincia del Genevois.

A fatto la campagna del 1848 pour l'Indipendenza dell'Italia dal 29 marzo al 10 agosto 1848.

Decorato, il 28 novembre 1848, della croce dell'Ordine Militare dei SS. Maurizio et Lazzaro per il suo lungo e buon servizio e per il valore dimostrato durante la campagna del 1848.

**Crud Pierre Joseph**

Nato a Moûtiers (Tarantasia).

6 luglio 1816, aiutante di piazza di 3° classe a Moûtiers.

°**Cucca Mistrot** vassallo **Nicola**:

figlio di Giovanni Battista e di Petronilla Oddone, nato il 1 marzo 1801 a Torino.

1 agosto 1818, volontario nella B. di Alessandria (RM784); 14 novembre 1819, sottotenente provinciale; 29 novembre 1819, tale d'ordinanza; «23 agosto 1821, condannato alla pena di anni 5 di galera per sentenza della Regia Delegatione sedente in Torino (per patenti del 26 aprile 1821), destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio».

°**Cucchi Giulio**:

figlio del fu Angelo Maria e di Maria Antonia, nato il 12 dicembre 1783 a Novara.

In servizio del Regno d'Italia dal 29 giugno 1803.

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1815, sottotenente in aspettativa (RM375); 12 ottobre 1815, tale nel Corpo Franco (RM375); 28 febbraio 1816, nominato aiutante maggiore (RM375); 25 maggio 1816, tenente d'ordinanza nel rgt di Piemonte (RM375); 5 luglio 1816, nominato aiutante maggiore in 1<sup>^</sup>

(RM375); «1 agosto 1821, cancellato dai ruoli per ordine del ten gen conte de la Tour e per sentenza del Senato che lo condanna a morte per impiccagione» (RM375).

**Cucco Bartolomeo:**

figlio del fu Michele e di Margherita Barone, nato il 14 marzo 1787 a Pinerolo.

Già al servizio della Francia come coscritto dal 5 luglio 1809 al 5 luglio 1814, avendo militato prima nel 111° rgt f. di linea e quindi nell'8° e poi nel 25° rgt f. di linea.

23 agosto 1814, sergente dei granatieri nel rgt di Cuneo (RM491); 8 maggio 1821, promosso sottotenente nella B. Cuneo; 29 dicembre 1821, tale nella B. Pinerolo; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri (RM665); 21 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 5 febbraio 1827, tale effettivo; 18 dicembre 1831, morto di apoplezia a Chambéry.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Cugia di Sant'Orsola cav. Don Alberto Anacleto Giuseppe:**

figlio del fu Maggior Generale cav. Don Carlo e di Donna Dorotea Manca, nato il 13 luglio 1791 a Montmellian (Chambéry).

15 ottobre 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665); 15 maggio 1815, tale con incarico di AM di battaglione; 29 ottobre 1818, tenente d'ordinanza; 25 settembre 1819, nominato maresciallo d'alloggio nella 3<sup>a</sup> compagnia delle GdC e decorato del grado di maggiore di cavalleria.

**Cugia di Sant'Orsola cav. Don Andrea:**

figlio di Don Carlo e di Donna Dorotea Manca, nato il 1 dicembre 1786 a Sassari.

28 luglio 1801, volontario nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 18 ottobre 1805, sottotenente; 12 aprile 1809, tenente; 26 aprile 1814, capitano; 3 febbraio 1816, decorato del grado di maggiore nell'Armata; 12 maggio 1816, tale effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria; 4 febbraio 1819, tenente colonnello; 5 febbraio 1823, colonnello comandante delle artiglierie di terra a Genova e delle compagnie ivi presiedute; 12 novembre 1823, tale comandante delle artiglierie della Piazza di Alghero; 17 agosto 1831, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 3050.

**°Cugia di Sant'Orsola cav. Don Diego:**

figlio di Don Carlo e di Donna Dorotea Manca, nato il 13 novembre 1791 a Sassari.

1 gennaio 1807, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261), 29 aprile 1809, sottotenente in soprannumero; 15 ottobre 1809, tale effettivo; 16 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 7 agosto 1820, tale dei carabinieri; «18 aprile 1821, cancellato dai ruoli per ordine del Generale in Capo conte de la Torre per aver voluto volontariamente andare a seguire il partito dei ribelli».

**Cuisa Giuseppe:**

figlio del fu Matteo e della fu Vittoria Manunta, nato a Sassari

Già al servizio di S. M. Britannica nell'Italian Levy.

3 gennaio 1816, tenente nei Cacciatori di Nizza (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 20 luglio 1821, tenente dei Granatieri; 1 gennaio 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Acqui.

**Cuniberti Gerolamo Lorenzo:**

figlio di Guglielmo e di Maria Rebaudengo, nato il 23 aprile 1790 a Vico.

Già al servizio della Francia dal 26 ottobre 1810 al 31 luglio 1814 quale sergente artificiere.

10 agosto 1815, soldato nel rgt provinciale di Mondovì; 12 febbraio 1816 - 10 ottobre 1820, graduato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 11 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 17 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale del 1831; 22 luglio 1833, promosso capitano e nominato ufficiale di contabilità di 1<sup>a</sup> classe in un ospedale divisionario.

**°Curlo nobile Francesco:**

figlio del fu Domenico e di Vincenza Galleano, nato il 29 agosto 1789 a Genova.

Già al servizio della Francia, quale soldato nella Guardia Imperiale il 21 dicembre 1808, tale nel 76° rgt f. di linea il 1 marzo 1809, caporale il 13 agosto 1810, sergente il 1 gennaio 1812; al servizio di Genova quale sottotenente il 12 dicembre 1814.

18 marzo 1815, sottotenente con incarico di AM in 2<sup>a</sup> nel rgt di Genova (RM725); 12 dicembre 1818, tenente; «6 giugno 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse insignito e

*dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi ulteriore regio servizio da parte della RCM per essere rimasto con i ribelli in Alessandria ed aver accettato il grado di capitano da un'autorità illegittima».*

**Curlo nobile Giovanni Battista:**

Già al servizio della Francia quale soldato e sottufficiale dal 1812 al 1814 (ferito a Bautzen). Al servizio di Genova nel 1814.

20 luglio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt di Genova (RM725); 12 settembre 1817, tale effettivo; 20 febbraio 1819, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 490.

**Cusani di Sagliano marchese Luigi:**

figlio del marchese Agostino e di Costanza Luserna d'Angrogna, nato il 16 agosto 1794 a Vercelli.

Al servizio della Francia 27 agosto 1813 - 6 giugno 1814, quale soldato nel 4° reggimento delle Guardie d'onore.

8 gennaio 1815, sottotenente soprannumerario in Piemonte Reale cavalleria, 8 febbraio 1815, sottotenente effettivo; 8 agosto 1817, tenente; 26 gennaio 1825, capitano; 10 gennaio 1834, passato maggiore in Novara cavalleria; 11 gennaio 1840, promosso tenente colonnello nel rgt Piemonte Reale cavalleria

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Cusani di Sagliano cav. Paolo:**

figlio del marchese Agostino e di Costanza Luserna d'Angrogna, nato il 2 settembre 1801 a Vercelli.

1 ottobre 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM2260), 7 settembre 1819, sottotenente in soprannumero nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 10 marzo 1823, tale effettivo; 30 luglio 1824, tale, AM in 2<sup>^</sup>; 14 gennaio 1827, tenente; 14 gennaio 1832, tale di 1<sup>^</sup> classe; 18 luglio 1832, capitano; 1 novembre 1844, maggiore nel rgt Nizza cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Cusotti Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe Damiano e di Anna Maria Rinardi, nato il 1 febbraio 1786 ad Asti.

Già sottotenente al servizio della Francia.

1 aprile 1815, sottotenente in aspettativa a mezza paga (RM432); 2 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel Corpo Franco; 1 gennaio 1816, tale effettivo; 10 giugno 1816, tale con incarico di AM; 7 ottobre 1816, tenente proseguendo nell'incarico di AM; 14 febbraio 1821, tenente della compagnia scelta; 27 dicembre 1821, capitano di 2<sup>^</sup> classe nella B. Aosta; 1 marzo 1822, tale effettivo; 10 novembre 1830, morto a Mondovì di malattia.

**Cussani Francesco Amedeo:**

figlio di Agostino e di Costanza d'Angrogna, nato il 31 marzo 1803 a Vercelli.

26 gennaio 1819, paggio di S. M. (RM2248); 3 febbraio 1822; sottotenente soprannumero nei cavalleggeri di Piemonte; 27 gennaio 1826, nominato effettivo; 12 gennaio 29, promosso tenente; 22 marzo 1836, promosso capitano; 25 novembre 1845, promosso maggiore in Piemonte Reale.

**°Cussini/Cassini Paolo:**

figlio del fu Giulio e di Clara Saletta, nato l'11 luglio 1792 ad Alessandria.

Già al servizio della Francia quale tenente nel 1° rgt f. leg. e prima nei Veliti Piemontesi.

10 settembre 1814, cornetta nei cavalleggeri di Piemonte; 21 agosto 1817, sottotenente in soprannumero; 13 luglio 1820, sottotenente effettivo; «25 maggio 1821, destituito per disposizione Regia Commissione Militare e dichiarato inabile ogni ulteriore regio servizio».

Ha fatto al campagna del 1815 contro la Francia.

**°Custagnola Domenico:**

figlio di Angelo e di Anna Maria Capello, nato l'11 novembre 1793 a Lavagna.

22 luglio 1815, nominato Guardia del Corpo di S. M. (RM375); 27 agosto 1817, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Piemonte (RM375); 5 agosto 1820, tale dei granatieri (RM375); «6 settembre 1821, dimissionato dalla RCM» (RM375).

**Cuttica di Cassine Casimiro Antonio<sup>11</sup>:**

figlio del marchese Cesare e di Vittoria Serra, nato il 4 marzo 1789 ad Alessandria.

5 gennaio 1815, sottotenente effettivo nel rgt dei Cavalleggeri del Re; 11 luglio 1816, tenente; 12 agosto 1821, collocato in aspettativa; 13 febbraio 1823, tenente in Savoia cavalleria; 20 agosto 1823, capitano nel rgt Dragoni del Genevese; 27 agosto 1833, promosso maggiore in Genova cavalleria (RM2287); 13 giugno 1838, tenente colonnello nel rgt Aosta cavalleria.

**Cuttica di Cassine marchese Cesare:**

23 ottobre 1789, promosso capitano tenente nel rgt provinciale di Acqui; 2 marzo 1793, capitano nel rgt provinciale di Acqui nominato capitano dei Granatieri (PeC25); 8 giugno 1793, capitano di una delle due compagnie Granatieri del rgt di Acqui inquadrato nel IX battaglione Granatieri combatte sull'Authion a difesa delle posizioni delle Forche distinguendosi come evidenzia il brevetto a firma del generale Delleria che fra l'altro recita: «[...] nel giorno 8 del corrente all'occasione dell'attacco dato dal nemico a questo campo di Authion ha dato evidenti dimostrazioni di sua bravura e fermezza, ed instancabile attività [...]»<sup>12</sup>; 26 luglio 1793, per malattie contratte nel corso della campagna esentato dal servizio e nominato Gentiluomo di Camera onorario di S. M. (92).

Dopo la Restaurazione: 5 luglio 1814, nominato gentiluomo di camera effettivo di S. M. (PCF1); 2 agosto 1814, promosso luogotenente colonnello comandante del battaglione dei Cacciatori della Regina (RM34) marzo 1815, collocato in congedo col grado di colonnello (RM34).

**°Cuttica di Cassine marchese Cesare:**

5 dicembre 1815, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re nominato gentiluomo di bocca di S. M. la Regina; «10 marzo 1821, tenente dei Cavalleggeri del Re, è indicato come uno degli ufficiali che segue il capitano Moffa di Lizio ad Alessandria nessuna traccia di lui nei Ruoli matricolari dopo tale data, probabilmente congedato».

**Cuttica di Cassine [...]:**

14 novembre 1814, nominato tenente dei carabinieri nel battaglione dei Cacciatori della Regina (RM34); aprile 1815, tale nel rgt provinciale di Tortona (RM34).

## D

**Dabormida Giuseppe:**

figlio di Giovanni Battista e di Vittoria Seghini, nato il 21 novembre 1799 a Verrua.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 14 settembre 1819, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 30 settembre 1820, tale anziano; 30 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 agosto 1831, tale anziano; 23 febbraio 1833, maggiore comandante la brigata operai; 14 dicembre 1839, tenente colonnello; 13 ottobre 1843, colonnello; 8 gennaio 1848, membro del congresso permanente d'artiglieria; 18 marzo 1848, primo ufficiale al Ministero della Guerra e Marina; 20 giugno 1848, maggior generale, 22 agosto 1848, ministro della guerra e Marina; 12 aprile 1849 ministro plenipotenziario per la conclusione del trattato di pace con l'Austria; 24 aprile 1849, AdC di S. M.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara.

**Daideri/Dayderi di Saint-Laurent cav. Francesco:**

figlio del fu Stefano conte di Châteauneuf e di Maria Geronima Berto, nato il 21 marzo 1761 a Nizza Marittima.

27 ottobre 1793, nominato GdC di S. M. (RM491); 23 aprile 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Susa.

---

<sup>11</sup> Nel ruolo matricolare del rgt Dragoni del Genevese - Genova cavalleria indicato come Cassini.

<sup>12</sup> Da archivio privato.

Dopo la Restaurazione: 21 marzo 1815, tenente nel rgt provinciale di Susa (RM491); 12 aprile 1815, promosso capitano; 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. Cuneo; 2 maggio 1818, congedato con la pensione di £ 612 annue.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1796, del 1798 e del 1799 dal mese di giugno sino al 22 giugno 1800.

**Daideri di Saint Laurent cav. Giovanni Battista:**

16 giugno 1794, cadetto nel rgt della Marina promosso alfiere con anzianità di sottotenente (PeC28); 18 gennaio 1795, nominato sottotenente effettivo (PeC30); 1 Germinale Anno 1° Repubblicano (21 marzo 1799), sottotenente della 15<sup>a</sup> compagnia nel III battaglione della 1<sup>a</sup> DB Piemontese.

Al servizio dell'Inghilterra dal 1800

Dopo la Restaurazione: 8 luglio 1814, promosso colonnello comandante del rgt di Saluzzo; 30 novembre 1816, promosso maggior generale di fanteria.

**d'Alaise de Bere vedi Alaise, d'-**

**d'Almese, vedi Bertolero d'Almese**

**Dal Pozzo barone [...], vedi Pozzo, Dal, -**

**Dal Pozzo di Castellino, cav. Giuseppe, vedi Pozzo, Dal, di Castellino, -**

**Dal Pozzo di Castellino, cav. Sebastiano, vedi Pozzo, Dal, di Castellino, -**

**Dal Pozzo di Mombello, conte Ludovico Vincenzo Giustino, vedi Pozzo, Dal, di Mombello -**

**Dal Verme conte Bonaventura vedi Verme, Dal, -**

**Damiano Luigi:**

figlio di Giuseppe e di Adelaide Chiabrano, nato il 22 ottobre 1800 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nella R. Scuola di artiglieria e genio (RM2662); 18 dicembre 1817, sottotenente in spn quale allievo nella Scuola; 18 ottobre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio; 27 dicembre 1821, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 giugno 1828, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 maggio 1833, capitano anziano; 13 giugno 1835, maggiore; 24 aprile 1847, colonnello del 14° rgt f. della B. Pinerolo.

**Danero Emanuele:**

Già tenente nella Gendarmeria Genovese.

14 novembre 1816, nominato tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 28 agosto 1819, tale nel 2° btg di Guarnigione (RM94).

**Danero Giovanni Battista:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Teresa Dellepiane, nato il 5 aprile 1773 a Capraia.

Al servizio della Repubblica di Genova e della Francia dal 1 aprile 1783 al gennaio 1815 quale sottufficiale.

Dopo l'unione di Genova al regno di Sardegna: 21 marzo 1815, furiere maggiore nel rgt di Genova (RM725); 25 maggio 1818, quartiermastro in 2<sup>a</sup>; 13 novembre 1819, grado di sottotenente; 22 gennaio 1824, grado da tenente di 2<sup>a</sup> classe; 31 gennaio 1826, tenente effettivo; 8 febbraio 1826, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 972.

**Danese Luigi:**

figlio di Ignazio e della fu Vittoria Danesi, nato il 12 agosto 1793 a Bibiana.

4 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 21 aprile 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. di Saluzzo; 30 agosto 1817, tale dei granatieri; 7 maggio 1818, morto di malattia a casa propria.

**Danese (alias Danesi, Danesio) Luigi:**

5 febbraio 1793, luogotenente nella Legione degli Accampamenti trasferito collo stesso grado nel corpo dei Guastatori (PeC25); 5 aprile 1794, promosso capitano, assume il comando di una compagnia nel II battaglione (PeC27); nel 1799 si distinse nei pressi di Verona combattendo valorosamente contro gli Austriaci sotto le bandiere francesi venendo ferito per tre volte.

Dopo la Restaurazione: promosso maggiore di fanteria e nominato maggiore della città di Pinerolo (PCF4)



**Danesi (alias Danesi, Danesio) Carlo Ignazio Maria:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Porro, nato il 3 novembre 1798 ad Abbazia di Pinerolo.

6 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 novembre 1815, tale nella B. di Saluzzo; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 27 luglio 1819, tenente della categoria provinciale; 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 22 gennaio 1825, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Savona; 5 febbraio 1827, tale effettivo; 22 luglio 1830, deceduto a seguito di malattia.

**Danesi (alias Danesi, Danesio) cav. Giovanni Domenico:**

figlio del fu Domenico e della fu Teresa Bianchis di Pomaretto, nato il 27 luglio 1768 a Bibiana.

13 marzo 1793, sottotenente del Corpo Reale degli Ingegneri promosso tenente effettivo nello stesso Corpo (PeC24).

Dopo la Restaurazione: 3 novembre 1814, capitano nel Corpo R. del Genio (RM2662); 11 giugno 1816, capitano nel Corpo Reale del Genio nominato capitano di 1<sup>a</sup> classe nel battaglione Zappatori (PeC7R); 16 febbraio 1818, tale nello Stato maggiore del Corpo; 12 agosto 1819, decorato del grado di maggiore; 15 novembre 1823, maggiore nel Corpo R. del Genio; 22 gennaio 1824, decorato del grado di tenente colonnello; 11 gennaio 1826, collocato in congedo col grado di colonnello e l'annua pensione di £ 2160.

**da Passano, cav. Giulio Cesare, vedi Passano, da, -**

**Daprotis Lorenzo:**

1 febbraio 1793, guardia marina nominato sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC23); 21 novembre 1795, promosso luogotenente (PeC31); 27 giugno 1795, si distingue nel combattimento per la conquista del M. della Spinarda. Nel periodo dell'occupazione francese raggiunge la Sardegna dove nel 1810 è promosso capitano; 16 maggio 1813, capitano nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30)

Al ritorno di S. M. negli Stati di Terraferma: 19 aprile 1817, promosso maggiore nei Cacciatori di Savoia (RM30); 10 maggio 1821, promosso tenente colonnello con incarico di capitano in 2<sup>o</sup> del porto di Nizza.

**Dattili di Torre del Monte conte Giovanni:**

27 agosto 1792, per il battaglione di Guarnigione del rgt di Tortona, indicato come capitano comandante la 2<sup>a</sup> compagnia granatieri (RR); l'8 e il 12 giugno del 1793, capitano della compagnia granatieri del rgt di Tortona, si distingue sull'Authion; nel 1793 è infeudato col comitato di Torre del Monte; settembre 1793 partecipa alla spedizione di Tolone col IV battaglione Granatieri; 21 marzo 1795, promosso maggiore di battaglione nel reggimento granatieri composto dal 4<sup>o</sup> e 5<sup>o</sup> battaglione (PeC30) 20 marzo 1796 promosso luogotenente colonnello e nominato comandante del forte e Borgo di Serravalle (99); 11 aprile 1796, decorato della croce dell'OMSSML (AA).

Nel periodo dell'occupazione francese: 1808-10, deputato del Corpo Legislativo.

Alla Restaurazione: 6 gennaio 1815, nominato comandante del forte e del borgo di Serravalle col grado di colonnello di fanteria PCF6); 29 aprile 1817, promosso maggior generale e collocato a riposo.

**Dattili della Torre del Monte conte Luigi:**

figlio di Giovanni e di D.<sup>a</sup> Teresa Marchetti, nato il 18 agosto 1772 a Voghera.

3 aprile 1793, sottotenente dei granatieri nel rgt di Lombardia promosso tenente (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; aprile 1794, partecipa ai combattimenti al colle di Nava a protezione del ripiegamento della divisione del generale d'Argentau; 1 luglio 1794, nominato aiutante maggiore del II battaglione (PeC29); 11 gennaio 1797, nominato aiutante maggiore di reggimento con anzianità di luogotenente (PeC33).

Al servizio della Francia nell'11<sup>o</sup> rgt f. leggera col grado di capitano e di aiutante di campo del generale Giffenga. Promosso maggiore da Luigi XVIII.

Dopo la Restaurazione: 21 luglio 1814, capitano nel rgt di Saluzzo (RM665); 5 dicembre 1815, tale dei granatieri; 23 maggio 1817, maggiore; 23 marzo 1818, collocato in congedo col grado di tenente colonnello.

11 dicembre 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore

**Davico Felice:**

figlio di Giacomo e della fu Maria De Michelis, nato nel 1791 a Ceva.

Al servizio della Francia come coscritto nelle Guardie d'Onore a cavallo dal 1813 al 1814 ove conseguì il grado di maresciallo d'alloggio.

14 novembre 1814, entrato al servizio di S. M. nella Legione Reale Piemontese come da lettera del colonnello Bonino di Robassomero, comandante della stessa (RM375); 3 aprile 1815, promosso sottotenente in soprannumero; 9 maggio 1815, tale effettivo; 14 settembre 1817, tale dei carabinieri nella Legione Reale Leggera (RM375); 10 agosto 1819, promosso tenente; 1 agosto 1822, tale nella B. Piemonte (RM375); 23 gennaio 1825, tale dei granatieri; 1 febbraio 1826, promosso capitano nel btg Cacciatori di Aosta (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Davico Giuseppe:**

figlio del fu Sebastiano e di Marianna Marchisio, nato il 29 aprile 1779 a Villanova d'Asti.

Già tenente dei granatieri al servizio di S. M. Britannica nell'Italian Levy.

1 febbraio 1816, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 20 luglio 1820, tale dei carabinieri; *«16 dicembre 1821, dimissionato dalla RCM senza l'uso dell'uniforme».*

**De Agostini Pietro, vedi Agostini, De-**

**de Arcaine (= Arcayne) Don Vincenzo, vedi : De Arcaine (= Arcayne), -**

**De Andreis cav. Giulio, vedi Andreis, De -**

**De Asarta cav. Giacomo, vedi Asarta, De, -**

**de Bagard nobile Victor, vedi Bagard, de, -**

**de Bagard [nobile] Amedeo, vedi Bagard, de, -**

**de Ballon de Regard marchese Paolo, vedi Ballon de Regard, de, -**

**de Bardy de Lupigny cav. Clément, vedi Bardy de Lupigny, de, -**

**de Bardy de Lupigny barone Jean Baptiste, vedi Bardy de Lupigny, de, -**

**de Barral de Montauvrand nobile Giuseppe Luigi, vedi Barral de Montauvrand, de, -**

**De Bartolomeis Filippo, vedi Bartolomeis, De, -**

**de Bellegarde de Saint-Lary conte Auguste, vedi Bellegarde de Saint-Lary, de, -**

**de Bellegarde de Saint-Lary cav. Charles Pierre Roger, vedi Bellegarde de Saint-Lary, de, -**

**de Bellegarde [de Saint-Lary] cav. Federico Francesco Giuseppe Ciro, vedi Bellegarde de Saint-Lary, de, -**

**de Bellon cav. Carlo, vedi Bellon, de, -**

**Debernardi Giuseppe:**

figlio di Antonio ed Antonia Croce, nato il 5 agosto 1786 a Genova.

Al servizio della Francia dal 1 gennaio 1807 sino al 30 aprile 1816, ove raggiunse il grado di tenente.

1 luglio 1818 - 1 marzo 1829, soldato e sottufficiale nella B. Monferrato poi denominata Casale (RM609); 2 marzo 1829, promosso sottotenente; 8 gennaio 1831, nominato AM nel btg cacciatori; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Debernardi Valentino:**

figlio del fu Agostino e di Elisabetta Sarot, nato il 13 dicembre 1771 a Torino.

15 febbraio 1794, volontario nella Legione delle Truppe Leggere (RM38); 21 agosto 1794, sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere (RR); 15 aprile 1795, sottotenente nel II/2<sup>o</sup> rgt delle Truppe Leggere (RR); 1 febbraio 1810, tenente nel btg di fanteria di linea provinciale di Mandes in Sardegna (RM38); 14 novembre 1814, tale nella Legione Reale Piemontese (RM38); 12 settembre 1817, tale dei carabinieri nella Legione.

Reale Leggera (RM38); 6 dicembre 1818, capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata Acqui (RM38); 7 luglio 1824, maggiore di Piazza nella città di Alba. Ha fatto le campagne del 1794, 1795, 1796 e del 1815 contro la Francia.

**De Beust** barone **Casimiro**, vedi **Beust, De, -**

**de Biller** nobile **Louis**, vedi **Biller, de, -**

**de Blonay** cav. **Gabriele Enrico Cirillo**, vedi **Blonay, de, -**

**de Blonay de Maxilly** cav. **Luigi**, vedi **Blonay de Maxilly, de, -**

**de Blonay de Montmeilleur** barone **Matteo**, vedi **Blonay de Montmeilleur, de, -**

**De Bonis Carlo**, vedi **Bonis, de, -**

**de Bracorens [o Brascorens]** nobile **Giovanni Francesco**, vedi **Bracorens [o Brascorens], de, -**

**De Brez [Bres] de Dosfraires** cav. **Antonio**, vedi **Brez [Bres] de Dosfraires, de, -**

**De Bres de Dosfraires** conte **Federico**, vedi **Bres de Dosfraires, de, -**

**De Bres de Dosfraires** barone **di Santa Felicita Giorgio**, vedi **Bres de Dosfraires barone di Santa Felicita, de, -**

**De Brotty** conte **d'Antioches** nobile **Gaspere Ferdinando**, vedi **Brotty, de, -**

**°De Bustoro** nobile **Emanuele**, vedi **Bustoro, De, -**

**De Buttet** nobile **Bonifacio**, vedi **Buttet, De, -**

**De Candia** Don **Carlo**, vedi **Candia, De, -**

**De Candia** Don **Stefano**, vedi **Candia, De, -**

**de Caprè de Megève** conte **Eugenio Francesco**, vedi **Caprè de Megève, de, -**

**de Caprè de Megève** vassallo **Maurizio**, vedi **Caprè de Megève, de, -**

**Deceberg** **Ignazio**:

29 ottobre 1814, decorato del grado di colonnello di fanteria.

**de Chazal Charles**, vedi **Chazal, de, -**

**de Chazal Melchior**, vedi **Chazal, de, -**

**de Chissé de Pollinge** nobile **Francesco**, vedi **Chissé de Pollinge, de, -**

**de Chissé de Pollinge** nobile **Victor**, vedi **Chissé de Pollinge, de, -**

**de Constantin** **Giuseppe**, vedi **Constantin, de, -**

**de Cordon** cav. **Jean Jacques**, vedi **Cordon, de, -**

**de Cornillon**, nobile **Giuseppe Antonio**, vedi **Cornillon, de, -**

**de Cornillon de Massoins** conte **Romualdo**, vedi **Cornillon de Massoins, de, -**

**de Courtine** cav. **Anselmo**, vedi **Courtine, de, -**

**de Drec** marchese **Adrien Auguste Gilbert**, vedi **Drec, de, -**

**Defanti di S. Oberto** cav. **Paolo**:

figlio del barone Francesco e di Adelaide Bogetti di Lachelle, nato il 25 dicembre 1786 a Cherasco.

Già capitano al servizio della Francia dal 11 maggio 1806 al 1 luglio 1814.

1 giugno 1817, tenente nella B. della Regina (RM552); 28 dicembre 1821, capitano; 19 febbraio 1831

tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina.

**de Faucigny Lucinge e Coligny** marchese **Charles Hypolite**, vedi **Faucigny Lucinge e Coligny, de, -**

**°De Ferraris Giovanni Battista**, vedi **Ferraris, De, -**

**Deferraris Luigi**:

nato il 12 febbraio 1774 a Ceresetto.

15 giugno 1794, promosso sottotenente nel rgt di Casale.

Dopo la Restaurazione: 24 agosto 1814, sottotenente con anzianità e grado da tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 6 dicembre 1814, promosso tenente effettivo (RM94); 14 novembre 1816 promosso capitano (RM94); 25 marzo 1820, collocato in congedo con pensione di £ 1440 annue.

**de Fésigny** nobile **Hector**, vedi **Vincent de Fésigny, -**

**de Fésigny** cav. **Pierre** vedi **Vincent de Fésigny, -**

**De Filippi** **Giacomo Antonio**, vedi **Filippi, De, -**

**De Fleury Rodolfo, vedi Fleury, De, -  
de Foras, vedi Foras, de,  
de Forax du Bouchet, vedi Forax, de, -  
Deforbin cav. Amedeo:**

Già sottotenente soprannumerario al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione: 28 giugno 1815, nominato sottotenente in spn nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 7 febbraio 1816, tale effettivo; 2 marzo 1816, dimesso dal Corpo.

**Defreres nobile Claudio Giuseppe:**

figlio del nobile Giuseppe e di Anna Maria Jaillet de Saint-Cergues, nato il 9 aprile 1792 a Carouge  
Già al servizio della Francia guardia d'onore e nel 4° rgt ussari dal 26 giugno 1813 all'agosto 1814.

8 marzo 1815. nominato sottotenente in spn nel rgt Cavalleggeri di Piemonte (RM2248); 31 dicembre 1815, nominato effettivo; 5 agosto 1821, promosso tenente; 19 gennaio 1829, capitano nei Dragoni di Piemonte; 26 ottobre 1836, promosso maggiore nel rgt Piemonte Reale cavalleria.

Ha fatto la campagna 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**De Genissiaz Antoine, vedi Genissiaz, De, -**

**De Genova di Pettinengo conte Carlo, vedi Genova di Pettinengo, de, -**

**De Genova di Pettinengo cav. Fortunato, vedi Genova di Pettinengo, de, -**

**°De Giorgi Angelo, vedi Giorgi, De, -**

**Degiorgis Giovanni:**

figlio di Giuseppe e di Caterina Rivoira, nato il 1 ottobre 1793 a Torino.

Già al servizio della Francia col grado di sergente maggiore dal 13 ottobre 1812 al 19 aprile 1814, quale coscritto.

1 luglio 1814, sergente nel rgt di Alessandria (RM784); 1 agosto 1814, furiere di compagnia; 1 febbraio 1815, furiere maggiore; 19 agosto 1815, alfiere nella B. di Alessandria; 21 aprile 1819, grado e anzianità da sottotenente; 1 gennaio 1822, tale nel III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. d'Acqui; 1 marzo 1822, tale dei granatieri; 6 gennaio 1824, tenente di 2^ classe; 25 gennaio 1825, tale effettivo; 2 febbraio 1831, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. d'Acqui

**Degiorni Felice Ferdinando:**

figlio di Nicolò e della fu Decottreil, nato il 29 giugno 1792 a Nizza.

Già tenente al servizio della Francia.

5 aprile 1815, tenente senza paga aggregato al rgt di Genova (RM42); 10 giugno 1815, tenente effettivo (RM42); 14 settembre 1817, tale nei Cacciatori di Nizza (RM42); 15 agosto 1818, ritiratosi dal servizio con la conservazione del grado (RM42).

Decorato dell'OMS di 4^ classe in sostituzione della Legion d'Onore. Ha fatto al campagna del 1815 contro la Francia.

**de Gregory [alias Gregori] di Marcorengo conte Filippo, vedi Gregory [alias Gregori] di Marcorengo, De, -**

**De Grenaud de Grilly barone Enard, vedi Grenaud de Grilly, De, -**

**De Grenaud de Grilly cav. Joseph, vedi Grenaud de Grilly, De, -**

**de Grésy di Casasco conte Alessandro, vedi Cisa Asinari di Grésy di Casasco, -**

**Degribaldi (o De Gribaldi) nobile Claudio:**

14 luglio 1820, cadetto nelle GdC di S. M. (RM375); 19 agosto 1823, sottotenente; 6 ottobre 1829, portastendardo soprannumerario nelle GdC; 16 luglio 1831, tenente di fanteria; 1 gennaio 1832, tenente d'ordinanza nel 1° rgt della B. Piemonte.

**°Degribaldi (o De Gribaldi) nobile Maria Guglielmo:**

figlio di Giovanni Antonio e di Maria Girella, nato il 21 febbraio 1797 a Pont-d'Evian.

4 ottobre 1815, carabiniere a piedi nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 1 gennaio 1818, brigadiere; 1 dicembre 1818, maresciallo d'alloggio; 6 gennaio 1820, promosso sottotenente (RM94); «17 aprile 1821, cancellato dai ruoli per ordine della R. Segreteria di Guerra e Marina» (RM94).

**De Gubernatis Angelo Luigi, vedi Gubernatis di Gorbio, De, -**

**De Gubernatis cav. Marcellino, vedi Gubernatis di Gorbio, De, -**

**Dekatt cav. Giuseppe Ferdinando Alessandro, vedi Katt, de, -**

**Dekuon Giovanni, vedi Kuon, De, -**

**Dekuon Michele, vedi Kuon, De, -**

**Dejoannis de Carpentras cav. Luigi Giuseppe:**

1 dicembre 1793, luogotenente nel rgt della Marina nominato luogotenente dei cacciatori (PeC26); 11 aprile 1794, nominato luogotenente dei granatieri (PeC27); (22 maggio 1794, promosso capitano tenente (PeC28); 15 dicembre 1795, promosso capitano in sostituzione del cav. Frangia nominato capitano dei Cacciatori (PeC31); 1 Germinale Anno 1° Repubblicano (21 marzo 1799), capitano membro del consiglio di amministrazione nel 3° battaglione della 1<sup>a</sup> DB Piemontese.

Alla Restaurazione: 8 ottobre 1814, collocato in congedo con una pensione di £ 800 annue (PCF5).

**Deideri di Saint Laurent vedi Daideri di Saint Laurent**

**de La Forêt Domenico, vedi La Forêt, de, -**

**de La Grave d'Avusy, vedi Grave d'Avusy, de La, -**

**de Lannoy cav. Victor Amé, vedi Lannoy, de, -**

**de la Palud vedi Paernad de La Palud**

**de la Place cav. Eugène Nicolas, vedi La Place, de, -**

**de La Tour cav. Francesco, vedi La Tour, de, -**

**de Laugier, vedi Laugier, de**

**de Launay cav. Claudio Gabriele, vedi Launay, de, -**

**del Carretto cav. Vittorio Severino Bergamasco, vedi Carretto, del, -**

**del Carretto di Gorzegno marchese Paolo Edoardo Filippo, vedi Carretto di Gorzegno, del, -**

**del Carretto di Moncrivello marchese Giuseppe, vedi Carretto di Moncrivello, del, -**

**del Carretto dei marchesi di Torre Bormida e di Bergolo Vittorio Maria Bruno, vedi Carretto di Torre Bormida e di Bergolo, del, -**

**°Delfino Vittorio:**

figlio dell'avv. Claudio e di Giuseppina Toraggia, nato il 7 maggio 1793 a Caraglio.

1 ottobre 1814, alfiere nel rgt provinciale di Nizza (RM375); 10 agosto 1815, promosso sottotenente in soprannumero (RM375); 31 dicembre 1815, tale provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); «17 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione dalla RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata raccomandato alla clemenza regia per i suoi sentimenti e per essere stato ingannato dal capo della rivolta e dal maggiore Cappuccio»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio; 1 gennaio 1822, promosso tenente nella Brigata Aosta (RM375); 14 febbraio 1827, tale dei granatieri; 11 gennaio 1829, capitano in servizio alternativo.

**Deliperi Don Francesco:**

figlio di D. Cosimo e della fu Agnese Manca, nato il 2 maggio 1801 a Sassari.

18 luglio 1814, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 5 maggio 1816, sottotenente nel rgt Cacciatori Guardie; 20 agosto 1820, tenente; 5 aprile 1827, tale dei carabinieri; 2 aprile 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, tale effettivo.

**Delitala Don Michele:**

figlio del fu D. Antonio e di Donna Teresa Ruitz, nato l'11 giugno 1796 ad Alghero.

22 gennaio 1815, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 1 luglio 1816, sottotenente soprannumerario nel rgt Cacciatori Guardie; 23 settembre 1817, tale effettivo; 19 dicembre 1821, tenente; 6 settembre 1826, morto di malattia a Caloi.

**Delitala di Sedilo Don Filippo:**

nato a Sedilo.

2 febbraio 1821, già capitano del rgt dei Cavalleggeri di Sardegna ora in aspettativa col grado di maggiore promosso tenente colonnello (RM80); 5 gennaio 1825, promosso colonnello Aiutante generale.

**Delitala Tedde Don Antonio:**

nato a Nulvi.

16 settembre 1818, tenente di fanteria per l'impegno mostrato nel disimpegno di diversi incarichi nelle milizie del Regno nominato comandante del battaglione di fanteria miliziana di Ampurias (PeC8); 6 marzo 1819, promosso maggiore di cavalleria.

**de Livet de Monthouz barone Paolo Alessio, vedi Livet de Monthouz, de, -**

**Della Casa Bartolomeo, vedi Casa, Della, -**

**della Chiesa Giuseppe, vedi Chiesa, della, -**

**della Chiesa della Torre cav. Angelo, vedi Chiesa della Torre, della, -**

**della Chiesa della Torre conte Filippo Enrico, vedi Chiesa della Torre, della, -**

**della Chiesa della Torre cav. Giovanni, vedi Chiesa della Torre, della, -**

**della Chiesa di Benevello cav. Vincenzo, vedi Chiesa di Benevello, della, -**

**della Chiesa di Cervignasco cav. Alessandro Giuseppe Giovenale, vedi Chiesa di Cervignasco, della, -**

**della Chiesa di Cervignasco conte Carlo, vedi Chiesa di Cervignasco, della, -**

**della Chiesa di Cervignasco conte Carlo, vedi Chiesa di Cervignasco, della, -**

**della Chiesa di Cervignasco cav. Federico, vedi Chiesa di Cervignasco, della, -**

**della Chiesa di Cervignasco cav. Giacinto, vedi Chiesa di Cervignasco, della, -**

**della Chiesa di Cervignasco cav. Giuseppe Maria, vedi Chiesa di Cervignasco, della, -**

**della Chiesa di Cinzano Roberto, vedi Chiesa di Cinzano, della, -**

**della Chiesa d'Isasca cav. Alessandro, vedi Chiesa d'Isasca, della, -**

**della Chiesa d'Isasca Flaminio Giuseppe Antonio, vedi Chiesa, d'Isasca, della -**

**della Chiesa di Roddi di Cinzano marchese Enrico, vedi Chiesa di Roddi di Cinzano, della, -**

**della Chiesa di Roddi marchese di Cinzano Vittorio Maria vedi Chiesa di Roddi di Cinzano, della, -**

**Della Riva di Fenile conte Filippo Antonio, vedi Riva di Fenile, Della, -**

**Della Rovere cav. Paolo, vedi Rovere, Della, -**

**Della Rovere di Montabone, cav. Gaspare Amedeo, vedi Rovere, Della, di Montabone -**

**Della Valle Luigi, Valle, Della, -**

**°Della Valle vassallo Stefano, vedi Valle, Della, -**

**Della Valle di Clavesana cav. Massimiliano conte di Torricella, vedi Valle di Clavesana, Della, -**

**Dellera di Corteranzo barone Carlo:**

figlio del fu barone Giuseppe e di Camilla Alliaudi [= Agliaudi] di Tavigliano, nato il 4 novembre 1775 a Cagliari.

2 agosto 1787, già cadetto promosso sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere (RM46); 3 aprile 1793, tale dei cacciatori (PeC24); 8 e 12 giugno 1793, partecipa ai combattimenti sull'Authion; 24 luglio 1793, indicato come luogotenente nella rivista in quella data (RR); 12 agosto 1794, nominato luogotenente dei cacciatori (PeC29); 15 aprile 1795, promosso capitano tenente nel 2° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 1 dicembre 1795, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 29 dicembre 1797, per la soppressione del grado di capitano tenente e lo scioglimento del 2° rgt delle Truppe Leggere nominato tenente nel rgt di Aosta (PeC34); 15 agosto 1798, tale dei granatieri (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 2 agosto 1814, capitano nel rgt di Aosta (RM46); 1 ottobre 1817, promosso maggiore nella Legione Reale Leggera (RM46); 1 gennaio 1821; promosso tenente colonnello e nominato comandante della città di Acqui.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799. Decorato dell'OMSSML per il comportamento nel corso dei combattimenti sull'Authion l'8 e 12 giugno 1793 e quindi dell'OMS di 3^ classe nel 1817.

**dell'Isola di Borghetto cav. Angelo Bernardino, vedi Isola di Borghetto, dell' -  
Delloro Andrea:**

figlio del fu Francesco Antonio e della fu Angela Maria Ceretti, nato il 29 settembre 1780 ad Intra.  
30 novembre 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 31 maggio 1815, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 28 giugno 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 8 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 13 ottobre 1819, morto di malattia.

**Delmaz nobile Maurice:**

24 ottobre 1821, sotto brigadiere delle GdC di S. M. promosso brigadiere col grado di capitano di fanteria.

**Delmestre Lorenzo:**

figlio di Giuseppe, nato a Sassari.

10 novembre 1799 - 13 giugno 1808, soldato e sottufficiale nel rgt di Sardegna (RM261); 16 giugno 1808, alfiere; 22 maggio 1819, dispensato dal servizio.

**de Loche de Mouxi conte Francesco, vedi Loche de Mouxi, de, -**

**de Loes Charles Alexis, vedi Loes, de, -**

**Demaestri Giuseppe:**

figlio di Michele e di Angela Antonia Cristini, nato il 2 ottobre 1784 a Casteggio.

Già al servizio della Francia quale tenente di cavalleria nel 1<sup>o</sup> rgt Cacciatori a cavallo dal 7 settembre 1805 al 6 luglio 1814.

3 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 17 maggio 1815, tale dei granatieri; 24 giugno 1815, tenente; 1 febbraio 1816, tale nel rgt dei Cacciatori Italiani; 1 gennaio 1819, tale dei carabinieri; 29 luglio 1820, capitano; 29 dicembre 1821, capitano nella B. della Regina; 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 1831, maggiore nella B. Savona.

**de Magdelain cav. Giacinto, vedi Magdelain, de, -**

**de Magdelain cav. Giuseppe Luigi Alessandro, vedi Magdelain, de, -**

**de Magistris di Castella e Belvedere conte Casimiro, vedi Magistris di Castella e Belvedere, de, -**

**de Magistris di Castella e Belvedere cav. Edoardo, vedi Magistris di Castella e Belvedere, de, -**

**de Magistris di Belvedere [di Castella e Belvedere] cav. Gaspare Eugenio, vedi Magistris di Castella e Belvedere, de, -**

**de Maistre nobile Francesco Nicola, vedi Maistre, de, -**

**de Maistre vassallo Francesco Saverio, vedi Maistre, de, -**

**de Maistre cav. Anna Amedeo Andrea Rodolfo, vedi Maistre, de, -**

**°Demarchi Vincenzo:**

figlio di Marco Evangelista e di Francesca Santina Faccini, nato il 14 settembre 1777 a San Teresio (La Spezia)

Al servizio di Genova dal 15 marzo 1799 al luglio 1804 quale tenente e poi capitano nella Guardia Nazionale e quindi quale sottotenente il 12 dicembre 1814; al servizio della Francia quale soldato e sottufficiale dal luglio 1805 al maggio 1814.

19 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); 12 dicembre 1818, tale dei granatieri; 28 agosto 1819, tenente; «*21 aprile 1821, cancellato dai ruoli quali disertore risultando assente ingiustificato dal 10 marzo*».

**de Marclay de Savin nobile Carlo, vedi Marclay de Savin, de, -**

**Demarcy (o De Marcy) Giovanni Francesco Antonio Giuseppe:**

figlio del fu nobile Antonio e di Maria Chiara Brabery, nato il 5 agosto 1769 a Grasse.

24 marzo 1794, sottotenente nel rgt di *Ciabilese* nominato sottotenente dei Granatieri (PeC27); 7 maggio 1794, promosso luogotenente (PeC28); 29 maggio 1794, nominato aiutante maggiore di battaglione in sostituzione del cav. de Marquerie nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 31 gennaio 1815, capitano nel rgt di Alessandria (RM491); 9 settembre 1817, tale dei granatieri; 20 novembre 1819, maggiore; 1 giugno 1821, tale applicato al III btg di linea provvisorio; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 11 gennaio 1825, tenente colonnello nella B. Cuneo; 22 luglio 1826 comandante della città di Pinerolo.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, il 23 marzo 1818 decorato della croce dell'OMSSML per il comportamento nel corso della guerra. Decorato dell'Ordine di San Luigi nel 1821 per servizi resi al governo francese.

**de Mareste de Saint-Agneux** marchese **Giuseppe Francesco Melchiorre**, vedi **Mareste de Saint-Agneux**, de -

**d'Emarèse Vagina** cav. **Federico**, vedi **Vagina d'Emarèse**, -

**Demargarita Giuseppe**:

figlio del fu Luigi e di Benedetta Thio Tighillo, nato il 1 febbraio 1802 a Torino.

3 aprile 1802 nominato GdC di S. M.; 3 aprile 1826, promosso sottotenente nel corpo; 3 marzo 1827, tale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 31 dicembre 1831, tale dei granatieri nel 2° rgt della B. Cuneo.

**De May** nobile **Carlo Luigi**, vedi **May**, de, -

**De May** nobile **Francesco**, vedi **May**, de, -

**De May** cav. **Gaetano**, vedi **May**, de, -

**De Mayan Alexandre**, vedi **Mayan**, de, -

**de Menthon**, cav. Gerosolimitano **Bernardo Edmondo**, vedi **Menthon**, de, -

**de Menthon de Lornay** barone **Guglielmo**, vedi **Menthon de Lornay**, de, -

**de Menthon d'Avernoz** cav. **Alfredo**, vedi **Menthon d'Avernoz**, de, -

**de Menthon d'Aviernoz** conte **Charles**, vedi **Menthon d'Avernoz**, de, -

**°Demichelis Giovanni Michele Matteo**:

figlio dell'avv. Michele e di Carolina Pratis, nato il 16 agosto 1794 a Saluzzo.

31 maggio 1815, in aspettativa quale sottotenente in soprannumero (RM375); 1 luglio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Torino (RM375); 12 agosto 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 1 ottobre 1819, tale dei granatieri (RM375); «17 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione dalla RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata raccomandato alla clemenza regia per i suoi sentimenti e per essere stato ingannato dal capo della rivolta e dal maggiore Cappuccio»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio; 4 febbraio 1827, capitano in servizio alternativo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Demont [...]**la cav. **Alfonso**:

figlio del cav. Pietro Ugo e di Giovanna de Fremicour, nato il 22 settembre 1802 a Torino.

1 aprile 1819, volontario nella B. Piemonte (RM491); 1 agosto 1820, sergente; 9 maggio 1821, sottotenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Cuneo; 30 dicembre 1822, cancellato dai ruoli per abilitarlo a prendere servizio in Francia.

**de Morri di Castelmagno** cav. **Benedetto**, vedi **Morri di Castelmagno**, de, -

**de Morri di Castelmagno** cav. **Giacinto Guglielmo Maria**, vedi **Morri di Castelmagno**, de, -

**De Moyriaz** marchese **Abele**, vedi **Moyriaz**, De, -

**Denegri Luigi**:

figlio di Pietro Francesco e della fu Carolina Provenzale, nato il 20 dicembre 1799 a Villafranca (Nizza).

5 agosto 1820, nominato GdC di S. M.: 5 aprile 1823, sottotenente di fanteria (RM42), 8 febbraio 1824, tale nei Cacciatori di Nizza (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Cuneo (RM42).

**De Nicod de Neuvecelle de Maugny Giuseppe Maria Clemente**, vedi **Nicod de Neuvecelle de Maugny**, de, -

**Denina Felice Silvestro**:

figlio di Giovanni Benedetto e di Franca Maria Caterina Papa, nato il 12 maggio 1790 a Revello.



Già al servizio della Francia dal 9 gennaio 1810 all'8 febbraio 1815, col grado di tenente d'artiglieria di 1<sup>a</sup> classe.

18 marzo 1815, sottotenente nel 2° rgt a. di Marina; 18 maggio 1815, tenente; 12 agosto 1820, tale con incarico di AM; 1 ottobre 1820, capitano di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria; 10 febbraio 1823, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 29 agosto 1831, tale anziano; 8 ottobre 1831, maggiore, 22 febbraio 1833, tale comandante di una brigata campale; 20 ottobre 1836, grado ed anzianità da tenente colonnello; 26 settembre 1837, comandante dell'artiglieria in Alessandria; 26 giugno 1841, colonnello comandante l'artiglieria a Genova; 1 ottobre 1848, promosso maggior generale e destinato quale luogotenente delle armi nella città di Monaco.

Ha fatto le campagne dal 1812 al 1814 in Italia agli ordini del governo Francese. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato dell'OMSSML il 7 gennaio 1839.

**°Denis [= Denasio] Pietro Vincenzo:**

figlio del fu Vincenzo e di Anna Alberio, nato il 6 dicembre 1773 a Torino.

14 marzo 1793, si apprende che è stato ammesso al Corpo Reale degli Ingegneri in qualità di volontario lo scorso 18 febbraio, sottotenente (PeC24); 21 dicembre 1794, assistente agli Ingegneri topografi, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (PeC30); 16 gennaio 1797, tale nel battaglione Guastatori (PeC33); 3 marzo 1798, sottotenente dei Pontonieri (PeC34). 14 giugno 1797, esentato dal servizio a domanda con una gratifica di £ 500 per «*la bravura, colla quale si è distinto negli affari della Spinarda e di S. Bernardo*» (PeC34).

Al servizio della Francia col grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 9 giugno 1816, già tenente nella compagnia Zappatori del Corpo Reale del Genio nominato AM del btg Zappatori e promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe (PeC7R); 1 ottobre 1817, tenente dei granatieri nella B. di Alessandria; 10 novembre 1818, capitano (RM784); «*23 agosto 1821, condannato alla pena di anni cinque di galera dalla Regia Delegazione di Torino dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi dei quali fosse fregiato e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio*»; 14 novembre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

Durante la campagna di Francia del 1815, fu direttore degli Archivi del Genio di Grenoble.

**Denis [= Denasio] Vittorio:**

figlio del fu Vincenzo e di Maria Arbè Castions, nato il 6 gennaio 1773 a Torino.

10 gennaio 1788, allievo nella Regia Topografia (RM432); 14 giugno 1789, ingegnere topografo; 18 febbraio 1793, sottotenente nel Corpo Reale del Genio; 16 gennaio 1797, tale dei pontonieri.

Durante l'occupazione francese serve nell'esercito di Francia col grado di capitano

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, tenente nel Corpo Reale del Genio (RM432); 17 ottobre 1815, capitano; 9 giugno 1816, tale negli zappatori del Genio; 16 giugno 1817, tale nella B. Aosta; 20 settembre 1821, collocato in congedo con la pensione annua di £ 1188 e l'uso dell'uniforme.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796, quella del 1797 contro gli insorgenti del Ticino e del 1798 contro quelli di Carosio, quella del 1799. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legione d'Onore.

**Denasio, vedi Denis**

**°Denobili [o De Nobili] cav. Giovanni Silvestro:** figlio del cav. Francesco Maria dei signori di Noura [Nora ?] e di Rosa Porcile dei conti di Sant'Antioco, nato il 22 ottobre 1786 a Cagliari.

4 ottobre 1810, sottotenente aiutante maggiore nel rgt di Laconi (RM665); 30 agosto 1811, tale nel battaglione di Marina; 29 settembre 1814, tenente nel rgt di Saluzzo; 20 giugno 1815. AM di reggimento; 28 febbraio 1818, capitano d'ordinanza; «*30 settembre 1821, cancellato dai ruoli essendo stato detenuto come inquisito per delitti politici ed ammesso a godere del R. indulto del 30 ottobre 1821 in base la quale è relegato a Bobbio per rimanervi per un tempo indeterminato sotto vigilanza del Governo*».

**Dentis Giorgio Alessandro:**

figlio del fu Giovanni Antonio e Olimpia Adelaide Ghezzi, nato il 10 agosto 1788 a Casa Magna (Saluzzo).

28 luglio 1814, GdC di S. M. promosso sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 1 giugno 1815, tenente nel I btg del rgt di Piemonte (RR); 18 agosto 1819, tale dei granatieri; 12 luglio 1820, promosso capitano; 13 febbraio 1822, tale nella Brigata Casale (RM375); 17 febbraio 1831, tale dei granatieri; 24 agosto 1831, promosso maggiore; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Dentis Giorgio Alessio:**

figlio di Giovanni Antonio e di Olimpia Adelaide Ghezzi, nato il 10 agosto 1788 a Caramagna. Già al servizio della Francia dal 181 agosto 1807 al 1814 come coscritto.

maggio 1814, nominato GdC di S. M.; 28 luglio 1814, sottotenente nel rgt di Piemonte; 20 aprile 1815, tenente; 18 agosto 1819, tale dei granatieri; 12 luglio 1820, capitano; 17 ottobre 1820, collocato in aspettativa; 6 maggio 1821, riammesso in servizio; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale (RM375).

**Deperetti nobile Alfonso:**

1 agosto 1815, già capo battaglione al servizio del governo genovese, nominato tenente colonnello di fanteria e comandante del forte di Savona (PCF8).

**de Planchamp de Cluse** marchese **Luigi**, vedi **Planchamp de Cluse, de, -**

**de Porselli della Valle** cav. **Antonio**, vedi **Porselli della Valle, de, -**

**de Portier** vassallo **Giuseppe**, vedi **Portier, de, -**

**de Regard de Ballon** marchese **Paolo**, vedi **Regard de Ballon, de, -**

**de Regard de Clermont de Vars** conte **Francesco**, vedi **Regard de Clermont de Vars, de, -**

**de Regard de Clermont de Vars** conte **Janus**, vedi **Regard de Clermont de Vars, de, -**

**de Regard de Lucinge** **Carlo Francesco**, vedi **Regard de Lucinge, de, -**

**de Regard de Lucinge** marchese **Carlo Ippolito**, vedi **Regard de Lucinge, de, -**

**°De Rege Donato** cav. **Luigi Crescentino**, vedi **Rege di Donato, de, -**

**de Rege di Donato di San Raffaele** conte **Bonifacio**, vedi **Rege di Donato di San Raffaele, de, -**

**°De Rege Cesare Alessandro Pietro Paolo Ludovico** conte **di Giffenga**, vedi **Rege di Giffenga, de, -**

**°Deriard Giuseppe Maria:**

figlio del fu Michele Giuseppe e di fu Maria Martinel, nato il 5 gennaio 1785 a Courmajeur.

9 settembre 1814 - 22 giugno 1815, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale d'Ivrea; 23 giugno 1815, sottotenente in soprannumero; 17 settembre 1817, tale effettivo nella B. Aosta; 6 agosto 1820, tenente; 11 luglio 1821, *dimissionato senza la facoltà dell'uso dell'uniforme per decisione della RCM*; 20 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**de Rochette** barone **Gabriele**, vedi **Rochette, de, -**

**°De Rollandis Secondo**, vedi **Rollandis, De, -**

**Derossi Carlo:**

figlio di Francesco e di Polonia Casalino, nato il 15 gennaio 1796 a Villa Castelnuovo.

25 ottobre 1814, soldato di leva nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 1 gennaio 1815, furiere; 16 novembre 1819, sottotenente; 1 gennaio 1822, tale in spe nella B. della Regina; 14 giugno 1826, tenente (RM552); 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 13 febbraio 1831, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**Derossi Pietro:**

figlio del fu Nicola e di Antonia Maria Campi di Valenza, nato il 26 luglio 1772 a Occimiano.

6 aprile 1794, soldato nel rgt di Casale promosso sottotenente (PeC27), 1 maggio 1796, tale dei granatieri (RM552).

Dopo la Restaurazione: 10 ottobre 1814, tenente dei granatieri nel rgt provinciale di Asti (RM552); 19 novembre 1815, capitano, 5 gennaio 1816, capitano provinciale nella B. della Regina; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 14 settembre 1825, collocato in congedo col grado di maggiore e la pensione annua di £ 816.

**de Rossi [o Derossi] di Santa Rosa** conte **Annibale Santorre**, vedi **Rossi di Santa Rosa**, de, -  
**de Rossi di Santa Rosa**, vassallo **Filippo**, vedi **Rossi di Santa Rosa**, de, -  
**de Ruphy** cav. **Amedeo**, vedi **Ruphy**, de, -  
**de Ruphy** nobile **Enrico Francesco**, vedi **Ruphy**, de, -  
**de Ruphy** nobile **Francesco Gaspare**, vedi **Ruphy**, de, -  
**de Ruphy** nobile **Giacomo Francesco**, vedi **Ruphy**, de, -  
**Des Ambrois de Nevache** nobile **Luigi Vittorio**, vedi **Des Ambrois de Nevache**, -  
**Des Garets Claudio**, vedi **Garets**, Des, -  
**des Geneys** vedi **Agnes des Geneys**  
**Des Isnard** conte **Gustavo**, vedi **Isnard**, Des, -  
**De Solliers Francesco**, vedi **Solliers**, De, -  
**de Stefanis Valfré di Cella** cav. **Antonio**, vedi **Stefanis Valfré di Cella**, de, -  
**de Thoire del Villars** cav. **Luigi**, vedi **Thoire del Villars**, de, -  
**De Torre** cav. **Antonio**, vedi **Torre**, De, -  
**Dettoma Clemente**:

figlio di Francesco e di Rosa Allara, nato il 16 marzo 1792 a Crescentino.

Già velite al servizio della Francia dal 1811 alla fine del 1812 quando venne congedato.

9 luglio 1814- 31 dicembre 1821, soldato e graduato nei Cacciatori Italiani (RM609); 1 gennaio 1822-12 febbraio 1825, furiere nella B. Casale; 13 febbraio 1825, promosso sottotenente; 25 gennaio 1831, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

Nel combattimento dell'Hôpital del 15 giugno 1815 sotto il fuoco nemico recuperò e portò nelle retrovie il capitano Ceppi gravemente ferito, il 28 giugno sempre all'Hôpital venne ferito ad una mano. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe.

**°Dettoma Luigi**:

figlio di Francesco e di Rosa Allara, nato il 2 marzo 1793 a Livorno (Vercelli).

3 ottobre - 31 dicembre 1815, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Novara (RM609); 1 gennaio 1816, furiere maggiore nella B. Monferrato; 19 novembre 1819, promosso sottotenente; «5 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, privato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio per essersi presentato al capo dei ribelli a Casale invece di andare al forte ove si trovava il suo distaccamento prima del 12 marzo, cioè dell'abdicazione del Re Vittorio Emanuele»; 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Détraz Joseph**:

figlio di Michele detto Beroux e di Jaqueline Dégranges, nato il 4 febbraio 1792 a Thonon.

Già sottufficiale al servizio della Francia.

29 settembre 1815, sergente nella B. di Savoia (RM317); 3 novembre 1819, alfiere della categoria provinciale; 10 febbraio 1822, sottotenente; 17 marzo 1822, tale nel battaglione Cacciatori Franchi.

**de Varax Giuseppe Francesco**, vedi **Varax**, de, -

**°Devecchi Carlo**

figlio del fu Francesco e della fu Teresa Benona, nato il 1 febbraio 1777 a Novara.

1 gennaio 1793, soldato nel rgt provinciale di Novara (RM609); 11 dicembre 1796, tale nel rgt della Regina.

Al servizio della Francia viene decorato della Legion d'Onore.

Dopo la Restaurazione:

7 dicembre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Novara (RM609); 18 maggio 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. Monferrato; 26 agosto 1819, promosso capitano provinciale; «5 luglio 1821, per disposizione della RCM destituito e spogliato del grado e degli ordini regi di cui era fregiato per avere ubbidito agli ordini del ribelle Ansaldi ed aver fatto parte dell'Armata ribelle di Alessandria per essendo a conoscenza dei proclami di S. A. R. il Duca del Genevese e di S. E. il generale in capo De la Tour» (RM609).

Era stato decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legion d'Onore.

**Deveggi di Castelletto cav. Tommaso, vedi Veggi di Castelletto, -**  
**Veillet nobile François, vedi Veillet, de, -**  
**De Villarey cav. Ferdinando, vedi Rey di Villarey, -**  
**Deville de Ferrières nobile Giuseppe, vedi Ville de Ferrières, de, -**  
**Deville de Quincy Jean-Alban, vedi Ville de Quincy, de,**  
**de Villette de Chivron [= Chevron] barone Enrico, vedi Villette de Chevron, de, -**  
**de Villette de Chivron [= Chevron] conte Francesco Teofilo:**  
**de Viry chevalier Alexandre Montagu, vedi Sallenove de Viry, de, -**  
**de Viviers nobile Vittorio, vedi Viviers, de, -**

**Dho Giacomo:**

nato il 25 settembre 1775 a Triona (Genova).

14 giugno 1797, nominato GdC di S. M.; 1800, volontario nel rgt di Mondovì.

Dopo la Restaurazione: 10 marzo 1815, sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 16 novembre 1816, promosso tenente (RM94); 28 agosto 1819, nominato aiutante maggiore della città di Tortona.

**Dho Giuseppe Antonio:**

figlio del fu Matteo e della fu Maria Bruno, nato il 18 ottobre 1789 a Mondovì.

Già al servizio della Francia quale coscritto nelle compagnie di riserva dal 29 aprile 1809, poi quale sergente nel btg Veliti di Torino dal 28 maggio 1810 al 1° aprile 1814

15 maggio 1814, già al servizio della Francia quale velita nella guardia del principe Borghese nominato sergente (RR); 1 gennaio 1815, promosso alfiere (RR); 9 febbraio 1816, promosso sottotenente (RM38); 10 luglio 1816, nominato aiutante maggiore in 2° (RM38); 1 ottobre 1817, trasferito alla Legione Reale Leggera (RM38); 22 novembre 1821, tenente d'ordinanza nella B. Cuneo (RM491); 26 gennaio 1828, tenente dei granatieri in continuato servizio presso la R. Accademia Militare; 11 gennaio 1829, capitano provinciale in continuato servizio; 22 ottobre 1831, tale istruttore presso la R. Accademia Militare.

Decorato dell'OMS per le prove di fedeltà date a Genova nel sedare la rivolta.

**d'Humilly de Chevilly cav. Giuseppe Francesco Gerolamo, vedi Humilly de Chevilly. d' -**

**d'Humilly de Serraval chevalier Raymond, vedi Humilly de Serraval, d', -**

**Diana Efisio:**

figlio di Pietro e di Marianna Porrù, nato il 24 giugno 1799 a Cagliari.

29 marzo 1816, nominato GdC di S. M.; 3 novembre 1816, promosso sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 28 gennaio 1824, tale dei granatieri (RM375); 12 gennaio 1825, in aspettativa col grado di tenente (RM375).

**Didier cav. Luigi:**

figlio del Commendator Saverio Carlo e di Luisa Plaisant, nato il 25 ottobre 1793 a Torino.

26 luglio 1814, sottotenente provinciale nella B. della Regina (RM784); 18 ottobre 1814, tale d'ordinanza; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 24 giugno 1820, tenente provinciale; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 5 marzo 1823, tale nel I btg. di Guarnigione.

**Didier cav. Vittorio:**

figlio del Commendator Saverio Carlo e di Luisa Plaisant, nato il 19 agosto 1791 a Torino.

26 luglio 1814, sottotenente nel rgt della Regina (RM552); 18 ottobre 1814, tale d'ordinanza; 1 agosto 1819, tale dei granatieri, 26 giugno 1820, tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 25 gennaio 1825, tenente dei granatieri (RM725); 1 febbraio 1826, nominato AM della Piazza di Novi col grado di capitano.

**Didier della Motta cav. Gabriele:**

figlio del cav. Giuseppe e di Luisa Mestiat di Graglia, nato il 24 marzo 1802 a Torino.

26 ottobre 1814, cadetto nel corpo d'artiglieria (RM375); 30 dicembre 1817, sottotenente in servizio alternativo nella B. Saluzzo (RM375); 1 gennaio 1819, tale in servizio effettivo; 16 gennaio 1821, tale in servizio alternativo; 28 dicembre 1821, tenente di 2^ classe nella B. Piemonte (RM375); 13 feb-

braio 1823, tale in servizio effettivo; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 19 gennaio 1831, promosso capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Dinegro nobile Agostino:**

figlio di Luigi e di Antonietta Albora, nato il 15 aprile 1775 a Genova.

Già al servizio della repubblica di Genova dal 1794 al 1797 e nel 1814 col grado di sottotenente.

20 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); 28 agosto 1819, tale dei granatieri nella B. Genova; 13 novembre 1819, nominato luogotenente delle porte del forte di Fenestrelle.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Dinegro nobile Domenico:**

figlio di Lorenzo e di Camilla Airola, nato il 26 marzo 1780 a Genova.

Già al servizio della Repubblica di Genova e della Francia, dal 1796 al 1799 come soldato e sottufficiale, tenente di fanteria nel 1799, tenente nell'8° rgt a. a piedi della Francia, 14 febbraio 1813, capitano in detto, 27 marzo 1813, tale nella Guardia Imperiale; 27 maggio 1814, in servizio al I btg di linea della repubblica di Genova.

20 marzo 1815, capitano nel rgt di Genova; «8 maggio 1821, destituito dalla RCM per connivenza coi ribelli»; 16 marzo 1822, decide di vestire l'abito religioso dell'Ordine dei Minori Conventuali, viene fornito dei mezzi di sussistenza per l'esaudimento di tale desiderio con la concessione di una pensione di £ 333, 33 (PeC10R); 30 aprile 1822, conferma della pensione qualora riesca ad essere ammesso a vestire l'abito dei Monaci Olivetani di San Girolamo di Quarto.

**Dinegro cav. Francesco:**

3 maggio 1819, tenente colonnello di fanteria comandante l'Isola di Capraia nominato comandante di Sarzana (PeC8R); 11 giugno 1819, tale incaricato del comando della Spezia e della Provincia di Levante.

**Dinegro cav. Lorenzo Giovanni Battista:**

figlio di Lorenzo e di Camilla Airola, nato il 10 agosto 1784 a Fegginò (Genova).

26 luglio 1814, sottotenente nel rgt della Regina (RM552); 11 ottobre 1814, tale dei granatieri; 26 giugno 1817, tenente; 4 agosto 1819, tale con incarico AM in 2°; 17 febbraio 1823, capitano con paga da AM in 1°, 28 gennaio 1824, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**di Racconigi cav. Carlo Amedeo Filiberto, vedi Savoia Carignano, di - di Viry, vedi Sallenove de Viry, de**

**Discacciati Ignazio:**

figlio del fu Giuseppe e di Teresa Orsi, nato il 1 agosto 1791 a Vigevano.

Già in servizio allo Zar di Russia quale sottotenente.

22 agosto 1814, nominato sottotenente in una compagnia fucilieri del Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 novembre 1814, patente di nomina a sottotenente nel Corpo (RR); 8 novembre 1814, nominato sottotenente dei Carabinieri (RR); 1 marzo 1815, promosso tenente (RR); 2 giugno 1816, nominato aiutante maggiore (RM38); 1 gennaio 1822, promosso capitano nella Brigata Piemonte (RM38); 12 febbraio 1823, collocato in aspettativa; 2 febbraio 1826, capitano nel btg Cacciatori di Aosta; 27 dicembre 1831, tale nella B. Cuneo; 7 agosto 1832, promosso maggiore; 26 gennaio 1839, tenente colonnello nella B. di Savona.

**Dogliotti Gerolamo:**

figlio del fu Francesco Maria e di Geltrude Gallina, nato il 3 aprile 1779 a Vesme.

14 gennaio 1800, soldato nel rgt provinciale di Acqui.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. di Alessandria; 22 giugno 1816, tale d'ordinanza; 1 ottobre 1817, tenente; 9 dicembre 1818, tale nel I btg di Guarnigione.

**Dolin Giuseppe:**

figlio di Carlo e della fu Maria Antonietta Chardon, nato il 19 maggio 1792 a Chambéry.

ottobre 1815, nominato GdC. di S. M. (RM665); 27 luglio 1817. promosso sottotenente; 12 gennaio 1831, tale nella B. Pinerolo.

**Domerego Timoteo:**

figlio del fu capitano dei Cacciatori Volontari del Contado di Nizza Giovanni Battista (distintosi nella guerra delle Alpi in numerose azioni) e di Maria Francesca Blengini, nato il 23 luglio 1799 a Sospello.

18 febbraio 1816, nominato sottotenente in soprannumero nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 21 dicembre 1818, tale effettivo; 1 gennaio 1822, promosso tenente nella B. Piemonte (RM42); 3 febbraio 1827, tale dei granatieri (RM375); 13 gennaio 1829, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

°Donato [de Rege di] di S. Raffaele conte Bonifacio, vedi Rege, de, di Donato d'Oncieu [o Oncieux] de la Bâtie conte Giovanni Battista, vedi Oncieu de la Bâtie, d', - d'Oncieu [o Oncieux] de la Bâtie de Chaffardon marchese Paolo, vedi Oncieu de la Bâtie de Chaffardon, d', -

d'Oncieu [o Oncieux] de Douvre marchese Eugenio Paolo Maria Giuseppe, vedi , vedi Oncieu [o Oncieux] de Douvre, d', -

d'Onnier nobile Adriano, vedi Onnier, d', -

**D'Oria marchese Alessandro:**

figlio del fu marchese Giuseppe e di Maria Tomasina Orero, nato l'11 gennaio 1759 a Genova.

26 agosto 1793, luogotenente dei Granatieri nel rgt di Aosta promosso capitano tenente (PeC26) ed assegnato alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore nel II battaglione (RR); 26 dicembre 1794, promosso capitano, nella motivazione di nomina si accenna al fatto che si è particolarmente distinto nella passata campagna mentre si trovava comandato in Val d'Aosta (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, capitano dei granatieri nel rgt di Aosta (RM432); 10 settembre 1815, maggiore; 10 maggio 1817, tenente colonnello; 24 febbraio 1820, promosso colonnello e nominato comandante della città e provincia di Genova.

Ha fatto le campagne del 1792 al 1800 contro la Francia.

**D'Oria nobile Camillo Gaetano:**

figlio di Pietro e di Maria Gazzoppi, nato il 4 giugno 1794 a Genova.

Al servizio della Francia dal 31 agosto 1813 al maggio 1814 quale Guardia d'onore designata dalla città di Genova con il grado di Brigadiere.

28 maggio 1814, sottotenente al servizio della repubblica di Genova; 5 dicembre 1814, tenente.

Dopo l'unione di Genova al Regno di Sardegna: 23 marzo 1815, tenente nel rgt di Genova (RM491); 12 dicembre 1818, tale dei granatieri; 9 luglio 1820, capitano della categoria provinciale; 16 maggio 1821, tale nell'XI btg provvisorio Cacciatori; 1 febbraio 1822, tale nella B. Savona; 1831, tale dei granatieri; 29 marzo 1831, maggiore in servizio alternativo nella B. Cuneo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**°Doria nobile Cesare:**

figlio del fu Francesco e della fu Maddalena Pisani, nato nel 1786 a Genova.

Già al servizio di Genova per la quale ha partecipato alle campagne del 1798 e 1799, e quindi al servizio della Francia partecipando alle campagne del 1805, 1806, 1808 e 1809.

24 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); 12 novembre 1815, tale nella B. Genova; 31 luglio 1821, «*dimissionato dalla RCM senza l'uso dell'uniforme per il comportamento in occasione degli eventi del marzo-aprile*».

**Doria marchese Giovanni Andrea:**

14 maggio 1815, già combattente sotto le bandiere del Re di Francia e dell'Impero di Germania, cavaliere dell'Ordine di San Luigi e di Malta «*seguita appena la desiderata riunione ai nostri degli Stati Genovesi, punto non indugiò ad offrire il suo braccio in difesa della nostra Corona [...]*» decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF7).

**Doria nob. Stefano:**

figlio di Francesco e di Angela Castagnole, nato il 1 giugno 1799 a Genova.

11 agosto 1819, nominato GdC di S. M. (RM491); 11 agosto 1822, promosso sottotenente; 7 febbraio 1824, tale effettivo nella B. Cuneo; 9 ottobre 1824, passato in aspettativa.

**Doria di Cavaglià marchese Emanuele:**

figlio del marchese Anselmo Doria del Maro e di Carlotta Gonteri di Faule e Cavaglià, nato il 10 marzo 1790 a Torino.

Al servizio della Francia: 8 giugno 1808 - 2 agosto 1814, tenente nel 2° reggimento Carabinieri Corazzieri.

3 gennaio 1815, nominato luogotenente in Piemonte Reale; 3 gennaio 1815, aiutante maggiore, 13 marzo 1816, capitano; 2 maggio 1825, passato cornetta aiutante maggiore nelle Guardie del Corpo di S. M. col grado di tenente colonnello di cavalleria.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore il 4 marzo 1816. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Doria di Ciriè marchese Alessandro:**

23 luglio 1814, nominato tenente aggregato al rgt provinciale di Torino (PCF2).

**Doria di Ciriè conte Filippo:**

1 aprile 1793, luogotenente dei Cacciatori nel rgt delle Guardie nominato luogotenente dei Granatieri (PeC25); 27 maggio 1794, capitano tenente promosso capitano in sostituzione del cav. di Germagnano ucciso il 27 aprile nella difesa della ridotta di Fels nel contado di Nizza (PeC28); dopo la rivista del 22 febbraio 1796 indicato come prigioniero di guerra (RR); 27 maggio 1797, indicato come capitano comandante di una compagnia nel I battaglione (RR).

Dopo la Restaurazione: 12 giugno 1815, maggiore nel rgt provinciale di Torino promosso tenente colonnello (PCF7)

**Doria di Ciriè e del Maro marchese Anselmo:**

22 settembre 1792, all'inizio delle ostilità capitano comandante di compagnia nel rgt provinciale di Vercelli (RR); 21 gennaio 1793, per aver bene operato nella zona del Saorgio e nelle Valli Tinea e Vesubia viene aggregato alla 2<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo come cornetta e promosso al grado di luogotenente colonnello di cavalleria (90); 1798, nominato cornetta soprannumeraria nelle Guardie del Corpo.

Alla Restaurazione: 10 gennaio 1815, luogotenente nella 2<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo e promosso maggior generale (PCF4); 1820, promosso capitano comandante della 2<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo ed insignito del grado di luogotenente generale; 23 ottobre 1821, cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**d'Orlier nobile Gaspare, vedi Orlier, d', -**

**Dosio Lorenzo Antonio:**

figlio di Giovanni Battista e di Maria Moris, nato il 15 agosto 1790 ad Orbassano.

Già aiutante sottufficiale al servizio della Francia ove ha servito dal 1809 al maggio 1814 come coscritto.

14 novembre 1814, alfiere con anzianità da sottotenente nella Legione Reale Piemontese (RM609); 12 marzo 1816, sottotenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 settembre 1819, tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 13 febbraio 1822, nominato AM in 2°; 13 febbraio 1823, nominato AM in 1°; 20 gennaio 1827, promosso capitano conservando la carica di AM in 1°; 1 gennaio 1832, capitano nel 1° rgt della B. Casale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia,

Fregiato della croce dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore.

**Draghi Anselmo:**

figlio del fu Giovanni e delle fu camilla Moras, nato il 4 ottobre 1763 a Scarena (Nizza Marittima).

6 dicembre 1794, soldato del rgt provinciale di Nizza promosso alfiere con grado ed anzianità di sottotenente (RM491); 24 dicembre 1796, collocato in aspettativa; 20 febbraio 1800, sottotenente nel rgt di Cuneo.

Dopo la Restaurazione: 11 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 gennaio 1816, tenente nella B. Cuneo; 26 giugno 1817, capitano provinciale; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 15 gennaio 1827, collocato in congedo col grado di maggiore e la pensione annua di £ 644.

**Drec, de, marchese Adrien Auguste Gilbert:**

figlio del marchese Etienne e di Alexandrine de Dolomien, nato l'8 settembre 1800 a Parigi.

10 febbraio 1821, volontario nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia; 11 maggio 1821, caporale, 15 luglio 1821, sergente d'onore; 11 maggio 1822, sottotenente nel rgt dei Granatieri Guardie; 30 gennaio 1826, tale degli Scelti; 3 febbraio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 19 gennaio 1829, tale degli Scelti; 19 aprile 1830, capitano nella categoria in servizio alternativo; 19 febbraio 1831, tale di 2<sup>a</sup> classe; 18 febbraio 1834, capitano effettivo; 1 aprile 1835, dispensato da ulteriore servizio e nominato gentiluomo di camera onorario di S. M.

**Dronchat Denis:**

figlio di François e della fu Françoise Dunier, nato il 7 febbraio 1793 a Saint-Innocent.

17 novembre 1815, Guardia del Corpo di S. M. (RM317); 15 novembre 1818, sottotenente d'ordinanza nella B. di Savoia; 25 maggio 1821, tenente provinciale; 29 dicembre 1821, tale d'ordinanza; 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 6 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 9 novembre 1830, tale effettivo.

**Drujon/Drugeon Giorgio:**

28 luglio 1783, alfiere nel rgt di Sury (RM748); 3 giugno 1775, sottotenente nel rgt del Chiabese; 26 luglio 1776, tenente; 30 novembre 1781, tale dei granatieri; 21 giugno 1782, capitano tenente; 22 febbraio 1793, capitano tenente nel rgt del *Ciabese* nominato capitano dei Cacciatori (PeC24); 7 maggio 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC28); 8 maggio 1795, promosso maggiore di battaglione (PeC31).

Alla Restaurazione: 28 luglio 1814, promosso colonnello comandante il rgt di Alessandria (PCF2); 13 maggio 1817, promosso maggior generale e nominato comandante della Divisione di Savoia.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMS.

**du Bettex, vassallo Silvestro, vedi Bettex, du, -**

**°Duboin Pietro Antonio Maurizio:**

figlio del fu Pietro Franco e di Rosalia Moia, nato il 27 febbraio 1798.

28 dicembre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale d'Ivrea (RM665); 7 novembre 1817, tale d'ordinanza nella B. di Saluzzo; 22 luglio 1819, tenente nella categoria provinciale; 1 settembre 1820, tale d'ordinanza; «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore dall'aprile 1821».

**Dubois Gaspare:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Vittoria Nigra, nato il 4 luglio 1796 a Torino.

1 novembre 1814, maresciallo d'alloggio dei CC.RR. (RM46); 24 giugno 1815, sottotenente nel rgt di Mondovì; 29 gennaio 1816, tale nella Legione Reale Piemontese; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 16 dicembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Duc della Cassa cav. Carlo Federico:**

figlio del conte Luigi e di Costanza Gennara di San Martino di San Germano, nato il 24 agosto 1779 a Moncalieri

12 luglio 1794, nominato cornetta nel rgt Aosta cavalleria (PeC29); 17 gennaio 1798, a seguito dello scioglimento del rgt Aosta cavalleria trasferito tale nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (PeC34); 21 dicembre 1798, (1 nevoso dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente del 3° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 16 settembre 1814, capitano nel ricostituito reggimento Piemonte Reale; 18 giugno 1819, maggiore, 22 ottobre 1821, ritiratosi in aspettativa.

Ha fatto le campagne del 1799 e 1800 coll'armata austro-sarda. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Duclaus d'Hauteville cav. Giuseppe Gabriele, vedi Clos de La Place e d'Hauteville, du, -**



**Duclos, vedi Clos, du**

**°Dughera Luigi:**

figlio di Giovanni e di Giovanna Rossi, nato il 22 novembre 1792 a Serralunga.

Al servizio della Francia per anni 2 quale sottufficiale.

28 maggio 1814, furiere di compagnia nel rgt di Monferrato (RM609); 30 aprile 1819, alfiere; 19 ottobre 1819, tale con anzianità da sottotenente; «29 giugno 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio, per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale, però raccomandato alla regia clemenza per aver salvato la cassa della brigata».

**Dugoni Efisio:**

figlio del fu Bernardo e di Anna Ghiffa, nato il 20 aprile 1787 a Cagliari.

20 febbraio 1806, cadetto nelle GdC di S. M. (RM46); 20 febbraio 1810, promosso sottotenente; 27 ottobre 1818, tale nella Divisione leggera di Sardegna; 2 marzo 1823, tale nei Cacciatori Franchi; 2 gennaio 1824, tenente nella Legione Reale Leggera; 2 settembre 1829, morto di malattia a Genova.

**Dulac Giovanni Camillo:**

figlio di Francesco e di Giuseppa Visconti, nato il 14 novembre 1796 ad Alessandria.

22 febbraio 1816, nominato sottotenente in spn nella Legione Reale Piemontese (RM375); 13 ottobre 1817, tale effettivo; 13 dicembre 1821, tale effettivo nella B. Piemonte (RM375); 1 febbraio 1826, nominato AM in 1°; 8 aprile 1830, grado ed anzianità di capitano permanendo nell'incarico di AM in 1°; 19 febbraio 1831, capitano d'ordinanza dispensato dalla carica di AM; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375)

**Dulac Giovanni:**

figlio di Francesco e di Giuseppa Visconti, nato il 16 febbraio 1788 a Novara.

Già sottotenente al servizio della Francia nel 31° rgt di f. leggera dal 1 gennaio 1806 al 1814: 31 gennaio 1806 soldato coscritto; 2 gennaio 1814, promosso sottotenente.

8 novembre 1814, nominato sottotenente in spn nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 3 agosto 1815, tale dei carabinieri (RM42); 3 febbraio 1816, tale effettivo; 13 settembre 1817, tale effettivo dei carabinieri (RM42); 2 ottobre 1818, promosso tenente; 1 marzo 1822, tale dei carabinieri (RM42); 1 febbraio 1824 promosso capitano di 1° classe nella B. Pinerolo.

**Dulac Scipione:**

25 febbraio 1793, maggiore di battaglione nel rgt la Marina nominato maggiore di reggimento; 31 marzo 1794, promosso tenente colonnello nel rgt di Oneglia (94); 25 maggio 1794, dalla rivista in tale data indicato come prigioniero di guerra (RR); 8 marzo 1796, decorato del grado di colonnello di fanteria (100); 31 marzo 1796, nominato comandante dei forti di Fenestrelle (99)<sup>13</sup>.

Alla Restaurazione: 15 maggio 1815, posto in congedo con un'annua pensione di £ 2000 (PCF6).

**Du Noyer barone Carlo Alberto, vedi Favier du Noyer de Lescheraine, -**

**Dunoyer de Saxel nobile Giovanni Maria, vedi Saxel du Noyer, -**

**°Du Perron di Minzier nobile Antonio, vedi Perron di Minzier, Du, -**

**Durandi Stefano Vittorio:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Maia Vittoria Marini, nato il 18 settembre 1775 a S. Stefano (Nizza).

25 ottobre 1794, soldato volontario nel rgt di Piemonte (RR); 5 maggio 1795, cadetto nel rgt di Piemonte promosso sottotenente (PeC30); 15 aprile 1796, indicato come prigioniero di guerra (PeC32); 28 luglio 1798 - 9 dicembre 1799, nelle riviste del periodo indicato come sottotenente della compagnia Berzetti nel I/Piemonte (RR)

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, tenente nel rgt di Piemonte (RM375); 25 aprile 1815, tale dei granatieri (RM375); 1 novembre 1815, promosso capitano (RM375); 13 febbraio 1823 tale dei granatieri (RM375); 16 novembre 1826, promosso maggiore del forte di Sant'Albano (RM375).

**Durando Giovanni:**

---

<sup>13</sup> Patente a sanzione di un provvedimento già adottato in data 18 marzo 1796, per il quale l'interessato aveva già assunto il nuovo incarico.

figlio di Giuseppe e di Angela Vinai, nato il 23 giugno 1804 a Mondovì.

11 aprile 1822, nominato GdC di S. M.; 14 aprile 1826, sottotenente in dette; 4 marzo 1827, tale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 29 novembre 1830, tale in servizio alternativo alla B. Cuneo.

**d'Usillon cav. Francesco, vedi Usillon, d', -**

**Duys Filiberto:**

figlio di Agostino e di Maria Nus, nato a Torino.

4 novembre 1806, volontario nel rgt Meuron al servizio di S. M. Britannica (RM375); 28 gennaio 1807, promosso sergente (RM375); 25 agosto 1812, aiutante di battaglione nel 1° rgt Italiano al servizio di S. M. Britannica (RM375); 25 maggio 1813, sottotenente nel 3° rgt dell'Italian Levy (RM375); 25 ottobre 1813, promosso tenente (RM375).

Al servizio di S. M. il Re di Sardegna: 1 luglio 1816, tenente in aspettativa (RM375); 1 ottobre 1817, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 8 dicembre 1821, morto di malattia a casa sua.

## E

**Elena Stefano Franco:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Francesca Turina, nato il 26 dicembre 1763 ad Alessandria.

6 giugno 1775 - 30 aprile 1794, soldato e sottufficiale nel rgt delle Guardie (RM266); 1 maggio 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Torino.

Nel periodo dell'occupazione francese il 1 settembre 1800 confermato nel grado di sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 16 maggio 1814, furiere di compagnia nel rgt delle Guardie (RM266); 21 agosto 1814, alfiere; 24 giugno 1815, sottotenente in spn; 19 dicembre 1815, tale effettivo; 2 dicembre 1818, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 25 agosto 1819, tenente; 2 dicembre 1823, morto nell'ospedale del reggimento.

**Ellena Celestino:**

figlio di Domenico e di Angela Uglia, nato il 29 giugno 1783 a Brusasco.

Già capitano al servizio della Francia ove ha servito dal settembre 1804 al maggio 1814.

8 maggio 1815, tenente nella Legione reale Leggera (RM375); 10 dicembre 1818, tale dei granatieri; 18 agosto 1819, capitano; 1 gennaio 1822, tale in servizio permanente nella B. Piemonte (RM375); 28 aprile 1830, tale al II btg di Guarnigione (RM375)

**Emperoni Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe e Caterina Dalmasso, nato il 1 marzo 1782 a Mallere

22 marzo 1814, nominato sergente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 maggio 1814, promosso sottotenente; 15 maggio 1814, nominato AM in 2°; 14 novembre 1814, promosso tenente permanendo nell'incarico; 12 luglio 1815, decorato del grado di capitano; 23 luglio 1816, capitano effettivo; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 7 febbraio 1821, capitano dei carabinieri nel corpo di Cacciatori Franchi; agosto 1821, promosso maggiore per aver mantenuto la disciplina del reparto durante i noti eventi.

**Enrici Giovanni:**

figlio del fu Giovanni e della fu Teresa Revelli, nato il 3 novembre 1763 a Torino.

4 gennaio 1784, sottotenente nel Corpo R. degli Ingegneri (RM2662); 18 marzo 1790, tenente; 13 marzo 1793, promosso capitano tenente (PeC24); 11 marzo 1796, decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. del genio (RM2662); 18 agosto 1815, decorato del grado di maggiore; 7 giugno 1816, passato in servizio sedentario; 21 gennaio 1824, decorato del grado di tenente colonnello; 15 dicembre 1826, deceduto per malattia.

**°Enrici Lorenzo:**

figlio di Giovanni e della fu Teresa Scarampi, nato il 10 agosto 1795 a Alessandria.

19 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Susa (RM375); 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 1 ottobre 1817, tale nella categoria d'ordinanza (RM375); 19 luglio 1820, promosso tenente nella categoria provinciale; *«12 aprile 1821, cancellato dai ruoli per ordine del conte Sallier de la Tour comandante in capo».*

**°Enrico Giovanni Battista Antonio:**

figlio di Antonio ed Anna Maria Verole, nato il 7 gennaio 1795 a Torino.

29 novembre 1814, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; giugno 1815, quale sottotenente d'artiglieria prende parte alla guerra contro la Francia in Savoia, si distingue alla conquista di Grenoble; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 settembre 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 12 settembre 1817, tale anziano; 6 settembre 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 3 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; *«19 luglio 1821, condannato a morte per aver preso parte alla rivolta ed aver portato le armi contro l'Armata Reale».*

**Eula Giovanni Battista Bartolomeo:**

figlio del fu Lorenzo Antonio e di Rosa Tosi, nato il 24 aprile 1791 a Villanova (Mondovì).

14 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM38); 29 gennaio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); 12 dicembre 1818, promosso tenente (RM46); 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 14 febbraio 1823, tenente dei granatieri (RM725); 5 giugno 1825, capitano d'ordinanza.

**Evrz Giuseppe:**

figlio del fu Giovanni e della fu Anna Duchene, nato il 16 marzo 1769 a Allinge.

15 settembre 1786 al dicembre 1798, soldato e graduato nel rgt di Savoia; 10 agosto 1810, nominato sottotenente nel btg fei Cacciatori di Savoia (RM30); 13 giugno 1816, promosso tenente (RM30); 1 giugno 1819, tale nel I btg di Guarnigione.

## F

**Faà di Bruno cav. Antonino:**

figlio del marchese Francesco e della fu Giacomina Guasco di Solero, nato il 30 novembre 1794 a Alessandria.

Sottotenente dal 20 maggio 1812 al 26 luglio 1814 nell'8<sup>o</sup> rgt Tiragliatori della Guardia Imperiale al servizio della Francia.

10 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Cuneo (RM491); 19 gennaio 1815, tenente; 22 novembre 1818, capitano della categoria provinciale con dichiarazione di passare d'ordinanza alla 2<sup>a</sup> vacanza utile; 29 dicembre 1821, capitano d'ordinanza nella B. Cuneo; 18 gennaio 1829, capitano dei granatieri; 1 marzo 1830, promosso maggiore; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

22 luglio 1818, nominato gentiluomo di bocca onorario di S. M.

**Faccio Giuseppe:**

nato il 1 marzo 1767 a Pettinengo (Biella).

7 aprile 1794, guardia del corpo nella 3<sup>a</sup> compagnia con grado di sottotenente di fanteria nominato sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (PeC28); 2 settembre 1794, tale dei granatieri (PeC29); 5 marzo 1795, promosso tenente (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 19 gennaio 1815, nominato capitano nel rgt provinciale di Pinerolo (RM94); 18 marzo 1815, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 9 novembre 1816, collocato in congedo con una pensione annua di £ 864.

**Faconti Gerolamo:**

figlio del fu Ambrogio e di Candida Sartore, nato il 10 dicembre 1790 a Bolana.

Al servizio della Francia dal 1810 nei Veliti di Torino e successivamente nel 20<sup>o</sup> rgt f. di linea sino ad aprile 1814 come aiutante sottufficiale essendosi arruolato come volontario.

13 aprile 1815, brigadiere nella gendarmeria genovese; 2 novembre 1816, maresciallo d'allogio; 1 ottobre 1817, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 17 dicembre 1820, promosso sottotenente (RM94); 17 gennaio 1827, promosso tenente; 1 aprile 1832, tale aggregato nel I btg di Guarnigione.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821

**Fagiani Giovanni Battista:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Carassa, nato a Torino.

8 febbraio 1799, soldato di leva nel rgt di Torino.

Dopo la Restaurazione: 1 febbraio 1815, caporale maggior nel rgt di Torino; 1 aprile 1815, furiere maggiore; 8 maggio 1821, sottotenente nella B. Piemonte; 1 gennaio 1822, tale in servizio permanente nella B. Casale; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 31 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1828, tale effettivo; 15 febbraio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**°Falcone Lino:**

figlio del fu Benedetto e della fa Teresa Reinaud, nato il 23 settembre 1794 a Villafalletto.

26 agosto 1814, caporal maggiore nel rgt provinciale di Mondovì (RM491); 1 giugno 1815, furiere; 1 giugno 1816, tale provinciale nella B. Cuneo; 4 novembre 1819 promosso alfiere; «12 agosto 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme per disposizione della RCM».

**Falletti della Morra cav. Carlo:**

figlio del fu Carlo e di Angelina Martini di Castelnovo, nato l'8 dicembre 1786 a Mentone.

17 maggio 1816, volontario nel rgt di Piemonte (RM725); 23 dicembre 1818, sottotenente nella B. della Regina; 26 febbraio 1822; tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Savona; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 19 agosto 1830, tale dei granatieri; 29 gennaio 1831, capitano provinciale in continuato servizio.

**°Falletti della Morra conte Giuseppe Carlo:**

figlio di Francesco Valerio e di Gabriella Gismondi, nato il 12 ottobre 1784 a Mentone.

Già al servizio della Francia quale sergente maggiore nel I/2<sup>o</sup> rgt f. leggera.

7 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Saluzzo (RM665); 30 novembre 1814, tenente; «8 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi dei quali fosse insignito, dichiarato inabile a qualsiasi altro regio servizio da parte della RCM per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale».

**Falletti della Morra cav. Luca Antonio:**

figlio del cav. Carlo e di Angela Martino di Castelnuovo, nato il 16 luglio 1794 a Mentone.

16 febbraio 1816, nominato sottotenente in soprannumero nel Corpo dei Cacciatori della Regina; 3 dicembre 1818, tale effettivo; 7 dicembre 1821, promosso tenente nei Cacciatori di Savoia (RM30); 23 gennaio 1828, promosso capitano (RM30); 31 dicembre 1831, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Pinerolo.

**Falletti di Champigny vassallo Candido:**

figlio del fu conte Giuseppe e di Felicità Borbonese, nato il 27 agosto 1778 a Torino.

16 gennaio 1794, cadetto nel rgt della Regina promosso sottotenente nel rgt provinciale di Susa (PeC27); 11 febbraio 1795, dimesso dal servizio a domanda per motivi di salute con la concessione della conservazione del grado e di vestire l'uniforme (RR); 4 settembre 1795, riammesso in servizio, a domanda, ed aggregato senza paga quale sottotenente nel rgt provinciale di Susa (PeC31).

Durante l'occupazione francese serve nell'esercito napoleonico col grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 21 agosto 1814, riammesso in servizio col grado di tenente dei Carabinieri; 1815, promosso capitano, 1817, capitano nella B. Pinerolo; 28 gennaio 1824, promosso maggiore nel btg dei Cacciatori della Regina; 1827, nominato maggiore di Piazza a Vercelli; 1836, promosso tenente colonnello comandante di Mortara.

**Falletti di Villafalletto cav. Alessandro:**

figlio di Ludovico e di Cristina Valesa (o Vallesa) di Martiniana; nato il 9 aprile 1795.

Già al servizio della Francia quale caporale negli ussari nel 4<sup>o</sup> rgt delle guardie d'onore.

29 dicembre 1814 nominato sottotenente in soprannumero nei cavalleggeri di Piemonte; 17 dicembre 1815, nominato sottotenente effettivo; 11 luglio 1819, promosso tenente; 11 gennaio 1827, pro-

mosso capitano; 7 marzo 1836, nominato maggiore di piazza a Novara; 30 marzo 1836, maggiore applicato allo Stato Maggiore della Divisione di Alessandria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. A Novara con Armata Reale nel 1821.

**Falletti di Villafalletto cav. Giuseppe/Francesco:**

figlio del fu conte Melchior Giuseppe e della fu contessa Teresa, nato il 17 marzo 1760 a Villafalletto.

4 giugno 1775, cadetto nei Dragoni del Piemonte; 12 maggio 1776, cornetta; 29 luglio 77, cornetta a mezza paga; 23 maggio 1781, cornetta effettiva; 20 febbraio 1784, promosso tenente; 19 settembre 1793, promosso capitano tenente (PeC26); 17 dicembre 1793, promosso capitano (PeC26); 25 dicembre 1794, nominato maresciallo di logis in spn della 2<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo (PeC30); 27 febbraio 1799, (9 ventoso dell'anno 7<sup>o</sup> della R.F.), nella rivista in tale data del 3<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come capitano nel 2<sup>o</sup> squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 5 luglio 1814, maggiore nei Cavalleggeri di Piemonte (RM2248); 4 settembre 1815, grado di tenente colonnello; 15 dicembre 1815, tenente colonnello effettivo (PCF8); 1 maggio 1817, colonnello comandante; 7 ottobre 1820 in ritiro col grado di maggior generale.

4 gennaio 1819, decorato croce di cav. OSML

**Falletti di Villafalletto conte Giuseppe:**

figlio del conte Ludovico e di Cristina dei conti Valesa di Martiniana, nato l'8 giugno 1792 a Villafalletto.

Già al servizio delle Francia col grado di tenente.

30 settembre 1814, tenente nel rgt della Regina (RM552); 15 novembre 1818, capitano provinciale nella B. della Regina; 19 luglio 1820, tale d'ordinanza; 29 novembre 1822, prefetto nella R. Accademia Militare.

**Falletti di Villafalletto cav. Luigi:**

19 settembre 1793, cornetta nel rgt Dragoni di Piemonte nominato cornetta colonnello (PeC26); 17 dicembre 1793, promosso tenente (PeC26); 27 maggio 1796, promosso capitano tenente (PeC32); 30 frimario anno 7<sup>o</sup> della R.F. (30 dicembre 1798) si dimette dal servizio (RR).

Dopo la Restaurazione: 22 aprile 1817, nominato aiutante generale col grado di tenente colonnello di cavalleria; 20 giugno 1820, promosso colonnello; 27 settembre 1820, Capo di Stato Maggiore della Divisione di Cuneo; 9 dicembre 1830, promosso maggior generale e collocato a riposo.

**Falletti di Villafalletto conte Ludovico Benedetto:**

8 marzo 1792, capitano nel rgt provinciale di Mondovì nominato capitano dei Granatieri (PeC22); il 5 marzo 1793, esentato dal servizio e nominato maggiordomo onorario di Sua Maestà (92).

Alla Restaurazione: 24 novembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF5).

**Falletti di Villafalletto cav. Maurizio:**

figlio del fu conte Giuseppe [Ludovico] e della contessa Cristina Valesa di Martiniana, nato il 1<sup>o</sup> novembre 1800 a Torino.

11 ottobre 1818, sottotenente nella B. della Regina (RM665); 1 dicembre 1821, tale dei granatieri; 5 marzo 1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Pinerolo; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 23 gennaio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe.

**Falletti di Villafalletto cav. Antonio Alessandro Melchiorre:**

28 dicembre 1814, nominato sottotenente in spn nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (RR); 1815. tale effettivo; 11 gennaio 1827, maggiore di Piazza a Novara.

**Falletti di Villafalletto cav. Pietro Paolo:**

figlio del conte Ludovico e di Cristina Valesa di Martiniana, nato il 31 giugno [ne *Il Patriziato subalpino*: gennaio] 1798 a Villafalletto.

1 ottobre 1814, tenente d'ordinanza nella B. della Regina (RM609); 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 22 luglio 1819, promosso capitano; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 28 gennaio 1828, tale dei granatieri; 28 gennaio 1831, promosso maggiore nella B. Pinerolo.

**Fallone Carlo Paolo:**

figlio del fu Francesco Lorenzo, nato il 29 luglio 1771 a San Rocco.

15 giugno 1790, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 10 gennaio 1794, tenente.

Dopo la Restaurazione: 21 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 1 maggio 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 ottobre 1817, tale anziano; 4 agosto 1819, grado di maggiore nell'Armata con l'incarico di comandante dell'artiglieria a San Remo; 30 ottobre 1819, morto di malattia a Cuneo.

**Falquet Germain:**

figlio del fu Claude e di Claudine Rivollet, nato il 26 giugno 1764 a Chevaline.

Già soldato e sottufficiale nel rgt di Savoia dal 1784 ed il 1796.

Dopo la Restaurazione: 11 settembre 1815, furriere di compagnia granatieri nella B. Savoia (RM317); 5 marzo 1816, alfiere della categoria provinciale; 7 novembre 1818, collocato in congedo con la pensione annua di £ 472.

**Falqui Don Efsio:**

figlio di Don Maurizio e di Donna Angela Pes, nato il 12 luglio 1790 a Tempio.

1 giugno 1808, volontario nei Dragoni di Sardegna (RM94); 1 novembre 1809, promosso cadetto; 25 maggio 1816, promosso sottotenente; 1 luglio 1819, tale nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 6 febbraio 1822, tenente; 22 luglio 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.; 20 aprile 1823, nominato comandante della Piazza di Oristano con la facoltà di far uso delle distinzioni di maggiore delle Regie Armate.

**Fanello cav. Don Giovanni Pasquale Salvatore Emilio:**

figlio di Bernardo e di Donna Maria Giovanna Serra, nato il 23 gennaio 1782 a Castelsardo.

24 dicembre 1806, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 21 marzo 1809, sottotenente; 7 ottobre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 24 novembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 10 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 12 settembre 1817, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 settembre 1820, tale anziano; 17 febbraio 1823, maggiore; 20 dicembre 1830, nominato Governatore in 2<sup>o</sup> di Castelsardo.

**Fanello cav. Don Giuseppe:**

figlio del fu Bernardo e di Donna Maria Giovanna Serra, nato nel giugno 1794 ad Alghero.

Al servizio di S. M. Britannica come tenente nel 3<sup>o</sup> rgt dell'Italian Levy.

26 marzo 1806, cadetto nel Corpo d'Artiglieria in Sardegna; 12 gennaio 1810, promosso guardia marina (RM42); 13 aprile 1810, promosso sottotenente nel btg di Marina (RM42); 3 febbraio 1813, passato al servizio di S. M. Britannica nel 3<sup>o</sup> rgt dell'Italian Levy (RM42); 4 febbraio 1816, nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 15 marzo 1816, tale nel rgt Cacciatori Guardie (RM42); 16 settembre 1816, AM in 2<sup>a</sup>; 23 settembre 1817, AM in 1<sup>a</sup>; 26 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 14 febbraio 1823, tale effettivo; 21 novembre 1829, comandante in 2<sup>a</sup> a Tempio.

Ha fatto le campagne del 1814 e del 1815 al servizio di S. M. Britannica. Decorato dell'OMSSML il 18 settembre 1827 per meriti di servizio.

**Fancelo [= Fanello] cav. Don Raimondo:**

figlio del fu conte Pietro e della fu Donna Marianna Allemand, nato il 28 febbraio 1800 a Cagliari.

7 marzo 1816, cadetto nei Cavalleggeri di Sardegna (RM94); 24 febbraio 1819, sottotenente in spn; 1 luglio 1819, tale nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 22 luglio 1823, tale nel Corpo dei CC. RR.; 3 marzo 1824, tenente; 30 aprile 1833, promosso capitano di cavalleria.

**Fantesio Giuseppe:**

figlio di Alessandro e di Maddalena Carroccio, nato il 26 dicembre 1796 a Carmagnola.

4 luglio 1815, nominato sottotenente in spn nel rgt provinciale di Torino (RM38); 8 febbraio 1816, tale effettivo nei Cacciatori Italiani; 1 agosto 1820, tale dei carabinieri (RM38); «19 novembre 1821, dimissionato per disposizione della RCM».

**Fantini/-o Paolo Nicolao:**

figlio del fu Giovanni Andrea e della fu Anna Bertoli, nato il 14 settembre 1764.

3 febbraio 1788 - 8 novembre 1796, soldato nel rgt Aosta cavalleria (RM2275).

Maresciallo d'alloggio al servizio della Francia dal 1798 al 8 agosto 1814, quale volontario.

Dopo la Restaurazione: 3 giugno 1815, cornetta in Savoia cavalleria, 18 settembre 1819, sottotenente in spn; 15 febbraio 1823, sottotenente effettivo; 2 gennaio 1828, tenente; 19 gennaio 1829, tenente nel rgt Dragoni di Piemonte; 21 agosto 1829, morto di malattia a Vigevano.

**Fantoni di Vigliano cav. Carlo:**

figlio del conte Claudio e di Marianna Battiani La Marchia, nato il 10 aprile 1787 a Biella.

26 luglio 1814, nominato sottotenente nel II/Piemonte (RM 375); 15 giugno 1815, preso prigioniero nei pressi di Saint-Pierre-d'Albigny (RR); 12 settembre 1817, promosso tenente (RM375); 4 luglio 1821, dispensato dal servizio a domanda senza conservazione del grado e senza l'uso dell'uniforme (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Fantoni cav. Eugenio:**

figlio del conte Carlo Vincenzo e di Margherita Oregiano di Barbania, nato il 13 marzo 1797 a Biella.

1 ottobre 1814, cadetto nel rgt di Piemonte (RM552); 6 luglio 1817, sottotenente nella B. della Regina; 26 luglio 1820, tale dei granatieri; 1 gennaio 1822, tenente d'ordinanza nella B. Casale.

**°Fantoni Giulio Cesare:**

figlio di Spirito Maria e di Caterina Eleonora Canaz, nato il 25 luglio 1793 a Bene.

Già al servizio della Francia nel 4° rgt delle Guardie d'onore a cavallo dal 1813 al maggio 1814.

12 settembre 1814 - 21 marzo 1821, graduato e sottufficiale nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260); 22 marzo 1821, sottotenente in spn; «5 aprile 1821, cancellato dai ruoli per ordine del generale della Tour comandante in capo dell'Armata Reale a Novara».

**Fara Don Agostino:**

figlio del fu Don Giacomo e di Giovanna Angela Angioj, nato il 17 dicembre 1796 a Bosa.

23 luglio 1814, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 6 maggio 1816, sottotenente nel rgt Cacciatori Guardie; 24 agosto 1820, tenente; 2 aprile 1829, tale dei carabinieri; 2 dicembre 1830, capitano; 30 marzo 1841, promosso maggiore con riserva di fissarne l'anzianità; 17 aprile 1848, promosso colonnello comandante del 13° rgt fanteria.

**Faraut Antonio:**

figlio del fu Antonio e di Diamanta Massa, nato il 23 marzo 1791 a Villafranca.

Già al servizio della Francia come capitano d'armi nella Marina.

12 aprile 1815, sergente nel rgt provinciale di Vercelli (RM432); 1 ottobre 1815, furiere di compagnia; 1 gennaio 1816, tale dei granatieri nella B. Aosta; 13 novembre 1819, alfiere con grado e anzianità di sottotenente; 1 gennaio 1822, sottotenente in spe nella B. di Pinerolo.

**Faravelli Giustiniano:**

figlio di Federico e di Teodora Ratti, nato il 30 marzo 1789 a Canelli.

Già al servizio della Francia ove ha servito dal 16 ottobre 1806 al 19 luglio 1814 come volontario: Ha fatto le campagne del 1807 e 1808 in Spagna, 1809 in Alemagna, 1813 con la Grande Armée, nel 1814 al blocco di Luxembourg. Ferito a Lipsia il 16 ottobre 1813.

30 giugno 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 13 novembre 1815, tenente d'ordinanza nella B. della Regina; 1 gennaio 1822, capitano nella B. Savona.

**°Farinetti Andrea:**

figlio di Angelo e di Maddalena Curozzi, nato il 6 dicembre 1790 a Orsara (Alessandria).

9 settembre 1814, soldato nel rgt provinciale di Acqui (RM491); 10 ottobre 1814, furiere; 1 gennaio 1816, furiere d'ordinanza nella B. di Alessandria; 13 dicembre 1818, promosso sottotenente provinciale con dichiarazione di passaggio d'ordinanza alla 1^vacanza; «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore perché assente ingiustificato dal mese di aprile».

**°Fasana Tranquillino:**

figlio del fu Francesco e di Regina Donzelli, nato il 30 giugno 1784 a Palestro.

Già sottotenente nelle truppe del Regno d'Italia.

31 maggio 1815, collocato come sottotenente in aspettativa (RM784); 7 agosto 1815, sottotenente d'ordinanza; 1 gennaio 1818, tale con incarico di AM in 2<sup>^</sup>; 23 luglio 1820, tenente; «23 agosto 1821, condannato a 10 anni di galera in seguito a sentenza della R. Delegazione di Torino dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a ricoprire qualunque successivo regio incarico».

**°Fassone Lorenzo:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Teresa Lelli, nato il 14 maggio 1774 a Genova. Già soldato e sottufficiale al servizio di Genova e della Francia.

2 aprile 1815, alfiere nel rgt di Genova (RM725); 26 dicembre 1818, tale con anzianità da sottotenente; «31 luglio 1821, dimissionato dalla RCM senza l'uso dell'uniforme».

**Faucigny Lucinge e Coligny, de, marchese Charles Hypolite :**

figlio di Charles marchese di Lucinge e di Antoinette de Billar, nato il 29 gennaio 1791 a Thonon.

27 dicembre 1814, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 13 febbraio 1816, sottotenente provinciale nella B. Granatieri Guardie; 4 dicembre 1818, tenente; 12 agosto 1820, tenente in servizio alternativo; 16 febbraio 1823, tenente degli Scelti; 31 gennaio 1826, capitano; 9 maggio 1830, dispensato dal servizio.

**Faussone di Clavesana marchese Carlo Gabriele Maria:**

figlio del marchese Melchiorre e di Gabriella dei conti Salmatoris Roero di Pica, nato a Torino il 27 gennaio 1793 a Torino.

1 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM266); 18 dicembre 1815, tale dei granatieri; 16 febbraio 1816, tenente della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 24 dicembre 1821 capitano in servizio alternativo; 18 gennaio 1829, tale degli scelti; 4 novembre 1831, collocato in congedo col grado di maggiore.

**Faussone di Germagnano conte Annibale Francesco Bartolomeo:**

3 marzo 1793, maggiore del rgt Dragoni della Regina decorato del grado di luogotenente colonnello (91), 15 maggio 1793, nominato luogotenente colonnello nel rgt Dragoni del *Ciabilese* (92); 13 marzo 1794, fregiato del titolo di aiutante di campo di S. M. (PeC27); 14 febbraio 1795, nominato aiutante di campo effettivo di S. M. (PeC30); 3 marzo 1795, decorato della croce dell'OMSSML (AA); 13 febbraio 1796, decorato del grado di colonnello di cavalleria (99).

Dopo la Restaurazione: 21 agosto 1814, colonnello di cavalleria assegnato allo Stato Maggiore Generale (PeC1).

**Faussone di Germagnano cav. Camillo:**

2 maggio 1792, paggio d'onore del Principe di Carignano promosso sottotenente soprannumerario nel rgt di Saluzzo (PeC22); 7 aprile 1793, sottotenente soprannumerario nel rgt di Saluzzo nominato sottotenente effettivo (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 22 febbraio 1794, sottotenente nel rgt di Saluzzo nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC27); 29 aprile 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC27); 24 agosto 1794, promosso tenente (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 16 marzo 1821, tenente colonnello nominato aiutante di campo del principe Carlo Alberto; 3 marzo 1822, giubilato.

**Faussone di Germagnano cav. Carlo Luigi:**

10 aprile 1792, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt di Saluzzo nominato sottotenente dei cacciatori (PeC22); 27 marzo 1793, sottotenente dei Granatieri promosso luogotenente (PeC25), 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 22 febbraio 1794, nominato luogotenente dei cacciatori (PeC27); 7 giugno 1794, nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC28); 30 maggio 1795, nominato aiutante maggiore di reggimento con grado ed anzianità di capitano tenente (PeC31); 31 dicembre 1797, promosso capitano (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 11 giugno 1814, nominato tenente soprannumerario nella compagnia Archibugeri Guardie della Porta (PeC1).

**Faussone di Germagnano cav. Giovanni:**

figlio del fu conte Prospero e della fu Maria dei conti Castelli, nato il 12 giugno 1780 a Mondovì.



14 maggio 1793, già cadetto promosso alfiere (RM266); 24 aprile 1794, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt delle Guardie promosso sottotenente dei granatieri (PeC28), 27 maggio 1794, promosso tenente (PeC28); 12 aprile 1800, tale nominato AM (RM266).

Dopo la Restaurazione: 9 agosto 1814, capitano nel rgt delle Guardie (RM266); 1 dicembre 1818, tale degli scelti; 22 ottobre 1820, decorato del grado di maggiore; 22 ottobre 1820, maggiore in servizio alternativo; 5 febbraio 1823, congedato con l'annua pensione di £ 1296.

**Faussone di Germagnano cav. Luigi Eugenio:**

figlio del fu conte Annibale e di Luisa Bona dei marchesi d'Angennes, nato il 6 aprile 1784 a Mondovì.

14 marzo 1793, paggio di S. M. (RM2275); 11 febbraio 1800, sottotenente nel rgt delle Guardie.

Sottotenente al servizio del Regno d'Italia dal 28 marzo 1806 al 1814.

Dopo la Restaurazione: 1 agosto 1814, sottotenente nel rgt. Cavalleggeri del Re (RM2275); 15 agosto 1814, tale con incarico di AM; 19 dicembre 1815, capitano; 7 settembre 1821, collocato in aspettativa; 13 febbraio 1823, capitano in Savoia cavalleria; 20 gennaio 1824, maggiore; 26 giugno 1830, direttore della Scuola di Equitazione e Veterinaria.

Ha fatto le campagne del 1800 e del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato dell'OMSSML e dell'Ordine Imperiale austriaco della Corona di ferro di 3<sup>a</sup> classe il 18 ottobre 1821 per i servizi prestati con zelo non solo al Re di Sardegna ma alla buona causa universale.

**Faussone di Germagnano conte Prospero:**

figlio del fu conte Annibale e di Luisa Bona dei conti d'Angennes, nato il 23 agosto 1782 a Mondovì.

18 febbraio 1800, già paggio di S. M. nominato tenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM266).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, tenente dei granatieri nel rgt provinciale di Mondovì (RM266); 20 febbraio 1815, capitano; 1 gennaio 1816, tale nella B. delle Guardie; 6 marzo 1820, nominato Gentiluomo di camera di S. M.

Ha fatto le campagne del 1800 e del 1815 contro la Francia.

**Faussone di Lovensito conte Gioacchino Michele:**

figlio del marchese di Montaldo e della fu Enrichetta Pallavicini, nato il 29 settembre 1786 a Torino.

22 maggio 1814, fa parte della guardia nobile; 1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM375); 24 novembre 1815, promosso tenente provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 9 dicembre 1821, promosso capitano (RM375), 30 aprile 1831, dispensato dal servizio.

**Faussone di Montaldo marchese Annibale Ludovico:**

figlio del marchese Ignazio Mattia e della fu Enrichetta dei marchesi Pallavicino di Ceva, nato il 5 agosto 1782 a Torino.

13 settembre 1814, tenente aggregato al rgt delle Guardie (RM266); 30 marzo 1815, tale nel rgt provinciale di Novara; 1 gennaio 1816, tale nella B. Granatieri Guardie; 1 aprile 1816, tenente degli scelti; 2 settembre 1817, capitano della categoria provinciale; 15 novembre 1820, per motivi di salute gli vengono accordate, con rincrescimento e su richiesta, le dimissioni.

**Faussone di Montaldo cav. Carlo Pietro:**

figlio del fu marchese Matia Ignazio e della fu Enrichetta dei marchesi Pallavicino di Ceva, nato 27 gennaio 1793 a Torino.

26 luglio 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt di Piemonte (RM375); 26 aprile 1815, tale effettivo (RM375); 8 novembre 1818, promosso tenente temporaneamente nella categoria provinciale (RM375); 19 luglio 1820, tale nella categoria d'ordinanza (RM375); 7 settembre 1822, tale della categoria provinciale; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 8 giugno 1825, capitano effettivo in servizio alternativo ammesso al servizio continuato con paga da capitano di 2<sup>a</sup> classe (RM375); 11 gennaio 1830, capitano in servizio alternativo (RM375); 1 gennaio 1832, capitano dei granatieri (RM375).

**Faussone di Montelupo cav. Giuseppe Maurizio:**

27 giugno 1786, nominato sottotenente effettivo nel rgt di Piemonte (RR); 9 settembre 1790, nominato sottotenente dei granatieri (RR); 12 agosto 1791, promosso tenente (RR); 28 aprile 1794, si distingue nella difesa delle posizioni ad est di Briga presidiate per proteggere il ripiegamento piemontese su Tenda; 27 maggio 1794, nominato tale dei cacciatori (PeC28); 19 luglio 1794, nominato tale dei granatieri (PeC29); 5 maggio 1795, promosso capitano tenente (PeC30); 7 marzo 1797, promosso capitano (PeC33); 28 luglio - 20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante di una compagnia nel II/Piemonte (RR).

Alla Restaurazione: 29 settembre 1814, capitano nel rgt di Piemonte (RR); 5 ottobre 1815, nominato maggiore in 2° della città di Torino (PCF7); 25 novembre 1819, promosso tenente colonnello di fanteria; 1 marzo 1823, nominato comandante in 2° della piazza di Torino col grado di colonnello.

**Faussone di Noceto [Nucetto] cav. Luigi Virginio:**

figlio del fu conte Baldassarre e di Orsola d'Acceglio, nato il 19 aprile 1785 a Mondovì.

11 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 28 novembre 1815, tale dei granatieri; 24 giugno 1817, tenente della categoria provinciale nella B. Aosta; 29 novembre 1821, capitano.

**Fava Angelo:**

figlio fu Ignazio e di Camilla Porro, nato il 8 marzo 1776 a Ivrea.

8 marzo 1792, volontario nel rgt della Marina (RM); 17 luglio 1793, soldato nel rgt della Marina promosso sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RR); 27 aprile 1794, tale dei granatieri (PeC27); 5 maggio 1794, promosso tenente (PeC28).

Alla Restaurazione: 8 dicembre 1814, promosso capitano nel rgt provinciale di Novara; 21 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato (RM); 1 agosto 1819, tale dei granatieri (RM).

**Fava cav. Carlo Lorenzo:**

figlio del fu cav. Giuseppe Enrico e di Carlotta Pinto di Barri Massone, nato il 15 febbraio 1774 a Torino.

29 marzo 1792, sottotenente in soprannumero nella Legione degli Accampamenti (RM552); 7 aprile 1793, tale effettivo nel rgt dei Granatieri Reali; 14 marzo 1794, tenente.

Dopo la Restaurazione: 15 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Asti (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 18 ottobre 1817, tale dei granatieri; 12 luglio 1820, promosso maggiore e congedato con l'annua pensione di £ 648.

**Fava Giacinto Antonio Gaetano:**

figlio del fu Giuseppe e di Teresa Pateri, nato l'11 settembre 1770 a Torino.

13 giugno 1790, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 13 maggio 1792, tenente; 13 febbraio 1793, capitano tenente.

Dopo la Restaurazione: 21 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 2 giugno 1816, maggiore; 17 agosto 1831, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2160.

Professore fisso alle R. Scuole teoriche.

**Fava Giovanni:**

figlio del fu Ignazio e di Camilla Porro, nato il 2 marzo 1777 ad Ivrea.

14 giugno 1793, soldato promosso alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt di Monferrato, in servizio presso lo Stato Maggiore del reggimento (RR); 8 maggio 1795, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC31); 13-14 aprile 1796, tale dei granatieri della 1^compagnia, inquadrata nel III btg Granatieri, prende parte al combattimento di Cosseria al termine del quale è preso prigioniero; 1798, indicato come sottotenente nella 1^compagnia granatieri del rgt di Monferrato (RR). Preso prigioniero a Cosseria il 14 aprile 1796.

Dopo la Restaurazione: 20 settembre 1814, nominato tenente dei granatieri nel rgt di Monferrato (RM); 14 maggio 1815, promosso capitano (RM); 10 marzo 1819, collocato in pensione (RM).

**Fava Severino:**

figlio di Luigi e di Matilde Pastoris di Casalrosso, nato il 29 aprile 1789 ad Ivrea.

8 dicembre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Novara (RM609); 18 febbraio 1815, nominato AM in 2<sup>^</sup>; 19 maggio 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale d'ordinanza nella B. Monferrato; 1 settembre 1816, tale cessando dalla carica di AM; 27 agosto 1819, promosso capitano; 15 gennaio 1820, nominato AM in 1<sup>^</sup>; 1 gennaio 1822, capitano d'ordinanza nella B. Acqui (RM609); 27 gennaio 1828, tale dei granatieri (RM432); 25 gennaio 1831, maggiore nella B. Aosta.

**Fava Vittorio:**

figlio del fu Ignazio e di Camilla Porro, nato il 21 dicembre 1774 ad Ivrea.

7 aprile 1794, nominato sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (PeC27); 3 marzo 1795, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC30); 7 maggio 1795, promosso luogotenente (RR).

Dopo la Restaurazione: 20 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale d'Ivrea; 24 novembre 1815, tale nella B. Aosta; 8 gennaio 1823, congedato col grado di maggiore e la pensione annua di £ 660.

**Favier vassallo Silvestro:**

19 ottobre 1793, capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Moriana, a domanda, perché non più in grado di continuare l'attività di campagna, per la malattia provocatigli dalla campagna in Savoia, trasferito col grado di tenente in spn nelle compagnie Archibugeri della Porta (PeC26).

Dopo la Restaurazione: 28 giugno 1814, collocato in congedo con il grado di maggiore e una pensione annua di £ 800 (PCF7).

**Favier du Noyer barone Carlo Alberto:**

figlio del fu Luigi e di Giovanna Emerenziana de Lescheraine, nato il 15 ottobre 1805 a Saint-Pierre-d'Albigny.

21 luglio 1814, cadetto nel rgt dei Cavalleggeri del Re senza obbligo di servizio (RM2248); 16 maggio 1823, cadetto nel rgt dei cavalleggeri di Piemonte; 11 febbraio 1824, sottotenente in spn; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 15 aprile 1830, tenente; 31 gennaio 1832, dispensato dal servizio attivo.

**Favier du Noyer barone Luigi:**

16 agosto 1792, tenente nel rgt Cavalleggeri di S. M. nominato aiutante maggiore del reggimento (PeC23); 29 aprile 1796, promosso capitano (PeC32); 21 dicembre 1798, (1 nevo del l'anno 7<sup>o</sup> della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come capitano del 2<sup>o</sup> squadrone incaricato della «scorta del Re sardo» che si stava trasferendo in Toscana (RR).

Dopo la Restaurazione: 16 agosto 1814, decorato del grado di maggiore di cavalleria ed assegnato allo Stato Maggiore Generale (PeC1); 5 gennaio 1819, tenente colonnello di cavalleria e aiutante generale nominato Capo di Stato Maggiore del Governo della Savoia (PeC8R).

**Fazio Francesco Gaetano:**

figlio di Giovanni Battista Antonio e di Felicità Delinius, nato il 7 agosto 1793 a Genova.

1 maggio 1816 - 12 novembre 1819, soldato e sottufficiale nella B. Genova (RM725); 13 novembre 1819, promosso alfiere con anzianità di sottotenente; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli quali disertore risultando assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Fea Giuseppe Antonio:**

figlio del fu cav. Alessandro e di Teresa Carlotta Dentis, nato il 6 febbraio 1799 a Caramagna.

1 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Casale (RM665); 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 31 agosto 1817, sottotenente della categoria provinciale nella B. Saluzzo; 4 dicembre 1818, tale dei granatieri; 29 luglio 1819, tenente provinciale; 23 maggio 1825, capitano provinciale.

**Feccia [= Fecia] di Cossato cav. Luigi:**

figlio del conte Carlo e di Donna Caterina Arborio, nato l'8 gennaio 1800 a Biella.

22 settembre 1818, già allievo della R. Accademia Militare nominato sottotenente nella B. della Regina (RM552); 1 settembre 1819, tale trasferito allo Stato Maggiore Generale.

**Federici cav. Carlo:**

figlio del fu Lazzaro e della fu Veronica Mambilla, nato il 20 gennaio 1782 a Genova.

Già al servizio della Francia il 30 aprile 1805, quale aspirante di Marina, il 22 aprile 1812 quale sergente maggiore nella 85<sup>a</sup> coorte, il 21 febbraio 1813, quale sottotenente nel 137<sup>o</sup> rgt f. di linea; e al servizio di Genova dal 29 dicembre 1814, quale tenente.

Dopo l'annessione di Genova al Regno di Sardegna: 22 marzo 1815, tenente nel rgt di Genova (RM725); 21 novembre 1817, licenziato dal regio servizio a seguito di un duello avuto col quartiermastro Baudino.

**Federici nobile Giovanni Battista:**

figlio del fu Alessandro e della fu Vittoria Dinegro, nato il 26 novembre 1785 a Genova.

1800- 1802 al servizio della repubblica di Genova quale soldato e sottufficiale e quindi nel 1814 col grado di tenente.

Al servizio della Francia dal 1805 al 1814 raggiungendo il grado di tenente.

Dopo l'annessione di Genova al Regno di Sardegna: 18 marzo 1815, tenente nella B. Genova (RM375); 11 dicembre 1815, tale dei granatieri; 1 luglio 1817, capitano nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 24 gennaio 1825, tale dei granatieri; 27 gennaio 1827, promosso maggiore nella B. Piemonte; 24 agosto 1831, promosso tenente colonnello; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte.

Nel 1813 e 1814 ha fatto le campagne in Prussia e di in Italia. Ferito nella battaglia di Bautzen il 21 maggio 1813. Decorato dell'OMSSML il 13 luglio 1831.

**Fenelli Girolamo:**

figlio di Michele Angelo e di Francesca Traverso, nato il 2 novembre 1786 a Gavi.

Già al servizio della Francia come soldato nel 2<sup>o</sup> rgt Tiragliatori della Guardia Imperiale e nei fucilieri della Guardia, e come sottufficiale ed infine il 18 dicembre 1812 quale sottotenente nel 120<sup>o</sup> rgt f. di linea.

12 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); 23 giugno 1815, tale dei granatieri; 9 dicembre 1815, tenente; 15 giugno 1818, morto di malattia.

Ha fatto le campagne dal 1809 al 1814 in Germania, Spagna e Portogallo. Nel 1815 ha fatto col rgt di Genova la campagna contro la Francia.

**Feraud Antonio:**

figlio del fu Lodovico e di Diamanta Massa, nato il 23 marzo 1791 a Villafranca.

Già al servizio della Marina Francese quale capitano d'armi.

12 aprile 1815, sergente nel rgt provinciale di Vercelli (RM665); 1 gennaio 1816, furiere dei granatieri nella B. Aosta; 13 novembre 1819, alfiere con anzianità da sottotenente; 1 gennaio 1822, sottotenente; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 26 gennaio 1825 tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Acqui.

**Feraud di Santa Margherita Giovanni Francesco Angelo:**

20 dicembre 1814, già capitano aggiunto al rgt provinciale di Nizza con il grado di maggiore di fanteria decorato del grado di colonnello e collocato in pensione (PCF4).

**Fernandes Giuseppe:**

figlio di Pietro e di Rosa Carpani, nato il 15 ottobre 1773 a Viguzzolo.

28 novembre 1795 - novembre 1796, soldato nel rgt di Tortona ed Alessandria.

Al servizio della Francia quale sottufficiale col grado di sergente.

Dopo la Restaurazione: 18 agosto 1815, alfiere d'ordinanza nel rgt di Alessandria (RM784); 2 dicembre 1818, grado ed anzianità da sottotenente; 17 marzo 1819, tale nel btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne del 1795 e '96 e del 1815 contro la Francia. Ferito il 19 dicembre 1795 a Dego.

**Ferrando Carlo:**

figlio del fu Giuseppe e di Maria Domenica Gallanti, nato il 25 gennaio 1795 a San Sebastiano (Tortona).

Già capitano AM nella gendarmeria genovese.

19 novembre 1816, nominato capitano nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 25 febbraio 1826, morto a Cagliari.

26 ottobre 1822, decorato dell'OMSSML per essersi specialmente distinto con onorevole condotta negli sconvolgimenti del marzo-aprile 1821.

**°Ferrando Eugenio:**

figlio di Erasio e di Clara Bellone, nato il 4 gennaio 1793 a Montiglio.

31 agosto 1814, sergente nel rgt provinciale di Casale (RM609); 1 aprile 1815, furiere di compagnia; 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. Monferrato; 14 novembre 1819, promosso sottotenente; «3 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, privato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio per non aver obbedito agli ordini di S. E. il comandante in capo».

**Ferrari Lodovico:**

figlio del fu Lorenzo e della fu Margherita Ferraudi, nato il 26 febbraio 1775 a Torino.

Già capitano delle Truppe Italiane avendo servito in esse dal 1796 al 1814.

17 dicembre 1814, 17 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Tortona (RM38); 17 maggio 1815, tale dei granatieri (RM38); 19 giugno 1815, promosso capitano (RM38); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Genova (RM38); 11 luglio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona.

Ha fatto la campagna contro la Francia del 1815.

**Ferrari di Castelnuovo cav. Sebastiano:**

figlio del fu marchese Domenico Francesco e di Cristina Fassati, nato il 7 settembre 1764 a Castelnuovo.

20 aprile 1784, promosso luogotenente nel rgt dei Dragoni di Piemonte; 20 settembre 1793, decorato del grado di capitano di cavalleria (PeC26); 17 dicembre 1793, promosso capitano tenente effettivo (PeC26); 8 febbraio 1794, capitano tenente e 2° scudiere, gentiluomo di bocca ed aiutante di campo del Duca d'Aosta promosso capitano effettivo (PeC27); 8 nevosio dell'anno 7 della R.F. (28 dicembre 1798), si dimette dal servizio (RR).

Alla Restaurazione: 1 agosto 1814, maggiore nel rgt Savoia cavalleria (RM2275); 15 novembre 1814, nominato 1° scudiere e gentiluomo di camera di S. M.; 5 settembre 1815, promosso luogotenente colonnello di cavalleria nel rgt Piemonte Reale cavalleria (PCF7); 8 maggio 1817, nominato aiutante generale col grado di colonnello e direttore delle scuole di equitazione e della scuola veterinaria; 27 dicembre 1824, insignito del titolo ed anzianità di Grande di Corte e di primo gentiluomo di camera; 28 marzo 1827, comandante generale in 2° della milizie della Divisione di Alessandria.

**Ferrari di Castelnuovo cav. Teodoro Gaspare Melchiorre Baldassarre Luigi:**

figlio del fu Evasio marchese di Castel[nuo]vo e di Rosalia Roero contessa di Guarene, nato il 6 gennaio 1796 ad Alessandria.

11 gennaio 1815, sottotenente in Savoia cavalleria; 10 febbraio 1815, garzon maggiore; 13 agosto 1817, tenente; 12 agosto 1820, aggregato senza paga; 1 gennaio 1825, capitano restando aggregato; 8 febbraio 1830, nominato gentiluomo di camera di S. M.

**°Ferrarini Luigi:**

figlio del fu Agostino e di Argentina Carcinza, nato il 15 marzo 1782 a Sarzana.

Già al servizio della Repubblica di Genova come soldato e sottufficiale dal settembre 1797 al 1806 e quindi della Francia nel 101° rgt f. di linea. Nel 1814 sottotenente al servizio di Genova.

17 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); 12 settembre 1817, tale dei granatieri nella B. di Genova; 12 dicembre 1818, tenente; «14 giugno 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione ma raccomandato in clemenza regia»; 1 marzo 1822, tenente dei granatieri nella B. Savona; 14 febbraio 1823, collocato in aspettativa.

Ha fatto le campagne del 1798 e 1799 al servizio di Genova, del 1803 nell'armata di Napoli, nel 1807, 1808 e 1809 nell'Armata d'Italia, nel 1811 e 1812 nell'Armata di Spagna. Il 22 luglio 1812 ferito da un colpo di fucile ad una gamba e da una sciabolata alla testa nella battaglia di Salamanca.

**°Ferraris, De, Giovanni Battista:**

nato a Vezzano (La Spezia).

2 dicembre 1818, allievo dell'Accademia Militare promosso sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni della Regina (PeC8R); 16 luglio 1820, tale effettivo; «18 agosto 1821, destituito, spogliato del grado e delle eventuali insegne di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi altro incarico regio per aver combattuto col grado di capitano contro l'Armata Regia».

**Ferraris Giovanni Francesco:**

figlio del fu Domenico e di Angela Calafati, nato il 3 marzo 1794 a Castelnuovo (presso Sarzana).

14 settembre 1816, nominato guardia cadetto nel corpo delle GdC di S. M.; 9 agosto 1820, promosso sottotenente; 3 marzo 1823, tale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 3 febbraio 1827, promosso tenente; 31 dicembre 1831, tale dei granatieri nel 2° rgt della B. Cuneo.

**Ferraris Giuseppe Antonio Domenico:**

figlio del fu Paolo e di Angela Caterina Lamberti, nato il 13 aprile 1781 a Serravalle.

7 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM784); 15 settembre 1815, tale dei granatieri; 3 dicembre 1815, tenente nella B. di Genova; 12 dicembre 1821, capitano nella B. d'Acqui; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui.

Nel 1798 prestò i suoi servizi per la difesa del forte di Serravalle minacciato dagli Insorgenti di Carosio dopo di che continuò a servire il forte nel 1799 quando fu attaccato dai Genovesi e nel 1800 dai Francesi. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ferraris cav. Luigi:**

10 dicembre 1814, già comandante di Carloforte in Sardegna, promosso tenente colonnello e nominato comandante della città e provincia di Voghera (RM80); 7 giugno 1816, decorato del grado di colonnello.

**Ferraris Vittorio:**

figlio del fu Lorenzo e della fu Margherita Feraudi, nato il 26 febbraio 1775 a Torino.

17 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 17 maggio 1815, tale dei granatieri; 24 novembre 1815, capitano nella B. Genova; 15 luglio 1816, tale nei Cacciatori Italiani; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 23 agosto 1824, deceduto per malattia.

**°Ferraris di Celle cav. Francesco:**

figlio di Carlo e di Donna Teresa Artemalli, nato il 6 giugno 1797 a Cagliari.

20 ottobre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt di Saluzzo (RM665); 24 giugno 1815, tale d'ordinanza; 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 7 luglio 1819, tenente della categoria provinciale; 1 settembre 1820, tale d'ordinanza; «21 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio da parte della RCM per aver portato le armi contro l'Armata Reale».

**Ferraris di Celle cav. Giuseppe Maria:**

figlio del fu conte Carlo e di Teresa Nizia (= Nissia, Nizzia), nato il 28 ottobre 1778 a Cuneo.

8 dicembre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì; 12 aprile 1815, tale dei granatieri; 13 maggio 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 20 agosto 1819, tale dei granatieri; 17 novembre 1821, promosso capitano; 13 febbraio 1830, morto di malattia a casa sua (RM375).

**Ferrerati Bartolomeo:**

figlio del fu Martino nato a Vigone.

15 marzo 1794, sergente di compagnia nella Centuria dei Cacciatori Carabinieri promosso sottotenente (PeC27) ed assegnato alla 1^ compagnia (RR); 13 febbraio 1795, a seguito del riordinamento del Corpo Franco e delle centurie e compagnie dei Cacciatori Volontari promosso tenente e assegnato alla compagnia dei Cacciatori Franchi al comando del cav. Galleani d'Agliano (PeC30); 16 maggio 1796, promosso capitano tenente (PeC32); 5 dicembre 1803, tale aggregato alla centuria Cacciatori esteri in Sardegna; 25 agosto 1808, promosso capitano nel btg dei Cacciatori di Savoia; 12 giugno 1816, tale dei carabinieri; 14 gennaio 1817, nominato maggiore di Piazza ad Alessandria (RM30).

**°Ferrerati Felice:**

figlio di Carlo [Giuseppe] e di Carlotta Radicati, nato il 10 maggio 1795 a Venaria.

20 giugno 1815, sottotenente in spn nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 luglio 1815, tale effettivo; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 12 dicembre 1818, tale dei carabinieri; 1 settembre 1819, tenente; «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli per essere stato detenuto come inquisito di delitto politico ed ammesso a godere del regio indulto del 30 settembre 1822 e relegato a Susa per rimanervi sotto sorveglianza».

**Ferrerati [o Ferreratti] Giacomo:**

figlio del fu Giuseppe e di Lucia Quatto, nato il 19 ottobre 1775 a Piossasco.

13 aprile 1795, guardia del corpo nella 3<sup>a</sup> compagnia promosso sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 14 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); giugno 1815, tenente nel I/Asti partecipa alla campagna con il contingente britannico per la conquista di Marsiglia; 1 gennaio 1816, tenente nella B. della Regina; 26 giugno 1817, capitano; 20 novembre 1819, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 519.

**Ferrerati Giovanni Battista:**

figlio di Carlo Giuseppe e di Carlotta Radicati, nato il 27 agosto 1791 a Torino.

3 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 1 gennaio 1816, tale nella B. Aosta; 26 luglio 1817, tenente; 4 settembre 1820, dimissionato.

**°Ferreri Carlo Giuseppe:**

figlio di Pietro e di Teresa Barberis, nato il 22 ottobre 1791 a Chivasso.

Al servizio della Francia quale tenente nel 29° rgt Cacciatori a cavallo.

22 agosto 1814, sottotenente in una compagnia fucilieri del Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 2 novembre 1814, nominato sottotenente nella compagnia carabinieri (RR); 2 marzo 1815, promosso tenente (RR); 12 luglio 1816, tenente dei carabinieri (RM38); 22 agosto 1817, promosso capitano (RM38); «16 dicembre 1821, cancellato dai ruoli a seguito decisione della RCM» (RM38).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Venne preso prigioniero a Montmélian il 15 giugno del 1815 e rientrò al corpo il successivo 22 luglio.

**Ferreri vedi anche Ferrero**

**Ferreri Epaminonda:**

15 maggio 1815, volontario a proprie spese nella Legione Reale Piemontese (RM375); 22 settembre 1817, sottotenente nella categoria provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 28 giugno 1820, dimesso dal servizio (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ferreri cav. Gioacchino:**

1 aprile 1815, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re promosso tenente (RR); 7 dicembre 1818, tenente, promosso capitano (PeC8R)

**°Ferrero Angelo Vittorio:**

figlio del fu Carlo Franchino e di Madalena Lonciana, nato il 25 gennaio 1786 a Torino.

Già sottotenente al servizio della Francia:

Dopo la Restaurazione: 1 novembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 27 giugno 1815, promosso tenente (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Piemontese (RM42); 30 agosto 1820, promosso capitano; «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore dall'aprile 1821».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Prese parte alla battaglia di Novara al comando di una delle compagnie dell'armata ribelle.

**Ferrero Filippo:**

figlio del fu Giovanni Stefano e di Vittoria Donadio, nato il 15 marzo 1780 a Carignano.

Ha servito la Francia dal 1806 al 1814 raggiungendo il grado di capo battaglione.

Dopo al Restaurazione: 14 novembre 1814, nominato capitano nel battaglione dei Cacciatori della Regina (RM34); 9 febbraio 1816, nominato capitano dei carabinieri (RM34); 29 maggio 1817, promosso maggiore nella Brigata di Aosta (RM34).

**Ferrero Giovanni Luigi:**

3 settembre 1793, sottotenente dei cacciatori nella Legione delle Truppe Leggere nominato sottotenente dei granatieri (PeC26); 3 gennaio 1794, promosso tenente (PeC26); 15 aprile 1795, nominato tenente dei cacciatori nel 2° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 18 agosto 1795, nominato tenente dei granatieri (PeC31); 31 dicembre 1797, tenente nel rgt di Saluzzo (PeC34).

Alla Restaurazione: 22 novembre 1814, decorato del grado di capitano e collocato in congedo con una pensione di £ 700 (PCF5)

**°Ferrero cav. Lorenzo Giuseppe:**

18 dicembre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 21 maggio 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 20 novembre 1818, tenente; «12 agosto 1821, dimissionato senza poter far uso dell'uniforme per decisione della RCM».

**Ferrero Michele:**

figlio del fu Andrea e della fu Marianna Canton, nato il 25 aprile 1784 ad Airasca.

23 luglio 1814, nominato sergente nel rgt di Cuneo (RM491); 11 maggio 1821, promosso sottotenente; 29 dicembre 1821, tale nella B. della Regina.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ferrero Michele:**

figlio del fu Tomaso Leopoldo e della fu Anna Caterina Appiano, nato l'8 maggio 1768 a Buttigliera. 1793, soldato nel rgt di Oneglia.

Dopo la Restaurazione: 22 settembre 1814 - 31 ottobre 1819, soldato e sottufficiale nella B. della Regina (RM432); 1 novembre 1819, promosso alfiere nella B. della Regina; 18 febbraio 1822, sottotenente in spe nella B. Aosta; 30 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 18 gennaio 1829, tale in spe.

**°Ferrero di Buriasco conte Camillo Alberto Carlo:**

figlio del fu conte Antonio e della fu Giuseppa Nazari di Callabiana, nato il 14 ottobre 1792 a Torino.

Al servizio della Francia quale Guardia d'Onore Imperiale.

16 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Aosta (RM432); 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 5 novembre 1818, tenente; «27 ottobre 1821, dimissionato per sentenza della RCM senza l'uso dell'uniforme».

**Ferrero [o Ferreri] de Gubernatis Ventimiglia cav. Edoardo Gioacchino Vincenzo:**

figlio del fu marchese Onorato e della fu Luisa Eleonora Maria Canalis di Cumiana, nato il 4 dicembre 1795 ad Alassio.

Già paggio dell'Imperatore dei Francesi il 5 luglio 1809 e il 10 ottobre 1812 tenente nel 2° e 3° rgt della Guardia d'onore francese sino al 1814.

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1815, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM2275); 2 aprile 1815, promosso tenente; 7 dicembre 1818, capitano nel rgt Dragoni del Re (RR); 11 agosto 1821, collocato in aspettativa; 10 marzo [o maggio] 1822, capitano nel rgt dei cavalleggeri di Piemonte; 11 marzo 1826, nominato maresciallo d'alloggio nella 4<sup>a</sup> compagnia delle GdC col grado di maggiore; 7 dicembre 1831, maggiore in Savoia cavalleria; 2 novembre 1833, tenente colonnello in Novara cavalleria; 19 ottobre 1836, promosso colonnello nel rgt Aosta cavalleria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Ferrero della Marmora conte Alberto:**

figlio del fu marchese Celestino e di Raffaella dei conti di Brezè (= Argentero di Bersezio), nato il 6 aprile 1789 a Torino.

Al servizio della Francia ove è stato decorato della Legion d'Onore sostituita nel 1816 con l'OMS di 4<sup>a</sup> classe.



1 ottobre 1814, tenente nel rgt delle Guardie (RM266); 24 dicembre 1815, tenente dei granatieri; 12 febbraio 1816, capitano d'ordinanza nella B. delle Guardie; «4 ottobre 1821, a seguito di decisione confidenziale della RCM dispensato da ulteriore servizio senza far uso dell'uniforme».

**Ferrero della Marmora cav. Alessandro:**

figlio del fu marchese Celestino e di Raffaella dei conti di Brezè (Argentero di Bersezio), nato il 27 marzo 1799 a Torino.

28 luglio 1814, nominato sottotenente (RM266); 22 gennaio 1815, tale in soprannumero nel rgt delle Guardie (RM266); 8 maggio 1815, tale effettivo; 2 aprile 1816, tale dei granatieri; 22 agosto 1817, tenente; marzo-aprile 1821, aiutante di campo del principe di Carignano, gli viene concesso da S. M. di rimanere col principe dopo che viene allontanato da Novara; 5 dicembre 1821, tale degli scelti nel rgt delle Guardie; 23 febbraio 1823, capitano; 27 dicembre 1831, tale d'ordinanza degli scelti; 26 dicembre 1832, tale nella categoria provinciale; 29 dicembre 1835, decorato del grado ed anzianità di maggiore; 22 giugno 1836, promosso maggiore effettivo e comandante del Corpo dei Bersaglieri.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Il 29 novembre 1821 decorato della croce dell'OMSSML quale particolare contrassegno della sovrana soddisfazione per come si è particolarmente distinto all'epoca delle trascorse vicende.

**Ferrero della Marmora marchese Carlo:**

nato a Torino.

9 agosto 1814, nominato tenente di cavalleria colla facoltà di far uso dell'uniforme dei Dragoni del Re (PeC1).

**Ferrero della Marmora cav. Edoardo:**

figlio del fu marchese Celestino e di Raffaella Argentero dei marchese di Brezè (Bersezio), nato il 9 agosto 1800 a Torino.

21 maggio 1815, sottotenente in soprannumero aggregato al rgt dei Dragoni della Regina (RM2287); 1 febbraio 1816, tale in attività di servizio; 5 agosto 1819, tale effettivo; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 16 luglio 1823, trasferito allo Stato Maggiore Generale; 17 gennaio 1829, capitano sotto aiutante generale; 8 ottobre 1831, tale aggregato senza obbligo di servizio; 15 settembre 1834, nominato gentiluomo di camera di S. M.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821, Decorato della croce dell'OMSSML per la buona condotta tenuta a Novara nel 1821.

**Ferrero della Marmora cav. Tommaso:**

11 febbraio 1795, luogotenente nel rgt Dragoni della Regina decorato del grado capitano di cavalleria (PeC30); 24 agosto 1798, nominato 2° scudiere e gentiluomo di bocca di S. M. la Regina (102).

Dopo la Restaurazione: 8 aprile 1815, promosso maggior generale di cavalleria (PCF6).

**Ferrero d'Ormea marchese Tancredi:**

figlio del marchese Paolo Cesare e di Vittoria Labeaume, nato il 7 marzo 1803 ad Avignone.

16 febbraio 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM2453); 22 dicembre 1819, sottotenente; 1 febbraio 1822, tale anziano nel Corpo Reale d'Artiglieria; 9 febbraio 1823, tenente di 2^ classe; 30 giugno 1829, tale di 1^ classe; 25 agosto 1831, capitano di 2^ classe; 23 febbraio 1833, tale di 1^ classe; 21 maggio 1834, vice direttore della R. Fabbrica delle Polveri di Torino; 6 luglio 1841, capitano anziano; 29 aprile 1843, maggiore, 7 ottobre 1843, segretario del Consiglio superiore; 12 ottobre 1847, collocato in aspettativa.

**Ferrero Ponziglione cav. Luigi Vincenzo Maria:**

figlio del fu conte Amedeo e di Gabriella Guerra, nato il 13 gennaio 1794 a Saluzzo.

Già al servizio della Francia dal 25 gennaio 1810 nel 3° rgt Cacciatori a cavallo col grado di maresciallo d'alloggio, il 16 ottobre 1810 passato nelle Guardie Rosse del principe Borghese, dal 23 marzo 1811 sottotenente nel 28° rgt Cacciatori a cavallo.

1 maggio 1814, nominato sottotenente del Corpo dei Cacciatori Italiani per commissione del generale Nugent (RR); 11 novembre 1814, commissione reale di conferma della nomina ed incarico

(RR); 1 gennaio 1815, tale nel reggimento dei Dragoni della Regina (RR); 15 maggio 1815, tenente; 3 agosto 1820, capitano nello Stato Maggiore Generale con incarico di AdC di S. E. il marchese di Yenne Viceré di Sardegna e poi Governatore del Ducato di Genova; 12 giugno 1827, capitano nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 28 gennaio 1828, tale con incarico di AM; 27 maggio 1831, maggiore; 8 ottobre 1831, tale nello Stato Maggiore Generale; 8 ottobre 1832, tale nel rgt Nizza cavalleria; 3 gennaio 1835, promosso tenente colonnello nel rgt Genova cavalleria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. 17 novembre 1824, decorato della croce dell'OMSSML; 29 gennaio 1826, decorato della croce di 3<sup>a</sup> classe dell'Ordine Imperiale austriaco della Corona di Ferro.

**Ferretti conte Onofrio:**

9 luglio 1814, già tenente nelle compagnie Archibugeri Guardie della Porta decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF2).

**Ferroni Innocenzo:**

figlio di Giuseppe e di Rosa, nato il 15 gennaio 1785 a Parma.

2 febbraio 1814, furiere nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 agosto 1815, furiere maggiore (RM39); 2 giugno 1816, promosso alfiere (RM38); 1 gennaio 1822, tale aggregato provvisoriamente alla B. Casale (RM609); 30 gennaio 1822, passato tale nella B. Granatieri Guardie; 16 febbraio 1822, sottotenente; 26 gennaio 1825, tenente; 17 aprile 1830, capitano; 12 gennaio 1832, tale con incarico di direttore dei conti; 30 aprile 1844, maggiore; 30 dicembre 1845, tale al btg Invalidi.

Ha fatto le campagne del 1814 e del 1815 al servizio di S. M. (RM38).

**Ferruti Carlo:**

figlio del fu Luigi e di Cristina Milani, nato il 26 marzo 1790 ad Odalengo Grande (Casale).

Già al servizio della Francia il 1 luglio 1810, quale guardia d'onore a cavallo del principe Borghese, il 15 aprile 1812, quale brigadiere, il 1<sup>o</sup> luglio 1812, quale sottotenente; 11 maggio 1813 tale nell'11<sup>o</sup> rgt ussari, 12 marzo 1814, tenente, 29 marzo 1814, aiutante maggiore.

31 maggio 1815, sottotenente di 1<sup>a</sup> classe a mezza paga al servizio di S. M. Sarda (RM725); 12 settembre 1817, tenente della categoria provinciale nella B. di Genova; 15 dicembre 1817, tale d'ordinanza; 19 marzo 1821, morto di malattia ad Alessandria.

Ha fatto le campagne del 1812 in Russia, del 1813 in Germania e del 1814 sul Reno. Si distinse particolarmente nella carica eseguita dal suo rgt nella battaglia di Lipsia contro un rgt di cosacchi, nel corso del quale ebbe uno scontro col colonnello di questo in un corpo a corpo di cui furono spettatori i due rgt schierati, nel quale dopo aver ricevuto diverse ferite riuscì ad uccidere l'avversario e ad impadronirsi del suo cavallo.

**Fésigny, de, vedi Vincent de Fésigny, -**

**Fieschi conte Agostino:**

10 giugno 1815, nominato capitano comandante della 4<sup>a</sup> compagnia delle GdC col grado di maggior generale di cavalleria (PCF6); 22 ottobre 1821, tenente generale, cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Figarolo di Gropello conte Giovanni:**

figlio del commendatore conte Giuseppe e della fu Felicità Tarino, nato l'11 gennaio 1794 ad Alessandria.

1 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato; 11 giugno 1816, dispensato dal servizio con lettera della Segreteria di Guerra (RM609).

**Filippa Alessandro:**

figlio di Giovanni Battista e di Luisa Bellone, nato il 14 novembre 1799 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 19 settembre 1819, sottotenente di 1<sup>a</sup> classe; 25 settembre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 8 febbraio 1823, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1827, tale anziano; 2 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 16 ottobre 1839, tale anziano; 20 giugno 1840, maggiore; 28 agosto 1847, coman-

dante la 1<sup>a</sup> Brigata di Piazza; 8 febbraio 1848, comandante della 2<sup>a</sup> B. campale; 17 maggio 1848, promosso colonnello e nominato comandante dell'11 rgt f.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato della croce dell'OMSSML per essersi distinto nel fatto d'armi di Pastrengo dal 28 al 30 aprile 1848.

**Filippi, De, Giacomo Antonio:**

figlio del fu Giacomo e di fu Caterina Chichissore, nato il 29 maggio 1796 a Genova.

1 novembre 1819 - 18 febbraio 1825, soldato e sergente nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 19 febbraio 1825, promosso sottotenente pagatore (RM34); 3 dicembre 1831, morto ad Annecy (RM34).

**Filippi cav. Giovanni Giuseppe:**

17 luglio 1792, sottotenente soprannumerario nel Corpo Reale d'Artiglieria nominato effettivo (PeC22); 27 aprile 1794, comandante dell'artiglieria sul M. Saccarello partecipa attivamente alla difesa dirigendo sapientemente il fuoco dei suoi pezzi, durante l'azione viene ferito leggermente; 8 giugno 1794, promosso luogotenente (PeC28); 1799-1800, con gli austro-russi combatte contro i Francesi ad Alessandria e Tortona.

Alla Restaurazione: 1814, promosso capitano d'artiglieria; 1818, decorato del grado di maggiore, 1820, promosso maggiore effettivo; 1824, promosso tenente colonnello; 1826, collocato in pensione col grado di colonnello. Decorato dell'OMS.

**Filippi di Baldissero cav. Angelo Maria Ferdinando:**

figlio del fu conte Angelo Maurizio e della fu Gabriella Lovera d'Utelles, nato il 19 marzo 1779 a Cavallermaggiore

13 maggio 1793, accademista promosso sottotenente nel rgt di Saluzzo (RR); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 24 agosto 1794, sottotenente dei Cacciatori nominato sottotenente dei Granatieri (PeC29); 16 gennaio 1795, promosso luogotenente invece del vassallo Canosio nominato luogotenente dei Cacciatori (PeC30); 15 maggio 1795, promosso luogotenente (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 23 agosto 1814, capitano nel rgt di Saluzzo (RM665); 19 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale; 26 marzo 1818, congedato.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796.

**Filippi di Baldissero conte Giuseppe Francesco:**

figlio del fu conte [Angelo] Maurizio e della fu Gabriella Lovera d'Utelle, nato il 3 [o 5] settembre 1765 a Cavallermaggiore.

3 ottobre 1790, promosso luogotenente nel rgt della Regina (PeC29); 1 maggio 1794, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC28); 22 maggio 1794, promosso capitano tenente con riserva di farsarne la data (PeC28); 3 giugno 1794, promosso capitano tenente effettivo nella compagnia tenente colonnello (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, capitano nel rgt della Regina (RM552; RM725), 5 (alias 4) dicembre 1815, tale dei granatieri; 23 aprile 1817, maggiore; 1 gennaio 1822, tenente colonnello nella B. Savona. 2 settembre 1823, nominato comandante della Città e provincia di Saluzzo col grado di colonnello di fanteria.

**Filippi di Baldissero cav. Luigi:**

figlio del fu Maurizio e della fu Gabriella Lovera d'Utelle, nato il 13 settembre 1769 a Cavallermaggiore.

15 giugno 1790, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 8 giugno 1794, tenente.

Dopo la Restaurazione: 7 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 13 luglio 1819, decorato del grado di maggiore nell'Armata; 23 settembre 1820, maggiore effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 25 gennaio 1824, tenente colonnello; 28 gennaio 1826, direttore della fabbrica a polvere di Torino; 24 giugno 1826, congedato con l'annua pensione di £ 2200 e altra di £ 500 sul tesoro dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro ed il grado di colonnello.

**Filippone (= Filipponi) di Mombello conte Carlo:**

figlio del fu conte Luigi e di Giovanna De Rossi di Tonengo, nato il 20 ottobre 1780 a Torino.

2 maggio 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui nominato sottotenente dei Granatieri (PeC28); 31 maggio 1794, promosso tenente (PeC28); 1 marzo 1795, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 1 aprile 1795, tenente della compagnia di riserva nel rgt provinciale di Acqui assegnato alla compagnia Fornaris del II battaglione (RR); 28 maggio 1796, nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC32); 6 settembre 1796, data della cerimonia nella quale viene insignito della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA).

Al servizio della Francia dal 1801 al 1814 nel 31° rgt di f. leggera: 30 aprile 1801, tenente nella DB leggera piemontese; 23 febbraio 1802, retrocesso sottotenente nel 31° rgt f. leg.; 31 maggio 1804, tale nei dei volteggiatori; 28 marzo 1807, promosso tenente; 10 gennaio 1809, promosso capitano; 28 agosto 1809, tale dei volteggiatori; 9 dicembre 1813, ferito in Spagna; 20 giugno 1814, viene congedato quale straniero.

Dopo la Restaurazione: 20 aprile 1814, nominato capitano al servizio di S. M.; 3 novembre 1814, tale nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, nominato capitano dei Carabinieri nella Legione Reale leggera (RM42); agosto 1821, decorato dell'OMSSML in seguito alla condotta nello scontro con i ribelli a Novara; 21 gennaio 1827, promosso tenente colonnello nella B. Aosta (PCF); 29 novembre 1828, tale nei Cacciatori di Nizza (PCF); 22 dicembre 1830, promosso colonnello comandante della B. Regina (PCF); 3 luglio 1834, promosso maggior generale comandante della B. Pinerolo (PCF); 6 agosto 1839, collocato in congedo con una pensione di £. 3450 annue (PCF).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia ed era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Fillinge de Sauvage, vedi: Sauvage, de, -**

**Fiole Benedetto Nicola:**

figlio del fu Pietro Antonio e di Amalia Modna [?], nato il 31 ottobre 1790 a Torino.

Già al servizio della Francia dal 25 settembre 1806 al 28 luglio 1812, quindi volontario al servizio di S. M. Britannica dal 25 novembre 1812 al 15 novembre 1813 col grado di capitano a mezza paga.

17 marzo 1814, soldato nel volontari di Savoia (RM60); 1 giugno 1814, capitano nel rgt di Savoia; 30 giugno 1815, tenente col grado di capitano nel btg dei Cacciatori della Regina; 25 febbraio 1816, capitano effettivo; 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri; 23 gennaio 1827, maggiore in servizio alternativo nella B. Acqui; 29 agosto 1831, collocato in riforma; 21 gennaio 1832, promosso tenente colonnello; 1 maggio 1832, nominato capo di SM della Divisione di Novara; 25 giugno 1833, grado ed anzianità di colonnello; 28 maggio 1836, colonnello del rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 12 giugno 1838, collocato a riposo.

Ha fatto le campagne del 1807 e 1808 in Portogallo, del 1809 in Germania, del 1810, 1811 e 1812 in Spagna con le armate di Francia durante le quali venne più volte ferito.

**°Fiore Luigi Giovanni:**

figlio del fu Gaspare e di Annunziata Mascarana, nato il 24 febbraio 1791 a Montalto.

25 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM609), 13 maggio 1815, tale dei granatieri; 24 luglio 1815, promosso tenente con incarico AM in 2°; 24 novembre 1815, tenente d'ordinanza nella B. Monferrato (RM609); 8 agosto 1820, capitano in servizio alternativo; «3 luglio 1821, per determinazioni della RCM destituito, spogliato del suo grado, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio; per aver portato le armi contro l'Armata reale, perdonandogli la detenzione per la sua buona condotta in Genova essendo comandato al Ponte Reale dal 21 al 22 marzo».

**°Fiore Pietro Domenico Maria:**

figlio del fu Gaspare e di Annunziata Mascarana, nato il 27 settembre 1790 a Montalto.

24 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt di Casale (RM491); 1 settembre 1817, tale dei granatieri nella B. Cuneo; 8 ottobre 1818, tenente; 12 agosto 1821, «dimissionato senza poter far uso dell'uniforme per disposizione della RCM».

**Fissore Paolo Ignazio:**

figlio di Francesco Giuseppe e di Giovanna Maria Valfrè, nato il 18 marzo 1777 a Bra.

21 febbraio 1796, nominato GdC di S. M. (RM552).

Dopo la Restaurazione: 18 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 27 agosto 1817, tale dei granatieri; 28 luglio 1819, capitano provinciale; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 12 gennaio 1831, tale aggregato alla Real Casa degli Invalidi di Asti.

**Fissore Stefano:**

figlio di Giovanni Maria e di Francesca Ferreri, nato il 1 marzo 1798 a Torino.

17 febbraio 1816, nominato sottotenente soprannumerario nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 2 settembre 1819, tale effettivo (RM38); 1 gennaio 1822, promosso tenente provinciale nella Brigata Pinerolo (RM38); 1 marzo 1822, tale d'ordinanza (RM665); 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 16 gennaio 1831, capitano provinciale in servizio continuativo.

**Fissore Solaro di Montaldo conte Paolo:**

11 aprile 1792, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì nominato sottotenente dei Granatieri (PeC22); 27 marzo 1793, capitano tenente della compagnia colonnello nel rgt provinciale di Mondovì promosso capitano (RR); 27 gennaio 1794, nominato capitano comandante della compagnia Cacciatori di nuova costituzione (RR); 1 giugno 1794, nominato capitano dei Granatieri (RR); novembre 1796 decorato della croce di cavaliere dell'Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro a riconoscimento del suo valore per i coraggio e la fermezza con cui incontrò il nemico e le tre ferite riportate nel 1794 alla Cirisiera, al Colle delle Finestre e a casera Vecchia (PCF4); 1 gennaio - 2 agosto 1798 e 30 luglio - 21 dicembre 1799, nelle riviste di tali periodi indicato come capitano comandante di una compagnia fucilieri del rgt provinciale di Mondovì (RR).

Dopo la Restaurazione: 15 dicembre 1814, nominato comandante del castello di Casale (PCF4); 10 maggio 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 1500 e la conservazione del grado di capitano di fanteria (PCF7)

**Fissore Solaro di Montalto conte Boniforte Amedeo:**

figlio del conte Paolo e di Clara Filippi, nato il 28 febbraio 1798 a Cavallermaggiore.

2 ottobre 1814, nominato sottotenente in spn nel rgt fanteria Saluzzo; 25 giugno 1815, nominato effettivo; 4 febbraio 1816, sottotenente in spn nei Cavalleggeri di Piemonte; 10 dicembre 1818, tale effettivo; 10 agosto 1823, promosso tenente; 19 gennaio 1829, promosso capitano nei Dragoni di Piemonte; 2 marzo 1839, promosso maggiore nel btg Real Navi

Ha fatto la campagna 1815 contro la Francia. Era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

Decorato della croce di cavaliere dell'OSML.

**Fissore Solaro Montaldo cav. Giovanni Battista Lorenzo Vincenzo Maria:**

figlio dal conte Daniele Alfonso e della contessa Paola Delfina Gabriella Viancini di Viancino, nato il 29 maggio 1789 a Bra.

26 luglio 1814, nominato sottotenente; 14 ottobre 1814, tale nel rgt di Cuneo (RM491); 21 giugno 1815, tenente; 9 luglio 1820, tale dei granatieri; 22 novembre 1821, capitano d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**Flecchia Carlo Federico:**

figlio di Secondo e della fu Domenica Casetti, nato il 21 novembre 1774 a Magnano.

16 febbraio 1795, soldato volontario nel rgt provinciale di Novara (RM609); 15 maggio 1796, promosso sottotenente (RM609); 17 febbraio 1800, tale nel rgt di Casale (RM609).

Dopo la Restaurazione: 23 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato (RM609); 23 luglio 1817, promosso capitano (RM609); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata Regina (RM609).

**Fleury, De, Rodolfo:**

figlio del cav. Federico e di Luisa Disson, nato il 18 febbraio 1801 a Tour.

20 marzo 1820, volontario nella B. Piemonte (RM375); 1 agosto 1720 - 5 maggio 1821, caporale e sergente; 6 maggio 1821, promosso sottotenente; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 19 gennaio

1826, promosso tenente; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, promosso capitano nel 2° rgt della B. Savoia (RM375); 9 aprile 1839, dispensato a domanda dal servizio militare.

°**Flores d'Arcais Don Damiano:**

figlio del marchese D. Francesco e di Donna Rita Cervellon, nato il 12 luglio 1800 a Cagliari.

9 marzo 1816, sottotenente in spn nel rgt Cacciatori Guardie; 16 settembre 1816, tale effettivo; 25 agosto 1820, tale dei carabinieri; «18 aprile 1821, concellato dai ruoli per ordine del Generale in Capo conte de la Torre per essere voluto andare volontariamente a seguire il partito dei ribelli».

**Flores d'Arcais cav. Don Felice:**

figlio di D. Alessandro e di Donna Rosa Maria Diana, nato il 17 ottobre 1783 ad Oristano.

13 settembre 1797, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di sardegna (RM261); 29 luglio 1799, sottotenente; 18 giugno 1805, tenente; 20 marzo 1816, capitano; 23 febbraio 1820, tale dei carabinieri nel rg Cacciatori Guardie; 20 agosto 1820, maggiore; 3 gennaio 1824, promosso tenente colonnello e nominato capitano delle Torri del Regno di Sardegna.

°**Foglietta cav. Giacomo Giulio:**

figlio del fu cav. Francesco Antonio e della fu Anna Albora, nato il 25 luglio 1786 a Genova.

Già ufficiale al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione: 21 giugno 1815, nominato sottotenente soprannumerario; 8 agosto 1815, tale d'ordinanza nel rgt. Monferrato (RM609); 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 29 luglio 1820, promosso tenente; «29 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale però raccomandato per una pensione di ritiro per le buone informazioni avute sulle sue opinioni politiche e precedente condotta» (RM609).

°**Foglietta nobile Stefano:**

figlio del fu Giovanni Luca e della fu Camilla Federici, nato il 17 dicembre 1783 a Genova.

Già al servizio di Genova e della Francia come sottufficiale dal 1 aprile 1799 al 28 marzo 1813, dal 29 marzo 1813 promosso sottotenente dei granatieri nel 137° rgt f. di linea, 30 ottobre 1813, promosso tenente. Al servizio di Genova quale sottotenente il 27 luglio 1814.

19 marzo 1815, tenente nel rgt di Genova (RM725); 12 settembre 1817, capitano; «4 aprile 1821, cancellato dai ruoli perché assente ingiustificato dal 10 marzo».

Ha fatto le campagne in Germania dal 1812 al 1814 dove venne ferito due volte. Nel 1815, ha fatto col rgt di Genova la campagna contro la Francia.

**Foix (= Fois) Don Antonio:**

figlio di D. Giovanni Pietro e di Donna Maddalena Carta, nato il 30 agosto 1794 ad Oristano.

23 luglio 1814, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 7 maggio 1816, sottotenente nel rgt Cacciatori Guardie; 24 agosto 1820, tale dei carabinieri; 14 dicembre 1821, tenente con incarico di AM in 2°; 26 gennaio 1825, nominato AM in 1°; 9 aprile 1830, capitano cessando dalla carica di AM; 23 marzo 1833, dispensato dal servizio militare con l'annua pensione di £ 300.

**Follino Giorgio:**

figlio di Colombano e di Vittoria Carrone, nato il 17 maggio 1792 a Vercelli.

Già al servizio della Francia nelle Guardie d'onore a cavallo dal 12 agosto 1812 al 19 luglio 1814.

27 luglio 1814, sottotenente in aspettativa nel rgt di Aosta (RM725); 10 ottobre 1814, tale d'ordinanza; 1 aprile 1815, tale dei granatieri; 23 novembre 1815, tenente; 18 agosto 1820, capitano della categoria provinciale in continuato servizio; 1 gennaio 1822, capitano d'ordinanza nella B. Savona; 1 settembre 1828, tale provinciale; 18 febbraio 1831, capitano dei granatieri d'ordinanza.

**Fontana Antonio:**

figlio del fu Giuseppe e di Anna Garonna, nato il 7 agosto 1756 a San Baleno [prob. San Benigno / San Balegn] (Ivrea).

1814, già soldato e graduato, ferito alla battaglia di Deگو nel 1796, promosso alfiere nel rgt di Monferrato (RM609); 16 giugno 1817, collocato in congedo con una pensione di £ 960 ed il grado di sottotenente (RM609).

**Fontana Don Felice:**

figlio di Don Pietro Luigi e di Angela Maria Pinea, nato il 18 maggio 1775 a Sassari.  
1796, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 31 luglio 1799, sottotenente;  
19 giugno 1805, tale dei carabinieri; 4 agosto 1806, tenente; 22 marzo 1816, capitano; 16 ottobre  
1817, morto a Sassari.

**Fontana Giuseppe Cristoforo:**

figlio di Luca e di Margherita Buzzi; nato il 10 giugno 1789 a Cassine  
27 marzo 1815, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 8 febbraio 1816, tale dei granatieri;  
30 agosto 1817, promosso capitano; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio  
1822, tale nella B. Aosta; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri (RM432); 21 maggio 1827, nominato  
maggiore in 2° della Piazza di Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Fontana Vincenzo Pietro Francesco:**

figlio di Giuseppe e di Cristina Colonna, nato il 28 giugno 1793 ad Alba.

Brigadiere al servizio della Francia nel 4° rgt Ussari.

29 marzo 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Acqui (RM609); 10 novembre 1815, tale  
effettivo nella B. di Alessandria; 18 settembre 1819, tale dei grantieri; 8 luglio 1820, promosso te-  
nente; 1 giugno 1822, tale assegnato al III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. Ca-  
sale; 24 gennaio 1825, tale dei granatieri; 19 gennaio 1827, capitano di 2^ classe; 28 gennaio 1828,  
tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale al 1° rgt della B. Casale.

**Foras, de, conte Joseph:**

figlio del fu Joseph Amé e di Anne de Menthon d'Aviernoz, nato l'8 dicembre 1791 a Thonon.

19 gennaio 1814, sottotenente nei volontari Savoiani; maggio 1814, tale nel rgt di Savoia; 3 gennaio  
1815, tale nel rgt dei Dragoni di S. M.; 19 dicembre 1815, tenente; 20 gennaio 1819, maresciallo  
d'alloggio nella 1^ compagnia delle GdC di S. M. col grado di maggiore; 19 gennaio 1831, cornetta  
delle GdC di S. M. con l'incarico di AM col grado di tenente colonnello di cavalleria; 8 ottobre 1831,  
in servizio allo SM Generale col grado di maggiore; 20 marzo 1832, tenente colonnello nel 1° rgt  
della B. di Savoia; 13 dicembre 1834, colonnello del 1° rgt della B. di Savoia; 8 aprile 1843, maggior  
generale con incarico di AdC di S. M.; 24 aprile 1848, dispensato dal servizio e collocato in congedo  
con una pensione annuale di £ 3300.

**Forax du Bouchet, de, Jean-Baptiste:**

figlio del nobile Jacques François e di Hélène Amedée de Gantelet, nato il 23 luglio 1790 a Thusy.

1 giugno 1814, soldato nel rgt di Savoia (RM317); 1 giugno 1815, caporale nella B. di Savoia; 1  
agosto 1815, sergente; 30 marzo 1816, sottotenente nella categoria provinciale; 2 dicembre 1818, tale  
dei granatieri; 5 settembre 1819, tenente dei fucilieri; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 27 luglio  
1824, morto di malattia a casa propria.

**Forax du Bouchet, de, cav. Louis:**

figlio di Jacques e di Hélène Beaufort, nato il 1 maggio 1797 a Cusy.

9 luglio 1814, fuciliere nel rgt di Savoia; 1 ottobre 1815, caporale; 1 agosto 1817, sergente; 15 no-  
vembre 1819, sottotenente; «16 aprile 1821, dispensato dal servizio per ordine del Governatore della Savoia»; 8  
aprile 1848, riammesso in servizio col grado di tenente nel btg Invalidi; 10 ottobre 1848, capitano.

**Formento Luigi:**

15 maggio 1815, nominato maggiore della città e sobborghi di Genova col grado di tenente colon-  
nello di fanteria (PCF6).

**Fornaca Giuseppe:**

figlio di Giuseppe e della fu Regina Raviola, nato il 22 febbraio 1775 ad Asti.

25 luglio 1794, chirurgo in 2° nel rgt provinciale di Asti (RM609); 1 maggio 1797, tale nel rgt di  
Monferrato.

Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1815, tale nel rgt di Monferrato; 16 luglio 1821, chirurgo mag-  
giore nell'XI btg Cacciatori.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800 contro la Francia, ferito alla testa il 21 aprile 1796 nello scontro del Bricchetto.

**Fornaca Stefano:**

figlio del fu Pietro e di Maria Carlevera, nato il 27 ottobre 1793 a Serravalle.

27 settembre 1815, furiere nella B. Cuneo (RM491); 1 novembre 1819, alfiere provinciale; 9 marzo 1822, sottotenente in servizio permanente nella B. Pinerolo; 2 febbraio 1827, tale dei granatieri (RM665); 12 gennaio 1829, tale effettivo.

**Forneri Giuseppe:**

figlio di Simone e di Luisa Escudino, nato il 19 marzo 1775 ad Alghero.

22 aprile 1792, sottotenente in spn nella compagnia leggera destinata alla custodia dei forzati in Sardegna nominato effettivo (PeC22); 28 novembre 1792, promosso tenente nella stessa centuria (PeC23); 15 agosto 1799, tale nel rgt di Sardegna (RM261); 6 febbraio 1807, tale dei granatieri; 18 dicembre 1807, capitano; 17 marzo 1816, decorato del grado ed anzianità da maggiore nel rgt Cacciatori Guardie; 16 settembre 1816, maggiore effettivo; 19 gennaio 1821, decorato del grado di tenente colonnello; 9 ottobre 1821, tenente colonnello effettivo; 4 gennaio 1825, colonnello in 2°; 24 gennaio 1829, comandante della Piazza di Chiavari.

**Fornaris cav. Giuseppe:**

nato ad Alghero.

19 gennaio 1821, maggiore del rgt Cacciatori Guardie promosso tenente colonnello (RM80); 9 ottobre 1821, nominato tenente colonnello del rgt Cacciatori Guardie; 4 gennaio 1825, nominato colonnello in 2° di detto Corpo.

**Fossati Marco Giacinto:**

figlio di Nicola e di Maria Francesca Mirabello, nato il 22 gennaio 1790 a Moncalvo.

Dal 1809 al servizio della Francia come Velita, congedato nel 1811.

1814, sottotenente dalla formazione del reparto nel rgt provinciale di Casale (RM38); 29 gennaio 1816, sottotenente dei Carabinieri nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 13 luglio 1816, promosso tenente (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); «26 giugno 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme e spogliato degli ordini regi di cui sarebbe fregiato e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio dalla RCM».

**Fossati cav. Gian Carlo:**

figlio del fu Vittorio e della fu Maria Teresa Didier de la Motte (= della Motta), nato il 31 luglio 1776 a Torino.

19 marzo 1791, nominato cadetto nella Legione degli Accampamenti; 30 giugno 1792, cadetto nella Legione degli Accampamenti promosso sottotenente soprannumerario (PeC22); 9 aprile 1793, sottotenente soprannumerario nella Legione degli Accampamenti trasferito col grado di sottotenente effettivo nel corpo dei Granatieri Reali (PeC25); 10 giugno 1794, promosso tenente (PeC28); 25 giugno 1795, combatte valorosamente nei combattimenti tenutisi nella valle dell'Inferno ove entra per primo in una ridotta francese.

Dopo la Restaurazione: 15 gennaio 1815, promosso capitano nel rgt di Pinerolo; 24 novembre 1815, tale nel rgt di Saluzzo; 30 agosto 1817, tale dei granatieri; 1818, promosso maggiore; 1823, tenente colonnello nella Brigata Pinerolo; 2 ottobre 1827, tenente colonnello dei Cacciatori di Savoia (RM30); 18 ottobre 1828, promosso colonnello della Brigata Acqui (RM30); 1833, promosso maggior generale.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796. Decorato dell'OMS il 1 agosto 1817 per i fatti della valle dell'Inferno. Decorato dell'OMSSML il 3 novembre 1821.

**Fouchs Giovanni Agostino:**

figlio di Giovanni, nato a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 23 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; «17 luglio 1821, cancellato dai



*ruoli per determinazione del Luogotenente Generale di S. M. per il comportamento favorevole ai ribelli nel marzo - aprile 1821».*

**Franchini Francesco:**

figlio di Giuseppe Antonio e di Teresa Serra, nato il 25 ottobre 1777 a Cagliari.

21 novembre 1809, sottotenente aggregato al rgt di Sardegna (RM34); 14 novembre 1814, sottotenente nel btg. Cacciatori della Regina (RM34); 20 febbraio 1816, promosso tenente (RM34); 1 dicembre 1821, nominato tenente dei carabinieri (RM34); 1 marzo 1822, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. di Aosta (RM34).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Franchini Gaspare:**

nato nel 1791 a Ticinetto (= Ticineto).

Già al servizio della Francia.

25 maggio 1814, soldato nel rgt dei Dragoni del Re; 1 novembre 1814, promosso furiere; 1 settembre 1815, retrocesso sergente; 1 agosto 1816, promosso furiere; 1818, promosso cornetta; «2 marzo 1822, condannato a morte per il delitto di lesa maestà, destituito e cancellato dai ruoli», fugge in Spagna e quindi in America.

**Francia Carlo Pietro Giuseppe Antonio:**

figlio del fu Giovanni e di Lucia Tachina, nato il 19 giugno 1782 ad Intra.

Al servizio del Regno d'Italia nel 1<sup>o</sup> rgt f. di linea quale sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, nominato sottotenente in spn nel btg. dei Cacciatori della Regina (RM34); 11 febbraio 1816, tale effettivo (RM34); 3 dicembre 1818, promosso tenente (RM34); 13 febbraio 1823, tale dei carabinieri (RM34); 13 gennaio 1825, promosso capitano nel btg Cacciatori di Nizza (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Pinerolo.

**Francia Pietro:**

figlio di Giovanni e di Angela Asinelli, nato a Celle (Casale).

Già tenente nel 4<sup>o</sup> rgt Granata 4<sup>o</sup> di linea al servizio della Spagna.

12 agosto 1814, furiere maggiore nel rgt di Saluzzo (RM665); 27 novembre 1814, alfiere; 18 luglio 1817, sottotenente; 15 maggio 1820, nominato tenente delle porte del Castello di Casale.

**Franco Lorenzo:**

figlio del fu Lorenzo e di Caterina Moneta.

23 luglio 1792, sergente maggiore nel Corpo Reale d'Artiglieria nominato aiutante maggiore di battaglione e promosso sottotenente (PeC22); 20 novembre 1795, aiutante maggiore di battaglione con anzianità di sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso tenente (PeC31).

Al servizio della Francia dal 12 aprile 1812 al 10 agosto 1814, col grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 10 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 19 maggio 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 ottobre 1820, maggiore; 8 febbraio 1823, direttore per l'allestimento dei convogli; 17 agosto 1831, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2400.

**Francolino Felice:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Bellone, nato il 17 luglio 1793 a Ceva.

21 luglio 1814, soldato nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2287); 1 giugno 1816, furiere; 25 aprile 1821, sottotenente in soprannumero; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 21 febbraio 1825, tale effettivo; 11 gennaio 1829, tenente.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Frangia di Genola conte Luigi Vincenzo:**

figlio del fu conte Gaspare e della fu contessa Redegonda Cordero di Montezemolo, nato il 12 settembre 1769 a Mondovì.

agosto 1784, sottotenente nel rgt di Piemonte (RM266); ottobre 1784; tale nel rgt della Marina; 1 aprile 1793, tenente nel rgt della Marina nominato tenente dei cacciatori (PeC25); 1 dicembre 1793, tale dei granatieri (PeC26); ottobre 1793, si distingue nei combattimenti di retroguardia nella campagna in Savoia; 4 maggio 1794, promosso capitano tenente (PeC28); 4 giugno 1795, promosso ca-

pitano (PeC31); 15 dicembre 1795, tale dei cacciatori (PeC31); 30 dicembre 1797, collocato in aspettativa, a domanda, con  $\frac{1}{3}$  della paga e la possibilità di rientrare in servizio (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1815, maggiore nel rgt provinciale di Vercelli (RM266); 7 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. delle Guardie; 4 giugno 1817, tenente colonnello; 18 agosto 1820, colonnello in 2°; 16 ottobre 1827, colonnello delle B. Guardie; 25 settembre 1830, morto di malattia a casa sua (già in permesso per motivi di salute dal 4 giugno 1829).

**Franzini Antonio Maria:**

figlio di Giovanni e della fu Luisa Cermelli, nato il 2 luglio 1788 a Casalcermelli.

Già tenente di 2^ classe al servizio della Francia fra il 10 luglio 1810 al 20 maggio 1814.

27 novembre 1814, tenente di 2^ classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 9 gennaio 1815, tale di 1^ classe; 13 maggio 1816, tale anziano; 26 luglio 1819, capitano di 2^ classe con l'incarico di AM in 1^: 1 ottobre 1820, tale di 1^ classe; 27 gennaio 1826, maggiore; 27 gennaio 1827, tale nella Brigata d'artiglieria; 29 agosto 1831, tenente colonnello nel 1° rgt a.; 10 ottobre 1831, tale destinato al Corpo di Stato Maggiore Generale.

**Frè Carlo Stefano:**

figlio del fu Giovanni e di Maria Lorello Buscaglione, nato il 1 novembre 1779 a Graglia.

Già al servizio della Francia dal 1800 al giugno 1814 quale sergente dei minatori.

18 luglio 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 giugno 1816, furiere; 6 ottobre 1820, sottotenente di 2^ classe; 28 aprile 1831, tenente di 2^ classe; 7 maggio 1836, collocato a riposo col grado di capitano e l'annua pensione di £ 1240.

**Freria Abramo:**

figlio di Abramo e di Giovanna Maria Ferrara, nato il 9 febbraio 1781 a Maniglia (Val San Martino, Pinerolo).

30 marzo 1815, sergente nel rgt provinciale di Pinerolo promosso alfiere (RM375); 1 gennaio 1816, tale provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 1 ottobre 1817, tale d'ordinanza (Rm375); 10 marzo 1822, promosso sottotenente nella Brigata Savona (RM375); 5 febbraio 1827, tale dei granatieri (RM725); 6 gennaio 1828, tenente di 2^ classe; 19 gennaio 1829, tale effettivo; 5 giugno 1830, nominato aiutante di Piazza a Novi.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Frichignono di Castellengo conte Adolfo:**

figlio del fu conte Giulio Cesare e di Teresa Arborio di Breme, nato il 3 luglio 1802 a Torino.

9 agosto 1815, cadetto nello Stato Maggiore Generale (RM266); 9 marzo 1816, sottotenente provinciale nella B. Granatieri Guardie; 6 dicembre 1816, tale nello Stato Maggiore Generale.

**Frichignono di Castellengo cav. Eugenio:**

figlio del fu cav. Vittorio e di Rosa Ruffino di Gattiera, nato il 31 luglio 1808 a Torino.

26 febbraio 1816, allievo nella Regia Accademia Militare (RM609); 25 febbraio 1826, cadetto; 11 marzo 1827, sottotenente d'ordinanza nella B. Casale; 3 febbraio 1831, tale provinciale in servizio continuato; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**Frichignono di Castellengo cav. Vittorio:**

30 gennaio 1795, cadetto nel rgt Dragoni della Regina promosso cornetta nel rgt Dragoni di Ciabiese (PeC30); 16 gennaio 1798, trasferito nel rgt dei Dragoni della Regina per la soppressione del rgt dei Dragoni del *Ciabiese* (PeC34); 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come sottotenente del 1° rgt Dragoni Piemontesi fondato il 21 dicembre 1798 (RR).

Dopo la Restaurazione: 26 agosto 1814, sottotenente con grado ed anzianità di tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 26 novembre 1814, capitano con riserva di essere collocato in un rgt di cavalleria (RM94).

**°Friolo Giovanni Battista:**

Nato a San Maurizio Canavese da Antonio e da Margherita Debernardi il 26 aprile 1792. 27 settembre 1814, sergente nel rgt Cavalleggeri del Re promosso cornetta (RR); 13 ottobre 1819, sottotenente in spn; 11 marzo 1821, indicato quale uno degli ufficiali che andarono con i ribelli al

seguito del capitano Moffa di Lisio ad Alessandria; «18 giugno 1821, destituito condannato ad una multa e ad un anno di carcere».

**°Frizza Gaudenzio:**

4 settembre 1814, nominato cornetta nel rgt dei Dragoni della Regina (RR); 29 dicembre 1818, tale successivamente nessun'altra notizia, si ritiene cancellato dai ruoli per essersi unito a ribelli ad Alessandria.

**Frolla (= Frola) cav. Angelo Secondo Saverio Enrico:**

figlio di Giacinto e di Luisa Ferro, nato il 18 aprile 1792 a Lavriano.

Al servizio della Francia quale Guardia d'onore a cavallo dal 1 maggio 1813 al 30 maggio 1814.

26 luglio 1814, sottotenente in spn nel rgt di Piemonte (RM784); 25 aprile 1815, tale effettivo; 30 ottobre 1818, tenente provinciale; 21 agosto 1819, tale d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 6 gennaio 1825, capitano; 30 ottobre 1828, transitato nella categoria riformati.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Si è particolarmente distinto nello scontro del 28 giugno 1815 all'Hôpital per cui fu decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe. 22 aprile 1823, decorato della croce dell'OMSSML.

**Frutteri di Costigliole cav. Giuseppe:**

figlio di Giuseppe Filippo e di Candida Irene Ruffino di Gattiera, nato l'11 ottobre 1784 a Savigliano.

Già al servizio di Francia quale sergente, poi riformato.

4 dicembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 12 novembre 1816, promosso tenente (RM94); 8 gennaio 1820, promosso capitano (RM94); novembre 1821, «*dimissionato senza uso dell'uniforme per non aver seguito il suo tenente colonnello diretto a Modena con i Carabinieri rimasti fedeli e per non aver comunicato alle stazioni da lui dipendenti gli ordini del predetto tenente colonnello. Però raccomandato per una pensione di ritiro, stante il pentimento della sua colpa dimostrato coll'aver cercato di ritirarsi dal servizio dei ribelli prima del 9 aprile*»; 28 settembre 1821, provvisto di un annuo vitalizio di £. 720.

## G

**Gabaleone di Salmour d'Andezeno conte Luigi Amedeo:**

27 settembre 1792, 1° scudiere e Gentiluomo di camera del Duca di Monferrato e capitano nel rgt provinciale di Pinerolo nominato capitano dei Granatieri (PeC23); 1793, serve nel rgt Granatieri composto dal IV e V battaglione; ai primi di maggio del 1794 impegnato con i reparti di retroguardia a protezione della ritirata dopo l'abbandono di Tenda, accerchiato dal nemico, rompe lo schieramento avversario e rientra nelle linee amiche; 23 dicembre 1794, maggiore nel reggimento granatieri assegnato allo Stato Maggiore dell'Armata (PeC30); 4 marzo 1796, maggiore di fanteria applicato allo Stato Generale dell'Armata, cui è stato affidato provvisoriamente il comando del I battaglione Cacciatori promosso tenente colonnello nel rgt provinciale di Mondovì (99); 7 febbraio 1800 inviato straordinario del sovrano, partito da Firenze nel dicembre del '99 raggiunge a Thescen il generale Suvorov che sta andando a Pietroburgo; giugno 1800, si trova presso la Corte Russa a Pietroburgo.

Alla Restaurazione: 11 luglio 1814, nominato colonnello comandante del rgt di Monferrato; 12 gennaio 1815, promosso maggior generale; 13 giugno 1815, comandante del contingente sardo che occupa la parte della Savoia restituita dai Francesi a fronte dell'offensiva dei generali Suchet e Desaix ripiega sul Piccolo S. Bernardo e Moncenisio, appena ricevuti rinforzi attacca i Francesi che batte il 28 giugno nel combattimento dell'Hôpital dopo il quale comanda una delle colonne che al comando del generale Sallier de la Tour conquistano Grenoble; 24 novembre 1815, nominato comandante delle truppe nel Ducato di Savoia (PCF8); 20 maggio 1817, nominato comandante militare in

Savoia; 3 agosto 1820, promosso tenente generale; 16 marzo 1821, Governatore generale della Savoia; 20 agosto 1830, nominato Grande della Corona.

**Gabet Alessio:**

figlio di Giorgio Antonio e di Giorgina Antonietta de Mollot, nato il 22 aprile 1790 a Moûtiers.

Già al servizio della Francia col grado di sergente maggiore dei voltreggiatori dal 4 ottobre 1813 al giugno 1814.

14 settembre 1814, cadetto nel rgt di Savoia (RM337); 3 dicembre 1814, sottotenente in soprannumero; 1 marzo 1815, aiutante di campo del generale de Varax governatore di Alessandria; 23 giugno 1815, sottotenente effettivo nella B. di Savoia; 12 marzo 1816, tenente d'ordinanza; 25 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1823, capitano effettivo nella B. di Savoia; 1 settembre 1830, in aspettativa per motivi di salute.

**Gabet Filiberto:**

figlio di Antonio Francesco e di Giovannetta Dupraz, nato il 13 marzo 1788 a Chambéry.

25 luglio 1806, cadetto nel corpo d'artiglieria; 27 agosto 1808, sottotenente nel btg Cacciatori di Savoia; 2 luglio 1810, promosso tenente (RM30); 12 giugno 1816, tale dei carabinieri (PeC7R); 12 giugno 1817, promosso capitano; 5 febbraio 1827, promosso maggiore nella B. Pinerolo (RM30)

Decorato della croce dell'OSSML per attaccamento al servizio nel 1821.

**Gabetti Vincenzo:**

figlio del fu Stefano e di Caterina Giachetti, nato il 5 prle 1764 a Dogliani.

1792-1800, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Mondovì (RM491); 1 gennaio 1815, alfiere nel rgt di Mondovì; 1 gennaio 1816, tale con anzianità di sottotenente nella B. Cuneo; 11 luglio 1818, congedato col grado di tenente.

**Gabiati Giovanni Battista Polidoro:**

figlio del fu Angelo e della fu Giacinta Todi, nato il 10 febbraio 1778 a Castellazzo.

Già al servizio della repubblica Cisalpina e del regno d'Italia dal 23 ottobre 1797, ove raggiunse il grado di capitano il 12 dicembre 1811, decorato della Corona di Ferro il 28 marzo 1812.

12 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Casale (RM725); 15 giugno 1815, tale dei granatieri; 20 febbraio 1816, capitano nel btg Cacciatori di Nizza; 1 marzo 1822, tale dei carabinieri; 17 gennaio 1826, maggiore nel btg Cacciatori di Savoia; 29 gennaio 1831, maggiore d'ordinanza nella B. Savona. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gabrielli di Montevecchio cav. Rodolfo:**

figlio del fu conte Antonio e di Barbara Richelmi nato nel 1802 a Fano.

1 luglio 1816, allievo dell'Accademia Militare; 8 ottobre 1818, promosso sottotenente in spn nei Cavalleggeri di Piemonte; 9 agosto. 1821, nominato effettivo; 13 gennaio. 1827, promosso tenente e nominato aiutante maggiore in 1<sup>a</sup>; 20 dicembre 1831, promosso capitano; 12 giugno 1838, naturalizzato suddito di S. M. Sarda, 21 ottobre 1843, promosso maggiore in Piemonte Reale.

Era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Gabutti [Brivio] di Bestagno cav. Carlo Secondo:**

figlio del fu conte Carlo Brunone e di Giuseppa Valperga di Mazzè, nato il 4 settembre 1797 ad Asti. 4 maggio 1816, sottotenente in spn nel rgt Savoia cavalleria (RM2299); 6 agosto 1819, tale effettivo; 17 dicembre 1823, grado di tenente; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 18 gennaio 1829, capitano; 21 dicembre 1831, maggiore nel rgt Aosta cavalleria.

**Gabutti Brivio di Bestagno cav. Giovanni Battista:**

nato nel 1786 ad Asti.

7 ottobre 1814, nominato sottotenente nei Cavalleggeri di Piemonte (RR); 21 novembre 1814, nominato garzon maggiore (RR); 12 maggio 1815, promosso tenente (RR); 10 novembre 1818, promosso capitano.

**Galante di Terruggia cav. Evasio Andrea:**

figlio del fu barone Onorato e di Teresa dei baroni Strambio di Corterano, nato il 30 novembre 1769 a Casale.

20 febbraio 1791, nominato sottotenente nel rgt di Aosta (RM784; RR). 18 febbraio 1794, tale dei granatieri (PeC27); 25 gennaio 1795, promosso tenente (RR).

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Casale (RM552; RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 14 luglio 1820, tale dei granatieri in servizio alternativo; 1 gennaio 1822, tale dei granatieri nella B. d'Acqui; 9 marzo 1822, maggiore nella B. della Regina; 22 gennaio 1825, morto di malattia a Chivasso.

**Galante di Terruggia Filippo:**

figlio del fu Onorato e di Teresa Strambio di Corterano, nato il 18 dicembre 1767 a Casale.

sten soprannumerario nel rgt di Lombardia, 20 febbraio 1791; promosso sten effettivo e tenente, senza data; tenente dei cacciatori nel rgt di Novara il 15 maggio 1796; capitano provinciale nel rgt di Monferrato il 24 novembre 1815.

**Galante di Terruggia barone Giuseppe:**

settembre 1786, alfiere nel rgt provinciale di Torino (PCF4); 1800, capitano si ritira dal servizio.

Alla Restaurazione: 27 dicembre 1814, nominato maggiore del castello di Casale (PCF4); 18 giugno 1815, nominato comandante del castello di Casale (PCF8).

**Galateri di Genola e di Suniglia conte Annibale Emanuele Giuseppe Maria Luigi:**

figlio del conte Carlo e di Teresa dei conti Cassino di Merindol, nato il 26 marzo 1792 a Savigliano.

24 dicembre 1814, garzon maggiore nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2248); 8 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero; 13 dicembre 1815, tale effettivo; 28 luglio 1817, tenente con incarico di garzon maggiore; 20 dicembre 1818, tale con incarico di AM; 23 agosto 1821, collocato in aspettativa; 13 febbraio 1823, tenente nel rgt dei Dragoni del Genevese; 4 gennaio 1824, capitano nel rgt dei Cavalleggeri del Piemonte; 15 ottobre 1831, dispensato dal servizio attivo rimanendo aggregato al reggimento; 31 settembre 1834, promosso maggiore rimanendo aggregato al reggimento; 24 febbraio 1836, nominato maggiordomo di S. M. cessando di far uso dell'uniforme del reggimento.

**Galateri di Genola e di Suniglia cav. [poi conte] Gabriele Maria:**

8 febbraio 1794, luogotenente nel rgt Dragoni di Piemonte promosso capitano tenente (PeC27); 27 maggio 1794, promosso capitano (PeC28); 18 giugno 1794, partecipa al combattimento nei pressi del Piccolo San Bernardo respingendo col suo squadrone un contrattacco francese, per la sua azione viene particolarmente elogiato; 27 febbraio 1799, (9 ventoso dell'anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data del 3° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come capitano nel 1° squadrone, assente dal reparto perché comandato presso l'Armata dal 28 settembre 1798 (RR).

Successivamente si mette al servizio della Russia, combatte alla battaglia sulla Trebbia (16-19 giugno 1799) e successivamente in Svizzera. Il 7 settembre 1799 viene decorato del grado di maggiore di cavalleria con una motivazione che recita: «*Per un effetto dei sentimenti di gratitudine, e di particolare stima, che professiamo alla persona di S. A. il Sig. Principe Suwarow Riminski, Gran Maresciallo, essendoci con piacere disposti a secondare le premure da lui manifestate a favore del Cav. Gabriele Maria Galateri, capitano nel Reggimento dei Dragoni di Piemonte il quale sta prestando i suoi servizi presso il Quartier Generale dello stesso Maresciallo, ci siamo determinati a decorarlo provvisoriamente del grado di maggiore nelle Regie Truppe di Cavalleria e Dragoni [...]*» (PeC34) e il 15 dicembre 1799 decorato dell'OMSSML.

In Russia prosegue la sua carriera raggiungendo nel 1812 il grado di maggior generale.

Dopo la Restaurazione, rientrato in Piemonte: 12 ottobre 1816 nominato maggior generale di cavalleria; 20 maggio 1817 nominato comandante della divisione di Nizza; 29 maggio 1817, investito del titolo e degli onori di conte<sup>14</sup>; 5 giugno 1819, sospeso temporaneamente dall'incarico per motivi di salute e sino a quando non si sarà completamente rimesso (PeC8R); 14 settembre 1822, comandante della divisione di Cuneo; 17 maggio 1824, governatore della divisione di Alessandria; 30 giugno 1830, promosso luogotenente generale.

**Galateri di Genola e di Suniglia conte Giuseppe:**

---

<sup>14</sup> Archivio di Stato di Torino, Patenti controllo finanze 1814-1831, vol. 13

figlio del conte Gabriele Maria e di Anna Tucherniaieff nato il 3 novembre 1802 a Pietroburgo.

1 gennaio 1819, nominato sottotenente in soprannumero nei Cavalleggeri di Piemonte; 14 febbraio 1823, nominato effettivo; 22 settembre 1824, dispensato servizio.

**Galateri di Genola e di Suniglia Marco Aurelio:**

figlio del conte Carlo e della contessa Teresa Cassino di Merindol, nato il 25 dicembre 1803 a Savigliano.

16 gennaio 1817, allievo della R. Accademia Militare (RM491); 12 febbraio 1822, sottotenente nella B. Cuneo; 1° febbraio 1826, tale dei granatieri; 27 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale effettivo d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Cuneo.

**Galea della Maddalena vedi Gallea -**

**Galimberti Giovanni:**

figlio del fu Carlo e della fu Maria Cucchi, da Cocconato, nato il 23 dicembre 1777 a Crescentino.

4 febbraio 1797, soldato senza ingaggio nel 2° rgt delle Truppe Leggere dal 10 luglio 1794, collocato in congedo e decorato del grado di sottotenente di fanteria (PeC33).

Al servizio della Francia e del Regno d'Italia dal 1800 al 1814, ove raggiunse il grado di comandante di battaglione.

Dopo la Restaurazione: 2 aprile 1815, promosso tenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM375); 3 aprile 1815, nominato AM (RM375); 21 giugno 1815, promosso capitano (RM375), 24 novembre 1815, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 16 giugno 1819, nominato AM di piazza a Mortara (RM375) Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione dell'Ordine della Corona di ferro.

**°Gallamano [o Gallaman] cav. Cesare Giuseppe:**

figlio del cav. Giuseppe e della fu Barbara Celebrino [o -i], nato il 23 aprile 1786 a Cherasco.

14 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM609); 31 dicembre 1815, passato temporaneamente in riforma; 5 luglio 1817, tenente nella B. Monferrato; 4 agosto 1819, tale provinciale dei granatieri; «29 giugno 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione per aver obbedito ad un'autorità illegittima senza però aver agito a mano armata e raccomandato alla clemenza regia stanti le buone informazioni sulle sue opinioni politiche» (RM609); 6 dicembre 1821, riammesso in servizio; 29 dicembre 1821, promosso capitano in servizio alternativo; 5 febbraio 1827, tale provinciale dei granatieri; 18 agosto 1831, cancellato dai ruoli (RM609).

**Gallante vedi Galante di Terruggia**

**Gallea della Maddalena cav. Brunone:**

figlio del fu Giacomo barone della Maddalena e di D. Maria Roda Doya, nato l'8 dicembre 1764 a Nizza Marittima.

12 novembre 1792, indicato quale capitano comandante della 5<sup>a</sup> compagnia delle milizia della Città di Nizza (RR); 5 aprile 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM491)

Dopo la Restaurazione: 7 dicembre 1814, tenente dei grantaieri nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 17 novembre 1815, capitano d'ordinanza nella B. Cuneo; 12 luglio 1817, congedato con l'annua pensione di £ 792.

**Gallea della Maddalena barone Francesco:**

20 aprile 1793, guardia marina distintosi nella difesa della Sardegna per aver fatto le veci di tenente su una delle navi, decorato del grado di sottotenente di fanteria (PeC25); 28 marzo 1794, tenente aggregato nel rgt di Saluzzo promosso capitano tenente aggregato e trasferito come tale nel rgt provinciale di Nizza (PeC27); 1 maggio 1794, capitano tenente nella compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (RR); 1 novembre 1794, nominato capitano tenente comandante della 3<sup>a</sup> compagnia scelta dei cacciatori volontari Nizzardi (PeC29); 29 aprile 1795, effettua un colpo di mano contro le posizioni francesi a Dovens sopra Borgo S. Dalmazzo facendo 20 prigionieri (IM); 23 giugno 1795, comandante del posto di Bagni di Vinadio respinge un attacco condotto da forze avversarie di molto superiori, le mette in fuga e le insegue, sciabola alla mano, per un lungo tratto; 30 luglio 1795, partecipa agli ordini di Albrione di Rorà ad un colpo di mano contro il campo di Sant'Anna nell'alta Valle Stura

distinguendosi; 6 agosto 1796, promosso capitano dell'8<sup>a</sup> compagnia dei Cacciatori scelti di Nizza (PeC33); 17 maggio 1797, nominato capitano nel rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 22 gennaio 1816, nominato maggiore della città di Ventimiglia col grado di maggiore di fanteria (PCF8). Proseguirà una brillante carriera sino al grado di Maggior generale.

**Gallea della Maddalena cav. Luigi:**

figlio del cav. Brunone e di Maria Teresa Faraud (alias Faraut), nato il 21 luglio 1798 a Nizza.

12 febbraio 1816, già volontario nel rgt provinciale di Nizza nominato sottotenente effettivo nei Cacciatori di Nizza (RM42); 30 novembre 1821, promosso tenente; 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri (RM42); 22 gennaio 1828, promosso capitano (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**Gallea [della Maddalena] barone Massimino [Massimiliano ?]:**

figlio di Ignazio e di Devota Verani, nato il 10 luglio 1788 [o 1789] a Nizza Marittima.

14 febbraio 1816, sottotenente in soprannumero nei Cacciatori di Nizza (RM42; RM46); 1 ottobre 1817, tale effettivo nella Legione Reale Leggera; 2 dicembre 1821, tenente nei Cacciatori Reali Piemontesi; 7 aprile 1830; capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui.

**Galleani Camillo Giorgio:**

figlio del cav. Nicolò e di Maria Fitzgerald, nato il 14 febbraio 1801 a Ventimiglia.

21 ottobre 1818, sottotenente provinciale nel rgt di Monferrato (RM609); 14 agosto 1820, tale dei granatieri in servizio alternativo; 7 marzo 1822, promosso tenente; 22 gennaio 1828, tale dei granatieri; 23 gennaio 1831, capitano provinciale; 1 marzo 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**Galleani [poi Galleani di Saint-Ambroise] cav. Giovanni Battista:**

figlio del cav. Secondo e di Giacinta Maccari [= Maccario], nato il 7 luglio 1802 a Ventimiglia.

10 febbraio 1817, allievo della R. Accademia Militare (RM491), 9 febbraio 1822, sottotenente nella B. Cuneo; 30 gennaio 1826, tale dei granatieri; 25 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1828, tale effettivo; 21 febbraio 1831, applicato allo Stato Maggiore Generale; 25 giugno 1831, aggregato alla B. Cuneo per riprendere il suo posto in ruolo alla prima vacanza (RM491); 22 ottobre 1831, passato istruttore alla R. Accademia Militare.

**Galleani Giovanni Battista Bernardo:**

figlio di Paolo e di Geronima Giustiniani, nato il 20 maggio 1790 a Genova.

1 aprile 1815, nominato GdC di S. M. (RM432); 26 febbraio 1818, grado di sottotenente; 24 ottobre 1819, tale in soprannumero nella Legione Reale Leggera; 3 dicembre 1821, tale nel btg dei Cacciatori Piemontesi; 1 marzo 1822, tale dei carabinieri; 3 gennaio 1825, tenente nella B. Aosta; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Galleani d'Agliano cav. Federico:**

figlio del cav. Nicola e di Maria Fitzgerald, nato il 25 novembre 1805 a Ventimiglia.

15 aprile 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM34); 12 marzo 1823, grado ed anzianità da sottotenente (RM34); 3 febbraio 1824, tale nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 28 gennaio 1828, nominato aiutante maggiore (RM34); 17 gennaio 1829, promosso tenente permanendo nell'incarico (RM34); 1 gennaio 1832, tenente nel 1° rgt della B. Aosta.

**Galleani d'Agliano cav. Gaspare:**

figlio del conte Gaspare e di Maria Caterina Salomone di Serravalle, nato il 7 settembre 1778 a Saluzzo.

10 novembre 1794, cadetto nel rgt Piemonte Reale cavalleria promosso cornetta soprannumeraria (PeC29); 2 febbraio 1795, nominato cornetta effettiva (PeC30); 3 aprile 1795, erroneamente segnalato come deceduto ed al suo posto nominato il cav. Cacherano di Bricherasio (da PeC30); 16 gennaio 1798, rimasto escluso al tempo della riforma del reggimento, riammesso in servizio con il grado di cornetta (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 17 settembre 1814, promosso capitano nel reggimento Piemonte Reale cavalleria, 19 marzo 1816, applicato all'Ufficio Generale del Soldo.

Ha fatto le campagne 1793-94 come cadetto e 1795-96 come cornetta.

**Galleani d'Agliano conte Giuseppe Maria:**

1 dicembre 1792, sotto aiutante generale in soprannumero già decorato del grado capitano di cavalleria dal febbraio 1790, è nominato capitano effettivo in cavalleria (PeC23); maggio 1793, ricopre l'incarico di sottocapo di Stato Maggiore del Corpo d'Armata nominalmente affidato al Duca di Chiabrese il cui effettivo comandante è il luogotenente generale Thaon de Revel conte di Sant'Andrea, fra l'altro gli viene affidato il compito di curare la dislocazione e l'organizzazione della difesa delle posizioni dell'Ortighiera e di Milleforche sull'Authion; 8 giugno 1793, è presente al combattimento sull'Authion nella posizione alla Testa di Roggero; 1 ottobre 1793, decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC26); 14 aprile del 1794, ufficiale dello Stato Maggiore del generale Colli, inviato al comando di un reparto per bloccare una infiltrazione nemica nella zona della Roche du Barbon costringe il nemico a ripiegare; 27 aprile 1794 durante l'attacco alla ridotta di Felz viene inviato in soccorso di quel presidio ma arriva ad affare concluso, in serata il generale Colli gli ordina di provvedere alla difesa di Briga facendo presidiare con le unità ripiegate dalle posizioni cadute in mano francese le alture di Baisse de Geron e altre che dominano la cittadina. Schiera quindi sulle alture un distaccamento del reggimento Belgioioso, ed i resti del I battaglione Cacciatori, del I/Guardie, II/Tortona, II/Pinerolo, e nei pressi del ponte di Briga i resti del I/Pinerolo e una compagnia di Pionieri; 28 aprile 1794, malgrado ogni sua buona volontà le sue truppe offrono poca resistenza all'attacco francese e ripiegano lungo la strada per Tenda; 1-8 maggio 1794, durante l'ultima fase della ritirata da Tenda, nei combattimenti di retroguardia, è catturato dal nemico; luglio 1795, rientra dalla prigionia, prima di partire da Nizza è ricevuto dal generale Kellermann che gli esclude ogni possibilità che la contea di Nizza possa in seguito tornare al Piemonte; 30 aprile 1796 decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PeC32).

Nel periodo francese: 1808-1812, Deputato della Stura al Corpo Legislativo; 1812, autorizzato ad assumere un titolo imperiale.

Dopo la Restaurazione: 28 agosto 1814, promosso colonnello di cavalleria ed assegnato allo Stato Maggiore Generale; 29 agosto 1814, nominato da Vittorio Emanuele I commissario generale plenipotenziario nel ducato di Savoia coll'incarico di riceverlo in restituzione dalla Francia; 10 gennaio 1815, nominato consigliere e Contadore generale (PCF4); 18 gennaio 1815, promosso maggior generale; 27 marzo 1822, promosso tenente generale e nominato Viceré di Sardegna, 4 giugno 1824, governatore di Novara; 1831, generale d'Armata e Grande Ospedaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro; 1831, creato cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Galleani d'Agliano cav. Nicola Giuseppe:**

figlio del conte Gaspare e della fu contessa Salomone di Serravalle, nato nel 1769.

1792, luogotenente del reggimento delle Guardie (RR); 8 settembre 1793, ferito ad un braccio in un'azione nel contado di Nizza; 5 aprile 1794, promosso capitano e trasferito nella Centuria dei Cacciatori Carabinieri, i cosiddetti cacciatori di Canale (PeC27) assume il comando della 2<sup>a</sup> compagnia (RR); 27 aprile 1794, nel Vallone della Maglia ai piedi del M. Authion durante l'offensiva francese effettua con successo un contrattacco dando un tempo d'arresto al nemico (IM); 17 febbraio 1795, capitano nella Centuria Cacciatori Carabinieri a seguito del riordinamento della specialità nominato capitano comandante di una compagnia di Cacciatori Franchi con una commissione che recita «*Per il comando d'una delle Compagnie de' Cacciatori Franchi, da formarsi ai termini del regolamento [...] anche cogli individui della Centuria de Cacciatori Carabinieri, abbiamo determinato di prevalerci del già Capitano in essa Centuria Cav. Nicola Giuseppe Galleani d'Agliano, il quale co' servizi prestati massime nelle scorse due campagne si è reso meritevole de nostri riguardi, e ci siamo perciò compiaciuti di nominarlo Capitano della Compagnia, la quale porterà il di lui nome [...]*» (PeC30); 18 marzo 1795, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 23 luglio 1796, «*[...] si reca con nostro permesso in un paese estero [...] essendoci disposti [...] a dargli una pubblica testimonianza del gradimento che incontrarono presso di noi i servizi, che con lode di attività, e vivo zelo ci ha sinora prestati, massimamente in contingenza di guerra, lo abbiamo perciò decorato del grado di maggiore delle nostre truppe di fanteria [...]*» (PeC32).



Dopo la Restaurazione: 28 agosto 1814, nominato capitano del Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 1 novembre 1814, promosso maggiore (RR) 17 gennaio 1815, gli viene concessa la dispensa dal servizio (PCF6); 1 aprile 1815, promosso tenente colonnello e nominato comandante del battaglione Cacciatori della Regina (RM34); 16 aprile 1817, promosso colonnello della Brigata Regina; 31 gennaio 1821, promosso maggior generale e Ispettore in 2° delle milizie.

**Galleani d'Agliano cav. Renato:**

figlio del conte Gaspare e della fu Maria Caterina Salomone di Serravalle, nato il 5 febbraio 1774 a Saluzzo.

25 aprile 1794, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt delle Guardie promosso sottotenente (PeC28); 28 maggio 1794, promosso luogotenente (PeC28); 31 dicembre 1795, nominato tenente dei cacciatori (PeC31); 13 aprile 1796, ferito nel combattimento di Millesimo; 16 aprile 1796, considerato come prigioniero di guerra (RR); 1 maggio 1796, cancellato dai ruoli (RR); 31 luglio 1798-23 novembre 1798, indicato come tale nelle riviste date nel periodo (RR); 25-29 aprile 1799, si distingue nelle file delle truppe della repubblica piemontese inglobate nell'esercito francese nella battaglia di Verduno contro gli austro-russi.

Dopo la Restaurazione: 11 agosto 1814, capitano nel rgt delle Guardie (RM266); 1 agosto 1819, tale degli scelti; 25 gennaio 1821, maggiore; 28 ottobre 1823, passato alla Stato Maggiore Generale; 28 gennaio 1827, nominato aiutante generale con grado ed anzianità di tenente colonnello; 3 gennaio 1832, promosso colonnello.

**Galleani Richieri di Castelnuovo conte Gaspare:**

figlio del fu conte Michele Antonio Francesco Maria e della fu Maria Lucrezia Berardi, nato il 1 giugno 1774 a Nizza.

26 novembre 1793, convittore nel collegio dei Nobili nominato alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (PeC26); 10 giugno 1794, tale dei granatieri (PeC28) ed assegnato alla 1^ compagnia (RR); 17 ottobre 1794, promosso tenente (PeC29) ed assegnato alla compagnia tenente colonnello (RR).

Dopo la Restaurazione: 19 agosto 1814, capitano nel rgt di Aosta (RM432); 2 settembre 1818, tale dei granatieri nella B. Aosta; 10 marzo 1820, maggiore di 2^ classe al forte di Villafranca.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1796, ferito il 19 aprile 1796 nei combattimenti sulle colline di Mondovì.

**°Galleano Francesco:**

figlio del fu Dottor Giovanni Battista, nato il 4 maggio 1777 a Serravalle.

febbraio 1795, soldato nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 3 maggio 1796, sottotenente; 1 aprile 1800, tale nel rgt provinciale di Acqui.

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 12 dicembre 1818, capitano; «22 giugno 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme dalla RCM per il comportamento favorevole ai ribelli».

**°Galleano/-i nobile Girolamo:**

figlio di Angelo e di Teresa Malaspina, nato il 22 settembre 1774 a Genova.

Già al servizio di Genova come soldato e sottufficiale, della Francia quale maresciallo d'alloggio nel 2° rgt delle Guardie d'Onore a cavallo (12 ottobre 1813) ed ancora di Genova quale sottotenente il 2 agosto 1814.

18 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); 12 dicembre 1818, tenente provinciale nella B. di Genova; 22 luglio 1820, tale d'ordinanza; «giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio da parte della RCM e condannato a 10 anni di carcere da parte della Regia Delegazione Recluso a Fenestrelle e provvisto di pensione alimentare».

**Galley Gaspare:**

figlio di Francesco e di Clauduna Reveggio nato il 25 dicembre 1772 a Rumilly.

Già al servizio della Francia e del Regno d'Italia dal 22 ottobre 1793 al 1 giugno 1814 quale tenente con incarico di aiutante maggiore nel Treno d'artiglieria.

31 ottobre 1817 - 14 ottobre 1820, graduato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 13 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe, 19 ottobre 1828, morto di malattia a Genova.

**Galli della Loggia conte Ferdinando Carlo:**

figlio del fu conte Gaetano e di Giacinta Scarampi del Camino, nato il 14 settembre 1780 a Torino.

13 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM375); 18 dicembre 1815, promosso capitano nella B. Piemonte (RM375); 24 febbraio 1821, passa con tale grado alla segreteria di guerra quale applicato all'Ispezione delle Fanterie con paga e vantaggi del suo grado (RM375); 1 gennaio 1822, rientrato alla Brigata (RM375); 12 gennaio 1822, dimissionato col suo grado a richiesta per motivi di famiglia.

**Galliani nobile Giovanni Battista:**

figlio di Paolo e di Geromina Giustiniani, nato il 30 maggio 1790 a Genova.

1 aprile 1815, guardia del Corpo di S. M. (RM46); 26 febbraio 1818, sottotenente di fanteria; 24 ottobre 1819, tale in soprannumero nella Legione Reale Leggera; 3 dicembre 1821, tale effettivo nei Cacciatori Reali Piemontesi; 1 marzo 1822, tale dei carabinieri.

**°Galliano Giacomo D.:**

figlio di Filiberto e di Maddalena De Michelis, nato il 20 aprile 1794 a Mombarcaro (Mondovì).

18 settembre 1817, studente di matematica avendo superato gli esami nominato sottotenente provinciale nella B. Cuneo; 9 agosto 1820, tale dei granatieri; «12 agosto 1821, dimesso dal servizio senza poter far uso dell'uniforme per ordine della RCM».

**Gallina Carlo Secondo:**

figlio di Carlo Matteo e di Anna Rosa Formento, nato il 22 febbraio 1780 a Torino.

29 aprile 1797, volontario nei Cacciatori di Colli, 1 luglio 1797, caporale.

Al servizio della Francia quale furiere maggiore.

Dopo la Restaurazione: 16 maggio 1814, furiere maggiore nel rgt di Monferrato (RM609); 25 aprile 1815, promosso alfiere; 14 febbraio 1816, nominato quartiermastro in 2<sup>a</sup>; 24 novembre 1818, sottotenente; 1 giugno 1822, sottotenente pagatore; 20 febbraio 1823, promosso tenente; 12 novembre 1823, collocato in congedo con la conservazione del grado e l'uso dell'uniforme (RM609).

**Gallina Prospero:**

figlio di Giuseppe e di Carlotta Serpico, nato il 20 dicembre 1789 a Torino.

Già capitano al servizio della Spagna, (S. M. Cattolica) dal 5 luglio 1806 al 16 marzo 1815.

6 luglio 1815, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM34); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Alessandria (RM34); 15 settembre 1817, tenente dei carabinieri nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 24 ottobre 1818, promosso capitano (RM); 28 febbraio 1823, nominato capitano aiutante maggiore della B. della Regina (RM34); 28 gennaio 1828, tale dei granatieri (RM491), 16 gennaio 1829, maggiore d'ordinanza nella B. Cuneo; 21 novembre 1831, tenente colonnello nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Gallo Giacomo:**

figlio di Agostino e della fu Anna Prefumo, nato il 17 febbraio 1791 a Genova.

Già pilota della Marina della Francia ove ha servito come volontario dal 1807 al 1814.

9 luglio 1814, sergente nel rgt Genova (RM609); 2 novembre 1819, promosso alfiere; 25 agosto 1821, tale nel IV btg di linea provvisorio; 20 febbraio 1822, tale nella B. Casale; 2 febbraio 1827, tale dei granatieri; 10 gennaio 1828, tenente; 18 febbraio 1831, tale d'ordinanza dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**°Gallo Giuseppe:**

figlio di Giuseppe Antonio e di Clotilde Demodé, nato il 23 ottobre 1795 a Torino.

13 giugno 1814, guardia del corpo di S. M. (RM609); 23 dicembre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM609); 26 marzo 1815, promosso tenente (RM609); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato (RM609); 5 settembre 1817, tale dei granatieri (RM609); 2 ottobre 1818, promosso capitano (RM609); «24 settembre 1821, destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque

*ulteriore regio servizio e condannato a nove mesi di detenzione per aver portato con i ribelli le armi contro l'Armata Reale» (RM609).*

**Gallo Vincenzo Angelo:**

figlio del fu Giovanni e di Vittoria Garda, nato il 5 agosto 1768 a Torino.

28 marzo 1783 - giugno 1800, soldato e graduato nel rgt della Marina (RM665).

Dopo la Restaurazione: alfiere d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665); 29 giugno 1815, sottotenente; 21 luglio 1818, congedato col grado di tenente e l'annua pensione di £ 672.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800. Ferito da un colpo di sciabola e da uno di baionetta il 24 marzo 1794 in uno scontro con granatieri francesi al Colle di Tenda.

**°Gallo Vincenzo Filippo Maria:**

figlio del medico Carlo e della fu Teresa Rana, nato il 21 dicembre 1782 a Revello.

2 marzo 1800, volontario nel rgt di Pinerolo.

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 23 luglio 1815, tale dei granatieri; 11 dicembre 1815, tenente nella B. Saluzzo; 22 luglio 1820, tale dei granatieri; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio da parte della RCM per essersi portato ad Alessandria avendo conoscenza degli ordini del Governatore Generale del Piemonte e di S. A. R. il Duca del Genevese».

**°Galvagni (= Galvagno) di Cassinasco di Bubbio cav. Annibale Stefano Giuseppe:**

figlio del conte Bernardo e di Marcellina Perrone, nato ad Acqui.

20 maggio 1815, cadetto nella compagnia Carabinieri del Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 24 agosto 1815, promosso sottotenente nel rgt di Monferrato (RR); 20 giugno 1819, promosso tenente; «11 luglio 1821, destituito e privato del grado dalla RCM per non essersi unito all'Armata Reale a Novara».

Ha fatto la campagna contro la Francia nel 1815.

**Galvagni (= Galvagno) di Cassinasco di Bubbio conte Giovanni Maria:**

figlio del conte Bernardo e di Marcellina Perrone, nato il 1 luglio 1796 ad Acqui.

3 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. Genova; 28 agosto 1819, tale dei granatieri; 2 luglio 1820, tenente; 29 dicembre 1821, tale nella B. della Regina, 27 gennaio 1824, tale dei granatieri; 30 gennaio 1826, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**Galvagni (= Galvagno) di Cassinasco di Bubbio cav. Giuseppe:**

figlio del fu conte Annibale e di Caterina Tassinari, nato il 14 dicembre 1777 a Bubbio.

8 ottobre 1795, soldato volontario nel rgt provinciale di Asti promosso sottotenente (PeC31); 4 febbraio 1797, collocato in congedo a domanda con una gratifica di £ 600 (PeC33).

Al servizio di Francia col grado di capo battaglione.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, nominato capitano nel battaglione Cacciatori della Regina (RM34); 11 marzo 1819, decorato del grado di maggiore (RM34); 14 novembre 1819, maggiore effettivo nei Cacciatori della Regina (RM34); 31 agosto 1823, promosso maggiore nella Brigata della Regina (RM34). 13 dicembre 1830, colonnello della B. Aosta (RM432).

Decorato dell'OMS il 1 aprile 1816 in sostituzione della Legion d'Onore. Decorato dell'OMSSML il 24 agosto 1824.

**°Galvagno Emilio:**

figlio di Baldassarre e di Rosalia Grosso, nato il 6 febbraio 1799 a Torino.

16 novembre 1814, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM432); 17 dicembre 1817, sottotenente provinciale nella B. Aosta; 1 novembre 1819, tale d'ordinanza; «21 novembre 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato».

**°Gambalero (o Gambalero) Michele:**

figlio di Francesco e della fu Orsola Morandi, nato il 26 febbraio 1771 a Bosco Marengo.

10 giugno 1797, sergente maggiore aggregato nel rgt provinciale di Acqui decorato del grado di sottotenente di fanteria esentato temporaneamente dal servizio per motivi di famiglia (PeC34); novembre 1799, tale in servizio nel rgt provinciale di Acqui.

Dopo la Restaurazione: 10 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 31 luglio 1817, capitano; «24 maggio 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio in posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, capitano nella B. d'Acqui; 12 luglio 1823, morto a casa sua di malattia.

**°Gambini Carlo Secondo:**

figlio di Vincenzo e di Teresa Prato, nato il 16 giugno 1789 a Baldichieri.  
Già ufficiale al servizio della Francia.

9 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 19 giugno 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 7 luglio 1820 capitano della categoria provinciale; «7 agosto 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse insignito e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio da parte della RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza però aver agito a mano armata, per sentimenti avversi al governo legittimo pubblicamente dimostrati e per aver tentato di allontanare il soldato dal suo dovere».

Decorato dell'OMS di 4 classe in sostituzione della croce della Corona ferrea. Ha fatto 1 campagna del 1815 contro la Francia.

**°Gambini Luigi:**

figlio di Vincenzo e di Teresa Prato, nato il 5 marzo 1794 a Baldichieri.

13 novembre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 3 gennaio 1815, tale di 1<sup>a</sup> classe; 10 maggio 1816, tenente anziano; 12 settembre 1817, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 28 settembre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; «12 marzo 1821, con il capitano Enrico guida i ribelli alla conquista della Cittadella di Torino; 11 settembre 1821, cancellato dai ruoli a seguito di sentenza della RCM».

**°Gambolò Giovanni Antonio:**

10 agosto - 29 ottobre 1818, indicato quale cornetta nel 6° sqd. del rgt dei Cavalleggeri del Re; «10 marzo 1821, segue il capitano di Lizio ad Alessandria e si unisce ai ribelli, 28 marzo 1821, promosso sottotenente dalla Giunta; 17 novembre 1821 cancellato dai ruoli quale disertore».

**Gandolfo Giacomo Andrea:**

figlio del fu Lorenzo e della fu Anna Conte, nato il 30 ottobre 1772 a Savigliano.

20 novembre 1791 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel rgt dei Granatieri Reali e nel rgt delle Guardie (RM266).

Dopo la Restaurazione: 22 giugno 1814, furiere di compagnia nel rgt delle Guardie (RM266); 22 agosto 1814, alfiere; 22 novembre 1819, sottotenente; 28 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 15 settembre 1826, morto a Genova di malattia.

**Gantelet de Anières Carlo Luigi:**

figlio di Carlo e di Maria Roup, nato il 18 dicembre 1780 a Rumilly.

5 luglio 1815, tenente provinciale nella B. di Savoia (RM317); 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 6 agosto 1820, capitano della categoria provinciale; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri; 13 ottobre 1831, dispensato da ulteriore servizio.

**Garavelli Giuseppe Giovanni Battista:**

figlio del fu Vincenzo Matteo e della fu Maria Nicoletta Guerra, nato il 1 marzo 1867 nella Valle di San Bartolomeo.

25 ottobre 1784, soldato in Aosta cavalleria; 1 maggio 1796, brigadiere; 4 novembre 1797, furiere maggiore nel rgt Savoia cavalleria.

Dopo la Restaurazione: 3 settembre 1814, cornetta nel rgt Savoia cavalleria; 27 maggio 1815, grado ed anzianità da sottotenente; 2 marzo 1816, sottotenente soprannumerario; 5 agosto 1819, sottotenente effettivo, 15 febbraio 1823, tenente; 19 gennaio 1829, capitano nel reggimento Dragoni di Piemonte; 1 marzo 1839, maggiore nel btg degli Invalidi.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796 e parte del 1797, nello squadrone composto agli ordini del generale Berthier dal 1 maggio 1799 al 14 giugno 1800.

Pensione di £ 300 in data 8 dicembre 1821 per la maniera singolarmente lodevole colla quale si condusse negli ultimi sconvolgimenti difendendo e salvando con grave rischio della propria vita la cassa del Corpo, molti cavalli ed effetti nell'aprile detto anno.

**Garbarino Nicolao:**

15 giugno 1815, capitano nel rgt di Genova, nominato maggiore della Piazza di Vado (PCF6).

**Gardet Carlo:**

figlio di Giuseppe e di Felicita Miglione, nato il 10 agosto 1798 ad Ivrea.

9 maggio 1815 - 6 ottobre 1820, soldato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 7 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>^</sup> classe; 16 gennaio 1827, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>^</sup> classe; 21 gennaio 1834, tale anziano; 21 aprile 1835, capitano di 2<sup>^</sup> classe, 22 gennaio 1839, tale di 1<sup>^</sup> classe; 24 marzo 1848, tale anziano; 20 giugno 1848, maggiore; 26 agosto 1848, morto a casa propria di malattia

Decorato del titolo di cavaliere di 3<sup>^</sup> classe dell'Ordine russo di Sant'Anna e di quello di cavaliere di 3<sup>^</sup> classe dell'Ordine dell'Aquila Rossa di Prussia.

**°Gardet Pietro Giuseppe:**

figlio di Giuseppe e di Felicita Miglione, nato il 3 settembre 1797 a Savigliano.

9 maggio 1815 - 2 ottobre 1820, sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 3 ottobre 1820, promosso sottotenente di 2<sup>^</sup> classe; «27 settembre 1821, dichiarato meritevole di destituzione da parte della RCM per essere andato colle compagnie d'artiglieria ad unirsi all'armata ribelle in Alessandria ed aver prestato i suoi servizi ai capi ribelli, raccomandato però alla clemenza regia per essere stato in qualche modo violentato alla partenza dagli ordini e dalla presenza del sedicente comandante di Divisione e da un distaccamento della B. Alessandria comandato da uno dei capi della rivolta (Vigna)»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio per ordine di S. M.; 17 gennaio 1825, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>^</sup> classe; 23 febbraio 1833, capitano di 2<sup>^</sup> classe, 12 maggio 1835, tale di 1<sup>^</sup> classe; 18 gennaio 1845, tale anziano; 30 gennaio 1851, collocato a riposo per motivi di salute con l'annua pensione di £ 2010.

Decorato del titolo di cavaliere di 3<sup>^</sup> classe dell'Ordine russo di Sant'Anna e di quello di cavaliere di 3<sup>^</sup> classe dell'Ordine dell'Aquila Rossa di Prussia.

**Gardini Ignazio:**

figlio del fu Secondo e di Luisa Luttanini, nato il 22 novembre 1790 ad Alessandria.

12 novembre 1819, furiere maggiore nella Legione Reale Leggera promosso sottotenente soprannumerario (RM46); 1 gennaio 1822, tale effettivo nei Cacciatori Reali Piemontesi; 8 giugno 1822, tale nella B. Pinerolo; 12 ottobre 1822, passato in aspettativa con la paga di £ 1200 annue.

**°Garelli Giacomo:**

figlio di Domenico e della fu Maria Anna Rossi, nato il 26 ottobre 1780 a Sassello.

Già al servizio del Regno d'Italia e della repubblica Genova per la quali ha partecipato alle campagne del 1800 in Toscana, del 1802 e 1803 nel regno di Napoli, nel 1804 e 1805 sulle coste dell'Oceano, del 1806 in Olanda, del 1807 in Prussia, del 1809 in Italia e Germania.

16 marzo 1815, tenente ed AM in 1<sup>^</sup> nel rgt di Genova; 14 maggio 1815, capitano; «21 luglio 1821, condannato ad essere giustiziato per mezzo della forca come reo di diserzione per sentenza della R. Delegazione sedente in Torino».

**Garelli Giovanni Francesco Secondo:**

figlio dell'avv. Giuseppe e di Luisa Grassotti, nato il 21 agosto 1798 ad Asti.

21 novembre 1814, soldato volontario nel btg dei Cacciatori Piemontesi (RM432); 13 febbraio 1815, sottotenente soprannumerario nel btg dei Cacciatori di Nizza; 20 settembre 1817, 20 settembre 1817, tale effettivo nella Legione Reale Leggera; 1 dicembre 1821, tenente d'ordinanza nella B. Aosta; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 7 aprile 1830, capitano in servizio alternativo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Garesso di Castelbosco vedi Garezzo di -**

**Garets, Des, Claudio:**

figlio del conte Felice e di Eugenia Darest, nato il 28 ottobre 1799 a Colombiers (Francia).

30 aprile 1819, soldato volontario nel rgt di Piemonte (RM375); 1 ottobre 1819, promosso sergente (RM375); 13 novembre 1819, promosso sottotenente d'ordinanza (RM375); 15 gennaio 1825, tale dei granatieri (Rm375); 1 febbraio 1826, promosso tenente (RM375); 8 febbraio 1827, tale nella categoria provinciale (RM375); 25 luglio 1827, dimissionato (RM375).

**Garetti [= Garretti] Secondo:**

figlio dell'avv. Giuseppe e di Luisa Grassotti, nato il 21 agosto 1798 ad Asti.

31 novembre 1814, soldato volontario nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 12 febbraio 1816, promosso sottotenente in spn (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42).

**Garetti di Ferrere, vedi Garretti di Ferrere**

**Garezzo di Castelbosco cav. Cesare:**

figlio di Giovanni Battista conte di Castelbosco e di Cristina Radicati di Brosolo, n. 4 nov. 1783 a Bene.

26 dicembre 1814, sottotenente in spn nei Cavalleggeri di Piemonte; 17 maggio 1815, tale effettivo; 7 ottobre 1818, tenente; 23 agosto 1818, morto a Torino in congedo.

Ha fatto la campagna 1815 del 1815 contro la Francia.

**Garezzo di Castelbosco conte Giovanni Andrea [Luigi]:**

figlio del conte Giovanni Battista e di Cristina Radicati di Brosolo, nato il 23 ottobre 1772 a Bene.

4 febbraio 1791, nominato sottotenente effettivo nel rgt di Aosta (RR); 7 settembre 1793, nominato sottotenente dei cacciatori nel rgt di Aosta (PeC26); 20 dicembre 1793, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC26); 18 febbraio 1794, promosso tenente (PeC27) ed assegnato alla compagnia Beccaria nel II battaglione (RR); 1 maggio 1795, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 11 maggio 1796, tale dei granatieri (PeC33); 1798, si batte con successo contro le bande di briganti operanti in Valle Po. Durante l'occupazione francese serve per un certo periodo nell'esercito napoleonico.

Alla Restaurazione: 6 dicembre 1814, promosso capitano nel rgt provinciale di Acqui; 24 novembre 1818, promosso maggiore nella B. Alessandria; 1 giugno 1821, promosso tenente colonnello ed assegnato al III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte; 1823, promosso colonnello assegnato al comando dei Cacciatori di Aosta.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799 e quella del 1815 contro la Francia.

**Garidelli di Quincinetto conte Carlo:**

figlio del fu conte Francesco e di Annetta Torrini, nato il 13 aprile 1808 a Nizza.

9 dicembre 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM491); 25 febbraio 1826, cadetto; 8 marzo 1827, sottotenente d'ordinanza nella B. Cuneo; 4 febbraio 1831, tenente provinciale in servizio continuativo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Cuneo.

**Garidelli di Quincinetto conte Francesco:**

nato a Nizza.

febbraio 1793, sottotenente aggregato alla centuria di Cacciatori del contado di Nizza ammesso alla paga e ai vantaggi dei sottotenenti dei reggimenti di fanteria (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 3 agosto 1793, promosso luogotenente nella Centuria Carabinieri di Canale (PeC29) assegnato alla 2^ compagnia (RR); 4 agosto 1793, partecipa al colpo di mano contro la ridotta di Tuech (nel contado di Nizza) che porta alla distruzione dei cannoni che vi erano dislocati; 8 settembre 1793, quale comandante della 2^ compagnia dei Carabinieri Cacciatori di Canale partecipa all'azione che deve portare alla conquista del M. Morigon, l'azione non ha tuttavia successo per il contrattacco in forze dei Francesi; 31 maggio 1794, tenente nella centuria dei Cacciatori Carabinieri promosso capitano tenente (PeC28) ed assegnato alla 1^ compagnia (RR); 21 febbraio 1795, promosso capitano (PeC30); 1 settembre 1795, partecipa alla sfortunata spedizione guidata dal Boneaud contro San Martino in Val Vesubia dove viene fatto prigioniero.

Dopo la Restaurazione: 1 febbraio 1816, capitano in aspettativa dei Cacciatori Franchi promosso maggiore nei Cacciatori Italiani (RM38); 13 ottobre 1816, morto per malattia (RM38).

**Gariel Giuseppe:**

10 novembre 1814, già Guardia d'Onore al servizio della Francia nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR).

**Garitta Charles:**

figlio del fu Michel e della fu Maria Camosso, nato il 4 novembre 1791 a Châtillon.

12 novembre 1819, sergente nel rgt di Savoia dal 27 settembre 1814 promosso sottotenente provinciale (RM317); 2 marzo 1822, tale dei granatieri; 27 gennaio 1824, tenente d'ordinanza di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825 tenente di 1<sup>a</sup> classe; 12 settembre 1826, collocato in aspettativa per essere impiegato al Commissariato della Divisione del genio.

**Garneri Ludovico:**

figlio di Spirito e di Maddalena Calandra, nato il 24 giugno 1795 a Canosio.

2 luglio 1814 - 31 dicembre 1815, soldato e sergente nel rgt di Nizza (RM609); 1 gennaio 1816 - 4 maggio 1821, furiere nella B. Cuneo; 5 maggio 1821, promosso sottotenente nella B. Cuneo; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 18 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Casale; 5 febbraio 1827, tale in servizio permanente; 14 febbraio 1831, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Garnier Giuseppe:**

figlio di Giovanni e di Felicita Proffitto, nato il 7 ottobre 1792 a Pinerolo.

29 agosto 1814 - 14 novembre 1819, soldato e sottufficiale nella B. Granatieri Guardie; 15 novembre 1819, sottotenente provinciale; 13 febbraio 1823, tale degli scelti; 30 gennaio 1824, tenente effettivo; 28 gennaio 1824, tale degli scelti; 19 gennaio 1829, capitano in servizio alternativo; 10 febbraio 1834, riformato.

**Garofoli, vedi Guidobono Cavalchini –**

**Garretti di Ferrere cav. Cesare:**

23 aprile 1798, cornetta nel rgt dei Dragoni di S. M. promosso 2<sup>o</sup> tenente (RR); 29 ventoso dell'anno 7 della R.F. (19 marzo 1799), nella rivista in tale data indicato come tenente nel 1<sup>o</sup> squadrone del 1<sup>o</sup> rgt Dragoni Piemontesi fondato il 21 dicembre 1798 (RR).

Alla Restaurazione: 23 marzo 1819, capitano nel rgt dei Dragoni della Regina promosso maggiore (PeC8R); 4 gennaio 1821, promosso luogotenente colonnello nel rgt dei Dragoni della Regina; 11 agosto 1821, collocato in aspettativa; 17 novembre 1821, nominato aiutante generale d'Armata; 9 gennaio 1825, promosso colonnello nello Stato Maggiore Generale dell'Armata.; 14 aprile 1830, nominato comandante provvisorio della Cittadella di Torino.

**Garretti di Ferrere conte Filippo:**

figlio del fu conte Secondo Antonio e della fu Maria Teresa Lanfranchi di Ronsecco, nato il 18 agosto 1772 a Torino.

22 agosto 1792, nella rivista in tale data indicato quale sottotenente effettivo nel rgt provinciale di Susa (RR); 1 novembre 1792, tale nella compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (RR); 21 marzo 1793, dopo la rivista in tale data nominato sottotenente dei granatieri (PeC25); 23 maggio 1793, nella rivista in tale data indicato quale tenente della compagnia Alli di Maccarani nel II battaglione (RR); 5 gennaio 1794, nominato aiutante maggiore di reggimento con grado di tenente (PeC26); 27 febbraio 1795, promosso capitano tenente (PeC30); 19 aprile 1796, capitano (PeC32); 30 maggio 1797, nominato 2<sup>o</sup> scudiere e gentiluomo di bocca delle LL. AA. RR. il marchese di Susa ed il conte di Asti (101).

Dopo la Restaurazione: 28 settembre 1815, maggiore nel rgt delle Guardie (RM266); 18 luglio 1817, nominato aiutante generale d'Armata col grado di tenente colonnello di fanteria; 29 gennaio 1821, promosso colonnello; 28 dicembre 1824, nominato Grande di Corte di 2<sup>a</sup> classe; 16 marzo 1827, Gran Mastro della Real Casa; 21 marzo 1827, promosso maggior generale.

**Garretti di Ferrere cav. Luigi:**

28 agosto 1794, maggiore delle milizie della provincia di Torino decorato del grado di capitano di fanteria (PeC29); 2 febbraio 1795, nominato comandante provvisoriale della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> compagnia dei Cacciatori Nizzardi e decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC30); 13 giugno 1795, gli vengono accordati paga e vantaggi dei maggiori dei reggimenti nazionali d'ordinanza (PeC31);

febbraio 1796, promosso maggiore di battaglione nel rgt Cacciatori composto dal I e II battaglione (PeC32); 14 gennaio 1797, per scioglimento delle compagnie Cacciatori collocato a riposo con una pensione di £ 600 (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 1814, richiamato in servizio e nominato aiutante generale di dipartimento decorato del grado di tenente colonnello decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF7).

**Garretti di Ferrere cav. Vittorio:**

figlio del fu Secondo conte di Ferrere e della fu contessa Teresa Lanfranchi di Ronsecco, nato il 16 marzo 1796 a Torino.

8 luglio 1814, sottotenente nel rgt delle Guardie; 8 luglio 1815, partecipa alla battaglia per la conquista di Grenoble distinguendosi; 10 settembre 1815, promosso tenente; 23 febbraio 1816, nominato aiutante maggiore (RM34); 14 agosto 1820, promosso capitano continuando nell'incarico di aiutante maggiore (RM34), 29 novembre 1821, decorato della croce dell'OSSML in contrassegno di soddisfazione per la maniera in cui si è particolarmente distinto all'epoca delle trascorse vicende; 19 gennaio 1829, promosso maggiore sottoaiutante generale della Divisione di Savoia; 14 luglio 1831, tale comandante del btg Cacciatori della Regina (RM34), 1 gennaio 1832, promosso tenente colonnello nel 1° rgt della B. Aosta (RM34).

**Garrino Giovanni Battista:**

figlio del fu Spirito e di Paola Busano, nato il 13 marzo 1763 a Bernezzo.

29 luglio 1820, già soldato nel Corpo R. d'Artiglieria col grado di sergente d'onore, nominato sottotenente nelle Regie Armate (RM552); 2 marzo 1823, tale d'ordinanza nella B. della Regina; 20 settembre 1823, collocato in congedo con una pensione annua di £ 240.

**°Garrone Andrea:**

figlio di Gaspare e di Margherita Pagnone, nato il 2 luglio 1784 a Pinerolo.

1 aprile 1815, già capitano al servizio del Regno d'Italia dal 1806, in aspettativa a mezza paga (RM375); 1 settembre 1817, tenente dei granatieri nel rgt di Piemonte (RM375); 14 gennaio 1818, promosso capitano (RM375); 1 aprile 1821, cancellato dai ruoli della brigata per ordine del generale de la Tour (RM375); «*22 ottobre 1821, sentenza del Senato di Torino che lo condanna ad essere impiccato per la gola essendo stata effettuata l'impiccagione in effigie perché contumace*».

**Garrone Vincenzo:**

figlio del fu Giorgio e di Cristina, nato il 12 febbraio 1767 ad Acqui.

11 settembre 1786 - giugno 1800; soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Acqui.

Dopo la Restaurazione: 18 novembre 1814, alfiere nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 5 agosto 1817, collocato in congedo col grado di sottotenente e l'annua pensione di £ 564.

**Garuccio cav. Antonio:**

figlio del fu cav. Angelo e delle fu Maddalena Pes di San Vittorio, nato il 9 novembre 1794 a Villanuova Monteleone (Alghero).

1 gennaio 1816, volontario nel corpo franco Sardo (RM42); 12 novembre 1819, promosso sottotenente soprannumerario nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 9 dicembre 1821, tale effettivo (RM42); 22 gennaio 1824, tale dei carabinieri (RM42); 1 febbraio 1825, promosso tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Acqui (RM42).

**°Gastaldi nob. Giovanni Battista:**

figlio del nobile Luca Maria e di Chiara Maria Greco, nato il 12 giugno 1789 a Triora.

23 gennaio 1816, nominato GdC di S. M. (RM665); 9 novembre 1818, sottotenente nella B. Alessandria; «*19 giugno 1821, dichiarato della RCM meritevole di destituzione però raccomandato alla clemenza regia*» (RM784); «*30 novembre 1821, riammesso in servizio in posizione di aspettativa*»; 6 dicembre 1821, sottotenente provinciale dei granatieri nella B. Pinerolo; 18 febbraio 1823, tenente provinciale; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 26 gennaio 1831, capitano della categoria provinciale.

**Gastaldi Nicola:**

figlio di Alessandro e di Paola Ronco, nato il 27 settembre 1800 a Finale.



13 agosto 1820- 28 giugno 1822, soldato nella B. Monferrato (RM609); 29 giugno 1822, cadetto nella B. Casale; 22 marzo 1823, sottotenente in servizio permanente; 17 gennaio 1831, tenente d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale.

**Gastaldi di San Gaudenzio cav. Clemente:**

figlio del barone Giovanni Bartolomeo e della contessa Cristina Teresa Giuseppa Maria Secchi della Scaletta, nato il 3 gennaio 1797 a Savigliano.

21 giugno 1815, soldato volontario nella B. della Regina (RM432); 1 novembre 1816, sergente; 14 novembre 1819, sottotenente della categoria provinciale; 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta; 16 febbraio 1823, tale dei granatieri; 10 gennaio 1826, tenente in servizio alternativo; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri.

**Gastaldi barone di San Gaudenzio Giuseppe Francesco Stefano Ilarione Maria Martino:**

figlio del fu barone Giovanni Bartolomeo e di Cristina Teresa Giuseppa Maria Secchi della Scaletta, nato l'11 novembre 1794 a Savigliano.

25 ottobre 1814, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia; 25 febbraio 1815, dimesso per ordine di S. M.

**Gastinelli Agostino:**

figlio del fu Giovanni Antonio e di Maria Eula, nato il 29 agosto 1801 a Dogliani.

1 ottobre 1820, nominato GdC di S. M. (RM 725); 14 febbraio 1822, sottotenente d'ordinanza nella B. Savona; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 5 gennaio 1828, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 18 gennaio 1829, tenente effettivo; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Gastinelli Giovanni:**

figlio del fu Giovanni Antonio e di Maria Eula, nato il 15 dicembre 1798 a Dogliani.

16 dicembre 1817, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Piemonte (RM375); 31 ottobre 1818, morto di malattia a Dogliani (RM375).

**Gatti Giuseppe:**

figlio del fu Lorenzo e della fu Margherita Mosca, nato il 4 aprile 1772 a Pinerolo.

14 aprile 1795, soldato volontario nel rgt provinciale di Pinerolo promosso alfiere con anzianità di sottotenente (PeC30); 16 maggio 1796, promosso sottotenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 21 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Susa (RM491); 21 marzo 1815, tale dei granatieri; 11 dicembre 1815, capitano nella categoria provinciale nella B. Cuneo; 26 settembre 1818, nominato maggiore di Piazza in 2<sup>a</sup> a Pinerolo.

**Gattinara Giulio:**

3 settembre 1793, sottotenente dei granatieri nella Legione delle Truppe Leggere promosso tenente (PeC26); 20 ottobre 1794, tale dei cacciatori (PeC29); 14 aprile 1795, tale dei granatieri nel 1° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 1 aprile 1796, capitano tenente (RR); 28 dicembre 1797, per lo scioglimento del 1° rgt delle Truppe Leggere e la soppressione del grado di capitano tenente nominato tenente nel rgt di Lombardia (PeC34).

Alla Restaurazione: 27 dicembre 1814, promosso capitano e nominato maggiore della città di Biella (PCF4).

**Gattinara di Zubiena cav. Giuseppe Desiderio:**

figlio del fu conte Giuseppe e della fu Carlotta Monza, nato il 21 maggio 1788 a Castelnuovo Scivìa.

3 maggio 1793, cornetta in spn nel rgt Dragoni di S. M. promosso cornetta effettiva (PeC25); 8 gennaio 1798, promosso 2° tenente (PeC34); 29 ventoso dell'anno 7 della R.F. (19 marzo 1799), nella rivista in tale data indicato come tenente nel 1° squadrone del 1° rgt Dragoni Piemontesi fondato il 21 dicembre 1798 (RR).

Alla Restaurazione: 10 settembre 1814, capitano nel rgt dei Dragoni del Re (RM2299) 22 marzo 1819, tale col rango di maggiore; 3 febbraio 1821, tenente colonnello nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 8 gennaio 1828, colonnello in 2° nello stesso; 10 gennaio 1829, colonnello dei Dragoni di Piemonte; 3 novembre 1831, promosso maggior generale.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1798 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Gaudina Carlo:**

figlio di Francesco e della fu Teresa Patrino, nato il 23 ottobre 1798 a Torino.

1814, cadetto nel Corpo R, d'Artiglieria (RM552); 22 dicembre 1817, sottotenente provinciale nella B. di Saluzzo; 1 gennaio 1819, tale d'ordinanza; 27 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. della Regina; 14 febbraio 1823, tale effettivo; 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 17 gennaio 1831, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**°Gaudino (o Gandino) Bernardino:**

figlio del fu Giuseppe, nato il 7 settembre 1776 a Barolo.

1 maggio 1794, allievo delle regie Scuole d'Artiglieria e Fortificazione promosso sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC28); 21 aprile 1796, si distingue nei combattimenti al Bricchetto.

Dopo la Restaurazione: 27 settembre 1817, maggiore comandante dell'artiglieria del Forte di Savona (RM2453); «8 ottobre 1821, dimissionato dalla RCM senza l'uso dell'uniforme ma con una pensione tenuto conto dei suoi lunghi servizi»; 12 gennaio 1822, provvisto di una pensione di £ 992.

**Gausie, de La, cav. Alexandre:**

9 novembre 1819, tenente nella B. di Alessandria promosso capitano.

**Gautier Felice:**

figlio di Modesto e di Carolina Colla, nato il 21 dicembre 1796 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 12 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 8 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 26 giugno 1824, morto di malattia a Torino.

**°Gavotto (o Gavotti) Antonio:**

figlio del fu Alessandro e della fu Bianca Maria, nato nel 1791 a Genova.

13 novembre 1819, già sergente al servizio della repubblica di Genova nominato alfiere nella B. Genova (RM725); «7 giugno 1821, destituito dalla RCM per connivenza con i ribelli».

**Gavuzzi cav. Ferdinando:**

figlio del fu presidente del R. Senato Stefano e di Teresa Cochis, nato il 10 agosto 1757 a Torino.

18 gennaio 1784, sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri (RM2662); 4 agosto 1786, tenente, 1 febbraio 1792, capitano tenente; 21 gennaio 1795, capitano.

Dopo la Restaurazione: 3 novembre 1814, decorato del grado di maggiore di fanteria; 5 giugno 1816, maggiore nel Corpo Reale degli Ingegneri decorato del grado di tenente colonnello di fanteria ed incaricato della direzione degli Archivi del Genio civile e militare (PeC7R); 28 gennaio 1824, colonnello.

**Gavuzzi (e Gauzzi) Prospero:**

figlio del fu Patrizio e di Marianna Persico, nato il 2 aprile 1797 a Torino.

20 giugno 1815, già studente di matematica avendo superato gli esami nominato sottotenente in spn nel rgt di Cuneo (RM491); 5 settembre 1817, tale effettivo; 9 luglio 1820, tale dei granatieri; 24 dicembre 1821, promosso tenente nella B. Aosta; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri (RM432); 1 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, capitano effettivo d'ordinanza.

**°Gay Giacinto:**

figlio di Bernardo e di Antonia Loy, nato il 15 febbraio 1791 a Moncalieri.

Già sottotenente al servizio della Francia.

9 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Aosta (RM432); 4 febbraio 1815, tale dei granatieri; 2 aprile 1815, tenente; 7 agosto 1819, capitano della categoria provinciale nella B. Aosta; 1 gennaio 1820, tale in continuato servizio; 1 settembre 1820, tale in spe; «10 settembre 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse stato investito, dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio per sentenza della RCM». 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Gay Giacomo Francesco:**

1 aprile 1792, nominato capitano comandante di una compagnia Guastatori nella Legione degli Accampamenti (RR); 28 febbraio 1793, capitano nella Legione degli Accampamenti trasferito allo stesso grado nel corpo dei Guastatori (PeC25); 27 aprile 1795, promosso maggiore ma fatto prigioniero di guerra; 14 luglio 1796, gli viene confermata la promozione a maggiore di fanteria (PeC32); 15 gennaio 1797, nominato maggiore nel nuovo battaglione Guastatori (PeC33).

Durante l'occupazione francese: 1799, capo battaglione aggiunto nello stato maggiore del generale Victor; 16 ottobre 1799 maggiore della 29<sup>a</sup> DB de ligne, campagne del 1805 e 1806 da colonnello comandante il 111<sup>o</sup> rgt di fanteria, 1808 - 1809 campagne di Polonia e Spagna, 1811 comandante della 29<sup>a</sup> Divisione Militare.

Dopo la Restaurazione il 3 dicembre 1814 rientra col grado di colonnello nell'esercito del Re di Sardegna, recita la patente di nomina: «[...] *passò al servizio di potenza straniera e si distinse in modo che ottenne i primi onori della generalità, che abbandonò volentieri per offrirvi appena ritornati negli Stati nostri di Terraferma la sua servitù*» (PCF5); 1815 nominato capo divisione della Segreteria di Guerra, 1817 promosso maggior generale, 1820 nominato generale comandante la divisione di Genova; 9 giugno 1821, nominato generale comandante interinale della divisione di Cuneo; 14 settembre 1822 comandante della 2<sup>a</sup> casa degli Invalidi. Muore ad Aix nel 1826.

#### **Gays Giacomo:**

figlio del fu Stefano e di Rosa Gassa, nato il 29 settembre 1776 a Castelnuovo Calcea.

13 aprile 1792 - 12 novembre 1819, soldato e sottufficiale nel rgt delle Guardie (RM266); 13 novembre 1819, sottotenente provinciale; 10 dicembre 1821, tale degli scelti; 28 gennaio 1824, tenente; 6 dicembre 1826, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 756.

#### **Gazagne Claude-Antoine:**

figlio di Jean-Baptiste e della fu Josephine Ruffier, nato il 13 luglio 1785 a Mortier.

Già sottotenente al servizio della Francia, quale coscritto, dall'aprile del 1813 al 15 febbraio 1814.

luglio 1814, Guardia del Corpo di S. M. (RM317); 2 marzo 1816, sottotenente d'ordinanza nella B. di Savoia; 21 dicembre 1818, tenente provinciale; 16 agosto 1819, tale d'ordinanza; 27 gennaio 1824, tale dei granatieri; 14 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 5 febbraio 1827, tale effettivo.

#### **Gazzelli di Rossana, vedi Gazzelli di -**

#### **°Gazzellù (o Gastellù, = Gastella) cav. Filippo Giovanni:**

figlio del fu cav. Emanuele e di Giuseppina Risaglia dei conti di Margone, nato l'8 marzo 1785 a Fossano.

Già al servizio della Francia nel 31<sup>o</sup> rgt f. leggera.

9 ottobre 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665); 29 novembre 1815, tale dei granatieri; 28 giugno 1817, tenente; «5 luglio 1821, *destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio dalla RCM per aver portato le armi contro l'Armata Reale*».

#### **Gazzani Lorenzo:**

figlio del fu Giovanni Giacomo e della fu Anna Maria Amerio, nato il 18 ottobre 1770 a Moltedo Superiore (Oneglia).

4 gennaio 1791, tenente nelle milizie di Oneglia (RM491); 1798, capitano nelle stesse.

Dopo la Restaurazione: 18 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM491); 1 gennaio 1816, tale provinciale nella B. Cuneo; 9 settembre 1817, capitano provinciale; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 15 gennaio 1827, collocato in riforma col grado di maggiore.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, quella del 1798 e quella del 1815 contro la Francia. Ferito il 20 giugno 1798 combattendo contro i Liguri alla difesa di Oneglia.

#### **Gazzelli (o Gazzelli) di Rossana cav. Giovanni Battista Camillo:**

figlio di Giovanni Battista conte di Rossana e della fu Cristina Scarampi contessa di Camino, nato il 12 gennaio 1786 a Torino.

16 agosto 1814, sottotenente in Savoia cavalleria con lettera di nomina; 3 gennaio 1815, tale con commissioni; 20 marzo 1815, tenente nei Carabinieri Reali; 1 novembre 1816, tale in Savoia caval-

leria; 27 agosto 1817, capitano; 1 marzo 1829, maggiore nei Dragoni di Piemonte; 7 dicembre 1831, tenente colonnello nel rgt Genova cavalleria (RM2299); 3 gennaio 1836, colonnello nel rgt Novara cavalleria; 26 gennaio 1836, nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Genova.

**Gazzelli di Rossana conte Giovanni Battista Luigi:**

4 aprile 1789, nominato capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Susa (RR); 9 marzo 1793, promosso maggiore (PeC24); 30 aprile 1795, tenente colonnello (97); 24 marzo 1796 nominato maggiore della Cittadella di Torino (99); 1799, indicato comandante del rgt provinciale di Susa (RR).

Dopo la Restaurazione: 21 luglio 1814, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della Cittadella di Torino (PCF4); 26 novembre 1814, promosso colonnello effettivo di fanteria (PCF5); 9 gennaio 1815, promosso maggior generale; 10 giugno 1815, nominato comandante della città di Torino (PCF); 24 settembre 1821, collocato in congedo.

**Gazzelli di Rossana cav. Giovanni Battista Camillo:**

figlio di Giovanni Battista Luigi e di Cristina dei conti Scarampi di Camino, nato il 12 gennaio 1786 a Torino.

3 gennaio 1815, nominato sottotenente in Savoia cavalleria; 22 marzo 1815, promosso tenente nel Corpo dei CCRR (RM94); 1 novembre 1816, tale in Savoia cavalleria (RM94), 27 agosto 1817, capitano; 19 gennaio 1829, maggiore nel rgt Dragoni di Piemonte (RM2275); 7 dicembre 1831 promosso tenente colonnello nel rgt dei Dragoni del Genevese (PCF); 3 gennaio 1835, promosso colonnello e nominato comandante di Novara cavalleria (PCF); 26 gennaio 1836, nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Genova (PCF).

**Gazzelli di Rossana conte Luigi Paolino:**

figlio di Giovanni Battista conte di Rossana e di Cristina dei conti Scarampi di Camino, nato il 18 settembre 1782 a Torino.

4 marzo 1800, nominato cornetta di cavalleria (PeC35).

Alla Restaurazione: 12 dicembre 1814, tenente in Savoia cavalleria (RM275); 16 dicembre 1815, capitano; 18 febbraio 1818, nominato maggiordomo del Duca del Genevese; 15 agosto 1820, nominato mastro delle cerimonie; 1831, nominato Grande della Corona; 1832, promosso maggior generale comandante la Cittadella di Torino e sindaco di 1<sup>a</sup> classe della città.

**Gazzelli di Rossana conte Vittorio:**

figlio del conte Giovanni Battista conte di Rossana e di Cristina dei conti Scarampi di Camino, nato il 10 febbraio 1792 a Torino.

Al servizio della Francia: 28 maggio 1813 - 6 agosto 1814 maresciallo d'alloggio capo nel 4<sup>o</sup> reggimento Guardie d'onore.

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, garzon maggiore in Piemonte Reale; 6 gennaio 1815, sottotenente effettivo; 13 marzo 1816, tenente ed aiutante maggiore; 14 febbraio 1823, capitano; 7 dicembre 1831, maggiore, 19 ottobre 1836, tenente colonnello nel reggimento Novara cavalleria; 11 maggio 1842, colonnello nel rgt Novara cavalleria; 16 maggio 1848, promosso maggior generale.

**Gazzi Stefano Francesco Maria:**

figlio del fu Pietro Alberto e della fu Teresa Corona, nato il 22 gennaio 1774 a Serravalle.

6 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 25 luglio 1815, tale dei granatieri; 2 dicembre 1815, tenente nella B. di Genova; 11 dicembre 1821, capitano provinciale nella B. di Savona; 28 gennaio 1828, tale dei granatieri.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gazzola Ferdinando:**

8 ottobre 1814, nominato cornetta nei cavalleggeri di Piemonte (RM2248); 14 febbraio 1816, sottotenente in spn; 10 luglio 1819, dispensato dal servizio per riforma.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gazzola Giovanni:**

figlio del fu Lorenzo e di Margherita Berola nato il 18 feb. 1779 a Torino.

1 luglio 1815, tenente in aspettativa; 27 gennaio 1817, cornetta capo scudiere col grado di tenente nei Cavalleggeri di Piemonte; 10 agosto 1821, congedato con pensione.

Decorato OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio Corona ferrea.

**Gazzone di Rosignano barone Vittorio:**

figlio del barone Giovanni e di Angelica Maria Audifredi, nato il 5 agosto 1773 a Novara.

12 agosto 1792, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Asti nominato sottotenente effettivo (PeC23); 19 ottobre 1793, tale dei granatieri (PeC26); 12 marzo 1794, promosso tenente (PeC27); 15 agosto 1794, tale dei granatieri (PeC29); 31 maggio 1796, capitano tenente (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 6 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Casale (RM266); 1 gennaio 1816, tale nella B. delle Guardie; 8 settembre 1817, tale degli scelti; 2 febbraio 1820, maggiore nel rgt di Monferrato.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 militando per la maggior parte del tempo nel IV btg Granatieri (costituito dalle compagnie granatieri dei rgt delle Guardie, Asti e Casale).

**°Gazzone di Valmacca cav. Felice:**

figlio del fu conte Luigi e di Clara [del conte Lodovico] Vialardi, nato il 22 febbraio 1774 a Rosignano

5 maggio 1796, soldato volontario nel Corpo dei Granatieri Reali promosso sottotenente (PeC32); 20 febbraio 1800, tale nel rgt di Asti.

Dopo la Restaurazione: 17 maggio 1815, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 22 gennaio 1816, tale dei granatieri nella B. di Alessandria; 16 luglio 1817, capitano; «24 maggio 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio in posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, capitano nella B. d'Acqui; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 13 luglio 1826, collocato in congedo col grado di maggiore e nominato commissario di leva della provincia di Alessandria.

**Genesy Fortunato Andrea:**

figlio del fu Giuseppe e di Vittoria Ribotti, nato il 10 gennaio 1797 a Puget Théniers (Nizza).

16 dicembre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza (RM42); 16 aprile 1815, tale effettivo (RM42); 1 gennaio 1816, tale provinciale nella B. Cuneo; 8 febbraio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42); 15 novembre 1821, tenente nella B. Casale (RM609); 14 giugno 1825, morto a casa propria di malattia.

**Genisiaz [= Genissiaz, De] cav. Anselmo:**

21 maggio 1788, promosso tenente nel rgt di Savoia (RR); 25 agosto 1793, tale dei cacciatori nel rgt di Savoia nominato tale dei granatieri (PeC26); 11 gennaio 1794, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia maggiore del I battaglione (PeC27); 23 maggio 1796, promosso capitano (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 27 luglio 1815, capitano dei granatieri nel rgt di Savoia collocato in congedo per motivi di salute con una pensione di £ 1000 annue ed il grado di maggiore (PCF7).

**Genissiaz, De, Antoine:**

13 luglio 1815, capitano nel rgt di Savoia nominato tale dei granatieri; 27 luglio 1815, congedato a domanda col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1000.

**Genova di Pettinengo, de, conte Carlo:**

figlio del conte Francesco e di Amalia Pallavicino di Ceva e di Priola, nato il 5 ottobre 1797 a Biella.

12 gennaio. 1815, nominato sottotenente in soprannumero nei Cavalleggeri di S. M. (RM2248); 7 settembre. 1817, nominato effettivo; 11 agosto 1821, tale in aspettativa; 5 marzo 1822, sottotenente effettivo nel rgt Cavalleggeri di Piemonte; 14 febbraio 1823, promosso tenente; 16 gennaio 1829, promosso capitano; 28 gennaio 1837, maggiore in Aosta cavalleria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Genova di Pettinengo, de, cav. Fortunato:**

figlio del conte Francesco e di Amalia dei marchesi Pallavicino di Ceva e di Priola, nato il 15 dicembre 1802 a Biella.

5 giugno 1815, cadetto nel rgt Cacciatori della Regina (RM266); 30 agosto 1817, sottotenente nella B. Granatieri Guardie; 6 agosto 1820, tale degli scelti; 23 dicembre 1821, tenente; 29 gennaio 1826, tale degli scelti; 26 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 29 gennaio 1829, tale effettivo; 1 marzo 1836, tale provinciale; 3 aprile 1838, maggiore, 1 luglio 1841, assegnato alla Stato Maggiore della Divisione di Novara.

**Genovesi Vincenzo:**

figlio di Giuseppe e di Carlotta Serio, nato il 19 marzo 1798 a Palermo.

Già tenente al servizio di S. M. Britannica dal 25 aprile 1812 al 13 gennaio 1816.

1 luglio 1816, in aspettativa (RM38); 11 luglio 1816, tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 dicembre 1821, tale dei granatieri; 6 marzo 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B: Pinerolo (RM665); 28 gennaio 1824, tale effettivo; 3 settembre 1826, morto di malattia ad Alessandria.

**Genta Domenico Damiano Gaudenzio:**

figlio del fu Matteo Giuseppe e di Maria Ludovica Rubatti, nato il 27 settembre 1753 a Torino.

13 giugno 1775, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 26 maggio 1778, tenente; 28 aprile 1784, capitano tenente; 10 febbraio 1795, capitano tenente.

Dopo la Restaurazione: 28 agosto 1815, maggiore nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 18 aprile 1819, morto a Torino.

**Gentile marchese Domenico:**

figlio del fu marchese Ferdinando e di Diana Grimaldi, nato il 24 luglio 1776 a Napoli.

26 maggio 1815, sottotenente in spn in Savoia cavalleria; 14 settembre 1815, tale effettivo; 22 gennaio 1818, garzon maggiore, 6 agosto 1825, tenente; 14 giugno 1823, passato al 2<sup>o</sup> battaglione di Guarnigione.

**Georges Victor:**

figlio del fu Etienne e della fu Victoire Folliet, nato il 15 settembre 1800 a Chambéry.

1 gennaio 1819, Guardia del Corpo di S. M. (RM317); 8 novembre 1819, sottotenente nella B. di Savoia; 2 dicembre 1821, tale dei granatieri; 28 febbraio 1823, tenente d'ordinanza di 2<sup>a</sup> classe; 25 febbraio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 31 gennaio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe.

**Gerbaix de Sonnaz, de, cav. Alfonso:**

figlio del conte Giano e di Cristina de Marechal, nato il 12 dicembre 1794 a Torino.

18 gennaio 1814, volontario (RM317); 21 febbraio 1814, sottotenente nel rgt di Savoia; 1 luglio 1814, tale effettivo; 17 giugno 1815, tenente, 18 febbraio 1816, capitano della categoria provinciale; 1 ottobre 1817, tale d'ordinanza; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 21 gennaio 1824, maggiore d'ordinanza; 17 agosto 1831, promosso tenente colonnello; 1832, nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Alessandria; 1837, promosso maggior generale; 1839, nominato comandante della Contea di Nizza; 1843, nominato governatore del Capo di Sassari.

13 dicembre 1830, decorato dell'OMSSML per la lodevole condotta tenuta durante gli eventi del 1821.

**Gerbaix de Sonnaz, de, cav. Ettore:**

figlio del fu conte Giano e della fu contessa Cristina de Marechal, nato il 3 gennaio 1787 a Thonon.

Al servizio della Francia dal 15 maggio 1813 al 19 maggio 1814 quale tenente nelle Guardie d'onore. 28 luglio 1814, maresciallo d'alloggio in soprannumero nelle GdC col grado di capitano di cavalleria; 9 agosto 1814, maresciallo d'alloggio effettivo; 11 marzo 1821, grado di maggiore di cavalleria; 24 aprile 1825, cornetta sovranumerario nelle GdC col grado di tenente colonnello; 30 maggio 1827, tale effettivo; 2 ottobre 1827, maggiore d'ordinanza col grado di tenente colonnello nella B. Cuneo; 8 ottobre 1828, tenente colonnello effettivo nella B. Pinerolo; 2 maggio 1831, colonnello nella B. Cuneo; 20 agosto 1831, tale nella B. Savoia.

31 gennaio 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore. 11 aprile 1831, decorato della croce dell'OMSSML.

**Gerbaix de Sonnaz, de, cav. Ippolito:**

figlio del fu Giovanni de Gerbaix de Sonnaz e di Cristina de Marechal, nato il 31 agosto 1784 ad Habères.

Durante l'occupazione francese della Savoia e del Piemonte capitano di cavalleria al servizio austriaco.

11 settembre 1814, capitano al servizio dell'Austria nominato capitano ne reggimento Cavalleggeri di Piemonte; 25 maggio 1819, decorato del grado di maggiore; 29 gennaio 1821, maggiore nel reggimento Cavalleggeri di Piemonte; 11 agosto 1821, tale nel reggimento Dragoni del Genevese; 20 ottobre 1821, promosso tenente colonnello per la sua condotta nei moti del marzo-aprile 1821, avendo comandato quattro squadroni del reggimento Cavalleggeri di Piemonte rimasti fedeli al Re; 6 febbraio 1822, tenente colonnello nel rgt Savoia cavalleria (RM2275); 15 ottobre 1825, tenente colonnello del reggimento dei Cavalleggeri di Savoia passa colonnello in 2° del reggimento Dragoni del Genevese; 30 giugno 1830, colonnello comandante del detto reggimento; 4 novembre 1831, maggior generale; 21 novembre 1831, nominato comandante della Brigata Aosta; 23 gennaio 1832, nominato comandante della Brigata della Regina; 27 settembre 1836, nominato tenente aggregato alla compagnia delle Guardie del Corpo di S. M.; 16 aprile 1839, nominato comandante della Divisione di Alessandria; 16 gennaio 1840, promosso tenente generale; 2 gennaio 1841, nominato comandante della Divisione di Genova; 31 ottobre 1844, nominato comandante della Divisione di Novara; 9 febbraio 1848, nominato governatore della Divisione di Nizza; 4 dicembre 1848, comandante della Divisione Militare di Torino; 29 febbraio 1849, comandante della Divisione Militare di Torino a domanda collocato a riposo.

Cavaliere dell'Ordine Gerolosimitano. Decorato Ordine di S. Leopoldo d'Austria, 23 gennaio 1841, decorato della Croce di Commendatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro; 24 aprile 1846, decorato del Gran Cordone dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

21 marzo 1821, decorato del titolo e della dignità di conte, il cognome della famiglia è modificato da Gerbaix d'Habères in Gerbaix de Sonnaz.

**Gerbaix de Sonnaz d'Habères, de, conte Francesco:**

12 febbraio 1793, capitano del rgt di Moriana e maggiore del forte di Saorgio, destinato a maggiore della Piazza di Chivasso (91); 24 giugno 1794, nominato capitano nel battaglione Invalidi (PeC29).

Alla Restaurazione: 17 gennaio 1815, collocato in congedo con una pensione annua di £ 800 (PCF4).

**Gerbaix de Sonnaz d'Habères conte Giuseppe:**

18 aprile 1796, paggio nominato sottotenente nel rgt di Savoia ed assegnato alla compagnia colonnello (PeC32); 1798, nominato cornetta nella 1^ compagnia delle Guardie del Corpo.

Dopo la Restaurazione: 4 dicembre 1819, maggiore dello Stato Maggiore Generale ed AdC di S. M. applicato allo SM della Divisione di Savoia promosso tenente colonnello ed aiutante generale (PeC8R); 29 agosto 1823, colonnello dello Stato Maggiore Generale; 8 maggio 1830, vice governatore dei principi di Carignano.

**Gerbaix de Sonnaz d'Habères, de, cav. Ippolito Giuseppe:**

1789, nominato cornetta nella compagnia Arcieri Guardie del Corpo (PCF4); 8 ottobre 1795 luogotenente colonnello di cavalleria decorato del grado di colonnello di cavalleria (98).

Durante l'occupazione francese si pone al servizio dell'Imperatore d'Austria fra il 1799 ed il 1809, battendosi a Novi, Marengo, Austerlitz, Ratisbona, Aspern e Wagram, dopo quest'ultima battaglia e la conseguente pace viene congedato.

Alla Restaurazione: 8 gennaio 1815, nominato capitano della compagnia dei gentiluomini Arcieri Guardie del Corpo col grado di maggior generale (PCF4); 1821, conduce le Guardie del Corpo a congiungersi con le forze del generale Sallier de al Tour a Novara., 23 ottobre 1821 creato cavaliere dell'Ordine della Santissima Annunziata.

**Gerbaix de Sonnaz d'Habères, de, cav. Maurizio:**

8 marzo 1796, maresciallo di logis nella compagnia dei Gentiluomini Arcieri col grado di maggiore di cavalleria, a fronte del suo desiderio di ricoprire l'incarico di maggiore nel reggimento Savoia ca-

valleria da cui proveniva, nominato maggiore aggregato al detto reggimento *«finché si faccia luogo al domandato posto [...] od alla carica di luogotenente colonnello»* (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 1 marzo 1815, decorato del grado di colonnello (PCF).

**Germano Agostino:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Barbara Rejnò (= Rejnaud), nato il 27 gennaio 1740 ad Alessandria.

17 settembre 1769 - giugno 1800, soldato e sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Dopo la Restaurazione: 6 ottobre 1814, alfiere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 15 gennaio 1823, dispensato da ogni ulteriore servizio con la pensione annua di £ 960 e il grado di sottotenente.

**Gervasio Giovanni Filippo:**

figlio di Giuseppe e della fu Giovanna Maria Corderi, nato il 30 dicembre 1784 a Mondovì.

12 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 1 gennaio 1816, tale della categoria provinciale nella B. Aosta; 27 giugno 1817, tenente; 29 dicembre 1821, capitano; 13 agosto 1829, morto a casa sua.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gervasio Giuseppe:**

figlio di Giuseppe, nato nel 1788 a Fossano.

21 maggio 1794, trombetta nel rgt Savoia Cavalleria (RM2275).

Brigadiere al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione: 8 agosto 1814, sergente in Savoia cavalleria (RM2275); 7 maggio 1816, cornetta; 25 febbraio 1817, morto all'ospedale di Alessandria.

Ha fatto le campagne contro nel Francia del 1794, 1795, 1796 e dal maggio 1799 al giugno 1800.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legion d'Onore.

**Geydet Giuseppe:**

figlio di Pierre e della fu Francesca Vuillez, nato il 2 aprile 1774 a Biot.

7 marzo 1793, volontario nel rgt del Genevese (RM317); 1 luglio 1795, caporale insignito del grado di sergente d'onore.

Dopo la Restaurazione: 3 giugno 1815, tenente comandante delle Guide (RM317); 1 marzo 1816, tenente provinciale nella B, di Savoia; 27 maggio 1818, collocato in congedo con una pensione annua di £ 450.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796 e quella del 1815 contro la Francia per la riconquista della Savoia.

**°Gherzi Ferdinando:**

figlio di Vittorio e di Maddalena Cenino (o Canno, Canu), nato il 13 aprile 1789 a Cagliari.

14 dicembre 1814, sottotenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 febbraio 1816, promosso tenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; *«19 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore dall'aprile 1821»*.

**Ghignetti Luigi:**

figlio di Giuseppe e di Gabriella Nuitz, nato il 24 maggio 1777 a Pinerolo.

25 marzo 1795, soltato nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 23 giugno 1795, nelle GdC di S. M.; 22 novembre 1799, sottotenente nelle GdC di S. M.

Dopo la Restaurazione: 19 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 novembre 1815, tale nella B. Saluzzo; 29 agosto 1817, tale dei granatieri; 8 novembre 1818, capitano nella categoria provinciale; 2 febbraio 1827, capitano dei granatieri; 15 dicembre 1828, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 648 ed il grado di maggiore.

**Ghiglione Antonio Giovanni Battista:**

figlio di Francesco e di Maria Niolis, nato il 6 febbraio 1794 a Genova.

Già cadetto nel 1° rgt dell'Italian Levy al servizio di S. M. Britannica.

13 giugno 1816, sottotenente in spn nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 1 dicembre 1818, tale effettivo (RM30); 16 maggio 1821, tale dei carabinieri; 29 dicembre 1821, promosso tenente nella B.



Savona (RM30); 8 maggio 1822, tale con incarico di AM in 2<sup>^</sup> (RM725); 28 gennaio 1828, tenente dei granatieri; 13 gennaio 1829, capitano di 2<sup>^</sup> classe, 19 aprile 1830, capitano effettivo.

°**Ghigliossi di Lemie vedi Ghiliossi di Lemie**

**Ghilini Aribaldi vedi Aribaldi Ghilini**

**Ghilini [- Pettenari] cav. Enrico:**

figlio del cav. Carlo e della sua prima moglie, fu Donna Luisa [o Luigia] Valperga di Maglione, nato il 17 dicembre 1780 ad Alessandria.

3 aprile 1815, tenente nel rgt di Alessandria (RM784); 19 agosto 1815, tenente; 9 marzo 1818, tale nel I btg di Guarnigione.

**Ghilini [- Pettenari] cav. Luigi:**

figlio di Carlo e della sua seconda moglie Teresa Olivazzi di Spineda, nato il 30 aprile 1793 ad Alessandria.

Al servizio della Francia quale tenente.

23 agosto 1814, nominato sottotenente per lettera del colonnello comandante per commissione nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 4 novembre 1814, commissione di nomina a sottotenente dei carabinieri; 15 giugno 1815, ferito nel combattimento dell'Hôpital (RR); 14 luglio 1815, promosso tenente (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); 22 dicembre 1817, tale con incarico di AM (RM46); 1 gennaio 1822; promosso capitano nella B. Aosta; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri (RM432); 23 marzo 1831, nominato prefetto nella R. Accademia Militare.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ferito il 15 giugno 1815 nello scontro all'Hôpital. Decorato il 18 febbraio 1826 dell'OMSSML.

**Ghilini di Maranzana marchese Ambrogio:**

figlio di Vittorio Amedeo e di Gabriella Dal Pozzo della Cisterna.

17 agosto 1792, alla rivista fatta in tale data in Alessandria per la formazione del battaglione di campagna del rgt provinciale di Tortona, indicato come capitano comandante di compagnia (RR); 1 marzo 1793, capitano nel rgt provinciale di Tortona nominato capitano dei granatieri (PeC25); 8-12 giugno 1793, comandante di una delle due compagnie granatieri del reggimento inquadrato nel IV battaglione Granatieri si distingue nei combattimenti al Perus e a Milleforche sull'Authion; 3 agosto 1793, promosso maggiore di battaglione (RR); 14 ottobre 1793, nominato maggiore di reggimento in sostituzione del cav. Provana di Collegno morto in seguito alle ferite riportate in combattimento (PeC26); 21 marzo 1796, maggiore del rgt provinciale di Tortona promosso luogotenente colonnello del rgt provinciale di Acqui (99); 16 aprile 1796, prende parte alla battaglia della Pedaggera al comando del II/Acqui, incaricato della difesa della ridotta di Bastia, prima deve cedere alla superiorità dell'avversario, quindi contrattacca e riconquista la posizione.

Durante l'occupazione francese: 1808 - 1811, membro del consiglio elettorale del dipartimento di Marengo; 1809, decorato della Legion d'Onore; 1811, nominato ciambellano dell'Imperatore.

Dopo la Restaurazione: 14 gennaio 1815, promosso maggior generale di fanteria; 5 febbraio 1815, nominato colonnello comandante del rgt di Tortona; agosto-ottobre 1815, ricopre la carica di comandante della Divisione di Nizza in temporanea sostituzione del tenente generale d'Osasco; 27 dicembre 1815, nominato comandante militare della Divisione di Novara (PCF8); 6 agosto 1817, comandante generale delle milizie della provincia di Alessandria.

°**Ghiliossi di Lemie conte Gaspare Innocenzo:**

figlio del conte Giuseppe e della fu Carlotta (o carola) dei conti Arnaud di san Salvatore, nato il 4 febbraio 1798 a Torino.

22 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Alessandria (RM784); 3 agosto 1815, tale effettivo; 1 dicembre 1818, tale dei granatieri nella B. di Alessandria; 21 luglio 1819, tenente; «23 agosto 1821, condannato ad anni 10 di galera in seguito a sentenza della R. Delegazione di Torino dopo essere stato destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio».

**Ghillini vedi Ghilini**

**Ghini marchese Giovanni Saverio:**

figlio del fu marchese Alessandro e di D.<sup>a</sup> Margherita de' Romagnoli, nato il 7 ottobre 1792 a Cesena.

17 febbraio 1816, sottotenente d'ordinanza nella B. Granatieri Guardie (RM266); 14 agosto 1820, tenente; 5 aprile 1823, ritiratosi dal servizio col grado di capitano e l'uso dell'uniforme.

**°Ghini cav. Nicolò Saverio:**

21 febbraio 1816, nominato sottotenente in spn nel rgt dei Cavalleggeri del Re; 11 dicembre 1818, nominato effettivo (PeC8R); 28 marzo 1821, promosso capitano dalla Giunta di Alessandria; «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli quale disertore».

**°Ghislieri di Sale conte Giovanni:**

figlio del conte Pio e de Enrichetta Boet [= Boetti] di San Sebastiano, nato il 4 marzo 1797 a Sale (Alessandria).

19 febbraio 1816, sottotenente in spn nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260); 2 agosto 1819, tale effettivo; «24 marzo 1821, dimissionato per ordine di S. E. il generale de la Tour comandante in capo dell'Armata Reale».

**°Giachino Carlo:**

foglio di Guglielmo e di Eleonora Gabutti, nato il 17 dicembre 1788 a Bene.

6 giugno 1807 entra al servizio della Francia come coscritto.

4 luglio 1816, sergente d'ordinanza nel rgt di Piemonte (RM375); 17 ottobre 1817, promosso sottotenente provinciale (RM375); 21 agosto 1819, tale d'ordinanza (RM375); 13 agosto 1820, tale dei granatieri (RM375); «14 agosto 1821, per decisione della RCM destituito e spogliato del grado e degli ordini regi di cui fregiato, dichiarato inabile a qualunque altro regio servizio e rimandato alla regia delegazione 1) per aver in contravvenzione delle vigenti leggi e contro il prestato giuramento fatto parte di società segrete; 2°) per avere in dette società macchinato contro il legittimo governo; 3°) per aver procurato di sedurre gli ufficiali del suo Corpo; 4°) per aver contribuito all'inganno degli individui provinciali i quali andarono ad Alessandria ove andò egli stesso» (RM375).

**Giacobi di Santa Felicità vassallo Andrea Luigi:**

figlio del barone Giuseppe Ignazio e di Anna Brengario [= Bérenger], nato il 3 luglio 1766 a Nizza.

11 settembre 1786, volontario guardiamarina (RM491); 13 luglio 1788, tale di 2<sup>a</sup> classe; 11 febbraio 1791, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 19 agosto 1792, tale nominato effettivo (PeC23); 26 gennaio 1793 nominato sottotenente aggregato alle compagnie franche dei disertori graziati in Sardegna (PeC23); 11 novembre 1794 riammesso nel rgt provinciale di Nizza come luogotenente aggregato per avere «[...] rinnovate le prove del suo valore nella circostanza del combattimento seguito li 3 dell'ultimo passato gennaio tra la nostra mezza galera, la Beata Margarita, e due sciabecchi Barbareschi, di cui uno cadde in nostra mano [...]» (PeC29); 28 marzo 1795, assegnato alla compagnia Caravadossi nel rgt provinciale di Nizza (RR); 1 maggio 1796, transitato col grado di tenente nella compagnia Rainaudi (RR); 29 maggio 1798 - 26 settembre 1799, nelle riviste del periodo indicato come luogotenente della compagnia Audifreddi nel rgt provinciale di Cuneo (RR).

Dopo la Restaurazione: 24 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. Cuneo; 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 1 settembre 1819, collocato in congedo col grado di maggiore e pensione di £ 936 annue.

Decorato dell'OMSSML il 6 ottobre 1798 coll'annua pensione di £ 300 «per essersi particolarmente distinto nel combattimento della mezza galera la Beata Margherita contro due sciabecchi barbareschi il 3 gennaio 1794 [...] ed essersi particolarmente distinto nella città e provincia di Oneglia nel 1798 per la sua bravura ed intelligenza sia nel respingere che nell'assalire i nemici nei posti più importanti e segnatamente nell'espugnazione delle ridotte di S. Leonardo il 27 giugno di detto anno».

**Giacosa Edoardo:**

figlio di Giuseppe e di Eugenia Scarzelli, nato il 25 aprile 1802 a Villa San Secondo (Casale).

9 dicembre 1816, allievo della R. Accademia Militare; 22 dicembre 1819, sottotenente; 1 febbraio 1822, tale di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria; 10 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 agosto 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833, tale di 1<sup>a</sup> clas-

se; 6 luglio 1841, capitano anziano; 7 ottobre 1843, maggiore comandante della B. in Sardegna; 12 novembre 1848, colonnello comandante il 3° rgt fanteria.

**°Giacosa Fortunato:**

figlio del fu Michele e di Cristina Arditì, nato il 24 aprile 1795 a Buriasco.

Già al servizio della Francia quale sergente maggiore nel rgt di a. a piedi ove ha servito per tre anni.

8 dicembre 1814, caporale nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM2453); 1 gennaio 1817, sergente soprannumerario; 16 novembre 1820, sergente effettivo nel Corpo Reale d'Artiglieria; 1 dicembre 1820, furiere; 31 maggio 1821, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 27 ottobre 1821, *«dimesso dal servizio senza l'uso dell'uniforme con l'annua pensione di £. 490 per aver tenuto "i più scandalosi discorsi relativi ai luttuosi avvenimenti del marzo aprile" nel settembre del 1821»*.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Giacosa Luigi Michele:**

figlio del fu Giovanni Michele e di Maria Elisabetta, nato il 26 settembre 1775 a Buriasco.

13 aprile 1794, luogotenente nelle milizie di Pinerolo nominato sottotenente aggregato al rgt provinciale di Pinerolo con paga e vantaggi dei sottotenenti effettivi (PeC28) ed assegnato alla compagnia di riserva (RR).

Dopo la Restaurazione: 12 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 8 febbraio 1815, tale dei granatieri; 18 aprile 1815, promosso capitano; 24 novembre 1815, tale nella B. di Saluzzo; 23 luglio 1820, tale dei granatieri; 17 gennaio 1825, nominato maggiore in 2<sup>a</sup> della Piazza di Mondovì.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1800 contro la Francia.

**Giambardi Benedetto:**

figlio di Giovanni e di Maria Sarda, nato il 8 maggio 1762 a Mondovì.

1784 - 1800, soldato e sottufficiale ne rgt provinciale di Mondovì (RM491); 3 dicembre 1814, alfiere nel rgt di Cuneo; 27 luglio 1818, collocato in congedo col grado di tenente.

**Gianazzo di Pamparato cav. Alessandro:**

16 gennaio 1798, promosso capitano nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RR); 21 dicembre 1798, (1 nevosus dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come capitano nel 1° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 19 dicembre del 1815, già maggiore di cavalleria nominato Gentiluomo di camera di S. M. (PCF8).

**Gianazzo di Pamparato cav. Bernardo Giuseppe Luigi:**

figlio del fu conte Carlo e della fu Rosa dei conti Tapparelli di Lagnasco, nato il 21 agosto 1778 a Torino.

22 settembre 1793, cadetto nel rgt Savoia cavalleria promosso sottotenente nel rgt di fanteria della Regina (PeC26); 21 febbraio 1796, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 8 dicembre 1814, tenente dei granatieri nel rgt provinciale di Asti (RM266); 27 giugno 1815, capitano nel rgt provinciale di Torino; 25 novembre 1815, capitano provinciale nella B. Guardie; 18 gennaio 1823, congedato con l'annua pensione di £. 833.

**Gianazzo di Pamparato cav. Federico:**

20 aprile 1794, sottotenente nel rgt di Piemonte nominato sottotenente dei Granatieri (PeC27); 29 maggio 1794, promosso luogotenente (PeC28); 28 luglio - 20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come luogotenente nel II/Piemonte (RR).

Alla Restaurazione: 29 [dicembre] 1814, capitano nel rgt di Piemonte (RR); 20 febbraio 1815, muore a Casale di malattia (RR).

**Gianazzo di Pamparato cav. Leopoldo:**

figlio del fu Carlo conte Gianazzo di Pamparato e di Maria contessa Valperga di Montuè, nato il 29 aprile 1797 a Torino

25 novembre 1814, sottotenente in soprannumero in Savoia cavalleria; 13 maggio 1815, sottotenente effettivo; 4 agosto 1819, tenente; 11 gennaio 1826, grado ed anzianità da capitano; 28 gennaio

1828, capitano effettivo; 8 novembre 1834, maggiore, 12 gennaio 1841, tenente colonnello in Nizza cavalleria; 1 novembre 1844, promosso colonnello nel rgt Aosta cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Gianetti Alessandro Domenico:**

figlio del fu Ignazio e di Caterina Rinaldi, nato il 22 settembre 1777 a Piovà.

20 febbraio 1797, già soldato nel rgt dei Dragoni di S. M. nominato nelle GdC di S. M. (RM784).

Già al servizio della Francia col grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1815, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tenente della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 12 luglio 1820, collocato in congedo col grado di capitano e l'annua pensione di £ 513.

**Gianferri Angelo:**

figlio del fu Carlo Antonio Domenico e di Teresa, nato nel 1788 ad Acqui.

20 maggio 1814, nominato furiere maggiore nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 2 marzo 1816, nominato sottotenente guardiamagazzino in 2° (RM38); 14 giugno 1817, suicidatosi con un colpo di pistola a Cagliari (RM38).

**Gianoglio Carlo:**

figlio di Luigi e di Margherita Bellardi, nato il 2 febbraio 1797 a Torino.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 26 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 5 ottobre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1824, tale di 1<sup>a</sup> classe; 4 aprile 1830, tenente anziano e capitano di 2<sup>a</sup> classe nell'arma; 29 agosto 1831, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 19 dicembre 1838, tale nel Corpo dei Veterani ed Invalidi.

**Gianoglio Francesco Saverio:**

figlio di Carlo e di fu Maddalena Rasino, nato il 15 febbraio 1794 a Cherasco.

Già al servizio di Francia: 9 aprile 1814, già appartenente al liceo di Torino nominato furiere nel 31° rgt. f. leg.; 21 luglio 1814, congedato.

28 agosto 1814, chiamato come soldato di leva nel rgt provinciale di Mondovì; 13 novembre 1819, promosso sottotenente nella B. della Regina (RM552); 12 marzo 1823, promosso tenente e nominato aiutante maggiore in 2<sup>a</sup>; 12 gennaio 1825, tenente effettivo; 10 febbraio 1831, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gianoglio Giovanni Matteo:**

figlio del fu Francesco e della fu Anna Dastente [?], nato il 21 ottobre 1784 ad Asti.

Già al servizio della Francia dove ha servito come coscritto col grado di sergente fra il 12 gennaio 1806 sino al 1 gennaio 1814.

1 agosto 1814, sergente nel rgt di Cuneo (RM491); 10 maggio 1821, promosso sottotenente; 29 dicembre 1821, tale nella B. Pinerolo; 23 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe (RM665); 4 dicembre 1826, tale nel II btg. di Guarnigione.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gianolio Luigi:**

figlio di Giovanni Battista e di Teresa Cherico (o Chierico, Clerico), nato il 25 gennaio 1800 a Torino.

Marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'artiglieria (RM609); 19 dicembre 1817, sottotenente provinciale nella B. Genova; 12 dicembre 1818, tale d'ordinanza; 1 giugno 1821, tale nel IV btg. provvisorio di linea; 27 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Casale; 3 maggio 1822, tale effettivo; 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 18 gennaio 1831, capitano d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale (RM609).

**Gianolio Stefano Valerio Cirillo:**

figlio del fu Fabrizio e della fu Teresa Banino, nato il 12 dicembre 1788 a Torino.

Già sottufficiale al servizio della Francia dal 2 marzo 1807 al 11 maggio 1814 nel 42° rgt f. di linea.

1 luglio 1814, furiere maggiore nel rgt di Cuneo (RM491); 6 ottobre 1814, promosso alfiere; 15 luglio 1817, tale con anzianità da sottotenente; 1 novembre 1819, sottotenente effettivo; 22 dicembre 1821 tenente di 2<sup>a</sup> classe, 1 marzo 1822, tenente effettivo; 13 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, capitano d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Gianotti Giovanni Battista:**

figlio del fu Giacomo e di Anna Maria Canova, nato il 15 settembre 1814 ad Ivrea.

Già maresciallo d'alloggio al servizio di Francia ove ha servito dal 1808 al 1 maggio 1814.

Dopo la Restaurazione; 28 giugno 1814, sergente nel rgt Cavalleggeri di Savoia; 15 settembre 1814, cornetta in tale; 1 maggio 1821, sottotenente soprannumerario; 28 gennaio 18124, sottotenente effettivo; 8 gennaio 1829, tenente; 21 dicembre 1831, tenente in 1<sup>o</sup>; 8 febbraio 1834, capitano in Aosta cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara.

**Gianotti cav. Luigi:**

figlio del fu Marcello e di Teresa Mognati, nato il 29 giugno 1759 a Torino.

25 maggio 1782, sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri (RM2662); 11 aprile 1784, tenente; 24 gennaio 1792, capitano tenente 4 febbraio 1794, capitano tenente promosso capitano (PeC27).

Durante il periodo francese si pone al servizio dello zar di Russia: nel 1805, sulla flotta contro la Francia, nel 1806 a Corfù, nel 1807 alle Bocche di Cattaro; nel 1808 e 1809 in Moldavia e Valacchia; nel 1810 chiamato all'incarico di istruttore militare dei Granduchi Nicola e Michele ove rimase, col consenso di S. M. sino all'agosto 1817.

Alla Restaurazione: 22 ottobre 1817, rientrato al servizio del Re di Sardegna promosso maggior generale; 23 aprile 1823, nominato presidente del Consiglio del Genio Militare; 23 dicembre 1827, muore di malattia.

**Gianotti Marcello:**

figlio del maggior generale Luigi e di Vittoria Gino, nato il 19 agosto 1799 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nella R. Scuola di artiglieria e genio (RM2662); 18 dicembre 1817, sottotenente in spn quale allievo della Scuola del genio; 27 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe del Corpo R. del Genio; 29 dicembre 1821, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale anziano; 25 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 4 dicembre 1830, tale di 1<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1836, investito del titolo di conte; 9 febbraio 1836, promosso maggiore; 27 novembre 1847, promosso colonnello e nominato comandante del rgt Cacciatori Guardie.

**Giaume Francesco:**

nato a Villafranca.

14 gennaio 1794, pilota dell'armamento leggero, decorato del grado di sottotenente di fanteria per il comportamento tenuto in Sardegna e ad Oneglia durante gli attacchi delle navi francesi (PeC27).

Dopo la Restaurazione: 28 giugno 1814, nominato tenente del porto di Limpia (PeC1)

**Gibbone Vincenzo:**

figlio di Giacomo e di Maria Verra, nato il 15 dicembre 1781 a Cuneo.

Già tenente al servizio della Francia nel 31<sup>o</sup> rgt f. leggera, ove ha militato dal 28 febbraio 1803 al maggio 1814.

Dopo la Restaurazione: 6 novembre 1814, nominato tenente nel reggimento cacciatori Piemontesi (RM34); 13 settembre 1817, tale dei carabinieri nel btg Cacciatori di Nizza; 23 luglio 1819, promosso capitano (RM34); 28 gennaio 1828, tale dei carabinieri (RM34); 22 gennaio 1831, promosso maggiore nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM34).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia

**Gibellini cav. Gioachino:**

figlio dell'avv. Casimiro e della fu Angela Filippa, nato il 16 maggio [...] a Torino.

24 gennaio - 28 giugno 1792, nelle riviste di tale periodo indicato come sottotenente nel rgt di Lombardia (RR); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 22 aprile 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC27); 11 maggio 1794, promosso tenente (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 3 agosto 1814, capitano nel rgt della Regina (RM552); 27 settembre 1816, congedato col grado di maggiore e la pensione annua di £ 900.

**Gibellini Pietro:**

figlio del notaio fu Carlo e della [...] Falconi, nato il 27 giugno 1772 a Santo Stefano (Nizza)

6 aprile 1793, sottotenente nelle milizie di Nizza nominato sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (PeC28); dalla rivista del 22 luglio 1794, assegnato alla compagnia colonnella (RR).

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, nominato capitano nel rgt di Torino (RM375); 2 dicembre 1821, tale dei granatieri (RM375); 10 luglio 1824 promosso maggiore in 2° del forte di Montalbano col grado di maggiore di fanteria (RM375).

**Gibellini Vincenzo:**

16 aprile 1792, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo nominato sottotenente dei granatieri (PeC22); gennaio 1793, promosso tenente (PeC23); 23 marzo 1794, tale dei granatieri (PeC27), presta servizio nel VII battaglione Granatieri ove sono inquadrati le compagnie di questa specialità del suo reggimento; 10 maggio 1794, promosso capitano tenente (PeC28) ed assegnato alla compagnia tenente colonnella (RR).

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1816, capitano nel rgt di Pinerolo esentato da ogni ulteriore servizio per motivi di salute e congedato con l'annua pensione di £ 478.

**Gilly Saverio:**

figlio di Giuseppe e della fu Irene Grandi, nato il 17 ottobre 1799 a Torino.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 18 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 14 ottobre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 17 aprile 1824, morto di malattia a Torino.

**Gioannetti Vincenzo Maria:**

figlio del fu Luigi e di Vincenza Clerici, nato l'11 giugno 1789 a Cagliari.

7 aprile 1815 - 27 maggio 1821, volontario e sottufficiale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 28 maggio 1821, promosso sottotenente in spn (RM30); 17 dicembre 1821, tale effettivo; 28 ottobre 1825, tale nel I btg di Guarnigione.

**°Giolitti Luigi:**

figlio di Stefano e di Maria Carmagnola, nato il 7 luglio 1793 a Villafranca.

Già sottufficiale al servizio della Francia.

12 settembre 1814, furiere di compagnia nel rgt provinciale di Pinerolo (RM432); 15 agosto 1815, tale nel rgt di Aosta; 1 marzo 1819, furiere maggiore nella B. Aosta; «12 novembre 1819, alfiere con grado e anzianità di sottotenente; 6 settembre 1821, condannato a morte per sentenza della RCM».

**Giordanelli Tommaso:**

figlio di Carlo e della fu Benedetta Riva, nato il 20 dicembre 1782 a Nizza Monferrato.

Già al servizio della Francia dal 11 giugno 1803 l'1814 nel 31° rgt f. leggera quale aiutante sottufficiale.

1816, promosso alfiere (RM42); 5 ottobre 1819, promosso sottotenente effettivo (RM42); 18 gennaio 1824, promosso tenente (RM42); 31 dicembre 1831, promosso capitano nel 1° rgt della B. Casale.

Decorato dell'OMS di 4 classe in cambio della MdA di cui venne decorato per il suo comportamento sotto Grenoble il 6 luglio 1815.

Ha fatto la campagna contro la Francia del 1815.

**°Giordano Giacomo:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Elisabetta Mela, nato il 4 maggio 1772 ad Oneglia.

30 marzo 1795, volontario nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (RM784).

Dopo la Restaurazione: 24 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 dicembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 27 luglio 1817, capitano; «24 maggio 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio in posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, capitano nella B. Savona.

Ha fatto le campagne del 1795, 1796, 1800 e del 1815 contro la Francia.

**Giorello Antonio:**

14 aprile 1794, tenente nel rgt della Marina nominato tale dei cacciatori (PeC22); 1 aprile 1793, tale dei granatieri (PeC25); 1 dicembre 1793, promosso capitano tenente (PeC26); 27 aprile 1795, promosso capitano in sostituzione del cav. Lomellini nominato capitano dei cacciatori (PeC31).

Alla Restaurazione: 17 agosto 1814, capitano nel rgt di Piemonte (PeC1); 14 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Tortona (PCF4).

**°Giorgi, De, Angelo:**

nato il 28 settembre 1791 ad Albenga.

al servizio della Francia dal 10 giugno 1810 come velite di Torino, dal 9 novembre 1813 come sottotenente nel 9° rgt ussari. Dal 27 maggio 1814 al servizio della Repubblica di Genova.

20 marzo 1815, tenente nel rgt di Genova; 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 12 settembre 1818, capitano; «7 giugno 1821, *destituito a giudizio della RCM per il suo comportamento a favore dei ribelli*».

**Giraldi Don Antonio:**

figlio del fu Don Nicolò e di Donna Maria Cano, nato nel 1787 ad Alghero.

8 gennaio 1808, cadetto nelle GdC di S. M. promosso sottotenente nel rgt di Sardegna (RM261); 21 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 3 luglio 1819, passato in riforma con la conservazione del grado.

**Giraudi Francesco:**

figlio del fu Pietro e di Antonia Baudinelli, nato il 4 ottobre 1787 a Nizza Marittima.

Al servizio della Francia quale sottufficiale nel 14° rgt di f. leggera dal 31 ottobre 1805 al 15 luglio 1814.

10 luglio 1815, furiere nel rgt di Cuneo (RM491); 2 novembre 1819, promosso alfiere d'ordinanza; 2 maggio 1821, sottotenente effettivo; 28 gennaio 1824, tale di granatieri; 18 gennaio 1826, tenente effettivo; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, promosso capitano nel 2° rgt della B. Savoia.

**Giraudino Giovanni:**

figlio del fu Giovanni e di Maria Pilenco, nato il 3 febbraio 1758 a Villar (Pinerolo).

18 aprile 1777, soldato nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 26 giugno 1794, alfiere.

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 8 febbraio 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. Saluzzo; 14 febbraio 1817, collocato in congedo.

**Giribaldi Giovanni Battista:**

figlio di Nicolò, nato a Bordighera.

1 aprile 1815, nelle GdC di S. M. (RM552); 3 novembre 1821, sotto brigadiere in soprannumero nelle GdC col grado di tenente di fanteria; 4 febbraio 1822, grado di capitano; 14 novembre 1831, capita-no nella B. della Regina; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**Girod Giuseppe Maria:**

figlio di Tommaso e della fu Maria Maddalena Olive, nato il 11 agosto 1770 a Rumilly.

Già capitano al servizio del Regno di Napoli col grado di capitano d'artiglieria.

1 luglio 1815, ammesso nell'esercito di S. M. il Re di Sardegna nella posizione di aspettativa (RM317); 1 novembre 1815, 1° tenente dei granatieri con anzianità dal 9 giugno 1815 nella B. Savoia; 4 febbraio 1816, capitano; 26 ottobre 1818, morto di malattia a Novara.

**Girod de Vogiany Gaspard Auguste:**

figlio del fu nobile Antonio e della fu Dorothee de Vogiany, nato il 7 aprile 1799 a Moûtiers.

7 marzo 1816, sottotenente nella B. di Savoia (RM317); 4 dicembre 1818, tale dei granatieri; 16 agosto 1820, tenente della categoria provinciale; 23 gennaio 1825, tale dei granatieri; 1 febbraio 1826, capitano provinciale; 1 maggio 1831, nominato commissario di leva della provincia del Faucigny.

**Giudice cav. Vittorio Innocenzo/Francesco Antonio:**

figlio del tenente di vascello Maurizio e di Aurelia Erodi, nato il 10 marzo 1771 a S. Martino di Lantosca.

17 ottobre 1793, facente funzioni di sottotenente delle milizie promosso luogotenente delle milizie (PeC26); 13 giugno 1794, nominato sottotenente di fanteria (PeC29); 18 agosto 1794, assegnato col grado di sottotenente al rgt provinciale di Asti (PeC29); 14 maggio 1796, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 14 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 18 aprile 1815, tale dei granatieri; 17 giugno 1815, capitano; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. di Saluzzo; 22 luglio 1816, tale d'ordinanza; 1 gennaio 1822, nella B. Acqui; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri (RM784); 17 gennaio 1825, promosso maggiore nel battaglione dei Cacciatori Franchi.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, del 1797 e '98 contro gli insorgenti, del 1799 al blocco di Ceva e del 1800 al blocco di Genova. 10 giugno 1797 decorato dell'OMSSML in ricompensa degli atti di valore con cui contraddistinse il suo servizio; 11 settembre 1816, decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe.

#### **Giuge Carlo:**

figlio di Giuseppe e di Francesca Cristina, nato il 25 agosto 1771 a Val di Blora.

ottobre 1792, tenente nelle milizie di Nizza (RM432); 20 aprile 1794, nella rivista in tale data indicato come luogotenente delle milizie della compagnia Testoris del luogo di Maria nella Contea di Nizza (RR); 3 ottobre 1795, sottotenente di fanteria aggregato alla 4<sup>a</sup> compagnia dei Cacciatori scelti Nizzardi nominato sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 9 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 7 luglio 1817, capitano della categoria provinciale nella B. Aosta; 27 gennaio 1824, tale dei granatieri; 25 ottobre 1827, tale nel I btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 e del 1815 contro la Francia. Ferito il 15 dicembre 1793 al Moncenisio e nel maggio del 1800 a Graveri.

#### **Giuliano Benedetto:**

figlio di Giovanni Battista e di Maddalena Doja, nato il 4 maggio 1796 a Nizza Marittima.

6 marzo 1815 - 25 febbraio 1831, soldato e sottufficiale nella B. Casale (RM609); 26 febbraio 1831, promosso sottotenente d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

#### **Giusiana Agostino:**

figlio del fu Carlo e di Cecilia Fournier, nato il 28 agosto 1796 a Boves.

1 gennaio 1816, sergente nella B. di Alessandria (RM784); 1 ottobre 1816, furiere di compagnia; 16 dicembre 1818, alfiere d'ordinanza decorato del grado di sottotenente; 1 gennaio 1821, tale nel III battaglione provvisorio di linea; 4 gennaio 1822, tale nella B. della Regina; 1 marzo 1822, tale dei granatieri (RM552), 24 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 28 gennaio 1828, tale con incarico di AM in 1<sup>a</sup>; 28 gennaio 1831, capitano provinciale cessa dalle funzioni di AM; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

#### **Giusiana Filiberto:**

figlio del fu avv. Francesco e di Giovanna Battista Brajda, nato il 10 giugno 1797 a Trinità.

Già velite al servizio di Francia come volontario fra il 12 settembre 1812 e il 5 maggio 1814.

16 maggio 1814, nominato GdC di S. M. (RM375); 14 luglio 1818, promosso sottotenente (RM375); 5 novembre 1818, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 1 gennaio 1822, tale dei granatieri nella Brigata Pinerolo (RM375); 20 febbraio 1822, tale con incarico di AM in 2<sup>o</sup> (RM665); 19 gennaio 1829, tale con incarico di AM in 1<sup>o</sup>; 26 gennaio 1831, promosso capitano conservando l'incarico di AM in 1<sup>o</sup>.

#### **°Giusiana Ignazio:**

figlio del fu Giuseppe e di Cecilia Fournié [= Fournier], nato il 4 settembre 1792 a Boves.

Già sottotenente al servizio della Francia.

26 settembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 6 luglio 1815, tale dei granatieri; 22 novembre 1815, tenente della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 1 maggio 1816, tale d'ordinanza; 21 agosto 1819, tale dei Granatieri; «24 maggio 1821, dichiarato meritevole di desti-



*tuzione però raccomandato alla regia clemenza per decisione della RCM; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio nella posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, capitano nei Cacciatori Franchi.*

**Giusiana di Primey conte Vincenzo:**

figlio di Don Bartolomeo e di Teresa Torrazza, nato il 25 novembre 1781 a Torino.

3 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM375); 16 dicembre 1814, promosso tenente (RM375); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 21 novembre 1818, promosso capitano provinciale (RM375); 9 gennaio 1822, dimissionato dal servizio con la conservazione del grado e la facoltà di far uso dell'uniforme (RM375).

**Giusiana di San Giorgio cav. Giuseppe Filippo Maria:**

figlio del fu cav. Giuseppe e di Isabella della Chiesa della Torre, nato 6 giugno 1781 a Cuneo.

12 ottobre 1799, volontario nel rgt provinciale di Nizza.

Dopo la Restaurazione: 20 giugno 1815, sottotenente nel rgt di Monferrato; 21 agosto 1819, promosso tenente provinciale; 1 settembre 1820, tale d'ordinanza (RM30); 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta (RM30); 20 gennaio 1826, promosso capitano nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 3 giugno 1826, tale in servizio alternativo nella B. Aosta.

**Giustiniani nobile Antonio:**

6 novembre 1815, già decorato del grado di capitano di fregata dal governo Genovese *«persuasi che con eguale impegno e fervore andrà riempiendo le funzioni che ci piace appoggiarli [...]»* promosso capitano di vascello (PCF7).

**Giustiniani Carlo:**

15 maggio 1815, aiutante maggiore della città di Genova promosso maggiore in 2° di detta città e decorato del grado di capitano di fanteria (PCF6).

**Giustiniani nobile Enrico:**

figlio del fu Orazio e della fu Vittoria Giustiniani, nato il 28 luglio 1777 a Genova.

Già tenente e capitano (13/10/1813) nel 14° rgt ussari al servizio della Francia ha fatto con esso le campagne del 1812 e 1813 in Germania, venne ferito il 26 agosto 1813 nella battaglia di Dresda.

17 marzo 1815, tenente nel rgt di Genova (RM491); 10 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. di Genova; 29 giugno 1817, capitano; 16 maggio 1821, tale nell'XI btg Cacciatori; 1 gennaio 1822, tale nella B. Cuneo; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 2 febbraio 1825, nominato prefetto nella R. Accademia Militare.

**°Glauda Giovanni Luigi:**

figlio di Giuseppe e della fu Maria Maddalena, nato il 22 ottobre 1789 a Barolo.

Già sottotenente al servizio della Francia nel 26° rgt Cacciatori a cavallo.

20 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 27 novembre 1815, tale effettivo nella B. di Aosta; 27 agosto 1817, tale d'ordinanza; 15 agosto 1819, tale dei granatieri; 25 luglio 1820, tenente; *«20 settembre 1821, dispensato da ogni ulteriore servizio senza l'uso dell'uniforme».*

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Gloria Giuseppe:**

figlio del fu Maurizio e di Giuseppa Capra, nato il 9 ottobre 1794, ad Asti.

Già al servizio della Francia quale Guardia d'onore.

9 settembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 1 marzo 1815, tale nella compagnia Carabinieri del Corpo (RR); 10 febbraio 1816, promosso tenente (RM38), 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); *«16 dicembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme per disposizione della RCM».*

**Goffi Giovanni:**

figlio del fu Giuseppe e di Teresa Tabasso, nato il 22 dicembre 1774 a Pecetto.

26 novembre 1792, soldato nel rgt provinciale di Torino.

Dopo la Restaurazione: 1 marzo 1815, promosso sergente nel rgt provinciale di Torino (RM375); 20 giugno 1815, promosso alfiere (RM375); 1 gennaio 1816, tale provinciale nel rgt di Piemonte

(RM375); 9 marzo 1822, promosso sottotenente provinciale (RM375); 22 gennaio 1823, collocato in congedo con una pensione di £ 544 (RM375).

**Gondolo avvocato Giovanni Battista:**

21 agosto 1794, capitano delle milizie nel luogo della Chiusa decorato del grado di luogotenente di fanteria «[...] per dargli una testimonianza della soddisfazione che ci risulta dei di lui portamenti [...]» (PeC29); 23 febbraio 1796, promosso maggiore con la motivazione: «[...] si è in tutto il corso di questa guerra costantemente distinto con replicati saggi di attività, capacità, zelo, e bravura, di quali sue commendevoli prerogative ha dato una particolare prova nell'attacco da lui proposto all'importante posizione di Vaccarile, seguito li 15 agosto 1794, al quale intervenne colla sua compagnia, in cui ebbe la sorte mercè il suo valore di far prigionieri di guerra due ufficiali, e diciannove soldati nemici [...]» (PeC36).

Dopo la Restaurazione: 17 settembre 1814, decorato del grado di capitano di fanteria e assegnatario di una pensione di £ 300 con l'impegno di conferirgli un incarico nella carriera giudiziaria (PCF2).

**Gondolo Michel Antonio:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Margherita Giraud, nato il 19 novembre 1793 a Villafranca.

Già sottufficiale al servizio della Francia.

6 luglio 1814, sergente nel rgt di Aosta (RM432); 1 agosto 1815, furiere di compagnia; 15 novembre 1819, sottotenente provinciale; 1 gennaio 1822, tale in spe nella B. Savona; 26 gennaio 1825, sottotenente dei granatieri (RM725); 12 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 5 febbraio 1827, tale effettivo; 13 febbraio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe.

**Gonella Teodoro:**

figlio di Giuseppe e della fu Maria Scuffon, nato il 26 marzo 1787 a Torino.

Già al servizio della Francia nella legion du Midi quale volontario dal 1805, fatto prigioniero nel 1812 passa al servizio di S. M. Britannica nel 1<sup>o</sup> rgt dell'Italian Levy dal maggio 1812 al gennaio 1816, col grado di sergente d'affari; 13 gennaio 1816, furiere nel btg Cacciatori di Nizza (RM432); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 12 novembre 1819, promosso sottotenente in soprannumero (RM46); 1 gennaio 1822, tale effettivo nelle B. Aosta; 15 febbraio 1823, tale dei granatieri; 14 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale in spe.

**Gonnet Giovanni Claudio:**

figlio del fu Luigi e di Giuseppa Branche, nato il 15 marzo 1795 a Moûtiers.

29 novembre 1814, allievo nelle Scuole di artiglieria e genio (RM2662); 6 luglio 1815 sottotenente in soprannumero quale allievo della scuola del genio; 13 luglio 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del genio; 15 gennaio 1817, tale di 1<sup>a</sup> classe; 4 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 29 gennaio 1824, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1827, tale anziano; 5 dicembre 1830, maggiore comandante del btg Zappatori; 20 aprile 1823, tenente colonnello; 22 agosto 1837 grado ed anzianità di colonnello; 31 dicembre 1846, maggior generale; 30 settembre 1848, tale comandante della Divisione di Sassari; 19 dicembre 1848, membro del Consiglio del genio.

**Gonzani vedi Conzani**

**Goria Carlo:**

figlio del fu Giacomo e di Giuseppa Bottinelli, nato il 3 gennaio 1803 a Ponte Stura (Casale).

11 marzo 1823, nominato GdC di S. M. (RM42); 11 marzo 1827, sottotenente di fanteria (RM42), 3 marzo 1828, tale nei Cacciatori di Nizza (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo (RM42).

**Gorrino Alessandro:**

figlio di Antonio e di Maria Belgarde [Bellegarde], nato il 7 febbraio 1789 a Casale Monferrato.

18 luglio 1815, sergente nel treno d'artiglieria (RM30); 5 settembre 1817, promosso alfiere nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 19 dicembre 1821, promosso tenente effettivo; 13 febbraio 1823, tale dei carabinieri; 20 gennaio 1824, promosso tenente (RM30); 31 dicembre 1831, promosso capitano nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte.

**Govone Filippo:**

nato a Bra.

4 febbraio 1795, soldato senza ingaggio nel rgt Dragoni di Piemonte promosso alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Casale (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 27 agosto 1814, nominato sottotenente con grado ed anzianità da tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 7 dicembre 1814, promosso tenente effettivo (RM94); 1 marzo 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 600 annue (RM94).

**Gozzani/Gozi Giambattista:**

17 novembre 1792, tenente dei Cacciatori nella Legione delle Truppe Leggere nominato tenente dei Granatieri; 22 marzo 1793, promosso capitano tenente (PeC24); 31 dicembre 1793, promosso capitano (PeC26); 15 aprile 1795, nominato capitano dei cacciatori nel 1° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 4 gennaio 1797, nominato capitano nel rgt di Saluzzo (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 9 luglio 1814, promosso maggiore nel rgt di Cuneo (PeC1); 8 settembre 1815, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF7); 1 gennaio 1816, tenente colonnello effettivo nella B. Cuneo (RM491); 9 maggio 1817, promosso colonnello comandante della B. Cuneo; 29 gennaio 1821, dispensato dal regio servizio e collocato in congedo con l'annua pensione di £ 3000.

Decorato dell'OMSSML il 13 maggio 1797 per le azioni di valore del 18 maggio 1794 e del 21 aprile 1796.

**Gozzani di Perletto conte Giulio:**

15 giugno 1815, nominato capitano nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 6 marzo 1816, ritiratosi dal servizio col grado di maggiore e l'autorizzazione a far uso dell'uniforme (RM42)

**Gozzani di San Giorgio marchese Giovanni:**

28 luglio 1814, nominato tenente aggregato al rgt dei Cavalleggeri del Re (PCF2).

**Gozzani di Treville Giacinto:**

figlio di Luigi e Carlotta Faussonne di Montalto, nato il 19 febbraio. 1791.

29 dicembre 1814, già sottotenente al servizio di Francia nominato tenente nei cavalleggeri di Piemonte; 13 agosto 1815, morto per caduta da cavallo.

**Gozzani di Treville Venanzio Filippo Erasmo marchese di Odalengo:**

figlio del fu Luigi Gaetano e di Carlotta Faussonne di Montaldo, nato il 18 gennaio 1787 a Casale Monferrato.

1 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Casale; 24 novembre 1815, tale provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 28 agosto 1818, ritiratosi dal servizio (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gozzetta Angelo:**

nato ad Asti.

Già al servizio della Francia in qualità di ufficiale.

3 settembre 1814, capitano aggregato al Corpo dei Cacciatori Piemontesi (PeC1)

**Granara Giovanni Battista:**

figlio di Domenico e della fu Maria Debenedetti, nato il 22 febbraio 1785 a Genova.

3 giugno 1814, sottotenente al servizio dell'Inghilterra (RM46); 20 giugno 1815, promosso tenente; 2 settembre 1817, tenente nella Legione Reale Leggera; 2 ottobre 1821, tale dei carabinieri; 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori reali Piemontesi; 1 febbraio 1824, capitano nel corpo dei Cacciatori Franchi

**Grange, de La, de Wache [= Vuache] vedi La Grange, de -**

**°Grasso/-i Giuseppe Antonio:**

figlio del fu Francesco e di Maria Maddalena Silvano, nato il 22 maggio 1781 a Carrù.

25 maggio 1814, nominato sergente furiere nel rgt dei cavalleggeri Piemonte; 9 febbraio. 1815, cornetta; 15 settembre 1819, sottotenente in soprannumero; «7 luglio 1821, destituito per disposizione RCM e dichiarato inabile ogni ulteriore regio servizio per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Grave d'Avusy, de La, vedi La Grave d'Avusy, de**

**Gravier Giacomo Simone Roberto:**

figlio di Giovanni Battista e di Angela Delmotte, nato il 14 maggio 1777 a Susa.

26 dicembre 1814; nominato sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM38); marzo 1815, promosso tenente; 21 gennaio 1816, tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 15 settembre 1817, nominato tenente dei carabinieri (RM38); 5 dicembre 1818, promosso capitano (RM18); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata Savona (RM38); 1 febbraio 1826, tale dei granatieri (RM725); 12 gennaio 1831, tale aggregato alla R. Casa degli Invalidi.

**Gregory [= Gregori] di Marcoengo, de, conte Filippo:**

12 dicembre 1815, sottotenente dei granatieri nel rgt delle Guardie; 15 febbraio 1816, tenente della categoria provinciale; 5 aprile 1816, congedato per una supplica in tal senso presentata dal padre.

**Grella [...]:**

14 novembre 1814, nominato capitano nel battaglione dei Cacciatori della Regina (RM34); 15 settembre 1817, nominato capitano dei carabinieri (RM34); 1 ottobre 1819, riformato e collocato in congedo col grado di maggiore (RM34).

**Grella Saverio Vincenzo Antonio:**

figlio del fu Vincenzo e di Margherita Ludegarda Salomone, nato il 29 novembre 1769 a Osasco.

13 giugno 1790, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 18 aprile 1794, tenente.

Già al servizio della Francia e del Regno d'Italia dal 1800 al 27 luglio 1814, quale capitano di 1<sup>a</sup> classe d'artiglieria.

Dopo la Restaurazione: 28 febbraio 1815, capitano aggregato nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 8 aprile 1815, tale effettivo; 11 luglio 1819, grado di maggiore nell'Armata; 27 settembre 1820, tale effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 8 febbraio 1823, comandante delle artiglierie della Piazza di Alessandria; 24 gennaio 1824, tenente colonnello; 17 agosto 1831, collocato in congedo con la pensione annua di £. 3000.

8 marzo 1828, decorato della croce dell'OMSSML.

**Grenaud de Grilly, De, barone Enard [= Aynard]:**

figlio del barone Guglielmo e di Marianna Luisa Menthon de Lornay, nato il 28 settembre 1787 a Grilly.

3 marzo 1816, nominato sottotenente in Savoia f.; 13 novembre 1816, tale nel Corpo dei CC.RR.; 8 luglio 1818, promosso tenente; 27 ottobre 1822, promosso capitano; 25 febbraio 1832, capitano in 2<sup>o</sup> col grado di capitano di squadrone; 18 dicembre 1832, maggiore di cavalleria; 7 febbraio 1835, capitano comandante nel Corpo dei CC.RR. col grado di maggiore; 28 gennaio 1837, promosso tenente colonnello di cavalleria; 18 ottobre 1842, nominato maggiore effettivo nel Corpo dei CC.RR.; 1 maggio 1843, promosso colonnello e nominato comandante del 2<sup>o</sup> rgt f. Savoia.

**Grenaud de Grilly, De, cav. Joseph:**

figlio del barone Guglielmo e di Marianna Luisa Menthon de Lornay, nato il 7 marzo 1792 ad Ambilly.

8 gennaio 1816, sottotenente nella B. di Savoia; 18 dicembre 1818, tenente; 15 febbraio 1825, tale dei granatieri; 13 gennaio 1825, capitano d'ordinanza; 27 dicembre 1831, tale dei granatieri; nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Savoia; 7 ottobre 1835, dispensato dal servizio col grado di maggiore e la facoltà dell'uso dell'uniforme.

**Grésy di Casasco, de, conte Alessandro, vedi Cisa Asinari di Grésy di Casasco, -**

**Gribaldi, De, vedi Degribaldi**

**Griffa Luigi Lorenzo:**

figlio di Michele Antonio e della fu Maddalena Griffa, nato il 20 ottobre 1787 a Carignano.

Al servizio della Francia nel 2<sup>o</sup> rgt Corazzieri dal 1808 al 1814 ove raggiunse il grado di maresciallo d'alloggio.

19 settembre 1814, carabiniere a piedi nel Corpo dei CC.RR. (RM94), 10 dicembre 1814, brigadiere a cavallo; 1 maggio 1818, maresciallo d'alloggio; 18 dicembre 1820, promosso sottotenente (RM94); 18 gennaio 1827, tenente; 25 febbraio 1832, tenente in 1<sup>a</sup> col grado di capitano; 28 luglio 1835, ca-

pitano con paga da AM; 9 settembre 1835, capitano effettivo nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 3 febbraio 1841, dispensato dal servizio con pensione di £ 1600 annue e nominato commissario di leva della provincia di Vercelli.

**Grillo Cattaneo nobile Francesco:**

figlio del marchese Tommaso e di Ersilia Carega, nato il 13 settembre 1795 a Genova.

Già al servizio della Francia quale coscritto dal 27 agosto 1810 al 15 luglio 1814.

30 marzo 1815, nelle GdC di S. M. col grado di tenente (RM552); 17 marzo 1819, in posizione di aspettativa a richiesta; 19 gennaio 1820, tenente nella Legione R. Leggera; 29 dicembre 1821, tale nella B. della Regina; 29 marzo 1822, passa alla 4<sup>a</sup> compagnia delle GdC col grado di maresciallo d'alloggio.

**Grillo Gaetano:**

figlio del fu Tommaso e di Rosalba Delbello, nato il 27 luglio 1791 a Genova.

18 ottobre 1816, cadetto nelle GdC di S. M. (RM432); 1 gennaio 1819, sottotenente provinciale nella B. Aosta; 1 gennaio 1822, tale in spe dei granatieri nella B. della Regina; 19 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 19 aprile 1830, tale dei granatieri; 27 gennaio 1831, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Grillot Giacomo:**

figlio del fu Giuseppe Ludovico e della fu Lilla Vincenti, nato il 5 maggio 1769 a Genova.

Al servizio della repubblica di Genova dal 1781.

Dopo la Restaurazione: 15 marzo 1815, capitano al servizio di S. M. nel rgt di Genova (RM375); 11 settembre 1817, tale dei granatieri; 7 luglio 1819, promosso maggiore provinciale; 29 gennaio 1821, maggiore in servizio permanente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte (RM375); 1 marzo 1822, nominato maggiore di Piazza a Cuneo (RM375).

**°Grillot Paolo:**

figlio di Giacomo e di Caterina Taccoli, nato il 7 agosto 1797 a Genova.

Al servizio della Francia quale soldato e sottufficiale e quindi di Genova nel 1814.

3 aprile 1815, alfiere nel rgt di Genova (RM725); 26 dicembre 1818, tale con anzianità da sottotenente; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli quale disertore risultante assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Grimaldi di Bellino vedi Alfazio Grimaldi di -**

**Grimaldi di Boglio cav. Carlo:**

figlio del fu Eusebio marchese Grimaldi di Boglio e della marchesa Grimaldi nata Ayazza, nato il 13 dicembre 1778 a Vercelli.

28 aprile 1793, paggio d'onore di S. M. promosso cornetta effettiva nel rgt Savoia cavalleria (PeC25); 11 aprile 1796, nominato cornetta colonnella (PeC32); 2 dicembre 1796, nominato 2<sup>o</sup> tenente (PeC33); 25 agosto 1798, nominato 1<sup>o</sup> tenente (PeC34); 21 dicembre 1798, (1 nevos dell'anno 7 della R.F.), nella rivista all'atto della fondazione del 2<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente del 1<sup>o</sup> squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 16 settembre 1814, capitano nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia; 30 ottobre 1816, promosso maggiore in aspettativa.

Ha fatto le campagne 1794 – 1796.

**Grimaldi del Poggetto cav. Emilio Luigi:**

figlio del conte Filippo e di Costanza Salmone, nato il 28 maggio 1791 a Torino.

6 settembre 1814, sottotenente in spn nel rgt dei Dragoni del Re (RM2287); 13 maggio 1815, tale effettivo; 29 dicembre 1815, tenente; 12 settembre 1819, capitano; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 29 dicembre 1827, tale passato nello Stato Maggiore Generale.

**Grisoni [Grixoni] Don Luigi:**

figlio di Don Giuseppe Ignazio e di Donna Antonina Sequi, nato l'8 ottobre 1795 a Ozieri.

15 luglio 1810, soldato volontario senza ingaggio nel battaglione della R. Marina (RM261); 31 agosto 1811, sottotenente; 1 febbraio 1813, passato, con il regio gradimento, al servizio di S. M. Britannica; 18 maggio 1814, tenente; 28 marzo 1816, rientrato al servizio di S. M. col grado di tenente; 1

dicembre 1821, tale dei carabinieri; 15 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 28 marzo 1828, nominato prefetto nella R. Accademia Militare; 18 febbraio 1831, capitano dei carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 1 ottobre 1831, decorato del grado di maggiore; 7 agosto 1832, tale effettivo; 7 settembre 1837, promosso tenente colonnello nel 1° rgt della B. della Regina; 2 gennaio 1841, colonnello del rgt Cacciatori Guardie (RM261); 1 agosto 1845, collocato a riposo per motivi di salute con l'annua pensione di £ 2610

Ha fatto la campagna del 1811 sulla mezza galera Talia, ha partecipato a bordo di essa al combattimento navale del 28 luglio contro diversi legni barbareschi. Ha fatto al servizio inglese le campagne del 1813, 1814 e 1815.

Decorato il 28 ottobre 1822 dell'OMSSML per il distinto servizio prestato a S. M.

**Gromo Francesco:**

figlio di Pietro Francesco e di Giovanna Costanzo, nato il 2 aprile 1786 a Biella.

Al servizio della Francia col grado di sottotenente.

15 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 11 aprile 1815, tale dei granatieri; 21 novembre 1815, tale nella B. Aosta; 14 gennaio 1816, nominato AM; 17 agosto 1820, capitano; 1 gennaio 1822, tale in spe; 28 gennaio 1828, tale dei granatieri; 16 marzo 1831, tale dei granatieri.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gromo di Ternengo conte Ottavio Luigi Maria:**

figlio del conte Alessandro e di Adelaide Cisa Asinari di Grésy, nato il 9 gennaio 1804 a Torino.

1 luglio 1816, allievo della R. Accademia Militare (RM2248); 7 agosto 1822, cadetto; 5 marzo 1823, sottotenente nel rgt Savoia cavalleria; 16 aprile 1830, capitano; 18 maggio 1833, tale nel rgt Aosta cavalleria; 17 agosto 1841, maggiore nel rgt Nizza cavalleria.

**Grondona Agostino:**

figlio del fu commendator Gioacchino e di Caterina Florese [= Flores], nato a Cagliari.

sottotenente nel rgt di Sardegna (RM46); 26 febbraio 1816, tenente nella Legione Reale Piemontese, 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 5 ottobre 1820, dispensato dal servizio con il mantenimento del grado e l'uso dell'uniforme con una pensione di riforma.

**Grondona Don Antonio:**

28 agosto 1792, nella rivista in tale data, a San Michele, indicato come capitano comandante di una compagnia del II battaglione nel rgt di Sardegna (RR); 27 maggio 1793, nominato capitano dei Cacciatori (RR); 8 giugno 1793, comandante della compagnia del rgt di Sardegna inquadrata nel I battaglione Cacciatori presente alla battaglia dell'Authion impegnato al Molinetto; 8 settembre 1793, ferito a Tolone durante gli scontri al Forte Pharon da un proiettile che lo perfora obliquamente dal braccio alla spalla; 11 gennaio 1794, capitano dei Cacciatori nel rgt di Sardegna nominato capitano dei Granatieri (PeC27); 24 giugno 1794, destinato a capitano ordinario poiché: «[...] *resta indispensabile [...] di sottoporsi ad una cura per riaversi dagli incomodi lasciategli dalla grave ferita ricevuta a Tolone [...]*» (PeC29); 8 agosto 1794, destinato all'incarico di aiutante di campo del generale comandante delle Armi nel Regno di Sardegna (RR); 25 novembre 1794, aiutante di campo del generale delle Armi nel regno di Sardegna ammesso alla paga dei capitani dei Granatieri (PeC29); 9 maggio 1795, fregiato del grado di maggiore di fanteria (PeC31); 6-14 giugno 1796, coordina l'azione delle milizie sarde che sconfiggono le bande rivoluzionarie guidate dall'Angioy in Sardegna; 1799, promosso colonnello e nominato maggiore della città di Cagliari e comandante del battaglione provinciale della città.

Al ritorno di S. M. negli Stati di Terraferma: 6 gennaio 1815, promosso maggior generale; 1815, nominato Governatore di Alghero; 17 agosto 1818, nominato Governatore di Sassari; 6 gennaio 1822, nominato Governatore della Cittadella di Torino, incarico che tenne sino al 1831 quando venne collocato in pensione col grado di tenente generale.

**Grondona Don Luigi:**

figlio del fu commendatore Gioacchino e di Donna Caterina Flores, nato il 7 dicembre 1792 a Cagliari.

1° aprile 1809, primo subalterno nel rgt di cavalleria provinciale del Mandrolisai col grado di sottotenente nelle Regie Armate (RM94); 30 aprile 1810, tale aggregato al rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 27 maggio 1815, tale effettivo; 26 maggio 1816, promosso tenente; 1° novembre 1817, tale con incarico di AM; 1° luglio 1819, tenente nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 1° aprile 1823, tale nei CC.RR.; 20 luglio 1823, capitano; 13 marzo 1832, tale nel Corpo dei Cavalleggeri di Sardegna; 18 dicembre 1838, già maggiore promosso tenente colonnello (RM80); 14 dicembre 1841, promosso colonnello; 1 gennaio 1842, nominato comandante della città di Tempio.

**Gronona cav. Don Pietro:**

figlio del fu cav. Don Gioacchino e di D.<sup>a</sup> Caterina Flores, nato il 4 luglio 1790 a Cagliari.

9 febbraio 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt d'Alessandria (RM784); 16 agosto 1815, tale dei granatieri; 21 luglio 1817, tenente nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna.

**Gropello di Borgone conte Giuseppe:**

30 agosto 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 15 marzo 1815, promosso tenente e nominato aiutante maggiore in 2° del Corpo; 29 novembre 1817, morto di malattia (RM94).

**°Gropello di Borgone conte Gondisalvo (o Condisalvo):**

figlio del conte Leopoldo e di Felicita dei conti Provana di Bussolino, nato il 10 gennaio 1803 a Moncalieri.

1 gennaio 1818, soldato nel rgt dei Dragoni della Regina (RM784); 29 dicembre 1818, sottotenente d'ordinanza nella B. di Alessandria; «23 agosto 1821, condannato alla pena di anni due di carcere per sentenza della Regia Delegazione sedente in Torino; 24 settembre 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a qualsiasi altro regio servizio».

**[°]Gropello di Borgone conte Leopoldo:**

13 dicembre 1792, luogotenente nel corpo di cavalleria della Legione degli Accampamenti promosso capitano di fanteria (PeC23).

Alla Restaurazione: 20 novembre 1814, promosso maggiore, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria e nominato maggiore di 1<sup>a</sup> classe della città di Savigliano (RM80); 23 giugno 1819, comandante della città di Varallo; 1 ottobre 1819, decorato del grado di colonnello di fanteria. Per avere diramato ai comuni dipendenti dalla piazza di Cuneo ordini provenienti dal Santa Rosa fu ammonito, ma in forma confidenziale che non fu resa di pubblico dominio<sup>15</sup>.

**Gropo Pietro:**

figlio del fu Carlo e di Maddalena Gastini, nato il 18 aprile 1797 a Murisengo.

1 maggio 1815 - 25 febbraio 1829, soldato e sottufficiale nella B. Casale (RM609); 26 febbraio 1829, promosso sottotenente; 14 aprile 1831, congedato con la pensione prevista dai regolamenti.

**Grosso Antonio:**

figlio del fu Giovanni e di Maddalena Reynaudi, nato il 25 marzo 1780 a Pinerolo.

Già al servizio della Francia dal 1800, prima nella Gendarmeria Piemontese poi in quella francese ove giunse al grado di maresciallo d'alloggio.

1 luglio 1814, nominato maresciallo d'alloggio a cavallo nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 24 maggio 1816, promosso sottotenente; 24 novembre 1816, promosso tenente; 21 ottobre 1822, promosso capitano; 1 aprile 1832, collocato in congedo con la pensione annua di £. 1550.

**Grugnetti Luigi:**

20 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Novara (RM609); 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RM609); 25 settembre 1816, ritiratosi dal servizio (RM609).

**Guasco di Bisio conte Tommaso:**

figlio del fu marchese Paolo e della fu Luisa dei marchesi della Chiesa di Cinzano di Roddi, nato il 7 marzo 1784 ad Alessandria.

---

<sup>15</sup> GIORGIO MARSENCO, GIUSEPPE PARLATO, *Dizionario dei piemontesi compromessi nei moti del 1821*, Torino, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Comitato di Torino, 1986, vol. 2, F-Z, p. 66.

4 agosto 1814, già paggio di S. M. nel 1794, nominato sottotenente nel rgt dei Dragoni del Re (RM266); 1 gennaio 1815, tenente; 23 dicembre 1815, tale nella B. delle Guardie; 22 marzo 1816, nominato sotto aiutante generale con grado ed anzianità di capitano di fanteria ed assegnato alla Divisione di Alessandria.

**Guasco di Castelletto marchese Carlo:**

figlio del fu conte Luigi e della contessa Francesca, nato il 13 aprile 1789 ad Alessandria.

29 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM266); 20 giugno 1815, tenente; novembre 1815, tenente della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 4 dicembre 1815, congedato a domanda per motivi di salute col grado di capitano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Gutteri Lorenzo:**

14 settembre 1817, furiere nel rgt dei Dragoni del Re promosso cornetta (RR); «17 novembre 1821, cancellato dai ruoli quale disertore».

**Gubernatis di Gorbio, De, Angelo Luigi:**

figlio di Giacinto e della fu Alessandria Maria Ricci, nato il 16 dicembre (per altre fonti: ottobre) 1784 a Sospello.

Già tenente al servizio di S. M. Cattolica Ferdinando VII dal 29 agosto 1803 al 16 aprile 1814.

6 (o 16) dicembre 1814, sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM552); 20 giugno 1815, tale nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 4 ottobre 1817, tale, nominato aiutante maggiore (RM30); 27 gennaio 1819, promosso tenente (RM30); 26 gennaio 1825, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. della Regina (RM30); 5 febbraio 1827, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della medesima Brigata.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Gubernatis di Gorbio, De, cav. Lazzaro:**

figlio del fu conte Girolamo e di Anna Maria Ricardi, nato il 1 giugno 1774 a Gorbio.

18 maggio 1794, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea promosso tenente (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 19 febbraio 1815, capitano nel rgt provinciale di Vercelli (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. Alessandria; 11 dicembre 1818 tale dei granatieri; 7 febbraio 1821, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 712.

**Gubernatis di Gorbio, De, cav. Marcellino:**

figlio del cav. Lazzaro e di Maria Antonietta De Gubernatis, nato il 31 ottobre 1806 a Gorbio.

26 febbraio 1816, allievo nella Reale Accademia Militare (RM609); 5 febbraio 1825, sottotenente allievo; 16 settembre 1826, tale d'ordinanza nella B. Casale; 26 gennaio 1831, tenente d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**°Guglielmi Giovanni Battista:**

figlio di Giuseppe e di Lucia Zanotto, nato il 26 agosto 1796 a Montalenghe.

7 novembre 1814, furiere nel rgt provinciale di Torino (RM375); 2 novembre 1819, alfiere provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); «17 luglio 1821. dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata, raccomandato alla clemenza regia per le buone informazioni su di lui e per essere stato tratto in inganno alla partenza dal Deposito dal maggiore Cappuccino e dal capo della rivolta Garrone» (RM375); 16 dicembre 1821, riammesso in servizio; 19 febbraio 1822, sottotenente nella B. Piemonte (RM375); 5 marzo 1823, tale in servizio permanente; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 9 gennaio 1828, promosso tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Guidetti Celestino:**

figlio del fu Giuseppe Remigio e della fu Lucia Rosalia Falletti, nato il 6 dicembre 1776 a Torino.

20 aprile 1793, nominato tenente nelle milizie d'Ivrea; 8 novembre 1794, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Torino (PeC29).



Dopo la Restaurazione: 9 ottobre 1814, nominato tenente nel rgt provinciale di Torino (RM42); 29 giugno 1815, promosso capitano (RM42); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo (RM42); 11 febbraio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 3 marzo 1817, congedato con la conservazione del grado ed una pensione di £ 720 annue.

**Guidobono Cavalchini Garofoli** barone **Ferdinando**:

figlio del fu Antonio, nato il 21 marzo 1786 a Tortona.

13 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt della Regina (RM552); 16 ottobre 1818, promosso tenente dello Stato Generale (PeC8R), ed assegnato allo Stato Maggiore della Divisione di Alessandria; 22 gennaio 1820, promosso capitano e sotto aiutante generale d'Armata ((PeC9R); 9 dicembre 1834, già maggiore nel 2° rgt Della B. di Savona promosso tenente colonnello nel 2° rgt della B. Piemonte (RM80); 29 ottobre 1836, collocato in aspettativa per motivi di salute.

**°Guidobono Cavalchini Garofoli** nobile **Luigi**:

figlio del fu Clemente e di Anna Maria Acerbi, nato il 23 marzo 1793 a Tortona.

19 marzo 1814, cadetto nel btg dei Cacciatori Italiani (RM725); 6 dicembre 1814, alfiere nel rgt provinciale di Tortona; 19 giugno 1815, alfiere con anzianità di sottotenente; 22 luglio 1815, sottotenente soprannumerario; 28 dicembre 1815, tale effettivo nella B. Genova; «5 luglio 1821, *destituito dalla RCM per il comportamento durante gli eventi del marzo - aprile e condannato a tre mesi di reclusione per aver accettato la nomina a sindaco di Tortona effettuata dalla Giunta*».

**Guidobono Cavalchini di Volpedo** marchese **Lazzaro**:

24 marzo 1792, capitano nel rgt provinciale di Tortona nominato luogotenente soprannumerario nelle compagnie degli Archibugeri Guardie della Porta (PeC22).

Dopo la Restaurazione: 9 luglio 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF2).

**Guillot Carlo**:

figlio del fu Piero e della fu Giovanna Gaillard, nato il 19 aprile 1757 a Saint-Pierre-d'Albigny.

31 luglio 1783, soldato nel rgt di Moriana (RM317), 11 novembre 1794, alfiere.

Dopo la Restaurazione:

3 gennaio 1816, tenente nella B. di Savoia (RM317); 10 febbraio 1816, capitano; 29 aprile 1818, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 732.

**Guillot Francesco**:

figlio del fu Giuseppe e di Fiorenza Piccolet, nato il 24 ottobre 1797 a Chamoux.

24 maggio 1814, cadetto nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34).

15 febbraio 1816, sottotenente in soprannumero (RM34); 16 settembre 1817, tale effettivo (RM34);

3 dicembre 1821, promosso tenente (RM34); 19 gennaio 1829, tale dei carabinieri (RM34); 8 maggio

1829, tale nella B. Casale (RM34); 8 aprile 1830, capitano nella B. Casale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Guirisi Don Giovanni**:

figlio di Don Antonio e di Maria Ignazia Cordiglia, nato il 13 marzo 1792 a Cagliari.

25 agosto 1809, capitano nel btg provinciale di Cagliari col grado di sottotenente nelle regie armate

(RM261); 7 marzo 1811, sottotenente in soprannumero nel rgt di Sardegna; 16 marzo 1816, sottote-

tenente dei granatieri; 17 settembre 1817, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 13 febbraio 1823, tale dei

carabinieri; 2 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 17 gennaio 1831,

passato nello Stato Maggiore del Regno di Sardegna.

## H

**Hautebourg, vedi Autebourg**

**Hauthier di Sant'Antonino** [di Nizza], **d'**, vassallo **Vittorio**:

1 luglio 1793, indicato quale capitano di una compagnia di milizie volontarie nel Contado di Nizza (RR); 1 aprile 1794, nella rivista in tale data indicato quale capitano della compagnia delle milizie nel

Contado di Nizza denominata Sant'Antonino (RR); 2 aprile 1794, «[...] i riscontri che ci sono stati recati dei zelanti e lodevoli servigi che [...] capitano della compagnia di milizie del Poggetto di Thenieres, alto Varo, ha prestati pendente la campagna scorsa, con averli pure continuati nell'inverno dal canto di Belvedere, dove è stato comandato, ci hanno invitati [...] a decorarlo del grado di luogotenente di fanteria [...]» (PeC27); 29 aprile 1794, capitano delle milizie del contado di Nizza con grado di luogotenente di fanteria nominato luogotenente nella centuria delle compagnie scelte dei Cacciatori volontari del contado di Nizza (PeC28); novembre 1794, si distingue agli ordini di Colli di Felizzano nel riprendere la Barricate in alta Valle Stura; 17 febbraio 1795, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia dei Cacciatori Francesi (PeC30); 25 agosto 1795, nominato comandante della 2<sup>a</sup> compagnia dei Cacciatori Franchi Francesi di nuova costituzione (PeC31); 25 agosto 1796, capitano tenente nella compagnia dei Cacciatori Francesi decorato del grado di capitano di fanteria (PeC33); 18 maggio 1797, nominato capitano nel rgt (di nuova costituzione) delle Truppe Leggere (PeC34); 23 aprile 1800, sostituisce al comando di una compagnia nel rgt delle Truppe Leggere il cav. Preti di Saint-Ambroise trasferito al Quartier Generale (RR).

Alla Restaurazione: nominato maggiore in 2<sup>o</sup> del castello e porto di Villafranca (PCF6).

#### **Henriquet Pierre:**

figlio di Claude e della fu Benvite Bertrand, nato il 25 marzo 1787 a Saint-Pierre-d'Albigny  
Già sottotenente al servizio della Francia.

4 marzo 1816, alfiere d'ordinanza nella B. di Savoia (RM317); 29 luglio 1817, alfiere con anzianità da sottotenente; 1 gennaio 1818, tale con incarico di AM in 2<sup>o</sup>; 23 febbraio 1821, morto ad Alessandria per malattia.

#### **Heraud [o Heraut; poi barone e barone di Castelnovo] Filippo Francesco:**

figlio del fu Luigi e di Maria Alberti di Villanova, nato il 3 dicembre 1769 a Nizza.

3 aprile 1793, sottotenente nella Legione degli Accampamenti nominato sottotenente nel rgt provinciale di Susa (PeC25), 6 gennaio 1794, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC27); 17 marzo 1794, promosso luogotenente (PeC27); 20 maggio 1795, nominato luogotenente dei granatieri (PeC31); 8 maggio 1796, promosso capitano tenente in sostituzione del vassallo Mollo di Barbania trasferito al battaglione Invalidi (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 4 dicembre 1814, capitano nel rgt di Susa (RM665); 24 novembre 1815, tale nella B. di Saluzzo; 23 maggio 1817, maggiore della categoria provinciale; 22 gennaio 1823, tenente colonnello nella B. Acqui; 29 agosto 1827, colonnello comandante in 2<sup>a</sup> la città e provincia di Nizza. Ha fatto le campagne del 1792 al 1800 e del 1815 contro la Francia. Decorato della croce dell'OMSSML.

#### **°Hess Giuseppe:**

nato il 22 giugno 1781 a Cagliari.

settembre 1795, soldato nel rgt svizzero di Schmidt al servizio del Re di Sardegna; 1 ottobre 1798, nel corpo dei Cacciatori di Colli.

Già sottotenente al servizio della Francia nel 31<sup>o</sup> rgt fanteria leggera: febbraio 1799 incorporato nella DB leggera piemontese; 1 ottobre 1802, promosso sergente nel 31<sup>o</sup> rgt f. leg.; agosto 1813, promosso sottotenente; 20 giugno 1814, congedato quale straniero.

Dopo la Restaurazione: 2 novembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 11 febbraio 1816, promosso tenente (RM42); 15 agosto 1818, passato nella categoria dei trattenuti col grado di capitano; «nel 1821, destituito e degradato per essersi unito all'armata ribelle nel portare le armi contro l'Armata Reale».

#### **°Heurteur Jacques:**

figlio di Thomas e di Françoise Dumollard, nato il 17 maggio 1784 a Chambéry.

Già sottotenente al servizio della Francia.

1 agosto 1817, sottotenente nella B. di Savoia (RM317); 2 agosto 1820, tale d'ordinanza dei granatieri; «12 aprile 1821, radiato dai ruoli per ordine del Governatore Generale della Savoia».

#### **Hugard Luigi Antonio:**

figlio di Claudio Giuseppe e di Teresa Dunand, nato il 9 settembre 1789 a Cluse.

8 gennaio 1816, sottotenente nella B. di Savoia (RM337); 13 marzo 1816, tenente della categoria provinciale; 25 maggio 1821, tale dei granatieri; 25 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 marzo 1822, tale di 1<sup>a</sup> classe.

**Humilly de Chevilly, d', cav. Giuseppe Francesco Gerolamo:**

figlio del fu cav. Gaspare Francesco Giusto e di Giovanna Battista Bouvier d'Yvoire, nato il 12 dicembre 1789 a Chalex [= Chalais, Ain].

Al servizio della Francia dal 1 marzo 1809 al 6 aprile 1821 ove pervenne al grado di capitano prima nel 14<sup>o</sup> rgt ussari e quindi nei Cacciatori a cavallo della Guardia Imperiale.

7 aprile 1821, nominato capitano del deposito formatosi a Chambéry per ordine del Governatore della Savoia (RM2299); 23 dicembre 1823, capitano nella R. Scuola Militare di Equitazione; 10 gennaio 1829, tale nel rgt Novara cavalleria; agosto 1833, promosso maggiore nel rgt Nizza cavalleria.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe il 7 agosto 1821 in sostituzione della Legion d'Onore.

**Humilly de Serraval, d', chevalier Raymond:**

figlio di Jean-Baptiste e di Jeanne de Garbillon, nato il 8 febbraio 1794 a Humilly (Carouge).

Già sottotenente al servizio della Francia, dal 5 aprile 1813 al 10 settembre 1815 come volontario.

16 marzo 1816, sottotenente nella Brigata Savoia; 5 dicembre 1818; 1 agosto 1819, sottotenente dei Granatieri; 17 agosto 1820, promosso tenente; 24 gennaio 1825, tenente dei Granatieri; 27 gennaio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, capitano provinciale nel 2<sup>o</sup> reggimento; 18 giugno 1839, promosso maggiore; 30 settembre 1843, congedato con una pensione annuale di £ 1525 e il grado di tenente colonnello.

## I

**Iccard Gerolamo:**

figlio del fu Onorato e di Margherita Rabassin, nato il 30 settembre 1790 a Nizza.

10 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Monferrato (RM609); 5 agosto 1815, tale dei granatieri; 19 dicembre 1815, promosso tenente; 21 dicembre 1821, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri (RM609).

**Iccardi (o Icardi) Pastour Efisio:**

9 novembre 1812, cadetto di artiglieria applicato allo SM generale a Cagliari nominato sottotenente d'artiglieria; 1 settembre 1814, indicato quale sottotenente nel I/Monferrato.

**Icheri di Malabaila cav. Angelo Maria:**

figlio del conte Vittorio e della contessa Vittoria Moffa di Lisio, nato il 13 gennaio 1782 a Bra.

9 aprile 1796, volontario nel rgt provinciale di Asti.

Dopo la Restaurazione: 17 aprile 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM609); 5 gennaio 1816, tale dei granatieri nella B. della Regina; 21 gennaio 1817, promosso tenente; 5 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Casale; 17 febbraio 1825, promosso capitano; 10 maggio 1830, dispensato da ogni ulteriore servizio.

**Icheri di Malabaila cav. Maurizio:**

figlio del conte Vittorio e della contessa Vittoria Moffa di Lisio, nato il 2 marzo 1783 a Bra.

25 marzo 1795, cadetto nella compagnia colonnello del 2<sup>o</sup> reggimento delle Truppe Leggere (RR); 21 maggio 1796, promosso sottotenente (PeC32); 28 marzo 1798, tale nel rgt della Regina.

Dopo la Restaurazione: 27 settembre 1814, tenente nel rgt della Regina (RM491); 18 gennaio 1816, AM; 24 luglio 1817, capitano; 1 gennaio 1822, capitano d'ordinanza nella B. d'Acqui; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 27 settembre 1827, maggiore d'ordinanza nella B. Cuneo; 1 gennaio 1832, tenente colonnello nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

Ha fatto le campagne del 1795, 1796 e del 1815 contro la Francia. 4 giugno 1831, decorato della croce dell'OMSSML per i servizi svolti e le qualità mostrate.

**°Icheri di San Gregorio conte Luigi:**

figlio del conte Gioacchino e di Paolina dei baroni Oreglia d'Isola, nato il 25 agosto 1801 a Cherasco.

30 settembre 1818, sottotenente d'ordinanza nella B. di Saluzzo (RM665); «5 luglio 1821, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio da parte della RCM per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale e raccomandato per una pensione di ritiro per la buona condotta precedente e la giovane età».

**°Icheri di San Gregorio cav. Cesare:**

figlio del conte Gioacchino e di Paolina dei baroni Oreglia d'Isola, nato il 8 ottobre 1802 a Cherasco.

1821 già aggregato all'Accademia Militare sottotenente nella B. Monferrato; «8 luglio 1821, destituito e spogliato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi altro regio servizio, raccomandato per una pensione per la buona condotta tenuta a Genova ove col suo distacco contribuì a salvare dal saccheggio il palazzo ducale».

**°Illiani Tranquillo:**

figlio del fu Francesco e di Angelica Brugna, nato il 14 aprile 1789 a Arquata.

22 luglio 1816, sergente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 3 novembre 1819, alfiere d'ordinanza; «22 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore da aprile».

**Imoda (o Immoda) Giovanni Battista:**

figlio di Pietro Paolo e di Maria Ricci, nato il 13 novembre 1779 a Casale.

Già tenente al servizio del Regno d'Italia.

23 settembre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Casale (RM552); 14 giugno 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 26 luglio 1820, capitano con incarico AM; 30 novembre 1821, collocato in aspettativa illimitata.

**Incani cav. Antonio:**

figlio del fu Don Nicolò e di Donna Anna Lara, nato il 2 giugno 1782 a Cagliari.

12 aprile 1806, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 17 marzo 1809, sottotenente 6 ottobre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 23 novembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 10 luglio 1815, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 25 maggio 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 4 ottobre 1820, maggiore; 8 febbraio 1823, maggiore della Brigata comandante del personale delle compagnie di stanza in Sardegna; 25 gennaio 1827, tenente colonnello; 29 agosto 1831, comandante delle artiglierie in Sardegna; 22 giugno 1833, colonnello; 12 gennaio 1839, maggior generale; 8 febbraio 1848, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 6000.

**Incisa della Rocchetta marchese Enrico:**

figlio del marchese Bonaventura e della fu Marianna Gromo di Ternengo, nato il 7 settembre 1787 ad Asti.

2 dicembre 1814, nominato sottotenente dei Granatieri nel rgt di Torino (RM375); 25 marzo 1815, promosso tenente (RM375); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 24 settembre 1817, tale dei granatieri (RM375); 22 agosto 1818, collocato in congedo a domanda (RM375)

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Incisa della Rocchetta cav. Celestino:**

figlio del marchese Bonaventura e della fu Marianna Gromo di Ternengo, nato il 15 novembre 1795 a Asti.

Già al servizio della Francia dal 1812 al 1814.

9 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero con incarico di garzon maggiore nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM2287); 15 dicembre 1815, tale effettivo; 20 gennaio 1819, tenente; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 16 gennaio 1829, capitano; 10 novembre 1834, collocato in riforma con l'annua pensione di £ 900.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Incisa di Camerana marchese Gaetano:**

figlio del fu conte Luigi e di Giacinta dei conti Mazzetti di Frinco, nato il 26 ottobre 1779 a Cherasco.

10 aprile 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM266); 1 marzo 1800, tale con incarico di AM.

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, tenente con incarico di AM (RM266); 10 marzo 1815, capitano; 1 gennaio 1816, tale nella B. delle Guardie; 24 gennaio 1816, nominato prefetto nella Regia Accademia Militare.

**Incisa di Camerana cav. Giacinto Leopoldo Alberto Maria:**

figlio del fu Luigi marchese di Camerana e della fu Giacinta Mazzetti di Frinco, nato il 11 dicembre a Cherasco.

17 dicembre 1814, cadetto in Savoia cavalleria.; 24 maggio 1815, sottotenente in spn; 4 maggio 1816, sottotenente effettivo; 13 luglio 1820, tenente, 8 gennaio 1829, capitano; 8 novembre 1836, maggiore applicato allo Stato Maggiore della Divisione di Nizza

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel marzo del 1821.

**Innocenti Giacomo Alessandro:**

figlio del fu Francesco e della fu Bernardina Recrosio, nato il 22 luglio 1776 a Dronero.

21 ottobre 1793, sottotenente nelle milizie della provincia di Cuneo (RM94); 29 luglio 1794, promosso tenente.

Al servizio della gendarmeria piemontese nel 1800 come volontario poi in quella francese sino al 1814 ove raggiunse il grado di brigadiere.

Dopo la Restaurazione: 22 settembre 1814, nominato brigadiere a cavallo nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 2 settembre 1815, maresciallo d'alloggio; 17 novembre 1816, promosso sottotenente; 6 gennaio 1820, tenente; 12 gennaio 1827, capitano; 19 ottobre 1831, collocato in congedo col grado di capitano e nominato commissario di leva nella provincia di Voghera.

**Invernizio Giovanni:**

figlio del fu Carlo Antonio e della fu Teresa della Vallea, nato il 31 ottobre 1775 a Tortona.

4 ottobre 1793, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (PeC26); 26 marzo 1794, tale nella compagnia di riserva ove giunge il 1 aprile (RR); 20 aprile 1794, tale trasferito alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (Rebuffo di S. Michele) nel II battaglione (RR); 1 maggio 1795, tale assegnato alla compagnia di riserva (RR); 21 aprile 1796, nominato sottotenente dei granatieri (RR); novembre 1796, tale allo scioglimento del reggimento disposto con lettera 29 agosto 1796 (RR).

Dopo la Restaurazione: 18 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Tortona (RM665); 15 settembre 1815, capitano; 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. di Genova; 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 31 dicembre 1824, passato capitano col grado di maggiore nella Reale Casa degli Invalidi di Asti.

**Isnard, Des, conte Gustavo:**

figlio di Gabriele Giuseppe e di Maria Giulia de la Baume, nato il 15 settembre 1802 ad Avignone.

25 settembre 1818, nominato sottotenente in spn nel rgt. dei Cavalleggeri del Re; 11 agosto 1821, tale in aspettativa; 2 marzo 1822, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 8 gennaio 1826, promosso tenente; 22 novembre 1828, dispensato dal servizio presso il corpo; 15 luglio 1833, capitano aggregato al reggimento.

**Isola di Borghetto, dell', cav. Angelo Bernardino:**

figlio del fu barone Giuseppe dell'Isola del Borghetto e di Clotilde Omberti, nato il 20 maggio 1773 a Chivasso.

8 febbraio 1790, cadetto nel rgt di Saluzzo (RM665); 13 maggio 1793, sottotenente; 8 febbraio 1796, tenente; 10 agosto 1799, nominato AM di reggimento.

Durante l'occupazione francese: tenente nel rgt Principessa al servizio di S. M. il Re delle Due Sicilie.

Dopo la Restaurazione: 20 settembre 1814, tenente dei granatieri nel rgt di Saluzzo (RM665); 10 giugno 1815, capitano; 14 agosto 1819, maggiore di 2<sup>a</sup> classe nella Piazza di Savona.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 contro la Francia, del 1797 contro gli insorgenti a Revello, nel 1798 contro quelli di Carosio, quelle del 1799 e 1800 con gli Austriaci contro la Francia.

Ferito da un colpo di sciabola, da un colpo di baionetta e da un colpo di calcio di fucile alla testa nell'attacco al Colle d'Ormea il 27 aprile 1794. Decorato per il suo comportamento in tale azione dell'OMSSML in data 11 maggio 1800 e successivamente dell'OMS di 3<sup>^</sup> classe.

**Isola Filippo Giacomo:**

figlio del fu Giacomo e di Angela Maria, nato il 1 agosto 1753 a Genova.

Già capo operaio al servizio della repubblica di Genova.

17 aprile 1817, capo operaio nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 10 maggio 1816, sottotenente capo officina in legna; 7 ottobre 1820, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 28 luglio 1822, morto a Genova.

**Isola Pietro:**

figlio del fu Emanuele e di Maria Maddalena Camusso, nato il 31 dicembre 1789 a Novi.

10 luglio 1816, nella 4<sup>^</sup> compagnia delle GdC di S. M. (RM552); 10 luglio 1820, grado di sottotenente; 2 marzo 1823, tale nella B. della Regina; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 15 gennaio 1821, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Ivaldi Pietro:**

figlio di Giuseppe e di Lucia Satragno, nato il 23 febbraio 1787 a Morzasco (Acqui).

Già al servizio della Francia col grado di sergente maggiore dal 24 febbraio 1809 al 20 luglio 1814.

11 agosto 1815, nominato furiere maggiore nel rgt di Alessandria; 13 gennaio 1819, promosso alfiere; 14 ottobre 1819, promosso sottotenente; 1 gennaio 1822, quartiermastro in 2<sup>o</sup> della B. Acqui; 25 gennaio 1824, promosso tenente (RM30); 16 gennaio 1825, tale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 2 marzo 1825, confermato alla B. Acqui (RM30); 5 febbraio 1831, capitano di 2<sup>^</sup> classe.

## J

**Jacquier Charles:**

figlio di Michele e di Pauline Portier du Bellair, nato il 28 settembre 1793 ad Annecy.

8 gennaio 1816, sottotenente provinciale nella B. di Savoia (RM317); 19 dicembre 1818, tenente; 24 febbraio 1822, dimissionario.

**Jaillet de Saint-Cergues nobile Luigi Giuseppe:**

21 febbraio 1792, promosso luogotenente nel rgt provinciale del Genevese (RR); 11 dicembre 1794, nominato luogotenente dei Granatieri invece del conte Cleri [= Cleriade] de Boringe promosso capitano tenente (PeC29); 6 maggio 1795, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia luogotenente colonnello (PeC31).

Alla Restaurazione: 24 gennaio 1816, nominato maggiore della città di San Giovanni Moriana.

**Jaillet de Saint-Cergues cav. Umberto:**

figlio del nobile maggiore Luigi Giuseppe e di Fanny [alias Françoise] Millioz, nato il 25 giugno 1803 a Lancy.

26 febbraio 1816, allievo nella R. Accademia Militare; 22 dicembre 1819, sottotenente; 1 febbraio 1822, tale di 1<sup>^</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 11 febbraio 1823, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 24 gennaio 1827, tale di 1<sup>^</sup> classe; 28 agosto 1831, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 23 febbraio 1833, tale di 1<sup>^</sup> classe; 11 gennaio 1834, vice direttore della Sala di Artifici di Torino; 6 luglio 1841, capitano anziano; 7 ottobre 1843, maggiore con l'incarico di Direttore delle officine di costruzione ed ispettore della Sala d'Armi di Genova; 26 agosto 1848, promosso colonnello comandante del 1<sup>o</sup> rgt fanteria Savoia.

Decorato della MdA al VM per il fatto d'armi di Goito del 30 maggio 1848.

**Joubert Amato:**

figlio del fu Giuseppe e di Emilia Laurenti nato il 30 gennaio 1798 a Nizza Marittima.

10 febbraio 1816, sottotenente nel btg dei Cacciatori di Nizza (RM432); 13 settembre 1817, aiutante di Piazza col grado di sottotenente; 1 settembre 1819, tale in soprannumero nel btg Cacciatori di Savoia; 27 maggio 1821, tale effettivo; 6 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Aosta; 9 marzo

1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Acqui; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 19 marzo 1828, congedato con la conservazione del grado ed il permesso di passare al servizio estero.

## K

### **Kalbermatten cav. Gregorio:**

6 luglio 1819, già maggiore della Piazza di Rumilly, promosso tenente colonnello e nominato Comandante della città di Annecy e della Provincia del Genevese (PeC8R).

### **Katt, de, cav. Giuseppe Ferdinando Alessandro:**

figlio di Nicolò Maria Serafino, nato il 25 dicembre 1779 a Genova.

Già al servizio della repubblica di Genova (1794-1805) e della Francia ove ha servito quale capitano e aiutante maggiore nel 32° rgt f. leggera.

19 marzo 1815, capitano nel rgt di Genova (RM725); 28 agosto 1819, tale dei granatieri nella B. di Genova; 29 gennaio 1821, maggiore della categoria provinciale; 1 giugno 1821, tale nel IV btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, nominato maggiore di Piazza ad Aosta.

Ha fatto le campagne dal 1797 al 1800 con l'Armata d'Italia, dal 1802 al 1811 con quella di Napoli; dal 1812 al 1814 con la *Grande Armée*. Ha combattuto in Italia, Spagna, Germania e Francia. Decorato della Legion d'Onore per il comportamento all'assedio di Girona il 10 novembre 1813, poi tramutata in OMS di 4<sup>a</sup> classe nel 1816.

### **Kuon, De, Giovanni:**

figlio del fu Giovanni Nepomuceno e di Saveria Gassner, nato l'11 luglio 1789 ad Alessandria.

Già cadetto nelle truppe Austriache.

26 luglio 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Alessandria (RM784); 5 agosto 1815, tenente; 17 marzo 1819, riformato con una pensione annua di £ 270.

### **Kuon, De, Michele:**

figlio del fu Giovanni Nepomuceno e di Saveria Gassner, nato il 28 maggio 1784 ad Alessandria.

Già sottotenente nelle truppe austriache.

19 giugno 1815, sottotenente dei granatieri nel rgt di Alessandria (RM784); 3 agosto 1815 tenente; 25 agosto 1819, nominato tenente delle porte del presidio di Alessandria.

## L

### **La Fléchère d'Alex, de, cav. Angelo Alessio:**

figlio del cav. Francesco e di Margherita Susanna, nato il 22 settembre 1771, a Saint-Jeoire-en-Faucigny.

2 agosto 1791, sottotenente in spn nel rgt delle Guardie (RM266); 31 gennaio 1792, tale effettivo; 14 dicembre 1793, sottotenente nel rgt delle Guardie nominato tale dei cacciatori (PeC26) 27 dicembre 1793, tale dei granatieri (PeC26); 24 aprile 1794, promosso tenente (PeC28); 27 aprile 1794, colla compagnia Vialardi è alla difesa delle posizioni di Cima Bosco, si distingue in una lotta che sfiora l'epico e nella quale i soldati piemontesi, esaurite le munizioni ricacciano i Francesi a colpi di pietra (IM); 30 maggio 1794, tenente dei cacciatori (PeC28); 3 luglio 1794, tale dei granatieri (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 19 luglio 1814, capitano nel rgt delle Guardie (RM266); 3 settembre 1817, tale degli scelti; 27 marzo 1819, ritiratosi dal servizio col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1000.

### **La Fléchère d'Alex, de, cav. Giorgio Francesco:**

Da Saint-Jeoire-en-Faucigny; 3 agosto 1793, accademista promosso sottotenente nel rgt di Savoia (PeC26) ed assegnato alla compagnia Bienvenue poi Corbeau nel I battaglione (RR); 7 giugno 1798, sottotenente dei granatieri (PeC34); 9 settembre 1799, tenente nel btg Cacciatori Esteri in Sardegna; 18 aprile 1806, capitano; 21 giugno 1810, capitano maggiore; 3 ottobre 1815, maggiore nel btg

Cacciatori di Savoia; 14 maggio 1817, promosso luogotenente colonnello comandante del battaglione dei Cacciatori di Savoia; 22 febbraio 1821 promosso colonnello; 29 gennaio 1823, nominato governatore di Sassari; 14 dicembre 1830, maggior generale comandante della Divisione di Savoia; 29 dicembre 1831, governatore del Forte dell'Esseillon.

Ha fatto le campagne degli anni dal 1793 al 1796 e del 1798, ha seguito S. M. in Sardegna. 1 maggio 1819, decorato della croce di cavaliere dell'OMSSML, il 28 novembre 1821, decorato della Gran Croce dell'OMSSML.

**La Fléchère d'Alex, de, cav. Pietro Isidoro Carlo Giovanni:**

figlio del fu François-Marie e della fu Marguerite-Susanne de Boringe, nato il 1 novembre 1775 a Saint-Jeoire-en-Faucigny.

8 luglio 1786, sottotenente nel rgt della Regina; 3 ottobre 1790, tale dei granatieri; 15 dicembre 1791, tenente dei fucilieri; 24 gennaio 1793, presente alla rivista tenuta in tale data a Ceva nel rgt della Regina col grado di tenente nella compagnia colonnella (RR); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion; 9 dicembre 1793, tale con incarico di AM; 3 giugno 1794, aiutante maggiore di battaglione nel rgt della Regina nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 19 luglio 1814, nominato capitano nella B. Aosta (RM375); 24 aprile 1817, tale nella B. di Savoia (RM375); 11 maggio 1821, promosso luogotenente colonnello (RM375); 31 agosto 1823, promosso colonnello e nominato comandante della Brigata Piemonte (RM375); 16 settembre 1830, deceduto a Chambéry.

Decorato dell'OMSSML il 24 ottobre 1821 per la lodevole condotta durante gli avvenimenti del 1821 ed aver condotto il rgt a Chambéry.

**La Fléchère de Veyrier, de, cav. Antonio:**

9 agosto 1793, luogotenente nel rgt delle Guardie nominato luogotenente dei Cacciatori (PeC26); 25 aprile 1794, promosso capitano tenente (PeC28); 2 luglio 1794, promosso capitano (PeC29); dopo la rivista del 22 febbraio 1796, indicato come prigioniero di guerra (RR); 31 luglio 1798 - 23 novembre 1798, tale nelle riviste date in tale periodo (RR).

Dopo la Restaurazione: 25 agosto 1814, capitano dei granatieri nel rgt delle Guardie (PeC1); 20 gennaio 1816, decorato del grado di maggiore e nominato comandante della città di Bonneville (PCF8); 21 maggio 1817, collocato in congedo col grado di tenente colonnello.

**La Fléchère de Veyrier, de, conte Claudio Francesco Maria:**

17 settembre 1790, nominato tenente dei granatieri nel rgt provinciale del Genevese (RR); 15 marzo 1793, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (PeC25); 9 marzo 1794, promosso capitano sostituisce nel comando della compagnia il marchese d'Oncieux passato ai cacciatori (PeC27) e (RR).

Dopo la Restaurazione: 3 gennaio 1816, capitano nel rgt provinciale del Genevese promosso maggiore nella B. Di Savoia; 2 maggio 1817, promosso tenente colonnello e collocato in congedo con la pensione annua di £ 970.

**La Forêt, de, Domenico:**

figlio di Giacomo e di Caterina Ross, nato il 17 aprile 1793 a Mollières (Susa).

29 agosto 1814, furiere nel rgt provinciale di Susa (RM375); 1 aprile 1815, promosso alfiere (RM375); 1 gennaio 1816, promosso sottotenente provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 22 maggio 1819, collocato in congedo (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**La Grange de Chaumont du Vuache (= Wache), de, cav. marchese Francesco Maria:**

17 marzo 1798, luogotenente colonnello di fanteria, comandante in 2° del Forte di S. Vittorio di Tortona senz'obbligo di residenza, gli viene accordato un aumento di stipendio per essere stato gravemente ferito nella prima parte della guerra e prese in *«benigna considerazione le strettezze, nelle quali ci ha esposto di trovarsi per le circostanze dei tempi»* (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 10 giugno 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 1500 annue (PCF7); 1 novembre 1815, decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF8).



**La Grange du Vuache, de, cav. Giuseppe Maria:**

17 agosto 1790, nominato capitano dei Granatieri nel rgt di Piemonte (RR); 12 giugno 1792, capitano tenente nel rgt di Piemonte promosso capitano (PeC22); 1 febbraio 1793, capitano trasferito alla compagnia di riserva (RR); 15 aprile 1793, assegnato al comando di una compagnia fucilieri del II battaglione (RR); 20 ottobre 1793, capitano nel rgt di Piemonte, nominato capitano dei cacciatori (PeC26); settembre-dicembre 1793, partecipa alla spedizione di Tolone; 25 febbraio 1795, nominato capitano dei granatieri (PeC30); 27 marzo 1796, promosso maggiore di battaglione<sup>16</sup> (PeC32), (1 aprile in RR). 28 luglio 1798 - 9 gennaio 1799, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante della compagnia granatieri nel I/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 22 novembre 1814, promosso colonnello di fanteria gli viene assegnata una pensione di £ 1000 annue (PCF5).

13 agosto 1820, decorato della croce di cavaliere dell'OMSSML; 10 luglio 1822, gli viene concessa una pensione annua di £ 400 sul tesoro dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

**La Grave d'Avusy, de, barone Nicolao Filiberto:**

figlio di Giuseppe Alessio e di Isidore de Boringe, nato il 5 ottobre 1765 ad Avusy.

9 aprile 1792, nominato aiutante maggiore di reggimento col grado di luogotenente nel rgt di Savoia (RR); 24 agosto 1794, promosso capitano tenente (PeC29); 24 gennaio 1797, promosso capitano (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 9 gennaio 1816, maggiore nella B. di Savoia; 8 ottobre 1817, tenente colonnello; 10 maggio 1821, colonnello comandante della B. Savoia; 4 luglio 1826, congedato col grado di maggior generale e l'annua pensione di £ 3000; 19 agosto 1829, deceduto.

**La Guidara Antonio:**

3 giugno 1794, cadetto nella Legione delle Truppe Leggere promosso sottotenente (PeC28); 15 aprile 1795, tale dei cacciatori nel 2° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 18 maggio 1796, nominato sottotenente dei granatieri (PeC32); 31 dicembre 1797, nominato sottotenente nel rgt di Alessandria per lo scioglimento del 2° rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 7 settembre 1817, maggiore di 2<sup>a</sup> classe nella città di Novara; 4 luglio 1819, promosso maggiore di fanteria (PeC8R).

**La Guidara Giovanni Battista:**

1793, ufficiale del soldo (RR); 4 aprile 1797, confermato ufficiale del soldo con la paga annua di £ 500 (101).

Alla Restaurazione: 22 novembre 1814, confermato ufficiale del soldo di 2<sup>a</sup> classe.

**Lambert Carlo Ferdinando:**

figlio di Ludovico e di Cristina Cardellino, nato a Torino il 19 febbraio 1788.

Già sottotenente al servizio della Francia nel 31° rgt di f. leggera dal 5 gennaio 1805 al 1814: 5 gennaio 1805, incorporato quale volontario nel 31° rgt di f. leggera; 28 gennaio 1814, sergente promosso sottotenente dal maresciallo Soult.

Dopo la Restaurazione: 11 novembre 1814, nominato alfiere con anzianità e grado da sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 6 febbraio 1816, promosso sottotenente soprannumerario (RM42); 5 ottobre 1818, tale effettivo; 19 gennaio 1824, promosso tenente (RM42); 19 gennaio 1824, promosso capitano con paga da aiutante maggiore (RM42); 1 febbraio 1826, capitano effettivo (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 2° rgt della B. Casale (RM42)

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Lambert de Soyrier vedi Soyrier, de, -****Lamberti Bartolomeo:**

figlio di Giuseppe e della fu Teresa Bon, nato il 26 luglio 1757 a Torino.

Già al servizio della Francia col grado di sottotenente.

---

<sup>16</sup> Il grado di maggiore di battaglione venne abolito poco dopo il termine del conflitto nel quadro della revisione ordinativa dell'esercito sardo-piemontese.

dicembre 1814, alfiere nel rgt di Cuneo (RM491); 21 giugno 1815, grado e anzianità di sottotenente; 6 settembre 1817, sottotenente d'ordinanza; 29 dicembre 1821, promosso tenente nella B. Pinerolo; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 29 novembre 1828, tale nel II btg di Guarnigione.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

°**Laneri Giovanni Battista:**

figlio del fu Domenico e della fu Teresa Borgarelli, nato il 12 ottobre 1777 a Verduno.

Già al servizio della Francia quale tenente nel 14° rgt ussari.

3 dicembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 11 novembre 1816, promosso tenente (RM94); 26 marzo 1821, procede all'arresto del colonnello Righini su ordine della Giunta rivoluzionaria; «17 aprile 1821, cancellato dai ruoli, degradato e condannato a morte per impiccagione, sen-tenza eseguita il 25 agosto 1821». Alla vedova ed alle figlie, per disposizione del Re, vennero assegnati i beni del condannato anziché essere sottoposti a confisca.

**Langasco Raffaele:**

figlio del fu Pasquale e di Giovanna Maria Spanedda nato il 22 ottobre 1791 ad Alghero.

14 gennaio 1809, volontario nel Corpo franco-sardo (RM34); 13 novembre 1819, sottotenente in spn nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 13 dicembre 1821, tale effettivo (RM34); 26 gennaio 1825, tale dei carabinieri (RM34); 10 gennaio 1826, promosso tenente (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Savona (RM34).

**Lannoy, de, cav. Victor Amé:**

17 gennaio 1816, promosso colonnello di fanteria e dispensato dal servizio con la pensione annua di £ 1800 (già comandante del castello e maggiore della città di Novara).

**Lantera Domenico:**

figlio del fu Francesco e della fu Teresa Garino, nato il 28 novembre 1773.

1789 - 1798, soldato e sottufficiale nel Corpo Reale dei Guastatori.

Dopo la Restaurazione: 6 ottobre 1814, alfiere nel rgt di Cuneo; 20 novembre 1819, anzianità da sottotenente d'ordinanza; 29 novembre 1821, tale nel II btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1798 e quella del 1815 contro la Francia.

**Lanza Giovanni Battista:**

figlio del fu Stefano Ignazio e della fu Clotilde Barile, nato il 13 ottobre 1767 a Mondovì.

5 maggio 1791, soldato di distinzione nel rgt dei Cavalleggeri di S. M.; luglio 1793, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Casale (RM725); 29 aprile 1794, sottotenente dei granatieri (PeC28) presta servizio nel I battaglione Granatieri; 15 giugno 1794, promosso luogotenente rientra al reggimento di appartenenza (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 9 novembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 14 giugno 1820, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 624.

**Lanzavecchia di Buri cav. Gaudenzio**

figlio del conte Antonio Silvestro e di Maria Delfina, nato il 14 giugno 1779 ad Alessandria.

5 aprile 1794, cadetto nel rgt di Monferrato, promosso sottotenente nel rgt provinciale di Casale (PeC27); 13 maggio 1796, promosso tenente (RR).

Dopo la Restaurazione: 12 dicembre 1814 nominato capitano nel rgt provinciale di Acqui (RM42); 1 gennaio 1816, tale in servizio alternativo nella B. Alessandria (RM42), 1 febbraio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 settembre 1819, tale dei carabinieri; 27 settembre 1821, dispensato dal servizio con la concessione di un'annua pensione di £ 744 (PeC9R).

**Lanzavecchia di Buri conte Giuseppe Maria Ferdinando:**

figlio del conte Silvestro e della fu contessa Delfina Buttis, nato il 25 luglio 1773 a Torino.

22 dicembre 1791, nominato sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Casale (RR); dicembre 1792, sottotenente soprannumerario nominato effettivo (PeC23); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 11 ottobre 1793, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC26)

presta servizio nel I battaglione Granatieri; 14 novembre 1793, promosso luogotenente rientra al reggimento di appartenenza (PeC26); 4 maggio 1796, promosso capitano tenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 16 luglio 1814, promosso capitano nel rgt delle Guardie (RM266); 8 luglio 1815, partecipa alla battaglia per la conquista di Grenoble distinguendosi nella conquista del sobborgo dei Tre Chiostrì; 14 dicembre 1815, tale degli scelti; 18 luglio 1817, promosso maggiore nella categoria provinciale; 21 ottobre 1820, tale d'ordinanza; 18 gennaio 1823, tenente colonnello; 23 gennaio 1828, colonnello in 2°; 11 dicembre 1830, nominato colonnello aiutante generale applicato all'Ispezione generale delle R. Truppe.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 nel rgt provinciale di Casale e quella del 1815 contro la Francia. Nel marzo 1821, porta gli uomini del deposito del reggimento delle Guardie da Torino a Vercelli per riunirsi all'Armata Reale.

Decorato della croce dell'OMSSML in attestato della soddisfazione regia per le prove date nel corso dello sconvolgimento e le prove di singolar devozione al Trono

**Lanzavecchia di Buri conte Silvestro:**

figlio del fu conte colonnello Silvestro Antonio e della fu contessa Delfina Buttis, nato il 20 luglio 1786 a Castiglione.

Già al servizio della Francia quale capitano nel 14° rgt. f. ove servì dal 1806 al 1814.

9 dicembre 1814, nominato tenente in soprannumero nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 10 marzo 1815, tenente effettivo; 11 novembre 1816, promosso capitano; 20 ottobre 1822, promosso maggiore (RM94); 17 gennaio 1829, promosso tenente colonnello di cavalleria, 7 dicembre 1831, investito del grado di colonnello di cavalleria; 27 dicembre 1833, comandante in 2° del Corpo dei CC.RR. (RM94); 28 marzo 1835, promosso maggior generale comandante le armi, milizie e genti di guerra del Regno di Sardegna e governatore della Città, Castello e dipendenze della città di Cagliari (RM94). Decorato della croce dell'OMSSML il 29 novembre 1821 *"per essersi specialmente distinto per onorevole condotta nell'ultimo sconvolgimento di cose"*, su tale croce gli venne concessa una pensione di £. 600 annue.

**Lanzone Giovanni Battista Camillo:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu nobile Teresa Amatis, nato il 6 maggio 1772 a Fossano.

17 dicembre 1792, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Asti nominato effettivo nella compagnia di riserva (PeC23); 2 aprile 1793, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC25) 6 ottobre 1793, promosso tenente (PeC26); 8 maggio 1794, dopo questa data indicato come prigioniero di guerra (RR); 26 luglio 1796, promosso capitano tenente (PeC32); 20 giugno 1800, nominato AM.

Dopo la Restaurazione: ottobre 1814, capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Vercelli (RM609); 24 dicembre 1815, tale nella B. Alessandria; 18 maggio 1817, promosso maggiore nella categoria provinciale; 1 gennaio 1822, tale nella B. della Regina; 6 marzo 1822, promosso tenente colonnello nella B. Casale; 17 gennaio 1825, promosso colonnello e nominato comandante della B.; 20 agosto 1831, promosso maggior generale.

Ha fatto le campagne: dal 1792 al 1796, distinguendosi come volontario nei posti avanzati di Belvedere e Lantosca nel Contado di Nizza e venendo ferito nel 1794 alla difesa del Colle di Tenda; del 1797 contro gli insorgenti e del 1800 con l'armata austriaca che operò il blocco di Genova.

Decorato della croce dell'OMSSML.

**La Place, de, cav. Eugène Nicolas:**

figlio d'Enard Barthélemy e di Christine de Ponat, nato il 14 aprile 1770 a Montmélian.

15 settembre 1786, allievo della R. Accademia Militare promosso sottotenente nel rgt granatieri Guardie; 18 marzo 1793, tale con incarico di AM in 2°; 19 aprile 1796, capitano tenente.

Dopo la Restaurazione: 4 gennaio 1816, capitano dei granatieri nella B. di Savoia; 2 maggio 1817, maggiore; 9 ottobre 1819, congedato; 19 aprile 1821, in congedo promosso tenente colonnello; 25 aprile 1837, deceduto.

**Larieu/Larrieu Giuseppe:**

26 maggio 1796, decorato del grado di capitano tenente nelle milizie della provincia di Susa decorato del grado di sottotenente di fanteria per «[...] il zelo, che [...] ha manifestato per il nostro servizio nel riempimento delle incombenze, che gli sono state appoggiate relativamente all'armamento generale di quella provincia [...]» (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 31 gennaio 1816, già capitano nel rgt provinciale di Susa trasferito nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 26 febbraio 1817, congedato a domanda con pensione di £ 700 annue (RM38).

**Larpin du Bourg Antoine Joseph:**

figlio del fu Pierre e della fu Claudine Viquier, nato il 4 marzo 1766 a Douvaine.

24 giugno 1792 - 9 novembre 1796, soldato, caporale e sergente nel rgt di Moriana; 10 novembre 1796, sergente nel rgt di Savoia.

Al servizio della repubblica Piemontese nella 1/2 B. Piemontese e nei Cacciatori di Colli.

Al servizio della Francia quale sottotenente nel 112 rgt f. quale sottotenente dal 1800 al 1807, quando diede le dimissioni.

Dopo la Restaurazione: 17 gennaio 1814, volontario col grado di furiere maggiore nel rgt di Savoia (RM317); 4 marzo 1816, sottotenente con incarico di AM in 2<sup>^</sup>; 4 settembre 1819, tenente mantenendo l'incarico di AM; 1 giugno 1822, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 732 e il permesso di usare l'uniforme.

**La Tour, de, cav. Francesco:**

11 ottobre 1820, sottotenente nel 2° rgt artiglieria di marina promosso tenente; 20 dicembre 1820, tenente aiutante maggiore nel btg Real Navi; 17 febbraio 1826, capitano nel btg Real Navi.

**Launay, de, cav. Claudio Gabriele:**

figlio del nobile Luigi Filiberto e di Giovanna de la Molière, nato il 6 ottobre 1866 a Duingt-en-Genevois.

Ha fatto le campagne del 1813-1814 quale capitano aggiunto allo Stato Maggiore dell'Armata Austriaca d'Italia comandatovi dal gen. de Sonnaz, comandante delle truppe di S. M. il Re di Sardegna in Savoia.

31 marzo 1814, capitano di cavalleria con incarico di maresciallo di logis nelle GdC di S. M. (RM2275); 6 ottobre 1814, capitano, decorato del grado di maggiore nel rgt dei cavalleggeri di S. M.; 10 marzo 1821, maggiore effettivo; 6 febbraio 1822, tale nei Dragoni del Genevese; 28 gennaio 1826, tenente colonnello in Savoia cavalleria; 6 luglio 1831, colonnello; 3 novembre 1834, maggior generale comandante della B. Casale; 2 gennaio 1841, comandante della B. Savoia; 8 aprile 1843, promosso tenente generale e nominato Viceré e Capitano Generale del Regno di Sardegna.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Il 1 aprile 1848, nominato Senatore del Regno, 27 marzo 1849, presidente del consiglio dei ministri e ministro degli affari esteri. Morto a Torino il 7 febbraio 1860.

**Laugier, de, nobile Giacomo Giuseppe:**

figlio del fu nobile Ignazio Bernardo (o Bernardino) e della fu Donna Margherita Clerico, nato il 29 febbraio 1768 a Torino.

3 maggio 1792, sottotenente nel Corpo R. degli Ingegneri promosso luogotenente (PeC22); 14 dicembre 1793, luogotenente nel Corpo R. degli Ingegneri, con grado ed anzianità di capitano tenente, ammesso alla paga di capitano tenente di fanteria per l'intelligente attività svolta col Duca di Monferrato (PeC26); 23 giugno 1795, ammesso alla paga dei capitani tenenti dei reggimenti d'ordinanza (PeC31); 15 marzo 1796, decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33); 29 ottobre 1799, rientrato nel Corpo R. degli Ingegneri.

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. del Genio (RM2662); 22 aprile 1815, decorato del grado di maggiore nell'Armata; 1 giugno 1815, nominato comandante della compagnia zappatori; 7 giugno 1816, trasferito allo Stato Maggiore del Corpo; 2 gennaio 1819, decorato del grado di tenente colonnello nell'Armata; 16 gennaio 1821, maggiore nel Corpo R. del Genio; 29 maggio 1822, collocato in congedo col grado di colonnello e l'annua pensione di £ 2100.

**Laulard Giuseppe Maria Alessandro:**

figlio di Onorato e di Francesca Salvatore, nato il 3 novembre 1803 a Puget-Théniers [Poggetto].  
28 luglio 1820, soldato volontario nella B. Cuneo (RM491); 1 luglio 1822, nominato cadetto; 21 marzo 1823, sottotenente in spe; 12 agosto 1830, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tenente effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Lauro Pietro Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e di Maria Vittoria Millo, nato il 27 marzo 1771 a Villafranca.  
22 aprile 1792, colontario sopra le R, fregate; 9 agosto 1792, nominato sottotenente della 1<sup>a</sup> compagnia nelle milizie volontarie del luogo di Villafranca aggregate al Corpo Reale d'artiglieria (RR); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion dove viene ferito; 15 marzo 1794, promosso tenente nelle milizie cannoniere (PeC36); 21 agosto 1794, tenente nelle milizie cannoniere di Villafranca, decorato del grado ed anzianità di tenente di fanteria assegnato al servizio d'artiglieria colla riserva di assegnargli un posto di ufficiale effettivo nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC29); 4 gennaio 1797, nominato luogotenente effettivo nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 5 luglio 1815, capitano nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 ottobre 1820, maggiore; 29 agosto 1831, direttore per l'allestimento dei convogli e lavori giornalieri dell'arsenale; 11 ottobre 1836, tenente colonnello; 24 giugno 1841, grado di colonnello, 30 ottobre 1842, morto di malattia a Torino.

Decorato da S. M. Cesarea della Croce di bronzo e dell'OMSSML.

**°Lavagnino Giuseppe:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Benedetta Vernengo, nato il 6 maggio 1788 a Genova.  
Già al servizio di Genova nel 1814.

30 marzo 1815, alfiere nel rgt di Genova (RM725); 12 settembre 1817, sottotenente; «*21 aprile 1821, cancellato dai ruoli come disertore risultando assente ingiustificato dal 10 marzo*».

**Lazzari cav. Fabrizio:**

figlio di Bartolomeo e di Chiara De Rege di Giffenga, nato il 16 febbraio 1797 ad Alessandria.

Già al servizio del Regno d'Italia dal 16 aprile 1812 al 27 gennaio 1814 nel 3<sup>o</sup> rgt f. di linea italiano col grado di sottotenente.

13 marzo 1815, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 13 novembre 1816, promosso tenente; 26 aprile 1820, promosso capitano; 29 novembre 1830, maggiore con paga da capitano comandante; 12 gennaio 1831, maggiore effettivo; 8 luglio 1834, promosso tenente colonnello di cavalleria; 4 aprile 1835, tale nel Corpo dei CC.RR.; 21 luglio 1835, nominato 1<sup>o</sup> ufficiale presso la Segreteria di Stato (interni) per gli affari di polizia; 22 dicembre 1836, grado di colonnello di cavalleria; 18 luglio 1837, comandante in 2<sup>o</sup> del Corpo dei CC.RR. mantenendo le funzioni di 1<sup>o</sup> ufficiale alla Segreteria di Stato; 2 novembre 1844, promosso maggior generale; 5 ottobre 1847, nominato AdC onorario di S. M.; 11 dicembre 1847, nominato comandante generale del Corpo dei CC.RR.; 29 febbraio 1848, nominato AdC effettivo di S. M.; 13 ottobre 1848, collocato in congedo con la pensione di £ 4800 annue. Ha fatto parte dell'Armata reale a Novara.

Decorato dell'OMSSML il 25 marzo 1825. Insignito del titolo di conte trasmissibile ai discendenti maschi in via di primogenitura il 1 gennaio 1836.

**Lebreton Giovanni Giacomo:**

figlio del fu Nicola e della fu Giovanna Braillard, nato il 29 marzo 1760 a Digione.

giugno 1786 - giugno 1796, soldato e sottufficiale nel rgt del Chiablese (RM784).

9 giugno 1815, alfiere nel rgt di Alessandria (RM784); 2 settembre 1815, congedato col grado di sottotenente e la pensione annua di £ 720.

**Le Clerc Carlo Antonio:**

2 aprile 1793, sottotenente nel rgt di Saluzzo nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 7 giugno 1794, tenente (PeC28).

Alla Restaurazione: 15 maggio 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 800 annue (PCF6)

**°Leggi cav. Cesare Antonio Maria Luigi:**

nato a Pavia [30 settembre 1774, da Maurizio Andrea e da Francesca Mezza Barba].

29 agosto 1799, soldato volontario nel rgt delle Truppe Leggere che «seppe coi saggi di lui portamenti, e col valore dimostrato ai trinceramenti di Roccagrimalda meritarsi la stima dei suoi superiori e il gradimento di S. M.» promosso sottotenente di fanteria (Misc 1, mazzo 10).

Dopo la Restaurazione: 2 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 20 maggio 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tale nella B. di Genova; 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; «11 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito dalla RCM e da essa deferito alla Regia Delegazione sedente in Torino per il procedimento penale».

**Le Jeune cav. Luigi:**

19 luglio 1792, tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano tenente (PeC22); 2 marzo 1796, decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33); 16 giugno 1798, promosso capitano nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC34).

Alla Restaurazione: 17 ottobre 1814, promosso maggiore e nominato comandante dell'artiglieria del castello di Casale (PCF5).

**°Lengueglia, [della], conte Giacomo Filippo:**

figlio del fu Francesco e della fu Rosa Viale, nato il 14 novembre 1785 ad Albenga.

Già al servizio della Francia dal 17 maggio 1811 all'8 novembre 1813, nelle Guardie d'onore, dal 9 novembre 1813, quale sottotenente nel 5° rgt ussari e successivamente, dal 23 dicembre 1814, al servizio di Genova quale tenente.

Dopo la Restaurazione: 21 marzo 1815, tenente nel rgt di Genova (RM725); 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 28 agosto 1819, capitano; «28 maggio 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e condannato a 3 mesi di detenzione per il suo comportamento a favore dei ribelli dalla RCM».

**Leona Giuseppe:**

6 marzo 1792, capitano tenente nella Legione delle Truppe Leggere nominato capitano tenente dei Cacciatori (PeC22); 7 marzo 1793, capitano tenente nella Legione delle Truppe Leggere promosso capitano (PeC24); 31 dicembre 1793, nominato capitano dei Cacciatori (PeC26); fine aprile - inizio maggio 1794, preso prigioniero dai Francesi nell'attacco alle posizioni difensive nel contado di Nizza; 4 agosto 1796, reso, avendo ripreso servizio promosso maggiore di fanteria (PeC33); 24 dicembre 1796, collocato in congedo per riduzione dei quadri con una pensione di £ 600 (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 10 novembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello con una pensione di £ 800 annue (PCF5).

**°Leone Vittorio Amedeo:**

figlio di Francesco e di Giuseppa Costanzo, nato il 21 febbraio 1788 a Torino.

29 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Vercelli (RM432); 8 settembre 1815, tale effettivo; 1 novembre 1815, collocato in aspettativa; 20 settembre 1817, sottotenente provinciale nella B. Aosta; 4 agosto 1819, tale dei granatieri; 4 agosto 1820, tenente con incarico di AM in 2°; 1 settembre 1820, tale in servizio permanente; «24 settembre 1821, dispensato dalla RCM da ulteriore servizio senza poter far uso dell'uniforme».

**Leone di Tavagnasco cav. Giacinto:**

presente alla rivista di Ceva del 24 gennaio 1793 col grado di sottotenente nel rgt della Regina (RR); 7 maggio 1794, promosso luogotenente d'assegnato alla compagnia 2° maggiore (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 15 dicembre 1814, collocato in congedo per motivi di salute con una pensione di £ 700 (PCF5).

**Leone di Tavagnasco cav. Lorenzo:**

figlio del fu Giovanni conte di Tavagnasco e della fu Paola Garlaschi, nato il 20 febbraio 1777 a Verone.

4 aprile 1794, soldato nel rgt di Monferrato promosso sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (PeC27); 19 giugno 1794 trasferito con lo stesso grado nel rgt della Regina ed assegnato alla compagnia 2° maggiore (PeC28).

Alla Restaurazione: 18 dicembre 1814, nominato tenente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 4 dicembre 1815, tale dei Granatieri (RM609); 16 giugno 1817, promosso capitano (RM609); 28 gennaio 1824, tale dei Granatieri (RM609); 15 gennaio 1827, congedato col grado di maggiore e decorato della croce dell'Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (RM609).

**Leotardi Antonio:**

(da Toetto):

21 luglio 1794, capitano nelle milizie del Contado di Nizza nominato luogotenente di fanteria aggregato alla centuria delle compagnie scelte dei Cacciatori Volontari (PeC29); 23 febbraio 1795, promosso capitano tenente nella compagnia dei Cacciatori Franchi comandata dal capitano Giuseppe Piano (detto Pian 2°) (PeC30).

Alla Restaurazione: 18 dicembre 1814, promosso capitano di fanteria e nominato maggiore del forte di Montalbano (PCF4).

**Leotardi Vittorio:**

figlio di Vittorio e di Carlotta Baudoin, nato il 13 marzo 1795 a Villar.

14 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM60); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Cuneo; 10 dicembre 1818, tale dei carabinieri nel Corpo dei Cacciatori Italiani; 29 luglio 1819, tenente nei Cacciatori Reali di Sardegna; 1 aprile 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.; 21 luglio 1823, capitano; 13 marzo 1832, tale nei Cavalleggeri di Sardegna; 24 dicembre 1833, decorato del grado di maggiore; 1 aprile 1837, maggiore effettivo; 22 dicembre 1838, decorato del grado di tenente colonnello; 18 giugno 1841, nominato comandante della città di Thonon; 1 luglio 1841, promosso colonnello.

**Leotardi di Boyon cav. Giuseppe:**

figlio di Alberto e di Teresa Raiberti, nato il 15 settembre 1797 in provincia di Nizza.

23 ottobre 1814, nominato sottotenente soprannumerario nel rgt della Regina (RM552); 3 novembre 1815, tale d'ordinanza nella B. della Regina; 20 maggio 1820, congedato.

**Leotardi di Sant'Alessandro barone Carlo:**

figlio del fu Pietro Giovanni Giacomo (prefetto) e della fu Redegonda Rainaldi, nato il 4 dicembre 1768 a Poggetto (Puget-Théniers, Nizza).

3 giugno 1792, sottotenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Nizza promosso tenente (PeC22); 22 settembre 1792, all'inizio del conflitto luogotenente nella compagnia Ferrero nel rgt provinciale di Nizza (RR); 8 giugno 1793, presente alla battaglia sull'Authion nel corso della quale fu ferito gravemente ad una coscia; 25 luglio e 5 agosto 1793, alle riviste in tali date assente dal reparto perché ferito (RR); 18 marzo 1794, nominato tenente dei granatieri (PeC27) assunto in forza dalla 1<sup>a</sup> compagnia il 6 giugno 1794; 8 luglio 1794, promosso capitano tenente in sostituzione del cav. Ricciardi prigioniero di guerra (PeC29); 7 aprile 1796, promosso capitano dei cacciatori nella 2<sup>a</sup> compagnia di questa specialità formatasi nel reggimento (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 20 ottobre 1814, capitano dei granatieri nel rgt di Cuneo (RM491); 26 settembre 1815, grado ed anzianità di maggiore; 7 aprile 1817, maggiore effettivo nel rgt di Cuneo; 28 giugno 1819, collocato in congedo con pensione annua di £ 1312 e decorato della croce dell'OMSSML.

**Leotardi di Sant'Alessandro barone Pietro:**

figlio del fu barone Pietro Giovanni Giacomo e della fu Redegonda Rainaldi, nato il 20 aprile 1778 a Poggetto (Puget-Théniers).

26 agosto 1792, fissata la sua anzianità di alfiere con grado di sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere al 16 agosto 1791 (PeC23) 31 dicembre 1793, cadetto nella Legione delle Truppe Leggere promosso sottotenente soprannumerario (PeC26); 1 giugno 1793, nominato sottotenente effettivo (RR); 3 giugno 1794, indicato come prigioniero di guerra (RR)<sup>17</sup>; 18 giugno 1794, nomina-

---

<sup>17</sup> État de Mes.rs les officiers au Service de S. M. le Roy de Sardaigne prisonniers de guerre actuellement en France. Situazione conservata in un archivio privato.

to sottotenente dei cacciatori (PeC29); 5 novembre 1794, tale dei granatieri (PeC29); 18 aprile 1795, promosso tenente nel 2° rgt delle Truppe Leggere (PeC30).

Al servizio della Francia quale ufficiale.

Dopo la Restaurazione: 20 agosto 1814, capitano nel rgt della Regina (RM375); 1 dicembre 1821, capitano dei granatieri nella B. Savona; 24 gennaio 1823, maggiore provinciale; 17 gennaio 1825, maggiore d'ordinanza; 21 gennaio 1831, tenente colonnello nella B. Piemonte; 24 agosto 1831, dispensato da ulteriore servizio.

Decorato dell'OMSSML nel 1826. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia nella contea di Nizza ed in Provenza ove ebbe modo di distinguersi facendo numerosi prigionieri.

**Leutrum barone Clemente:**

figlio del maggior generale barone von Leutrum.

3 luglio 1815, già al servizio dell'Imperatore d'Austria nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 25 marzo 1816, dispensato dal servizio (RM38).

**Ley Tommaso:**

figlio del fu Eusebio e della fu Maddalena Scappa, nato il 7 settembre 1761 a Casale.

29 aprile 1794, sottotenente con incarico di AM nel rgt provinciale di Casale (RM432).

Dopo la Restaurazione: 13 dicembre 1814, tenente dei granatieri nel rgt di Casale (RM432); 21 novembre 1815, capitano della categoria provinciale nella B. Aosta; 3 luglio 1819, congedato con l'annua pensione di £ 780.

**Liberti Agostino:**

figlio del fu Francesco e di Maria Sommariva, nato il 27 novembre 1783 a Genova.

27 febbraio 1818, nominato GdC di S. M. col grado di sottotenente (RM42); 25 ottobre 1819, tale in soprannumero nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 4 dicembre 1821, tale effettivo (RM42); 1 gennaio 1824, tale nel II btg. di Guarnigione (RM42).

**Lipp Paolino:**

figlio del fu Francesco e della fu Felicità Amici, nato il 25 aprile 1786 a Torino.

Già la servizio della Francia nella Gendarmeria piemontese (1799-1801) quindi in quella francese dal 22 luglio 1801 al 4 maggio 1814.

12 luglio 1814, brigadiere nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 11 novembre 1816, maresciallo d'alloggio, 16 ottobre 1819, promosso sottotenente; 23 ottobre 1822, promosso tenente; 15 gennaio 1829, promosso capitano di cavalleria; 25 febbraio 1832, nominato tenente in 1° col grado di capitano; 28 marzo 1835, nominato maggiore in 2° della Piazza di Cuneo (RM94).

**Lissi Luigi Leopoldo:**

figlio di Giuseppe e di Marta Savino, nato il 22 maggio 1795 a Gambolò (Vigevano).

Dal 18 ottobre 1811, al servizio di Francia raggiunse il grado di sergente maggiore.

Dopo la Restaurazione: 15 giugno 1814, nominato furiere della compagnia granatieri (RM375); 14 novembre 1819, promosso sottotenente nella categoria provinciale (RM375); 22 giugno 1821, tale in servizio permanente (RM375); 1 marzo 1822, tale d'ordinanza (RM375); 26 ottobre 1822, ritiratosi dal servizio (RM375).

**Livet de Monthouz, de, barone Paolo Alessio:**

figlio del fu Filippo e di Françoise-Hélène de Bonnières, nato il 28 gennaio 1775 a La Roche.

1 marzo 1791, nominato sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale del Genevese 4 aprile 1793, promosso sottotenente effettivo (PeC25); 26 marzo 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC27); 19 aprile 1794, promosso luogotenente (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 1 giugno 1815, capitano provinciale nella B. Savoia; 2 dicembre 1815, tale dei granatieri; 20 luglio 1820, maggiore; 22 dicembre 1824, tenente colonnello; 17 gennaio 1825, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1248; 12 settembre 1841, deceduto nella città di Annecy.

**Loche de Saint-Martin, de, vassallo Giacinto Cesare:**



figlio del conte Giovanni Battista Giuseppe barone di Saint-Martin de Sallanches e di Françoise-Suzanne de Genève de Boringe.

6 giugno 1795, soldato volontario nel rgt di Moriana promosso sottotenente in sostituzione del conte di Vesc de Beconne dimessosi (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 14 settembre 1817, capitano provinciale nella B. Savoia; 20 aprile 1821, dimissionario.

**Lodi di Capriglio vassallo Carlo:**

giugno 1784, nominato cornetta nel rgt Savoia Cavalleria (PCF4); 25 aprile 1796, tenente nel rgt Savoia cavalleria decorato del grado ed anzianità di capitano di cavalleria (PeC32).

Alla Restaurazione: 24 dicembre 1814, promosso tenente colonnello nel Corpo dei Carabinieri Reali (PCF4); 14 gennaio 1815, nominato Presidente capo dell'Ispezione Generale del Buon Governo (PCF4); 22 ottobre 1816, promosso maggior generale di cavalleria e Primo Segretario di Polizia, come tale è ricordato per essere stato totalmente inetto tanto da far dubitare della sua incredibile imperizia. La Regina Maria Teresa nel lasciare la Reggia nel marzo del 1821 rivoltasi a lui gli disse: "confessate che abbiamo pagato ben cara una polizia che ci servì così male".

**Loes, de, Charles Alexis :**

figlio di Jacques-Antoine-Joseph e della nobile Françoise-Joséphine de Chasseix, nato il 10 aprile 1790 a Cervens.

19 settembre 1814, nella 1<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M.; 28 giugno 1818, sottotenente provinciale nella B. Savoia; 13 dicembre 1818, tenente; 28 febbraio 1823, capitano.

**°Loia vedi Loya**

**Lombardi Giovanni:**

figlio di Francesco e di Luigia Paroletti, nato l'8 aprile 1799 a Vercelli.

1 febbraio 1816, sottotenente soprannumerario nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 15 settembre 1817, nominato effettivo (RM38); 1 gennaio 1822, promosso tenente nella Brigata Piemonte (RM38); 2 febbraio 1827, tale dei granatieri; 12 gennaio 1829, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe; 18 febbraio 1831, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM375).

**°Lombardi Giovanni Angelo:**

figlio del fu Bartolomeo e di Marianna Matthey (= Matteis), nato il 9 settembre 1787 a Torino.

Già al servizio della Francia dal 10 settembre 1804 al 18 aprile 1811 nel 14<sup>o</sup> rgt cacciatori a cavallo e dal 19 aprile 1811 al 2 marzo 1814 nel 2<sup>o</sup> rgt lancieri della Guardia Imperiale col grado di maresciallo d'alloggio.

5 luglio 1814, sergente nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260); 1 agosto 1814, furiere maggiore; 1 aprile 1815, cornetta; 22 marzo 1821, sottotenente soprannumerario; «5 aprile 1821, cancellato dai ruoli per ordine di S. E. il generale de la Tour comandante in capo dell'Armata Reale».

**Lombardi Luigi:**

figlio di Francesco e di Luisa Paroletti, nato il 13 febbraio 1798 a Tricerro (Vercelli).

29 novembre 1814, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 11 settembre 1817, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 settembre 1820, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 14 novembre 1821, congedato a domanda per motivi di salute.

**Lomellini cav. Vincenzo Luigi:**

17 aprile 1793, capitano tenente nel rgt della Marina promosso capitano (PeC25); 7 aprile 1795, tale dei cacciatori (PeC31); 4 giugno 1795, tale dei granatieri (PeC31); 13-14 aprile 1796, comandante della 2<sup>a</sup> compagnia granatieri del suo reggimento, inquadrata nel III battaglione Granatieri al comando del tenente colonnello Filippo del Carretto di Camerano, prende parte al combattimento di Cosseria al termine del quale è fatto prigioniero; 23 maggio 1798, retrocesso capitano ordinario per le modifiche ordinarie apportate; 1799, nominato capitano dei granatieri (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 9 luglio 1814, promosso tenente colonnello nel rgt di Piemonte, recita fra l'altro la motivazione della patente: «[...] già capitano dei Granatieri nel rgt della Marina diede egli non equivoci saggi del suo valore nel corso della passata guerra e segnatamente nell'affare di Cosseria, in cui si distinse, e

*provò la sua capacità, la sua attività ed il suo zelo in tutto il corso dei suoi servigi [...]»* (PCF2); giugno-luglio 1815, partecipa qual comandante del II/Piemonte alla guerra contro la Francia distinguendosi per capacità e valore; 8 agosto 1815, decorato del grado ed anzianità di colonnello di fanteria in quanto «[...] *corrispose degnamente con nuovi tratti di valore, e di fermezza alla favorevole [considerazione] che di lui avevamo fatta [...]»* (PCF8); 21 gennaio 1816, comandante della città e provincia di Pinerolo (PCF8).

**Lomellini Piscina conte Francesco Maria:**

20 ottobre 1792, capitano tenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Susa promosso capitano (PeC23); 6 febbraio 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC27); 28 giugno 1794, promosso maggiore di battaglione al posto del barone de Geneys caduto in combattimento (PeC29); 5 maggio 1795, nominato maggiore di reggimento in sostituzione del conte Gazzelli promosso tenente colonnello (PeC30); 11 febbraio 1800, esentato dal servizio per motivi di salute e decorato del grado di tenente colonnello e con la concessione di una pensione di £ 504 (PeC35).

Alla Restaurazione: 2 novembre 1814, decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF5).

**°Lomna Giovanni:**

figlio di Antonio e di Cristina Ponzio, nato il 10 dicembre 1795 ad Ivrea.

11 aprile 1815 - 1 novembre 1819, soldato e sottufficiale nel rgt di Monferrato (RM609); «3 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, privato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale»; 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili

**Longhi Paolo:**

figlio della fu Laura Fusi, nato il 27 gennaio 1769 a Vigevano.

6 maggio 1794, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RR); 19 maggio 1795, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 15 maggio 1796, nominato sottotenente dei granatieri (PeC32).

17 dicembre 1814, nominato tenente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 25 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato (RM609); giugno 1817, promosso capitano (RM609); 24 settembre 1819, collocato in congedo (RM609).

**Lopez Gaspare:**

figlio del fu Gerolamo e di Marianna Ballerini, nato il 1 ottobre 1792 a Bobbio.

Già soldato al servizio di Francia ove ha servito nel 16° rgt f. di linea dal 29 settembre 1813 al 16 giugno 1814, quando fu congedato.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, nominato sottotenente soprannumerario nel btg. Cacciatori della Regina (RM34); 14 febbraio 1816, tale effettivo (RM34); 24 dicembre 1819, tale dei carabinieri (RM34); 27 ottobre 1821, promosso tenente (RM34), 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri (RM34); 2 febbraio 1827, promosso capitano (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui (RM34).

**Lostia di Santa Sofia cav. Agostino:**

figlio di Giovanni Battista e di Donna Giuseppe Lostia Fenuccio, nato il 28 agosto 1793 a Cagliari.

28 ottobre 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt della Regina (RM552); 27 giugno 1820, tenente provinciale nella B. della Regina; 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 17 gennaio 1827, capitano di 2° classe; 19 gennaio 1830, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina.

**Lovera di Maria cav. Alessandro:**

figlio del fu Filippo Aimone marchese di Maria e di Sofia contessa Vivalda di Castellino, nato l'8 gennaio 1798 a Torino.

26 gennaio 1815, già studente di matematica nominato sottotenente (RM266); 20 giugno 1815, tale effettivo nel rgt delle Guardie; 1 febbraio 1817, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 4 dicembre 1818, tenente; 27 febbraio 1823, capitano di 2° classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 29 agosto 1832, tale degli scelti; 12 gennaio 1837, maggiore; 18 giugno 1839, tenente colonnello; 10 aprile 1844, promosso colonnello nel 7° rgt f. Cuneo.

**Lovera di Maria cav. Camillo:**

figlio del marchese Filippo e di Sofia Vivalda di Castellino, nato il 7 febbraio 1795 a Torino.

Già al servizio della Francia fra 8 ottobre 1812 - 20 marzo 1814, quale guardia d'onore.

9 gennaio 1815, sottotenente sovrannumerario nel rgt Piemonte Reale; 9 febbraio, sottotenente effettivo; 8 luglio 1819, tenente; 8 gennaio 1826, capitano; 1 marzo 1827, tale nel reggimento Dragoni di Piemonte; 19 gennaio 1829, tale nel rgt Novara cavalleria (RM2248); 13 gennaio 1835, maggiore nel rgt Nizza cavalleria. 18 agosto 1841, promosso tenente colonnello nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 27 gennaio 1844, decorato del grado di colonnello.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Lovera di Maria Federico Costanzo:**

figlio di Filippo Aimò [= Aimone] marchese di Maria, barone dell'Impero Francese, e di Sofia Vivalda di Castellino, nato il 19 luglio 1796 a Torino.

3 ottobre 1814, nominato sottotenente in spn nel rgt di Monferrato (RR); 20 giugno 1815, tale effettivo; 10 settembre 1816, tale nei CC.RR.; 17 agosto 1817, promosso tenente; 22 settembre 1821, ammonito per il comportamento sconsiderato tenuto nella fase iniziale della ribellione cui peraltro non aderì raggiungendo l'Armata Reale; 28 gennaio 1832 trasferito al Dipartimento di Polizia generale al ministero degli interni; 17 marzo 1832 promosso maggiore di cavalleria (RM94), 21 luglio 1835, nominato maggiore dei CC.RR. (RM94); 28 gennaio 1837, promosso tenente colonnello di cavalleria (RM94); 4 febbraio 1843, promosso colonnello di cavalleria; 11 dicembre 1847, rientra in servizio nel Corpo dei CC.RR. con il grado di maggiore effettivo (RM94); 19 febbraio 1848, colonnello comandante in 2° del Corpo dei CC.RR.; 6 luglio 1848, promosso maggior generale; 14 ottobre 1848 comandante generale dei CC.RR. sino al 24 gennaio 1861; 26 giugno 1859 promosso tenente generale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

Decorato del Gran Cordone dell'OMSSML.

**Lovera di Maria marchese Vittorio:**

figlio del fu marchese Filippo Aimone e di Sofia dei conti Vivalda di Castellino, nato il 27 settembre 1791 a Torino.

20 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM266), 23 marzo 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tale della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 29 agosto 1817, capitano; 16 luglio 1821, a domanda gli viene concessa la cessazione dal servizio.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Lovera d'Utelles [= Utelle] cav. Gaudenzio:**

figlio del fu Luca Silvestro conte di Utelle e di Rosa Delfina Peyre della Costa, nato il 16 aprile 1781 a Cuneo.

24 giugno 1792, nominato cadetto nel rgt della Regina (RR); 1 marzo 1793, trasferito alla 2^ compagnia granatieri (RR); 6 aprile 1794, sottotenente nella compagnia De Serre (RR).

Dopo la Restaurazione: 9 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Susa (RM375); 1 gennaio 1816, tale nella brigata Piemonte (RM375); 17 settembre 1817, nominato prefetto militare all'Accademia Militare (RM375)

**Lovera d'Utelles conte Giuseppe:**

8 marzo 1792, tenente dei granatieri nel rgt provinciale di Mondovì promosso capitano tenente (PeC22); 5 ottobre 1793, promosso capitano (PeC26).

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, nominato maggiore della città di Cherasco (PCF2).

**°Loya [o Loia] Domenico:**

figlio del fu Giuseppe e di Maria Teresa Gromo, nato il 2 settembre 1778 a Biella.

4 febbraio 1794, soldato nel rgt di Lombardia (RM665); 27 settembre 1795 prigioniero di guerra.

Al servizio di S. M. Britannica quale tenente nel 1° rgt dell'Italian Legion.

4 giugno 1817, tenente nella B. Saluzzo (RM665); «26 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio in seguito a condanna della RCM per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale».

**Lubatti Gerolamo:**

nato il 20 marzo 1776 a Carrù.

14 aprile 1796, nominato sottotenente nel I/2° rgt delle Truppe Leggere (RR); 17 novembre 1798, sottotenente aggregato al rgt di Aosta ed in precedenza effettivo nel 2° rgt delle Truppe Leggere nominato sottotenente effettivo (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 28 agosto 1814, nominato sottotenente con grado ed anzianità da tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 8 dicembre 1814, promosso tenente effettivo (RM94); 9 novembre 1816, nominato aiutante maggiore della città di Cuneo con il grado di capitano di fanteria (RM94).

**Luini Luigi:**

figlio del fu Francesco e di Luisa Canaveri, nato il 22 febbraio 1783 a Trecate.

19 aprile 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1814, tale nella B. di Alessandria; 17 ottobre 1818, dispensato da ogni ulteriore servizio.

**Lumelli Romualdo:**

figlio del fu Francesco Felice e di Angela Maria Cocito, nato il 9 maggio 1768 ad Asti.

19 giugno 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Asti nella compagnia 1^ maggiore (RR); 14 marzo 1795, nominato sottotenente dei granatieri (RR).

Durante l'occupazione francese condannato a 10 anni di esilio per aver nel 1797 partecipato alle azioni contro i giacobini.

Dopo la Restaurazione: 12 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Casale (RM552); 6 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. della Regina; 19 giugno 1817, capitano; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 25 aprile 1825, tale nella Real Casa degli Invalidi.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1800 contro la Francia.

**Lunelli [= Lunel] di Cortemiglia cav. Camillo Michele Francesco Giulio:**

figlio del cav. Vincenzo e di Donna Teresa dei marchesi Gaya Olives, nato il 12 novembre 1796 ad Ivrea.

9 maggio 1815, volontario nel rgt provinciale d'Ivrea (RM725); 1 gennaio 1816, tale nella B. Aosta; 7 agosto 1817, sottotenente nella B. Cuneo; 22 dicembre 1821, tenente di 2^ classe nella B. Savona; 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 11 aprile 1830, capitano effettivo.

Ha fatto la campagna del 1815, contro la Francia.

**Lunelli [= Lunel] di Cortemiglia conte Francesco:**

figlio del conte Vincenzo e di Donna Teresa Gaya Olives, nato il 27 luglio 1789 a Cagliari.

Nel 1813 al servizio di Russia.

Dopo la Restaurazione: 16 agosto 1814, tenente in Savoia cavalleria; 1 novembre 1816, tenente nel Corpo dei Cacciatori Franchi.

**°Lunelli [= Lunel] di Cortemiglia cav. Giorgio Savino:**

figlio del cav. Vincenzo.

1 settembre 1814, già allievo della Scuola Militare di Fontainebleau, nominato sottotenente in soprannumero nel I/Monferrato (RR); 14 maggio 1815, nominato effettivo; 28 giugno 1815, partecipa al combattimento di Conflans durante il quale segue nelle fuga il capitano Pomeretto, per ciò verrà punito con alcuni mesi di arresti; 18 novembre 1818, promosso tenente provinciale; 21 agosto 1819, nominato d'ordinanza; 14 ottobre 1819, aggregato allo SM generale; «18 luglio 1821, destituito per aver portato le armi contro l'Armata Reale a Novara ma raccomandato alla clemenza regia per i suoi buoni precedenti».

**Lunelli [= Lunel] di Cortemiglia cav. Vincenzo Amedeo:**

20 aprile 1793, maggiore della città di Cagliari e governatore del forte di San Michele maggiore decorato del grado di luogotenente colonnello per il suo comportamento durante l'attacco francese a Cagliari (PeC25); 8 novembre 1794, già maggiore della Città di Cagliari e governatore del forte di San

Michele, nominato maggiore della città d'Ivrea (95) 2 marzo 1796, decorato del grado di colonnello di fanteria (99).

Dopo la Restaurazione: 14 dicembre 1814, promosso colonnello effettivo e comandante della città e provincia d'Ivrea; 4 gennaio 1815, promosso maggior generale; 25 gennaio 1816, comandante della città di La Spezia; 16 febbraio 1820, capitano del porto di Nizza col grado di capitano di vascello; 7 gennaio 1830, capitano del porto di Genova.

**Lupi di Moirano cav. Luigi:**

figlio del conte Giovanni Battista e di Delfina San Martino d'Agliè, nato il 2 gennaio 1803 ad Acqui. 11 maggio 1816, allievo nella R. Accademia Militare; 1 ottobre 1818, sottotenente di fanteria; 1 febbraio 1822, tale anziano nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 2 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 23 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale anziano; 23 agosto 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1841, capitano anziano; 26 giugno 1841, maggiore; 14 novembre 1848, colonnello dell'artiglieria a Genova; 16 aprile 1859, maggior generale; 24 giugno 1860, tale, comandante territoriale dell'Arma d'Artiglieria a Genova.

**Lurago Giacomo:**

figlio di Alessandro e di Caterina Omodei, nato il 25 luglio 1777 a Voghera.

19 aprile 1815, soldato nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 luglio 1815, sergente d'onore; 11 maggio 1816, sottotenente capo delle officine in ferro; 8 ottobre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 12 febbraio 1823, tale di 1<sup>a</sup> classe; 21 agosto 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe e capo delle officine del ferro; 15 dicembre 1832, morto a Voghera durante un permesso.

**Luserna d'Angrogna cav. Alessandro:**

figlio del fu Marchese Carlo Emanuele e di Camilla Gromo di Ternengo, nato il 21 maggio 1800 a Torino.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 13 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 9 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1826, tale anziano; 30 gennaio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 21 settembre 1827, nominato scudiere di S. A. R. la principessa di Carignano; 17 aprile 1830, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 aprile 1831, nominato dei Primi Scudieri di S. M.; 24 settembre 1836, maggiore comandante la 1<sup>a</sup> B. campale; 8 febbraio 1848, promosso colonnello e destinato a comandare l'artiglieria in Venaria; 24 ottobre 1850, nominato colonnello del rgt. a. da campagna; 26 marzo 1853, maggior generale e nominato AdC di S. M.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato: della croce dell'OMSSML il 21 giugno 1848, della MdA al VM per essersi distinto nel fatto d'armi di Novara il 23 marzo 1849; della croce di commendatore della Legion d'Onore il 13 dicembre 1855; della croce di commendatore dell'OMS il 1 giugno 1861.

**Luserna d'Angrogna marchese Carlo Amedeo:**

figlio del fu marchese Carlo Emanuele e di Camilla Gromo di Ternengo, nato il 14 giugno 1797 a Torino.

21 gennaio 1815, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 22 dicembre 1815, tale dei granatieri; 2 aprile 1816, tenente nella B. Granatieri Guardie; 20 novembre 1820, dei secondi scudieri di S. M. il Re; 26 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1823, tale in servizio permanente; 16 marzo 1825, tale in servizio alternativo; 29 gennaio 1829, tale degli scelti; 31 marzo 1831, dispensato dal servizio attivo rimanendo aggregato al corpo col grado di maggiore; 13 maggio 1837, tale col grado di tenente colonnello.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Luserna d'Angrogna cav. Vittorio:**

figlio del marchese Carlo Emanuele e di Camilla Gromo di Ternengo, nato il 2 giugno 1798 a Torino.

12 gennaio 1815, sottotenente soprannumerario in Piemonte Reale (RM2260); 27 dicembre 1815, sottotenente effettivo; 13 marzo 1816, garzon maggiore, 13 febbraio 1823, tenente ed aiutante mag-

giore, 28 gennaio 1828, capitano e dispensato dalla carica di aiutante maggiore; 1 ottobre 1829, maresciallo d'alloggio nelle Guardie del Corpo di S. M.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Luserna di Campiglione conte Edoardo:**

figlio del conte Carlo e di Enrichetta dei conti de Morand di Saint-Sulpice de la Motte, nato il 10 settembre 1798 a Torino.

11 agosto 1815, cadetto nello Stato Maggiore dell'Armata (RM266); 14 febbraio 1816, sottotenente della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 13 agosto 1820, tenente; 23 gennaio 1822, dispensato da ulteriore servizio con la conservazione del grado e la facoltà di far uso dell'uniforme.

**Luserna di Campiglione cav. Francesco:**

22 gennaio 1793, capitano comandante di compagnia della Legione delle Truppe Leggere di presidio al Molinetto in Val Bevera (RR) 28 febbraio 1793, nominato capitano dei Cacciatori (PeC24); 11 luglio 1793, nominato capitano dei Granatieri (RR); 23 luglio 1793, promosso maggiore di battaglione nel rgt di Oneglia (RR); 25 maggio 1794, alla rivista in tale data indicato come prigioniero di guerra (RR); 6 agosto 1796, maggiore di battaglione nel rgt di Oneglia promosso luogotenente colonnello di fanteria (100); 21 novembre 1798, nominato comandante provvisorio di Racconigi gli viene assegnato uno stipendio annuo di £ 2500 (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 13 dicembre 1814, nominato comandante della città e provincia di Pinerolo e decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF4).

**Luserna Rorengo di Rorà e Campiglione marchese Maurizio:**

figlio di Emanuele Luserna e di Luisa Clebsattel di Cernay, nato il 25 febbraio 1793 a Torino.

13 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 1 gennaio 1816, tale degli scelti nella categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 17 febbraio 1816, tenente d'ordinanza; 13 agosto 1820, tale nella categoria provinciale; 24 dicembre 1821, capitano in servizio permanente; 12 gennaio 1822, dispensato a domanda da ogni ulteriore servizio; 15 gennaio 1831, capitano aggregato senza paga, senza anzianità, senza obbligo di servizio se non in tempo di guerra; 17 aprile 1832, maggiore aggregato alla B. Granatieri Guardie; 21 novembre 1838, tenente colonnello.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia quale ufficiale addetto allo Stato Maggiore del generale de la Tour.

**Luserna Rorengo di Campiglione cav. Benedetto Franchino:**

2 marzo 1793, capitano della compagnia Capo nel rgt di Monferrato nominato capitano dei cacciatori (PeC25); 12 maggio 1793, nominato capitano dei Granatieri (PeC25); 27 aprile 1794, si distingue nella difesa delle posizioni sul pianoro sovrastante Briga per consentire il ripiegamento in sicurezza delle forze piemontesi su Tenda; 4 luglio 1794, promosso maggiore di battaglione (PeC29); 27 aprile 1795, nominato maggiore di reggimento in sostituzione del conte di Saint-Laurent promosso luogotenente colonnello (PeC30); 14 aprile 1796, gravemente ferito e preso prigioniero a Dego, reso 24 giugno successivo (RR); 6 ottobre 1796, data della cerimonia durante la quale viene insignito della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 19 agosto 1799, già destinato dal Luogotenente Generale di S. M. all'incarico di maggiore provvisorio della città di Saluzzo trasferito a Susa ove sono in corso di ricostituzione le compagnie di fanteria d'ordinanza poste agli ordini del colonnello Avogadro di Ronco (OGM).

Dopo la Restaurazione: 22 luglio 1814, promosso colonnello comandante del rgt di Cuneo partecipa alla campagna in Provenza nel 1815; 24 aprile 1817, morto di malattia ad Alessandria (RM491).

**Luserna Rorengo [del Villar] cav. Carlo:**

figlio del fu conte Francesco e di Donna Luisa Grisi della Piè, nato il 22 agosto 1809 a Torino.

18 agosto 1820, allievo della R. Accademia Militare (RM375); 26 febbraio 1826, cadetto; 7 marzo 1827, sottotenente in servizio permanente nella B. Piemonte; 14 gennaio 1829, tale in servizio alternativo; 19 aprile 1830, tale dei granatieri; 4 febbraio 1831, tenente provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte.

## M

### **Maccario Filiberto:**

figlio di Giuseppe e della fu Anna Caterina Chico nato a Tortona il 31 dicembre 1758.

13 marzo 1778 - giugno 1800, graduato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Dopo la Restaurazione: 1 dicembre 1814, capo artificiere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 giugno 1816, capo polverista; 17 dicembre 1819, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 8 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1827, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 agosto 1831, capo artificiere; 1 aprile 1833, collocato a riposo col grado di capitano e l'annua pensione di £ 1500.

### **Macia Carlo Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Paola Buratti, nato il 27 maggio 1789 a Mortigliengo.

Sottotenente al servizio della Francia dal 1 giugno 1808 al 3 ottobre 1814 nel 34<sup>o</sup> rgt di f. leggera.

1 aprile 1815, sottotenente in aspettativa (RM491); 21 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Vercelli; 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 7 settembre 1817, sottotenente nella B. Cuneo; 4 agosto 1819, tale dei granatieri; 11 novembre 1821, tenente d'ordinanza; 12 gennaio 1822, nominato AM; 14 marzo 1828, morto a Torino.

### **Macotto Giovanni Battista:**

figlio di Giovanni Antonio e di Anna Maria Carnera, nato il 3 novembre 1756 a Vercelli.

18 ottobre 1794, sergente maggiore nel rgt di Piemonte promosso alfiere (PeC29); 12 maggio 1796, promosso sottotenente e nominato aiutante maggiore di battaglione; 28 luglio - 20 dicembre 1798, indicato come sottotenente onorario della compagnia Albrione nel II/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 23 settembre 1814, tenente d'ordinanza nel rgt della Regina; 8 luglio 1817, morto di malattia.

### **Maero Luigi:**

16 maggio 1793, capitano tenente nel rgt provinciale d'Ivrea promosso capitano (PeC25); 14 luglio 1794, nominato capitano dei Cacciatori (PeC29); 7 agosto 1794, nominato capitano dei granatieri in sostituzione del barone di San Marcello dimessosi (PeC29); 14 aprile 1796, distintosi nella campagna del 1793 in Savoia in particolare nella difesa delle alture di Valmenier per dare tempo di sgomberare i magazzini di San Michele, dispensato dal servizio col grado di maggiore e pensione di £ 500 (99).

Alla Restaurazione: 15 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello e nominato comandante della città di Fossano (PCF4).

### **Maestri, De, Giuseppe:**

figlio di Michele e di Angela Antonia Cristini, nato il 2 ottobre 1784 a Casteggio.

1803 - 1814, ha servito nell'esercito della repubblica Cisalpina e del cosiddetto Regno d'Italia (dal 7 settembre 1805 al 6 luglio 1814).

3 settembre 1814, tenente dei granatieri nel 1<sup>o</sup> rgt Cacciatori a cavallo del regno d'Italia nominato sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM38); 17 maggio 1815, tale dei granatieri (RM38); 21 giugno 1815, promosso tenente (RM38); 1 febbraio 1816, tale nei Cacciatori Italiani (RM38); 1 gennaio 1819, tale dei carabinieri (RM38); 29 luglio 1820, promosso capitano (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata Regina (RM38); 18 gennaio 1829, tale dei granatieri

### **Maffei di Boglio conte Carlo Giuseppe:**

figlio del fu Vittorio e di fu Rosa Caterina Porporato Falcombello d'Alma, nato il 14 novembre 1770 a Torino.

1783, paggio d'onore di S. M.; 20 febbraio 1789, cornetta in Savoia cavalleria; 22 aprile 1793, cornetta nel rgt Savoia cavalleria nominato cornetta colonnella (PeC25); 15 marzo 1794, promosso 2<sup>o</sup> luogotenente (PeC27); 23 maggio 1796, promosso 1<sup>o</sup> luogotenente (RR); 1 gennaio 1798, promosso 2<sup>o</sup> capitano (RR); 22 agosto 1799, per motivi di famiglia, a richiesta, trasferito come capitano aggregato, senza paga, nel rgt provinciale di Pinerolo (PeC34).

Alla Restaurazione: 14 settembre 1814, capitano nei Cavalleggeri di Savoia.; 15 maggio 1817, promosso luogotenente colonnello nel rgt dei Cavalleggeri del Re; 21 giugno 1819, decorato del grado di colonnello di cavalleria; 5 agosto 1821, nominato comandante dei Dragoni del Genevese; 30 giugno 1830, nominato capitano in 2° della compagnia Archibugeri Guardie della porta. Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796, e nel 1799 come volontario comandante delle Milizie nella zona di Perosa in provincia di Pinerolo.

**Maffei di Boglio cav. Ferdinando:**

figlio di Carlo e della fu Barbara Hallot des Hayes di Mussano, nato il 9 luglio 1802 a Torino.

27 settembre 1819, già primo paggio d'onore di S. M. nominato sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM2287); 18 agosto 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 15 aprile 1830, capitano; 19 gennaio 1840, maggiore in Novara cavalleria; 16 maggio 1848, colonnello del rgt Novara cavalleria (RM2299); 24 aprile 1849, promosso maggior generale e nominato AdC di S. M.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato della MdO al VM per il fatto d'armi del 14 giugno 1848 fra Calzoni e Sommacampagna.

**Maffei di Boglio cav. Leopoldo:**

figlio del conte Carlo e della fu Barbara Hallot des Hayes di Mussano, nato il 16 ottobre 1803 a Torino.

1 aprile 1816, allievo della R. Accademia Militare (RM2287); 11 febbraio 1822, sottotenente di cavalleria; 5 novembre 1822, tale aggregato al rgt dei Dragoni del Genevese; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 12 gennaio 1829, tenente; 22 maggio 1836, capitano; 1 febbraio 1840, tale nella R. Scuola di Equitazione.

**Magdelain, de, nobile Giacinto:**

figlio di Giuseppe Francesco e di Maria Cristina de Riddes de Blay, nato l'8 agosto 1780 (nel 1779 secondo Foras) ad Ugine.

Già al servizio della Francia ove ha servito dal 18 giugno 1811 al 16 maggio 1814 nel 1° rgt di Tolone ove entrò col grado di sottotenente e poi tenente dei granatieri.

24 giugno 1815, sottotenente nella B. di Savoia (RM337); 4 marzo 1816, tale dei granatieri; 7 settembre 1817, tenente della categoria provinciale; 23 dicembre 1818, tale d'ordinanza; 2 dicembre 1821, tale dei granatieri; 26 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 7 agosto (aprile secondo altre fonti) 1830 (1825 secondo il Foras), morto di malattia a Genova.

**Magdelain, de, nobile Giuseppe Luigi Alessandro:**

figlio del fu nobile Giuseppe Francesco e di Maria Cristina de Riddes de Blay, nato il 10 aprile 1780 ad Ugine.

19 giugno 1815, sottotenente nel rgt di Savoia (RM94); 11 marzo 1816, promosso tenente (RM94); 8 novembre 1816, tale nel Corpo dei RR.CC.; 19 ottobre 1822, promosso capitano; 28 febbraio 1832, capitano comandante nel Corpo dei RR.CC. col grado di maggiore nell'esercito; 11 aprile 1835, promosso maggiore nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 28 gennaio 1837, promosso tenente colonnello di cavalleria; 20 settembre 1842, colonnello comandante della città e provincia di Chambéry (RM94). 25 luglio 1844, deceduto per malattia.

**Maghini Giovanni:**

6 novembre 1814, già capitano al servizio del Re di Prussia nominato capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 21 febbraio 1816, passato al I battaglione di Guarnigione (RM38).

**Magistris di Castella e Belvedere, de, conte Casimiro:**

figlio di Carlo Giacinto e di Luisa Passalacqua di Villalvernia, nato il 14 febbraio 1799 ad Alba.

12 giugno 1817, soldato nei Cacciatori di Nizza (RM375); 1 settembre 1818, caporale; 30 dicembre 1818, promosso sottotenente della categoria provinciale nella B. Genova (RM375); 1 novembre 1819, tale in servizio permanente; 16 maggio 1821, tale temporaneamente assegnato all'XI btg Cacciatori (RM375); 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte (RM375); 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 4 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale effettivo in servizio permanente



(RM375); 2 febbraio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM375).

**Magistris di Castella e Belvedere, de, cav. Edoardo:**

figlio di Carlo Giacinto e di Luisa Passalacqua di Villalvernia, nato il 13 luglio 1800 ad Alba.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 29 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 30 settembre 1820, sottotenente anziano; 1 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 20 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tenente anziano; 22 agosto 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 4 gennaio 1834, nominato prefetto nella R. Accademia Militare.

**Magistris di Belvedere [di Castella e Belvedere], de, cav. Gaspare Eugenio:**

figlio di Filippo Ottavio conte di Castella e Belvedere e di Maria Faustina dei conti Luserna di Campiglione, nato il 18 luglio 1773 ad Alba.

27 novembre 1787, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM266); 13 gennaio 1791, tale nel rgt di Monferrato; 2 marzo 1794, tenente.

Dopo la Restaurazione: 28 luglio 1814, capitano nel rgt provinciale di Asti (RM266); 18 ottobre 1814 tale nel rgt di Susa; 15 gennaio 1816, tale nella B. delle Guardie; 1 settembre 1817, tale degli scelti nella categoria provinciale; 28 agosto 1817, congedato col grado di maggiore e la pensione annua di £ 828.

**Magliano (o Malliano) di Santa Maria marchese Francesco Maurizio:**

figlio del marchese Giovanni e della fu Vittoria dei marchesi Malabaila di Cercenasco, nato il 21 gennaio 1796 a Fossano.

Al servizio della Francia quale Guardia d'Onore.

30 dicembre 1814, sottotenente effettivo nel rgt dei cavalleggeri di Piemonte (RM2275); 22 dicembre 1815, tenente; 16 ottobre 1822, nominato maresciallo d'alloggio della 3<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M.; 3 novembre 1831, maggiore nel rgt Genova cavalleria; 14 maggio 1836, tenente colonnello nel rgt Nizza cavalleria; 2 gennaio 1841, colonnello del rgt Savoia cavalleria; 11 maggio 1848, promosso maggior generale comandante della B. Acqui.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Magnetti Carlo:**

figlio di Gaetano e di Felicità Magnano, nato il 12 agosto 1792 a Torino.

17 maggio. 1814, brigadiere nel Deposito generale di cavalleria; 1 agosto 1814, sergente furiere; 10 settembre 1814, furiere maggiore; 3 marzo 1815, cornetta nei Cavalleggeri di Piemonte; 23 gennaio 1822, dispensato dal servizio con pensione.

Ha fatto la campagna 1815 contro la Francia.

**Magnocavallo di Varengo conte Corrado:**

figlio del conte Giacinto e di Eleonora Gozzani di Perletto, nato a Casale 8 dicembre 1778.

1 gennaio 1787, paggio onore di S. M.; 31 maggio 1793, cornetta nei Dragoni di Piemonte; 1794, cornetta colonnello; 1795, promosso tenente; 2 maggio 1800, grado ed anzianità da capitano.

Dopo la Restaurazione: 1 febbraio 1815, capitano nei cavalleggeri di Piemonte; 17 dicembre 1815, promosso maggiore; 19 maggio 1817, tenente colonnello; 30 gennaio 1821, promosso colonnello e nominato comandante del rgt Dragoni di S. M.; 30 gennaio 1821, colonnello del rgt Dragoni di Piemonte (RM2248); 11 agosto. 1821, collocato in aspettativa; 23 marzo 1822, nominato colonnello comandante del rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 16 dicembre 1830, promosso maggior generale comandante la Divisione di Novara.

Campagne dal 1793 al 99 e 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Maillard di Tournon marchese Felice Enrico:**

figlio del fu marchese Vittorio Amedeo e della fu Laura Guidobono Cavalchini, nato il 10 luglio 1791 a Torino.

8 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 12 agosto 1815, tenente; 4 settembre 1817, tenente degli scelti della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 4 settembre 1819, capitano d'ordinanza; 27 settembre 1819, morto ad Alessandria.

**Maino di Capriglio cav. Giovanni:**

figlio del conte Amedeo e della fu Teresa Tornielli contessa di Vergano, nato il 1 luglio 1799 a Vercelli.

22 ottobre 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM375); 6 ottobre 1818, sottotenente in spe nella B. Aosta (RM375); 8 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. di Piemonte; 11 gennaio 1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Savona (RM375).

**Maino di Capriglio conte Giuseppe Antonio Amedeo:**

19 ottobre 1787, promosso capitano nel rgt provinciale di Vercelli (RR); 1 marzo 1793, nominato capitano dei Granatieri (RR); 8 giugno 1793, ferito ad una mano e preso prigioniero nel combattimento di Linières; 17 ottobre 1793, promosso maggiore (PeC26); 30 settembre 1794, tornato in libertà per scambio di prigionieri, nominato maggiore di reggimento (PeC29); 30 marzo 1796, decorato del grado di luogotenente colonnello (99); 6 dicembre 1796, aggregato allo Stato Maggiore per riforma del reggimento (RR); 7 luglio 1798, collocato in congedo a domanda, per motivi di famiglia, con una pensione di £ 336 (101).

Dopo la Restaurazione: 14 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della città e provincia di Mondovì (PCF4).

**Maino di Capriglio cav. Giuseppe:**

figlio del conte Amedeo e della fu Teresa dei conti Tornielli, nato il 21 giugno 1797 a Vercelli.

24 ottobre 1817, sottotenente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 25 ottobre 1821, tenente; 25 maggio 1827, passato tale presso il comando della città e provincia di Novara.

**Maino di Capriglio cav. Giovanni:**

figlio del conte Amedeo e della fu Teresa dei conti Tornielli di Vergano, nato il 1 luglio 1799 a Vercelli.

23 ottobre 1816, allievo della R. Accademia Militare; 6 ottobre 1818, sottotenente; 1 gennaio 1822, tale dei granatieri in spe nella B. Piemonte; 2 marzo 1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Savona; 14 febbraio 1823, tale effettivo; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 13 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo.

**Maino di Capriglio conte Luigi:**

figlio del conte Amedeo e della fu Teresa Tornielli contessa di Vergano, nato il 9 novembre 1795 a Vercelli.

13 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM375); 19 dicembre 1814, tale nel rgt provinciale di Mondovì (RM375); 24 novembre 1815, tale in servizio alternativo nella B. di Monferato (RM375); 20 novembre 1818, promosso tenente; 31 maggio 1821, tale nel I btg provvisorio di linea (RM375); 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte (RM375); 1 febbraio 1823, tale dei granatieri; 10 gennaio 1825, promosso capitano in servizio alternativo (RM375).

**Maistre, de, nobile Francesco Nicola:**

figlio del conte Francesco Saverio e di Cristina de Motz, nato il 5 (per il Foras 6) giugno 1756 a Chambéry.

22 marzo 1792, capitano tenente nel rgt di Savoia nominato tale dei granatieri (PeC22); 9 giugno 1792, promosso capitano ed assegnato alla compagnia di riserva (RR); 25 gennaio 1794, nella rivista in tale data indicato come comandante di una compagnia operativa nel II battaglione (RR); 24 agosto 1794, capitano dei cacciatori (PeC29); 15 febbraio 1796, decorato della croce dell'OMSSML (AA); 16 marzo 1796, decorato del grado di maggiore (PeC32); 1 gennaio 1797, nominato capitano dei Granatieri nel rgt di Savoia (PeC33); aprile 1798, partecipa agli ordini del colonnello del Carretto di Millesimo all'annientamento di una banda di insorti guidati dal rinnegato Serassi, aiutante di campo del generale francese Brune; 19 settembre 1798, nominato capitano dei granatieri nel rgt di Aosta (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 6 gennaio 1816, promosso colonnello comandante del rgt di Savoia (PCF8); 30 aprile 1817, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 3000.

**Maistre, de**, vassallo **Francesco Saverio**:

figlio del conte Francesco Saverio e di Cristina de Motz, nato il 8 novembre 1763 a Chambéry settembre 1792, reintegrato all'inizio della guerra dagli arresti e sospensione dal servizio che due anni prima lo avevano indotto a scrivere il noto libro *Voyage autour de ma chambre*; 22 settembre 1793, luogotenente nel rgt della Marina comanda un gruppo di granatieri che assieme ad alcuni artiglieri e ad uno squadrone dei Dragoni di Piemonte distruggono un ponte nei pressi di Conflans e conquistano due cannoni francesi arrestando la progressione del generale Bagdelonne; 29 settembre 1793, si distingue nella difesa della posizione di Beaufort; 12 febbraio 1794, aiutante maggiore di battaglione nel rgt della Marina nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC27); 20 gennaio 1795, promosso capitano tenente (PeC30); 1 giugno 1796, decorato del grado di capitano di fanteria (PeC32); 26 gennaio 1797, promosso capitano (PeC33); 24 luglio 1799, destinato al comando di una compagnia nel deposito delle truppe Piemontesi realiste a Susa (OGM). Alla Restaurazione: 1814, nominato inviato straordinario e ministro plenipotenziario presso l'Imperatore di tutte le Russie.

**Maistre, de**, cav. **Anna Amedeo Andrea Rodolfo**:

figlio del conte Giuseppe Maria e di Francesca Margherita de Morand de Saint-Sulpice, nato il 22 settembre 1789 a Chambéry.

Già al servizio della Russia col grado di tenente colonnello durante l'occupazione del Piemonte da parte della Francia, si batte ad Austerlitz, spada d'onore dello Zar, cavaliere di San Vladimiro.

7 dicembre 1816, nominato tenente colonnello ed assegnato allo Stato Maggiore della Divisione di Novara; 21 gennaio 1819, promosso colonnello; 30 settembre 1820, tale nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Novara; 7 luglio 1821, tale, capo di S. M. della Divisione di Genova; 26 ottobre 1822, a disposizione del Ministero della Guerra; 31 luglio 1823, primo ufficiale della segreteria degli affari esteri; 2 settembre 1823, temporaneamente destinato al comando della Divisione di Alessandria; 2 settembre 1824, comandante interinale della Divisione di Alessandria; 8 dicembre 1830, maggior generale; 29 ottobre 1831, tenente generale; 13 dicembre 1834, nominato AdC di S. M.; 6 dicembre 1837, governatore della Divisione di Nizza; 9 febbraio 1848, promosso generale d'armata; 13 novembre 1849, collocato in congedo.

**Malabaila, vedi Icheri di -**

**Malabaila d'Antignano** cav. **Alessandro**:

figlio del fu conte Alessandro e della contessa Teresa nata Ceva di Nucetto, nato il 3 febbraio 1803 a Vercelli.

1 aprile 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM375); 10 febbraio 1822, sottotenente nella B. Piemonte; 30 gennaio 1826, tale dei granatieri; 26 gennaio 1827, tenente in servizio alternativo (RM375); 30 gennaio 1830, dimissionato con l'uso dell'uniforme.

**Malabaila di Antignano** cav. **Carlo**:

4 aprile 1792, capitano tenente dei Granatieri nel rgt provinciale di Pinerolo promosso capitano (PeC22); 18 gennaio 1794, capitano del rgt provinciale di Pinerolo, inabile per motivi di salute a sostenere le fatiche del servizio attivo, nominato maggiore in 2° del Castello di Asti (94).

Alla Restaurazione: 8 dicembre 1815, promosso maggiore e nominato comandante della città e provincia di Alba (PCF4).

**Malabaila di Canale** conte **Antonio Francesco Saverio**:

figlio del fu cav. Pietro Francesco Saverio e di Giulia Fava, nato il 21 gennaio 1802 a Milano.

1 agosto 1816, allievo della R. Accademia Militare (RM609) 2 settembre 1819, nominato sottotenente nella B. Monferrato; 4 maggio 1820, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 26 ottobre 1822, promosso tenente; 15 gennaio 1829, promosso capitano; 1 aprile 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui (RM94).

**Malasagna Giuseppe**:

figlio di Michele e della fu Giuseppina Androne, nato il 17 novembre 1788 a Torino.

7 luglio 1798, trombetta in Savoia cavalleria (RM2275).

Al servizio della Francia quale sottotenente dal 1799 al 5 aprile 1814.

Dopo la Restaurazione: 25 novembre 1814 - 7 ottobre 1817, sottufficiale nel rgt Cavalleggeri di Savoia (RM2275); 8 ottobre 1817, promosso cornetta; 6 maggio 1821, sottotenente in spn; 5 febbraio 1827, tale effettivo; 19 gennaio 1829, promosso tenente nel rgt Dragoni di Piemonte; 16 gennaio 1835, capitano nel rgt Novara cavalleria; 31 dicembre 1842, maggiore di Piazza ad Alba.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Malaspina marchese Ludovico:**

figlio del fu marchese Giovanni e di Paola dei conti Negri della Torre, nato il 15 aprile 1787 a Pavia. 1 agosto 1817, sottotenente provinciale nella B. Granatieri Guardie (RM266); 4 agosto 1820, tale degli scelti; 20 ottobre 1821, collocato in aspettativa dalla RCM; 28 gennaio 1824, tale a disposizione di S. E. il Governatore di Cuneo.

**Malingri di Bagnolo cav. Alessandro:**

figlio del conte Luigi e di Laura Doria di Ciriè, nato il 26 febbraio 1793 a Torino.

7 gennaio 1815, sottotenente in sovrannumero in Piemonte Reale cavalleria.; 7 gennaio 1815 (*sic*), sottotenente effettivo; 3 agosto 1817, tenente; 5 gennaio 1824, capitano; 12 gennaio 1832, tale in Aosta cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Malingri di Bagnolo conte Coriolano:**

figlio del conte Luigi e di Laura Doria di Ciriè, nato il 17 agosto 1790 a Torino.

1814, nominato sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM609); II semestre del 1814 indicato alfiere nel rgt Monferrato; agosto 1817, tenente nella B. Monferrato; 10 luglio 1820, dimesso dal servizio.

**Malingri di Bagnolo cav. Enrico:**

figlio del conte Guglielmo e di Ferdinanda della Chiesa di Roddi, nato a Torino il 19 aprile 1781.

1 settembre 1791, paggio di S. M.; 11 aprile 1796, cornetta in Savoia cavalleria; 18 aprile 1800, cornetta in Piemonte Reale.

Al servizio delle Francia: 19 ottobre 1810 - 3 settembre 1814 luogotenente nel 31<sup>o</sup> reggimento di fanteria leggera.

Dopo la Restaurazione: 31 dicembre 1814, tenente in Piemonte Reale; 15 dicembre 1815, capitano; 12 febbraio 1823, maggiore nel reggimento cavalleggeri di Piemonte; 19 gennaio 1829, tenente colonnello in Piemonte Reale; 2 marzo 1830, passato in ritiro.

Ha fatto la campagna del 1796 nel reggimento Savoia cavalleria e quella di Marengo del 1800 nel reggimento Piemonte Reale. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Malingri di Bagnolo cav. Giacinto:**

figlio del conte Guglielmo e di Ferdinanda della Chiesa di Roddi, nato a Torino il 16 agosto 1773.

9 novembre 1794, cornetta nel rgt Piemonte Reale cavalleria nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC29); 12 aprile 1797, promosso primo luogotenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 14 settembre 1814, capitano nel nuovo reggimento P.R.; 21 dicembre 1815, prefetto militare all'Accademia Militare col grado di maggiore; 25 gennaio 1819, promosso tenente colonnello di cavalleria (PeC8R).

Ha fatto le campagne del 1793 - 1799 e 1800.

**Mallarini Paolo Nicolao:**

Già sottotenente del genio al servizio della repubblica di Genova.

15 maggio 1815, sottotenente aggregato al Corpo R. del Genio (RM2662); 1 giugno 1815, tale in sovrannumero nella compagnia zappatori; 12 giugno 1816, sottotenente nella compagnia zappatori promosso tenente di 2<sup>a</sup> classe nel btg Zappatori; 26 luglio 1820, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 27 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 30 gennaio 1826, tale di 1<sup>a</sup> classe; 9 dicembre 1830, maggiore; 25 gennaio 1834, nominato ispettore generale degli studi nella R. Accademia Militare.

**Malliano vedi Magliano**

**Malpassuti cav. Carlo:**

figlio del nobile Luigi e di Antonia Ribrochi (o Ribrocchi), nato il 31 agosto 1791 a Carbonara (Tortona)

Già al servizio della Francia quale sottotenente aggregato allo Stato Maggiore dell'Armata dell'Illiria ed in seguito allievo del Politecnico.

Dopo la Restaurazione: 27 giugno 1815, sottotenente in sovrannumero nel rgt di Saluzzo (RM665); 22 dicembre 1815, tale effettivo nella B. di Saluzzo; 8 agosto 1820, tenente aggregato allo Stato Maggiore; 7 luglio 1821, capitano nello Stato Maggiore Generale; 13 maggio 1837, grado di tenente colonnello (PCF); 27 febbraio 1838, tale nella B. Cuneo; 2 aprile 1840, nominato comandante città e provincia di Chambéry; 7 maggio 1842, nominato comandante della città e provincia di Mondovì.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della croce della Legion d'Onore. Decorato dell'OMSSML con l'annua pensione sul tesoro dell'Ordine di £ 600 annue il 26 luglio 1831.

**Malpasutti nobile Luigi:**

17 agosto 1792, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Tortona (RR); 23 marzo 1793, promosso luogotenente (PeC25); 26 aprile 1794, nominato luogotenente dei granatieri (PeC28); 4 aprile 1795, promosso capitano tenente (PeC30); 1 aprile 1796, promosso capitano e trasferito alla compagnia di riserva (RR); 9 novembre 1796, collocato in congedo temporaneo in attesa delle regie determinazioni (RR).

Dopo la Restaurazione: riassunto in servizio, 21 maggio 1817, decorato del grado di tenente colonnello e collocato in congedo.

**Maltese Federico:**

figlio di Giuseppe e di Rosa Fiorio, nato il 24 settembre 1801 a Torino.

20 aprile 1816, allievo della R. Accademia Militare (RM665); 24 settembre 1818, sottotenente nella B. Aosta; 1 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Pinerolo; 3 marzo 1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1823, tale d'ordinanza, 22 gennaio 1831, capitano provinciale in servizio continuato.

**Mameli Clavesana Giovanni:**

figlio del fu Giuseppe e di Anna Clavesana, nato il 19 febbraio 1792 a Cagliari.

13 giugno 1810, nominato GdC di S. M. (RM375); 24 febbraio 1813, passato sottotenente al servizio di S. M. Britannica; 1 febbraio 1816, tale nella Legione Reale Piemontese (RM375); 30 luglio 1817, promosso tenente; 5 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Piemonte (RM375); 20 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale effettivo in servizio permanente; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM375).

Ha fatto la campagna in Toscana nel 1813 e 1814 e quella d'Italia e Francia del 1815 al servizio di S. M. Britannica.

**Manassero di Costigliole conte Giuseppe Vincenzo:**

figlio del fu conte Domenico e della fu Domenica de Rossi dei conti di Tonengo, nato il 28 luglio 1785 a Mondovì.

Al servizio della Francia come soldato coscritto dal 1805 al 1807 nel 111<sup>o</sup> rgt f. di linea.

28 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 luglio 1815, tale dei granatieri; 14 dicembre 1815, tenente della categoria provinciale nella B. Saluzzo; 24 luglio 1820, tenente dei granatieri; 17 dicembre 1821, capitano provinciale; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Manca cav. Don Diego:**

figlio di D. Leone e di Donna Elena Satta, nato il 12 novembre 1787 a Sassari.

12 settembre 1799, sottotenente nel rgt di Sardegna (RM261); 2 agosto 1806, tale dei granatieri; 21 febbraio 1807, tenente; 24 marzo 1811, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 1 dicembre 1821, tale dei carabinieri; 22 gennaio 1824, maggiore; 28 marzo 1829, nominato aiutante generale delle Milizie. 29 marzo 1816, decorato dell'OMSSML per meriti di servizio.

**Manca di San Martino conte Don Valentino:**

di Sassari.

3 novembre 1808, tenente colonnello comandante del btg di fanteria provinciale di Sorgono (RM80); [...] colonnello comandante del rgt Cacciatori di Sassari.

**Manca Isolero Don Diego:**

figlio del fu Don Giovanni Manca Delitala e di Donna Anna Caterina Isolero, nato il 3 dicembre 1791 a Sassari.

16 settembre 1809, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 15 settembre 1810, sottotenente in soprannumero; 15 marzo 1816, tale dei Carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 16 settembre 1816, tenente; 15 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 17 gennaio 1831, maggiore di 2<sup>a</sup> classe.

**Manca di Tiesi di San Placido conte Don Andrea:**

9 aprile 1822, maggiore di cavalleria promosso tenente colonnello (PeC10R).

**Manca di Tiesi cav. Stefano marchese di Santa Croce e di Villahermosa:**

figlio del fu cav. Giacomo e di Caterina Aymerich, nato nel 1767 a Cagliari.

2 gennaio 1794, luogotenente nel rgt Dragoni del *Ciabilese*, 2<sup>o</sup> scudiere e gentiluomo di bocca del Duca del Genevese e del Conte di Moriana, nominato capitano aggregato al rgt ed applicato allo Stato Maggiore Generale (PeC26); 4 ottobre 1796, nominato 1<sup>o</sup> scudiere e gentiluomo di camera sovrannumerario del marchese di Susa (già Duca del Genevese) e del conte di Asti (già conte di Moriana) (100); 10 novembre 1796, capitano aggregato al disciolto rgt dei Dragoni di *Ciabilese* ed assegnato allo Stato Generale nominato 1<sup>o</sup> capitano nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (PeC33).

Al rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: 30 dicembre 1815, promosso maggior generale e capitano comandante della 3<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo, la motivazione della patente di nomina fra l'altro recita: «[...] non isfuggirono alla nostra ricordanza le tante prove che ce ne ha esibite nei servizi lodevoli, che per lungo corso di anni ha prestato a Noi ed ai fratelli miei amatissimi, sia nelle circostanze di guerra esponendo valorosamente la propria vita per la difesa della nostra Corona, sia in momenti più tranquilli, occupandosi dell'organizzazione delle nostre truppe in Sardegna e nel particolare nostro servizio, sia finalmente nei tempi più difficili, seguendo Noi e la Nostra famiglia ovunque fummo tratti dalle circostanze, e mostrandosi mai sempre, ad ogni prova tutto a Noi consacrato [...]» (PCF8); 31 luglio 1820, promosso tenente generale; 21 ottobre 1821, cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Manconi Priamo:**

figlio di Francesco e di Pasquale Deidda, nato il 26 maggio 1787 a Cagliari.

24 luglio 1806, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 23 dicembre 1809, sottotenente; 26 aprile 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 25 novembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 11 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 14 settembre 1817, tale di 1<sup>a</sup> classe; 30 settembre 1820, tale anziano; 24 gennaio 1824, maggiore con l'incarico di Direttore della polveriera di Genova; 4 giugno 1831, tenente colonnello; 29 agosto 1831, tale, direttore delle sale d'armi di Torino; 16 gennaio 1833, Intendente Generale della Marina.

**Mandelli Mauro Domenico:**

figlio del medico Carlo Giuseppe e di Teresa Rossi, nato il 15 gennaio 1776 a Vercelli.

3 maggio 1793, sottotenente delle milizie (RM609); 19 giugno 1795, soldato senza ingaggio nel rgt provinciale di Vercelli promosso sottotenente ed assegnato alla compagnia Brondelli (PeC31) 1 ottobre 1795, trasferito alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (RR).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, tenente provinciale nel rgt di Vercelli (RM609); 14 dicembre 1814, tale con incarico di AM in 1<sup>a</sup>, 6 settembre 1815, capitano; 24 novembre 1815, tale nella B Pinerolo; 19 gennaio 1816, tale nella B. Saluzzo; 18 gennaio 1824, maggiore nella categoria provinciale nella B. Casale; 17 gennaio 1825, tale d'ordinanza; 25 agosto 1831, promosso tenente colonnello nella B. Cuneo; 1 gennaio 1832, colonnello nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800 e del 1815 contro la Francia. Decorato della croce dell'OMSSML il 14 aprile 1826 a riconoscimento del lodevole modo con cui svolge il suo servizio.

**Manfredi Benedetto:**

figlio di Giacomo Francesco e di Anna Maria Pitt, nato il 5 febbraio 1797 a Torino.

10 settembre 1814, nelle GdC di S. M. (RM432); 27 ottobre 1819, sottotenente della categoria provinciale nella B. Cuneo; 5 agosto 1820, tale d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri in servizio alternativo; 28 gennaio 1824, tale in servizio permanente; 4 gennaio 1825, tenente, 27 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Aosta.

**Manfredi Giovanni Antonio:**

figlio di Giovanni e di Antonia Barbera, nato il 13 dicembre 1769 a Belvedere.

14 maggio 1781, soldato nel rgt dei Dragoni del Chiabrese (RM2287); 5 dicembre 1784, brigadiere; 5 aprile 1794, maresciallo d'alloggio; 16 novembre 1796, tale nel rgt dei Dragoni del Re.

Dopo la Restaurazione: 15 ottobre 1814, cornetta nel rgt dei Dragoni del Re (RM2287); 18 agosto 1817, sottotenente; 2 agosto 1819, tale effettivo nel rgt dei Dragoni della Regina; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 13 marzo 1824, collocato in congedo col grado di tenente.

**Mangarda Ludovico:**

figlio di Domenico e di Antonia Giscasso, nato il 25 agosto 1792 ad Ivrea.

21 marzo 1815, sergente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM266); 1 gennaio 1816, tale nella B. Granatieri Guardie; 5 novembre 1819, alfiere della categoria provinciale; 22 febbraio 1822, sottotenente in servizio alternativo; 21 gennaio 1823, morto a casa propria.

**°Manna Luigi:**

figlio di Vittorio e di Domenica Verani, nato il 21 giugno 1791 a Cuorgnè.

Già al servizio della Francia dal 1811 al 1814 quale sergente nel 115° rgt f. di linea.

29 settembre 1814 - 13 maggio 1821, graduato e sergente furiere in Piemonte Reale cavalleria (RM2260); «23 gennaio 1822, cancellato dai ruoli per essere risultato aver preso parte alla radunanza fattasi in Vercelli il 3 aprile 1821 nell'osteria del falcone da alcuni bassiufticiali di diversi corpi per concertare il modo di far deviare l'armata rimasta fedele a S. M. dall'obbedienza ai legittimi superiori ed unirsi alle truppe ribelli».

**Mannu Giovanni Battista:**

figlio del fu Don Antonio e di Donna Maria Caterina Diaz, nato il 3 gennaio 1793 ad Alghero.

28 gennaio 1809, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna ((RM261); 6 dicembre 1809, sottotenente in soprannumero; 8 gennaio 1813, tale effettivo; 26 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 26 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 27 gennaio 1831, maggiore; 17 gennaio 1835, tenente colonnello; 20 ottobre 1839, colonnello comandante del 3° rgt fanteria Piemonte.

10 aprile 1825, decorato dell'OMSSML.

**Mannu Don Giovanni Matteo:**

figlio del fu Don Giovanni Michele e di Donna Margherita Roich, nato il 27 febbraio 1769 a Ozieri.

6 febbraio 1794, cadetto nel rgt di Sardegna promosso alfiere con anzianità di sottotenente (PeC27); 13 maggio 1794, promosso sottotenente effettivo (PeC27); 25 febbraio 1797, promosso tenente (PeC33). 3 agosto 1806, capitano; 16 marzo 1816, maggiore nel rgt Cacciatori Guardie (RM261); 22 maggio 1817, tenente colonnello; 26 gennaio 1821, decorato del grado di colonnello; 9 ottobre 1821, colonnello in 2° dei Cacciatori Guardie.

**Manzone Biagio:**

12 aprile 1794, sergente dei granatieri nel rgt provinciale di Mondovì promosso alfiere (PeC28); 5 settembre 1794, sottotenente; 24 settembre 1796, collocato in aspettativa; 14 settembre 1799, rientrato in servizio attivo.

Dopo la Restaurazione: 13 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Mondovì; 22 giugno 1817, promosso capitano nella B. Cuneo (RM4919); 21 dicembre 1818, morto di malattia a Dogliani.

**Manuel de Locatel cav. Giuseppe:**

figlio del conte Francesco e di Felicità Vercelloni (o Vercellone), nato il 22 gennaio 1801 a Cherasco.

12 maggio 1815, cadetto nel rgt Dragoni della Regina; 12 febbraio 1816, sottotenente in spn nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 5 agosto. 1819, nominato effettivo; 15 marzo 1829, in aspettativa per motivi famiglia.

**Maraldi Giacomo Filippo:**

figlio del fu Giacomo Filippo e della nobile Angelina Approsio di Ventimiglia, nato il 17 novembre 1793 a Perinaldo.

Studente in scienze fisiche e matematiche nell'università di Genova dal 1808, reggente di matematica elementare nel collegio di Chiavari il 9 settembre 1812.

9 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero quale allievo nella R. Scuola di artiglieria e genio (RM2662); 9 luglio 1815, sottotenente effettivo; 9 giugno 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 8 gennaio 1817, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 agosto 1819, tale anziano; 27 novembre 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe dei minatori; 27 gennaio 1824, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, capitano anziano; 28 gennaio 1828, maggiore; 14 aprile 1832, tenente colonnello comandante del btg Zappatori; 9 febbraio 1836, direttore degli archivi del genio; 22 dicembre 1836, grado ed anzianità da colonnello; 3 ottobre 1837, membro del Consiglio del Genio Militare; 21 dicembre 1844, fissata la sua anzianità da maggior generale; 11 dicembre 1847, comandante della Cittadella di Alessandria.

**Marazzani Visconti conte Ludovico:**

nato a Piacenza.

18 aprile 1792, sottotenente nel rgt delle Guardie nominato sottotenente dei granatieri (PeC22); 8 giugno 1793, sottotenente del I btg Granatieri è presente al combattimento alla Croix del Mangiabò, sull'Authion, che ferma i Francesi dopo la rotta del rgt di Vercelli; 12 giugno 1793, col I btg Granatieri si batte alla Testa dell'Authion respingendo gli attacchi francesi; 24 agosto 1793, promosso tenente (PeC26); 29 aprile 1794, tale dei cacciatori (PeC28); 30 maggio 1794, promosso capitano tenente nella compagnia 1<sup>a</sup> maggiore di reggimento (PeC28); 19 gennaio 1797, promosso capitano (PeC33); settembre 1799, si distingue in Val di Susa contro i Francesi con un distaccamento del rgt delle Guardie inquadrato in una unità austriaca al comando del maggiore generale Metsko (o Mesko).

Alla Restaurazione: 8 novembre 1814, a riconoscimento dei servizi resi e per le prove di fedeltà ed attaccamento nominato Gentiluomo di Camera onorario di S. M. (PCF5).

**Marcellino Luigi:**

figlio di Gavino e Rosa Panfi, nato il 22 giugno 1767 a Tortona.

30 dicembre 1792, soldato volontario nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1793, si è distinto all'assedio di Cagliari durante gli attacchi della flotta francese; 26 dicembre 1806, sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria, 16 aprile 1809, tale con incarico di AM; 14 ottobre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 2 dicembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 17 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe, 6 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 21 gennaio 1826, maggiore; 28 gennaio 1828, nominato comandante dell'artiglieria dei forti di Fenestrelle; 15 dicembre 1830, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1440.

**Marchese Carlo Antonio:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Maria Lucia Scotti, nato il 16 luglio 1766 a Tortona.

1787-1796, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Tortona.

Dopo la Restaurazione: 15 giugno 1815, alfiere nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 20 settembre 1819, congedato col grado di sottotenente la pensione annua di £ 560.

**Marchesi Francesco:**

figlio del fu Gaspare e della fu Marta Cavalli, nato il 23 marzo 1787 a Novara.

Già al servizio del Regno d'Italia quale tenente.

26 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt della Regina (RM609); 19 giugno 1815, tale dei granatieri; 16 dicembre 1815, tenente; 12 luglio 1820, tale dei granatieri; 28 novembre 1821, capitano d'ordinanza nella B. Casale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Marchetti Benedetto Francesco:**

13 giugno 1790, sottotenente in soprannumero nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 19 maggio 1792, tale effettivo; 13 luglio 1792, tenente; 8 giugno 1794, capitano tenente.



Dopo la Restaurazione: 28 settembre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 10 maggio 1816, capitano anziano; 11 aprile 1817, morto a Torino.

**Marchetti Emanuele:**

12 febbraio 1794, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt della Marina nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC27); 9 maggio 1794, sottotenente dei Cacciatori nel rgt della Marina nominato sottotenente dei Granatieri (PeC27); 18 gennaio 1795, promosso tenente (PeC30); 1° Germinale Anno 1° Repubblicano (21 marzo 1799), luogotenente della 12<sup>a</sup> compagnia nel III battaglione della 1<sup>a</sup> DB Piemontese.

Dopo la Restaurazione: 30 agosto 1814, nominato capitano nel rgt di Piemonte (PeC1).

**Marchetti Ignazio:**

figlio del fu Vittorio Amedeo, nato a Grugliasco.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 ottobre 1817, sottotenente; 11 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 9 ottobre 1820, dispensato dal servizio per motivi di salute.

**Marchetti di Muriaglio cav. Leopoldo Emanuele Mario:**

figlio del fu Giovanni Maria Marchetti Rolando di Muriaglio e della contessa Marianna Gropelli (= Gropello) di Borgone, nato l'11 giugno 1790 a Romano.

4 ottobre 1814, promosso sottotenente nel I/Piemonte (RR); 22 aprile 1815, tale dei granatieri (RR); 24 novembre 1815 promosso tenente (RM375); 19 luglio 1819, si dimette dal servizio.

° **Marciandi Carlo:**

figlio del fu Stefano e di Teresa Capitolo, nato il 19 gennaio 1776 a Ferrere (Asti).

30 marzo 1795, volontario nel rgt di Lombardia (RM375); 3 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì; 7 aprile 1815, promosso tenente; 24 novembre 1814, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 14 agosto 1819, promosso capitano (RM375); «8 maggio 1821, spogliato del grado dalla RCM per non aver raggiunto il rgt ed essere andato in Alessandria dove ha accettato l'incarico di capitano in un bgt provvisorio» (RM375); 1 gennaio 1822, riammesso in servizio nel rgt di Piemonte perché raccomandato alla clemenza regia (RM375); 19 aprile 1830 capitano dei granatieri; 12 gennaio 1831 congedato per riforma (RM375).

**Marclay de Savin, de, nobile Carlo:**

1 gennaio 1815, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 1816, ritiratosi dal servizio.

° **Marco Carlo Vincenzo:**

figlio di Pietro e di Placida Vassalli, nato il 17 luglio 1792 ad Ivrea.

4 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM665); 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. Aosta; 11 settembre 1817, tale dei granatieri; 2 novembre 1818, tenente provinciale; «31 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione da parte della RCM ma raccomandato alla Regia clemenza; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio nella condizione di in aspettativa sino a nuova destinazione»; 1 gennaio 1822, tenente nella B. Pinerolo; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 7 gennaio 1825, capitano provinciale.

**Marechal de Saumont vedi Mareschal-Luciane de Saumont**

**Marenco (o Marengo) Carlo:**

figlio di Bartolomeo e di Anna Maria Garone, nato il 24 aprile 1759 a Mondovì.

1786-1790 soldato e sergente nel rgt di Mondovì.

Dopo la Restaurazione: 28 novembre 1814, alfiere con anzianità di sottotenente; 15 giugno 1815, alfiere nel rgt delle Guardie; 11 luglio 1818, collocato in congedo col grado di tenente e la pensione annua di £ 631.

° **Marenco di Castellamonte Giovanni Matteo** (detto il cavaliere di San Giorgio):

figlio di Francesco Antonio e della fu Teresa Cellario, nato il 1 ottobre 1796 a Dogliani.

23 agosto 1814 - 16 novembre 1819, soldato volontario e graduato nel rgt di Aosta (RM609); 17 novembre 1819, promosso sottotenente d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; «24 giugno 1822, cancellato dai ruoli per aver tenuto discorsi contrari al proprio dovere nella Piazza d'armi del Bisagno a Genova essendo già stato ammonito per il comportamento equivoco tenuto nel marzo aprile 1821».

**Marentino Giovanni Ignazio:**

figlio del fu Simone e della fu Marianna Vaglianti, nato il 1 febbraio 1752 a Pinerolo.

18 gennaio 1769 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Dal 1800 al 1814 al servizio dell'Austria col grado di tenente.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, alfiere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 dicembre 1820, morto di malattia.

**Maresca di Serracapriola marchese Luigi:**

figlio del marchese Benedetto e di Luisa Maresca, nato il 19 novembre 1802 a Napoli.

14 luglio 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM2248); 1 novembre 1820, primo paggio di S.

M. il Re Vittorio Emanuele I; 28 febbraio 1822, tenente aggregato al rgt Piemonte Reale cavalleria;

18 febbraio 1823, tale effettivo nel rgt dei Dragoni del Genevese; 25 febbraio 1823, tale in Piemonte

Reale; 20 agosto 1823, tale nello Stato Maggiore Generale; 31 gennaio 1824, tale in Piemonte Reale

cavalleria; 16 aprile 1830, capitano con incarico di AM; 24 settembre 1831 capitano effettivo; 16

gennaio 1841, maggiore in Savoia cavalleria; 5 giugno 1847, tale in Nizza cavalleria; 5 luglio 1848,

tale in Savoia cavalleria.

**Mareschal-Luciane de Saumont cav. Gaspare:**

10 aprile 1792, tenente nel rgt di Saluzzo nominato tal dei cacciatori (PeC22); 20 aprile 1792, tale dei

granatieri (PeC22); 31 marzo 1793, promosso capitano tenente (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, presen-

te ai combattimenti sull'Authion, ferito gravemente negli scontri del giorno 12; 30 giugno 1793, pro-

mosso capitano (RR).

Dopo la Restaurazione: 11 luglio 1814, promosso tenente colonnello del rgt di Savoia (PCF2); 15

giugno 1815, partecipa ai combattimenti in Savoia per fronteggiare l'attacco francese presidiando le

posizione di Aiguebelle e Maltaverne; 7 aprile 1817, promosso colonnello e collocato a riposo.

**Mareschal-Luciane de Saumont conte Giuseppe Ettore:**

22 settembre 1795 a suo tempo paggio d'onore, nel 1787 secondo scudiere e gentiluomo di bocca di

S. M., capitano in Aosta cavalleria nominato 1° scudiere e gentiluomo di camera (97); 3 marzo 1796,

decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC32); 10 novembre 1796, per la soppressione del rgt

Aosta cavalleria nominato 1° capitano nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (PeC33); 6 gennaio 1797,

prevista la continuazione dello stipendio come gentiluomo di camera dell'estinto Vittorio Amedeo

III (100); 18 novembre 1797, collocato in aspettativa con una pensione di £ 500 in attesa di

guarigione dopo la quale sarà riammesso in servizio (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, decorato del grado di colonnello di cavalleria (PCF5).

**Mareste de Saint Agneux, de, marchese Giuseppe Francesco Melchiorre:**

23 maggio 1793, capitano nel rgt Savoia cavalleria decorato del grado di maggiore (PeC25); 16 mar-

zo 1796, 1° scudiere della Duchessa d'Aosta decorato del grado di luogotenente colonnello di caval-

leria e cornetta sovrannumeraria nella compagnia Gentiluomini Arceri delle Guardie del Corpo (99);

1798, nominato cornetta effettiva nella 1^ compagnia delle Guardie del Corpo.

Alla Restaurazione: 9 gennaio 1815, promosso tenente nella 1^ compagnia delle Guardie del Corpo

col grado di maggior generale (PCF4).

**Margutt Ignazio:**

figlio del fu Giovanni e della fu Camilla Nattino, nato il 30 novembre 1756 a Bastia.

Già al servizio della Repubblica di Genova dal 1770 al 1802 ove raggiunse il grado di capitano dei

granatieri. Durante l'occupazione francese capitano addetto allo S. M. della Piazza di Genova.

13 marzo 1815, capitano nel rgt di Genova (RM725); 13 settembre 1817, tale dei granatieri; 25 no-

vembre 1818, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1440.

**Mariani (o Mariano) Luigi:**

5 gennaio 1819, già sottotenente nello Stato Maggiore Generale promosso tenente (PeC8R); 25 ap-

prile 1821, tenente dello Stato Maggiore Generale, proposto per il suo comportamento nel corso dei

moti del marzo-aprile, per la concessione della croce di cavaliere dell'OMSSML con una pensione di

£ 300.

**°Mariani Costantino Giovanni Battista:**

figlio del fu Gerolamo e di Teresa Piccaluga, nato il 12 febbraio 1788 a Rivarolo (Genova).

Già capitano con l'incarico di AM nel II battaglione di fanteria Ligure.

23 marzo 1815, capitano nel rgt di Genova (RM491), 28 aprile 1819, tale d'ordinanza nella B. Cuneo; «27 settembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme da parte della RCM per opinioni avverse al governo legittimo e convivenza con i ribelli da lui stesso pubblicamente confessata».

**Marietti Carlo:**

figlio del fu Carlo e di Giacinta Barucchi, nato il 6 aprile 1791 a Giaveno.

Al servizio della Francia quale sottotenente nel 7° rgt cacciatori a cavallo.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, nominato sottotenente nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 29 agosto 1817, promosso tenente (RM34); 1 marzo 1822, tenente dei carabinieri (RM34); 25 febbraio 1823, promosso capitano (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Regina (RM34).

**Mario, vedi Masio**

**Maritano Giuseppe:**

figlio del fu Michele e di Maria Borello, nato il 17 agosto 1780 a Valgioie.

Già al servizio della Francia.

7 dicembre 1814, artificiere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM784); 13 marzo 1815, sergente; 29 luglio 1815, sottotenente; 6 agosto 1819, tale d'ordinanza nella B. d'Alessandria; 5 maggio 1819, tale nel Corpo Reale d'Artiglieria; 7 ottobre 1820, tenente con paga e vantaggi di 2^ classe; 27 gennaio 1824, tenente di 1^ classe; 9 gennaio 1825, morto a Torino.

Decorato l'11 settembre 1816, dell'OMS di 4^ classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Martin Domenico:**

figlio del fu Giovanni Domenico e di Teresa Faisolle, nato l'11 novembre 1781 a Nizza Marittima.

20 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM784); 10 febbraio 1815, tale d'ordinanza nel rgt di Alessandria; 7 agosto 1815, tenente; 16 agosto 1815, nominato AM in 2^; 1 giugno 1821, assegnato provvisoriamente al III btg provvisorio di linea; 29 novembre 1821, capitano nella B. d'Acqui proseguendo nell'incarico di AM; 28 febbraio 1823, cessa dalla carica di AM; 1 gennaio 1832, capitano nel 2° rgt della B. d'Acqui.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Martin Stefano:**

nato a Nizza.

1793, nelle GdC di S. M. (RM432), 3 aprile 1795, sottotenente nelle truppe leggere.

Dopo la Restaurazione: 10 agosto 1814, tenente nel rgt di Aosta (RM432); 27 giugno 1817, capitano; 20 settembre 1819, congedato con l'annua pensione di £ 820.

**Martin di Montù Beccaria cav. Ferdinando:**

figlio del conte Luigi e della contessa Marianna Joannini Ceva di San Michele, nato il 28 aprile 1808 a Torino.

27 novembre 1819, allievo nella R. Accademia Militare (RM491); 6 marzo 1827, sottotenente nella B. Cuneo; 4 febbraio 1831, tenente provinciale in continuato servizio; 22 settembre 1831, nominato AM in 2^, 1 gennaio 1832, passato al 2° rgt della B. Cuneo.

**Martin di Montù Beccaria cav. Cesare:**

figlio del conte Luigi e di Marianna Joannini Ceva di San Michele, nato il 19 agosto 1802 a Biella.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 27 settembre 1819, tale di 1^ classe; 6 ottobre 1820, tenente di 2^ classe; 26 gennaio 1824, tale di 1^ classe; 28 gennaio 1828; 4 aprile 1830, tenente anziano e capitano nell'arma; 28 aprile 1831, capitano di 2^ classe; 31 agosto 1831, tale di 1^ classe; 27 giugno 1840, tale anziano; 26 giugno 1841, maggiore; 11 gennaio 1845, direttore delle officine di riparazione ed ispettore delle Sale d'armi a Genova; 10 gennaio 1846, comandante della 3^ B. campale; 27 maggio 1846, tale della 2^ B. campale; 14 novembre 1848, colonnello comandante dell'artiglieria in Sardegna; 17 marzo 1849, comandante

dell'artiglieria ad Alessandria; 21 novembre 1858, collocato a riposo a domanda col grado di maggior generale.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. Decorato della croce dell'OMSSML il 26 ottobre 1848. Ha contratto matrimonio con madamigella Enedina Fontana il 17 giugno 1836.

**Martin di Montù Beccaria conte Giuseppe:**

figlio del conte Luigi e della fu Gaetana Vittoria Clerico, nato il 18 ottobre 1782 a Torino.

Entrato al servizio della Francia il 1 gennaio 1812 come primo commesso degli ospedali di Spagna, passato quindi il 1 luglio 1812 all'armata dove servi sino al 1 giugno 1814.

14 marzo 1815, sottotenente nel Corpo dei CC.RR.; 19 novembre 1816, promosso tenente; 16 dicembre 1820, promosso capitano; 12 gennaio 1831, maggiore con paga da capitano comandante; 16 aprile 1833, maggiore effettivo; 28 luglio 1835, promosso tenente colonnello; 17 luglio 1838, promosso colonnello di cavalleria; 11 dicembre 1847, promosso maggior generale e nominato comandante della città e provincia di Torino.

Ha fatto parte dell'Armata Reale nel 1821 servendo S. M. a Modena. Decorato dell'OMSSML per la lodevole condotta tenuta nel 1821.

**Martin di Montù Beccaria conte Luigi:**

1 gennaio 1793, capitano delle milizie della provincia di Saluzzo nominato luogotenente di fanteria (PeC23); 26 novembre 1793, decorato del grado di capitano di fanteria (PeC26); 30 gennaio 1794, la sua proposta di formare una compagnia franca di Cacciatori volontari è approvata e contestualmente viene promosso capitano comandante di tale unità (PeC27); 14 settembre 1794, preso prigioniero in alta Val Varaita nel corso dell'attacco francese alle posizioni di Colle dell'Agnello e Chianale; 7 novembre 1795, capitano destinato al comando di una compagnia di Cacciatori Franchi (PeC31).

Al servizio dei Francesi partecipa alla spedizione a Santo Domingo; nel 1803 nominato capo di battaglione; 1809 - 1813 partecipa alla campagna di Spagna e nel 1812 risulta comandante della provincia di Siviglia.

Dopo la Restaurazione; 1814, rientra nell'esercito del Regno di Sardegna e viene nominato maggiore nel battaglione dei Cacciatori Piemontesi; 4-9 luglio 1815 partecipa col suo reparto alla conquista di Grenoble; 12 luglio 1815, promosso luogotenente colonnello (PCF7); 22 luglio 1815, congedato col grado di maggiore ed una pensione di £ 1500 (RM42); 25 gennaio 1816, richiamato in servizio ed aggregato al Corpo dei Cacciatori di Nizza con l'incarico di comandante a Pont-de-Beauvoisin /RM42), 25 gennaio 1816, nominato comandante di Pont-de-Beuavoisin; 6 novembre 1820, promosso colonnello; 30 gennaio 1823, nominato comandante dell'Hôpital e dell'Alta Savoia; 15 luglio 1823, nominato comandante del forte dell'Esseillon.

**Martin di Montù Beccaria d'Orfengo cav. Augusto:**

figlio del fu Ferdinando conte d'Orfengo e di Donna Cristina de Saint-Geney, nato il 1° agosto 1793 a Chaumont.

26 luglio 1814, nominato sottotenente e collocato in aspettativa (RM491); 2 gennaio 1815, tale con incarico di AM in 2° nel rgt di Cuneo; 12 settembre 1817, tale nel 2° rgt artiglieria di Marina.

**Martin di Montù Beccaria d'Orfengo cav. Luigi:**

figlio del conte Luigi e della fu Gaetana Vittoria Clerico, nato il 10 aprile 1789 a Torino.

19 giugno 1815, nominato sottotenente nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 12 novembre 1816, tale nel Corpo dei CCRR; 6 luglio 1818, promosso tenente; 25 ottobre 1822, promosso capitano; 23 febbraio 1832, passato maggiore di Piazza a San Giovanni di Moriana (RM94)

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Martina di Cornegliano conte Francesco Fortunato:**

figlio del fu Giuseppe conte Martina di Cornegliano e della fu Enrichetta contessa *Ferrero di Ponsiglione* [Ferrero Ponziglione di Borgo d'Ales], nato il 22 agosto 1794 a Saluzzo.

Sottotenente nel 24° reggimento Cacciatori a cavallo in Francia.

1 gennaio 1815, sottotenente in Savoia cavalleria; 4 maggio 1816, tenente; 27 maggio 1820, dimesso dal servizio per motivi di salute.

**Martinez di Montemuros cav. Don Pietro:**

figlio di D. Giovanni Battista e di Donna Caterina Quesada, nato il 22 luglio 1781 a Sassari.  
25 maggio 1799, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 11 settembre 1799, sottotenente; 1 agosto 1806, tale dei granatieri; 6 agosto 1807, tenente; 23 marzo 1816, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 20 agosto 1820, tale dei carabinieri; 26 ottobre 1822, promosso maggiore di Piazza a Sassari.

**Martini Ferdinando:**

figlio del fu Pietro Antonio e di Orsola Tibaldi, nato il 2 novembre 1775 a Occimiano.  
1 maggio 1794, allievo delle regie Scuole d'Artiglieria e Fortificazione promosso sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri (PeC28).  
Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, tenente nel Corpo R. del genio (RM2662); 1 giugno 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe nel btg Zappatori (PeC7R), 30 dicembre 1821, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, decorato del grado di maggiore; 17 gennaio 1825, promosso tenente colonnello e nominato comandante del castello di Casale.

**°Martini Giovanni:**

figlio del fu Pietro e di Orsola Tibaldi, nato il 14 settembre 1772 a Occimiano.  
1 novembre 1794, luogotenente nelle milizie di Casale nominato sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (PeC29).  
Dopo la Restaurazione: 21 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 5 luglio 1815, tale dei granatieri; 6 dicembre 1815, capitano della categoria provinciale nella B. di Alessandria; «24 maggio 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio in posizione di aspettativa»; 1 gennaio 1822, capitano nella B. d'Acqui; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 24 settembre 1825, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 600.

**Martini di Castelnuovo vassallo Alessandro:**

figlio del vassallo Giuseppe e di Modesta Maria Carrasso, nato il 27 ottobre 1802 a Castelnuovo.  
14 agosto 1815, aggregato alla R. Accademia Militare (RM665); 22 ottobre 1818, sottotenente provinciale nella B. Aosta; 7 dicembre 1821, tale dei granatieri; 16 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 1 febbraio 1826, tale nella B. Pinerolo; 25 giugno 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe.

**Martini di Castelnuovo vassallo Giuseppe:**

figlio del fu vassallo Lorenzo Baldassarre e di Rosa Saissi, nato il 26 dicembre 1764 a Nizza.  
1 aprile 1793, sottotenente del rgt provinciale di Mondovì, nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC24) 6 dicembre 1793, promosso luogotenente (PeC26); 11 giugno 1794, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC28); 17 ottobre 1794 promosso capitano tenente lascia l'incarico di AM (PeC29) ed è assegnato alla compagnia 1<sup>a</sup> maggiore (RR), 1 gennaio 1797, collocato in aspettativa.  
Dopo la Restaurazione: 2 gennaio 1815, capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 1 gennaio 1816, tale nella B. Aosta; 1 novembre 1818, maggiore della categoria provinciale; 1 gennaio 1822, tale in servizio permanente; 20 gennaio 1823, tenente colonnello; 27 gennaio 1827, promosso colonnello e nominato comandante della città e provincia d'Ivrea.

**Martini di Cigala conte Carlo:**

figlio del conte Giuseppe e di Irene Scarampi di Camino, nato il 15 aprile 1798 a Torino.  
13 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 13 marzo 1816, sottotenente effettivo; 28 novembre 1821, ritiratosi dal servizio; 26 ottobre 1827, maggiordomo effettivo di S. M.  
Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Martini di Cigala cav. Paolo Francesco:**

26 aprile 1796, tenente nel rgt Piemonte Reale cavalleria decorato del grado ed anzianità di capitano di cavalleria (PeC32); 1 febbraio 1799, alla rivista in tale data del 4<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798, indicato come capitano nel 1<sup>o</sup> squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 4 ottobre 1814, nominato maggiore presso lo Stato Maggiore Generale.

**Martini di Dosfraires Pietro Giuseppe Antonio:**

figlio di Pietro Antonio e di Angela Amedea, nato il 27 settembre 1787 a Toetto di Breglio.

10 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM609); 10 agosto 1815, tale dei granatieri; 16 dicembre 1815, tenente nella B. Cuneo; 26 luglio 1820, tale dei granatieri; 19 dicembre 1821, promosso capitano d'ordinanza nella B. di Casale (RM491); 21 marzo 1827, riformato.

**Martini Demichelis Germano:**

nato a Massoins (Nizza).

19 agosto 1794, capitano nelle milizie del Contado di Nizza nominato sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere (PeC29); 29 agosto 1796, data della cerimonia nella quale venne decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 9 maggio 1797, nominato sottotenente nel nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 31 gennaio 1815, tenente dei granatieri nel rgt di Piemonte (RR); 22 aprile 1815, promosso capitano comandante di una compagnia nel II/Piemonte (RR); 28 marzo 1818 collocato in congedo (RM375).

**Martiny di Dosfraires vedi Martini di -**

**Martis Bartolomeo:**

figlio di Raimondo e di Maria Belussi, nato il 4 gennaio 1803 a Cagliari.

3 giugno 1822, nominato GdC di S. M.; 6 giugno 1826, promosso sottotenente in dette; 1 marzo 1828, tale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 31 dicembre 1831, tale nel 2° rgt della B. Casale.

**Martorelli Giuseppe Giacomo Francesco Maria:**

figlio di Francesco e di Caterina Viale, nato il 22 gennaio 1789 a Torino.

Già al servizio della Francia nel 14° rgt f. leggera col grado di sergente maggiore fra il 10 marzo 1807 e il 15 agosto 1815.

1 ottobre 1815, sergente furiere nel btg dei Cacciatori Franchi (RM784); 6 ottobre 1816, sottotenente in spn; 13 febbraio 1821, tale effettivo; 21 dicembre 1821, tenente d'ordinanza nella B. Acqui; 26 gennaio 1828, tale dei granatieri; 13 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 30 novembre 1830, cancellato dai ruoli.

**Marty cav. Gaetano:**

figlio di Don Domenico, nato a Cagliari.

11 novembre 1810, nominato GdC di S. M. (RM665); 9 dicembre 1819, sottobrigadiere effettivo col grado di tenente; 27 febbraio 1822, dispensato dal servizio; 21 febbraio 1824, applicato al comando della città di Alassio; 11 agosto 1831, tenente d'ordinanza nella B. Pinerolo.

**°Marvaldi Clemente:**

figlio di Giovanni Battista e di Rosa Cassione, nato il 15 aprile 1786 a Saorgio.

Già al servizio della Francia col grado di tenente.

7 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt di Aosta (RM432); 4 febbraio 1815, tenente; 16 dicembre 1818, tale dei granatieri; 4 agosto 1819, capitano; «6 settembre 1821, condannato a morte con sentenza della RCM per aver portato le armi contro l'Armata Reale».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato con l'OMS di 4 classe il 4 aprile 1816 in cambio della Legione d'Onore.

**Marucchi Giorgio:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Caterina Buttini, nato il 11 agosto 1783 a Costigliole.

Dicembre 1814, già volontario nel 1799 nel rgt di Monferrato nominato sergente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 8 maggio 1815, promosso sottotenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1822, tenente nella B. Pinerolo; 3 gennaio 1824, passato negli Invalidi.

Ha fatto la campagna del 1799 e del 1815 contro la Francia.

**Marzucco Stefano:**

figlio di Nicola e di Colomba De Morra, nato il 5 febbraio 1799 ad Oneglia.

22 ottobre 1814, sottotenente in spn nel rgt di Saluzzo (RM665); 1 novembre 1815, tale effettivo nella B. di Saluzzo; 28 luglio 1819, tenente della categoria provinciale; 1 settembre 1820, tale d'ordinanza; 28 settembre 1821, già dispensato dal servizio per ragioni di famiglia con la conservazione del grado e l'uso dell'uniforme cancellato dai ruoli.

**Masino di Mombello** vassallo **Giacinto**:

figlio del fu cav. Carlo e di Anna Maria Marchesi, nato a Chieri il 19 novembre 1779.

16 giugno 1795, nominato cadetto nel rgt di Monferrato (RR); 6 luglio 1795, promosso sottotenente (PeC31); 14 aprile 1796, preso prigioniero a Dego, reso il 24 giugno (RR); gennaio-giugno 1798, indicato come sottotenente nella compagnia Centenier nel II/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 24 settembre 1814, nominato tenente nel rgt di Monferrato (RM609); 23 giugno 1815, promosso capitano e nominato aiutante maggiore in 1<sup>^</sup> (RM609); 25 luglio 1820, capitano dei granatieri (RM609); 1 gennaio 1822, promosso maggiore e trasferito alla Brigata Cuneo (RM609); 6 ottobre 1827, tenente colonnello nella B. Pinerolo (RM491); 9 agosto 1828, tale nella B. Savona; 30 giugno 1830, dispensato dall'obbligo di servizio per motivi di salute.

Decorato il 21 marzo 1824 della croce dell'OMSSML.

**Masio Don Felice**:

figlio di Carlo e di Giulia Pelletta di Cossombrato, nato il 14 agosto 1802 a Valenza.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 25 settembre 1819, tale di 1<sup>^</sup> classe; 4 ottobre 1820, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 24 gennaio 1824, tale di 1<sup>^</sup> classe; 28 gennaio 1829, tenente anziano; 28 aprile 1831, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 28 agosto 1831, tale di 1<sup>^</sup> classe; 19 dicembre 1838, collocato in riforma.

**Massa Giovanni Battista**:

figlio di Giacomo e di Anna Corozella, nato il 14 febbraio 1785 a Porto Venere.

Ha servito nella Repubblica di Genova dal 17 novembre 1802 e col grado di caporale dal 20 settembre 1805.

1 febbraio 1816, nominato sottotenente in spn nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 16 marzo 1817, nominato effettivo (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); 1 gennaio 1822, tenente nella B. Acqui (RM46); 9 novembre 1822, tale nel I btg di Guarnigione (RM784).

**Massa di San Biagio** conte **Giuseppe**:

nato il 23 marzo 1769 a Torino.

1 marzo 1791, nominato alfiere con anzianità da sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RR); 24 novembre 1793, promosso sottotenente dei cacciatori (PeC26) 28 novembre 1793, tale dei Granatieri (PeC26); 1 gennaio 1794, promosso tenente (PeC26); 31 maggio 1794, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 23 settembre 1814, tenente con grado ed anzianità da capitano nel Corpo dei CCRR (RM94); 13 marzo 1815, promosso capitano effettivo (RM94); 25 novembre 1816, collocato in congedo col grado di maggiore (RM94).

**Massa Saluzzo** cav. **Antonio Maria**:

figlio del cav. Ambrogio e di Giuditta Galimberti, nato il 9 maggio 1801 a Rosano (Cabella?).

9 gennaio 1819, soldato volontario nella B. di Genova (RM665); 5 marzo 1822, sottotenente nella B. Pinerolo; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 15 gennaio 1831, tenente d'ordinanza.

**Massa Saluzzo** cav. **Leopoldo**:

26 novembre 1789 nominato sottotenente effettivo nel rgt provinciale di Novara (RR); 11 maggio 1793, tale dei granatieri (PeC25); 10 giugno 1793, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 5 maggio 1794 tenente nominato tale dei cacciatori (PeC28); 24 giugno 1794, tale dei granatieri (PeC29); 9 febbraio 1796, promosso capitano tenente (PeC31).

**Massara di Previde** [Massara de Previde] **Pietro**:

figlio del fu Antonio e di Cecilia Poli, nato il 14 marzo 1796 a Vigevano.

7 febbraio 1819, chirurgo maggiore.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in ricompensa dello zelo con cui prestò soccorso ai militari feriti l'8 aprile 1821, a Novara.

**Massilia Giuseppe:**

figlio di Agostino e della fu Marianna Saistour, nato il 5 aprile 1774 a Nizza.

6 ottobre 1794, sottotenente delle milizie di Nizza aggregato ai Cacciatori di Nizza (RM491); 19 gennaio 1796, sottotenente delle milizie, aggregato alle compagnie dei Cacciatori scelti Nizzardi gli viene accordato un aumento di stipendio mensile di £ 30 (PeC31).; 31 luglio 1799, sottotenente aggregato al rgt di Aosta (RM491)

Dopo la Restaurazione: 4 aprile 1815, tenente nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 4 settembre 1817, tale dei granatieri; 8 dicembre 1818, capitano; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri. 12 gennaio 1831, collocato in congedo col grado di maggiore l'annua pensione di £ 904 e quella di £ 300 per la decorazione dell'OSSML.

Ha fatto le campagne di guerra dal 1793 al 1796, e quelle del 1799 e del 1800. Ferito il 1 ottobre 1793 al ponte della Giandola e 25 giugno del 1795 al colle dell'Apricola.

Decorato dell'OMSSML per i distinti servizi e le prove di devozione al Regio Trono date nei politici avvenimenti del 1821.

**Massel di Caresana Giovanni Luigi:**

allievo della Reale Accademia 4 novembre 1777; tenente nel rgt di Monferrato 14 febbraio 1779; tenente il 17 marzo 1784, capitano tenente il 7 settembre 1790; capitano il 13 giugno 1793; 14 aprile 1796, preso prigioniero a Dego, reso il 28 giugno (RR); gennaio-giugno 1798, indicato come capitano comandante di una compagnia nel II/Monferrato (RR). In aspettativa, 22 febbraio 1800.

Dopo la Restaurazione: 10 luglio 1814, promosso tenente colonnello nel rgt di Monferrato (PCF2); 15-29 giugno 1815, comandante del II/Monferrato fa fronte sulle rive del lago di Ginevra all'offensiva della divisione francese Dessaix; 12 luglio 1815, decorato del grado ed anzianità di colonnello; 28 novembre 1815, promosso colonnello comandante del rgt. di Monferrato (PCF8).

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1798, del 1800, del 1815.

**Massel di Caresana marchese Ludovico Antonio Maurizio:**

28 settembre 1792, capitano tenente e aiutante maggiore del rgt provinciale di Pinerolo promosso capitano (PeC23); 21 aprile 1794, nominato capitano dei granatieri (PeC28); 3 aprile 1796, promosso maggiore di battaglione (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 13 maggio 1815, promosso colonnello comandante del rgt provinciale di Casale (PCF6).

**°Masserano Carlo:**

figlio di Carlo e di Caterina Labey, nato nel 1798 a Pinasca.

20 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 16 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 settembre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; «8 ottobre 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme per decisione del RCM per opinioni avverse al governo legittimo come risulta da rapporti autentici e per connivenza con i più rinsaldati partigiani del sistema costituzionale, avendo anche assistito al pranzo patriottico dato dai ribelli il 3 aprile 1821 a Torino al caffè delle Indie».

**Massidda Don Antonio Martino:**

figlio di Don Pietro Paolo e di Donna Speranza: nato l'11 gennaio 1802 a Sassari.

13 marzo 1819, cadetto in soprannumero nelle GdC di S. M. (RM2248); 13 marzo 1822, sottotenente di fanteria; 6 febbraio 1824, tale in soprannumero nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (RM2248); 5 febbraio 1827, tale effettivo; 19 febbraio 1829, tenente; 30 marzo 1830, tale nel rgt Savoia cavalleria.

**Massidda Don Stefano:**

figlio del cav. Don Pietro Paolo e di Donna Speranza Lini, nato il 25 marzo 1803 a Sassari.

9 luglio 1819, cadetto nelle Guardie del Corpo di S. M. (RM375); 4 febbraio 1825, sottotenente nella B. Piemonte (RM375); 23 gennaio 1831, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM375).



**Massimino Teodoro:**

figlio del fu Sebastiano, nato il 17 novembre 1757 a Torino.

12 maggio 1793, luogotenente nel rgt di *Ciabilese*, nominato luogotenente dei granatieri (PeC25); 12 marzo 1794, promosso capitano tenente (PeC27) ed assegnato alla compagnia luogotenente colonnello (Daulat); 3 maggio 1795, promosso capitano e trasferito alla compagnia di riserva (RR).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1815, capitano dei granatieri nel rgt di Alessandria (RM784); 7 dicembre 1815, maggiore d'ordinanza; 27 ottobre 1816, congedato col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1404.

**°Massola Carlo:**

figlio del fu Angelo e della fu Maria Patone, nato il 15 aprile 1802 ad Alessandria.

12 ottobre 1818, già allievo della R. Accademia Militare promosso sottotenente soprannumerario nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 21 dicembre 1819, tale effettivo: «1 agosto 1821, dimissionato dalla RCM» (RM34).

**Massolino Vincenzo:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Margherita Sicca, nato il 9 settembre 1763 a Cherasco.

17 gennaio 1780 - 6 settembre 1793, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 7 settembre 1793, alfiere; 4 febbraio 1794, sottotenente dei cacciatori; 18 giugno 1794, tale dei granatieri; 9 febbraio 1795, tenente; 4 maggio 1795, tale dei cacciatori; 18 novembre 1796, collocato in aspettativa.

Dopo la Restaurazione: 9 aprile 1815, capitano nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 1 gennaio 1816, tale nella B. Aosta; 1 aprile 1820, tale dei granatieri; 13 aprile 1822, congedato col grado di maggiore e la pensione annua di £ 816.

**Massoqui Vincenzo Augusto:**

figlio del fu Paolo e della fu Barolomea Eugenia, nato il 25 novembre 1788 a Carrù.

Già al servizio della Francia nel 31 rgt f. leggera quale furiere maggiore dal 1 dicembre 1806 al 9 agosto 1814.

21 novembre 1819, furiere maggiore nella Legione Reale Leggera promosso alfiere (RM46); 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 19 febbraio 1826, anzianità da sottotenente; 5 febbraio 1827, sottotenente dei carabinieri; 10 settembre 1827, nominato AM; 8 gennaio 1828, promosso tenente permane nell'incarico di AM; 1 gennaio 1832, tenente nel 1° rgt della B. Piemonte.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Massucchi Domenico:**

figlio del fu Agostino e di Elisabetta Vachero, nato a Poirino.

Già al servizio della Francia col grado di capitano.

2 giugno 1817, nominato tenente in posizione di aspettativa; 18 ottobre 1817, tenente nella B. della Regina (RM552); 1 gennaio 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Savona; 14 febbraio 1823, collocato in aspettativa.

**Mathieu commendatore Giorgio Francesco Filippo:**

4 marzo 1793, capitano nel rgt provinciale di Moriana (RR); 18 aprile 1796, nominato capitano dei Granatieri (RR); 2 gennaio 1797, per soppressione del rgt di Moriana trasferito col grado di capitano nel rgt di Savoia (PeC33); 26 settembre 1798, nominato capitano dei Granatieri (PeC34); 1802, il governo di Parigi da ordine di ricercarlo ed arrestarlo per avere, quale cittadino francese, combattuto contro la repubblica.

Alla Restaurazione: 22 novembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF4).

**Mattana Geminiano:**

nato a Cagliari.

5 luglio 1797, volontario nei Dragoni di Sardegna (RM94); 5 settembre 1799, cadetto nei Cavalleggeri di Sardegna; 10 ottobre 1803, sottotenente; 21 settembre 1809, tenente; 25 maggio 1816, tale con incarico di AM; 11 giugno 1817, capitano; 1 luglio 1819, tale con l'incarico di comandante del

Deposito di rgt.; 1 febbraio 1820, capitano nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 1 aprile 1823, capitano dei CC.RR.; 20 marzo 1824, comandante della città di Bosa col grado di maggiore.

**°Mattana Gioacchino:**

figlio di Gimiliano e di Tommasa Musso, nato il 29 luglio 1796 a Cagliari.

13 aprile 1815, nominato sottotenente in soprannumero nei Cavalleggeri di Sardegna; 5 dicembre 1819, nominato sottotenente effettivo nei cavalleggeri di Piemonte; «25 maggio 1821, *destituito RCM per aver portato e armi coi ribelli contro l'Armata Reale*».

**Mattone Giovanni Luigi:**

figlio del fu Luigi e della fu Luvia Beltritti, nato il 17 aprile 1787 a Cuneo.

Già la servizio della Francia col grado di sergente dal 25 febbraio 1807 a fine maggio 1814 nel 7° rgt f. di leggera.

24 agosto 1814, sergente nel rgt di Cuneo (RM491); 1 dicembre 1815, furiere; 9 marzo 1821, promosso sottotenente nella B. Cuneo; 22 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 17 febbraio 1827, tenente effettivo; 15 gennaio 1831, ufficiale pagatore; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**°Mattone di Benevello conte Alberto:**

figlio del fu conte Antonio e di Teresa dei conti Auberti [= Aubert], nato il 22 dicembre 1775 a Cuneo.

17 novembre 1793, sottotenente delle milizie della città di Cuneo nominato sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (PeC26); 4 marzo 1795, nominato sottotenente dei granatieri (PeC30) ed assegnato al IV battaglione Granatieri; 7 giugno 1795, promosso tenente e trasferito alla compagnia luogotenente colonnello nel reggimento di provenienza (PeC31); 20 agosto 1795 trasferito alla compagnia Massimi (RR); 15 giugno 1796, rimosso dal suo impiego e passato a far servizio nella compagnia colonnello come soldato volontario (RR); 29 giugno 1796, riamesso col grado di tenente alla compagnia Massimi (RR); 6 dicembre 1796, collocato in aspettativa per riforma del reggimento (RR).

Dopo la Restaurazione: 17 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Vercelli; 14 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; «27 aprile 1821, *dimissionato dalla Regia Armata per sentenza della RCM con la conservazione del grado e delle insegne attese varie circostanze attenuanti alla colpa*».

**Mattone di Benevello cav. Baudolino:**

26 marzo 1795, primo luogotenente di bordo e maggiore di fanteria, decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria (96); 9 aprile 1796, gli viene fissata l'anzianità di luogotenente colonnello effettivo da quando fu decorato da tale grado (PeC32); 25 settembre 1798, decorato del grado ed anzianità di colonnello per la sua partecipazione alla difesa del principato di Oneglia (PeC34).

Alla Restaurazione: 1 settembre 1814, capitano di fregata col grado di colonnello di fanteria nominato capitano del porto di Villafranca (PCF5); 5 gennaio 1815, promosso maggior generale.

**Mattone di Benevello cav. Giovanni:**

figlio di Giovanni Battista e di Margherita Carlotta Durand de la Penne, nato l'8 marzo 1788 a Nizza.

5 ottobre 1807, volontario nella Marina Reale in Sardegna; 5 ottobre 1808, sottotenente in spn nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 1 luglio 1810, tale effettivo (RM30); 11 aprile 1815, promosso tenente (RM30); 15 settembre 1817, tale dei Carabinieri (RM30); 23 maggio 1821, capitano (RM30); 19 aprile 1828; nominato maggiore di piazza di 2<sup>a</sup> classe nella città di Pinerolo (RM30)

**Maulandi Giovanni Francesco:**

14 agosto 1793, nella rivista in tale data indicato come capitano tenente delle milizie di Eza nella Contea di Nizza (RR); 18 giugno 1794, capitano tenente nelle milizie del Contado di Nizza nominato sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (PeC28); 1 settembre 1794, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 1 settembre 1795, trasferito al II battaglione (RR).

Dopo la Restaurazione: 25 agosto 1814, nominato sottotenente con grado ed anzianità da tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 10 luglio 1816, nomina revocata (RM94).

**Mauris Antonio:**

figlio di Antonio e della fu Andrea Anna Francesca, nato l'8 settembre 1793 ad Annecy.

16 marzo 1814, soldato volontario nel rgt di Savoia (RM552); 11 giugno 1814, cadetto nelle GdC di S. M.; 30 giugno 1816, grado di sottotenente di fanteria; 21 maggio 1817, porta stendardo nelle GdC; 21 ottobre 1821, sottobrigadiere delle GdC; 7 luglio 1824, grado di capitano di fanteria; 14 novembre 1828, primo brigadiere nelle GdC; 11 novembre 1831, capitano nella B. della Regina; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**°Mauris Pietro:**

figlio di Antonio Filiberto e di Adriana De Pelly, nato il 31 luglio 1789 ad Annecy.

Già al servizio della Francia quale sottufficiale col grado di furiere.

8 dicembre 1818, sottotenente d'ordinanza nella B. di Alessandria (RM784); «23 agosto 1821, condannato alla pena di 10 anni di galera con sentenza della Regia Delegazione sedente in Torino. destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per decisione della RCM».

**May, de, nobile Carlo Luigi:**

febbraio 1792, capitano tenente del rgt di Saluzzo destinato con lo stesso grado nella Centuria di Marina (PeC22); 10 aprile 1792, promosso capitano coll'incarico di formare nell'ambito della centuria di Marina una terza compagnia (PeC22); 1793, capitano alla costituzione del reggimento di Oneglia (RR); 15 giugno 1793, passato alla compagnia di riserva (RR); 6 febbraio 1795, prescelto per comandare la compagnia granatieri in formazione al reggimento (PeC30); 26 aprile 1795, promosso maggiore di battaglione (PeC30); 10 novembre 1796, collocato in aspettativa per lo scioglimento del rgt di Oneglia (RR); 20 ottobre 1797, nominato maggiore di battaglione nel nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Alla Restaurazione: 8 ottobre 1814, già nominato comandante del castello e porto di Villafranca col grado di colonnello di fanteria (PCF4), promosso brigadiere d'armata e collocato in congedo per età con una pensione annua di £. 3000 (PCF5).

**May, de, nobile Francesco:**

21 maggio 1794, cadetto nel rgt di Oneglia promosso sottotenente (PeC28); 8 febbraio 1795, sottotenente nel rgt di Oneglia nominato sottotenente dei granatieri (PeC30); 30 marzo 1795, promosso luogotenente (PeC30); 20 dicembre 1796, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA); 10 novembre 1796, collocato in aspettativa per lo scioglimento del rgt di Oneglia (RR); 2 novembre 1797, assegnato al nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34); 26 luglio 1799 - 30 aprile 1800, nelle riviste del periodo indicato come luogotenente nella compagnia Saint-Ambroise del rgt delle Truppe Leggere (RR); 1 maggio 1800, trasferito al deposito reggimentale (RR).

Alla Restaurazione: 21 aprile 1817, promosso luogotenente colonnello; 26 febbraio 1820, nominato luogotenente colonnello nel 2° rgt di artiglieria di Marina; 16 gennaio 1821, promosso aiutante generale col grado di colonnello di fanteria; 19 ottobre 1830, comandante provvisorio della provincia di Cuneo; 26 ottobre 1830, nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Cuneo ed insignito del titolo di conte; 13 dicembre 1830, promosso maggior generale.

**May, de, cav. Gaetano:**

26 marzo 1795, luogotenente di bordo nella Marina decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC30); 27 marzo 1796, luogotenente di bordo e maggiore di fanteria promosso tenente colonnello di fanteria (99).

Nel 1799, segue i sovrani in Sardegna; 28 luglio 1811, in un combattimento contro i pirati tunisini cattura una loro galeotta; 21 febbraio 1812, promosso brigadiere.

Al rientro di S. M. nei suoi Stati di terraferma; 5 gennaio 1815, promosso maggior generale e nominato colonnello del 2° rgt di artiglieria di marina (PCF6); 26 febbraio 1820, nominato Luogotenente delle Regie Armi nella piazza di Monaco.

**Mayan, de, Alexandre:**

figlio di Joachin e di Félicité Brunetti de Barrucchi, nato il 23 ottobre 1800 a Chambéry.

21 giugno 1816, Guardia del Corpo di S. M. (RM317); 6 novembre 1819, sottotenente nella B. di Savoia; 1 dicembre 1821, tale dei granatieri; 8 marzo 1822, tenente d'ordinanza di 2<sup>a</sup> classe; 14 febbraio 1823, tale effettivo; 18 aprile 1830, tale dei granatieri; 24 gennaio 1831, capitano in servizio continuato.

**Mayer/Meyer Paolo:**

nato il 13 maggio 1788 a Fossano.

Già tenente al servizio della Francia nel 31° rgt di f. leggera: 1 gennaio 1806, arruolato volontario nel 31° rgt f. leg.; 3 gennaio 1814 promosso sottotenente con anzianità dal 6 novembre 1813, 21 agosto 1814, passato al 3° rgt f. leggero Dauphin.

Dopo la Restaurazione: 7 novembre 1814, nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 22 maggio 1815, dimesso perché non presentatosi.

**Mazzaroli Gaetano:**

figlio di Giovanni e della fu Caterina Massari, nato il 4 dicembre 1813 a Verona.

24 marzo 1814, sergente al servizio di S. M. Britannica; 14 settembre 1814, tale nella Legione Reale Piemontese (RM375); 8 maggio 1815, promosso sottotenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM375); 3 novembre 1821, tenente nella B. Piemonte (RM375); 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 3 febbraio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, capitano effettivo (RM375); 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Mazzetti di Frinco marchese Mattia:**

26 febbraio 1793, capitano nella Legione degli Accampamenti destinato allo stesso grado nel Corpo dei Granatieri Reali (PeC25); 27 aprile 1794, ferito negli scontri del M. Saccarello (IM); 18 ottobre 1794, promosso maggiore di battaglione (PeC29); 25-27 giugno 1795, alla battaglia della Spinarda, comanda una delle colonne di Granatieri Reali che danno l'assalto al Colle dell'Inferno; 18 marzo 1796 promosso tenente colonnello nel corpo dei Granatieri Reali; nel 1797 reprime la rivolta repubblicana di Asti.

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, promosso colonnello di fanteria; 28 aprile 1817 promosso maggior generale comandante delle milizie di Asti.

**Mazzetti di Frinco cav. Paolo:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Costanza Canalis di Cumiana.

14 settembre 1774, cornetta nei Dragoni del Chiabrese; 18 marzo 1794, gi capitano col grado di maggiore nel rgt Dragoni del Chiabrese nominato gentiluomo di camera del Duca del Chiabrese; 21 febbraio 1796, capitano nel rgt dei Dragoni di *Chiabrese* e 1° scudiere presso il Duca di *Chiabrese* decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC32); 10 novembre 1796, per la soppressione del rgt dei Dragoni del *Chiabrese* nominato 1° capitano nel rgt dei Dragoni di Piemonte (PeC33); 20 dicembre 1798, non aderisce alla repubblica e si dimette dal servizio.

Alla Restaurazione: 1 settembre 1814, promosso colonnello e nominato comandante del rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (PCF2); 1815, partecipa col rgt alla campagna contro la Francia inquadrato nella brigata di cavalleria; 14 maggio 1817, promosso maggior generale comandante della Divisione di Novara; 11 novembre 1818, dispensato dal comando per particolari circostanze e collocato in aspettativa.

**Mazzino Michele:**

figlio di Giovanni Battista e di Angela Meroni (o Merani), nato il 27 agosto 1790 a Lavagna.

1 gennaio 1816, già sergente maggiore al servizio della repubblica di Genova nominato furiere dei granatieri nella B. Genova (RM725); 1 giugno 1818, nominato furiere maggiore; 13 novembre 1819, sottotenente; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli quale disertore essendo assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Melano di Portula cav. Gabriele:**

figlio del fu conte Ludovico e di Clara Scotti, nato il 2 marzo 1790 a Cuneo.

21 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt delle Guardie (RM266); 8 settembre 1815, tale effettivo; 3 settembre 1817, tale degli scelti nella B. Granatieri Guardie; 8 dicembre 1818,

tenente; 13 febbraio 1823, tale degli scelti; 24 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 8 gennaio 1833, tale degli scelti; 11 ottobre 1836, dispensato dal servizio col grado di maggiore.

**Melano di Portula cav. Gaspare Maurizio:**

22 gennaio 1793, alla rivista in tale data indicato come capitano tenente della compagnia colonnello nel rgt della Regina (RR); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion; 15 settembre 1793, promosso capitano (PeC26); 26 settembre 1794, nominato capitano dei cacciatori (PeC29); 17 dicembre 1794, data della cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce dell'OMSSML (AA); 6 maggio 1795, capitano dei granatieri (PeC31); 1° Germinale Anno 1° Repubblicano (21 marzo 1799), capitano comandante della 3<sup>a</sup> compagnia nel III battaglione della 1<sup>a</sup> DB Piemontese.

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, nominato comandante di Savigliano col grado di tenente colonnello; 12 aprile 1817, promosso colonnello e collocato a riposo con una pensione di £ 1920.

**Melano di Portula cav. Vittorio:**

1 aprile 1793, tenente nel rgt di Saluzzo nominato tenente dei granatieri (PeC25); 15 gennaio 1795, capitano tenente promosso (PeC30).

Alla Restaurazione: 27 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Novara (PCF).

**°Melazzi cav. Gerolamo:**

figlio del conte Giovanni Melazzi di San Bartolomeo, nato ad Alessandria.

Al servizio di Francia nei veliti di Torino.

Dopo la Restaurazione: 1 settembre 1814, nominato sottotenente nel I/Monferrato (RR); 24 giugno 1815, promosso tenente; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 31 luglio 1820, promosso capitano; «3 settembre 1821, destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile ad ogni ulteriore regio servizio e condannato dalla RCM a 4 mesi di detenzione per aver portato le armi contro l'Armata Reale a Novara».

21 giugno 1815, fatto prigioniero al ponte sul Drance, rientra al reparto il 26 luglio successivo;

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Mella Arborio vedi Arborio Mella**

**Mellano di Portula vedi Melano di -**

**Menthon, de, cav. Gerosolimitano Bernardo Edmondo:**

12 maggio 1793, avendo richiesto di prestare servizio viene aggregato come luogotenente al reggimento delle Guardie (PeC25); 29 maggio 1794, promosso capitano tenente restando aggregato al rgt (PeC28); 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come capitano nel 1° rgt dei Dragoni Piemontesi costituitosi il 21 dicembre 1798 (RR).

Dopo la Restaurazione: 25 agosto 1814, nominato capitano nel rgt delle Guardie (PeC1).

**Menthon-Lornay d'Aviernoz, de, cav. Alfredo:**

figlio del conte Francesco e di Giuseppina / Josephine dei conti Favier du Noyer, nato il 28 ottobre 1802 Chambéry.

23 ottobre 1818, sottotenente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 8 dicembre 1821, tale degli scelti; 17 febbraio 1823, tenente effettivo; 27 gennaio 1828, tale degli scelti; 12 maggio 1828, nominato tenente aggiunto alla Stato Maggiore Generale e assegnato alla Divisione di Savoia.

**Menthon-Lornay d'Aviernoz, de, conte Charles:**

figlio di Claude François Gaspard e di Josephine Favier du Noyer nato il 7 febbraio 1793 ad Annecy.

Già al servizio dell'Austria dal 12 aprile 1814 al 1 giugno 1819.

15 settembre 1819, capitano nella B. di Savoia (RM317); 9 novembre 1830, tale dei granatieri; 26 gennaio 1831, decorato del grado e dell'anzianità di maggiore; 29 agosto 1831, maggiore effettivo.

**Menthon de Lornay, de,<sup>18</sup> barone Guglielmo:**

---

<sup>18</sup> Si è riportato cognome e predicato come dalla documentazione, ma anche in questo caso si tratta di un Menthon de Lornay dei conti d'Aviernoz (gran famiglia savoiarda), altri rami sono quelli con i predicati de Marest, Montrotier ed altri ancora.

5 marzo 1784, nominato cornetta nel rgt dei Dragoni di Piemonte; 22 febbraio 1792, cornetta colonnello promosso tenente (PeC22); 3 aprile 1793, tale nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC25); 21 aprile 1795, capitano tenente (PeC31); 5 gennaio 1796, promosso capitano (PeC31); 27 febbraio 1799, (9 ventoso dell'anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data del 3° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come capitano nel 1° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Savigliano; 10 maggio 1815, nominato comandante in 2° della città di Chieri (PCF6); 29 dicembre 1821, promosso tenente colonnello e nominato comandante della città e provincia d'Ivrea; 9 maggio 1826, promosso colonnello di cavalleria e nominato comandante della città di Asti.

8 marzo 1828, decorato della croce dell'OMSSML.

#### **Mercandino Giovanni Battista:**

Da Vigone. 8 aprile 1794, guardia del corpo nella 2^ compagnia nominato sottotenente di fanteria (PeC27).

Dopo la Restaurazione: 10 giugno 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 400 ed il grado di capitano (PCF6).

#### **Mercier Vincenzo:**

figlio del fu Filippo e della fu Anna Maria Teppo, nato il 13 maggio 1772 a Chambéry.

9 marzo 1793 - giugno 1800, soldato e sergente nel rgt provinciale del Genevese; 1 luglio 1812, furiere di compagnia nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 12 giugno 1816, promosso alfiere (RM30); 7 marzo 1819, morto a Nizza.

#### **Merello Paolo:**

Già tenente nella Gendarmeria Genovese.

13 novembre 1816, nominato maggiore nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 16 settembre 1818, nominato maggiore di 2^ classe della città di Oneglia (RM94).

#### **Mereu Carlo:**

figlio del fu Luigi e di Giovanna Blò, nato il 4 novembre 1776 a Cagliari.

27 dicembre 1809, sottotenente nel rgt provinciale di Cagliari (RM261); 17 agosto 1816, quartier mastro del rgt Cacciatori Guardie; 26 ottobre 1818, sottotenente effettivo; 7 luglio 1819, tenente; 28 febbraio 1823, cessa dalla carica e passa alle compagnie operative; 18 aprile 1830, tale dei carabinieri; 19 gennaio 1831, capitano; 29 settembre 1835, commissario di sanità.

#### **Mereu Giuseppe:**

figlio del tenente Carlo e di Anna Orgiano, nato il 15 luglio 1793 a Cagliari.

26 aprile 1809, soldato volontario nel battaglione Real Marina (RM261); 1 settembre 1816, furiere maggiore nel rgt Cacciatori Guardie; 1 novembre 1819, alfiere; 13 febbraio 1822, sottotenente; 30 gennaio 1826, tenente di 2^ classe; 5 febbraio 1827, tale effettivo; 19 gennaio 1828, nominato tenente delle porte a Castelsardo.

#### **Merli cav. Alessandro:**

29 novembre 1794, brigadiere di fanteria già governatore della Città e Capo di Sassari nominato governatore del forte di Demonte (96); 4 marzo 1796 promosso maggior generale di fanteria (98); 19 maggio 1798, nominato governatore della Città di Chivasso (PeC34).

Alla Restaurazione: 26 novembre 1814, nominato Grande Ospedaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (PCF5).

#### **Merlini Giacinto:**

figlio di Stefano e di Margherita Piano, nato il 24 febbraio 1792 a Castagnole delle Lanze.

Già al servizio della Francia quale sergente maggiore dei granatieri.

27 ottobre 1814, sergente nel rgt di Aosta (RM432); 1 novembre 1814, furiere di compagnia; 1 ottobre 1817, furiere maggiore; 26 febbraio 1819, alfiere provinciale; 16 ottobre 1819, tale d'ordinanza; 1 gennaio 1822, sottotenente in spe nella B. Acqui; 31 gennaio 1824, tenente di 2^ classe nella B. della Regina (RM784); 31 gennaio 1826, tale effettivo; 5 febbraio 1831, capitano effettivo con paga da AM; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina.

**Merlini Giovanni Giustiniano:**

figlio di Stefano e di Margherita Piano, nato il 5 agosto 1789 a Castagnole delle Lanze. Volontario al servizio della Francia quale tenente nell'esercito dal 14 settembre 1806 al maggio 1814. Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1816, furiere volontario dei carabinieri nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 14 febbraio 1816, decorato del grado di sottotenente; 24 marzo 1819, nominato sottotenente con anzianità (RM42), 5 gennaio 1824, promosso tenente (RM42), 19 febbraio 1831, tale dei carabinieri (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**Merlino/-i Giuseppe:**

29 ottobre 1791, tenente nominato aiutante maggiore del reggimento della Regina (RR); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion; 13 settembre 1793, capitano tenente con l'incarico di aiutante maggiore di reggimento nel rgt della Regina promosso capitano (PeC26); 2 maggio 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 3 settembre 1815, grado ed anzianità di colonnello di fanteria (PCF7).

**Merlo Giuseppe:**

figlio di Giovanni Stefano e di Domenica Gallo, nato l'8 febbraio 1764 a Mondovì.

30 aprile 1814, soldato distintosi particolarmente nello scontro del S. Michele nel corso della battaglia di Mondovì del 19 aprile 1796, promosso alfiere nel rgt della Regina;

Dopo la Restaurazione: 19 giugno 1815, sottotenente; 16 settembre 1816, congedato con la pensione annua di £ 723.

**Mestraletti Giuseppe:**

figlio di Giuseppe e di Lucia Tarchetti, nato il 23 gennaio 1787 a Vercelli.

31 maggio 1815, nominato luogotenente a mezza paga (RM432); 1 novembre 1816, tenente nel Corpo dei Cacciatori Franchi; 1 novembre 1820, capitano; 1 gennaio 1822, tale in spe nella B. Aosta.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Corona Ferrea.

**Metral Giovanni Pietro:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Rosa Verona nato il 14 marzo 1769 e Torino.

7 aprile 1792, garzone di maneggio del Duca di *Ciablèse* col grado di brigadiere promosso maresciallo di logis nel rgt dei Dragoni di Piemonte (RR); 2 febbraio 1799 (14 piovoso dell'anno 7° della R.F.) promosso sottotenente nel 3° rgt dei Dragoni Piemontesi (RR); 27 febbraio 1799, (9 ventoso dell'anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data del 3° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente nel 1° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 1 aprile 1815, capo scudiere col grado di cornetta nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 19 gen. 1817, dispensato servizio; 19 gennaio 1822, nominato capo scudiere col grado di sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (RM2248) 1 aprile 1829, promosso tenente nel 2° btg di guarnigione.

**Meynier de Valmeynier marchese Luigi Modesto:**

28 aprile 1794, luogotenente nel rgt delle Guardie nominato tenente dei granatieri (PeC28); 28 maggio 1794, promosso capitano tenente (PeC28); 27 marzo 1796, promosso capitano (PeC33); 26 marzo 1800, collocato a temporaneo riposo, a domanda, per motivi familiari con la riserva di tenerlo presente per ulteriore impiego, una pensione di £ 383 la conservazione del grado e la facoltà dell'uso dell'uniforme (PeC35).

Dopo la Restaurazione: 15 dicembre 1814, nominato comandante in 2° della città di Chieri (PCF4).

**Michal de la Chambre cav. Guglielmo:**

5 agosto 1792, capitano tenente del rgt Aosta cavalleria promosso capitano (PeC23); 10 novembre 1796, per lo scioglimento del rgt Aosta cavalleria nominato 1° capitano nel rgt dei Dragoni di Piemonte (PeC33); 27 febbraio 1799 (9 Ventoso anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data indicato come capitano nel 3° squadrone del 3° rgt dei Dragoni Piemontesi (RR).

Dopo la Restaurazione: 1 agosto 1814, promosso tenente colonnello nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 1815, partecipa col reggimento alla campagna contro la Francia; 18 dicembre 1815, promos-

so colonnello e nominato comandante del rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 30 gennaio 1816, nominato comandante della città di Susa.

**Michal de Montaymon de la Chambre** barone **Giambattista:**

2 settembre 1792, aiutante maggiore con grado ed anzianità da sottotenente nel rgt Dragoni di S. M. decorato del grado di capitano per passare all'attività di campagna al comando di uno squadrone (PeC23); 16 febbraio 1793, promosso capitano tenente effettivo (PeC25); 8 marzo 1794, promosso capitano (PeC27); 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come capitano nel 1° rgt dei Dragoni Piemontesi costituitosi il 21 dicembre 1798 (RR).

Dopo la Restaurazione: 17 gennaio 1815, nominato cornetta nella 1^ compagnia delle Guardie del Corpo col grado di tenente colonnello di cavalleria (PCF4); 18 dicembre 1815, promosso colonnello di cavalleria (PCF8); 8 agosto 1818, promosso tenente nelle Guardie del Corpo; 8 ottobre 1820, promosso maggior generale; 25 dicembre 1824, nominato capitano in 2° delle Guardie del Corpo; 30 aprile 1827, nominato capitano effettivo nella 1^ compagnia delle Guardie del Corpo; 2 dicembre 1830, promosso tenente generale d'Armata.

**Michaud Claudio Luigi:**

figlio di Natale e di Teresa de Bracorens [= Brascorens] de Savoiron, nato il 9 marzo 1767 a Rumilly.

3 aprile 1787, Guardia del Corpo di S. M. (RM317); 5 aprile 1791, sottotenente nel rgt di Savoia; 11 gennaio 1794, tenente.

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, capitano nel rgt di Savoia (RM317); 4 maggio 1816, tale dei granatieri; 28 ottobre 1818, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1062.

Ferito il 19 aprile 1796 a San Michele di Mondovì.

**Michaud Gaetano Maria:**

figlio di Francesco e di Maria Antonietta Reynaud, nato il 14 agosto 1781 a Nizza Marittima.

26 luglio 1814, nominato sottotenente e collocato in aspettativa (RM784); 17 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Alessandria; 3 agosto 1815, tale dei granatieri; 3 gennaio 1816, tenente; 1 giugno 1821, tale nel III btg provvisorio di linea; 15 dicembre 1821, capitano con paga da AM nella B. d'Acqui; 13 febbraio 1823, capitano effettivo; 24 maggio 1830, maggiore in 2° di Piazza al forte di Montalbano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. 6 ottobre 1823, decorato della croce dell'OMSSML.

**Michaud Pietro:**

figlio di fu Natale e di Teresa de Bracorens [= Brascorens] de Savoiron nato il 23 maggio 1769 a SaintEusèbe nel Genevese.

8 aprile 1795, guardia del corpo nella compagnia dei Gentiluomini Arcieri col grado di sottotenente di fanteria nominato sottotenente nel 1° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 14 maggio 1797, nominato sottotenente nel nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34);

Dopo la Restaurazione: 22 settembre 1814, sottotenente nel rgt di Monferrato (RM609); 21 giugno 1815, promosso capitano (RM906); 30 settembre 1818, passato al Corpo dei Carabinieri Reali (RM609); 15 maggio 1827, maggiore con paga da capitano (RM94); 28 gennaio 1829; promosso maggiore effettivo; 25 febbraio 1832, promosso tenente colonnello di cavalleria (RM94); 26 novembre 1834, nominato comandante della città e provincia di Cuneo col grado di colonnello di cavalleria.

Distintosi nello scontro di Rocca Grimalda contro gli insorti il 22 maggio 1798 e di Carosio durante il quale prese due cannoni agli insorti. Decorato dell'OMSSML e dell'OMS di 3^ classe (RM609). Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Michelini di San Martino** cav. **Carlo:**

figlio del conte Policarpo di Rivalta e San Martino e di Teresa Bonaudo di Mombello, nato il 3 gennaio 1803 a Levaldigi.



28 marzo 1815, allievo delle Scuole di artiglieria e genio (RM2662); 18 dicembre 1817, sottotenente in spn quale allievo delle scuole; 19 settembre 1819, sottotenente di 1<sup>a</sup> classe; 26 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio; 26 gennaio 1828, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 dicembre 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 14 aprile 1832, tale di 1<sup>a</sup> classe; 13 marzo 1839, tale anziano; 12 ottobre 1839, maggiore; 24 marzo 1848, colonnello; 9 settembre 1848, nominato comandante del forte dell' Esseillon.

**Michelis Giuseppe Casimiro:**

figlio di Giovanni Battista e di Lucia Daniele, nato il 14 marzo 1783 a Nizza.

14 settembre 1814 - 2 novembre 1819, volontario e sottufficiale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 3 novembre 1819, promosso alfiere; 21 febbraio 1822, promosso sottotenente (RM30); 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri; 29 novembre 1826, collocato in aspettativa.

**Migliore Giovanni Battista:**

figlio del fu Giuseppe e di Ludovica Emanuele, nato il 24 agosto 1768 a Caraglio.

8 marzo 1787 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel rgt di Lombardia.

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, furiere maggiore nel rgt di Aosta (RM432); 1 dicembre 1814, promosso alfiere; 20 giugno 1815, tale con anzianità e grado di sottotenente; 15 settembre 1817, sottotenente effettivo; 2 agosto 1819, tale dei granatieri; 26 luglio 1820, tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 23 gennaio 1825, tale dei granatieri (RM784); 9 gennaio 1828, capitano d'ordinanza, 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Acqui.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 contro la Francia, quella del 1797 contro gli insorgenti del Ticino; ha fatto parte del rgt di Lombardia assegnato ad agire in aiuto della Francia nel 1798 - 1799, nel giugno del 1799 sino al 1800 ha fatto parte delle truppe piemontesi operanti a fianco delle austro-russe contro la Francia.

**Miglioretti di Borsetti [Bourcet] conte Gerolamo:**

1 aprile 1793, tenente nel rgt provinciale di Asti nominato luogotenente dei granatieri (PeC25); 8 giugno 1793, tale dei granatieri in una delle compagnie del rgt provinciale inquadrata nel I btg Granatieri (al comando del tenente colonnello Dichat) è presente al combattimento alla Croix del Mangiabò, sull'Authion, che ferma i Francesi dopo la rotta del rgt di Vercelli; 12 giugno 1793, col I battaglione Granatieri si batte alla Testa dell'Authion respingendo gli attacchi francesi; 6 ottobre 1793, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia colonnella (PeC26); 27 maggio 1794, promosso capitano (PeC29); 1 ottobre 1794, cancellato perché prigioniero di guerra (RR); ottobre-dicembre 1798, partecipa con reparti del suo reggimento alla campagna austriaca verso la riviera ligure (PeC35); 18 febbraio 1800, esentato dal servizio per motivi di salute con una pensione di £. 255 (PeC35).

Alla Restaurazione: 10 settembre 1814, nominato maggiore in 2<sup>o</sup> della città di Torino (PCF2); 5 dicembre 1819, promosso tenente colonnello di fanteria permanendo nell'incarico; 5 gennaio 1825, promosso colonnello; 7 dicembre 1827, comandante in 2<sup>o</sup> della Piazza di Torino.

**Miglioretti di Borsetti [Bourcet] cav. Giovanni Nicola:**

figlio del conte Ignazio e della fu contessa Gabriella Claretti di Gassino, nato il 4 agosto 1776 a Villafraanca Piemonte.

28 febbraio 1791, sten in spn nel rgt prov. di Torino uscendo dal Collegio dei Nobili; sten effettivo il 20 settembre 1791; tale dei Granatieri il 23 dicembre 1793; tenente il 23 febbraio 1794; tale dei Granatieri il 2 marzo 1795; capitano tenente il 20 febbraio 1796, in aspettativa dal 24 dicembre 1796 al 20 febbraio 1800. Dopo la Restaurazione: capitano nel rgt di Monferrato il 12 luglio 1814; capitano dei Granatieri il 5 settembre 1817, promosso maggiore e collocato in pensione l'11 agosto 1819.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e quella del 1815

**Miglioretti di Borsetti [Bourcet] cav. Luigi:**

figlio del conte Ignazio e di Gabriella contessa Claretti di Gassino, nato il 4 novembre 1785 a Villafraanca.

3 dicembre 1814, nominato sten nel rgt provinciale di Torino; 20 marzo 1815, promosso tenente (RM375); 24 dicembre 1815, tenente d'ordinanza nel rgt di Piemonte (RM375); 3 dicembre 1818, promosso capitano (RM375); 4 febbraio 1827, tale dei granatieri (RM375); 31 gennaio 1831 promosso maggiore nella brigata Pinerolo (RM375).

**Miglioretti di Borsetti [= Bourcet] cav. Maurizio:**

19 marzo 1795, accademista promosso sottotenente nel rgt di Piemonte (PeC30); 28 luglio-20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come sottotenente nel II/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 24 settembre 1814, tenente nel II/Piemonte (RM375); 28 aprile 1815, promosso capitano nel II/Piemonte; 26 agosto 1818, ritiratosi dal servizio (RM375).

**Migliorini Francesco:**

8 e 12 giugno 1793, aiutante maggiore del reggimento provinciale di Acqui col grado di tenente, presente ai combattimenti sull'Authion alla difesa delle posizioni di Rauss; maggio 1796, aiutante maggiore della città di Alessandria col grado di capitano di fanteria (PCF4).

Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Domodossola (PCF4).

**Milliet d'Arvillars marchese Federico:**

figlio del fu Giuseppe Federico e di Louise Henriette Morand de Saint-Sulpice, nato il 26 dicembre 1788 a Chambéry.

Al servizio della Francia: luglio 1810, maresciallo d'alloggio delle Guardie del Corpo di S. A. S. il principe Borghese; 22 luglio 1811, sottotenente nel 28° rgt Cacciatori a cavallo, 15 novembre 1812, fatto prigioniero a Kasan durante la campagna di Russia, dicembre 1814, rientra dalla prigionia.

23 marzo 1815, nominato tenente nel Corpo dei CC.RR.; 1 novembre 1815, tale nel rgt di Savoia; 15 marzo 1816, maresciallo d'alloggio nella 1<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M.; 23 luglio 1822, nominato gentiluomo di Camera di S. M.; 22 marzo 1831, promosso cornetta soprannumeraria delle GdC col grado di tenente colonnello di cavalleria; 15 novembre 1831, nominato colonnello del 2° rgt della B. di Savoia; 29 dicembre 1836, maggior generale comandante della B. di Savoia ed aiutante di campo di S. M.; 6 dicembre 1837, nominato comandante della Brigata Guardie; 27 febbraio 1848, promosso tenente generale comandante della Divisione di Alessandria; 23 marzo - 10 agosto 1848, comandante della 1<sup>a</sup> Divisione durante la 1<sup>a</sup> guerra d'Indipendenza; 24 ottobre 1848, collocato in congedo a domanda.

**Milliet de Faverges conte Augusto:**

3 gennaio 1815, già paggio di S. M. nominato tenente nello Stato Maggiore Generale; 15 maggio 1815, decorato del grado di capitano di fanteria; 17 ottobre 1815, già tenente nello Stato Maggiore generale dell'Armata decorato del grado di capitano promosso capitano effettivo (PCF7); 21 luglio 1819, promosso maggiore; 12 ottobre 1821, promosso tenente colonnello di fanteria per i meriti acquisiti nel corso degli eventi del marzo-aprile 1821; 12 gennaio 1825, promosso tenente colonnello dello Stato Maggiore Generale col grado di colonnello di fanteria.

**Milliet de Faverges marchese Enrico:**

figlio del fu Giuseppe Francesco Saverio e della fu Enrichetta Cosima Costa de Beauregard.

25 settembre 1793, nominato sottotenente nei Granatieri Reali (PeC26); 2 maggio 1796, promosso tenente (RR).

26 marzo 1799, entra al servizio dell'Austria quale sottotenente nel rgt Clerfey; 1803, capitano nel rgt Saint-Julien; 1004, tale nel rgt Arciduca Francesco; 1811, promosso maggiore; 17 giugno 1812, passato al servizio inglese col grado di maggiore; 1813, tenente colonnello comandante di reggimento;

Dopo la Restaurazione: 9 febbraio 1816, riprende servizio nel Regno di Sardegna (RM375); 18 marzo 1816, colonnello del rgt Piemonte; 11 ottobre 1820, promosso maggior generale di fanteria, 2 settembre 1823 comandante della Divisione di Alessandria; 25 aprile 1827 comandante della Divisione di Nizza; 30 giugno 1830, Governatore della Divisione di Cuneo.

Decorato dell'Ordine di Maria Teresa e dell'Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro

**Millon; Millone vedi Milon**

**Milon de Peillon [Peglione] cav. Giuseppe Enrico:**

figlio di Ignazio e di Emanuela Reynard [= Rainaldi] de Saint-Albert, nato il 10 dicembre 1793 a Cuneo.

Già al servizio della Francia quale caporale furiere e quindi sergente maggiore dei minatori dal 23 novembre 1812 al 9 giugno 1814.

29 novembre 1814, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 settembre 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 8 settembre 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 5 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 20 marzo 1821, in servizio presso l'arsenale di Torino, richiesto espressamente a Carlo Alberto dal generale Sallier de la Tour a Novara<sup>19</sup>; 31 gennaio 1826, tale anziano; 30 gennaio 1827, maggiore nell'arma; 1 marzo 1830, tale effettivo; 29 agosto 1831, tale nel 1<sup>o</sup> rgt a.; 8 ottobre 1831, tenente colonnello; 2 settembre 1834, collocato in riforma.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Milon de Peillon [Peglione] vassallo Sabino:**

figlio del vassallo Ignazio e di Emanuela Reynard [= Rainaldi] de Saint-Albert, nato il 4 aprile 1802 a Nizza.

10 giugno 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM42); 7 ottobre 1818, sottotenente soprannumerario nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 3 dicembre 1821, tale dei carabinieri (RM42); 4 marzo 1822, promosso tenente (RM42); 28 gennaio 1828, tale di carabinieri (RM42); 22 gennaio 1831, promosso capitano con paga da aiutante maggiore (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Acqui (RM42).

**Milon di Veraillon vassallo Luigi:**

figlio del fu vassallo Pietro Francesco e della fu Barbara (Berta) Baudoin, nato il 6 novembre 1768 a Sospello.

30 giugno 1792, sottotenente nella Legione degli Accampamenti nominato sottotenente dei granatieri (PeC22); 12 aprile 1793, sottotenente dei granatieri nella Legione degli Accampamenti destinato col grado di tenente nel corpo dei Granatieri Reali (PeC25); 9 giugno 1794, promosso capitano tenente in sostituzione del sig. Milliano caduto in combattimento (PeC28); 1 gennaio 1796, comanda una delle colonne che agli ordini del tenente colonnello Rossi di Santa Rosa conquistano gli avamposti francesi di Priola; 13 aprile 1796, promosso capitano (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 17 ottobre 1815, maggiore nella B. della Regina (RM552); 12 gennaio 1819, tenente colonnello; 1 marzo 1821, collocato in congedo col grado di colonnello.

**Mirany Antoine:**

figlio di Charles e di Marie-Gabrielle Syons (o Syon, Sion) de Saint-André, nato il 22 giugno 1791 a Chêne (Thônex).

Già sergente maggiore al servizio della Francia dal 9 giugno 1809 al 7 marzo 1815.

8 gennaio 1816, sottotenente nella B. di Savoia (RM317); 3 settembre 1817, tale dei granatieri; 15 dicembre 1818, tenente dei fucilieri; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 25 febbraio 1824, capitano d'ordinanza di 2<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe.

13 dicembre 1830, decorato della croce dell'OMSSML per la lodevole condotta mantenuta durante gli avvenimenti del 1821.

**Miroglio di Moncestino conte Luigi:**

figlio del conte Achille e di Giuseppa [Elisabetta Teresa] Riccio di San Paolo, nato il 21 giugno 1800 a Torino.

17 settembre 1817, sottotenente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 10 marzo 1821, dimesso dal servizio.

**Misorro cav. Don Filippo:**

---

<sup>19</sup> Da una lettera di Carlo Alberto al capitano Sobrero, responsabile dell'Arsenale «[...] S. E. le Comte de la Tour desire avoir auprès de lui Milon, ainsi dites lui qu'il se rende aussitôt ici [...]» (Archivio privato).

figlio del fu Don Gavino e di Maddalena Cardia, nato il 10 ottobre 1772, a Cagliari.

19 settembre 1799, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 18 giugno 1804, sottotenente; 17 dicembre 1807, tale dei granatieri; 24 dicembre 1808, tenente; 27 marzo 1816, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 13 febbraio 1823, tale dei carabinieri; 15 gennaio 1825, maggiore; 17 gennaio 1831, collocato in congedo con l'annua pensione di £. 1056.

**Misorro cav. Don Giuseppe:**

figlio del fu Don Gavino e di Donna Maddalena Cardia, nato il 10 febbraio 1780 a Cagliari.

31 gennaio 1807, sottotenente nel rgt di Sardegna (RM261); 17 dicembre 1807, tale con incarico di AM in 2°; 16 marzo 1816, tale con incarico AM in 1°; 16 settembre 1817, capitano; 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri; 14 gennaio 1829, maggiore; 21 febbraio 1830, morto a Nizza.

**Mittone Enrico:**

figlio del fu Carlo e di Angela Tibaldeschi [= Tebaldeschi Orsini] dei consignori di Cocconato e Villadeati, nato il 26 novembre 1788 a Torino.

Già al servizio della Francia quale sottotenente sino al 27 marzo 1807.

6 marzo 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Susa (RM432); 14 settembre 1817, tale effettivo nella B. Aosta; 1 gennaio 1819, tale dei granatieri; 1 ottobre 1819, tenente nella categoria provinciale; 25 febbraio 1822, tale effettivo; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 18 gennaio 1826, capitano di 2° classe; 5 febbraio 1827, tale d'ordinanza.

**Mò Luigi Costantino:**

figlio del fu Costantino e di Angela Corso, nato l'11 febbraio 1795 a Torino.

29 novembre 1814, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2° classe; 13 settembre 1816, tale di 1° classe; 30 marzo 1818, AdC di S. E. il Gran Mastro d'Artiglieria; 4 agosto 1819, tenente anziano; 10 ottobre 1820, capitano di 1° classe; 18 aprile 1830, tale anziano; 28 agosto 1831, maggiore nell'arma; 17 giugno 1835, grado ed anzianità da tenente colonnello; 12 gennaio 1839, grado ed anzianità da colonnello; 6 gennaio 1842, nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Genova.

**°Moccagatta Giuseppe Giovanni Angelo:**

figlio di Giovanni Domenico e di Lucia Roveda, nato l'8 luglio 1794 ad Alessandria.

17 giugno 1814, furiere maggiore nel rgt della Regina (RM552); 12 marzo 1815, alfiere; «2 novembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme dalla RCM per sentimenti avversi al Governo legittimo e connivenza con persone malfamate in punto d'opinioni politiche».

**Mocchia di Coggiola cav. [Giambattista] Giuseppe:**

figlio del conte Luigi e di Barbara Piossasco di None, nato il 29 giugno 1786 a Torino.

3 gennaio 1815, nominato sottotenente effettivo in Piemonte Reale (già guardia nobile di S. S. R. M.), 25 dicembre 1815, tenente, 11 settembre 1819, capitano; 15 ottobre 1823, prefetto all'Accademia Militare.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Mocchia di Coggiola conte Luigi Giuseppe:**

figlio del conte Luigi e di Barbara Piossasco di None, nato il 14 marzo 1782 a Torino.

23 giugno 1791, paggio d'onore di S. M. (RM375); 18 febbraio 1800, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM375).

Dopo la Restaurazione: 7 ottobre 1814, aiutante maggiore col grado di capitano nel rgt provinciale di Torino (RM375); 24 novembre 1815, capitano nella Brigata di Piemonte (RM375); 1 dicembre 1821, capitano dei Granatieri (RM375); 19 gennaio 1822, ritiratosi dal servizio col grado di maggiore (RM375).

**°Moda Eugenio:**

figlio di Felice e di Delfina Delpiano, nato l'8 settembre 1787 a Torino.

Al servizio di S. M. Britannica col grado di sottotenente.

1 luglio 1816, sottotenente in aspettativa (RM784); 4 luglio 1817, sottotenente nella B. di Alessandria (RM784); 1 settembre 1820, tale dei granatieri; «23 agosto 1821, condannato dalla Regia Delegazione in

*Torino alla galera perpetua dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio».*

**Moffa Gribaldi di Lisio** conte **Corrado Matteo Ludovico:**

2 marzo 1793, capitano nel rgt provinciale di Asti nominato capitano dei Granatieri (PeC25); 13 aprile 1794, promosso maggiore di battaglione (PeC28); 28 aprile 1795, nominato maggiore di reggimento (PeC30); 30 aprile 1800, partecipa con un battaglione del rgt di Asti, a fianco degli Austriaci, all'assedio di Genova, si distingue nella presa delle ridotte del Monte Ratti.

Dopo la Restaurazione: 11 dicembre 1814, colonnello del rgt provinciale di Asti (PCF), giugno-dicembre 1815, partecipa alla campagna in Provenza, con il contingente britannico sbarca a Marsiglia; 11 maggio 1817, promosso maggior generale e collocato in congedo; 14 marzo 1821, nominato comandante della Divisione di Torino dalla Giunta provvisoria; 13 aprile 1821, cessa dall'incarico ed è ricollocato in congedo.

°**Moffa Gribaldi di Lisio** conte **Guglielmo:**

figlio del conte Corrado e di Adelaide Duc della Cassa, nato a Torino.

settembre 1814, indicato quale tenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RR); 22 gennaio 1817, indicato quale capitano comandante del 3° sqd del detto rgt; marzo 1821, partecipa attivamente all'organizzazione del complotto per sollevare la popolazione, far sì che venga concessa la Costituzione e sia dichiarata la guerra all'Austria; 28 marzo 1821, promosso maggiore; 8 aprile 1821, partecipa allo scontro di Novara durante il quale viene messo in fuga dalle truppe regie e fugge a Torino che lascia per altra destinazione il giorno dopo; «19 luglio 1821, condannato a morte quale uno dei capi della rivolta si rifugia all'estero»; 11 dicembre 1832, parzialmente amnistiato; 1842, a seguito dell'indulto generale amnistiato del tutto; luglio-agosto 1848, ministro di Carlo Alberto.

°**Moglias [o Moglia] Ludovico:**

figlio di Pio e di Leopolda Serra, nato il 12 luglio 1791 a Candelo.

8 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM784); 11 dicembre 1814, tale d'ordinanza nella B. di Alessandria; 22 luglio 1817, tenente; «23 agosto 1821, condannato alla pena di anni 5 di galera dalla R. Delegazione di Torino dopo essere stato destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a qualunque altro regio servizio».

**Molinati Gaetano:**

figlio di Giovanni e di Carlotta Brocchi, nato il 24 marzo 1803 a Torino.

1 ottobre 1816, soldato nella B. Saluzzo (RM665); 26 febbraio 1822, sottotenente provinciale nella B. Pinerolo; 28 febbraio 1823, tale d'ordinanza; 13 gennaio 1829, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo.

°**Molinatti Felice:**

figlio di Pietro e della fu Giuseppina Lomma, nato il 18 giugno 1781 ad Ivrea.

Già al servizio della Francia col grado di capitano.

30 dicembre 1816, soldato nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 9 giugno 1817, tenente nella B. Aosta; 8 agosto 1820, tale dei granatieri; «18 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato per decisione della RCM».

**Molinatti Franchino Francesco:**

figlio di Pietro e di Giuseppa Lomma, nato ad Ivrea.

29 ottobre 1814, soldato volontario nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 1 novembre 1814, sergente; 19 giugno 1815, promosso alfiere; 1 gennaio 1816, tale nella B. Aosta; 5 giugno 1816, congedato per motivi di salute.

°**Molinatti Giovanni Gaudenzio:**

figlio di Pietro e di Giuseppa Lomma, nato il 5 ottobre 1775 ad Ivrea.

1 maggio 1794, soldato nel rgt d'Oneglia (RM665); 24 febbraio 1795, sottotenente; 31 marzo 1795, tale dei cacciatori; 28 novembre 1796, sottotenente nel rgt di Saluzzo.

Al servizio della Francia nel 112 rgt f. di linea raggiunge il grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 22 settembre 1814, tenente nel rgt di Saluzzo; 21 gennaio 1815, tale dei granatieri; 8 dicembre 1815, capitano; «5 luglio 1821, *destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse insignito, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio in seguito a decisione della RCM per aver portato da capitano le armi con i ribelli contro l'Armata Reale, per il lungo servizio sotto le bandiere gli venne perdonato il periodo di detenzione*».

**Molino Giovanni Antonio:**

figlio del fu Giuseppe Antonio e di Maria Vasina, nato il 21 marzo 1777 a Rimella (Varallo).

4 aprile 1815, nominato sottotenente a mezza paga (RM609); 18 giugno 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Novara; 14 novembre 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RM609); 30 settembre 1816, dimissionato.

**Molino Paolo:**

figlio del fu Paolo e di Maria Mateis, nato il 2 gennaio 1782 a San Paolo (Asti).

2 febbraio 1799, soldato nel rgt delle Guardie.

Al servizio di Francia.

Dopo la Restaurazione: 19 dicembre 1815, nominato sergente furiere nel rgt di Piemonte (RM375); 12 novembre 1819, promosso sottotenente d'ordinanza (RM375); 7 febbraio 1822, tale nella Brigata Casale (RM375); 22 febbraio 1822, morto di malattia a Genova.

Ha fatto la campagna del 1799 con l'armata degli austro-russi. Decorato dell'OMS di 4 classe in sostituzione della Legion d'onore.

**Mollard Jean-François:**

figlio di Jean François e di Marianne Michaud, nato il 30 Termidoro dell'anno 3 ad Albens.

13 febbraio 1815, guardia del Corpo di S. M. (RM317); 7 novembre 1818, sottotenente d'ordinanza nella B. di Savoia; 24 maggio 1821, tenente provinciale; 29 dicembre 1821, tale d'ordinanza; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 10 gennaio 1829, capitano provinciale; 9 novembre 1830, tale d'ordinanza.

**Mollo Ludovico:**

figlio del fu Giovanni Giorgio e Isabella Arcasio, nato il 12 maggio 1768 a Bistagno (Acqui).

27 settembre 1786 - 24 giugno 1793, volontario e graduato nel rgt provinciale di Acqui (RM609); 25 giugno 1794, sergente di compagnia nel rgt provinciale di Acqui promosso alfiere (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 10 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM609); 8 luglio 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato; 28 settembre 1818, collocato in congedo con una pensione di £ 576 annue (RM609).

**Mollo di Barbania vassallo Giuseppe:**

27 agosto 1792, nella rivista in tale data indicato come alfiere della compagnia Calza di Costigliole nel rgt provinciale di Torino (RR); 20 dicembre 1792, alfiere promosso sottotenente dei Granatieri (PeC23); 9 giugno 1793, promosso tenente (PeC25); 19 maggio 1794, tale dei granatieri (PeC28); 20 giugno 1794, promosso capitano tenente (PeC29); 12 aprile 1796, promosso capitano (PeC33).

Alla Restaurazione: 25 ottobre 1814, concessione di una pensione per premiare le sue doti di coraggio (PCF5).

**Monateri Luigi:**

figlio del fu Francesco, nato a Crescentino.

18 febbraio 1787, cadetto nella Legione delle Truppe Leggere (RM38) 18 giugno 1793, sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere nominato tale dei cacciatori (RR); 31 dicembre 1793, nominato AM nel IV battaglione (PeC26); 23 aprile 1794, promosso tenente (PeC27); 14 aprile 1795, nominato AM del 1° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 24 maggio 1799, tenente aggregato al reggimento provinciale di Vercelli (RM38).

Dopo la Restaurazione: 29 giugno 1814, promosso capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 16 gennaio 1815, nominato capitano dei Carabinieri (RM38); 26 giugno 1816, collocato in congedo col grado di maggiore e una pensione annua di £ 810 (RM38).

**Monateri Luigi:**

figlio del fu avv. Giuseppe Maria e della fu Maria Pisani, nato il 16 agosto 1789 a Crescentino.  
Già al servizio di Francia.

Dopo la Restaurazione: 24 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Casale (RM375); 15 giugno 1815, tale dei granatieri (RM375), 20 novembre 1815, promosso tenente provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 28 giugno 1820, morto di malattia a Torino (RM375).

**Mondella barone Francesco:**

figlio del fu barone Gio Battista e di Irene Masserio, nato il 25 dicembre 1793 a Biella.

28 maggio 1814, soldato nel rgt Dragoni di S. M.; 1 agosto 1815, promosso sergente (RM34); 14 febbraio 1816, promosso sottotenente nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 27 novembre 1821, promosso tenente (RM34); 5 febbraio 1827, tale dei carabinieri (RM34); 12 gennaio 1829, promosso capitano (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Regina (RM34).

**Mondetti Antonio:**

figlio del fu Giovanni Angelo e della fu Petronilla Gheller, nato il 7 maggio 1781 a Torino.

Già al servizio del Regno d'Italia quale tenente aiutante maggiore di Piazza a Macerata.

29 gennaio 1815 - 13 novembre 1819, soldato e sottufficiale nella B. Aosta; 14 novembre, sottotenente della categoria provinciale; 14 febbraio 1821, dimesso dal servizio a domanda.

**Monetti Giuseppe Agostino:**

11 dicembre 1794, capitano tenente nelle compagnie franche impossibilitato per motivi di salute a proseguire l'attività di campagna destinato al presidio di Valenza nel posto di tenente nel btg Invalidi con la conservazione del grado rivestito (PeC29); 24 novembre 1795, nominato comandante della compagnia Invalidi del presidio di Valenza e decorato del grado di capitano di fanteria (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Voghera (PCF4).

**Monferrati Vittorio:**

figlio del fu Giuseppe e di Margherita Biglia, nato il 15 luglio 1777 a Torino.

Già capitano di 1^ classe nell'artiglieria del Regno d'Italia cui aveva aderito dal 1798 - entrando allievo nella Scuola di Modena - sino alla fine di maggio del 1814.

20 novembre 1814, tenente di 2^ classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 2 gennaio 1815, tale di 1^ classe; 27 maggio 1816, capitano di 1^ classe; 28 settembre 1820, capitano anziano; 16 febbraio 1823, maggiore comandante delle artiglierie del Castello di Casale; 17 agosto 1831, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1920.

**Montà Pietro Francesco:**

nato l'11 novembre 1755 a Bra.

2 febbraio 1792, maresciallo d'alloggio nel rgt Piemonte Reale cavalleria.

Dopo la Restaurazione: 24 agosto 1814, cornetta nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 13 maggio 1815, sottotenente onorario, 23 febbraio 1816, sottotenente in spn; 12 settembre 1817, tale effettivo; 8 agosto 1818, morto di malattia Vercelli.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799 nell'Armata Sarda.

**Montagnini Guido:**

figlio di Salvatore e di Clara Adelaide Leger, nato il 26 agosto 1776 a Trino.

23 gennaio 1794, luogotenente delle milizie della città di Trino nominato sottotenente nel rgt provinciale di Casale (PeC27); 9 maggio 1796, promosso luogotenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 13 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Casale (RM665); 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. della Regina; 3 dicembre 1821, tale dei granatieri; 26 gennaio 1822, maggiore provinciale nella B. Pinerolo; 15 marzo 1823, tale in servizio continuato; 29 gennaio 1831, tenente colonnello nella B. della Regina.

Ha fatto le campagne del 1794, 1795, 1796 e del 1815 contro la Francia.

**Montale Lorenzo:**

figlio del fu Giovanni e di Caterina Rossignoli, nato nel marzo 1791 a Monterosso.

Già al servizio della Francia quale sottotenente nel 137° rgt f. di linea dal maggio 1809 all'aprile 1814.

11 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt di Aosta (RM432); 3 dicembre 1815, tale effettivo; 7 luglio 1819, tale con incarico di AM in 2<sup>^</sup>; 13 febbraio 1823, tenente con incarico AM in 1<sup>^</sup> nella B. Aosta; 24 gennaio 1827, capitano continuando nelle funzioni di AM; 28 gennaio 1828, cessa a domanda dalle funzioni di AM.

**Montanari conte Montanaro:**

figlio del conte Alessandro e della fu Giulia Serena, nato il 30 novembre 1789 a Verona.

19 novembre 1819, sottotenente in spn nella B. Granatieri Guardie (RM266); 20 ottobre 1821, messo in aspettativa a tempo indeterminato dalla RCM; 28 gennaio 1824, messo a disposizione di S. E. il Governatore di Nizza.

**Monteregali/-e Giovanni Antonio:**

figlio di Giovanni Battista e di Maria Tiboldi, nato il 29 marzo 1792 a Novi.

Già al servizio della Francia dal 1 maggio 1812 al maggio 1814 quale soldato e sottufficiale nel 137<sup>o</sup> rgt f. di linea e al servizio di Genova dal 5 dicembre 1814, quale tenente quartiermastro.

Dopo l'unione di Genova al Regno di Sardegna: 24 marzo 1815, tenente nel rgt di Genova (RM725); 28 agosto 1819, tale dei granatieri; 1 giugno 1821, tale nel IV btg di linea provvisorio; 16 novembre 1821, capitano nella B. Savona; 10 dicembre 1829, nominato AM della Piazza di Mortara.

Ha fatto la campagna di Germania con la *Grande Armée* nel 1813 e con l'Armata d'Italia nel 1814. Ferito alla battaglia di Hauesberg il 28 maggio 1813.

**°Monteregali/-e Paolo:**

figlio di Giovanni Battista e di Maria Tiboldi, nato il 21 aprile 1796 a Novi.

8 maggio 1816 - 17 novembre 1819, soldato volontario, graduato e sottufficiale nella B. di Genova (RM784); 18 novembre 1819, sottotenente provinciale nella B. di Genova; «11 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia da parte della RCM; 1 gennaio 1822, sottotenente riammesso in servizio nella B. d'Acqui»; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 11 gennaio 1826, tenente; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Acqui.

**Monti Ludovico:**

figlio di Antonio Maria e di Anna Maria Ustino, nato il 31 luglio 1799 a Cunico.

15 novembre 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM784); 28 dicembre 1817, sottotenente provinciale nella B. di Alessandria; 28 dicembre 1821, tenente di 2<sup>^</sup> classe nella B. Acqui; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 3 settembre 1826, tale in servizio alternativo; 28 gennaio 1828, tale dei granatieri; 18 gennaio 1831, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Acqui

**°Monticelli cav. Luigi Gaspare Filippo:**

figlio del fu cav. Giovanni Antonio e di Carlotta Billione, nato il 11 luglio 1794

Già sergente maggiore al servizio della Francia.

19 ottobre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt di Aosta (RM432); 7 febbraio 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1819, tenente; «6 settembre 1821, condannato a morte per aver portato le armi contro l'Armata Reale».

**Monthoux, de, barone Giovanni Maria:**

27 febbraio 1793, capitano nella Legione degli Accampamenti trasferito collo stesso grado nel Corpo dei Guastatori (PeC25); 8 aprile 1794, promosso maggiore (PeC28); 19 novembre 1796, assegnato allo Stato Generale dell'Armata (PeC33).

Alla Restaurazione: 21 agosto 1814, applicato allo Stato Maggiore dell'Armata col grado ed anzianità di colonnello di fanteria; 2 maggio 1817, promosso maggior generale; 22 novembre 1830, promosso luogotenente generale.

**Montiglio, di, cav. Giuseppe Maria:**

figlio di Giovanni Maria e di Anna Maria Mocchia di San Michele, nato il 10 dicembre 1768 a Casale.

17 novembre 1791, nominato luogotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Casale ed assegnato alla 2<sup>^</sup> compagnia (RR); 31 luglio 1792, trasferito dalla 2<sup>^</sup> alla 1<sup>^</sup> compagnia Granatieri (RR); 6 aprile 1793, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia 2<sup>^</sup> maggiore (PeC25); 8 e 12



giugno 1793, partecipa alla battaglia sull'Authion; 14 giugno 1794, promosso capitano (PeC28); 14 aprile 1796, nominato capitano dei granatieri (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 13 giugno 1815, maggiore nel rgt provinciale di Vercelli promosso tenente colonnello nel rgt di Casale (PCF7); 5 gennaio 1816, tale nella B. Saluzzo; 30 aprile 1817 (RM665), colonnello nella B. Saluzzo; 31 gennaio 1821, nominato aiutante generale con l'incarico di Capo di Stato Maggiore della Divisione di Alessandria.

**Montù Amedeo Giuseppe:**

figlio del fu Giovanni Ignazio e della fu Domenica Secchi, nato il 10 marzo 1782 a Chieri.

25 febbraio 1801 entra al servizio della Francia come coscritto.

Dopo la Restaurazione: 14 luglio 1814, nominato furiere di compagnia nel rgt di Piemonte (RM375); 17 aprile 1815, promosso alfiere d'ordinanza (RM375); 3 ottobre 1819, decorato del grado ed anzianità da sottotenente (RM375); 1 gennaio 1822, promosso sottotenente effettivo (RM375); 14 febbraio 1823, tale dei granatieri (RM375); 10 luglio 1824, promosso tenente nel battaglione di guarnigione (RM375).

**°Monzani Pietro:**

figlio del fu Bartolomeo e di Marianna De Filippi, nato il 15 aprile 1784 a Borgomanero

1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM); 17 maggio 1815, promosso capitano provinciale (RM); 26 febbraio 1817, tale d'ordinanza nel rgt di Monferrato (RM); «24 settembre 1821, destituito e degradato e condannato ad un anno di reclusione per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale in qualità di tenente colonnello comandante di battaglione» (RM). Prese parte con l'armata ribelle al combattimento di Novara al comando del I/Monferrato che si dissolse una volta caricato dagli ussari Austriaci.

**Morand Carlo Antonio Maria:**

figlio di Giuseppe e di Caterina Poesina, nato il 23 gennaio 1790 a Torino.

Al servizio della Francia quale sottufficiale degli zappatori del genio dal 2 marzo 1810 al 4 gennaio 1815. Fatto prigioniero in Spagna dagli Inglesi alla resa di San Sebastiano.

15 giugno 1815, sergente di plotone nella compagnia zappatori (RM2662); 1 maggio 1816, furiere maggiore; 26 luglio 1820, sottotenente degli Zappatori; 11 settembre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1827, tale di 1<sup>a</sup> classe; 12 gennaio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 9 dicembre 1837, paga e vantaggi da capitano di 1<sup>a</sup> classe; 16 agosto 1848, maggiore.

**Morand de Saint-Sulpicen de, cav. Natale:**

giugno 1793, aiutante maggiore del rgt Piemonte Reale cavalleria decorato del grado di capitano di cavalleria; 8 novembre 1794, promosso capitano effettivo (PeC29); 28 ottobre 1797, nominato 1<sup>o</sup> capitano (PeC34); 1 febbraio 1799, alla rivista in tale data del 4<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi, costituito il 21 dicembre 1798, indicato come capitano nel 3<sup>o</sup> squadrone, distaccato presso l'Armata francese (RR).

Alla Restaurazione: 27 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria (PCF4).

**Morand de la Motte de Saint-Sulpice, de, cav. Giuseppe:**

1 gennaio 1795, tenente nel rgt Savoia cavalleria decorato del grado di capitano (PeC30); 10 aprile 1796, promosso capitano tenente (PeC32); 20 agosto 1798, esentato dal servizio a richiesta (RR).

Dopo la Restaurazione: novembre 1814, decorato del grado di maggiore di cavalleria; 15 maggio 1815, nominato sottoaiutante generale di Dipartimento nella cavalleria e Dragoni (PCF6); 21 aprile 1819, promosso tenente colonnello.

**Morelli di Popolo cav. Agostino Giacinto Maria:**

figlio di Bernardino conte di Popolo e della fu Teresa Della Rovere, nato il 28 aprile 1798 a Casale.

Già guardia d'onore al servizio di Francia ove ha servito dal 13 maggio 1813 sino al 7 giugno 1814 come volontario.

Dopo la Restaurazione: 12 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt Cavalleggeri di Savoia; 13 maggio 1815, sottotenente effettivo; 16 agosto 1817, tenente; 25 dicembre 1818, aiutante

maggiore; 2 gennaio 1825, capitano; 19 gennaio 1829, tale trasferito alla R. Scuola Militare di Equitazione.

**Morelli di Popolo cav. Paolo:**

figlio del conte Bernardino e di Maria Teresa Della Rovere, nato il 6 ottobre 1797 a Casale.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 17 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1827, tale anziano; 8 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 16 febbraio 1839, tale anziano; 20 giugno 1840, maggiore; 4 novembre 1848, colonnello, capo di S. M. della Divisione di Novara.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821. 26 ottobre 1848, decorato della croce dell'OMSSML.

**Morelli di Popolo cav. Vincenzo Maria:**

figlio del conte Bernardino e di Maria Teresa Della Rovere, nato il 6 aprile 1792 a Casale.

Già al servizio dell'esercito della Francia ove entrò come allievo della Scuola Militare di Saint-Cyr il 9 maggio 1812 e poi come tenente in 2<sup>a</sup> d'artiglieria sino al 1 giugno 1814.

22 novembre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 4 gennaio 1815, tale di 1<sup>a</sup> classe; 10 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 8 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, maggiore nella Brigata d'artiglieria; 26 agosto 1831, tenente colonnello comandante del 2<sup>o</sup> rgt a.; 22 gennaio 1822, colonnello; 9 gennaio 1838, maggior generale; 1 ottobre 1839, nominato tenente aggregato alla compagnia delle GdC di S. M.; 12 giugno 1841, comandante generale dell'artiglieria; 22 maggio 1848, tenente generale; 31 ottobre 1848, comandante generale delle truppe della Divisione di Novara.

**Moreno Antonio Giovanni Battista Maria Giuseppe:**

figlio del fu capitano Gaetano e della fu Maria Rolla Sigimbosco, nato il 1 dicembre 1791 a Genova.

Al servizio di Genova dal 10 giugno 1814 a maggio 1815 col grado di sottotenente.

15 maggio 1815, sottotenente aggregato al rgt di Genova (RM725); 12 novembre 1815, tale effettivo nella B. di Genova; 1 giugno 1821, tale nel IV btg provvisorio di linea; 28 ottobre 1821, tenente nella B. Savona; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 2 febbraio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 18 gennaio 1829, tale effettivo d'ordinanza; 10 dicembre 1829, collocato in congedo per riforma.

**Moreira Louis:**

figlio del fu Antoine e di Jeanne Donizola, nato il 10 marzo 1773 a Novara.

febbraio 1797 - 1798, soldato e sergente nel reggimento Cacciatori di Colli.

Al servizio della Francia.

10 giugno 1815, alfiere nel rgt di Savoia (RM317); 28 luglio 1817, tale con anzianità da sottotenente; 13 ottobre 1819, tale trasferito al II btg di Guarnigione.

**Morino Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe e di Teresa Gallo, nato il 19 marzo 1781 a Villafalletto.

Già tenente al servizio di Francia nel 31<sup>o</sup> rgt f. leggera dal 30 marzo 1803 al 1814.

Dopo la Restaurazione: 4 novembre 1814, tenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 1 febbraio 1816, nominato aiutante maggiore (RM42); 12 settembre 1817, decorato del grado ed anzianità di capitano (RM42); 1 agosto 1818, promosso capitano effettivo (RM42); 5 dicembre 1827, tale nel II btg di Guarnigione (RM42).

**Morozzo della Rocca marchese Casimiro:**

figlio del marchese Carlo Filippo e di Sofia dei conti [sic] Cisa Asinari di Grésy, nato il 23 maggio 1801 a Torino.

1 aprile 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM266); 31 dicembre 1817, sottotenente nella B. Grantieri Guardie; 28 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 28 gennaio 1828, capitano in servizio alternativo; 19 gennaio 1829, tale di 2<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, tale effettivo; 10 giugno 1839, maggiore; 20 febbraio 1847, promosso colonnello ed applicato allo Stato Maggiore della Divisione di Genova.

**Morozzo della Rocca cav. Cesare:**

14 maggio 1816, aggregato alla R. Accademia Militare (RM2260); 15 ottobre 1818, sottotenente in spn nel rgt dei Dragoni di S. M.; 11 agosto 1821, in aspettativa per scioglimento del rgt; 12 marzo 1822, tale, AdC del conte d'Agliano Vicerè in Sardegna; 23 maggio 1823, aggregato allo Stato Maggiore della Piazza di Savona; 28 marzo 1825, tale nello Stato Maggiore della Divisione di Cuneo; 13 gennaio 1827, tenente; 28 gennaio 1828, tale nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260); 18 luglio 1832, capitano; 18 aprile 1838, maggiore di Piazza di 1<sup>a</sup> classe ad Alessandria.

**°Morozzo di Magliano conte Carlo Vittorio:**

figlio del fu conte Pietro Amedeo.

8 novembre 1794, cornetta colonnello nel rgt Piemonte Reale cavalleria promosso luogotenente (PeC29); 12 aprile 1797, primo tenente nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC33); 1 febbraio 1799, alla rivista in tale data del 4<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798, indicato come tenente nel 1<sup>o</sup> squadrone, già AM nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RR).

Dopo la Restaurazione: 9 settembre 1814, già al servizio di Francia, capitano nei Cavalleggeri di Piemonte; 1815, decorato del grado di maggiore; 1817, maggiore effettivo; 24 gennaio 1819, tenente colonnello in Savoia cavalleria; 1 febbraio 1821, promosso colonnello comandante dei Cavalleggeri di Piemonte; «19 luglio 1821, condannato in contumacia a morte per mezzo della forca previa degradazione per essersi reso reo di delitto di lesa maestà in primo grado, alto tradimento e ribellione avendo cooperato al sovvertimento del legittimo governo ed avendone sostenuto lo sconvolgimento».

**Morra di Carpanea (Carpenea) vassallo Bonaventura:**

3 aprile 1793, aiutante maggiore di battaglione nel rgt di Saluzzo nominato aiutante maggiore del reggimento (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 18 gennaio 1794 decorato del grado di capitano tenente (PeC27); 30 maggio 1795, nominato capitano tenente effettivo (PeC31); 4 aprile 1796, promosso capitano (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 1815, capitano dei granatieri col grado di maggiore promosso maggiore effettivo nel rgt di Saluzzo (RM665); 24 giugno 1816, promosso tenente colonnello e collocato in aspettativa; 13 aprile 1817, tenente colonnello nella Legione delle Truppe Leggere; 21 gennaio 1821, promosso colonnello; 20 settembre 1821, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2280.

**Morra di Carpanea (Carpenea) vassallo Nicolao Baldassarre:**

7 febbraio 1792, sottotenente dei cacciatori nel rgt di Aosta nominato tale dei granatieri (PeC22); 31 marzo 1793, promosso tenente (PeC25) ed assegnato alla compagnia colonnello (RR); 26 dicembre 1794, nominato tale dei granatieri (PeC30); 10 maggio 1795, promosso capitano tenente (PeC31) ed assegnato alla compagnia colonnello (RR); 31 ottobre 1798, collocato in congedo per motivi di salute con una pensione straordinaria di £ 400 (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 1815, capitano nel rgt di Saluzzo (RM665); 9 febbraio 1818, prefetto nella R. Accademia Militare.

**Morra di Lavriano conte Bernardino:**

22 agosto 1792, nella rivista in tale data indicato come luogotenente nel rgt provinciale di Torino (RR); 19 novembre 1793, nominato aiutante maggiore (PeC26); 19 maggio 1794, promosso capitano tenente (PeC28); marzo 1795, a domanda, per motivi di famiglia esentato dal servizio; 12 maggio 1795, a domanda, riammesso in servizio, nominato capitano tenente di fanteria «per servire senza paga e senza piazze di foraggio come volontario nel Reggimento Granatieri composto del 2<sup>o</sup> e 10<sup>o</sup> battaglione [...]» (PeC31); 19 febbraio 1796, decorato del grado di capitano di fanteria «volendo noi palesargli il gradimento che ci risulta dai commendevoli suoi portamenti» (PeC32).

Alla Restaurazione: 1 novembre 1815, promosso tenente colonnello (PCF7); 7 maggio 1817, nominato capo di Stato Maggiore della Divisione di Nizza col grado di colonnello; 12 gennaio 1823, promosso maggior generale; 15 gennaio 1823, nominato comandante della Divisione di Torino.

**Morra di Lavriano cavalier Bonaventura Sebastiano:**

figlio del fu Gio Batta conte di Lavriano e di Maria Teresa Rebuffo contessa di San Michele, nato il 14 luglio 1785 a Torino.

1 agosto 1814, sottotenente e garzon maggiore nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia; 5 febbraio 1815, tenente; 4 agosto 1816, facente funzione di Aiutante Maggiore; 24 agosto 1817, capitano continuando nelle funzioni di AM; 1 gennaio 1819, capitano di massa, 6 ottobre 1827, maggiore nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 7 dicembre 1831, tenente colonnello; 3 novembre 1834, colonnello del rgt Piemonte Reale cavalleria; 5 gennaio 1840, deceduto a Torino.

Decorato dell'OMS di 3 classe il 6 luglio 1821 per essersi distinto negli affari dell'8 aprile 1821 contro i ribelli a Novara. Decorato dell'OMSML il 15 febbraio 1826 per l'onorevole e distinto suo servizio e le sue pregevoli qualità. Investito del titolo ed onori di conte della Montà il 10 gennaio 1835.

**Morra di Lavriano cav. Carlo:**

figlio del conte Giovanni Battista e di Teresa Rebuffo di San Michele, nato l'8 giugno 1778 a Villafranca.

26 agosto 1793 nominato sottotenente nel rgt provinciale di Torino (PeC26); 22 giugno 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC29); 11 aprile 1795, promosso tenente (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 19 agosto 1814, nominato tenente con anzianità e grado da capitano nel Corpo dei CCRR (RM94); 19 marzo 1815, promosso capitano (RM94); 17 luglio 1819, promosso maggiore; 19 ottobre 1822, tenente colonnello; 25 gennaio 1826, promosso colonnello; 31 gennaio 1831, nominato colonnello in 2° dei Carabinieri Reali e comandante delle divisioni stanziate in Sardegna; 3 dicembre 1831, promosso maggior generale (RM94).

Decorato dell'OSSML il 25 gennaio 1815.

**Morra di Lavriano cav. Giuseppe Maria:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Teresa Rebuffo di San Michele, nato il 27 settembre 1772 a Villafranca Piemonte.

13 agosto 1792, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt di Lombardia promosso sottotenente effettivo (PeC23); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 10 maggio 1794, tale dei granatieri (PeC28); 20 maggio 1794, promosso tenente dei cacciatori (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 20 maggio 1815, capitano aggregato nel rgt di Piemonte; 19 dicembre 1815, tale dei granatieri (RM375); 26 maggio 1817, maggiore provinciale (RM375); 1 febbraio 1821, maggiore d'ordinanza (RM375); 1 gennaio 1822, maggiore nella B. Cuneo; 8 aprile 1822, promosso luogotenente colonnello di fanteria; 23 gennaio 1826, promosso colonnello e nominato comandante della B. di Pinerolo.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 contro la Francia e quella del 1799 in Italia con la prima mezza brigata di linea piemontese e fu fatto prigioniero di guerra dagli austro-russi a seguito della capitolazione di Alessandria nel luglio 1799. Decorato della croce dell'OMSSML il 13 maggio 1826 per i lunghi e benemeriti servizi prestati

**Morra di Lavriano vassallo Nicolao:**

8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion durante il quale viene fatto prigioniero; 28 luglio - 26 dicembre 1794, tenente nella compagnia colonnello del rgt di Lombardia (RR); 9 maggio 1795, tale dei granatieri (PeC31).

Alla Restaurazione: 3 novembre 1814, decorato del grado di capitano e collocato in congedo con una pensione di £ 1000 annue (PCF5).

**Morri di Castelmagno, de, cav. Giacinto Guglielmo Maria:**

figlio del conte Carlo Felice e di Rosa Falletti della Morra di Rodello, nato il 23 novembre 1777 a Torino:

3 marzo 1794, accademista promosso sottotenente nel rgt delle Guardie (PeC27); 30 maggio 1794, promosso tenente (PeC28); 25-29 aprile 1799, si distingue nelle file delle truppe della repubblica piemontese inglobate nell'esercito francese nella battaglia di Verduno contro gli austro-russi.

Dopo la Restaurazione: 5 luglio 1814, capitano nel rgt di Saluzzo (RM665); 30 agosto 1817, capitano dei granatieri; 27 novembre 1818, promosso maggiore comandante la città di Vado.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800 contro la Francia.

**Morri di Castelmagno, de, cav. Benedetto:**

figlio del conte Carlo Felice e di Rosa Falletti della Morra di Rodello, nato il 10 gennaio 1779 a Torino.

19 marzo 1795, accademista nominato sottotenente nel rgt delle Guardie (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 10 luglio 1814, tenente nel rgt delle Guardie (RM266); 8 maggio 1815, tale con incarico di AM; 1 gennaio 1816, capitano; 17 febbraio 1817, morto di malattia.

**Mosca conte Paolo:**

figlio del fu conte Giulio Emanuele e di Margherita Bianco, nato il 6 agosto 1789 a Ivrea.

Già al servizio della Francia nel 1812 fra i Veliti e dall'ottobre 1813 al maggio 1814 quale sergente maggiore nel 102° rgt f. di linea.

2 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 15 luglio 1817, tenente nella categoria provinciale nella B. Aosta; 30 dicembre 1821, capitano.

**Moscheni di Bergamasco marchese Carlo Pietro:**

figlio del marchese Alessandro e di Barbara Boidi Ardizzoni, nato il 20 giugno 1791 ad Alessandria.

12 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM609); 31 dicembre 1815, tale nel rgt di Genova; 14 settembre 1817, tale dei granatieri; 28 ottobre 1818, promosso tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 5 gennaio 1825, promosso capitano della categoria provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale.

**Moschetti Michele:**

figlio del fu Carlo e di Anna Metrà, nato il 4 marzo 1789 a Torino.

Già sergente al servizio della Francia nel 31° rgt f. leg. dal 1 novembre 1807 al 1814.

17 agosto 1814, sergente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 1 gennaio 1816, promosso furiere (RM42); 19 febbraio 1822, promosso sottotenente effettivo (RM42); 17 dicembre 1823, nominato ufficiale pagatore; 8 gennaio 1828, tenente ufficiale pagatore (RM42); 31 dicembre 1831, nominato Direttore dei conti nel 2° rgt della B. della Regina (RM42).

**°Moschetti Stefano:**

figlio di Giovanni Maria e della fu Maria Delfino, nato il 3 novembre 1788 a Caraglio.

25 ottobre 1814, soldato volontario nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 20 giugno 1815, promosso alfiere; 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 27 novembre 1819, sottotenente provinciale; «12 agosto 1821, *dimissionato senza uso dell'uniforme per decisione della RCM*».

**Mossa cav. Camillo Maurizio:**

figlio del cav. Luigi e di Anna Fancello, nato il 22 settembre 1787 a Cagliari.

1 aprile 1806, nominato GdC di S. M. in Sardegna; 6 maggio 1809, sottotenente comandante una compagnia del rgt provinciale di Laconi (RM42); 8 agosto 1812, sottotenente effettivo nel rgt Cacciatori di Savoia (RM42); 28 marzo 1815, tale nel rgt di Genova (RM42); 27 febbraio 1816, tenente nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 2 dicembre 1821, tale dei carabinieri (RM42); 3 marzo 1822, promosso capitano con paga da aiutante maggiore; 28 gennaio 1824, promosso capitano effettivo (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Aosta (RM42).

**Mossa Francesco:**

figlio del fu Orazio e di Marianna Lavvena, nato l'8 ottobre 1795 a Nizza.

19 aprile 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Mondovì (RM665); 29 maggio 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B. Aosta; 7 ottobre 1816, tale nel btg Cacciatori Franchi; 28 giugno 1820, tenente; 30 gennaio 1826, capitano; 18 agosto 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Pinerolo; 19 gennaio 1829, tale effettivo.

**Mourgues di San Germain [=de Saint-Germain], de, cav. Enrico Giuseppe:**

figlio del fu cav. Francesco e della fu Cristina Napione Cocconato, nato l'8 giugno 1786 a Torino.

Al servizio della Francia quale Guardia d'Onore dal 1 gennaio 1813 al 30 giugno 1814.

1 ottobre 1817, soldato volontario nella Legione Reale Leggera (RM665); 1 maggio 1819, sergente furiere nei Cacciatori Reali Piemontesi; 27 febbraio 1822, sottotenente d'ordinanza nella B. Pinerolo; 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 18 gennaio 1831, tenente d'ordinanza.

**°Mourgues de Saint-Germain, de, cav. Luigi:**

figlio del fu Saverio e della fu Cristina Napione di Cocconato, nato il 27 agosto 1786 (?) a Torino. 8 ottobre 1814, studente in belle lettere nominato sottotenente nel rgt di Monferrato (RM609); 9 agosto 1815, promosso tenente; 14 luglio 1820, tale dei granatieri; «29 giugno 1821, per determinazione della RCM destituito e spogliato del suo grado e dichiarato inabile a qualsiasi altro regio servizio per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale, però raccomandato per una pensione di ritiro per le sue buone opinioni» (RM609).

**Mouxi de Loche, de, conte Francesco:**

19 marzo 1792, capitano nella Legione degli Accampamenti nominato capitano dei Cannonieri e Guastatori (PeC22); 22 febbraio 1793, capitano dei Guastatori nella Legione degli Accampamenti trasferito collo stesso grado nel corpo dei Guastatori (PeC25); 6 novembre 1793, esentato dal servizio per motivi di salute (PeC26); 23 dicembre 1794, nominato maggiore in 2° della Città di Mortara (motivi di salute) (96); 9 gennaio 1796 nominato maggiore effettivo della città di Mortara (98); 17 aprile 1796, promosso tenente colonnello di fanteria (100).

Alla Restaurazione: 8 dicembre 1814, promosso colonnello e nominato comandante della città e del Ducato di Aosta; 30 aprile 1817, promosso maggior generale e collocato a riposo.

**Moyriaz, De, marchese Abele:**

figlio di Pietro Augusto e di Laura Apollonia de Varax, nato il 7 settembre 1800 a Grobois (Francia-Dipartimento della Cote d'Or).

19 aprile 1819, volontario senza paga nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2248); 29 ottobre 1819, sergente onorario; 26 febbraio 1820, promosso sottotenente nei Dragoni di S. M.; 11 agosto 1821, in aspettiva; 2 marzo 1822, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 19 agosto 1823, tale effettivo; 20 aprile 1825, dispensato da ulteriore servizio.

**Mudry Luigi:**

figlio di Luigi Sebastiano e di Maria Francesca Dessaix, nato il 13 ottobre 1800 a Thonon.

24 aprile 1818, nominato GdC di S. M. (RM665); 31 ottobre 1821, grado di sottotenente; 13 febbraio 1822, sottotenente d'ordinanza nella B. Pinerolo; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 28 gennaio 1827, tenente di 2° classe; 19 gennaio 1829, tenente effettivo.

**Muffat Antoine François:**

figlio di Pierre e di Claudine, nato il 17 settembre 1786 a Maxilly.

20 giugno 1814, sergente nella B. di Savoia (RM317); 1 settembre 1814, furiere d'ordinanza; 12 dicembre 1818, sottotenente provinciale; 15 agosto 1820, tale dei granatieri; 30 dicembre 1821, tenente provinciale; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 14 novembre 1827, tale in servizio continuativo; 20 gennaio 1831, capitano in servizio continuativo.

**Muggiasca Giuseppe:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Teresa Rossi, nato il 19 marzo 1769 a Castellazzo.

22 aprile 1783, soldato nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2287); 6 agosto 1794, brigadiere.

Dopo la Restaurazione: 25 ottobre 1814, cornetta nel rgt dei Dragoni della Regina; 1 settembre 1821, sten aggregato al rgt dei Dragoni del Genevese; 1 marzo 1822, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 11 febbraio 1824, tale al I btg di Guarnigione.

**Muratore Antonio:**

figlio di Filippo e di Genoveffa Regne, nato il 24 settembre 1790 a Saluzzo.

21 agosto 1816, chirurgo in 2° nei cacciatori di Nizza (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera.

**Murgia cav. Vincenzo:**

figlio del fu Salvatore Murgia Carta e di Margherita Gondolo, nato il 22 ottobre 1791 a Torino.

1 maggio 1815, volontario nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza; 20 febbraio 1816, promosso alfiere (RM42); 26 luglio 1817, tale con anzianità da sottotenente (RM42), 5 settembre 1819, promosso sottotenente effettivo (RM42); 2 marzo 1822, tale nella B. Pinerolo (RM42); 1 febbraio 1826, tenente dei carabinieri nel btg. Cacciatori di Aosta (RM665).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Muscas Luigi:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Licheri, nato il 1 novembre 1780 a Cagliari.

10 agosto 1797, volontario nel rgt dei Dragoni Leggeri di Sardegna (RM60); 14 novembre 1799, cornetta effettiva; 29 aprile 1807, promosso tenente; 22 febbraio 1808, nominato AM; 6 novembre 1808, tale nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 3 giugno 1815, capitano nelle regie Armate; 25 maggio 1816, tale effettivo nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 1 luglio 1819, tale nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 1 aprile 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.; 10 gennaio 1829, maggiore di cavalleria; 29 luglio 1834, decorato del grado di tenente colonnello.

**Mussa Carlo:**

figlio del fu Nicola e della fu Giuseppa Prigioni, nato il 14 maggio 1777 a Castellazzo.

10 settembre 1793 - giugno 1800, soldato nei rgt d'Acqui, Tortona e Saluzzo.

Dopo la Restaurazione: 18 dicembre 1814, alfiere nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 dicembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 10 giugno 1820 congedato col grado di sottotenente e la pensione annua di £ 480.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1800. Più volte ferito e distintosi per comportamento eroico. Decorato di medaglia d'oro poi tramutata il 4 marzo del 1816 in OMS di 4<sup>a</sup> classe.

**Mussa Giuseppe Maria**

da Susa.

16 agosto 1794, sergente di compagnia nel rgt di Saluzzo promosso sottotenente aggregato a tale rgt coll'obbligo di continuare a prestare servizio presso il IV battaglione Granatieri (PeC29); dal 22 gennaio al 24 maggio 1796, presente alle riviste del I battaglione del rgt di Saluzzo in Valle d'Aosta (RR).

Durante l'occupazione francese del Piemonte si mette al servizio dello zar di Russia.

**Mussa Pietro:**

figlio di Francesco Luigi e della fu Francesca Giovanna Gallenga, nato il 20 settembre 1791 a Castellamonte.

19 giugno 1815, sottotenente soprannumerario nel rgt di Cuneo (RM491); 24 novembre 1815, tale effettivo; 22 luglio 1820, tenente della categoria provinciale; 29 dicembre 1821, tenente effettivo nella B. della Regina; 16 luglio 1823, nominato aiutante maggiore della città di Nizza.

**Mussio Carlo Andrea:**

figlio di Antonio Giacinto e di Anna Lucia Graglia, nato il 13 novembre 1753 a Cuneo.

21 dicembre 1771, soldato nel rgt dei Fucilieri (RM552); 23 settembre 1786, alfiere nella Legione Truppe Leggere; 13 agosto 1796, sottotenente nel 2° rgt della Legione Truppe Leggere.

Dopo la Restaurazione: 23 settembre 1814, tenente nel rgt della Regina (RM552); 24 agosto 1817, tale dei granatieri nella B. della Regina; 2 novembre 1818, capitano; 27 ottobre 1821, collocato in congedo col grado di maggiore e la pensione annua di £ 1440.

**°Musso cav. Antonio:**

figlio del fu Ignazio e di Marianna Arthemalle, nato il 10 settembre 1789 a Cagliari.

25 luglio 1806, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM665); 18 maggio 1808, aiutante maggiore di cavalleria nel rgt provinciale d'Arborea; 12 dicembre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt di Saluzzo; 20 febbraio 1815, tenente; 1 dicembre 1818, tale d'ordinanza dei granatieri; 3 agosto 1819, capitano con incarico di AM in 1<sup>a</sup> nella B. di Saluzzo; «26 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato per decisione della RCM per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale, perdonandogli la detenzione non avendo esercitato le funzioni del suo grado».

**Musso Francesco:**

figlio di Antonio e di Lucia Bergallo, nato il 30 luglio 1791 a Ceva.

12 maggio 1809 - 1814, volontario nella guardia d'onore del principe Borghese.

26 maggio 1814, guardia del Corpo di S. M. (RM2248), 25 ottobre 1814, cornetta nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 23 agosto 1817, sottotenente in spn; 15 luglio 1820, nominato effettivo; 2

gennaio 1825, promosso tenente; 20 dicembre 1831, promosso capitano; 25 marzo 1835, morto di malattia a Savigliano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara 1821.

**Musso Giuseppe:**

Già capitano al servizio della Francia.

21 giugno 1815, capitano nel rgt di Cuneo (RM491); 23 gennaio 1816, morto di malattia a Nizza.

**Musso Lodovico:**

figlio del fu Pietro e di Elisabetta Foassa, nato il 3 novembre 1772 ad Asti.

14 maggio 1796, cadetto nel rgt di Saluzzo promosso tenente nel rgt provinciale di Asti (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1814, tenente nell rgt della Regina; 22 luglio 1817, capitano; 29 novembre 1824, capitano nelle compagnie degli Invalidi Genovesi.

**Muzio Pietro:**

figlio dell'avvocato Giacomo Antonio e della fu Giuseppa Gatti, nato il 16 ottobre 1800 a Voghera.

1 novembre 1819, soldato volontario nella Legione Reale Leggera (RM665); 29 giugno 1822, cadetto

nella B. Pinerolo; 19 marzo 1823, sottotenente; 19 gennaio 1829, tale con incarico di AM in 2°; 17 gennaio 1831, tenente permanendo nell'incarico di AM.

## N

**°Nanis Michele Angelo:**

figlio del fu Bartolomeo e di Angela Malandrino, nato il 6 luglio 1766 a Demonte.

3 settembre 1788, cadetto nel rgt di Nizza; 1 febbraio 1794, nominato cadetto.

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri (RM375); 14 aprile 1815, promosso tenente; 12 dicembre 1818, tale dei granatieri; 12 agosto 1819, promosso capitano; «10 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione dalla CM ma raccomandato alla clemenza regia per i precedenti atti di valore ed i suoi buoni sentimenti»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio; 13 maggio 1825, collocato in pensione.

Decorato di una medaglia d'argento ed una d'oro nel corso della guerra delle Alpi, sostituitagli il 1 settembre 1816 con l'OMS di 3 classe.

**Napione cav. Luigi:**

21 luglio 1793, capitano tenente della compagnia 2<sup>a</sup> maggiore nel rgt di Piemonte promosso capitano (RR); gennaio 1793, partecipa alla difesa di Cagliari attaccata dalla flotta francese; settembre-dicembre 1793, partecipa alla spedizione di Tolone; 28 luglio - 20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante di una compagnia nel II/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 8 dicembre 1814, promosso tenente colonnello e nominato comandante della Cittadella di Alessandria (PCF4).

**Napione cav. Luigi:**

figlio del cav. Luigi e di Luisa Provana, nato il 9 febbraio 1800 a Torino.

11 settembre 1817, sottotenente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 24 dicembre 1821, tenente; 30 gennaio 1826, tale degli scelti; 27 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 18 aprile 1830, capitano effettivo; 18 giugno 1839, maggiore 8 marzo 1845, tenente colonnello comandante del battaglione deposito; 7 ottobre 1848, passato fra gli Invalidi.

Ha fatto la guerra del 1848 per l'Indipendenza d'Italia.

**Narciso Carlo:**

figlio del fu Giovanni e di Caterina Mendozza, nato il 5 novembre 1755 a Torino.

21 luglio 1792, tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano tenente (PeC22); 4 marzo 1796, per l'eccellente servizio prestato nella compagnia Maestranza del Corpo Reale d'Artiglieria decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33).



Dopo la Restaurazione: 4 ottobre 1814, maggiore nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); maggio 1816, nominato comandante dell'artiglieria della Piazza di Alessandria; 7 agosto 1819, tenente colonnello; 15 gennaio 1823, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2400.

Ha partecipato alle campagne dal 1792 al 1796 e del 1799 e 1800 con gli Austriaci contro i Francesi.

**Nasi Giovanni Antonio:**

figlio di Luigi e di Chiara Novellis, nato il 24 luglio 1794 a Saluzzo.

Già al servizio della Francia come volontario dal 17 giugno 1811, poi tenente nelle truppe spagnole ove ha servito sino all'8 settembre 1814

7 aprile 1815, sottotenente in sovrannumero nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 febbraio 1816, tale effettivo; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 settembre 1819, tale dei carabinieri; 19 luglio 1820, promosso tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 12 febbraio 1823, collocato in aspettativa (RM665); 15 luglio 1823, riammesso in servizio nella B. Pinerolo; 31 gennaio 1826, tenente dei granatieri; 28 gennaio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 agosto 18128, capitano nel btg. dei Cacciatori Franchi.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. 31 ottobre 1818, decorato della croce dell'OMSSML per aver ristabilito l'ordine e la tranquillità a Sampierdarena.

**Navone Raffaele:**

figlio di Ambrogio e della fu Rosa Scarella, nato il il ottobre 1787 a Alassio.

Già al servizio della Francia dal 23 dicembre 1806 al 10 giugno 1809 nella Marina poi transitato nei Veliti di Torino dal 28 maggio 1810 raggiungendo il grado di tenente.

25 agosto 1815, nominato GdC di S. M. col grado di tenente (RM491); 2 febbraio 1821, tenente; 17 febbraio 1827, tale dei granatieri; 12 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, capitano d'ordinanza nell B. Cuneo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Nazari (o Nazzari) di Calabiana conte Vittorio:**

figlio del fu conte Maurizio e di Rosa Giuseppa Vancino di Viancino, nato il 22 marzo 1799 a Savigliano.

22 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 20 giugno 1815, tale effettivo; 1 gennaio 1816, tale nella B. Aosta; 30 luglio 1819, tenente; 15 febbraio 1823, tale dei granatieri; 24 gennaio 1825, capitano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Negri Giuseppe Maria:**

figlio di Giovanni Battista e di Maria Maddalena Brunassi, nato il 5 agosto 1798 a Frassinetto.

17 giugno 1815, cadetto nel rgt provinciale di Casale (RM784); 10 luglio 1817, sottotenente d'ordinanza nella B. d'Alessandria; 29 luglio 1820, tale dei granatieri; «23 agosto 1821, condannato alla pena di 10 anni di galera dalle Regia Delegazione in Torino dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito e dichiarato inabile a ricoprire qualunque ulteriore regio servizio».

**Negri di Saintfront [= Sanfront] conte Alessandro:**

figlio del conte Bonifacio Michele e della contessa Giacinta De Rege di Giffenga, nato l'11 febbraio 1804 a Ponzone (Acqui).

26 febbraio 1816, nominato allievo dell'Accademia Militare (RM34); 7 agosto 1822, promosso cadetto (RM34); 7 marzo 1823, promosso sottotenente nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 23 marzo 1824, tale nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (RM34).

**Negri di Saint Front [= Sanfront] conte Bonifacio Michele:**

figlio del fu conte Michele e della contessa Eleonora Guerrini, nato il 19 aprile 1775 a Ponti (Acqui)

9 dicembre 1792, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Acqui nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC23); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion a difesa delle posizioni del M. Capellet; 30 agosto 1793, promosso luogotenente (PeC26); 28 maggio 1796, aiutante maggiore di battaglione nominato aiutante maggiore del reggimento (PeC32); 15 agosto 1799, si distingue nella battaglia di Novi contro i Francesi alla quale partecipa a fianco degli Austriaci con un reparto del rgt di Acqui; 3 novembre 1799, si distingue nei combattimenti per la ricon-

quista di Acqui; 7 aprile 1800, partecipa allo scontro contro i Francesi al Colle di Cadibona distinguendosi, motivo per il quale nel 1816 riceverà l'Ordine Militare di Savoia.

Fra il 1801 ed il 1805, serve come capitano di cavalleria nell'esercito francese.

Dopo la Restaurazione: 5 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Acqui (RM34); 25 dicembre 1815, capitano d'ordinanza nella B. Alessandria (RM34); 5 maggio 1817, promosso maggiore (RM34); 29 gennaio 1821, maggiore nella B. Saluzzo (RM34); 31 dicembre 1821, promosso tenente colonnello nella brigata Regina; 22 gennaio 1823, nominato comandante del battaglione dei Cacciatori della Regina; 16 gennaio 1825, promosso colonnello comandante dei Cacciatori della Regina; 16 gennaio 1828, nominato colonnello comandante della Brigata Aosta; 9 dicembre 1830, nominato colonnello nella Brigata Guardie; 1831, maggior generale ed aiutante di campo di S. M.; 1832, nominato comandante della Brigata Guardie.

#### **Negro Carlo Maria:**

figlio del fu Vittorio e di Antonia Maria Massinetti, nato il 22 aprile 1769 a Torino.

18 aprile 1808, maresciallo d'alloggio nel rgt Cavalleggeri di Sardegna; 25 ottobre 1808, cornetta; 2 febbraio 1815, tale con incarico di capo scudiere nel rgt Piemonte Reale; 22 novembre 1817, tale, con incarico di capo cavallerizzo presso la R. Accademia Militare.

#### **Negro Gerolamo:**

figlio di Ludovico e di Camilla Eusebia, nato il 15 luglio 1775 a Nizza Marittima.

1 gennaio 1816, già soldato e sottotenente nel rgt provinciale di Nizza nelle campagne dal 1792 al 1796, nominato sottotenente effettivo nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 28 settembre 1816, collocato in congedo potendo far uso dell'uniforme.

#### **Nemours di Frassinello conte Giacomo:**

27 agosto 1790, nominato capitano tenente dei granatieri nel rgt provinciale di Casale (RR); 6 aprile 1792, capitano tenente con l'incarico di aiutante maggiore di reggimento decorato del grado di capitano (PeC22); 31 luglio 1792, promosso capitano effettivo (PeC23); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; maggio 1794, sostituito nell'incarico di comandante di compagnia dal sig. Bezzi già aiutante maggiore di reggimento (RR); 9 settembre 1794, capitano del rgt provinciale di Casale collocato in congedo a domanda, a seguito della perdita del fratello prima ufficiale nel rgt Guardie e poi nel rgt provinciale di Susa, e nominato luogotenente colonnello delle milizie col grado di capitano nelle truppe d'ordinanza (95); 31 maggio 1795, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 1 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF5).

#### **Nervi Paolo:**

figlio di Nicola e delle fu Luisa Lombardi, nato il 4 agosto 1797 a Vercelli.

7 aprile 1815, soldato di leva nel rgt provinciale di Vercelli (RM432); 2 giugno 1815, alfiere; 19 luglio 1817, sottotenente nella B. Aosta; 30 luglio 1820, tale dei granatieri; 22 dicembre 1821, tenente; 28 gennaio 1828, tale dei granatieri; 15 gennaio 1831, capitano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

#### **Nicod de Neuvecelle de Maugny, de, cav. Giuseppe Maria Clemente:**

figlio del fu Giovanni Luigi e di Anna Maria Francesca de Machard de Chassay, nato il 22 (secondo altre fonti 29) aprile 1798 a Maugny.

10 gennaio 1814, volontario nel rgt di Savoia (RM266; RM317); 1 luglio 1814, sottotenente ivi; 25 giugno 1815, tenente d'ordinanza nella B. Savoia; 16 dicembre 1818, capitano nella B. Savoia; 24 gennaio 1825, tale dei granatieri; 29 gennaio 1827, maggiore; 6 agosto 1831, decorato della croce dell'OMSSML per lunghi, fedeli e distinti servizi (ebbe poi il Gran Cordone dell'Ordine).

21 novembre 1831, tenente colonnello; 24 ottobre 1833, colonnello nella B. Granatieri Guardie; 1 ottobre 1839, promosso maggior generale comandante della B. Acqui; 2 aprile 1840, mantenendo il comando della brigata nominato tenente delle Guardie del Corpo di S. M.; 22 settembre 1846, collocato in aspettativa per motivi di salute; 6 aprile 1848, richiamato in servizio e nominato comandante della B. Pinerolo; 23 maggio promosso tenente generale e incaricato del Governo della

Divisione della Savoia; 11 novembre 1850, promosso generale d'Armata e collocato in congedo per motivi di salute. Decorato dell'Ordine Imperiale di Leopoldo d'Austria per i servizi resi nel 1814 mentre faceva parte dell'armata austro-sarda. Nominato Senatore del Regno da Re Vittorio Emanuele II. Morì a Chambéry il 30 agosto 1859.

**Nicola [= Nicole] di Bard di Pont Saint-Martin Felice:**

figlio del fu conte Nicola Giovanni e della contessa Rosa Ludovica Vuy, nato il 12 luglio 1790 ad Aosta.

5 maggio 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Susa (RM609); 25 luglio 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RM609); 13 agosto 1819, promosso tenente; 4 maggio 1821, tale, temporaneamente assegnato all'XI btg. Cacciatori (RM609); 1 gennaio 1822, tale nella B. Monferrato (RM609); 23 gennaio 1825, tale dei granatieri; 18 gennaio 1826, promosso capitano di 2<sup>a</sup> classe, 27 gennaio 1828, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Monferrato (RM609).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Nicolini Vittorio:**

figlio del fu Giovanni Antonio e della fu Angela Maria Filippetti, nato il 9 settembre 1779 a Castagnole Lanze.

23 novembre 1799, volontario nel rgt provinciale di Asti.

Dopo la Restaurazione: 8 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 12 maggio 1815, tale dei granatieri; 20 giugno 1815, tenente nel rgt della Regina; 2 settembre 1819, tale dei granatieri; 21 novembre 1821, capitano; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

Ha fatto le campagne del 1800 e del 1815 contro la Francia.

**Nicolino Simone:**

figlio del fu Pietro e di Marcellina Boaretti, nato il 17 gennaio 1786 a Saluzzo.

21 marzo 1815, già furiere promosso sottotenente dei granatieri nella Legione Reale Piemontese (RM46); 16 giugno 1815, promosso tenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 21 luglio 1820, promosso capitano; 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 1 febbraio 1826, tale nel btg Cacciatori di Aosta.

**Nicolis di Frassinò conte Emanuele:**

9 luglio 1814, già tenente nella 2<sup>a</sup> compagnia degli Archibugeri Guardie della Porta decorato del grado di capitano (PCF2).

**Nicolis di Frassinò cav. Giusto Marcello:**

figlio del fu conte Vittorio Ludovico e di Barbara Teresa d'Harcourt, nato il 16 febbraio 1760 a Torino.

6 gennaio 1784, sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri (RM2662); 3 settembre 1790, tenente; 31 agosto 1792, decorato del grado di capitano tenente; 13 marzo 1793, tale nel Corpo R. degli Ingegneri; 4 aprile 1796, decorato del grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, capitano di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del genio (RM2662); 19 aprile 1815, decorato del grado di maggiore; 1 giugno 1816, capitano anziano effettivo nel Corpo R. del genio; 17 luglio 1817, decorato del grado di tenente colonnello; 28 gennaio 1821, congedato col grado di colonnello e l'annua pensione di £. 2340.

**Nicolis di Frassinò conte Luigi Giovanni:**

figlio di Emanuele nato nel 1793 a Torino.

6 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Ivrea; 1 gennaio 1816, tale della categoria provinciale nella B. di Genova; 13 settembre 1817, tale dei granatieri; 12 novembre 1818, tenente; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 10 settembre 1823, collocato a disposizione col grado di capitano.

**Nicolis di Robilant cav. Teobaldo:**

figlio del fu tenente generale cav. Spirito e di Eleonora Barbara Dionisio, nato il 17 gennaio 1792 a Torino.

7 maggio 1792, sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri promosso tenente (PeC22); 13 marzo 1793, promosso capitano tenente (PeC24); 13 gennaio 1795, promosso capitano (PeC30); 17 marzo 1796, decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. del genio (RM2662); 23 ottobre 1815, decorato del grado di maggiore; 16 dicembre 1816, congedato col grado di tenente colonnello.

**Nicolis di Robilant cav. Carlo Gabriele:**

figlio del conte Giovanni Battista e della fu Teresa Salmatoris del Villar, nato il 23 ottobre 1799 a Torino.

22 gennaio 1815, sottotenente in spn nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2248); 11 luglio 1817, nominato dei secondi scudieri di S. A. S. il principe di Carignano; 1 dicembre 1818, sottotenente effettivo; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 21 settembre 1821, tale con incarico di AM in 2<sup>^</sup>; 14 febbraio 1823, tenente di 2<sup>^</sup> classe continuando nelle funzioni di AM in 2<sup>^</sup>; 19 aprile 1823, tale dispensato dalla carica di AM; 20 settembre 1826, tale trasferito allo Stato Maggiore Generale ed assegnato al Ministero della Guerra; 16 gennaio 1829, capitano; 8 ottobre 1831, maggiore aggregato senza obbligo di servizio al rgt Genova cavalleria; 13 gennaio 1835, tenente colonnello aggregato al rgt Genova cavalleria; 5 gennaio 1839, grado ed anzianità da colonnello; 9 aprile 1844, colonnello comandante di Nizza cavalleria; 28 dicembre 1847, promosso maggior generale con incarico di comandante della III B. di cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale del 1821 a Novara. Ha fatto la campagna del 1823 in Spagna al seguito di S. A. S. il principe di Carignano, autorizzato a fregiarsi delle insegne dell'Ordine di San Ferdinando di Spagna e di San Luigi di Francia.

**Nicolis di Robilant conte Giovanni Battista:**

3 novembre 1792, capitano aggregato al rgt provinciale di Tortona nominato capitano effettivo nel reggimento (PeC23); 25 febbraio - 25 maggio 1793, fra le riviste date in tale periodo indicato come capitano comandante di una compagnia nel I battaglione, peraltro assente perché comandato altrove (RR); 27 novembre 1793, aiutante di campo del Duca di Monferrato è decorato del grado di maggiore di fanteria e lascia il posto di capitano effettivo nel reggimento, cui viene aggregato (PeC26); 12 aprile 1796, maggiore di fanteria applicato allo Stato Generale dell'Armata, decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria (99); 4 ottobre 1796, nominato 1° scudiere e gentiluomo di camera soprannumerario del Duca di Monferrato (100).

Dopo la Restaurazione: ottobre 1814, colonnello comandante del rgt provinciale di Susa; 19 gennaio 1815, promosso maggior generale (PCF7); marzo 1815, inviato in Savoia per organizzarne la difesa dopo il rientro di Napoleone in Francia; giugno 1815, partecipa alla campagna in Savoia quale capo di Stato Maggiore del Corpo d'Armata del generale de la Tour; 1817, maggior generale comandante della R. Accademia Militare; 1 dicembre 1820, promosso tenente generale e nominato ispettore generale del Corpo di Stato Maggiore e del Corpo R. del Genio.

**Nicolis di Robilant conte Luigi Giovanni Carlo Alessandro:**

figlio del fu conte Carlo Emanuele e di Sofia Trucchi (o Truchi) di Levaldigi, nato il 12 ottobre 1793 a Torino.

6 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 1 gennaio 1816, tale nella B. Aosta; 13 settembre 1817, tale dei granatieri; 12 novembre 1818, tenente; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 10 settembre 1823, dispensato dal servizio col grado di capitano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Nicolis di Robilant conte Maurizio Giuseppe:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Teresa dei conti Salmatoris del Villar, nato il 19 giugno 1798 a Torino.

22 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Susa (RM266); 25 marzo 1815, tale effettivo; 1 aprile 1816, tale della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 14 dicembre 1816, tale con incarico di AM in 2<sup>^</sup>; 10 agosto 1817, tenente provinciale; 8 marzo 1822, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 28 febbraio 1823, tale in servizio alternativo; 27 dicembre 1831, tale degli scelti; 27 marzo

1832, maggiore soprannumerario; 16 agosto 1836, maggiore effettivo d'ordinanza; 13 maggio 1837, tenente colonnello; 26 novembre 1839, colonnello in 2°; 1 marzo 1848, promosso maggiore generale e nominato aiutante di campo di S. M.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia quale aiutante di campo del maggior generale Capo di Stato Maggiore del C.A. de la Tour; 4 luglio 1845, decorato della croce di Commendatore dell'OMSSML.

**Nin di San Tommaso marchese Tommaso:**

9 aprile 1794, luogotenente nel rgt Aosta cavalleria rimpatriato a domanda in Sardegna per la necessità di amministrare direttamente i suoi feudi e nominato capitano aggregato al corpo dei Dragoni Leggeri di Sardegna (PeC27); 16 agosto 1794, promosso capitano effettivo (PeC29); 19 agosto 1794, nominato ispettore della Tanca detta di Paoli Latino (95).

Al rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: 6 gennaio 1815, promosso maggior generale (PCF5).

**Nocenzo cav. Michele:**

figlio del fu Carlo e di Angela Berlanda, nato il 29 settembre 1766 a Torino.

1 dicembre 1792, allievo delle Scuole di artiglieria e genio; 9 aprile 1795, promosso sottotenente nel Corpo Reale degli Ingegneri (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, tenente nel Corpo R. del Genio; 5 giugno 1816, tale, assegnato al btg Zappatori; 10 giugno 1818, decorato del grado di capitano; 10 novembre 1818, capitano di 2° classe nel Corpo R. del genio; 12 agosto 1819, sotto direttore degli archivi; 7 febbraio 1824, decorato del grado di maggiore; 23 luglio 1835, deceduto per malattia.

Ha fatto el campagne dal 1793 al 1799 e nel 1800, ferito all'assedio di Cuneo il 2 gennaio 1799. Decorato dell'OMSSML per i suoi lunghi servizi.

**°Nocetto (o Noceti) Lorenzo Emanuele:**

figlio del fu Benedetto e di Maria Refretti (alias Rapetti), nato il 10 agosto 1789 a Lavagna.

Già la servizio della Francia quale velite di Torino il 28 maggio 1810. Fatto prigioniero durante la campagna di Russia entra al servizio dello zar nella Legione Italiana col grado di sottotenente.

7 giugno 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli quale disertore risultando assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Noè Angelo Domenico:**

figlio di Giovanni e di Teresa Angelini, nato il 13 agosto 1792 a Domo.

Sottufficiale in servizio come volontario nel corpo delle Guardie Italiane nell'esercito del Regno d'Italia dal 14 agosto 1812 al 29 luglio 1814.

7 ottobre 1814 - 11 agosto 1820, sottufficiale nel rgt Savoia cavalleria (RM2275); 12 agosto 1820, cornetta; 14 maggio 1821, sottotenente; 19 gennaio 1829, tenente nel rgt dei Dragoni di Piemonte; 17 gennaio 1835, capitano nel rgt Genova cavalleria; 14 agosto 1845, maggiore nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna.

**Nomis di Pollone conte Antonio:**

figlio del conte Giuseppe Spirito e di Teresa, nato il 19 settembre 1797 a Torino.

17 marzo 1817, guardia del corpo di S. M. nominato sottotenente in spn nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 25 novembre 1819, dimissionato (RM38).

**Novarese Francesco:**

figlio del notaio Giuseppe Maria e di Maria Maddalena Prosandis, nato il 12 giugno 1774 a Ponte Stura.

19 novembre 1792, volontario nel rgt dei Dragoni del Re (RM552).

Al servizio della Francia dal 1 giugno 1800 al 1 agosto 1814, ove raggiunse il grado di capitano nelle truppe del Regno d'Italia.

Dopo la Restaurazione: 1 aprile 1815, in aspettativa (RM552); 16 agosto 1817, tenente dei granatieri nella B. della Regina; 11 novembre 1818, capitano, 31 dicembre 1825, collocato in congedo e nominato commissario di leva della provincia di Voghera.

**Novarese Giuseppe:**

309

figlio di Giacomo e di Anna Maria Rossetti, nato il 21 settembre 1803 a Milano.

13 novembre 1819 - 6 marzo 1822, soldato e graduato nelle B. della Regina (RM609); 7 marzo 1822, sottotenente in servizio permanente nella B. Casale; 3 febbraio 1827, tale dei granatieri; 12 gennaio 1828, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 10 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Novarina di Spigno marchese Luigi:**

29 marzo 1819, già tenente colonnello che ha servito nei rgt di Piemonte e Tortona e che ha assolto l'incarico di AdC di S. M. Vittorio Amedeo III promosso colonnello e collocato in congedo con l'annua pensione di £ 604.

**Novaro Francesco:**

figlio del fu Luigi e di Maria Anna Lazari, nato il 17 agosto 1798 a Cagliari.

25 giugno 1817, nominato GdC di S. M. (RM216); 1 giugno 1820, grado di sottotenente; 2 marzo 1823, tale nel rgt Cacciatori Guardie; 27 gennaio 1824, tale dei carabinieri; 25 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 11 febbraio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 settembre 1833, tale effettivo.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara.

**Novelli Francesco:**

figlio del fu Pietro e della fu Anna Maria Genero, nato il 13 marzo 1789 a None.

Già al servizio della Francia quale coscritto col grado di sergente dal 13 maggio 1808 al 1 giugno 1814.

3 agosto 1814, sergente furiere nel rgt Cavalleggeri di Savoia (RM2287); 24 novembre 1819, cornetta; 13 maggio 1821, sottotenente in soprannumero; 27 gennaio 1828, tale effettivo; 9 gennaio 1829, tenente; 21 dicembre 1831, tale in 1<sup>a</sup>, 17 gennaio 1835, capitano nel rgt Genova cavalleria; 10 gennaio 1842 collocato in congedo con l'incarico di commissario di leva per la provincia del Faucigny.

**°Novellis di Coarazze cav. Filippo Maria Michele:**

figlio del barone Giuseppe e di Celestina Brocchieri (= Borchieri); nato il 28 novembre 1784.

Al servizio della Francia quale tenente nel 3<sup>o</sup> rgt lancieri

26 dicembre 1814, tenente nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 25 dicembre 1815, promosso capitano; «25 maggio 1821, *destituito per decisione della RCM e dichiarato inabile a qualunque ulteriore servizio regio, con detenzione limitata a mesi otto avuto riguardo al notevole vantaggio recato al regio erario, avendo ricondotto in ordine la divisione a Fossano, per aver portato l'armi da capitano contro l'Armata Reale ed aver disubbidito agli ordini legittimi*».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Novellone vedi Nuvolone Pergamo**

**Noyelli Giovanni Antonio:**

figlio del fu Giacomo e di Domenica Pistone, nato il 27 settembre 1796 a Valle (Casale)

Già la servizio del regno d'Italia quale sergente d'artiglieria dal 2 giugno 1807 al 28 maggio 1814.

22 giugno 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 ottobre 1814, furiere; 6 maggio 1815, sottotenente in soprannumero; 22 maggio 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 7 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 4 ottobre 1820, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1824, tale di 1<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833, tale anziano; 24 maggio 1836, maggiore comandante della Brigata di artiglieria in Sardegna; 26 settembre 1837, comandante dell'artiglieria a Fenestrelle. 16 novembre 1847, collocato a riposo col grado da tenente colonnello.

**Nuitz Onorato:**

10 ottobre 1821, capitano anziano decorato del grado di maggiore del Corpo Reale del Genio, decorato del grado di tenente colonnello (RM80); 2 luglio 1822, promosso maggiore effettivo; 11 gennaio 1825, decorato del grado di colonnello; 28 gennaio 1828, tenente colonnello del Corpo R. del Genio con paga da colonnello; 6 novembre 1830, collocato in congedo.

Particolarmente distintosi durante i moti del 1821, ha fatto parte dell'Armata Reale e diretto i lavori per il ripristino delle fortificazioni di Novara.

**Nuitz Vincenzo Tommaso:**

figlio di Vittorio Amedeo e di Teresa Petiti, nato il 7 marzo 1770 a Torino.

28 luglio 1792, luogotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano tenente (PeC22); 10 marzo 1796, decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 23 settembre 1814, capitano effettivo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 2 gennaio 1815, tale nello Stato Maggiore Generale; 15 maggio 1815, colonnello a titolo di giubilazione; 17 agosto 1831, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2340.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 contro la Francia distinguendosi nel 1793 al Milleforche. Decorato il 29 settembre 1827 dell'OMSSML.

**° Nuvolone (o Novellone) Pergamo di Scandaluzza Giuseppe:**

figlio del fu Carlo e di Delfina Brondelli di Brondello, nato il 7 settembre 1802 a Scandaluzza.

19 ottobre 1818, sottotenente provinciale nella B. Saluzzo (RM665); 11 dicembre 1819, tale d'ordinanza; «16 gennaio 1821, tale in servizio permanente; 5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale, raccomandato però di una pensione di ritiro stante la buona condotta nei torbidi di Genova e la giovane età».

**O****Obert Carlo:**

figlio di Giuseppe e di Laura Carozzi, nato il 4 novembre 1765 ad Alessandria.

1 dicembre 1784 - giugno 1796, graduato nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Dopo la Restaurazione: 16 maggio 1814 - 19 dicembre 1819, graduato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 20 dicembre 1819, alfiere; 29 settembre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 12 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe, 27 gennaio 1828, tale di 1<sup>a</sup> classe; 13 giugno 1832, collocato a riposo col grado di capitano e l'annua pensione di £ 1500.

**Oddenino Giovanni Battista:**

figlio del fu Michelangelo e di Paola Maria Burzio, nato l'8 maggio 1782 a Poirino.

24 marzo 1800, artigliere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Già al servizio della Francia e del Regno d'Italia dal 1802 al 27 luglio 1814, quale segretario di Piazza di 4<sup>a</sup> classe.

26 agosto 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 ottobre 1814, furiere; 29 maggio 1816, sottotenente; 11 settembre 1819, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 28 settembre 1820, tale anziano; 12 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 30 gennaio 1826, tale di 1<sup>a</sup> classe; 24 maggio 1836, tale anziano; 19 giugno 1836, maggiore; 26 settembre 1837, tale comandante della Brigata di Sardegna; 13 giugno 1840, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 2160 ed il grado di tenente colonnello.

**° Oddone Don Paolo:**

figlio del fu D. Camillo e della fu Elisabetta Bellosio, nato il 5 aprile 1792 a Cassine.

13 marzo 1815, già guardia d'onore al servizio di Francia nominato sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 18 giugno 1815, tale dei granatieri (RM375); 1 gennaio 1816, tenente d'ordinanza (RM375); «1 aprile 1821, concellato dai ruoli d'ordine del generale in capo conte Sallier de la Tour» (RM375).

**Odera Giuseppe:**

figlio di Giovanni Antonio e della fu Livia Parodi, nato il 20 dicembre 1779 a Genova.

Già al servizio della Francia quale ufficiale.

1 febbraio 1815, sottotenente in aspettativa a mezza paga (RM432); 18 settembre 1817, tenente d'ordinanza nella B. della Regina; 11 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale in spe; 16 novembre 1830, morto di malattia a Genova.

**Odeven/Odewen Giorgio:**

figlio del cav. Giuseppe e di Maria Francesca del Saux, nato il 25 dicembre 1785 a Napoli.

Già paggio di S. M. il Re di Napoli con grado da ufficiale dal 1801, quindi capitano al servizio di S. M. Britannica sino al 15 gennaio 1816.

1 luglio 1816, collocato in aspettativa (RM38); 12 luglio 1816, capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38) 1817, tale nella B. di Alessandria; 4 maggio 1821, tale applicato temporaneamente all'XI btg Cacciatori (RM375); 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 15 febbraio 1827, promosso maggiore nella B. Casale (RM375); 22 agosto 1831, promosso tenente colonnello; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale; 14 maggio 1833, colonnello comandante del 2° rgt della B. Aosta.

Decorato della croce di cavaliere dell'OMSSML il 3 dicembre 1821, *«per aver dato prova di attaccamento alla Corona nei luttuosi tempi del 1821 e particolarmente addì 23 e 24 marzo con essersi opposto ai ribelli della B. Alessandria i quali tentavano di sedurre i Bassi Ufficiali e soldati della stessa per arrestare le primarie Autorità di Chambéry e d'aver arringato i suoi soldati perché stessero saldi al Re, locché fu cagione a ribelli di arrestarlo e tradurlo in San Giovanni di Moriana».*

**Oggero Carlo:**

figlio del fu Francesco e di Caterina Rosso, nato il 16 giugno 1789 a Castellerò (Asti).

4 settembre 1814, sergente nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 1 gennaio 1816, promosso foriere maggiore; 25 marzo 1819, promosso alfiere (RM30); 7 febbraio 1821, nominato aiutante di piazza a Villafranca di Nizza.

**Oggero Giovanni Maria:**

figlio di Bartolomeo ed Isabella Trossi, nato l'8 maggio 1793 a Vigevano.

Già al servizio della Francia prima in qualità di soldato nel battaglione Veliti del principe Borghese, quindi dal 1 ottobre 1813 furiere nel 10° rgt f. di linea dell'Armata d'Italia e dall'aprile al 7 agosto 1814, sergente maggiore.

Dopo la Restaurazione: 7 agosto 1814, sergente nei Cavalleggeri di Piemonte; 1 marzo 1817, promosso sergente furiere; 1 maggio 1820, promosso furiere maggiore; 5 aprile 1821 promosso cornetta per il suo comportamento contro i ribelli; 3 marzo 1822, promosso sottotenente in spn; 31 gennaio 1826, tale effettivo; 13 gennaio. 1829, promosso tenente; 1 aprile 1837, capitano; 14 febbraio 1846, maggiore in Savoia cavalleria; 5 maggio 1849, colonnello comandante del rgt Genova cavalleria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Oggero nobile Vittorio:**

figlio di Vincenzo e di Silvia Gattiera, nato il 9 giugno 1800 a Racconigi.

4 giugno 1818 - 1 marzo 1822, soldato e graduato nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (RM609); 2 marzo 1822, sottotenente in servizio permanente nella B. Casale; 11 luglio 1826, passato tale nel Corpo dei CC.RR.

**Oletta Natale:**

figlio del fu Valentino e della fu Maria Teresa, nato il 25 dicembre 1778 a Battin (Corsica).

1 aprile 1814, sergente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 ottobre 1817, promosso alfiere; 30 giugno 1819, morto per malattia.

**Oligiati conte Giuseppe Alessandro:**

19 agosto 1792, capitano tenente nel rgt provinciale di Asti nominato capitano tenente dei Granatieri (PeC23); 16 dicembre 1792, promosso capitano nella compagnia di riserva (PeC23); 26 aprile 1793, trasferito ad una compagnia operativa nel I battaglione (RR); 15 luglio 1794, nominato capitano dei granatieri (PeC29); 5 aprile 1796, decorato del grado di maggior di fanteria (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 2 settembre 1815, tenente colonnello nel rgt provinciale di Asti promosso colonnello (PCF7).

**Oliveri/-o cav. Antonio:**

figlio del fu Giorgio e di Marianna Negri, nato il 3 novembre 1794 a Vercelli.

Allievo nel liceo di Torino dal dicembre 1812, tale nella scuola di artiglieria de la Fleche dal 8 settembre 1813; e alla Scuola di S. Cyr dal 25 agosto 1814, al servizio della Francia quale sottotenente nel Corpo R. d'artiglieria dal 8 febbraio 1815 da cui si dimise il 23 febbraio 1815.



20 giugno 1815, sottotenente in soprannumero quale allievo nella R. Scuola di artiglieria e genio (RM2662); 7 settembre 1815, grado di tenente; 18 luglio 1816, tenente di 2<sup>^</sup> classe negli zappatori; 1 maggio 1817, tale nello Stato maggiore del Corpo R. del Genio; 12 agosto 1819, tenente di 1<sup>^</sup> classe; 26 dicembre 1821, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale di 1<sup>^</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale anziano; 8 dicembre 1830, maggiore; 9 dicembre 1834, grado da tenente colonnello; 9 febbraio 1836, tale effettivo nel Corpo R. del Genio; 3 marzo 1838, grado ed anzianità da colonnello; 11 dicembre 1847, grado di maggior generale; 4 gennaio 1848, la sua anzianità da maggiore generale fissata al 24 dicembre 1847; 23 aprile 1849, incaricato temporaneamente del comando della Cittadella di Alessandria; 4 giugno 1849, comandante generale del Corpo R. del Genio.

**Oliveri [= Olivieri] Luigi:**

figlio del fu Gaetano e di Felicita Belgrano di Famolasco, nato il 14 agosto 1797 a Carmagnola.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 24 settembre 1819, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 3 ottobre 1820, tale di 1<sup>^</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale anziano; 27 gennaio 1827, vice direttore della polveriera dei nitrati di Torino; 27 gennaio 1828, capitano di 1<sup>^</sup> classe; 24 maggio 1836, maggiore con incarico di Direttore della R. fabbrica di polveri a Genova; 25 ottobre 1847, comandante dell'artiglieria a Fenestrelle; 8 febbraio 1848, Direttore della polveriera di Torino; 14 novembre 1848, colonnello confermato nell'incarico di Direttore della Polveriera; 7 ottobre 1850, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 3660.

**Oliveri [= Olivieri] cav. Paolo:**

figlio del fu cav. Gaetano e di Felicita Belgrano di Famolasco, nato il 18 novembre 1783.

Già sergente maggiore al servizio della Francia dal 9 aprile 1805 al 18 giugno 1814 quale coscritto.

13 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 26 novembre 1815, tale dei granatieri nella B. della Regina; 23 giugno 1817, tenente; 2 dicembre 1821, tale dei granatieri, 17 febbraio 1823, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt delle B. della Regina.

**Olivero Vittorio:**

figlio di Giovanni Battista e di Anna Caterina Sampò, nato il 28 ottobre 1782 a Busca.

1 febbraio 1798, soldato nel rgt di Savoia.

Dopo la Restaurazione: 22 agosto 1814, furiere nel btg dei cacciatori di Nizza (RM34); 22 febbraio 1816, alfiere; 17 settembre 1817, tale nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 6 ottobre 1819, anzianità da sottotenente (RM34); 19 dicembre 1821, sottotenente effettivo (RM34); 19 gennaio 1824, promosso tenente nel btg dei Cacciatori Reali Piemontesi; 19 aprile 1830 tale dei carabinieri; 24 dicembre 1831, congedato col grado di capitano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMS di 4<sup>^</sup> classe in sostituzione di una MdA per il comportamento nella battaglia di Grenoble.

**Olivieri/Ollivieri Gabriele:**

figlio di Giovanni Andrea e di Teresa Viana, nato il 31 luglio 1788 a Sassari.

Già tenente al servizio di S. M. Britannica nell'Italian Levy.

8 giugno 1817, già tenente in aspettativa dal 16 luglio 1816, nominato tenente nella B. Alessandria (RM491); 28 aprile 1821, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 4 maggio 1821, tale nel I btg Cacciatori (RM784) 13 febbraio 1823, capitano effettivo nella B. Cuneo; 7 maggio 1827, promosso maggiore e dispensato da ogni ulteriore servizio.

**Olivieri (o Ollivieri) di Vernier [= Vernasca] cav. Angelo:**

figlio del fu conte Paolo e di Luisa (e Luigia) Balbo Crillone [*vis*, = "di Bonavalle"], nato l'8 agosto 1788 a Torino.

Già al servizio del regno d'Italia dall'8 marzo 1807 al 5 novembre 1810 come volontario e quindi della Francia nel 28<sup>o</sup> rgt Cacciatori a cavallo col grado di capitano.

30 dicembre 1814, tenente nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260); 8 febbraio 1815, capitano; 12 febbraio 1821, maggiore nel rgt Dragoni del Re; 29 ottobre 1821, tale nel rgt Piemonte Reale

cavalleria; 28 gennaio 1826, tenente colonnello; 1 marzo 1829, tale nei Dragoni di Piemonte; 5 maggio 1831, colonnello nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 3 novembre 1834, maggior generale. Decorato dell'OMS di 4 classe in sostituzione della Legion d'onore; 30 settembre 1820, decorato della croce dell'OMSSML. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Olivieri di Vernier cav. Deodato**

di fu Paolo conte di Vernier e di Luigia (e Luisa) Balbo ["di Bonavalle"], nato il 8 novembre 1793. 14 lug. 1809, paggio di S. M. Imperiale; 20 ott. 1811, sottotenente nel 6° rgt lancieri francesi; quindi tenente sino all'11 agosto 1814.

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, tenente aiutante maggiore nel rgt Cavalleggeri di Piemonte; 15 agosto 1817, promosso capitano; 19 gennaio. 1829, promosso maggiore in Savoia cavalleria; 3 novembre 1834, promosso colonnello comandante di Savoia cavalleria; 1841, promosso maggior generale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia ed ha fatto parte dell'Armata Reale nel 1821.

**Olivieri di Vernier conte Paolo Prospero:**

figlio del fu conte Polo e di Luigia Balbo Luigia (e Luisa) Balbo ["di Bonavalle"], nato il 10 agosto 1778 a Torino.

Dopo la Restaurazione: 7 novembre 1814, già sottotenente al servizio della Francia nominato tenente nel corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 3 febbraio 1815, nominato aiutante maggiore (RM38); 13 febbraio 1816, promosso capitano (RM38); 15 luglio 1820, dimissionato a domanda col grado di capitano (RM38).

**Ollino Giuseppe:**

figlio di Giovanni Antonio e di Margherita Montersino, nato il 24 novembre 1788 a Mongardino.

Già al servizio della Francia dal 15 luglio 1807 al 25 agosto 1814 quale sergente d'artiglieria.

22 gennaio 1815 - 13 ottobre 1820, graduato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 14 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833, tale di 1<sup>a</sup> classe; 15 febbraio 1839, tale anziano; 26 novembre 1840, capitano comandante in 2° del Treno di Provianda.

Ha fatto con la Francia la campagna in Spagna nel 1808 e 1809, in Olanda nel 1810 ed 11; con la Grande Armée nel 1812, 1813, 1814. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Olliveri / Ollivieri di Vernier vedi Olivieri -**

**Ollivero Luigi vedi Oliveri, -**

**Omodei cav. Francesco:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Agostina Omodei, nato il 2 novembre 1786 a Cellavegna [= Cilavegna].

Già al servizio dell'esercito del Regno d'Italia ove si arruolò come allievo della Scuola di Modena il 1 settembre 1805 e servì sino a tutto il novembre 1814 raggiungendo il grado di capitano di 2<sup>a</sup> classe d'artiglieria.

3 dicembre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 3 gennaio 1815, tale di 1<sup>a</sup> classe; 18 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 7 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale anziano; 22 gennaio 1826, maggiore, 25 agosto 1831, tenente colonnello comandante il 1° rgt.; 19 maggio 1832, grado di colonnello; 22 gennaio 1833, tale, direttore del materiale d'artiglieria e della Scuola di Applicazione; 15 marzo 1837, morto a Torino.

Ha fatto le campagne del 1809, 1810 e 1811 al servizio della Francia con la Grande Armata nelle province Illiriche; ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia distinguendosi alla conquista di Grenoble per cui venne decorato con l'OMS di 3<sup>a</sup> classe; il 1 ottobre 1820, nominato AdC del principe di Carignano; nel 1821 ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara.

**Oncieu [o Oncieux] de la Bâtie, d', conte Giovanni Battista:**

nato nel 1765 a Chambéry.

20 febbraio 1795, paggio del Duca di *Ciablèse* promosso cornetta soprannumeraria nel rgt Dragoni di S. M. (PeC30); 13 aprile 1796, nominato cornetta effettiva (PeC32); 21 aprile 1796, partecipa alla

carica ed al combattimento del Brichetto al comando di un plotone di Dragoni, con la sua azione impedisce all'avversario di evitare l'urto della carica e si distingue nell'azione nel corso della quale di persona fa anche due prigionieri; 17 gennaio 1798, cornetta rimasto fuori dalla pianta organica al tempo del riordinamento del reggimento, riamesso in servizio con lo stesso grado (PeC34); 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come sottotenente nel 1° rgt dei Dragoni Piemontesi costituitosi il 21 dicembre 1798 (RR).

Dopo la Restaurazione: 7 settembre 1815, tenente colonnello addetto allo Stato Generale; 1 novembre 1816, colonnello nel Corpo dei CCRR (RM94); 19 marzo 1819, collocato in aspettativa; 2 ottobre 1819, nominato comandante della Divisione della Savoia; 12 ottobre 1820, promosso maggior generale; 8 dicembre 1821, nominato ispettore superiore del Corpo dei CC.RR.; 23 febbraio 1822, nominato ispettore generale del Corpo dei CC.RR.

**Oncieu [o Oncieux] de la Bâtie de Chaffardon, d', marchese Paolo:**

nato nel 1760 a Chambéry.

21 aprile 1796, cornetta dei Dragoni del Re si distingue nella carica del Brichetto.

Dopo la Restaurazione: 1814, maggiore nel rgt di Alessandria; 1816, maresciallo d'alloggio della compagnia dei Gentiluomini Arcieri delle Guardie del Corpo.

**Oncieu [o Oncieux] de Douvre, d', marchese Eugenio Paolo Maria Giuseppe:**

figlio del marchese Giovanni Battista e di Maria Francesca de Barattier de Saint-Julien nato il 1 settembre 1795 a Chambéry.

13 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2248); 28 dicembre 1815, tale effettivo; 2 dicembre 1818, tenente; 28 agosto 1821 in aspettativa e quindi tenente nel rgt dei Dragoni del Genevese; 12 gennaio 1825, capitano nel rgt dei Cavalleggeri del Piemonte; 10 novembre 1827, nominato cornetta soprannumeraria nella 1<sup>a</sup> compagnia delle GdC.

**Onnier, d', nobile Adriano:**

figlio di Stefano Innocenzo e della fu Anna d'Erignod, nato il 17 febbraio 1793 a Moûtiers.

2 luglio 1814, nominato GdC di S. M. (RM94); 6 maggio 1816, sottotenente nel rgt di Savoia; 14 novembre 1816, tale nel Corpo dei CC.RR.; 26 agosto 1819, promosso tenente; 22 luglio 1823, promosso capitano e collocato in aspettativa.

**Onesto Giuseppe:**

figlio del fu Pietro e di Isabella Tagliana, nato il 20 gennaio 1756 a Nizza Monferrato.

1775 - 1796, soldato nel rgt di Acqui.

Dopo la Restaurazione: 18 novembre 1814, alfiere nel rgt provinciale di Acqui; 14 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria, 5 settembre 1817, congedato col grado di sottotenente e l'annua pensione di £. 640.

**Ongran (= Hongran) [di Fiano] Luigi Gaetano:**

figlio di Pietro Giuseppe e di Teresa Gallea (o Galea), nato il 12 dicembre 1785 a Nizza Marittima.

18 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Alessandria (RM491); 6 dicembre 1814, tale nel rgt provinciale di Nizza; 5 aprile 1815, tale dei granatieri; 22 maggio 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tenente della categoria provinciale nella B. Cuneo; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 19 luglio 1820, capitano nella categoria provinciale; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri; 22 ottobre 1831, collocato in riforma col grado di maggiore.

25 maggio 1824, gli viene conferito il titolo di conte trasmissibile ai discendenti maschi.

**°Operti nobile Carlo Francesco:**

figlio del nobile Ludovico e di Salesia Galli, nato il 29 gennaio 1801 a Carignano.

19 settembre 1817, sottotenente provinciale nella B. di Alessandria (RM784); 11 agosto 1820, sottotenente dei granatieri; «28 maggio 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821, riamesso in servizio nella posizione di aspettativa»; 24 dicembre 1821, tenente provinciale nella B. d'Acqui; 15 marzo 1823, tale d'ordinanza, 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 16 gennaio 1831, capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Acqui.

**Operti Vittorio Maria:**

figlio del fu Maurizio e di Anna Berlia Vasone, nato il 3 gennaio 1773 a Levaldigi.  
20 luglio 1792, sottotenente effettivo nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso luogotenente (PeC22).  
Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 17 maggio 1819, maggiore comandante dell'artiglieria del contado di Nizza; 21 febbraio 1824, tenente colonnello; 22 giugno 1831, morto a Racconigi.  
Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e quella del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe per il suo comportamento alla conquista di Grenoble.

**Oreglia Giovanni Antonio:**

figlio del fu Francesco e della fu Giovanna Martini, nato il 9 maggio 1774 a Mondovì.  
18 giugno 1794, soldato senza ingaggio nella Legione delle Truppe Leggere promosso sottotenente (PeC29); 23 marzo 1796, indicato come prigioniero di guerra (RR); 2 maggio 1798, aggregato col grado di sottotenente al rgt della Marina dopo lo scioglimento del 2° rgt delle Truppe Leggere nominato sottotenente effettivo (PeC34).

Al servizio di S. M. Britannica nell'Italian Levy con anzianità da capitano dal 1 aprile 1815.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1817, capitano nella Legione Reale Leggera (RM375); 2 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Pinerolo (RM375); 28 gennaio 1823, promosso maggiore in servizio alternativo nella B. Piemonte; 1 febbraio 1825, tale nel I btg di Guarnigione.

Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe. Ha fatto le campagne dal 1794 al 1796, del 1798 e del 1815 contro la Francia.

**Oreglia di Farigliano e di Novello marchese Carlo:**

figlio del marchese Vittorio e di Costanza dei marchesi Tana di Verolengo, nato il 22 maggio 1796 a Torino.

20 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 20 febbraio 1816, tale degli scelti nella categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 1 aprile 1816, tenente; 18 marzo 1818, congedato a domanda con la conservazione del grado.

**Oreglia d'Isola barone Eugenio:**

figlio del fu barone Cesare Agostino e di Cristina Castagneri di Châteauneuf, nato il 25 gennaio 1780 a Bene.

30 maggio 1794, cadetto nel rgt di Monferrato promosso sottotenente (PeC28); 24 dicembre 1795, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC31); gennaio-giugno 1798, sottotenente nella compagnia Orangiani nel II/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 8 ottobre 1814, tenente nel rgt di Torino (RM375), 20 marzo 1815, tale dei granatieri (RM375); 28 giugno 1815, promosso capitano (RM375); 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. Piemonte; 9 marzo 1822, tale dei granatieri; 28 gennaio 1824, promosso maggiore nella Brigata Savona (RM375); 14 maggio 1824, a domanda collocato in aspettativa.

**Oreglia di Castel [sic] Santo Stefano barone Carlo Giuseppe:**

18 aprile 1793, capitano tenente nel rgt provinciale di Nizza promosso capitano (PeC25); 22 aprile 1794, nominato capitano dei cacciatori (PeC28); 20 marzo 1795, tale dei granatieri (PeC30); 4 maggio 1795, promosso maggiore di battaglione (PeC30); 27 febbraio 1796, nominato maggiore di reggimento (PeC32); 6 dicembre 1796, data della cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA).

Dopo la Restaurazione: 4 gennaio 1815, promosso colonnello comandante del rgt provinciale di Novara; 12 maggio 1817, promosso maggior generale di fanteria.

**Oreglia di Castel [sic] Santo Stefano barone Carlo Luigi:**

figlio del barone Carlo Giuseppe e di Edvige Belletrutti contessa di San Biagio, nato il 7 giugno 1791 a Bene.

20 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Novara (RM491); 17 maggio 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Monferrato; 6 settembre 1817, tale dei granatieri; 16 novembre 1818, tenente nella categoria provinciale; 6 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Cuneo; 14 dicembre 1822 dispensato da ulteriore servizio.

**Orengiano** vassallo **Maurizio**:

16 agosto 1791, tenente dei cacciatori nella Legione Truppe Leggere (RR); 31 marzo 1793, nominato tale dei granatieri (RR); aprile 1793, promosso capitano tenente della compagnia Capo della Legione (RR); 8 e 12 giugno 1793, partecipa ai combattimenti sull'Authion; 23 febbraio 1794, capitano tenente del I battaglione nella Legione delle Truppe Leggere promosso capitano (PeC27); 14 aprile 1795, nominato capitano dei cacciatori nel 2° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 14 gennaio 1797, capitano nel rgt di Monferrato (PeC33); gennaio-giugno 1798, comandante di una compagnia nel II/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 15 giugno 1815, nominato maggiore della città di Aosta (PCF7); 1 novembre 1815, decorato del grado di maggiore e collocato in congedo con una pensione di £ 1100 annue (PCF8).

**Orengo Pietro Maria**:

figlio di Andrea e di Cristina Marengo, nato il 27 agosto 1794 a Roma.

Già sergente al servizio della Francia che servi volontario dal 1 gennaio 1805 al 9 giugno 1814.

17 febbraio 1816, sottotenente soprannumerario nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 dicembre 1818, tale effettivo (RM42); 9 luglio 1821, promosso tenente (RM42); 24 gennaio 1828, promosso capitano con stipendio da aiutante maggiore (RM42); 19 febbraio 18131, capitano con paga da effettivo (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Savona (RM42).

**Oria, D' [o d']**, vedi **D'Oria****Oreglia** vedi **Oreglia****Orlier, d'**, nobile **Gaspare**:

figlio di Pietro e di Giovanna de Syons (o Syon, Sion) de Saint-André, nato il 1 luglio 1758 a Sacconge.

22 agosto 1793, volontario nel rgt del Genevese (RM317); marzo 1794, sottotenente nel rgt del Genevese.

Dopo la Restaurazione: 10 giugno 1815, tenente provinciale dei granatieri nella B. di Savoia; 5 febbraio 1816, capitano provinciale; 21 giugno 1816, tale d'ordinanza; 25 maggio 1821, tale dei granatieri; 8 febbraio 1823, promosso maggiore del forte dell'Esseillon.

**Orù Giuseppe Luigi**:

figlio del fu Giuseppe e di Giovanna Cardano, nato il 4 settembre 1770 a Cagliari.

6 maggio 1795, soldato volontario senza ingaggio nei Cacciatori Franchi; 24 febbraio 1797, cadetto nel Corpo Franco promosso sottotenente nel rgt di Sardegna (PeC33); 15 settembre 1799, tenente (RM261); 14 aprile 1801, AM in 2°; 25 gennaio 1807, AM in 1°; 20 ottobre 1807, capitano; 18 marzo 1816, capitano dei granatieri con grado ed anzianità da maggiore nel rgt dei Cacciatori Guardie; 15 aprile 1817, maggiore; 14 giugno 1820, nominato maggiore della città di Cagliari.

Volontario all'assedio di Cagliari del 1793, ha fatto le campagne del 1795 e 1796. Decorato della croce dell'OMSSML l'11 giugno 1820.

**Orsi Nicola**:

figlio di Pietro Giuseppe e della fu Teresa Grassi, nato il 7 maggio 1767 a Castellazzo (Alessandria).

4 febbraio 1786, soldato volontario nel rgt delle Guardie (RM266); 1 maggio 1794, sergente maggiore.

Dopo la Restaurazione: 22 agosto 1814, alfiere nel rgt delle Guardie (RM266); 10 settembre 1814, tale AM in 2°; 25 giugno 1815, sottotenente in soprannumero; 20 dicembre 1815, tale effettivo; 27 agosto 1819, tenente conservando la carica di AM in 2°; 21 gennaio 1826, capitano di 2° classe; 27 gennaio 1828, tale effettivo; 3 aprile 1830, aggregato alla Real Casa del Invalidi col grado di maggiore di fanteria.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800. Ferito il 29 agosto 1799 a Bussolino in Val di Susa, militando nell'armata austro-russo-sarda contro la Francia.

**Orsier Claude Marie**:

figlio del fu Giuseppe e di Marie Geneviève Héroult, nato il 25 gennaio 1796 a Thorrent.  
9 aprile 1814, volontario nel rgt di Savoia (RM317); 16 ottobre 1814, sottotenente in spn; 2 gennaio 1816, tale effettivo nella B. di Savoia; 6 marzo 1816, tenente d'ordinanza; 5 agosto 1820, tale dei granatieri; 27 maggio 1821, capitano; 15 giugno 1830, morto di malattia a Genova.

**°Osasco Antonio Clemente:**

figlio di Carlo Francesco e di Teresa Solera, nato il 23 dicembre 1782 a Pinerolo.  
21 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 20 aprile 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Saluzzo; 22 settembre 1817, nominato AM in 2°; 15 agosto 1819, promosso capitano; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito, dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio per decisione della RCM per essersi portato in Alessandria avendo conoscenza degli ordini del Governatore Generale del Piemonte e della proclamazione di S. A. R. il Duca del Genevese, separandosi da altri otto ufficiali dello stesso corpo che raggiunsero l'Armata Reale a Novara».

**Osasco Luigi:**

11 dicembre 1792, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Pinerolo nominato effettivo (PeC23); 4 febbraio 1794, tale dei granatieri (PeC27); 26 febbraio 1794, promosso tenente (PeC27); 10 maggio 1794, tale dei cacciatori (PeC28); 2 settembre 1794, tale dei granatieri (PeC29); 5 marzo 1795, promosso capitano tenente (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 24 novembre 1815, capitano dei granatieri nel rgt di Pinerolo (RM665); 22 maggio 1818, collocato in congedo col grado di maggiore.

**Ottina Francesco Giacinto:**

figlio del fu Pietro Giuseppe e di Maria Elisabetta Pessa, nato il 7 aprile 1777 a Candelo.  
24 novembre 1815, alfiere nella B. Aosta (RM432); 4 settembre 1819, collocato in congedo con il grado di sottotenente e l'annua pensione di £ 470.

**Ottino Carlo Emanuele:**

figlio di Francesco Antonio e di Lucia maria, nato il 4 novembre 1776 a Chieri.  
15 maggio 1791, volontario nelle milizie di S. M.; 8 settembre 1792, promosso sottotenente della milizia.

Dopo la Restaurazione: 17 maggio 1814, furiere di compagnia nel rgt di Monferrato (RM609); 23 ottobre 1814, promosso alfiere; 1 novembre 1819, promosso sottotenente d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta; 2 agosto 1822, morto di malattia a Genova.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ottolini Giuseppe Maria:**

figlio del fu Paolo e di Paola Duprè, nato il 19 marzo 1764 a Prasquo Quaranti (Acqui).  
14 febbraio 1783 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel rgt di Lombardia.  
Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1815, alfiere nel rgt di Alessandria (RM784); 17 agosto 1815, sottotenente; 19 luglio 1817, collocato in congedo col grado di tenente e con la pensione annua di £ 792.

**°Ozella Giuseppe:**

figlio del fu Gaspare e di Domenica Bossetto, nato il 24 luglio 1783 a Barbania.  
Già al servizio delle Francia quale tenente.  
14 marzo 1816, sergente nel btg zappatori (RM432); 5 luglio 1816, alfiere; 11 settembre 1817, tale d'ordinanza; 8 dicembre 1818, grado ed anzianità da sottotenente; 1 novembre 1819, sottotenente effettivo; «19 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito per decisione della RCM».

Già decorato dell'OMS di 4^ classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Ozello Antonio:**

figlio del fu Giovanni Domenico e di Margherita Rossi, nato il 23 giugno 1788 a Foglizzo.  
Già al servizio della Francia come coscritto nel 2° rgt a. di marina dal 15 maggio 1808 al 2 novembre 1812 quindi riformato col grado di sergente.

Dopo la Restaurazione: 2 ottobre 1814, carabiniere a piedi nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 6 ottobre 1814, promosso brigadiere; 11 novembre 1816, promosso maresciallo d'alloggio; 22 dicembre 1818, promosso sottotenente; 24 ottobre 1822, promosso tenente; 3 ottobre 1826, morto di malattia a Foglizzo (RM94).

## P

### **Pacciolla Carlo:**

1 ottobre 1815, già capitano delle milizie genovesi nominato maggiore di Vado col grado di capitano di fanteria (PCF7).

### **°Pachiarotti/Pacchiarotti nobile Giuseppe:**

figlio del nobile Lazzaro e di Donna Maddalena de Iacobonis (= Giacobone), nato il 14 settembre 1790 a Voghera.

3 ottobre 1814, tenente AM nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 15 aprile 1815, capitano; 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; «20 marzo 1821, durante il trasferimento dalla Savoia a Torino del rgt su indicazione del Bossolino che sapeva fedele al Re il colonnello Righini, comandante del rgt di Alessandria, provide al suo arresto e traduzione a Torino; 23 agosto 1821, per sentenza della R. Delegazione in Torino condannato alla pena di morte dopo essere stato destituito e spogliato del grado e delle regie insegne che gli fossero state concesse».

### **Pacchiotti cav. Gaspare:**

figlio di Bernardo e di Vittoria Brizio, nato il 23 dicembre 1798 a Fossano.

14 maggio 1815, volontario nei Cacciatori Italiani (RM491); 20 dicembre 1818, sottotenente in spn nella B. della Regina; 2 dicembre 1819, tale in servizio permanente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta; 1 marzo 1822, tale dei granatieri; 25 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Cuneo; 28 gennaio 1824, tale in servizio permanente; 16 aprile 1830, tale dei granatieri; 29 gennaio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. 3 agosto 1822, decorato della croce dell'OMSSML.

### **Pacoret de Saint-Bon vassallo Alexis:**

figlio di Francesco e di Anna Gaime, nato il 14 gennaio 1798 a Chambéry.

Già al servizio della Francia.

4 ottobre 1817, alfiere d'ordinanza nella B. di Savoia (RM317); 23 maggio 1821, tenente provinciale; 29 dicembre 1821, tale d'ordinanza; 31 dicembre 1821, tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 13 febbraio 1823, tale con incarico di AM in 1<sup>a</sup>; 10 gennaio 1829, promosso capitano prosegue nell'incarico di AM; 14 novembre 1830, collocato in congedo con la pensione del grado

### **°Pacoret de Saint-Bon cav. Luigi:**

figlio di Francesco e di Anna Gaime, nato il 15 gennaio 1793 [o 1794] a Chambéry.

1818, soldato e graduato nella B. Genova (RM725); 13 novembre 1819, sergente promosso sottotenente nella categoria provinciale; «22 giugno 1821, per decisione della RCM destituito e privato del grado degli ordini regi di cui fosse investito».

### **Paderi Don Cosimo:**

figlio del conte Don Sisinnio e di Donna Francesca Canelles, nato il 27 dicembre 1792 ad Oristano.

2 giugno 1816, cadetto nelle GdC di S. M. (RM261); 21 novembre 1819, sottotenente nel rgt Cacciatori Guardie; 20 maggio 1820, dimesso dal servizio a domanda.

### **Paernad vedi Paernat**

### **Paernat de la Palud cav. Giacomo:**

figlio del cav. Pietro Francesco e di Teresa Desiderata Castagneri (o Castagnery) di Castelnuovo (Châteauneuf, Savoia), nato il 29 novembre 1788 a Saint-Pierre-d'Albigny.

Già tenente al servizio della Francia.

11 ottobre 1814, sottotenente con incarico di AM nel rgt di Savoia; 9 gennaio 1816, tenente d'ordinanza; 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 1 settembre 1819, capitano; 5 febbraio 1827, tale di granatieri; 22 gennaio 1831, maggiore nella B. di Cuneo.

**Paernat de la Palud cav. Giovanni Antonio Silvio:**

figlio del cav. Pietro Francesco e di Teresa Desiderata Castagneri di Castelnuovo (Châteauneuf), nato il 5 gennaio 1793 a Bene.

8 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt Cavalleggeri del Re (RM2275); 17 maggio 1815, tale effettivo; 7 novembre 1818, tenente; 8 settembre 1821, collocato in aspettativa; 26 agosto 1823, tenente in Savoia cavalleria, 19 novembre 1823, ricollocato in aspettativa.

**Paernat de la Pallud 1° cav. Giuseppe:**

figlio di Francesco e di Teresa Desirée [Castagneri] di Châteauneuf, nato il 29 novembre 1788 a Saint-Pierre d'Albigny.

Già sottotenente al servizio della Francia dal 1806 al 1814.

11 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Savoia (RM317); 9 gennaio 1816, tenente; 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 1 settembre 1819, capitano; 5 febbraio 1827, tale d'ordinanza dei granatieri; 22 gennaio 1831, promosso maggiore di piazza a Cuneo.

**Paernat de la Palud 2° Ippolito:**

figlio del cav. Pietro Francesco e di Teresa Desiderata Castagneri di Castelnuovo, nato l'11 marzo 1794 a Susa.

Già tenente al servizio della Francia.

17 ottobre 1814, stn in spn nel rgt di Savoia; 25 gennaio 1816, tale effettivo; 30 marzo 1816, tenente; 22 marzo 1821, tale dei granatieri; 24 dicembre 1821, capitano d'ordinanza; 5 febbraio 1831, morto di malattia al comando del distacco presso il forte di Exilles.

**Paernat de la Palud cav. Pier Francesco:**

promosso capitano (PeC26); 24 novembre 1793, nominato capitano dei cacciatori (PeC26); 28 giugno 1795, ferito alla presa del Colle della Spinarda; 26 aprile 1796, considerate le condizioni di salute, per dargli la possibilità di rimettersi, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC32); 5 gennaio 1797, tale nel rgt di Alessandria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 9 luglio 1816, già capitano nel rgt di Alessandria, decorato del grado di tenente colonnello e nominato maggiore della città di Conflans; 9 giugno 1819, nominato comandante della provincia dell'Alta Savoia e della città dell'Hôpital; 4 aprile 1822, promosso colonnello di fanteria; 1 febbraio 1823, collocato a riposo con la pensione di £ 2040 annue.

**Pagliaccio/Palliaccio [= Palici] della Planargia marchese Don Giovanni Antonio:**

figlio del fu marchese Ignazio e di Donna Maria Imbenia Borro dei marchesi di San Carlo, nato il 26 gennaio 1793 a Cagliari.

17 ottobre 1801, cadetto nei Cavalleggeri di Sardegna (RM261); 4 febbraio 1807, cornetta soprannumeraria; 7 dicembre 1808, sottotenente a mezza paga; 22 settembre 1809 sottotenente effettivo; 2 maggio 1814, promosso capitano aggregato al rgt Cavalleggeri del Re e nominato secondo scudiere di S. M. il Re (PCF5); 4 febbraio 1815, capitano effettivo; giugno 1815, quale capitano nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. partecipa alla campagna in Savoia contro la Francia (RR); 16 agosto 1817, sotto aiutante generale col grado di maggiore di cavalleria assegnato allo Stato Maggiore di Cagliari (RM261); 23 novembre 1819, nominato primo scudiere e gentiluomo di camera di S. M.; 30 gennaio 1821, tenente colonnello; 5 gennaio 1825, colonnello nello Stato Maggiore Generale; 18 settembre 1827, tale alla Divisione di Cuneo; 23 gennaio 1829, tale alla Divisione di Nizza; 19 ottobre 1830, colonnello comandante del rgt Cacciatori Guardie; 13 agosto 1831, promosso maggior generale.

**Pagliano Giacomo Antonio:**

figlio del fu Matteo e della fu Domenica Battaglia, nato il 16 marzo 1771 a Monbarcaro.

1 marzo 1792 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel rgt della Regina.



Dopo la Restaurazione: 15 maggio 1814, sergente maggiore nel Deposito centrale (RM266); 1 luglio 1814, tale nel rgt delle Guardie; 16 agosto 1814, promosso alfiere; 1 gennaio 1817, congedato col grado di sottotenente e con l'annua pensione di £ 552.

**Paglieris conte Ferdinando:**

figlio del conte Giuseppe, nato il 22 marzo 1785.

13 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 31 maggio 1816, dispensato dal servizio.

**Pagliuzzi Teobaldo:**

figlio del fu Domenico e della fu Teresa Massimino, nato il 1 luglio 1787 ad Alba.

Già maresciallo d'alloggio nel reggimento Guardie d'Onore a cavallo al servizio della Francia ove ha servito dal 1807 al 1814.

21 febbraio 1816, sten in spn nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1822, tenente nei Cacciatori Reali Piemontesi; 16 agosto 1827, aiutante maggiore di Piazza ad Annecy.

**Pais Don Vincenzo:**

figlio del fu Michele e della fu Giovanna Angela d'Antona, nato il 17 luglio 1784 a Sassari.

19 novembre 1808, soldato nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna (RM60); 12 aprile 1815, sten a mezza paga; 10 gennaio 1826, tenente nelle Regie Armate; 16 giugno 1832, tale nei Cavalleggeri di Sardegna; 3 agosto 1836, nominato AM della piazza di Oristano.

**Pais Maramaldo Don Nicola:**

figlio del fu D. Luigi e di Maria Angela Maramaldo contessa di Minerva, nato nel gennaio 1792 a Villanova Monteleone (Alghero).

8 maggio 1807, soldato volontario nel rgt cavalleggeri di Sardegna (RM2275); 15 agosto 1808, cadetto; 6 aprile 1815, sottotenente; 1 dicembre 1819, tale in Savoia cavalleria; 7 ottobre 1820, tenente; 6 gennaio 1828, capitano; 14 marzo 1836, maggiore in Aosta cavalleria; 7 febbraio 1843, tenente colonnello nel rgt Genova cavalleria; 11 dicembre 1848, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2160 ed il grado di colonnello.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel marzo del 1821.

**Pala Antonio Efsio:**

figlio del fu Pasquale e di Maria Antonia Lai, nato il 13 gennaio 1773 a Cagliari.

28 dicembre 1809, sottotenente senza anzianità nelle R. Truppe (RM2453); 6 novembre 1810, tale aggregato al Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 16 maggio 1816, tenente di 1<sup>a</sup> classe ispettore della polveriera in Sardegna; 1 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 24 maggio 1836, capitano anziano; 1 ottobre 1839, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1500.

**Palazzo Giuseppe:**

figlio dell'avvocato Giovanni Antonio e di Cristina Bonardelli, nato il 15 settembre 1794 a Gassino.

21 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Asti (RM432); 5 dicembre 1815, tale provinciale nella B. della Regina; 12 luglio 1820, tale dei granatieri; 10 novembre 1821, tenente; 19 marzo 1823, tale con incarico AM in 2<sup>a</sup>; 11 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe proseguendo nell'incarico di AM; 19 febbraio 1831, capitano d'ordinanza.

**Pallavicini Piero:**

figlio del fu Giovanni e di Valbourga Bossy, nato il 23 luglio 1782 a Lucca.

31 marzo 1815, capitano nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 10 novembre 1820, prefetto nella Regia Accademia Militare.

**Pallavicino di Ceva e di Priola Casimiro:**

figlio del marchese Ignazio Maria e della marchesa Gabriella della Chiesa di Roddi, nato l'8 luglio 1786 a Chambéry.

21 aprile 1798, nominato cornetta nel rgt Dragoni di Piemonte (RR); 27 febbraio 1799, (9 ventoso dell'anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data del 3° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente nel 3° squadrone, poi al servizio di Francia nel 3° rgt Dragoni

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM375); 17 dicembre 1814, aiutante maggiore in 2° (RM375); 13 maggio 1815, tale in 1° (RM375); 22 dicembre 1815, tenente dei granatieri nel rgt di Piemonte (RM375); 13 settembre 1817, promosso capitano provinciale (RM375); 22 ottobre 1821, collocato in pensione (RM375).

**Pallavicino di Ceva [e di Priola] cav. Valentino:**

figlio di Ignazio Maria e di Gabriella della Chiesa di Roddi, nato il 14 febbraio 1788 a Ceva.

22 febbraio 1807 - aprile 1814; capitano al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione 20 aprile 1814 nominato capitano per commissioni del generale Nugent nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 5 novembre 1814, confermato nel grado con patenti di S. M. (RM38); 28 giugno 1815 partecipa al combattimento di Conflans - l'Hôpital in Savoia e viene decorato dell'Ordine Militare di Savoia di 3<sup>a</sup> classe (RM38); 27 gennaio 1821, promosso maggiore (RM38); 12 gennaio 1822, passato al btg Real Navi artiglieria di Marina (RM42); 18 febbraio 1826, promosso tenente colonnello (RM266); 21 dicembre 1830, decorato del grado di colonnello; 4 agosto 1831, tale effettivo; 18 agosto 1831, colonnello nella B. Granatieri Guardie; 28 ottobre 1833, promosso maggior generale e nominato comandante della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe in quanto già decorato con la croce dell'OMSSML il 18 luglio 1815

**Pallavicino di Priola marchese Luigi:**

figlio del marchese Ignazio e di Gabriella della Chiesa di Cinzano [e di Roddi], nato il 12 agosto 1781 a Chambéry.

1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 15 dicembre 1814, tenente; 27 dicembre 1815, tale degli scelti nella categoria provinciale della B. Guardie; 16 febbraio 1816, capitano; 28 gennaio 1824, tale in servizio alternativo; 6 febbraio 1826, nominato gentiluomo di Camera di S. M.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Pallieri cav. Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e di Scolastica Collez, nato a Moretta.

13 aprile 1786, nominato sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere (RM46); 6 marzo 1792, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC22); 21 marzo 1793, promosso tenente (PeC24); 18 giugno 1794, tale dei cacciatori nella 4<sup>a</sup> compagnia (PeC29); 20 ottobre 1794, tale dei granatieri (PeC29); 13 aprile 1795, promosso capitano tenente nel II battaglione del 2° rgt delle Truppe Leggere, compagnia maggiore (PeC30); 1 dicembre 1795, capitano tenente nella compagnia colonnello del I battaglione (RR); 1 novembre 1797, in aspettativa, nell'attesa di rientrare in servizio, nominato tenente nel nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34); 26 luglio 1799 - 30 maggio 1800, nelle riviste del periodo indicato come tenente<sup>20</sup> nella compagnia Saint-Ambroise del rgt delle Truppe Leggere (RR).

Dopo la Restaurazione: 29 settembre 1814, capitano nel rgt di Piemonte (RR); gennaio 1815, comandante di una compagnia del II/Piemonte (RR); 5 dicembre 1815, promosso maggiore (RM46); 8 aprile 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 20 luglio 1819, tenente colonnello; 1 gennaio 1822, promosso colonnello comandante la Piazza di Savona.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799 e quella del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMSSML il 5 marzo 1795 per essersi distinto nello scontro di Chausse nei pressi di Clavière.

Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe.

**Pallio di Rinco conte Carlo:**

---

<sup>20</sup> Già capitano tenente si recita nel ruolino di rivista.

figlio del fu conte Giuseppe e della contessa Camilla San Martino della Morra, nato il 15 ottobre 1782 a Torino.

15 aprile 1795, già paggio di S. M. nel 1793, nominato tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM266); 6 luglio 1815, capitano con incarico di AM; 1 gennaio 1816, capitano della categoria provinciale nella B. delle Guardie; 14 febbraio 1823, tale degli scelti; 9 gennaio 1825, maggiore provinciale; 7 febbraio 1829, dispensato dal servizio con la facoltà di vestire l'uniforme di sottoaiutante generale.

**Palma [di Borgofranco] cav. Flaminio:**

13 ottobre 1792, capitano di cavalleria destinato ad Acqui come maggiore della città e provincia; 11 settembre 1793, nominato maggiore in 2° della Cittadella di Alessandria (93); 13 maggio 1796, decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC32); 20 maggio 1794, nominato maggiore effettivo della Cittadella di Alessandria (95).

Alla Restaurazione: 15 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria e nominato comandante della città di Ceva (PCF 4).

**°Palma [di Borgofranco] cav. Isidoro Giovanni Giuseppe:**

figlio di Flaminio e di Caterina Messié [Messier di Varambon], nato il 4 aprile 1787 a Mouthiers.

Già al servizio della Francia dove raggiunse il grado di capitano nel 123° rgt f. di linea.

15 marzo 1815, tenente nel rgt di Genova (RM725); 23 giugno 1815, tale dei granatieri; 17 novembre 1815, capitano; 21 luglio 1821, *«destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito per decisione della RCM ed impiccato in effigie quale reo di ribellione»*.

**Palombella Calisto:**

25 febbraio 1797, cadetto della compagnia Franca dei Disertori graziati, decorato del grado di sottotenente di fanteria (PeC33); 30 giugno - 29 agosto 1799, nelle riviste del periodo indicato sottotenente nel rgt delle Truppe Leggere combattente con gli austro-russi contro i Francesi; 30 settembre 1799, dalla rivista in tale data indicato come comandato a Torino (RR).

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, nominato capitano nel battaglione Cacciatori della Regina (RM34); 20 ottobre 1817, promosso maggiore in 2° della piazza di Cagliari (RM34).

**°Panario cav. Gaetano:**

figlio del fu cav. Giovanni Antonio e di Maria Gazzo, nato il 27 luglio 1785 a Genova.

30 marzo 1815, capitano nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 20 luglio 1820, tale dei carabinieri; *«16 dicembre 1821, per disposizione della RCM dimissionato senza l'uso dell'uniforme»*; 13 agosto 1822, riammesso in servizio nella B. della Regina col grado di capitano d'ordinanza (RM552); 8 gennaio 1823, capitano dei granatieri; 15 novembre 1823, promosso maggiore con incarico di maggiore della città di Varallo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia, ferito nel corso dell'attacco alla presa di Grenoble. Decorato della croce dell'OMSSML.

**Panero Vincenzo:**

figlio di Giovanni e della fu Maria Rostagno, nato il 5 maggio 1780 a Bra.

Già al servizio della Francia nella Gendarmeria piemontese dal 1800 al 1801 e quindi in quella francese sino al 1814, ove conseguì il grado di brigadiere.

1 luglio 1814: brigadiere a cavallo nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 14 gennaio 1816, promosso maresciallo d'alloggio; 7 luglio 1818, promosso sottotenente; 22 ottobre 1822, promosso tenente; 14 gennaio 1829, promosso capitano di cavalleria; 25 febbraio 18132, capitano in 2° col grado di capitano di squadrone nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 31 agosto 1835, morto a Genova.

**Panietti Pietro Felice:**

figlio del fu Savino e della fu Giovanna Scala, nato l'8 novembre 1768 ad Ivrea.

5 luglio 1792, volontario nei Dragoni di Sardegna (RM609); 18 aprile 1794, tale nel Corpo Reale d'Artiglieria; 20 agosto 1795, tale nel corpo di guastatori; 3 maggio 1796, sottotenente aggregato a detto corpo; 20 febbraio 1800, sottotenente nel rgt provinciale di Torino.

Dopo la Restaurazione: 27 settembre 1814, tenente nel rgt di Cuneo (RM491); 21 giugno 1815, tale dei granatieri; 16 dicembre 1815, capitano d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 14 feb-

braio 1823, tale dei granatieri; 9 maggio 1825, promosso maggiore e nominato comandante della Piazza di Gavi (RM609).

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e quelle del 1800 e del 1815 contro la Francia.

Ferito il 6 settembre 1795 ad Entraque sotto la Madonna delle Finestre.

**Panissa/ Panizza Giorgio:**

figlio di Paolo e di Teresa Rollando, nato il 27 novembre 1790 a Masserano.

Al servizio della Francia nei Veliti dal 29 maggio 1810 al 5 maggio 1814.

1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM784); 16 maggio 1815, tale dei granatieri; 22 ottobre 1817, tenente nella B. Piemonte; 28 dicembre 1821, capitano provinciale nella B. Acqui; 13 febbraio 1823, tale di 2<sup>a</sup> classe, 26 gennaio 1825, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Acqui.

**Panissera di Veglio conte Francesco:**

figlio del conte Luigi e di Giovanna dei conti Wurmbrand, nato il 19 marzo 1800 a Moncalieri.

18 febbraio 1816, sottotenente d'ordinanza nella B. Granatieri Guardie (RM266); 15 agosto 1820, tenente della categoria provinciale; 10 giugno 1821, dispensato dal servizio a richiesta per motivi di famiglia.

**Panissera di Veglio cav. Remigio:**

figlio del conte Luigi e di Amalia Wurmbrand (moglie in seconde nozze Porporato di Sampeyre), nato il 16 dicembre 1803 a Torino.

24 aprile 1816, cadetto nella R. Accademia Militare e paggio di S. M. (RM266); 2 febbraio 1822, sottotenente nella B. Granatieri Guardie; 23 gennaio 1825, tenente in servizio alternativo; 30 giugno 1827, nominato maresciallo di alloggio soprannumerario nella 2<sup>a</sup> compagnia delle GdC.

**°Pannocchieschi d'Elci conte Angelo:**

figlio di Orso e di Elisabetta Pecci, nato il 19 febbraio 1792 a Firenze.

Già al servizio della Francia quale tenente nel 13<sup>o</sup> rgt ussari.

9 settembre 1817, sottotenente nel reggimento dei Cavalleggeri di Piemonte; *«9 maggio 1821, destituito dalla RCM e dichiarato inabile al regio servizio per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale benché conscio che quattro squadroni del suo corpo facevano parte dell'Armata Reale».*

**Paoletti del Melle cav. Giovanni Luigi:**

figlio del fu barone Giacomo e della fu Gabriella Lodi di Capriglio, nato il 26 maggio 1773 a Busca.

13 giugno 1790, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 12 maggio 1792, tenente; 4 giugno 1793, capitano tenente; 16 aprile 1796, comandante di una batteria di quattro pezzi, schierata a Paroldo (fra Torresine e la Pedaggera), partecipa al combattimento della Pedaggera, nel corso dello scontro appoggia il contrattacco del colonnello Bellegarde che costringe il rinnegato Rusca, al comando di una brigata francese, a battere in ritirata. Partecipa ai combattimenti contro gli insorgenti nel 1797 ed alle campagne del 1799 e 1800 contro i Francesi.

Dopo la Restaurazione: 26 settembre 1814, capitano anziano nel Corpo R. d'Artiglieria incaricato dell'istruzione militare di S. A. S. il Principe di Carignano (RM2453); 24 aprile 1815, decorato del grado di maggiore nell'Armata; 14 maggio 1816, maggiore effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria; 6 gennaio 1819, tenente colonnello; 23 settembre 1820, tale destinato al Ministero di Guerra e Marina; 30 giugno 1821, colonnello di fanteria ed aiutante generale; 3 marzo 1821, nominato Intendente Generale d'Artiglieria.

**Paoletti del Melle cav. Giuliano:**

figlio del fu barone Giacomo e della fu Gabriella Lodi di Capriglio, nato il 16 marzo 1785 a Busca.

11 marzo 1815, nominato sottotenente nel Corpo dei CCRR (RM94); 20 novembre 1816, promosso tenente (RM94); 17 dicembre 1820, promosso capitano con paga da aiutante maggiore; 24 agosto 1821, capitano a paga intera; 1 aprile 1832, nominato maggiore della piazza di Voghera (RM94).

**Paoletti di Rodoretto cav. Giacinto:**

figlio del fu conte Gaspare e di Giacinta Buffatti contessa di Chialambertetto.

5 maggio 1792, cadetto nel rgt di Piemonte promosso sottotenente in spn (PeC22); settembre-dicembre 1793, partecipa alla spedizione di Tolone; 4 marzo 1794, sottotenente in spn nel rgt di Piemonte nominato effettivo (PeC27); 27 aprile 1794, sottotenente nella compagnia colonnella raggiunge con essa Cima del Bosco dove partecipa al combattimento nel quale i Piemontesi, finite le munizioni, respingono i francesi a colpi di pietra (IM); maggio 1794, ferito seguito di una caduta nel corso della ritirata su Tenda (da PeC33); 19 luglio 1794, nominato sottotenente nel rgt della Regina (PeC29); 4 maggio 1795, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC31); maggio 1796, collocato in aspettativa con  $\frac{1}{3}$  della paga per motivi di salute in attesa di poter riprendere servizio (da PeC33); 26 febbraio 1797, decorato del grado di luogotenente di fanteria (PeC33); 31 dicembre 1797, indicato come «*ritiratosi con  $\frac{1}{3}$  della paga e l'aspettativa di rientrare in servizio*» e sostituito nell'incarico da Pietro Baudino (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 20 settembre 1814, tenente dei granatieri nel rgt di Saluzzo (RM665); 22 giugno 1815, capitano; 28 marzo 1818, passato in congedo.

Commendatore dell'OMSSML con patenti in data 24 dicembre 1790. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe per il comportamento nella difesa della ridotta del Faraone durante l'assedio di Tolone.

**°Paoletti di Rodoretto cav. Giuseppe Vincenzo:**

figlio del fu Giuseppe e di Angelica Giaccheri, nato il 1 aprile 1771 a Dronero.

17 dicembre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Tortona (RM725), 20 luglio 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B. Genova; 23 agosto 1819, tale dei granatieri; 8 aprile 1820, tenente in servizio alternativo nella B. Genova trasferito nella Legione Reale Leggera (RM46); «*26 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio per disposizione della RCM, condannato a tre mesi di reclusione della RDM per aver portato le armi contro l'Armata Reale*».

**Paolucci marchese Filippo:**

nato a Modena nel 1779.

2 marzo 1794, paggio d'onore promosso sottotenente nel rgt delle Guardie (PeC27); 27 aprile 1794, prigioniero di guerra dopo il combattimento alla ridotta di Felz; 26 agosto 1794, dopo uno scambio di prigionieri riammesso in servizio come aggregato nel rgt delle Guardie per prendere il posto di luogotenente effettivo quando se ne renderà vacante uno (PeC29); 23 settembre 1794, nominato gentiluomo di bocca onorario (95); dopo la rivista del 22 febbraio 1796 indicato come prigioniero di guerra (RR); 19 novembre 1796, decorato del grado di capitano di fanteria e, a domanda, esentato dal servizio (PeC33); 25 novembre 1796, data della cerimonia nella quale viene decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA).

Durante il periodo francese, dopo Marengo, si mette al servizio dello zar di Russia, nell'esercito del quale combatte in Crimea, nel Caucaso, a Riga, nel 1808-1810, capo di Stato Maggiore in Georgia; al comando del Corpo d'armata che sconfigge nel 1810 i Turchi ad Akakkalaxi; nel 1812, comandante a Riga respinge i Francesi comandati da Mc Donald; ricordato nel libro di Tolstoj Guerra e Pace come il portavoce degli ufficiali che si opposero alla distruzione del campo fortificato di Drissa; nel 1821 nominato Governatore della Livonia e della Curlandia. Il 28 luglio 1830 viene nominato da Re Carlo Felice Generale d'Armata ed Ispettore Generale delle truppe di fanteria, il 20 agosto 1830 naturalizzato quale suddito del Regno di Sardegna; 1832, nominato Governatore di Novara; 1833, Governatore di Genova; 1833 investito dell'Ordine Supremo della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Papa [di Costigliole] Domenico Ignazio:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Margherita Simondi, nato il 18 dicembre 1772 a Revello.

24 luglio 1792, sottotenente effettivo nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso luogotenente (PeC22). Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 1 aprile 1816, congedato con l'annua pensione di £ 780.

**Papacino Baudolino:**

figlio di Francesco Saverio e di Giovanna Maria Albini, nato il 3 dicembre 1797 ad Alessandria.

9 novembre 1814, volontario nel rgt della Regina (RM552); 8 luglio 1817, sottotenente d'ordinanza nella B della Regina; 21 dicembre 1821, tenente d'ordinanza; 17 gennaio 1829, tale dei granatieri; 11 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Papon cav. Giovanni Battista:**

figlio del fu Giuseppe e di Elisabetta Simon, nato il 29 luglio 1775 a Poggetto (Puget-Théniers).

21 e 22 ottobre 1793, inquadrato nel rgt provinciale di Nizza partecipa come soldato volontario all'attacco ad Utelle distinguendosi in modo particolare; 27 novembre 1793, granatiere volontario nel rgt provinciale di Nizza promosso sottotenente ed aggregato al reggimento (PeC26); giugno 1794, trasferito col grado di sottotenente alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore poi Caravadossi nel II battaglione del rgt provinciale di Nizza (RR); 1 maggio 1796, nominato sottotenente dei Cacciatori (RR); 29 maggio 1798 - 31 luglio 1798 e 27 agosto - 26 settembre 1799 nelle riviste dei periodi indicato come sottotenente della compagnia Reynaudi nel rgt provinciale di Cuneo (RR); 1 Germinale Anno 1<sup>o</sup> Repubblicano (21 marzo 1799), sottotenente della 3<sup>a</sup> compagnia nel III battaglione della 1<sup>a</sup> DB Pie-montese (RR).

Dopo la Restaurazione: 21 settembre 1814, tenente nel rgt di Cuneo (RM491); 28 giugno 1815, promosso capitano; 24 novembre 1817, tale nella categoria provinciale nella B. Genova; 4 dicembre 1821, capitano dei granatieri nella B. Savona (RM432); 7 febbraio 1823, maggiore nella B. Aosta; 13 giugno 1825, promosso tenente colonnello e collocato in congedo con l'annua pensione di £. 1288.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, quella del 1798 dal 1 maggio a fine luglio, e quella dal giugno 1799 al 22 giugno 1800.

Ferito a Paraboquet il 23 ottobre 1793, al monte Rodoret il 22 settembre 1794. Decorato dell'OMSSML per il suo comportamento nella Valle di Oneglia e nella difesa di Acquarone nell'ottobre 1798. Decorato dell'OMS perché già decorato dell'OMSSML.

**Papon Onorato:**

figlio del fu Giuseppe e di Elisabetta Simon, nato il 6 marzo 1778 a Poggetto (Puget-Théniers).

3 aprile 1794, nominato alfiere nel rgt provinciale di Acqui (PeC27); 28 maggio 1794, promosso sottotenente (PeC28); 1 Germinale Anno 1<sup>o</sup> Repubblicano (21 marzo 1799), sottotenente al seguito della 24<sup>a</sup> compagnia nel III battaglione della 1<sup>a</sup> DB Piemontese; 21 aprile 1800, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM491).

Dopo la Restaurazione: 21 settembre 1814, tenente nel reggimento della Regina (RM491); 6 gennaio 1815, tale nel rgt provinciale di Nizza; 1 agosto 1815, tale dei granatieri; 1 dicembre 1815, capitano nella B. Cuneo; 27 luglio 1820, capitano dei granatieri; 28 gennaio 1826, maggiore nella B. della Regina; 18 dicembre 1830, collocato in congedo col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £. 1560.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, del 1798, dal mese di giugno del 1799 al 22 giugno del 1800.

Ferito il 26 novembre 1795 al Colle dell'Inferno.

**Paretti Lorenzo:**

figlio di Francesco e di Elisabetta Cermoglio (prob. = Cermelli), nato il 18 ottobre 1795 a Frugarolo.

Già al servizio della Francia nel 2<sup>o</sup> rgt delle Guardie d'onore a cavallo dal 19 maggio 1813 al 7 giugno 1814.

31 agosto 1814 - 18 giugno 1815, soldato e graduato nel rgt provinciale di Acqui (RM609); 19 giugno 1815, alfiere nel rgt provinciale di Tortona; 31 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 13 novembre 1819, promosso sottotenente; 1 gennaio 1821, tale nella B. Casale; 2 marzo 1823, tale dei granatieri; 15 gennaio 1824, tenente; 4 febbraio 1831, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Parodi Ignazio:**

1 ottobre 1815, già capitano delle milizie genovesi nominato maggiore di Sarzana col grado di capitano di fanteria (PCF7).

**Paroldo Andrea:**

figlio di Felice e di Emanuela Antonia Cortese, nato il 20 maggio 1783 a Costigliole.

Già ufficiale nelle milizie di Asti col grado di tenente fra il 1802 e il 1808 ha servito la Spagna in qualità di ufficiale.

3 febbraio 1816, nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); 5 luglio 1820, promosso tenente (RM46); 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 28 gennaio 1824, tale dei carabinieri nella Legione Reale Leggera; 14 giugno 1825, morto a Cagliari per malattia.

**°Paroldo Francesco:**

figlio di Antonio e di Paola Gallesio, nato il 30 luglio 1788 a Vesime.

Già al servizio della Francia quale sergente.

10 giugno 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 giugno 1815, furiere; 5 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; «13 agosto 1821, cancellato dai ruoli per decisione della RCM».

**Paroldo Giuseppe Maria:**

figlio di Giuseppe e di Teresa Cottolengo, nato il 14 luglio 1791 a Costigliole.

22 settembre 1817, sottotenente nella B. Genova (RM725); 4 agosto 1819, nominato AM in 2<sup>a</sup>; 25 dicembre 1821, tenente per grado e da anzianità; 12 aprile 1830, promosso capitano cessando dall'incarico di AM.

**°Paroletti Cesare:**

figlio di Luigi e di Teresa Marandono, nato il 15 marzo 1795.

16 febbraio 1816, nominato sten in spn nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 10 dicembre 1818, tale effettivo (RM38); «16 dicembre 1821, cancellato dai ruoli per decisione della RCM come dimissionario» (RM38).

**Paroletti Eugenio:**

figlio di Luigi e di Teresa Marandono, nato il 4 ottobre 1791 a Torino.

21 dicembre 1814, nominato sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Vercelli (RM609); 21 giugno 1815, promosso tenente (RM609); 24 novembre 1814, tale nel rgt di Monferrato (RM609); 1 dicembre 1818; tale dei Granatieri (RM609); 13 aprile 1819, promosso capitano e nominato aiutante maggiore della Piazza di Novi (RM609).

**Parpaglione/-i Carlo:**

31 luglio 1787 sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli; 14 dicembre 1792 tale, trasferito alla compagnia colonnella (RR); 22 aprile 1793, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Vercelli promosso tenente (PeC25) 28 gennaio 1794, tale dei granatieri (PeC27); 6 maggio 1794, promosso capitano tenente e assegnato alla compagnia colonnella (PeC28); 5 giugno 1795, promosso capitano (PeC31); 6 dicembre 1796, collocato in aspettativa per riforma del reggimento (RR).

Dopo la Restaurazione: 18 aprile 1815, maggiore nel rgt provinciale di Novara; 1 dicembre 1815 maggiore provinciale nel rgt di Monferrato; il 6 settembre 1817, maggiore di Piazza a Novara.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 contro i Francesi.

**Partenopeo Carlo Salvatore:**

figlio di Giuseppe e della fu Anna Vacchieri, nato l'11 settembre 1796 a Genova.

13 aprile 1818, si arruola volontario nel rgt di Genova ignorando di essere stato nominato ufficiale dal 22 settembre 1817 (RM665); 11 agosto 1820, sottotenente dei granatieri nella B. Aosta; 25 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Pinerolo; 1 marzo 1822, tale effettivo; 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 16 gennaio 1831, capitano nella categoria provinciale in servizio continuativo.

**Partenopeo nobile Gerolamo:**

novembre 1814, decorato del grado di capitano di fregata per i servizi resi nel periodo in cui fu al servizio del governo genovese; 19 dicembre 1815, promosso capitano di fregata effettivo (PCF8).

**Partenopeo nobile Giuseppe:**

figlio del fu Salvatore e della fu Anna Oldoini, nato il 1 dicembre 1768 a Montobbio (Genova).

Già al servizio della Repubblica di Genova e della Francia (dal 1801) ove raggiunse il grado di capitano d'artiglieria.

14 marzo 1815, capitano d'ordinanza nel rgt di Genova (RM725); 24 giugno 1815, tale dei granatieri; 5 maggio 1817, maggiore; 1 febbraio 1821, nominato maggiore di Piazza a Bobbio; 12 ottobre 1833, già maggiore di Piazza ad Aosta col grado di maggiore di fanteria decorato del grado di tenente colonnello; 28 febbraio 1843, tale effettivo.

**°Parussia Lorenzo Luigi:**

figlio del fu nobile Giuseppe e di Maria Grassi di Santa Cristina, nato il 6 agosto 1783 a Mondovì.

10 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM725); 13 maggio 1815, tale dei granatieri; 12 dicembre 1815, tenente nella B. di Genova; «6 luglio 1821, dimissionato dalla RCM senza uso dell'uniforme».

**Pasio Carlo:**

figlio del fu Amedeo e di Teresa Plassa, nato il 12 agosto 1784 a Torino.

Già al servizio della Francia quale coscritto dal 1 settembre 1802 al 17 settembre 1810, quando venne fatto prigioniero. Quindi al servizio di S. M. Britannica nel 1° rgt dell'Italian Levy col grado di tenente dal 1812 al 14 gennaio 1816 (RM609).

1 febbraio 1816, nominato sottotenente dei carabinieri nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, promosso tenente nella Legione Reale Leggera (RM42); 4 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Casale (RM609); 7 marzo 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 20 ottobre 1830, nominato maggiore di Piazza nella città di Cuneo (RM609).

Decorato della cocce dell'OMSSML per il comportamento durante i fatti del 1821.

**Pasqua di Trevigno [Trivigno] vedi Vivaldi-Pasqua di -**

**Passalacqua di Villavernia marchese Giuseppe Luigi:**

figlio di Matteo Luigi e di Vittoria dei conti Garretti di Ferrere, nato il 9 dicembre 1794 a Torino.

23 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM266); 15 dicembre 1815, tale nel rgt provinciale di Torino; 14 febbraio 1816, tenente nella B. Granatieri Guardie; 9 dicembre 1817, dei secondi scudieri della Duchessa del Genevese; 24 dicembre 1821, capitano in servizio alternativo; 16 marzo 1825, tale in servizio permanente; 27 marzo 1827, dei primi scudieri di S. M. la Regina; 19 febbraio 1831, capitano degli Scelti; 27 marzo 1832, maggiore della categoria provinciale; 13 febbraio 1834, maggiore d'ordinanza; 13 maggio 1837, decorato del grado di tenente colonnello; 24 marzo 1838, tenente colonnello effettivo nel 2° rgt della B. della Regina.

**Passalacqua di Villavernia marchese Matteo Luigi:**

figlio del marchese fu Giuseppe Luigi e della fu Rosmunda Trotti di Coazze, nato il 10 agosto 1772 a Tortona.

20 febbraio 1791, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RR); 13 ottobre 1793, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC26); 28 novembre 1793, promosso luogotenente (PeC26); 25 marzo 1794 trasferito con lo stesso grado nel rgt provinciale di Pinerolo (PeC27) ed assegnato alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (RR); 2 settembre 1794, tale dei cacciatori (PeC29); 22 ottobre 1794, tale dei granatieri (PeC29); 19 febbraio 1796, Gentiluomo di bocca soprannumerario (98); 9 maggio 1796, promosso capitano tenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 3 dicembre 1814, capitano nel rgt di Novara; 16 maggio 1815, capitano nel rgt di Monferrato, 11 ottobre 1817, maggiore provinciale; 21 luglio 1819, gentiluomo di camera di S. M.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 contro i Francesi.

**Passano, da, di Occimiano, cav. Giulio Cesare:**

figlio del fu marchese Nicola e di Maria Teresa Cristina dei conti Gentile, nato il 28 ottobre 1798 a Genova.

5 agosto 1817 - 20 dicembre 1818, soldato e sottufficiale nella B. Granatieri Guardie (RM266); 21 dicembre 1818, sottotenente; 9 dicembre 1821, tale degli scelti; 26 febbraio 1823, tenente effettivo; 9 aprile 1827, nominato maresciallo d'alloggio in soprannumero col grado di maggiore di cavalleria nella 4<sup>a</sup> compagnia delle GdC; 3 novembre 1831, capitano nella B. Granatieri Guardie; 8 gennaio



1842, maggiore; 21 marzo 1848, colonnello in 2° del rgt delle Guardie; 13 agosto 1848, colonnello in 1°; 5 aprile 1849, collocato a riposo col grado di maggior generale.

**Passera Nicola Felice:**

figlio del fu Giuseppe e di Lucia Cenni, nato il 29 maggio 1791 a Montanaro.

16 dicembre 1817, sottotenente nel Corpo R. del genio (RM2662); 11 agosto 1819, tenente di 2° classe; 27 luglio 1820, tale di 1° classe; 31 dicembre 1821, capitano di 2° classe; 31 gennaio 1826, capitano di 1° classe; 8 dicembre 1830, tale anziano; 14 aprile 1832, maggiore; 9 febbraio 1836, tenente colonnello; 14 agosto 1838, membro del Consiglio del Genio; 1 ottobre 1842, colonnello comandante del 17° rgt f.

**Passerin d'Entreves vassallo Amato Maria Amedeo:**

figlio del fu Francesco Eleazaro e della fu Maria Dichat de Toisinge, nato il 10 novembre 1773 ad Aosta.

16 febbraio 1791, nominato alfiere nel rgt di Aosta (RR); 20 dicembre 1793, alfiere con anzianità di sottotenente promosso sottotenente dei cacciatori (PeC26), 20 febbraio 1794, tenente (PeC27); 9 febbraio 1795, tale dei cacciatori (PeC30); 7 maggio 1795, nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC31); 12 settembre 1795, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 15 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 24 novembre 1815, tale nella B. Aosta; 30 settembre 1818, congedato col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 816

**Passeroni di Castelnovo barone Carlo Ludovico:**

figlio del fu conte Giovanni Battista e di Margherita Todon, nato il 18 giugno 1791 a Nizza Marittima.

12 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 13 dicembre 1815, tale dei granatieri; 25 luglio 1817, tenente della categoria provinciale; 31 dicembre 1821, capitano della categoria provinciale.

**Pasta Giovanni Bartolomeo:**

figlio del fu Giovanni Antonio e di Cecilia Finelli, nato il 23 novembre 1760 a Villanova d'Asti.

9 luglio 1882, cannoniere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 aprile 1791, sergente.

Già al servizio della Francia dal 1801 a tutto il settembre 1814 quale tenente d'artiglieria di 1° classe.

Dopo la Restaurazione: 27 settembre 1814, furiere maggiore nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 24 maggio 1815, alfiere; 31 maggio 1815, sottotenente in soprannumero; 16 giugno 1815, sottotenente effettivo con incarico di AM in 2°; 20 maggio 1816, tenente proseguendo nell'incarico di AM; 5 agosto 1819, tenente di 1° classe; 2 ottobre 1820, capitano di 2° classe; 25 gennaio 1824, capitano di 1° classe; 23 febbraio 1833 capitano anziano; 20 settembre 1834, maggiore ed ispettore delle Regie sale d'armi; 24 maggio 1836, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 2000.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 contro la Francia e gli insorgenti (1798), distinguendosi negli assedi di Torino ed Alessandria e Mantova, si è particolarmente distinto nel 1799 operando con in Russi ove ricevette una speciale citazione del principe Suvorov.

**Pasteris cav. Camillo:**

figlio del barone Giuseppe e di Genoveffa Rambaudi, nato il 18 luglio 1789 ad Ivrea.

17 luglio 1815, già volontario nel btg dei Cacciatori della Regina promosso alfiere nel rgt provinciale di Novara (RM609); 24 novembre 1815, tale nella categorai provinciale nella B. Monferrato (RM609); 4 agosto 1817, promosso sottotenente; 3 agosto 1820, tale dei granatieri; 22 dicembre 1821, tenente provinciale; 28 novembre 1828, tale nel II btg di Guarnigione (RM609).

**Pastore cav. Giuseppe:**

figlio di Vincenzo e di Teresa Bosio, nato il 3 aprile 1800 a Cuneo.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 24 settembre 1819, tenente di 2° classe; 2 ottobre 1820, tale di 2° classe; 27 gennaio 1824, tale anziano; 24 giugno 1826, capitano di 2° classe; 27 gennaio 1827, tale di 1° classe; 23 febbraio 1833, vice direttore della sala degli artifizi di Torino con paga e vantaggi da capitano anziano; 11 gennaio 1834,

vice direttore della R. Manifattura d'armi; 24 maggio 1836, maggiore effettivo; 16 dicembre 1847, grado di colonnello; 8 febbraio 1848, nominato comandante del personale; 24 aprile 1850, maggior generale; 21 novembre 1858, direttore del materiale; 26 giugno 1859, tenente generale.  
Decorato della croce di commendatore dell'OMSSML.

**Pastorini Giovanni:**

figlio del fu Francesco e di Maria Blengia, nato il 17 aprile 1787 a Fontanile.

5 novembre 1814, già sottotenente al servizio della Francia nominato sottotenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 7 febbraio 1816, promosso tenente (RM38); 1 ottobre 1817, passato nella Legione Reale Leggera (RM38), 10 dicembre 1819, dimesso dal servizio.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Pastoris di Casalrosso cav. Paolo:**

figlio del fu conte Severino Carlo e della fu Clara Rambaudi di Pietrafuoco, nato il 24 dicembre 1788 a Casalrosso.

Già al servizio della Francia quale tenente di cavalleria.

19 giugno 1815, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Asti (RM552); 13 novembre 1815, tenente della categoria provinciale nella B. della Regina; 28 ottobre 1820, congedato.

**°Pastoris di Saluggia cav. Tommaso:**

Figlio di Maurizio Gaetano e di Elisabetta Pattle (da Londra). 11 ottobre 1790, promosso sottotenente effettivo nel rgt provinciale di Susa (RR); 23 aprile 1793, promosso tenente nel rgt provinciale di Oneglia (PeC24); 8 aprile 1794, promosso capitano tenente (PeC27); 6 febbraio 1795, promosso capitano (PeC30); 15 luglio 1795, tale dei cacciatori (PeC31); 9 maggio 1797, nominato capitano nel rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 22 novembre 1819, maggiore comandante del battaglione Cacciatori Franchi promosso tenente colonnello; marzo 1821, solleva il suo battaglione contro l'autorità reale e tenta di sollevare il battaglione franco in Sardegna; «1 ottobre 1821, condannato all'ergastolo e venne imprigionato a Fenestrelle, nel 1834 la pena gli venne commutata nell'esilio».

**Pastoris di San Marcello [= Saint-Marcel] cav. Luigi:**

figlio di Flaminio conte di San Marcello e della fu contessa Giuseppina Maria Gionti, nato il 25 agosto 1785 a Cigliano.

12 gennaio 1814, tenente di cavalleria in Basilea in qualità di ufficiale d'ordinanza allo Stato Maggiore del Corpo d'Armata austro-russo agli ordini del generale Taxis; 15 dicembre 1814, tenente nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia; 13 agosto 1817, capitano; 5 febbraio 1820, passato in riforma col grado di maggiore; 13 gennaio 1829, decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria.

**Pastour Giovanni Antonio:**

di Cagliari.

4 agosto 1815, capitano comandante del Corpo Reale d'artiglieria di Sardegna nominato comandante dell'Isola di S. Antioco con grado ed anzianità di maggiore (PCF7).

**Patriti Gaspare Antonio:**

figlio del fu Carlo Giacinto e della fu Teresa Polastra, nato il 7 novembre 1757 ad Alessandria.

24 ottobre 1775 - dicembre 1798, soldato e sottufficiale nei rgt di Monferrato, Tortona e Piemonte.  
Dopo la Restaurazione: 27 novembre 1814, alfiere nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 20 giugno 1815, sottotenente; 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 12 settembre 1817, sottotenente nella B. Genova; 1 dicembre 1817, tale nella compagnia armata della R. Casa degli Invalidi di Asti.

**Pauliani [= Paulian] di San Carlo barone Giacinto:**

figlio del fu barone Pietro Antonio e della fu Devota Pauliani, nato il 27 aprile 1773 a Nizza.

4 aprile 1793, sottotenente nella Legione degli Accampamenti trasferito collo stesso grado nel corpo dei Guastatori (PeC25); 8 febbraio 1794, promosso tenente (PeC27); 13 maggio 1795, promosso capitano (PeC31); 8 febbraio 1800, tale nel rgt di Mondovì.

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, capitano nel rgt di Alessandria (RM784); 2 agosto 1815, tale dei granatieri; 18 settembre 1815, grado ed anzianità di maggiore; 14 dicembre 1816, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 816.

**Pavese Giovanni Battista:**

figlio del fu Giovanni e della fu Battistina Casavecchi, nato il 10 maggio 17771 a Savona.

Già al servizio della Repubblica di Genova come soldato e sottufficiale del 1783 al 1801 e come ufficiale col grado di capitano dal 14 luglio 1814.

Dopo l'unione di Genova al Regno di Sardegna: 22 marzo 1815, nominato capitano nella B. Genova (RM375); 1 giugno 1821, tale nel IV btg provinciale di linea (RM375); 3 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Savona (RM375); 27 gennaio 1823, promosso maggiore nella B. Piemonte (RM375); 31 gennaio 1829, tale nel II btg di Guarnigione.

15 febbraio 1826, decorato dell'OMSSML per il lungo servizio.

**Pavese Giuseppe:**

figlio del fu Giovanni e di Rosalia Carretto, nato il 16 giugno 1774 ad Alessandria.

Già al servizio della Repubblica Cisalpina e della Francia prima nei pontonieri e quindi nel 1° rgt f. di linea ove ha raggiunto il grado di capitano (28 giugno 1809).

16 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 19 maggio 1815, capitano; 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 1 giugno 1821, tale nel IV btg di linea provvisorio; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri nella B. di Savona.

Ha fatto le campagne dal 1798 al 1800 in Italia, Francia, Toscana, Romagna; del 1804 e 1805 sulla costa dell'Oceano, nel 1806, in Olanda, nel 1807 in Prussia e Pomerania, nel 1809 in Germania, dal 1811 al 1813 in Spagna, nel 1814 in Valtellina.

**°Pavia di Scandaluzza cavalier Giuseppe Maria Giovanni Battista:**

figlio del fu conte Roberto Baldassarre di Maddalena Merli, nato il 31 maggio 1795 a Pinerolo.

8 gennaio 1815, sottotenente in Savoia cavalleria; 31 dicembre 1815, tenente; «1 giugno 1821 cancellato dai ruoli, già evaso fuori dallo Stato fin dal 10 aprile detto anno dal Deposito del reggimento in Savigliano».

**Peani Felice Michele:**

figlio del fu Michele e di Marianna Riccardi, nato il 30 maggio 1784 a Torino.

Già sottotenente al servizio della Francia dove ha servito dal 15 aprile 1804 all'8 giugno 1814.

3 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM609); 8 marzo 1815, nominato AM; 24 novembre 1815, tenente provinciale nella B. Alessandria; 10 settembre 1817, tale dei granatieri; 1 dicembre 1818, capitano provinciale; 20 maggio 1820, tale d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 13 febbraio 1822, nominato AM in 1°; 28 febbraio 1823, cessa da funzioni AM; 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 28 gennaio 1831, promosso maggiore nella B. Cuneo (RM609); 26 marzo 1831, nominato maggiore della Piazza di Bobbio (RM491).

**Pecchio Giovanni Francesco:**

figlio del fu Antonio Mario e di Domenica Valerio, nato il 18 maggio 1758 a Cuneo.

17 aprile 1796, sergente maggiore decorato di medaglia d'argento nel rgt di Piemonte promosso alfiere (RR); 30 gennaio 1797, promosso sottotenente aggregato al reggimento (PeC33); 28 luglio - 31 ottobre 1798, nelle riviste del periodo indicato come sottotenente nella compagnia Faussonne nel II/Piemonte; 1 novembre 1798, trasferito alla compagnia Bissij nel I/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 27 settembre 1814, tenente nel rgt di Saluzzo (RM665); 25 luglio 1817, capitano; 1818, dispensato dal servizio e collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1440.

**Peccorara cav. Antonio:**

6 dicembre 1819, sergente nel rgt dei Cavalleggeri del Re promosso sottotenente ed aggregato allo stesso reggimento (PeC8R).

**°Pelisnone Ferdinando:**

figlio del fu Simone e di Margherita Visconti, nato il 10 ottobre 1777 a Cavour.

27 settembre 1796, nominato GdC di S. M. (RM665).

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Saluzzo; 9 novembre 1818, promosso capitano; «26 giugno 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi altro militare servizio per decisione della RCM per essersi portato in Alessandria avendo conoscenza degli ordini del Governatore Generale del Piemonte e della proclamazione di S. A. R. il Duca del Genevese, separandosi da altri otto ufficiali dello stesso corpo i quali raggiunsero l'Armata Reale a Novara».

**Pelizza Giovanni Battista:**

1782-1794, soldato e sottufficiale prima in Aosta cavalleria poi in rgt provinciale di Tortona.

Dopo la Restaurazione: 24 luglio 1815, alfiere nel rgt provinciale di Tortona, 31 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 29 maggio 1819, congedato col grado di sottotenente e l'annua pensione di £ 592.

**Pelizzetti Giovanni Battista:**

figlio del fu Michele e della fu Maddalena Bologna, nato il 10 novembre 1786 a Savigliano.

Già al servizio della Francia come aiutante di Piazza a Torino dopo aver militato dal 7 febbraio 1807 sino al 30 giugno 1814 nella Guardia Imperiale.

29 luglio 1814, sergente nel rgt delle Guardie (RM665); 8 giugno 1819, aiutante di 3<sup>a</sup> classe a Torino; 30 giugno 1819, decorato del grado di sottotenente; 1 marzo 1823, tale d'ordinanza nella B. Pinerolo; 7 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1825, tale effettivo; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Pellati Giuseppe:**

figlio di Nicola e di Angela Maria Costa, nato il 13 agosto 1785 a Gamalero.

Già al servizio di S. M. Britannica quale volontario col grado di tenente dal 6 marzo al 14 settembre 1814.

Dopo la Restaurazione: 28 marzo 1815, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM42); 9 febbraio 1816, tale dei carabinieri (RM42); 31 aprile 1817, promosso capitano (RM42); 1 gennaio 1822, tale nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri (RM42); 6 ottobre 1827, promosso maggiore di Piazza di 2<sup>a</sup> classe a Ponte Belvicino (= Pont-de-Beauvoisin) (RM42).

**°Pellati Giuseppe Andrea:**

da Castellazzo Bormida.

31 agosto 1816, sergente nel rgt dei Dragoni del Re; 4 luglio 1817, promosso cornetta; 28 marzo 1821, promosso tenente dalla Giunta di Alessandria; «settembre 1821, dichiarato disertore e cancellato dai ruoli».

**Pellegrini di Castelnovo cav. Carlo:**

14 aprile 1792, capitano nel rgt di Saluzzo, per motivi di salute nominato maggiore del Forte della Brunetta (PeC22); 29 marzo 1797, nominato maggiore della Città di Susa (PeC33).

Alla Restaurazione: 5 ottobre 1814, decorato del grado di colonnello di fanteria e collocato in congedo per l'avanzata età con una pensione annua di £ 1200 (PCF5).

**Pellegrino Angelo Giovanni:**

1 dicembre 1798, capitano nelle milizie della Città di Oneglia decorato del grado di tenente di fanteria (PeC34).

Alla Restaurazione: 31 gennaio 1815, promosso capitano (PCF4).

**Pellerini vassallo Annibale Giuseppe:**

figlio di Andrea Felice e di Elisabetta Deyla (o Deila), nato il 4 dicembre 1772 a Bene.

settembre 1791, soldato nel rgt di Lombardia (RM432); 11 maggio 1796, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì.

Dopo la Restaurazione: 26 settembre 1814, tenente d'ordinanza nella B. della Regina (RM432); 18 luglio 1817, capitano d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. di Aosta; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 4 settembre 1826, dispensato da ulteriore servizio, promosso maggiore con l'annua pensione di £ 1224 e nominato commissario di leva nella provincia di Susa.

**Pelletta di Cossombrato conte Filippo Roberto:**

figlio del fu conte Luigi e di Emilia dei conti Costa di Montafia, 5 luglio 1802 a Asti.

20 dicembre 1817, sottotenente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 27 dicembre 1821, tenente; 28 febbraio 1823, tale in servizio alternativo; 31 gennaio 1826, tale degli scelti; 28 gennaio 1828, capitano in servizio alternativo; 2 gennaio 1830, nominato capitano sottoaiutante generale nello Stato Maggiore Generale assegnato allo Stato Maggiore della Divisione di Torino.

**Pellion/Peglione Luigi:**

nato a L'Escarena.

13 settembre 1793, tenente nel rgt di *Ciabilese* partecipa alla difesa del posto di Lanze in Savoia distinguendosi (IM13); 1 maggio 1795, promosso capitano tenente e destinato all'incarico di tenente dei granatieri (PeC31); 1 gennaio 1796, comanda una colonna di 70 granatieri del rgt del *Ciabilese* che nel quadro di un'azione comandata dal tenente colonnello di Santa Rosa conquista gli avamposti francesi a la Priola; 16 febbraio 1796, decorato della croce dell'OMSSML (AA); 30 dicembre 1797, nominato tenente dei granatieri nel rgt di Alessandria (PeC34).

Dopo la Restaurazione: luglio 1815, inviato in Savoia a disposizione del generale Bubna per assumere il governo di una delle città occupate dagli Austriaci.

**Pelly, de, nobile Claudio Maria:**

figlio di Claudio Francesco e di Celestina Bracorens [= Brascorens] Savoiron de Rochefort, nato l'11 aprile 1793 a Pelly.

26 ottobre 1814, sottotenente effettivo in Savoia cavalleria con lettera; 6 gennaio 1815, confermato tale con commissioni; 30 dicembre 1815, tenente; 13 settembre 1819, capitano; 25 gennaio 1831, maggiore; 3 novembre 1834, tenente colonnello nel rgt Aosta cavalleria.

**Pensa di Marsaglia cav. Evergisto:**

figlio del fu conte Carlo Giuseppe e di Delfina dei conti Maillard di Tournon, nato il 27 ottobre 1803 a Saluzzo.

2 gennaio 1817, allievo dell'Accademia Militare (RM2662); 1 ottobre 1817, paggio di S. A. R. il Duca del Genevese; 17 gennaio 1819, 1° paggio del Duca del Genevese; 22 dicembre 1819, sottotenente; 22 ottobre 1822, 1° paggio di S. M.; 27 febbraio 1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio; 13 aprile 1824, 2° scudiere e gentiluomo di bocca di S. M. la Regina; 31 gennaio 1826, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1828, tale anziano; 2 dicembre 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 14 aprile 1832, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 10 settembre 1833, 1° scudiere di S. M.; 13 marzo 1839, capitano anziano, 27 giugno 1840, maggiore; 8 luglio 1848, colonnello in 2° del Corpo.

**Pepino Carlo:**

nato a Borgo San Dalmazzo.

2 giugno 1815, già tale nei Cacciatori Franchi nominato capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM42); 8 dicembre 1817, dispensato dal servizio con la conservazione del grado (RM42).

**Perachino di Cigliano vedi Perracchino di -**

**Perachiotti Giuseppe:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Giovanna Borgiesia, nato il 14 marzo 1790 a Collegno.

Al servizio della Francia quale coscritto dal 1808 al 1814.

22 settembre 1814, sergente nel rgt provinciale di Torino (RM375); 1 gennaio 1816, tale nella B. Piemonte (RM375); 1 agosto 1820, furiere maggiore; 7 maggio 1821, promosso sottotenente d'ordinanza AM in 2<sup>a</sup> (RM375); 20 gennaio 1826, promosso tenente; 19 febbraio 1831, nominato AM in 1<sup>a</sup>; 1 gennaio 1832, tale dei granatieri permanendo nell'incarico di AM in 1<sup>a</sup>.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Perelli Giacinto:**

figlio del fu Lorenzo e della fu Caterina Gay, nato il 28 luglio 1791 a Torino.

Già al servizio della Francia dal 7 gennaio 1806 all'11 giugno 1809 quale volontario e successivamente di S. M. Britannica nell'Italian Levy dal 20 settembre 1810 al 14 gennaio 1816, col grado di sergente.

20 gennaio 1816 - 8 ottobre 1820, soldato e sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 9 ottobre 1820 sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 21 aprile 1835, tale di 1<sup>a</sup>

classe; 15 febbraio 1840, tale anziano; 11 agosto 1840, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 30 dicembre 1843, tale di 1<sup>a</sup> classe; 18 novembre 1848, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1825.

Ha fatto al servizio della Francia le campagne in Spagna e Portogallo dal 1807 al 1809 e quindi dal 1810 al 1815 al servizio di S. M. Britannica.

**°Perelli Giovanni Battista:**

figlio di Giuseppe e di Rosalia Rossoglio, nato il 6 ottobre 1789 a Torino.

1 gennaio 1815, già furiere maggiore nella Legione Reale Piemontese promosso alfiere con anzianità da sottotenente (RM46); 18 agosto 1820, sottotenente dei carabinieri; «16 dicembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme».

**Perini Giacomo Antonio:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Elena Teresa Verardi, nato il 21 dicembre 1767 a Vestigné.

19 maggio 1794, soldato senza ingaggio nel rgt di Aosta promosso sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (PeC28); 26 maggio 1795, nominato sottotenente dei granatieri (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 6 ottobre 1814, tenente ed aiutante maggiore nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 24 novembre 1815, tenente dei granatieri nella B. Aosta; 17 giugno 1817, capitano; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 12 febbraio 1823, dispensato da ulteriore servizio e collocato in congedo con l'annua pensione di £ 772.

**Perini Giovanni Giuseppe:**

figlio del fu Agostino e della fu Maddalena Cigna, nato il 7 novembre 1790 a Biella.

12 gennaio 1815, soldato di leva nel rgt provinciale di Vercelli; 10 marzo 1815, sergente; 1 luglio 1815, furiere; 2 novembre 1819 alfiere; 9 marzo 1822, sottotenente in spe nella B. della Regina; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri (RM552); 9 gennaio 1828, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Perno Filippo:**

2 aprile 1793, sottotenente sovrannumerario nel rgt di Oneglia nominato sottotenente effettivo (PeC24); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion; 27 giugno 1793, promosso tenente (RR); 15 marzo 1794, tale dei cacciatori (PeC27); 22 novembre 1794, promosso capitano tenente (PeC29) e assegnato nella compagnia maggiore del II battaglione (RR); 10 novembre 1796, collocato in aspettativa per lo scioglimento del rgt di Oneglia (RR); 9 maggio 1797, nominato tenente nel nuovo rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Alla Restaurazione: 23 dicembre 1814, promosso capitano di fanteria e nominato maggiore dei Piani della Città di Mondovì (PCF4).

**Perno Caldera Giuseppe:**

figlio del fu Giacinto e di Francesca Paoletti del Melle, nato il 16 giugno 1772 a Dogliani.

21 giugno 1794, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Torino (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 22 settembre 1814, tenente nel rgt di Aosta (RM432); 2 dicembre 1815, capitano nella B. Aosta; 1 maggio 1822, capitano dei granatieri; 8 gennaio 1826, maggiore in spe; 20 aprile 1831, collocato in pensione col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £ 1600.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800 e del 1815 contro la Francia. Decorato per il suo comportamento della croce dell'OMSSML.

**Perotti Giovanni Battista:**

figlio di Carlo e di Giovanna Amione, nato il 26 marzo 1785 a Vische.

Al servizio della Francia dal 28 ottobre 1805 al 1 ottobre 1814 quale sergente maggiore d'artiglieria.

1 dicembre 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 giugno 1815, furiere; 1 giugno 1816, furiere maggiore; 7 agosto 1819, sottotenente e quartiermastro; 4 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tenente anziano; 23 febbraio 1833, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 13 maggio 1835, tale di 1<sup>a</sup> classe; 30 dicembre 1840, tale anziano; 14 marzo 1848, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1825.

Ha fatto con l'esercito francese le campagne del 1806 in Italia, del 1807 in Dalmazia, del 1809, in Germania, del 1810, sulle coste dell'Oceano, del 1811 e 1812 in Olanda; e del 1813 con la *Grande Armée*.

**Perra Bartolomeo:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Clara Barneri nato il 20 novembre 1767 a Mombasiglio.

2 marzo 1789, soldato nel rgt provinciale di Mondovi (RM665); 1 giugno 1793, sergente; 1 luglio 1799, capitano delle milizie; 1805, passato in Sardegna aggregato a btg. Savoia; 31 agosto 1808, sottotenente nel Corpo Franco; 1 ottobre 1814, tenente d'ordinanza nel rgt di Alessandria; 3 agosto 1815, tale dei granatieri; 30 luglio 1817, capitano d'ordinanza; 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 9 marzo 1822, tale nel II btg di guarnigione.

**Perracchino [Peracchino, Perachino] di Cigliano marchese Luigi:**

24 marzo 1792, capitano nel rgt provinciale di Torino nominato capitano dei granatieri (PeC22); 11 aprile 1794, promosso maggiore di battaglione (PeC28); 21 febbraio 1795, nominato maggiore del reggimento Granatieri composto dall'VIII e IX battaglione (PeC30).

Alla Restaurazione: 30 settembre 1814, decorato del grado di colonnello e collocato in congedo con pensione di £ 675 annue (PCF5).

**Perret d'Anglos [= Angloz] vassallo Francesco Maria:**

figlio di Luigi Antonio e di Teresa Giuseppina Filiberta de Mouxi de Grésy, nato il 26 aprile 1794 a Sillingy.

9 novembre 1814, cadetto nel rgt di Savoia (RM337); 20 febbraio 1815, sottotenente in soprannumero nella B. di Savoia; 22 giugno 1815, tale effettivo; 2 febbraio 1816, tale dei granatieri; 6 marzo 1816, tenente; 1 dicembre 1821, tale dei granatieri; 5 marzo 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 14 febbraio 1823, tale effettivo d'ordinanza.

**Perret d'Anglos [= Angloz] nobile Giuseppe Luigi:**

figlio di Luigi Antonio di Teresa Margherita de Mouxi de Grésy, nato il 20 marzo 1798 a Sillingy.

23 novembre 1818, fuciliere nella B. di Savoia (RM317); 1 gennaio 1819, caporale; 1 luglio 1819, sergente d'ordinanza; 16 novembre 1819, sottotenente nella B. di Savoia; 21 gennaio 1822, dimissionato a domanda.

**Perrin d'Athenaz barone Arthus:**

figlio di Francesco Modesto e di Anna Sofia de Bocsozel de Montgontier, nato il 28 marzo 1786 a Chambéry.

8 gennaio 1816, sottotenente della categoria provinciale nella B. di Savoia (RM317); 7 marzo 1816, tenente con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 28 maggio 1821, capitano, 1821, maggiore nella D. di Savoia.

11 gennaio 1823, decorato della croce dell'OMSSML per la lodevole condotta tenuta durante gli avvenimenti del 1821 a Chambéry.

**Perrone di San Martino barone Carlo:**

dicembre 1791, nominato luogotenente nel corpo di cavalleria della Legione degli Accampamenti e scudiere soprannumerario del principe di Piemonte; 28 gennaio 1794, impiegato nel rgt Cavalleggeri di S. M. e nell'incarico di aiutante di campo del generale barone de Vins «[...] rimanendo noi invitati da questi suoi portamenti ad avere un riguardo alle particolari circostanze nella quali egli si trova in vista di quelle attuali della Savoia, ci siamo degnati di assegnargli la paga stabilita per i luogotenenti di cavalleria e Dragoni per goderne pendente l'inverno, e ciò sul riflesso di essergli cessata durante il medesimo l'alta paga che gli spettava nella suddivisata sua qualità di aiutante di campo [...]» (PeC27); 17 luglio 1794, decorato del grado di capitano di cavalleria (PeC29); 2 ottobre 1794, applicato allo Stato Maggiore dell'Armata in attesa di essere destinato ad un effettivo servizio (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 31 agosto 1814, decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC1); 29 ottobre 1814, decorato del grado di colonnello di cavalleria (PCF); 14 luglio 1815, nominato Gran Mastro del Guardaroba di S. M. (PCF); 30 settembre 1823, nominato Grande della Corona (PCF).

**Perrone San Martino di Quart barone Carlo Francesco Giuseppe:**

30 ottobre 1793, 1° scudiere e Gentiluomo di camera del Duca d'Aosta decorato del grado di maggiore di fanteria per aver seguito il principe malgrado le condizioni fisiche compromesse dalle conseguenze di una caduta, (PeC26); 6 aprile 1796, maggiore di fanteria, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria perché malgrado i postumi di una ferita di guerra, ha continuato a servire con zelo e capacità, (99).

Dopo la Restaurazione: 11 ottobre 1814, nominato mastro delle cerimonie di S. M. ed introduttore degli ambasciatori; 29 ottobre 1814, promosso colonnello di cavalleria (PCF5); 18 gennaio 1815, promosso maggior generale ed aiutante generale di dipartimento; 14 luglio 1815, nominato gran mastro del guardaroba di S. M.; 30 settembre 1828, nominato grande della Corona.

**Persi Pietro:**

figlio del fu Pasquale e di Giuseppa Massa, nato il 11 maggio 1786 a Cagliari.

24 luglio 1806, soldato volontario nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 23 dicembre 1809, sottotenente in soprannumero nel Corpo Reale d'Artiglieria; 12 aprile 1812, tale effettivo; 24 novembre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 novembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 12 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 2 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, maggiore; 4 giugno 1831, tenente colonnello; 17 giugno 1831, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1800.

**Persico Teodoro Benedetto:**

figlio di Domenico e della fu Paola Pagliuzzo, nato il 28 febbraio 1797 a Chiese.

21 dicembre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Susa (RM609); 24 marzo 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato (RM609); 3 dicembre 1818, sottotenente dei granatieri; 18 luglio 1819, promosso tenente; 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza nella B. Savona (RM609).

**Persoglio cav. Giovanni Aloisio:**

figlio del fu Cristoforo e della fu Anna Ludovica Colmo, nato il 27 gennaio 1753 a Torino.

10 marzo 1775, sottotenente nel Corpo R. degli Ingegneri (RM2662); 23 dicembre 1779, tenente; 17 agosto 1787, capitano tenente; 27 agosto 1792, capitano; 31 marzo 1796, decorato del grado di maggiore di fanteria.

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 184, promosso tenente colonnello (RM2662); 23 aprile 1815, decorato del grado di colonnello; 6 giugno 1816, collocato in congedo col grado di colonnello e l'annua pensione di £ 2400.

**°Perucca [= Perrucca] della Rocchetta conte Ippolito:**

figlio di Clemente e di Sofia Saint-Pierre contessa di Nieubourg, nato il 21 luglio 1792 a Livorno (Vercelli)

18 ottobre 1814 nominato sottotenente in spn nel rgt di Piemonte (RM375); 26 aprile 1815, tale effettivo; 3 novembre 1818, promosso tenente nella categoria dei provinciali (RM375); 21 agosto 1819, passato tale nella categoria d'ordinanza (RM375); 27 ottobre 1821, per decisione della RCM messo in aspettativa *«per discorsi molto inconsiderati tenuti fuori da ogni sua attribuzione, per essersi recato assai tardi al suo dovere in Novara e per opinioni poco stabili»*.

**°Perucca [= Perrucca] della Torre cav. Giovanni Ambrogio:**

figlio del fu cav. Giuseppe e di Sofia Bollini, nato il 12 agosto 1802 a Serravalle.

12 gennaio 1820, allievo della R. Accademia Militare promosso sottotenente in spn nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); *«31 marzo 1821, dimissionato per ordine del Governatore della Savoia; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio dalla RCM per insussistenza dei motivi di dimissione»*; 1 gennaio 1822, sottotenente effettivo nella B. Aosta; 13 febbraio 1822, tale dei granatieri (RM432); 3 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 5 dicembre 1826, morto di malattia ad Alessandria.

**Persico Teodoro Benedetto:**

figlio di Domenico e della fu Paola Pagliuzzo, nato il 28 febbraio 1797 a Chieri.

21 dicembre 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Susa (RM725); 24 marzo 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale d'ordinanza nella B. Monferrato; 3 dicembre 1818, tale



dei granatieri; 18 luglio 1819, tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 16 febbraio 1823, tenente dei granatieri; 21 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo.

**Persoglio Giovanni Alessio:**

27 agosto 1792, capitano tenente del Corpo Reale degli Ingegneri decorato del grado di capitano di fanteria (PeC23); 13 marzo 1793, promosso capitano effettivo nel Corpo Reale degli Ingegneri (PeC24); 31 marzo 1796, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32).

Alla Restaurazione: 27 ottobre 1814, promosso tenente colonnello del Corpo Reale degli Ingegneri (PCF5); 23 aprile 1815, decorato del grado ed anzianità di colonnello di fanteria (PCF6).

**Pes cav. Gavino:**

figlio del cav. Giuseppe e di Donna Battistina Pes, nato il 7 ottobre 1804 a Tempio.

22 dicembre 1823, nominato cadetto nel corpo dei Cacciatori della Regina (RM34); 10 marzo 1828, promosso sottotenente (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina (RM34).

**Pes cav. Don Raffaele Francesco Bernardo:**

figlio del fu cav. Giuseppe e di Luisa Sulia, nato il 20 agosto 1800 a Cagliari.

1 ottobre 1819, soldato volontario nei Cacciatori di Nizza (RM42); 19 marzo 1823, promosso sottotenente (RM42); 26 gennaio 1828, promosso tenente (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1° rgt della B. Aosta (RM42).

**Pes di Bidonj cav. Don Francesco Maria:**

figlio del marchese Don Domenico Pes di San Vittorio e di Donna Antonia De Quesada, nato il 3 settembre 1793 ad Alghero.

14 aprile 1809, sottotenente nel rgt di Sardegna (RM261); 12 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 20 agosto 1820, capitano; 8 dicembre 1830, collocato in riforma col suo grado.

**Pes di San Vittorio cav. Don Antonio:**

figlio del marchese Domenico e di D.<sup>a</sup> Antonia De Quesada, nato il 14 settembre 1783 ad Alghero.

13 settembre 1797, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 27 luglio 1799, sottotenente effettivo; 16 giugno 1804, tenente; 10 febbraio 1812, tale dei granatieri; 19 marzo 1816, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 1 settembre 1817, tale dei carabinieri; 9 febbraio 1820, maggiore; 13 gennaio 1825, tenente colonnello; 13 gennaio 1830, colonnello in 2°; 29 dicembre 1830, congedato con la pensione annua complessiva di £ 2800 annue.

**Pes di San Vittorio marchese Don Giuseppe Maria:**

figlio del marchese Domenico e D.<sup>a</sup> Antonia de Quesada, nato il 23 febbraio 1781 ad Alghero.

17 maggio 1797, sottotenente nel rgt di Sardegna (RM266); 15 luglio 1798, tale dei granatieri; 17 aprile 1799, tenente; 21 aprile 1806, decorato del grado di capitano; 18 dicembre 1807, tenente dei granatieri; 2 aprile 1810, capitano effettivo; 2 luglio 1814, tale nel rgt delle Guardie; 3 dicembre 1815, tale dei granatieri; 8 gennaio 1816, maggiore; 28 novembre 1819, tenente colonnello; 5 aprile 1820, promosso aiutante generale ed incaricato di assolvere le funzioni di Capo di Stato Maggiore nel Regno di Sardegna.

**Pes di Villamarina cav. Don Antonio:**

11 gennaio 1792, capitano dei granatieri nel rgt di Sardegna promosso maggiore di battaglione (RR); 29 agosto 1792, nella rivista in tale data a S. Michele in Savoia, indicato maggiore del II battaglione nel rgt di Sardegna (RR); 23 aprile 1793, per il comportamento tenuto al Colle del Perus nell'aprile del 1793 promosso luogotenente colonnello del rgt di Sardegna (92); 8 e 12 giugno 1793, quale comandante del rgt di Sardegna partecipa ai combattimenti sull'Authion intervenendo il giorno 8 per proteggere il ripiegamento dei rgt di Vercelli, di Saluzzo e del battaglione Cacciatori da Lineres su Albarea (avanti al campo trincerato di Brouis) e il 12 alla Testa dell'Authion, per il suo comportamento decorato dell'OMSSML; 7 marzo 1796, decorato del grado di colonnello di fanteria (99); 1 ottobre 1796, nominato colonnello comandante del rgt di Sardegna (100); 3 maggio 1799, promosso brigadiere di fanteria; 24 dicembre 1802, nominato comandante delle Armi nel Regno di Sardegna; 4 ottobre 1803, nominato governatore della Città e Capo di Cagliari; 24 dicembre 1806, promosso maggior generale; 2 febbraio 1809, promosso tenente generale; 1810, nominato ministro della

polizia; 20 giugno 1812, già tenente generale e Governatore di Cagliari promosso generale (RM78); 4 agosto 1815, nominato Gran Mastro dell'Artiglieria e creato cavaliere dell'Ordine Supremo della SS.<sup>ma</sup> Annunziata; 2 giugno 1816, Viceré e Luogotenente generale al governo della Sardegna; 26 maggio 1818, dispensato da ogni altro militar servizio provvisto con l'annuo trattamento di £ 10000; 30 settembre 1818, prosegue nella carica di Gran Mastro dell'Artiglieria in Sardegna; 25 settembre 1827, muore.

**Pes di Villamarina cav. Don Bartolomeo:**

23 gennaio 1819, maresciallo d'alloggio della 3<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M. col grado di maggiore di cavalleria nominato sotto aiutante generale nello Stato Generale dell'Armata (PeC8R); 28 luglio 1819, nominato cornetta nella 3<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M. e promosso tenente colonnello di cavalleria.

**Pes di Villamarina cav. Don Emanuele:**

figlio di Don Salvatore e di Teresa Vittoria dei conti Maffei di Boglio nato il 15 novembre 1777 a Torino.

19 marzo 1795, soldato volontario nel V battaglione Granatieri promosso sottotenente aggregato al rgt di Aosta per servire senza paga e sino a nuovo ordine con la compagnia di riserva (PeC30); 23 aprile 1796, gli vengono accordati paga e vantaggi dei sottotenente di fanteria dei reggimenti di fanteria d'ordinanza (PeC33).

Dopo il rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: luglio 1814, già aiutante di campo di S. M. decorato del grado di maggiore di cavalleria; 2 novembre 1815, decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria (PCF7); 31 luglio 1819, capo di Stato Maggiore della Divisione di Torino; 29 novembre 1820, maggior generale ispettore della fanteria; 14 – 23 marzo 1821, facente funzioni di 1° segretario di Stato alla Guerra opera a favore delle forze reali che si stanno concentrando a Novara, per fedeltà alla Corona si affianca a Carlo Alberto cercando di limitare i danni e si dimette la sera prima della partenza del principe per Novara; 1822, collocato in aspettativa; 24 ottobre 1831, promosso tenente generale e nominato consigliere di Stato; 5 aprile 1832, nominato 1° segretario di guerra e marina.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1794 contro la Francia; nel 1797 ha fatto la campagna contro i ribelli a Revello; 1799 ha fatto la campagna nella mezza brigata piemontese inquadrata nell'esercito francese; 14 novembre 1799, passa al servizio dell'Austria col grado di tenente nel reggimento vallo-ne dell'Arciduca Giuseppe; con gli Austriaci fa le campagne dal 1800 al 1802 dopo di che rientra in Sardegna.

**Pes di Villamarina cav. Francesco:**

figlio di Don Salvatore e di Teresa Vittoria dei conti Maffei di Boglio.

30 aprile 1796, tenente nel rgt Piemonte Reale cavalleria, 1797 decorato del grado ed anzianità di capitano di cavalleria (PeC32).

Al rientro di S. M. nei suoi Stati di terraferma: 4 luglio 1815, tenente colonnello di cavalleria e comandante del rgt di cavalleria provinciale del Sulcis nominato Gentiluomo di camera di S. M. (PCF7).

**Pescatore Pietro:**

figlio di Evasio e di Innocenza Rusticelli, nato il 15 gennaio 1778 a Vercelli.

1 gennaio 1795, soldato volontario nel rgt di Oneglia (RR); 11 aprile 1796, nominato cadetto nel rgt di Piemonte (RR); 1 febbraio 1798, promosso sottotenente (RM375).

Dopo la Restaurazione: 29 settembre 1814, tenente nel rgt di Piemonte (RR); 27 aprile 1817, tale dei granatieri (RM375); 14 settembre 1817, promosso capitano (RM375); 15 ottobre 1820, collocato in pensione.

**°Petrino Giuseppe:**

figlio del fu Bartolomeo e della fu Cristina Noelli, nato il 2 febbraio 1787 a Torino.

8 maggio 1815, già furiere nella Legione Reale Piemontese promosso sottotenente in spn (RM46); 1 febbraio 1816, tale effettivo; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 12 agosto 1820, tale

dei carabinieri; «novembre 1821, destituito e spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio dalla RCM»; 20 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Pezza Gioachino:**

figlio del fu Pietro e di Teresa Testa, nato il 25 marzo 1796 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 25 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 4 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1825, tale anziano; 25 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale di 1<sup>a</sup> classe; 24 maggio 1836, tale anziano; 24 settembre 1836, maggiore; 26 settembre 1837, direttore delle officine di costruzione a Genova; 29 aprile 1843, a disposizione del Ministero di Guerra e Marina; 6 dicembre 1848, collocato a riposo.

**°Pettenati Pietro:**

figlio di Domenico e della fu Maddalena Ricci, nato il 28 gennaio 1791 ad Acqui.

1 maggio 1814, già maresciallo maggiore al servizio della Francia, nominato furiere maggiore nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 giugno 1815, promosso alfiere (RM38); 21 febbraio 1818, anzianità da sottotenente (RM38); 20 luglio 1820, sottotenente effettivo (RM38); «16 dicembre 1821, cancellato dai ruoli per decisione della Commissione Militare per aver mostrato atteggiamento favorevole ai ribelli» (RM38).

**Peyre de Châteauneuf cav. Martino:**

figlio del fu marchese Giuseppe Gerolamo Antonio e della fu Rosalia de Villeneuve de Vence, nato l'11 novembre 1765 a Nizza.

12 giugno 1794, nominato luogotenente aggregato al Corpo dei Granatieri Reali (PeC28); 1 maggio 1800, tenente nel rgt di Susa; 1800, capitano nel rgt provinciale di Acqui.

Al servizio del Re di Francia col grado di capitano con autorizzazione di S. M. il Re di Sardegna.

Dopo la Restaurazione: 24 novembre 1815, capitano provinciale nella B. Alessandria; 10 settembre 1817, tale dei granatieri; 29 gennaio 1821, passato in aspettativa col grado di maggiore.

**Piacentini di Sala conte Carlo:**

figlio del conte Evasio e di Vittoria Marengo di Moriondo, nato il 15 luglio 1784 a Casale.

2 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Casale (RM665); 12 settembre 1816, tale dei carabinieri nel rgt dei Cacciatori Italiani; 25 giugno 1817, tenente nella B. Saluzzo; 29 dicembre 1821, capitano provinciale; 13 febbraio 1823, tale d'ordinanza; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 27 novembre 1828, collocato in riforma.

**Pianavia Vivaldi cav. Giovanni Battista:**

figlio del cav. D. Guglielmo e di Geronima Bastorini, nato il 19 maggio 1794 a Taggia.

13 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 21 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. Cuneo; 6 agosto 1817, tenente della categoria provinciale; 4 dicembre 1821, tenente dei granatieri in servizio permanente; 21 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 27 febbraio 1830, passato quale applicato allo Stato Maggiore della Divisione di Genova con paga da capitano di fanteria.

**Piano Cesare:**

figlio di Michele e di Teresa Bò, nato il 19 maggio 1799 ad Asti.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 20 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 9 febbraio 1823, tale anziano; 2 febbraio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 31 gennaio 1826, tale di 1<sup>a</sup> classe; 8 ottobre 1831, capitano anziano; 23 febbraio 1833, maggiore comandante una Brigata campale; 26 giugno 1841, tenente colonnello; 6 dicembre 1845, colonnello; 25 agosto 1846, membro del congresso permanente d'artiglieria; 23 dicembre 1847, morto di malattia a Torino.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara. Decorato della croce dell'OMSSML il 9 aprile 1842.

**Piano cav. Michele Antonio Maria:**

1 aprile 1793, tenente nella Legione delle Truppe Leggere nominato tale dei cacciatori (PeC24); 13 maggio 1793, tale dei granatieri (RR); 8 - 12 giugno 1793, impegnato sull'Authion viene ferito; 18 luglio 1793, si distingue nella difesa della posizione di Casa Meana (valle dell'Ubayette) a fronte del contrattacco francese che tende a riconquistarla; 21 dicembre 1793, capitano tenente della compagnia maggiore del IV battaglione della Legione delle Truppe Leggere promosso capitano comandante della 1<sup>a</sup> compagnia leggera Cacciatori volontari (PeC26); 15 febbraio 1795, nominato capitano comandante della compagnia Cacciatori Franchi (PeC30); 2 marzo 1795, data della cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce dell'OMSSML (AA); 10 settembre 1795, capitano tenente comandante di una compagnia di Cacciatori Franchi debilitato dalle gravi ferite ricevute destinato quale capitano al battaglione Invalidi nella compagnia di Asti (PeC31).

Durante il periodo francese si mise al servizio della Russia.

Dopo la Restaurazione: 1 novembre 1814, promosso luogotenente colonnello e nominato comandante del battaglione Cacciatori Piemontesi; 6 luglio 1815, partecipa al combattimento per la conquista di Grenoble nella Brigata comandata da De Rege di Giffenga; 13 luglio 1815, promosso colonnello di fanteria con la motivazione che fra l'altro recita: *«animando ad un tempo coll'ardente di lui zelo il Corpo da lui comandato a seguirne l'esempio; ebbe egli in sorte di partecipare col medesimo alla gloria che acquistò sul campo d'onore la colonna delle nostre truppe sotto gli ordini del tenente generale conte de la Tour nei fatti occorsi nei primi giorni dello scorso mese in vicinanza di Grenoble, e contribuì non poco colla sua attività, fermezza e bravura a sconfiggere il nemico scacciandolo a viva forza dalle posizioni da lui prese nei sobborghi di essa città e costringere in fine quella piazza alla resa [...]»* (PCF7); 24 maggio 1817, collocato in congedo con una pensione di £ 2625 (RM42).

#### **Piccaluga Giuseppe:**

figlio del fu Agostino e di Caterina Ricci, nato l'11 febbraio 1779 a Ponte Stura.

Già al servizio del Regno d'Italia dal 16 giugno 1803 al 16 luglio 1814 quale sergente d'artiglieria.

4 luglio 1814 - 11 ottobre 1820, graduato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 12 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 29 novembre 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 18 aprile 1830, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 aprile 1833, collocato a riposo col grado di capitano e l'annua pensione di £ 1200.

#### **°Piccina Giovanni:**

figlio del fu Martino Francesco e di [...] Chianale, nato il 18 ottobre 1777 a Torino

1 maggio 1794, allievo delle regie Scuole d'Artiglieria e Fortificazione promosso sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 15 maggio 1815, capitano; 3 ottobre 1820, maggiore; *«11 settembre 1821, dimissionato per decisione della RCM»*.

#### **Picchiottini (o Pichiottini) Pietro Gaudenzio:**

figlio del fu Pietro Antonio e di Anna Maria Rosalia Gorbino, nato il 22 gennaio 1776 a Novara.

24 giugno 1792, soldato nel rgt del Chiablese (RM784); 10 aprile 1795, cadetto nei Cacciatori Franchi; 10 aprile 1796, sottotenente.

Dal 13 novembre 1800 al 10 luglio 1814, tenente nelle truppe italiane al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione: 14 ottobre 1814, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Alessandria; 19 giugno 1815, tenente; 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 15 luglio 1820, capitano provinciale; 2 ottobre 1820, tale d'ordinanza; 1 giugno 1821, tale nel III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. d'Acqui; 22 agosto 1827, maggiore di Piazza ad Arona.

#### **Picchiottini (o Pichiottini) Pietro Giuseppe:**

figlio del fu Pietro Antonio e di Anna Maria Rosalia Gorbino, nato il 1 agosto 1768 ad Alba.

6 marzo 1792, sottotenente soprannumerario nella Legione delle Truppe Leggere nominato sottotenente soprannumerario dei cacciatori (PeC22); 9 aprile 1793, tale effettivo (PeC24); 24 aprile 1794, tale dei cacciatori (PeC27); 2 giugno 1794, tale dei granatieri (PeC28); 6 giugno 1794, promosso tenente (PeC28); 15 aprile 1795, assegnato al I/1<sup>o</sup> rgt delle Truppe Leggere (RR); 28 aprile 1798, luogotenente aggregato al rgt di Alessandria a seguito dello scioglimento del 1<sup>o</sup> rgt delle Truppe Leggere nominato luogotenente effettivo (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 5 agosto 1814, capitano nel rgt di Alessandria (RM784); 1 maggio 1816, tale nel I btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1798 e quella del 1815 contro la Francia.

**Picco Luigi:**

figlio di Giacomo, nato a Valle di Mosso.

Già al servizio di Francia.

29 luglio 1814, sergente in Savoia cavalleria.; 1 ottobre 1814, sergente furiere; 26 novembre 1814, cornetta in Savoia cavalleria.; 5 febbraio 1817, licenziato.

**Picco Marco:**

figlio di Marco e di Maddalena Marengo, nato il 6 ottobre 1797 a Centallo.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 22 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 30 settembre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale anziano; 26 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe e vice direttore del laboratorio chimico; 27 gennaio 1827, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 gennaio 1831, vice direttore del laboratorio chimico; 23 febbraio 1833, paga e vantaggi da capitano anziano; 21 luglio 1835, maggiore e direttore del laboratorio chimico e della fonderia; 19 ottobre 1847, colonnello proseguendo nell'incarico; 7 ottobre 1850, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 3660.

6 gennaio 1845, decorato della croce dell'OMSSML.

**Piccono della Valle conte Giovanni Antonio:**

13 giugno 1792, cadetto soprannumerario nel rgt della Regina promosso sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza (PeC22); 18 dicembre 1792, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza nominato effettivo (PeC23); 5 aprile 1794, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC27); 21 giugno 1795, ultimamente compreso nel cambio di prigionieri di guerra nominato luogotenente aggregato al rgt provinciale di Nizza per occupare il primo posto di tenente che si renderà disponibile (PeC31); 1800 al seguito del principe Suvorof nella campagna in Italia.

Dopo la Restaurazione: 16 agosto 1814, promosso capitano ed assegnato al rgt provinciale di Nizza (PeC1); 29 marzo 1816, 1<sup>o</sup> ufficiale alla Segreteria di Stato agli affari esteri (PCF); 27 dicembre 1817, promosso tenente colonnello e nominato Direttore Generale delle R. Poste(PCF); 5 novembre 1821, reggente la Segreteria di Stato degli Affari Esteri.

**Pictet cav. Pietro Felice:**

figlio del cav. Mario Luigi e di Fanny De Micheli, nato l'8 marzo 1792 a Ginevra.

Già tenente nelle truppe Austriache ove ha servito dal 10 gennaio 1813 al 14 novembre 1814.

Dopo la Restaurazione: 16 novembre 1814, tenente nella B. Alessandria (RM34); 25 dicembre 1815, tale dei granatieri (RM34) 9 agosto 1817, promosso capitano (RM34), 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui (RM34); 1 febbraio 1826, tale dei grantieri (RM34), 29 settembre 1827, promosso maggiore nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 23 gennaio 1829, tale in servizio alternativo nella B. Aosta (RM34); 11 dicembre 1831, promosso tenente colonnello nella B. Savona (RM432).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMSSML.

**Piglione Franco Luigi:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Anna Maria Azen, nato il 7 luglio 1758 a Scarena.

11 gennaio 1779, nelle GdC di S. M. (RM552); 12 maggio 1784, sottotenente nel rgt del Chiabrese; 20 maggio 1789, tenente; 12 maggio 1795, capitano tenente.

Al servizio della Francia durante l'occupazione.

Dopo la Restaurazione: capitano nel rgt della Regina; 24 gennaio 1816, promosso maggiore di Piazza e nominato comandante del forte di S. Maria e Porto Venere.

Ha fatto le compagnie dal 1792 al 1796 e del 1815 contro la Francia. Durante la campagna di Francia del 1815 prestò servizio presso il Q.G. del generale Bubna a Lione e fu nominato presidente della commissione militare.

**Pigner Antonio:**

figlio di Carlo e della fu Benedetta di Toralba, nato il 3 3 giugno 1788 a Voghera.

Già al servizio della Francia quale soldato dal 20 marzo 1807 al 15 luglio 1814 quale coscritto.

27 ottobre 1814, sottotenente in spn nel rgt della Regina (RM552); 21 novembre 1815, tale dei granatieri nella B. della Regina; 14 giugno 1817, tenente; 1 dicembre 1821, tale dei granatieri; 16 febbraio 1823, capitano; 1 gennaio 1832, tale dei granatieri nel 1° rgt della B. della Regina.

**Pignier** vassallo **Giovanni Battista:**

figlio del fu Carlo e di Giovanna Brigida De Garnerin de Montgelas, nato il 4 giugno 1780 a Saint-Pierre-d'Albigny.

5 maggio 1792, nominato cadetto nel rgt di Savoia (RR); 29 dicembre 1793, promosso sottotenente (PeC26); 1 aprile 1795, assegnato alla compagnia di riserva (RR).

Segue S. M. in Sardegna; 21 aprile 1806, tenente nei Cacciatori Esteri Piemontesi (RM46); 26 agosto 1808, capitano nei Cacciatori di Savoia; 1 febbraio 1813 - 31 gennaio 1816, al servizio di S. M. Britannica con regia autorizzazione col grado di capitano; 3 febbraio 1816, tale nella Legione Reale Piemontese; 18 aprile 1817, maggiore nella Legione Reale Leggera; 19 luglio 1820, tenente colonnello; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 11 maggio 1822, tale nella B. della Regina (RM784); 16 luglio 1823, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della Piazza dell'Hôpital.

**Pignière Carlo:**

figlio del fu Stefano e di Anna Maria Genat, nato a Chambéry il 17 maggio 1757.

7 luglio 1772, soldato nel rgt Savoia fanteria; 1775, volontario in detto; 1776, cadetto nelle truppe leggere; 14 agosto 1778, sottotenente; 1786, tenente; 1791, capitano tenente; 17 agosto 1793, capitano; 8 gennaio 1797, tale nel rgt di Lombardia; 1800, maggiore nel rgt la Regina.

Dopo la Restaurazione: 14 agosto 1814, maggiore col grado di tenente colonnello; 1 dicembre 1815, tenente colonnello nel rgt di Monferrato.

rato (PCF8); 8 aprile 1817, nominato comandante della città di Susa il col grado di colonnello e decorato della croce di cavaliere dell'OMSSML.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 e quella del 1815 contro i Francesi. Ferito al petto con arma da fuoco il 21 giugno 1793 al Colle della Maddalena ove aveva il comando dell'avanguardia venne fatto prigioniero e rientrò nel 1794. Nel 1800 gli venne affidato il comando del rgt d'Ivrea col quale difese con onore le ridotte di Graviere.

**Pillet Tomaso:**

figlio di Giacinto e di Marianna Dufrêne, nato il 25 aprile 1774 a Montmeillan.

23 maggio 1792, volontario nella 2^ compagnia granatieri del rgt di Moriana (RM317); 20 maggio 1793, sottotenente dei granatieri; 30 novembre 1793, tenente.

Dopo la Restaurazione: 6 gennaio 1816, capitano provinciale nella B. di Savoia (RM317); 10 settembre 1817, tale dei granatieri; 18 novembre 1818, maggiore; 1 febbraio 1823, comandante di 2^ classe a Pont-Beauvoisin col grado di tenente colonnello.

29 gennaio 1822, decorato dell'OMSSML.

**Pilo Don Nicolò:**

di Sassari.

3 novembre 1808, tenente colonnello comandante il btg di fanteria provinciale di Sassari (RM80); 17 ottobre 1817, decorato del grado di colonnello.

**Pilo Boyl di Putifigari Don Carlo:**

figlio del fu marchese Francesco e di Donna Felicita Richelmi, nato il 15 febbraio 1788 a Sassari.

15 ottobre 1806, sottotenente di artiglieria nel Regno di Sardegna (RM2453); 13 aprile 1809, tenente; 26 aprile 1814, capitano; 4 febbraio 1816, maggiore nell'armata; 13 maggio 1816, maggiore nel Corpo R. d'Artiglieria; 5 gennaio 1819, decorato del grado di tenente colonnello; 7 ottobre 1820, tenente colonnello effettivo; 6 febbraio 1823, colonnello d'artiglieria e vice ispettore dell'artiglieria del Regno di Sardegna; 28 agosto 1831, promosso maggior generale.

Il 1° luglio 1809 comandando la Torre Flomentorgia con pochi cannonieri la difese dagli attacchi della flotta tunisina, ne impedì lo sbarco e la costrinse ad abbandonare le coste della Sardegna. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821 ove ebbe il comando del personale d'artiglieria e di

diverse batterie in difesa di quella Piazza. Nel 1821 decorato della croce dell'OMSSML e nel 1822 dell'Ordine I. R. Cesareo della Corona di ferro di 2<sup>a</sup> classe

**Pilo Boyl di Putifigari Don Francesco:**

figlio del marchese Vittorio e di Donna Maddalena Vacca, nato il 25 novembre 1801 a Cagliari.

29 giugno 1816, sottotenente in spn nel rgt Cacciatori Guardie (RM261); 18 settembre 1816, tale effettivo; 6 settembre 1817, nominato scudiere in 2° di S. A. R. il Duca del Genevese; 17 dicembre 1821, tenente; 22 luglio 1825, assegnato allo Stato Maggiore Generale.

**Pilo Boyl di Putifigari marchese Vittorio:**

figlio del fu marchese Francesco Maria e di Donna Felicita Richelmi, nato il 15 maggio 1778 a Sassari.

1 maggio 1794, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2662); 14 marzo 1801, capitano; 1 luglio 1801, incaricato delle funzioni di capitano nel Corpo R. del Genio; 22 gennaio 1802 direttore generale dei ponti e strade in Sardegna; 9 novembre 1806, direttore e professore nelle scuole teoriche e militari d'artiglieria in Sardegna; 15 luglio 1815, maggiore comandante del btg d'artiglieria in Sardegna; 4 agosto 1815, colonnello comandante delle Torri del Regno di Sardegna; 16 luglio 1817, tenente colonnello comandante del btg d'artiglieria in Sardegna; 29 settembre 1820, colonnello d'artiglieria e vice ispettore d'artiglieria in Sardegna col comando del personale e del materiale; 14 ottobre 1820, tale nello Stato Maggiore Generale; 15 novembre 1823, colonnello comandante in capo del Corpo R. del Genio col grado di maggior generale; 21 marzo 1827, maggior generale nell'Armata; 6 ottobre 1828, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 2700 ed un annuo vitalizio di £ 800.

8 gennaio 1796, decorato dell'OMSSML per la difesa della ridotta di S. Bernardo; 6 giugno 1816, decorato dell'OMS; nel 1821 ha fatto la campagna contro i ribelli direttamente agli ordini del Re; 19 gennaio 1822, decorato della Gran Croce dell'OMSSML.

**Pilo Manca cav. Domenico:**

figlio del cav. Gavino e di Gabriella Manca, nato il 4 gennaio 1801 a Sassari.

1 luglio 1818 - 16 gennaio 1820, volontario e sottufficiale nel rgt Cacciatori Guardie (RM432); 17 gennaio 1820, sottotenente provinciale nella B. Aosta; 1 gennaio 1822, tale in spe; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 15 gennaio 1826, tenente; 19 gennaio 1831, tale dei granatieri.

**Pilo Manca Don Michele:**

figlio di D. Gavino e di D. Gabriella Manca, nato il 10 maggio 1796 a Sassari.

1 gennaio 1812, volontario nel rgt di Sardegna (RM46); 7 agosto 1813, promosso sottotenente in spn; 19 marzo 1816, tale effettivo nel rgt Cacciatori Guardie; 22 dicembre 1818, promosso tenente; 19 giugno 1820, in aspettativa aggregato al rgt Cacciatori Guardie; 6 gennaio 1826, capitano nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte.

**Pilo Pes cav. Don Giuseppe:**

figlio del fu D. Pietro Paolo e di Donna Giovanna Pes, nato il 1 maggio 1778 a Tempio.

11 settembre 1799, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 22 dicembre 1800, cadetto nelle GdC di S. M.; 27 settembre 1803, tale con grado di sottotenente; 30 gennaio 1807, sottotenente nel rgt di Sardegna; 2 aprile 1810, tale dei granatieri; 15 marzo 1816, tenente dei carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 16 settembre 1816, capitano; 27 settembre 1815, comandante a Porto Torres e decorato del grado di maggiore di fanteria.

8 marzo 1828, decorato della croce dell'OMSSML.

**Pinelli Carlo Maria Candido:**

figlio del fu prefetto Pietro Tommaso e di Ludovica Boniotti, nato il 21 settembre 1768 a Courgnè.

16 luglio 1792, sottotenente effettivo nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso luogotenente (PeC22); 23 luglio 1794, luogotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano tenente (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 29 settembre 1814, capitano di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 11 maggio 1816, capitano anziano ispettore delle R. Manifatture; 9 settembre 1817, maggiore; 27 aprile 1819, morto a Torino.

**Pinna Filippo:**

figlio del fu D. Giovanni e di Maria Anna Pinna, nato il 6 maggio 1788 a Sassari.

2 dicembre 1806, volontario nella compagnia Real Marina (RM46); 23 aprile 1809, sottotenente effettivo nel btg Real Marina; 30 gennaio 1812, promosso tenente; 4 ottobre 1816, tale nella Divisione Leggera di Sardegna; 5 gennaio 1826, promosso capitano nella Legione Reale Leggera; 6 febbraio 1830, promosso maggiore di Piazza a Susa.

Ha fatto numerose campagne navali durante le quali partecipò a diverse prede.

**Piochet de Salins conte Giuseppe:**

figlio di Alessandro Vittorio e di Rosa Muffat de Saint-Amour e Rossillon, nato il 10 giugno 1773 a Chambéry.

27 novembre 1787, sottotenente nel rgt del Genevese (RM317); 19 gennaio 1794, tenente; dicembre 1794, tale dei granatieri; gennaio 1798, tale nel rgt di Savoia; giugno 1799, tale nel rgt di Susa.

Dopo la Restaurazione: 5 giugno 1815, capitano provinciale della B. Savoia (RM317); 1 agosto 1816, tale d'ordinanza; 17 dicembre 1818, tale dei granatieri; 15 novembre 1819, maggiore della categoria provinciale; 1 agosto 1820, tale d'ordinanza; 1 settembre 1823, tenente colonnello; 20 giugno 1826, colonnello della B. di Savoia; 18 agosto 1831, promosso maggior generale e collocato a disposizione di S. M.

25 ottobre 1821, decorato della croce dell'OMSSML per la sua distinta condotta durante gli avvenimenti del 1821 ed aver contribuito a mantenere l'ordine e la disciplina nella Brigata.

**Pioissasco d'Airasca cav. Amedeo Michele Gaspare Bruno:**

figlio del conte Gaspare e di Gabriella dei conti Provana del Sabbione, nato il 12 febbraio 1794 a Torino.

16 dicembre 1815, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM2275); 12 agosto 1821, collocato in aspettativa; 2 marzo 1822, sottotenente nel rgt Savoia cavalleria (RM2275); 16 marzo 1822, collocato in aspettativa; 13 febbraio 1823, tenente in Savoia cavalleria, 15 gennaio 1829, capitano; 24 settembre 1831, collocato in aspettativa; 29 febbraio 1832, nominato AdC del tenente generale Quartiermastro del Regio Esercito; 31 gennaio 1837, maggiore; 9 giugno 1847, colonnello in aspettativa; 25 luglio 1846, assegnato alla segreteria di stato per gli affari di guerra; 30 aprile 1854, morto a Torino.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Pioissasco d'Airasca conte Felice:**

figlio del conte Gaspare e di Gabriella dei conti Provana del Sabbione, nato il 25 gennaio 1795 a Torino.

28 luglio 1814, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 22 maggio 1815, tale dei granatieri; 9 settembre 1815, tenente; 3 agosto 1818, morto in Alessandria.

**Pioissasco di Beinasco conte Carlo Giuseppe:**

figlio del fu conte Giuseppe e della fu Tecla Leone d'Ostana, nato il 1 dicembre 1784 a Pinerolo.

22 marzo 1794, nominato paggio di S. M. il Re di Sardegna.

Al servizio della Francia quale volontario nella Legione del Midi, riformato per motivi di salute il 22 febbraio 1806.

Dopo la Restaurazione: 17 ottobre 1814, nominato tenente in aspettativa (RM552); 20 settembre 1817, capitano nella B. Genova; maggio 1821, tale nel IV btg provvisorio di linea; 12 marzo 1822, tale nella B. Savona; 30 gennaio 1826, tale dei granatieri; 23 gennaio 1829, promosso maggiore nel btg Cacciatori di Aosta.

**Pioissasco di Castagnole conte Carlo:**

figlio del conte Aleramo e di Antonia Govea (portoghese), nato il 20 giugno 1789 a Pinerolo.

4 gennaio 1815, nominato sottotenente effettivo in Piemonte Reale (già guardia nobile di S. S. R. M.); 27 dicembre 1815, tenente; 4 agosto 1821, capitano, 9 febbraio 1822, ritiratosi in aspettativa in attesa di un impiego sedentario.

**Pioissasco di None cav. Benedetto Maria:**



25 marzo 1793, brigadiere di cavalleria, 1° scudiere, Gentiluomo di camera e maggiore delle Guardie del corpo promosso maggior generale (91), 7 agosto 1793, capitano in 2° della 2^ compagnia delle Guardie del Corpo (93); 14 dicembre 1796, nominato capitano effettivo della 2^ compagnia delle Guardie del Corpo (100).

Alla Restaurazione: 1 gennaio 1815, promosso generale di cavalleria (PCF4); 10 gennaio 1815, nominato Gran Ciambellano di S. M. (PCF4).

**Piovasco di None cav. Luigi:**

8 ottobre 1791, promosso capitano nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (RR); 30 dicembre 1794, ufficiale del rgt Cavalleggeri di S. M., 2° scudiere e Gentiluomo di bocca del Duca di Monferrato nominato 1° scudiere e Gentiluomo di Camera del Duca di Monferrato (96).

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, promosso tenente colonnello nel rgt dei Cavalleggeri del Re; 19 dicembre 1815, nominato gentiluomo di camera di S. M. (PCF8).

**Piovasco di None cav. Urbano:**

12 febbraio 1793, colonnello di fanteria e maggiore della Cittadella di Torino, nominato comandante in 2° della Cittadella di Torino; 21 marzo 1795 nominato governatore in 2° della città di Chieri senz'obbligo di residenza (96); 17 gennaio 1796 promosso brigadiere di fanteria (99).

Dopo la Restaurazione: 12 luglio 1814, nominato governatore effettivo della Città di Chieri (PCF2).

**Piovasco della Volvera conte Giuseppe Luigi Leone:**

figlio del conte Gaetano e di Angelica Birago di Borgaro, nato il 19 aprile 1784 a Torino.

2 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt delle Guardie (RM266); 25 gennaio 1815, tenente; 6 febbraio 1816, tenente degli scelti nella B. Guardie; 23 febbraio 1816, nominato fra i secondi scudieri di S. M. la Regina; 1 aprile 1816, capitano; 16 febbraio 1823, tale degli scelti; 3 agosto 1825, promosso maggiore.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Piotton Giuseppe:** 22 luglio 1794, aiutante maggiore del Forte Muttino di Fenestrelle decorato del grado di luogotenente di fanteria promosso capitano tenente (PeC29).

**°Pirra Giuseppe:**

figlio del fu Carlo e di Margherita Nota, nato il 25 settembre 1779 a Torino.

1 luglio 1816, nominato tenente e posto in aspettativa (RM491); 27 giugno 1817, tenente nella B. Cuneo; «26 settembre 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme per aver ceduto il suo posto al disertore Calvetti ed avere con lui il 13 marzo acclamato la cosiddetta Costituzione ed aver così manifestato pubblicamente le sue opinioni contrarie al governo legittimo».

**Pitarelli Giacomo:**

figlio del fu Matteo e della fu Anna Barella, nato il 5 aprile 1768 a Dusino.

26 maggio 1786, soldato nel rgt provinciale di Torino (RM375); 10 marzo 1794, promosso sergente (RM375).

Dopo la Restaurazione: 20 maggio 1815, promosso alfiere nel rgt provinciale di Torino (RM375); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Piemonte; 12 dicembre 1818, collocato in congedo con una pensione di £ 560 annue ed il grado di sottotenente (RM375).

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 e quella del 1815 contro la Francia.

**Pittaluga Giovanni Battista:**

figlio di Agostino e di Maddalena Vassallo, nato il 10 marzo 1770 a Cagliari.

6 gennaio 1793, soldato volontario in Sardegna nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 20 ottobre 1794, sergente; 20 giugno 1796, tale di maestranza; 9 gennaio 1810, sottotenente; 29 aprile 1816, morto a Cagliari per malattia.

**Pitzolu cav. Don Giuseppe:**

figlio del fu Girolamo e di Donna Maria Grazia Ripoll, nato il 2 marzo 1782 a Cagliari.

13 settembre 1799, sottotenente nel rgt di Sardegna (RM261); 26 gennaio 1807, tale con incarico di AM in 2^; 17 dicembre 1807, tenente con incarico di AM in 1^; 25 marzo 1816, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 17 ottobre 1816, morto di malattia a Savona.

**°Plaisant Pietro:**

figlio del fu Giovanni Giacomo e di Maddalena Bressi, nato il 5 ottobre 1790 a Casale Monferrato. 29 novembre 1814, sottotenente allievo in spn nelle Scuole di Artiglieria e Genio (RM2662); 10 luglio 1815, sottotenente effettivo; 7 settembre 1815, tenente nell'armata; 7 giugno 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio; 13 dicembre 1818, tenente di 1<sup>a</sup> classe; «5 luglio 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme dalla RCM per opinioni avverse al legittimo Governo dimostrate con propositi pubblicamente tenuti, che obbligarono il Governatore della Savoia ad allontanarlo per la stretta connivenza con i capi della rivolta della B. Alessandria».

**Plana cav. Vincenzo:**

figlio del cav. fu Pietro Giovanni e della fu Eufemia Caterina Icheri, nato l'11 ottobre 1760 ad Alba. 18 ottobre 1792, sottotenente nel reggimento provinciale di Acqui nominato sottotenente dei granatieri (PeC23); 13 marzo 1793, promosso tenente (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion a difesa delle posizioni del Raus; 24 marzo 1794, tale dei granatieri (PeC27); 3 maggio 1794, promosso capitano tenente (PeC28); 18 agosto 1796, decorato della croce della Sacra Religione ed Ordine Militare dei Santi Maurizio e Lazzaro (AA).

Dopo la Restaurazione: 2 settembre 1814, capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Asti (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 3 maggio 1817, promosso maggiore e collocato in congedo con una pensione annua di £ 916.

Decorato il 17 settembre 1816 dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe per l'eroico comportamento tenuto alla ridotta di Govone attaccata da un avversario forte di 6000 uomini.

**Planchamp de Cluse, de, marchese Luigi:**

luglio 1793, capitano comandante di una compagnia nel rgt delle Guardie (RR); 23 aprile 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC28) ed assegnato al I battaglione Granatieri in cui erano inquadrati le compagnie del rgt delle Guardie; 23 novembre 1795, comandante della compagnia del I battaglione Cacciatori chiamata ad intervenire a sostegno delle ridotte di San Bernardo, sopra Garesio, si distingueva per coraggio e bravura costringendo il nemico a ripiegare, per il suo comportamento decorato della croce dell'OMSSML (Rev); 8 marzo 1796, promosso maggiore di battaglione (PeC32); 18 novembre 1796, a seguito del riordinamento delle unità nel primo dopo guerra (che vedeva fra l'altro la soppressione del grado di maggiore di battaglione), nominato comandante della 1<sup>a</sup> compagnia Granatieri; 24 maggio 1800, maggiore nel battaglione del ricostituito reggimento delle Guardie al ponte di Chiusella in un combattimento di retroguardia copriva la ritirata austriaca su Chivasso.

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, promosso colonnello di fanteria; 9 febbraio 1816, nominato Gentiluomo di camera onorario di S. M.

**°Plasso Giovanni:**

figlio del fu Lorenzo e della fu Brigida Poncetta, nato il 27 gennaio 1782 ad Asti.

1 maggio 1814, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 29 marzo 1815, nominato AM; 4 settembre 1817, promosso tenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore dall'aprile 1821».

**Platzaert conte Carlo:**

figlio di Agostino e della fu Contessa Giuseppina Crotti, nato a Torino il 10 dicembre 1794.

Già sottufficiale al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione: 23 marzo 1816, sottotenente in soprannumero nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 16 febbraio 1819, tale effettivo (RM34); 2 dicembre 1821, tale dei carabinieri (RM34); 1 marzo 1822, promosso tenente (RM34); 14 aprile 1826, morto di malattia Tempio (Sardegna) ove era in distacco (RM34).

**Pochettini di Serravalle cav. Carlo:**

figlio di Giovanni Batista e di Camilla Scarampi di Camino, nato il 6 settembre 1794 a Chambéry.

20 dicembre 1814, tenente nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (RM2287), 18 gennaio 1816, capitano; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 12 ottobre 1821, maggiore aiutante generale;

12 gennaio 1822, trasferito allo Stato Maggiore Generale; 30 settembre 1827, tenente colonnello aiutante generale (RM2299); 21 maggio 1831, tale nel rgt Novara cavalleria; 7 dicembre 1831, colonnello comandante del rgt Novara cavalleria, 3 gennaio 1835, promosso maggior generale e nominato tenente nella compagnia delle GdC.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Riportò quattro ferite l'8 aprile 1821 a Borgo Vercelli nello scontro con i ribelli. Decorato dell'OMS.

**Pochettini di Serravalle conte Giuseppe:**

nato il 6 ottobre 1778 a Torino.

23 agosto 1798, sottotenente nelle milizie di Torino col grado di sottotenente dell'Armata; 3 marzo 1800, sottotenente nel rgt di Susa.

Dopo la Restaurazione: 18 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale di Torino; 25 marzo 1815, capitano nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 13 settembre 1817, passato nelle GdC di S. M. quale maresciallo d'alloggio.

**Podestà Giovanni Battista:**

figlio di Andrea e di Rosa Massa. nato il 19 ottobre 1783 a Genova.

Già al servizio della Francia dal 1803 al 1814 ove raggiunse il grado di capitano nel 2° rgt f. di linea.

16 settembre 1817, tenente nella Legione Reale Leggera (RM725); 22 dicembre 1821, capitano nella B. Savona; 15 ottobre 1826, deceduto per malattia Torino.

Ha fatto le campagne dal 1806 al 1814 con la *Grande Armée*, distinguendosi particolarmente all'assedio di Danzica il 23 marzo 1813.

**Podesta cav. Luca:**

figlio di Andrea e di Maria Colle, nato l'11 luglio 1788 a San Francesco d'Albaro.

Al servizio della Francia e di Napoli dal 1807 al 1813 e quindi dell'Austria quale addetto alla Divisione del generale Nugent col quale ha partecipato all'assedio di Ancona. Nel 1814 capitano del genio della repubblica di Genova.

Dopo l'unione di Genova al Regno di Sardegna: 15 aprile 1815, capitano aggregato al Corpo R. del genio (RM2662); 11 giugno 1816, capitano del genio civile di 1ª classe col grado di capitano; 11 marzo 1820, maggiore del genio civile col grado di capitano di 2ª classe; 9 febbraio 1825, decorato del grado di tenente colonnello con paga da maggiore; 27 gennaio 1827, maggiore effettivo decorato del grado di tenente colonnello; 28 gennaio 1828, paga da tenente colonnello; 11 dicembre 1830, colonnello; 4 gennaio 1848, dispensato da ulteriore servizio col grado di maggior generale.

**Pol Francesco Luigi:**

nato a Giaveno.

8 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Saluzzo (RM665); 23 giugno 1815, tenente; 24 maggio 1817, congedato a domanda.

**Pollini Claudio:**

figlio del fu Claudio e di Teresa Caranza, nato il 20 ottobre 1790 a Genova.

31 luglio 1815, sotto brigadiere soprannumerario nella 4ª compagnia delle GdC di S. M. col grado di tenente di cavalleria; 27 gennaio 1816, sottobrigadiere effettivo; 10 novembre 1821, brigadiere soprannumerario; 22 dicembre 1821, capitano di fanteria; 26 giugno 1822, brigadiere effettivo; 1 febbraio 1826, capitano provinciale nella B. Savona.

**Pollini Don Francesco:**

figlio del conte Gaetano e della contessa Ferraris, nato nel 1794 a Cagliari.

16 gennaio 1820, volontario nel rgt Cacciatori Guardie (RM375); 16 febbraio 1820, carabiniere; 17 maggio 1820, promosso sottotenente in soprannumero nella B. Piemonte (RM375); 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 16 gennaio 1826, tenente; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 29 settembre 1827, applicato allo Stato Maggiore di Cagliari; 30 gennaio 1830, tale in servizio ai depositi delle reclute a Torino; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Pollotti di Zumaglia cav. Giuseppe:**

figlio del fu conte Felice e della fu Rosa Marta Ressano di Fenile, nato il 23 settembre 1792 a Saluzzo.

5 settembre 1817, soldato volontario nel rgt delle Guardie (RM375); 10 agosto 1818, soldato di distinzione nel btg dei Cacciatori di Nizza (RM375); 1 luglio 1820, promosso cadetto; 13 marzo 1823, sottotenente nella B. Piemonte (RM375); 18 gennaio 1829, tale dei granatieri; 9 aprile 1830, promosso tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte.

**°Pollotti Zumaglia cav. Leone:**

figlio del fu conte Felice e della fu Marta Ressano di Fenile, nato l'11 aprile 1799 a Saluzzo.

19 maggio 1815, volontario nel rgt di Saluzzo (RM784); 12 settembre 1817, sottotenente d'ordinanza nella B. di Alessandria; «17 maggio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse investito e dichiarato inabile a ricoprire qualunque ulteriore regio servizio per decisione della RCM».

**°Pollotti di Zumaglia cav. Valentino:**

figlio del fu conte Felice e della fu Rosa Marta Ressano di Fenile; nato il 14 febbraio 1798 a Saluzzo.

20 maggio 1815, volontario nel rgt di Saluzzo (RM609); 3 agosto 1817, sottotenente; «29 giugno 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale» (RM609).

**Pompejano Raffaele:**

figlio del fu Ignazio e di Giovanna Angela Fanna, nato il 15 aprile 1796 a Sassari.

2 maggio 1816, nominato GdC di S. M. (RM609); 12 giugno 1820, grado di sottotenente; 7 febbraio 1822, tale in servizio permanente nella B. Casale; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 24 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 16 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Poncini Luigi:**

figlio di Giuseppe e della fu Laura Carlotta Silvano, nato il 6 gennaio 1797 ad Asti.

30 agosto 1814, soldato volontario nella B. della Regina (RM432); 1 settembre 1817, sergente d'ordinanza; 15 novembre 1819, sottotenente della categoria provinciale; 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza nella B. Aosta; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 12 gennaio 1826, tenente in spe.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Poncini Luigi Francesco:**

figlio del fu Giuseppe Maria, nato il 18 giugno 1771 ad Asti.

18 maggio 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 1 giugno 1796, tale dei granatieri. Dopo la Restaurazione: 11 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 30 novembre 1815, capitano provinciale nella B. della Regina; 1 gennaio 1818, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 388.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800 e del 1815 contro la Francia.

**°Ponso Giuseppe:**

di Giovanni e Margherita Cipolla, nato a Cuneo nel 1790.

Già al servizio del Governo di Francia dal 19 ottobre 1810 all'11 luglio 1814; ha fatto le campagne del 1812, 1813, 1814, dove fu ferito l'8 marzo al labbro inferiore ed il 9 marzo alla gamba destra.

1 agosto 1814, sergente furiere nel reggimento cavalleggeri di Piemonte; 1 marzo 1815, furier maggiore; 26 maggio 1815, cornetta; «25 maggio 1821, dichiarato meritevole di destituzione in seguito a decisione della Commissione Militare del 25 maggio 1821 per aver fatto parte dell'armata ribelle senza però aver portato le armi contro l'Armata Reale, però raccomandato all'R.e Clemenza per le ottime informazioni sulla sua condotta antecedente, e per aver salvata la cassa del reggimento; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio d'ordine di S. M.»; 2 marzo 1822, sottotenente in spn ed ufficiale pagatore nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 30 gennaio 1826, sottotenente effettivo; 13 gennaio 1829, tenente proseguendo nell'incarico; 1 gennaio 1832, tenente in Aosta cavalleria; 21 maggio 1836, capitano in Novara cavalleria.

11 settembre 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legion d'onore.

**Ponte cav. Gaetano Bonifacio:**

figlio del vassallo Giovanni Giacomo e di Luisa Tarino contessa del Pino Torinese e di Castelvecchio, nato il 13 maggio 1783 a Torino.

Già tenente al servizio della Francia dove ha servito come volontario dal 14 aprile 1799 al 26 maggio 1814 e quindi a riposo per le ferite ricevute in combattimento.

26 luglio 1814, nominato sottotenente nel rgt di Cuneo e collocato in aspettativa (RM375); 8 ottobre 1814, tale dei granatieri; 17 gennaio 1815, promosso tenente; 2 settembre 1817, tale dei granatieri; 20 novembre 1818, capitano in servizio permanente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte (RM375); 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 21 gennaio 1829, promosso maggiore provinciale nella B. Pinerolo (RM375); 1 gennaio 1832, tenente colonnello nel 2° rgt della B. Pinerolo (RM665).

**Ponte Giovanni Stefano:**

20 marzo 1815, promosso tenente colonnello; 12 settembre 1818, colonnello di fanteria Capo di Stato Maggiore della Divisione di Genova nominato Aiutante Generale presso l'Ispezione Generale dell'Armata (PeC8R), 14 ottobre 1820, promosso maggior generale con l'incarico di comandante della provincia di Vercelli; 13 gennaio 1823, tale comandante della Divisione della Savoia.

**Ponte di Castellero conte Pietro Filippo Secondo:**

16 febbraio 1793, promosso tenente colonnello del rgt provinciale di Asti (91), 8 giugno 1793, promosso colonnello comandante del reggimento in sostituzione del marchese Mossi di Morano nominato aiutante di campo di S. M. (92); 31 maggio 1794, nominato colonnello in 2° del battaglione Invalidi (95); 26 febbraio 1796, promosso brigadiere di fanteria (99).

Dopo la Restaurazione: 30 giugno 1814, nominato colonnello effettivo del battaglione degli Invalidi (PCF7).

**Pontremoli Giacomo:**

nato il 5 aprile 1804 a Genova.

4 agosto 1822, nominato GdC di S. M.; 12 agosto 1826, grado di sottotenente di fanteria (RM42); 1 marzo 1828, tale nei Cacciatori di Nizza (RM42); 10 ottobre 1831, morto per malattia a Genova.

**°Ponzano Francesco:**

figlio di Francesco Antonio e di Francesca Maria Barisona, nato il 15 novembre 1789 in Valle delle Grazie (Alessandria).

Già al servizio della Francia quale aiutante sottufficiale.

22 marzo 1815, soldato nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 1 gennaio 1816, furiere d'ordinanza nella B. di Alessandria; 1 novembre 1819, alfiere provinciale; «5 giugno 1821, *destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse investito, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio dalla RCM*».

**Ponzio Cesare:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Maria Caterina Mariano, nato il 18 dicembre 1795 a Torino.

Al servizio della Francia come aiuto sottufficiale dall'8 giugno 1812 al 15 ottobre 1816.

Dopo la Restaurazione: 16 aprile 1818, volontario nella B. Piemonte (RM375); 6 dicembre 1822, sottotenente pagatore (RM375); 6 aprile 1830, promosso tenente pagatore (RM375); 1 gennaio 1832, passato Direttore dei conti nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Ponzio Giuseppe Guido:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu [Maria] Caterina Mariano, nato il 19 marzo 1771 ad Alessandria.

12 luglio 1790, soldato volontario nel rgt provinciale di Aosta; 1 febbraio 1795, promosso sergente maggiore (RM375).

Dopo la Restaurazione: 14 maggio 1814, sergente maggiore nel rgt di Piemonte (RM375); 10 ottobre 1814, promosso alfiere (RR); 21 giugno 1815, promosso sottotenente in soprannumero (RM375); 15 gennaio 1816, tale effettivo (RM375); 8 novembre 1821, promosso tenente ufficiale pagatore (RM375); 9 dicembre 1822, collocato in congedo con pensione di £ 722 annue.

Ha fatto le campagne dal 1792 al '98, quella del 1799 e 1800 con l'armata austro-sarda e quella contro la Francia del 1815.

**°Porcellana Francesco Bernardino:**

figlio di Luigi e della fu Maddalena Vercellone, nato il 27 aprile 1789 ad Asti.

1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 1 luglio 1819, tenente; «2 novembre 1821, *dimissionato senza la facoltà dell'uso dell'uniforme da parte della RCM per le cattive opinioni politiche manifestate apertamente con discorsi*».

**Porcile** vassallo **Giuseppe:**

nato a Cagliari.

12 aprile 1792, tenente della compagnia leggera destinata alla custodia dei forzati nel Regno di Sardegna promosso capitano tenente (PeC22); 1 novembre 1808, nominato comandante della Prefettura di Iglesias e del btg di fanteria provinciale (RM80); 1 luglio 1819, promosso colonnello.

**Porporato Francesco:**

figlio del fu Michelangelo e di Maria Canà, nato il 10 giugno 1775 a Collegno.

19 maggio 1798, soldato e caporale nel rgt provinciale di Torino (RM665).

Dopo la Restaurazione: 1 febbraio 1815, furiere nel rgt provinciale di Torino (RM665); 16 giugno 1815, alfiere; 12 agosto 1815, sottotenente in soprannumero; 29 dicembre 1815, tale effettivo; nella B. di Saluzzo; 22 luglio 1820, tale dei granatieri; 29 novembre 1821, tenente provinciale; 26 gennaio 1826, tale dei granatieri; 12 gennaio 1829, capitano.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Porporato di Saint-Peyre (= Sampeyre - San Pietro di Venasca -) marchese Carlo Luigi:**

27 febbraio 1794, decorato del grado di capitano di cavalleria e maresciallo di logis in spn nella 3<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo nominato effettivo (PeC27); 28 maggio 1794, decorato del grado di maggiore di cavalleria (PeC28)

**Porporato di San Peyre (= Sampeyre) conte Luigi Aimone:**

27 maggio 1794, tenente nel rgt dei Dragoni di Piemonte, 2<sup>o</sup> scudiere e gentiluomo di bocca del Duca del Genevese e del Conte di Moriana promosso capitano tenente (PeC28); 10 gennaio 1795, promosso capitano (PeC30); 5 gennaio 1796, sostituito nell'incarico dal barone de Menthon de Lornay (da PeC31).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, promosso cornetta nelle Guardie del Corpo con l'incarico di maggiore delle compagnie e col grado di tenente colonnello di cavalleria (PCF2).

**Porqueddu cav. Don Antioco:**

figlio del conte Don Raffaele e di Donna Caterina Lay, nato il 15 marzo 1802 a Genoni.

8 giugno 1819, GdC di S. M. nella 3<sup>a</sup> compagnia (RM2248); 8 giugno 1822, grado di sottotenente; 6 febbraio 1824, sottotenente in spn in Piemonte Reale cavalleria; 26 gennaio 1828, tale effettivo; 14 aprile 1830, tenente con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 4 agosto 1831, tale AM in 1<sup>a</sup>; 9 febbraio 1839, capitano nel rgt Nizza cavalleria; 16 aprile 1848, promosso maggiore nel rgt Genova cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821 ed era presente il giorno 8 aprile.

**Porqueddu cav. Don Francesco:**

figlio del conte Don Raffaele e di Donna Caterina Lay, nato l'8 agosto 1801 a Genoni.

8 giugno 1819, nominato GdC di S. M. (RM42); 8 giugno 1822, grado di sottotenente di fanteria (RM42); 7 febbraio 1824, tale nei Cacciatori di Nizza (RM42); 28 gennaio 1812, tale dei carabinieri (RM42) 19 gennaio 1831, promosso tenente (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cu-neo.

**Porretta/Poretta/Goretta (?) Angelo Maria:**

figlio del fu Bartolomeo e di Maria Bruno, nato il 17 aprile 1782 ad Asti.

Capitano al servizio della Francia nel 31<sup>o</sup> rgt f. leggera dal 1804 al 1814: 6 settembre 1804, volontario nel 31<sup>o</sup> rgt f. leg.; 4 marzo 1810, promosso sottotenente; 31 luglio 1811, promosso tenente; 11 febbraio 1814, promosso capitano dal maresciallo Soul.

Dopo la Restaurazione: 3 settembre 1814, capitano nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 1 dicembre 1821, capitano dei carabinieri (RM42); 6 marzo 1822, maggiore effettivo (RM42), 15 agosto 1827, tale nel I btg di Guarnigione.

Ha fatto la campagna contro la Francia del 1815. Decorato dell'OMSSML il 15 febbraio 1826 per i distinti servizi prestati.

**Porrino Giuseppe:**

figlio del fu Gaspare e della fu Anna Maria Augione, nato il 20 marzo 1772 a Cossato. 1790-1800 soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Vercelli; 18 giugno 1815, alfiere nel rgt di Cuneo (RM491); 23 agosto 1817, collocato in congedo.

**Porro Ignazio Pietro:**

figlio di Ignazio e di Paola Lanterny, nato il 25 novembre 1801 a Pinerolo. 29 marzo 1815, cadetto allievo delle Scuole di Artiglieria e Genio (RM2662); 18 dicembre 1818, sottotenente allievo in spn nelle Scuole di Artiglieria e Genio; 19 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 dicembre 1821, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale anziano; 25 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 25 giugno 1828, nominato socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze; 3 dicembre 1830, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 25 febbraio 1834, tale anziano; 9 febbraio 1836, maggiore; 21 marzo 1840, collocato in aspettativa.

**Porro Ignazio Spirito:**

2 febbraio 1793, capitano del Corpo Reale d'Artiglieria decorato del grado di maggiore di fanteria; 16 ottobre 1793, gli viene accordato un aumento di stipendio di £ 300 (PeC26); 12 aprile 1795, per come ha operato a Susa decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (97); 22 marzo 1796, promosso maggiore di battaglione nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 21 luglio 1814, nominato comandante dell'artiglieria della Cittadella di Torino col grado di colonnello di fanteria (PCF2); 8 gennaio 1815, col grado di colonnello di fanteria destinato al comando della Direzione d'artiglieria della Cittadella di Torino promosso maggior generale di fanteria (PCF7); 1 ottobre 1815, nominato comandante dell'artiglieria della Cittadella di Torino (PCF7); 26 settembre 1817, deceduto.

**Porro Ludovico Giuseppe:**

figlio del fu Vittorio, tenente colonnello d'artiglieria, e di Carlotta Castiglioni, nato il 20 marzo 1750 a Torino.

15 maggio 1775, sottotenente nel Corpo R. degli Ingegneri (RM2662); 15 aprile 1781, tenente; 28 agosto 1792, capitano; 1 aprile 1796, capitano nel Corpo Reale degli Ingegneri decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 12 novembre 1814, promosso tenente colonnello nominato direttore degli archivi del Corpo Reale del Genio; 24 aprile 1815, tenente colonnello del Corpo Reale degli Ingegneri decorato del grado ed anzianità di colonnello di fanteria (PCF6); 5 febbraio 1820, morto di malattia a Torino.

**Porro Silvestro:**

figlio di Giuseppe e di Giovanna, nato il 9 giugno 1797 a Maranzana. 22 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Acqui (RM665); 5 gennaio 1816, tale effettivo nella B. della Regina; 13 novembre 1821, tale nella B. Pinerolo; 24 agosto 1822, dimissionato a richiesta con facoltà dell'uso dell'uniforme.

**Porselli della Valle, de, cav. Antonio:**

8 e 12 giugno 1793, capitano del rgt di Lombardia partecipa ai combattimenti sull'Authion; 21 giugno 1794, impossibilitato a sopportare le fatiche di guerra nominato maggiore della città di Chivasso (95); decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC31).

Alla Restaurazione: 10 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello e nominato comandante della città di Valenza (PCF4).

**Portapuglia conte Gherardo:**

figlio del conte Giuseppe e delle fu Costanza dei conti Bondenti, nato il 26 luglio 1797 a Piacenza. 10 marzo 1816, sottotenente d'ordinanza nella B. Granatieri Guardie (RM266); 18 agosto 1820, tale degli scelti; 12 febbraio 1821, dimesso dal servizio a domanda.

**Portier, de, vassallo Giuseppe:**

14 febbraio 1792, nominato maggiore di reggimento nel rgt provinciale del Genevese (RR); 4 marzo 1793, maggiore nel rgt provinciale del Genevese, decorato del grado di tenente colonnello (91); 18 febbraio 1794 promosso tenente colonnello nel rgt provinciale del Genevese e decorato del grado di colonnello (94); 10 febbraio 1795, data della cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce dell'OMSSML (AA); 27 febbraio 1796 promosso colonnello comandante dello stesso reggimento e brigadiere di fanteria (99); 16 aprile 1796, alla testa del suo reggimento contrattacca la 4<sup>a</sup> brigata leggera guidata dal capo brigata Beyrand alla Pedaggera dopo che questa era stata arrestata dai difensori del rgt di Savoia ricacciando l'avversario, nel corso dell'azione rimane ferito<sup>21</sup> (RR).

Dopo la Restaurazione: 18 gennaio 1816, promosso maggior generale senza obbligo di ulteriore servizio con una pensione di £ 3000 annue (PCF8).

**Possetto Giuseppe Michele:**

figlio di Giovanni Battista e di Teresa Caterina Torasana, nato il 5 gennaio 1787 ad Osasco.

2 gennaio 1815, soldato nel rgt di Pinerolo (RM375); 1 aprile 1815, furiere dei granatieri; 18 giugno 1815, promosso alfiere; 1 gennaio 1816, tale nella B. Saluzzo (RM375); 15 aprile 1816, tale nel I btg di Guarnigione (RM375); 15 febbraio 1823, promosso tenente in servizio permanente nella B. Piemonte (RM375); 24 gennaio 1831, promosso capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Povia Giuseppe:**

7 giugno 1794, soldato senza ingaggio nella Legione delle Truppe Leggere promosso sottotenente (PeC28); 12 gennaio 1798, aggregato al reggimento di Monferrato (RM34); 26 settembre 1798, collocato in congedo a domanda con una pensione di £ 380 (PeC34).

Capitano al servizio del Regno d'Italia dal 8 giugno 1806 al 12 agosto 1814.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, nominato tenente nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 21 febbraio 1816, promosso capitano (RM34); 28 gennaio 1824, nominato capitano dei carabinieri (RM34); 18 gennaio 1826, promosso maggiore nella Brigata Regina (RM34); 23 gennaio 1829, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1416

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796 e del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMS di 4 classe in cambio della decorazione della Corona Ferrea.

**Power cav. Nicolao:**

17 febbraio 1793, capitano dei Granatieri del rgt della Marina promosso maggiore di battaglione; 10 aprile 1794, nominato maggiore di reggimento (PeC28); 27 gennaio 1795, data della cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce dell'OMSSML (AA); 19 aprile 1795, promosso tenente colonnello (97).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, già nominato comandante della città e provincia di Mondovì promosso colonnello e collocato in pensione per motivi di salute (PCF4).

**Pozzo, Dal, barone [...]:**

30 settembre 1814, indicato quale sottotenente nel I/Monferrato (RR).

**Pozzo Silvestro:**

figlio del Dottor Giuseppe e di Giovanna [...], nato il 9 giugno 1797 a Maranzana.

22 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Asti (RM552); 1 gennaio 1816, sottotenente nella B. della Regina; 1 gennaio 1822, tenente nella B. Pinerolo.

**°Pozzo, Dal, di Castellino, cav. Giuseppe:**

figlio del conte Alfonso del Pozzo di Castellino e S. Vincenzo e di D.<sup>a</sup> Tecla Cisa Asinari di Grésy, nato il 24 giugno 1799 ad Asti.

1 gennaio 1818, soldato nella B. di Saluzzo (RM665); 12 novembre 1819, sottotenente; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile ad ulteriore regio servizio per decisione della RCM per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale».

**Pozzo, Dal, di Castellino, cav. Sebastiano:**

---

<sup>21</sup> Si racconta che nel combattimento “cacciò la spada nelle reni di due ufficiali francesi”.



figlio di Alfonso e di Tecla Cisa Asinari di Grésy, nato il 23 agosto 1794 ad Asti.

18 marzo 1815, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 21 novembre 1816, promosso tenente; 1 maggio 1821, promosso maggiore; 25 febbraio 1832, capitano comandante col grado di maggiore; 20 dicembre 1834, maggiore effettivo; 3 gennaio 1837, promosso tenente colonnello di cavalleria; 4 febbraio 1832, promosso colonnello di cavalleria (RM94); 1 gennaio 1848, collocato in congedo con pensione annua di £ 2490 (RM94).

**Pozzo di Garzegna barone Giovanni Battista:**

figlio del barone Melchior e di Giuseppa Ricci des Ferres, nato il 15 gennaio 1795 a Cuneo.

13 ottobre 1814, nominato sottotenente nel rgt di Monferrato (RM609); 4 settembre 1817, tale dei granatieri; 21 luglio 1818, dimissionato.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Pozzo, Dal, di Mombello, conte Ludovico Vincenzo Giustino:**

figlio del conte Gaspare e di Giustina del Carretto, nato il 19 settembre 1795 a Torino.

3 dicembre 1814, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 11 ottobre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 settembre 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 2 agosto 1819, tenente anziano; 8 ottobre 1820, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1825, vice direttore della R. Fonderia; 27 gennaio 1827, tale anziano; 28 gennaio 1828, direttore della R. Fonderia; 26 agosto 1831, maggiore nell'arma; 8 ottobre 1831, tale nel 1<sup>o</sup> rgt a.; 20 settembre 1834, ispettore delle Regie sale d'armi; 20 settembre 1834, grado ed anzianità da tenente colonnello; 20 settembre 1839, tenente colonnello; 12 gennaio 1839, nominato Capo di S. M. della Divisione di Alessandria col grado di colonnello di fanteria; febbraio 1845, nominato colonnello comandante del 13<sup>o</sup> rgt f.; 14 settembre 1847, maggior generale.

**Prasca Visconti Giovanni:**

figlio di Giuseppe e di Anna Maria Patrizi, nato il 12 luglio 1769 ad Alessandria.

4 ottobre 1794, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Casale (RR).

Dopo la Restaurazione: 17 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Casale (RM552); 27 dicembre 1814, tenente provinciale nel rgt della Regina; 1 ottobre 1817, capitano in posizione di aspettativa; 23 giugno 1817, tale provinciale nella B. della Regina; 17 luglio 1819, dispensato dal servizio.

**Prat conte Ferdinando:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Francesca Bonadel, nato il 23 giugno 1792 a Torino.

Già al servizio della Francia prima come allievo della Scuola Politecnica dal 1 novembre 1811 al 1 ottobre 1813 e quindi come sottotenente d'artiglieria sino alla fine di maggio del 1814.

23 ottobre 1814, tenente in 2<sup>a</sup> nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 7 gennaio 1815, tale di 1<sup>a</sup> classe; 11 maggio 1816, tale anziano; 12 agosto 1817, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 29 settembre 1820, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1826, maggiore; 28 agosto 1831, tenente colonnello nel 2<sup>o</sup> rgt di artiglieria; 23 febbraio 1833, vice direttore del materiale d'artiglieria; 23 settembre 1834, grado ed anzianità di colonnello; 26 settembre 1837, paga da colonnello ad iniziare del 1 ottobre 1837; 21 dicembre 1839, grado da maggior generale con incarico di supplire il Direttore del materiale ed il comandante del personale; 12 giugno 1842, comandante del personale del Corpo R. d'artiglieria; 4 marzo 1848, direttore del materiale; 28 ottobre 1850, Vice comandante generale del Corpo R. d'Artiglieria; 25 luglio 1852, tenente generale; 31 marzo 1855, collocato in congedo.

Titolo e dignità di conte in data 29 novembre 1844. 13 luglio 1831, croce dell'OMSSML, 8 gennaio 1850, commendatore dell'OMSSML. Ha contratto matrimonio con Irene Antonietta Coller il 2 luglio 1832.

**Prati di Rovagnasco cav. Alberto Giuseppe Maria Bonifacio Luigi:**

figlio del fu marchese Andrea e di Cristina Capriata dei marchesi di San Giuliano, nato il 5 giugno 1787 ad Alessandria.

14 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM665); 2 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. Genova; 30 giugno 1817, tenente; 2 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Pinerolo; 18 febbraio 1823, capitano provinciale.

Fregiato del titolo di cavaliere di Giustizia dell'OMSSML per aver fatto le richieste prove di nobiltà, vita e costumi.

**Prati di Rovagnasco cav. Carlo:**

figlio del fu Andrea Alimonte marchese di Rovagnasco e di Cristina Capriata di San Giuliano, nato il 21 agosto 1779 ad Alessandria.

15 aprile 1796, accademista promosso cornetta in spn nel rgt Aosta cavalleria (PeC32); 30 dicembre 1796, trasferito tale in Savoia cavalleria per lo scioglimento del rgt Aosta cavalleria (RR); 21 dicembre 1798, (1 nevoso dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente del 1° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 11 dicembre 1814, tenente nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia; 25 ottobre 1815, capitano; 11 febbraio 1823, maggiore; 6 ottobre 1827, tenente colonnello nei Dragoni del Genevese; 7 dicembre 1831, colonnello comandante del rgt Dragoni del Genevese; 2 novembre 1833, promosso maggior generale

Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro per l'onorevole e distinto suo servizio e per le pregevoli sue qualità il 15 febbraio 1826.

**Prati di Rovagnasco marchese Giovanni Filippo:**

figlio del fu marchese Andrea e di Cristina dei marchesi Capriata di San Giuliano, nato il 24 aprile 1769 ad Alessandria.

24 agosto 1786, sottotenente in spn nel rgt della Marina (RM609); 10 febbraio 1789, tale dei cacciatori; 22 gennaio 1792, tale dei granatieri; 17 aprile 1792, promosso tenente (PeC22); 3 maggio 1795, tenente nel rgt della Marina tale dei cacciatori (PeC31); 4 giugno 1795, tale dei granatieri promosso capitano tenente (PeC31); 12 giugno 1795, promosso capitano tenente (PeC31); 16 maggio 1800, capitano effettivo (RM609).

Al servizio della Francia viene decorato della Legion d'Onore che gli sarà cambiata con l'OMS di 4° classe.

Dopo la Restaurazione: 12 luglio 1814, capitano nel rgt di Cuneo (RM609); 2 dicembre 1815, tale dei granatieri; 7 gennaio 1816, decorato del grado ed anzianità di maggiore; 13 aprile 1817, tale effettivo; 27 novembre 1819, decorato del grado ed anzianità di tenente colonnello; 18 gennaio 1821, tale effettivo; 13 ottobre 1821, grado ed anzianità da colonnello; 27 dicembre 1821, tale effettivo nominato comandante della B. Casale (RM609); 14 marzo 1823, collocato in congedo con una pensione di £ 1200 annue.

**Prati di Rovagnasco cav. Guglielmo Carlo Francesco:**

figlio del fu marchese Andrea e di Cristina dei marchesi Capriata di San Giuliano, nato il 21 agosto 1793 ad Alessandria.

10 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. Genova; 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 12 dicembre 1818, tenente; 1 gennaio 1822, tale provinciale nella B. Acqui; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 25 gennaio 1825, tenente nel I btg di Guarnigione.

**Prati di Rovagnasco marchese Ignazio:**

figlio del fu Don Andrea e di Cristina Capriata di San Giuliano; nato il 6 ottobre 1788 ad Alessandria.

31 maggio 1797, nominato cadetto in Piemonte R.; 1 gennaio 1798, cornetta; al servizio della repubblica francese in qualità di luogotenente dall'anno 7° all'11° (come consta ordine firmato da Veulliet (= Vulliet) comandante del 4° rgt dragoni).

Dopo la Restaurazione: 25 dicembre 1814, tenente nei Cavalleggeri di Piemonte (RM2248); 18 dicembre 1815, promosso capitano; 19 gennaio 1824, promosso maggiore; 27 gennaio 1831, promosso tenente colonnello; 20 lug. 1833, colonnello ispettore della R. Scuola di equitazione.

Prigioniero di guerra nella cittadella di Alessandria per l'armata austro-russa nell'anno 7°.

Ha fatto la campagna del 1815 contro i Francesi e ha fatto parte Armata Reale a Novara nel 1821.

**Prato Gabriele Giovanni Battista Vincenzo:**

figlio del fu Giovanni Domenico e di Maria Carozzo, nato il 3 aprile 1790 a Genova.

Già al servizio della Francia dal 1 luglio 1810 al 1814 col grado di sottotenente nella Guardia d'onore a cavallo e nel 14° rgt ussari.

15 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM784); 7 dicembre 1815, tale dei granatieri; 3 luglio 1817, tenente; 21 maggio 1821, tale nell'XI btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale dei granatieri nella B. Acqui; 4 marzo 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. della Regina; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 9 febbraio 1831, nominato maggiore di Piazza a Biella.

Ha fatto le campagne del 1813 e del 1814 in Germania e Francia. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Praus (o Prauss) Luigi:**

nato il 21 marzo 1773 a Torino.

4 febbraio 1793, sottotenente del treno d'artiglieria al servizio di S. M. Sarda (RM94); 16 luglio 1793, promosso tenente (RM94).

Già al servizio della Francia col grado di capitano nel 10° btg del treno d'artiglieria.

Dopo la Restaurazione: 7 dicembre 1814, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 19 marzo 1815, promosso tenente (RM94); 16 novembre 1816, promosso capitano (RM94); 20 marzo 1820, promosso maggiore in 2° della Piazza di Vercelli (RM94).

**Prever di San Giorio barone Felice:**

figlio del fu Giuseppe e di Felicità Cappa, nato il 28 ottobre 1771 a Torino.

aprile 1792, volontario; 10 maggio 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665).

Dopo la Restaurazione: 19 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Susa (RM665); 20 marzo 1815, tale dei granatieri; 16 giugno 1815, capitano nel rgt di Pinerolo; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Saluzzo; 21 dicembre 1819, nominato AM di Piazza a Pinerolo.

**Prielli Alessandro:**

figlio del fu Francesco e della fu Margherita Boeris, nato il 3 novembre 1774 a Rosignano.

dall'8 gennaio 1789 al dicembre 1795 soldato nel rgt provinciale di Aosta.

Già capitano al servizio del Regno d'Italia.

14 novembre 1814, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM34); 2 maggio 1815, promosso capitano (RM34); 1 ottobre 1817, tale nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 20 dicembre 1819, tale dei carabinieri (RM34); 24 dicembre 1823, promosso maggiore di piazza di 2<sup>a</sup> classe a Domo-dossola (RM34)

Ha fatto la guerra contro la Francia dal 1792 al 1795, ferito a Ceva. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione dell'Ordine della Corona di ferro.

**Pronetti Giovanni Battista Alessio:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Marianna Vincenza Frattero (Fruttero ?), nato il 14 giugno 1778 a Costigliole.

12 luglio 1794, volontario nel rgt di Piemonte (RM784); 8 febbraio 1795, cadetto; 13 aprile 1796, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, tenente d'ordinanza con l'incarico di AM nel rgt di Alessandria (RM784); 5 agosto 1815, capitano mantenendo l'incarico di AM; 4 ottobre 1817, cessa dalla carica di AM; 11 luglio 1818, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 720.

**Provana del Sabbione cav. Casimiro:**

25 settembre 1792, cadetto nel rgt Aosta cavalleria nominato cornetta soprannumeraria (PeC23); 13 maggio 1794, promosso cornetta effettiva (PeC27); 19 febbraio 1796, nominato cornetta colonnello (PeC31); 2 dicembre 1796, per la soppressione del rgt Aosta cavalleria nominato cornetta nel rgt Savoia cavalleria (PeC33); 25 agosto 1798, promosso 2° tenente (PeC34); 21 dicembre 1798, (1 nevosio dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come tenente del 3° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 23 agosto 1814, nominato aiutante maggiore del Corpo dei CCRR (RM94); 13 maggio 1815, promosso capitano permanendo nell'incarico di 1° Aiutante Maggiore (RM94); 24

ottobre 1818, promosso maggiore di cavalleria sotto Aiutante generale nella Divisione di Torino (RM94); 3 novembre 1819, promosso tenente colonnello con incarico di primo maggiore di Piazza a Chambéry; 16 luglio 1822, applicato alla Divisione di Alessandria; 7 agosto 1822, temporaneamente applicato al Ministero degli esteri; 20 marzo 1824, tale applicato alla Divisione di Genova; 6 gennaio 1825, promosso colonnello Aiutante Generale.

**Provana di Bussolino conte Luigi Ignazio:**

21 marzo 1792, capitano dei cacciatori nel rgt delle Guardie nominato tale dei granatieri (PeC22); 8 giugno 1793, comandante di una delle compagnie Granatieri del rgt delle Guardie inquadrato nel I battaglione Granatieri è presente al combattimento alla Croix del Mangiabò, sull'Authion, che ferma i Francesi dopo la rotta del rgt di Vercelli; 12 giugno 1793, col I battaglione Granatieri si batte alla Testa dell'Authion respingendo gli attacchi francesi interviene successivamente a favore del reggimento Belgioioso e nel corso del contrattacco respinge, mette in fuga ed insegue gli avversari comandati dal generale Miezokowski; 1 agosto 1793, capitano di granatieri nel rgt delle Guardie promosso maggiore nel battaglione Cacciatori (RR); settembre-dicembre 1793 partecipa alla spedizione di Tolone, dopo la morte del cav. Faussone di Germagnano assume il comando del 2° battaglione Cacciatori (Rev); 10 aprile 1794, capitano dei granatieri nel rgt delle Guardie promosso maggiore di reggimento nel rgt provinciale di Torino (PeC28); 19 marzo 1796, promosso tenente colonnello (99); 17 novembre 1798, nominato tenente colonnello nel rgt di Aosta (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 18 agosto 1814, nominato colonnello dei carabinieri Reali al momento della costituzione del Corpo (PCF2); 17 ottobre 1814, già colonnello dei carabinieri Reali promosso aiutante generale d'armata (PCF5); 30 gennaio 1815, Ispettore di fanteria.

**°Provana di Collegno cav. Giacinto:**

figlio del conte Giuseppe e di Anna Maria Morand de Saint-Sulpice, nato il 4 giugno 1794 a Torino. Già al servizio della Francia: 15 maggio 1809, allievo della Scuola Militare di Saint-Cyr, 31 gennaio 1812, tenente nel 4° rgt a. a cavallo; 9 dicembre 1813, capitano nel 2° rgt a. a cavallo; dal 13 agosto 1814 al 10 settembre 1814, capitano nel 5° rgt a. a piedi

Dopo la Restaurazione: 19 novembre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 gennaio 1815, tale di 1<sup>a</sup> classe; giugno 1815, tenente d'artiglieria prende parte alla campagna contro la Francia e si distingue alla presa di Grenoble; 24 luglio 1815, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 26 maggio 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 30 settembre 1820, maggiore; «14 luglio 1821, quale uno dei capi ribelli condannato a morte si rifugia all'estero»; 3 novembre 1834, ottenne una grazia parziale e nel 1842 venne compreso nell'indulto generale; dopo il 1848 venne riabilitato e gli fu ricostituita la carriera, per cui venne promosso tenente generale.

Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe per essersi distinto nel combattimento di Grenoble.

**Provasso Giovanni Battista Vincenzo:**

figlio del capitano di fanteria Ludovico e di Anna Maria Gioel, nato il 22 gennaio 1789 a Nizza.

1 gennaio 1815, nominato sottotenente in spn nel rgt provinciale di Pinerolo (RM38); 19 aprile 1815, passato effettivo (RM38); 31 gennaio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 11 luglio 1816, tale dei carabinieri (RM38); 17 luglio 1817, promosso tenente nella Brigata Casale (RM38); 6 dicembre 1821, tale dei granatieri (RM609); 19 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 25 gennaio 1825, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale (RM609).

**Prunetti Michelangelo:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Anna Maria Frutteri, nato il 10 aprile 1776 a Saluzzo.

4 maggio 1792, cadetto nella Legione degli Accampamenti promosso sottotenente in spn (PeC22); 9 aprile 1793, trasferito col grado di sottotenente effettivo nel corpo dei Granatieri Reali (PeC25) 20 aprile 1793, anzianità da sottotenente stabilita al 30 giugno 1792 (PeC24); 9 giugno 1794, promosso tenente e passato alla compagnia cacciatori (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Asti (RM552); giugno 1815, capitano comandante di una compagnia fucilieri nel I/Asti partecipa alla spedizione di Marsiglia; 24

novembre 1815, tale nella B. della Regina; 13 agosto 1820, tale dei granatieri; 23 agosto 1820, promosso maggiore e collocato in congedo con l'annua pensione di £ 672.

**Prunotti Luigi:**

nato il 22 luglio 1771 a Torino.

15 aprile 1792, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Pinerolo nominato effettivo (PeC22); 5 aprile 1793, tale dei granatieri (PeC25); 2 gennaio 1794, promosso luogotenente (PeC26); 18 gennaio 1794, esentato dal servizio per motivi di salute (PeC27); 24 dicembre 1795, decorato del grado di capitano tenente per il modo come dirige l'Ospedale militare di San Salvatore (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 13 agosto 1814, nominato capitano nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 10 aprile 1816, tale nel btg di Guarnigione (RM94).

**Prusso/-i Filippo Vittorio:**

figlio del fu Giuseppe e di Irene Dellera, nato il 27 ottobre 1784 a San Damiano.

20 novembre 1814, sottotenente nel rgt di Asti (RM552); 1 gennaio 1816, tale nella B. della Regina; 9 ottobre 1818, tenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 13 febbraio 1823, tenente dei granatieri; 20 gennaio 1824, capitano della categoria provinciale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Pullini di Sant'Antonino cav. Gaetano:**

figlio del conte cav. di Gran Croce D. Giuseppe e della fu Felicità dei conti Teppa, nato il 20 febbraio 1784 a Torino.

maggio 1800, sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM784).

Durante l'occupazione francese al servizio dell'Imperatore d'Austria col grado di tenente.

Dopo la Restaurazione: 28 settembre 1814, tenente con l'incarico di AM nel rgt della Regina (RM784); 24 novembre 1815, tenente d'ordinanza nella B. di Alessandria; 10 agosto 1817, capitano; 30 settembre 1820, tale di Stato Maggiore Generale in servizio presso la Divisione di Novara; 2 agosto 1822, maggiore sotto aiutante generale decorato della croce dell'OMSSML per lo zelo con cui ricoprì le incombenze affidategli durante i moti del 1821.

## Q

**Quadro di Ceresole marchese Giuseppe:**

10 settembre 1795, tenente in spn nelle compagnie Archibugeri Guardie della Porta con il grado di maggiore di fanteria nominato tenente effettivo (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 9 luglio 1814, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF2).

**Quadrupani Giovanni Ottavio:**

figlio del fu Bartolomeo e della fu Maria Mulateri, nato il 15 maggio 1768 a Racconigi.

8 marzo 1796, sergente soprannumerario nel rgt di Lombardia e furiere al Q.G. del Barone Colli promosso alfiere aggregato al reggimento (PeC32); 13 gennaio 1797, promosso sottotenente aggregato al reggimento (PeC33); 30 dicembre 1797, nominato sottotenente effettivo (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 6 luglio 1814, tenente nel rgt di Alessandria (RM784); 6 agosto 1815, capitano; 17 maggio 1820, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1062.

**Quaglia Gaetano:**

figlio del fu colonnello Antonio e di Giacinta Barberis, nato il 7 aprile 1753 a Torino.

8 gennaio 1769, sottotenente del Corpo Reale degli ingegneri; 3 luglio 1775, tenente; 20 settembre 1777, capitano tenente; 16 luglio 1786, capitano 15 febbraio 1793, capitano decorato del grado di maggiore di fanteria; 18 aprile 1795, maggiore di fanteria e capitano del Corpo Reale degli Ingegneri decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria (97).

Dopo la Restaurazione: 7 luglio 1814, promosso colonnello comandante il Corpo R. del Genio (PCF2); 8 gennaio 1815, maggior generale; 28 maggio 1817, congedato con la pensione di £ 3600 annue.

**Quaglia Giacinto:**

figlio del fu Nicola e di Elisabetta Baralis, nato il 30 marzo 1779 a Torino.

2 dicembre 1795, allievo nelle scuole militari di artiglieria (RM46); 1 ottobre 1817, sottotenente dei carabinieri nella Legione Reale Leggera; 12 dicembre 1818, tenente; 1 gennaio 1822, tale dei granatieri nella B. Pinerolo; 15 gennaio 1824, capitano effettivo; 7 gennaio 1826, tale nella Casa Reale di Asti.

**Quaglia Giacinto Ermenegildo:**

figlio del fu Giovanni e di Teresa Verany, nato il 13 aprile 1785 a Torino.

Già al servizio dell'Austria dal 1 aprile 1803 al 10 gennaio 1806 e quindi del Regno d'Italia dall'11 gennaio 1806 al 20 settembre 1814, col grado di tenente d'artiglieria di 1<sup>a</sup> classe.

5 ottobre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 22 novembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 13 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 6 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 11 ottobre 1820, capitano anziano; 26 gennaio 1824, maggiore; 26 gennaio 1827, tale direttore della polveriera dei nitrati di Torino; 4 giugno 1831, tenente colonnello; 23 giugno 1833, grado ed anzianità da colonnello; 21 luglio 1835, paga del grado di colonnello; 12 gennaio 1839, grado da maggior generale proseguendo nell'incarico di direttore della polveriera; 11 gennaio 1847, morto nello stabilimento di Torino.

**Quaglia Giovanni Nicola:**

figlio del fu Antonio, nato il 12 marzo 1754 a Torino.

1 febbraio 1794, capitano nel Corpo Reale d'Artiglieria decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC27), comanda l'artiglieria del Corpo d'Armata della valle d'Aosta; 8 aprile 1795, decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria (97); 22 marzo 1796, promosso maggiore di brigata nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC32).

Durante l'occupazione francese si ritira a vita privata.

Alla Restaurazione: 7 luglio 1814, promosso colonnello comandante del Corpo Reale d'Artiglieria, 7 gennaio 1815, promosso maggior generale e nominato direttore delle scuole pratiche d'artiglieria; 7 aprile 1817, muore.

**Quaglia Luigi Zenone:**

figlio del fu Giovanni e di Tera Verany, nato il 9 luglio 1788 a Torino.

Già al servizio della Francia come coscritto col grado di sergente dal 1808 al 1814.

16 luglio 1814, nominato AM in 2<sup>o</sup> del btg del Corpo d'Artiglieria col grado di sottotenente (PeC1); 13 ottobre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 dicembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 13 maggio 1815, tale di 1<sup>a</sup> classe con incarico di AM in 1<sup>a</sup>; 16 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe permanendo nell'incarico di AM; 3 agosto 1819, capitano di 1<sup>a</sup> classe, 9 febbraio 1823, tale anziano; 20 gennaio 1826, maggiore con incarico di direttore del laboratorio degli artificieri; 22 gennaio 1833, comandante dell'artiglieria di Genova; 24 giugno 1833, grado ed anzianità di colonnello; 21 luglio 1835, paga del grado; 12 gennaio 1839, maggior generale comandante della città, provincia e forte di Genova.

**Quaglia Nicola:**

figlio del fu Nicolao e della fu Elisabetta Baralis. nato il 14 febbraio 1776 a Torino.

22 luglio 1792, sottotenente soprannumerario nel Corpo Reale d'Artiglieria nominato sottotenente effettivo (PeC22); 24 luglio 1794, promosso luogotenente (PeC29); 1800, tale assegnato alla compagnia minatori (RM2662).

Al servizio della Francia quale ufficiale nei minatori.

Dopo la Restaurazione: 9 ottobre 1814, capitano comandante della compagnia minatori (RM2662); 10 maggio 1816, tale trasferito dal Corpo R. d'Artiglieria al Corpo R. del Genio; 4 novembre 1819, nominato comandante dell'artiglieria nella piazza di San Remo col grado di maggiore; 1 dicembre 1822, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1488.

**Quaglio Vittorio:**

figlio del fu Antonio e della fu Elisabetta Morano, nato il 21 giugno 1796 a Torino.

26 luglio 1814. 31 ottobre 1819, soldato e sottufficiale nel rgt Monferrato (RM609); 1 novembre 1819, promosso alfiere; 1 gennaio 1822, tale aggregato alla B. Casale; 9 marzo 1822, passato sottotenente nella B. Cuneo; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri (RM491); 7 gennaio 1828, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia, durante la quale venne fatto prigioniero il 28 giugno 1815 ed evase dalla prigionia tornando al reggimento il 10 luglio.

**Quaranta Luigi:**

figlio del fu senatore Giuseppe e della fu Felicità Cambiano, nato il 19 giugno 1794 a Torino.

14 giugno 1814, nominato GdC di S. M. (RM491); 30 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Casale; 1 gennaio 1816, tale d'ordinanza nella B. Cuneo; 7 agosto 1817, tenente d'ordinanza; 29 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Aosta; 28 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. della Regina (RM432); 25 gennaio 1825, tale effettivo (RM552); 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**Quesada Don Antonio:**

figlio del fu D. Pietro e di Donna Minna Seano, nato il 13 aprile 1800 a Sassari.

11 ottobre 1814, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 30 giugno 1816, sottotenente soprannumerario nel rgt Cacciatori Guardie; 2 settembre 1817, sottotenente effettivo; 18 dicembre 1821, tenente; 2 aprile 1829, tale dei carabinieri; 10 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 18 febbraio 1831, tale effettivo; 25 aprile 1843, maggiore; 9 luglio 1845, tenente colonnello a disposizione del comando militare di Sassari.

**Quesada di San Saverio Don Carlo:**

29 agosto 1792, nella rivista in tale data a San Giovanni di Moriana indicato aiutante maggiore di reggimento (RR); 17 aprile 1793, partecipa al combattimento sul Colle del Perus; 8-12 giugno 1793, capitano tenente nel rgt di Sardegna si distingue nella battaglia dell'Authion; 18 settembre 1793, capitano tenente ed aiutante maggiore nel rgt di Sardegna promosso (PeC26) ed assegnato alla compagnia di riserva in Cuneo(RR); 29 gennaio 1794, trasferito al comando di una compagnia del I battaglione (RR); 22 maggio 1795, nominato capitano dei cacciatori (PeC31).

Al ritorno di S. M. negli Stati di Terraferma: 12 febbraio 1816, già comandante delle Torri del Regno ed ispettore generale di fanteria promosso aiutante generale col grado di colonnello (PCF8); 18 novembre 1817, maggior generale; 9 febbraio 1831, promosso tenente generale.

**Quigini Puliga cav. Don Giuseppe:**

4 luglio 1819, tenente colonnello con l'incarico di maggiore di Piazza a Nizza, decorato del grado di colonnello.

## R

**Rabazzana Giovanni Michele:**

figlio di Giovanni e della fu Teresa Beccaria, nato il 4 marzo 1795 ad Asti.

1 giugno 1814, soldato nel deposito generale (RM665); 5 dicembre 1814, furiere maggiore nel rgt di Saluzzo; 12 giugno 1816, ufficiale pagatore; 3 dicembre 1818, sottotenente con grado e paga da tenente; 21 febbraio 1823, tenente d'ordinanza proseguendo nell'incarico di ufficiale pagatore.

**Raccagni Carlo:**

figlio del fu Giuseppe e di Paolina, nato il 2 giugno 1795 a Voghera.

28 aprile 1815, soldato nel rgt di Saluzzo (RM665); 17 giugno 1815, cadetto; 9 luglio 1817, sottotenente d'ordinanza nella B. di Saluzzo; 11 dicembre 1819, tale provinciale per cambio temporaneo con altro pari grado; 28 luglio 1820, tale dei granatieri; 21 dicembre 1821, tenente; 17 gennaio 1829, tale dei granatieri; 1 gennaio 1831, capitano effettivo.

**Racchia cav. Paolo:**

figlio del fu Claudio Giovenale e di Cristina Ellena, nato il 7 febbraio 1792 a Bene.

Già al servizio della Francia, quale tenente nelle truppe di mare, ammesso al Politecnico nel 1811 e quindi tenente in 2<sup>a</sup> nelle costruzioni navali nell'arsenale di Anversa.

3 dicembre 1814, tenente nel Corpo R. del Genio (RM2662); 8 giugno 1816, tenente del Corpo Reale del Genio promosso tenente di 1<sup>a</sup> classe nel btg Zappatori (PeC7R); 19 gennaio 1819, tenente anziano; 11 agosto 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 31 dicembre 1821, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1826, maggiore; 9 dicembre 1830, tenente colonnello; 20 aprile 1830, colonnello; 9 febbraio 1836, membro del Consiglio del Genio; 9 gennaio 1839 maggior generale; 17 luglio 1838, presidente del Consiglio del Genio; 15 febbraio 1849, deceduto a Torino.

**Racconigi, di, vedi Savoia Carignano**

**Radicati** cav. [Felice] **Antonio:**

17 agosto 1792, tenente colonnello di cavalleria e dragoni comandante della città di Savigliano, promosso colonnello di cavalleria (90); 30 gennaio 1796, promosso brigadiere di cavalleria (99); 10 novembre 1798, esentato temporaneamente dal servizio nell'attesa si liberi un posto idoneo e gratificato di uno stipendio di £ 2000.

Dopo la Restaurazione: 6 gennaio 1815, promosso tenente generale di cavalleria.

**Radicati di Brozolo** conte **Antonio:**

figlio del conte Giovanni Luca e di Teresa Assandri, nato il 28 novembre 1779 a Cremona.

6 maggio 1800, cadetto nel reggimento Dragoni di Wuttemberg al servizio dell'Austria; 27 agosto 1800, sottotenente; 19 ottobre 1804 - 1 dicembre 1808 tenente nel detto reggimento, dopo di che dovette rientrare in Piemonte a seguito dell'accordo Austria-Francia che impose il congedamento da parte della prima di quanti divenuti sudditi francesi.

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1815, tenente nel reggimento Piemonte Reale; 30 gennaio 1815, capitano passato al Corpo dei Carabinieri Reali; 6 marzo 1820, nominato gentiluomo di camera di S. M. (RM94).

**Radicati di Brozolo** conte **Giuseppe:**

figlio del conte Filippo e di Matilde di Gambarana, nato il 28 ottobre 1799 a Torino.

25 gennaio 1815, sottotenente in spn nel rgt delle Guardie (RM266); 21 maggio 1815, tale effettivo; 24 agosto 1817, tenente nella B. Granatieri Guardie; 5 febbraio 1819, nominato gentiluomo di bocca soprannumerario di S. M.; 24 febbraio 1823, capitano; 29 dicembre 1834, nominato gentiluomo di Camera di S. M.

**Radicati di Brozolo** conte **Luigi Filippo:**

figlio del conte Cesare e della fu Maddalena dei conti Falletti di Pocapaglia, nato il 18 marzo 1764 a Torino.

8 marzo 1793, luogotenente dei Granatieri nel reggimento delle Guardie promosso capitano tenente coll'incarico di aiutante maggiore di reggimento nel rgt provinciale di Vercelli (PeC24); 8 giugno 1793, presente al combattimento a Lieneres sull'Authion durante il quale viene ferito leggermente alla mano sinistra; 28 ottobre 1793, promosso capitano lascia l'incarico di aiutante maggiore ed assume il comando di una compagnia nel I battaglione (PeC26) e (RR); 12 maggio 1795, preso prigioniero di guerra a Col di Mont a seguito di un'azione di sorpresa, con lui furono fatti prigionieri 200 uomini del rgt, circa due compagnie, al comando del maggiore Vialardi che presidiavano la posizione, in sua sostituzione viene promosso capitano il cav. Parpaglione, assume invece il comando della compagnia già da lui comandata e ricostituita con i superstiti della stessa ed altri elementi avuti dal reggimento (da PeC31); 7 luglio 1798, in attesa che si rimetta in salute, volendolo conservare in servizio passato nella categoria degli ufficiali provinciali e collocato in aspettativa (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 7 luglio 1814, maggiore nel rgt delle Guardie (RM266); 29 maggio 1815, promosso tenente colonnello nel rgt delle Guardie (PCF6); 25 dicembre 1816, colonnello segretario dell'Ordime Militare di Savoia.

**Radicati di Brozolo** cav. **Paolo:**

19 gennaio 1793, luogotenente nel rgt di Saluzzo, organizza ed esegue con successo un colpo di mano contro Castiglione al comando di 100 volontari e 200 uomini delle milizie (Rev); 13 aprile



1793, luogotenente nel rgt di Saluzzo è preposto nella zona di Saorgio alla condotta e comando dei volontari di truppa e delle milizie (PeC25); 30 marzo 1793, promosso capitano tenente (RR); 21 settembre 1793, decorato del grado di capitano (PeC26); 21 e 22 ottobre 1793, partecipa al comando di un reparto misto di volontari e milizie allo sfortunato tentativo del generale Thaon de Revel di conquistare Utelle; 15 marzo 1794, nominato capitano dei cacciatori nel rgt di Oneglia (PeC27); 15 luglio 1795, tale dei granatieri (PeC31); 11 gennaio 1797, a seguito dello scioglimento del reggimento di Oneglia nominato capitano nel rgt della Regina (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 18 giugno 1814, promosso maggiore e nominato AdC del maresciallo Sallier de la Tour (PeC1); giugno - agosto 1815, maggiore di fanteria aiutante di campo del generale de la Tour nella campagna di Francia con l'incarico di comandante del Quartier Generale; 6 settembre 1815 promosso tenente colonnello di fanteria (PCF8); 19 dicembre 1815, nominato 1° Scudiero della Regina; 11 aprile 1817, promosso colonnello e nominato comandante del battaglione Cacciatori Nizzardi; 31 gennaio 1820, colonnello comandante della Brigata Regina; 21 agosto 1821, nominato 1° scudiero delle Principesse gemelle; 8 gennaio 1823, promosso maggior generale; 15 gennaio 1823, comandante della Divisione di Nizza; 25 aprile 1827 comandante della Divisione di Alessandria.

**Radicati di Cocconato conte Paolo:**

figlio del conte Maurizio e della fu Gabriella Buschetti, nato il 12 maggio 1782 a Torino.

13 marzo 1815, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Saluzzo (RM665); 24 giugno 1815, tenente; 2 agosto 1819, tale dei granatieri; 1 agosto 1820, capitano in servizio alternativo; 24 dicembre 1823, nominato maggiore di Piazza ad Acqui.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821 essendovisi recato volontariamente staccandosi perciò con altri ufficiali della B. Saluzzo dal contingente della medesima che si recò ad Alessandria.

**Radicati di Marmorito conte Vittorio Amedeo:**

figlio del fu conte Paolo Vincenzo e della fu Cristina dei conti Solaro di Moretta, nato il 19 settembre 1781 a Saluzzo.

10 dicembre 1814, già il 13 aprile 1793 paggio di S. M., nominato tenente dei granatieri nel rgt di Pinerolo; 8 febbraio 1815, capitano; 10 gennaio 1816, tale della categoria provinciale nella B. delle Guardie; 1 marzo 1822, tale degli scelti; 5 febbraio 1825, congedato col grado di maggiore.

**Radicati di Passerano cav. Vespasiano:**

20 maggio 1793, capitano tenente nel rgt di Piemonte promosso capitano (PeC25); settembre-dicembre 1793, partecipa alla spedizione di Tolone; 27 aprile 1794, si distingue nella difesa delle posizioni ad est della Briga che favoriscono il ripiegamento in sicurezza delle forze piemontesi sul Colle di Tenda; 1 aprile 1796, nominato capitano comandante della 2<sup>a</sup> compagnia Granatieri (RR); 28 luglio 1798 - 9 gennaio 1799, nelle riviste del periodo indicato come capitano comandante una compagnia nel I/Piemonte (RR).

Alla Restaurazione: 10 luglio 1814, promosso luogotenente colonnello nel rgt di Aosta; 5 settembre 1815, congedato per motivi di salute col grado di colonnello (PCF7).

**Radicati di Primeglio cav. Ferdinando:**

1 giugno 1794, capitano tenente nella Legione delle Truppe Leggere, promosso capitano (PeC28); 11 aprile 1796, nominato tale dei cacciatori (PeC33); 22 gennaio 1797, nominato capitano nel rgt di Cuneo (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 10 giugno 1815, promosso maggiore nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 2 giugno 1817, congedato con pensione di £. 2080 annue.

**Radicati di Primeglio cav. Ferdinando:**

19 aprile 1792, tenente nelle compagnie franche dei disertori graziati nel Regno di Sardegna promosso capitano tenente (PeC22); 18 marzo 1795, capitano tenente comandante di una delle compagnie franche dei Disertori graziati, promosso capitano comandante della sola compagnia di questo tipo rimasta dopo il riordino del settore (PeC30); nel 1799 è uno dei luogotenenti del Braida Lucioni nella lotta partigiana contro i Francesi.

Dopo la Restaurazione: 15 giugno 1815, nominato maggiore della città di Casale (PCF6).

**Radicati di Primeglio** conte **Gio Batta:**

9 febbraio 1792, tenente nella Legione delle Truppe Leggere nominato aiutante maggiore di btg (PeC22); 21 aprile 1792, tenente dei granatieri (RR); 14 marzo 1793, promosso capitano tenente nel III battaglione (PeC24); 18 agosto 1793, promosso capitano; 24 settembre 1793 ferito al Bric d'Utelles e preso prigioniero (RR); gennaio-febbraio 1794, prigioniero di guerra (RR); marzo-maggio 1794 scambiato, rientrato in patria, in licenza per malattia (RR); 19 giugno 1794, promosso capitano (RR); 15 aprile 1795, assegnato al I/1° rgt Truppe Leggere (RR); 1 aprile 1796, ammesso alla nomina di capitano dei cacciatori ma non permettendogli le condizioni di salute di riprendere servizio congedato con pensione di £ 1000 (99).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, decorato del grado di maggiore di fanteria (PCF).

**Radicati di Primeglio** cav. **Luigi:**

figlio del maggiore cav. Ferdinando e di Ferdinanda Miroglio di Moncestino, nato il 7 novembre 1803 ad Asti.

26 febbraio 1816, allievo nella R. Accademia Militare; 22 dicembre 1819, sottotenente; 1 febbraio 1822, tale di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 10 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 31 gennaio 1826, tale di 1<sup>a</sup> classe; 26 agosto 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833, tale di 1<sup>a</sup> classe; 6 luglio 1841, tale anziano; 6 agosto 1843, morto di malattia a Torino a casa sua.

**Radicati di Robella** cav. **Costantino:**

figlio del conte Giuseppe Radicati di Robella e di Caterina Studer, nato il 2 dicembre 1791 a Torino. Già al servizio della Francia quale furiere nel 34° rgt di f. leg. dal 28 luglio 1809 al 30 luglio 1813. Al servizio di S. M. Britannica dal 1813 al 14 gennaio 1816.

14 ottobre 1817, soldato volontario per anni 8 nella Legione Reale Leggera (RM94) 1 marzo 1819, caporale; 12 aprile 1820, già sergente d'onore nella Legione Reale Leggera promosso sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375), 1 agosto 1820, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM375); 22 luglio 1823, promosso tenente; 17 gennaio 1829, promosso capitano di cavalleria; 28 febbraio 1832, tenente in 1° col grado di capitano nel Corpo dei CC.RR.; 3 aprile 1835, capitano nel Corpo dei CC.RR.; 9 febbraio 1839, promosso maggiore di cavalleria; 18 ottobre 1842, incaricato della funzione di capitano comandante di Divisione; 22 aprile 1843, capitano comandante di Divisione effettivo; 4 febbraio 1845, nominato comandante della città di Chivasso (RM94).

**Radicati di Villanova** conte **Ludovico Domenico:**

24 marzo 1792, capitano dei Granatieri nel rgt provinciale di Torino promosso maggiore di battaglione (PeC22); 12 febbraio 1793, 1° scudiere del Duca del *Ciabilese* e maggiore di battaglione nominato maggiore di reggimento (PeC25); 5 aprile 1794, maggiore del rgt provinciale di Torino promosso luogotenente colonnello nel rgt della Regina (94); 14 marzo 1796, decorato del grado di colonnello di fanteria (99); 12 luglio 1797, a domanda collocato in aspettativa con lo stipendio di £ 1000, per attendere «ai domestici suoi interessi» nell'attesa di assumere il comando di un reggimento, (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 11 agosto 1814, nominato capitano della 2<sup>a</sup> compagnia degli Archibugeri Guardie della Porta di S. M.; 4 gennaio 1815, promosso maggior generale di fanteria; 19 dicembre 1815, nominato piccolo grande di Corte (PCF8).

**°Radice Evasio:**

figlio di Filippo nato il 23 aprile 1795 a Vercelli.

Già al servizio del Regno d'Italia quale allievo nella Scuola Militare di Modena.

19 giugno 1815, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 25 maggio 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 10 agosto 1819, tale di 2<sup>a</sup> classe; 29 settembre 1820, capitano di 2<sup>a</sup> classe; «19 luglio 1821, capitano d'artiglieria e professore all'Accademia Militare raggiunse i ribelli ad Alessandria incitandoli a prendere le armi contro l'Armata Reale, condannato a morte per impiccagione, effettuata in effigie dato che si era rifugiato all'estero». Parzialmente graziato nel 1840 lo fu del tutto nel 1842. Il 16 maggio 1848 gli venne dato il grado e la pensione da maggiore.

**°Raffaghello Pietro:**

figlio del fu Marco Antonio e di Maria Antonia Traversa, nato il 5 aprile 1779 a Capriata.

Già al servizio della Francia.

26 luglio 1814, tenente d'ordinanza nella B. di Alessandria; 2 agosto 1815, tale dei granatieri; 1 gennaio 1816, capitano; «23 agosto 1821, condannato alla pena di anni 3 di carcere per sentenza della RCM, destituito e spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio»; 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Raffanelli Ottavio:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Francesca Vale, nato il 2 febbraio 1764 a Carmagnola.

16 luglio 1781 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel rgt di Aosta.

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1816, sottotenente quartiermastro (RM432), 16 febbraio 1822, ufficiale pagatore con grado ed anzianità di sottotenente; 10 settembre 1823, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 960.

**Ragazzo Giovanni:**

figlio di Giovanni Battista e di Giovanna Maria Pronzata, nato il 7 gennaio 1772 a Orsara.

1792-1796 soldato e sottufficiale nel rgt di Acqui (RM784).

Dopo la Restaurazione: 6 luglio 1815, alfiere nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 7 maggio 1819, congedato col grado di sottotenente e l'annua pensione di £ 528.

**°Raggi Pio Michele:**

figlio dell'avvocato Pietro e di Giovanna Francesca Torre, nato il 1 aprile 1795 a Bosco Marengo.

15 dicembre 1814, sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 20 maggio 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale nella B. Genova; 12 dicembre 1818, tale dei granatieri; 28 agosto 1819, tenente; «8 settembre 1821, dimissionato dalla RCM senza la conservazione del grado e l'uso dell'uniforme ma con un annuo sussidio di £. 249».

**Raiberti (= Rayberti) cav. Giovanni Ludovico Alessandro Antonio:**

figlio del fu cav. Carlo Flaminio e di Anna Antonia Massola (= Mazzola), nato il 21 maggio 1764 a Leyni.

30 aprile 1792, sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere nominato sottotenente dei cacciatori (PeC22); 1 aprile 1793, tale dei granatieri (PeC24); 8 e 12 giugno 1793, partecipa ai combattimenti sull'Authion; settembre 1794 tenente nominato tale dei cacciatori (PeC29); 31 gennaio 1795, tale dei granatieri (PeC30); 14 aprile 1795, promosso capitano tenente nel 1° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); 30 dicembre 1797, per la soppressione sia del grado di capitano tenente sia del 1° rgt delle Truppe Leggere nominato tenente nel rgt di Alessandria (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 9 luglio 1814, capitano d'ordinanza nel rgt di Alessandria (RM784); 8 dicembre 1815, tale dei granatieri; 7 maggio 1817, congedato col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1080.

**Raiberti (= Rayberti) Giuseppe Flaminio:**

figlio di Giovanni Nepomuceno e di Giulia Laurenti, nato il 13 settembre 1800 a Nizza.

20 dicembre 1814, nominato sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Nizza (RM38); 21 maggio 1815, tale effettivo (RM38); 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo (RM491); 20 marzo 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 14 agosto 1819, promosso tenente (RM38); 1 gennaio 1822, tale alla B. Aosta; 24 gennaio 1825, tale dei granatieri (RM432); 12 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 4 febbraio 1827 tale effettivo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Raimondi Stefano:**

figlio del fu Paolo e della fu Chiara Vavese, nato l'11 marzo 1760 a Napoli (per accidente) e domiciliato a Tortona.

17 agosto 1792, indicato come aiutante maggiore di reggimento (RR); 22 luglio 1793, promosso capitano tenente rimane nell'incarico di aiutante maggiore (RR); 25 aprile 1794, capitano tenente ed

aiutante maggiore del rgt provinciale di Tortona decorato del grado di capitano di fanteria, volendo che proseguiva nell'attuale incarico malgrado ci sia la possibilità di essere promosso a pieno titolo e in tal caso lasciare la carica di aiutante maggiore di reggimento (PeC28); 13 giugno 1795, promosso capitano effettivo. (PeC31) 19 aprile 1796, nominato capitano dei Granatieri (RR); novembre 1796, tale allo scioglimento del reggimento disposto con lettera 29 agosto 1796 (RR); 21 aprile 1800, capitano nel rgt provinciale di Vercelli (RM38).

Dopo la Restaurazione: 22 agosto 1814, capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 31 gennaio 1815, promosso maggiore (RM38); 20 gennaio 1816 decorato del grado di tenente colonnello e nominato comandante interinale di Fenestrelle (PCF8); 14 aprile 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM46); 17 gennaio 1817, promosso colonnello; 1 gennaio 1822, tale al comando della B. Pinerolo; 1 gennaio 1826, collocato in congedo col grado di maggior generale e l'annua pensione di £ 3000

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e quelle del 1799, 1800 e 1815 contro la Francia.

Nello scontro di S. Michele nell'aprile del 1796, si distinse nel superare il castello di detto nome, e alla testa di un piccolo gruppo di granatieri volontari obbligò il nemico a lasciare il forte, venne perciò decorato della croce dell'OMSSML. Dopo la campagna del 1815 ricevette l'OMS per essersi distinto nel combattimento di Conflans-l'Hôpital.

**Rainaldi (= Raynaldi) di Sant'Alberto** barone **Andrea Domenico**:

figlio del fu barone Francesco e della fu Maria dei baroni Arnaud di Castelnovo, nato il 28 aprile 1758 a Nizza.

24 aprile 1777, sottotenente nel rgt di Aosta (RM432); 25 luglio 1784, tale dei granatieri; 20 gennaio 1786, tenente; 18 agosto 1792, capitano; 16 febbraio 1794, tale dei cacciatori; 1 maggio 1795, tale dei granatieri:

Dopo la Restaurazione: 4 luglio 1814, maggiore nel rgt di Aosta (RM432); 2 settembre 1815, tenente colonnello; 6 maggio 1817, promosso colonnello.

Ha fatto le campagne contro la Francia del 1792 al 1800 e del 1815.

**Rainaldi (= Raynaldi) di Sant'Alberto** barone **Francesco Domenico Felice Bonaventura**:

figlio del barone Andrea e di Clotilde Francesca Achiardi di Saint-Léger, nato il 19 settembre 1791 a Nizza.

15 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Aosta (RM432); 9 dicembre 1815, tale ed AM in 2<sup>°</sup>; 27 luglio 1817, tenente proseguendo nell'incarico di AM in 2<sup>°</sup>; 7 luglio 1819, AM in 1<sup>°</sup>; 20 febbraio 1823, capitano di 2<sup>°</sup> classe; capitano effettivo nella categoria in spe.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

°**Raiteri Evasio**:

figlio di Giovanni Antonio e di Clara Pellottieri, nato il 15 giugno 1795 a Casale.

7 settembre 1814 - 31 dicembre 1815, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Casale (RM609); 1 gennaio 1816, furiere nella B. Monferrato; 1 maggio 1819, furiere maggiore; 3 novembre 1819, promosso alfiere; «3 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, privato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio per non aver obbedito agli ordini di S. E. il comandante in capo».

**Rana Giovanni Antonio**:

13 marzo 1793, luogotenente del Corpo Reale degli Ingegneri promosso capitano tenente (PeC24); 12 aprile 1795, decorato del grado di capitano di fanteria (PeC30).

Durante l'occupazione francese passò al servizio dello zar di Russia, nell'esercito del quale combatté ad Austerlitz e quindi contro i Turchi a Tiflis (Tbilisi).

Dopo la Restaurazione: 7 giugno 1816, tenente colonnello del Copro R. del Genio (PCF), 18 gennaio 1821, promosso colonnello di fanteria; 15 novembre 1823, nominato membro del Consiglio del Genio Militare; 7 dicembre 1830, promosso maggior generale.

**Ranco Giovanni**:

figlio del fu Michele e di Margherita Campini, nato il 25 febbraio 1780 ad Asti.

15 febbraio 1798, soldato nel rgt provinciale di Asti:

Ha prestato dal 1804 al 1814 servizio in Francia fra i veliti della Guardia Imperiale, e come sottotenente, tenente e capitano nel 1° rgt f. di linea.

Dopo la Restaurazione: 9 dicembre 1814, tenente provinciale nel rgt di Asti (RM665); 11 novembre 1815, capitano d'ordinanza nella B. della Regina; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 11 gennaio 1825, maggiore nella B. Savona; 18 agosto 1831, tenente colonnello nella B. Pinerolo; 1 gennaio 1832, colonnello del 1° rgt della B. Pinerolo.

Ha fatto nel 1800 la campagna per l'assedio di Genova e nel 1815 la campagna contro la Francia in Provenza ed ha partecipato all'occupazione di Marsiglia.

°**Ranco Giovanni Battista:**

figlio di Luigi e della fu Maria Moretta, nato il 21 settembre 1786 a Crescentino.

Già al servizio della Francia quale sottotenente nell'11° rgt di f. leggera.

27 febbraio 1818, soldato nella B. di Saluzzo; 1, luglio 1819, furiere; 1 novembre 1819, alfiere; «8 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse insignito, dichiarato inabile ad ulteriore regio servizio da parte della RCM per aver portato le armi contro l'Armata Reale».

**Rapallo nobile Agostino:**

figlio di Michele Giuseppe e della marchesa Anna Clavarino, nato il 25 febbraio 1797 a Genova.

1 aprile 1815, nominato GdC di S. M.; 4 febbraio 1822, sottotenente nella B. Cuneo (RM375); 29 gennaio 1826, tenente nella B. Piemonte (RM375); 5 febbraio 1827, tale effettivo; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Rapallo nobile Francesco:**

figlio di Giuseppe e di Anna Clavarino, nato il 21 marzo 1796 a Genova.

1 aprile 1815, sottotenente di cavalleria coll carica do sottobrigadiere nelle GdC di S. M. (RM46); 3 febbraio 1821, tenente nella Legione Reale Leggera; 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri; 21 gennaio 1827, promosso capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Pinerolo.

**Rapallo cav. Giovanni Battista:**

figlio del marchese Francesco e della marchesa Teresa Salvago, nato il 25 novembre [...] a Genova.

Già al servizio della repubblica di Genova e della Francia sino al grado di capo battaglione.

28 marzo 1815, nominato tenente colonnello nel 2° rgt a. di marina (RM2453); 21 aprile 1817, colonnello nelle regie truppe; 16 febbraio 1820, colonnello comandante del 2° rgt a. di Marina col grado di capitano di vascello; 3 gennaio 1821, colonnello comandante del personale del Corpo R. d'Artiglieria; 29 dicembre 1821, nominato ispettore delle batterie da costa.

Nel 1798 ha fatto la campagna di Genova contro il Piemonte. Nel 1800 al blocco di Genova: Nel 1813 e 1814, ha fatto le campagne in Germania e Francia con la *Grande Armée*, ferito a Lipsia il 18 ottobre 1813.

**Rapallo Onorato:**

figlio del fu Tommaso Sebastiano e di Paola Falche, nato il 30 luglio 1800 a Genova.

1 luglio 1822, cadetto nella B. Cuneo (RM491); 24 marzo 1823, sottotenente; 17 aprile 1830, tale dei granatieri; 18 gennaio 1831, tenente effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**Rapallo Don Tommaso:**

figlio del fu Francesco e di Donna Caterina Deneri, nato il 6 marzo 1780 a Cagliari.

17 settembre 1799, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 19 giugno 1804, sottotenente; 18 dicembre 1807, tale dei granatieri; 12 ottobre 1809, tenente; 28 marzo 1816, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 28 gennaio 1824, capitano dei carabinieri; 17 dicembre 1825, congedato con l'annua pensione di £ 612.

°**Rasieri Giuseppe:**

figlio di Medardo e di Francesca Gravier, nato il 13 aprile 1800 a Canale.

29 marzo 1815, cadetto ed allievo nella R. Scuole di Artiglieria e Genio (RM2662); 12 dicembre 1817, sottotenente nel Corpo R. del Genio; 15 settembre 1819, tale anziano; 27 novembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; «19 novembre 1821, cancellato dai ruoli quale disertore come da sentenza della RCM».

**Rasini di Mortigliengo cav. Carlo:**

figlio del conte Angelo e di Felicita Umoglio dei conti di Pramollo della Vernea, nato il 29 gennaio 1792 a Pinerolo.

Già al servizio della Francia nelle guardie d'onore del principe Borghese e quindi dal 22 luglio 1810 nel 23° rgt Cacciatori a cavallo col quale ha fatto le campagne del 1812, in Russia, del 1813 in Germania e del 1814 in Francia.

7 gennaio 1815, sottotenente nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2287); 14 dicembre 1815, tenente con incarico di AM; 22 dicembre 1818, capitano; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 1 marzo 1830, maggiore; 13 agosto 1833, promosso tenente colonnello nel rgt Savoia cavalleria; 26 gennaio 1836, colonnello nel rgt Novara cavalleria; 16 maggio 1842, collocato in aspettativa col grado di maggior generale.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Rasini di Mortigliengo cav. Saverio Angelo:**

figlio del conte Angelo e di Felicita Umoglio dei conti di Pramollo della Vernea, nato il 5 settembre 1798 a Pinerolo.

23 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Pinerolo (RM94), 26 marzo 1815, tale effettivo; 31 dicembre 1815, collocato in aspettativa; 11 novembre 1816, tale nel Corpo dei CCRR; 20 agosto 1817, promosso tenente; 24 ottobre 1822, promosso capitano; 1 aprile 1832, in aspettativa col grado di maggiore.

**Rasini di Mortigliengo cav. Vittorio:**

figlio del colonnello Angelo conte di Mortigliengo e di Felicita Umoglio dei conti di Pramollo della Vernea, nato il 16 giugno 1802 a Pinerolo.

6 settembre 1819, già allievo della R. Accademia militare promosso sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata Savona (RM375); 13 febbraio 1823, sottotenente dei granatieri (RM725); 9 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tenente effettivo; 11 agosto 1830, tale nella categoria provinciale; 3 febbraio 1831, capitano nella categoria provinciale.

**Raspi Luigi Maria:**

figlio del fu Giuseppe Antonio e della fu Rosa Maddalena Chioma, nato il 23 marzo 1775 ad Asti.

28 luglio 1791 - giugno 1800, soldato e graduato nel rgt di Aosta.

Dopo la Restaurazione: 20 maggio 1814, sergente nel rgt di Aosta (RM432); 1 luglio 1814, furiere maggiore; 12 settembre 1817, alfiere nella B. Aosta; 1 novembre 1821, nominato aiutante di piazza di 2<sup>a</sup> classe ad Ivrea.

**°Ratti Carlo Giuseppe:**

figlio del cav. Domenico e di Sinforosa Incisa di Camerana, nato il 10 luglio 1798 a Cherasco.

15 novembre 1816, nominato cadetto nel Corpo d'artiglieria (RM375); 31 dicembre 1817, promosso sottotenente provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); «27 agosto 1821 dichiarato meritevole di destituzione dalla RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata, raccomandato alla clemenza regia per essere stato tratto in inganno al partire dal Deposito dallo stesso comandante e vari ufficiali del Corpo» (RM375); 6 dicembre 1821, riammesso in servizio; 1 gennaio 1822 trasferito col grado di tenente nella Brigata Pinerolo (RM375); 5 febbraio 1827, tenente dei granatieri (RM665); 19 gennaio 1831, capitano della categoria provinciale.

**Ratti cav. Carlo Luigi:**

figlio del fu senatore Andrea e Maddalena Rei de Foresta, nato il 15 dicembre 1771 a Nizza.

27 settembre 1786, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 18 dicembre 1792, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza nominato sottotenente effettivo (PeC23); 9 aprile 1793 sottotenente dei Granatieri, promosso luogotenente (PeC25); 8 giugno 1793, presente alla battaglia sull'Authion nel corso della quale è ferito gravemente ad un braccio; 25 luglio 1793, alla rivista in tale data assente dal reparto perché ferito (RR); 8 luglio 1794, tenente dei granatieri (PeC29); 11 maggio 1795, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia colonnella (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 4 aprile 1815, capitano nel rgt di Cuneo (RM491); 6 dicembre 1815, tale dei granatieri; 6 maggio 1817, maggiore nella B. di Genova; 20 novembre 1820, congedato col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £ 992.

8 giugno 1793 ha riportato due ferite nel combattimento di Linares dove contribuì a salvare le bandiere del II/Nizza; 10 agosto 1794, ferito sulle alture di Robilant e Vernante mentre era all'inseguimento dei Francesi; 22 maggio 1795, decorato della croce dell'OMSSML per il comportamento in combattimento.

**Ratti cav. Giuliano:**

figlio del fu Carlo e di Antonietta De Barrera, nato il 16 marzo 1773 a Cherasco.

1 luglio 1793, assegnato quale sottotenente aggregato al rgt della Regina (RR); 18 settembre 1793, sottotenente soprannumerario nel rgt della Regina nominato sottotenente effettivo (PeC26); 5 maggio 1794, tale dei cacciatori (PeC28); 5 giugno 1794, tale dei granatieri (RR); 4 maggio 1795, promosso tenente ed assegnato alla compagnia Balbiano nel I battaglione (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 29 agosto 1814, capitano nel rgt di Piemonte /RM375); 22 febbraio 1817, tale dei Granatieri (RM375); 1 febbraio 1821, nominato maggiore della piazza di Fossano (RM375).

**Ratti cav. Nicolao:**

24 gennaio - 28 giugno 1792, indicato come maggiore di reggimento nel rgt di Lombardia (RR); 19 febbraio 1793, promosso tenente colonnello (91); 8 e 12 giugno 1793 si distingue nella difesa delle posizioni delle Milleforche sull'Authion; 14 ottobre 1793, promosso colonnello effettivo al comando del rgt Granatieri costituito da IV e V battaglione Granatieri, (PeC26); settembre-dicembre 1793, partecipa alla spedizione di Tolone col IV battaglione Granatieri; 31 maggio 1794, nominato colonnello comandante del rgt provinciale di Pinerolo; 28 febbraio 1796, promosso brigadiere di fanteria (98).

Dopo la Restaurazione: 1 gennaio 1815, promosso maggior generale e nominato governatore dei forti di Fenestrelle.

**Ravani Felice Enrico:**

nato a Sarzana.

27 novembre 1819, cadetto nelle GdC di S. M. (RM375); 27 novembre 1823, promosso sottotenente; 22 ottobre 1825, sotto brigadiere soprannumerario delle GdC col grado di tenente di fanteria; 4 febbraio 1826, sottobrigadiere effettivo; ottobre 1829, tenente nella B. Piemonte; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte.

**Ravel Gaspare:**

figlio del fu Giovanni e di Maria Melina, nato il 16 aprile 1786 a Nizza.

già al servizio della Francia, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore,

14 dicembre 1814 - 26 maggio 1821, volontario e sottufficiale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30);

27 maggio 1821, sottotenente effettivo (RM30); 25 gennaio 1825, tale dei carabinieri (RM30); 28

gennaio 1826, tenente nei Cacciatori di Nizza (RM42); 10 marzo 1827, tale nel I btg di Guarnigione (RM42).

**Ravera Giovanni Battista:**

figlio del fu Marco Antonio e di della fu Angela Maria Terno, nato il 24 giugno 1763 a Tonco (Casale).

23 aprile 1784 - giugno 1800, soldato e sergente nel rgt delle Guardie; 17 settembre 1802, soldato nei Cacciatori di Savoia; 1 dicembre 1805, promosso sergente (RM30); 6 ottobre 1815, promosso alfiere (RM30); 1 ottobre 1817, tale nel I btg di Guarnigione.

Più volte ferito in combattimento (all'assedio di Tolone e nel 1806 in Sardegna), ha svolto servizio nel 1812 sulla galera comandata da Don Vittorio Porcelli.

**Ravizza Giuseppe:**

figlio di Francesco e di Scolastica Franchiotti, nato il 22 giugno 1796 a Casale.

4 ottobre 1814, sergente in Savoia cavalleria; 19 dicembre 1818, sottotenente in spn nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 26 maggio 1821, tale effettivo; 3 dicembre 1821, tale dei carabinieri; 25

febbraio 1823, promosso tenente (RM30); 19 gennaio 1829, tale dei carabinieri; 31 dicembre 1831, promosso capitano nel 2° rgt della B. Casale.

**Raybaud della Cainea cav. Vittorio Giuseppe:**

figlio del fu Francesco e della fu Anna Geaufroi, nato il 2 maggio 1799 a San Martino al Varo (Nizza).

5 giugno 1792, volontario nel rgt di Nizza (RM46) 4 aprile 1795, cadetto nel rgt Aosta; 15 maggio 1800, promosso sottotenente (RM42).

Dopo la Restaurazione: 1 giugno 1815, sottotenente negli zappatori del Genio (RM42); 6 febbraio 1816, promosso tenente nel Corpo dei Cacciatori di Nizza (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42), quindi dimissionato dal servizio attivo con una pensione di £ 432 annue.

**°Raynaud Giovanni Battista:**

figlio di Giovanni e di Teresa Daidery, nato il 7 aprile 1791 a Levenzo (Nizza Marittima).

3 dicembre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 7 aprile 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tale nella B. Cuneo; 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 10 agosto 1819, capitano della categoria provinciale; «12 agosto 1821, dimissionato senza poter far uso dell'uniforme per decisione della RCM».

**°Re Domenico:**

figlio del fu Domenico e della fu Paola Papa, nato il 27 marzo 1796 a Lagnasco.

Volontario nelle Milizie nel 1793; sottotenente delle Milizie della provincia di Saluzzo il 30 giugno 1795; sottotenente in una compagnia Cacciatori formata dal cav. Bergera tenente colonnello del rgt delle Guardie nel 1796; capitano nel rgt provinciale di Novara,

Dopo la Restaurazione: 24 marzo 1815; capitano dei Granatieri nel rgt di Novara; il 20 maggio 1815; capitano dei Granatieri nel rgt di Monferrato; 24 novembre 1815. maggiore; «27 aprile 1821, dichiarato meritevole di dimissioni con uso dell'uniforme conservando le decorazioni per aver ricevuto e trasmesso ordini dell'autorità illegittima, però raccomandato alla clemenza regia per aver rifiutato il comando di reggimento a lui offerto dal ribelle Ansaldo»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio per clemenza regia.

Ha fatto le campagne del 1793, 1794 e 1795 essendo nelle Milizie di Saluzzo. Decorato dell'Ordine di Savoia di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legion d'onore e della croce di ferro. Decorato della croce di cav. dell'OSSML per gli zelanti servizi prestati nella carriera delle armi.

**Reale Felice:**

figlio del fu Vittorio e della fu Teresa de Gregory, nato il 7 settembre 1782 a Crescentino.

Già al servizio della Francia dal 25 aprile 1802 al 1° aprile 1814 nel 15° rgt Cacciatori a cavallo quale brigadiere il 12 agosto 1804, maresciallo di alloggio il 7 giugno 1808, maresciallo d'alloggio in capo il 10 gennaio 1810, sottotenente il 22 maggio 1813.

17 dicembre 1814, cornetta nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM2287); 3 maggio 1816, sottotenente in spn; 12 settembre 1819, tale effettivo; 1 settembre 1821, collocato in aspettativa; 1 marzo 1822, sottotenente nel rgt dei Dragoni del Genevese; 16 agosto 1823, tenente onorario; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 18 gennaio 1829, capitano; 10 gennaio 1831, congedato con l'annua pensione di £ 710.

**Reale cav. Paolo Felice:**

figlio del fu notaio Giuseppe e della fu Caterina Bruneris, nato il 22 marzo 1770<sup>22</sup> a Crescentino.

5 giugno 1792, volontario nel rgt provinciale di Vercelli (RM609); 7 aprile 1794, promosso sottotenente; 7 giugno 1795, tale dei granatieri; 7 giugno 1799, tenente nel reparto Cacciatori costituito dal barone de la Tour.

Dopo la Restaurazione: 22 agosto 1814, tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM609); 10 novembre 1814, collocato in aspettativa; 26 giugno 1817, capitano nella Legione Leggera; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale:

---

<sup>22</sup> Nel Ruolo matricolare del carabinieri la data di nascita è 7 marzo 1769.



Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 contro la Francia. Ferito e decorato della croce dell'OMSSML a Rionero il 23 gennaio 1795; ferito ancora il 10 giugno 1798 combattendo contro gli insorgenti

**Rean Carlo Filiberto Eleazaro:**

8 dicembre 1792, capitano tenente con la carica di aiutante maggiore del rgt provinciale d'Ivrea promosso capitano e trasferito alla compagnia di riserva (PeC23) e (RR); 26 febbraio 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC27); 13 aprile 1795, data della cerimonia nel corso della quale decorato della croce dell'OMSSML (AA); 28 aprile 1795, promosso maggiore di battaglione (PeC30); 3 marzo 1796, nominato maggiore di reggimento (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 12 dicembre 1814, promosso colonnello comandante del rgt provinciale d'Ivrea; 9 maggio 1817, promosso maggior generale e nominato comandante la città e provincia di Alessandria.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1815 contro la Francia.

**Rebagliati Ottavio:**

figlio di Romano e della fu Caterina Rocca, nato il 20 gennaio 1801 a Genova.

23 gennaio 1815, fuciliere nel rgt di Cuneo (RM491); 1 dicembre 1820, sergente; 1 maggio 1821, tale dei granatieri; 22 febbraio 1826, promosso sottotenente; 31 gennaio 1831, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Cuneo.

**Rebatti Andrea:**

figlio di Giacomo e di Onorata Baudojn, nato il 10 novembre 1777 a Trinità.

Già al servizio della Francia dal 29 agosto 1803 al 14 giugno 1814, col grado di furiere di compagnia. 21 luglio 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 ottobre 1814, furiere di compagnia; 3 novembre 1815, sottotenente in spn; 27 maggio 1816, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 12 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 6 ottobre 1820, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 29 gennaio 1826, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 15 ottobre 1834, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1575 ed il grado di maggiore.

Ha fatto le campagne del 1812, 1813, 1814 sulle coste del Mediterraneo al servizio della Francia.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia distinguendosi alla presa di Grenoble.

**°Rebisso Sebastiano:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Angela Colombo, nato il 21 giugno 1795 a Genova.

1 aprile 1815, nelle GdC di S. M. (RM784); 1 aprile 1819, grado di sottotenente; 1 novembre 1819, tale della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 16 luglio 1820, tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; «19 maggio 1821, dimissionato senza la facoltà dell'uso dell'uniforme per decisione della RCM».

**Rebuffo Andrea:**

figlio del fu Pietro e di Maddalena Brun, nato il 4 aprile 1754 a Narzole.

5 giugno 1794, sergente di compagnia nel rgt di Piemonte promosso alfiere (PeC28); 21 maggio 1796, gli viene accordata anzianità di sottotenente dall'11 aprile 1796 (PeC32); 25 gennaio 1797, promosso sottotenente effettivo (PeC33); 28 luglio 1798 - 9 gennaio 1799, nelle riviste del periodo indicato come sottotenente della compagnia Avogadro nel I/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 24 settembre 1814, tenente nel rgt della Regina (RM552); 16 dicembre 1815, tale dei granatieri; 12 luglio 1817, capitano; 27 ottobre 1821, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1440.

**Rebuffo di San Michele conte Giuseppe:**

1 marzo 1793, capitano del rgt provinciale di Mondovì, distintosi nel contado di Nizza per alcune incursioni effettuate con uomini delle milizie, nominato capitano dei Granatieri nello stesso reggimento (PeC24); 15 ottobre 1793, promosso maggiore di battaglione nel rgt provinciale di Tortona (PeC26); 27 febbraio 1796, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria e nominato maggiore dei Granatieri nel reggimento formato dal IV e V battaglione Granatieri (99).

Dopo la Restaurazione: 7 dicembre 1814, promosso colonnello comandante del rgt provinciale di Mondovì; 15 gennaio 1815, promosso maggior generale; 1815, partecipa alla campagna contro la

Francia; 27 dicembre 1815, nominato comandante della Divisione di Alessandria (PCF8); 21 marzo 1818, nominato Ispettore delle milizie dei Regi Stati.

°**Rebut de Saxel** nobile **Joseph Marie**:

figlio del nobile Luigi signore di Saxel e della fu Marie Thérèse Bétemps, nato il 27 settembre 1788 a Thonon.

Già tenente al servizio della Francia.

1 luglio 1817, sottotenente nella B. di Savoia (RM317); 25 agosto 1820, tenente; «16 aprile 1821, dispensato dal servizio per ordine del Governatore Generale della Savoia».

**Rebut de Saxel** nobile **Louis**:

figlio del nobile Luigi e di Josephe [Marie Thérèse] Bétemps, nato il 10 dicembre 1799 ad Allinges.

2 febbraio 1817, guardia del Corpo di S. M. (RM317); 7 novembre 1819, sottotenente nella B. di Savoia; 1 marzo 1822, tale d'ordinanza dei granatieri; 28 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 19 aprile 1830, tale dei granatieri; 31 gennaio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe.

**Recchi Giuseppe**:

figlio del fu protomedico Agostino e di Lucrezia Peri, nato il 19 marzo 1757 ad Oneglia.

18 aprile 1789, soldato nel rgt di Lombardia; 27 aprile 1793, sergente nel corpo dei Cacciatori di Canale; 29 settembre 1796, promosso sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1815, sottotenente nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 30 settembre 1818, tale dei carabinieri (RM34), 22 dicembre 1818, promosso capitano (RM34); 19 dicembre 1821, aggregato alla R. Casa d'Asti (veterani).

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1815 contro la Francia.

°**Recchiocchi [= Reciocchi] Gaspare**:

figlio del fu Gaspare Antonio e della fu Caterina Perassi, nato l'11 novembre 1776 a Valenza.

9 aprile 1794, nominato alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (PeC27);

9 giugno 1795, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 4 ottobre 1814, tenente dei granatieri nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432);

15 novembre 1815, capitano della categoria provinciale nella B. Aosta; 1 ottobre 1816, tale della categoria d'ordinanza; «6 settembre 1821, condannato alla pena di due anni di galera per sentenza della RCM».

**Recco D. Francesco**:

figlio di D. Filippo e di Anna Maria Dienne, nato il 4 ottobre 1791 a Napoli.

Già sottotenente al servizio dei S. M. Britannica nell'Italian Levy.

23 agosto 1819, volontario nella B. di Alessandria (RM784); 12 novembre 1819, sottotenente d'ordinanza; 16 novembre 1819, morto di malattia.

**Recco** nobile **Francesco**:

figlio del fu nobile Nicolò e della fu Anna Cellani, nato il 30 gennaio 1762 a Genova.

10 maggio 1787, nominato GdC di S. M. (RM725); 5 febbraio 1791, sottotenente aggregato al rgt provinciale di Casale.

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, capitano nel rgt di Alessandria (RM725); 23 luglio 1820, tale dei granatieri; 1 giugno 1821, tale nel III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 29 gennaio 1823, maggiore nella B. Savona; 18 dicembre 1830, maggiore comandante di Loano.

**Regard de Ballon, de**, marchese **Paolo**:

figlio di Giuseppe e di Giuseppina Comte, nato il 13 marzo 1783 a Talloires.

Già ufficiale al servizio della Francia.

8 giugno 1816, tenente d'ordinanza nella B. di Savoia (RM317), 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 4 agosto 1820, capitano d'ordinanza; 1 febbraio 1831, tale dei granatieri; 8 maggio 1831, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 720.

**Regard de Clermont de Vars, de**, conte **Francesco**:

11 febbraio 1793, maggiore di battaglione nominato maggiore del rgt della Regina e decorato del grado di tenente colonnello (91); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion; 6 agosto

1794, promosso luogotenente colonnello e nominato comandante del rgt di Granatieri composto dal VI e VII battaglione, (93); 11 aprile 1795 promosso colonnello e comandante di reggimento (96); 19 maggio 1796, decorato della croce dell'OMSSML (AA); 8 marzo 1797, nominato comandante provvisorio della città e provincia di Alba (PeC33); 19 luglio 1797, a domanda collocato in aspettativa nell'attesa di assumere il comando di un reggimento d'ordinanza (PeC34); 21 novembre 1798, nominato colonnello comandante del rgt della Regina, (102); 4 febbraio 1799, il governo repubblicano piemontese lo nomina comandante della III mezza brigata dell'esercito piemontese, ma poco dopo viene sostituito da un francese (RR).

Dopo la Restaurazione: 9 agosto 1814, giubilato col grado di colonnello ed una pensione di £ 2500; 2 gennaio 1815, promosso maggior generale.

Decorato il 4 dicembre 1821 della gran croce dell'OMSSML.

**Regard de Clermont de Vars, de, conte Janus:**

figlio di Joseph Marie e di Christine de Regard de Ballon, nato il 3 settembre 1782 a Chambéry.

1814, volontario nel rgt di Savoia; 18 giugno 1815, tenente dei fucilieri nella B. di Savoia; 1 marzo 1816, tale dei granatieri; 4 marzo 1816, capitano della categoria provinciale; 1 luglio 1820, tale nello Stato Maggiore Generale distaccato alla Divisione della Savoia; 10 settembre 1831, maggiore dello Stato Maggiore della Divisione di Savoia promosso tenente colonnello e collocato in congedo.

**Regard de Lucinge, de, Carlo Francesco:**

28 dicembre 1814, sottotenente in sovrannumero nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 1 nov. 1815, dimesso e decorato del grado di tenente.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Regard de Lucinge, de, marchese Carlo Ippolito:**

figlio del fu marchese Carlo e di Antonietta dei marchesi de Bourgeois de Billiat, nato il 29 gennaio 1791 a Thonon.

27 dicembre 1814, sottotenente dei Cavalleggeri di Piemonte (RM266); 13 febbraio 1816, tale della categoria provinciale nella B. dei Granatieri Guardie; 4 dicembre 1818, tenente; 12 agosto 1820, tale in servizio alternativo; 16 febbraio 1823, tenente degli scelti; 31 gennaio 1826, capitano in servizio alternativo; 9 maggio 1831, dispensato da ulteriore servizio.

**Rege di Donato, de, cav. Luigi Crescentino:**

figlio del fu conte Stefano Francesco e di Cecilia dei conti Marchetti di Muriaglio, nato il 1 giugno 1797 a Foglizzo.

27 maggio 1818, soldato nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RM784); 27 dicembre 1818, sottotenente provinciale nella B. di Alessandria; 1 settembre 1819, tale d'ordinanza; «17 maggio 1821, condannato alla pena di anni 10 di galera a seguito di sentenza della Regia Delegazione sedente in Torino, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse investito, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio».

**Rege di Donato di San Raffaele, de, conte Bonifacio:**

figlio del fu conte Francesco e della fu Teresa Gabetta [= Gabetti], nato il 14 febbraio 1797 a Vercelli.

15 ottobre 1817, sottotenente della categoria provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 17 luglio 1821, «dichiarato meritevole di destituzione da parte della RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata ma raccomandato alla clemenza regia per essersi ritirato a casa sua il 7 aprile» (RM375); 6 dicembre 1821, riammesso in servizio; 1 gennaio 1822, trasferito col grado di tenente nella Brogata Aosta (RM375); 18 gennaio 1829, tale dei granatieri (RM432); 17 gennaio 1831, capitano provinciale.

**Rege di Giffenga, de, conte Cesare Alessandro Pietro Paolo Ludovico:**

24 settembre 1792, cadetto nel rgt Dragoni della Regina nominato cornetta in spn (PeC23); 26 dicembre 1795, cornetta colonnello (PeC31); 22 febbraio 1796, nominato aiutante maggiore con grado ed anzianità di tenente (PeC32); 27 febbraio 1799 (9 Ventoso anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data indicato come capitano nel 3° squadrone del 3° rgt dei Dragoni Piemontesi (RR); 30 marzo 1799 partecipa allo scontro di Palazzolo con una quarantina di Dragoni carica la cavalleria austriaca ricacciandola consentendo il ripiegamento della fanteria francese; 25-29 aprile 1799, parte-

cipa alla battaglia di Verduno contro gli austro-russi, dopo la quale fa parte della delegazione franco-piemontese che tratta la resa. Dopo di ciò passa nell'esercito austriaco; 30 giugno 1799, promosso capitano di cavalleria ed assegnato allo Stato Maggiore dell'Armata, con una commissione che recita: «[...] prendiamo ben volentieri l'occasione, che ci ha egli raggiunto in questo Regno per recarci il fausto annuncio della liberazione di una parte dei nostri Stati di Terraferma dalle armi francesi per manifestargli un tratto speciale delle nostre grazie [...] Cagliari».

Dopo Marengo torna con i Francesi: 1805 comandante di battaglione nella 3<sup>a</sup> (poi 1<sup>a</sup>) legione del Midi; nel 1806 e 1807, col grado di capo battaglione nello SM dell'Armata d'Italia e poi nella Grande Armée; 1807, promosso colonnello; 7 settembre 1811, comandante del 31° rgt f. leg.; 20 giugno 1812, aiutante di campo del Viceré d'Italia; 15 agosto 1812, promosso generale di brigata nell'esercito francese; febbraio 1813, comandante della piazza di Berlino; maggio 1814, si dimette dagli incarichi. Ha partecipato con l'esercito francese a numerose campagne in Italia, Spagna, Germania.

Alla Restaurazione: 25 marzo 1815, colonnello comandante del corpo dei Cacciatori reali promosso maggior generale (PCF6); giugno, giugno 1815 maggior generale del Corpo d'Armata destinato ad operare in Savoia; 4-9 luglio 1815, comandante di una delle colonne che attaccano Grenoble, firma per conto del generale del Sallier de la Tour la resa dei Francesi; 27 dicembre 1815, nominato comandante militare della Divisione di Torino (PCF8); 10 febbraio 1816, comandante della Divisione di Torino; 18 marzo 1816, Ispettore Generale della cavalleria; marzo 1821 segue Carlo Alberto appoggiandone il tentativo costituzionale al quale poi ritira il suo appoggio quando questo viene sconfessato da Carlo Felice, accompagna il Re Vittorio Emanuele I sino a Tenda dopo si reca a Novara agli ordini del generale Sallier de la Tour; nel 1821 per le sue opinioni liberali è invitato a lasciare il Piemonte; nel 1823 è riammesso nei Regi Stati con residenza obbligata nel suo paese d'origine, Tronzano; nel 1839 viene graziato da Carlo Alberto, che pure molto gli doveva per averlo trattenuto dal compiere gesti irrimediabili; nel 1841 venne nominato Sindaco di Vercelli.

#### **Rege Giovanni Tomaso:**

figlio del fu Francesco e della fu Giovanna Sezzano, nato il 7 marzo 1783 a Piverone.

Già sottufficiale al servizio della Francia

19 luglio 1816, sergente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 1 novembre 1816, alfiere; 18 agosto 1819, morto di malattia ad Alessandria.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

#### **Reggio Ambrogio:**

figlio di Ignazio e di Bianchina Recco, nato il 7 gennaio 1801 a Genova.

1 febbraio 1818, nominato GdC di S. M. (RM609); 1 febbraio 1821, grado di sottotenente; 3 maggio 1823, tale nella B. Casale; 17 gennaio 1828, tenente; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri nella categoria provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale.

#### **Regis Domenico:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Antonietta Liprandi, nato il 4 marzo 1771 a Saluzzo.

9 aprile 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM491); 24 maggio 1795, tale dei granatieri.

Dopo la Restaurazione: 14 ottobre 1814, tenente nel rgt di Casale (RM491); 1 dicembre 1815, tale dei granatieri; 14 giugno 1817, capitano nella B. Cuneo; 29 dicembre 1821, tale nella B. Aosta; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 10 maggio 1823, dispensato da ulteriore servizio coll'annua pensione di £ 652 ed il grado di maggiore potendo far uso dell'uniforme.

#### **Regis Gaspare:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Irene Cogo, nato il 22 aprile 1793 a Costigliole (Saluzzo).

Al servizio di Francia nel 4° rgt Guardie d'onore a cavallo ove ha servito dal 1 luglio 1810 al 1 giugno 1814, come coscritto. Ha fatto le campagne del 1812, 1813, 1814 per la Francia.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, tenente nel battaglione dei Cacciatori della Regina (RM34); 5 febbraio 1816, nominato tenente dei carabinieri (RM34); 19 agosto 1817, promosso

capitano (RM34); 8 febbraio 18127, nominato capitano dei carabinieri; 30 settembre 1827, promosso maggiore nella Brigata della Regina (RM34); 1 gennaio 1832, tenente colonnello nel 1° rgt della B. della Regina; 9 settembre 1834, colonnello comandante del 2° rgt della B. Acqui; 15 dicembre 1838, creato conte; 16 novembre 1839, promosso maggior generale comandante della B. Piemonte; 15 agosto 1848, promosso tenente generale; 14 ottobre 1848, nominato senatore del Regno.

Decorato della croce dell'OMSSML il 25 settembre 1824 *«pel vivo zelo ed il valoroso contegno mostrato nella spedizione di Bono e della Gallura da lui diretta e condotta a buon termine contro bande di masnadieri»*. Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

#### °Regis Luigi:

figlio del fu Giuseppe Maria e di Barbara Talpone, nato il 21 giugno 1773 a Mondovì.

10 febbraio 1794, cadetto nelle Legione delle Truppe Leggere (RM784); 6 luglio 1794, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 10 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 7 luglio 1815, capitano; 24 novembre 1815, tale nella B. Alessandria; *«21 maggio 1821, dichiarato meritevole di destituzione ma raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821 riammesso in servizio nella posizione di aspettativa»*; 23 luglio 1823, congedato e nominato commissario di leva.

#### °Regis Michele:

figlio di Giuseppe e di Giacoma Robert, nato il 22 dicembre 1777 a Costigliole di Saluzzo.

29 marzo 1795, soldato nel rgt di Lombardia.

Al servizio della Francia quale ufficiale nel 31° rgt f.leg. dove raggiunse il grado di maggiore.

Dopo la Restaurazione: 25 giugno 1814, rientra dal servizio in Francia quale comandante di un btg di 830 uomini con armi e bagagli che formeranno poi il battaglione Cacciatori di Nizza (RM317); 23 agosto 1814, decorato del grado di maggiore e collocato in congedo con la promessa di un richiamo in servizio (RM317)(PCF2); 20 novembre 1814, nominato maggiore con anzianità da tenente colonnello e comandante della Legione Reale Piemontese (RM317); 1 febbraio 1816, tenente colonnello effettivo (RM317); 17 aprile 1817, promosso colonnello nella Brigata Savoia (RM317); 8 aprile 1821, comanda l'armata ribelle a Novara; *«12 aprile 1821, radiato dai ruoli quale uno dei promotori della rivolta fugge all'estero»* (RM317); *«19 luglio 1821, condannato a morte in contumacia»*; 30 aprile 1842, gli viene concesso l'indulto; 1848, riammesso in servizio col grado di maggior generale.

Durante l'esilio escluso dalla commissione del corpo nazionale formata dai liberali all'estero perché accusato di codardia nella battaglia di Novara.

#### Regis Serafino:

figlio del fu Michele e della fu Maddalena Brero, nato il 1 settembre 1781 a Cuneo

1 dicembre 1814, furiere maggiore provinciale nel rgt di Nizza (RM491); 1 gennaio 1816, furiere maggiore d'ordinanza nella B. Cuneo; 11 ottobre 1816, promosso sottotenente quartiermastro; 22 febbraio 1823, tenente; 12 ottobre 1825, collocato in congedo con la pensione di £ 396 annue.

#### °Reina Giuseppe:

figlio di Paolo e di Maria Morano, nato il 10 settembre 1784 a Novara.

7 gennaio 1815 - 14 luglio 1815, soldato e graduato nel rgt provinciale di Novara (RM609); 15 luglio 1815, promosso alfiere; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Monferrato (RM609); 1 ottobre 1817, tale d'ordinanza; 29 aprile 1820, promosso sottotenente; *«29 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale»* (RM609).

#### Reinaldi vedi Rinaldi

#### °Reinaud [= Reynaud] Giuseppe:

figlio del fu Francesco e di Orsola Porchetti, nato il 20 settembre 1788 a Racconigi.

Già al servizio della Francia quale sergente nel 31° rgt di f. leggera.

28 agosto 1814, sergente nei Cacciatori di Nizza (RM665); 2 settembre 1817, sottotenente nella B. Saluzzo; 1 agosto 1819, AM in 2^ nella categoria provinciale; 13 novembre 1819, tale d'ordinanza; *«18 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini militari di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualunque regio servizio per decisione della RCM per aver portato le armi coi ribelli contro l'Armata Reale»*.

**Reminiac d'Angennes di Gorrino cav. Enrico:**

figlio del fu marchese Carlo e di Eleonora Chabod de Saint-Maurice, nato il 25 novembre 1794 a Torino.

28 luglio 1814, nominato sottotenente (RM266); 9 ottobre 1814, tale nel rgt delle Guardie; 21 maggio 1815, tale dei granatieri; 8 settembre 1815, tenente; 1 dicembre 1817, tale degli scelti nelle B. Granatieri Guardie; 13 agosto 1820, capitano d'ordinanza; 18 ottobre 1822, collocato in congedo con l'annua pensione di £. 360.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Reminiac d'Angennes di Gorrino marchese Enrico Carlo Francesco:**

figlio del fu marchese Carlo e di Eleonora Chabod de Saint-Maurice, nato a Villarbasse.

1813 già al servizio della Francia nel rgt delle Guardie d'Onore ha fatto la campagna del 1813 in Germania;

1 gennaio 1818, promosso tenente dei granatieri nella B. Savoia; 13 agosto 1820, promosso capitano; 1830, collocato in congedo a domanda con il grado di maggiore.

**Reminiac d'Angennes di Gorrino marchese Eugenio:**

figlio del fu marchese Carlo e di Eleonora Chabod de Saint-Maurice, nato il 3 novembre 1799 a Villarbasse.

Maggio 1795, sottotenente nel rgt della Regina (RM266).

Dopo la Restaurazione: tenente nel rgt provinciale di Torino (RM266); 30 giugno 1815, capitano; 1 gennaio 1816, tale degli scelti della categoria provinciale nella B. Guardie; 13 febbraio 1823, tale in servizio alternativo; 15 gennaio 1824, maggiore in servizio alternativo; 11 dicembre 1824, nominato Gentiluomo di Camera di S. M.

**Renaud di Falicone [Falcon] conte Giuseppe Rinaldo:**

figlio del fu Gaetano e della fu Clara Gromo di Ternengo, nato il 5 aprile 1775 a Biella.

19 aprile 1792, nominato sottotenente effettivo nel rgt provinciale di Torino (RR); 19 febbraio 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC27); 29 aprile 1794, promosso tenente (PeC28); 21 aprile 1795, nominato tenente dei granatieri (RR); 12 maggio 1796, promosso capitano tenente (PeC33); 10 marzo 1800, nominato AM (RM491).

Al servizio della Francia dal 1 giugno 1813 a tutto maggio 1814, quale colonnello comandante del 2° rgt di Tolone.

Dopo la Restaurazione: 13 settembre 1814, maggiore comandante la città di Nizza (RM491); 2 marzo 1815, maggiore nel rgt di Genova; 20 aprile 1817, tenente colonnello nella Brigata Genova; 23 settembre 1820, promosso colonnello in 2° della Brigata Genova; 31 gennaio 1821, comandante della B. Cuneo; 11 dicembre 1830, promosso maggior generale.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 e del 1800 e quella del 1815 contro la Francia al servizio di S. M. nel 1795 nello scontro del Colle di Termini venne ferito. Ha fatto la campagna del 1814 al servizio della Francia, nella quale venne ferito più volte in uno scontro nei pressi di Macon.

Decorato dall'Imperatore d'Austria della Croce di ferro di 2° classe per le prove di fedele attaccamento date durante gli eventi dell'aprile 1821.

**Renaud di Falicone cav. Ottavio:**

8 marzo 1792, sottotenente in spn nel rgt di Piemonte nominato effettivo (PeC22); gennaio 1793, tale nella compagnia Capo nel rgt di Piemonte (RR); 1 marzo 1794, tale nella compagnia di riserva (RR); 26 febbraio 1795, promosso tenente (PeC30); 5 luglio 1796, nominato 2° scudiere e gentiluomo di bocca della Principessa Felicita (100); 28 luglio - 20 dicembre 1798, nelle riviste del periodo indicato come tenente della compagnia Albrione nel II/Piemonte (RR).

Dopo la Restaurazione: 26 agosto 1814, capitano nel rgt di Cuneo (RM491); 4 settembre 1817, tale dei granatieri; 2 febbraio 1821, maggiore nella categoria provinciale con dichiarazione di passare d'ordinanza alla prima vacanza; 29 dicembre 1821, promosso maggiore; 29 gennaio 1827, promosso tenente colonnello nella Brigata Cuneo; 19 aprile 1831, promosso colonnello e dispensato da

ulteriore servizio con annua pensione di £ 2400 più altre 600 per la decorazione dei SS. Maurizio e Lazzaro.

15 ottobre 1821, decorato della croce dell'OMSSML *«per le chiare prove da esso date di sincera e piena devozione al servizio di S. M. nella circostanza dell'ultimo sovvertimento di cose in Novara»*.

**Repatta Francesco Secondo:**

figlio di Giovanni Battista e di Marina Barbara Benedetta Enrile, nato il 25 settembre 1795 ad Alessandria.

14 settembre 1814, sergente nel rgt Dragoni di S. M. (RM491); 1 dicembre 1819, cadetto nelle GdC di S. M.; 1 dicembre 1822, grado di sottotenente; 6 maggio 1823, tale in servizio permanente nella B. Cuneo; 27 gennaio 1828, tale dei granatieri; 16 gennaio 1829, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 19 aprile 1830, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Repatta Giuseppe:**

22 gennaio 1793, tenente della compagnia Luserna nella Legione delle Truppe Leggere, di presidio al Molinetto in Val Bevera fa fronte all'azione delle pattuglie francesi (RR); 31 marzo 1793, tenente nominato tale dei cacciatori nella Legione delle Truppe Leggere (RR); 21 agosto 1793, promosso capitano tenente (PeC26); 18 giugno 1794, promosso capitano (PeC29); 24 gennaio 1797, nominato capitano nel rgt della Marina (PeC33); 1 Germinale Anno 1<sup>o</sup> Repubblicano, capitano della 9<sup>a</sup> compagnia nel III battaglione della 1<sup>a</sup> DB Piemontese.

Dopo la Restaurazione: luglio 1815, inviato in Savoia a disposizione del generale Bubna quale governatore di una della città occupate; 1818, nominato maggiore della città di La Spezia (PCF8).

**Rey cav. Ignazio:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Lucrezia Cottalorda, nato il 26 agosto 1794 a Breglio.

5 gennaio 1776, volontario nel battaglione delle fregate (RM491); 3 gennaio 1779 cadetto; 5 agosto 1782, cadetto nel rgt di Saluzzo; 28 maggio 1784, sottotenente; 28 giugno 1786, tale nel rgt di Lombardia; 6 luglio 1788, tenente; 8 e 12 giugno 1793, presente sull'Authion alla difesa delle posizioni delle Milleforche; 29 ottobre 1793, luogotenente dei Cacciatori nominato tenente dei granatieri; 9 novembre 1793, ferito a Tolone; 10 maggio 1794, promosso capitano tenente con anzianità 21 aprile 1794 ed assegnato alla compagnia colonnella (RR) e (PeC28); 7 maggio 1795, promosso capitano e assegnato alla compagnia di riserva (RR) e (PeC31); 5 gennaio 1796, data della cerimonia nel corso della quale è decorato della croce dell'OMSSML (AA).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, capitano nel rgt di Cuneo; 20 giugno 1815, tale dei granatieri; 17 settembre 1815, grado ed anzianità di maggiore; 20 maggio 1816, maggiore effettivo nella B. Cuneo; 12 maggio 1817, collocato in congedo col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £ 1872.

**Rey di Villarey cav. Ercole Onorato Maria:**

figlio del fu cav. Gerolamo e di Angelina Marengo, nato l'8 settembre 1770 a Mentone.

21 luglio 1793, sottotenente nel Cacciatori Franchi (RM432); 14 giugno 1804, tenente; 2 febbraio 1795, capitano tenente; 22 marzo 1796, decorato della croce dell'OMSSML (AA); 12 aprile 1796, capitano; 20 settembre 1798, tale nel rgt di Aosta.

Durante l'occupazione francese in servizio nel Regno di Napoli col grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 18 luglio 1814, capitano nel rgt di Aosta (RM432); 1 gennaio 1816, tale dei granatieri con anzianità di maggiore; 17 aprile 1817, maggiore; 24 novembre 1819, tenente colonnello; 1 gennaio 1822, comandante della provincia dell'Ossola.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1799 e del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe per i servizi prestati nelle campagne del 1793 – 1794 - 1795.

**Rey di Villarey cav. Ferdinando:**

figlio del cav. Ercole e di Gabriella Francesca Filippi di Baldissero, nato il 15 marzo 1803 a Cavallermaggiore.

1 maggio 1815, cadetto nel rgt di Aosta (RM375); 7 luglio 1817, promosso sottotenente; 27 luglio 1820, tale dei granatieri; 21 dicembre 1821, tenente in spe nella B. Piemonte (RM375); 18 gennaio

1829, tale dei granatieri; 15 gennaio 1831, promosso capitano d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Rey di Villarey Giuseppe:**

22 marzo 1797, guardia marina di 1<sup>a</sup> classe col grado di sottotenente di bordo decorato del grado di capitano di fanteria con una commissione che recita: «*Colle prerogative di attività e fermezza, che [...] ha fatto apparire in varie circostanze della passata guerra militando con i volontari nel Contado di Nizza, avendo egli riconfermato le testimonianze di zelante attività, d'intelligenza, colle quali ha distinte i suoi precedente servizi di mare, principalmente nella campagna del 1790 in Sardegna, in cui destinato a far le veci di luogotenente sovra una delle nostre mezzegale, segnalò il suo valore contro i Barbareschi [...]*» (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 8 novembre 1815, promosso capitano di fregata (PCF7); 20 aprile 1817, grado di colonnello e di capitano di vascello; 1821, capo di Stato Maggiore della Marina decorato della Gran Croce dell'OMSSML per il comportamento durante i moti del marzo-aprile; 7 gennaio 1823, promosso maggior generale.

**Rey di Villarey cav. Maurizio Antonio:**

nato nel 1801 a Villafranca.

1818, già allievo della R. scuola di Marina promosso guardiamarina; 1825, imbarcato sul brigantino Nereide partecipa alla spedizione di Tripoli; e viene decorato dell'OMSSML; 1838, nominato comandante della corvetta Aurora; 1841, promosso capitano di vascello e nominato comandante del R. Corpo Equipaggi; 1848, nominato comandante della fregata Bertoldo; 1849, promosso contrammiraglio e comandante del 2° Dipartimento.

**Reyna Francesco:**

figlio di Stefano e di Teresa Boschis, nato il 27 maggio 1800 a Novara.

9 aprile 1819, guardia del Corpo di S. M. col grado di sottotenente (RM375); 4 marzo 1823, sottotenente in servizio permanente nella B. Piemonte (RM375); 1 febbraio 1826, tale in soprannumero dei granatieri; 7 aprile 1830, promosso tenente in servizio alternativo; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Reynaud [...]:**

1 maggio 1814 - 1 settembre 1814, tenente aggregato alla compagnia carabinieri del Corpo dei Cacciatori Italiani, quindi dimesso dal servizio (RR).

**Reynaud, vedi anche Reinaud**

**Ribotti (o Ribotty) vassallo Giuseppe Antonio:**

figlio del fu Andrea, nato il 19 novembre 1771 a Puget-Théniers.

14 maggio 1793, sottotenente con grado ed anzianità di tenente nel Corpo Reale degli Ingegneri promosso luogotenente effettivo (PeC25).

Durante l'occupazione francese al servizio dell'Austria nel rgt di Alventzy col quale fece due campagne venne ferito e fatto prigioniero.

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, capitano di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio (RM2662); 14 luglio 1816, tale negli zappatori; 15 dicembre 1818, tale di 1<sup>a</sup> classe; 4 luglio 1819, decorato del grado di maggiore; 29 dicembre 1821, capitano anziano; 23 gennaio 1824, grado da tenente colonnello con paga da maggiore; 11 gennaio 1826, collocato in congedo col grado di colonnello e l'annua pensione di £ 2160.

**Ribotti di Molières (Mollières/Moglieras, Mollieras, Molieras) vassallo Filippo, detto conte di Mollieras (predicato non feudale):**

nato il 19 febbraio 1776. a Nizza.

27 giugno 1783, guardiamarina sulle Regie fregate (RM784); 16 febbraio 1789, tale di 1<sup>a</sup> classe col grado di sottotenente; 11 febbraio 1791, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Nizza; 28 aprile 1792, nominato sottotenente effettivo (PeC22); 13 maggio 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza nominato sottotenente dei granatieri (PeC25); 31 marzo 1794, promosso tenente nella compagnia 2<sup>a</sup> capitana (D'Alaise) nel I battaglione e dal 1 giugno 1794 trasferito alla compagnia Audifreddi (PeC27).



Dopo la Restaurazione: 7 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 dicembre 1815, tale dei granatieri nella categoria provinciale nella B. Alessandria; 3 giugno 1818, collocato in congedo col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 1209.

Ha fatto 6 campagne di mare di cui 5 sulla R. fregata San Vittorio e una in Sardegna sulla mezza galera Santa Barbara. Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796 contro la Francia, del 1797 contro gli insorgenti, del 1798 contro i Liguri, del 1799 e 1800 con gli austro-russi contro la Francia. Decorato dell'OMSSML.

**Ribotty di Sausse** vassallo **Giovanni Battista:**

figlio del fu Andrea e di Caterina Anzioli, nato a Poggetto (Puget-Théniers).

23 agosto 1792, sottotenente nelle milizie (RM491); febbraio 1793, volontario nel rgt della Regina; 6 agosto 1793, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (PeC26); 1 novembre 1794, tale dei granatieri (RR); 19 gennaio 1795, promosso tenente (PeC30); 4 marzo 1795, tale dei cacciatori (PeC30); 1 aprile 1800, nominato AM

Dopo la Restaurazione: 6 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 29 gennaio 1821, dispensato da ulteriore servizio col grado di maggiore e la pensione di £ annue 608.

**Ribotti di Valdiblora** conte **Adriano Luigi Augusto:**

figlio del conte Filippo e di Felicità Ribotti dell'Isola, nato il 9 novembre 1790 a Nizza.

26 luglio 1814, nominato sottotenente (RM665); 29 agosto 1817, tale dei granatieri nella B. di Saluzzo; 23 ottobre 1818, tenente d'ordinanza; 1 marzo 1822, tale dei granatieri nella B. Pinerolo, 4 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe.

**Ricardi di Lantosca, vedi Riccardi di -**

**Ricardi di Netro** conte **Federico Vincenzo Felice:**

9 marzo 1794, accademista promosso cornetta nel corpo della cavalleria della Legione delle Truppe Leggere (PeC27); luglio 1794, nominato sottotenente di fanteria nella Legione delle Truppe Leggere (RR); 4 marzo 1796 nominato Gentiluomo di bocca in spn (98).

Alla Restaurazione: 22 febbraio 1815, nominato gentiluomo di bocca effettivo di S. M.; 15 luglio 1817, nominato maggiordomo effettivo di S. M.

**Ricca Carlo:**

figlio del fu Bartolomeo, nato il 2 giugno 1766 a Savigliano.

2 giugno 1786, soldato nel rgt provinciale di Mondovì (RM784); 2 giugno 1793, alfiere; 2 giugno 1794, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 2 giugno 1814, tenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM784); 2 giugno 1815, tale dei granatieri; 25 novembre 1815, capitano della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 23 maggio 1818, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 840.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ricca Giuseppe:**

figlio del fu Andrea e della fu Carla Derossi, nato il 24 settembre 1760 a Vinovo.

9 aprile 1794, sergente nel rgt di Lombardia promosso sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (PeC28) ed assegnato alla compagnia di riserva (RR); 5 marzo 1795, nominato sottotenente dei granatieri (PeC30) ed assegnato al VII battaglione Granatieri; 16 maggio 1796 promosso tenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 17 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Vercelli (RM491); 1 gennaio 1816, capitano nella B. Cuneo; 12 settembre 1817, morto per malattia a Chambéry.

**Ricca di Castelvecchio** cav. **Francesco:**

22 marzo 1797, sottotenente di bordo per «*la maniera per attività, applicazione e zelo affatto lodevole colla quale [...] ha procurato di distinguere i di lui servigi [...]*» decorato del grado di capitano di fanteria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 7 novembre 1815, promosso capitano di fregata; 19 aprile 1817, promosso capitano di vascello e colonnello di fanteria, nominato comandante del 1<sup>o</sup> rgt equipaggi delle R. Navi

e direttore della scuola di Marina; 6 gennaio 1823, promosso maggior generale; 1824, nominato comandante del collegio di Marina a Genova; 27 gennaio 1827, nominato presidente in 2° dell'Ammiraglio.

**Ricca di Castelvechio cav. Giovanni Stefano:**

16 agosto 1792, capitano nel rgt di Aosta nominato capitano dei granatieri del reggimento (PeC23); 14 ottobre 1793, decorato del grado di maggiore (PeC26); 1 febbraio 1794, maggiore di fanteria e capitano dei granatieri del rgt di Aosta, dispensato dal proseguimento del servizio nel suo reggimento e destinato a vigilare sull'addestramento delle reclute dei diversi corpi (94); 30 aprile 1794, decorato del grado di tenente colonnello (RR); 9 ottobre 1794, maggiore comandante delle compagnie di riserva che saranno comandate a Torino, gli viene concesso uno stipendio di £ 600 (95); 21 luglio 1795, decorato della croce dell'OMSSML (AA); 28 marzo 1796, decorato del grado di luogotenente colonnello (PeC32); 25 marzo 1797, decorato del grado ed anzianità di tenente colonnello di fanteria (101).

Dopo la Restaurazione: 22 marzo 1815, promosso colonnello di fanteria (PCF7)

**Ricca di Castelvechio cav. Giuseppe:**

28 ottobre 1792, comandante provvisoria della Marina e della città di Oneglia fu travolto dagli eventi, un prete ed altri esagitati uccisero il parlamentare inviato dall'ammiraglio Truguet provocando la reazione della flotta francese, quindi, dopo aver cercato invano di trattenerle, vide fuggire sulle vicine montagne le milizie incaricate della difesa della città che pure aveva armate; 12 febbraio 1793, colonnello, nominato comandante in 2° della città di Chieri (91); 5 gennaio 1796, promosso brigadiere di fanteria (99).

Dopo la Restaurazione: 13 gennaio 1815, promosso maggior generale.

**Ricca di Castelvechio Luigi Vincenzo:**

figlio del fu Giuseppe Bernardino e della fu Maria Luisa Simon dei marchesi di Samassi, nato il 17 gennaio 1787 a Bricherasio.

Già al servizio della Francia quale brigadiere della Guardia d'onore.

26 luglio 1814, nominato sottotenente (RM552); 14 ottobre 1814, tale nel rgt della Regina; 27 agosto 1817, tale dei granatieri; 13 ottobre 1818, tenente; 28 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. di Savona; 26 gennaio 1825, tale effettivo (RM725).

**°Riccardi di Lantosca Antonio:**

figlio del conte Leonardo Tomaso Filippo e di Giulia Francesca Chabod di Saint-Maurice, nato nel 1790 ad Oneglia.

settembre 1814, indicato quale tenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RR); 16 dicembre 1815, nominato Aiutante Maggiore; 10 agosto 1817, capitano comandante il 2° sqd del rgt dei Cavalleggeri del Re; «12 marzo 1821, indicato quale complice del Moffa di Lisio nel suscitare la rivolta del reggimento, settembre 1821, cancellato dai ruoli quale disertore».

**Riccardi di Lantosca cav. Cesare:**

figlio del fu conte Tomaso e di Donna Giulia [Francesca] Chabod di Saint-Maurice, nato il 15 aprile 1789 ad Oneglia.

Già al servizio della Francia dal 15 marzo 1806, il 29 maggio 1809, sottotenente nel 2° rgt dei Tiraglieri, il 25 giugno 1810, tenente; l'8 aprile 1813, capitano. Decorato della Legion d'Onore il 16 agosto 1813.

Dopo la Restaurazione: 15 novembre 1814, tenente con incarico di AM nel btg dei Cacciatori della Regina (RM725); 17 aprile 1816, tenente nei Cacciatori di Nizza; 21 agosto 1817, capitano, 6 ottobre 1827, maggiore comandante il Deposito reclute di Torino; 18 giugno 1831, maggiore in servizio alternativo nella B. Savona.

**Riccardi di Lantosca Gerolamo Giovanni:**

figlio del fu conte Tommaso Filippo e di Giulia [Francesca] Chabod di Saint-Maurice, nato il 30 maggio 1794 ad Oneglia.

26 novembre 1814, tenente in 2<sup>a</sup> nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453), 7 gennaio 1815, tale di 1<sup>a</sup> classe; 12 maggio 1816, tale anziano; 23 luglio 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 20 gennaio 1821, tale di 1<sup>a</sup> classe; 15 gennaio 1823, dispensato da ogni ulteriore servizio con una pensione annua di £ 720.

**Riccardi di Lantosca Lazzaro:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Lucrezia Bovio, nato il 4 giugno 1786 a Oneglia.

28 marzo 1815, capitano nelle Legione Reale Piemontese (RM46); giugno 1815, indicato quale capitano della compagnia volteggiatori nel I btg della Legione Reale Piemontese, distintosi all'attacco a Grenoble il 6 luglio 1815 (RR); 12 gennaio 1820, riformato.

Decorato sul campo dell'OMSSML per il comportamento sotto Grenoble e quindi dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe.

**°Riccardi di Lantosca cav. Leopoldo:**

figlio del fu conte Tomaso Filippo e di Giulia [Francesca] Chabod di Saint-Maurice, nato il 28 giugno 1795 a Genova.

Già al servizio della Francia quale furiere nel II battaglione pontonieri.

25 febbraio 1815, sottotenente nel rgt di Saluzzo (RM665); 25 giugno 1815, tenente; 2 agosto 1820, capitano in servizio alternativo; «12 agosto 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio per decisione della RCM e condannato a mesi 4 di detenzione per aver portato le armi con i ribelli da capitano contro l'Armata Reale»; 14 novembre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Riccardi di Lantosca conte Pietro Melchiorre:**

figlio del fu conte Tomaso Filippo e di Giulia Francesca Chabod di Saint-Maurice, nato il 19 aprile 1782 a Borgo.

1 luglio 1792, guardia marina (RM432); 10 maggio 1796, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM432), 18 novembre 1796 collocato in aspettativa.

Dopo la Restaurazione: 16 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM432); 19 giugno 1815, capitano nel btg dei Cacciatori di Savoia; 26 maggio 1821, decorato del grado di maggiore; 5 gennaio 1822, maggiore d'ordinanza nella B. di Aosta; 12 ottobre 1827, promosso tenente colonnello nella B. Acqui.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1794 sui regi legni e quelle del 1798, 1799 e del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMSSML e dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe.

**°Ricchini Benedetto:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Anna Gagliani nato il 7 febbraio 1786 a Novi.

Già al servizio della Francia quale soldato e sottufficiale ha fatto le campagne dal 1807 al 1814. Al servizio di Genova quale sottotenente nel 1814

23 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli quale disertore perché assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Ricci d'Andon conte Lodovico Angelo Maria:**

23 marzo 1793, capitano nel rgt Aosta cavalleria promosso maggiore (PeC25); 18 febbraio 1794, per motivi di famiglia destinato nel corpo carabinieri e granatieri della cavalleria e promosso maggiore (PeC27); 28 febbraio 1795, decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria (96).

Alla Restaurazione: 17 gennaio 1815, promosso colonnello di cavalleria; 25 aprile 1817, promosso maggior generale comandante della Divisione di Cuneo.

**Ricci di San Paolo conte Giuseppe:**

figlio del fu conte Tomaso e della fu Ludovica dei conti Leo, nato a Torino il 17 dicembre 1776.

17 gennaio 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM266); 17 febbraio 1796, tale dei granatieri.

Dopo la Restaurazione: 24 luglio 1814, tenente nel rgt delle Guardie (RM266); 27 dicembre 1814, tale dei granatieri; 11 maggio 1815, capitano; 2 dicembre 1821, tale degli scelti nella B. Guardie; 3 febbraio 1823, maggiore; 9 luglio 1827, dispensato dal servizio con l'annua pensione di £ 1208 e nominato Gentiluomo di camera effettivo di S. M.

**Riccio Giuseppe:**

figlio di Pietro e di Maddalena Usseglio, nato il 12 ottobre 1798 a Giaveno.

1 dicembre 1819, cadetto nelle GdC di S. M. (RM491); 1 dicembre 1822, promosso sottotenente; 7 marzo 1823, tale in servizio permanente nella B. Cuneo; 28 gennaio 1828, tale dei granatieri; 8 aprile 1830, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Riccio Don Pietro:**

figlio di Don Giovanni Antonio e di Donna Domenica Cabras, nato il 23 gennaio 1797 a Tempio.

4 luglio 1817, nominato GdC di S. M. (RM261); 14 luglio 1821, sottotenente; 2 marzo 1823, tale nel rgt Cacciatori Guardie; 28 gennaio 1824, tale dei carabinieri; 30 gennaio 1826, tenente; 18 febbraio 1831, tale dei carabinieri; 23 marzo 1833, capitano.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara.

**Richelmi Marco Giuseppe:**

figlio di Giacomo e di Anna Maria Basso, nato il 23 aprile 1798 a Torino.

15 aprile 1815, nominato sottotenente nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 1 maggio 1821, cancellato dai ruoli per ordine del Governatore della Savoia per lunga assenza e decisione della RCM dell'11 settembre 1821; in seguito riammesso in servizio non avendo preso parte agli avvenimenti del 1821; 31 ottobre 1821, promosso tenente; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri nella B. Casale; 16 gennaio 1828, promosso capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Richelmi di Bovile conte Carlo Bartolomeo:**

24 maggio 1793, decorato del grado di maggiore; 26 luglio 1794, promosso maggiore effettivo nel rgt Piemonte Reale cavalleria (PeC29); 22 aprile 1796, maggiore del rgt Piemonte Reale cavalleria distaccato presso la Corte del Duca d'Aosta con l'incarico di 1<sup>o</sup> Scudiere e Gentiluomo di Camera promosso luogotenente colonnello di cavalleria (99); 1 febbraio 1799 (13 Piovoso dell'anno 7<sup>o</sup> della R.F.), nella rivista in tale data indicato come chef d'escadron nel 4<sup>o</sup> rgt Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798 (1 nevo del'anno 7<sup>o</sup> della R.F.).

Dopo la Restaurazione: 19 luglio 1814, promosso colonnello e nominato comandante del rgt Piemonte Reale cavalleria (PCF2); 31 dicembre 1814, nominato Ispettore della cavalleria e dragoni; 17 gennaio 1815, nominato grande della Corona; 20 gennaio 1815, promosso maggior generale; 10 febbraio 1816, morto di malattia a Torino

**Richelmi di Bovile cav. Gaspere Maria Gabriele:**

5 marzo 1795, capitano nel rgt Dragoni della Regina decorato del grado di maggiore (PeC30); 22 aprile 1796, decorato del grado di luogotenente colonnello di cavalleria (PeC32); 10 novembre 1798, promosso maggiore effettivo nel rgt Dragoni della Regina (RR); 14 nevo anno 7<sup>o</sup> della R.F. (3 gennaio 1799), si dimette dal servizio (RR); 20 aprile 1800, promosso tenente colonnello.

Dopo la Restaurazione: 2 gennaio 1815, promosso maggior generale; 7 aprile 1815, nominato gran cacciatore, gran falconiere e governatore della Venaria Reale; 21 ottobre 1821, cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Richieri di Monterichieri [Montricher] cav. Bernardo Ignazio:**

figlio del fu conte Maurizio e della fu Maria Miglioretti dei conti di Boursetti [= Bourcet], nato il 29 dicembre 1777 a Bra.

1 aprile 1793, sottotenente in spn nel rgt della Regina nominato sottotenente effettivo (PeC24); 20 aprile 1794, nominato sottotenente dei granatieri (PeC28); 10 giugno 1794, promosso tenente e assegnato alla compagnia del cav. Roero di Cortanze (RR); 31 dicembre 1797, indicato come «*ritiratosi con 1/3 della paga e l'aspettativa di rientrare in servizio*» (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 11 giugno 1819, nominato maggiore di piazza a Domodossola; 2 dicembre 1820, promosso luogotenente colonnello in 2<sup>o</sup> dei Carabinieri Reali; 20 ottobre 1822, promosso colonnello in 2<sup>o</sup> nei Carabinieri Reali; 24 dicembre 1823, nominato maggiore di piazza a Cherasco; 12 gennaio 1831, nominato colonnello comandante dei Carabinieri Reali.

**Richieri di Monterichieri [Montricher] cav. Luigi Maria:**

figlio del fu conte Tomaso Maurizio e della fu contessa Clara Miglioretti di Boursetti [= Bourcet], nato il 21 novembre 1771 a Bra.

29 luglio 1792, sottotenente soprannumerario nel rgt di Monferrato nominato sottotenente effettivo (PeC22); 19 maggio 1794, sottotenente dei cacciatori nel rgt di Monferrato nominato tale dei granatieri e trasferito alla 2<sup>a</sup> compagnia di Monferrato inquadrata nel III battaglione Granatieri (PeC28); 16 luglio 1794, promosso tenente e trasferito alla compagnia 1<sup>a</sup> maggiore (PeC29); 6 luglio 1795, tale dei cacciatori PeC31); gennaio-giugno 1798, indicato come tenente nella compagnia Barberis nel II/Monferrato (RR).

Dopo la Restaurazione: 14 agosto 1814, capitano nel rgt di Monferrato; 15 marzo 1815, tale nel Corpo dei CC.RR.; 27 maggio 1817, maggiore; 2 dicembre 1820, tenente colonnello; 20 ottobre 1822, promosso colonnello in 2°; 12 gennaio 1831, colonnello in 1° comandante del Corpo; 9 novembre 1831, promosso maggior generale (RM94); 2 luglio 1835, morto a Torino per una caduta da cavallo.

Decorato dell'OMSSML in data 19 dicembre 1818 per la sua lodevole e distinta condotta. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Modena nel 1821.

°**Richieri di Monterichieri [Montricher]** vassallo **Nicola**:

6 ottobre 1793, aiutante maggiore di battaglione nel rgt provinciale di Asti nominato aiutante maggiore di reggimento con grado ad anzianità da luogotenente (Pe26); 8 marzo 1794, promosso capitano tenente (PeC27); 28 aprile 1794, promosso capitano dei cacciatori (PeC28); 18 marzo 1795, data delle cerimonia nel corso della quale viene decorato della croce dell'OMSSML (AA); 14 maggio 1796, già retrocesso capitano ordinario, per riordino dell'unità, riprende il grado di capitano dei cacciatori (PeC33).

Dopo la Restaurazione: luglio 1815, inviato in Savoia dal generale Bubna per essere impiegato nel governo di una delle città occupate; 20 gennaio 1816, nominato maggiore della città di Chieri (PCF8), 11 giugno 1819, nominato comandante della città di Novi; 5 luglio 1819, promosso tenente colonnello; *«giugno 1821, destituito, spogliato del grado e delle insegne regie di cui fosse rivestito e dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi ulteriore regio servizio»*: 21 novembre 1821, S. M. gli concede la pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Ricotti Domenico**:

figlio del fu Antonio e della fu Giovanna Maria Costa, nato il 5 agosto 1774 a Piozzo.

4 marzo 1793, sottotenente nelle milizie di Piozzo (RM609); 24 agosto 1794, volontario, senza ingaggio nel rgt di Piemonte assegnato alla compagnia Capo (RR) 17 aprile 1796, promosso sottotenente (PeC32); 1 maggio 1796, assegnato alla compagnia Napione (RR).

26 settembre 1814, nominato tenente nel rgt di Monferrato (RM609); 5 agosto 1815, nominato tale dei granatieri (RM609); 15 dicembre 1815, promosso capitano (RM609); 1 gennaio 1822, trasferito tale alla Brigata Piemonte (RM609); 14 febbraio 1823, tale dei granatieri (RM375); 29 settembre 1824, dispensato da ulteriore servizio e collocato in congedo con la pensione di £ 1044 annue e decorato del grado di maggiore

**Righini di San Giorgio** barone **Giuseppe**:

figlio del fu Alessandro e di Giuseppina Badia, nato il 17 febbraio 1781 a Torino.

9 agosto 1793, nominato sottotenente nel I battaglione del Corpo dei Granatieri Reali (RR); 2 maggio 1796, promosso luogotenente (da PeC32).

Al servizio di S. M. Ferdinando IV delle Due Sicilie dal 1805 al 1812 e di S. M. Britannica nell'Italian Levy col grado di tenente colonnello sino al 1816.

Dopo la Restaurazione: 20 febbraio 1816, luogotenente colonnello nel rgt dei Cacciatori Italiani; 17 maggio 1817, colonnello comandante della Brigata di Alessandria; 15 gennaio 1823, maggior generale comandante della Divisione di Genova.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796 e del 1800 contro la Francia. Al servizio del Re delle Due Sicilie quelle negli Abruzzi, Calabrie, Ischia e Procida, al servizio di S. M. Britannica quelle del Spagna del 1812 al 1814, del 1814 sulla Riviera Ligure, Nizza e Francia; nel 1815 in Francia.

**Ripa Luigi:**

figlio di Francesco nato nel 1796

29 novembre 1814, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 20 agosto 1816, morto per malattia.

**Ripa di Meana cav. Luigi:**

figlio del marchese Bernardo Ripa di Meana e di Giuseppina Provana del Sabbione, nato il 20 luglio 1796 a Torino.

21 maggio 1815, nominato sottotenente in spn nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM375); 11 settembre 1817, tale effettivo; 23 dicembre 1820, tale dei granatieri in servizio alternativo nella B. Piemonte (RM375); 16 novembre 1821, tenente in servizio alternativo; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 4 febbraio 1827, capitano in servizio alternativo (RM375); 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Piemonte (RM375).

**Ritto Paolo:**

figlio del fu Venanzio e della fu Cristina Novelli, nato il 9 luglio 1779 a Occimiano.

10 dicembre 1794, volontario nel rgt di Savoia.

Già al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione: 1 giugno 1816 - 2 maggio 1821, graduato e sottufficiale nella B. Piemonte (RM609); 3 maggio 1821, promosso alfiere; 22 febbraio 1822, sottotenente nella B. Casale.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legion d'Onore

**Riva Paolo Vincenzo:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Angela Tealdi, nato il 25 gennaio 1824 a Torino.

22 febbraio 1800, soldato volontario nel rgt di Savoia.

Già capitano al servizio della Francia nel 66<sup>o</sup> rgt f. di linea.

12 settembre 1817, tenente nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 26 luglio 1820, dimesso dal regio servizio per ordine della R. Segreteria di Guerra.

**Riva di Fenile, Della, conte Filippo Antonio:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Domenica Giay (o Gay), nato il 17 gennaio 1787 a Saluzzo.

30 dicembre 1814, sottotenente nel reggimento provinciale di Pinerolo (RM552; RM665); 24 novembre 1815, tale nella B. di Saluzzo; 21 luglio 1817, tenente; 30 dicembre 1821, capitano provinciale nella B. della Regina, 1 gennaio 1832, capitano dei granatieri nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821, essendovisi recato volontariamente e staccatosi perciò con altri ufficiali della B. Saluzzo dal contingente della medesima che si recò ad Alessandria coi ribelli partendo da Pinerolo.

**Rivalta Antonio:**

figlio del fu Giovanni e di Placida Reccagno, nato il 4 giugno 1781 a Genova.

Già al servizio della Francia quale volontario col grado di sottotenente d'artiglieria fra il 1 maggio 1812, ed il 26 novembre 1814.

21 marzo 1815, sottotenente nel btg Real Navi (RM784); 15 marzo 1816, tenente; 25 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Acqui; 25 gennaio 1825, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Acqui.

**Rivolta Filippo Domenico:**

figlio di Giuseppe e della fu Caterina Fantino, nato il 19 luglio 1790 ad Alessandria.

Già al servizio della Francia dal 2 settembre 1808 al 12 maggio 1814 quale sergente d'artiglieria.

20 maggio 1814 - 12 ottobre 1820, graduato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 13 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; 6 gennaio 1829, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 6 maggio 1834, collocato in aspettativa; 6 gennaio 1841, deceduto.

Ha fatto le campagne del 1808 e 1809 in Germania e quelle del 1811, 1812 e 1813 in Spagna e Portogallo.

**Roasenda del Melle vedi Rovasenda -**

**Roasio Stefano:**

figlio di Carlo Tommaso e di Giuliana Migliani, nato il 24 febbraio 1794 a Cherasco. 1 settembre 1814, già al servizio della Francia nominato cadetto nel rgt di Piemonte (RM375); 16 gennaio 1815, promosso sottotenente (RM375); 20 agosto 1819, promosso tenente nella categoria provinciale (RM375); 25 gennaio 1825, tale dei granatieri (RM375), 6 febbraio 1826, promosso capitano nel btg Cacciatori di Aosta.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Roatis conte Luigi:**

figlio del conte Teobaldo e della fu Marianna Faussonne, nato il 25 settembre 1787 a Torino.

Già ufficiale al servizio della Francia.

13 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Cuneo (RM491); 4 febbraio 1815, tale dei granatieri; 20 giugno 1815, tenente; 3 agosto 1819, tale dei granatieri; 20 novembre 1821, capitano d'ordinanza nella B. Cuneo; 21 novembre 1831, maggiore d'ordinanza nella B. della Regina; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina (RM552)

6 giugno 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della Legion d'Onore

**Robaudi cav. Giovanni Battista:**

figlio del fu Carlo Damiano, nato il 18 settembre 1771 ad Utelle.

19 ottobre 1792, capitano delle milizie di Utelle (RM491); 8 giugno 1794, nominato sottotenente dei cacciatori nel Corpo dei Granatieri Reali (RR); 5 novembre 1799, sottotenente dei granatieri nel rgt di Piemonte.

Dopo la Restaurazione: 21 settembre 1814, tenente nel rgt di Aosta (RM491); 1 febbraio 1815, tale dei granatieri; 1 ottobre 1815, promosso capitano; 28 giugno 1819, tale nella categoria provinciale; 9 dicembre 1821, capitano dei granatieri nella B. Cuneo; 17 gennaio 1825, maggiore della categoria provinciale nella B. Savona; 29 gennaio 1831, tale d'ordinanza.

Ha fatto le campagne del 1792 al 1796, quelle del 1799, del 1800 e del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMSSML l'8 maggio 1796 e dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe l'11 settembre 1816. Ferito in Val Vesubia il 27 aprile 1794 e negli scontri a Mondovì nell'aprile del 1796.

**°Roberti Giovanni Pietro Felice Maria:**

figlio di Felice e di Matilde Capelli, nato il 15 ottobre 1788 a Caramagna.

Già al servizio della Francia col grado di sottotenente.

1 aprile 1815, nominato sottotenente a mezza paga nelle Regie Armate (RM609); 21 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale di Mondovì; 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 1 settembre 1817, sottotenente provinciale nella B. Monferrato (RM609); 30 luglio 1820, tenente in servizio alternativo; «13 agosto 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per non avere obbedito agli ordini del Generale in Capo tendenti a richiamarlo all'Armata Reale» (RM609).

**Roberti di Castelvevo conte Francesco Spirito:**

14 gennaio 1796, già nominato, a domanda, capitano delle milizie della Città di Acqui decorato del grado di capitano tenente perché tali unità, una volta prese le armi, si sono dimostrate particolarmente utili al servizio regio (PeC31); 12 aprile 1797, decorato del grado di capitano di fanteria (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 5 novembre 1814, promosso tenente colonnello di fanteria.

**Roberti di Castelvevo conte Emilio:**

figlio del conte Francesco e della contessa Teresa nata della Chiesa di Roddi di Cinzano, nato il 5 agosto 1783 ad Acqui.

1809 capitano al servizio d'Austria nel rgt dei Cavalleggeri d'Hohenzollern; 1812, promosso maggiore; 1. gennaio 1814, nominato comandante del Corpo dei cacciatori dal generale Nugent (RM38); Dopo la Restaurazione: 23 agosto 1814, nominato tenente colonnello comandante del Corpo dei Cacciatori Italiani, recita la motivazione: «[...] non appena intese egli l'arrivo in Italia delle armate combinate, che mosso da nobile ardore, ed animato da un vero zelo per il nostro servizio, domandò ed ottenne dal Generale

*Austriaco Nugent il permesso di servire, e formò, per dir così, in faccia al nemico, il Corpo dei Cacciatori, che comanda ancora attualmente ed a lui abbiamo dato il nome di Cacciatori Italiani [...]»* (PCF2); 1 luglio 1815, promosso colonnello (RM38); 20 agosto 1820, promosso maggior generale (RM38); 18 ottobre 1820, nominato comandante della Divisione di Novara dove resterà sino al 1831 (RM38); 1831, comandante in 2<sup>a</sup> della R. Casa degli Invalidi di Asti.

Decorato della croce di commendatore dell'OMS. Uno dei principali collaboratori del generale de la Tour per l'organizzazione dell'Armata Reale a Novara. Andò incontro a Carlo Alberto a Vercelli, che prese inconsegna partecipandogli che il sovrano l'aveva sollevato dal comando delle truppe.

**Roberti di Castilvero conte Giuseppe Maria:**

figlio del cav. Spirito Francesco e di Teresa dei conti della Chiesa di Roddi di Cinzano, nato il 10 dicembre 1776 ad Asti.

2 maggio 1792, nominato sottotenente in spn nel rgt provinciale di Vercelli (RR); 15 dicembre 1792, nominato sottotenente effettivo (PeC23); 19 gennaio 1793, partecipa, agli ordini del cav. Radicati di Brozolo e con un gruppo di volontari, ad un colpo di mano contro Castiglione occupata dai Francesi (Rev); 2 aprile 1793 nominato sottotenente dei granatieri (PeC25); 8-12 giugno 1793, luogotenente di una delle due compagnie granatieri del reggimento inquadrato nel IV battaglione Granatieri si distingue nei combattimenti al Perus e a Milleforche sull'Authion; 4 luglio 1793, promosso tenente (RR); 6 maggio 1794, tale dei cacciatori (PeC28); 4 marzo 1795, tale dei granatieri (PeC30); 7 giugno 1795, capitano tenente nella compagnia 2<sup>a</sup> maggiore (PeC31).

Durante l'occupazione francese milita nell'esercito austriaco come ufficiale nel rgt degli ussari di Lichtestein.

Dopo la Restaurazione: 30 dicembre 1815, promosso luogotenente colonnello di cavalleria; 14 aprile 1817 nominato tenente colonnello nel rgt Dragoni della Regina; 9 gennaio 1819 promosso colonnello comandante del rgt Savoia cavalleria; 27 marzo 1825, promosso maggior generale e nominato generale comandante delle Armi, milizie e gente da guerra del Regno di Sardegna e governatore della città e del castello di Cagliari.

Agosto 1821, decorato della croce dell'Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro per l'azione di esperto comandante al quale si devono il buono ed eccellente spirito dei Cavalleggeri di Savoia e i buoni servizi da essi resi negli eventi del marzo-aprile 1821.

**Robiatti Rocco:**

figlio del fu Enrico e di Maddalena Feraboschi, nato il 16 agosto 1781 ad Ottobiano (Lomellina).

Già al servizio dell'esercito del Regno d'Italia dal 14 giugno 1803 al 10 agosto 1814 col grado di sergente maggiore.

19 ottobre 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 luglio 1815, furiere; 9 agosto 1819, alfiere; 16 dicembre 1819, sottotenente in 2<sup>a</sup>; 2 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 7 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe comandante delle artiglierie del Forte di Gavi; 1 aprile 1833, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1300.

**°Roccavilla Michele:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Caterina Rebuffo di San Michele, nato il 27 giugno 1787 a Sanfront.

Già al servizio della Francia quale soldato coscritto nei fucilieri della Guardia Imperiale, poi con i gradi di caporale, sergente e sergente maggiore ed infine quale aiutante sottufficiale nel 4<sup>o</sup> rgt Tiraghiatori.

4 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 18 maggio 1815, tale dei granatieri; 10 giugno 1815, nominato AM in 2<sup>a</sup>; 21 luglio 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. di Genova; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli come disertore perché assente ingiustificato dal 10 marzo». Già promosso capitano dalla giunta rivoluzionaria di Alessandria ricopre tale grado nella legione straniera spagnola e prende parte al massacro della Guardia reale a Madrid il 7 luglio 1822,



preso prigioniero dai francesi successivamente si reca in Turchia e Gracia, è indicato nel 1825 quale maggiore dei Filelleni<sup>23</sup>

Ha fatto le campagne del 1807, '08, '09, '10, '11, '12, '13 e '14 in Prussia, Polonia, Spagna, Austria, Russia, Sassonia, Belgio. Ferito da una fucilata alla gamba sinistra alla battaglia di Riosecco in Spagna; ferito da un colpo di sciabola al braccio destro in Spagna a Ponte Corvo, ferito da una fucilata al braccio sinistro alla battaglia di Krosmach il 16 ottobre 1812, ferito da una fucilata alla coscia destra alla battaglia di Dresda il 13 agosto 1813.

**Rocci cav. Giovanni Francesco:**

14 novembre 1814, nominato tenente nel battaglione Cacciatori della Regina (RM34); 7 maggio 1815, promosso capitano nella Legione Reale Piemontese (RM34); 25 agosto 1819, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 29 ottobre 1819, morto di malattia a Torino (RM94).

**Rochette, de, barone Gabriele:**

figlio del fu Luigi Francesco Baldassarre barone di Salagine e della fu Maria Angelica Maddalena dei conti Perret d'Hauteville, nato il 10 febbraio 1766 a Rumilly.

1784, cadetto nel rgt di Savoia (RM491); 1786, sottotenente; 27 febbraio 1793, luogotenente nel rgt di Savoia (RR); 18 aprile 1796, nominato luogotenente dei Granatieri (RR); 26 settembre 1798, già retrocesso luogotenente ordinario all'atto della ristrutturazione del reggimento nominato luogotenente dei Granatieri (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 20 luglio 1814, capitano nel rgt di Cuneo (RM491); 12 agosto 1816, collocato in congedo col grado di maggiore ed una pensione di £ 1080 annue.

**Roero di Cortanze marchese Vittorio:**

figlio del marchese di Cortanze e di Paolina Truchi di Levaldigi, nato il 22 dicembre 1792 a Torino.

11 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM46); 24 novembre 1815, tale dei granatieri nel rgt di Monferrato; 1 ottobre 1817, tenente nella Legione Reale Leggera; 21 marzo 1821, tale applicato allo Stato Maggiore della Divisione di Torino.

**Roero di Monticelli /-o conte Francesco Gennaro:**

figlio del fu Guglielmo Bernardino conte di Monticello e della fu Margherita Pastoris di Saluggia, nato il 16 aprile 1758 a Torino.

9 maggio 1776, sottotenente in Savoia cavalleria; 4 marzo 1796, capitano nel rgt Savoia cavalleria decorato del grado di maggiore (PeC32); 8 novembre 1796, capitano col grado di maggiore in aspettativa.

Dopo la Restaurazione: 30 luglio 1814, promosso colonnello e nominato comandante del rgt Savoia cavalleria; 24 ottobre 1818, generale comandante delle Milizie e Genti di Guerra del Regno di Sardegna, Governatore della città e castello di Cagliari.

Ha fatto le campagne di guerra 1792, 93,94, 95 e 96.

**Roero di Monticelli /-o conte Manfredo Maurizio Paolo Lelio Agostino:**

figlio di Francesco Gennaro conte di Monticello e della fu Paolina del Carretto di Gorzegno, nato il 28 aprile 1799 a Torino.

4 gennaio 1815, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia; 11 febbraio 1815, tenente; 4 maggio 1816, aiutante maggiore; 28 novembre 1818, capitano; 1 aprile 1822, passato sottoaiutante generale nel Regno di Sardegna in qualità di capitano con commissioni del 23 marzo detto anno.

**Roero di Monticelli /-o cav. Onorato:**

figlio del conte Francesco Gennaro e della fu Paolina dei marchesi del Carretto di Gorzegno, nato il 28 gennaio 1792 a Torino.

29 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Torino, (RM266); 27 giugno 1814, tale dei granatieri; 20 dicembre 1815, tenente della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie; 22

---

<sup>23</sup> In: VIRGILIO ILARI e DAVIDE SHAMA con Dario Del Monte, Roberto Sconfienza e Tomaso Vialardi di Sandigliano, *Dizionario biografico dell'Armata sarda con la storia dell'Ordine Militare di Savoia e l'elenco dei primi decorati. Seimila biografie: (1799-1821)*, Inverio 2008, Widerholdt Frères, p. 436.

dicembre 1821, capitano d'ordinanza; 28 gennaio 1828, capitano degli scelti; 7 gennaio 1831, maggiore in servizio permanente, 27 marzo 1832, nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Nizza col grado di tenente colonnello e riserva di anzianità.

**Roero di Piobesi e di Guarene conte Enrico:**

figlio di Domenico marchese di Guarene e di Giuseppa dei marchesi Arborio di Brema, nato il 18 luglio 1787 a Torino.

7 settembre 1817, sottotenente nella B. dei Granatieri Guardie (RM266); 8 agosto 1820, tale degli scelti (avanzamento postumo), 26 luglio 1820, morto a Guarene.

**Roero di Piobesi cav. Filippo:**

figlio di Traiano Domenico marchese di Guarene e di Giuseppa dei marchesi Arborio di Brema.

15 febbraio 1816, sottotenente in soprannumero nella B. Granatieri Guardie (RM266); 21 settembre 1817, tale nel rgt Dragoni di S. M.; 11 dicembre 1818, sottotenente effettivo; 11 agosto 1821, tale nel rgt dei cavalleggeri di Piemonte (RM2260); 10 febbraio 1823, tale nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 12 marzo 1823, tale in aspettativa; gennaio 1834, morto di malattia a Torino col grado di capitano.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Roero di San Severino cav. Emilio:**

12 maggio 1793, luogotenente nel rgt di Piemonte e 2° scudiere e gentiluomo di bocca della Principessa Felicità nominato luogotenente dei Granatieri (PeC25); 27 ottobre 1793, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia di riserva (PeC26); settembre - dicembre 1793 partecipa alla spedizione di Tolone; 2 gennaio 1794, nominato 1° scudiere della medesima principessa (94); 10 maggio 1794, promosso capitano e trasferito nel rgt provinciale di Pinerolo (PeC28); 28 ottobre 1794, fissata al 10 maggio la sua anzianità di capitano nel rgt provinciale di Pinerolo; 29 marzo 1796, nominato capitano dei granatieri (PeC33); 10 settembre 1796, decorato dell'OMSSML (AA); 21 settembre 1799, risulta aver domandato le dimissioni, il Reggente Thaon de Revel ritiene che la richiesta sia dovuta al fatto che non sopporta di servire sotto gli Austriaci e pensa di richiamarlo dal reggimento per impiegarlo presso il Quartier Generale dell'Armata (AST - Carte d'epoca francese - Mazzo 6); 1 ottobre 1799, decorato del grado di maggiore di fanteria con una commissione che recita: «*Quanto più vivo è lo zelo e l'attaccamento, che [...] manifesta al R. servizio, e di cui ha date nuove autentiche prove coll'aver voluto partire col predetto reggimento per attaccare l'inimico, che negli ultimi passati giorni scorreva saccheggiando quella provincia, non ostante, che travagliato da un grave mal d'occhi avesse qualche giorno prima dimandato di ritirarsi dal servizio [...]*» (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 31 gennaio 1815, aiutante di campo del tenente generale Thaon de Revel decorato del grado di luogotenente colonnello di fanteria (PCF6); 5 ottobre 1820, promosso maggior generale; 18 ottobre 1820, nominato comandante della Divisione di Cuneo; 9 giugno 1821, nominato comandante provvisorio della Divisione di Genova; 23 agosto 1822 nominato Governatore e comandante della Divisione di Nizza, 25 novembre 1830 promosso luogotenente generale e collocato in pensione.

**Roero di San Severino cav. Roberto:**

5 dicembre 1814, già capitano nel rgt dei Dragoni della Regina decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria e nominato comandante della città di Casale e del ducato di Monferrato (PCF4); 2 novembre 1815, in congedo per motivi di salute con una pensione di £ 1500 annue (PCF7).

**Roges Urbano:**

figlio del fu Giovanni Francesco e di Maria Antonietta Raimond, nato il 17 gennaio 1784 a Saint-Jean-de-Maurienne.

dicembre 1813, volontario nel rgt di Savoia (RM317); 9 ottobre 1814, sottotenente; 27 giugno 1815, tenente nella B. di Savoia; 18 dicembre 1818, capitano; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 26 gennaio 1831, promosso maggiore nel battaglione dei Cacciatori Franchi.

**Roget de Cevins Pietro Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e di Maria Francesca d'Humilly, nato il 27 febbraio 1784 a Jussy.

20 gennaio 1814, volontario nel rgt di Savoia (RM317); 1 luglio 1814, sottotenente; 25 luglio 1815, tenente della categoria provinciale; 19 dicembre 1818, capitano provinciale; 20 dicembre 1824, promosso maggiore di piazza a l'Hôpital con paga e vantaggi di 2<sup>a</sup> classe.

Ferito il 21 giugno 1815 nello scontro a Milleret.

**Roggeri di Villanova cav. Giovanni Battista:**

1 settembre 1798, 2° luogotenente nel rgt dei Cavalleggeri del Re promosso 1° tenente (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 12 dicembre 1815, già capitano nel 3° sqd dei Cavalleggeri del Re promosso maggiore (RR).

**°Roggero Angelo:**

figlio di Francesco Antonio e della fu Felicita Fornaris, nato il 25 aprile 1794 a Montiglio.

31 agosto 1814 - 31 dicembre 1815, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Casale (RM609); 1 gennaio 1816, furiere maggiore nella B. Monferrato; 13 novembre 1819, promosso sottotenente; «*3 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, privato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio per non aver obbedito agli ordini di S. E. il comandante in capo*».

**Roggero Antonio:**

figlio del fu Guglielmo e di Caterina Basso, nato il 1 febbraio 1776 nel Regio Parco.

3 settembre 1791, volontario nella Reale Topografia (RM665); 17 giugno 1798, aiutante ingegnere;

Al servizio della Francia quale aiutante ingegnere dal 18 giugno 1807 al 18 febbraio 1815 come capo ufficio alla Direzione delle fortificazioni di Zara.

Dopo la Restaurazione: 18 febbraio 1815, ingegnere nella Reale Topografia (RM665); 2 agosto 1816, tenente nello Stato Maggiore Generale; 18 marzo 1820, capitano nello Stato Maggiore Generale; 1 febbraio 1826, tale nella B. Pinerolo; 21 giugno 1828, maggiore del Forte di Lessillon.

**Rojch Don Francesco:**

figlio del fu Don Antonio e di Donna Luisa Giovanna Sechi, nato il 27 ottobre 1793 ad Otzieri.

1 agosto 1810, soldato volontario senza ingaggio nel battaglione della R. Marina (RM261); 8 agosto 1813, sottotenente in soprannumero nel rgt di Sardegna; 20 marzo 1816, effettivo; 20 agosto 1817, tale dei carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 23 settembre 1817m tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 23 dicembre 1818, tale con grado di tenente; 31 dicembre 1821, tale con incarico di AM in 1<sup>a</sup>; 15 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 29 dicembre 1832, tale dei carabinieri; 18 giugno 1839, maggiore.

Decorato dell'OMSSML per servizi resi a S. M. il 22 dicembre 1821.

**Roissard de Bellet cav. Michele:**

figlio del barone Pio e di Francesca Vedel (monegasca), nato il 29 settembre 1792 a Nizza.

Già al servizio della Francia dal 7 settembre 1808 al 8 novembre 1815 col grado di maresciallo d'alloggio.

17 settembre 1817, sottotenente provinciale nella B. della Regina (RM552); 24 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1823, tenente effettivo; 10 dicembre 1828, tale nel I btg di Guarnigione.

**°Rolandis [o Rollandis], De, Secondo:**

figlio di Giovanni Antonio e della fu Teresa Morati, nato il 2 novembre 1794 a Castelfalfero.

18 giugno 1814, nominato GdC di S. M.; 27 agosto 1819, sottotenente provinciale nella B. Cuneo; 1 gennaio 1819, sottotenente d'ordinanza; «*31 marzo 1821, cancellato dai ruoli in seguito ad ordine del Governatore Generale comandante dell'armata Piemontese*».

**°Rolando Giacomo**

1 novembre 1815, sergente maggiore del rgt Dragoni del Re promosso cornetta (RR); 4 ottobre 1819, promosso sottotenente; «*marzo 1821, nominato capitano dalla giunta di Alessandria prende le armi contro l'armata regia, cancellato dai ruoli quale disertore*».

**°Rolfi Giovanni Battista:**

figlio di Giuseppe, nato a Bene.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 26 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 3 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; «17 luglio 1821, cancellato dai ruoli per determinazione del Luogotenente Generale di S. M. per il suo comportamento favorevole ai ribelli».

**Rolfo Carlo:**

figlio del fu Celso e della fu Vittoria Morra, nato l'8 giugno 1787 a Dogliani.

12 dicembre 1814, sergente nel rgt provinciale di Mondovì (RM266); 1 gennaio 1816, tale nella B. Granatieri Guardie; 4 novembre 1819, alfiere della categoria provinciale; 21 febbraio 1822, sottotenente in servizio alternativo; 28 gennaio 1824, tale degli scelti; 21 gennaio 1826, tenente in servizio alternativo; 17 gennaio 1829, tale degli scelti; 18 aprile 1830, capitano; 15 febbraio 1834, dispensato da ulteriore servizio.

**Rollandis, de, vedi Rolandi, De**

**Romagnolo Luigi:**

figlio di Carlo Giuseppe e di Rosa Alba, nato il 25 settembre 1797 a Tortona.

30 gennaio 1815, volontario nel rg provinciale di Tortona e quindi nella B. Genova 1 agosto 1817, volontario nel btg Cacciatori di Savoia col grado di furiere maggiore; 24 maggio 1821, promosso alfiere con anzianità da sottotenente; 1 gennaio 1822, promosso sottotenente effettivo (RM30); 19 marzo 1823, nominato ufficiale pagatore; 26 gennaio 1825, tale nel Corpo dei Cacciatori della Regina (RM30); 2 marzo 1825, tale nel btg Cacciatori di Savoia; 27 gennaio 1826, tale ufficiale pagatore (RM30); 31 dicembre 1831, tale dei granatieri nella B. Acqui.

**Ronca Luigi:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Maddalena, nato il 27 agosto 1770 a Moncalvo.

6 dicembre 1792 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Casale (RM784).

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, alfiere nel rgt di Casale (RM784); 24 novembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 16 febbraio 1822, sottotenente nella B. d'Acqui; 15 febbraio 1823, sottotenente dei granatieri; 28 aprile 1825, congedato con l'annua pensione di £ 368.

**Ronchetti Andrea:**

4 dicembre 1819, cornetta nel rgt dei Dragoni della Regina nominato Aiutante di Piazza ad Aosta (PeC8R).

**Roppol [= Roppolo] Pietro:**

figlio del fu Domenico e della fu Teresa Gajo, nato il 23 giugno 1782 a San Martin Perosa [prob Canavese].

13 maggio 1816 - 25 maggio 1821, soldato volontario e sottufficiale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 26 maggio 1821, sottotenente effettivo; 28 maggio 1824, tale dei carabinieri; 26 gennaio 1825, nominato aiutante maggiore (RM30); 28 gennaio 1826, promosso tenente; 31 dicembre 1831, nominato tale dei granatieri nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale (RM30).

**°Rosanigo Antonio Francesco:**

figlio di Lorenzo e di Maria Francesca De Martinis, nato il 20 agosto 1786 a Valmacca (Casale).

1 giugno - 31 dicembre 1815, soldato e graduato nel rgt provinciale di Casale (RM609); 1 gennaio 1816 - 29 novembre 1819, graduato e sottufficiale nella B. Monferrato; 30 novembre 1819, promosso sottotenente; «3 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile a qualunque regio servizio per non aver obbedito agli ordini di S. E. il generale in capo».

**Rosano Carlo Felice:**

figlio del fu Carlo e di Felicita Donaudi, nato il 24 aprile 1777 a Torino.

1 maggio 1794, allievo delle regie Scuole d'Artiglieria e Fortificazione promosso sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC28).

Dopo la Restaurazione: maggio 1814, tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 12 ottobre 1814, capitano; 20 maggio 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 settembre 1820, maggiore; 5 febbraio 1825, morto di malattia a Torino.

Decorato dell'OMSSML il 29 giugno 1822 per i servizi prestati nelle campagne dal 1794 al 1797 e per la vera devozione al R. Trono manifestata presso l'Armata fedele a Novara.

**°Rosasco Tommaso:**

figlio del fu Stefano e della fu Vittoria Cavattore [= Cavatore], nato il 4 agosto 1781 ad Ottiglio.

27 novembre 1792 - giugno 1800 soldato e sottufficiale nel rgt provinciale di Casale.

Dopo la Restaurazione: 18 giugno 1815, nominato alfiere nel rgt provinciale di Casale (RM609); 24 settembre 1819, promosso sottotenente; «11 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione per aver fatto parte dell'armata ribelle ad Alessandria senza però aver portato le armi contro l'Armata Reale e pertanto raccomandato alla clemenza regia; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio»; 1 gennaio 1822, promosso sottotenente dei granatieri nella B. Regina (RM609); 14 gennaio 1824, tenente effettivo (RM552); 1 febbraio 1826, tale dei granatieri; 10 aprile 1826, dispensato da ulteriore servizio con la conservazione del grado e l'uso dell'uniforme.

**Ross Giovanni:**

28 gennaio 1796, capitano comandante di fregata già distintosi, nel giugno del 1794 al comando della fregata Alceste costretto ad arrendersi per la superiorità del nemico, liberato è promosso brigadiere di fanteria (99).

Alla Restaurazione: 7 aprile 1815, collocato in congedo con il grado di maggior generale e una pensione annua di £ 3000 (PCF6).

**Rosset Philippe:**

figlio del fu Filippo e di Josephine Boch, nato il 7 agosto 1794 ad Annecy.

Già al servizio della Francia.

25 ottobre 1814, Guardia del Corpo di S. M. (RM317); 2 luglio 1815, sottotenente della B. Savoia;

16 dicembre 1818, tenente d'ordinanza dei fucilieri; 21 aprile 1821, dimissionario.

**Rosset de Tours nobile Vittorio:**

figlio del barone Claudio Filiberto e di Maria Culet, nato il 22 agosto 1770 a Chambéry.

22 novembre 1790, allievo dell'Accademia Militare (RM317); 22 maggio 1792, sottotenente nel rgt di Savoia; 24 agosto 1794, tenente.

Dopo la Restaurazione: 17 agosto 1814, capitano d'ordinanza nel rgt di Savoia (RM317); 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 1 agosto 1821, collocato in congedo con pensione.

**Rossetti Antonio:**

figlio del fu Carlo e della fu Vittoria Busi, nato il 23 giugno 1771 a Torbia (Nizza).

15 agosto 1792, cadetto soprannumerario nel battaglione di Marina promosso sottotenente soprannumerario (PeC23); 13 maggio 1793: sottotenente soprannumerario nel rgt di Oneglia (già battaglione di Marina) promosso sottotenente effettivo (PeC24); 12 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion<sup>24</sup>; 15 ottobre 1793, promosso luogotenente (PeC26); 22 novembre 1794, nominato luogotenente dei Cacciatori (PeC29); 6 febbraio 1795, promosso capitano tenente (PeC30); 31 dicembre 1797, per la soppressione del rgt di Oneglia e del grado di capitano tenente nominato luogotenente nel rgt della Regina (PeC34); 1802, il governo francese dà ordine di ricercarlo ed arrestarlo per avere nel 1800, quale cittadino nizzardo, combattuto contro la repubblica.

Dopo la Restaurazione: 23 dicembre 1814, capitano aggregato al rgt di Cuneo (RM30); 18 giugno 1815, tale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 4 settembre 1820, tale nel I btg di Guarnigione.

**°Rossi Antonio:**

figlio di Carlo e di Clara Bagiani, nato il 15 ottobre 1780 a Casalgiate (Novara).

Già sottotenente dei Dragoni al servizio del Regno d'Italia.

19 giugno 1815, sottotenente rgt provinciale di Novara (RM609); 22 novembre 1815, tale effettivo; 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. Monferrato (RM609); 1 maggio 1819, tale d'ordinanza; 22 agosto 1819, promosso tenente provinciale; 1 settembre 1820, tale d'ordinanza; «29 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale» (RM609).

---

<sup>24</sup> Assente perché ammalato il giorno 8 giugno.

**°Rossi Celestino Clemente:**

figlio di Francesco e di Teresa Feroggio, nato il 29 gennaio 1796 a Torino.

3 dicembre 1814, sottotenente soprannumerario quale allievo nella Scuola R. del genio (RM2662); 29 luglio 1815, tale effettivo nel Corpo R, del genio; 13 luglio 1816, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 24 ottobre 1819, tale di 1<sup>^</sup> classe; «6 settembre 1821, cancellato dai ruoli per essere stato condannato ad essere impiccato in effigie (perché latitante) per aver portato le armi contro l'Armata Reale». 11 dicembre 1832, la pena è commutata in esilio; 1842, amnistiato; 7 settembre 1844, reggente l'ispettorato forestale di Annecy; 27 febbraio 1847, reggente il distretto minerario di Novara; 3 giugno 1848, ingegnere di 2<sup>^</sup> classe nel corpo delle miniere; 16 maggio 1848, reintegrato in servizio militare col grado di capitano; 21 ottobre 1848, promosso maggiore.

**°Rossi Geremia:**

figlio del fu Francesco e di Caterina Riva, nato il 15 gennaio 1785 a Torino.

24 agosto 1814, sergente furiere in Savoia cavalleria; 19 novembre 1814, promosso cornetta; 2 maggio 1821 sottotenente in spn, «13 dicembre 1821, dimissionato per non avere seguito il suo reggimento a Novara».

**Rossi Giuseppe Alberto:**

figlio di Antonio e di Maddalena Perucchi, nato il 19 marzo 1787 a Lerma.

Al servizio della Francia col grado di tenente dal 6 gennaio 18107 al 9 agosto 1814 quale coscritto.

31 maggio 1815, sottotenente in aspettativa (RM665); 11 settembre 1817, tenente provinciale nella B. di Alessandria; 1 settembre 1819, tale d'ordinanza; 18 marzo 1820, tale provinciale; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 24 gennaio 1824, capitano nella B. Pinerolo; 5 febbraio 1827, tale d'ordinanza.

Decorato dell'OMS di 4<sup>^</sup> classe il 9 gennaio 1826 in sostituzione della Legion d'Onore.

**Rossi Giuseppe Francesco:**

figlio di Giuseppe e di Anna Rosso, nato il 3 novembre 1797 a Buttigiera.

29 novembre 1814, sottotenente in soprannumero nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 24 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 13 settembre 1816, tale di 1<sup>^</sup> classe; 1 agosto 1819, tale anziano; 7 ottobre 1820, capitano di 1<sup>^</sup> classe; 26 gennaio 1827, tale anziano; 25 agosto 1831, maggiore nel 2<sup>o</sup> rgt a.; 11 febbraio 1834, direttore delle officine di costruzione; 16 settembre 1834, tenente colonnello; 12 gennaio 1839, grado ed anzianità da colonnello; 24 ottobre 1840, paga da colonnello; 26 giugno 1841, vice direttore dei materiali d'artiglieria; 19 ottobre 1847, maggior generale direttore in 2<sup>o</sup> dei materiali d'artiglieria; 3 giugno 1848, destinato al comando superiore dell'artiglieria dell'armata; 4 ottobre 1848, nominato AdC di S. M.; 15 aprile 1850, nominato Comandante Generale del R. Corpo di Stato Maggiore.

Decorato di una MdA al VM per essersi distinto all'assedio di Peschiera nel maggio 1848; decorato di una MdA al VM per essersi distinto nel fatto d'armi di Novara il 23 marzo 1849.

**°Rossi Giuseppe Ignazio:**

figlio del fu Vittorio Amedeo nato nel 1798 a Grugliasco.

18 dicembre 1817, già allievo promosso sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria; 15 settembre 1819, promosso tenente; 1 ottobre 1820, tenente anziano; «19 luglio 1821, per aver partecipato all'occupazione della Cittadella di Torino ed aver raggiunto i rivoltosi ad Alessandria; condannato a morte per impiccagione per aver portato le armi contro l'Armata Reale»; 3 novembre 1834, parzialmente graziato; 1842, compreso nell'indulto; 16 maggio 1848, pensionato quale capitano.

**°Rossi Pietro Giuseppe:**

figlio del fu Pietro Antonio e di Margherita Druetti, nato il 23 luglio 1785 ad Ogliasco.

Già capitano nel 3<sup>o</sup> rgt Cacciatori a cavallo nell'esercito francese.

2 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 11 aprile 1815, capitano; 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Aosta; 1 settembre 1815, tale nella categoria d'ordinanza, 1 aprile 1820, tale dei granatieri; «10 settembre 1821, dispensato da ulteriore servizio senza l'uso dell'uniforme».

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

°**Rossi Pietro Giuseppe Alessandro Maria:**

figlio del fu avv. Costantino e di Adelaide Astor, nato il 21 febbraio 1798 a Grugliasco.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 13 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; «24 luglio 1821, cancellato dei ruoli per sentenza emanata dalla RDM».

°**Rossi di Vandorno barone Manfredi Giuseppe:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Giuseppina Lazzari, nato nel 1774 ad Alessandria.

22 dicembre 1793, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (PeC26); 27 dicembre 1794, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC30); 21 marzo 1795, promosso luogotenente (PeC30); 15 luglio 1797, dispensato dal servizio per motivi di salute con una gratifica di £ 664 (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 1 novembre 1814, decorato del grado di capitano nominato tenente dei carabinieri nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 8 febbraio 1816, promosso capitano (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42); «6 luglio 1821, dimissionato senza poter far uso dell'uniforme dalla RCM con la concessione di una pensione annua di £ 720».

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796 e del 1815 contro la Francia.

°**Rossi di Santa Rosa, de [o anche Derossi di], conte Annibale Santorre:**

figlio del fu conte Michelangelo e della fu Paolina dei conti de Regard de Ballon, nato il 18 novembre 1783 a Savigliano.

28 dicembre 1793, nel I battaglione del Corpo dei Granatieri Reali (PeC32); 3 maggio 1796, promosso luogotenente (da PeC32).

Al servizio della Francia quale sottoprefetto a La Spezia.

Dopo la Restaurazione: 11 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Acqui (RM266); 1 gennaio 1816, tale rgt Granatieri Guardie; 10 novembre 1816, nominato sottoaiutante generale ed assegnato al Ministero di Guerra e Marina; 24 novembre (o dicembre) 1819, capitano di fanteria sottoaiutante generale con funzioni di capo divisione al Ministero della Guerra, decorato del grado di maggiore (PeC8R); maggiore di Stato Maggiore addetto alla ispezione delle leve provinciali; «marzo 1821, è uno dei principali artefici della sollevazione militare, il 23 marzo 1821, nominato facente funzione di 1° segretario alla Guerra e Marina; 29 luglio 1821, condannato a morte» in contumacia; 8 maggio 1825, muore combattendo a Sfacteria in Grecia.

Partecipa alla guerra contro la Francia nel 1815.

**Rossi di Santa Rosa, de [o anche Derossi di], vassallo Filippo:**

19 agosto 1790, promosso maggiore di battaglione nel rgt provinciale di Susa (RR); 12 feb 1793 maggiore nel rgt provinciale di Susa nominato maggiore della Città di Torino; 11 gennaio 1794, promosso tenente colonnello (93); 3 settembre 1794 decorato dell'OMSSML (AA); 26 febbraio 1796 decorato del grado di colonnello di fanteria (99); 9 febbraio 1797, collocato in aspettativa in attesa di reimpiego con uno stipendio annuo di £ 2000 (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 4 gennaio 1815, promosso maggior generale di fanteria (PCF); 7 marzo 1816, ispettore generale della leva; 29 novembre 1828, governatore generale degli Invalidi; 20 novembre 1830, promosso tenente generale.

°**Rossignoli Francesco:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Angela Martorelli, nato il 18 aprile 1793 a Borgomanero.

29 novembre 1814, sottotenente allievo in spn nelle Scuole di Artiglieria e Genio (RM2662); 7 luglio 1815, sottotenente effettivo nel Corpo R. del Genio; 7 settembre 1815, tenente nell'armata; 11 giugno 1816, sottotenente nel Corpo Reale del Genio promosso tenente di 2<sup>a</sup> classe nel btg Zappatori (PeC7R); 12 dicembre 1818, tale di 1<sup>a</sup> classe; 12 agosto 1819, tenente anziano; «6 dicembre 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme dalla RCM per essersi unito ai ribelli in Alessandria; 25 giugno 1822, collocato in aspettativa avendo presentato carte che hanno attenuato i fatti imputategli»; 28 gennaio 1824, riammesso in servizio come tenente anziano; 1 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio

1827, capitano di 1<sup>a</sup> classe; 18 aprile 1828, paga da capitano anziano; 7 dicembre 1830, maggiore; 16 maggio 1835, morto a seguito della caduta della diligenza da Genova a Torino dai ponti di Rigoroso.

**Rostagni /-o di Bozzolo cav. Ermenegildo Luigi:**

figlio di Carlo barone di Bozzolo e di Marianna Brondelli dei conti di Brondello, nato il 22 maggio 1796 a Cuneo.

4 giugno 1815, cadetto nel rgt provinciale di Mondovì (RM491); 20 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Nizza; 30 novembre 1815, tale effettivo nella categoria provinciale nella B. Cuneo; 29 novembre 1818, tale d'ordinanza; 27 luglio 1820, tenente provinciale, 29 dicembre 1821, tale d'ordinanza; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 10 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe, 19 gennaio 1829, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Rouzier di Monteil Alessandro:**

figlio di Alessandro e di Giovanna Elisabetta Virtù, nato il 25 gennaio 1775 a Torre di Luserna.

28 agosto 1795, soldato senza ingaggio nel rgt di *Ciablèse* promosso sottotenente (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, tenente d'ordinanza nel rgt di Alessandria (RM784); 4 agosto 1815, capitano d'ordinanza; 22 maggio 1820, maggiore di Piazza nel presidio di Chieri.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Rovasenda del Melle cav. Giacinto:**

figlio del fu conte Carlo e della fu Paolina Baronis di Buttigliera, nato il 4 dicembre 1783 a Chieri.

Già al servizio della Francia quale sergente riformato.

12 marzo 1815, sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 17 novembre 1816, promosso tenente (RM94); 23 dicembre 1817, nominato AM in 2<sup>a</sup>, 4 novembre 1818, nominato AM in 1<sup>a</sup> (RM94); 3 aprile 1820, decorato del grado ed anzianità di capitano (RM94); 16 dicembre 1820, promosso capitano effettivo proseguendo nell'incarico di AM in 1<sup>a</sup>; 11 settembre 1822, nominato segretario di Stato agli affari esteri col grado di maggiore nello Stato Generale (RM94).

Decorato dell'OMSSML per essersi distinto per onorevole condotta nell'ultimo sconvolgimento di cose il 29 novembre 1821.

**Rovere, Della, cav. Paolo:**

figlio del cav. Giuseppe e di Anastasia Fiore, nato il 10 giugno 1805 a Giarole (Casale)

9 dicembre 1820, soldato volontario nelle B. Monferrato; 1 gennaio 1822 - 31 marzo 1823, graduato nella B. Casale; 1 aprile 1823, cadetto; 12 febbraio 1825, sottotenente d'ordinanza; 21 aprile 1830, tale nel Corpo dei CC.RR.

**Rovere, Della, [di Montabone], cav. Gaspare Amedeo**

figlio del fu marchese Francesco e della fu Vittoria del Carretto di Torre Bormida, nato il 19 settembre 1772 a Casale Monferrato.

Marzo 1785, cadetto nel rgt dei Dragoni del Re (RM2275); 31 dicembre 1785, promosso sottotenente soprannumerario; 23 ottobre 1787, nominato sottotenente effettivo; 19 settembre 1790, promosso tenente; 28 aprile 1796, luogotenente nel rgt dei Dragoni di S. M. decorato del grado ed anzianità di capitano di cavalleria (PeC32); 18 gennaio 1797, promosso 2<sup>o</sup> capitano (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 14 settembre 1814, capitano in Savoia cavalleria (RM2275); 12 ottobre 1814, promosso maggiore; 26 dicembre 1815, maggiore, promosso tenente colonnello nel rgt Cavalleggeri di Savoia (PCF8); 7 febbraio 1818, collocato in congedo col grado di colonnello e l'annua pensione di £. 1620.

**Rovereto di Rivanazzano marchese Antonio:**

27 aprile 1793, capitano tenente nel rgt provinciale di Acqui promosso capitano (PeC25); 21 marzo 1795, nominato capitano dei Granatieri perché: «[...] *continua [...] a dare così lodevoli prove di attività, e zelo, che nel richiamarci il fermo contegno da lui serbato nelle occasioni in cui ebbe a fare col nemico, e segnatamente negli affari seguiti gli 8 e 12 giugno 1793 nel Contado di Nizza ci invita a dargli un contrassegno del nostro gradimento [...]*» (PeC30); 4 aprile 1800, nominato maggiore della Città di Acqui (PeC35).

Dopo la Restaurazione: 24 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF4).



**Rovereto di Rivanazzano cav. Francesco Luigi:**

figlio del fu marchese Carlo e delle fu Anna Ferrari di Castelnuovo, nato il 30 marzo 1790 a Tortona.

10 gennaio 1815, nominato sottotenente nel rgt dei Dragoni della Regina (RM94); 10 aprile 1815, promosso tenente; 19 dicembre 1815, nominato AM; 11 marzo 1820, promosso capitano rimanendo nell'incarico di AM; 23 aprile 1820, capitano nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 16 febbraio 1828, gli vengono accordate le dimissioni con riserva di riammetterlo in servizio senza pregiudizio per la sua anzianità qualora non possa reggere all'austerità della regola dell'Istituto che si propone di abbracciare (RM94).

**Rovereto di Rivanazzano cav. Pietro:**

17 agosto 1792, alla rivista fatta in tale data in Alessandria per la formazione del battaglione di campagna del rgt provinciale di Tortona, indicato come sottotenente nella compagnia colonnella (RR); 3 aprile 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona promosso tenente (PeC25); 27 aprile 1794, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC28); 5 aprile 1795, promosso capitano tenente (PeC30); 27 maggio 1796, nella rivista in tale data indicato come prigioniero di guerra (RR); novembre 1796, capitano tenente allo scioglimento del reggimento disposto con lettera 29 agosto 1796 (RR).

Dopo la Restaurazione: 29 maggio 1815, nominato maggiore della città di Savigliano (PCF6).

**Rovero Isidoro:**

figlio del fu Giovanni Antonio e di Teresa Rampone, nato il 15 maggio 1787 a Mongardino.

Già al servizio della Francia ha fatto la campagna del 1805 e poi del 1806-1807 in Italia, nel 1808 in Calabria e del 1809 in Tirolo, dal 1810 al 1814 nelle Isole Ionie. Già tenente nel 14° rgt f. leggera.

29 marzo 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM491); 17 maggio 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tenente d'ordinanza nella B. Cuneo; 20 settembre 1817, nominato AM; 17 luglio 1820, grado ed anzianità di capitano; 19 gennaio 1829, capitano dei granatieri; 21 novembre 1831, promosso maggiore nel 1° rgt della B. Savona.

**Rubatti di Sommano Vittorio Amedeo:**

figlio del fu Pietro Antonio conte di Somano e di Angelida Maria Ricotti, nato il 1 agosto 1776 ad Ivrea.

10 dicembre 1792, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Casale promosso sottotenente effettivo ed assegnato alla compagnia colonnella (PeC23); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 10 settembre 1794, nominato tenente dei granatieri (PeC29); 4 febbraio 1794, promosso capitano tenente (PeC30); 21 aprile 1796, promosso capitano (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 21 ottobre 1814, capitano dei granatieri nel rgt provinciale di Vercelli (RM375); 27 settembre 1815, grado ed anzianità da maggiore (RM375); 17 febbraio 1816, maggior effettivo (RM375); 26 luglio 1819, grado ed anzianità da tenente colonnello (RM375); 24 luglio 1820, tenente colonnello effettivo (RM375); 1 gennaio 1822, promosso colonnello e nominato comandante della Brigata Savona (RM375); 15 luglio 1831, promosso maggior generale ed Intendente generale di Guerra.

Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe il 6 settembre 1816 per essersi distinto in diversi fatti d'arme; il 15 agosto 1820, decorato della croce dell'OMSSML.

**Rubin François Marie:**

figlio di François Marie e di Gervaise Françoise Baudey, nato il 5 febbraio 1790 a Mieussy [Faucigny].

Già aiutante sottufficiale al servizio della Francia dal 1 gennaio 1809 al 25 dicembre 1814.

3 luglio 1815, sottotenente nella B. di Savoia (RM317); 4 settembre 1817, tale dei granatieri; 17 dicembre 1818, tenente; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 26 gennaio 1824, capitano della categoria provinciale di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 15 giugno 18125, tale in servizio continuativo.

**Rubiolo Giovanni Crisostomo:**

figlio di Domenico e di Livia Roggero, nato il 7 dicembre 1785 ad Annone.

Già al servizio della Francia come coscritto nel 26° rgt Cacciatori a cavallo dal 20 settembre 1807 al 9 dicembre 1814, avendo raggiunto il grado di maresciallo d'alloggio.

10 dicembre 1814, sottoscudiere nel rgt Cavalleggeri di Savoia (RM2299); 1 giugno 1815, sergente; 23 maggio 1821, già cornetta promosso sottotenente in spn<sup>25</sup>, 10 gennaio 1829, tenente nel rgt Novara cavalleria; 21 dicembre 1831, tale nel rgt Aosta cavalleria.

**Ruella Bartolomeo:**

21 luglio 1815, già soldato fra il 1793 ed il 1800 nel rgt provinciale di Asti, nominato alfiere in detto rgt. (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 13 febbraio 1822, sottotenente; 5 gennaio 1828, tenente; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 17 agosto 1831, promosso capitano e collocato in congedo con la pensione annua di £ 620.

**Ruffa Luigi:**

figlio del fu Andrea e di Marianna Bellone, nato il 14 aprile 1794 a San Michele (Mondovì).

Già caporale al servizio della Francia nel 116° rgt. f. di linea, dal 1° aprile 1813 al 1° giugno 1814.

11 gennaio 1815, fuciliere nel rgt di Cuneo (RM491); 13 luglio 1816, promosso furiere; 1° maggio 1823, tale dei granatieri; 20 febbraio 1824, promosso sottotenente in soprannumero; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 18 aprile 1830, tale dei granatieri; 21 gennaio 1821, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Cuneo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Ruffini Bernardo:**

1 ottobre 1815, già capo battaglione al servizio della Francia nominato maggiore della città di Finale col grado di capitano di fanteria (PCF8);

**Ruffini Filippo Amedeo:**

figlio di Stefano e di Teresa Chiotti, nato il 20 luglio 1790 a Gressio.

Al servizio della Francia quale Guardia d'onore come coscritto dal 7 giugno 1813 al 30 aprile 1814.

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, sottotenente in aspettativa nel rgt di Cuneo (RM375); 15 ottobre 1814, tale effettivo; 14 agosto 1815, tale dei granatieri; 18 dicembre 1815, tenente in servizio permanente; 20 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Piemonte (RM375); 13 febbraio 1823, tale effettivo; 19 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Piemonte (RM375).

**Ruffino Giuseppe:**

figlio di Stefano e di Teresa Chiotti, nato il 17 novembre 1791 a Murseno (?).

4 dicembre 1815, sottotenente nel rgt di Aosta (RM432); 10 settembre 1817, tale dei granatieri; 1 novembre 1818, tenente; 27 luglio 1824, tale dei granatieri; 26 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. della Regina.

**Ruffino/-i Oderio:**

figlio di Stefano e di Tersa Chiotti, nato il 17 gennaio 1796 a Bagnasco.

25 gennaio 1815, cadetto nelle GdC di S. M. (Rm432); 6 febbraio 1819, sottotenente; 29 ottobre 1819, tale nella B. Aosta; 1 settembre 1820, tale in spe; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 5 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tenente effettivo; 8 febbraio 1831, capitano.

**Ruffino Dal Pozzo Grimaldi di Gattiera di Diano conte Luigi:**

figlio del fu conte Giacomo Antonio e di Luisa Raimondi dei conti di Mongardino, nato il 25 agosto 1775 a Savigliano.

19 agosto 1798, capitano delle milizie (RM432); 20 febbraio 1799, sottotenente nel rgt dei Dragoni; 17 settembre 1799, tenente AdC del generale austriaco Ulm.

---

<sup>25</sup> Uno dei sottufficiali promossi ufficiali dal gen. Sallier de la Tour, su autorizzazione del sovrano, per il comportamento tenuto durante i fatti del marzo-aprile 1821.

Dopo la Restaurazione: 13 ottobre 1815, tenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 24 novembre 1815, tale nella B. di Aosta; 12 settembre 1817, tale dei granatieri; 5 novembre 1818, capitano; 9 marzo 1822, a domanda dispensato da ulteriore servizio con la facoltà di far uso dell'uniforme.

**°Ruggieri Giovanni:**

figlio del fu Ignazio e della fu Francesca Pianca, nato il 2 febbraio 1785 a Mortara.

Già al servizio del Regno d'Italia dal 2 settembre 1805 al 10 giugno 1806, quale soldato e sottufficiale nei Veliti Reali, dal 11 giugno 1806 sottotenente nella Guardia Reale, dal 22 giugno 1808 tenente nel 5° rgt f. di linea, il 4 agosto 1811, capitano nel 5° rgt f. di linea.

Dopo l'unione di Genova al Regno di Sardegna: 19 giugno 1815, tenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. di Genova; 12 gennaio 1816, nominato AM in 2°; 28 agosto 1819, capitano; «*21 aprile 1821, cancellato dai ruoli come disertore risultando assente dal 10 marzo*».

**Ruphy, de, cav. Amedeo:**

figlio del fu Baldassarre e della fu Luisa Delort, nato il 1 novembre 1777 a Ville-La-Grand [presso Annemasse].

7 marzo 1792, arruolato volontario nel rgt di Savoia (RM317); 5 aprile 1792, sottotenente dei fucilieri; 25 agosto 1794, tale dei cacciatori; 19 marzo 1795, tale dei granatieri; 18 aprile 1796, tenente.

Dopo la Restaurazione: 11 giugno 1815, capitano nella B. Savoia (RM317); 20 luglio 1820, tale dei granatieri; 1 aprile 1821, collocato in congedo con pensione.

Ferito nel combattimento al Colle di Termini il 5 luglio 1795. Decorato della croce di 3<sup>a</sup> classe dell'OMS per la condotta tenuta nell'attacco al Colle di Termini il 5 luglio 1795.

**Ruphy, de, nobile Enrico Francesco:**

17 settembre 1791, promosso capitano nel rgt di Savoia (RR); 10 agosto 1793, nominato capitano dei cacciatori (PeC26); 11 gennaio 1794, nominato capitano dei granatieri (PeC27); 6 luglio 1795, ferito nel corso dell'attacco al Colle di Termini; 12 marzo 1796, promosso maggiore di battaglione nel rgt dei Granatieri composto dal IV e V battaglione (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, nominato maggiore nel rgt di Savoia (PeC1); 14 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della città di Chiasso; 10 giugno 1816, tale comandante della città di Chambéry; 25 settembre 1820, promosso maggior generale e collocato in pensione (PCF).

**Ruphy, de, nobile Francesco Gaspare:**

figlio del fu Baldassarre e della fu Maria Luisa Amata de Lort, nato il 24 ottobre 1773 a Thonon.

agosto-dicembre 1793, sottotenente nel rgt della Regina aggregato allo Stato maggiore in Aosta (RR); 6 maggio 1794, promosso luogotenente (RR).

Dopo la Restaurazione: 5 febbraio 1814, capitano nell'armata (RM375); 4 agosto 1814, capitano nel rgt di Piemonte (RM375); 18 dicembre 1815, tale dei Granatieri (RM375); 25 maggio 1817, promosso maggiore d'ordinanza (RM375); 1 febbraio 1821, tale nei Cacciatori Franchi (RM375).

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 e nel 1814 e nel 1815 contro la Francia.

**Ruphy, de, nobile Giacomo Francesco:**

6 luglio 1795, sottotenente dei Granatieri nel rgt di Savoia ferito nell'attacco al Colle di Termini; 18 marzo 1796, capitano nel rgt di Savoia nominato capitano dei Granatieri (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 27 luglio 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 1500 annue e il grado di tenente colonnello (PCF7).

## S

**Sabbatini cav. Giuseppe Paolo Maria:**

figlio del fu conte Giuliano e della marchesa Maria Menafoglio, nato il 2 febbraio 1799 a Modena.

16 novembre 1817, volontario nel rgt Granatieri Guardie (RM375); 4 gennaio 1819, promosso sergente (RM375); 15 novembre 1819, promosso sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 9 febbraio

1822, tale nella Brigata Acqui (RM375); 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 13 gennaio 1826, tenente nella B. Aosta (RM432).

°**Sabbatini conte Nicola:**

figlio del fu conte Giuliano e della marchesa Giulia Menafoglio, nato il 2 agosto 1797 a Modena.

20 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt di Piemonte (RM375); 16 aprile 1816, tale d'ordinanza (RM375); 24 luglio 1820, promosso tenente della categoria provinciale (RM375); «14 luglio 1821, considerato dalla RCM meritevole di destituzione per aver fatto parte dell'armata ribelle senza però aver agito a mano armata, perciò raccomandato alla clemenza regia per la volontà decisamente esternata di volersi recare a Novara avendo provato con documenti autentici di esservi stato impedito dall'allora maggiore Cappuccio»; 1° dicembre 1821 riammesso in servizio in aspettativa in attesa nuova destinazione; 1 gennaio 1822, trasferito nella B. Casale (RM375); 1 febbraio 1826, tale dei granatieri (RM609); 1 gennaio 1828, promosso capitano; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Casale (RM609).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

°**Sachetti Luigi:**

figlio di Giuseppe Antonio e di Teresa Ubezia (= Ubezio), nato il 21 dicembre 1795 a Vigevano.

7 novembre 1814, sergente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 1 maggio 1815, furriere maggiore; 16 luglio 1815, promosso alfiere; 24 novembre 1815, tale nella categoria dei provinciali nella B. Monferrato (RM609); 30 settembre 1819, tale con anzianità da sottotenente; «29 luglio 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale» (RM609).

**Saibante di Sant'Uberto [di Prussia] marchese Antonio:**

figlio del fu marchese Giovanni Battista e di Massimilla Lombarda, nato il 3 luglio 1791 a Verona.

Già al servizio del Regno d'Italia dal 1809 al 1812 in qualità di brigadiere scudiere nella Guardia d'onore Italiana del Viceré.

6 settembre 1817, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2260); 22 agosto 1819, tale effettivo; 14 giugno 1820, tale con incarico di AM; 15 agosto 1821, collocato in aspettativa; 2 marzo 1822, sottotenente nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260).

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Saibante di Sant'Uberto [di Prussia] marchese Pietro:**

23 gennaio 1797, promosso 1° capitano nel rgt dei Dragoni di S. M. (RR); 29 ventoso dell'anno 7 della R.F. (19 marzo 1799), nella rivista in tale data indicato come capitano nel 2° squadrone del 1° rgt Dragoni Piemontesi fondato il 21 dicembre 1798 (RR).

Dopo la Restaurazione: 22 dicembre 1815, nominato colonnello comandante del rgt dei Dragoni del Re; 10 ottobre 1820 promosso maggior generale di cavalleria; 18 ottobre 1820, nominato comandante della Divisione di Alessandria; 2 settembre 1823, nominato Ispettore delle Scuole di equitazione; 3 dicembre 1830 promosso tenente generale.

**Saint-Pierre de Nieubourg, de, cav. Francesco (di Nizza):**

agosto 1792, inizia a prestare servizio nelle milizie del Contado di Nizza, 14 agosto 1794, nominato sottotenente aggregato al rgt provinciale di Nizza (PeC29); 16 settembre 1794, esentato dal servizio a domanda e promosso luogotenente di fanteria (PeC29); 11 aprile 1795, a domanda riammesso in servizio ed aggregato, su sua richiesta, senza pretesa di vantaggio ed anzianità, al posto di effettivo, al rgt di Piemonte (PeC30); 24 maggio 1796, promosso capitano tenente di fanteria (PeC32).

Alla Restaurazione: 20 dicembre 1814, nominato maggiore del castello e porto di Villafranca (PCF4); giugno 1815, ufficiale di collegamento col Corpo d'Armata Austriaco in Provenza.

**Saint-Pierre de Nieubourg, de, vassallo Gaspare<sup>26</sup>:**

---

<sup>26</sup> Nei ruolini di rivista e nelle patenti e commissioni si trova il cognome San Pietro, che il Manno nella sua opera indica come Saint-Pierre, il nominativo di Nieubourg al feudo baronale è la trasformazione che venne apportata al momento dell'investitura della località di Buffa nella Contea di Nizza.

22 settembre 1792, all'inizio del conflitto alfiere della compagnia tenente colonnello nel rgt provinciale di Nizza (RR); secondo semestre 1793, alfiere nel comando del I battaglione (RR); 29 marzo 1794, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Nizza nominato sottotenente dei granatieri (PeC27); 6 maggio 1794, promosso luogotenente (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 27 agosto 1814, nominato AM della città di Nizza e decorato col grado di capitano (PeC1).

**Saitour Francesco:**

figlio di Luigi e della fu Teresa Maria, nato il 23 marzo 1791 a Nizza Marittima.

7 gennaio 1815, fuciliere nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 1 luglio 1816, sergente nella B. Cuneo; 16 marzo 1828, promosso sottotenente; 20 novembre 1830, dispensato dal servizio con la conservazione del grado e pensione di £ 240 annue.

**Sala Giovanni Battista:**

figlio del fu Giuseppe e di Gerolima (ma: Carolina) Mandelli, nato l'8 gennaio 1782 a Fubine.

Già in servizio nella Gendarmeria piemontese come volontario dal 1799 e quindi in quella francese sino al 1814, ove pervenne al grado di maresciallo d'alloggio.

1 luglio 1814, nominato maresciallo d'alloggio a cavallo nel Corpo dei CCRR (RM94), 25 novembre 1816, promosso sottotenente; 21 ottobre 1822, promosso tenente; 14 gennaio 1829, promosso capitano di cavalleria; 28 febbraio 1832, capitano in 2° col grado di capitano di squadrone; 14 febbraio 1837, promosso maggiore di cavalleria; 9 febbraio 1839, dispensato dal servizio colla pensione annua di £ 1775 (RM94).

**°Sala Giovanni Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e di Gerolima (ma: Carolina) Mandelli, nato il 10 gennaio 1780 a Fubine.

Già al servizio della Francia prima nella Gendarmeria piemontese dal 1799 e quindi in quella francese sino al 1815 ove raggiunse il grado di tenente.

27 gennaio 1817, carabiniere a cavallo nel Corpo dei CC.RR (RM94); 1 marzo 1817, brigadiere; 1 agosto 1818, maresciallo d'alloggio; 5 gennaio 1820, promosso sottotenente (RM94); «20 ottobre 1821, da parte della RCM dispensato da ulteriore servizio, per opinioni avverse al Governo legittimo».

**Salamano Francesco:**

figlio di Carlo e di Domenica Pattono, nato il 21 maggio 1763 ad Azeaglio.

14 maggio 1781, soldato nel rgt dei Dragoni del Chiabese; 1 dicembre 1786, brigadiere; 15 aprile 1794, promosso maresciallo di logis nel rgt dei Dragoni di S. M. (RR); 29 ventoso dell'anno 7 della R.F. (19 marzo 1799), nella rivista in tale data indicato come sottotenente nel 2° squadrone del 1° rgt Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798 (RR).

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, maresciallo d'alloggio nel rgt dei Dragoni del Re (RM2287) 1 giugno 1816, sottotenente in spn; 10 dicembre 1818, tale effettivo; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 18 agosto 1823, tenente onorario; 1 agosto 1824, tale nel I btg di Guarnigione.

**Salazar Don Efsio:**

figlio di D. Agostino e di Donna Speranza Olivar, nato il 1° gennaio 1795 a Iglesias.

16 novembre 1808, 2° subalterno nel rgt provinciale Sulcis cavalleria con il grado di sottotenente di cavalleria nell'armata (RM94); 4 aprile 1815, sottotenente effettivo nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 1° luglio 1819, tale nel rgt dei Cacciatori Reali di Sardegna; 2 marzo 1824, tenente aggregato al Corpo dei CC.RR.; 19 luglio 1824, tale effettivo al Corpo dei CC.RR.; 13 marzo 1832, tale di 1<sup>a</sup> classe nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 21 febbraio 1835, promosso capitano; 6 marzo 1839, comandante della città di Tempio e decorato del grado di maggiore.

**Salazar Don Raffaele:**

figlio di D. Agostino e di Donna Speranza Olivar, nato il 17 aprile 1801 a Iglesias.

8 ottobre 1817, soldato nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna (RM94); 28 febbraio 1819, cornetta a mezza paga con anzianità di sottotenente; 1 luglio 1819, tale nel rgt di Cacciatori Reali di Sardegna; 22 luglio 1823, sottotenente in soprannumero nel Corpo dei CC.RR.; 4 marzo 1824, tenente; 13

marzo 1832, tenente in 1° nei Cavalleggeri di Sardegna; 1 aprile 1837, promosso capitano (RM60); 26 maggio 1846, incaricato del grado di maggiore; 26 febbraio 1847, maggiore effettivo; 12 luglio 1852, promosso tenente colonnello e nominato comandante provinciale di Cagliari.

Decorato di medaglia d'argento al VM il 30 aprile 1836 per aver arrestato un gruppo di facinorosi che tentavano di depredate il R. amministratore di Marina.

**Salcetti [...]**

6 luglio 1815, sottotenente nella Legione Reale Piemontese, cade in combattimento a Grenoble.

**Sales de Duingt, de, Paolo Francesco:**

nato ad Annecy nel 1778.

1787, nominato paggio reale; 1794, volontario nelle milizie savoiarde.

Alla Restaurazione: 1814, promosso capitano di cavalleria; 1815, commissario del Re di Sardegna presso il generale Wellington nella campagna di Francia; 26 dicembre 1815, nominato segretario d'ambasciata a Parigi; 1818, inviato straordinario a Berlino; 1821, promosso colonnello di cavalleria; 1825, inviato straordinario alla Corte di Vienna; 1826 ambasciatore a Parigi; 1847, creato cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Salietti Giuseppe Filippo:**

figlio del fu Giuseppe e di Cecilia Bazana, nato il 29 ottobre 1769 a Cornegliano.

6 aprile 1795, volontario nel corpo di Guastatori (RM432); 2 maggio 1796, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 26 settembre 1814, tenente nel rgt di Aosta (RM432); 19 dicembre 1815, tale dei granatieri; 18 luglio 1817, capitano nella B. Aosta; 10 marzo 1824, tale nel I btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne del 1795 e 1796 contro la Francia, nel 1797 contro gli insorgenti del Ticino, nel 1798 contro gli insorgenti di Carosio, nel 1799 con gli Austriaci a Ceva agli ordini del generale De Nobili, nel 1815 contro la Francia.

**Salina Antonio:**

figlio del fu Giacomo Antonio e di Teresa Pera, nato il 17 giugno 1764 a Cavaglià.

11 luglio 1815, alfiere nel rgt provinciale di Vercelli (RM432); 24 novembre 1815, tale nella B. Aosta;

22 agosto 1818, collocato in congedo col grado di sottotenente e l'annua pensione di £ 544.

**Sallenove de Viry, de, cav. Alexandre Montagu:**

figlio del nobile Henry e di Augustine Montagu Sandwich, nato l'8 aprile 1797 a Douglas nell'isola di Man.

Già al servizio di S. M. Britannica quale aiuto "mastro pilota", poi "mastro pilota" nella Royal Navy dal 4 aprile 1810 al 29 febbraio 1816.

9 aprile 1816, sottotenente d'ordinanza nella B. di Savoia; 2 agosto 1819, tale dei granatieri; 20 agosto 1820, tenente; 26 maggio 1821, tale d'ordinanza; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 28 gennaio 1827, capitano provinciale; 28 novembre 1827, capitano; 6 settembre 1828, a domanda collocato in congedo, con la facoltà dell'uso dell'uniforme. Creato barone da S. M. come da comunicazione del 25 gennaio 1826.

**Sallier de la Tour di Cordon conte Giuseppe** (indicato come di Cordon conte Giuseppe):

3 agosto 1790, capitano tenente nel rgt di Savoia promosso capitano nel rgt provinciale di Moriana (RR) 7 marzo 1793, nominato capitano dei Granatieri (PeC25); 20 ottobre 1793, promosso maggiore di battaglione con la motivazione «[...] alle testimonianze di attività, capacità, ed esattezza, che egli ci ha date in esso corpo, e precedentemente ne posti coperti in quello di Savoia, avendo principalmente nella corrente campagna commendevoli saggi di valorosa fermezza in occasione dell'attacco seguito nello scorso agosto presso Moûtiers dove ha rilevata una grave ferita [...]» (PeC26); 1 marzo 1796, promosso maggiore (PeC32); 2 aprile 1796, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria la patente di nomina riprendendo la precedente,

---

<sup>27</sup> Accanto alla patente citata si trova l'annotazione: "Se si presenta il caso di fargli delle patenti si avrà cura di farvi menzione che riportò due ferite nella controscritta occasione, cioè una da colpo di cannone carico a mitraglia e l'altra da palla di fucile".

la relativa nota, fra l'altro recita «[...] *compiacendoci e rivolgere i nostri riflessi alle testimonianze di valorosa fermezza, ch'egli ci ha date nel corso della presente guerra, ed ha autenticate principalmente all'attacco di Moûtiers seguito in agosto 1793, con due onorevoli ferite ricevute, una da un colpo di mitraglia, e l'altra da una palla di fucile [...]*» (PeC32); 30 agosto 1797, promosso tenente colonnello effettivo nel rgt della Regina.

Dopo la Restaurazione: 8 luglio 1814, nominato colonnello comandante del rgt di Savoia; 16 gennaio 1815, promosso maggior generale (PCF5); 12 ottobre 1815, nominato comandante della città di Moûtiers e della provincia della Tarantasia (PCF7).

**Sallier de la Tour barone Giuseppe Amedeo**<sup>28</sup>:

1 ottobre 1777 luogotenente colonnello del rgt Cavalleggeri di S. M.; 1 gennaio 1784 promosso colonnello in 2° del rgt Cavalleggeri di S. M.; 13 luglio 1784 nominato colonnello comandante del rgt Cavalleggeri di S. M.; 2 aprile 1789 decorato del grado di brigadiere di cavalleria; 1 luglio 1790 promosso maggior generale di cavalleria; impegnato nell'agosto del 1793 nella riconquista della Savoia come comandante di un gruppo di forze prendeva Villard-Léger e quindi dopo aspra lotta la ridotta di Mont-Rigord, inseguiva quindi il nemico al comando di un reparto misto (composto dalle seconde compagnie dei granatieri dei rgt di La Marina e di Moriana, la compagnia Cacciatori del rgt di Piemonte, e uno squadrone dei Cavalleggeri di S. M.) e nella notte fra il 18 ed il 19 agosto, riconquistava Moûtiers e spingeva i suoi uomini ad occupare il ponte di Aiguebelle. Nell'ottobre 1793 comandante della retroguardia del Duca di Monferrato in Savoia (costituita dal rgt di Monferrato, dal rgt svizzero di Rockmondet, dai granatieri del rgt provinciale di Torino, e dai Granatieri Reali), schierato sul pianoro tra Bourg Saint-Maurice e Saint-Germain resistendo per molte ore dava la possibilità al Duca di andare ad occupare senza rischi le posizioni del Colle del Piccolo S. Bernardo; 14 maggio 1794, promosso luogotenente generale di cavalleria (95); aprile 1796, plenipotenziario sardo tratta con Napolenone l'armistizio a Cherasco; 20 dicembre 1797, cavaliere di Gran Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e comandante del rgt dei Cavalleggeri di S. M. nominato Governatore della Città e provincia di Novara (PeC34); 4 luglio 1799, conferma dell'incarico di Governatore di Novara «*coll'aggiunta delle Province di Vercelli, Biella e Vigevano*» e decorato del titolo, grado ed anzianità di generale di cavalleria (103)

Dopo la Restaurazione: 1814, nominato governatore della città e provincia di Alessandria; 18 giugno 1814, promosso maresciallo d'armata col titolo di maresciallo di Savoia (PCF7).

**Sallier de la Tour Vittorio Amedeo**:

5 luglio 1796, promosso capitano tenente nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (RR); 21 dicembre 1798, (1 nevos dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come capitano nel 1° squadrone; 1 dicembre 1799, 2° capitano nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. decorato del grado di maggiore di cavalleria ed assegnato alla Stato Generale dell'Armata (PeC35).

Dopo Marengo serve nell'esercito austriaco e quindi in quello inglese.

Alla Restaurazione: 15 maggio 1815, promosso tenente generale; giugno 1815, comandante in capo del corpo ausiliario piemontese in Savoia e nel Delfinato; 1816, governatore di Novara; 1821, nominato da Re Carlo Felice governatore generale degli Stati di Terraferma dopo i moti rivoluzionari, sconfisse i ribelli a Novara; 1822, nominato ministro degli esteri; 1835, nominato maresciallo di Savoia e governatore di Torino; nel 1835 e 1847, vicepresidente annuale del Consiglio di Stato; 3 aprile 1848, nominato senatore del Regno.

**Salmatoris del Villar conte Carlo Secondo**:

1759, gentiluomo di Bocca di S. M.; 1768, nominato 2° scudiero della Regina; 1789, nominato mastro delle cerimonie della Corte di Vittorio Amedeo III; luglio 1793, nominato luogotenente colonnello comandante delle milizie urbane della città di Torino col grado di colonnello (92); 21 gennaio

---

<sup>28</sup> Fratello minore di quello che viene indicato come marchese Vittorio Amedeo de la Tour du Cordon, comandante in Savoia nel 1792.

1794, nominato colonnello in 2° delle milizie urbane di Torino (94), 19 marzo 1796 promosso brigadiere di fanteria (98).

Durante il periodo dell'occupazione francese: serve Napoleone, nel 1807, nominato prefetto del palazzo imperiale di Torino.

Dopo la Restaurazione: 6 settembre 1814, promosso maggior generale e nominato governatore della città di Cherasco (PCF2).

**°Salomon Frederic:**

figlio di Mathieu e di Adelaide Victoire Salomon, nato il 18 maggio 1798 a Monteu Roero.

22 settembre 1815, granatiere nella B. di Savoia (RM317); 7 marzo 1816, alfiere; 4 agosto 1819, sottotenente provinciale; «12 aprile 1821, radiato dai ruoli per ordine del Governatore Generale della Savoia».

**Salomon Louis:**

figlio di Claude e di Victoire Anselme, nato il 25 agosto 1795 a Chamoux.

1 marzo 1814, Guardia del Corpo di S. M. (RM317); 1 marzo 1816, sottotenente della categoria provinciale nella B. di Savoia; 1 ottobre 1818, tale dei granatieri; 1819, tenente; 8 gennaio 1820, dispensato dal servizio.

**Salteur de la Serraz Paolo Ernesto:**

figlio del marchese Giuseppe e della Sig.<sup>a</sup> Laura Morand de Montfort e Saint-Sulpice, nato il 19 ottobre 1790 a Chambéry.

17 settembre 1814, tenente aggregato al rgt dei Dragoni della Regina (RM266); 28 novembre 1815, tenente nella B. Granatieri Guardie; 3 settembre 1817, capitano; 25 gennaio 1825, tale degli scelti nella categoria provinciale; 6 agosto 1825, gentiluomo effettivo di camera di S. M.

**Salteur de la Serraz cav. Pietro Gabriele:**

figlio del marchese Cesare Filiberto e di Laura Morand de Montfort e Saint-Sulpice, nato il 16 novembre 1800 a Saint-Léger.

20 febbraio 1816, sottotenente in spn nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2260); 6 settembre 1817, tale effettivo; 11 agosto 1821, tale in aspettativa; 15 dicembre 1821, aggregato al rgt Cavalleggeri di Savoia; 2 marzo 1822, sottotenente effettivo nel rgt Piemonte Reale cavalleria (RM2260); 17 maggio 1823, maresciallo d'alloggio nella 1<sup>a</sup> cp delle GdC di S. M.; 7 dicembre 1831, capitano nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 14 marzo 1832, tale nella categoria provinciale nel 2° rgt della B. Savoia.

**°Salussolia Francesco:**

figlio del fu Giuseppe Antonio e di Marianna Camosso, nato il 25 gennaio 1796 ad Asti.

19 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 21 agosto 1820, tenente; «2 maggio 1821, dispensato dal servizio».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Salussolia Pietro Angelo:**

figlio del fu Giuseppe [Antonio] e di Marianna Camosso, nato il 25 novembre 1796 a Torino.

23 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM609); 14 maggio 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato; 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 22 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore dall'aprile 1821 (RM609).

**Saluzzo della Manta cav. Carlo Francesco:**

figlio del fu Michele Antonio Imperiale conte della Manta e della fu contessa Vittoria Cuttica di Cassine, nato il 20 maggio 1780 a Torino.

1798, cadetto nel rgt Savoia cavalleria.

Capo squadrone al servizio di Francia ove serve dal 1813 al 1814 come volontario

Dopo la Restaurazione: 17 settembre 1814, capitano nel rgt dei Cavalleggeri di Savoia; 25 marzo 1816, passato in ritiro.

**Saluzzo della Manta conte Mario:**

figlio del conte Michele Antonio Imperiale conte della Manta e di Vittoria Cuttica di Cassine, nato il 4 ottobre 1776 a Saluzzo.



6 aprile 1798, cadetto nel rgt Savoia cavalleria (RM47); 21 dicembre 1798, volontario nel rgt Dragoni Piemontesi al servizio della Francia.

dal 21 dicembre 1798 al 1814, ufficiale di cavalleria al servizio della Francia col grado di capo squadrone

Dopo la Restaurazione: 24 novembre 1814, nominato capitano dei carabinieri nel battaglione Cacciatori della Regina (R34); 30 settembre 1815, promosso maggiore (RM34); 19 novembre 1820, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF); 31 gennaio 1821, nominato tenente colonnello della Legione Reale Leggera (PCF); 8 aprile 1821, alla testa di due battaglioni sfonda a Novara le linee dei ribelli mettendoli in fuga; 11 ottobre 1821, decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF); 26 dicembre 1821, nominato comandante del Corpo dei Cacciatori Reali Piemontesi (RM46); 31 luglio 1831, promosso maggior generale.

6 giugno 1816, decorato dell'OMS in sostituzione della Legione d'Onore; 18 ottobre 1821, decorato dall'Imperatore d'Austria Commendatore dell'Ordine della Corona Ferrea.

**Saluzzo di Casteldelfino cav. Cesare:**

27 agosto 1792, nella rivista in tale data indicato come sottotenente in spn nel rgt provinciale di Torino (RR); 29 maggio 1793, nominato sottotenente effettivo (PeC25); 30 aprile 1794, tale dei granatieri (PeC28); 20 maggio 1794, promosso tenente (PeC28); 1 aprile 1795, trasferito alla compagnia di riserva (RR); 24 marzo 1798, a seguito di una domanda di trasferimento con la rinuncia al posto di tenente nel rgt provinciale di Torino, trasferito quale sottotenente dei granatieri nel rgt di Monferrato (PeC34); 27 marzo 1798, giunto al rgt di Saluzzo ed assegnato alla 2<sup>a</sup> compagnia granatieri (RR).

Alla Restaurazione: 26 marzo 1817, nominato segretario del Consiglio permanente della conferenza; 29 gennaio 1819, nominato comandante in 2<sup>o</sup> dell'Accademia Militare; 14 novembre 1828, nominato comandante generale dell'Accademia Militare; 8 maggio 1830, nominato governatore dei principi di Carignano; 27 gennaio 1831, promosso maggior generale.

**Saluzzo di Casteldelfino cav. Gaetano Maria:**

27 aprile 1793, cornetta nel rgt Cavalleggeri di S. M. nominato cornetta colonnella (PeC25); 14 febbraio 1794, promosso tenente (PeC27); 21 dicembre 1798 (1 nevoso dell'anno 7<sup>o</sup> della R.F.), nella rivista passata all'atto della costituzione del 2<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente del 2<sup>o</sup> squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 9 agosto 1814, promosso luogotenente colonnello di cavalleria; 10 settembre 1814, tale nel rgt dei Dragoni del Re.

**Saluzzo di Monesioglio conte Alessandro:**

figlio del fu conte Giuseppe e di Gerolama Cassotti di Casalgrasso, nato il 12 ottobre 1775 a Torino 21 gennaio 1793, sottotenente nel II battaglione del rgt di Monferrato nella rivista tenuta ad Aosta (RR); 9 febbraio 1794, tale dei cacciatori (PeC27); 15 febbraio 1794, tale dei granatieri (PeC27); 3 maggio 1794, promosso tenente e assegnato alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore nel II battaglione (PeC28); 14 aprile 1796, fatto prigioniero di guerra a Degeo, reso il 5 giugno (RR); 1 febbraio 1799, alla rivista in tale data del 4<sup>o</sup> rgt dei Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798, indicato come capitano nello Stato Maggiore del reggimento (RR).

Durante l'occupazione francese nominato membro del Corpo Legislativo.

Dopo la Restaurazione: 1814, segretario generale del Consiglio di Reggenza; 1 gennaio 1815, promosso maggiore (RM46); 4 novembre 1815, promosso tenente colonnello della Legione Reale Leggera; 12 maggio 1817, promosso colonnello comandante della Legione Reale Leggera; 23 marzo 1819, nominato colonnello comandante del Corpo dei CC.RR. (RM94); 27 novembre 1820, promosso maggior generale e nominato 1<sup>o</sup> segretario di Guerra e Marina (RM94); 1822, inviato straordinario e ministro plenipotenziario alla Corte della Zar di Russia; 3 aprile 1848, promosso tenente generale e nominato senatore del Regno.

30 settembre 1840 insignito dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Saluzzo Monesioglio di Valgrana cav. Annibale:**

figlio del fu conte Giuseppe e di Gerolama Cassotti di Casalgrasso.

11 aprile 1796, cornetta nel rgt Savoia cavalleria promosso tenente (PeC32); 23 settembre 1797, nominato aiutante maggiore del reggimento (RR); 21 dicembre 1798, (1 nevosio dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come tenente del 1° squadrone (RR).

Nel periodo dell'occupazione francese: 1809, tenente delle guardie d'onore del principe Borghese; 1810, scudiere dell'Imperatore Napoleone facente parte della sua casa militare nel corso della campagna di Russia.

Alla Restaurazione: 1814, già al servizio di Francia, avendo offerto i suoi servigi, per le sue qualità nominato aiutante generale di dipartimento e decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria; 1 settembre 1815, *«passato quindi per le vicende dei tempi successivi a straniero servizio diede sempre i più luminosi contrassegni di rara capacità e marziale valore»* promosso colonnello di cavalleria (PCF7); 3 ottobre 1820, colonnello capo di Stato Maggiore della Divisione di Novara promosso maggior generale (PCF); marzo 1821, nominato Governatore a Nizza, in occasione dei moti rivoluzionari accoglie a Nizza Vittorio Emanuele I e la sua famiglia; 1836, promosso generale d'armata; 25 marzo 1840, creato cavaliere dell'Ordine Supremo della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**Saluzzo di Monterosso conte Paolo Antonio:**

figlio del fu cav. Chiaffredo e di Giovanna Berardi, nato il 16 aprile 1801 a Saluzzo.

1 aprile 1816, allievo della R. Accademia Militare (RM2275); 3 ottobre 1818, sottotenente in spn nel rgt Savoia cavalleria; 8 aprile 1821, tale effettivo; 14 agosto 1821, garzon maggiore; 26 gennaio 1825, nominato AM in 1°; 11 gennaio 1827, decorato del grado di tenente; 16 febbraio 1831, capitano con incarico di AM in 1°; 3 gennaio 1832, capitano comandante di squadrone; 17 maggio 1842, maggiore; 27 giugno 1848, dispensato dal servizio per motivi di salute con l'annua pensione di £ 1832.

**Saluzzo di Paesana cav. Pancrazio Luigi:**

figlio del fu conte Federico e della fu Teresa Falletti dei conti di Pocapaglia, nato il 3 aprile 1775 a Torino.

22 giugno 1788, sottotenente nel rgt di Aosta (RM266); 17 febbraio 1794, tenente; 30 agosto 1795, ferito nello scontro al Monginevro.

Dopo la Restaurazione: 21 luglio 1814, capitano nel rgt delle Guardie (RM266); 7 febbraio 1816, tale degli Scelti; 30 maggio 1817, nominato sotto aiutante generale applicato all'Ispezione generale delle leve.

**Saluzzo di Valgrana cav. Roberto:**

figlio del fu Giuseppe Angelo conte di Saluzzo Monesiglio e di Gerolama Cassotti contessa di Casalgrasso, nato l'11 aprile 1781 a Torino.

17 aprile 1796, cadetto nel rgt Savoia cavalleria promosso cornetta in spn (PeC32); 21 dicembre 1798, (1 nevosio dell'anno 7° della R.F.), nella rivista all'atto della formazione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente del 3° squadrone (RR).

1800-1814, capo squadrone al servizio di Francia.

Dopo la Restaurazione: 17 settembre 1814, capitano in Savoia cavalleria; 30 maggio 1817, maggiore; 28 agosto 1819, sottoaiutante generale applicato alla Divisione di Alessandria; 2 febbraio 1821, tenente colonnello dei Cavalleggeri di Savoia; 2 febbraio 1822, decorato del grado di colonnello e dispensato da ulteriore servizio (RM80).

Decorato della croce dell'Ordine Militare dei SS. Maurizio e Lazzaro *«per avere con somma distinzione comandato un distaccamento spedito in Lomellina per ivi mantenere i ribelli sopra la diritta del Po, nonché delle prove distinte da lui date di molta intelligenza e di zelante dedizione al R.o servizio in occasione della rivolta occorsa nel 1821»*.

**Salvaj Domenico:**

figlio del fu Andrea e Paola Maria Toubon, nato l'8 febbraio 1785 a Pinerolo.

Al servizio della Francia come coscritto e quindi sergente dal 6 marzo 1805 al 5 giugno 1814, nella Legione di Mezzogiorno.

5 giugno 1814, sergente nel Deposito generale delle reclute (RM491); 26 gennaio 1815, furiere maggiore; 30 aprile 1816, promosso sottotenente nel I btg di Guarnigione; 16 febbraio 1823, tenente nella B. Cuneo; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 17 febbraio 1830, tale aggregato alla R. Casa degli Invalidi di Asti.

**Salvi cav. Antonio:**

figlio del conte Giuseppe e di Carlotta dei conti Ferraris, nato a Caresana.

marzo 1815, sottotenente in soprannumero nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 febbraio 1816, tale effettivo; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 marzo 1821, tale dei granatieri nella B. Genova; 4 novembre 1821, tenente della categoria provinciale nella B. Savona; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 3 febbraio 1827, capitano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**°Salvi conte Ferdinando:**

figlio del conte Giuseppe e di Carlotta dei conti Ferraris, nato il 1 marzo 1796 a Tortona.

3 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM784); 12 maggio 1815, tale dei granatieri; 23 luglio 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale nella B, di Alessandria; 11 settembre 1817, tale dei granatieri; 20 agosto 1819, capitano; «29 maggio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio per decisione della RCM».

**Sandri Stefano:**

figlio del fu Ludovico e di Giovanna Maria Presbitero, nato il 27 marzo 1784 a Brusasco.

Già al servizio della Francia dal 12 aprile 1806 al maggio 1814, col grado di sergente d'artiglieria.

17 settembre 1814, sergente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 maggio 1815, furiere; 4 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe, 5 gennaio 1829, tenente di 1<sup>a</sup> classe nel Real Treno; 21 aprile 1835, tenente anziano; 16 giugno 1837, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1140.

Ha fatto le campagne in Dalmazia dal 1806 al 1808 e con la *Grand'Armée* nel 1809 e nel 1813 e 1814.

**San Giust [= Sanjust] di San Lorenzo conte Francesco:**

Dopo il ritorno di S. M. negli Stati di Terraferma: 4 ottobre 1815, già maresciallo dall'alloggio nella 3<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo promosso cornetta e decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria (PCF7); 22 gennaio 1819, colonnello di cavalleria nominato tenente della 3<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M. (PeC8R).

**San Just [= Sanjust] di San Lorenzo cav. Giuseppe Efisio:**

figlio del fu conte Giuseppe e di Clara di Maria Vivaldi, nato il 25 settembre 1785 a Cagliari.

10 novembre 1804, sottotenente in spn nel rgt di Sardegna (RM266); 1 gennaio 1816, capitano nella B. Guardie; 15 febbraio 1823, tale degli scelti; 2 maggio 1825, nominato cornetta in spn nella 3<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M., col grado di tenente colonnello di cavalleria; 25 ottobre 1831, tenente colonnello aggregato alla B. Granatieri Guardie; 28 ottobre 1834, promosso colonnello; 10 maggio 1837, decorato del grado di maggior generale.

**San Martino Rodolfo Valentino:**

figlio di Luigi e di Anna Spanna, nato il 10 agosto 1805 a Sassari.

1 gennaio 1824, cadetto nel rgt Piemonte Reale cavalleria; 27 aprile 1828, tale nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi; 13 aprile 1830, sottotenente nei Cacciatori di Savoia.

**San Martino d'Agliè cav. Carlo:**

figlio di Gaetano e di Rosa Grimaldi, nato il 7 settembre 1784 a Torino.

Già maggiore al servizio di S. M. Britannica.

10 febbraio 1816, maggiore nel rgt dei Cacciatori Italiani (RM432); 5 dicembre 1819, tenente colonnello; 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta; 28 ottobre 1822, trasferito allo Stato Maggiore Generale con la qualifica di aiutante generale e nominato Capo di Stato Maggiore della Divisione di Genova.

1820, decorato dell'OMSSML.

**San Martino della Morra marchese Vittorio Ferdinando:**

23 agosto 1814, già tenente colonnello nel rgt dei Dragoni di Piemonte, decorato del grado di colonnello di cavalleria (PeC1)

**San Martino della Motta conte Cesare:**

figlio del conte Felice e di Cristina Teresa Dogliani, nato il 16 agosto 1801 a Torino.

26 settembre 1819 - 27 febbraio 1820, soldato e sergente nel rgt Cavalleggeri del Re (RM2275); 28 febbraio 1820, sottotenente in soprannumero; 12 agosto 1821, collocato in aspettativa; 26 gennaio 1822, sottotenente effettivo in Savoia cavalleria; 8 maggio 1826, dispensato dal servizio rimanendo però aggregato senza paga al reggimento; 8 gennaio 1829, promosso tenente proseguendo nella situazione di aggregato; 18 febbraio 1831, capitano aggregato; 19 dicembre 1843, maggiore aggregato; 11 novembre 1854, morto presso Chieri.

**San Martino di Cardé barone Carlo Giuseppe:**

figlio del fu conte Casimiro e di Marianna dei conti di Birago di Vische, nato nel 1797 ad Ivrea.

24 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Dragoni della Regina (RR); 1 settembre 1817, tale effettivo.

**San Martino di Cardè conte Raimondo:**

figlio del fu conte Casimiro e di Marianna dei conti Birago di Vische, nato il 9 gennaio 1799 ad Ivrea.

21 gennaio 1815, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 23 dicembre 1815, tale dei granatieri; 21 agosto 1817, tenente nella B. Granatieri Guardie; 4 dicembre 1821, tale degli scelti; 23 febbraio 1823, capitano; 30 gennaio 1830, tale in servizio alternativo; 27 dicembre 1831, tale provinciale degli scelti; 14 novembre 1832, passato in ritiro col grado di maggiore.

**San Martino di Cardé barone Vittorio:**

figlio del fu conte Casimiro e di Marianna dei conti Birago di Vische, nato il 9 febbraio 1801 a Torino.

1 luglio 1816, allievo dell'Accademia Militare e paggio di S. M. la Regina; 25 dicembre 1818, tenente aggregato senza paga nei cavalleggeri di Piemonte; 23 luglio 1823, tale passato nel Corpo dei CC.RR. Era con l'Armata Reale a Novara nel 1821.

**San Martino di Castelnuovo conte Maurizio:**

figlio del fu Pompeo e di Francesca Grivet d'Orbe; nato il 7 settembre 1779 ad Ivrea.

16 marzo 1795, accademista nominato cornetta nel rgt Cavalleggeri di S. M. (PeC30); 21 dicembre 1798 (1 nevo del 7° della R.F.), nella rivista passata all'atto della costituzione del 2° rgt dei Dragoni Piemontesi indicato come sottotenente del 2° squadrone (RR).

Dopo la Restaurazione: 12 settembre 1814, nominato capitano nei Cavalleggeri di Piemonte; 1 aprile 1818, nominato prefetto nella R. Accademia Militare (RM2248).

Ha fatto campagne del 1795,96, 97 e 1815.

**San Martino di Cervere della Morra cav. Alessandro:**

16 febbraio 1793, capitano tenente nei Dragoni del *Ciabilese* promosso capitano (PeC25), 10 novembre 1796, per riduzione dei quadri e motivi di salute congedato con pensione di £ 600 (100).

Ala Restaurazione: 15 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello e collocato in aspettativa (PCF4).

**San Martino di Chiesanuova cav. Biagio:**

figlio del cav. Luigi e di Carlotta Michela, nato il 3 febbraio 1797 a Ozegna (Ivrea).

27 dicembre 1814, sottotenente in spn nel rgt provinciale d'Ivrea (RM609); 15 aprile 1815, tale effettivo; 7 settembre 1817, tale provinciale nella B. Monferrato (RM609); 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 17 luglio 1819, promosso tenente provinciale; 16 febbraio 1823, tale dei granatieri; 21 gennaio 1825, promosso capitano; 30 gennaio 1830, trasferito alla 1^ compagnia Archibugeri Guardie della Porta di S. M. col grado di tenente soprannumerario (RM609).

**San Martino di Sale conte Carlo Giuseppe:**

22 dicembre 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Torino nominato sottotenente dei granatieri (PeC26); 19 febbraio 1794, promosso tenente (PeC27); 19 febbraio 1795, tale dei granatieri (PeC30); 10 aprile 1795, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia 1^ maggiore comandata dal maggiore Provana (RR).

dal 1 gennaio 1805 al 31 luglio 1811 ha servito l'Imperatore d'Austria; dal 1 agosto 1811 al gennaio 1816 ha servito S. M. Britannica col grado di maggiore.

Dopo la Restaurazione: 10 febbraio 1816, nominato maggiore nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 5 dicembre 1819, promosso tenente colonnello (RM38); 1 gennaio 1822, tale nella Brigata Aosta (RM38)

**San Martino di San Germano di Gressio** [...]:

16 agosto 1814, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (RR); 14 maggio 1815, sottotenente effettivo (RR).

**San Martino di San Germano di Gressio** marchese **Carlo Emanuele**:

1773, cornetta nei Dragoni della Regina; ottobre 1790, cornetta nella 2<sup>a</sup> compagnia delle GdC.

Alla Restaurazione: 10 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello e nominato comandante della città e provincia di Susa (PCF4); 8 aprile 1815, promosso maggior generale (PCF5); 13 dicembre 1815, nominato inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Confederazione Svizzera (PCF8).

**San Martino di Strambino** cav. **Giuseppe Maria**:

27 agosto 1792, nella rivista in tale data indicato quale aiutante maggiore del rgt provinciale di Torino (RR); 30 marzo 1793, aiutante maggiore di reggimento promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia 1<sup>a</sup> maggiore (PeC25); luglio-dicembre 1793, indicato come «*comandato aiutante di campo di S. A. S. il Principe di Carignano*» (RR); 29 aprile 1794, promosso capitano (PeC28); 12 aprile 1796, nominato capitano dei granatieri (PeC33); 11 febbraio 1800, esentato dal servizio per motivi di salute con una pensione di £ 336, la conservazione del grado e la facoltà dell'uso dell'uniforme (PeC35).

Alla Restaurazione: 29 ottobre 1814, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (PCF5).

**San Martino di Strambino** conte **Stefano**:

13 agosto 1793, nominato colonnello delle milizie della città e provincia di Ivrea e decorato del grado di maggiore di fanteria (95).

Alla Restaurazione: 5 novembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF5).

**Sannazzaro di Giarole** conte **Giuseppe**:

figlio del fu conte Achille e della contessa Gabriella Malabaila di Cercenasco, nato il 1 gennaio 1798 a Casale.

14 gennaio 1815, sottotenente nei cavalleggeri di S. M. (RM491); 20 settembre 1817, tale della categoria provinciale nella B. Cuneo; 8 agosto 1819, tenente; «*13 settembre 1821, a seguito decisione della RCM dispensato da ulteriore servizio senza l'uso dell'uniforme per non aver raggiunto il suo corpo a Novara*».

**Sannazzaro di Giarole** cav. **Vittorio**:

5 agosto 1792, cornetta del rgt Aosta cavalleria nominato cornetta colonnello (PeC23); 25 dicembre 1792, promosso tenente (PeC23); 10 novembre 1796, per la soppressione del rgt Aosta cavalleria nominato 1° tenente nel rgt dei Dragoni di S. M. (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 17 maggio 1817, decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria (PCF); 23 gennaio 1821, decorato del grado ed anzianità di colonnello; 17 novembre 1821, collocato a riposo.

**San Pietro di Nieubourg, di, vedi Saint-Pierre de, -**

**Santi Bonaventura**:

9 febbraio 1792, capitano tenente nella Legione delle Truppe Leggere promosso capitano (PeC22); 8 e 12 giugno 1793, capitano nella Legione delle Truppe Leggere si distingue nei combattimenti sull'Authion; 17 agosto 1793, nominato capitano dei Cacciatori (PeC26); 18 giugno 1794, nominato capitano dei Granatieri (PeC29); 25 aprile 1795, promosso maggiore di battaglione nel II/2° rgt delle Truppe Leggere (PeC30); gennaio 1796, nominato maggiore di reggimento e trasferito dal II al I battaglione (RR).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello e collocato in congedo con una pensione di £ 1000 (PCF6)

**Santi Felice:**

figlio del fu Giuseppe e di Teresa Brignolino, nato il 14 aprile 1776 a Poirino.

8 giugno 1793, soldato volontario nel rgt della Marina promosso sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RR); 4 aprile 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Novara trasferito con lo stesso grado nel rgt di Saluzzo (PeC28); 1 marzo 1796, assegnato alla compagnia di riserva (RR).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, tenente dei grantieri nel rgt d'Ivrea (RM375); 13 maggio 1815, promosso capitano nel rgt provinciale di Vercelli (RM375); 24 novembre 1815, tale in servizio alternativo nella B. Saluzzo; 4 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Piemonte (RM375).

**San Vitale marchese di Ceva Carlo Federico:**

figlio del fu Carlo Federico e della fu Carolina Barbini, nato il 5 giugno 1799 a Torino.

Sottotenente al servizio della Francia dal 25 marzo 1815 all'8 maggio 1820.

14 giugno 1820, sottotenente in sovrannumero nel rgt Savoia cavalleria (RM2275); 17 febbraio 1823, tale effettivo; 8 gennaio 1829, tenente; 10 febbraio 1831, capitano; 13 gennaio 1835, morto durante un permesso a Nizza Marittima.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Sapellani Luigi Paolo:**

figlio di Giuseppe e di Paolina Vialardi di Verrone, nato il 9 marzo 1787 a Sandigliano.

25 giugno 1814, nominato GdC di S. M. (RM665); 29 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM665); 21 giugno 1815, tale dei granatieri; 26 luglio 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale dei granatieri nella B. della Regina; 27 novembre 1821, capitano in servizio permanente nella B. Pinerolo.

**Sapelli Giuseppe:**

figlio di Gerolamo e di Francesca Vercellone, nato il 5 dicembre 1789 a Cereseto (Casale).

Dal 1 maggio 1808 al 4 maggio 1814 al servizio della Francia. Dal 10 febbraio 1814 maresciallo d'alloggio nel 5° reggimento Corazzieri.

Dopo la Restaurazione: 12 luglio 1814, furiere maggiore nel rgt. Piemonte Reale cavalleria; 8 ottobre 1814, cornetta; 14 settembre 1819, sottotenente sovrannumerario; 16 agosto 1823, sottotenente effettivo; 2 gennaio 1826, tenente; 3 dicembre 1831, primo brigadiere col grado di capitano di cavalleria nella nuova compagnia delle Guardie del Corpo di S. M.

**Sardi Filippo:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Laura Gambarotto, nato nel gennaio 1787 a Castellazzo.

Già al servizio della Francia quale sottufficiale nelle Guardie d'onore a cavallo dal 19 maggio 1813 al maggio 1814.

9 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 15 giugno 1817, morto di malattia.

**Sardo Don Antonio:**

figlio di Don Michele e di Donna Maria Antonia Piccolomini, nato il 20 dicembre 1795 a Tempio.

24 luglio 1814, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 2 luglio 1816, sottotenente in spn nel rgt Cacciatori Guardie; 11 dicembre 1818, tale effettivo; 20 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 febbraio 1823, tale effettivo; 10 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo; 12 ottobre 1843, maggiore; 24 agosto 1848, collocato a riposo.

**Sardo Don Sebastiano:**

figlio di D. Michele e di Donna Maria Antonia Piccolomini, nato il 6 aprile 1789 a Cagliari.

26 luglio 1806, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM261); 1 febbraio 1807, sottotenente nel rgt di Sardegna; 10 febbraio 1812, tale dei granatieri; 17 marzo 1816, tenente dei carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 17 settembre 1817, capitano; 14 gennaio 1829, decorato del grado di maggiore; 2 aprile 1829, capitano dei carabinieri; 27 gennaio 1831, maggiore effettivo; 21 novembre 1831, decorato del grado di tenente colonnello; 28 marzo 1832, tenente colonnello effettivo nella B. Savona; 31 gennaio 1835, colonnello nel 2° rgt della B. Cuneo; 14 luglio 1835, tale del rgt Cacciatori Guardie; 2 gennaio 1841, promosso maggior generale e collocato in aspettativa.

**°Sarriod de la Tour de Bard** conte **Maria Antonio Luigi Giacinto:**

figlio del conte Pietro Antonio e della fu Cristina dei conti Saluzzo di Casteldelfino, nato il 7 ottobre 1798 ad Aosta.

22 giugno 1815, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM784); 14 dicembre 1815, tale nella B. di Alessandria; 5 agosto 1820, tenente; «21 maggio 1821, *destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile a ricoprire qualunque ulteriore servizio regio per decisione della RCMs*».

**Sarriod de la Tour de Bard** conte **Pietro Antonio:**

figlio del fu conte Francesco Luigi e della fu Maria Francesca Bioley, nato il 19 maggio 1767 ad Aosta.

19 settembre 1786, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM784); 14 febbraio 1792, tale dei granatieri; 12 dicembre 1792, tenente; 5 marzo 1794, tale dei granatieri; 12 maggio 1794, capitano tenente; 7 agosto capitano.

Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1815, capitano dei granatieri nel rgt provinciale d'Ivrea (RM784); 7 settembre 1815, maggiore; 2 dicembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. Alessandria; 8 maggio 1817, tenente colonnello; 25 settembre 1819, colonnello delle milizie del Ducato di Aosta.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1800 e del 1815 contro la Francia.

**Sartorio Desiderio:**

9 settembre 1819, sottotenente e AM in 2<sup>^</sup> nel Corpo dei CC.RR. promosso tenente (PeC8R).

**Sassi Antonio:**

figlio di Giacomo e di Maddalena Lamberti, nato il 5 gennaio 1798 a Briga.

18 settembre 1815, granatiere nel rgt di Cuneo (RM491); 1 aprile 1824, furiere; 4 marzo 1829, sottotenente d'ordinanza; 15 gennaio 1831, AM in 2<sup>^</sup>; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Sassi Francesco:**

25 giugno 1794, nominato cadetto nel rg di Lombardia (RR); 8 aprile 1796, promosso sottotenente ed assegnato alla compagnia di riserva (PeC32); 13 giugno 1798, già aggregato al reggimento in quanto rimasto fuori della pianta organica a seguito del riordinamento del reggimento, nominato sottotenente effettivo nello stesso (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 2 febbraio 1816, tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 12 luglio 1816, promosso capitano (RM38), 19 gennaio 1817, morto di malattia a Sassari (RM38)

**Sauli d'Igliano** conte **Alessandro:**

figlio del fu Domenico e della fu Angela Franchi di Pont, nato il 23 luglio 1776 a Ceva.

15 marzo 1815, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR.; 23 novembre 1816, promosso tenente; 20 ottobre 1822, promosso capitano; 25 febbraio 1832, capitano col grado di maggiore; 31 gennaio 1835, nominato comandante di Chieri con la paga di Maggiore di Piazza.

**Sauli Cesare Damiano Marcello:**

figlio del fu cav. Giovanni Stefano e di Maria Teresa Crosa dei marchesi d'Arquà, nato il 5 ottobre 1798 a Genova.

14 dicembre 1816, già cadetto del genio nella repubblica di Genova, tale nelle R. Scuole di Artiglieria e Genio (RM2662); 18 dicembre 1817, sottotenente in spn nel Corpo R. del Genio; 16 settembre 1819, sottotenente di 2<sup>^</sup> classe; 26 luglio 1820, tale anziano; 26 dicembre 1821, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale di 1<sup>^</sup> classe; 1 febbraio 1826, tenente anziano; 27 gennaio 1828, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 7 dicembre 1830, capitano di 1<sup>^</sup> classe al btg zappatori; 31 marzo 1836, capitano anziano con incarico di professore di matematica nella R. Accademia.

**Saussa Giacomo Francesco:**

figlio di Beniamino e di Teresa Gastardi, nato il 1 settembre 1799 a Monaco.

1 luglio 1816, volontario nel 2<sup>o</sup> rgt a. di marina (RM552); 9 novembre 1819, sottotenente d'ordinanza nella B. della Regina; 1 gennaio 1822, tale nella B. d'Acqui.

**Sauvage de Fillinge** cav. **Giacomo Andrea Filiberto:**

figlio del nobile Enrico e di Maria Giorgina Felicita di Saint-Sixt, nato il 1 maggio 1788 a Saint-Sixt.

29 giugno 1815, tenente nella B. di Savoia (RM317); 20 dicembre 1818, capitano provinciale; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 14 novembre 1830, collocato in congedo.

**Sauvage de Fillinge cav. Luigi:**

figlio del nobile Enrico e di Maria Giorgina Felicita di Saint-Sixt, nato l'11 aprile 1792 [1793 per il Foras, *Armorial*, V, 414] a La Roche.

26 ottobre 1814, Guardia del Corpo di S. M.; 29 giugno 1815, sottotenente d'ordinanza nella B. Savoia; 1 ottobre 1817, tale dei granatieri; 4 dicembre 1818, tenente dei fucilieri; 1 marzo 1822, tale dei granatieri; 28 gennaio 1823, capitano d'ordinanza di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1824, capitano effettivo; 16 dicembre 1829, morto di malattia a Genova.

**°Sauvignè/Sauvagne/Sauvaigo Luigi:**

figlio di Giovanni Battista e di Angelica Passadesio, nato il 27 novembre 1790 a Nizza.

1 marzo 1815, soldato di leva nel rgt dei Dragonie della Regina (RM38); 1 dicembre 1815, promosso sergente (RM38); 1 febbraio 1816, promosso sottotenente in spn nel btg dei Cacciatori Italiani (RM38); 17 marzo 1817, tale effettivo; «16 dicembre 1821, cancellato dai ruoli per decisione della RCM» (RM38).

**Savoia Carignano, Carlo Amedeo Filiberto, cav. di Racconigi:**

figlio di Filiberto e di Cristina de la Tour Remoules, nato il 4 novembre 1800 a Torino.

9 novembre 1817, sottotenente in soprannumero nel rgt dei cavalleggeri di S. M. (RM2287); 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 18 agosto 1823, tale effettivo, 6 gennaio 1826, tenente; 1 marzo 1829, tale nel rgt dei Dragoni di Piemonte, 28 dicembre 1831, promosso capitano nel rgt Nizza cavalleria.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Saxel du Noyer [o Dunoyer] nobile Giovanni Maria:**

figlio di Luigi Maria e diella fu Maria Teresa Bentel, nato il 26 marzo 1796 a Allinges.

1 gennaio 1814, volontario nel rgt di Savoia (RM317); 7 ottobre 1814, sottotenente; 2 gennaio 1816, tenente; 4 novembre 1816, tale con incarico di AM in 2<sup>a</sup>; 1 gennaio 1818, tenente di 1<sup>a</sup> classe con incarico AM; 14 dicembre 1818, capitano d'ordinanza; «16 aprile 1821, dispensato dal servizio per disposizione del Governatore generale della Savoia».

**Scamuzzi Giuseppe Maria:**

figlio di Pietro e di Anna Felicita Sobrini, nato il 15 aprile 1780 a Vignale.

13 maggio 1794, cadetto nel rgt delle Regina (RM432); 7 aprile 1796, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, nominato tenente nel battaglione Cacciatori della Regina (RM34); 20 agosto 1817, capitano nella B. di Alessandria; 1 giugno 1821, tale assegnato al III btg provvisorio di linea (RM432); 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 30 settembre 1827, maggiore nella B. Aosta.; 21 gennaio 1829, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1008.

**Scarampi Giovanni Battista:**

figlio del fu Felice, nato a Torino il 19 gennaio 1759.

13 luglio 1792, capitano tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano (PeC22); 20 marzo 1796, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32).

Alla Restaurazione: 2 ottobre 1814, promosso tenente colonnello d'artiglieria (PCF5); 20 aprile 1815, decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF6); 10 maggio 1816, colonnello in 2<sup>o</sup> del Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 26 gennaio 1818, colonnello comandante del Corpo; 27 settembre 1820, maggior generale nominato governatore della fortezza di Exilles.

**Scarampi Stefano:**

figlio del fu cav. Felice e di Maria Geronima de Giacobbi, nato il 24 marzo 1763 a Torino.

24 luglio 1792, luogotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano tenente (PeC22); 7 marzo 1796, decorato del grado ed anzianità di capitano di fanteria (PeC33); 1797, partecipa alla repressione di insurrezioni provocate dai Francesi; 1800, a fianco degli austro-russi negli assedi della Cittadella di Torino, Alessandria e Tortona.



Dopo la Restaurazione: 17 maggio 1819, maggiore con incarico di Direttore dei convogli (RM2453); 8 maggio 1822, comandante delle artiglierie del forte di Savona ed ispettore di quelle del forte di Vado; 10 agosto 1829, morto di malattia a Savona.

**Scarampi del Cairo cav. Antonio Raimondo:**

30 maggio 1794, paggio d'onore del principe di Carignano nominato sottotenente nel rgt delle Guardie (PeC28); 13 aprile 1797, tale nel I/Guardie; 25 aprile 1799, fa parte della B. Piemontese che si batte con i Francesi a Verderio.

Durante l'occupazione si pone al servizio della Francia: 1805, tenente nel 1° rgt Carabinieri; 1806 – 1807 tenente e capitano nel 1° rgt Carabinieri; 1808-1814, capitano nel 13° rgt corazzieri in Spagna e Francia, 19 febbraio 1814, gravemente ferito a Maçon.

Dopo la Restaurazione: 5 maggio 1821, capitano aggregato al rgt dei Cavalleggeri di Piemonte per il comportamento contro i ribelli promosso maggiore (PeC9R)

**Scarampi di Pruney marchese Luigi Galeazzo:**

8 novembre 1794, cornetta nel rgt Piemonte Reale cavalleria nominato cornetta colonnella (PeC29); 2 febbraio 1795, promosso tenente (PeC30); 6 gennaio 1798, indicato come «*ritiratosi col terzo di paga, e coll'aspettativa di rientrare in servizio*» (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 9 agosto 1814, maggiore di cavalleria con incarico di maresciallo di logis nella 2^ compagnia delle GdC di S. M. (PeC1).

**Scarampi di Villanova conte Luigi:**

30 dicembre 1814, tenente nel rgt Dragoni del Re (RR); 12 febbraio 1816, promosso capitano; dicembre 1818, indicato quale capitano comandante del 1° sqd nel rgt dei Dragoni del Re non più riportato nei successivi documenti il che fa ritenere abbia lasciato il servizio fra il 1818 ed il 1821 o che coinvolto con i ribelli durante i moti del 1821 sia stato cancellato dai ruoli.

**°Scarzella Giovanni Dionisio:**

figlio di Bartolomeo e Caterina Marengo, nato il 24 luglio 1789 a Ceva.

Già al servizio della Francia col grado di sottotenente.

4 luglio 1815, sergente nel Regio Treno d'Artiglieria (RM784); 11 agosto 1817, sottotenente d'ordinanza nella B. di Alessandria; «*23 agosto 1821, condannato ad anni 10 di galera dalla Regia Delegazione in Torino, dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli eventuali ordini regi di cui fosse stato fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore servizio*».

**Scarzone Vittorio:**

figlio di Vittorio e della fu Margherita Deorsola, nato il 31 dicembre 1788 a Villanova d'Asti.

Già sergente al servizio di Francia fra l'8 luglio 1808 e il 5 giugno 1814.

29 luglio 1814, sergente nel Deposito generale di fanteria (RM34); 1 agosto 1814, furiere di compagnia nel rgt della Regina (RM34); 1 giugno 1815, primo furiere (RM34); 10 dicembre 1818, promosso sottotenente in spn nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 22 dicembre 1819, tale effettivo; 23 febbraio 1823, promosso tenente (RM34); 19 aprile 1830, tale dei carabinieri (RM34); 1 giugno 1832, promosso capitano nel 1° rgt delle B. Cuneo (RM34).

**Scati di Casaleggio marchese Luigi:**

figlio del fu marchese Leopoldo e di Maura Ferrero Ponziglione di Borgo d'Ale, nato il 2 luglio 1784 ad Acqui.

1800 volontario nel rgt di Acqui.

Dopo la Restaurazione: 21 marzo 1815, promosso tenente nel Corpo dei CCRR (RM94); 26 agosto 1817, promosso capitano; 16 febbraio 1821, AdC del generale di Saluzzo rimanendo nel Corpo; 8 gennaio 1822, applicato in qualità di capitano di Stato Generale nella Divisione di Torino.

**Scavino Bernardo:**

figlio del fu Antonio e di Paola Balcone, nato il 17 maggio 1778 ad Ivrea.

14 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM725); 24 novembre 1815, tale nella B. Aosta; 6 novembre 1818, capitano; 1 gennaio 1822, tale nella B. Savona; 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 19 novembre 1825, tale nel I btg di Guarnigione.

**Schiara Maccabey Don Francesco:**

figlio del cav. D. Pietro e di Donna Carlotta Scati di Casaleggio, nato il 25 gennaio 1800 ad Alessandria.

26 luglio 1814, sottotenente in aspettativa (RM609); 31 ottobre, tale in spn nella B. Cuneo; 22 giugno 1815, tale effettivo; 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 3 agosto 1819, tenente d'ordinanza; 25 gennaio 1825, tale dei granatieri; 10 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Casale; 5 febbraio 1827, tale effettivo; 29 gennaio 1828, morto a Chambéry.

**°Schiara Maccabey Giulio Cesare Massimiliano:**

figlio del cav. Don Carlo (Pietro) e di Donna Carlotta marchesa Scati di Casaleggio, nato il 24 luglio 1793 ad Alessandria

30 settembre 1814, indicato quale sottotenente dei granatieri nel I/Monferrato (RR); 20 dicembre 1815, tale dei granatieri (RM609); 10 novembre 1818, promosso tenente; «3 luglio 1821, per determinazione della RCM destituito e spogliato del suo grado e dichiarato inabile a ricoprire qualsivoglia regio servizio per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale, raccomandato per una pensione di ritiro per la sua buona condotta precedente e le sue buone opinioni» (RM609).

**Schiara Maccabey cav. Leopoldo:**

figlio di Don Carlo (Pietro) e di Donna Carlotta Scati di Casaleggio, nato il 5 settembre 1788 a Quattordio.

21 giugno 1815, sottotenente nel rgt di Novara (RM94); 18 gennaio 1816, tale, AM in 2<sup>a</sup> nella B. di Monferrato; 6 luglio 1818, tale nel Corpo dei CC.RR.; 26 aprile 1820, decorato del grado ed anzianità di tenente; 16 dicembre 1820, tale effettivo; 27 gennaio 1827, nominato AM in 1<sup>a</sup>; 4 gennaio 1828, grado ed anzianità da capitano di cavalleria; 29 gennaio 1829, capitano effettivo nel Corpo dei CC.RR.; 25 febbraio 1832, capitano in 2<sup>o</sup> con il grado di capitano di squadrone; 22 marzo 1836, promosso maggiore di cavalleria; 21 settembre 1839, nominato comandante di Divisione; 18 ottobre 1842, nominato capitano comandante di Divisione del Corpo dei CC.RR. decorato del grado di maggiore di cavalleria; 22 aprile 1843, incaricato di assolvere le funzioni di maggiore del Corpo dei CC.RR.; 7 aprile 1846, promosso maggiore effettivo nel Corpo dei CC.RR.; 8 luglio 1848, promosso colonnello; 1 novembre 1848, collocato in congedo con una pensione annua di £ 1950.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Schiara Maccabey Don Pietro:**

1793, luogotenente della compagnia di riserva nel rgt provinciale di Asti (RR); 12 marzo 1794, tenente della compagnia di riserva nel rgt provinciale di Asti nominato tenente dei granatieri (PeC27); 26 aprile 1794, promosso capitano tenente (PeC28); 14 agosto 1794, promosso capitano (PeC29); 1 settembre assume il comando della compagnia già del conte Miglioretti nel II battaglione (RR).

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Valenza (PCF4).

**Schreiber Ippolito:**

19 aprile 1794, tenente nella 2<sup>a</sup> compagnia granatieri del rgt Christ partecipa con successo alla difesa delle posizioni piemontesi nella battaglia di Mondovì.

Al servizio della Francia e quindi della repubblica di Genova nel 1814.

Dopo l'unione della Liguria al Regno di Sardegna, riammesso in servizio.

**Schreiber Ippolito:**

nipote del precedente, figlio di Paolo, già ufficiale dei granatieri del rgt Christ e fratello di Ippolito.

15 maggio 1815, tenente nel rgt di Genova nominato maggiore del castello di Finale (PCF7).

**Sciolla Andrea:**

1820, cornetta nel rgt dei Cavalleggeri del Re collocato in aspettativa per motivi disciplinari; 6 febbraio 1822, nominato aiutante di piazza di 3<sup>a</sup> classe in Alessandria (PeC10R).

**Scoffie Pietro:**

figlio di Ignazio e di Francesca Carbonelli, nato il 31 agosto 1802 a Cagliari.

22 giugno 1819, nominato GdC di S. M.; 8 giugno 1822, grado di sottotenente di fanteria (RM42), 8 febbraio 1825, tale nei Cacciatori di Nizza (RM42); 31 dicembre 1831, tale nel 2° rgt della B. Savona (RM42).

**Scoffier Francesco:**

figlio del fu Pietro e della fu Rosa Musso, nato il 5 settembre 1772 a Cagliari.

28 gennaio 1801, tenente nel Corpo R. del Genio (RM2662); 1 aprile 1816, capitano; 19 novembre 1821, morto di malattia.

**Scoffiero Ferdinando:**

17 dicembre 1793, luogotenente di fanteria, luogotenente del porto di Limpia e pilota (sic) di fregata decorato del grado di capitano tenente (PeC26).

Dopo la Restaurazione: decorato dei gradi di capitano di vascello e tenente colonnello di fanteria nominato capitano del porto di Limpia (PCF2).

**Scoffiero Ferdinando:**

figlio di Carlo e di Teresa Medecin, nato il 22 agosto 1802 a Villafranca Marittima.

1 febbraio 1817, allievo nella R. Scuola della Marina (RM725); 26 aprile 1820, grado di sottotenente;

6 febbraio 1822, tale nella B. Savona; 31 gennaio 1826, tale dei granatieri; 23 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tale effettivo; 16 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Scotti Carlo Ignazio:**

nato a Vigevano.

11 maggio 1791, promosso capitano nel rgt provinciale di Novara (RR); 21 novembre 1793, nominato capitano dei cacciatori (PeC26); 5 maggio 1794, nominato capitano dei granatieri (PeC28); 10 marzo 1796, decorato del grado di maggiore (PeC32); 19 aprile 1796, comandante interinale del I battaglione Granatieri combatte a fianco del reggimento Granatieri del colonnello Dichat sul fiume Corsaglia a S. Michele, al termine dello scontro premuto sulla fronte dalle forze del generale Guyen ed aggirato alle spalle da quelle del generale Fiorella deve arrendersi, liberato subito dopo dall'intervento della compagnia granatieri del reggimento svizzero Christ - comandata dal capitano Schreiber, che, nascosta dentro la casa del farmacista del luogo, contrattacca e mette in fuga i Francesi, dandosi al saccheggio - riarma i suoi uomini e torna a combattere.

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello e collocato in pensione per motivi di salute (PCF4)

**Scotti Gaspare Filippo:**

figlio del fu Giuseppe Antonio e di Maddalena Adami, nato il 28 aprile 1795 ad Ivrea.

Già al servizio della Francia come maresciallo d'alloggio nel rgt delle Guardie d'onore a cavallo dove ha servito dal maggio 1813 al maggio 1814.

19 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato; 5 settembre 1817, tale dei granatieri; 14 novembre 1818, promosso tenente provinciale; 1 gennaio 1822, tale d'ordinanza; 15 febbraio 1823, tale dei granatieri; 9 gennaio 1825, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 31 gennaio 1826, capitano effettivo (RM609).

**Scotti Douglas marchese Giovanni:**

figlio di Ranunzio e di Carlotta Razini (Rasini), nato il 29 agosto 1789 a Piacenza.

8 giugno 1819 - 28 dicembre 1819, soldato e sottufficiale in Savoia cavalleria (RM2275); 29 dicembre 1819, sottotenente in spn; 16 febbraio 1823, tale effettivo; 9 gennaio 1829, già applicato al Ministero della Guerra con l'uso dell'uniforme, promosso tenente e confermato nell'incarico al ministero; 18 febbraio 1831, capitano; 31 maggio 1838 capitano in spn al rgt destinato all'incarico di AdC del Viceré di Sardegna; 24 dicembre 1838, maggiore nel rgt Cavalleggeri di Sardegna.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel marzo del 1821.

**Scovazzi Lorenzo:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Teresa Fallabrini, nato il 2 marzo 1779 a Quaranti (Acqui).

Già in servizio nella gendarmeria piemontese dal 1800 al 1802 e quindi in quella francese sino al 1814, nella quale giunse al grado di maresciallo d'alloggio.

1 luglio 1814, nominato maresciallo a piedi nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 24 novembre 1816, promosso sottotenente (RM94); 14 gennaio 1829, promosso capitano di cavalleria; 2 ottobre 1829, morto di malattia a Torino (RM94).

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**°Secondino Giovanni Maurizio:**

figlio del fu Agostino e di Claudina Cadeau (o cadean), nato il 10 dicembre 1792 a Torino.

Già capitano al servizio della Francia.

3 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 13 novembre 1815, capitano nella B. Aosta; «6 settembre 1821, spogliato del grado e delle insegne di cui fosse rivestito, cancellato dai ruoli e condannato a due anni di galera dalla RCM»; 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Seghino Vittorio:**

figlio di Lodovico, nato l'11 ottobre 1785 a Sampierdarena.

Già al servizio di Francia col grado di capo battaglione.

1 ottobre 1817, tenente nella Legione Reale Leggera (RM46); 1 settembre 1819, tale dei carabinieri; 22 dicembre 1821, capitano dei Cacciatori Reali Piemontesi; 22 maggio 1824, morto di malattia a Cairo Montenotte.

1821 decorato dell'OMSSML per il suo comportamento nello scontro coi ribelli a Novara. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore il 12 febbraio 1818.

**Sella Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Teresa Lubonis, nato il 4 agosto 1775 a Torino.

14 marzo 1796, cadetto nel rgt di Asti (RM725); 1797, tale nel rgt di Piemonte.

Dopo la Restaurazione: 12 giugno 1816, soldato nei Cacciatori di Nizza (RM725); 12 agosto 1817, sottotenente in soprannumero nei Cacciatori Franchi; 7 febbraio 1821, aiutante di Piazza a Villafranca; 15 giugno 1821, sottotenente nell'XI btg Cacciatori; 29 dicembre 1821, tale nei Cacciatori Franchi; 16 febbraio 1823, tenente nella B. Savona; 24 ottobre 1827, tenente aggregato alle compagnie degli Invalidi Genovesi.

**Serra Carlo Giuseppe:**

figlio di Giuseppe e di Gaetana Boscasso, nato il 22 agosto 1798 a Castelnuovo d'Asti.

7 agosto 1814 - 10 maggio 1821, soldato e graduato nella B. Aosta (RM375); 5 aprile 1821, nominato sottotenente in servizio permanente con commissioni in data 11 maggio; 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte (RM375); 26 gennaio 1825, tale dei granatieri; 24 gennaio 1826, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 4 febbraio 1827, tale effettivo; 10 agosto 1829, morto al corpo (RM375)

**Serra Edoardo:**

figlio del fu Pietro Paolo e della fu Luisa Pagani, nato il 13 ottobre 1768 a Candelo.

16 febbraio 1787, cadetto nel rgt del *Ciabilese* (RM491); 18 dicembre 1787, nominato sottotenente; 7 maggio 1794, sottotenente nel rgt di *Ciabilese* nominato sottotenente dei Granatieri (PeC28); 2 maggio 1795, promosso tenente (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 28 agosto 1814, capitano d'ordinanza nel rgt di Cuneo (RM491); 12 luglio 1817, congedatosi con l'annua pensione di £ 1008.

**Serra Filippo:**

figlio del fu Crescentino e di Felicita Zetta, nato il 23 novembre 1765 a Crescentino.

7 maggio 1796, sergente nel Corpo dei Granatieri Reali promosso alfiere (PeC32); 1 gennaio 1797, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Vercelli (RM375).

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, tenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM375); 12 ottobre 1815, tenente dei granatieri (RM375); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 15 settembre 1817, promosso capitano provinciale (RM375); 7 agosto 1819, congedato a domanda (RM375).

**Serra Francesco:**

figlio di Antioco e di Giovanna Boj, nato il 26 aprile 1800 a Cagliari.

22 agosto 1817, Guardia del Corpo di S. M. (RM375); 22 agosto 1821, grado da sottotenente (RM375); 4 marzo 1823, tale nella B. Piemonte (RM375); 28 febbraio 1827, tale nel btg dei Cacciatori Franchi (RM375).

**Serra Franchino:**

figlio di Giuseppe Antonio e di Teresa Serra, nato il 25 ottobre 1777 a Cagliari.

21 novembre 1809, sottotenente aggregato al rgt di Sardegna (RM432); 14 novembre 1814, sottotenente nel btg Cacciatori della Regina; 20 febbraio 1816, tenente; 1 dicembre 1821, tale dei carabinieri; 2 marzo 1822, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Aosta; 27 gennaio 1824, tale in spe.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia

**Serra Don Gaspare:**

figlio del commendatore Don Cosimo e di Donna Caterina Angela Pilo Boyd, nato il 25 gennaio 1803 a Cagliari.

14 agosto 1813, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 1 maggio 1816, sottotenente effettivo nel rgt Cacciatori Guardie; 2 agosto 1819, tale dei carabinieri; 22 agosto 1820, tenente; 1 febbraio 1826, tenente dei carabinieri; 2 aprile 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 3 aprile 1830, maggiore di Piazza ad Alghero con l'annua paga di £. 1800.

**°Serra cav. Giuseppe:**

figlio di Gavino e di Marianna Serra, nato il 30 novembre 1800 a Sassari.

4 febbraio 1819, soldato nel btg Cacciatori di Savoia; 12 novembre 1819, promosso sottotenente in spn (RM30); «30 aprile 1821, cancellato dai ruoli per disposizioni della RCM e detenuto a Fenestrelle».

**Serra Luigi:**

figlio del fu Pietro Paolo e di Luisa Pagani, nato il 25 luglio 1769 a Candelo.

guardia del Corpo di S. M. il 5 settembre 1784; sten nel rgt di Piemonte, il 29 luglio 1787; tenente il 12 aprile 1794;

Dopo la Restaurazione: 6 dicembre 1814 capitano nel rgt provinciale di Novara; 21 novembre 1815 capitano provinciale nel rgt di Monferrato; 1 dicembre 1818 capitano dei granatieri, 9 agosto 1819, promosso maggiore e collocato in pensione.

Ha fatto con onore e distinzione le campagne dal 1792 al 1796 e quella del 1815.

Ferito a Moûtiers il 23 agosto 1793; distintosi in diverse azioni nel 1798.

**°Serra cav. Luigi:**

figlio di Paolo e di Delfina Viglielmè (Viglielmi), nato il 18 maggio 1798 a Torino.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 10 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 6 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; «19 settembre 1821, dichiarato meritevole di dimissione dal servizio per i fatti del marzo - aprile 1821 ma raccomandato alla clemenza regia per i buoni sentimenti e la condotta antecedente»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio; 26 gennaio 1825, tale anziano; 29 gennaio 1827, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, vice direttore della Fonderia di Torino; 28 gennaio 1829, tale di 1<sup>a</sup> classe; 24 settembre 1836, grado ed anzianità di maggiore; 8 febbraio 1848, colonnello comandante dell'artiglieria in Sardegna; 14 novembre 1848, nominato membro del congresso permanente d'artiglieria; 31 ottobre 1850, nominato direttore del laboratorio bombardieri.

**Serra-Madio di Mondonio conte Alessandro:**

figlio del fu vassallo Carlo e di Clara Faussone di Germagnano, nato il 19 marzo 1790 a Scandaluzza (Casale).

6 dicembre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM375); 20 marzo 1815, tale dei granatieri; 13 aprile 1815, promosso tenente; 25 novembre 1815, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 2 dicembre 1818, tale dei granatieri; 13 agosto 1819, promosso capitano; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 12 gennaio 1831, in congedo per riforma col grado di maggiore (RM375).

**Serra Serra-Madio di Mondonio vassallo Luigi:**

figlio del nob. Carlo e di Clara Faussone di Germagnano, nato il 9 ottobre 1802 a Scandaluzza.

3 luglio 1815, allievo della R. Accademia Militare; 12 aprile 1819, nominato sottotenente in spn nel rgt. Cavalleggeri di Savoia (PeC8R); 10 agosto 1821, tale effettivo; 1 gennaio 1828, tenente; 17 febbraio 1831, capitano; 8 aprile 1843, maggiore, 12 novembre 1848, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 1830.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**°Serralunga Casimiro:**

figlio del fu Francesco e di Paola Bertolotti, nato il 6 luglio 1793 a Torino.

3 luglio 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Torino (RM375); 7 gennaio 1816, tale della categoria provinciale nel rgt di Piemonte (RM375); 19 luglio 1820, tale dei granatieri; «17 luglio 1821, dichiarato meritevole di destituzione dalla RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata raccomandato alla clemenza regia per i suoi sentimenti e per essere stato ingannato dal capo della rivolta e dal maggiore Cappuccio»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio nella B. Acqui; 25 gennaio 1825, tenente dei granatieri; 19 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, capitano effettivo nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Acqui.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Serralutzu Don Battista:**

figlio di Don Gavino e di Donna Gerolama Sanna, nato il 17 aprile 1799 a Cagliari.

27 aprile 1815, cadetto nelle GdC di S. M. (RM261); 2 novembre 1819, sottotenente nel rgt Cacciatori Guardie; 4 dicembre 1821, tale dei carabinieri; 28 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1824, tale effettivo; 30 gennaio 1831, capitano; 17 settembre 1845, collocato a riposo col grado di maggiore.

**Sertorio cav. Desiderio:**

figlio di Nicolò e di Momina Rocca, nato il 13 luglio 1792 a Genova.

3 maggio 1816, nominato sottotenente nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM94); 14 dicembre 1816, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 4 novembre 1818, nominato AM in 2<sup>a</sup>; 9 settembre 1819, decorato del grado ed anzianità di tenente; 8 gennaio 1820, tenente effettivo proseguendo nell'attività di AM in 2<sup>a</sup>; 18 novembre 1822, nominato AM in 1<sup>a</sup>; 2 maggio 1824, promosso capitano proseguendo nell'incarico; 22 settembre 1824, dispensato dall'incarico di AM; 1 aprile 1832, riformato col grado di maggiore.

Decorato dell'OMSSML per essersi distinto per onorevole condotta nel marzo aprile 1821.

**Serventi cav. Giorgio Enrico:**

figlio del fu marchese Antonio e di Maria Anna Perfetta Zandeller, nato il 25 aprile 1777 a Ponti (Acqui).

1 maggio 1794, allievo delle regie Scuole d'Artiglieria e Fortificazione promosso sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (PeC28).

Già al servizio della Francia dal 1800 a tutto settembre 1814 col grado di tenente di 1<sup>a</sup> classe e quindi di capitano nell'artiglieria della Guardia Imperiale.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 novembre 1814, tale di 1<sup>a</sup> classe; 8 aprile 1815, capitano; 22 maggio 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 settembre 1820, maggiore; 26 gennaio 1826, tenente colonnello; 29 agosto 1831, colonnello con l'incarico di comandante del personale; 15 gennaio 1833, maggior generale ispettore del materiale d'artiglieria; 23 agosto 1846, presidente del Consiglio Superiore d'Artiglieria; 15 febbraio 1848, tenente generale; 3 aprile 1850, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 8000.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore. Decorato dell'OMSSML il 12 dicembre 1820; commendatore dell'OMSSML il 13 gennaio 1843. Titolo e dignità di barone trasmissibile ai discendenti maschi conferitegli il 28 dicembre 1847.

**Sessant, vedi Castelli di Sessant**

**Seyman Sebastiano:**

figlio del fu Giovanni e di Maddalena Giugani, nato il 5 giugno 1782 a Torino.

Al servizio della Francia nel 111° rgt f. di linea quale coscritto dal 1804 al 1807 ove raggiunse il grado di sergente maggiore, quindi passato con lo stesso grado nella 86<sup>a</sup> coorte e quindi nel 156° rgt f. di linea sino al 1814 dove raggiunse il grado di tenente.

4 settembre 1814, carabiniere a cavallo nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 30 settembre 1814, promosso brigadiere; 30 agosto 1815, promosso maresciallo d'alloggio; 19 novembre 1816, promosso sottotenente; 5 aprile 1820, tenente con la paga da AM; 16 dicembre 1820, tale effettivo; 8 gennaio 1828, decorato del grado ed anzianità da capitano; 27 gennaio 1829, promosso capitano effettivo; 25 febbraio 1832, capitano in 2° con il grado di capitano di squadrone; 22 marzo 1836, promosso maggiore di cavalleria; 16 settembre 1839, collocato in congedo con una pensione annua di £ 1650.

**SeysseL d'Aix conte Carlo:**

figlio del marchese Tomaso e di [Cristina] Margherita Salmatoris del Villar, nato il 27 settembre 1802 a Torino.

1 aprile 1816, allievo dell'Accademia Militare; 8 settembre 1819, promosso sottotenente in spn nei Cavalleggeri di Piemonte; 15 marzo. 1823, effettivo; 15 gennaio 1827, tenente; 20 dicembre 1831, capitano con paga da Aiutante. Maggiore; 21 luglio 1832, capitano con paga d'effettivo; 10 febbraio 1837, morto di malattia a Milano.

**SeysseL d'Aix cav. Vittorio:**

figlio del marchese Tomaso e di Cristina Salmatoris del Villar, nato il 17 gennaio 1804, a Torino.

1 agosto 1816, allievo nella R. Accademia Militare; 1 marzo 1822, sottotenente; 2 marzo 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 28 gennaio 1829, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 agosto 1831, tale anziano; 8 ottobre 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 21 gennaio 1834, capitano anziano; 5 febbraio 1839, collocato in aspettativa per motivi di famiglia; 8 novembre 1845, maggiore permanendo in aspettativa; 6 gennaio 1849, colonnello; 18 maggio 1850, collocato in aspettativa a disposizione del Ministero della Guerra.

Decorato della MdA al VM per essersi distinto alla presa di Peschiera nel maggio 1848.

**SeysseL d'Aix marchese Vittorio Amedeo Giuseppe:**

14 febbraio 1796, colonnello di cavalleria e tenente nella 3<sup>a</sup> compagnia delle Guardie del Corpo promosso brigadiere di cavalleria (99).

Alla Restaurazione: 7 gennaio 1815, nominato capitano della 2<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S. M. e promosso tenente generale di cavalleria (PCF4); 1815, creato cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

**SeysseL d'Aix di Sommariva cav. Claudio:**

figlio del marchese Tommaso SeysseL d'Aix e di Cristina Salmatoris del Villar, nato il 10 dicembre 1799 a Torino.

4 ottobre 1815, cadetto nella R. Topografia (RM2287); 13 febbraio 1816, sottotenente in spn nel rgt dei Dragoni di S. M.; 4 settembre 1817, tale effettivo; 20 settembre 1819, tenente; 29 maggio 1821, promosso capitano con la motivazione «[...] *ci ha comprovato la piena sua devozione nella circostanza dei disordini accaduti in Genova nel mese di marzo ultimo scorso, la fermezza di cui fece mostra e la condotta lodevole da lui tenuta ci mossero a dargli un sicuro attestato della nostra approvazione [...]*» (PeC9R); 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 1 marzo 1829, tale nel rgt dei Dragoni di Piemonte. 28 maggio 1831, maggiore; 24 novembre 1832, tenente colonnello aggregato al rgt Novara cavalleria; 2 gennaio 1841, promosso colonnello nel 6° rgt fanteria; 1844, promosso maggior generale e nominato comandante della B. Aosta; 1860, promosso tenente generale.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Genova ove ricevette numerose ferite. Promosso capitano per il comportamento tenuto a Genova contro i ribelli, decorato dell'OMS e dell'Ordine della Corona di Ferro austriaca. Decorato della MdA al VM per il combattimento di Goito 1848.

**Sforza del Maino marchese Matteo:**

figlio del fu marchese Gaspare e di Ludovica Annoni, nato il 17 settembre 1794 a Pavia.

Già al servizio del Regno d'Italia dal 24 gennaio 1810 al maggio 1814, quale allievo della Scuola di Modena e poi tenente di 2<sup>a</sup> classe in artiglieria.

3 dicembre 1818, soldato nel rgt Dragoni della Regina (RM2453); 21 novembre 1819, 21 novembre 1819, sottotenente in soprannumero nel rgt Dragoni della Regina; 28 ottobre 1820, sottotenente di 1^ classe nel Corpo Reale d'Artiglieria; 5 febbraio 1823, tenente di 2^ classe; 26 gennaio 1825, tale di 1^ classe; 24 agosto 1831, capitano di 2^ classe, 8 ottobre 1831, capitano di 1^ classe; 11 dicembre 1838, morto a Torino per malattia.

**Sietti Francesco:**

Già in servizio nella Gendarmeria genovese quale maresciallo d'alloggio.

26 novembre 1816, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94), 11 luglio 1818, tale nei Moschettieri di Sardegna (RM94).

**°Signorile Ludovico:**

figlio del fu avvocato Giuseppe e della fu Caterina Tarditi, nato il 23 novembre 1769 a Busca.

11 febbraio 1790, soldato volontario nei Dragoni di Piemonte; 22 aprile 1796, sottotenente in aspettativa.

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, cornetta nei cavalleggeri di Piemonte; 20 maggio 1815, sottotenente in spn; 14 set 1817 sottotenente effettivo. «25 maggio 1821, *destituito per decisione Regia Commissione Militare però raccomandato per una pensione di ritiro e la conservazione della decorazione di cui è fregiato, stanti i suoi lunghi servizi e condotta antecedente*».

Ha fatto le campagne del 1792, 93, 94, durante la quale ha ricevuto cinque ferite all'attacco dato il 18 giugno 1794 contro l'Armata francese al piccolo S. Bernardo, indi ha fatto quelle del 1795, 96 e 1815.

Decorato dell'OMS di 3^ classe il 4 agosto 1794, per il fatto del Piccolo S. Bernardo che mercè la sua buona condotta al comando dei volontari del reggimento poté eseguire un'ordinata ritirata.

**Signoris di Buronzo cav. Giovanni Francesco Luigi:**

figlio del fu conte Amedeo e della fu Gabriella dei conti Arborio Mella, nato il 11 marzo 1782 a Vercelli.

5 agosto 1814, sottotenente nel rgt dei cavalleggeri del Re (RM2275); 23 dicembre 1815, tenente; 11 dicembre 1821, collocato in aspettativa; 23 luglio 1822, tenente nel rgt Cavalleggeri di Savoia; 13 febbraio 1823, capitano; 22 gennaio 1831, nominato maggiore in 2° della Piazza di Voghera.

**Signoris Berzetti di Buronzo Emilio:**

27 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello di cavalleria (PCF).

**Sigolini Luigi:**

figlio di Paolo Giuseppe, nato a Sale.

1 luglio 1814, nominato cadetto nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 13 febbraio 1815, promosso sottotenente (RR).

**Sillano Guglielmo:**

figlio di Carlo e di Teresa Valfrè, nato il 20 settembre 1800 a Vigone.

1 ottobre 1816, soldato in Piemonte reale cavalleria (RM609), 1 novembre 1817, caporale; 26 dicembre 1818, promosso sottotenente in spn nella Legione Reale Leggera; 5 agosto 1819, tale effettivo; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 1 marzo 1822, tale dei granatieri; 28 febbraio 1823, tenente di 2^ classe nella B. Savona; 25 gennaio 1825, tale effettivo nella B. Savona (RM725); 25 marzo 1829, tale nella categoria provinciale; 19 aprile 1830, tale nella categoria d'ordinanza; 30 gennaio 1831, capitano in continuato servizio.

Decorato dell'OMSSML l'8 gennaio 1823 di spettanza di famiglia.

**Sillano Ottavio:**

18 febbraio 1792, sottotenente in spn nel rgt provinciale di Asti trasferito con lo stesso grado nella Centuria di Marina (PeC22); 21 aprile 1792, nominato sottotenente effettivo; 7 maggio 1793, sottotenente nel rgt provinciale di Oneglia promosso tenente (PeC24); 8 giugno 1793, presente al combattimento sull'Authion; 25 maggio 1794, dalla rivista in tale data indicato come prigioniero di guerra (RR); 1 agosto 1795, liberato dalla prigionia a seguito di uno scambio, aggregato al II battaglione (RR); 17 novembre 1795, promosso capitano ed aggregato al rgt di Oneglia in attesa che si



faccia una vacanza che gli consenta di riprendere il posto di effettivo nel reggimento (PeC31); 1 aprile 1796, nominato comandante di compagnia (RR); 16 maggio 1797, nominato capitano nel rgt delle Truppe Leggere (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 23 dicembre 1814, nominato maggiore della città di Mortara (PCF4); 29 gennaio 1816, nominato maggiore della città di Aosta (PCF8).

**Silva Giovanni:**

figlio di Domenico e di Maria Gedda, nato il 17 aprile 1782 ad Agliè.

10 settembre 1799, soldato nel rgt provinciale di Torino.

Dopo la Restaurazione: 1 febbraio 1815, sergente nel rgt provinciale di Torino; 22 aprile 1815, promosso alfiere (RM375); 23 luglio 1815, promosso sottotenente in spn (RM375); 24 novembre 1815, tale effettivo nel rgt di Piemonte (RM375); 16 febbraio 1816, aiutante maggiore provinciale in 2° (RM375); 19 novembre 1821, tale col grado di tenente (RM375); 5 febbraio 1827, promosso capitano provinciale (RM375)

**°Silva Lorenzo:**

figlio di Clemente e di Raimonda Tempia, nato il 27 novembre 1792 a Revigliasco.

1 settembre 1814, sergente nel rgt provinciale di Torino (RM375); 22 gennaio 1815, nominato foriere di compagnia (RM375); 19 aprile 1815, promosso alfiere (RM375); 1 gennaio 1816, tale nel rgt di Piemonte (RM375); 29 novembre 1818, decorato del grado di sottotenente (RM375); 5 agosto 1819, nominato sottotenente d'ordinanza (RM375); «7 luglio 1821 dichiarato meritevole di destituzione dalla RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata, raccomandato alla clemenza regia per le buone informazioni sulla sua condotta e per l'espressa volontà di recarsi a Novara, essendone stato impedito (RM375)»; «6 dicembre 1821, riammesso in servizio»; 20 febbraio 1823, promosso tenente di 2° classe (RM375); 27 gennaio 1831, promosso capitano nella categoria provinciale (RM375).

**°Silva Vincenzo:**

figlio di Clemente e di Raimonda Tempia, nato il 28 febbraio 1795 a Revigliasco.

27 agosto 1814 - 9 ottobre 1820, soldato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 10 ottobre 1820, sottotenente di 2° classe; «27 settembre 1821, dichiarato dalla RCM meritevole di destituzione per essere andato con le compagnie d'artiglieria ad unirsi all'armata ribelle e aver prestato i suoi servizi sotto i capi ribelli, però raccomandato alla clemenza regia per essere stato in qualche modo violentato alla partenza dagli ordini e dalla presenza del sedicente comandante di Divisione e da un distaccamento della B. di Alessandria comandato da uno dei capi della rivolta (Vigna); 6 dicembre 1821, riammesso in servizio per ordine di S. M.»; 8 gennaio 1829, tenente di 2° classe; 8 ottobre 1831, tale di 1° classe; 21 aprile 1835, tale anziano; 14 febbraio 1837, capitano di 2° classe e vice Direttore della R. Fabbrica di polveri di Genova; 14 dicembre 1839, capitano di 1° classe; 27 maggio 1848, tale anziano; 2 settembre 1848, maggiore con la carica di Direttore della R. polveriera di Genova; 27 dicembre 1850, tale, addetto al comando della Divisione di Genova; 13 novembre 1857, collocato a riposo col grado di tenente colonnello.

**Simon vedi Samassi**

**°Simonda/Sismonda Giuseppe:**

figlio di Giovanni Battista e di Clara, nato il 15 febbraio 1796 a Cornegliano.

Già cadetto di 1° classe nel 3° rgt dell'Italian Levy al servizio di S. M. Britannica.

1 ottobre 1817, volontario nella B. Aosta (RM432); 1 marzo 1818, furiere; 27 febbraio 1819, alfiere; 17 ottobre 1819, sottotenente provinciale; 22 maggio 1820, tale d'ordinanza; «6 settembre 1821, destituito e spogliato suo grado e degli ordini regi di cui fosse insignito e condannato dalla Regia Delegazione sedente in Torino alla pena di morte per aver portato le armi con i ribelli».

**°Simondi Carlo Amedeo [Matteo]:**

figlio di Domenico e di Dorotea Ricatti, nato il 21 marzo 1790 a Revello.

2 gennaio 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 novembre 1815, tale nella B. Saluzzo; 28 agosto 1817, tale dei granatieri; 21 ottobre 1818, tenente; «5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile ad ulteriore servizi regi dalla RCM per essersi recato ad Alessandria pur essendo a conoscenza degli ordini del Governatore Militare del Piemonte e di S. A. R. il

*Duca del Genevese, avendo con la sua opinione, altamente manifestata, reso vano il tentativo di condurre il Deposito del Corpo al resto dell'Armata Reale».*

**Sini Andrea:**

figlio del fu medico Antonio e di Rosa Fundoni, nato il 14 marzo 1781 a Cagliari.

26 agosto 1799, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 17 settembre 1799, sottotenente; 19 dicembre 1807, tenente; 16 marzo 1816, capitano nel rgt Cacciatori Guardie; 18 novembre 1822, capitano nel Corpo degli Invalidi con la paga di £ 1440 annue e due razioni di pane.

**Sini Francesco:**

figlio di Giacomo e di Giuseppa Bianchi, nato il 27 giugno 1797 a Cagliari.

13 aprile 1814, volontario nella divisione leggera di Marina di Sardegna (RM665); 7 dicembre 1818, sottotenente in spn nei Cacciatori Franchi; 4 febbraio 1821, tale effettivo; 22 febbraio 1823, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Pinerolo; 28 gennaio 1824, tale effettivo; 16 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Sini Salvatore:**

figlio di Raimondo e di Giuseppa Bormo, nato il 7 giugno 1795 a Cagliari.

23 novembre 1810, volontario nella Real Marina; 22 marzo 1822, sottotenente nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 15 settembre 1817, tale dei carabinieri (RM30); 28 settembre 1818, promosso tenente (RM30); 13 febbraio 1823, tale dei carabinieri (RM30); 14 gennaio 1824, promosso capitano (RM30); 1 settembre 1832, tale dei granatieri nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale; 5 settembre 1837, maggiore nel rgt Cacciatori Guardie (RM261); 22 aprile 1843, promosso tenente colonnello comandante del deposito del 3<sup>o</sup> rgt fanteria.

**Siri Giovanni Battista:**

figlio di Giacinto e di Teresa Boeri, nato il 7 settembre 1792 a Genova.

Già al servizio della Francia, 6 novembre 1811 già allievo nella scuola di Saint-Cyr nominato tenente d'artiglieria di mare e dal 13 marzo 1813 tenente in 1<sup>a</sup> ha partecipato alle battaglie di Lutzen, Wutehen, Bautzen, Dresda, e a scontri sulle montagne della Boemia; nella battaglia di Lipsia venne ferito, fatto prigioniero e portato in Russia, Rientrato nel Regno di Sardegna nel 1815 nominato insegnante alla R. Accademia militare.

16 dicembre 1817, sottotenente nel Corpo R. del Genio (RM2662); 12 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 luglio 1820, tenente di 1<sup>a</sup> classe; 31 dicembre 1821, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale di 1<sup>a</sup> classe; 9 novembre 1830, tale anziano; 20 aprile 1832, maggiore; 13 luglio 1833, tale nel Corpo R. dello Stato Maggiore Generale.

**Soardi Giuseppe Vittorio:**

figlio di Vittorio e di Giulia Brochieri, nato il 24 giugno 1785 a Vigone.

Già al servizio della Francia come coscritto nei Cacciatori del Po dal 1804 al 1814, dove raggiunse il grado di sergente.

16 luglio 1814, carabiniere a piedi nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 24 dicembre 1814, sergente; 18 marzo 1816, maresciallo d'alloggio; 4 gennaio 1820, promosso sottotenente (RM94); 27 ottobre 1822, promosso tenente (RM94); 29 dicembre 1822, morto di malattia a Susa (RM94).

**Sobrero Carlo:**

figlio di Lorenzo e di Costanza Gilly, nato il 24 ottobre 1791 a Cavallermaggiore.

Al servizio della Francia dal 7 giugno 1809 quale allievo della Scuola del Politecnico e successivamente quale tenente d'artiglieria in 2<sup>a</sup> sino alla fine di maggio del 1814.

24 novembre 1814, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 6 gennaio 1815, tale di 1<sup>a</sup> classe; 20 maggio 1816, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 9 agosto 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 ottobre 1820, vice direttore del laboratorio chimico metallurgico; 26 gennaio 1825, Direttore del laboratorio chimico metallurgico; 24 gennaio 1826, maggiore; 27 agosto 1831, tenente colonnello vice direttore del materiale dell'Arma di artiglieria colla particolare ispezione della fonderia e del laboratorio chimico metallurgico; 25 giugno 1833, grado ed anzianità di colonnello; 14 luglio 1835, colonnello direttore del materiale di artiglieria e delle scuole di applicazione; 12 gennaio 1839, maggior generale prose-

guendo nel precedente incarico; 25 agosto 1846, membro del congresso permanente d'artiglieria; 3 ottobre 1848, tenente generale e nominato Comandante Militare dell'Isola di Sardegna.  
5 febbraio 1831, decorato dell'OMSSML; 12 maggio 1844, titolo e dignità di barone trasferibile ai discendenti maschi per ordine di primogenitura.

**Sobrero della Costa Paolo Delfino:**

figlio del fu conte Delfino e di Luisa Peona, nato il 19 dicembre 1776 a Torino.

1 maggio 1794, sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Dopo la Restaurazione: 2 ottobre 1814, tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 9 aprile 1815, capitano; 3 ottobre 1820, grado di maggiore nell'Armata; ottobre 1820, collocato a riposo con l'annua pensione di £ 888.

**Sola Francesco:**

nato il 20 dicembre 1774

24 novembre 1798, maresciallo d'alloggio nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2287).

Dopo la Restaurazione: 25 ottobre 1814, tale nel rgt dei Dragoni della Regina; 10 maggio 1815, sottotenente in spn con incarico AM in 2<sup>^</sup>; 1 settembre 1821, tale effettivo nel rgt dei Dragoni del Genevese; 3 aprile 1829, tenente in Piemonte Reale cavalleria.

**Solaro Don Matteo:**

figlio del fu D. Giuseppe e di Donna Lucia Canis, nato il 17 dicembre 1792 a Castelsardo.

2 aprile 1810, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 6 giugno 1811, sottotenente in spn; 17 marzo 1816, tale effettivo; 16 settembre 1816, tale dei Carabinieri nel rgt Cacciatori Guardie; 9 giugno 1817, tenente; 14 febbraio 1823, tale dei carabinieri; 3 gennaio 1824, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 31 gennaio 1826, tale effettivo; 19 febbraio 1831, tale dei carabinieri; 30 settembre 1835, maggiore; 19 giugno 1839, collocato in aspettativa col grado di tenente colonnello.

**Solaro del Borgo conte Enrico:**

figlio del fu marchese Giuseppe e di Luisa dei marchesi Asinari di San Marzano, nato il 30 agosto 1785 a Torino.

3 ottobre 1814, sottotenente nel rgt delle Guardie (RM266); 21 gennaio 1815, tale dei granatieri; 17 marzo 1815, tenente; 12 marzo 1818, capitano; 25 gennaio 1834, maggiore aggregato; 15 marzo 1837, morto di malattia a Torino.

**Solaro del Borgo marchese Giuseppe Vincenzo:**

29 marzo 1792, aiutante generale in spn nel dipartimento di fanteria decorato del grado di capitano vede determinata la sua anzianità da capitano al 27 giugno 1786 (PeC22); 14 agosto 1792, sotto aiutante generale di dipartimento nella fanteria avendo chiesto di essere impiegato in un reparto di granatieri viene destinato come capitano aggregato per servire nelle compagnie granatieri nel rgt provinciale di Mondovì (PeC23); 22 marzo 1793, nominato capitano effettivo per servire in una delle compagnie granatieri (PeC24); aprile 1793, promosso maggiore di battaglione nel rgt provinciale di Mondovì (RR); 10 aprile 1794, maggiore di battaglione nominato maggiore di reggimento (PeC28); 14 febbraio 1795, nominato aiutante di campo di S. M. lascia l'incarico al reggimento (PeC30) e (RR); 2 marzo 1796, maggiore di fanteria ed Aiutante di Campo di S. M. decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (99).

Dopo la Restaurazione: 11 luglio 1814, promosso colonnello comandante del rgt delle Guardie.

**Solaro della Margarita conte Vittorio:**

figlio del conte Giuseppe e di Adelaide Mocchia di Coggiola, nato a Cuneo il 28 dicembre 1767.

23 aprile 1796, tenente nel rgt Aosta cavalleria decorato del grado ed anzianità di capitano di cavalleria (PeC33); 14 settembre 1797, capitano in Piemonte Reale provenendo da Aosta cavalleria; 11 gennaio 1798, nominato 2° capitano nel rgt Piemonte Reale cavalleria (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 22 dicembre 1815, promosso tenente colonnello nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (PCF8); 12 maggio 1817, promosso aiutante generale col grado di colonnello di cavalleria e capo di Stato Maggiore della Divisione di Cuneo; 14 gennaio 1823, promosso maggior generale.

Ha fatto le campagne dal 1792 al 1796, del 1798 e 99, del 1800.

**Solaro di Moretta cav. Faraone:**

settembre 1814, indicato quale sottotenente in spn nel rgt dei Cavalleggeri del Re (RR); 29 luglio 1815, tale quale effettivo; 10 agosto 1818, tenente nel 4° sqd del detto rgt.; 20 gennaio 1819, dispensato dal servizio per la morte del padre.

**Solaro di Moretta conte Gaspare Giacomo:**

1 settembre 1792, capitano dei granatieri nel rgt di Pinerolo e 1° scudiere e gentiluomo di camera del Duca del Genevese e del Conte di Moriana promosso maggiore di battaglione (PeC23); 26 febbraio 1793, decorato del grado di luogotenente colonnello (PeC24); 10 aprile 1794, nominato tenente colonnello effettivo del rgt provinciale di Tortona (94); 28 gennaio - 23 giugno 1796, nel periodo fra tali riviste risulta assente dal reggimento perché comandato a Corte (RR); 18 marzo 1796, decorato del grado di colonnello di fanteria (99).

Dopo la Restaurazione: 3 ottobre 1814, promosso colonnello comandante del rgt provinciale di Vercelli; 4 gennaio 1815, promosso maggior generale e nominato governatore di Saluzzo; 19 dicembre 1815, piccolo grande di Corte (PCF8); 8 luglio 1817, Gran Mastro della Casa di S. A. R. il Duca del Genevese.

**Solaro di Villanova cav. Alessandro:**

fu Ludovico conte di Villanova e di Marianna Costa della Trinità, n. 28 mag. 1778 a Torino.

27 dicembre. 1787, paggio onore S. M.; 26 febbraio. 1794, cornetta dragoni Piemonte; 21 aprile 1795, cornetta colonnella; 5 gennaio 1796, ); 5 gennaio 1796, promosso tenente (PeC31); 31 dicembre 1798, 2° tenente nel 3° rgt dei Dragoni Piemontesi.

Nel periodo dell'occupazione francese serve nell'esercito di Napoleone, nel 1805 è ad Austerlitz quale ufficiale dei cacciatori della Guardia Imperiale, dopo la battaglia ebbe la legion d'onore con 250 franchi di pensione e la nomina a barone dell'Impero. Nel 1809 primo tenente nei Cacciatori della Guardia a cavallo. Scudiero della principessa Paolina Borghese.

Dopo la Restaurazione: 10 settembre 1814, nominato capitano nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte (RM2248); 28 maggio 1817, maggiore allo Stato Generale applicato all'ispezione della cavalleria; 19 marzo 1819, maggiore nei Cavalleggeri di Piemonte; 28 gennaio 1821, promosso tenente colonnello; 24 dicembre 1823, colonnello aiutante generale direttore in secondo R. Scuola di equitazione; 19 ottobre 1830, nominato Capo di S. M. della Divisione di Cuneo.

Ha fatto le campagne del 1792,93,94,95, 96 e quella del 1815.

Nel luglio 1816, decorato della croce dell'Ordine Militare di Savoia di 4<sup>a</sup> classe in cambio Legion d'onore avuta alla battaglia di Austerlitz con una pensione di Fr. 250 ed il titolo di barone dell'Impero.

**Soldi Ilario:**

figlio del fu Giovanni Antonio e di Livia Rossi, nato il 14 gennaio 1766 a Novi.

Già al servizio di Genova quale sottufficiale.

1 aprile 1815, alfiere nel rgt di Genova (RM725); 16 giugno 1819, nominato luogotenente delle porte del Forte di Gavi.

**Solinas Don Gavino:**

figlio di Don Leonardo e di Donna Caterina Deliperi, nato il 5 gennaio 1793 ad Alghero.

19 agosto 1807, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 14 luglio 1809, sottotenente in spn; 10 febbraio 1812, tale effettivo; 25 marzo 1816, tenente nel rgt Cacciatori Guardie; 11 settembre 1820, tale dei carabinieri; 25 dicembre 1821, capitano; 18 ottobre 1829, morto di malattia a Nizza.

**°Solio Efsio:**

figlio del fu Giacomo e della fu Antonia Denegri, nato il 3 giugno 1795 a Cagliari.

21 febbraio 1807, nominato guardia del corpo di S. M. (RM375); 21 febbraio 1811, promosso sottotenente.

Dopo il rientro di S. M. negli Stati di Terraferma: 28 febbraio 1818, sottotenente d'ordinanza nel rgt di Piemonte (RM375); «13 luglio 1821 dichiarato meritevole di destituzione dalla RCM per aver fatto parte

*dell'armata ribelle senza aver agito a mano armata, raccomandato alla clemenza regia per la volontà chiaramente esternata di recarsi a Novara avendo provato di esserne stato impedito dall'allora maggiore Cappuccino» (RM375); 6 dicembre 1821, riadesso in servizio; 1 gennaio 1822, tale trasferito nella Brigata Acqui (RM375).*

**°Sollera [= Solera] Giovanni Battista:**

figlio del fu notaio Carlo Giuseppe e di Teresa Ruel, nato il 16 aprile 1778 a Cavour.

17 aprile 1795, volontario nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665).

Dopo la Restaurazione: 15 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 26 luglio 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. Saluzzo; 9 agosto 1820, capitano in servizio alternativo; «26 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli altri ordini di regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualunque altro regio servizio dalla RCM per essersi portato ad Alessandria avendo conoscenza degli ordini del Governatore Generale del Piemonte e di S. A. R. il Duca del Genevese».

**Sollier Giovanni Battista:**

figlio del fu Antonio e della fu Margherita Fiard, nato l'8 aprile 1765 a Chaumont (Chiomonte, Susa) 7 marzo 1795, capitano della compagnia di milizie di Chaumont nominato tenente di fanteria (PeC30); 23 gennaio 1796, esentato dal servizio per motivi di salute con la conservazione del grado (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 23 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Susa (RM38); 4 febbraio 1816, nominato tenente dei carabinieri nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 14 luglio 1816, promosso capitano (RM1816): 16 settembre 1818, congedato a domanda con una pensione di £ 864 annue (RM38).

**°Solliers, De, Francesco:**

figlio di Antonio e di Maria Carmagnoli, nato il 12 aprile 1782 a Genova.

Già al servizio del Regno d'Italia quale coscritto dal 6 novembre 1802.

5 maggio 1817, soldato nella B. Piemonte (RM375); 1 aprile 1817, caporale; 1 settembre 1817, sergente; 1 marzo 1818, furiere; 16 novembre 1819, sottotenente in spn (RM375); 19 luglio 1820, tale d'ordinanza; 25 settembre 1821, dimesso dal servizio senza l'uso dell'uniforme per decisione della RCM.

**Somano Carlo Giuseppe:**

figlio del fu Ignazio e della fu Caterina Alessandri, nato il 5 novembre 1791 a Fossano.

Già sergente maggiore al servizio della Francia.

26 agosto 1814, furiere di compagnia nel rgt di Monferrato (RM609); 1 ottobre 1814, furiere maggiore; 26 aprile 1815, promosso alfiere; 2 giugno 1816, tale con anzianità da sottotenente; 9 settembre 1817, promosso sottotenente; 4 maggio 1821, provvisoriamente assegnato all'XI btg Cacciatori (RM609); 1 gennaio 1822, promosso tenente d'ordinanza ed assegnato alla B. della Regina (RM609); 22 settembre 1824, passato aggiunto allo SM generale e assegnato alla D. di Savoia; 9 novembre 1830, capitano; 30 luglio 1831, nominato aiutante di campo del Viceré di Sardegna; 1 gennaio 1832, assegnato al 2° rgt della B. Casale.

**Somis di Chiavrie cav. Aristide Timoteo:**

figlio del conte Giovanni Battista e della fu Carlotta Murialdi, nato 19 dicembre 1801 a Torino.

1 aprile 1816, Allievo nella R. Accademia di Torino (RM491); 12 gennaio 1820, sottotenente in spn nella B. Cuneo; 1 maggio 1821, promosso effettivo per comportamento durante fatti marzo-aprile; 27 gennaio 1824, tale dei granatieri; 4 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 1 febbraio 1826, tale effettivo; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

**°Somatis/Sommatis Giulio:**

nato il 9 giugno 1789 a Torino:

19 marzo 1815, nominato sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 18 novembre 1816, promosso tenente (RM94); 27 novembre 1817, tale nei Cacciatori Franchi (RM94); 29 gennaio 1820, collocato in aspettativa (RM491); 4 febbraio 1821, tenente nella B. Cuneo; «3 luglio 1821, destituito d'ordine della RCM per non aver raggiunto la Brigata a Novara».

**Spagnolini Federico:**

figlio di Don Luigi e Donna Giacinta Lapini, nato il 24 settembre 1780 a Firenze.

15 dicembre 1794, cadetto nel rgt svizzero Peyer im off; 21 maggio 1795, alfiere con anzianità di sottotenente (RM609); 19 aprile 1796, promosso tenente (RM609); 20 luglio 1799, tale nel rgt provinciale di Torino (RM609).

Dopo la Restaurazione: 23 settembre 1814, tenente nel rgt di Monferrato (RM609); 22 giugno 1815, promosso capitano (RM609); 12 febbraio 1823, promosso maggiore nella Brigata Aosta (RM609); 29 gennaio 1831, promosso tenente colonnello e nominato comandante del btg Cacciatori di Aosta (RM432)

Ha fatto le campagne dal 1795 al 1800 e quella del 1815 contro la Francia. Ferito il 18 settembre 1795 nello scontro della Madonna di Vinadio. Decorato il 30 marzo 1825 dell'OMSSML.

#### **Spanna Giovanni:**

figlio di Gaudenzio e di Teresa Tomatis, nato il 22 novembre 1800 a Torino.

5 novembre 1819, nominato sottotenente in spn nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 1 dicembre 1821, tale effettivo (RM34); 13 febbraio 1823, tale dei carabinieri (RM34); 10 gennaio 1824, promosso tenente e trasferito alla B. Regina (RM34).

#### **Sperino Giovanni:**

figlio del fu Cesare e della fu Teresa, nato il 25 maggio 1769 a Rossana.

1792-1793 ufficiale delle milizie della provincia di Saluzzo (RM552); 15 marzo 1794, tenente dei cacciatori nel rgt provinciale di Nizza.

Dopo la Restaurazione: 20 gennaio 1815, capitano provinciale nel rgt di Asti (RM552); 1 ottobre 1821, tale nella B. della Regina; 2 dicembre 1821, tale dei granatieri; 22 dicembre 1824, promosso maggiore e collocato in congedo con l'annua pensione di £ 852.

#### **Speroni Giovanni Luca:**

figlio del cav. Gioacchino e di Francesca Onetto, nato il 8 maggio 1785 a Sestri Ponente.

10 luglio 1814, sottotenente in aspettativa (RM375); 11 ottobre 1814, tale effettivo nel rgt di Aosta; 2 aprile 1815, tale dei granatieri; 13 dicembre 1815, tenente; 23 luglio 1820, tale dei granatieri; 16 dicembre 1821, capitano nella B. Piemonte (RM375); 18 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte (RM375).

#### **Spinetta Onorato:**

figlio del fu Bernardo e di Francesca Forlini, nato il 15 giugno 1766 a Nizza.

1 dicembre 1793, nella rivista in tale data indicato come capitano comandante una compagnia di milizie nella Contea di Nizza (RR) 18 luglio 1794, decorato del grado di luogotenente di fanteria (PeC29); 2 agosto 1795, luogotenente aggregato alla 1^ compagnia dei Cacciatori scelti Nizzardi nominato sottotenente effettivo nella stessa compagnia (PeC31); 22 maggio 1796, promosso tenente di fanteria (PeC32).

Durante l'occupazione francese serve nel corpo franco sardo e dal 18 gennaio 1810 con autorizzazione di S. M. Sarda passa la servizio del S. M. Britannica.

Dopo il rientro di S. M. nei suoi Stati di Terraferma 1 febbraio 1816 capitano nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38); 7 dicembre 1818, promosso maggiore di Piazza a San Giovanni di Moriana.

#### **Spinola nobile Andrea:**

figlio del fu Giuseppe Antonio e della fu Argentina, nato il 13 gennaio 1773 a Genova.

Già la servizio della Repubblica di Genova e della Francia, dal 1794 al 1814, ove raggiunse il grado di capitano.

18 marzo 1815, capitano nel rgt di Genova (RM725); 12 dicembre 1818, tale dei granatieri; 4 settembre 1820, tale nel I btg di Guarnigione.

Ha fatto le campagne dal 1796 al 1809 combattendo in Italia e Spagna.

#### **Spinola cav. Felice Alessandro:**

figlio del fu cav. Francesco Maria e della nobile Giovanna Pelissone, nato il 6 aprile 1772 a Genova.

23 agosto 1793, cadetto nel rgt di artiglieria ligure (RM491); 9 febbraio 1797, sottotenente; 16 novembre 1797.

Dopo l'unione della Repubblica di Genova al Regno di Sardegna: 21 marzo 1815 tenente nel 2° rgt artiglieria di Marina (RM491), 14 marzo 1816, promosso capitano; 5 settembre 1817, capitano d'ordinanza nella B. Cuneo; 1 maggio 1819, tale nella B. Genova; 13 giugno 1821, tale nel IV btg di linea provvisorio; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 30 settembre 1825, congedato con l'annua pensione di £ 864 e l'incarico di commissario di leva ad Ivrea con una commissione di £ 1200 annue.

**Spinola nobile Francesco:**

figlio di Nicolò e della fu Angela Grillo, nato il 23 settembre 1779 a Genova.

Già capitano al servizio della Francia ove ha servito nel 35° rgt f. di linea dal 21 giugno 1807 al 31 dicembre 1815.

26 settembre 1818, tenente nella Legione Reale Leggera (RM432); 3 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Acqui; 12 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe in servizio permanente nella B. Aosta; 31 gennaio 1826, capitano in spe.

**Spinola nobile Ippolito:**

10 giugno 1815, già tenente colonnello della Guardia Nazionale Genovese nominato cornetta nella 4<sup>a</sup> compagnia delle GdC con il grado di tenente colonnello di cavalleria (PCF6).

**Spinola nobile Napoleone:**

15 maggio 1815; già capitano delle milizie genovesi e del rgt di Genova nominato maggiore della città di Savona (PCF6).

**Spinola Paolo:**

15 maggio 1815, *«già comandante sotto il passato governo della città di Genova [...] dotato dei lumi e delle cognizioni che si richieggono per una tale carica [...] decorato del grado di colonnello di fanteria e confermato nell'incarico».*

**Staglieno nobile Bartolomeo Giovanni Giuseppe Costantino:**

figlio del fu Carlo e della fu Rosa Molinari, nato il 16 maggio 1780 a Genova.

22 ottobre 1797, soldato nel btg di linea al servizio della repubblica di Genova (RM665); 1 novembre 1798, sergente; 2 luglio 1803, sottotenente; 8 ottobre 1814, tenente.

Dopo l'unione di Genova al Regno di Sardegna: 13 maggio 1815, passato tenente al servizio di S. M. il Re di Sardegna (RM665), 21 giugno 1815, capitano d'ordinanza nel rgt di Genova; 1 giugno 1821, tale nel IV btg provvisorio di linea; 29 dicembre 1821, tale nella B. della Regina; 4 marzo 1822, tale dei granatieri; 10 febbraio 1823, promosso maggiore nella B. Pinerolo; 15 luglio 1826, maggiore comandante di Ventimiglia.

**Staglieno cav. Pietro Francesco:**

figlio del fu Carlo e della fu Rosa [Molinari], nato il 24 marzo 1773 a Genova.

Già la servizio della Repubblica di Genova dal 1790 al 1799 ove raggiunse grado ed incarico di comandante la Guardia del Governo. Al servizio della Francia: capo btg comandante la Guardia; comandante della 85<sup>a</sup> Coorte delle Guardie Nazionali (22 aprile 1812); capo btg del 137° rgt f. di linea.

Al servizio di Genova: capo battaglione (27 maggio 1814)

2 marzo 1815, nominato tenente colonnello del rgt di Genova (RM725); 1 dicembre 1815, promosso colonnello comandante della B. Genova; 15 agosto 1820, promosso maggior generale; 1 gennaio 1822, collocato in aspettativa.

Al servizio della Francia ha fatto le campagne del 1800, del 1813, del 1814. Ferito a Bautzen il 21 maggio 1813. Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore ottenuta il 22 giugno 1813. Decorato della croce dell'OMSSML il 22 dicembre 1817.

**Stallani Celso:**

figlio del fu Carlo e della fu Anna Bianchi, nato il 28 luglio 1788 a Bagnasco.

Già tenente di cavalleria nell'esercito francese dal 15 aprile 1809 al 1 agosto 1814.

23 dicembre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt provinciale di Acqui (RM784) 28 marzo 1815, tenente; 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 20 agosto 1819, tale dei granatieri; 16 luglio 1820, capitano; 1 gennaio 1822, tale nella B. Acqui; 4 febbraio 1827, tale

dei granatieri; 16 aprile 1821. collocato in congedo col grado di maggiore ed una pensione di £ 360 annue.

**Staurenghi Leopoldo:**

figlio di Antonio e di Teresa Pienazi nato il 31 luglio 1791 a Casale.

Già al servizio della Francia dal 15 aprile 1812 al 12 luglio 1814 quale sergente maggiore nel 156° rgt. di f. di linea.

3 agosto. 1814, sergente furiere nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 17 ottobre 1817, promosso cornetta; 8 maggio 1821, promosso sottotenente in spn per il suo comportamento contro i ribelli; 28 gennaio 1824, nominato effettivo; 9 gennaio 1829, promosso tenente; 17 gennaio. 1835, promosso capitano in Genova cavalleria.

Ha fatto con la Francia la campagna di Russia e di Sassonia. Ha fatto la campagna 1815 contro la Francia. Era a Novara con l'Armata Reale nel 1821.

**Stefanis Valfré di Cella, de, cav. Antonio<sup>29</sup>:**

figlio di Giuseppe e di Delfina Baronis di Santena, nato il 7 settembre 1767 a Bra.

4 luglio 1786, sottotenente nel rgt della Regina (RM665); 1 ottobre 1790, tenente nel rgt della Regina (RR); 4 maggio 1794, promosso capitano tenente nella compagnia 1^ maggiore, che diverrà 2^ dal 15 aprile 1795 per cambio del maggiore (RR); 14 novembre 1798, già retrocesso a luogotenente dei Granatieri per la soppressione del grado di capitano tenente, promosso capitano (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, capitano nel rgt di Saluzzo (RM665); 6 gennaio 1816, grado ed anzianità di maggiore; 4 marzo 1816, maggiore d'ordinanza; 29 novembre 1819, tenente colonnello; 1 febbraio 1821, congedato; 1 giugno 1821, richiamato in servizio e nominato comandante del II btg di linea; 1 gennaio 1822, tenente colonnello nella B. Pinerolo; 15 gennaio 1823, promosso colonnello nella B. d'Acqui.

**Sterìa Bernardo:**

figlio del fu Salvatore e di Giuseppa Tainaldi, nato il 31 agosto 1787 a Cagliari.

28 luglio 1806, soldato volontario nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 19 marzo 1810, sottotenente nel Corpo Reale d'Artiglieria; 10 ottobre 1814, tenente di 2^ classe; 29 novembre 1814, tale di 1^ classe; 14 maggio 1816, capitano di 2^ classe; 30 agosto 1819, tale di 1^ classe; 8 febbraio 1823, capitano anziano; 27 gennaio 1824, maggior nella Brigata d'artiglieria; 26 marzo 1826, morto di malattia a Torino.

**Stralla Giovanni Battista Felice Benedetto:**

figlio di Giovanni Antonio e della fu Teresa Ghighetti, nato il 18 maggio 1794 a Mondovì.

26 luglio 1814, nominato sottotenente in spn nel rgt di Piemonte (RM375); 29 settembre 1814, sottotenente effettivo nel rgt di Piemonte (RR); 2 dicembre 1814, collocato in aspettativa per motivi di famiglia (RR); 9 settembre 1817, sottotenente dei granatieri; 22 ottobre 1818, promosso tenente (RM375); 7 dicembre 1821, tale dei granatieri, 22 aprile 1822, passato al Q.G. della Divisione di Novara (RM375).

**Strambi Ferdinando:**

figlio del fu Pietro e di Marianna Camurati, nato il 14 settembre 1788 a San Salvatore.

20 novembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 1 luglio 1815, sottotenente nel I/Asti partecipa alla campagna in Provenza con il contingente britannico a Marsiglia; 16 dicembre 1815, tale nella B. della Regina; 20 settembre 1819, tenente; 19 febbraio 1820, collocato in congedo.

**Stratta Spirito:**

figlio del fu Giovanni e della fu Polonia Collignon, nato il 13 ottobre 1774 a Caselle.

15 novembre 1792, soldato nel corpo dei Cacciatori Franchi.

Capitano nel 2° rgt f. di linea del Regno d'Italia.

8 marzo 1816, furiere nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 21 giugno 1816, promosso alfiere (RM34), 19 dicembre 1821, promosso sottotenente nel II btg di Guarnigione (RM34)

---

<sup>29</sup> Con il cognome de Stefanis Valfré di Celle [= Cella] nel volume delle patenti n. 34 (1797-98).



Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio dell'Ordine della Corona ferrea.

°**Sumet Giuseppe:**

figlio di Pietro e di Francesca Ranchel, nato il 19 agosto 1796 ad Ivrea.

21 settembre 1814, soldato di leva nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432): 1 febbraio 1815, furiere; «1 novembre 1819, alfiere; 19 novembre 1821, cancellato dai ruoli come disertore».

°**Sussarello Don Giovanni Maria:**

3 maggio 1815, soldato volontario senza ingaggio nel rgt di Sardegna (RM261); 26 giugno 1816, sottotenente in soprannumero nel rgt Cacciatori Guardie; 17 settembre 1816, tale effettivo; «18 aprile 1821, cancellato dai ruoli per ordine del Generale Comandante in capo de la Torre per aver voluto volontariamente andare con i ribelli».

## T

**Tabasso Giuseppe:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Barbara Teresa Agnelli, nato il 28 ottobre 1755 a Cuneo.

19 dicembre 1792, alfiere del rgt provinciale di Nizza nominato effettivo nello stesso reggimento (PeC23); 19 marzo 1794, nominato aiutante maggiore del II battaglione con grado ed anzianità di sottotenente (PeC27); 10 maggio 1795, promosso tenente (PeC31); 2 luglio 1795, nominato aiutante maggiore di reggimento in sostituzione dell'Audiffredi deceduto (PeC31); 29 maggio 1798 - 26 settembre 1799, nelle riviste del periodo indicato come aiutante maggiore nel rgt provinciale di Cuneo (RR).

Dopo la Restaurazione: 30 agosto 1814, capitano d'ordinanza nel rgt della Regina (RM552); 1 dicembre 1821, tale dei granatieri; 23 ottobre 1822, promosso maggiore di Piazza a Fossano.

**Taccone Giovanni Antonio:**

figlio di Gaetano e di Caterina Conti, nato il 21 aprile 1779 a Candia.

1 aprile 1815, ammesso a mezza paga in qualità di sottotenente di 1<sup>a</sup> classe (RM725); 23 ottobre 1821, tenente d'ordinanza nella B. Savona; 19 giugno 1822, morto in licenza a casa sua.

**Taffini d'Acceglio cav. Cesare:**

figlio del fu marchese Camillo e della fu Rosa Ceppi di Bayrols, nato il 28 maggio 1788 a Torino.

Già al servizio della Francia: 1811 guardia d'onore del principe Borghese, 17 giugno del 1813, promosso sottotenente; 14 luglio 1813, tale nel 4<sup>o</sup> rgt delle guardie d'onore; 11 settembre 1813, tenente. Ha fatto nel 1812, 1813, 1814 le campagne con la grande Armata del Reno e per il blocco di Strasburgo.

Dopo la Restaurazione: 20 dicembre 1814, tenente con incarico di AM nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2248); 28 dicembre 1815, capitano; 27 giugno 1821, dispensato dal servizio conservando il grado, la facoltà di vestire l'uniforme e l'annuo trattamento di £ 720; 24 gennaio 1829, riammesso in servizio a disposizione del Viceré di Sardegna; 20 gennaio 1831, maggiore nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 13 agosto 1833, tenente colonnello nel rgt Nizza cavalleria; 14 maggio 1836, colonnello di Nizza cavalleria; 10 aprile 1844, maggior generale.

**Taffini d'Acceglio marchese Michele:**

figlio di Camillo e della fu Rosa Ceppi di Bayrols, nato il 6 aprile 1786 a Chieri.

Al servizio della Francia, che ha servito dal 20 luglio 1803 al 7 settembre 1814 prima nei Veliti della Guardia Imperiale e quindi quale capitano di 1<sup>a</sup> classe nell'artiglieria a cavallo, partecipando alle campagne di Spagna e di Russia.

14 marzo 1815, nominato tenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 12 novembre 1816, promosso capitano; 21 ottobre 1822, promosso maggiore; 13 gennaio 1829, promosso tenente colonnello di cavalleria; 30 agosto 1830, nominato 1<sup>o</sup> ufficiale nella Segreteria di Stato per gli affari interni al dipartimento della polizia; 7 settembre 1831, colonnello di cavalleria; 7 luglio 1835, promosso maggior generale; 14 aprile 1846, nominato aiutante di campo di S. M.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore. Decorato in data del 15 ottobre 1821 della croce dell'OMSSML con l'annua pensione di £ 600 *«per ben distinte prove di zelo in difesa del regio servizio, di una costante esattezza ed attività nel compimento dei gravi uffici di cui si trovò incaricato in Novara, e di una perfetta devozione al Trono»*.

**Taffini d'Acceglio conte Policarpo:**

figlio del fu conte Policarpo e di Cristina Hassè (o Hasse, figlia di Francesco, incaricato d'affari di Sassonia), nato il 14 giugno 1797 a Borgo San Dalmazzo.

7 ottobre 1818, soldato nella B. di Saluzzo (RM665); 1 dicembre 1819, sottotenente in spn; 14 dicembre 1820, dimissionato.

**Tamburelli Giovanni Agostino:**

figlio di Giuseppe Angelo e di Isabella Compostini, nato il 19 novembre 1803 a Voghera.

3 gennaio 1820 - 17 febbraio 1827, soldato e graduato nelle B. Monferrato e Casale; 18 febbraio 1826, promosso sottotenente pagatore nella B. Casale; 30 gennaio 1831, tenente pagatore; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**°Tamburini Giacomo:**

20 aprile 1816, cadetto nel 2° rgt a. di marina; 8 settembre 1817, sottotenente in detto; *«13 giugno 1821, sottotenente del 2° rgt a. marina destituito, spogliato del grado e dichiarato inabile a qualsiasi ulteriore regio servizio e condannato a due mesi di reclusione»*; 27 ottobre 1821, concessione da parte di S. M. della pensione alimentare di £ 50 mensili.

**Tana di Verolengo cav. Arduino:**

9 ottobre 1795, luogotenente colonnello del rgt Cavalleggeri del Re e 1° scudiere della Principessa di Piemonte decorato del grado di colonnello di cavalleria (98); 27 febbraio 1796 nominato colonnello in 2° del rgt Cavalleggeri del Re. (99); 7 novembre 1796 destinato a ricoprire provvisoriamente l'incarico di comandante della città e provincia di Mondovì; 9 febbraio 1797, nominato comandante in 2° della città e provincia di Torino (100).

Dopo la Restaurazione: 3 gennaio 1815, promosso maggior generale e nominato comandante della città di Savigliano (PCF5).

**°Tana marchese di Santana e Verolengo Carlo Federico Amedeo:**

22 aprile 1793, cornetta colonnello nel rgt Cavalleggeri di S. M. promosso tenente (PeC25).

Dopo la Restaurazione: 1815, promosso capitano nel rgt dei Cavalleggeri del Re; 1818, promosso maggiore nel rgt dei Cavalleggeri del Re; *«21 novembre 1821, collocato in congedo per aver manifestato idee liberali e non essersi opposto con la dovuta energia all'azione del capitano di Lisis»*.

**°Taparello Carlo Francesco:**

figlio del fu Giacomo e delle fu Teresa Selva, nato il 22 luglio 1795 a Saluzzo.

Al servizio della Francia quale sergente maggiore dei Cacciatori a piedi della Vecchia Guardia.

31 agosto 1814, sergente nel rgt di Saluzzo (RM665); 1 gennaio 1815, furiere di compagnia; 13 novembre 1819, sottotenente della categoria provinciale; 10 gennaio 1820, tale d'ordinanza; *«5 luglio 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile ad ulteriore regio servizio per decisione della RCM per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reales»*.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Il 1 aprile 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Tapparelli d'Azeglio marchese Cesare Ottavio Francesco Gerolamo:**

24 marzo 1793, sotto aiutante di Dipartimento di fanteria promosso maggiore di fanteria per le prove di capacità date nella zona del Saorgio (PeC24); maggio 1793, impiegato nello Stato Maggiore del Corpo d'Armata di Nizza; 16 ottobre 1793, maggiore aiutante di campo del marchese di Sant'Andrea nominato maggiore di battaglione nel rgt provinciale di Vercelli (PeC26); 18 giugno 1794, prigioniero di guerra (RR); 2 agosto 1796, nominato luogotenente colonnello di fanteria (100).

Dopo la Restaurazione: 1814, promosso maggior generale e nominato governatore provvisorio della città di Casale e del ducato del Monferrato; 15 giugno 1815, la sua paga è portata a £ 5000 annue (PCF6); 19 dicembre 1815, nominato piccolo grande di Corte (PCF8).

**Tapparelli d'Azeglio cav. Massimo:**

figlio del marchese Cesare e di Cristina Morozzo di Bianzè, nato il 24 ottobre 1798 a Torino.

25 novembre 1814, sottotenente aggregato al reggimento Piemonte Reale cavalleria; 2 marzo 1815, sottotenente soprannumerario, 28 novembre 1815, passato sottotenente su piede provinciale nella Brigata Granatieri Guardie. 2 settembre 1817, tale degli scelti (RM266); 5 dicembre 1818, tenente; 8 marzo 1819, dispensato dal servizio con la conservazione del grado; 11 luglio 1849, colonnello aggregato al rgt Piemonte Reale cavalleria; 14 novembre 1852, aiutante di campo onorario di S. M.

**Tapparelli d'Azeglio marchese Roberto:**

figlio del marchese Cesare e di Cristina Morozzo di Bianzè.

16 agosto 1814, nominato tenente di cavalleria per far servizio in uno dei reggimenti acuartierati a Torino (PeC1).

**Tapparelli d'Azeglio cav. Stefano:**

figlio del marchese Cesare e di Cristina Morozzo di Bianzè nato il 28 dicembre 1794 a Torino.

29 novembre 1814, sottotenente in spn nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 14 giugno 1815, tale effettivo; 9 settembre 1815, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 13 settembre 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 7 settembre 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 4 ottobre 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe e vice direttore delle fonderie; 2 settembre 1824, morto a Torino.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Tapparelli di Genola conte Giuseppe Maurizio:**

10 marzo 1789, promosso tenente nel rgt provinciale di Vercelli (RR); 14 aprile 1793, promosso capitano tenente ed assegnato alla compagnia maggiore del II battaglione (PeC24); 15 marzo 1794, promosso capitano (PeC27); 5 giugno 1795, nominato capitano dei Granatieri per il «*savio non meno, che fermo contegno da lui tenuto nel corso della presente guerra*» promosso maggiore di btg (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 2 ottobre 1815, decorato del grado di tenente colonnello (PCF7).

**°Tarditi vassallo Modesto:**

figlio di Ludovico e di Caterina Clerico, nato il 7 agosto 1774 a Busca.

11 aprile 1794, sottotenente nelle milizie di Busca nominato sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (PeC28); 12 giugno 1794, nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC28); maggio 1798 - dicembre 1799, presente al reggimento nel periodo quale sottotenente dei fucilieri (RR).

Dopo la Restaurazione: 18 dicembre 1814, nominato tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM375); 5 luglio 1815, promosso capitano; «*21 maggio 1821, dichiarato meritevole di destituzione però raccomandato alla clemenza regia dall RCM e riammesso in servizio nel dicembre 1821*»; 2 dicembre 1821, nominato capitano dei granatieri nella B. Acqui (RM375); 8 gennaio 1825, maggiore in servizio alternativo nella B. Piemonte (RM375); 24 agosto 1831, dispensato da ulteriore servizio e collocato in congedo con una pensione di £. 1375 annue.

8 marzo 1828, decorato della croce dell'OMSSML.

**°Tardivo Giovanni Battista:**

figlio di Giuseppe e della fu Rosa Ricci, nato il 2 luglio 1791 a Boves.

1 dicembre 1814, soldato nelle Legione Reale Piemontese (RM46); 1 maggio 1815, furiere maggiore; 28 febbraio 1816, quartiermastro in 2<sup>a</sup>; 17 ottobre 1817, alfiere nella Legione Reale Leggera; 22 febbraio 1818, tale con grado e anzianità da sottotenente; «*16 dicembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme per propaganda rivoluzionaria*».

**°Tarella Pietro Vincenzo Maria:**

figlio del fu Francesco e di Margherita Minuti, nato il 7 settembre 1784 a Torino.

Al servizio del Regno d'Italia col grado di tenente.

14 novembre 1814, capitano nella Legione Reale Piemontese (RM491); 2 febbraio 1816, capitano dei carabinieri; 17 aprile 1817, maggiore d'ordinanza nella B. Cuneo; 21 gennaio 1821, grado ed anzianità di tenente colonnello; «*1 luglio 1821, cancellato dai ruoli per decisione della RCM e spogliato degli Ordini regi di cui era investito*».

6 settembre 1816, decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione di quello della Corona di ferro; 14 agosto 1820, decorato dell'OMSSML.

**Tarichi di Stroppio conte Luigi:**

figlio del conte Luigi e di Giuseppa dei conti Gotti di Sellerano, nato il 19 novembre 1796 a Mondovì.

1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. di Alessandria; 25 novembre 1818, tenente; 1 giugno 1821, assegnato al III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. di Savona; 15 febbraio 1823, tenente dei granatieri; 8 giugno 1824, esentato dal servizio col grado di capitano e la facoltà di far uso dell'uniforme (RM725).

**Tarino cav. Giuseppe Anastasio:**

figlio del fu cav. Giovanni Michele e della fu Carlotta Dellerà, nato il 6 febbraio 1781 a Torino.

9 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Monferrato (RM609); 5 agosto 1815, tale dei granatieri; 6 dicembre 1815, promosso tenente; 1 gennaio 1822, promosso capitano nella B. Cuneo (RM609); 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo (RM491).

**Tarino Imperiale di Melazzo conte Carlo:**

figlio di Luigi Pompeo e di Carlotta di San Martino, nato il 16 agosto 1794 ad Asti.

11 gennaio 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (RM2287); 18 gennaio 1816, tale effettivo; 7 settembre 1819, dispensato dal servizio e decorato del grado di tenente; 13 febbraio 1823, nominato tenente nel rgt dei Dragoni del Genevese; 1 marzo 1829, promosso capitano nel rgt dei Dragoni di Piemonte.

**Taverna Pietro:**

figlio del fu Stefano e della fu Maddalena Canerara, nato il 23 luglio 1760 a Voghera.

1772-1776, soldato e sottufficiale nella Legione delle Truppe Leggere nel rgt del Chiablese (RM784)

Dopo la Restaurazione: 17 agosto 1814, furiere di compagnia nel rgt di Alessandria (RM784); 16 agosto 1815, alfiere d'ordinanza; 22 luglio 1817, tale nel btg di Guarnigione.

**Tempia Amedeo:**

figlio del fu Giovanni Benedetto e di Paola Cucca, nato il 27 luglio 1762 a Torino.

25 agosto 1792, tenente del Corpo Reale degli Ingegneri decorato del grado di capitano tenente di fanteria (PeC23); 13 marzo 1793, tenente del Corpo Reale degli Ingegneri promosso capitano tenente (PeC24); 10 aprile 1795, decorato del grado di capitano di fanteria (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 27 ottobre 1814, capitano di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio (RM2662); 13 aprile 1815, decorato del grado di maggiore; 6 giugno 1816, promosso tenente colonnello nel Corpo R. del Genio; 16 gennaio 1819, decorato del grado di colonnello; 15 novembre 1823, nominato membro del Consiglio del Genio militare; 9 gennaio 1828, nominato presidente del Consiglio del Genio militare.

**Tempia Paolo:**

figlio di Tomaso e di Rosalia Enrici, nato il 28 giugno 1798 a Torino.

26 gennaio 1816, nominato GdC di S. M. (RM784); 5 gennaio 1820, grado di sottotenente; 1 marzo 1822, tale d'ordinanza nella B. Acqui; 29 gennaio 1826, tale dei granatieri; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Acqui.

**Teppati cav. Giuseppe Antonio:**

27 dicembre 1814, già capitano nel rgt di Lombardia promosso tenente colonnello e nominato maggiore della città di Chivasso (RM80); 31 agosto 1818, decorato della croce dell'OMSSML; 9 luglio 1819, decorato del grado di colonnello.

**Tercinod Jean-Baptiste:**

figlio del fu Jean-Laurent e della fu Marie Angelique, nato il 15 agosto 1795 a Aosta.

Al servizio della Francia durante l'occupazione.

21 giugno 1814, Guardia del Corpo di S. M. (RM317); 30 giugno 1816, promosso sottotenente; 24 agosto 1817, tale nella B. di Savoia; 22 maggio 1821, tenente della categoria provinciale; 29 dicembre

1821, tale d'ordinanza; 4 febbraio 1827, tale dei granatieri; 9 gennaio 1829, capitano di 2<sup>a</sup> classe in servizio continuato; 9 novembre 1830, tale effettivo.

**Termes Giovanni Battista:**

figlio di Battista e di Maddalena Feriè, nato il 27 settembre 1790 a Cagliari.

28 maggio 1805 - 1 novembre 1819, soldato e sottufficiale nel rgt di Sardegna (RM261); 2 novembre 1819, alfiere nel rgt Cacciatori Guardie; 20 febbraio 1822, sottotenente; 30 gennaio 1826, tale dei carabinieri; 30 gennaio 1827, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 dicembre 1828, tale effettivo; 19 aprile 1830, AM in 2<sup>a</sup>; 24 gennaio 1832, AM in 1<sup>a</sup>; 28 settembre 1833, capitano; 7 luglio 1841, capitano decorato dei gradi di maggiore nella 1<sup>a</sup> compagnia degli Invalidi di Sardegna.

**Tesauro di Meano cav. Giuseppe:**

figlio del cav. Stanislao e di Giovanna Battista Ludovica Negri, nato il 16 giugno 1783 a Fossano.

9 dicembre 1814, sottotenente nel rgt di Mondovì (RM491); 19 giugno 1815, tenente; 1 gennaio 1816, tenente nella B. Cuneo; 2 agosto 1819, tale dei granatieri; 23 luglio 1820, capitano della categoria provinciale; 29 gennaio 1831, collocato in riforma.

**Tesco/Theseo Carlo:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Anna Chiara, nato nel maggio 1759 a Marene.

11 aprile 1784, tenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 13 novembre 1787, capitano tenente della compagnia franca d'artiglieria in Sardegna; 18 luglio 1792, capitano tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano (PeC22); 26 marzo 1796, capitano nel Corpo Reale d'Artiglieria decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32).

Durante l'occupazione francese si mette al servizio dello zar di Russia, nel cui esercito combatte ad Austerlitz e a Tibilis.

Alla Restaurazione: 21 aprile 1815, decorato del grado ed anzianità di tenente colonnello nell'Armata (PCF6); 26 aprile 1817, decorato del grado di colonnello nell'Armata (RM2453); 12 settembre 1817, tenente colonnello effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria; 23 settembre 1820, colonnello effettivo ed ispettore delle manifatture delle armi; 6 dicembre 1822, comandante dell'artiglieria della Cittadella di Torino; 28 maggio 1823, morto a Torino per malattia.

**Tesio Giuseppe:**

figlio del fu Pietro Michele e di Teresa Fundeller, nato il 12 giugno 1792 a Torino.

28 settembre 1816 - 17 febbraio 1825, cacciatore e sottufficiale nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 18 febbraio 1825, promosso sottotenente (RM30); 22 gennaio 1828, tale dei carabinieri; 19 gennaio 1829, promosso tenente (RM30); 31 dicembre 1831, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Tessieri Stefano Tommaso:**

figlio del fu Piero Maria e della fu Rosa Amelia, nato il 15 dicembre 1769 ad Ozzano (Casale).

13 maggio 1796, sergente d'onore nel rgt provinciale di Casale promosso sottotenente (PeC33).

Dopo la Restaurazione: 23 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Acqui (RM665); 21 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. Saluzzo; 21 luglio 1817, promosso capitano; 22 marzo 1820, congedato con l'annua pensione di £ 664.

**Thaon di Sant'Andrea di Revel conte Alessandro Giuseppe:**

figlio del conte Carlo Francesco e di Maddalena Galleani di Todone (Toudon), nato nel 1756 a Nizza.

1766, nominato paggio di S. M.; 1775, promosso capitano tenente nella appena costituita Legione degli Accampamenti (Rev); 9 giugno 1795, nominato gentiluomo di bocca e 2<sup>o</sup> scudiere dei duchi d'Aosta, del Monferrato e del Genevese e del conte di Moriana (Rev), 9 marzo 1777, promosso capitano (Rev); 1781, trasferito col grado di capitano dalla Legione degli Accampamenti nel rgt provinciale di Nizza (Rev), 1786, nominato capitano dei Granatieri nel rgt provinciale di Susa (Rev); 19 marzo 1787, promosso maggiore di battaglione (Rev); 24 luglio 1790, maggiore di reggimento nel rgt provinciale di Susa decorato del grado di tenente colonnello (RR); 1 novembre 1792, quartiermastro (equivalente dell'attuale Capo di Stato Maggiore) del Corpo d'Armata di Nizza, al Colle di Brois, si adopera per bloccare l'avanzata francese; 11 marzo 1793, maggiore nel rgt provinciale di

Susa promosso luogotenente colonnello (91), sotto la stessa data con altra patente decorato del grado di colonnello (91), il 23 marzo 1793, nominato colonnello in 2° del rgt provinciale di Susa (92); 1 luglio 1794 nominato colonnello effettivo del rgt di Susa (95); 13 marzo 1796 promosso brigadiere di fanteria (99); 28 novembre 1799, promosso maggior generale di fanteria (103).

Durante l'occupazione francese segue i sovrani in Sardegna: 1804, governatore di Sassari; 20 giugno 1812, promosso generale (RM78)

Alla Restaurazione: 28 giugno 1814, governatore della città, cittadella e provincia di Torino; 1 gennaio 1815, nominato Ispettore generale della Regia Armata e presidente e capo del Buon Governo(PCF4); 1815, creato cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata; 20 luglio 1820, muore a Torino.

**Thaon di Sant'Andrea marchese Carlo:**

figlio del conte Alessandro Giuseppe, nato il 30 luglio 1789 a Nizza.

24 luglio 1808, capitano dei Granatieri nel rgt provinciale di Susa nominato Gentiluomo di Bocca di S. M. (PCF5); 15 novembre 1814, nominato secondo scudiere di S. M. (PCF5); 16 settembre 1818, indicato quale aiutante generale con grado ed anzianità di maggiore aggiunto all'Ispezione Generale dell'Armata (PeC8R).

**Thaon di S. Andrea e de Revel conte di Pratolongo (= Pralungo) Ignazio:**

figlio del conte Carlo Francesco e di Maddalena Galleani di Todone, nato a Nizza il 10 maggio 1760. 4 giugno 1775, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Nizza; 18 giugno 1784, capitano nominato ministro plenipotenziario all'Aja e considerato capitano aggregato nel rgt provinciale di Nizza (Rev); 17 novembre 1792, rientrato in patria e nominato aiutante di campo del tenente generale conte di S. Andrea comanda una delle quattro colonne che attaccano i Francesi a Sospello, e la conquista da solo per il ritardo delle altre unità (Rev); 18 dicembre 1792, capitano aggregato al rgt di Nizza con funzioni di aiutante di campo del tenente generale d'Armata conte di Sant'Andrea decorato del grado di maggiore (PeC23); 12 febbraio 1793, accorre in aiuto degli Austriaci del maggiore Strassoldo a Sospello con tre compagnie della Legione Leggera muovendo dal ponte di Nieja, ma giunge quando questi, per le imprudenze commesse, era già stato preso prigioniero, la sua azione consiglia però i Francesi di ritirarsi da Sospello (Rev); 8 e 12 giugno 1793, ufficiale dello S. M. si distingue nella difesa dell'Authion; partecipa alla spedizione di Tolone; 8 novembre 1793, decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (93); 30 novembre 1793, guida una delle colonne che attaccano lo schieramento delle artiglierie francesi che battono il forte di Malbousquet; 9 gennaio 1794, segnalato dagli inglesi per il suo comportamento all'assedio di Tolone, per questo motivo e le prove date nel contatto di Nizza decorato del grado di colonnello di fanteria; 9 agosto 1794, nominato colonnello comandante del reggimento provinciale di Nizza dislocato a Pinerolo agli ordini del Duca d'Aosta (95); 19 marzo 1795, nominato Quartier Mastro generale del Corpo d'Armata comandato dal Duca d'Aosta mantenendo il comando del rgt provinciale di Nizza (PeC30); 19 dicembre 1795, fissata al 9 gennaio 1794 la sua anzianità di colonnello (PeC31); 22 marzo 1796 promosso brigadiere di fanteria (PeC32); 27 settembre 1797, brigadiere di fanteria e comandante del rgt provinciale di Cuneo nominato comandante interinale della Città e provincia di Asti (PeC34); 17 febbraio 1798, gli viene assegnata la paga dei colonnelli di fanteria d'ordinanza (PeC34); 29 novembre 1799, promosso maggior generale di fanteria (103). Nel dicembre del 1799 è chiamato a far parte della commissione mista austro-piemontese per la ricostituzione dell'esercito piemontese.

Alla Restaurazione: 1814, membro del consiglio di Reggenza e ministro plenipotenziario a Parigi; 29 dicembre 1814, nominato commissario plenipotenziario di S. M. nel Genovesato (PCF4); 3 novembre 1816, promosso generale (RM78); 22 maggio 1818, viceré di Sardegna; 9 agosto 1820, governatore della Divisione di Torino; 1820 creato cavaliere dell'Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata; 1821, nominato Luogotenente generale del Regno dopo il moto rivoluzionario, ristabilisce l'ordine nel Regno; 26 gennaio 1835 muore.

**Thaon di Revel cav. Leonello Federico:**

figlio del conte Ignazio conte di Pratolongo (= Pralungo) e di Sabina dei conti Spitalieri di Cessole, nato il 28 giugno 1802 a Torino.

9 ottobre 1817, sottotenente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 12 agosto 1820, tale degli scelti; 25 dicembre 1821, tenente in servizio alternato; 4 aprile 1822, tale nello Stato Maggiore Generale.

**Thaon di Sant'Andrea marchese Ignazio:**

17 aprile 1807, autorizzato ad indossare l'uniforme dello Stato Maggiore Generale (RM2287); 21 settembre 1808, cornetta aggregata al rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 4 giugno 1814, grado ed anzianità di tenente; 12 settembre 1821, maggiore effettivo; 22 gennaio 1823, tenente colonnello nel rgt Dragoni del Genevese (RM2248); 1 ottobre 1827, colonnello nello Stato Maggiore Generale.

**Tharena Giuseppe:**

figlio del fu Pasquale e di Barbara Dalmazio, nato il 19 marzo 1790 a Cagliari.

9 dicembre 1806 volontario nel btg Cacciatori di Savoia (RM30); 3 ottobre 1808, promosso sottotenente (RM30); 10 aprile 1815, promosso tenente e nominato aiutante maggiore (RM30); 4 settembre 1817, promosso capitano (RM30); 5 febbraio 1827, tale dei Carabinieri (RM30); 6 ottobre 1827, promosso maggiore nel corpo dei Cacciatori Reali Piemontesi (RM30); 1 gennaio 1832, promosso tenente colonnello nel 1° rgt della B. Acqui.

Decorato della croce dell'OMSSML per il buon contegno ed attaccamento dimostrati per il servizio di S. M. nel 1821.

**Tharena Giuseppe Maria:**

figlio di Luigi Efisio e di Chiara Agnese, nato nel gennaio 1802 a Sassari.

3 maggio 1814, volontario nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM30); 9 dicembre 1818, sottotenente in spn; 21 settembre 1819, tale effettivo; 30 dicembre 1821, promosso tenente (RM30); 28 gennaio 1828, tale dei carabinieri; 14 gennaio 1829, promosso capitano (RM30); 31 dicembre 1831, tale nel 2° rgt della B. Acqui (RM30).

**Tharena cav. Luigi Efisio (1°):**

figlio del prefetto Luigi Maria e di Rosa Dugoni, nato il 31 dicembre 1779 a Cagliari.

15 settembre 1798, volontario nelle compagnie reali sarde; 19 agosto 1799, sottotenente nel btg Cacciatori di Savoia; 22 agosto 1808, promosso tenente; 30 giugno 1810, promosso capitano; 14 febbraio 1817, tale dei carabinieri; 8 marzo 1819, grado di maggiore; 17 gennaio 1821, maggiore nella B. Alessandria; 26 maggio 1821, tale nel corpo dei Cacciatori di Savoia; 30 agosto 1823, promosso tenente colonnello nella B. Savona; 16 gennaio 1828, tenente colonnello nel btg dei Cacciatori della Regina (RM34); 21 giugno 1831, nominato governatore di Castelsardo.

Decorato dell'OMSSM il 12 dicembre 1821.

**Thellung Luigi Vittorio Amedeo:**

figlio del conte Teofilo e di Giovanna Maria Vittoria Chianea di Pellignin, nato il 7 ottobre 1759 a Sassari.

3 febbraio 1775, sottotenente nel rgt del Chiabese (RM784); 6 ottobre 1778, tenente; 17 luglio 1784, capitano tenente; 22 agosto 1793, capitano tenente nel rgt di Chiabese decorato del grado di capitano di fanteria (PeC26); 7 marzo 1794, promosso capitano effettivo (PeC27); 7 maggio 1794, nominato capitano dei cacciatori (PeC28); 3 maggio 1795, nominato capitano dei granatieri (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 3 luglio 1814, nominato maggiore nel rgt di Saluzzo (PeC1); 25 maggio 1815, maggiore nel rgt di Saluzzo promosso luogotenente colonnello nel rgt di Alessandria; 28 aprile 1817, comandante della città e Ducato di Aosta col grado di colonnello di fanteria.

**Thellun (?) Agostino:**

nato ad Alessandria.

24 marzo 1792, luogotenente dei Granatieri nel rgt di fanteria di *Ciabese* decorato del grado di capitano tenente (PeC22); 1 aprile 1793, promosso capitano tenente effettivo (PeC24); 8 marzo 1794, promosso capitano (PeC27) ed assegnato alla compagnia di riserva (RR); 7 maggio 1795, trasferito al comando di una compagnia del II battaglione (RR).

Dopo la Restaurazione: 6 novembre 1815, collocato in congedo col grado di maggiore e una pensione di £ 800 annue (PCF7).

**Thiola Nicola:**

figlio del fu Pietro e di Amalia Modna (?), nato il 31 ottobre 1790 a Torino.

Già al servizio della Francia come volontario dal 25 settembre 1806 al 28 luglio 1812 e di S. M. Britannica dal 25 novembre 1812 al 15 novembre 1813 quale capitano a mezza paga.

Dopo la Restaurazione: 17 marzo 1814, volontario nei volontari di Savoia (RM34); 1 giugno 1814, ammesso al rgt di Savoia col grado e la paga da capitano (RM34); 30 giugno 1815, tenente col grado di capitano nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 25 febbraio 1815, capitano effettivo (RM34); 1 febbraio 1826, tale dei carabinieri (RM34); 20 gennaio 1827, promosso maggiore nella B. Acqui (RM34).

Ha fatto nel 1814 la campagna nel Vallese contro la Francia.

**Thoire del Villars, de, cav. Luigi:**

9 aprile 1792, promosso tenente nel rgt di Savoia (RR); 25 agosto 1793, tale dei cacciatori (PeC26); 12 gennaio 1794, nominato luogotenente dei Granatieri (PeC27); 25 agosto 1794, promosso capitano tenente (PeC29); 16 giugno 1798, promosso capitano (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 11 marzo 1815, nominato capitano nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 2 novembre 1816, collocato in congedo temporaneo in attesa rimettersi dalla malattia.

**Tholosano di Valgrisanche cav. Carlo Tommaso Sebastiano:**

figlio del fu Giacinto barone di Valgrisanche e della sua seconda moglie, Felice (o Felicità) Tettù contessa di Camburzano.

Già sottotenente al servizio della Francia.

Dopo la Restaurazione: 24 maggio 1815, sottotenente in spn nei Cavalleggeri di Savoia; 13 settembre 1817, tale effettivo; 11 novembre 1820, collocato in aspettativa col trattamento riservato ai sottotenenti conservando grado ed anzianità, potendo rientrare in servizio.

**°Tholosano di Valgrisanche barone Stefano Tomaso Ludovico:**

figlio del fu barone Giacinto e della sua prima moglie, Teresa Bertini, nato il 26 dicembre 1782 a Fossano.

11 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Asti (RM552); 7 ottobre 1815, incarico di AM in 2<sup>^</sup>; 1 gennaio 1816, tale nella B. della Regina; 19 gennaio 1817, tenente; «7 agosto 1821, *dimissionato senza la facoltà dell'uso dell'uniforme per essersi recato in Alessandria a far parte dell'armata ribelle contro il consiglio datogli dal suo maggiore e la parola da lui data di aderire a tal consiglio e per aver accettato il grado di capitano dall'autorità illegittima*».

**Thonin Florentin:**

nato a Thonon.

28 luglio 1814, già GdC di S. M. promosso sottobrigadiere; 6 agosto 1814, brigadiere delle GdC in spn; 18 agosto 1814, promosso capitano di fanteria.

**°Thovez Angelo Gioacchino:**

figlio del fu Giovanni Maurizio e di Rosa Cerulli, nato il 27 agosto 1786 a Torino.

12 ottobre 1814, sottotenente nel rgt di Aosta (RM432); 5 dicembre 1815, tale dei granatieri nella B. Aosta; 6 luglio 1817, tenente; «30 luglio 1821, *dimissionato dalla RCM senza la facoltà dell'uso dell'uniforme*».

**Tibaldo [= Tibaldeo, Tibaldé] conte Antonio:**

27 agosto 1790, nominato capitano dei Granatieri nel rgt provinciale di Casale (RR); 27 agosto 1792, trasferito dalla 2<sup>^</sup> alla 1<sup>^</sup> compagnia Granatieri (RR) 14 marzo 1793, promosso maggiore di btg (PeC24); 8 e 12 giugno 1793, si distingue nel corso della battaglia sull'Authion; 12 ottobre 1793, nominato maggiore di rgt; (PeC26); nel giugno del 1794 effettua una brillante azione di disturbo a danno dei Francesi al di là del Colle dell'Agnello; 3 maggio 1795, promosso luogotenente colonnello nel rgt provinciale di Asti (PeC30); 18 agosto 1796, decorato della croce dell'OMSSML (AA).



Alla Restaurazione: 5 dicembre 1814, promosso colonnello e nominato comandante del rgt provinciale di Casale; 10 gennaio 1815, promosso maggior generale; luglio 1815, collocato in congedo con una pensione di £ 1265 annue (PCF7).

**Tiburzio Domenico:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Caterina Malliotta, nato il 5 giugno 1759 a S. Paolo (Biella).

21 dicembre 1779 - dicembre 1798, soldato e graduato quale minatore nel Corpo R. d'Artiglieria.

Dopo la Restaurazione: 23 maggio 1814, caporale nella compagnia minatori (RM2662); 1 ottobre 1814, sergente in soprannumero; 1 gennaio 1816, sergente effettivo; 27 gennaio 1819, sottotenente della compagnia minatori; 28 agosto 1821, morto di malattia a Torino.

**Tiragallo Filippo:**

figlio del fu Giovanni e della fu Caterina Ansaldo, nato il 26 novembre 1778 a Oneglia.

Già al servizio della Francia e quindi tenente nella gendarmeria Ligure.

9 agosto 1815, sottotenente dei granatieri nel rgt della Regina; 24 novembre 1815, tale nella B. della Regina; 1 gennaio 1816, tenente; 5 dicembre 1821, capitano; 1 febbraio 1826, tale nel btg di Guarnigione.

**Tizzone cav. Giovanni Battista:**

24 gennaio - 29 marzo 1792, indicato come luogotenente dei Granatieri su piede provinciale nel rgt di Lombardia (RR); 20 aprile 1792, dalla rivista in tale data indicato come assente a casa sua (RR) 4 settembre 1792, sottotenente con grado ed anzianità da tenente esentato temporaneamente dal servizio (PeC23); 11 novembre 1794, incaricato del mantenimento dell'ordine e disciplina nell'ospedale reale di Chieri decorato del grado di capitano tenente (PeC29).

Alla Restaurazione: 3 gennaio 1815, promosso maggiore e nominato comandante del castello di Acqui (PCF4).

**Tobone Domenico:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Angela Maria Barière, nato il 17 marzo 1771 a Pinerolo.

18 febbraio 1789, nominato GdC di S. M. (RM609); 16 giugno 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo nominato sottotenente dei Granatieri (PeC28); 2 settembre 1794, tenente (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 17 agosto 1814, capitano nella B. della Regina (RM609); 27 agosto 1817, tale dei granatieri; 24 maggio 1821, maggiore nella categoria provinciale; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale (RM609); 17 gennaio 1825, nominato comandante della Piazza di Chiavari col grado di tenente colonnello (RM609).

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1800 e del 1815 contro la Francia. Decorato il 20 marzo 1824 della croce dell'OMSSML per i lunghi servizio e l'ottimo comportamento nel corso delle campagne.

**Tobone Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Angela Maria Barière, nato il 10 gennaio 1761 a Pinerolo.

11 aprile 1793, sergente maggiore nel rgt provinciale di Pinerolo promosso alfiere (PeC25); 5 aprile 1794, sottotenente con anzianità al 2 aprile (PeC27); 8 maggio 1794, tale dei granatieri (PeC28); 16 giugno 1794, promosso tenente e nominato aiutante maggiore di battaglione (PeC28); 14 marzo 1795, nominato aiutante maggiore di reggimento (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 18 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 settembre 1815, tale provinciale nel rgt di Saluzzo; 20 agosto 1817, tale dei granatieri; 4 novembre 1818, congedato col grado di maggiore.

**°Tobone Gaspare:**

figlio del fu Francesco e della fu Camilla Vanni, nato il 19 giugno 1778 a Scarena.

Al servizio della Francia quale sergente furiere nel 1° rgt f. leggera.

2 settembre 1814, sergente nel rgt di Saluzzo (RM665); 1 agosto 1815, sergente furiere; 2 novembre 1819, alfiere; «8 luglio 1821, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio da parte della RCM per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale».

**Tobone Vincenzo:**

figlio del fu Giuseppe e di Angela [Maria] Bariera (o Barière), nato il 5 aprile 1768 a Pinerolo.

4 aprile 1794, guardia del corpo nella 3<sup>a</sup> compagnia con grado di sottotenente di fanteria nominato sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo (PeC28); 9 maggio 1794, tale dei granatieri (PeC28); 17 giugno 1794, promosso tenente (PeC28).

Dopo la Restaurazione: 9 febbraio 1815, capitano nel rgt provinciale di Asti (RM38); 24 novembre 1815, tale nel rgt della Regina (RM38); 1 marzo 1816, tale nei Cacciatori Italiani (RM38); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM38).

**Todone [...]:**

16 giugno 1819, capitano dei granatieri nella B. Aosta promosso maggiore di 2<sup>a</sup> classe nel forte di Gavi (RM432).

**Tognet Joseph:**

figlio del fu Jean Louis e della fu Denise Many, nato l'8 febbraio 1768 a La Chambre.

9 novembre 1793, alfiere nel rgt di Moriana (RM317); agosto 1794, sottotenente; 1799, passato con tale grado nel rgt di Pinerolo.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, tenente dei cacciatori nella Legione Reale Piemontese (RM317); 13 settembre 1817, tale dei carabinieri; 21 dicembre 1818, capitano nella B. di Savoia; 4 settembre 1820, tale nel I btg di Guarnigione.

**°Tognola Giuseppe:**

figlio del fu cav. Antonio e della fu Donna Caterina Tornielli Rho di Lozzolo, nato il 19 marzo 1793 a Cuneo.

17 luglio 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Novara (RM609), 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. Monferrato (RM609); 4 agosto 1819, tale dei granatieri; 1 novembre 1819 tale d'ordinanza; 3 agosto 1820, tenente; «29 giugno 1821, per decisione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per avere portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale, però raccomandato per una pensione di ritiro per la buona condotta precedente e le buone opinioni politiche» (RM609).

**Tolosano, cfr. Tholosano**

**Tonduti della Scarena cav. Gaetano:**

Già ufficiale al servizio della Francia e del regno d'Italia.

1818, indicato quale maggiore sotto aiutante generale in servizio presso la Segreteria di Guerra; marzo 1821, colonnello ed aiutante generale a disposizione del Reggente; 10 - 21 marzo 1821, 1<sup>o</sup> ufficiale alla Segreteria di Guerra, lascia l'incarico alla partenza del Reggente da Torino; 1824, collocato in congedo col grado di maggior generale.

**°Tonello Francesco:**

figlio di Carlo e di Maria Labey, nato il 27 giugno 1796 a San Secondo.

17 settembre 1814, soldato nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 21 giugno 1815, alfiere; 24 novembre 1815, tale provinciale nella B. di Saluzzo; «26 giugno 1821, destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile a qualsiasi regio servizio da parte della RCM per essersi recato ad Alessandria essendo a conoscenza degli ordini del Governatore Generale del Piemonte e di S. A. R. il Duca del Genevese».

**Toniet/Toniet Nicola:**

figlio del fu Giovanni Luigi e della fu Denise Mamy, nato l'8 febbraio 1768 a La Chambre (Moriana).

29 novembre 1793, nominato alfiere nel rgt provinciale di Moriana (PeC26); 18 agosto 1794, promosso sottotenente (PeC29); 12 giugno 1799, tale nel rgt di Pinerolo.

Dopo la Restaurazione: 14 novembre 1814, tenente dei cacciatori nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 ottobre 1817, tenente dei carabinieri nella Legione Reale Leggera; 9 dicembre 1818, capitano nella B. Savoia; 1 settembre 1820, tale nel I btg di Guarnigione.

**Tonini/-o Eugenio:**

figlio di Giacinto e di Teresa Vaggina (= Vagina), nato il 4 febbraio 1796 ad Ivrea.

28 maggio 1814, nominato GdC di S. M. (RM784); 12 luglio 1818, grado di sottotenente; 3 novembre 1818, tale nella B. di Alessandria; 1 giugno 1821, tale nel III btg di linea provvisorio; 1

gennaio 1822, tale dei granatieri nella B. Savona; 18 febbraio 1823, tenente (RM725); 18 aprile 1830, tale dei granatieri; 26 gennaio 1831, capitano.

**Tonso Carlo Francesco:**

3 novembre 1792, capitano di fanteria ed aiutante maggiore della città di Nizza nominato maggiore in 2° della città di Cuneo (PeC23); 14 maggio 1794, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, nominato maggiore della città di Nizza col titolo di comandante del castello della città (PCF2).

**Torrazzo vedi Castelnovo, di -**

**°Torella [...]:**

nel 1818 indicato quale sottotenente nel 6° sqd del rgt dei Dragoni del Re alle dirette dipendenze del capitano Baronis uno dei principali organizzatori del complotto che portò alla conquista della Cittadella di Alessandria da parte dei ribelli, di lui non si trova più traccia nei Ruoli Matricolari è quindi molto probabile che sia stato cancellato dai ruoli per disposizione della RCM.

**Torello Nicolò Giuseppe Maria:**

figlio di Giovanni Battista e di Angela, nato il 7 luglio 1790 a Genova.

Già al servizio di Genova nel 1814.

21 marzo 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM725); 13 novembre 1819, tale dei granatieri nella B. di Genova; 20 settembre 1820, morto di malattia.

**Torero Giovanni Battista Candido:**

figlio del fu Felice e di Teresa Berardi, nato l'11 marzo 1755 a Chivasso.

21 marzo 1776, soldato nel rgt Pinerolo (RM665); 1 gennaio 1786, sergente nel rgt di Lombardia; 8 novembre 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Pinerolo; 2 agosto 1795, AM di battagliaione.

Dopo la Restaurazione: 15 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 luglio 1815, capitano; 24 novembre 1815, tale nella B. Saluzzo; 23 maggio 1818, congedato con la pensione annua di £ 1248.

**Toriglia/Toriglia cav. Giacinto:**

figlio del fu avv. Luigi e di Maria Maddalena Ambrosio, nato il 15 settembre 1775 a Dogliani.

27 ottobre 1790, soldato nel rgt di Lombardia (RM784); 18 giugno 1793, sottotenente.

Dopo la Restaurazione: 21 settembre 1814, tenente con incarico di AM nel rgt di Piemonte (RM784); 25 aprile 1815, capitano con incarico AM; 4 luglio 1816, tale effettivo; 1 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Acqui; 15 febbraio 1823, maggiore nella B. della Regina; 31 dicembre 1825, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 1632.

Ha fatto le campagne di guerra dal 1792 al 1800 e quella del 1815 contro la Francia. Si è distinto per coraggio in più occasioni, decorato il 24 gennaio 1820 dell'OMS di 3^ classe.

**Tornielli [Bellini di Vergano] cav. Don Gaudenzio:**

26 maggio 1798, capitano di fanteria, già in servizio nel rgt provinciale di Vercelli, nominato colonnello comandante delle milizie volontarie della città di Novara (PeC34).

Alla Restaurazione: 10 novembre 1814, decorato del grado di colonnello di fanteria (PCF6).

**Torre marchese Agostino:**

figlio del marchese Giuseppe e di Violentina dei marchesi di Salvagno, nato il 13 dicembre 1801 a Genova.

12 febbraio 1817, allievo della R. Accademia Militare (RM266); 9 ottobre 1818, sottotenente; 18 luglio 1820, tale con incarico di AM in 2^; 29 dicembre 1821, tenente con incarico di AM in 2^; 25 gennaio 1828, tale degli scelti; 13 gennaio 1829, capitano di 2^ classe; 19 aprile 1830, tale con incarico di AM in 1^; 19 febbraio 1831, capitano in servizio permanente; 26 giugno 1841, maggiore; 15 dicembre 1841, morto di malattia a Genova.

**Torre, De, cav. Antonio:**

figlio del fu nobile Federico e della fu Anna Rini, nato il 10 febbraio 1780 a Genova.

14 settembre 1814, capitano ed AM nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 11 ottobre 1821, promosso maggiore; 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 21 agosto 1827, tenente colonnello comandante la provincia di Carouge; 25 marzo 1829, tale comandante la provincia di Pinerolo.

**Torre Guglielmo:**

figlio del fu D. Giovanni Patrizio e di D.<sup>a</sup> Luisa Gajoli, nato il 30 giugno 1782 ad Acqui.

10 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale nella categoria provinciale nella B. di Alessandria; 18 giugno 1817, tenente; 22 dicembre 1821, capitano provinciale nella B. d'Acqui; 11 luglio 1829, riformato con una pensione di £ 383 annue.

**Torre di Rocciasblanc** [*sic*] vassallo **Giuseppe:**

12 maggio 1796, soldato volontario dal 10 dicembre 1792, promosso sottotenente nel rgt provinciale di Nizza (RR).

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, tenente nel rgt di Piemonte (RM375); 18 dicembre 1815, tale dei granatieri (RM375); 12 settembre 1817, promosso capitano (RM375); 1 settembre 1820, trasferito al battaglione di guarnigione (RM375).

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Torre di Rocciasblanc** [*sic*] vassallo **Luigi:**

figlio del fu Sig Giuseppe Antonio Maria e della fu Teresa Cagnoli, nato a Isola [Santo Stefano] nel contado di Nizza il 9 luglio 1770.

12 aprile 1796, soldato senza ingaggio nel rgt di Piemonte promosso sottotenente (PeC32); 8 novembre 1797, esentato dal servizio per motivi di salute e famiglia (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 25 settembre 1814, nominato tenente nel rgt di Monferrato (RM609); 21 giugno 1815, nominato tenente dei Granatieri; 6 agosto 1815, promosso capitano; 1 giugno 1816, collocato in pensione.

Distintosi nel combattimento del 28 giugno 1815 a Conflans e l'Hôpital ove venne ferito. Decorato dell'OMS di 3<sup>^</sup> classe perché già decorato dell'OMSSML.

**Torricella de Balbiani cav. Giovanni Battista:**

già maggiore nei rgt svizzeri Schwartz e Grigioni di Christ e maggiore di Demonte nel 1789.

Alla Restaurazione: 5 dicembre 1814, nominato comandante della Rocca d'Arona col grado di tenente colonnello (PCF4).

**Torricella de Balbiani cav. Ottavio:**

3 giugno 1815, già ufficiale nel rgt svizzero Grigioni di Christ, decorato del grado di tenente colonnello e nominato il 5 dicembre del 1814 comandante della provincia di Asti, viene ora nominato comandante effettivo della città e provincia di Cuneo (PCF6); 1 giugno 1816, decorato del grado di colonnello.

**Torriglia Giacinto:**

8 - 12 giugno 1793, cadetto nel rgt di Lombardia si distingue nella difesa delle posizioni sull'Authion, e *«per essersi valorosamente comportato nelle giornate dell'8 e 12 giugno»* promosso sottotenente; 24 giugno 1794, sottotenente nel rgt di Lombardia nominato sottotenente dei Cacciatori (PeC29); 14 settembre 1794, preso prigioniero di guerra in alta Val Varaita durante l'attacco francese contro il Colle dell'Agnello e Chianale, nell'ottobre 1794, risulta ancora prigioniero (PeC29); 28 dicembre 1797, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 22 settembre 1814, nominato aiutante maggiore nel rgt di Piemonte (RR); 22 aprile 1814, promosso capitano prosegue nell'incarico (RR); 4 luglio 1816 capitano effettivo; 12 febbraio 1822, tale dei Granatieri nella Brigata Acqui (RM375).

Decorato dell'OMS di 3<sup>^</sup> classe il 24 gennaio 1820 per il comportamento in numerose azioni durante la guerra delle Alpi.

**°Torrini di Fogassieras** conte [...]

dicembre 1818, indicato quale capitano di massa del rgt dei Dragoni del Re. dopo tale data nessun'altra notizia, si ritiene quindi che o sia stato cancellato dai ruoli per ordine della RCM in quanto

compromesso nei moti del 1821, oppure si sia dimesso dal servizio dopo il 1818 prima dell'impianto dei nuovi Ruoli Matricolari.

**Tosetto Giovanni Giuseppe:**

figlio di Domenico e di Rosa Francesca Pianco, nato il 23 marzo 1789 ad Asti.

Già al servizio della Francia quale coscritto col grado di sottotenente dal 1809 a fine giugno 1814.

3 marzo 18\5, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Susa (RM38); 29 gennaio 1816, tale nel Corpo dei Cacciatori Italiani; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 1 settembre 1819, promosso tenente (RM46); 1 gennaio 1822, tale nella B. Pinerolo; 23 gennaio 1825, tale dei granatieri (RM665); 17 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 5 febbraio 1823, tale effettivo.

Il 6 giugno 1816 decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore.

**Toso Angelo:**

figlio del fu Giuseppe e della fu Maria Violante Serra, nato a Genova.

9 ottobre 1816, nella Gendarmeria Genovese (RM94); 1 agosto 1818, nei Moschettieri di Sardegna; 1 luglio 1819, nei Cacciatori Reali di Sardegna; 26 marzo 1820, sottotenente in detto; 1 aprile 1823, tale nel Corpo dei CC.RR.; 1 settembre 1823, tale nel II btg di Guarnigione.

**Toudon/Toudone Giuseppe Eugenio:**

figlio del fu Francesco e di Francesca Enriotti, nato il 14 novembre 1776 a Poggetto (Puget-Théniers).

7 aprile 1794, soldato volontario nel rgt provinciale di Nizza promosso alfiere con anzianità di sottotenente ed assegnato al comando del I battaglione (PeC28) 25 aprile 1794, passato tale alla compagnia colonnella (RR).

Dopo la Restaurazione: 11 dicembre 1814, tenente dei granatieri nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 novembre 1815, capitano provinciale nel rgt di Saluzzo; 2 dicembre 1818 tale dei granatieri; 16 dicembre 1824, congedato col grado di maggiore e l'annua pensione di £ 756.

**Touffani conte Agostino:**

figlio del conte Francesco e di Donna Bartolomea Ravalle, nato il 2 febbraio 1786 a Cagliari.

10 dicembre 1806, volontario nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna (RM60); 14 agosto 1808, cadetto; 5 aprile 1815, sottotenente; collocato in aspettativa; 16 giugno 1832, sottotenente nel rgt dei Cavalleggeri di Sardegna; 21 febbraio 1835, tenente; 3 agosto 1836, nominato AM della piazza di Iglesias.

**Tour d'Héry, du, barone commendatore Giacinto:**

3 maggio 1792, nominato maggiore nel rgt di Savoia (RR); 4 aprile 1794, decorato del grado ed anzianità di tenente colonnello di fanteria (RR); 11 giugno 1794, già maggiore del rgt Savoia promosso colonnello di fanteria ed esentato dal servizio per motivi di salute, guarito è riammesso in servizio e nominato governatore provvisorio del forte di Bard (95)<sup>30</sup>; 15 gennaio 1796 promosso brigadiere di fanteria (99).

Alla Restaurazione: 12 luglio 1814, nominato comandante della città di Moutiers e della provincia di Tarantasia (PCF2).

**Trabaud/Tribaud Pietro:**

figlio del fu maggiore Giacinto e di Barbara Maurandi, nato il 4 ottobre 1779 a Sospello.

1797 - 1800 nelle milizie piemontesi col grado di capitano.

Dopo la Restaurazione: 29 novembre 1814, nominato capitano nelle regie armate di S. M.; 20 giugno 1815, tale aggregato nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 19 febbraio 1816, capitano effettivo; 22 marzo 1816, tale nel Corpo Franco (RM42).

**Trabucco di Castagnetto cav. Alessandro Luigi:**

10 giugno 1814, già capitano dei granatieri nel rgt di Aosta dal 1794 decorato del grado di maggiore (PeC1).

---

<sup>30</sup> Nel ruolino di rivista del I semestre 1795, si trova l'indicazione "Passé lieutenant colonel dans le P.r batallion des Granadiers"; viene sostituito nell'incarico di maggiore di reggimento in data 17 gennaio 1795 dal cav. de Polinge.

**Trabucco di Castagnetto conte Maurizio:**

figlio del conte Giuseppe e di Teresa dei conti Caccia [di Romentino], nato il 12 giugno 1799 a Torino.

16 ottobre 1818, sottotenente nella B. Granatieri Guardie (RM266); 29 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 14 febbraio 1823, tenente effettivo; 2 marzo 1825, tale in servizio alternativo; 1 febbraio 1826, tale degli scelti; 28 gennaio 1828, passato tale al comando della città e provincia di Cuneo.

**Trevisi Don Carlo:**

figlio del fu Giuseppe e di Donna Maria Anna Caccia, nato il 1 ottobre 1772 a Tortona.

30 luglio 1793, nominato alfiere nel rgt provinciale di Tortona (RR); 8 aprile 1795, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Tortona promosso tenente e assegnato alla compagnia 2<sup>a</sup> maggiore<sup>31</sup> (PeC30); 27 maggio 1796, nella rivista in tale data indicato come prigioniero di guerra (RR); novembre 1796, sottotenente allo scioglimento del reggimento disposto con lettera 29 agosto 1796 (RR).

Dopo la Restaurazione: 11 dicembre 1814, capitano nel rgt provinciale di Tortona (RM665); 24 marzo 1815, capitano d'ordinanza nel rgt di Saluzzo; 1 dicembre 1821, tale nella B. Pinerolo; 8 marzo 1823, promosso maggiore nel Forte di Fenestrelle.

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796. Fatto prigioniero di guerra nel combattimento di Mondovì il 21 aprile 1796.

**Tribaudino Michele:**

figlio di Valentino e di Clara Maria Fornero, nato l'8 settembre 1793 a Racconigi.

Già al servizio della Francia quale coscritto.

16 maggio 1814, furiere maggiore nel Deposito delle Truppe di S. M. (RM552); 12 novembre 1819, sottotenente con incarico di AM; 29 dicembre 1821, tale d'ordinanza nella B. della Regina; 27 gennaio 1824, tale dei granatieri; 26 gennaio 1825, tenente d'ordinanza nella B. d'Acqui.

**Trinchieri di Sant'Antonino/- di Venanzone cav. Giuseppe:**

nato a Nizza nel 1769.

23 agosto 1792, nominato sottotenente nella fanteria provinciale e temporaneamente aggregato al rgt provinciale di Nizza (PeC23); 15 dicembre 1792, per far fronte alle esigenze finanziarie della famiglia che non sarebbe in grado di mantenerlo come ufficiale avendo perso i propri beni a seguito dell'abbandono della città di Nizza, gli viene assegnata la paga dei sottotenenti effettivi (PeC23); 26 gennaio 1793, assegnato come sottotenente effettivo nel rgt provinciale di Nizza (PeC23); da 25 agosto 1793 al 26 marzo 1794, risulta prigioniero di guerra (RR); 25 aprile 1794, indicato come reso e temporaneamente a Torino (RR); dal 22 luglio 1794, presente al reggimento nel I battaglione (RR); 14 maggio 1795, sottotenente nel rgt provinciale di Nizza nominato tale dei cacciatori (PeC31); 2 luglio 1795, tale dei granatieri (PeC31); 22 aprile 1796, promosso tenente (PeC32); 16 agosto 1796, decorato della croce dell'OMSSML(AA); 7 settembre 1799, decorato del grado di capitano di fanteria (PeC34).

Nel periodo francese passa la servizio dello zar di Russia, nell'esercito del quale si batte ad Austerlitz e raggiunge il grado di maggior generale.

Alla Restaurazione è reintegrato nell'esercito sardo col grado di maggior generale; 9 aprile 1819, comandante della Divisione di Cuneo trasferito al comando di quella di Alessandria (PeC8R); 14 settembre 1822, nominato governatore di Novara; 1824, Governatore di Cuneo; 1830 Governatore di Genova e promosso tenente generale.

**Triulzi di Pirovano cav. Carlo:**

figlio del fu Gaspare e di Marianna Lunghi, nato il 4 novembre 1797 a Milano.

5 ottobre 1815, sergente nel rgt Savoia cavalleria (RM609); 1 ottobre 1817, sottotenente provinciale nella B. Monferrato (RM609); 1 gennaio 1818, tale d'ordinanza; 5 maggio 1819, dispensato da ogni ulteriore servizio.

---

<sup>31</sup> Compagnia del maggiore di battaglione conte Rebuffo di S. Michele.

**Trona di Clarafond Emanuele:**

figlio di Gaetano cav. di Clarafond e di Matilde Valfrè di Celle, nato il 1 settembre 1802 a Torino. 1 aprile 1816, allievo nella R. Accademia Militare (RM375); 18 ottobre 1818, promosso sottotenente nel rgt di Piemonte (RM375); 1 gennaio 1822, tale nei granatieri della Brigata Casale (RM375; 4 marzo 1822, tenente in 2<sup>^</sup> (RM609); 14 febbraio 1823, tale effettivo; 2 gennaio 1821, capitano provinciale in servizio continuato; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Trona di Clarafond vassallo Gaetano:**

figlio del fu Gaspare e della fu Rosa Benedetta Furno, nato il 15 aprile 1762 a Torino. 17 luglio 1792, capitano tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria promosso capitano (PeC22); 25 marzo 1796, capitano nel Corpo Reale d'Artiglieria decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC32). Dopo la Restaurazione: 2 ottobre 1814, maggiore effettivo nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 20 aprile 1815, decorato del grado ed anzianità di tenente colonnello nell'Armata (PCF6); 11 maggio 1816, tenente colonnello effettivo (RM2453); 25 aprile 1817, grado di colonnello nell'Armata; 4 giugno 1817, reggente l'Intendenza generale d'artiglieria; 28 marzo 1818, nominato Intendente Generale d'artiglieria; 10 dicembre 1821, dispensato dal servizio con l'annua pensione di £ 3000 e altro trattamento di £ 1000 annue.

Decorato dell'OMS di 3<sup>^</sup> classe per essersi distinto nelle campagne del 1795.

**°Trona di Clarafond cav. Giacomo Luigi:**

figlio del cav. Gaetano e di Matilde De Stefanis Valfrè di Celle, nato il 9 maggio 1796 a Torino. 20 marzo 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt di Aosta (RM432); 11 novembre 1815, tale effettivo; 16 agosto 1819, tenente nella B. Aosta; «6 settembre 1821, condannato alla pena di morte, con sentenza della RCM, per aver portato le armi contro la Regia Armata»; 4 maggio 1842, amnistiato.

**Trona di Clarafond cav. Giovanni Agostino:**

figlio del cav. Gaetano e di Matilde De Stefanis Valfrè di Celle, nato il 27 febbraio 1791 a Torino. Già in Francia alla Scuola Politecnica dal 28 settembre 1809, e successivamente in quella Ponti e strade dal 19 novembre 1811 al 10 settembre 1814.

17 novembre 1814, tenente nel Corpo R. del Genio quale ingegnere di 2<sup>^</sup> classe (R2662); 10 settembre 1817, capitano nell'armata; 18 novembre 1818, capitano di 2<sup>^</sup> classe nel Corpo R. del genio; 7 gennaio 1822, tale nella posizione di aggregato.

**°Trona di Clarafond cav. Paolo:**

figlio del cav. Gaetano e di Matilde De Stefanis Valfrè di Celle, nato il 3 settembre 1792 a Torino. Già al servizio della Francia col grado di tenente. 26 luglio 1814, nominato sottotenente in aspettativa; 10 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt della Regina; 19 giugno 1815, tenente; 20 dicembre 1818, tale dei granatieri; 26 luglio 1820, capitano; «27 novembre 1821, destituito, spogliato del suo grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato e dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio per opinioni avverse al governo legittimo pubblicamente manifestate con i fatti, avendo acclamata colle armi alla mano la così detta costituzione nie torbidi successi in Genova e ciò in Piazza Nuova alla testa di un numero di soldati, per connivenza ed amicizia con persone che presero parte alla rivolta e che erano malfamate per le loro opinioni».

**°Trotti Ardingo:**

figlio di Galeazzo e di Gabriella Maggiolini Scarampi di Mombercelli, nato il 20 giugno 1797 a Cassine.

30 agosto 1814, già allievo nella Marina promosso sottotenente nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 17 marzo 1815, promosso tenente; 6 luglio 1818, promosso capitano (RM94); 20 ottobre 1821, temporaneamente sospeso dal servizio in attesa del trasferimento ad altro corpo «per l'inconsideratezza dei discorsi tenuti in Nizza all'epoca dei torbidi rivoluzionari; [...] 26 dicembre 1821, richiamato in attività e collocato a disposizione del Governatore della Divisione di Cuneo» (RM552); 1 febbraio 1826, capitano dei carabinieri nel btg Cacciatori di Aosta; 20 gennaio 1831, maggiore nella B. della Regina; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. della Regina.

**Trotti Giovanni Battista:**

figlio di Giuseppe e di Francesca Belcredi, nato il 1 dicembre 1800 a Milano

Durante l'occupazione francese; paggio imperiale dal 1 luglio 1810 al 30 settembre 1814.

Dopo la Restaurazione; 1 febbraio 1820, sergente nei Dragoni di S. M.; 27 febbraio 1820, promosso sottotenente in spn; 11 agosto 1821, collocato in aspettativa; 16 ottobre 22, tale aggregato ai Cavalleggeri di Piemonte; 27 gennaio 1824, effettivo al reggimento; 3 gennaio 1828, promosso tenente; 23 luglio 1829, dispensato dal servizio per motivi di famiglia; 18 febbraio 1831, morto a Milano.

**Trotti Vittorio Antonio Amedeo:**

figlio di Galeazzo Lorenzo e della fu Gabriella Maria Maggiolini, nato il 12 ottobre 1801 a Cassine.

1 febbraio 1816, allievo di 1<sup>a</sup> categoria nella R. Scuola di Marina (RM491); 11 settembre 1819, sottotenente nella B. Genova; 16 maggio 1821, tale nell'XI btg Cacciatori; 1 gennaio 1822, tale nella B. Cuneo; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 12 gennaio 1824, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale effettivo; 17 aprile 1830, tale dei granatieri; 3 febbraio 1831, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

Ha fatto le campagne del 1817 a bordo della corvetta il Tritone e del 1818 della fregata Maria Teresa

**Trucchi Gioachino Firmino:**

figlio di Lorenzo e di Chiara Roasenda, nato il 25 settembre 1800 a Bricherasio.

1 dicembre 1820, nominato GdC di S. M. (RM609); 6 dicembre 1823, grado di sottotenente; 9 febbraio 1824, tale in servizio permanente nella B. Casale; 20 gennaio 1831, tenente d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1<sup>o</sup> rgt della B. Casale.

**Trucchi Giovanni Felice:**

21 giugno 1794, aiutante maggiore della città di Cuneo con grado di capitano tenente di fanteria decorato del grado di capitano (PeC29).

Alla Restaurazione: 29 ottobre 1814, decorato del grado di maggiore e collocato in congedo per età con la concessione di una pensione di £ 800 annue (PCF5)

**Trucchi Pietro Antonio:**

figlio del fu Giovanni Antonio e della fu Margherita Rostagno, nato il 10 maggio 1755 a Molinello (Nizza).

24 giugno 1779, soldato nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2278); 10 dicembre 1790, brigadiere; 20 gennaio 1798, maresciallo d'alloggio nel 1<sup>o</sup> rgt dei Dragoni di Piemonte; 19 febbraio 1799, aiutante sottufficiale.

Dopo la Restaurazione: 15 ottobre 1814, cornetta nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2287); 14 ottobre 1817, sottotenente in spn; 22 agosto 1819, tale effettivo; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 6 gennaio 1826, tenente; 29 gennaio 1831, capitano aggregato alla R. Casa degli Invalidi di Asti.

**Truchet Enrico:**

figlio del fu Francesco e di Claudine Gaillaud, nato il 9 novembre 1765 a Settenex (prob. = Seythenex).

25 novembre 1793, sergente maggiore nel rgt provinciale del Genevese promosso alfiere con anzianità di sottotenente (PeC26); 13 dicembre 1794, tale dei cacciatori (PeC29); 17 maggio 1795, tale dei granatieri (PeC31); 26 settembre 1798, tale nel rgt di Savoia (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 20 settembre 1814, tenente nel rgt di Savoia; 13 giugno 1815, capitano d'ordinanza nella Brigata di Savoia; 16 ottobre 1819, congedato con l'annua pensione di £ 888.

**Turcino Giovanni Battista:**

figlio di Giovanni Battista e della fu Teresa Giuliano, nato il 3 giugno 1768 a Badia.

Già tenente d'artiglieria in 2<sup>a</sup> nella repubblica di Genova.

11 marzo 1815, tenente nel Corpo Reale d'Artiglieria assegnato al Forte di Gavi (RM2453) 27 ottobre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 7 ottobre 1820, decorato del grado di capitano; 10 febbraio 1823, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 7 gennaio 1829, collocato in congedo per motivi di salute con l'annua pensione di £ 1008.

**Turletti Giuseppe Francesco Ignazio Maria:**



figlio di Giovanni Battista e di Violante Frutteri, nato il 25 novembre 1795 a Savigliano.  
1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui (RM784); 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. di Alessandria; 24 novembre 1818, tenente; 1 gennaio 1822, tale assegnato al III btg provvisorio di linea; 1 gennaio 1822, tale nella B. d'Acqui; 15 gennaio 1823, tenente dei granatieri; 10 gennaio 1825, capitano provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. Acqui.

°**Turina Francesco:**

figlio del fu Andrea e di Margherita Rostagnotti, nato il 18 settembre 1794 a San Secondo.  
Già al servizio della Francia dal 1 aprile 1813 al 30 luglio 1814, come caporale furiere.  
20 settembre 1814, cannoniere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 1 ottobre 1814, caporal maggiore; 1 giugno 1816, furiere maggiore; 2 ottobre 1820, sottotenente di 2<sup>a</sup> classe; «27 settembre 1821, dichiarato meritevole di destituzione da parte della RCM per aver fatto parte dell'armata ribelle senza però aver agito a mano armata e perciò raccomandato alla clemenza regia»; 6 dicembre 1821, riammesso in servizio d'ordine di S. M.; 16 gennaio 1825, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 23 febbraio 1833 capitano di 2<sup>a</sup> classe; 12 maggio 1835, tale di 1<sup>a</sup> classe; 1 maggio 1842, collocato a riposo.

## U

**Uberti Luigi:**

figlio del fu Francesco e di Maria Nervi, nato il 17 febbraio 1791 a Scarena.  
4 giugno 1814, sergente nel rgt di Saluzzo (RM432); 1 aprile 1815, furiere maggiore; 1 settembre 1817, sottotenente d'ordinanza nella B. Aosta; 30 luglio 1820, tale dei granatieri; 1 gennaio 1822, tenente nella B. Acqui; 27 gennaio 1828, tale dei granatieri; 12 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 19 febbraio 1831, tale effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui.

**Ubertis Giuseppe:**

figlio di Domenico e della fu Arcangela Sapelli, nato il 6 aprile 1793 a Frassineto.  
Già al servizio della Francia nel corpo dei Veliti Piemontesi dal 1 dicembre 1812 all'aprile 1814.  
22 agosto 1814 - 25 febbraio 1826, soldato e sottufficiale nelle B. Monferrato e Casale (RM609); 22 febbraio 1826, sottotenente nella B. Casale; 5 febbraio 1827, tale dei granatieri; 31 gennaio 1831, tenente provinciale; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Casale.

**Ugo cav. Giuseppe:**

figlio del fu Carlo Gerolamo e di Teresa Berardi, nato il 20 marzo 1754 a Torino:  
13 novembre 1792, sottotenente nelle Regie Truppe (RM2453); 28 dicembre 1806 capitano nelle R. Truppe; 23 marzo 1813, tale ispettore della Polveriera di Cagliari; 15 ottobre 1815, tale della Polveriera di Torino; 22 agosto 1817, maggiore; 7 ottobre 1820, direttore della polveriera di Genova; 22 gennaio 1826, tenente colonnello nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 17 agosto 1831, congedato con una pensione annua di £. 3000.

Ha fatto la campagna del 1793 contro i Francesi quando tentarono lo sbarco sulla costa di Cagliari.

**Umoglio della Vernea cav. Luigi:**

27 giugno 1794, capitano aggregato al rgt provinciale di Susa e maggiore delle milizie urbane di Torino, decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC29).

Alla Restaurazione: 22 novembre 1814 promosso colonnello di fanteria (PCF4); 29 novembre 1814, nominato governatore di Stupinigi (PCF4).

**Usillon, d', cav. Francesco**

figlio di Giuseppe e di Francesca Bolley, nato il 2 marzo 1798 a La Roche.  
12 marzo 1814, volontario nel rgt di Savoia (RM317); 13 ottobre 1814, sottotenente; 2 gennaio 1816, tenente nella B. di Savoia; 1 agosto 1819, tale dei granatieri; 5 agosto 1820, capitano; 18 febbraio 1831, tale dei granatieri; 30 settembre 1831, decorato del grado di maggiore.

## V

### **Vacca Leopoldo:**

16 agosto 1791, fissata a tale data la sua anzianità di sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere (RR); 17 giugno 1792, aiutante di battaglione (RR); 23 aprile 1794, nominato aiutante maggiore di battaglione con grado ed anzianità di sottotenente nella Legione delle Truppe Leggere promosso luogotenente (PeC27) 15 aprile 1795, aiutante maggiore di battaglione nel II/1° rgt delle Truppe Leggere (RR); 13 maggio 1797, già aiutante maggiore del 1° rgt delle Truppe Leggere nominato aiutante maggiore del riformato rgt delle Truppe Leggere, ricostituitosi in base al regio viglietto in data 12 aprile 1797 (PeC34).

Alla Restaurazione: 20 dicembre 1814, promosso capitano di fanteria e nominato maggiore della città di Vercelli (PCF4).

### **Vachieri/Vacchieri Carlo Pietro:**

figlio di Andrea e di Alessandra Rostagni, nato il 12 ottobre 1777 a Sospello.

1793, volontario nel rgt provinciale di Mondovì, 20 settembre 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Torino (RM30).

Dopo la Restaurazione: ottobre 1814, nominato tenente nel rgt provinciale di Torino (RM30); 18 ottobre 1814, tale nel rgt di Cuneo (RM34); 31 gennaio 1815, tale nominato aiutante maggiore (RM30); 14 agosto 1815, promosso capitano resta nell'incarico di AM; 20 settembre 1817, capitano effettivo; 2 dicembre 1821, tale dei granatieri; 17 gennaio 1824, promosso maggiore nel btg dei Cacciatori di Savoia (RM34); 3 febbraio 1826, tale nella B. Casale (RM30)

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796, del 1799 - giugno 1800 e del 1815 contro la Francia. 8 marzo 1828, decorato della croce dell'OMSSML.

### **Vachieri Vittorio:**

figlio del fu Michele e di Elisabetta Gay, nato il 5 novembre 1790 a Torino.

22 aprile 1815, alfiere nel rgt provinciale di Aosta promosso sottotenente in spn (RM609); 2 agosto 1815, tale effettivo; 8 gennaio 1816, tale nella B. Monferrato (RM609); 15 settembre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM609); 1 gennaio 1822, tenente nella B. Acqui (RM46).

### **Vachieri di Castelnuovo vassallo Giovanni Antonio:**

figlio del fu Angelo e di Teresa De Orestis della Cainea, nato il 20 aprile 1786 a Sospello.

12 ottobre 1814, sottotenente nel rgt. della Regina (RM665); 25 agosto 1817, tale dei granatieri; 10 ottobre 1818, tenente; 14 febbraio 1823, tale dei granatieri; 28 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe nella B. Pinerolo; 1 febbraio 1826, tale effettivo.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia come comandante degli avamposti nella Contea di Nizza e in Provenza.

### **°Vachino/Vacchino Secondo Antonio Vincenzo:**

Tenente al servizio della Francia nel 31° rgt f. leg.:

Dopo la Restaurazione: 3 novembre 1814, nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 13 luglio 1815, decorato del grado ed anzianità di capitano (RM42); 3 febbraio 1816 (RM42); 1 ottobre 1816, tale nella Legione Reale Piemontese (RM42); 1 luglio 1817, promosso capitano (RM46); *«luglio 1821, dimissionato senza uso dell'uniforme per decisione della RCM»*; 20 marzo 1847, riammesso in servizio col grado di maggiore negli Invalidi e comandato presso la segreteria di stato per gli affari di Sardegna.

### **Vagina d'Emarèse cav. Cesare Alessandro:**

figlio del fu barone Giovanni Giacomo e della fu Faustina San Martino di Strambino, nato il 16 maggio 1786 ad Ivrea.

1 luglio 1814, nominato sottotenente nel rgt di Saluzzo (RM94); 4 dicembre 1815, tale dei granatieri; 2 luglio 1817, promosso tenente; 27 novembre 1817, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 22 ottobre 1822, promosso capitano; 1 aprile 1832, collocato in congedo col grado di maggiore (RM94).

**Vagina d'Emarèse** vassallo **Eugenio**:

figlio del fu Giovanni Giacomo barone d'Emarèse e della fu Faustina San Martino di Strambino, nato il 14 giugno 1774 ad Ivrea.

8 novembre 1792, sottotenente in spn nel rgt di Saluzzo nominato effettivo (PeC23); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion, il giorno 12 ferito alla mano destra; 22 febbraio 1794, nominato tale dei granatieri (PeC27); 29 aprile 1794, promosso tenente (PeC27).

Dopo la Restaurazione: 6 gennaio 1815, capitano nel rgt di Torino (RM375); 21 giugno 1816, capitano dei granatieri (RM375); 1 gennaio 1816, tale nella Brigata Piemonte (RM375); 24 maggio 1817, maggiore provinciale (RM375).

**Vagina d'Emarèse** vassallo **Federico**:

figlio di Giovanni Giacomo barone d'Emarèse e della fu Faustina San Martino di Strambino, nato il 16 luglio 1778 ad Ivrea.

6 agosto 1793, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Torino (PeC26); 21 giugno 1794, tale dei granatieri (PeC29); 28 febbraio (o gennaio) 1795, promosso tenente (PeC30); 12 agosto 1797, collocato in aspettativa, perché rimasto escluso dalla pianta organica del rgt dopo la sua ristrutturazione, riammesso in servizio nello stesso col grado di tenente (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 10 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Torino (RM375); 1 gennaio 1816, tale provinciale nella Brigata di Piemonte; 17 luglio 1818 (in alcune fonti 1820), tale dei granatieri (RM375); 3 febbraio 1821, promosso maggiore provinciale (RM375); 26 ottobre 1822, nominato Vice Direttore delle Regie Mandrie colla paga e grado da maggiore (RM375); 30 gennaio 1827, promosso tenente colonnello nei Cacciatori di Savoia (RM609; RM30); 16 agosto 1831, promosso colonnello della B. Casale; 22 ottobre 1831, collocato in congedo.

**Vagnone di Trofarello e Celle** conte **Amedeo**:

figlio del fu Alessandro e di Marianna Moretti di Santa Giulia, nato il 10 luglio 1777 a Trofarello.

29 maggio 1793, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM375); 17 maggio 1794, promosso tenente (RM375).

Dopo la Restaurazione: 8 gennaio 1815 capitano nel rgt provinciale di Torino; 27 giugno 1815, tale dei granatieri (RM375); 1 gennaio 1816, tale nella Brigata Piemonte (RM375); 26 luglio 1820, promosso maggiore e collocato in aspettativa (RM375).

**Vagnone di Trofarello e Celle** conte **Giuseppe**:

figlio del fu conte Emilio e della contessa Teresa del Carretto, nato il 15 aprile 1800 a Torino.

16 ottobre 1818, sottotenente della categoria provinciale nella B. Granatieri Guardie (RM266); 7 dicembre 1821, tale degli scelti; 5 marzo 1822, tenente in servizio alternativo; 26 gennaio 1828, tale degli scelti; 14 gennaio 1829, capitano in servizio alternativo; 16 gennaio 1820, riformato.

**Vagnone di Trofarello e Celle** cav. **Placido**:

figlio del fu conte Emilio e della contessa Teresa del Carretto, nato il 13 giugno 1801 a Torino.

17 ottobre 1818, aggregato alla R. Accademia Militare (RM491); 20 dicembre 1818, sottotenente provinciale nella B. Genova; 1 giugno 1821, tale nel IV btg di linea provvisorio; 6 marzo 1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe nella B. Cuneo; 14 febbraio 1823, tale effettivo; 26 gennaio 1825, tale in servizio alternativo; 19 gennaio 1829, tale dei granatieri; 13 aprile 1830, capitano in servizio alternativo; 1 gennaio 1832, tale nel 2<sup>o</sup> rgt della B. Cuneo.

**Vagnozzi Felice**:

figlio di Vincenzo e della fu Bianca Maria Moschini, nato il 13 maggio 1784 a Casatisma ( Voghera)

10 giugno 1815, soldato nel rgt provinciale di Tortona (RM432); 1 luglio 1815, furiere; 1 settembre 1818, furiere maggiore nella B. Genova; 15 dicembre 1818, sottotenente della categoria provinciale; 8 dicembre 1821, sottotenente dei granatieri nella B. Aosta; 24 febbraio 1822, tenente di 2<sup>a</sup> classe in servizio alternativo; 7 gennaio 1824, tale di 2<sup>a</sup> classe in spe; 25 gennaio 1825, tale effettivo; 17 febbraio 1831, tale dei granatieri.

**Valacca Felice**:

nato a Cagliari

31 agosto 1814, tenente nel rgt di Aosta nominato AM in 2<sup>^</sup> (PeC1); 30 agosto 1817, morto di malattia a Saint-Jean-de-Maurienne (RM432).

**Valfrè di Bonzo cav. Maurizio:**

figlio del conte Giuseppe Lorenzo e di Teresa Gazelli di Rossana, nato il 10 marzo 1784 a Bra.

Già al servizio della Francia col grado di tenente nel periodo 4 agosto 1806 - 25 maggio 1814, prima nei Cacciatori della Guardia Imperiale a cavallo e quindi nel 4<sup>o</sup> reggimento delle Guardie d'onore.

2 gennaio 1815, tenente in Piemonte Reale cavalleria; 21 dicembre 1815, capitano, 17 gennaio 1825, maggiore nel reggimento Dragoni del Genevese.

Decorato dell'OMS di 4<sup>^</sup> classe in cambio della Legion d'onore di Francia il 4 marzo 1816. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Valle Giuseppe:**

figlio di Secondo e di Luisa Mombaruzzo, nato il 30 gennaio 1791 ad Asti.

Già al servizio della Francia.

10 gennaio 1815, furiere maggiore nel rgt provinciale di Asti (RM552); 1 febbraio 1816, sottotenente nella B. della Regina; 13 novembre 1821, collocato in aspettativa.

Decorato con l'OMS di 4<sup>^</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Valle, Della, Luigi:**

figlio del fu Marco e di fu Elena Guerra, nato il 18 febbraio 1794 a Mombello.

27 maggio 1814, furiere di compagnia nel rgt di Monferrato (RM375); 1 maggio 1815, furiere maggiore; 12 novembre 1819, promosso sottotenente; 1 gennaio 1822, tale nella B. Piemonte (RM375);

9 gennaio 1825, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 31 gennaio 1826, tale effettivo; 6 novembre 1830, nominato AM di Piazza a Genova (RM375).

**°Valle, Della, vassallo Stefano:**

figlio di Giuseppe Antonio e di Margherita Somati (= Sommati), nato il 10 febbraio 1777 a San Salvatore (AL).

14 luglio 1794, guardia del corpo nella 3<sup>^</sup> compagnia promosso sottotenente nel rgt provinciale di Casale (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 21 marzo 1815, nominato tenente nel rgt di Casale (RM609); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato (RM609); 20 giugno 1817, promosso capitano (RM609); «3 luglio 1821, destituito, degradato, dichiarato inabile a qualsiasi altro regio servizio e condannato a sei mesi di detenzione per aver ubbidito agli ordini del capo ribelle Ansaldi a preferenza di quelli del generale de la Torre comunicategli per iscritto» (RM609).

**Valle di Clavesana, Della, cav. Massimiliano conte di Torricella:**

figlio del fu marchese Giuseppe e di Donna Barbara nata contessa Rubatti di Torricella, nato il 3 luglio 1767 a Torino.

17 luglio 1784, sottotenente nel rgt di Saluzzo (RM609); 17 settembre 1790, promosso tenente; 1 maggio 1793, luogotenente della compagnia 1<sup>^</sup> maggiora nel rgt di Saluzzo trasferito alla compagnia di riserva (RR); giugno 1793, comandato a Torino; 22 febbraio 1794, tenente dei granatieri nel rgt di Saluzzo promosso capitano tenente (PeC27); 6 gennaio 1797, promosso capitano (PeC33).

Al servizio della Francia, decorato sul campo della Legion d'onore il 9 maggio 1809 tramutatagli il 4 agosto 1817 in OMS di 4<sup>^</sup> classe.

Dopo la Restaurazione: 2 luglio 1814, capitano nella B. della Regina (RM609); 19 luglio 1815, tale dei granatieri; 29 novembre 1815, promosso maggiore; 16 luglio 1817, nominato AdC del maresciallo Sallier de la Tour; 18 luglio 1819, promosso tenente colonnello nella B. della Regina; 1 gennaio 1822, tale nella B. Casale; 16 gennaio 1822, congedato con la pensione annua di £ 1770 (RM609).

**Vallesa di Montaldo [= Montalto] conte Alessandro<sup>32</sup>:**

11 aprile 1792, capitano nel rgt provinciale d'Ivrea nominato capitano dei Granatieri (PeC22); 23 marzo 1793, capitano dei Granatieri del rgt provinciale d'Ivrea e 1<sup>o</sup> scudiere del Principe di Piemon-

---

<sup>32</sup> Nella patente del 23 marzo 1793 indicato come Alfonso.

te promosso maggiore di battaglione (PeC24); 22 aprile 1795, nella rivista in tale data indicato come di quartiere a Corte (RR); 28 aprile 1795, nominato maggiore di reggimento (PeC30); 3 marzo 1796, promosso tenente colonnello (99); 29 novembre 1798, tale nel rgt delle Guardie, recita fra l'altro la patente di nomina: «*Guidato [...] da quei principi d'onore che li suoi antenati illustri così per l'attaccamento, che hanno costantemente dimostrato alla Reale nostra Famiglia, come per la chiarezza dei suoi natali, seppero istillare nel di lui animo fin dai più teneri suoi anni, ci diede tanto nelle sostenute cariche di Corte, e massimamente in quella di primo nostro Scudiere [...] quanto negli impieghi militari da lui riempiti, ed in quelli particolarmente di Maggiore, e poscia Luogotenente Colonnello del Reggimento Provinciale d'Ivrea prove così sicure di zelo, di capacità, e di esattezza, e si presentò nelle occasioni in cui intervenne nella passata guerra con tanto coraggio in faccia al nemico che si meritò e l'ammirazione de' suoi compagni ed i più onorevoli suffragi dei suoi superiori [...]*» (102).

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, nominato ministro e primo segretario di Stato agli affari esteri e Notaio della Corona; 11 gennaio 1815, promosso maggior generale; 17 aprile 1815, gli viene affidata la direzione provvisoria del Ministero della Marina; 1817 si dimette dall'incarico di ministro degli esteri.

**°Vallin/Vallino Vittorio:**

figlio di Domenico e di Cristina Costa, nato l'11 agosto 1782 a Pinerolo.

1814, tenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 25 marzo 1815, tale dei granatieri; 2 febbraio 1816, promosso capitano; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; «*16 dicembre 1821, per disposizione della RCM dimissionato senza l'uso dell'uniforme*».

**Vallino Bernardino:**

figlio di Francesco e di Margherita Merlino, nato il 15 settembre 1794 a Leyni.

7 settembre 1814, furiere nel rgt provinciale di Torino (RM375); 1 gennaio 1817, tale in servizio permanente nella B. Piemonte (RM375); 1 marzo 1822, furiere maggiore; 17 marzo 1823, promosso sottotenente; 15 febbraio 1826, tale nel btg Cacciatori di Aosta (RM375).

**Valperga cav. Baldassarre:**

figlio del conte Gaspare e di Delfina dei conti Cusani, nato il 24 gennaio 1797 a Borgomarino.

1 aprile 1815, nelle GdC di S. M. (RM552); 15 giugno 1815, sottotenente in spn nella Legione R. Piemontese; 16 settembre 1817, tale effettivo nella Legione R. Leggera; 23 novembre 1821, tenente nella B. della Regina; 2 febbraio 1826, morto di malattia.

**Valperga cav. Luigi:**

figlio di Carlo e di Anna de l'Isola, nato il 15 luglio 1797 a Roreto.

3 settembre 1814, nominato cadetto nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 12 luglio 1815, promosso alfiere (RM38); 20 settembre 1819, anzianità da sottotenente (RM38); 1 gennaio 1822, sottotenente effettivo nella B. Casale (RM38); 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 29 dicembre 1823, cancellato dai ruoli «*per ordine di S. M. per aver ecceduto di oltre due mesi l'ottenuto congedo senza più restituirsì al Corpo malgrado l'ordine intimatogli da S. E. il Governatore della Divisione di Torino*» (RM609).

**Valperga di Barone conte Luigi:**

6 maggio 1791, promosso capitano nel rgt provinciale di Novara (RR); 5 ottobre 1793, destinato al comando della compagnia cacciatori in via di costituzione (PeC26) 21 novembre 1793, nominato capitano dei granatieri (PeC26); 22 aprile 1794, per malattia contratta nel dicembre del 1793 a Tolone, mentre era capitano nel 2° battaglione Cacciatori, dispensato temporaneamente dal servizio con una pensione di £. 383 (PeC28); 24 aprile 1794, decorato del grado di maggiore e nominato Direttore dell'Ospedale Reale d'Ivrea (PeC28); 11 aprile 1795, incaricato provvisoriamente di supplire alle esigenze del comando di Domodossola durante l'assenza del cav. di Revignano e nominato comandante delle milizie di Domodossola (PeC30).

Dopo la Restaurazione: 9 aprile 1815, decorato del grado di colonnello (PCF).

**Valperga di Maglione cav. Angelo:**

5 agosto 1790 maggiore nel rgt di Monferrato decorato del grado di luogotenente colonnello; 12 febbraio 1793 nominato luogotenente colonnello comandante del II battaglione in sostituzione del cav. Luserna di Campiglione (91); nell'agosto del 1793 prende parte alla spedizione in Savoia e si

distingue nel combattimento di Beaufort; 6 aprile 1794 promosso colonnello comandante del rgt provinciale di Vercelli, schierato in Val d'Aosta (94); 17 giugno 1794, comandante di una delle colonne che tentano la riconquista del Piccolo San Bernardo, alla sua unità il compito di attaccare frontalmente le posizioni avversarie mentre le altre le avrebbero prese sui fianchi, respinge i Francesi sino all'Ospizio; 24 marzo 1796 promosso brigadiere di fanteria (99); 6 dicembre 1796, aggregato allo Stato Maggiore col grado di luogotenente colonnello a seguito della riforma del reggimento (RR).

Alla Restaurazione: 2 gennaio 1815, promosso maggior generale di fanteria e governatore della Città d'Ivrea.

**Valperga di Maglione Emanuele Teodoro:**

1 marzo 1793, capitano nel rgt di Saluzzo nominato capitano dei Granatieri nello stesso reggimento (PeC25); 16 maggio 1793, promosso maggiore di battaglione (PeC25); 8 e 12 giugno 1794, presente ai combattimenti sull'Authion durante i quali si distingue; 6 novembre 1794 decorato della croce dell'OMSSML; 29 novembre 1794, maggiore del rgt di Saluzzo per motivi di salute dichiarato non atto al servizio di campagna e nominato maggiore della città di Cherasco (95); 13 gennaio 1795, maggiore nel battaglione Invalidi per assistere in Torino il colonnello comandante (PeC30); 14 marzo 1796 decorato del grado di tenente colonnello di fanteria (99).

Alla Restaurazione: 30 giugno 1814, nominato colonnello in 2° del battaglione Invalidi (PCF7); 12 gennaio 1815 promosso maggior generale di fanteria.

**Valperga di Mazzè conte Francesco Michele:**

21 settembre 1792, cornetta della compagnia colonnella del rgt Dragoni di S. M. destinato come secondo scudiere e gentiluomo di bocca delle LL. AA. RR. il Duca del Genevese ed il conte di Moriana (90); 20 aprile 1793, promosso luogotenente (PeC25); 8 luglio 1797, dispensato dal servizio a domanda con la conservazione del grado e la facoltà dell'uso dell'uniforme (PeC34); 8 ottobre 1797, nominato 1° scudiere e gentiluomo di camera delle LL. AA. RR. il marchese di Susa ed il conte di Asti (101).

Durante l'occupazione francese, il 6 aprile 1812, prefetto di palazzo del principe Borghese.

Dopo la Restaurazione: 24 dicembre 1823, nominato 1° scudiere di S. M.

**Valsania Giuseppe Francesco:**

figlio del fu Domenico e di Maria Castella, nato il 4 dicembre 1783 a Crocetta.

Già al servizio della Francia quale coscritto nel 10° rgt Cacciatori a cavallo.

16 settembre 1815, sottoscudiere nel rgt dei Dragoni di S. M. (RM2287); 1 dicembre 1820, sergente di plotone; 7 giugno 1821, sottotenente in soprannumero; 1 settembre 1821, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 24 gennaio 1825, tale effettivo; 11 gennaio 1829, tenente; 22 marzo 1836, capitano in Genova cavalleria; 12 novembre 1842 promosso maggiore di Piazza ad Arona.

**Valsecchi Giovanni Battista:**

figlio del fu Vincenzo e di Rosalia Martini, nato il 21 dicembre 1799 a Torino.

14 settembre 1818, sottotenente provinciale nel rgt di Monferrato (RM609); 9 agosto 1819, nominato AM in 2°; 8 novembre 1820, tale nello Stato Maggiore Generale; 26 novembre 1821, collocato a disposizione per i suoi rapporti con Santorre di Santarosa; 28 gennaio 1824, posto a disposizione del Governatore della Divisione di Torino.

**°Varaldi Giovanni Paolo Luigi:**

figlio di Pietro e della fu Francesca Maria Crosetti, nato il 6 dicembre 1784 ad Alessandria.

16 luglio 1814, furiere nel rgt delle Guardie (RM266); 1 novembre 1819, alfiere; 14 aprile 1821, promosso sottotenente dalla giunta costituzionale; «23 gennaio 1822, per decisione della RCM destituito e privato del grado».

**Varax, de, Giuseppe Francesco:**

26 marzo 1791, comandante della città di Carouge decorato del grado di tenente colonnello; 20 marzo 1792, nominato tenente colonnello di fanteria ed aiutante generale del dipartimento di fanteria (PeC22); 26 gennaio 1793, disposto a suo favore un aumento di stipendio di £ 1000 (91) e

dopo la ritirata dalla Savoia gli sono confermati i vantaggi fissati per i tenenti colonnelli di fanteria (PeC23); 31 maggio 1794, tenente colonnello del rgt Savoia, nominato comandante del rgt Granatieri composto dal IV e V battaglione (95); 13 aprile 1795 nominato colonnello comandante dello stesso rgt (PeC30); 19 aprile 1796, col suo reggimento unitamente al I battaglione del rgt di Savoia contrattacca a San Michele le truppe francesi comandate dal generale Fiorella respingendole oltre il fiume Corsaglia; 14 dicembre 1796, incaricato del comando provvisorio della città e provincia di Saluzzo (PeC33); 24 novembre 1798, nominato colonnello comandante del rgt di Lombardia (102); 4 febbraio 1799, nominato dal governo repubblicano piemontese comandante della II mezza brigata, al sopraggiungere degli austro-russi si schiera con loro, dopo Marengo raggiunge i sovrani in Sardegna dove diviene governatore di Sassari.

Alla Restaurazione: 2 gennaio 1815, promosso luogotenente generale di fanteria; 29 gennaio 1816, nominato Governatore della Divisione di Alessandria; 15 agosto 1820, nominato cavaliere del Supremo Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata; 19 giugno 1824, collocato a riposo con una pensione di £ 15000

**Varetti Lisimachus nobile Giuseppe:**

figlio del fu vassallo Vittorio e di Caterina Lucia Suppo, nato il 23 aprile 1775 a Torino.

31 agosto 1796, volontario nella milizia di Torino.

Dopo la Restaurazione: 30 dicembre 1814, sottotenente nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 4 dicembre 1815, tenente nella B. Aosta; 2 luglio 1820, tale dei granatieri; 13 dicembre 1821, capitano.

**Vasco nobile Giuseppe Amedeo:**

figlio di Antonio Maria e di Giacinta Montefamerici, nato il 27 ottobre 1775 a Chieri

12 aprile 1794, sottotenente nelle milizie della città di Chieri nominato sottotenente nel rgt provinciale di Torino (PeC28); 12 aprile 1796, nominato sottotenente dei Granatieri (PeC32).

Dopo la Restaurazione: 6 ottobre 1814, tenente dei Granatieri nel rgt di Piemonte (RM375), 12 marzo 1815, promosso capitano (RM375); 9 agosto 1819, dimissionato a domanda (RM375).

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1799 e del 1815 contro la Francia.

**Vassalli di Castiglione Falletto conte Filippo:**

figlio del fu conte Baldassarre e di Felicita Coppa di Valmacca, nato il 1 settembre 1794 a Dogliani.

18 giugno 1815; sottotenente soprannumerario nel rgt provinciale di Susa (RM375); 20 novembre 1815, tale effettivo nel rgt di Piemonte (RM375); 11 settembre 1817, tale dei granatieri (RM375); 15 luglio 1820, promosso tenente provinciale (RM375); 2 febbraio 1822, dimissionato col suo grado e facoltà dell'uso dell'uniforme.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Vaudagnotti Giovanni:**

figlio del fu Francesco e della fu Domenica Coggiola, nato nel 1790 a Torino.

Già al servizio della Francia dal 25 maggio 1810 al giugno 1814 come Velite di Torino.

15 maggio 1815, soldato nel rgt provinciale di Torino (RM375); 1 gennaio 1816, caporale nella B. Piemonte; 1 settembre 1817, promosso sergente; 1 febbraio 1823, furiere di compagnia; 17 febbraio 1831, sottotenente d'ordinanza; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Piemonte.

Ha fatto la guerra del 1815 contro la Francia.

**Veggi [talora Deveggi o De Veggi]di Castelletto Molina cav. Tommaso:**

figlio del fu cav. Girolamo e di Donna Giacinta Porta, nato il 13 agosto 1800 a Nizza.

4 marzo 1818, soldato volontario nel btg Cacciatori di Nizza (RM552); 12 marzo 1822, sottotenente d'ordinanza nella B. della Regina; 27 gennaio 1828, tale dei granatieri; 13 gennaio 1829, tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina.

**Veglio di Castelletto d'Uzzone cav. Ilario:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Francesca Isola; nato il 10 agosto 1795.

26 luglio 1814, sottotenente nel rgt di Alessandria; 29 dicembre 1814, tale in spn nel rgt dei Cavalleggeri di Piemonte; 19 dicembre 1815, tale effettivo; 30 giugno 1820, promosso tenente; 8 maggio

1822, nominato aiutante maggiore; 16 gennaio 1827, promosso capitano; 2 novembre 1832, si congeda per motivi di salute fruendo di un'annua pensione di £ 1100.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia. Con Armata Reale a Novara nel 1821.

**Veillet, de nobile François:**

figlio di Cesare e di Fanny Thonin, nato il 17 luglio 1786 a Fréterive (Combe de Savoie).

Già sergente d'onore al servizio della Francia dove ha servito dal 17 febbraio 1805 sino al 30 aprile 1814 in qualità di coscritto.

6 marzo 1816, sottotenente d'ordinanza nella B. di Savoia (RM317); 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 6 settembre 1819, tenente dei fucilieri; 22 luglio 1822, tale d'ordinanza; 25 gennaio 1825, capitano d'ordinanza di 2<sup>a</sup> classe; 18 aprile 1830, tale effettivo.

13 dicembre 1830, decorato della croce dell'OMSSML per il lodevole comportamento tenuto durante gli avvenimenti del 1821.

**Vellata/Velata Francesco:**

figlio del fu Lorenzo e della fu Margherita Muttina, nato il 10 dicembre 1785 a Cellio (Valsesia).

Già capitano al servizio del Regno d'Italia ove ha servito dal 8 settembre 1803 al 4 luglio 1814.

29 marzo 1815, tenente nel rgt provinciale di Novara (RM609); 16 maggio 1815, promosso capitano; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato; 2 dicembre 1821, tale dei granatieri nella B. Aosta; 9 febbraio 1823, maggiore della categoria provinciale nella B. Casale; 21 settembre 1826, morto a Genova.

Decorato per meriti di servizio della croce dell'OMSSML.

**Verani Agostino:**

figlio di Giuseppe e di Monica Borrone, nato il 21 febbraio 1798 a Torino.

18 dicembre 1817, sottotenente allievo in spn nelle scuole di Artiglieria e Genio (RM2662); 13 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 luglio 1820, tale di 1<sup>a</sup> classe; 30 dicembre 1821, tale anziano; 28 gennaio 1824, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1827, tale di 1<sup>a</sup> classe; 14 aprile 1832, capitano anziano; 25 febbraio 1834, maggiore; 9 febbraio 1836, tenente colonnello; 3 agosto 1842, grado di colonnello; 30 gennaio 1847, membro del Consiglio del Genio; 3 agosto 1848 maggior generale.

**Verani di Castelnovo barone Carlo Guglielmo:**

figlio del barone Giuseppe Maria, nato nel 1804.

25 febbraio 1815, indicato quale sottotenente nel II/Piemonte (RR).

**Verani di Castelnovo barone Giovanni Maria:**

figlio di Onorato barone di Castelnuovo e di Carlotta Cortina d'Eza contessa di Malgrà, nato il 3 gennaio 1791 a Nizza.

26 luglio 1814, sottotenente in aspettativa (RM375); 13 marzo 1815, tale effettivo nel rgt di Piemonte (RM375); 28 ottobre 1818, promosso tenente d'ordinanza (RM375); 13 febbraio 1823, tale dei granatieri (RM375); 4 gennaio 1825, promosso capitano.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Verani Guglielmo Giuseppe:**

figlio del fu Giovanni Girolamo e di Maria d'Andiforth, nato il 25 gennaio 1759 a Scarena.

28 settembre 1786, alfiere nel rgt provinciale di Nizza (RM491); 29 luglio 1787, anzianità e grado da sottotenente; 27 maggio 1793, alfiere con anzianità di sottotenente nel rgt provinciale di Nizza promosso tenente e assegnato alla compagnia colonnella (PeC25); 6 maggio 1795, tale dei granatieri (RR).

Dopo la Restaurazione: 22 gennaio 1815, capitano nel rgt di Cuneo (RM491); 1 gennaio 1816, tale nella categoria provinciale nella B. Cuneo; 2 settembre 1817, tale dei granatieri; 23 novembre 1818, congedato col grado di maggiore e una pensione di £ 840 annue.

29 ottobre 1798 decorato dell'OMSSML per essersi distinto alla conquista del forte di Montariolo ed altre ridotte. Decorato dell'OMS.

**Vercellone cav. Luigi:**

figlio del fu prefetto Giuseppe e Carlotta Conzoni, nato il 15 dicembre 1780 a Torino.



1 maggio 1794, cadetto nel rgt di Lombardia (RM46); 7 ottobre 1794, promosso sottotenente.

Al servizio della Francia: capitano dei granatieri della guardia italiana, partecipa a campagne numerose campagne fra cui quella di Russia e del 1813 in Germania.

Dopo la Restaurazione: 3 aprile 1815, capitano nella Legione Reale Piemontese; 15 maggio 1815, tale dei granatieri nel I btg della Legione Reale Piemontese (RR); 6 luglio 1815, prende parte distinguendosi ai combattimenti nei sobborghi di Grenoble; 14 febbraio 1816, promosso maggiore (RM46); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 16 ottobre 1819, passato nella categoria ufficiali di Piazza; «11 dicembre 1821, tenente colonnello comandante di un btg della Legione Leggera per avere assunto durante i moti del marzo - aprile un comportamento considerato dubbio viene dispensato dal servizio con l'annua pensione di £ 960» (PeC10R).

Ha fatto le campagne del 1794,95,96 e del 1815 contro la Francia.

Decorato della croce dell'OMSSML per essersi distinto alla presa di Grenoble.

**Verduno [= Verdun] di Cantogno cav. Carlo:**

7 aprile 1792, capitano tenente nel rgt della Marina nominato tale dei granatieri (PeC22); 22 marzo 1793, promosso capitano (PeC25); ottobre 1793, si distingue nei combattimenti di retroguardia nella campagna in Savoia; 21 gennaio 1795, nominato tale dei cacciatori (PeC30); 27 aprile 1795, nominato tale dei granatieri (PeC31); 4 giugno 1795, non potendo proseguire nel servizio di campagna per motivi di salute, nominato maggiore provvisorio del forte Muttino di Fenestrelle (97); 4 febbraio 1796 promosso maggiore effettivo del forte di Fenestrelle (98).

Alla Restaurazione: 23 ottobre 1814, decorato del grado di maggiore e collocato in congedo con una pensione annuale di £ 1000 per motivi di salute (PCF5).

**Verme, Dal, conte Bonaventura:**

figlio del fu conte Antonio e della fu Lucrezia Martinengo, nato il 21 gennaio 1769 a Piacenza.

28 agosto 1786, sottotenente in spn nel rgt delle Guardie (RM266); 1 agosto 1787, tale effettivo; 5 gennaio 1792, tale dei granatieri; 18 aprile 1792, tenente; 29 aprile 1794, tale dei granatieri; 28 maggio 1794, capitano tenente; 18 gennaio 1797, capitano.

Dopo la Restaurazione: 20 maggio 1815, capitano dei granatieri (RM266); 1 novembre 1815, maggiore; 1 agosto 1819, decorato del grado di tenente colonnello; 1 novembre 1820, tenente colonnello effettivo; 18 gennaio 1823, congedato col grado di colonnello e l'annua pensione di £ 1920.

**Vernazza de Freney barone Ettore:**

figlio del fu barone Giuseppe e di Giacinta Faussone di Montelupo, nato il 3 gennaio 1782 a Torino 21 aprile 1814, nominato tenente con commissioni del generale Nugent nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RR); 6 novembre 1814, commissioni reali di conferma del grado ed incarico (RR); 1 ottobre 1815, trasferito alle compagnie franche (RR); 8 luglio 1816, ritiratosi per dimissioni volontarie (RM46); 15 novembre 1817, riammesso in servizio col grado di tenente nella Legione Reale Leggera; 1 novembre 1818, promosso capitano; 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 20 ottobre 1825, morto a Cagliari per malattia.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia

**°Veillant d'Arvico [Arvier] Emanuele:**

figlio di Giovanni e di Pantaleona Rollet, nato il 25 aprile 1782 ad Arvico.

Già al servizio della Francia quale sottotenente.

21 giugno 1815, sottotenente in spn nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 4 dicembre 1815, tale effettivo nella B. Aosta; 3 agosto 1819, tale dei granatieri; 1 agosto 1820, tenente; «11 luglio 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme per decisione della RCM».

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione della Legion d'Onore.

**Veillet/Veuillet, vedi Vulliet**

**Veullien François:**

figlio di Jean e di Susanne Gros, nato il 9 novembre 1788 a Saint-Jean-de-la-Porte.

Già sottotenente al servizio della Francia dal 4 luglio 1807 al 25 marzo 1816.

29 settembre 1816, granatiere nella B. di Savoia (RM317); 1 ottobre 1816, sergente dei granatieri; 1 febbraio 1819, furiere maggiore; 13 novembre 1819, sottotenente d'ordinanza nella B. di Savoia; 13 febbraio 1823, aiutante maggiore in 2<sup>o</sup>; 24 febbraio 1824, promosso tenente; 9 novembre 1830, tale con incarico di aiutante maggiore in 1<sup>o</sup>.

**°Vialardi di Sandigliano conte Alessandro:**

figlio del fu conte Cesare e di Giacinta dei conti Tarino Imperiale, nato l'11 aprile 1776 a Torino.

8 maggio 1792, sottotenente in soprannumero nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 12 dicembre 1792, tale effettivo; 4 marzo 1794, tale dei granatieri; 16 aprile 1794, tenente; 19 maggio 1794, nominato aiutante maggiore di reggimento (RR).

Dopo la Restaurazione: 7 luglio 1819, capitano dei granatieri nella B. Aosta (RM432); 19 maggio 1820, maggiore; «4 dicembre 1821, cancellato dai ruoli per essere stato detenuto come inquisito e rilasciato con ordinanza per la quale fu relegato a Mondovì per rimanervi per tre anni sotto la vigilanza del Governo».

**Vialardi di Verrone cav. Amedeo:**

figlio del fu conte Franco e della fu Paola Aurelia Alciati, nato il 17 gennaio 1759 a Verrone.

21 marzo 1793, capitano tenente nel rgt delle Guardie promosso capitano (PeC25); 25 novembre 1793, colla sua compagnia e quella del capitano Veuillet (= Vulliet) de Yenne a difesa della ridotta di Sommalonga resiste per due giorni respingendo gli attacchi delle truppe del generale Massena; 27 aprile 1794, colla sua compagnia alla difesa delle posizioni di Cima Bosco si distingue in una lotta che sfiora l'epico e nella quale i soldati piemontesi, per scarsità di munizioni ricacciano i francesi a colpi di pietra (IM); 27 maggio 1794, capitano nominato capitano dei cacciatori (PeC28); 2 luglio 1794, nominato tale dei granatieri (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 8 luglio 1814, promosso luogotenente colonnello del rgt delle Guardie; 20 maggio 1815 colonnello comandante del rgt delle Guardie (PCF6); 9 settembre 1820, promosso maggior generale; 16 ottobre 1827, nominato governatore di Fenestrelle; 24 novembre 1830, promosso luogotenente generale.

Decorato della croce dell'OMSSML per lo zelo e l'attaccamento al R. Governo, la fermezza di fronte al nemico, e l'attenzione nel disimpegnare le incombenze connesso con le cariche affidategli: Nominato commendatore dell'Ordine Imperiale della Corona Ferrea d'Austria il 25 ottobre 1821 «per la lodevole condotta tenuta negli ultimi tempi di calamità ed i servizi distinti prestati non solo a S. M. il Re di Sardegna ma esiziano alla buona causa universale e al riordinamento delle cose».

**Vialardi di Villanova conte Luigi:**

figlio del tenente colonnello Paolo Saverio e della fu Gabriella Corte, nato il 3 ottobre 1785 a Biella.

22 gennaio 1815, nominato sottotenente in soprannumero nei Dragoni della Regina; 22 dicembre 1815, nominato effettivo; 3 luglio 1820, promosso tenente; 2 marzo 1822, tale in aspettativa nei Cavalleggeri di Piemonte; 5 gennaio 1828, promosso capitano; 26 ottobre 1831, prefetto nell'Accademia Militare.

**Vialardi di Villanova conte Paolo Saverio:**

22 settembre 1792, all'inizio delle ostilità capitano tenente della compagnia colonnello nel rgt provinciale di Vercelli (RR); 1 gennaio 1793, capitano tenente nel rgt provinciale di Vercelli promosso capitano nello stesso reggimento (PeC23); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion, in quello del 12 al comando di un gruppo di volontari, su ordine del generale Thaon de Revel di S. Andrea, esegue con successo una puntata offensiva sulla sinistra dello schieramento difensivo nella zona di Brouis per costringere i Francesi a ripiegare; 21 luglio e 22 agosto 1793, in tali riviste vi è l'annotazione «comandato a Granatieri» (RR); 28 ottobre 1793, nominato capitano dei granatieri (PeC26); 20 ottobre 1794, promosso maggiore di battaglione (PeC29); 12 maggio 1795, fatto prigioniero di guerra a Col di Mont (RR).

Dopo la Restaurazione: 27 dicembre 1814, promosso luogotenente colonnello e nominato comandante della città e provincia di Acqui con una pensione annua di £. 975. (PCF6).

**Viale Antonio:**

figlio di Lorenzo e di Anna Ayme, nato il 1 marzo 1748 a Rovassia.

9 marzo 1770 - giugno 1800, soldato e sottufficiale nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453).

Al servizio della Francia raggiunge il grado di capitano d'artiglieria.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, alfiere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 4 agosto 1819, collocato a riposo.

**Viale Carlo:**

figlio di Paolo e di Rosa Bordiga, nato il 28 gennaio 1786 a Castellaro (= Castellar, Saluzzo).

Già sergente nel 31 rgt di f. leggera al servizio di Francia dove ha servito dal 29 maggio 1805 al 6 agosto 1814.

Dopo la Restaurazione: 17 novembre 1814, nominato sergente nel btg Cacciatori della Regina (RM34); 1 dicembre 1819, promosso furiere maggiore (RM34); 17 marzo 1824, promosso sottotenente (RM34); 1 gennaio 1832, tale nel 2° rgt della B. della Regina (RM34).

**Viale cav. Francesco:**

figlio del fu Giuseppe e di Caterina Guglielmino, nato il 10 giugno 1771 a Caluso.

11 dicembre 1792, soldato nel rgt provinciale di Torino (RM491); 10 gennaio 1794, GdC di S. M.;

11 giugno 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli.

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, tenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM491); 14 maggio 1815, capitano; 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 15 settembre 1817, capitano provinciale nella B. Genova; 25 novembre 1817, tale d'ordinanza nella B. Cuneo; 1 dicembre 1821, tale dei granatieri; 2 febbraio 1823, maggiore in servizio alternativo; 3 marzo 1830, maggiore in servizio permanente; 22 dicembre 1830, promosso tenente colonnello comandante del Forte di Exilles.

Ha fatto le campagne al 1793 al 1796, quella del 1798, quella del 1800 dal 1 gennaio a tutto giugno, quella del 1815 contro la Francia. Decorato dell'OMS di 3<sup>a</sup> classe il 6 settembre 1816 per essersi distinto per bravura e coraggio nella campagna del 1798 contro gli insorgenti e principalmente nella difesa di Serravalle.

**°Viale Giuseppe Maria:**

figlio del fu Giovanni Battista e della fu Cecilia Monticone, nato il 28 ottobre 1783 a Villafranca.

Già sottotenente al servizio di S. M. Britannica.

1 luglio 1816, sottotenente in aspettativa (RM432); 1 ottobre 1817, tale d'ordinanza nella B. Aosta; 26 agosto 1820, tenente; «27 ottobre 1821, dimissionato per ordine della RCM senza l'uso dell'uniforme».

**Violet de Mombel [= Montbel, Mombello] cav. Carlo:**

figlio del fu cav. Novello e di Giulia Oncieux de la Bathie, nato il 10 ottobre 1798 a Chambéry.

17 febbraio 1816, sottotenente soprannumerario in Piemonte Reale Cvalleria (RM2275); 1 agosto 1819, tale effettivo; 13 agosto 1823, tenente; 18 gennaio 1829, capitano; 21 dicembre 1839, maggiore in Savoia cavalleria; 8 luglio 1848, tenente colonnello comandante della città di Chambéry.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821 ed era presente allo scontro dell'8 aprile. Ha fatto la campagna di guerra del 1848 contro l'Austria per l'Indipendenza d'Italia.

**°Viana Giuseppe:**

figlio del fu Bartolomeo e di Domenica Scanza, nato il 22 dicembre 1781 a Candelo.

Al servizio della Francia raggiunse il grado di capitano.

1 aprile 1815, nominato tenente a mezza paga in attesa di destinazione; 22 giugno 1815, tenente nel rgt di Monferrato (RM609); 29 agosto 1819, promosso capitano provinciale con dichiarazione di passare d'ordinanza; «29 giugno 1821, per determinazione della RCM destituito, spogliato del grado, dichiarato inabile a qualunque ulteriore regio servizio e condannato a quattro mesi di detenzione per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata reale».

**Viancini Giuseppe:**

figlio del fu Giovanni e della fu Francesca Rossi, nato il 14 luglio 1763 a Pertengo.

16 aprile 1793, sergente maggiore nel rgt provinciale di Vercelli promosso alfiere (PeC25); 5 aprile 1794, promosso sottotenente (PeC27); 7 maggio 1794, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC28); 9 giugno 1795, promosso luogotenente e trasferito alla compagnia Parpaglione (PeC31); 6 dicembre 1796, collocato in aspettativa per riforma del reggimento (RR).

Alla Restaurazione: 18 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Vercelli (RM); 24 novembre 1815, tale nel rgt di Monferrato (RM); 3 agosto 1819, tale dei granatieri; 17 maggio 1820, collocato in pensione col grado di maggiore.

**°Viancini Pietro:**

figlio del fu Giovanni e della fu Francesca Rossi, nato il 17 aprile 1779 a Pertengo.

6 marzo 1794, soldato volontario nel rgt provinciale di Vercelli.

Al servizio della repubblica Cisalpina e del Regno d'Italia quale sottotenente nella Legione Italiana e come tenente nel 4° rgt f. leggera.

21 giugno 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM725); 6 settembre 1815, tale dei granatieri; 11 novembre 1815, tenente nella B. di Genova; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli come disertore essendo assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Viani d'Ovrano cav. Francesco:**

figlio del fu Carlo conte d'Ovrano e di Rosa Peretti, nato il 21 febbraio 1778 a Rivarolo.

13 dicembre 1794, sottotenente nel rgt provinciale di Mondovì (RM665); 6 aprile 1796, tale nel rgt di Lombardia.

Dopo la Restaurazione: 21 settembre 1814, tenente nel rgt di Saluzzo; 21 novembre 1815, tale dei granatieri; 12 luglio 1817, capitano d'ordinanza; 26 febbraio 1820, congedato col grado di capitano e l'annua pensione di £ 776.

Ha fatto le campagne dal 1794 al 1796 e quelle del 1800 e del 1815 contro la Francia. Ferito negli scontri nella Valle dell'Inferno il 29 novembre 1795.

**Viani d'Ovrano cav. Gioacchino Maria:**

figlio del fu Carlo conte di Ovrano e di Rosa Peretti di Casabaglio, nato l'11 ottobre 1782 a Rivarolo.

2 luglio 1814, nominato sottotenente; 12 ottobre 1814, tale nel rgt di Cuneo (RM491); 3 febbraio 1815, tale dei granatieri; 19 giugno 1815, tenente d'ordinanza; 3 dicembre 1818, tale dei granatieri; 24 luglio del 1820, capitano della categoria provinciale che ripasserà nella categoria d'ordinanza alla 3^ vacanza utile; 29 dicembre 1821, capitano d'ordinanza; 19 aprile 1830, tale dei granatieri; 1 dicembre 1832, maggiore nel 2° rgt della B. Cuneo.

9 novembre 1821, decorato della croce dell'OMSSML in testimonianza di particolare soddisfazione per il commendevole comportamento con cui si è distinto nell'epoca delle trascorse vicende.

**Vianzino, vedi Viancini**

**Viarisio di Lesegno marchese Luigi<sup>33</sup>:**

figlio del fu marchese Gaspare e di Felicita Maria Bianco, nato il [...] novembre 1790 a Chieri.

11 dicembre 1804 volontario nei Dragoni di Sardegna (RM94); 24 marzo 1806, nominato, cadetto nel rgt Dragoni di Sardegna; 2 maggio 1807, cornetta in spn (RM609); 9 dicembre 1808, sottotenente in spn (RM609); 3 aprile 1809, tale a mezza paga (RM609); 31 dicembre 1813, tale effettivo (RM609); 2 aprile 1815, promosso tenente (RM609); 4 settembre 1817, tale dei Granatieri nel rgt di Monferrato (RM609); 21 novembre 1818, passato ai Cavalleggeri di Sardegna (RM609); 6 febbraio 1822, promosso capitano; 22 luglio 1823, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 13 marzo 1832, tale nello squadrone dei Cavalleggeri di Sardegna; 11 agosto 1832, morto a Cagliari.

**Vibò di Prales cav. Filippo:**

1 ottobre 1789, tenente colonnello nel rgt provinciale di Casale promosso colonnello comandante del reggimento (RR); 9 gennaio 1792, nominato colonnello comandante del rgt della Marina (RR); 30 marzo 1793, promosso brigadiere di fanteria (91); 13 maggio 1794, maggior generale (95); 9 aprile 1795, nominato governatore in 2° dei forti di Fenestrelle e della valle di Pragelato (96).

Dopo la Restaurazione: 26 luglio 1814, nominato Gran mastro dell'Artiglieria (PCF4); 2 gennaio 1815, promosso generale di fanteria (PCF4); 22 settembre 1820, nominato Grande della Corona.

---

<sup>33</sup> Indicato in AST - Segreteria di Guerra e Marina - Personale- Patenti e commissioni Vol 8 come conte Luigi Viarigi di Ceva

**Vicino Giuseppe:**

figlio di Vincenzo e di Eleonora Brachetti, nato a Torino il 3 maggio 1798.

29 marzo 1815, cadetto nelle R. Scuole di Artiglieria e Genio; 18 dicembre 1814, sottotenente allievo nelle R. Scuole; 18 settembre 1819, sottotenente di 1<sup>a</sup> classe; 26 dicembre 1821, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 27 gennaio 1827, tale anziani; 27 gennaio 1828, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 9 dicembre 1830, capitano di 1<sup>a</sup> classe nel btg zappatori; 27 ottobre 1838, capitano di 1<sup>a</sup> classe con facoltà di fregiarsi del grado di maggiore; 9 agosto 1842, maggiore; 1 agosto 1843, membro del Consiglio del Genio; 3 marzo 1849, colonnello.

**Vicino Luigi:**

figlio di Vincenzo ed Eleonora Branchetti, nato il 21 settembre 1799 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 28 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 29 settembre 1820, tale anziano; 7 dicembre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 21 gennaio 1825, tale di 1<sup>a</sup> classe; 5 aprile 1830, tenente anziano e capitano nell'arma; 31 agosto 1831, capitano aggregato; 14 febbraio 1837, aggregato al Corpo Reale d'Artiglieria senza paga e colla sua anzianità; 12 ottobre 1841, grado di maggiore restando nella posizione di aggregato; 30 novembre 1847, morto a Torino.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Vidano/-i Pietro:**

nato nel 1781 a Borgo d'Ale.

Già tenente al servizio della Francia nel 31<sup>o</sup> rgt di f. leggera: febbraio 1799 già volontario nel corpo dei Cacciatori di Colli incorporato nella DB leggera piemontese poi trasformata in 31<sup>o</sup> rgt f. leg.; 4 settembre 1812, promosso sottotenente; 11 febbraio 1814 promosso tenente dal maresciallo Soult; 20 giugno 1814, congedato come straniero.

Dopo la Restaurazione: 5 novembre 1814, nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza (RM42); 21 aprile 1817, morto di malattia ad Arona (RM42).

**Vietti Giovanni:**

figlio del fu Agostino e della fu Maria Maddalena Barabino, nato il 24 settembre 1780 a Genova.

Già al servizio nell'esercito del Regno d'Italia quale tenente in 1<sup>o</sup>.

20 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel rgt di Aosta (RM432); 26 novembre 1815, tale effettivo; 23 agosto 1819, tenente; 1 febbraio 1826, capitano nel battaglione Cacciatori di Aosta.

**Viglietti Giuseppe:**

figlio del fu Giovanni Battista, nato il 2 ottobre 1772 a Bagnolo.

7 aprile 1794, soldato senza ingaggio nel rgt di Saluzzo promosso sottotenente nel rgt provinciale di Asti (PeC28); 4 luglio 1795, promosso sottotenente quando era prigioniero di guerra la sua promozione avrebbe dovuto essere annullata ma per riguardo alle testimonianze del colonnello comandante del reggimento vennero sospese le determinazioni a suo riguardo con riserva di provvedervi nel caso venisse scambiato (PeC31); 24 febbraio 1800, tale nel rgt di Piemonte.

Dopo la Restaurazione: 2 novembre 1814, nominato tenente nel Corpo dei Cacciatori Piemontesi poi Cacciatori di Nizza; 12 febbraio 1816, promosso capitano (RM42); 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera (RM42); 1 gennaio 1822, tale nei Cacciatori Reali Piemontesi; 1 febbraio 1826, maggiore d'ordinanza nella B. della Regina; 1 agosto 1827, nominato comandante della Piazza di Arona (RM552)

Ha fatto le campagne dal 1793 al 1796 e quelle del 1800 e 1815 contro la Francia. Ferito il 21 aprile 1796 al Bricchetto.

**°Viglino Giorgio:**

figlio del fu Pietro Antonio e della fu Marianna Cima, nato il 28 dicembre 1784 a Chieri.

Già al servizio della Francia col grado di tenente.

6 ottobre 1814, sottotenente dei granatieri nel rgt di Aosta (RM432); 2 settembre 1815, tenente in attesa di definirne l'anzianità; 1 ottobre 1815, tenente effettivo; 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 3 luglio 1819, capitano; «6 settembre 1821, dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di

*cui fosse stato insignito e dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi ulteriore regio servizio condannato a morte con sentenza della R: Delegazione sedente in Torino per aver portato le armi contro l'Armata Reale».*

**°Vigino Giovanni Celestino:**

figlio del fu Pietro [Antonio] e della fu Marianna Cima, nato il 6 giugno 1792 a Chieri.

Già al servizio della Francia quale velite di Torino dal 10 novembre 1813 all'aprile 1814.

1 ottobre 1814, sottotenente nel rgt provinciale di Casale (RM725); 1 gennaio 1816, collocato in aspettativa; 12 settembre 1817, sottotenente nella B. di Genova; 12 dicembre 1818, tale dei granatieri; 28 agosto 1819, tenente; «31 luglio 1821, da parte della RCM destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse stato insignito e dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi ulteriore regio servizio».

**°Vigna Tommaso:**

figlio del fu Pietro e di Margherita Mondini, nato il 20 ottobre 1789 a Peveragno.

Già al servizio della Francia col grado di ufficiale.

1 maggio 1814, sottotenente nella Legione Reale Piemontese (RM46); 1 luglio 1817, promosso tenente; 1 ottobre 1817, tale nella Legione Reale Leggera; 12 dicembre 1818, tale nel rgt di Alessandria; «23 agosto 1821, condannato alla pena di 20 anni di galera per sentenza della Regia Delegazione sedente in Torino, dopo essere stato destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse stato insignito e dichiarato inabile a ricoprire qualsiasi ulteriore regio servizio».

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia

**Vignolo Giovanni Maria:**

figlio del fu Libertino e di Paola Rubiolo, nato il 26 ottobre 1767 a Villafranca.

1 giugno 1786 - giugno 1800, soldato e graduato nel rgt di Pinerolo (RM665).

Dopo la Restaurazione: 2 marzo 1815, alfiere nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 24 novembre 1815, tale della categoria provinciale nella B. Saluzzo; 16 luglio 1817, sottotenente; 18 giugno 1820, congedato col grado di sottotenente, l'uso dell'uniforme e l'annua pensione di £ 520.

**Vigo Gaetano:**

figlio del fu Giovanni Maria e della fu Rosa Saetone, nato il 29 agosto 1782 a Genova.

Già al servizio della repubblica di Genova e della Francia conseguendo il grado di tenente con l'incarico di Aiutante Maggiore del Treno d'artiglieria.

1 febbraio 1815, sottotenente nel rgt di Genova (RM2453); 3 giugno 1815, tale nel Treno d'artiglieria; 28 giugno 1815, tenente; 3 agosto 1819, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 3 ottobre 1820, capitano di 1<sup>a</sup> classe nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 28 gennaio 1826, maggiore nell'arma; 7 gennaio 1829, tale effettivo comandante del btg del R. Treno d'Artiglieria; 12 settembre 1831, collocato in riforma.

Ha fatto le campagne del 1805 e 1806 nel Veneto e nel Regno di Napoli; del 1808 e 1809 in Spagna e del 1812 in Russia.

**Villa Giovanni Battista:**

figlio del fu Carlo e della fu Antonia Cocchelli, nato il 16 gennaio 1769 a Genova.

Già al servizio dell'esercito del Regno d'Italia col grado di tenente.

15 maggio 1815 tenente in aspettativa (RM784); 17 settembre 1817, tenente nella categoria provinciale nella B. di Alessandria; 14 dicembre 1818, tale d'ordinanza; 8 marzo 1820, dispensato da ogni ulteriore servizio con la pensione di £ 510 annue.

**Villaguardia, di, vedi Calzamiglia di -**

**Villani/Villanis cav. Angelo Maria Remigio:**

figlio del fu Gaetano e di Elisabetta Regis, nato il 1 ottobre 1773 a Torino:

15 giugno 1790, sottotenente nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 27 luglio 1792, tenente.

Al servizio del Regno d'Italia e della Francia dal 1801 al 27 luglio 1814 quale capitano d'artiglieria di 1<sup>a</sup> classe.

Dopo la Restaurazione: 4 ottobre 1814, capitano nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453); 14 maggio 1816, tale di 1<sup>a</sup> classe; 11 aprile 1817, tale anziano; 2 luglio 1819, maggiore; 28 settembre 1820, tenente colonnello; 28 gennaio 1824, comandante in 2<sup>o</sup> dell'artiglieria di Genova; 17 agosto 1831, congedato col grado di colonnello e l'annua pensione di £ 3000.

Ha fatto le campagne in Sardegna nel 1793, e del 1795 e 1796 in Terraferma, del 1799 e 1800 con gli austro-russi contro i Francesi. Decorato il 12 dicembre 1820 con la croce dell'OMSSML.

**Villani/Villanis<sup>34</sup> Giovanni Filippo:**

figlio del fu cav. Giovanni Battista e di Donna Alfonsa Minganti, nato il 28 novembre 1768 a Biella. 1 maggio 1793, sottotenente nel rgt di Saluzzo nominato sottotenente dei granatieri (RR); 12 febbraio 1796, luogotenente nominato luogotenente dei granatieri (RR); 31 dicembre 1797, conferma della nomina a tenente dei granatieri (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 14 gennaio 1815, capitano nel rgt provinciale di Pinerolo (RM665); 23 luglio 1815, tale dei granatieri nel rgt di Saluzzo; 11 maggio 1817, maggiore; 26 gennaio 1821, congedato col grado di tenente colonnello e l'annua pensione di £ 1327.

**Villani/Villanis cav. Giuseppe:**

figlio del fu D. Giovanni Battista e di Donna Alfonsa Minganti, nato a Biella.

5 maggio 1792, cadetto nel rgt di Saluzzo promosso sottotenente in spn (PeC22); aprile 1793, nominato tale effettivo (PeC25); 8 e 12 giugno 1793, presente ai combattimenti sull'Authion; 29 aprile 1794, nominato sottotenente dei cacciatori (PeC27); 30 aprile 1794, tale dei granatieri (PeC28); 26 agosto 1794, promosso tenente (PeC29).

Dopo la Restaurazione: 9 aprile 1815, capitano nel rgt provinciale di Mondovì (RM665); 24 novembre 1815, capitano provinciale nel rgt di Saluzzo; 1 dicembre 1818, tale dei granatieri; 20 maggio 1820, congedato con la conservazione del grado e la pensione di £ 888 annue.

**Villarey, de, vedi Rey di Villarey**

**Villata di Piana conte Gaetano Giuseppe:**

figlio del fu Francesco e di Elisabetta Corte di Bonvicino, nato il 18 ottobre 1776 a Moncalieri.

26 novembre 1793, convittore al Collegio dei Nobili nominato alfiere con anzianità da sottotenente nel rgt di Torino (PeC26); 29 aprile 1794, promosso sottotenente effettivo (PeC28) ed assegnato alla compagnia Laudun poi Peila d'Aviglione (RR); 28 febbraio 1795, nominato sottotenente dei granatieri (RR) 20 febbraio 1796, promosso tenente (PeC31).

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, capitano nel rgt di Torino (RM375); 1 gennaio 1816, tale nella Brigata Piemonte (RM375); 28 luglio 1818, dimesso dal servizio (RM375).

**°Villavecchia Francesco Giovanni Giuseppe Maria:**

figlio di Perpetuo e della fu Lucrezia Maria Ferraris, nato il 26 gennaio 1789 ad Alessandria.

15 giugno 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Tortona (RM725); 31 dicembre 1815, tale nella B. Genova; 12 gennaio 1816, nominato AM in 2°; 12 dicembre 1818, tenente; «21 aprile 1821, cancellato dai ruoli quale disertore risultando assente ingiustificato dal 10 marzo».

**Ville [o Deville] de Ferrières, de, nobile Giuseppe:**

figlio di Ippolito e di Giovanna di Seyssel-la-Charniaz, nato il 6 marzo 1790 ad Annecy.

8 marzo 1816, nominato sottotenente nel rgt di Savoia; 7 dicembre 1817, tale nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 7 gennaio 1820, promosso tenente; 15 maggio 1827, promosso capitano; 1 aprile 1832, tale nel 1° rgt della B. Savoia (RM94).

**Ville [o Deville] de Quincy, de, Jean-Alban:**

figlio del cav. Joseph François e di Jeanne-Antoinette de Martinel, nato il 9 giugno 1800 a Chambéry.

7 luglio 1815, sottotenente provinciale nella B. di Savoia (RM317); 20 dicembre 1818, tenente; 16 febbraio 1823, tale dei granatieri; 14 gennaio 1825, capitano provinciale di 1° classe; 1 febbraio 1826, tale in servizio continuativo; 4 aprile 1827, nominato maresciallo d'alloggio in spn della Compagnia Gentiluomini Arcieri delle Guardie del Corpo di S. M. col grado di maggiore di cavalleria.

**°Villerme Joseph:**

figlio di Joseph e di Anne Ivrand, nato il 2 aprile 1785 a Chambéry.

---

<sup>34</sup> Indicato come Villani 1° nei ruolini di rivista del rgt di Saluzzo.

19 gennaio 1814, furiere maggiore volontario nel rgt di Savoia (RM317); 10 giugno 1815, alfiere d'ordinanza; 27 luglio 1817, tale con anzianità da sottotenente; 1 agosto 1820, sottotenente dei granatieri; 12 aprile 1821, radiato dai ruoli per ordine del Governatore generale della Savoia.

**Villette de Chivron, vedi Chevron-Villette, de**

**Vinardi Lorenzo:**

figlio del fu Pietro e della fu Caterina Ribassi, nato il 10 agosto 1780 a Torino.

7 aprile 1796, tamburo nel rgt delle Guardie, come tale partecipa alle compagnie del 1796, 1799 e 1800.

Dopo la Restaurazione: 27 maggio 1814, sergente nel rgt delle Guardie (RM266); 1 gennaio 1815, furiere; 1 novembre 1815, alfiere; 3 maggio 1821, sottotenente; 14 febbraio 1823, tale degli scelti; 31 gennaio 1824, tenente; 13 gennaio 1825, morto di malattia a Genova.

Ha fatto la campagna del 1815 contro la Francia.

**Vinaj Camillo:**

figlio del fu Francesco e di Antonietta Viale, nato il 29 settembre 1798 a Nizza.

29 marzo 1815, cadetto nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 18 dicembre 1817, sottotenente; 23 settembre 1819, tale di 1<sup>a</sup> classe; 2 ottobre 1820, tenente di 2<sup>a</sup> classe; 10 febbraio 1823, tale di 1<sup>a</sup> classe; 28 gennaio 1828, tenente anziano; 3 aprile 1830, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 28 aprile 1831, tale di 1<sup>a</sup> classe; 14 ottobre 1839, tale anziano; 23 giugno 1841, maggiore di Piazza a Ventimiglia col grado di maggiore di fanteria.

**Vincent de Fésigny, nobile Hector:**

29 settembre 1814, sottotenente nel rgt di Savoia promosso sottotenente.

**Vincent de Fésigny, cav. Pierre:**

figlio del cav. Charles-Maurice e di Louise d'Arrièrex, nato il 22 aprile 1770 ad Annecy.

1 settembre 1787, nella 1<sup>a</sup> compagnia delle GdC di S.M.; 5 febbraio 1791, sottotenente nel rgt provinciale del Genevese; novembre 1796, tenente.

Dopo la Restaurazione: 7 giugno 1815, capitano provinciale nella B. di Savoia; 22 settembre 1818, collocato in congedo con l'annua pensione di £ 848.

**°Viola Giuseppe Antonio Maria:**

figlio del fu Savino Nicola e della fu Benedetta Maria Lucia, nato il 22 luglio 1781 a Ivrea.

15 giugno 1815, alfiere nel rgt provinciale d'Ivrea (RM432); 24 novembre 1815, tale nella B. di Aosta; 19 settembre 1819, sottotenente provinciale; «20 agosto 1821, dimissionato senza poter far uso dell'uniforme per decisione della RCM».

**Violli Felice:**

figlio del fu Domenico e di Rosa, nato il 17 maggio 1780 a Torino.

26 dicembre 1814, nominato sottotenente nel rgt provinciale di Vercelli (RM609); 20 giugno 1815, tale dei granatieri; 25 luglio 1815, promosso tenente; 24 novembre 1815, tale nella B. Monferrato; 22 giugno 1818, morto a casa sua (RM609).

**Virdis Francesco:**

14 aprile 1814, nominato per commissioni del generale Nugent tenente nel Corpo dei Cacciatori Italiani (RM38); 11 novembre 1814, confermato nel grado da commissioni di S. M. (RM38); 21 gennaio 1816, promosso capitano nel Corpo franco. Ha fatto la campagna del 1815.

**Viry, de, cav. Alexandre Montagu, vedi Sallenove de Viry, de**

**Visconti Carlo:**

figlio di Giovanni Agostino e di Teresa Ferrero, nato il 24 maggio 1762 a Valfenera.

25 novembre 1793, furiere maggiore nel rgt Piemonte Reale.

Al servizio della Francia nel periodo 1 aprile 1802 - 10 maggio 1809, quale sottotenente nel 26<sup>o</sup> reggimento Cacciatori a cavallo.

Dopo la Restaurazione: 8 ottobre 1814, cornetta nel rgt Piemonte Reale (RM2260); 20 agosto 1817, sottotenente in spn; 9 agosto 1821, sottotenente effettivo; 12 marzo 1823, ritiratosi dal servizio.

Ha fatto le campagne 1792 - 1800 sotto Cuneo e nel Contado di Nizza nell'Armata austro-sarda.



**Visconti di Ornavasso cav. Alberto:**

Tenente al servizio del Regno d'Italia.

26 luglio 1814, sottotenente nel rgt di Cuneo (RM491), 6 novembre 1816, tale nel Corpo dei CC.RR.

**Visconti di Ornavasso barone Bonifacio:**

figlio del fu Giovanni Battista Maria e di Ortensia della Porta, nato il 18 ottobre 1788 a Milano.

Al servizio del Regno d'Italia.

16 dicembre 1814, tenente nel rgt dei Dragoni della Regina (RM2287); 10 aprile 1815, capitano; 22 febbraio 1822, tale nel rgt dei Dragoni del Genevese; 30 luglio 1823, maggiore in aspettativa; 1 febbraio 1826, maggiore nel rgt dei Dragoni del Genevese; 9 marzo 1830, tenente colonnello nel rgt Piemonte Reale cavalleria.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in cambio della croce della Corona ferrea. Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Visconti di Ornavasso cav. Ermes Luigi:**

figlio del barone Giovanni Maria e della fu Ortensia della Porta, nato il 24 agosto 1796 a Castelletto Ticino

Capitano al servizio del cessato Regno d'Italia dal 1805 al 1813 come volontario.

Dopo la Restaurazione: 10 dicembre 1814, tenente in Savoia cavalleria; 30 gennaio 1815, passato tale al Corpo dei Carabinieri; 24 marzo 1815, promosso capitano; 19 ottobre 1822, promosso maggiore; 28 febbraio 1827, applicato allo Stato Maggiore della Divisione di Novara con la paga di maggiore di fanteria.

Decorato dell'OMS di 4<sup>a</sup> classe in sostituzione dell'Ordine della Corona di Ferro; decorato della croce dell'OMSSML il 28 marzo 1825.

Ha fatto parte dell'Armata Reale a Novara nel 1821.

**Viterbo di Beinasco vassallo Filippo dei signori di Genola:**

da Fossano, (1750-1823):

6 novembre 1792, capitano dei cacciatori nel rgt di Saluzzo nominato capitano dei granatieri (PeC23) 2 marzo 1793, promosso maggiore di battaglione (PeC24); 15 maggio 1793, nominato maggiore di reggimento (PeC25); 8 e 12 giugno 1793 si distingue nei combattimenti per la difesa dell'Authion-Colle di Raus; 23 giugno 1793, promosso tenente colonnello (92); 27 dicembre 1797, per motivi di salute, a domanda, esentato dal servizio e collocato a riposo con una pensione di £ 1500 (PeC34).

Alla Restaurazione: 27 dicembre 1814, decorato del grado di colonnello (PCF4).

**Vivalda [di Castellino] conte Federico:**

22 febbraio 1792, tenente nel rgt dei Dragoni di Piemonte promosso capitano tenente (PeC22); 16 febbraio 1793, promosso capitano (PeC25); 3 ventoso anno 7<sup>o</sup> della R.F. (21 febbraio 1799), capitano già del rgt dei Dragoni di Piemonte dimesso dal servizio (RR); 20 dicembre 1799, regia commissione colla quale si conferma il ritiro dal servizio per motivi familiari con la conservazione del grado e la facoltà di far uso dell'uniforme (PeC34).

Alla Restaurazione: 30 settembre 1814, decorato del grado di tenente colonnello (PCF5).

**Vivaldi Pasqua marchese [...]:**

giugno 1815, indicato quale capitano nel rgt dei Cavalleggeri di S. M. (RR); 3 gennaio 1816, promosso maggiore e collocato in aspettativa (RR).

**Vivaldi Pasqua di Trevigno [= Trivigno] (anche Vivaldi Pasqua Trivigno) Pietro:**

30 novembre 1819, maggiore sottoaiutante generale applicato allo SM della Divisione di Genova promosso tenente colonnello (PCF); 28 agosto 1823, promosso colonnello dello Stato Maggiore Generale; 23 luglio 1827, capo di Stato Maggiore della Divisione della Savoia.

**Viviers, de, nobile Vittorio:**

15 marzo 1794, maggiore dei Piani della città di Mondovì decorato del grado di maggiore di fanteria (PeC27); 4 novembre 1797, collocato a riposo con una pensione di £ 1000 (PeC34).

Dopo la Restaurazione: 28 agosto 1815, decorato del grado di tenente colonnello (PCF7).

**°Volpe Landi marchese Luigi Angelo:**

figlio del marchese Giovanni Battista e di Nicoletta Berggiani, nato il 21 giugno 1796 a Piacenza. 15 novembre 1819, nominato sottotenente d'ordinanza nella B. di Saluzzo; «5 luglio 1821, *destituito, spogliato del grado e degli ordini regi di cui fosse fregiato, dichiarato inabile ad ulteriore regio servizio per decisione della RCM per aver portato le armi con i ribelli contro l'Armata Reale*».

**Vosio Francesco:**

figlio del fu Bernardo e di Domanica Anna Bourgona, nato il 16 agosto 1740 a Torino.

9 gennaio 1795 - 1796 soldato e sottufficiale nel Corpo R. d'Artiglieria (RM2453)

Al servizio della Francia raggiunge il grado di capitano d'artiglieria.

Dopo la Restaurazione: 1 ottobre 1814, alfiere nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 4 agosto 1819, collocato a riposo.

**Vuache, du, vedi La Grange du Wache**

**Vulliet (o Veuillet, Veulliet) de Chevelu cav. Domenico Francesco Carlo:**

23 marzo 1793, capitano nel rgt Dragoni di S. M. promosso maggiore; 6 agosto 1794, maggiore si distingue nel Corpo d'Armata di Pinerolo, decorato del grado di tenente colonnello di cavalleria e dragoni perché «[...] *sta distinguendo nel Corpo d'Armata destinato dal canto di Pinerolo le doti di attività, intelligenza, fermezza, e zelo di cui ebbe sempre a farsi conoscere fornito [...]*» (PeC29); 8 marzo 1796, nominato tenente colonnello nel rgt Dragoni di S. M. (99); 19 marzo 1799, nella rivista in tale data indicato come *chef d'escadron* presso lo Stato Maggiore del 1° rgt Dragoni Piemontesi fondato il 21 dicembre 1798 (RR)

Dopo la Restaurazione: 1 settembre 1814, nominato colonnello comandante del rgt dei Dragoni del Re (PCF2).

**Vulliet (o Veuillet, Veulliet) de la Saunière d'Yenne cav. Ettore:**

15 maggio 1793, capitano nel rgt Dragoni della Regina promosso maggiore di reggimento (PeC25); 19 aprile 1796, decorato del grado di luogotenente colonnello di cavalleria (99); 10 novembre 1798, promosso luogotenente colonnello effettivo nel rgt Piemonte Reale Cavalleria (PeC34); 1 febbraio 1799 (13 Piovoso dell'anno 7° della R.F.), nella rivista in tale data indicato come *chef d'escadron* nel 4° rgt Dragoni Piemontesi costituito il 21 dicembre 1798 (1 nevosio dell'anno 7° della R.F.); 27 settembre 1799, riceve l'ordine dal barone Sallier de la Tour di recarsi a Novara dove è previsto uno dei concentramenti delle unità di cavalleria realiste (OGM).

Dopo la Restaurazione: 19 luglio 1814, colonnello comandante del rgt dei Dragoni della Regina; 19 gennaio 1815, promosso maggior generale; 27 dicembre 1815, nominato comandante della Divisione di Cuneo (PCF8); 4 agosto 1820, promosso tenente generale; 19 giugno 1822 nominato Viceré di Sardegna; 28 ottobre 1822, creato cavaliere del Supremo Ordine della SS.<sup>ma</sup> Annunziata.

## W

**Wache (o Vuache) de Chaumont, du, vedi La Grange, de - Wehrlin Giuseppe:**

figlio del fu Giuseppe e di Cristina Morin, nato il 9 febbraio 1797 a Torino.

29 marzo 1815, allievo nella R. Scuola di artiglieria e genio (RM2662); 18 dicembre 1817, sottotenente in spn quale allievo della R. Scuola di artiglieria e genio; 28 settembre 1819, tenente di 2<sup>a</sup> classe nel Corpo R. del Genio; 30 dicembre 1821, tale di 1<sup>a</sup> classe; 26 gennaio 1825, tale anziano; 26 gennaio 1826, capitano di 2<sup>a</sup> classe; 5 dicembre 1830, tale di 1<sup>a</sup> classe; 9 febbraio 1836, maggiore effettivo; 22 gennaio 1839, collocato in aspettativa sino ad ultimazione del procedimento relativo al Forte di Vinadio.

**Wenk Giovanni:**

figlio del fu Francesco e della fu Caterina Rancher, il 23 aprile 1775 a Torino.

16 aprile 1793, volontario nel rgt provinciale di Torino (RM42); 27 maggio 1794, tale nel rgt svizzero Zimmerman; 1 giugno 1794, promosso sergente (RM42); 29 luglio 1794, promosso sottotenente (RM42).

Al servizio di Francia nel 31° rgt f. leggera: 16 gennaio 1807, promosso tenente nella Legione del Midi; 17 ottobre 1808 promosso tenente; 1 ottobre 1811, capitano nel 31° rgt f. leg per l'incorporazione della Legione del Midi nel reggimento; 6 gennaio 1814, pensionato perché ammalato.

Dopo la Restaurazione: 17 agosto 1814, nominato capitano nel Corpo dei Cacciatori di Piemonte poi Cacciatori di Nizza (RM42); 8 febbraio 1816, nominato capitano dei carabinieri (RM42); 1 ottobre 1819, tale nel I btg di Guarnigione (RM42).

Ha fatto le campagne del 1792 al 1796 e del 1815 contro la Francia.

Decorato dell'OMS di 4^ classe in cambio della Legion d'onore.

## Z

### **Zanani Carlo Antonio:**

figlio del fu Carlo e di Anna Maria Morgantin, nato il 29 agosto 1795 a Crevola (Domodossola)

19 maggio 1820, GdC di S. M. (RM46); 21 marzo 1823, sottotenente nei Cacciatori reali Piemontesi;

12 aprile 1830, promosso tenente; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Acqui.

### **Zappata di Pontchy conte Vittorio Luigi:**

figlio del fu Luigi conte di Pontchy e della fu Vittoria Costanza de la Serraz, nato il 21 dicembre 1784 a Torino.

settembre 1799, cadetto nel rgt dell'Arciduca Giuseppe al servizio di S. M. l'Imperatore d'Austria

Al servizio della Francia come capitano d'artiglieria per essere stato arruolato come coscritto.

Dopo la Restaurazione: 18 settembre 1817, capitano provinciale nella B. Saluzzo; 16 settembre 1823, morto a casa sua.

Ha fatto la campagna del 1799 e del 1800 contro la Francia, ferito a Marengo quando militava come sottotenente nel rgt dell'Arciduca Giuseppe.

### **Zecca Agostino:**

figlio del fu Antonio Maria e di Petronilla Fossati, nato il 26 marzo 1760 a Zuccarello (Savona).

14 agosto 1797, sottotenente nel II battaglione della repubblica di Genova (RM375); 25 febbraio 1805, tale nella compagnia ausiliaria (RM375).

Dopo la Restaurazione: 12 settembre 1817, sottotenente dei granatieri nel rgt di Piemonte (RM375); 31 luglio 1819, nominato tenente aiutante delle porte di Genova.

### **Ziani Ambrogio Gaetano:**

figlio del fu Pietro e della fu Annunziata Prato, nato il 20 luglio 1785 a Novara.

Già tenente al servizio del Regno d'Italia.

1 aprile 1815, nominato sottotenente e collocato in aspettativa (RM491); 15 settembre 1817, tenente provinciale nella B. Cuneo; 1 gennaio 1819, tale d'ordinanza; 13 febbraio 1823, tale dei granatieri; 10 gennaio 1824, capitano di 2^ classe; 2 febbraio 1825, capitano effettivo; 1 gennaio 1832, tale nel 1° rgt della B. Cuneo.

### **Zirulia Gavino:**

figlio del fu Pietro e di Domenica Brugnone, nato il 21 gennaio 1860 a Sassari.

21 ottobre 1790, soldato nel rgt di Sardegna (RM261); 1 novembre 1798, sergente di compagnia; 12 giugno 1816, alfiere nel rgt Cacciatori Guardie; 17 febbraio 1822, sottotenente; 16 agosto 1824, nominato AM di Piazza ad Alghero.

Ha fatto nella compagnia cacciatori del rgt le campagne dal 1792 al 1796 contro la Francia.

### **Zolla Giovanni Maria:**

figlio di Agostino e della fu Maria Torello, nato il 21 marzo 1784 a Viverone.

Già sottotenente al servizio della Francia nel 13 rgt f. di linea ove ha servito dal 12 settembre 1805 al 31 agosto 1812.

1 aprile 1815, sottotenente in aspettativa (RM432); 5 luglio 1815, sottotenente nel rgt provinciale di Acqui; 24 gennaio 1816, tale nella B. Alessandria con incarico di AM in 2<sup>^</sup>; 11 agosto 1820, tenente provinciale; 1 gennaio 1822, tale nella B. Aosta; 28 gennaio 1824, tale dei granatieri; 27 gennaio 1827, capitano di 2<sup>^</sup> classe; 28 gennaio 1828, capitano d'ordinanza in spe.

Decorato dell'OMS di 4<sup>^</sup> classe in sostituzione della Legion d'onore.

**°Zoppis Giovanni Bartolomeo Saverio:**

figlio del fu Giovanni Battista e di Laura Ramellini, nato il 25 luglio 1784 a Borgomanero.

Già capitano al servizio del Regno d'Italia.

18 giugno 1815, tenente nel rgt di Cuneo (RM491); 8 luglio 1817, capitano nella B. Cuneo; «26 settembre 1821, dimissionato senza l'uso dell'uniforme per opinioni avverse al governo legittimo manifestate pubblicamente per connivenza con i ribelli».

**°Zuccarini Gerolamo:**

figlio di Francesco, nato il 9 aprile 1795 a Genova.

Già al servizio del Regno d'Italia quale allievo nella Scuola Militare di Modena.

19 giugno 1815, sottotenente in soprannumero nel Corpo Reale d'Artiglieria (RM2453); 23 maggio 1816, tenente di 2<sup>^</sup> classe; 11 agosto 1819, tenente di 1<sup>^</sup> classe; 30 settembre 1820, capitano di 2<sup>^</sup> classe; «17 luglio 1821, cancellato dai ruoli per determinazione del Luogotenente Generale di S. M. per comportamento favorevole ai ribelli».

**Zucchetti Giuseppe:**

figlio del fu Bernardino e di Teresa Vallin, nato il 28 maggio 1778 a Torino.

21 marzo 1794, soldato nel rgt di Lombardia.

Già al servizio delle Gendarmeria piemontese dall'8 ottobre 1799 e quindi di quella francese sino al 10 aprile 1814 ove giunse al grado di maresciallo d'alloggio.

Dopo la Restaurazione: 1 luglio 1814, maresciallo d'alloggio nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 22 novembre 1816, promosso sottotenente; 2 maggio 1821, promosso tenente; 9 gennaio 1829, promosso capitano di cavalleria; 29 novembre 1830, capitano con paga da AM nel Corpo dei CC.RR.; 10 gennaio 1831, capitano effettivo nel Corpo dei CC.RR. (RM94); 1 aprile 1832, dispensato dal servizio con una pensione annua di £ 1750.